FRILIVER Energy

LA STAMPA

GIOVEDI' 5 AGOSTO 1999. ANNO 133. N. 212. L. 1.500 (*) / € 0,77. L. 2.500 (**) CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

FRILIVER Energy

Palazzo Chigi accelera: già da quest'anno gli inquilini potranno detrarre fino a 320 mila lire

Affitti, sconti a chi ha un reddito basso

Via libera al decreto per trasformare la liquidazione in azioni

TELELAVORO

PER GLI STATALI UFFICIO IN CASA

L'accordo sarà sperimentato due anni L'amministrazione installerà i computer e dovrà garantire stesso orario e stipendio di chi timbrerà il cartellino

SERVIZIO A PAGINA 4

AEROPORTI

FOSSA ELETTO PRESIDENTE SEA

Il nuovo responsabile della società che gestisce Linate e Malpensa promette di avere un ruolo operativo «Mi impegnerò per favorire la privatizzazione»

Ugo Bertone A PAGINA 15

ROMA. Novità per affittuari e lavoratori. Gli inquilini con un reddito inferiore ai 30 milioni l'anno potranno godere in anticipo dello sconto fiscale annuale (cioè di una detrazione Irpef) di 320 mila lire, che si riduce a 160 mila lire per i redditi compresi tra i 30 e i 60 milioni. Il «taglio» vale solo per la prima casa. E ancora: gli accantonamenti che le aziende destinano alle liquidazioni (tecnicamente: tfr, trattamento di fine rapporto) potranno - su richiesta del lavoratore - essere trasformati in titoli azionari dell'azienda medesima e affidati al fondo previdenziale della categoria. La misura consentirebbe al lavoratore di incrementare la propria pensione e alle aziende di liberare risorse per una somma che - secondo la migliore delle previsioni - potrebbe arrivare fino a 25-27 mila miliardi, da destinare ad attività di sviluppo. Sono queste le due più importanti decisioni in materia economica prese ieri dal Consiglio dei ministri, in linea - per quanto riguarda il primo caso - con le nuove norme in materia di affitti e - per quel che riguarda il secondo - con una disposizione in materia di lavoro contenuta nel collegato ordinamentale alla legge finanziaria. Poiché in entrambi i casi si tratta di decreti legislativi, la loro operatività scatterà non appena i testi saranno pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale.

Masci A PAGINA 4

KENNEDY

«QUELLA ESTATE IN CANOA SUL BALTICO»

Un articolo di John John «Abbiamo remato di notte e un'onda ci ha travolti»

A PAGINA 6

REPORTAGE

«I MIEI RENI PER STANARE CHI MI HA FATTO FALLIRE»

Parla il commerciante di Cuneo: «Mi hanno ipotecato tutto ma io non voglio arrendermi»

Brunella Giovara A PAGINA 10

CINA, TAIWAN E PAKISTAN

IL MONDO CHE RUGGISCE ATTORNO A NOI

Boris Biancheri

La Cina sperimenta un missile a testata atomica capace di raggiungere gli Stati Uniti d'America o, in direzione opposta, l'Europa. La possibilità di un olocausto nucleare riaffiora dopo l'ubriacatura di ottimismo del dopo guerra fredda. Non si dica che i cinesi sono buoni e che non faranno uso dei loro missili. Forse i cinesi sono buoni, ma nessuno impegna tempo e mezzi nella produzione di un'arma se non contempla in qualche modo la possibilità di usarla.

Si dirà anche che tutto ciò non è nuovo, che Urss e Usa si sono minacciati reciprocamente di distruzione nucleare per quarant'anni e poi non è successo nulla. Ma Urss e Usa avevano anche costruito gradualmente una gabbia di accordi sul disarmo nella quale avevano finito consapevolmente col rinchiudersi, o almeno limitarsi. Nulla di simile esiste oggi tra Stati Uniti e Cina.

Che conclusione trarre? Che il nuovo pericolo è la Cina e dobbiamo prepararci a fronteggiarlo come a suo tempo l'Occidente fronteggiò l'Unione Sovietica? La conclusione è, temo, ancora più ambigua e incerta. E' che l'Occidente è corso avanti mentre tre quarti del mondo sono restati indietro. Noi dibattiamo sottilmente se un intervento umanitario in Kosovo è etico e legittimo e quale grado di pulizia etnica lo legittimi, se dieci, o venti o cento morti. Altri, in altre parti del mondo, si apprestano a minacciare milioni, non centinaia, di morti.

La Cina avverte che chi aiuta Taiwan rischia una strage. India e Pakistan si sfidano reciprocamente a colpi d'arma nucleare. La proliferazione delle armi di distruzione di massa è uno dei grandi rischi del nostro tempo ma non siamo in grado di stimarlo nella sua interezza e ancor meno di combatterlo. Un politologo americano che i telespettatori italiani conoscono bene, Edward Luttwak, sostiene che bisogna lasciare che i focolai di infezione si esauriscano da soli, senza intervenire. Così il mondo ruggisce attorno a noi e noi, come rimedio, ci tappiamo le orecchie.

DRASKOVIC DA DINI

«L'Italia ci aiuti a cacciare Milosevic»

Grignetti A PAGINA 7

Il disegno di legge «cancella» la pubblicità politica in tv. Maggioranza divisa, no di verdi e socialisti

Spot proibiti, guerra D'Alema-Berlusconi

Il premier: sono violenti. Il leader del Polo: blitz liberticida

TROPPE COSE FUORI POSTO

Paolo Passarini

E' riscoppiata la bufera. Sulla cosiddetta «par condicio», proprio mentre il caldo estivo sembrava sprofondare la politica in una pace da acquario, si è riacceso il conflitto tra gli schieramenti e, in parte, anche al loro interno. In vicende come queste sembrano esserci parecchie cose fuori posto. Si parla di «par condicio», ma tutti capiscono che per garantirla davvero occorrerebbe ben altro che una disciplina degli spot elettorali televisivi. Disciplina che è controversa, discutibile, ma che non sarebbe comunque necessaria in questa forma in un Paese dove fosse ben regolato il conflitto di interessi e attentamente scrutinato il finanziamento dei partiti. Così è negli Usa.

E' strana anche la storia di una disciplina che c'era già, era stata lasciata a riposo e rispolverata poi dopo l'ultima tornata elettorale in seguito al sospetto che gli spot abbiano fatto vincere Silvio Berlusconi ed Emma Bonino. All'opposizione che grida al «golpe» il governo risponde chiamando in causa la legislazione di Paesi civilissimi, dei quali purtroppo non vengono imitati altri comportamenti. E' vero che da qualcosa occorre pur cominciare, ma lascia sgomenti il fatto che, in Italia, quando si affronta in qualche modo il tema delle regole del gioco comuni, lo si fa sempre in un clima di bagarre, con improvvisazioni che seguono lunghi annunci, lasciando che la demagogia deprima la riflessione. Insomma, lo si fa sempre dando adito al sospetto che ogni attore pensi solo al proprio interesse del momento.

Sembra di capire che l'interesse del momento di Massimo D'Alema sia quello di riaggregare la sua inquieta maggioranza. Pensandoci bene: qual era stato il punto di forza del centrosinistra coalizzato? Fu l'antiberlusconismo a costituire in passato il vero collante della coalizione. Il fatto che D'Alema ritenti il miracolo segnala che è già cominciata una campagna elettorale lunga. Il fatto che Asinello, Verdi e altri esprimano dubbi segnala che si tratta ormai di un miracolo difficile da replicare.

RETROSCENA

SCOPPIA LA LITE TRA I MINISTRI

Il presidente del Consiglio «Votatemi contro» Salta l'intesa anche sulla leva

Ugo Magri A PAGINA 3

INTERVISTA

PISANU: UN'ARMA CONTRO L'OPPOSIZIONE

«E' una ritorsione dopo la sconfitta elettorale. Altro che conflitto d'interessi»

Fabio Martini A PAGINA 2

IMMIGRATI

INGRESSO CONSENTITO PER 58 MILA

Lecce, profuga curda gettata in mare dallo scafista muore sotto gli occhi dei figli

Sandro Tarantino A PAGINA 9

ROMA. Il Consiglio dei ministri ha varato il disegno di legge che disciplina non solo gli spot politici, ma l'intera campagna elettorale sui moderni mezzi di comunicazione. «Questa non è una provocazione né un atto illiberale - ha sottolineato D'Alema. - Non è una legge che vieta ma che promuove la comunicazione politica nella forma adeguata», perché gli spot elettorali in tv sono «una violenza».

Dalle Bermude, dove si trova in vacanza, il leader del Polo Silvio Berlusconi replica con toni durissimi: si tratta di un atto «gravissimo e liberticida», che «incide sulla libertà di espressione e di comunicazione dell'opposizione e sulla libertà dei cittadini di essere correttamente informati». Il leader del Polo si scaglia contro il «diktat preparato nottetempo nel mese di agosto, a camere chiuse da un governo abusivo», attaccando personalmente D'Alema: «Chi si è nutrito per anni di una certa ideologia non può cambiare». E ripete la sua denuncia del «rischio di regime, sul quale qualcuno aveva ironizzato».

Nel dettaglio, la legge estende la proibizione all'intera campagna elettorale (dai 45 ai 70 giorni prima del voto, secondo il tipo di consultazione). Nel resto dell'anno gli spot a pagamento saranno consentiti, ma dovranno essere raggruppati in «spazi autonomi di programmazione», una sorta di «caroselli politici» introdotti da un'apposita scritta. Il testo è stato accolto positivamente da popolari, cossuttiani, Udr e Democratici. Invece non piace ai Verdi: «L'errore è compiuto», sentenzia Alfonso Pecoraro Scanio, che considera il ddl «una risposta sbagliata a un problema giusto».

Arletti, Bruzzone e Tortello ALLE PAG. 2 e 3

PAMELA ANDERSON «VI RACCONTO LA MIA METAMORFOSI»

Addio al silicone «La gente mi ammira e ne sono contenta. E non attraggo soltanto gli uomini. Mi scrivono anche tante donne, che poi sono il 40 per cento degli spettatori che mi seguono in tv». Pamela Anderson (nella foto con il figlio), in un'intervista alla Stampa, si racconta per la prima volta al pubblico italiano. Da «V.I.P.», la nuova serie dedicata alle guardie del corpo, che interpreta e produce dopo il grande successo di «Baywatch», al suo boom su Internet (150 mila pagine dedicate a lei), al suo famoso seno. Con una conferma: «Mi sono disfatta del silicone per sapere come mi sarei sentita senza quel peso ed eccomi qua, ora sto molto più comoda». E a chi la critica, Pamela risponde: «Mi piace l'idea di poter ridere su Hollywood e sulla mia stessa immagine». **Lorenzo Soria** A PAGINA 22

RIMINI E FELLINI

Lo scrittore di «Mediterraneo» racconta la città del regista

Predrag Matvejevic A PAGINA 19

MUSICA IN VACANZA

Da Pesaro a Verona, a Salisburgo Ecco tutti i festival più attesi

Sandro Cappelletto A PAGINA 13

Michele Cascella
Antologica 1907-1987
Centro Saint-Benin Aosta
15 Luglio 3 Ottobre 1999
Orario: 9-19
Catalogo con testi di Vittorio Sgarbi, Paolo Levi, Maurizio Fagiolo dell'Arco, Giuseppe Bonini
Mostra organizzata dalla REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Diritti video sul calcio, a sorpresa c'è solo la Rai

Gol e magie per la Juventus Del Piero è davvero tornato

Sorpresa: l'asta presso la Lega Calcio per l'acquisizione dei diritti Tv in chiaro è andata semideserta. Le emittenti si sono ribellate così al forsennato rialzo dei prezzi voluto da Carraro per conto dei presidenti. Ieri scadevano i termini per le offerte in busta chiusa e soltanto la Rai si è presentata: ha acquisito i diritti radiofonici per «Tutto il calcio minuto per minuto» e quelli per la fascia notturna (20,30-22,30), la meno cara.

Nessuna offerta per i diritti pomeridiani e preserali della domenica. Rischiano di scomparire trasmissioni di grande successo come «90° minuto» e «Quelli che il calcio». Ma, deserta l'asta pubblica, la contrattazione proseguirà privatamente.

Intanto la Juve ha festeggiato a Cesena (nel ritorno di Intertoto contro il Rostov: 5-1) il buon rientro di Del Piero. Dopo 9 mesi, il fantasista ha confermato di essersi pienamente ripreso dal grave infortunio al ginocchio: in mezz'ora, un assist, un gol e tanti applausi.

Badolato e Vergnano NELLO SPORT

Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
da 3 a 15 milioni entro 24 ore a casa vostra
167-266486
FORUS

NATO

SCELTO ROBERTSON VITTORIA DI BLAIR

Due obiettivi nel dopo-Kosovo: realizzare la difesa europea e portare l'Inghilterra dentro l'Unione

Bonazzi e Molinari A PAGINA 7

9 771122 176003 90805

[illegible]

Par condicio, via libera al disegno di legge che rivoluzionerà le campagne elettorali

Vietati gli spot elettorali, il Polo insorge

Berlusconi: «Blitz liberticida di un governo abusivo»

Maria Grazia Bruzzone
ROMA

Massimo D'Alema non è arretrato davanti ai segnali minacciosi dell'opposizione e ai distinguo nella maggioranza. E ieri il Consiglio dei ministri ha varato un testo che non si limita a vietare gli spot politici ma prefigura una disciplina complessiva e rigorosa dell'intera campagna elettorale sui moderni mezzi di comunicazione. «Questa non è una provocazione né un atto illiberale - ha messo le mani avanti D'Alema. - Non è una legge che vieta ma una legge che promuove la comunicazione politica nella forma adeguata, come avviene negli altri Paesi democratici europei con i quali conviviamo».

Ma dalle Bermude un Silvio Berlusconi furioso fa subito capire il tono che avrà la campagna del centro-destra sul provvedimento. Giudicato «gravissimo e liberticida», che «incide sulla libertà di espressione e di comunicazione dell'opposizione e sulla libertà dei cittadini di essere correttamente informati». Il leader del Polo si scaglia contro il «diktat preparato nottetempo nel mese di agosto, a camere chiuse da un governo abusivo». Un blitz tanto più grave «perché sia il governo sia autorevoli esponenti del Pci-Pds-Ds avevano garantito che le regole del gioco democratico sarebbero state concordate anche con l'opposizione», che oggi «si vuole invece soffocare». Berlusconi attacca personalmente D'Alema («Chi si è nutrito per anni di una certa ideologia non può cambiare» e ripete la sua denuncia del «rischio di regime, sul quale qualcuno aveva ironizzato»).

Analoghe prese di posizione vengono dall'intero Polo, che annuncia barricate, mentre la Lega considera il provvedimento «necessario». Nel centrosinistra il segretario dei Ds Walter Veltroni apprezza soddisfatto il «segnale molto positivo» lanciato dal governo, assicura il «pieno sostegno» della Quercia e guarda avanti: «Con lo stesso spirito ora si deve affrontare il conflitto di interessi». Favorevole il giudizio di popolari, cossuttiani, Udr. Un «ok» viene anche dai Democratici, i quali però auspicano «miglioramenti» anche per non fornire il destro al Polo di gridare «all'imbavagliamento». I più ostili appaiono i Verdi. «L'errore è compiuto» sentenzia Alfonso Pecoraro Scanio, che considera il dd «una risposta sbagliata a un problema giusto».

Ma ecco cosa dice lo «schema» di disegno di legge «Per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e per la comunicazione politica» che il governo propone al Parlamento.

PUBBLICITÀ POLITICA. Nelle prime indiscrezioni si parlava di divieto degli spot negli ultimi 30 giorni della campagna elettorale. Ora invece si estende la proibizione all'intera campagna elettorale (dai 45 ai 70 giorni prima del voto, secondo il tipo di consultazione). Nel resto dell'anno (e questo per venire incontro ai Democratici) gli spot a pagamento saranno consentiti. Però non potranno più interrompere i programmi ma dovranno essere raggruppati in «spazi autonomi di programmazione», sorta di «caroselli politici» introdotti da un'apposita scritta. Non solo: proprio come le vecchie *réclame* televisive, gli spot dovranno avere «una durata sufficiente alla motivata esposizione di un programma». Fasce d'ascolto e tariffe saranno offerte a parità di condizioni.

PROPAGANDA ELETTORALE. E' permessa, e se ne precisano le forme: tribune politiche, dibattiti, tavole rotonde, contraddittorio dei candidati, confronti sui programmi. Spazi gratis sulle emittenti private e pubbliche (che sono obbligate a farlo). Commissione parlamentare di Vigilanza e Authority ne stabiliscono regole e tempi, «in misura proporzionale alla consistenza dei gruppi politici», salvo una quota ripartita fra tutti. Dalla chiusura della campagna elettorale è vietata anche la propaganda.

PROGRAMMI DI INFORMAZIONE. Vigilanza e Authority definiranno per tempo i criteri a cui emittenti pubbliche e private dovranno attenersi per garantire parità di trattamento, obiettività, completezza e imparzialità. E vigileranno di conseguenza.

SANZIONI. Stabilite ancora dalla Commissione di Vigilanza e dall'Authority, vanno dalla messa a disposizione di «spazi compensativi» agli eventuali danneggiati, fino alla sospensione della programmazione da un'ora a 15 giorni.

Per Veltroni si tratta di un segnale positivo: «Adesso si deve affrontare il nodo del conflitto d'interessi» L'Asinello dà l'okay ma chiede miglioramenti

COSI' IL DISEGNO DI LEGGE DEL GOVERNO

SPOT VIETATI IN CAMPAGNA ELETTORALE
Vietati durante l'intera campagna elettorale su tutte le emittenti radio-tv pubbliche e private

SPOT IN PERIODO NON ELETTORALE
Al di fuori dei periodi elettorali, sì alle informazioni pubblicitarie di partito ma con la scritta «pubblicità politica» e distinti dai messaggi di natura commerciale. Non possono interrompere altri programmi e debbono essere collocati in «autonomi spazi». Fasce d'ascolto e tariffe offerte a parità di condizioni a tutte le forze politiche

PROPAGANDA ELETTORALE RADIO-TV
Sì a tribune politiche, dibattiti, tavole rotonde, presentazione in contraddittorio dei candidati e dei programmi: i confronti sono sempre consentiti, dalla data di convocazione dei comizi elettorali fino a tutto il penultimo giorno della data delle elezioni

SPAZI PER LA PROPAGANDA RADIO-TV
Gli spazi sono offerti dalle emittenti pubbliche e private gratuitamente e a parità di trattamento alle diverse forze politiche. Tale offerta è obbligatoria per l'emittente pubblica

REGOLAMENTAZIONE DEGLI SPAZI
Spetta alla «Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi» e alla «Authority per le Comunicazioni» stabilire regole, spazi e tempi della propaganda elettorale, in misura proporzionale alla consistenza dei gruppi politici nelle assemblee da rinnovare. Una quota di spazi va comunque ripartita in modo eguale fra tutte le forze politiche

PUBBLICITA' SUI GIORNALI
Ammesse solo le seguenti forme di pubblicità: annunci di dibattiti, conferenze, discorsi; presentazione dei programmi delle liste, dei gruppi e dei candidati; confronto tra più candidati. Tali norme non si applicano ai giornali di partito e al di fuori dei periodi elettorali

SONDAGGI
Diffusione vietata, come già avviene oggi, nei 15 giorni che precedono le elezioni. Sì alla loro divulgazione negli altri periodi, ma i sondaggi devono essere resi pubblici in modo integrale su un apposito sito informatico, con nome e cognome di autori e committenti

CHI E' INTERESSATO ALLE NUOVE NORME
Il disegno di legge riguarda tutte le consultazioni elettorali, nazionali e locali, inclusi i referendum

SANZIONI
Sono di competenza della «Autorità per le Comunicazioni»

IL CAPOGRUPPO DI FORZA ITALIA «SI COMPORTANO COME VENDITORI DI CRAVATTE»

«Pronti alla guerra in Parlamento»

Pisanu: è una legge odiosa, bisogna modificarla

intervista

ROMA

SE il preannuncio di guerra in Parlamento appare quasi scontato («Useremo ogni mezzo consentito»), le argomentazioni usate dal presidente dei deputati di Forza Italia Beppe Pisanu contro il presidente del Consiglio sono un po' meno scontate: «Lui, pensando di essere più furbo di tutti, ha presentato un testo inaccettabile sugli spot. Fa tattica, ben sapendo che sarà attenuato in Parlamento, ma puntando a salvare la sostanza. Questo è un atteggiamento da venditori di cravatte, non da legislatori!».

La sinistra, in un modo o nell'altro, è in maggioranza da 4 anni: come mai il governo ha presentato il suo ddl sulla par condicio proprio ora, in un giorno d'agosto e con il Parlamento in ferie?

«In un'Italia tormentata dagli incendi, dal tracollo dei servizi pubblici, dal dilagare della criminalità, la cosa più importante sembra la par condicio, una vecchia querelle caduta nell'oblio».

Ma in politica nulla è casuale: perché proprio ora il governo accelera?

«La questione è stata riesumata dopo la sconfitta elettorale del centro-sinistra. Da un lato è una ritorsione politica per il risultato elettorale, dall'altro è un espediente per mettere insieme una maggioranza divisa su tutto il resto».

Il ddl approvato ieri dal Consiglio dei ministri è più «restrittivo» di quanto anticipato: come se lo spiega?

«Questa è una scelta tattica. Loro mandano in Parlamento un testo inaccettabile, danno per scontata l'attenuazione degli aspetti più irragionevoli, ma pensano di salvare l'impianto. Le pare serio?».

Il presidente del Consiglio dice che gli spot sono vietati in «quasi tutti i Paesi civili» del mondo. Vero che anche Paesi civili possono avere leggi sbagliate, ma ammetterà che questo è un argomento molto serio.

«E' un argomento, ma c'è divieto e divieto. E in ogni caso questo è un provvedimento illiberale, di carattere proibizionista, fatto da una maggioranza che sa di poter andare in pascolo abusivo sui telegiornali della Rai, pagati con il denaro pubblico. Lo spot è una forma sintetica di messaggio politico, l'antico comizio ridotto in pillole».

Le vostre ragioni sarebbero più forti se il vostro leader non fosse il proprietario di tre tv...

«Berlusconi è stato l'unico a presentare una proposta di legge sul conflitto di interessi che, approvata alla unanimità alla Camera, ora è insabbiata al Senato».

E perché insabbiata?

«Anzitutto perché metteva in difficoltà più di un ministro del governo in carica...».

Può fare i nomi?

«Basta verificare quelli che hanno interessi confliggenti con l'interesse generale. E poi è stata insabbiata perché alla maggioranza non importa nulla del conflitto di interessi, ma vuole disporre di un'arma da alzare contro il leader dell'opposizione. Questi sono atteggiamenti comunisti o fascisti».

Non le pare di esagerare?

«Guardi che sono trascorsi 2450 anni dall'enunciazione dei principi fondamentali del diritto romano, quelli che escludevano di fare leggi contro o a favore di qualcuno e invece ora ci troviamo con una legge odiosa, concepita cioè in odio a qualcuno».

Pisanu, provi a fare una previsione, spogliandosi del suo ruolo: il ddl del governo sarà approvato così come è?

«Se il governo sarà disponibile ad emendarlo seriamente ne discuteremo. Se invece lo blinderà, sarà scontro duro».

Che vuol dire: farete ostruzionismo?

«Faremo l'opposizione fino in fondo. Con tutti gli strumenti che il regolamento ci consente».

Pare che in Consiglio dei ministri D'Alema abbia accennato alla possibilità di ricorrere al decreto-legge...

«Ma lui sa benissimo che l'opposizione davanti ai decreti si organizza anche meglio».

[f. mar.]

«La verità è che alla maggioranza non importa nulla del conflitto di interessi, ma vuole disporre di un'arma da alzare contro il leader dell'opposizione. Questi sono atteggiamenti comunisti o fascisti»

Sopra: il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi A sinistra: Giuseppe Pisanu capogruppo azzurro alla Camera

Il dissenso dei Verdi

Paissan: «Siamo solo al fischio d'inizio»

Mario Tortello

«A questo punto la partita si sposta in Parlamento. Quello del governo non è che il fischio di inizio». Mauro Paissan, capogruppo dei Verdi alla Camera, è stato il primo a presentare un progetto di legge per la «regolamentazione della pubblicità radiotelevisiva elettorale e referendaria». «Dodici luglio scorso, tempi non sospetti», precisa.

Onorevole, è una proposta radicalmente divergente da quella della maggioranza. I Verdi si chiamano fuori?

«Sulla questione, noi Verdi abbiamo la stessa preoccupazione della maggioranza. Ma avanziamo proposte di soluzione diverse».

Quale preoccupazione?

«La necessità di mettere mano a una grave distorsione del gioco democratico. Quella prodotta dal fatto che, per fare pubblicità elettorale a pagamento, occorre essere ultramiliardari come Silvio Berlusconi, oppure vendere il patrimonio di casa come ha fatto la lista Bonino».

A suo avviso, l'opinione pubblica italiana condivide questa preoccupazione?

«Forse, no. Ma è poco rilevante. Semmai, l'opinione pubblica è vittima di questa distorsione. Ma tocca a legislatore e politici individuare una soluzione».

E' qui che le strade divergono.

«Le ricette sono molto semplici e sono due: divieto per tutti di pubblicità elettorale a pagamento (soluzione largamente adattate nei Paesi democratici); oppure spot per tutti, togliendo di mezzo il grave macigno dei costi irraggiungibili per molti partiti in competizione. La proposta che ho presentato alla Camera si basa su quest'ultima soluzione».

Ma c'è chi sostiene che la politica non è una saponetta. Dissente?

«E' una questione di rapporto con il mezzo televisivo. Dietro al divieto di spot elettorali, per qualcuno, c'è una demonizzazione del mezzo e della pubblicità politica. Il paragone con la pubblicità commerciale? Scusi: quando faccio un manifesto murale con il faccione del leader o del candidato non tratto forse la politica come una saponetta?».

Come valuta le prime reazioni del Polo?

«Banali, scontate. Appiattite sul padre-padrone. Poi, in privato, alcuni dicono: speriamo di ragionare in Parlamento. Perché An e Ccd sono state le prime vittime degli spot strabordanti del Cavaliere durante le europee. E se loro dicessero "Ok, facciano la par condicio nella versione che prevede spot accessibili a tutti", credo che l'intera maggioranza non direbbe di no».

In caso contrario, che faranno i Verdi?

«Non sono io il portavoce».

Che farà Mauro Paissan?

«Sceglierà il male minore. Perché, rispetto alla giungla attuale, è meglio il divieto».

Mauro Paissan

«Con D'Alema, incontro utile»

Bonino e Pannella a Palazzo Chigi per «gravi ostacoli» ai referendum

ROMA

Faccia a faccia per più di mezz'ora tra Emma Bonino, Marco Pannella e Marco Cappato nella veste di rappresentanti del comitato promotore dei referendum, e il presidente del Consiglio Massimo D'Alema. «Un colloquio utile», l'ha definito Bonino, che ha aggiunto di augurarsi che ne seguano altri. Il tema dell'incontro è stata la difficoltà denunciata dai radicali nella raccolta delle firme per la campagna dei nuovi quesiti referendari: «Abbiamo fatto presente gli ostacoli gravi che registriamo nelle pubbliche amministrazioni. Un gran numero di Comuni dice che non è a conoscenza della circolare del 22 luglio scorso che consente ai cittadini di firmare in città diverse da quella di residenza». E da Palazzo Chigi una nota informa: «Il presidente del Consiglio ha sottolineato l'azione del governo tesa a consentire procedure corrette nell'esercizio di un diritto costituzionale, confermatasi anche attraverso recenti provvedimenti amministrativi, e ha manifestato l'impegno del governo ad esplorare tutte le possibilità di una positiva soluzione delle questioni poste».

Anche ieri non sono mancati i toni polemici. Marco Pannella ha parlato con i giornalisti delle adesioni di Fi ai referendum e ha criticato Silvio Berlusconi, soprattutto per quello che definisce «una censura di Mediaset ancora più vergognosa di quella della Rai. Riceviamo - ha aggiunto il leader radicale - splendidi segnali di entusiastica adesione da Forza Italia, intesa come popolo e quadri, superiore anche ai tantissimi dell'Ulivo che hanno firmato i nostri referendum». I radicali non hanno voluto commentare il recente provvedimento del governo sulla «par condicio», ma Pannella ha lasciato a intendere che nell'incontro con D'Alema non si è parlato solo di referendum: «beh...in quaranta minuti di colloquio...». E a proposito delle dichiarazioni di Berlusconi? Secondo Bonino, un tentativo di creare divisioni «un po' volgare e un po' greve». Con Pannella che aggiunge: «Anche un po' fesso...». [r. i.]

Marco Pannella ed Emma Bonino «Abbiamo fatto presente al presidente del Consiglio le difficoltà e gli ostacoli gravi che registriamo nelle pubbliche amministrazioni»

Sottosegretari

Nominati Maritati e Schietroma

ROMA. Il Consiglio dei ministri ha nominato ieri due nuovi sottosegretari. Si tratta di Alberto Gaetano Maritati al ministero dell'Interno e Gian Franco Schietroma alle Finanze. Maritati ha preso il posto del dimissionario Diego Masi, mentre la nomina del sottosegretario alle Finanze, secondo quanto si è appreso, rientra nel piano di riorganizzazione dei ministeri. Il Consiglio ha inoltre preso atto delle dimissioni di Teresio Delfino da sottosegretario alla Pubblica Istruzione.

Novità anche all'interno di Rinnovamento Italiano. La direzione del partito ha nominato, su proposta del presidente Dini, Pino Pisicchio coordinatore nazionale dell'esecutivo di Ri. Eletto al Parlamento Europeo nelle ultime elezioni e nominato vice presidente della Commissione Bilancio, Pisicchio, 45 anni, è già stato sottosegretario alle Finanze e ai Lavori Pubblici nei governi Amato e Ciampi. [r. i.]

Prima delle vacanze dal premier un ultimo segnale ai sindacati: «A settembre confronto sereno»

D'Alema: quella pubblicità era violenza

«Spot politici usati come quelli per vendere lavatrici»

Fabio Martini
ROMA

Prima di prendere il largo con il suo Icarus e partire per le vacanze, l'«inquilino» Massimo D'Alema ci tiene a dare uno sguardo ai lavori che gli stanno facendo in «casa», un palazzo nel quale conta di restare ancora a lungo. E così, dopo un'ispezione tra montacarichi e ponteggi montati per il restauro di Palazzo Chigi, il presidente del Consiglio chiosa compiaciuto davanti ai giornalisti che sono stati ammessi alla visita: «Si tratta di un lavoro formidabile», l'ultimo di una serie di interventi che «daranno a questo centro delle istituzioni una dignità e una immagine straordinaria, mai avute nel dopoguerra...».

L'ultimo giorno prima di partire per le vacanze, Massimo D'Alema ci tiene a lanciare - con diversi segnali - un unico messaggio: la situazione è sotto controllo e chi la controlla è proprio lui, l'inquilino di Palazzo Chigi. Prima della sua conferenza stampa, il presidente del Consiglio ha fatto consegnare ai cronisti 4 opuscoli (per complessive 221 pagine) nei quali era compendiata «l'attività del governo D'Alema» al passaggio, non esattamente canonico, dei primi nove mesi.

Ma ovviamente il segnale politico più forte è uscito dal Consiglio dei ministri con l'approvazione del disegno di legge sulla «par condicio». Un testo che il presidente del Consiglio ha motivato con parole impegnative («è un atto dovuto», regole analoghe «sono in vigore in Paesi come Inghilterra e Francia che non accetterebbero lezioni di democrazia da noi»), ma anche con la consueta, acre ironia: «E' inaccettabile che un cittadino impegnato a vedere un varietà televisivo, improvvisamente veda spuntare la mia faccia che gli dice "quanto è bello il mio partito"...».

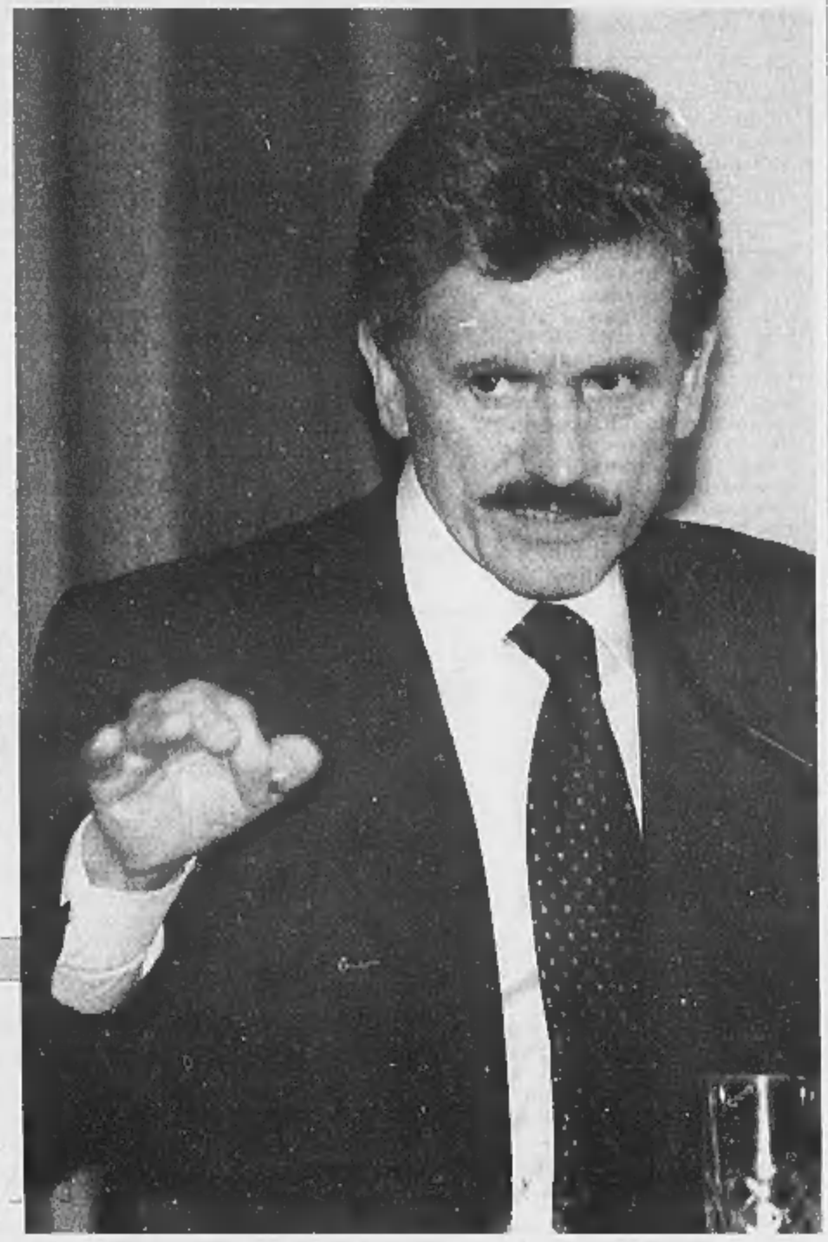
E man mano che passavano i minuti, la spiegazione del testo governativo diventava nelle parole del presidente del Consiglio il più motivato e insistito «j'accuse» mai pronunciato contro gli spot politici. D'Alema si è detto convinto che gli spot abbiano una certa dose di «violenza» perché «entrano nelle case interrompendo e vengono imposti ai telespettatori» e dunque la politica non deve utilizzarli «pena il rischio di una commercializzazione del messaggio politico».

E ancora: basta con la pubblicità politica che «interrompe i programmi come se si trattasse di vendere lavatrici». E gli spot a prezzi «politici» alla portata di tutti? D'Alema ironizza anche su questa ipotesi: «Non so quanto i cittadini italiani potrebbero gradire interruzioni di film e spettacoli con messaggi politici di una ventina di partiti che invitino a votare per loro...». E il Polo che urla allo scandalo, equiparando la legge sulla «par condicio» ad una riforma istituzionale? D'Alema stavolta è quasi sprezzante: «Ritenere che una legge di questo tipo sia un atto illiberale è un commento che non merita commenti».

E quasi volesse accreditare uno scenario politico dominato dal confronto tra due soli leader - lui e Berlusconi - il presidente del Consiglio ha trovato l'occasione di fare una battuta anche sul garantismo del Polo: «Come è noto io faccio parte di un partito che ha proposto l'esecutività della condanna penale dopo il secondo grado di giudizio», ma «ho visto che Forza Italia ha manifestato una forte opposizione» e questo perché - ha concluso D'Alema con un sorriso - «noi abbiamo anche questa particolarità: una destra spiccatamente garantista, una vera e propria singolarità per questo Paese...».

Ma nell'ultima conferenza stampa prima delle vacanze, D'Alema ha mandato un messaggio anche ai sindacati: «Il tema della previdenza non va affrontato nell'ottica dell'emergenza finanziaria dei conti pubblici», anche perché «l'andamento della finanza pubblica risulta piuttosto positivo», gli allarmi erano «infondati», il risanamento «è un dato strutturale». E se i successi all'evasione fiscale dovessero dare più gettito», non solo potrà essere ridotta di un punto l'Irpef, ma potrebbero aumentare gli «sgravi alle famiglie». Un quadro che per il premier D'Alema renderà «più sereno il confronto con le parti sociali».

«Sono norme in vigore in Paesi che non accettano lezioni di democrazia da nessuno Chi dice che è una legge illiberale non merita commenti»



Il ministro Edo Ronchi. A destra: Massimo D'Alema

LA PROTESTA DELLE TV LOCALI

ROMA. Le televisioni locali insorgono contro la «par condicio». L'Associazione delle tv locali della Frt lancia l'idea di una manifestazione di protesta in autunno. Il questo «anche per evitare - sottolinea la Frt - che i candidati locali vengano esclusi dalle forme più efficaci di campagna elettorale, non potendo essere invitati tutti alle tavole rotonde e ai dibattiti che secondo il disegno di legge dovrebbero essere trasmessi gratuitamente dalle tv». Il Coordinamento Aer-Anti-Corallo chiede «l'esclusione delle locali da tali restrizioni». Invece il Conna, coordinamento nazionale Nuove Antenne, propone di adottare «un sistema gratuito di accesso generalizzato a tv e radio nazionali e locali in proporzione alla forza parlamentare e alla presenza sulla scena politica». [r. i.]

TRE CONTRARI IN CONSIGLIO DEI MINISTRI

«Avanti anche per decreto»

Il premier sfida l'ostruzionismo

retroscena
Ugo Magri
ROMA

CRONACA di un Consiglio dei ministri che, narrano i testimoni, a un certo punto è diventato consiglio di guerra: guerra agli spot di Berlusconi, e guerra ai disfattisti della maggioranza. Questi ultimi D'Alema li ha liquidati con la durezza del generale napoleonico. «Voi verdi non siete d'accordo con la par condicio?», ha apostrofato il ministro Ronchi, «benissimo, votatemi contro...». E al ministro Piazza, che ragionava sulle conseguenze drammatiche di uno scontro col Polo, il presidente del Consiglio ha replicato lapidario: «Temo solo i vostri timori».

Fucilati idealmente i disertori, D'Alema ha svelato i piani d'attacco sulla par condicio. E' parso deciso come non mai. Nè ha fatto letteralmente una questione di principio, di «civiltà» contrapposta alla «legge della giungla». Ma soprattutto, davanti ai membri riuniti del suo ministero, ha indicato fino a che punto potrà giungere la sfida autunnale al Cavaliere.

Lo scontro con il verde Ronchi «Votatemi contro» Lite con Diliberto sulla riforma della leva Rinviato il progetto

A sinistra: Giuliano Amato Sotto: Lamberto Dini

«Se sarà necessario», ha scandito il premier, «contro gli spot andremo avanti anche per decreto». Forza Italia alzi pure le barricate parlamentari: il governo marcerà come un bulldozer. A qualcuno è sembrato addirittura che D'Alema confidi nell'ostruzionismo berlusconiano per assestare un colpo ancor più duro. «Ci ha fatto capire», racconta un ministro seduto intorno al tavolo di governo, «che se il Polo accetta il disegno di legge, bene. Altrimenti lui presenterà un decreto molto più severo...».

D'Alema è intervenuto nel dibattito una, due, tre volte. Ha chiosato e interrotto, commentato e rimbeccato. Tanta passione è stata intesa dai presenti come una chiamata alle armi. Se si eccettuano Edo Ronchi (teorico degli spot gratis per tutti), la sua collega di partito Laura Balbo («Non facciamo l'errore di demonizzare la tivù»), e il socialista Angelo Piazza («Il vero problema non sono gli spot, ma il conflitto d'interessi»), gli altri ministri hanno risposto all'appello. Sergio Mattarella, vice-presidente del Consiglio, si è incaricato di illustrare personalmente il provvedimento della discordia. Lamberto Dini ne è parso addirittura entusiasta, grato a D'Alema per aver ricordato che proprio il suo governo «tecnico» varò la prima par condicio. Giuliano Amato ha spiegato come, bloccando gli spot, si riporteranno sotto controllo anche le spese elettorali, vero scandalo. Vincenzo Visco si è lanciato in una filippica infervorata contro il potere distorsivo della tivù. Rosa Russo Jervolino ha ricordato come giaccia dimenticata, in Parlamento, la proposta sul conflitto d'interessi...

I pronunciamenti sono fioccati. Diessini, popolari, centristi, tutti col premier. Se Cardinale, ministro delle Comunicazioni, aveva dubbi o riserve, nessuno li ha colti nelle sue misurate parole. E perfino Maccanico, il prudentissimo Maccanico, che nei giorni scorsi invitava D'Alema a pensarci bene prima di agire, ieri ha detto chiaro e tondo: «Da troppo tempo si parlava di par condicio, era ora di intervenire».

D'Alema l'ha fatto con un vero e proprio blitz, forzando i tempi, presentando il disegno di legge nell'ultimo Consiglio prima delle vacanze, spiazzando quei ministri come Ortensio Zecchino che si sono lamentati perché non avevano avuto il tempo di leggere con calma un provvedimento così importante. Voleva dimostrare, il premier, che si sente saldo in sella, che la lotta non lo spaventa.

Questo decisionismo dalemiano ha avuto un'altra occasione per manifestarsi. E' accaduto quando, verso la fine della riunione di governo, il ministro comunista Diliberto ha impugnato la clava contro l'abolizione della leva, proposta da Carlo Scognamiglio. «L'esercito professionale è contrario alla Costituzione», ha tuonato Diliberto, «noi non lo faremo passare». Già Scognamiglio si preparava alla controreplica, e altri ministri erano lì lì per intervenire, chi pro chi contro la leva (poco prima, una baruffa tra Edo Ronchi e Katia Belillo sulla caccia nella regione Lombardia si era trascinata per quasi mezz'ora, così pure un battibecco tra Rosi Bindi e Ortensio Zecchino su certe nomine comunitarie, lo stesso dicasi per una querelle sulle assunzioni nel pubblico impiego stoppate dal Tesoro). A quel punto, udito Diliberto, D'Alema ha preso le difese di Scognamiglio. «Questa riforma è necessaria», ha detto chiaro e tondo. «Ci serve uno strumento militare che funzioni, che ci consenta di svolgere le missioni alle quali siamo chiamati». La seduta è stata aggiornata, di leva si riparlerà a settembre. Ma più tardi Scognamiglio confidava agli amici che lui si sente pienamente soddisfatto dalle parole del premier: «D'Alema non scherza, ieri l'ha dimostrato».

E i conduttori bocciano le nuove norme

«Un grave errore», «E' il via alla campagna elettorale»

reazioni
Claudia Arletti

IL più irruente è, come sempre, **Emilio Fede**, direttore del Tg4: «Dipendesse da me, io gli spot elettorali li manderei in onda ugualmente, così poi magari mi oscurano, una meraviglia...». Toni e stili diversi, conduttori e giornalisti sembrano tenere il provvedimento sulla par condicio nella medesima considerazione: «Un errore». Solo Bruno Vespa la pensa in modo un po' diverso, e dice: «Giusto o sbagliato, con queste norme è cominciata la campagna elettorale».

Ancora Emilio Fede: «Di questa sinistra non mi stupisce più nulla, le misure contenute nel disegno di legge sono illiberali, da paese del Terzo Mondo con regime. Ma poi, con tutti i problemi che ci sono, a cominciare dalla disoccupazione, che ti fa il governo nel giorno in cui deve stilare un primo bilancio? Prepara un bel bavaglio per l'opposizione. Ridicolo. Oltretutto, questo disegno di legge si trasformerà in un regalo, involontario, per Berlusconi e il Polo, vedrete». D'Alema, però, dice che con il solo modo per ristabilire un equilibrio... «D'Alema è intelligente e io lo stimo. Ma è ricattato dalla sua maggioranza frammentata, che peraltro arriverà alle elezioni a pezzettini. Lui cerca di tenere insieme i cocci, fa quel che può e fa male».

Ecco, invece, **Enrico Deaglio**: «A me questo provvedimento non piace. Quando l'Ulivo vinse le elezioni, c'era un programma in cui la regolamentazione del sistema televisivo aveva un peso, ma quell'impegno è stato disatteso, perché si voleva mediare con Berlusconi. Adesso che il centrosinistra ha perso, ci troviamo con questa uscita, intempestiva e sbagliata. Un provvedimento, fra l'altro, che Berlusconi saprà sfruttare benissimo, perché chi ha votato per lui si secca a sentirsi dire che è stato convinto dagli spot. E comunque...». Comunque? «Questo provvedimento non passerà. Semplicemente, diventerà il terreno su cui si stringerà qualche accordino opaco». D'Alema dice che gli spot, soprattutto quelli elettorali, irrompendo sul video esercitano una forma di violenza... «Questa l'abbiamo già sentita, "non si interrompe così un'emozione"... Ma sugli spot nei film c'è stato un referendum e gli elettori si sono espressi. Caso mai, mi chiedo perché la sinistra alle europee abbia rinunciato agli spot. Io ne ricordo uno solo, pesantissimo: l'annuncio di D'Alema sulle pensioni. Quello, sì, fu uno spot gigante, valeva cento volte gli altri». Lei dice? «E' una battuta, ma non troppo. Il governo in campagna elettorale gode di una rendita di posizione, che questa volta però non ha pesato. Qui c'è stato un grave difetto di comunicazione. Io non credo che la sconfitta sia dipesa dalla mancanza di spot, tanto più che a D'Alema la visibilità non manca, tra Costanzo, Morandi e i tg... Ma qualcosa non ha funzionato».

Emilio Fede

Fede: «Magari mi oscurassero...» Critici anche Deaglio e Santoro Vespa: «E' partita la competizione»

E' duro anche **Michele Santoro**: «Mi sembra una decisione anacronistica, perché proibizionista. Inoltre, è una toppa, un rimedio tampone per l'emergenza, mentre non si affrontano i problemi di fondo, ovvero disciplinare il settore in modo organico». E poi: «In ogni caso, gli spot sono importanti per la comunicazione politica e, francamente, non riesco a immaginare una campagna elettorale che ne faccia a meno. Queste misure, in apparenza dettate dal buon senso, non risolveranno nulla. E bisognerebbe cominciare a riflettere anche su un'altra questione: Berlusconi ha speso soldi per fare i suoi spot e ha ottenuto la quota più alta di rimborso pubblico, per lui è stato un investimento fruttuoso e, poiché è il proprietario di Mediaset, ci ha guadagnato due volte. Conclusione: i partiti forse farebbero meglio a farsi dare spazi per gli spot, invece che soldi».

Infine, **Bruno Vespa**: «E' positivo l'avere deciso di dividere gli spazi televisivi sulla base della rappresentanza parlamentare». E il divieto di trasmettere spot? «In questo momento non ho una grande importanza stabilire se sia una norma positiva o negativa. Politicamente, io colgo un altro dato: con questo disegno di legge, si è aperta ufficialmente la campagna elettorale delle prossime regionali e delle politiche che si terranno nel 2001. Il Polo, almeno, così considera questo provvedimento. Sarà una campagna elettorale all'ultimo sangue».

Gli accantonamenti del tfr in titoli saranno volontari e dovranno finire nei fondi pensione

Via libera alle liquidazioni in azioni

Sgravi agli inquilini con redditi inferiori ai 60 milioni

Raffaello Masci
ROMA

Gli inquilini con un reddito inferiore ai 30 milioni l'anno potranno godere di uno sconto fiscale annuale di 320 mila lire, che si riduce a 160 mila lire per i redditi da 30 a 60 milioni.

E ancora: gli accantonamenti che le aziende destinano alle liquidazioni (propriamente dette tfr, trattamento di fine rapporto) potranno - su richiesta del lavoratore - essere trasformate in titoli azionari dell'azienda medesima e affidate al fondo previdenziale della categoria. La misura consentirebbe al lavoratore di incrementare la propria pensione e alle aziende di liberare risorse per una somma che - in una previsione tanto ottimistica quanto improbabile - potrebbe arrivare a 25-27 mila miliardi, da destinare ad attività di sviluppo.

Eccole le due più importanti decisioni in materia economica che il Consiglio dei ministri di ieri ha preso, in linea - per il primo caso - con quanto stabilito dalle nuove norme in materia di affitti e - per il secondo - obbedendo ad una disposizione in materia di lavoro contenuta nel collegato ordinamentale alla Finanziaria. In entrambi i casi si tratta di decreti legislativi e quindi operativi da subito (cioè non appena saranno pubblicati sulla Gazzetta ufficiale).

AFFITTI. Arrivano gli sconti fiscali per gli inquilini a basso reddito, così come anticipato dalla legge finanziaria per quanto riguarda la politica di aiuto alle famiglie e recepito dalla recente normativa di riforma degli affitti. A iniziare da quest'anno, e quindi dalla prossima dichiarazione dei redditi, gli affittuari potranno detrarre dall'Irpef 320 mila lire se hanno redditi inferiori ai 30 milioni e 160 mila se arrivano a 60 milioni. A beneficiare di queste riduzioni potrà essere però solo la «prima casa» in cui si abita e non le case di vacanza, e le detrazioni varranno solo per il periodo di durata della locazione (cioè - per esempio - se si affitta una casa per un anno e mezzo da parte di un inquilino con 55 milioni di reddito e che dunque può godere di uno sconto fiscale di 160 mila lire, questa somma va calcolata in 160 mila lire per un anno e in 80 mila per il mezzo anno residuo). Inoltre - spiega il ministero delle Finanze in un comunicato - «è riconosciuta per i contratti stipulati o rinnovati in base a quanto stabilito dalla legge di riforma del mercato degli affitti» e non vale quindi per gli affitti a prezzi di mercato.

LIQUIDAZIONI. Il Consiglio dei ministri ha anche dato il via ad un punto qualificante del collegato ordinamentale della legge finanziaria in materia di lavoro. Si tratta di uno strumento attraverso il quale un lavoratore, in maniera del tutto volontaria, può decidere di trasformare la quota di tfr (detta altrimenti «liquidazione») di ogni anno in titoli azionari della società o del gruppo per il quale lavora, a patto che la società sia quotata in Borsa. Il titolo così acquisito viene poi trasferito al fondo previdenziale che lo dovrà gestire e, possibilmente, farlo fruttare.

Che cosa cambia per il lavoratore? Cambia il fatto che, mentre ora non può sbloccare la propria quota di tfr (se non in casi particolari, come per esempio, per l'acquisto della prima casa e a certe condizioni), ora se opta per il tfr in titoli potrà disporre di questo capitale che andrà ad alimentare il suo fondo pensionistico e quindi potrà garantirgli una pensione migliore con il nuovo sistema previdenziale su base contributiva. Il problema però è che le società quotate in Borsa sono un pugno rispetto alla grande massa delle piccole e medie imprese in cui lavora gran parte degli italiani, e che queste ultime avranno serie difficoltà ad emettere obbligazioni (in luogo di azioni). Il nuovo provvedimento rischia quindi di riguardare solo una fetta minoritaria dei lavoratori, solo quelli delle grandi aziende. Secondo punto: conviene al lavoratore farsi pagare in titoli? Sì, nel caso di aziende forti e strutturate. Ma se invece una azienda, anche quotata in Borsa, comincia ad andare male? Quel tfr in titoli si rivelerà subito un boomerang. Da qui le perplessità dei sindacati sul nuovo sistema.

Che cosa cambia invece per le aziende? Cambia innanzi tutto il fatto che le quote annuali accantonate per il tfr dovranno essere sbloccate a favore del fondo previdenziale e non potranno più essere utilizzate per l'autofinanziamento a tasso zero come avveniva ora. Ma le imprese avranno anche il vantaggio di pagare in titoli e non più in liquidi, liberando così risorse per gli investimenti. Infine potranno disporre di agevolazioni fiscali pari a 50 miliardi per '99 e 100 per il 2000.

LO SCONTO SULLA CASA

GLI SGRAVI. Già da quest'anno - e quindi a valere dalla prossima dichiarazione dei redditi - gli affittuari potranno detrarre dall'Irpef 320 mila lire se hanno redditi inferiori ai 30 milioni. Lo «sconto» fiscale sarà invece dimezzato a 120 mila lire per i redditi tra i 30 e i 60 milioni. Lo sconto, che si applica solo ai nuovi contratti, spetterà in misura proporzionale al periodo di vigenza dell'affitto

A CHI INTERESSA. Gli sgravi interessano le persone intestatarie di contratti di locazione (liberi o concordati) previsti dalla riforma degli affitti. Non potranno essere applicati sui vecchi contratti (come i «patti in deroga»). Rimangono esclusi anche i contratti transitori previsti dalla riforma e le locazioni di alloggi Iacp (già calmierati).

QUANTI SONO. Sono oltre 700 mila gli inquilini che potranno usufruire delle nuove detrazioni. Le Finanze, nella nota tecnica, stimano che saranno 458.000 (il 59% del totale) i contribuenti che beneficeranno della detrazione di 320 mila lire e che il rimanente 41% (237 mila inquilini) usufruirà dello sconto di 160.000 lire.

IL COSTO. Viene stimato in 300 miliardi per il 1999 e, per il meccanismo dell'autotassazione, in 130 miliardi per il 2000.

Il ministro Vincenzo Visco

Casa, gli sconti fiscali varieranno già dal '99 tra 160 e 320 mila lire

PERSONE

Non potevano pensarci prima?

Lietta Tornabuoni

MAGARI andrà a finire così anche col divieto di spot propagandistici alla tv negli ultimi trenta giorni di campagna elettorale: che è un'idea balorda sia politicamente (si adotta una proibizione che colpisce tutti anziché prendere un'iniziativa rispetto a una sola persona in posizione non corretta, Berlusconi col suo conflitto d'interessi), sia praticamente (perché applicare trattamenti diversi tra mezzi di comunicazione, colpire la tv e non i giornali?). Però la faccenda del divieto di sorpasso per i Tir è quella che forse esemplifica meglio un andamento governativo che comincia a diventare abitudine, uso, tic.

Va così: il governo (o un suo ministro) prende una decisione. Contro quella decisione, rivelatasi improvvida o sciocca, improvvisata o inutile, si scatenano polemiche furenti o azioni di protesta dannose. Il governo, riconoscendo il proprio torto oppure costretto a limitare le manifestazioni ostili, fa marcia indietro. Ma la fa, per salvare la faccia, in maniere oblique, parziali: il provvedimento diventa un groviglio confuso e contraddittorio difficile da capire e da rispettare, di cui è quasi impossibile controllare l'applicazione.

Così è andata con i Tir: ora in certi tratti il sorpasso è vietato e in altri no, di giorno sì e di notte no, da Acquafredda ad Acquacalda possono andare svelti i camion da sette tonnellate e mezzo ma non quelli di otto tonnellate mentre da Acquasporca ad Acquapaulita i camion possono sorpassare soltanto dalle 22 alle 6 del mattino, proibizioni o libertà variano all'infinito. Come evitare che si vada a finire con un'inosservanza totale delle disposizioni? Si capisce che nelle società complesse nulla è semplice: ma non potevano pensarci prima? Non poteva il governo prediscutere con gli interessati, valutare le possibili reazioni ostili, calcolare se e come affrontarle con successo, misurare altrimenti la possibilità di lasciar perdere e di non continuare a fare figuracce?

Come spinti da un démone maligno, invece, sembra che ogni mattina i governanti si sveglino con una nuova idea luminosa, la trasformino di corsa in disposizione e siano presto costretti a ritirarla perché insensata, impraticabile o portatrice di drammatiche lacerazioni sociali. Come se nei ministeri si annidassero oscuri complottardi pronti a spingere il ministro sulla via della perdizione, si moltiplicano le proposte e i progetti precari, fallimentari.

In passato, quando si prendevano iniziative governative sbagliate o ridicole si tirava avanti senza neppure ammettere d'aver commesso un errore o una scemenza, si seguitava impassibilmente a fare danni finché la questione non cadeva o non si accomodava da sola: per parlare soltanto d'una stupidaggine, come dimenticare la fantastica trovata di Francesco Cossiga, la «banda chiodata», una striscia con infitti grossi chiodi a punta in su che avrebbe dovuto bloccare ogni auto terrorista? Adesso invece al governo c'è gente che sa riconoscere gli errori e che non vuole conflitti aspri: quando si accorge che qualcosa non funziona o risulta dannosa, si corregge. Ma non si potrebbe pensarci prima?

Il «Travet» non andrà più in ufficio

Varato l'accordo sul telelavoro a domicilio

ROMA

E' lontano il tempo in cui gli impiegati modello, dopo l'ufficio, si portavano a casa il lavoro. Ora gli impiegati pubblici potranno fare a meno addirittura dell'ufficio: il lavoro arriverà a domicilio, via computer e non sarà neppure necessario uscire dal domicilio. Con tanti benefici per la vita familiare e il traffico delle grandi città (l'esempio classico è Roma con i ministeri e i loro annessi e connessi), tra un paio d'anni dovrebbe andare a regime l'accordo quadro sul telelavoro presentato ieri al Consiglio dei ministri dal responsabile della Funzione pubblica Angelo Piazza.

L'innovazione è profonda e punta a conciliare le esigenze della famiglia e della vita quotidiana con le funzioni tipiche dell'impiegato nella pubblica amministrazione. Con una serie di «paletti» e di norme che fissano le regole fondamentali del telelavoro, che potrà in un secondo tempo essere allargato ai disoccupati e alle fasce più deboli. Innanzitutto dovranno essere i lavoratori a chiedere di passare al telelavoro. In caso di eccesso di domande rispetto alla disponibilità, saranno avvantaggiati i lavoratori disabili, quanti hanno esigenze di cura di bambini con meno di otto anni e la distanza casa-lavoro.

Il dipendente che sceglie il telelavoro avrà diritto allo stesso trattamento retributivo e normativo dei colleghi che lavorano in ufficio e le spese per l'installazione della postazione saranno a carico dell'amministrazione pubblica. L'assegnazione al telelavoro è revocabile a richiesta purché sia trascorso il tempo indicato nel progetto. Questi, in sintesi, i punti dell'accordo

TELELAVORATORE. Lo è chi svolge le mansioni relative al progetto o mansioni analoghe per consentire di operare in autonomia. Saranno privilegiati: i disabili psico-fisici che hanno difficoltà a spostarsi rendono non agevole raggiungere l'ufficio; quanti hanno particolari esigenze nei confronti di familiari o conviventi; quanti impiegano molto tempo negli spostamenti casa-lavoro.

CONDIZIONI. Al lavoratore che sceglie il telelavoro vanno garantite le stesse possibilità di carriera e di socializzazione rispetto ai lavoratori che operano in sede. Il progetto può anche essere revocato a richiesta del lavoratore (dopo il tempo indicato e rispettando eventuali condizioni, ad esempio, che esista un sostituto) o d'ufficio dall'amministrazione.

SPESE. Installazione e manutenzione del computer sono a carico dell'amministrazione. Ma la postazione può essere usata solo per attività lavorativa.

CONTROLLI. Il lavoratore non può essere controllato: lo vieta lo Statuto. L'amministrazione, invece, lo informerà sulle modalità con cui avviene la valutazione del lavoro. Inoltre, dovrà garantire un ambiente salubre.

RIMBORSI. Sono previsti forfait per la bolletta del telefono e della luce.

ORARIO DI LAVORO. Dovrà rimanere lo stesso di chi lavora in ufficio, ma la distribuzione nella giornata potrà essere diversa. [b.g.]

PREVIDENZA

Definiti i lavori usuranti

ROMA. Il ministero del Lavoro ha varato ieri il decreto sui lavori usuranti. Il concorso dello Stato agli enti previdenziali per assicurare ai lavoratori che svolgono queste mansioni i relativi benefici pensionistici è fissato in 250 miliardi l'anno. Il decreto - riferisce il ministero - individua all'interno dei lavori usuranti le specifiche mansioni usuranti: fra queste ci sono le attività svolte nelle cave, nelle miniere, nelle gallerie, nelle navi, nelle fonderie, nell'asportazione dell'amianto, nel settore del vetro. La determinazione delle aliquote contributive è delegata alla contrattazione. Se le parti entro cinque mesi non raggiungono un accordo, scatta il potere sostitutivo del ministero del Lavoro. Il decreto che dovrebbe riguardare secondo le ultime stime circa 60.000 lavoratori prevede per lo Stato il concorso fino ad un massimo del 20% dell'onere complessivo. Per questi lavoratori dovrebbe essere possibile accedere prima degli altri alla pensione.

In Italia cresce il «sommerso»

Un milione di irregolari tra colf e istruttori

ROMA

Cala il numero complessivo di occupati, aumenta quello dei lavoratori irregolari. E il lavoro «sommerso» si annida nelle case degli italiani: il numero più alto di dipendenti irregolari, sfiora il milione, è costituito da colf e istruttori di auto, insegnanti di lingue; in agricoltura si registra invece la più alta percentuale di lavoratori non regolari sul totale dei dipendenti: su 586.000 occupati (nel '97), oltre la metà (309.000, il 57,8%) sono irregolari. Complessivamente in Italia (sempre nel '97), c'erano 3.282.000 irregolari: 2.682.000 nel lavoro dipendente, 599.000 in quello indipendente. Lo rileva l'Istituto di statistica, che ha diffuso i dati - per gli anni dal 1992 al 1997 - sull'occupazione irregolare.

Nel dettaglio, i numeri indicano che mentre il numero di occupati è calato dai 22.920.000 del '92 ai 22.107.000 del 1997, la quota di lavoratori irregolari nei due anni è aumentata da 3.089.000 unità (il 13,5% del totale) a 3.282.000 unità (il 14,8%), con un incremento del 6,2%. E' diminuita quindi la componente di lavoro regolare, da 19.831.000 nel '92 a 18.825.000 nel '97. L'incremento dei non regolari è dovuto soprattutto agli stranieri, cresciuti di 157.000 unità (gli stranieri «regolari» sono circa 200.000). La stessa dinamica di crescita si riscontra per le situazioni di lavoro doppie e multiple: da 1.958.000 a 2.182.000, mentre le posizioni plurime regolari calano da 5.600.000 nel '92 a 4.600.000 nel '97. L'incremento degli occupati non regolari è dovuto interamente ai dipendenti (+223.000), mentre per i lavoratori indipendenti si registra un calo di 31.000. L'aumento del sommerso «è l'inevitabile reazione ad una legislazione che colpisce proprio l'occupazione e le potenzialità di crescita delle imprese» ha commentato il presidente della Confartigianato, Ivano Spalanzani. Immediati anche i commenti dei sindacati. «In Italia - secondo Walter Cerfeda, segretario confederale Cgil - si continua a pensare alle pensioni invece di investire sulla ricerca e l'innovazione». Critico anche Paolo Pirani, segretario confederale Uil: «Bisogna puntare sui contratti di emersione ed estendere la cultura della legalità». La quota di lavoro non regolare rispetto alla quantità di lavoro utilizzata dal sistema produttivo è passata dal 13,4% al 15,2%. Un terzo degli irregolari è nel settore che comprende commercio, alberghi, pubblici esercizi e trasporti e comunicazioni. Il numero più alto di dipendenti irregolari si trova alla voce «altri servizi», che comprende i servizi domestici alle famiglie, ma la voce, che vanta 984.000 unità irregolari su un totale di 5.578.000 occupati (il 17,6%), comprende anche gli «istruttori» (autoscuole, scuole di lingue straniere, di musica) e il personale impiegato nella sanità privata. Segue con 506.000 irregolari sul totale di 3.057.000 occupati (il 16,5%) il settore commercio, alberghi e pubblici esercizi, trasporti e comunicazioni e l'agricoltura con 309.000. [r. e. s.]

Dal 1992 al 1997 i non in regola sono passati dal 13,5% al 14,8% del totale

Il ministro del Lavoro Salvi

Commercio, parte la riforma

Ma sulla «rottamazione» è polemica

ROMA

Al via la nuova normativa sulla «rottamazione» delle licenze commerciali.

Con un decreto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (numero 180 del 3 agosto '99) il Ministero dell'Industria, di concerto con quello del Lavoro, fissa i criteri per l'assegnazione degli indennizzi ai titolari degli esercizi che decidono di cessare l'attività, previsti dalla riforma del commercio varata dal ministro Pier Luigi Bersani.

Il regolamento riguarda i cosiddetti negozi di vicinato, punti vendita con superficie non superiore ai 150 metri quadrati ubicati in Comuni con una popolazione inferiore ai 10 mila abitanti ed esercizi con area commerciale al di sotto dei 250 metri quadrati in aree urbane con più di 10 mila abitanti.

Gli indennizzi previsti vanno da 20 a 10 milioni, a seconda di un punteggio che verrà calcolato basandosi sull'anzianità d'esercizio del titolare, sull'esclusività dell'attività commerciale come fonte di reddito, sulla situazione patrimoniale del richiedente e sulla tipologia commerciale stessa. Per rottamare la propria licenza commerciale sarà necessario aver cessato l'attività (e riconsegnato al proprio Comune il titolo autorizzatorio della stessa) nel periodo compreso fra il 9 maggio '98 e l'8 maggio 2000 ed avere almeno 5 anni di anzianità Inps come commerciante.

Ma la Confesercenti segnala che ben presto mancheranno i soldi per la rottamazione: «ad una media di 15 milioni per indennizzo - spiega una nota - il fondo disponibile sarà assorbito dopo le prime 6 mila richieste».

Quest'ultima cifra può essere sovrapposta al numero degli esercizi che hanno cessato la loro attività nel solo periodo aprile '98-aprile '99 e, anche ammesso che non tutte queste 6 mila cessazioni abbiano i requisiti per accedere agli incentivi della rottamazione, lo stanziamento appare troppo esiguo. Il fondo complessivo ammonta infatti a 100 miliardi di lire, da distribuirsi in 3 anni: 20 miliardi nel '98, 40 nel '99 e 40 nel 2000.

La Confesercenti punta poi il dito «sull'emorragia degli esercizi al dettaglio: -2.000 nel secondo trimestre, che si aggiunge al -9.032 del primo trimestre e al -12.577 del 1998. Dati che confermano - secondo il presidente Marco Venturi - la situazione di forte difficoltà attraversata dal comparto, per arginare la quale bisognerebbe varare subito i centri di assistenza tecnica e le società finanziarie previste dalla riforma Bersani, per permettere alle pmi di affrontare con più efficacia la concorrenza della grande distribuzione e la sfida tecnologica». [a. vig.]

Cerimonia di insediamento del nuovo procuratore di Palermo: «Seguirò la linea del mio predecessore»

Grasso: la mafia più pericolosa di prima

«E' dotata di una impressionante carica di intimidazione»

Francesco La Licata
inviato a PALERMO

Piero Grasso, il procuratore «palermitano» tornato nela sua città dopo 15 anni di assenza trascorsi a Roma ad occuparsi di cose mafiose e quindi «palermitane», si è presentato con un discorso chiaro, netto, per nulla «politico». La cerimonia del suo insediamento, avvenuta nell'aula della prima sezione del Tribunale civile e presieduta dal presidente Carlo Rotolo, è stata una sorta di «dichiarazione programmatica» su quella che sarà la linea di comportamento della Procura della Repubblica del dopo-Caselli. E chi si attendeva la sterzata deve essere rimasto deluso. Grasso - infatti - ha subito puntualizzato che seguirà nella linea del suo predecessore, «nella legalità, com'è stato fino ad oggi». La puntualizzazione era diretta anche agli avvocati, intervenuti per bocca del presidente della Camera penale, Gioacchino Sbacchi, che in passato hanno più d'una volta lamentato lo «strapotere» dei pubblici ministeri nei confronti dell'accusa.

Il discorso di Grasso - otto cartelle dattiloscritte - è stato ascoltato da un pubblico numeroso e attento: erano presenti i vertici del Palazzo di giustizia, il procuratore nazionale antimafia, Pier Luigi Vigna, il presidente Giordano (che con Grasso diresse il primo maxiprocesso a Cosa nostra), un nutrito gruppo di sostituti e di aggiunti. Questi i punti salienti, così come li ha enunciati il neoprocuratore di Palermo.

LA DIFESA DEI COLLEGHI. Grasso ha elencato i nomi di tutti i magistrati uccisi dalla mafia. Quindi, dei colleghi palermitani ha detto che «hanno puntato in alto e indirizzato le indagini nell'intreccio dei rapporti mafia-politica, hanno scoperto la convergenza di interessi tra imprenditori, politici e mafiosi negli appalti pubblici, hanno mandato la polizia giudiziaria nelle banche per mettere il naso negli affari, hanno indagato sulle collusioni tacite o palesi di insigni professionisti (medici, avvocati notai) e per queste attività sono ingiustificatamente attaccati, gratuitamente offesi». «Ci si aspetterebbe - ha osservato Grasso - da parte delle istituzioni e dell'opinione pubblica una doverosa tensione morale e culturale, una ragionevole aspettativa che i magistrati scoprano finalmente la verità sui tanti misteri d'Italia, che riescano a dimostrare l'estrema pericolosità di un'organizzazione come Cosa Nostra, che, attraverso i suoi rapporti esterni , attraverso attentati e stragi, ha posto in pericolo e potenzialmente rischia di porre in pericolo la nostra democrazia». Com'è evidente, dunque, nessuna retromarcia rispetto a quella che è stata l'attività della Procura dal '92 ad oggi.

LA PICCOLA CRIMINALITA'. Per Grasso «la sicurezza dei cittadini è un bene da difendere». Ma sull'emergenza criminalità il Procuratore intravvede una «schizofrenica rappresentazione». «Si arriverà al paradosso che da un lato si chiederà di irrorare l'ergastolo per la rapina, mentre si allargheranno sempre di più, in nome del garantismo, le maglie della legislazione antimafia... Ma non bisogna dimenticare che Cosa nostra è sempre attenta e pronta a cogliere ed approfittare dei segnali provenienti dalla politica e dall'informazione circa un progressivo allentamento del rigore repressivo. Del resto come non nutrire speranze allorchè si sente parlare di abolizione dell'ergastolo?».

> «La legge sul carcere duro è ridotta a un vuoto simulacro L'attacco ai pentiti e la delegittimazione sono lo sport più praticato I miei colleghi hanno puntato in alto e per la loro attività sono stati gratuitamente offesi»

IL 41 BIS. «E' ridotto ad un vuoto simulacro. L'ora d'aria, fruita in 10-12 mafiosi per volta, così come le video conferenze, diventano per i boss occasioni per poter tenere in carcere riunioni permanenti ove si deliberano direttive e si elaborano strategie da trasmettere all'esterno». Il carcere, in sostanza, è tornato ad essere «conveniente» per i mafiosi rispetto alla «protezione e ai benefici offerti dallo Stato».

I PENTITI. «Non si registrano più collaboratori di giustizia veramente importanti. Del resto l'attacco ai collaboratori di giustizia e la loro delegittimazione è diventato lo sport più pratico».

IL «192». «Non introducendo normativamente il divieto di riscontro tra le dichiarazioni dei collaboranti, si manterrebbe un principio di civiltà giuridica e si eviterebbe di istituire una prova legale di sapore medievale. Perchè l'emendamento sull'art.192 non viene ritirato? E perchè non si sblocca l'iter legislativo del disegno di legge governativo sui collaboratori di giustizia sul quale sono tutti d'accordo?

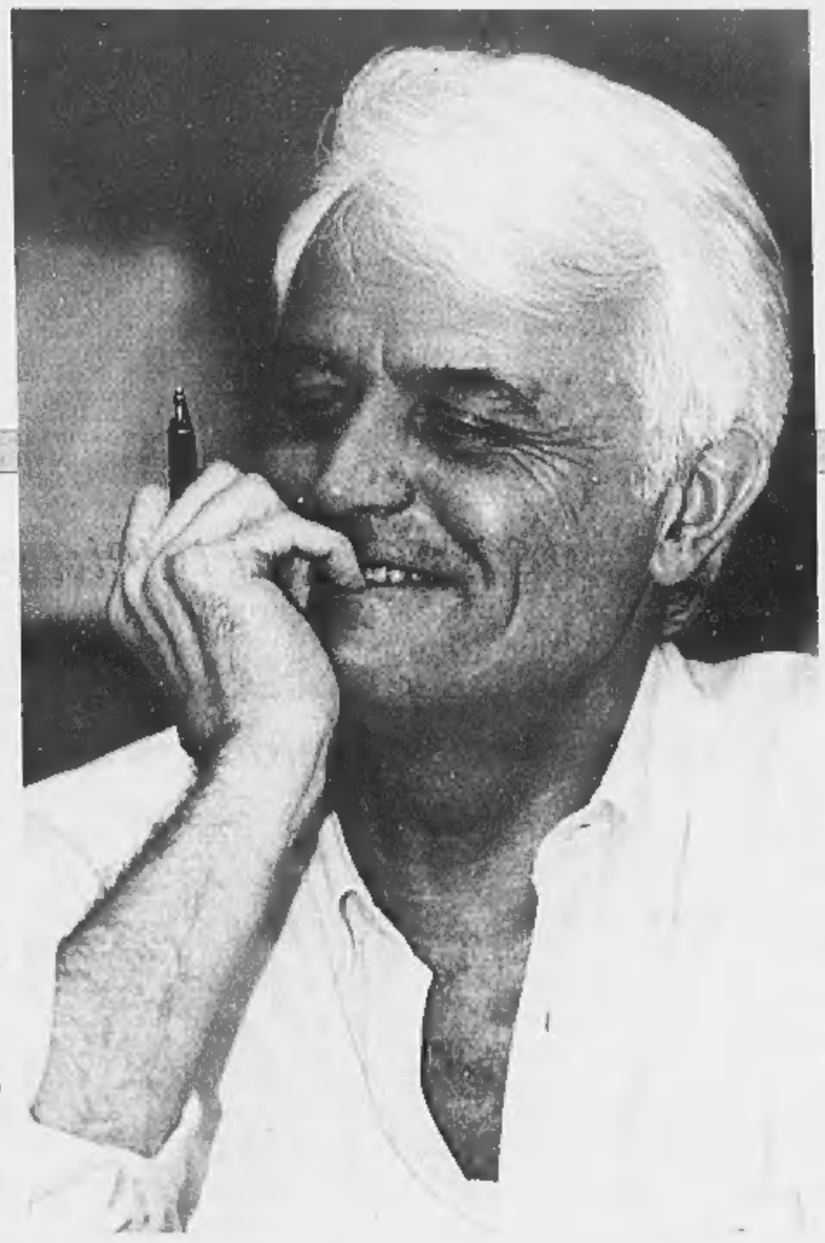
LA «PAX MAFIOSA». Chi crede che il «silenzio» della mafia coincida con la sua fine, sbaglia: «I recenti omicidi di Caccamo e del funzionario Basile hanno diradato qualsiasi illusione». Per Grasso è in atto il tentativo, da parte di Cosa Nostra, di «lanciare un messaggio secondo cui è ritornata la "vecchia mafia" affidabile anche per le istituzioni in un'attività suppletiva di controllo dell'ordine pubblico e di legalità. Niente di più falso e di illusorio».

COSA NOSTRA. «Le strutture di Cosa Nostra sono tuttora efficienti e dotate di un'impressionante carica di intimidazione... Poichè i ricambi nei quadri direttivi ed esecutivi divengono operativi in tempi più rapidi rispetto alle operazioni di polizia e ancor di più rispetto ai processi, senza una costante attenzione e un incessante sforzo repressivo da parte dello Stato, le condizioni ambientali faranno sì che la mafia riemergerà più forte e più pericolosa di prima».

I PM «SCADUTI». Grasso chiederà di essere sentito dal Csm quando si dovrà discutere la norma che vieta ai pubblici ministeri dei distretti antimafia di occupare lo stesso ufficio per più di otto anni. Una norma che svuoterebbe gli uffici dei sostituti più «specializzati» sulla lotta alla mafia. Il Procuratore illustrerà «la particolarità di Palermo, cui si deve poter consentire di non disperdere le professionalità acquisite».

Piero Grasso ha concluso con un augurio: «Spero di essere il Procuratore della speranza, di chi non si arrende in questa città martoriata, offesa, oppressa, sempre sotto scorta».

A sinistra il giudice Caselli con Rita Barbera, direttrice del carcere di Palermo Sotto, Piero Grasso nuovo procuratore di Palermo



A sinistra Gian Carlo Caselli dopo sette anni ha lasciato la Procura di Palermo

L'ADDIO DEL MAGISTRATO, TRA NOSTALGIA E RAMMARICO

Caselli: in questi sette anni ho solo intravisto Palermo

personaggio
Giovanni Bianconi
inviato a PALERMO

La giacca e la cravatta si possono smettere all'ora di pranzo, davanti a un piatto di pasta con le melanzane e ai ragazzi di padre Paolo Turturro, sulla collina tra Baucina e Torrefrati, lungo la strada per Agrigento. Gian Carlo Caselli saluta Palermo da qui, prima che un aereo lo riporti a Roma e dopo gli abbracci coi colleghi e i collaboratori nella Procura che ha diretto per quasi sette anni. «Venire a trovarvi era una promessa che non avevo ancora potuto mantenere, sono contento di farlo oggi», dice ai giovani l'ex-procuratore e nuovo direttore delle carceri italiane, in maniche di camicia, accanto a quel «prete di frontiera» che in questi anni «è sempre stato un punto di riferimento fondamentale».

Padre Turturro sorride, ma è triste: «Tu te ne vai e qui riappaiono brutti segnali»; Caselli prova a contraddirlo: «Il nuovo procuratore di Palermo è quanto di meglio potesse avere questa città». E agli oltre cinquanta ragazzi che del centro di accoglienza «Dipingere la pace» - dieci anni fa sono arrivati qui i primi «carusazzi» presi dalle strade di Ciaculli, di Borgo Vecchio e dello Zen, e oggi frequentano all'università - dice: «Voi siete un esempio importantissimo per tutti, perché costruire qualcosa di buono è ciò che di più importante si possa fare in terra di mafia».

> «Vivere sotto scorta mi ha tolto il piacere di una passeggiata sul lungomare o il bagno a Mondello»

> «Chi non vede il lavoro che abbiamo fatto in questa procura è un cieco o un bugiardo»

Nel giorno dell'addio, affiora già la nostalgia. «Sette anni vissuti così intensamente - confida l'ex-procuratore - sono una vita intera dalla quale staccarsi è comunque un trauma, e che resterà in me insieme a tutte le amicizie nate dentro e fuori gli uffici giudiziari». Ma c'è anche il rammarico per un rapporto troppo mediato con una città che l'uomo venuto dal Nord è riuscito soltanto ad annusare tra auto blindate e «angeli custodi» armati fino ai denti: «Vivere sotto scorta mi ha permesso solo di intravedere Palermo, intuire un oggetto del desiderio che rimane tale perché non si riesce ad afferrarlo. Non conosco le sue ricchezze, i suoi colori, la sua autenticità. Mi sono mancate le banalità quotidiane che questa gente e questi luoghi possono dare, come una passeggiata sul lungomare o un bagno a Mondello. Nonostante questo, oggi le mie città sono due: Torino e Palermo».

Palermo che Caselli lascia e dove restano tutti i ragazzi che ha incontrato; questi di padre Turturro, quelli che c'erano l'altra sera alla rappresentazione del dramma teatrale «Ultima violenza» del giornalista Pippo Fava ammazzato dalla mafia e messo in scena dai detenuti del carcere Pagliarelli, le migliaia di facce incrociate in anni di incontri nelle scuole: «I giovani sono davvero la prima risorsa di cambiamento per questa città. L'azione della magistratura è solo un aspetto della lotta alla mafia e per la legalità, il più importante resta l'investimento in un futuro che non sia fatto solo di promesse ma di prospettive realizzate, a cominciare dal lavoro».

E però Gian Carlo Caselli ha fatto il procuratore della Repubblica, e il momento dell'addio diventa l'occasione per tirare un bilancio di sette anni di lavoro. Nella cerimonia di insediamento di Piero Grasso, Caselli ha ricordato le 2.000 richieste di rinvio a giudizio per fatti di mafia, i 10.000 miliardi di beni confiscati, i molti latitanti catturati, le inchieste «extra-mafia» nel settore bancario, della malasanità, di Tangentopoli: «Chi non vede, o è cieco o è bugiardo. Abbiamo cercato di realizzare, impegnandoci al massimo e sapendo che erano esempi comunque inarrivabili, ciò che a Falcone e Borsellino fu impedito di fare».

Dei processi in corso, da Andreotti in giù, l'ex-procuratore non vuole parlare. Ricorda invece i momenti più belli e più brutti di questa «indimenticabile» esperienza giudiziaria. «Dal punto di vista professionale - racconta - la soddisfazione forse più grande arrivò la notte nella quale Santino Di Matteo, che avevo già incontrato inutilmente due volte, decise di collaborare e si mise ad elencare autori e ruoli della strage di Capaci. Lì feci solo da carta assorbente, perché i colleghi di Caltanissetta avevano già lavorato benissimo e continuarono a farlo dopo, ma fu comunque un momento di grande emozione».

L'amarezza più grande, invece, è l'altra faccia della stessa medaglia: «Il sequestro e l'omicidio del figlio di Di Matteo, per vendetta contro suo padre. Fu una sconfitta terribile, che mi ha fatto rivivere il tragico film visto ai tempi del terrorismo con il pentimento di Patrizio Peci e la feroce reazione delle Br che gli uccisero il fratello Patrizio». Santino Di Matteo oggi è di nuovo in carcere, perché da pentito stava tentando di ricostituire una sua cosca; una brutta storia «smascherata proprio per merito dei colleghi della Procura - dice Caselli -, un episodio sul quale riflettere per arrivare a una tempestiva revisione della legge sui pentiti».

Sull'uso dei pentiti le polemiche si sono sprecate, «ma si tratta degli stessi discorsi che servivano per attaccare Falcone e Borsellino: che almeno ci si ricordi dei guasti prodotti in passato». E in sette anni non sono mancati i «veleni», ricorrenti soprattutto nelle torride estate palermitane. Per esempio l'anno scorso, con la tragedia del suicidio del giudice Lombardini dopo un interrogatorio al quale aveva partecipato anche Caselli. «Agli insulti e alle calunnie - ricorda il magistrato -, che niente hanno a che fare con le legittime critiche per errori sempre possibili, s'è aggiunta allora una vera e propria campagna; esiste un'intercettazione telefonica nella quale due soggetti dicono che quel dramma doveva considerarsi un 'evento fortunato', perché avrebbe consentito di dare il colpo definitivo alla Procura di Palermo». Ma da Palermo, Gian Carlo Caselli può portare via anche tanti ricordi certamente migliori. Come il biglietto che gli ha consegnato l'altra sera, in un ristorante, un padre di famiglia mai visto prima con scritto «Grazie per essere diventato uno di noi», e come i volti allegri dei ragazzi di padre Turturro che lo salutano mentre risale sull'auto blindata che lo porterà a Punta Raisi. L'aereo per Roma ha già acceso i motori.

Reggio, i clan differenziavano gli investimenti tra Calabria e Lombardia

Sequestrato tesoro della 'ndrangheta

Sigilli a negozi, case e società per duecento miliardi

REGGIO CALABRIA

Case e terreni in Calabria, negozi e società in Lombardia. La 'ndrangheta, i suoi investimenti avrebbe da tempo imparato a differenziarli e, soprattutto, a ben localizzarli. L'ultima riprova è il sequestro fatto ieri dalla polizia di Reggio Calabria ad alcune delle cosche più potenti della mafia calabrese: i sigilli sono stati apposti a immobili e società per un valore stimato di quasi 200 miliardi. Una cifra record persino per la questura di Reggio Calabria, che negli ultimi due anni ha eseguito sequestri per 900 miliardi. Nel maxisequestro di ieri, disposto dal tribunale di Reggio Calabria, ci sono cinque diversi filoni. Il più «ricco» (beni per 150 miliardi di lire) è quello che interessa Domenico Antonio Mollica, 42 anni, e Bruno Talia (55), origini nella Locride ma affari in Lombardia dove, secondo gli investigatori, gestivano una florida articolazione per conto della cosca Morabito (con il latitante Beppe Morabito, detto «Tiradritto», sarebbero entrambi imparentati). In Lombardia sono stati sequestrati beni immobili, ma soprattutto società (28) operanti in diversi settori, e, in particolare, nella ristorazione, nel commercio e nella gestione di autorimesse e parcheggi.

Nel lungo elenco dei beni posti sotto sequestro in terra lombarda (secondo quanto previsto dalle leggi antimafia) ce ne sono molti ai quali già nei mesi scorsi l'autorità giudiziaria milanese aveva messo i sigilli. Si trattava, in quel caso, di sequestri preventivi decisi nell'ambito di una grossa inchiesta su un traffico internazionale di sostanze stupefacenti. La polizia di Reggio Calabria, insomma, è partita da Africo ed è arrivata al Nord, incrociando l'inchiesta dei magistrati milanesi sulle presunte attività illecite della cosca di Africo nel capoluogo lombardo. A parte il filone milanese, gli altri sequestri hanno interessato la cosca Pesce di Rosarno (società e immobili per 5 miliardi); Francesco, Salvatore e Antonino Copelli (beni per 11 miliardi), già coinvolti nell'inchiesta su presunte infiltrazioni della 'ndrangheta nelle attività del porto di Gioia Tauro, il più grande terminal containers del Mediterraneo; i Mollica di Africo Nuovo (beni per 11 miliardi, in parte sequestrati a Roma e nel Viterbese) e la cosca Romeo di San Luca (beni per 25 miliardi, soprattutto terreni e fabbricati nella Locride), coinvolta negli anni passati in numerosi sequestri di persona. [r. v.]

In Cina centinaia di morti per le piogge, a Manila un'alluvione lascia 500 mila persone senza casa

«Olga» fa strage nel Sud-Est asiatico

I venti del tifone a 160 km l'ora

MANILA

Si fa di ora in ora più tragico il bilancio delle inondazioni che hanno colpito il Sud-Est asiatico al passaggio del tifone «Olga»: oltre la Cina, che si trova di nuovo davanti ai disastri della piena dello Yangtze, sono le Filippine, Thailandia, Vietnam e Corea del Sud i Paesi più colpiti. Le piogge torrenziali soltanto in Cina hanno provocato più di 400 morti. Questo il dato reso noto ieri a Pechino dalla Croce Rossa, che ha lanciato un appello alla comunità internazionale perché metta a disposizione delle popolazioni colpite aiuti d'urgenza.

Secondo la Croce Rossa, il numero maggiore di morti, 281, si è avuto nella valle del fiume Yangtze. Ma un portavoce dell'organizzazione umanitaria ha detto che un'altra emergenza potrebbe crearsi sul finire dell'estate nel bacino del fiume Giallo, il secondo del Paese dopo lo Yangtze, che potrebbe straripare a causa delle forti precipitazioni. Sempre secondo la CRI, il totale dei cinesi che hanno finora risentito delle conseguenze dell'emergenza maltempo è di 66 milioni.

Lo scorso anno la Cina aveva subito le peggiori inondazioni a partire dagli Anni '50, con un totale di 4000 morti e danni materiali stimati a 25 miliardi di dollari.

La situazione rimane difficile anche negli altri Paesi colpiti nei giorni scorsi dal tifone. Nelle Filippine, i morti sono finora una quarantina, secondo il bilancio ufficiale, ma le vittime potrebbero essere molte di più a quanto dichiarato dalle organizzazioni umanitarie civili e religiose che partecipano alle operazioni di soccorso per gli alluvionati. La capitale Manila è la più colpita: non si riesce a fare ancora un bilancio dei feriti, ma almeno mezzo milione di persone sono rimaste senza casa. Una frana provocata dalle piogge in un quartiere di Manila ha ucciso almeno nove persone, ma si continua a scavare nella speranza di salvare numerosi altri residenti dell'area rimasti sepolti sotto le macerie delle loro case. Le perdite di raccolto e per i danni alle infrastrutture sull'isola di Luzon (dove si trova Manila) superano già il milione di dollari. Il presidente Joseph Estrada ha dichiarato zona di catastrofe naturale la capitale e le province di Rizal, Pampanga e Pangasinan. Estrada ha detto che a provocare le inondazioni è stata la continua distruzione di foreste, dovuta soprattutto alle attività estrattive.

In Corea del Sud si contano le vittime dopo le piogge torrenziali dello scorso fine settimana e il passaggio lungo la costa occidentale, martedì di «Olga». Secondo l'Agenzia nazionale per le misure contro i disastri», sono state almeno 35 le persone uccise, mentre altre 28 risultano disperse dopo quattro giorni di piogge torrenziali. In alcune regioni le acque hanno inondato strade e ferrovie ed hanno costretto circa 24 mila persone ad abbandonare le loro case.

«Olga», che ha sviluppato venti con velocità fino a 45 metri al secondo, ha risalito la penisola e ha investito la scorsa notte anche la Corea del Nord prima di entrare in Cina. Almeno 42 morti è il bilancio delle inondazioni e degli smottamenti. Sul territorio nordcoreano, secondo l'agenzia «Kcna», 40 mila ettari di coltivazioni sono stati inondati travolgendo in alcune zone case di campagna, fattorie ed edifici pubblici. Un altro duro colpo all'economia di un Paese che negli ultimi anni ha subito una gravissima crisi alimentare anche a causa delle intemperie. Infine in Vietnam, la Commissione per la Prevenzione delle Inondazioni della provincia di Binh Thuan ha comunicato che i morti sono 28, gli sfollati 22.000, 25 le imbarcazioni affondate. Altre fonti parlano di 36 morti.

[e. st.]

Il presidente filippino Estrada denuncia la distruzione selvaggia delle foreste

Vittime e migliaia di ettari di coltivazioni distrutte anche nelle due Coree

In alto, una immagine dell'alluvione a Paju in Corea del Nord. A destra, gli effetti del tifone ad Antipolo, presso la capitale filippina Manila

Emergenza in 9 Stati

Usa, acqua razionata per la siccità

WASHINGTON

Il presidente degli Stati Uniti, Bill Clinton, ha annunciato un pacchetto di aiuti di 55 milioni di dollari (quasi 100 miliardi di lire) in favore degli nove Stati colpiti dall'ondata di caldo senza precedenti che dallo scorso 19 luglio ha ucciso 256 persone. Durante una visita a Chicago (la città con più vittime) Clinton ha spiegato che gli aiuti serviranno a pagare le bollette dei meno abbienti e ad acquistare impianti di aria condizionata. «Spero che questo incoraggerà a usare l'aria condizionata anche chi teme di non avere soldi sufficienti per pagare il conto a fine mese» ha detto Clinton, ringraziando i volontari dello Stato dell'Illinois per lo sforzo finora compiuto nel soccorso di anziani e malati.

Negli Stati della Costa Orientale è scattato intanto l'allarme siccità con le prime restrizioni sull'uso dell'acqua decise dalle autorità del New Jersey e del Maryland. «Non possiamo più rimandare questo passo per il bene di tutti» ha detto il responsabile per le contee del New Jersey, William Schuber, chiedendo di limitare da subito l'uso dell'acqua destinato ad innaffiare prati, campi da golf e da tennis e decretando la sospensione del lavaggio delle automobili private. «Se questo non basterà e la siccità dovesse aumentare adotteremo altre misure» promettono i responsabili del New Jersey. La gravità della situazione è tale che il Segretario all'Agricoltura, Dan Glickman, ha dichiarato il West Virginia, il Maryland e la Virginia «aree disastrate». Anche il municipio di Washington sta valutando l'adozione di misure di razionamento mentre le radio della città invitano gli abitanti a non lasciare aperti i rubinetti dell'acqua delle proprie abitazioni. [m. mol.]

Colpito da una febbre virale emorragica al ritorno dalla Costa d'Avorio

Allarme Ebola per un turista tedesco

Ricoverato a Berlino dopo un viaggio in Africa

Alberto Gini

BERLINO

Ebola: con milioni di tedeschi in vacanza, e appena rientrati a casa da Paesi esotici o ancora in procinto di andarvi, la parola che evoca una malattia tropicale misteriosa, ma contagiosa, crudele e letale, ha avuto l'effetto di una bomba in Germania.

A dar fuoco alle polveri è stato il tabloid «Bild» che ieri mattina dedicava larga parte della sua prima pagina al ricovero d'urgenza in un ospedale di Berlino di un uomo affetto da febbre virale emorragica, che si manifesta con raccapriccianti perdite di sangue e che ha in Ebola una delle sue forme più gravi. Il virus di Ebola appartiene alla famiglia dei filovirus, identificata nel 1967, e prende il nome dall'affluente del fiume Congo lungo le sponde del quale nel 1976 si manifestò la prima epidemia. La malattia porta alla morte nel 50-80 per cento dei casi, in Africa è già costata la vita a centinaia di persone e finora, nonostante gli sforzi, non si è riusciti a trovare né una cura né un vaccino.

Non è certo che l'uomo ricoverato a Berlino, un cameraman di 39 anni rientrato appena domenica scorsa in aereo da un viaggio nella Costa d'Avorio, stia lottando proprio contro il virus di Ebola: il responso verrà dato solo oggi, una volta completate le analisi del sangue già in corso. Ma intanto il paziente, di cui non è stata resa nota l'identità, viene curato in condizioni di massima sicurezza: nella clinica Virchow gli è stato riservato un intero padiglione protetto da una recinzione, lo hanno sistemato in un letto isolato mediante uno schermo a prova di virus, l'équipe sanitaria che lo segue è chiusa con lui all'interno dell'edificio e viene rifornita dall'esterno. «Il paziente», ha detto Norbert Suttorp, direttore del reparto infettivi «è gravemente malato ma non corre immediato pericolo di vita»: perde sangue da organi interni ma la sua circolazione è stabile.

Insieme ad un gruppetto di colleghi e alla moglie, il cameraman era rimasto due settimane nella Costa d'Avorio per compiervi una serie di riprese. Dopo il suo ritorno, domenica scorsa, era stato colto da un malessere, si era sentito sfinito, era febbricitante. Dapprima ricoverato in un ospedale di Francoforte sull'Oder, la cittadina al confine polacco un'ottantina di chilometri ad Est di Berlino, martedì era poi stato trasportato d'urgenza in elicottero nella capitale.

Scontro a fuoco con la polizia, aveva ucciso un agente a un posto di blocco

Freddato Mr. Crocodile Dundee

L'australiano che ispirò il personaggio del film

SIDNEY

L'australiano «selvaggio» che aveva ispirato il film del 1986 «Mr. Crocodile Dundee», è stato ucciso in Australia in uno scontro a fuoco con la polizia. Fermato ad un posto di blocco a Sud di Darwin, capitale del Territorio del Nord, Rodney Ansell, 44 anni, ha ucciso un poliziotto e ha ferito un passante. Si è scatenata una caccia all'uomo, durata 12 ore e terminata con l'uccisione di Ansell.

Per la sua vita ai margini della società e dedita alla caccia ai coccodrilli, Roney Ansell aveva colpito la fantasia di Ken Shadie, che lo aveva scelto come modello per la parte di Paul Hogan nel suo film. Stando a quanto riferito dalla polizia, l'uomo non aveva alle spalle denunce per comportamento violento. In passato era stato condannato solo per furto di bestiame. La polizia sta accertando le eventuali cause del gesto di Ansell che, come riferisce il commissario John Daulby, «avrebbe potuto evitare facilmente il posto di blocco, senza sparare ai poliziotti».

Paul Hogan nel film australiano

La figura, si diceva, è all'origine del personaggio cinematografico Crocodile Dundee, al quale si deve il maggior successo commerciale del cinema australiano nel mondo. Il primo dei due film della serie «Mr. Crocodile Dundee», uscito nel 1986, battè ogni record d'incasso nel suo Paese. Negli Usa raccolse ben 122 milioni di dollari al botteghino. Protagonista della pellicola è il comico e attore australiano Paul Hogan, a suo agio nel ruolo semiserio del cacciatore di coccodrilli trascinato a New York e per niente intimorito dall'impatto con la criminalità e le distorsioni dei rapporti tra gli «umani» nella grande metropoli. Meno fortunato è stato il «sequel», girato nel 1988.

L'enorme successo del personaggio è stato anche all'origine di curiosi fenomeni di costume. In Svezia ad esempio, a fine anni '80, andarono a ruba le bistecche di alligatore, importate quasi per gioco da un macellaio che aveva visto al cinema il primo film della serie. [Ansa]

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 02/08/1999

Bardelli Ursula; **Bianda** Beatrice; **Bulat** Claudio; **Carla** Sabrina; **Castello** Marina; **Costi** Elena; **Coral** Lorenzo; **Di Monda** Fabio; **Di Monda** Marco; **Favatello** Marilena; **Fenoglio** Veronica; **Gazzarini** Bianca; **Giannini** Valentina; **Lavagno** Gabriele; **Maza** Chiara; **Maza** Luca; **Pancaldi** Lorenzo; **Peiloni** Beatrice; **Profaglio** Andrea; **Ricci** Carola; **Tiddia** Matteo; **Trovato** Asya; **Turriatti** Elisa; **Zaurano** Sara.

MORTI DENUNCIATI IL 02/08/1999

Negli Ospedali: **Francucci** Santa ved. **Zamponi**, anni 80, Maurizzano Umberto I, nata a Poggio S. Vicino (MC); **Gandino** Lidia in **Puddu**, anni 70, S. Giovanni antica sede oncologica, nata a Cherasco (CN); **Greppi** Cesare, anni 83, Molinette, nato a Serravalle Sesia (VC); **Inzerillo** Giovanni, anni 79, Maurizzano Umberto I, nato a Palermo; **De Fanti** Franca, anni 85, Martini, nata a Torino; **Sharbal Ebrahim Fatemeh** Khanom ved. **Sayadi Zanoun**, anni 80, Giovanni Bosco, nata a Tatins; **Calabrese** Giuseppa Carmela ved. **Armeni**, anni 91, Centro Traumatologico Ortopedico, nata a Binasco; **Mazzucca** Antonietta ved. **Bianco**, anni 88, Giovanni Bosco, nata a Melfi (PZ); **Archetto** Maria, anni 93, Molinette, nata a Torino; **Robba** Maria Teresa in **Gola**, anni 50, Molinette, nata a Savigliano (CN); **Canova** Ester, anni 87, Maurizzano Umberto I, nata a Torino; **Colturi** Mathias, mesi 10, ostetrico ginecologico Sant'Anna, nato a Torino; **Perlais** Angelo, anni 85, Molinette, nato a Valgioie (TO); **Borretti** Giovanni, anni 60, Maurizzano Umberto I, nato a Reggiano Gravina (CS); **De Marco** Mario, anni 41, Amedeo di Savoia, nato a Lucera (FG); **Parente** Antonio, anni 62, Martini, nato a Torremaggiore (FG); **Accotto** Paolo, anni 48, Molinette, nato a Azeglio (TO); **Bressi** Maria ved. **Riaudo**, anni 85, Martini nata a Savigliano (CN); **Rao** Pietro, anni 49, Martini, nato a Marsala (TP); **Poggio** Francesca ved. **Montagnana**, anni 86, Maurizzano Umberto I, nata a Nizza Monferrato (AT); **Gessolo** Vittorio, anni 64, Molinette, nato a Torino; **Brino** Carlo, anni 72, Maria Vittoria, nato a S. Mauro Torinese (TO); **Buscemi** Michele, anni 91 Molinette, nato a Caltanissetta; **Demartini** Domenico, anni 49, Molinette, nato a Lu (AL); **Perla** Dante, anni 84, Maurizzano Umberto I, nato a Biella (VC)

Presso residenza: **Vullo** Francesco, anni 75, via Lessolo 25, nato a Castelbermini (AG); **Caravella** Nestore, anni 64, via Francia 409/4, nato a Roma; **Nesti** Olga ved. **Rugi**, anni 90, via S. Mercadante, 19 nata a Campi Bisenzio (FI); **Galli** Aldo, anni 87, via Nicola Fabrizi 51, nato a Domodossola (NO); **Berio** Fiorino Giuseppe, anni 94, via Mirabello 6, nato a Costigliole d'Asti (AT); **Costamagna** Andrea, anni 90, corso Orbassano 191/19 nato a Clavesana; **Brun** Serafina ved. **De Marco**, anni 91, via A. Lamarmora 31, nata a Chiomonte (TO); **Tuti** Pietro, anni 75, piazza Chironi 12, nato a Bevagna (PG); **Zavallato** Inoa ved. **Morra**, anni 82, via Duchessa Iolanda 19, nata a Torino.

Presso case di cura: **Tarlcco** Virginia Maria ved **Balzaretti**, anni 92, Istituto San Giuseppe, via S. Donato 37; **Tognin** Ada ved. **Cocchetti**, anni 86, casa di cura Bertini, nata a Este (PD).

Presso medicina legale.

Zito Giuseppe anni 64, nato a Troina (EN)

Nati 24 - Morti 37

Abitanti, custode e amministratore del condominio Zenit ricordano il

dr. Armando Ostellino

e porgono alla famiglia sentite condoglianze.
— Baldissero T.se, 4 agosto 1999.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Vittorio Della Bianca

Ne dà il triste annuncio la figlia Daniela con Gianpiero a funerali avvenuti ringraziando parenti e amici che partecipano al loro dolore per la perdita di un uomo buono, onesto e da tutti stimato.
— Torino, 5 agosto 1999.

Ilva Graziato ved. Dall'Amico

ora ha raggiunto il suo Piero, ma la luce del suo amore di moglie e di madre ci orienterà sempre. Le piangono Danita, Adriana e Gianni con Piergiorgio, Massimo e Susi, gli amatissimi fratelli Baldina e Nino con le rispettive famiglie. Il funerale si svolgerà venerdì 6 agosto nella parrocchia Madonna della Divina Provvidenza alle ore 8,15, il Rosario sarà recitato in parrocchia giovedì alle ore 18.
— Torino, 4 agosto 1999.

Gli amatissimi nipoti Giorgio, Silvia ed Eleonora che sono stati loro di tanta gioia, sanno che la NONNA vegliera su di loro dal cielo.

L'esempio di vita e il tuo affetto rimarranno un prezioso indimenticabile dono. Franco ed Elena.

Vicini a Daniela con tanto affetto. I colleghi ed amici del Laboratorio del S. Anna.

Zia Pina, Pier Luigi con Carla, Piera, Ferdi con Francesca, Ettore con Emma e cugini tutti, sono vicini a Danita, Adriana e Gianni.

Partecipano al dolore della famiglia Danilo e Maria, Luciano e Mirella, Renzo e Margherita, Dario e Franca.

E' tornato a casa del Padre

Ettore Filipello

Lo annunciano la moglie Teresa, i figli Elena con Giancarlo, Paolo con Maria Grazia, Valeria con Albino, il fratello Cesare, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. Un sentito ringraziamento al prof. Giuseppe Pianciro per le amorevoli cure. Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 4 agosto 1999.

Ciao NONNO, sarai sempre nei nostri cuori. Francesca Giulia Maria Chiara Cristina Alberto Stefano Federica.

Le famiglie Pianciro partecipa al dolore per la scomparsa di ETTORE

Iolanda e Giuseppe Consoli partecipano al dolore della famiglia di ETTORE

La Fapu rimpiange la perdita del genio del la meccanica

Ettore Filipello

— Torino, 4 agosto 1999.

Le famiglie Matalaia, Andreone ed i dipendenti della Ditta Amerio partecipano al dolore dell'amico Paolo

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Franco

Lo annunciano addolorati a funerali avvenuti la moglie Caterina, il figlio Lino con Elena ed i nipoti Andrea, Lorenzo e Caterina.
— Bra, 2 agosto 1999.

Il Gruppo Fata, unitamente al Personale, partecipa con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito il rag. Lino Franco per la scomparsa del papà, signor

Antonio Franco

— Pianezza, 4 agosto 1999.

Ha raggiunto la sua Enrichetta

Luigi Donetto

anni 82

Lo annunciano le sorelle, cognati, nipoti e parenti. Funerali in Casalgrasso, giovedì 5 c. m. ore 16,30.
— Casalgrasso, 4 agosto 1999.

E' mancata

Carolina Stuardi ved. Scagliotti

L'annunciano i figli Cristina e Mario con le rispettive famiglie. Funerali giovedì 5 ore 15 in Mosano di Peresa Argentina.
— Mosano di Peresa Argentina, 4 agosto 1999.

E' mancato

Vincenzo De Pace

Profondamente commossi lo annunciano la moglie Fernanda, la figlia Clara con Luigi e Matteo e parenti tutti. Funerali venerdì 6 ore 8,15 parrocchia S. Pellegrino.
— Torino, 3 agosto 1999.

Franco e famiglia sono affettuosamente vicini a Fernanda e Clara.

Improvvisamente è mancata

Iolanda Prandino ved. Giraudi

L'annunciano la figlia Luisella, Ippoccia, parenti tutti. Funerali in Villanova Canavese, giovedì 5 agosto, ore 15,30, chiesa parrocchiale.
— Ceva, 31 luglio 1999.

Marimona, Giuseppe e Carlo Lai profondamente addolorati per la scomparsa del carissimo

PROFESSORE

Antonio Ubertalle

sono vicini con tanto affetto alla signora Carla.
— Sassari, 4 agosto 1999.

Milla e Angelo Cosseddu, Annamaria e Salvatore Pasanu, Michela e Walter Finna, Giuseppa Monello sentitamente commossi partecipano al dolore per la perdita dell'insigne maestro

PROFESSORE

Antonio Ubertalle

— Sassari, 4 agosto 1999.

E' mancato

Giuseppe Robutti

Lo annunciano la moglie Lucia, i genitori Francesco e Teresa, il fratello Mario con la moglie Bruna e il figlio Francesco, il cognato Lino con la moglie Luisa, la cognata Mariuccia con il marito Mario, parenti tutti. Per orario funerali telefonare O. F. Castello 011/898.8347 dopo le 10. La presente è ringraziamento.
— Torino, 5 agosto 1999.

E' mancata

Giuseppina Volta vedova Scarsella

Lo annunciano i figli Annamaria, Giovanna, Mario, zio Guido e familiari
— Torino, 4 agosto 1999.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Roberto Benedetto

anni 84

Affranti lo annunciano moglie, figlia, genero, consuocera, cognata e nipoti e l'adorato Marco. Un particolare ringraziamento alla d.ssa Nicoli, all'Associazione Faro e a Maria e Silvana per le amorevoli cure. Funerali venerdì 6 Parrocchia Madonna di Campagna. Per orario funerali telefonare 011/852091. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 agosto 1999.

«Signore, non ti chiediamo perché ce lo hai tolto ma ti ringraziamo per averlo dato»

Si è spento cristianamente il

cav. Luigi Amellone

Segretario Generale in pensione

di anni 89

Ne danno l'annuncio la moglie Maria, i figli Eugenio con Margherita, Maria Luisa con Piergiorgio, i nipoti, la pronipote e i parenti tutti. I funerali si svolgeranno in Pozzolo Formigaro (AL) nella parrocchia di S. Nicolò venerdì 6 c. m. ore 9, indi la cara salma verrà traslata al Cimitero di Motta di Costigliole d'Asti.
— Pozzolo F.to, 5 agosto 1999.

Eri molto più di una ZIO, non potremo dimenticarti. Beatrice, Françoise, Gherardo e Antonella.
— Torino, 5 agosto 1999.

E' serenamente mancata in Roma all'età di 87 anni

Elisa Lombardi

professoressa

Ne danno commossi l'annuncio a esequie avvenute il fratello Domenico, la sorella Giuseppina, i nipoti Lombardi, Stampa, Caldo, Bersani, Bazzoni, ricordandone la fede, l'ottimismo, l'energia, la dedizione al prossimo esercitate nel comando, nell'insegnamento, nella famiglia.
— Dronero, 5 agosto 1999.

Partecipano con grande affetto al lutto per la scomparsa di ELISA i cugini di Villa Emma.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Roberto Rossi

Ne danno il triste annuncio Iris Solesio, Rosa Vaira, Tiziana Alessio, Domenico Lospinoso, Vittorio Patella e famiglia, Benita Zagarella, Tiziana e Saverio Polichemi, Mario Airoldi e famiglia. Funerali venerdì 6 ore 8,15 cappella Ospedale Giovanni Bosco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 agosto 1999.

ANNIVERSARI

Nel ricordo e nel rimpianto di ogni giorno è sempre con noi

Sergio Bosa

— Torino, 5 agosto 1999.

1953 1998

Lina Defilippi ved. Bertone

lo.

1955 1999

Ermanno Susa

Mamma e papà.

1908 1999

Maria Tosco ved. Rosso

La tua immagine è un mazzo di fiori, colorati e freschi, in ognuna delle nostre case. Ciao, mamma infinitamente cara.

1968 1991

dott. Roberto Ferlisi

Chi ha un cuore grande come il tuo non muore mai ma lascia a chi rimane la traccia per un cammino d'amore. Io lo percorro sempre con te. Federica. S. Messa S. Rita 8 agosto ore 18,30.

Tesoro sei sempre nei nostri cuori. Mamma papà, Anna, Elia.

Struggente ricordo, infinito rimpianto. Tua suocera.

1998 1999

Ing. Giorgio Zerbola

Nel ricordo S. Messa di anniversario 8 agosto parrocchia di Almese

8 AGOSTO 1991

Jacqueline Nebbia

Affettuosi ricordi dal piccolo mondo di Maghetera. Centrale, Iginio, Carlucci, Gina, Elsa, Alpetta.

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatoria in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole

ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).

ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.

RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).

Oltre a spese di trasmissione, IVA 20% per avviso.

Scozzese, figlio di un poliziotto, arrivò per caso alla Difesa e stupì tutti con la sua competenza

Mister Nato un fido di Blair

Robertson eletto segretario generale

Maria Chiara Bonazzi
LONDRA

«Fatti in là, questo Tornado è mio», borbottò una volta il ministro della Difesa George Robertson a una povera sentinella che voleva impedirgli di salire sul caccia da 90 miliardi. Adesso Robertson siederà nella cabina di pilotaggio di una macchina da guerra ben più complessa: la Nato, di cui ieri è stato nominato segretario generale con l'appoggio unanime di tutti i Paesi membri.

Al posto dell'uscente Javier Solana, che in autunno diventerà l'alto rappresentante per la politica di sicurezza dell'Ue, gli americani avrebbero in un primo momento visto bene il suo omologo tedesco Rudolf Scharping, ma il cancelliere Schroeder ha rifiutato di lasciarlo andare. Alla fine il ruolo centrale dell'Inghilterra durante la campagna del Kosovo è stato determinante. La fumata bianca per Robertson si è levata ieri a Bruxelles, quando i 19 ambasciatori della Nato lo hanno eletto a tempo di record. Blair aveva aspettato fino all'ultimo momento, e cioè al summit dei giorni scorsi a Sarajevo, per presentare la sua candidatura. A quel punto era sicuro che Robertson l'avrebbe comodamente spuntata.

E' un grosso successo per il governo di Blair, sostenitore attivo della politica di difesa europea e da sempre desideroso di esercitare un'influenza internazionale. Anche in patria, Robertson è considerato la persona più adatta a questo incarico. Delle sue credenziali di «atlanticista» e filoeuropeista l'alleanza sembra aver particolarmente bisogno in un momento come questo, in cui deve tentare di chiudere le spaccature che si erano aperte durante la guerra, espandersi a Oriente evitando ulteriori crisi con la Russia, e rendersi più indipendente dal predominio americano senza stimolare risentimenti o tentazioni di isolazionismo.

La performance di Robertson è stata considerata brillante su due fronti: la sua fermezza sul Kosovo e la sua capacità di tagliare il bilancio della Difesa britannico senza scontentare l'esercito. Proprio il Kosovo, dove l'altro giorno Robertson ha ricevuto un'accoglienza da eroe, con gli albanesi di Pristina che scandivano il suo nome e facevano a gara per abbracciarlo, sarà il suo primo terreno di prova. Soltanto la settimana scorsa, «Newsweek» ha rivelato le tensioni all'interno dei vertici militari dell'alleanza, con la storia del generale britannico Michael Jackson, comandante delle truppe di pace, che si era rifiutato di obbedire al comandante supremo Wesley Clark quando questi gli aveva ordinato di mandare elicotteri e truppe per contrastare l'inaspettato arrivo dei russi.

Robertson era stato fin dall'inizio della crisi dei Balcani uno dei sostenitori più convinti della necessità di bombardare la Serbia. Non sono stati soltanto i kosovari a ricordarsi dei briefing che teneva quotidianamente in tv durante la guerra. Anche la Nato ha apprezzato le sue capacità di comunicatore nell'esporsi alle contestazioni dei giornalisti nei momenti più critici. Ieri il generale Charles Guthrie ha elogiato «la sua leadership» durante il conflitto.

E dire che fino a poco più di due anni fa Robertson sembrava un candidato improbabile alla guida dell'alleanza più potente del mondo. Alla Difesa non aveva esperienza quando Blair, a sorpresa, lo nominò sull'onda della valanga elettorale che lo aveva portato al potere: del resto lo scozzesissimo Robertson pensava di diventare ministro per la Scozia, il ruolo che aveva ricoperto nel governo ombra. Invece accettò la sfida del nuovo lavoro cominciando a consultare meticolosamente tutte le parti nell'ambito della revisione delle politiche della Difesa. L'esercito temeva di essere ridimensionato, ma l'insistenza di Robertson su un nuovo ruolo di «rapida risposta» ai conflitti internazionali nel clima post-guerra fredda gli ha guadagnato la stima dei vertici militari.

Il fatto è che George Robertson è sempre stato profondamente convinto dell'importanza dell'esercito ed è considerato un fine esperto di dettagli militari. Figlio di un poliziotto, sosteneva le stesse cose negli anni Ottanta, quando i laboristi all'opposizione flirtavano con gli attivisti del disarmo nucleare. Infatti, la cosa più sorprendente è che un ministro della Difesa laborista si sia rivelato più «falco» dei conservatori.

A PRISTINA

Alpini arrestano killer albanesi

PRISTINA. In seguito al rapimento e all'uccisione di un uomo di etnia serba, a Pristina nella notte tra il 2 e il 3 agosto, una pattuglia del terzo reggimento alpini di stanza in Kosovo nell'ambito della misione Kfor ha fermato un'automobile sospetta con a bordo cinque uomini di etnia albanese (Sahit Hajdar, Basim Hajdari, Enver Kastrati, Besim Berisha e Avoye Dibrani). Consegnati ai carabinieri per l'identificazione, i cinque sono sospettati di appartenere ad una banda macchiatasi in passato di delitti contro la comunità serbo-kosovara. Ieri mattina, presso il comando carabinieri di Pec, è avvenuto il riconoscimento da parte della moglie dell'uomo ucciso di due dei presunti esecutori del delitto. I detenuti sono stati consegnati alla polizia militare britannica, che cordina tutte le indagini a Pristina. [AdnKronos-Agi]

Prenderà il posto di Javier Solana E' stata premiata la sua inossidabile fedeltà atlantica e la determinazione durante la guerra del Kosovo

Un sergente del reggimento britannico mostra al neo segretario della Nato George Robertson un fucile automatico Sopra Javier Solana, a capo dell'Alleanza durante la guerra

Insieme al predecessore, ora all'Ue, dovrà realizzare il nuovo modello di difesa

Il suo obiettivo: l'esercito europeo

Maurizio Molinari

Il decimo Segretario Generale dell'Alleanza è stato scelto dai 19 ambasciatori che siedono nel Consiglio Atlantico di Bruxelles per centrare l'obiettivo di tenere a battesimo la nascita della difesa europea in seno alla Nato. George Robertson è un uomo fatto su misura per questo arduo compito. Ministro della Difesa del governo laburista di Tony Blair, è stato lui a decidere con Dowing Street di puntare sulla difesa comune per far rientrare la Gran Bretagna in Europa, riscattando la non adesione dei conservatori alla moneta unica. Diplomatico di razza è stato lui a suggerire a Blair il discorso con cui al vertice europeo di Vienna annunciò l'impegno britannico per la difesa europea e fu sempre lui, negli ultimi mesi del 1998, a recarsi a St. Malò per firmare con i francesi il «patto» che, per la prima volta, impegnò le due potenze nucleari del Vecchio Continente a lavorare insieme per la sicurezza anche degli altri partner dell'Ue. Non a caso ieri, aprendo la sua conferenza stampa, Robertson di questo ha parlato, ribadendo la necessità che l'Europa di «assuma le proprie responsabilità» ovvero spenda di più e meglio in seno alla Nato per non dover continuare a dipendere in maniera massiccia dall'intervento americano (come avvenuto durante le 11 settimane di guerra in Kosovo). Si tratta di una posizione che Javier Solana - precedessore di Robertson e recentemente nominato alla guida della nascitura politica di difesa e sicurezza europea - condivide da tempo e che lo stesso comandante uscente della Nato, generale Wesley Clark, lascia in eredità al suo successore Joseph Ralston. L'incubo di tutti - disegnato nei dettagli nei rapporti interni dell'Alleanza - è che il gap tecnologico fra armamenti americani ed europei metta presto a rischio l'«interoperabilità» delle forze della Nato, ovvero la capacità di agire insieme nelle normali operazioni di teatro.

Per spingere gli europei a «fare di più» Robertson parte dai risultati del vertice atlantico di Berlino del 1996 - rilanciati dal recente summit di Washington per i 50 anni dell'Alleanza - che prevedevano le «missioni di Petersberg» ovvero la possibilità degli europei di operare come Nato anche senza la presenza di soldati e mezzi americani. Il passaggio più difficile per Robertson sarà guidare gli europei - assieme a Solana - verso quella che a Londra, Parigi, Bonn e Roma viene chiamata oramai la «Maastrich della Difesa» ovvero la definizione di criteri comuni di politica militare (che obbligherà l'Italia a spendere di più). Ma tenere a battesimo la sicurezza europea per il nuovo Segretario Generale significherà anche un negoziato con il partner di Washington che non si annuncia facile. Se l'Amministrazione Clinton vede con favore un'Europa che spende di più per la propria sicurezza, negli ambienti più conservatori del Congresso prevale ancora la preoccupazione che - come dice John Bolton dell'American Enterprise Institute - «la difesa comune europea manderà in tilt l'intera Nato perché gli europei litigheranno sempre fra loro». Inoltre negli Stati Uniti proiettati verso l'anno delle nuove presidenziali restano forti le correnti isolazioniste, come ha dimostrato la scarsa attenzione data da politici e media alla recente chiusura di una delle più grandi basi militari americane in Germania. Aumentare soldati ed investimenti europei nella Nato senza allontanare l'America dall'Europa sarà per Robertson la sfida da vincere.

Il premier turco

Il no di Ecevit alla pace di Ocalan

ANKARA

Il premier turco Bulent Ecevit ha respinto seccamente la tregua proposta dal leader del Partito dei lavoratori del Kurdistan (Pkk) Abdullah Ocalan, che l'altro ieri dal carcere dov'è rinchiuso dopo la condanna a morte ha sollecitato la guerriglia a deporre le armi e a ritirarsi fuori dalla Turchia entro il primo settembre per favorire così una soluzione pacifica del conflitto. «Lo Stato non mercanteggia su questi temi con nessuno e con nessuna organizzazione. Il terrorismo separatista in Turchia è giunto alla sua fine in un vicolo cieco», ha dichiarato il capo del governo di Ankara.

La richiesta di abbandonare la lotta armata era già stata avanzata al Pkk da Ocalan all'inizio del processo che l'ha visto condannato alla pena capitale. Nuovo appare invece l'appello agli indipendentisti di ritirarsi «al di fuori dei confini della Turchia».

Bulent Ecevit

Finora il Pkk è rimasto pressocchè indifferente nei fatti a simili appelli venuti dal loro leader. Secondo il quotidiano curdo «Ozgur Politika» pubblicato in Germania, i militanti del Pkk in Europa condividono le posizioni di «Apo», ma finora non c'è stato alcun segnale che indichi la fine dell'attività militare della guerriglia in Turchia. Ocalan aveva fondato il Pkk nel 1978 e dal 1984 il partito è in lotta contro il governo di Ankara per ottenere l'indipendenza del Kurdistan. In questi anni sono rimaste uccise oltre trenta mila persone.

Nel commentare l'ultima presa di posizione del leader Ocalan, il comandante militare curdo Duran Kalkan ha detto al quotidiano «Ilakis» che «i metodi politici e democratici sono i migliori per risolvere la questione curda». Lo stesso Kalkan ha però aggiunto che se le truppe turche continueranno la loro pressione sui ribelli, i combattimenti non cesseranno. Proprio all'indomani del nuovo appello a deporre le armi rivolto dal leader del Pkk, undici ribelli curdi sono morti in scontri con l'esercito nel Sud-Est della Turchia. Secondo fonti governative, i combattimenti sono avvenuti nelle province di Van, Mus, Tonceli, Bitlis e Mardin dove le forze armate hanno intensificato le loro operazioni. [e.st]

LONDRA IN FESTA

I 99 anni della Regina madre

LONDRA. Rulli di tamburi, colpi di cannone, sfilate militari e centinaia di mazzi di fiori sono alcuni tra gli omaggi ricevuti ieri da Elisabetta Regina madre per il suo novantanovesimo compleanno. Migliaia di sudditi hanno festeggiato la più anziana ma anche la più amata dei Windsor. Nata nel 1900 ha attraversato tutto il secolo mantenendo lo stile di sempre e la stima della gente.

L'ex vice premier, diventato oppositore del presidente jugoslavo, ieri è stato ricevuto per un colloquio alla Farnesina

«Aiutateci a cacciare Milosevic»

Draskovic a Dini: non colpevolizzate tutti i serbi

Francesco Grignetti
ROMA

Magari ha giocato un ruolo il nome dei rispettivi partiti, Rinnovamento Italiano e Rinnovamento Serbo. O la frequentazione che va avanti da un paio di anni. Ma l'incontro di ieri alla Farnesina tra Lamberto Dini e Vuk Draskovic dicono che sia stato particolarmente «amichevole e franco». Di sicuro è stato molto approfondito. L'Italia sta cercando infatti di pilotare la transizione della Serbia verso un futuro che archivi definitivamente le follie nazionaliste e gli orrori della pulizia etnica. L'appuntamento con l'ex vicepremier di Jugoslavia - prima oppositore, poi alleato di Milosevic, ora di nuovo oppositore - era importante. Al termine, Dini dice: «Abbiamo confermato chiaramente che il governo italiano vuole vedere un cambiamento in Serbia per avere la democrazia».

Draskovic, impeccabile nel completo blu, tiene fede alla sua fama di politico carismatico. Trasforma la conferenza stampa in un piccolo comizio: «Bisogna sostenere la Serbia per ricostruire la Serbia. Noi dell'opposizione vogliamo traghettare la Serbia verso la democrazia. Le Nazioni Unite e la Kfor in Kosovo hanno la possibilità in questo momento di mostrare al mondo intero e al popolo serbo in particolare che cosa significa la democrazia, cosa significa costruire una società multietnica basata sulla riconciliazione, sul perdono e sull'uguaglianza.... Ma come possiamo, noi dell'opposizione che vogliamo la democrazia e l'Europa, convincere il popolo serbo, se questo è lo spettacolo in Kosovo?».

Formula un po' enfatica, questa di Draskovic, per dire che è davvero molto preoccupato di come vanno le cose in Kosovo. Ha insistito molto con Dini: «I terroristi albanesi non sono stati disarmati. I serbi sono vittime senza protezione». E Dini, di rimando: «Non possiamo che esprimere il nostro rammarico. Siamo preoccupati per il fatto che Kfor e la presenza civile non sembrano ancora in grado di impedire crimini e uccisioni e di stabilire e mantenere l'ordine. Sono speranzoso che presto possano essere ristabilite le condizioni di sicurezza».

A porte chiuse, Draskovic ha spiegato quale aiuto si aspetta dagli occidentali. Non commettete l'errore - ha spiegato agli interlocutori italiani - di colpevolizzare il popolo serbo «che è cosa diversa» dal regime. Ha fatto l'esempio delle centrali elettriche bombardate. Se gli occidentali, e principalmente gli americani, negheranno i pezzi di ricambio, saranno tutte «munizioni dialettiche» per Milosevic. Se invece certi aiuti arriveranno, quelli che vanno incontro alle esigenze della gente comune, per le opposizioni sarà più facile andare allo scontro con il regime.

Draskovic immagina una lenta erosione del consenso a Milosevic, magari incoraggiata da sostanziosi aiuti occidentali per i mass media indipendenti e per il milione di rifugiati che bivacca nei campi-profughi della Serbia. Propone un governo di transizione per coinvolgere il presidente montenegrino Djukanovic e al limite anche Rugova «che è elemento di stabilità».

Dini, da parte sua, dopo aver caldeggiato il nome dell'anziano economista Dragoslav Abramovic come possibile leader della opposizione (e incassato un sostegno anche da Draskovic), ha sottolineato che la Serbia si trova di fronte al difficile cammino della transizione verso la democrazia. Un cammino che non deve avvenire in modo traumatico. «Ci vuole una linea di opposizione morbida». Il governo italiano appoggerà le iniziative dei partiti di opposizione che faranno la grande manifestazione a Belgrado il 19 agosto. Quanto alle ipotesi di governo tecnico, Dini ha dato dei suggerimenti che parevano riecheggiare la sua esperienza di «tecnico» che guidò il governo del dopo-Ribaltone nel 1993. «Siamo favorevoli alla creazione di un governo di transizione che duri un anno, dove parteciperebbero tecnici e non esponenti politici per preparare le elezioni. Questo governo di transizione dovrebbe riaprire le relazioni con l'occidente e creare un patto di stabilità per la Serbia».

IL MINISTRO OGGI DA GHEDDAFI

ROMA. All'indomani della soluzione del caso Lockerbie, il ministro degli Esteri Lamberto Dini era stato il primo esponente di un governo occidentale a incontrare in Libia il colonnello Muammar Gheddafi. Quattro mesi dopo quel colloquio, Dini riparte per Tripoli cogliendo lo spunto della periodica riunione della Commissione Mista tra i due Paesi, e oggi rivedrà il leader libico in una località tenuta segreta. Dalla visita del 6 aprile scorso, le relazioni bilaterali si sono consolidate e, sotto il profilo economico, hanno ricevuto forte impulso dall'accordo firmato dall'Eni una settimana fa per la realizzazione di un gasdotto dalla Libia alla Sicilia. Un ulteriore segnale del clima di collaborazione è venuto anche sul fronte spesso controverso della pesca, con il rilascio, sabato, del motopeschereccio italiano «Lidia I», che era trattenuto a Tripoli da maggio. [Ansa]

Il ministro Lamberto Dini ha sottolineato che il cammino verso la transizione in Serbia non deve avvenire in modo traumatico

L'AMORE PER IL RISCHIO IN UNA VACANZA DELL'ESTATE 1991

John F. Kennedy Jr. scrisse questo racconto nell'estate del 1991. Narra del suo viaggio in kajak nell'arcipelago delle isole Aland, nel Mar Baltico tra la Svezia e la Finlandia. E' stato pubblicato per la prima volta nell'inserto «Travel» del New York Times il 26 luglio 1992, che lo ha ripubblicato domenica scorsa

John Kennedy durante un «pellegrinaggio politico» in posa con - sullo sfondo - la statua di George Washington, scolpita a metà secolo da Gutzon Borglum, allievo di Rodin, sul monte Rushmore, nel Dakota del Sud. Nella foto in basso John John in un parco durante un allenamento

articolo

John Fitzgerald Kennedy Jr.

Quando John flirtava col pericolo

Diario dell'avventura sul Baltico di Kennedy Jr.

UN po' dopo mezzanotte, i nostri quattro kajak correvano lungo i lati lisci e grigi della roccia di un'isola senza nome, che è stata il nostro luogo di riposo. L'acqua era illuminata da quel perpetuo tramonto estivo che nel Mar Baltico chiamano notte. A occidente il cielo era un incrocio di alba e crepuscolo, con macchie di colore alternate, luminose e scurissime. La prua del mio kajak divide il riflesso di una luna spezzata proprio all'orizzonte, che si taglia nell'acqua al ritmo delle mie remate.

All'orizzonte vi erano le isole dell'arcipelago di Aland, una catena ritagliata nel Mar Baltico tra la Svezia e la Finlandia. L'aria della sera era umida ed elettrica come dopo una pioggia, ma era stato secco per qualche giorno. Il costante vento violento che ci aveva colpito durante il giorno era svanito, lasciando l'acqua ferma e forte. Guardando verso i miei tre compagni, ho sentito una fitta, prodotta dalla perfezione del momento che stava arrivando - di quelli che si conficcano nel tuo cervello e formano il germe di una storia che può essere arricchita e raccontata per anni. La maggior parte di noi aveva voluto fare un'esperienza selvaggia, fuori dalla comodità delle guide e dei gruppi, spingendosi all'esterno senza mai dover lavare un piatto o perdersi.

Questo viaggio sarebbe stato diverso: quattro giocatori da tavolo alla ricerca di un pericolo da maneggiare. Avevamo deciso di prendere una rotta oscura attraverso un corso d'acqua sconosciuto, in un paese straniero. Tuttavia abbiamo cercato di rimanere noi stessi, pensando che la stoffa di un uomo che va contro la natura passa in un mondo conscio di tipo ambientale, ed è una cosa dura.

Avevamo deciso di trascorrere otto o nove giorni remando attraverso le isole di Aland. Un traghetto ci ha portato da Stoccolma al porto di Turku, in Finlandia, e ognuno di noi avrebbe remato con il suo kajak monoposto. Il campo fisso sarebbe stato in una delle 6.500 isolette che compongono l'arcipelago. Il primo giorno e mezzo abbiamo attraversato i canali costieri, abbastanza vicino ad alcuni villaggi, dove abbiamo preso i rifornimenti dell'ultima ora. Il viaggio sarebbe finito ad Aland, l'isola più grande del gruppo. Da lì avremmo preso un traghetto per tornare indietro da Mariehamn, la capitale di Aland, fino a Stoccolma.

Se è vero, come ha scritto Paul Theroux, che viaggiare è un'attitudine, noi avevamo abbandonato le consuetudini mentali della nostra esistenza in città per accogliere le richieste del mare. I primi giorni di spedizione sono stati un esercizio di adattamento. Cercando sempre di separare il divertimento occasionale dall'impegnativo compito di arrivare da qui a lì.

Le nostre esperienze erano diverse: Jim Alden era il nostro uomo di mare più esperto. Aveva la grande abilità di fare nodi e di leggere i movimenti del mare. Josh Tager, un regista, era un vecchio compagno di viaggi passati, sopravvissuto alle caramelle Rolos, alle alte temperature e al sonno leggero. Newt Gutfleish, un banchiere di Manhattan, era l'unico neofita del kajak. Io ero il naturalista, cuoco e - da quando avevo comprato una mappa - navigatore in contumacia. Ma dopo una successione di cene a base di spaghetti e di incerte circumnavigazioni di un'isola, la mia autorità fu presto ridimensionata.

La nostra tabella di marcia era scandita dai profili di ghiaccio dell'arcipelago. Per coprire le 135 miglia che ci separavano dall'isola di Aland, avevamo bisogno di tempo buono nei primi giorni, intorno alla linea costiera dell'isola. Una volta arrivati in mare aperto, il nostro procedere sarebbe molto dipeso dai capricci del tempo. Alla fine abbiamo capito il ritmo di questi capricci, e siamo riusciti ad adattarci. I venti occidentali si levavano e si abbassavano con il sole, e così dormivamo di giorno e remavamo di notte, sull'acqua tranquilla, stupiti davanti alle stravaganze di un cielo in cui l'alba, il tramonto e la comparsa della luna accadono quasi simultaneamente.

I primi due giorni ci siamo gradualmente spostati dalle isole interne verso il mare aperto. Le nostre imbarcazioni si scontravano contro un vento forte che sembrava soffiare direttamente contro di noi. Al mattino del terzo giorno ci trovammo di fronte alla nostra prima lunga traversata in mare aperto, che sempre rappresenta un certo pericolo per chi va in kajak sul mare. Il nostro programma era di procedere a zigzag per otto miglia verso l'isola di Ahvensaari, che avevamo

«Remavamo soltanto di notte, eravamo stremati. Dopo una settimana fummo travolti da una gigantesca onda»

scelto perchè ci piaceva il nome. Dopo una colazione di muesli e dolce alle fragole, cominciammo il viaggio.

Mentre remavo, mi sono ricordato di cosa avevo letto sul Baltico. E' un po' sottovalutato dai marinai, che lo considerano un grosso lago. Cambiai velocemente opinione: eravamo a circa tre quarti del percorso attraverso il canale quando io e Jim sentimmo un guaito e vedemmo il dorso bianco del kajak rovesciato di Newt agitarsi tra le onde. I compagni hanno ripreso Newt e organizzato un accampamento in un'isola vicina. Jim, Josh e io, scossi, dopo aver preparato il campo ci siamo seduti all'aperto. La nostra tabella per i giorni successivi era chiaramente irrilevante. Ci saremmo mossi quando il mare ce lo avrebbe permesso. Da lontano le isole sembravano un po' quelle del Maine, con enormi rocce a picco sul mare.

Dopo circa un'ora dal tramonto il vento era svanito. Prima di partire, ci siamo fermati in un cottage di legno che avevamo notato durante la nostra esplorazione, per chiedere se potevamo avere un po' d'acqua fresca. Dopo inutili tentativi di articolare le uniche due parole in finlandese che sapevamo («vesse kitos», «acqua, grazie»), il proprietario, imbarazzato, ci chiese in inglese se per caso volevamo dell'acqua, e subito ci accontentò.

Dopo aver remato nella notte, passammo il giorno in una lunga striscia di roccia calda che guardava verso il sorgere del sole. Nei giorni successivi abbiamo continuato il viaggio in mare aperto verso Kumlinge. I kajak si fermarono alla grande isola di Kumlinge, che è anche una città. Ci preparammo a lasciare Kumlinge fra le previsioni dei marinai del luogo, che parlavano di una tempesta in arrivo. Di fronte alle agitate giustificazioni di Newt, abbiamo optato per un giro più lungo ma più sicuro verso Aland, remando a sud attraverso una catena di isole anziché per mare aperto. Le nostre imbarcazioni erano leggere e salde. Nella sera successiva abbiamo remato per circa 15 miglia e siamo arrivati all'inizio di Lumparland Lake, che si estende per 20 miglia e sfocia nel mare. Ciò che separava noi dal traghetto di Marihamn erano solo 10 miglia lungo la parte sud del lago. Ci immaginavamo un'entrata trionfale nella città. Stavamo trascinando le barche a riva, quando vediamo che il cielo era più nero di una notte invernale. Eravamo preoccupati, una tempesta stava arrivando. Non era un tempo da kajak, ma non avevamo scelta. Eravamo stranamente tranquilli mentre preparavamo le imbarcazioni per avventurarci in acqua. Al mio primo tentativo per allontanarmi dall'isola, il vento sollevò il mio remo e lo scagliò sopra la mia testa. Ero vicino a rovesciarmi. Mi sono raddrizzato giusto in tempo per vedere Josh e Newt rovesciati, dopo che una grossa onda li aveva colpiti. Il viaggio era finito.

Jim e io trascinavamo le nostre barche, mentre Newt e Josh camminavano a riva. Il nostro arrivo al traghetto, puntuale nonostante tutto, non era esattamente quello che avevamo immaginato. Giungemmo a bordo di un caravan, grazie a una gentile coppia di finlandesi, unici testimoni del nostro vergognoso ritorno. Dopo aver remato per 125 miglia in otto giorni, arrivammo a dieci miglia dalla nostra destinazione. Abbiamo sospettato dell'esistenza di una mano invisibile, che controllava i nostri passi fin dall'inizio, stuzzicandoci e dandoci la martellata nel giro finale. Ma qualcosa abbiamo riportato indietro: un po' di risate, un po' di paura e qualche storia di mare.

Copyright New York Times

Per le cure Gorbaciov chiederà aiuto alle organizzazioni di beneficenza tedesche

Mancano i soldi per Raissa

Ieri la conferma: soffre di leucemia

Anna Zafesova

MOSCA

La terribile diagnosi di cui si sussurrava a Mosca ieri è diventata ufficiale: Raissa Gorbaciova si è ammalata di leucemia. Lo ha comunicato formalmente la clinica universitaria di Munster, Germania, dove l'ex first lady è ricoverata dal 25 luglio scorso. Dopo che la notizia era diventata di dominio pubblico, l'ex presidente sovietico - che si trova accanto alla moglie - aveva ammesso che si trattava di una «grave malattia del sangue» e, infine, ha deciso di rivelare la drammatica verità.

Secondo i medici tedeschi, Raissa soffre di una forma acuta di leucemia che si è sviluppata molto rapidamente. Ora viene sottoposta alla chemioterapia ed è «molto debole». Ma gli amici di Gorbaciov a Mosca affermano che si alza dal letto e passa molto tempo con il marito che ha deciso di rimanere accanto a lei fino alla fine della cura. Che potrebbe essere molto lunga: a Munster si rifiutano di parlare di qualsiasi ipotesi sulla durata della terapia, aggiungendo però di sperare in un esito positivo.

Alla fine di giugno la signora Gorbaciova aveva accompagnato il marito in una tournee di due settimane in Australia dove, a quanto pare, ha cominciato ad avvertire i primi sintomi della malattia: debolezza e perdita dei sensi. Ma siccome Raissa soffre di vari disturbi da quando, nel '91, i golpisti comunisti tennero in ostaggio la sua famiglia per quattro giorni - esperienza che le costò un grave ictus - probabilmente ha attribuito i nuovi sintomi ai postumi di quel trauma.

L'ex presidente russo a corto di fondi dopo la crisi economica dell'agosto '98

Il 22 luglio scorso però un consiglio dei migliori luminari russi - tra cui l'accademico Andrej Vorobiov, direttore del centro ematologico ed ex medico personale di Boris Eltsin - ha emesso il verdetto «leucemia» e ha raccomandato una cura all'estero. In Russia infatti mancano le strutture per la cura di questo male e i pochi centri non riescono né a fornire tutte le terapie necessarie, né a soddisfare tutte le richieste.

Lo stesso giorno Mikhail Gorbaciov chiese aiuto a Washington e Bonn. Bill e Hillary Clinton e Gerhard Schroeder risposero immediatamente, offrendo ospitalità e mandando auguri a Raissa. I Gorbaciov però hanno preferito la Germania, in quanto più vicina. Ma probabilmente il motivo è anche un altro: l'ex presidente russo infatti non ha i mezzi per pagare la costosissima terapia dei luminari tedeschi. Lo ha rivelato al quotidiano «Kommersant» un collaboratore della Fondazione Gorbaciov a Mosca.

Il padre della perestroika si è venuto a trovare a corto di soldi dopo la crisi finanziaria dell'agosto '98, quando la maggioranza delle banche russe è fallita. Secondo varie stime ha perso da 500 a 800 mila dollari nel crollo della Inkombank, il cui presidente si era sempre dichiarato un seguace di Gorbaciov, ma poi, quando la situazione si è fatta brutta, si è dato alla fuga con gli attivi rimanenti, lasciando diversi milioni di risparmiatori disperati. Ma

Raissa Gorbaciova

Gorbaciov versa buona parte dei suoi lauti guadagni da libri e conferenze in Occidente alla Fondazione di ricerche politiche che porta il suo nome. E quando è scoppiato il dramma privato è stato costretto a chiedere aiuto ad altri. I suoi amici dicono che forse chiederà aiuto alle organizzazioni di beneficenza tedesche. Ed è improbabile che possano dirgli di no: in Germania Gorbaciov è ancora popolare e il suo contributo alla riunificazione del Paese è difficile da dimenticare.

La malattia di Raissa ha suscitato però a sorpresa commozione anche nei russi, che l'hanno sempre accusata di eccessivo protagonismo, e la notizia del suo grave stato di salute ha aperto tutti i telegiornali.

Tre giorni dopo Dallas

Jackie a Kruscev «Fermiamo la guerra fredda»

WASHINGTON. «Salviamo la pace, ve lo chiede una povera vedova». Con una lettera di questo tenore inviata al presidente sovietico Nikita Kruscev, Jackie Kennedy rilanciò il dialogo tra le due superpotenze il giorno del funerale del marito assassinato. Lo rivelano i documenti segreti consegnati dal presidente russo Boris Eltsin a Bill Clinton durante il loro ultimo incontro, in giugno a Colonia. L'intero fascicolo sarà reso noto nei prossimi giorni dagli Archivi Nazionali, ma intanto sono filtrate alcune anticipazioni. Jackie Kennedy si mosse senza sentire il parere del nuovo presidente Lyndon Johnson e senza attendere il risultato dei contatti che il segretario di stato Dean Rusk aveva preso con le autorità sovietiche subito dopo il delitto.

Un telegramma segreto inviato al Cremlino dall'ambasciata a Washington informava dell'iniziativa della first lady, che aveva avvicinato due funzionari sovietici al funerale del presidente Kennedy e «ribadito il desiderio di pace del suo defunto marito». Il governo sovietico e quello americano, aveva proseguito Jackie, avrebbero dovuto trovare il modo di «portare a termine il riavvicinamento impostato dal presidente Kennedy». [Ansa]

Con il patrocinio di Ministero per i Beni e le Attività Culturali Ministero degli Affari Esteri
SALONE DEI BENI ARTISTICI E CULTURALI
Lingotto Torino
17.21 novembre 1999
Comitato promotore: ABI • Associazione Bancaria Italiana; ACRI • Associazione fra le Casse di Risparmio Italiane; Archeoclub d'Italia; Camera di Commercio di Torino; Città di Torino; Confindustria; FIAT; Fondazione Fila Italia; Legambiente; Provincia di Torino; Regione Piemonte
Un'occasione annuale di incontro e di confronto, di arricchimento culturale e professionale, di conoscenza e di svago
Mostre d'arte
Convegni
Incontri con grandi personalità della cultura e dello spettacolo
Mostra mercato
Ingresso a prezzo ridotto per gli abbonati a La Stampa

Una parte dei permessi è riservata a albanesi, marocchini e tunisini grazie agli accordi bilaterali

L'Italia apre le porte a 58 mila immigrati

Ingressi per lavoro, sì del governo

ROMA

Il governo ha approvato il regolamento attuativo per la legge sull'immigrazione e contemporaneamente il decreto-flussi che permetterà l'ingresso «regolare» di 58 mila immigrati per quest'anno. «La giornata odierna è una tappa di grande importanza - dice il ministro dell'Interno, Rosa Russo Jervolino - per quanto riguarda la strategia del governo in tema di regolarizzazione dei flussi migratori e di riconoscimento dei diritti degli immigrati». Con l'approvazione del regolamento, può entrare a regime il meccanismo delle prenotazioni presso i nostri consolati e l'albo degli «sponsor» ossia degli aspiranti datori di lavoro.

Ma la novità forse più importante che finalmente diventa operativa è la «carta di soggiorno», il documento onnicomprensivo che un immigrato ha diritto a ricevere dall'amministrazione dello Stato ma che è anche suo dovere portare sempre con sè e mostrare a richiesta della polizia. Chi ne è trovato senza, teoricamente, rischierà l'espulsione su due piedi. Nella «carta di soggiorno» saranno registrati generalità con foto, indirizzo, codice fiscale e sanitario. Sarà plastificata e, promettono, a prova di contraffazione.

I 58 mila saranno lavoratori stagionali (in parte già entrati in Italia grazie a circolari del ministero del Lavoro da Tunisia, Marocco e Albania) e non. Avranno un regolare permesso di soggiorno e libretto di lavoro. «Avendo verificato una consistente richiesta di lavoratori extracomunitari - spiega Livia Turco, ministro per la Solidarietà sociale - da parte delle imprese, è stato deciso, credo con saggezza, di confermare numericamente i flussi previsti per lo scorso anno».

Le opposizioni protestano contro questa direttiva. Secondo Maurizio Gasparri, An, «è una politica demagogica e fallimentare. Dopo aver varato una maxi-sanatoria per oltre 300 mila extracomunitari, che peraltro ancora attendono risposte definitive dalle questure nel caos più completo, viene varato un ulteriore decreto sui flussi per il 1999 pari ad altre decine di migliaia di unità. Così si incoraggia piuttosto l'ingresso di clandestini, si alimenta una situazione di caos e criminalità diffusa, si rischia di far emergere un sentimento xenofobo». Gli fa eco Carlo Giovanardi, Ccd: «E' una politica confusa e contraddittoria. Da una parte il governo accavalla le regole e le deroghe, parlando di quote e di flussi per poi varare sanatorie. Dall'altra non assume alcuna decisione per inasprire le norme sulle espulsioni di clandestini e sulla lotta agli scafisti».

Da Botteghe Oscure risponde Giulio Calvisi, responsabile Ds per l'immigrazione: «Questa destra non è mai d'accordo qualunque cosa faccia il governo. Non si capisce proprio che cosa vogliono. Il governo ha varato una politica di ingressi regolari e di contrasto alla clandestinità. Sta facendo l'una e l'altra cosa. Finalmente sono stati aperti canali di ingresso regolari per lavoratori stagionali e fissi. Si copre l'esigenza che c'è nel mercato del lavoro. Cosa preferiscono, Gasparri e Giovanardi? Che questa gente venga con gli scafisti e regolarmente?».

Ma la pagina più importante riguarda il regolamento. «Senza di esso - dice ancora Livia Turco - una parte importante della legge non è ancora stata attuata. E nonostante questo, già contro la legge è stato fatto un referendum... Grazie a questo nuovo strumento, di cui sono felice, avremo l'ingresso in Italia con «sponsor», la regolarizzazione del lavoro autonomo degli immigrati, la lotta alla tratta clandestina, il riconoscimento di titoli di studio».

[fra. gri.]

La Turco: decisione presa per soddisfare una forte richiesta di operai stagionali

Sotto la spiaggia dove è avvenuto l'ultimo sbarco di clandestini. A destra, la donna morta dopo essere stata buttata in acqua dagli scafisti

Gettata in mare dagli scafisti Muore a 30 metri dalla costa

Sandro Tarantino

LECCE

Tau Zohrd, una donna curda di 43 anni, è l'ultima vittima del mare dei profughi. Gravemente malata, veniva in Italia per curarsi. Dopo una traversata nel canale d'Otranto con il suo bambino di 7 anni, altri tre figli e con il fratello, è stata gettata in acqua dagli scafisti a 30 metri dalla riva. Ha battuto la testa sul bordo del gommone ed è annegata. Il mare non era molto agitato, qualche bracciata a nuoto e avrebbe potuto farcela a raggiungere terra e i suoi compagni viaggio, tredici profughi saliti sul gommone per attraversare l'Adriatico di notte. Ma, stordita, non ce l'ha fatta. Ne hanno ripescato il corpo gli uomini della guardia di finanza. La speranza di Tau è finita nel mare italiano di Torre Veneri.

Tau aveva una ferita alla testa. Nessuno si sarebbe accorto della sua scomparsa se il fratello, quando sulla spiaggia di Torre Veneri sono arrivati i finanzieri per prestare i primi soccorsi, non avesse lanciato l'allarme: «Mia sorella non c'è» ha detto indicando il luogo in cui tutti erano stati costretti a gettarsi in acqua. Così i militari hanno recuperato il corpo.

La tragedia è avvenuta ieri mattina, sulla costa di Lecce, prima delle 6. Il gommone, partito dall'Albania, era ormai sotto costa, ma probabilmente per evitare di insabbiarsi e per accelerare la fuga evitando l'intervento delle forze dell'ordine, gli scafisti hanno costretto tutti gli extracomunitari imbarcati a gettarsi in acqua. Non è la prima volta che capita: il 26 luglio scorso anche una bambina serba di 5 anni, gettata in acqua a pochi metri dalla riva, venne salvata dalla polizia ad Otranto.

Tau Zohrd si era imbarcata sul gommone a Valona con l'obiettivo di arrivare nel Salento per poi andare a Roma. Doveva curarsi, era molto malata. Era partita dal Kurdistan perché sapeva che, se vi fosse rimasta, non ce l'avrebbe fatta. Un lungo viaggio fino in Albania con la sua famiglia, poi l'imbarco su un gommone. Agli scafisti aveva consegnato i soldi del «biglietto» e la speranza per lei e i suoi bambini.

Il viaggio si è concluso a 30 metri dalla Puglia. Gli scafisti hanno gettato tutti in mare e Tau, ferita alla testa, è annegata. I suoi connazionali ed il fratello si sono sbracciati per dare l'allarme, ma quando, via terra, sono intervenuti i finanzieri, era troppo tardi. In un primo momento si pensava che insieme alla donna fossero annegate altre due persone, che poi sono state però rintracciate sul litorale. Tutti i superstiti sono stati trasferiti nel centro di accoglienza di Otranto.

Della vicenda si sta occupando il sostituto procuratore Nicola D'Amato, lo stesso magistrato leccese che indaga sulla morte dello scafista albanese - avvenuta tre giorni fa - per una collisione con una motovedetta delle fiamme gialle dopo un inseguimento successivo allo sbarco dei clandestini. Proprio quell'inseguimento che ieri gli scafisti, abbandonando in acqua il carico, hanno evitato, accelerando la fuga. Ma in zona non c'erano motovedette della guardia di finanza.

Ieri sono stati in totale 130 gli arrivi in Puglia. Extracomunitari sono stati intercettati non solo sulla costa salentina, ma anche a Monopoli (Bari), dove sette albanesi avevano trovato rifugio su treni in sosta. Se il dato conferma la solidità di un esodo che non accenna a fermarsi, altri quattro arresti eseguiti dalla magistratura brindisina fanno capire una volta ancora quale sia il ruolo degli italiani nel traffico di uomini. I carabinieri hanno arrestato a San Pietro Vernotico tre persone, anche una donna. E al figlio di questa, già recluso, l'ordinanza di custodia è stata notificata in carcere. Secondo gli investigatori, la banda trafficava droga e forniva agli albanesi l'appoggio logistico organizzando le traversate e assicurando un primo rifugio ai profughi e il trasporto a terra - dalla Puglia in altre località italiane - dopo lo sbarco.

Il dramma sotto gli occhi dei figli Veniva in Italia per curarsi

Aggressione a Trani

Danno fuoco a un giovane In fin di vita

BARI

Un uomo di 29 anni, Giuseppe Laforgia, di Andria, ha riportato gravi ustioni nell'aggressione subita da un gruppo di giovani i quali, dopo averlo picchiato, lo hanno cosparso di benzina e gli hanno dato fuoco. L'aggressione è avvenuta in una località tra Trani ed Andria, mentre l'uomo era a bordo di un ciclomotore. Giuseppe Laforgia è stato trasportato nell'ospedale di Trani, dove i medici gli hanno riscontrato ustioni di terzo grado sul novanta per cento del corpo: le sue condizioni sono disperate e per questo è stato disposto il trasferimento in elicottero all'ospedale di Bari, più attrezzato.

Laforgia è stato aggredito in una strada di campagna in contrada «Palmariello», fra Trani e Andria, ed è stato soccorso da un contadino che lo ha notato mentre barcollava e, con grande fatica, chiedeva aiuto; poco distante c'era il suo motocarro, che è stato distrutto dalle fiamme.

La polizia è ancora impegnata nella ricostruzione della dinamica dell'aggressione, che comunque, secondo la prima ipotesi, sarebbe stata compiuta da tre giovani a volto scoperto.

Per il momento non sono stati ancora individuati i possibili moventi dell'aggressione. La polizia sta scavando nella vita del contadino: Giuseppe Laforgia è incensurato, non è sposato, lavora come agricoltore tra Andria e Trani. Gli investigatori tendono ad escludere l'ipotesi della rapina e non danno credito a quella dei balordi.

[s.t.]

Dramma dopo i trapianti

Donna uccisa da organo infetto Due in coma

BARI. È stato il donatore tarantino a trasmettere l'infezione da «pseudomonas aeruginosa» che ha causato la morte di una donna leccese di 56 anni sottoposta il 7 luglio scorso ad un trapianto di rene nel Policlinico di Bari. Lo si è appreso in ambienti sanitari a proposito degli accertamenti medico-legali compiuti dagli esperti nominati dalla magistratura e dall'Azienda ospedaliera del Policlinico di Bari. Lo stesso batterio è responsabile del grave peggioramento delle condizioni di salute di un uomo barese di 39 anni al quale era stato trapiantato un rene del medesimo donatore nello stesso giorno e nello stesso ambiente operatorio. Le sue condizioni sono gravi: è ricoverato in coma profondo nel reparto di rianimazione del Policlinico. A un altro paziente, nell'ospedale «Molinette» di Torino, è stato impiantato il fegato dello stesso donatore e le condizioni del ricevente sono gravi.

[s.t.]

Giovanni Paolo II ne ha parlato nell'udienza di ieri dopo quelle dedicate a Paradiso e Inferno

Il Papa completa la trilogia dell'aldilà

«Il Purgatorio, luogo che serve a purificare le anime»

Luca Tomasi

ROMA

Il Purgatorio non indica un luogo» ma piuttosto «una condizione di vita». Così Giovanni Paolo II, ieri, nell'udienza generale, ha completato la 'trilogia' dei luoghi oltre la morte, dopo il Paradiso e l'Inferno trattati negli ultimi due incontri con i fedeli.

Il Papa ogni mercoledì mattina torna in Vaticano da Castel Gandolfo, sua residenza estiva, per gli appuntamenti con l'udienza generale nell'Aula Paolo VI. E dunque ieri, anche se con una voce a tratti incerta, Giovanni Paolo II ha parlato del Purgatorio, iniziando il discorso dal punto dove era stato lasciato la volta scorsa. «In base all'opzione definitiva per Dio o contro Dio - ha detto - l'uomo si trova davanti a una delle alternative: o vive con il Signore nella beatitudine eterna, oppure resta lontano dalla sua presenza». Tuttavia può darsi la situazione di quanti si trovino a metà strada, per cui il cammino verso la fase di piena beatitudine richieda una purificazione». E qui si inserisce la dottrina del Purgatorio, che la Chiesa ha elaborato in modo compiuto dal secolo XII, quindi in una fase relativamente recente, per rispondere a nuove esigenze sociali e alla stessa domanda sottintesa dal Papa: che accade a coloro che necessitano di una purificazione?

La risposta dell'iconografia tradizionale, anche questa mutuata dall'antichità greca, e potentemente rafforzata da Dante, fa del Purgatorio un luogo di moderati tormenti, in cui l'anima compie un cammino di progressiva liberazione dal peso della colpe.

Giovanni Paolo II sta bene attento a non smentire in nulla le costruzioni codificate da secoli di teologia e pietà popolare, ma intende rivisitarle rendendosi conto delle mutate sensibilità contemporanee. Così, per prima cosa, sottolinea che per la Chiesa il giudizio finale si baserà sulle opere di ciascuno, come dice San Paolo. E in secondo luogo evidenzia che Cristo è presentato come «il grande intercessore» che «espia per noi», il che comunque non esime dal «dovere di presentarci puri ed integri al cospetto di Dio». «Puri ed integri» vuol dire che «ogni traccia di attaccamento al male deve essere eliminata». Ed ecco allora la funzione del Purgatorio, «che non indica un luogo ma una condizione di vita». E per essere più precisi, Giovanni Paolo II osserva che quanti «dopo la morte vivono in uno stato di purificazione sono già nell'amore di Cristo, il quale li solleva dai residui dell'imperfezione». Infine, il Papa invita a pregare anche per le anime di quanti già si trovano in Purgatorio, in nome della «solidarietà ecclesiale» che crea un «vincolo essenziale» tra i vivi ed i morti.

La data di nascita del Purgatorio è, il 6 marzo 1254, quando Papa Innocenzo IV lo menziona in termini ufficiali convalidando le disquisizioni teologiche iniziate dal IV secolo, e definendolo come «fuoco temporale» in cui «sono purgati» i «peccati lievi e minimi». Il «trionfo sociale dell'idea, avvenne con Bonifacio VIII e ancora più con la leggenda di San Patrizio, patrono d'Irlanda, che per convincere i riluttanti isolani ebbe aiuto da Dio che mostrò la visione del Purgatorio. Pochi anni dopo con il Giubileo del 1300, Papa Bonifacio VIII decretò che le indulgenze potevano andare a favore anche delle anime del Purgatorio, ovvero di quanti erano deceduti durante il percorso di avvicinamento a Roma.

Giovanni Paolo II

Una ricerca dell'Oms: l'ozono supera i limiti

Allarme inquinamento In 8 città l'aria è malata

ROMA

L'aria di otto città italiane è ancora malata. Per alcuni inquinanti come il biossido di zolfo e il monossido di carbonio si sono cominciati a vedere segni di «ripresa», ma per altri come l'ozono e le polveri sottili (Pm10) è emergenza. Proprio l'ozono è l'inquinante per il quale nel 1998 «sono stati rispettati di meno gli standard di qualità» tanto che a Roma e Genova ci sono stati 5 mesi (150 giorni) di ozono «off limits» e a Milano 3 mesi (90 giorni).

Questi dati sull'aria che respirano ogni giorno 8 milioni e mezzo di cittadini italiani emergono dalla ricerca «Inquinamento atmosferico nelle città italiane e impatto sulla salute» elaborato dal centro Ambiente e Salute dell'Oms e finanziata dal ministero dell'Ambiente a Torino, Genova, Milano, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Palermo, su cinque inquinanti, di cui sono stati resi noti i primi dati. Sotto accusa per questo balzo in avanti dell'ozono, ormai presenza stabile nelle città, sono anche le marmitte catalitiche che hanno mutato la «chimica dell'atmosfera».

Responsabili dell'ozono sono il clima con insolazione forte e aria stabile e inquinanti precursori come gli idrocarburi e anche l'NO2 che innestano la reazione chimica. Per le polveri sottili, delle quali è stata fatta solo un'analisi preliminare, particolarmente dannose per la salute in quanto si stabilizzano negli alveoli, in tutte le città si superano i 40 microgrammi al metro cubo previsti dalla legge. A Milano si è tra i 43-48. «Il rapporto - dice il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi - conferma un quadro preoccupante e quindi la necessità di attuare quel pacchetto di misure previsto e programmato per ridurre l'inquinamento da traffico veicolare».

[r. cri.]

LOTTO CONCORSO N. 62

MERCOLEDI' 4 AGOSTO

Bari	78	48	59	41	58
Cagliari	47	3	67	24	39
Firenze	23	67	83	54	35
Genova	78	79	62	59	42
Milano	12	19	66	54	26
Napoli	90	73	22	28	21
Palermo	90	54	67	29	73
Roma	46	15	27	80	1
Torino	33	61	57	54	9
Venezia	85	49	74	66	21

SUPERENALOTTO

12 - 23 - 46 - 54 - 78 - 90
Numero jolly 85

Montepremi L. 11.554.040.625

Nessun «sei»
Jackpot L. 22.319.035.536

Nessun «5+1»
L. 4.964.784.040

	Punti	Lire
Ai 42	5	55.019.200
Ai 4.063	4	568.700
Ai 143.779	3	16.000

Parla il commerciante di Cuneo: «Ho chiesto alla Finanza un'ispezione sulle banche che mi hanno rovinato»

«I miei reni, arma da guerra contro chi mi ha fatto fallire»

Brunella Giovara
inviata a CUNEO

«Fino a due anni fa io qui dentro ci mettevo 500 sposi all'anno. E adesso, guardi qua». Manichini nudi, polvere, lucchetti e catene all'ingresso di questo enorme negozio sulla provinciale che porta a Mondovì, a Beinette, profondo sud del Piemonte, ex regno di un signore in pantaloni corti che si chiama Giovanni Formento e per salvarsi da un fallimento ormai dichiarato ha messo in vendita sette reni sette: «Uno mio, uno di mia moglie, più quelli di mia figlia e di suo marito, e i tre dei nipotini. Con uno a testa si vive lo stesso, dicono».

Ma Valentina, 9 anni, dice che il rene vuole tenerselo. E quasi piangerebbe, se non fosse che i Formento non piangono mai, e che questa famiglia di ex grossi commercianti ha ancora una speranza: la Banca d'Italia. «Gli ho scritto, ho chiesto alla Finanza un'ispezione sulla mia contabilità e sull'operato delle banche che mi hanno messo in questa crisi». E la Banca d'Italia che dice? «Per ora ho in mano la ricevuta di ritorno della raccomandata», dice il capo di questa piccola dinastia cominciata a inizio secolo da ambulanti di fili e bottoni, e finita a febbraio al tribunale fallimentare di Cuneo. «Un "buco" di 8 miliardi e mezzo, debiti accumulati in dieci anni di attività. Abbiamo fatto il possibile, ma è finita così», spiega sospirando il legale di famiglia, l'avvocato milanese Gaetano Tasca.

L'ufficiale giudiziario ha messo le catene al negozio. Terreni e appartamenti, un albergo con night club («Number One») sono sotto sequestro. «A me hanno ipotecato questo», fa Valentina: il lampadario con perline che la nonna le ha regalato per la Comunione. Nel garage sono rimaste le insegne dipinte della Ferrari e la doppia R della Rolls Royce. Ma la Testa Rossa e la Silver Shadow sono state vendute o svendute, per far posto a una Tipo usata. «La "Testa Rossa" mi piaceva tanto, e se n'è andata. La Rolls mi serviva più che altro per le spose. Quando compravano il vestito facevo l'omaggio del viaggio con l'autista. Mah, cosa vuole che le dica, sono un fallito».

Fallito ma deciso a dare la sua personale battaglia alle banche e a tutti quelli «che mi hanno rovinato». La lista è lunga e comprende avvocati, commercialisti, ex amici (egelosi, invidiosi), ex (cattivi) consiglieri, sparsi tra Cuneo e la provincia. Che fa, Formento, li denuncia? «Voglio giustizia, io. I debiti li pago, ma non capisco perché mi devono portare via tutto, anche l'idromassaggio Teuco da 6 milioni. Sono una brava persona, chiedo in giro». Fino a due anni fa Formento mirava in alto: i 10 miliardi di fatturato. Stavo per riuscirci, ero ricco, entravo in paese con la "Testa Rossa", ero felice». E poi? «Mi è venuta l'idea di ritirarmi. Ho sessant'anni, volevo lasciare l'attività ai miei». La figlia Giuseppina, che prima vestiva le spose (quasi tutte dalla Liguria, tante piemontesi, persino torinesi!) e adesso fa le pulizie a casa d'altri. Il genero Domenico Grisotto, che gestiva «il negozio più bello della via Maestra, in Alba», e adesso asfalta strade, da operaio. I nipoti: Valentina, quarta elementare, che non vuole vendere neanche un'unghia. Elisabetta, 13 anni, che ha scritto una lettera alla Stampa: «qualcuno sta distruggendo le nostre vite». E Marco, 17 anni, che studia da ragioniere e «appena finita scuola correva in negozio, si metteva il vestito di Tasmanian e il cravattino per servire i clienti».

Ma il sogno di ritirarsi in Costa Azzurra assieme alla moglie Michelina è svanito il giorno in cui una delle casse rurali che gli avevano prestato soldi ha chiesto indietro qualche centinaio di milioni. «Avevano paura che gli facessi il bidone, che scappassi in Francia, solo perché avevo appena venduto un appartamento a Chiusa Pesio. Ma cosa credevano, che scappassi lasciando i miei qui?». «L'attività commerciale ha attraversato un periodo di crisi», interviene l'avvocato Tasca, «poi sono arrivate le ingiunzioni di pagamento. A catena». A fine '97 Formento decide di fare una super svendita: 2 miliardi di roba. Una mossa che suona come un campanello d'allarme: «Che gli affari stiano andando così male?», cominciano a domandarsi in tanti tra Cuneo e Mondovì. E tanti vanno a battere cassa. «Io ero tranquillo - dice Formento - Avevo un patrimonio di 12 miliardi». «Purtroppo il consulente del giudice li ha valutati cinque, e il concordato preventivo è saltato. Paradossalmente, la sfortuna dei Formento è stata proprio il fatto di avere dei beni immobili. Le banche non hanno fatto sconti», dice il legale. E allora, Formento, questi reni? «Mah, ho sempre venduto vestiti, adesso vendo le mie frattaglie». Anche quelle dei nipoti? «Ormai ci hanno portato via tutto, la Ferrari, il negozio. Il night...». Perduto anche quello, il Mocambo di Beinette, per colpa di un curatore fallimentare che non gli ha offerto neanche il caffè.

Giovanni Formento assieme ai familiari: per pagare i debiti hanno deciso di vendere un rene

ANTIRACKET

Grasso: denunce più facili

ROMA. «Da oggi è più facile alzare la testa, denunciare il racket e l'usura. Sono sicuro che gli italiani lo capiranno». Non riesce a nascondere la sua soddisfazione Tano Grasso - da sempre in prima linea per difendere i commercianti da estorsori e «cravattari» - nominato commissario contro il racket e l'usura. In passato ha vissuto sulla propria pelle il dramma del racket, «in prima persona si è ribellato a chi taglieggiava il suo negozio di scarpe a Capo d'Orlando, in Sicilia. Da anni Grasso cerca di dare una mano ai commercianti in difficoltà con la sua organizzazione di volontariato e come presidente delle associazioni italiane antiracket. Con la nomina di ieri, il suo lavoro non cambia: dovrà gestire i fondi di solidarietà e coordinare le iniziative di prevenzione. Ma sale di livello: «Sono diventato un pezzo di Stato» scherza Grasso. [j.arb.]

«Aiuti solo ai ricchi»

Billè (Confcommercio) «Riformare il sistema»

ROMA

«Credito bancario disponibile solo per chi è già ricco e una giustizia troppo spesso lenta, inadeguata e distratta». Sergio Billè, presidente della Confcommercio, offre il sostegno dell'Associazione all'imprenditore cuneese disperato per il fallimento della propria azienda.

Perché accusa il sistema di credito bancario? Che cosa non funziona?

«In Italia il denaro imprestato dalle banche ha valori diversi a seconda di chi lo chiede. Se si è piccoli imprenditori, o giovani con idee ma senza mezzi costa carissimo. Solo per chi è già ricco, per chi è in grado di presentare solide garanzie costa meno, molto meno».

Le conseguenze?

«Che se non si è benestanti non si possono aprire imprese e alla prima difficoltà i debiti aumentano a dismisura, con rapidità impressionante. Ho presente il caso di un imprenditore che doveva venti milioni a una banca, fu costretto a rientrare e finì nelle mani di usurai. Così, in pochi mesi, di milioni ne doveva trecento. Disperato si tolse la vita. Quando un imprenditore è in difficoltà tutto deve svolgersi alla luce del sole per impedire intromissioni pericolose».

Che cosa proponete?

«Intanto una riforma del sistema di credito bancario, sullo stile americano. Lì un giovane che abbia una proposta chiara, potenzialmente redditizia riceve finanziamenti senza dover offrire garanzie che non siano le proprie capacità. Ma serve anche maggiore attenzione sul personale che opera nel credito. Vorrei sapere quanti impiegati di banca che hanno indirizzato clienti in difficoltà da prestasoldi senza scrupoli, o hanno approfittato di situazioni come quella dell'imprenditore cuneese sono stati licenziati e denunciati. Infine la giustizia che deve essere rapida ed efficace per impedire che un debito si trasformi in dramma per un imprenditore e la sua famiglia».

[g. mar.]

Venezia, la banda dei giostrai ha trovato i carabinieri: conflitto a fuoco, due banditi feriti, tre in manette e un inseguimento a vuoto

Una sparatoria lunga 4 chilometri

Scene da Far West dopo l'assalto con camion-ariete

Controlli a tappeto in tre province del Veneto a caccia dei banditi che hanno tentato una rapina a una banca di Pianiga. Due sono riusciti a fuggire dopo un rocambolesco inseguimento

Maria Grazia Raffele
VENEZIA

Una sparatoria lunga quattro chilometri e un quarto d'ora di fuoco. Per terra centinaia di bossoli, tre banditi in manette di cui due feriti (uno in maniera grave) e due braccati. Almeno una cinquantina i carabinieri impegnati nell'operazione che ieri pomeriggio ha sconvolto un paese a cavallo fra le province di Venezia e Padova. In azione, ancora una volta, la temibile banda dei giostrai Cavazza-Moretti, che tanti colpi ha messo a segno nel Vicentino e che è accampata nel Padovano.

Specializzati nelle rapine alle gioiellerie e alle banche con il sistema dello sfondamento, i giostrai ieri avevano preso di mira l'agenzia della Cassa di Risparmio di Pianiga. Un'azione dal copione collaudato, non fosse stato che i rapinatori erano attesi e la banca presidiata. Mesi di controlli e intercettazioni telefoniche dei cellulari avevano annunciato ai carabinieri che il colpo sarebbe stato proprio lì, alle 16.

Il basista che compie il giro di ricognizione, pochi minuti prima delle 16, non sembra scorgere nulla di insolito. Calma e poco traffico, nell'afoso pomeriggio di agosto.

Nessun movimento sospetto davanti alla banca, protetta dalla strada da una collinetta coltivata a prato con funzione anti-sfondamento. Poco dopo arriva un camion con un ariete. Si piazza davanti al porticato della Cassa di Risparmio, dietro sopraggiunge una Saab grigia, da cui scendono tre uomini incappucciati, con i Kalashnikov tra le mani. Il camion si accinge alla rincorsa per sferrare l'attacco alla vetrata della banca. Ma uno dei tre uomini del commando ha un sussulto. Ha visto un carabiniere, capisce di essere in trappola e non ha esitazioni, gli punta il Kalashnikov contro e comincia a sparare. Militari dei reparti operativi di Vicenza e Venezia e del Ros di Padova, armati di mitragliette M12, spuntano dappertutto. Piovono proiettili, l'aria è impregnata dell'odore della polvere da sparo bruciata. Un bandito viene ferito e rimane a terra.

I tre rapinatori del commando salgono sulla Saab che parte puntando all'autostrada Padova-Venezia. Le macchine dei carabinieri la inseguono, colpi d'arma da fuoco s'incrociano. L'auto dei giostrai si destreggia zigzagando e riesce a superare il primo posto di blocco a 500 metri dalla banca, un'auto dei carabinieri messa di traverso sulla strada. I militari sparano. Le pallottole volano dappertutto e infrangono le vetrine di un bar e di alcuni negozi, schegge di vetro feriscono due passanti.

La Saab trapassata dai proiettili e con i vetri a pezzi si dirige verso Arino. I banditi sembrano ormai stretti a tenaglia tra gli inseguitori e i carabinieri che arrivano di rinforzo davanti. Nel frattempo viene catturato il bassista. Poco dopo i tre rapinatori abbandona l'auto con le gomme a terra e il motore che fuma. Ma ad arrendersi non ci pensano neanche. Fermano una 127 rossa con due anziani a bordo. Scaricano gli occupanti e salgono, uno dei tre banditi è ferito. Sempre con i carabinieri alle costole, tra il martellare delle pallottole, arrivano nel centro di Arino. In una curva vengono intercettati da una Gazzella dell'Arma. Ennesimo conflitto a fuoco ravvicinato, i rapinatori abbandonano anche la 127. Uno dei due blocca una Renault 19, al proprietario che tenta di togliere le chiavi di accensione punta il Kalashnikov alla tempia. L'altro giostraio si impossessa di una Golf nera. Le due auto partono a tutta velocità, lasciando a terra il terzo bandito ferito.

I due fuggono in direzioni diverse e riescono a seminare i carabinieri. Uno si sarebbe rifugiato in un cimitero, ma tutti i camposanti della zona sono stati setacciati senza esito. L'altro si sarebbe nascosto in un campo nomadi del Padovano nella zona di Albignasego.

«Hanno cercato di farmi tacere». Oggi un grande corteo di solidarietà

Accoltellato il sindacalista scomodo

Messina, aggredito durante una manifestazione anti-Enel

Nicola Savoca
MESSINA

Quattro coltellate all'addome per far tacere un sindacalista scomodo. Matteo Cucinotta, 48 anni, rappresentante della Cgil nella Centrale Enel di S. Filippo del Mela, dove lavora, è stato ferito ieri mattina da uno sconosciuto che lo ha aggredito con un coltello dentro la propria auto. I colpi, per fortuna non hanno leso organi vitali. Assieme ad altri cinque colleghi di lavoro Cucinotta da dieci giorni presidiava lo stabilimento - uno dei maggiori di tutto il Centro Sud - per protestare contro l'annunciata privatizzazione dell'ente che metterebbe a repentaglio oltre 700 posti di lavoro. Per marcare il dissenso dall'ipotesi di cessione ai privati i manifestanti stavano anche attuando lo sciopero della fame.

«Erano le 5 di mattina e stavo dormendo dentro la mia automobile sotto una pensilina della Centrale - racconta al telefono il sindacalista dal letto dell'ospedale di Milazzo dove si trova ricoverato - quando improvvisamente qualcuno ha aperto lo portiera, mi ha messo una mano sul viso e ha cominciato a sferrare delle coltellate allo stomaco». Cucinotta, così come ha spiegato al magistrato che lo ha interrogato subito dopo il ferimento, collega l'aggressione subita alle denunce fatte di recente dal sindacato sulla gestione di alcuni appalti e al clima pesante creatosi dentro lo stabilimento dopo la dura presa di posizione antiprivatizzazione.

«Il fatto di esermi troppo esposto sulla vicenda e di essere uno dei promotori del presidio davanti alla Centrale Enel può avere dato fastidio a qualcuno» commenta Matteo Cucinotta. «Assieme ad altri rappresentanti addetti alla sicurezza dei lavoratori recentemente abbiamo presentato diversi esposti per denunciare la situazione di rischio e pericolo cui si vengono a trovare i dipendenti delle ditte in appalto che lavorano nel cantiere. Nella Centrale di S. Filippo del Mela si stanno spendendo circa 500 miliardi di lire e molte ditte aggiudicatarie dei lavori non rispettano le norme di sicurezza. Avere denunciato tutto questo può avere scatenato una reazione così violenta».

Ieri gli investigatori hanno ascoltato a lungo decine di persone legate alla gestione della Centrale elettrica messinese. «Il no alla privatizzazione non è un dissenso per partito preso - continua Cucinotta -; appena un mese fa avevamo fatto un accordo con l'Enel su una serie di progetti di sviluppo dell'impianto. Eravamo riusciti a trovare un punto di incontro tra l'ente e le amministrazioni territoriali. Ma se l'Enel viene privatizzato tutto questo processo si interrompe e si mettono a rischio i 500 posti di lavoro più altri 200 dell'indotto». Stamattina alle 11,30 davanti alla Centrale elettrica è prevista una manifestazione della Cgil in segno di solidarietà per il ferimento del sindacalista.

No dal Sud alla privatizzazione dell'Enel

Il giovane avrebbe avuto un ruolo marginale nella banda dei rapinatori

Gioielliere ucciso, preso il terzo uomo

Milano, in manette il nipote di uno degli arrestati

MILANO

Zio e nipote nella stessa banda: spunta il «terzo uomo» della rapina alla gioielleria di via Padova che il 20 luglio scorso costò la vita all'orefice Ezio Bartocci. Un giovane di 25 anni è stato arrestato ieri mattina dalla squadra mobile di Milano per concorso in omicidio e rapina. E' incensurato e pare non sia lui l'autore dell'omicidio. Il giovane, che avrebbe avuto un ruolo marginale, è il nipote di Luciano Carmeli, uno dei due balordi presi subito dopo la rapina. Farebbe parte del gruppo che era stato visto armeggiare con il motorino poi utilizzato per la rapina. Ieri è stato sentito da Ilda Boccassini, il pm che guida l'inchiesta, durante un interrogatorio durato tre ore; dopo il giovane è stato rinchiuso nel carcere di San Vittore.

Capelli lunghi sulle spalle, barba scura. Il giovane indossava una tuta da meccanico quando è stato portato davanti al magistrato. Al termine dell'interrogatorio, il suo avvocato, Giampaolo Di Pietto, ha confermato l'accusa, ma ha aggiunto: «Non c'entra assolutamente nulla con la rapina. Non era sicuramente lì al momento della tragedia». Ad aspettarlo fuori della stanza del sostituto procuratore c'erano un uomo e una donna in lacrime, probabilmente i genitori del ragazzo. «Sappiamo che è innocente», ha detto Di Pietto rassicurando il padre, che ha un'officina vicino a via Padova, «ma ci sono tantissime piccole coincidenze - ha continuato l'avvocato - che, messe assieme, fanno seria la sua posizione».

Il giorno prima della rapina il giovane arrestato si trovava nel cortile di uno stabile di via Agordat, a un centinaio di metri dal negozio di Bartocci, mentre armeggiava col motorino rubato che doveva servire alla fuga. Assieme a lui c'era Carmeli e altre due persone, una delle quali potrebbe essere l'omicida e sulle cui tracce sono adesso gli investigatori.

Riemerge a questo punto l'ipotesi che il colpo alla gioielleria sia stato architettato da una banda di quartiere. Oltre a al giovane arrestato ieri e a Carmeli, era stato catturato anche Salvatore Marasco, pluripregiudicato e tossicodipendente, che ha sempre parlato di un terzo uomo come autore del delitto. Ammesso sempre che non siano stati nè Maresco, nè Carmeli, dubbio che potrà essere sciolto solo dopo che verrà reso noto l'esame balistico che deve accertare la presenza di polvere da sparo sulle loro mani e sui loro vestiti. [si. sp.]

Non perdetevi il meglio dell'estate.

Fiat Summer
LA FESTA DELL'ESTATE

Agosto. L'estate dà il meglio di sé. Fiat Summer, la festa dell'estate, anche. Prima di lanciarvi verso le spiagge, seguite la signorina a sinistra fino alla concessionaria Fiat più vicina. Sotto il sole brillano le offerte più invitanti dell'anno. Siete ancora in tempo per approfittarne.

Ad esempio, se avete un usato che vale zero, potete avere:

Fiat Palio Weekend TD a
L. 19.500.000

Fiat Seicento Young da
L. 10.900.000

L'offerta è valida fino al 31 agosto.

*Prezzo chiavi in mano esclusa I.P.T.

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

PERSONAGGI D'ESTATE

«Noi serviamo solo pesce: scampetti e mazzancolle hanno soppiantato nei gusti spigole e orate»

«Questo locale lo hanno costruito i miei genitori: ora io e miei 4 fratelli lo portiamo avanti»

Da 40 anni politici, attori e manager passano le sere d'estate nello stabilimento balneare

«Marcello Mastroianni veniva spesso qui, Fanny Ardant amava la frittura di pesce. Era molto legato a noi e a Fregene: amava il villaggio, la sua gente, il modo di vivere. Aveva anche una casetta, come Nanny Loy»

«Monica Bellucci è una cliente affezionata. Come Valeria Marini e Claudia Koll. Vengono qui da noi, prendono il sole in spiaggia e poi, se i paparazzi non le torturano troppo, si concedono uno spuntino»

«Uno dei ricordi più belli degli eccezionali anni Sessanta è quando proprio qui, davanti al nostro stabilimento balneare, venne Federico Fellini per girare il film «Lo sceicco bianco» del quale Alberto Sordi era l'interprete principale. Prestammo alla produzione le nostre barche, allora non avevamo ancora il locale, il nostro lavoro era quello di pescatori. Alla sera però organizzavamo grandi padellate sulla spiaggia con gli attori e tutta la troupe del film. Fellini, però, era una persona gentile, ma un po' distante»

«Debora Caprioglio è venuta una volta in compagnia dell'attore Klaus Kinski. Lui era un tipo un po' eccentrico, cambiava posata ad ogni boccone. Un fotografo li sorprese e chiese di fare alcuni scatti. Acconsentirono, ma poi infastidito, Klaus gli lanciò contro forchette e cucchiai»

Fregene, vip sedotti da un piatto

Da Brando alla Marini, tutti a tavola da Mastino

Alain Elkann

FREGENE

E' una sera in cui Roma è caldissima, afosa, a Fregene invece si respira una leggera brezza. Il ristorante dello stabilimento balneare Mastino è pieno di clienti, a un tavolo appartatissimo, molto riservato siedono come ogni sera Alberto Ronchey e sua moglie Vittoria. I fratelli Mastino li trattano come ospiti di grandissimo riguardo ma anche tutti.

E' Alberto Mastino, il cuoco, che suggerisce a Ronchey quali pesci, quali spaghetti e meglio mangiare quella sera. Alberto Mastino ha un sorriso allegro, una t-shirt nera e pantaloni corti, è uscito un attimo dalla cucina.

Chi sono i Mastino?

«Quattro fratelli - Maurizio, Renato, Lillo e io - che lavorano tutti insieme».

Tutti qui allo stabilimento balneare?

«Sì».

Chi l'ha fondato?

«Papà e mamma, nel 61/62. Lo abbiamo costruito proprio noi, con le nostre mani».

Che ruolo hanno i Mastino a Fregene?

«Forse basta un indizio per spiegarlo: ai nostri tavoli si sono seduti i più bei nomi della politica e dell'industria».

Chi, per esempio?

«Da Fanfani a Craxi. Eppoi Ronchey ha portato Ciampi quando era primo ministro, è venuto Veltroni. Anche Cesare Romiti possiamo considerarlo uno di casa qui».

Tutti attratti dal vostro pesce?

«Sì, noi qui cuciniamo solo pesce. Un tempo si mangiavano spigole e orate ora vanno soprattutto scampetti, mazzancolle, pesce vivo fatto al momento».

Il piatto più richiesto in assoluto?

«Sempre gli spaghetti con cozze vongole veraci e mazzancolle che noi chiamiamo gli "spaghetti alla Mastino"».

Quanto devono essere cotti gli spaghetti per essere veramente buoni?

«Ma guardi cinque minuti fa caldo al massimo sì e se fa freddo quattro minuti, poi si mette olio extravergine, un po' di peperoncino, l'aglio sempre intero un pizzico di prezzemolo».

Come era un tempo il villaggio dei pescatori a Fregene?

«Una cosa meravigliosa, un luogo di dune e paglia, un po' come Salandra. Qui intorno c'erano ginepri, olivello, pino e molti personaggi venivano da Roma a cacciare le quaglie».

Qualche nome?

«Ricordo soprattutto Ercole Patti, Franco Solinas e poi venne Fellini a girare qui su questa spiaggia, proprio qui davanti al nostro locale, lo "Sceicco bianco". Abbiamo prestato alla produzione le nostre barche. L'attore principale era Alberto Sordi. La sera non avevamo ancora il nostro ristorante, allora organizzavamo grandi padellate di pesce e grigliate sulla spiaggia».

Quali altri attori hanno frequentato Mastino?

«E' venuto Marlon Brando quando girava "Queimada". Era ancora bello e non mangiava molto. E' venuto Alain Delon con Luchino Visconti, poi Renato Salvadori. Con Renato andavamo a caccia e d'inverno si sedeva qui a giocare a briscola o a tresette con noi. Mangiavamo sogliolette appena pescate alla griglia».

Altri nomi noti ai vostri tavoli?

«E' venuto molte volte Montanelli. E poi Curzi e Mentana. Oggi sono habitué Paolo Bonolis e Gigi Sabani».

E Mastroianni?

«Beh Marcello è stato un grande nostro amico. Mangiava proprio lì sotto quella colonna. Mangiava bene, frittore di pesce, veniva con Fanny Ardan che tra l'altro è una mia carissima e poi un altro attore che viene, verrà da noi anche nei prossimi giorni è Gassman. Vittorio in bicicletta dall'albergo La Conchiglia e devo dire che lui è davvero un personaggio importante. Un uomo di grandissima personalità».

Fregene è un luogo di vacanze?

«No. I personaggi vengono per un giorno o a mangiare il pesce, poi rientrano. Compreso il presidente della Ferrari, Luca di Montezemolo, che lo conosco da quando è nato».

Quanto dura la stagione?

«Tutto l'anno due mesi. Dipende dal tempo».

Com'è adesso Fregene?

«Sta migliorando. Dopo un periodo di appannamento, la gente sta tornando. Si respira di nuovo il clima degli anni Sessanta».

Che ricorda di quegli anni?

«Eccezionali. Ricordo Totò, De Sica, Ferzetti. Ricordo benissimo Vittorio De Sica che disse a un vecchio pescatore che si chiamava Sarda-Sardo, aveva 72 anni «se mi fai una capriola ti do cinquemila lire». Il pescatore lo fece e lui gliele dette. Veniva Giuliano Gemma, mi ricordo quando faceva il primo film e andavamo in campagna vicino a Maccarese a prendevamo pesce, cocomeri e ce li mangiavamo».

Si facevano grandi feste?

«Sì nelle capanne o nelle case. Da noi è venuta anche Taylor mentre girava "Cleopatra" e soprattutto veniva spesso la Vitti. Oggi s'incontrano Claudia Koll, Valeria Marini, Monica Bellucci».

E che fanno?

«Prendono il sole, mangiano e, soprattutto, sperano che i fotografi non le scocciino».

Ci sono molti paparazzi a caccia a Fregene?

«Sì, arrivano mattina in quattro o cinque, poi diventano anche quindici, si nascondono dietro le cabine, fanno buchi nella rete».

E lei?

«Noi pensiamo che loro devono lavorare. Al mare facciano quel che vogliono, nel nostro locale però non possono entrare».

E cosa mangiava Federico Fellini?

«La vaccarella di mare. Se la faceva tagliare a fette fini fini da mio padre oppure il palombo dorato. Lui era molto gentile ma era un po' più distante di Mastroianni. Mastroianni era proprio un amico, voleva parlare con noi del villaggio perché lui aveva una casetta e gli piaceva molto il villaggio. Anche Nanni Loy veniva, vive a tre metri da qui».

Lei è il capo famiglia?

«Diciamo che sono il più vecchio».

Non ha mai voluto andare via di qua?

«Mai, mi hanno offerto locali a Roma molte volte, ma non c'è confronto, il mio posto è qui, dove sono nato».

Ma d'inverno non si annoia?

«No, è bellissimo. Forse un po' umido ma stiamo bene. Anche se vengono due clienti. Si fa una chiacchierata, una partita a carte e alle quattro chiudiamo. E poi d'inverno si fanno ottime pesche».

Di queste giornate tranquille ha qualche ricordo particolare?

«Ricordo per esempio l'attore Klaus Kinski l'attore. Venne qui quando stava con l'attrice Debora Caprioglio. Stavano mangiando quando un fotografo ha chiesto se poteva far loro qualche scatto. Lui ha detto sì, ma quello ha fatto due rullini. Allora Kinski che aveva davanti almeno venti posate, perché ogni boccone era un po' eccentrico e cambiava posata, gliele ha tirate tutte quante addosso».

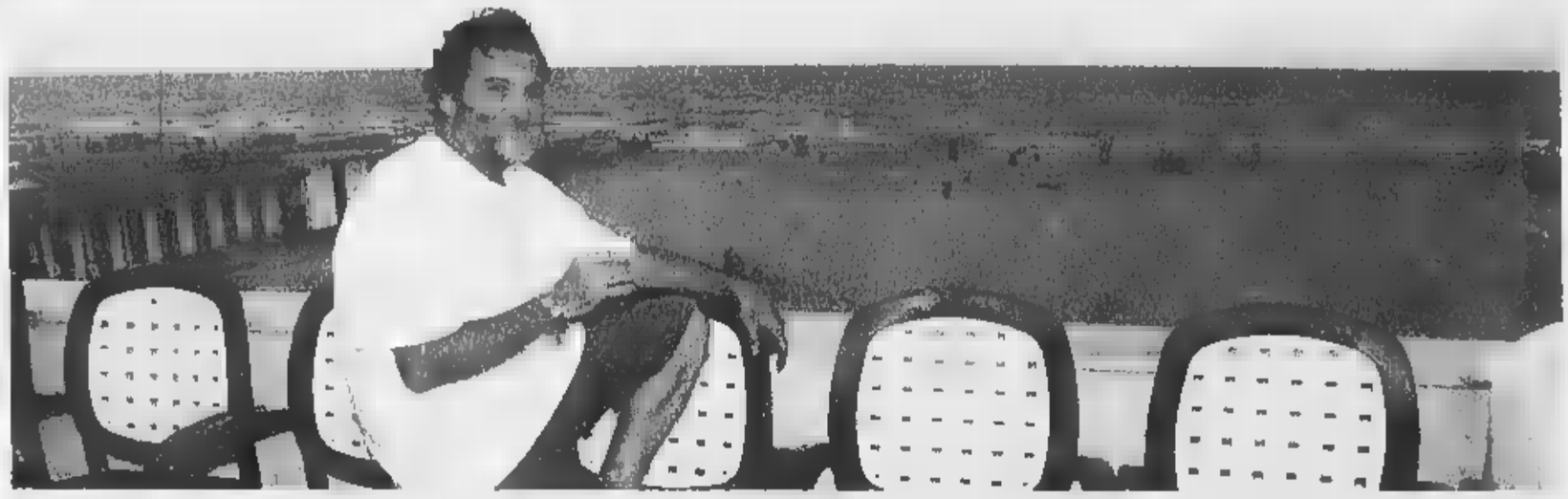
E Maurizio Arena?

«Ah, è cresciuto qui da noi. Era un bel fustone, simpatico, molto simpatico con gli amici. Eppoi qui veniva anche Rascel e quando veniva il sarto Schubert, lo stilista lo prendevamo in braccio e ce lo tiravamo perché era piccolino».

Qual è il segreto di Fregene e di Mastino?

«Dare da mangiare bene e non inpiccare la gente con il prezzo».

Alberto è il maggiore dei quattro fratelli Mastino ed è il cuoco del ristorante che da 40 anni rappresenta un punto fisso per le serate dei romani d'estate: «Ma anche nei weekend invernali c'è molta gente. La chiave del successo? Dar da mangiare bene senza inpiccare il cliente»



Indagine Eurispes, sono 43 milioni le bestiole nelle famiglie italiane

Animali, ritorna la strage d'estate

In 350 mila tra cani e gatti muoiono sulle strade

ROMA

Sono oltre 43 milioni gli animali domestici nelle famiglie italiane. Quindici milioni sono pesci, quattordici milioni sono cani e gatti ed altri quattordici milioni sono rappresentati da uccelli, roditori e rettili. Ma c'è il rovescio della medaglia: ogni anno, infatti, sono oltre 350 mila i cani ed i gatti che vengono abbandonati lungo le strade e le autostrade di Italia. Questi i dati emersi da una ricerca dell'Eurispes sul «rapporto uomo-animale».

Cani, gatti, uccelli, criceti, pesci e quant'altri - spiega l'Eurispes - ricevono dagli italiani cure ed attenzioni che portano ad una spesa complessiva di mila miliardi. Allo stesso tempo, però, la vivisezione sacrifica 30.000 animali in un anno nei Paesi dell'unione Europea in nome della scienza cosmetica. Importante anche l'incidenza della professione veterinaria che ha un mercato valutabile in 2470 miliardi annui e l'impiego della pet-therapy, disciplina che vede gli animali «protagonisti» del sollievo procurato a pazienti malati con spesa che va dai pochi spiccioli degli uccellini «terapisti» alla cassa ippoterapia.

La piaga dell'abbandono non accenna a diminuire. Sono 200 i morti, 2000 i feriti e 45.000 incidenti stradali provocati da animali «traditi» dall'uomo. Altra piaga della coscienza animalista: la «vivisezione»: sono sempre i ratti (688.145) a venir «privilegiati» negli esperimenti dell'ultimo triennio ('95-97) nei Paesi dell'Unione Europea. Sul fronte opposto, gli «animalisti» convinti combattono la loro crociata vegetariana e in Italia è la Lombardia con il 18% ad issare la bandiera sul picco più alto, seguita dal Lazio col 15% e dalla Val d'Aosta e Piemonte con il 13%.

La veterinaria resta al centro delle discussioni, divisa fra animalismo e produttivismo: 19.000 il numero dei veterinari in Italia nel '99, 50 la media delle settimanali per ogni medico e 50.000 il costo medio della visita - secondo la documentazione Eurispes. Il «mercato» annuo è quindi valutabile attorno ai 2470 miliardi annui. La «pet-therapy» mostra invece come l'animale possa giovare all'uomo; l'impiego dei «pets» (animali da compagnia) in attività di cura, riabilitazione e supporto psicologico si è rivelato efficace per pazienti affetti da svariati disturbi (problemi di apprendimento e capacità motorie per i bambini, autismo e deficit dell'attenzione e del nutrimento negli adolescenti demenze e schizofrenie per gli adulti). Attualmente sono circa 4000 (2000 mammiferi ed altrettanti uccelli) gli animali utilizzati nella «pet-therapy». [a.tor.]

Gli italiani spendono 6 mila miliardi in cure per Fido. Ma sono 30 mila le vittime della vivisezione

Non accenna a diminuire il numero di animali abbandonati per strada

Scendono i prezzi di Alassio (-40 per cento) e delle località di montagna

Affitti d'oro per le case delle vacanze

Dodici milioni al mese per un bilocale a Porto Cervo

ROMA

Per chi ha deciso di affittare una casa nella «popolare» Costa Smeralda si preannuncia un agosto davvero rovente: si dovranno sborsare dai 10 ai 12 milioni per un bilocale. Molto meglio se la passerà invece quest'estate il portafogli di chi ha optato per la più semplice Alassio o, meglio ancora, di chi ha preferito un soggiorno in montagna.

Non lascia dubbi il panorama sulla situazione del «caro-affitti» nelle località di villeggiatura per il mese di agosto elaborato dalla Confesercenti sui dati Tecnocasa.

In generale i costi affitto più elevati - rileva l'associazione di categoria - si registrano nelle località di mare, mentre decisamente più economica è la montagna. E quest'anno la situazione varia molto da un posto all'altro: aumenti in alcuni casi forti rispetto al '98, ma anche netti ribassi.

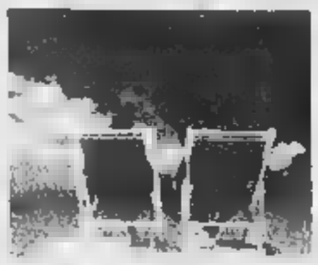
La località più cara in assoluto è Porto Cervo, in Costa Smeralda, dove ad agosto un bilocale fronte mare con quattro posti letto arriva a costare fino a 12 milioni di affitto.

Decisamente di più rispetto a Madonna Campiglio, la località montana più cara, dove uno stesso genere di appartamento lo si può affittare ad un prezzo tre volte inferiore, 3,8 milioni.

Rispetto ad agosto '98 gli affitti dei principali luoghi di mare mostrano in alcuni casi consistenti rialzi (Palinuro +33%, Porto Cervo +20%, Porto Rotondo +18%), mentre in altri i prezzi restano costanti.

Clamoroso invece il crollo registrato ad Alassio (-40%) dove ad agosto si pagano al massimo 3 milioni contro i dello scorso anno. Quanto alle località di montagna, gli affitti, come per il mare, sono rimasti costanti a luglio hanno registrato andamenti differenti nel mese di agosto: Bardonecchia +38%, Madonna di Campiglio +3%, Valtournanche -8%.

Chi ha invece deciso di comprare, scoprirà che una località come Alassio, dove gli affitti erano crollati, mantiene invece le quotazioni più elevate per le compravendite (8-10 milioni al metro quadro), mentre Porto Cervo e Porto Rotondo sono relegate alle stesse quotazioni di Sanremo e Riccione (6 milioni al mq). [r.crl]



VACANZE ITALIANE

A Salisburgo e a Bayreuth gli appuntamenti più attesi dai melomani anche se è difficile trovare ancora qualche biglietto

Sandro Cappelletto

Quando un jet in fase di atterraggio mixa il suo rombo con il compianto in pianissimo del coro sul corpo della pucciniana Lìu, allora, per la musica lirica, è estate. Non si ripeterà mai abbastanza la lapidaria sentenza di Toscanini: «All'aperto, si gioca a bocce». Vera quanto inutile: all'aperto, stadi, arene, prati, parchi, larghi, ormai si suona e si canta. L'acustica è carente? Un microfonino sulla testa dei cantanti o davanti a un violino fa prodigi: siamo «dal vivo», ma sembra di ascoltare un disco. I rumori fuori scena sono invasivi? E' la vita che pulsa. Il vicino di sedia non è abituato alla lunghezza degli atti di un'opera e smania? Perdonatelo, è un novizio del rito, di cui imparerà presto le consuetudini protocollari. Questa, almeno, è la tesi degli ottimisti.

Il futuro è nell'aria condizionata: La Scala e il Comunale di Firenze ce l'hanno e la loro stagione estiva la fanno in casa, fino a luglio. Poi, arrivederci a settembre. Per chi non approfitta dell'agosto per svuotare le orecchie sature, l'offerta musicale propone solo un imbarazzo, quello della scelta.

Il nostro viaggio può partire da Trieste e dal Festival Internazionale dell'operetta, un'abitudine ormai trentennale, unica in Italia. In programma, fino all'11 agosto, al Teatro Verdi e alla Sala Tripcovich, «Lo zingaro barone» di Johann Strauss e la prima rappresentazione italiana di «Hello, Dolly» di Jerry Herman, con Loretta Goggi e Paolo Ferrari (informazioni allo 040-6722500).

Restiamo sulla costa adriatica e scendiamo fino a Pesaro: il Rossini Opera Festival (0721-30161), una delle migliori idee degli ultimi due decenni, propone quest'anno «Adina» nella regia di Moni Ovadia, «Tancredi» diretto da Gianluigi Gelmetti nella regia di Pier Luigi Pizzi e la ripresa di uno spettacolo indimenticabile, «Il viaggio di Reims» firmato da Luca Ronconi. Dal 7 al 20 agosto opere e recital vocali ogni sera. Cantanti affidabili, clima di divertimento, ogni anno una scoperta: il talento di Moni Ovadia si rivelerà così duttile da applicare la sua ironia yiddish a Rossini?

Venticinque anni compie il Festival della Valle d'Itria, a Martina Franca (080-4805100). Ha il vizio di parlare troppo bene di sé e con poca generosità dei concorrenti, ma si fa perdonare per l'intelligenza della programmazione. Fino al dieci agosto, gli appuntamenti prevedono lo «Stabat Mater» di Poulenc, nel centenario della nascita del grande compositore francese, una serata di danza, la prima rappresentazione scenica integrale del «Simon Boccanegra» di Verdi nella versione francese del 1857.

Verdi e «Aida» protagonisti intramontabili all'Arena di Verona, quest'anno alla ricerca della massima popolarità (045-8005151). Recita fino al 29 agosto, quasi ogni sera spettacolo, grazie ad un eccellente sistema produttivo e alla qualità delle maestranze. «Carmen», «Butterfly» con gli «scenari virtuali» che inondano di immagini le gradinate dell'anfiteatro romano e «Vedova allegra», impreziosita - dicono - dalle presenze di Fabrizio Frizzi e Andrea Bocelli, completano il cartellone. Due le serate-omaggio alla carriera: per Katia Ricciarelli (17 agosto) e Placido Domingo (12 agosto). La prima è un cocktail di sapore indefinibile, servito da Paolo Limiti, nella seconda Domingo si fa in tre, interpretando gli atti finali di «Tosca», «Otello».

Dal gigantismo areniano agli spazi raccolti di Barga, in provincia di Lucca. Il Festival (0583-723250) rinasce dopo anni di silenzio e, fino al 13 agosto, ha come protagonista Niccolò Jommelli, troppo dimenticato maestro del Settecento napoletano. In programma «Miserere» e l'intermezzo buffo «Il paratajo», mai più rappresentato dopo il debutto parigino del 1753. Di rilievo anche un concerto dedicato a quattro cantate profane di Niccolò Zingarelli.

Doppiate le Feriae Augustae e in attesa del debutto a Torino di Settembre Musica (dal 5 al 22 settembre, 36 concerti per tutti i gusti), l'agosto del melomane tramonta come d'abitudine sul Lago Maggiore e le Settimane Musicali di Stresa (0323-31095). Dal 26 agosto al 10 settembre, tra Isola Madre e Isola Bella, luoghi amatissimi da Toscanini e Gavazzeni, arrivano i russi: Gergiev, Rostropovic, Askenazy, molti pianisti di quella che resta una scuola eccellente, I Solisti di Mosca diretti da Bashmet. Cadute le barriere ideologiche, liberalizzato il mercato, sono gli artisti dell'oriente d'Europa a dominare la scena: raramente deludono.

I festivalieri veri avranno già alzato il sopracciglio. Bayreuth, Salisburgo quando arrivano? Eccoli, i due Dioscuri europei, quest'anno turbati da molte incognite sul proprio futuro: chi succederà a Gerard Mortier e a Wolfgang Wagner, signori-padroni dei rispettivi festival? Salisburgo ritornerà nelle braccia della tradizione, Bayreuth al contrario si rinnoverà, dopo centoventi anni di monarchia della famiglia Wagner?

Al Richard Wagner Festspiele, spettacoli fino al 28 agosto (0049-921-78780: tentar non nuoce, ma la lista d'attesa, in media, dura 6 anni). «Parsifal» diretto da Sinopoli, «Tristano e Isotta» e «Maestri cantori di Norimberga» affidati a Daniel Barenboim, «Olandese volante» a Schneider. Cast sempre di qualità garantita.

Scendendo dalla Baviera alla vicina Salzburg, da non perdere il «Progetto Pollini», sette concerti ideati e interpretati dal nostro pianista. Poi si può scegliere tra il nuovo «Don Giovanni» diretto da Lorin Maazel nella regia di Luca Ronconi, «Il flauto magico», «La damnation de Faust» di Berlioz, «Lulu» di Berg, Bernard Haitink, Riccardo Muti, Zubin Mehta, Alfred Brendel, Salvatore Accardo, Seiji Ozawa, i nuovi leoni Kent Nagano e Sylvain Cambreling.

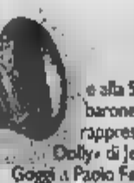
Spettacoli ogni giorno, fino al 30 agosto, quando Abbado, tornato dai concerti di Cuba, chiuderà la rassegna con i Berliner Philharmoniker. Il giorno prima, Simon Rattle, dal 2002 il suo successore alla guida dell'orchestra berlinese, avrà diretto i Wiener Philharmoniker. Qualche biglietto si trova ancora (0043-662-80455799), anche all'ultimo minuto, freneticamente. E vale la pena tentare: tutti i concerti si svolgono al chiuso di rispettabili teatri.

A Stresa i solisti di Mosca diretti da Bashmet, mentre Trieste punta ancora sull'operetta con la Goggi e Ferrari

Gelmetti nella regia di Pier Luigi Pizzi e la ripresa di uno spettacolo indimenticabile, «Il viaggio di Reims» firmato da Luca Ronconi. Dal 7 al 20 agosto opere e recital vocali ogni sera. Cantanti affidabili, clima di divertimento, ogni anno una scoperta: il talento di Moni Ovadia si rivelerà così duttile da applicare la sua ironia yiddish a Rossini?

In alto, Placido Domingo A fianco, Claudio Abbado

L'estate non ferma l'offerta musicale, soprattutto per la lirica



TRIESTE
Festival Internazionale dell'operetta
Programma: fino all'11 agosto, al Teatro Verdi e alla Sala Tripcovich, «Lo zingaro barone» di Johann Strauss e la prima rappresentazione italiana di «Hello, Dolly» di Jerry Herman, con Loretta Goggi e Paolo Ferrari
Telefono 040-6722500

PESARO
Rossini Opera Festival
Programma: «Adina» regia di Moni Ovadia, «Tancredi» diretto da Gianluigi Gelmetti, regia di Pier Luigi Pizzi e «Il viaggio di Reims» firmato da Luca Ronconi. Dal 7 al 20 agosto opere e recital vocali ogni sera
Telefono 0721-30161

MARTINA FRANCA
Festival della Valle d'Itria
Programma: fino al 10 agosto, lo «Stabat Mater» di Poulenc, una serata di danza, la prima rappresentazione scenica integrale del «Simon Boccanegra» di Verdi nella versione francese del 1857.
Telefono 080-4805100

BARGA (LUCCA)
Festival di Barga
Programma: fino al 13 agosto, dedicato a Niccolò Jommelli (il «Miserere» e l'intermezzo buffo «Il paratajo»). Di nuovo anche un concerto dedicato a quattro cantate profane di Niccolò Zingarelli.
Telefono 0583-723250

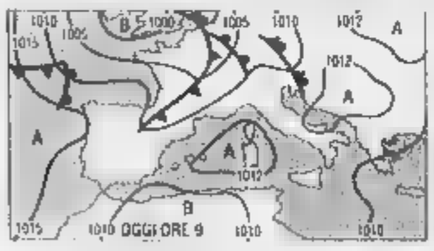
STRESA
Settimane Musicali di Stresa
Programma: dal 26 agosto al 10 settembre, tra Isola Madre e Isola Bella, arrivano i russi Gergiev, Rostropovic, Askhenazy, molti pianisti di quella che resta una scuola eccellente, I Solisti di Mosca diretti da Bashmet
Telefono 0323-31095

BAYREUTH
Richard Wagner Festspiele
Programma: spettacoli fino al 28 agosto (ma la lista di attesa dura in media 6 anni). «Parsifal» diretto da Sinopoli, «Tristano e Isotta» e «Maestri cantori di Norimberga» affidati a Daniel Barenboim, «Olandese volante» a Schneider
Telefono 0049-921-78780

SALISBURGO
Salzburg Festspiele
Programma: «Progetto Pollini»: concerti ideati e interpretati dal pianista. Il «Don Giovanni» diretto da Lorin Maazel nella regia di Luca Ronconi, «Il flauto magico», «La damnation de Faust» di Berlioz, «Lulu» di Berg, Bernard Haitink, Riccardo Muti, Zubin Mehta, Alfred Brendel, Salvatore Accardo, Seiji Ozawa, Kent Nagano e Sylvain Cambreling. Spettacoli ogni giorno, fino al 30 agosto, quando Abbado chiuderà la rassegna con i Berliner Philharmoniker. Il giorno prima, Simon Rattle dirige i Wiener Philharmoniker
Telefono 0043-662-80455799

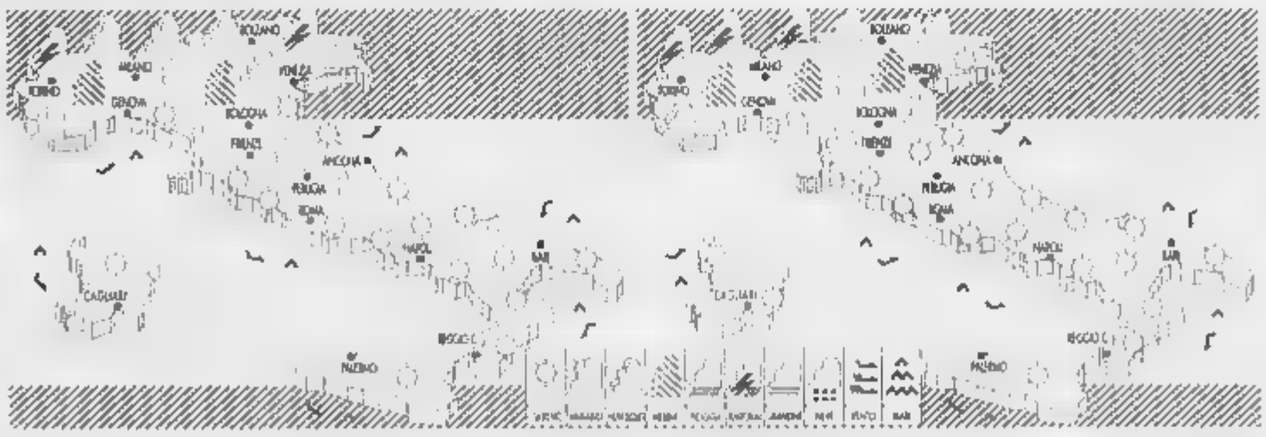
IL TEMPO

a cura di Marcello Lotfredi



IL CALDO ARRIVA DALL'AFRICA. La struttura anticiclonica dell'atmosfera mediterranea deriva da correnti calde in quota di matrice afromediterranea. Sono queste, e non l'anticiclone delle Azzorre, che di solito garantisce stabilità del tempo estivo, a impedire l'intervento di sistemi nuvolosi, a surriscaldare l'aria, elevando le temperature, e a incrementare il tasso di umidità

Tendenza per domenica. Annuvolamenti locali sulle zone alpine con possibilità di qualche pioggia, da poco nuvoloso a variabile per nubi stratiformi sulle regioni padane e quelle centrali. Sereno al Sud.



OGGI. Tempo soleggiato e caldo, con l'eccezione di parziali annuvolamenti sulle regioni alpine, su quelle padano-venete, sulla Romagna e sulle Marche. Possibili temporali in Trentino Alto Adige e in Valle d'Aosta. Sereno o poco nuvoloso sulle altre regioni. Temperatura in aumento.

DOMANI. Condizioni stazionarie, salvo un aumento delle stratificazioni nuvolose sulle regioni Nord-Ovest e sull'alta Toscana, dove non si escludono locali rovaschi pomeridiani. Foschie e tasso di umidità in aumento al Centro Sud.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	np	Bologna	21	31	Bari	19	30
Bolzano	16	30	Firenze	20	32	Napoli	19	31
Verona	19	29	Pisa	19	31	Potenza	np	np
Trieste	23	28	Ancona	19	30	R. M. Leuca	22	30
Venezia	19	29	Perugia	17	31	R. Calabria	21	33
Milano	20	30	Pescara	18	30	Palermo	22	30
Torino	20	23	L'Aquila	14	29	Catania	20	31
Cuneo	np	np	Roma Urbe	18	30	Messina	24	30
Genova	23	28	Roma Ciamp.	19	31	Alghero	22	30
Imperia	np	np	Campobasso	18	29	Cagliari	24	30

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	15	28	variabile	Lisbona	19	26	poggia
Atene	23	33	sereno	Londra	16	26	poggia
Bangkok	25	31	nuvoloso	Los Angeles	17	31	sereno
Berlino	15	29	sereno	Madrid	22	30	variabile
Bruxelles	13	26	variabile	Montreal	17	26	variabile
Bucarest	14	27	poggia	Mosca	14	21	nuvoloso
Budapest	15	26	variabile	New York	22	30	variabile
Buenos Aires	6	24	sereno	Nizza	22	27	variabile
Copenaghen	15	26	sereno	Parigi	14	29	variabile
Dublino	12	20	variabile	Pechino	24	32	variabile
Francoforte	16	28	variabile	Praga	13	28	sereno
Gerusalemme	18	30	sereno	Rio de Janeiro	19	24	variabile
Ginevra	19	28	variabile	Sofia	13	26	sereno
Helsinki	13	29	sereno	Sydney	6	19	sereno
Johannesburg	0	19	sereno	Tokyo	27	33	variabile
Il Cairo	22	33	sereno	Varsavia	10	27	poggia
Istanbul	23	29	sereno	Vienna	11	26	sereno

Oltre 10 di esperienza e 150 punti vendita specializzati. Ecco la carta d'identità di Computer Discount. I vantaggi? Ampia scelta delle migliori marche, finanziamenti agevolati e laboratori interni per l'assistenza diretta.

Computer Discount offre anche corsi di informatica per ogni livello, presso i punti vendita di Via Casana, Corso Einaudi e Via Lanzo. Da Computer Discount l'informatica ha le carte in regola: per darti sempre il meglio.

TORINO
Corso Einaudi,8
Tel. 011-593.776

TORINO
Via Lanzo, 15
Tel. 011-2261.790

TORINO
Via Casana, 46 (angolo Corso Traiano)
Tel. 011-6190.510

TORINO
Corso Regina Margherita, 100/D
Tel. 011-5216.250

COMPUTER DISCOUNT
la catena italiana dell'informatica

giochi d'estate

la stampella

ORIZZONTALI
1. Uno dei Kennedy. Le consonanti della fobia.
2. Vuole vendicarsi di Moby Dick.
3. Un film e un programma tv.
4. Celebre filosofo.
5. L'eroe di Staino.
6. Ci precede nell'alfabeto.

VERTICALI
I. La celebre sigla della Bardot
II. Il Bazlen letterato
III. Precipitò a Tobruk
IV. Impegna chi è libero
V. Il Fazio televisivo.
VI. La celebre sigla della Banda Bassotti

	I	II	III	IV	V	VI
1				●		
2		●				
3	●					●
4						
5	●					●
6			●		●	●

CRONICHE
1. Anagramma
AVVISO A CHI DI DOVERE
«Nel mattino del 18, mese corrente, andavo a velocità decrescente su un autobus di codesto Ente quando a un tratto tra la gente ho notato il gatto di un xxxxxxxx. Non so qual è l'ufficio competente a cui io possa infine far xxxxxxxx, sia pur cortesemente, il piccolo incidente»

2. Scambio di vocali
LETTERA SUI GIOVANI D'OGGI
«Ci sono xxyxxxx
dalla testa ai piedi
o fanno i xxzxxyxx
che sui muri vedi.
E' un fatto malsano!»
Un cittadino anziano

BUTTOLIBRI
1. E' ancora come avrebbe partecipato ai loro piccoli crucci e provato piacere per le loro semplici gioie, nel ricordo della sua stessa infanzia e dei felici giorni estivi.
2. Questa è la sola immortalità che tu e io possiamo condividere, mia cara***
3. Sparisca dalla mia vita.

UN LITRO AL GIORNO
Anton Cechov, *La signora col grignolino.*
Un impiegato di Cuneo va a passare le acque a Acqui Terme, e nello stabilimento termale incontra una languida signora che, durante i pasti, consuma grignolino. Un po' per la noia della vita alle terme, un po' per un reale interessamento, l'impiegato si impegna in un corteggiamento serrato che culmina nella scena della seduzione, quando i due fuggono nottetempo dallo stabilimento per andare a mangiare la bagna cauda in un'osteria di Canelli. Consumato l'adulterio, l'impiegato riuscirà a troncare la sua relazione con la signora, ma non quella con lo schietto vino da pasto.

LA FRASE STORTA
«Il potare logora chi non ce l'ha»
(da il film *Oltre il giardino*, Peter Sellers, che interpretava il giardiniere, diceva la frase brandendo la sua forbice professionale. Per un difetto di traduzione e doppiaggio la frase uscì storpiata e in questa nuova versione, dopo opache vicissitudini politiche, finì per essere attribuita a Giulio Andreotti).

Domani le soluzioni dei giochi

soluzioni
(giorno precedente)

	I	II	III	IV	V	VI
1	C	●	●	C	A	C
2	O	S	C	I	●	●
3	S	C	O	C	C	A
4	C	U	C	C	I	A
5	A	S	C	I	A	●
6	●	A	I	A	C	E

CRONICHE
1. Nizza/Pizza
2. strategia=sigaretta

LA NOIA ROMANA
lente scammellare=Clemente Mastella

l'oblò *appunti di viaggio*

L'ORGOGLIO FERITO DA MEDUSA

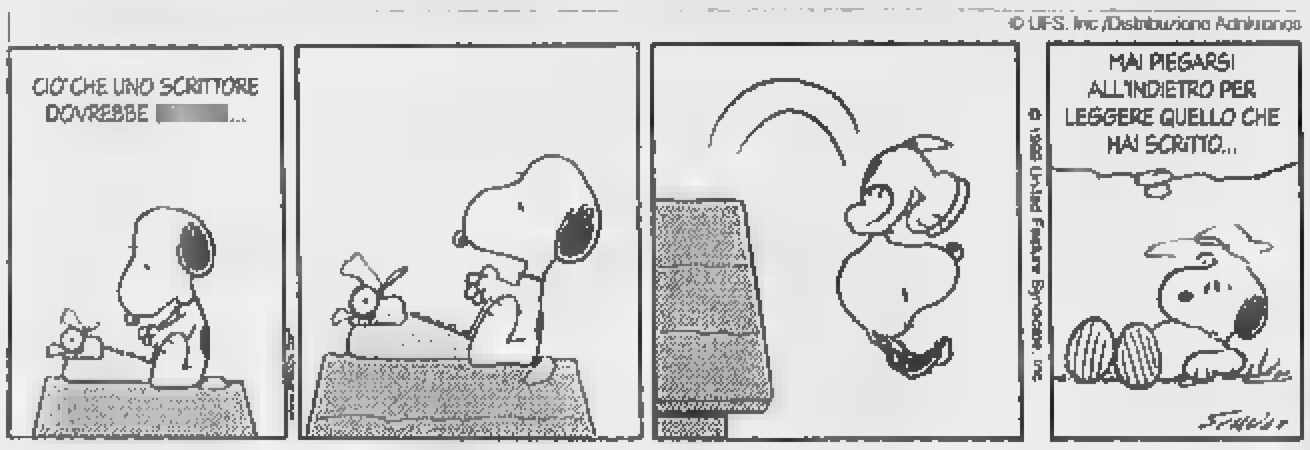
Maurizio Maggiani

8 AGOSTO, BAIA BLU

OGGI è il giorno della Medusa. All'altro capo del Golfo dei Poeti l'amena spiaggia della Baia Blu si è risolta in una tragica Dunkerque. Grida di dolore, invocazioni di aiuto, sguardi rivolti verso il cielo in una muta condanna. L'evanescente, elegante celenterato si è incaricato ancora una volta di chiedere giustizia per conto dell'intero creato delle malefatte della specie umana. Iddio la predilige tra tutte le sue vindici piaghe per riprisinare tra le sue creature un po' di senso delle proporzioni. Guardo quest'umanità afflitta e urticata per aver conferma di qualche [illegible] per l'Universo. Ed io? Conosco questo mare, so come fare. Con un mirabile mezzo carpiato mi tuffo in luogo sicuro. E invece, vanità dell'orgoglio, una bracciata più in là la Medusa è lì che mi aspetta. E' rosa opalina; non ha occhi, non ha mente, dunque neanche un pensiero. La turbolenza generata dalla mia semplice, banale presenza la spinge fino a me.
Braccio, torace, collo? interrogo dubbioso.
Non c'è problema, indulge bonariamente Dio, basta che resti il segno.

Peanuts di Charles Schulz

© UFS, Inc./Distribuzione Adnkronos



For better or for worse di Lynn Johnston

© UFS, Inc./Distribuzione Adnkronos

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale degli Armamenti terrestri
Avviso di procedura negoziata
Gara ristretta (licitazione privata) in ambito CE/WTO, con procedura accelerata, per l'approvvigionamento di n. 109 autoveicoli vari (suddivisi in n. 18 lotti) pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità n. 70 serie S del 10/4/1999. Criterio di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione ai sensi dell'art. 16 lett. b) del Decreto Legislativo n. 358 del 24/7/1992 così [redacted] modificato dal Decreto legislativo n. 402 del 20/10/1998. La gara si è svolta in data 21/6/1999 e [redacted] andati [redacted] i lotti nn. 2, 3 e 5 perché le società partecipanti non hanno presentato tutta la documentazione richiesta dalla lettera d'invito; i lotti 9, 12 e 14 perché alcune ditte non hanno risposto alla lettera d'invito ed altre hanno comunicato che il prezzo posto a base della gara risulta essere inferiore al valore del veicolo così come descritto sulla scheda tecnica. L'Amministrazione avvierà una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 9 comma 4 lett. a) del Decreto Legislativo n. 358/92 così come modificato dal Decreto Legislativo n. 402/98, invitando a presentare offerta tutte le ditte che hanno superato la preselezione e senza modificare le condizioni iniziali della fornitura.
IL DIRETTORE GENERALE
ten. gen. Giuseppe Tedesco

A.M.I.
Azienda Multiservizi Intercomunale
Via Casalegno, 1 - 40026 IMOLA (BO)
Tel. 0542 621111 - Fax 0542 43179
ESTRATTO DI AVVISO DI GARA
L'A.M.I. informa che in data 22.09.99 ore 10,00 avrà luogo presso la sede dell'A.M.I. un pubblico incanto per l'aggiudicazione dell'appalto relativo all'esecuzione di opere edili di completamento di una centrale termica ad olio diatermico alimentata a combustibili alternativi con possibilità di produzione di energia elettrica, in Comune di Imola (BO), con il criterio del prezzo più basso, ex art. 21 della L. 109/94 e successive modificazioni. Importo a base d'asta: L. 5.963.508.440 (Euro 3.079.895,08) oltre all'IVA, di cui: L. 1.148.507.000 (Euro 593.200,84) per le opere a corpo, L. 4.781.785.000 (Euro 2.469.585,85) per le opere a misura, L. 33.120.440 (Euro 17.108,38) di oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12,00 del 21.09.99. Copia del bando integrale di gara potrà essere richiesto alla Divisione Affari Istituzionali e Risorse dell'A.M.I. - Tel. 0542.621213.
[redacted] 30.07.99
Il Direttore Generale
Dott. Ing. Loris Lorenzi
L'avviso integrale è nella banca dati www.infopubblica.com

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
ESTRATTO BANDO DI GARA
Ente: Università degli Studi di Torino. Procedura: asta pubblica ai sensi dell'ex art. 73 lett. c) e 76 R.D. 23.5.1924 n. 827, per l'affidamento dei lavori edili ed impiantistici finalizzati alla creazione [redacted] laboratori della sezione [redacted] Agronomia del Dipartimento Economia e Ingegneria Agraria, Forestale e Ambientale e della sezione di miglioramento genetico del Dipartimento Valorizzazione e Protezione delle Risorse Agroforestali presso il corpo "D" - Facoltà di Agraria - Grugliasco (TO). Importo complessivo a base di gara £. 540.990.477 (EURO 279.398,26). Pubblicazioni: l'avviso è stato inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sul Foglio Annunzi Legali della Provincia di Torino. Sito Internet: http://www.rettorato.unito.it/appalti/aste pubbliche/aste_pubbliche.htm. Scadenza: ore 12.00 del 20.09.1999. Informazioni: Staff Contratti e Affari Giuridici - Area Tecnica - tel. 0116702436-31.
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. P. Mastrodomenico)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
AREA PATRIMONIO E SERVIZI GENERALI
ESTRATTO AVVISO DI POSTINFORMAZIONE
L'Università degli Studi di Torino ha pubblicato l'avviso di postinformazione riguardante la trattativa privata senza preventiva pubblicazione del bando ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 157 del 17.03.1995 per l'affidamento del servizio assicurativo relativo alla copertura assicurativa delle Responsabilità Civile Patrimoniale per Rettore, Pro-Rettore, Presidenti dei Centri di Gestione Autonoma, Componenti del Consiglio di Amministrazione, Dirigenti e Funzionari che svolgono attività formale con rilevanza esterna periodo 01.07.1999/31.12.2003 sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. 132 del 10.7.1999 (supplemento) sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 182 del 05.08.1999.
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. P. Mastrodomenico)

COMUNE DI DIANO MARINA
PROVINCIA DI IMPERIA
P.zza Martiri della Libertà, n. 3
Tel. 0183.4901 - Telefax 0183.405525
Comune di Diano Marina - Esito di gara appalto (art. 20 L. 19/3/1990 n. 55)
Oggetto della gara: "Lavori di razionalizzazione ed ampliamento della strada di collegamento tra Diano Gorleri e Diano Calderina con sistemazione idrica e fognaria - 1° stralcio". Imprese partecipanti n. 40. Imprese escluse n. 1. Impresa aggiudicataria: Ditta [illegible] Via Roma, 52 - Pornassio (IM), offerta pari a L. 1.139.000.000 [illegible] corrispondente ad un ribasso sull'importo a base d'asta pari al 18,750%. Impresa 2ª classificata: Impresa [illegible] offerta pari a L. 1.135.959.490 [illegible] corrispondente ad un ribasso sull'importo a base d'asta pari al 18,474%.
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO APPALTI E CONTRATTI
dott. ssa Angela Natoli

AZIENDA SANITARIA LOCALE 10
Regione Piemonte • Pinerolo
[redacted] BANDO [redacted] GARA [redacted] - LICITAZIONE [redacted] LA FORNITURA PLURIENNALE [redacted] APPARECCHIATURE DI [redacted] IN [redacted] UN [redacted] 36 MESI.
1. - Denominazione indirizzo e numeri telefonici dell'Amministrazione Aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Locale n. 10 - Via Convento di San Francesco n. 1 - 10064 PINEROLO - (TO) - Italia - fax: 012178366.
2. - a) c) Procedura di aggiudicazione prescelta e forma [redacted] fornitura; Procedura Ristretta - Licitazione Privata secondo il Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 402
3. - b) c) Natura e quantità dei prodotti da fornire. n. 34 apparecchiature di Fotoriproduzione in noleggio, con i materiali di [redacted] necessari, carta esclusa e assistenza tecnica full-risks.
6. - a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 8 settembre 1999.
13. - Per informazioni - U.O.A. Economato e Provveditorato - Via Convento di San Francesco, n. 1 - 10064 - Pinerolo - (TO) - Italia - telefono numero: 0121233841 - fax numero: 012178366; bando integrale sul sito Internet Aziendale: http://www.sal.it/asl10/
15. 16. - Data di spedizione e ricezione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 29 luglio 1999.
Pinerolo, 26 Luglio 1999
Il Direttore Generale
(dr. Ferruccio Ma[redacted])

[redacted] ANNUNZIATA [redacted] GESTIONE [redacted] PATRIMONIO
[redacted]
Tel. 099.4585919 - Fax 099.4534938
Avviso di Gara con Procedure Accelerate
Questa Azienda Ospedaliera SS. Annunziata deve esperire una gara per servizio di raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi con la fornitura del materiale occorrente, di cui alla categoria 16 CPC n. 94 dell'allegato 1 al citato D.Lgs. n. 157/95 un periodo di anni tre. L'importo annuo presunto è di L. 2.000.000.000.
La gara sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 23 lettera b) del D.L. n. 157/1995 in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
Il termine di ricezione delle domande di partecipazione è fissato alle ore 13 del giorno 25/8/1999.
Il bando contenente i requisiti per l'ammissione, le modalità ed i termini per la richiesta di invito è stato inviato in data 30/7/1999 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della U.E.
IL DIRETTORE GENERALE
avv. Giuseppe Nocco

Per la pubblicità [redacted]
LA STAMPA
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, [redacted]
Tel. (011) 665.52.11
Fax 665.53.00

I CD-ROM DELLA [redacted].
tutto compact
LA STAMPA
800-011958
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO

GRUPPO CAVALLERA MOBILI

TORINO - COLLEGNO - BORGARO - ANDORA

PRESENTA

LE GRANDI OFFERTE DI AGOSTO

CUCINA IN LAMINATO £ 3.750.000

CAMERA MATRIMONIALE £ 2.190.000

CAMERETTA £ 1.490.000

SOGGIORNO MODERNO £ 1.890.000

IVA, MONTAGGIO E TRASPORTO COMPRESI ■ PREZZO

E TANTE ALTRE INTERESSANTI PROPOSTE NEI NOSTRI 4 PUNTI VENDITA

APERTI LA DOMENICA - A TORINO IN C.SO U. SOVIETICA APERTI TUTTO IL MESE DI AGOSTO

GRUPPO CAVALLERA MOBILI

UN GRANDE GRUPPO AL VOSTRO SERVIZIO!

10135 TORINO - C.so Unione Sovietica 493/4 - Tel. 011/34.88.800 - Fax 011/39.45.11
10093 COLLEGNO (TO) - Via Pontelupi 12 - Tel. 011/415.34.39 - Fax 011/415.64.36
10071 BORGARO T.se (TO) - Via Ingegnera 31/33 - Tel. 011/470.28.42
17051 ANDORA (SV) - Via Merula 22/a - Tel. 0182/68.10.38 - Fax 0182/68.17.84

MITSUBISHI MOTORS

MITSUBISHI L 200

PICK-UP AUTOCARRO 5 POSTI
(iva detraibile)

DA LIRE 37.900.000 KM. Ø

Per lo sport, il lavoro o il tempo libero
cabina semplice o doppia
anche a lire 599.000 mensili

Pick Up 2.5 Turbo Diesel 4x4
tutti con: pre kit aria condizionata, autobloccanti immobilizer, air-bag, servosterzo e garanzia 3 anni

Autostandar s.r.l.
Strada Settimo, 336/A - S. Mauro T.se - Tel. 011/273.10.15
Corso Belgio, 178 - Torino - Tel. 011/838.92.72

O presso i nostri Centri Autorizzati:

T.E.T
Torino Fermanelli
Via [illegible] - Venaria
[illegible]

RALLY CAR
[illegible]
[illegible]nese
[illegible]

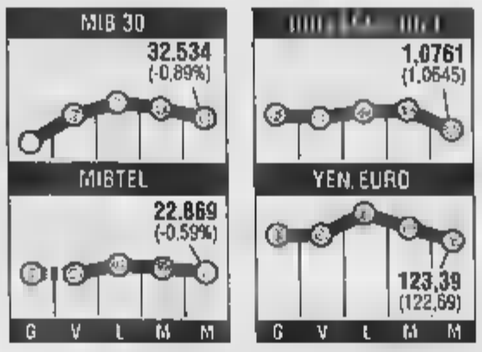
EMMETI di MUSSA
[illegible]
[illegible]
[illegible]

EURO CAR 2000
Via E. Daneo, 10
Bricherasio (To)
Tel. 0121.591.46

MARKET

Chimica, maxi fusione negli Usa

Maxifusione nel settore chimico-petrolifero negli Usa tra Dow Chemical e Union Carbide. L'operazione ha un valore di 11,6 miliardi di dollari e sarà realizzata con uno scambio azionario. Si concluderà con successo entro il primo trimestre 2000, darà vita al numero due nella chimica a livello mondiale con un fatturato annuale stimato a 24 miliardi. I potenziali risparmi dei costi si attesteranno ad almeno milioni all'anno. L'acquisizione di Union Carbide accrescerà gli utili per azione di Dow Chemical già dopo il primo dal completamento. Il nuovo gruppo avrà un utile operativo di 3 miliardi di dollari, capitalizzazione di mercato di circa 35 miliardi e attività per oltre 30 miliardi. Sarà presente in 168 paesi e impiegherà 49 mila addetti. Insieme, le due società saranno un gruppo mondiale con una leadership a livello di strategia, gestione e tecnologia che, sottolinea in nota, «permetterà di raggiungere obiettivi ambiziosi, inclusa una crescita dell'utile per annuale superiore al 10%».



Clinton si «ricompra» il debito

Il Tesoro Usa ha varato per la prima volta dal 1972 una proposta di ripianamento dell'enorme debito pubblico americano. Lo ha annunciato il dicastero guidato da Larry Summers. Si tratta di una proposta «esplorativa», rivolta agli investitori che detengono titoli pubblici americani per 3.600 miliardi di dollari (6,4 milioni di miliardi di lire), proprio una fase nella quale gli elevati surplus di bilancio danno finalmente al governo lo spazio per «ricomprarsi» porzioni di debito. Summers ha spiegato che «è molto importante che l'amministrazione guidi il debito nelle mani del pubblico nel modo più efficiente possibile, considerate le condizioni economiche particolarmente positive. Nell'arco di sessanta giorni, il Tesoro valuterà la risposta del mercato ad aste competitive di T-bonds che si vuole ricomprare e, se il risultato sarà buono, partirà con un piano ufficiale di ripiano dal primo gennaio del 2000.

CMB
L'ESPERIENZA MONEGASCA DI BANCA
23, avenue de la Costa • MC 98000 Monaco
A Montecarlo, la Banca
Tel. 00 377 93 15 77 77

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Giovedì 5 Agosto 1999 15

CMB
L'ESPERIENZA MONEGASCA DI BANCA
23, avenue de la Costa • MC 98000 Monaco
CMB DIRECTE Tel. 00 377 97 70 70 70
LA BANCA TELEFONICA OPERATIVA 24 ORE SU 24

«Non sono incompatibile, sarò un presidente operativo», dice polemizzando con Cofferati

Fossa alla guida degli Aeroporti Sea

In consiglio anche Galbusera (Uil)

Ugo Bertone
MILANO

«Sarò un presidente operativo». Giorgio Fossa, numero uno della Confindustria, dissipa subito i dubbi eventuali dopo il consiglio d'amministrazione della Sea che lo ha nominato ai vertici della società aeroportuale. «Se mi fossi sentito - aggiunge nel salotto di Linate dopo la riunione - anche minimamente incompatibile, non avrei accettato questa carica. Si sono fatte tante chiacchiere. Anzi... da parte di qualcuno anche troppe». E' trasparente il richiamo a Sergio Cofferati, segretario generale della Cgil, che aveva pubblicamente chiesto a Fossa di valutare se la sua presenza in Sea, in vista di una prossima privatizzazione, fosse «compatibile». Fossa non ha ritenuto di accogliere il monito del «rivale», sempre più attento alle questioni milanesi (potrebbe essere lui l'anti-Albertini al prossimo voto per la guida di palazzo Marino). Anzi, la sua sarà una presidenza operativa: a lui, infatti, spettano deleghe strategiche, come i servizi legali e di auditing, oltre alla cura delle attività di comunicazioni e di relazioni esterne della società».

Deleghe pesanti, destinate ad allargare il terreno delle polemiche. Il numero uno della Cgil non è stato, del resto, il solo a sfidare Fossa su questo terreno: Franco Debenedetti ha espresso le sue perplessità sul ruolo del presidente di Confindustria in un ruolo così delicato, a cavallo tra pubblico e privato; l'Udeur ha parlato di «presidente dimezzato». Sull'altro fronte, Sergio D'Antoni, segretario generale della Cisl, spezza invece una lancia a favore del «nemico»: «la questione che pongo - ha detto - è di modello. Se c'è un ruolo che prevede i lavoratori azionisti, per me ciò che conta è l'interlocutore che saprà proporre questo modello». Anche Fossa? «Se lui sarà su questa linea - replica D'Antoni - sarà il nostro benvenuto. Altrimenti Fossa, o chiunque altro, avrà il nostro dissenso».

Ecco, finalmente, che la questione Fossa assume, a poco a poco, i giusti colori, politici e sindacali. Da quest'ultimo punto di vista l'arrivo di Fossa ai vertici di una delle grandi strutture di servizio del Paese serve ad alimentare i conflitti tra le diverse anime del sindacato. Conflitto o partecipazione? Si schiera, con D'Antoni, il Cisl. Walter Galbusera, segretario generale della Uil, anche lui eletto con Fossa nel nuovo consiglio della Sea (assieme all'amministratore delegato Tomaso Quattrin, ex Ibm, Giuseppe Bencini, vicepresidente, Nicola Bastianini, Alfio Lamanna, Felice Lodigiani e Giulia Possa) un passo in avanti. «Un amico - dice Galbusera - mi ha regalato dieci azioni della Sea. Penso di darne una a Cofferati perché segua meglio le vicende della società...».

«Anche qui in Sea, come in Alitalia - aggiunge Galbusera - dobbiamo conseguire l'obiettivo dell'azionariato allargato ai dipendenti. Credo che questo sia un obiettivo da realizzare. E' questo che giustifica la mia presenza in consiglio». «Quella della Sea - chiude Galbusera - è una questione politica molto importante, che riguarda il futuro del modello partecipativo».

Giorgio Fossa, che nella prossima primavera lascerà dopo quattro anni la guida di Confindustria, non sarà del resto un presidente di basso profilo. «Sicuramente - esordisce - c'è da preparare la privatizzazione della Sea. E acceleremo il processo senza sponsorizzare alcuna cordata: Ma prima di fare questo vorrei cercare di aumentare il valore di questa società». Operazione che deve passare attraverso più di un ostacolo, a partire dal trasferimento dei voli da Linate a Malpensa. Una matassa intricata che Giorgio Fossa da Gallarate è sicuro di poter dipanare. Cofferati permettendo.

Giorgio Fossa

LA SEA AI RAGGI X

La Sea. E' controllata all'84,5% dal Comune di Milano e al 14,5 dalla provincia di Milano. Ha consulenze in decine di Paesi e una partecipazione, per 30 anni, nella società Aeroportos Argentina 2000 per la gestione e riqualificazione di 33 aeroporti nazionali.

Il traffico. Nei due aeroporti milanesi, nei primi sei mesi, sono transitati oltre 8 milioni di passeggeri: 3.313 mila a Linate, sette milioni e mezzo alla Malpensa

Le partecipazioni. La Sea controlla e ha partecipazioni in numerose società: Dufrital, Turishop, Sea Parking, (Bergamo), Dismo, Malpensa Energia, Malpensa Construction, Malpensa Logistica, Gesac (Napoli), Sagat (Torino), Areadria (Rimini), Dona (Alitalia)

Sergio Cofferati e (alla sua destra) il leader della Cisl Sergio D'Antoni

E D'Antoni sfida Cofferati

«Porterò a Roma il patto sociale di Milano»

ROMA

Dopo Milano, entro Natale un patto sociale anche a Roma. Più che alla politica - «mi manca solo di fare il Papa» scherza - il segretario della Cisl Sergio D'Antoni guarda ai problemi ancora da risolvere, «ben più importanti». E l'emergenza è nella Capitale: alla vigilia del Giubileo tutte le questioni contrattuali sono ancora aperte. «Perché - spiega - bisogna trovare soluzioni accordi di flessibilità, che siano adeguate alla struttura della città. Il modello meneghino non è esportabile ovunque».

Nel lanciare questo «allarme», il nuovo reggente della segreteria di Roma e Lazio della Cisl - «sindacato che sarà riorganizzato e decentrato» - non risparmia accuse a nessuno. All'amministrazione comunale e alla Regione: «Non c'è una linea comune e né un vero dibattito». Al governo: «E' stata istituito dalla Presidenza del Consiglio commissione tecnica ma non vediamo l'impegno nel voler rispettare le scadenze sulle trattative contrattuali. Inoltre dopo il protocollo di moratoria sugli scioperi durante l'anno Santo, firmato a Palazzo Chigi, registriamo solo buone intenzioni, non è successo ancora nulla».

Ma gli «strali» di D'Antoni si concentrano soprattutto su Sergio Cofferati, numero uno della Cgil: «Sulla flessibilità salariale ha un atteggiamento di chiusura che francamente non capisco. In questo modo si rischia la palude contrattuale». E sulla Uil: «Come la Cgil non ha firmato il patto di Milano. Ora ne propone uno a Napoli».

L'unico «promosso» paradossalmente è Giorgio Fossa. Ma solo presidente della Sea, e solo se «costruirà un modello partecipativo nell'azienda e darà un ruolo agli azionisti-dipendenti». L'attacco al presidente di Confindustria comunque c'è, soprattutto per il suo ultimo invito a ridiscutere prima del 2001 il tema pensioni: «Dà prevvisi, cambio l'ordine del gioco. Ma perché parla solo dei cambiamenti degli altri e non delle modifiche aziendali? Io uso sempre un'espressione: "C'è chi porta la croce e chi canta". Indovinate lui cosa fa». Altra proposta bocciata è quella di Cofferati sulla possibilità di finanziare le liquidazioni dei dipendenti pubblici con le risorse ricavate dalle privatizzazioni: «Posizione improvvida, il problema è dello Stato».

Per D'Antoni quindi le uniche «frontiere del domani» si chiamano flessibilità salariale e democrazia economica. «Abbiamo perso - dice - una grande occasione con il patto di Natale. Il risanamento, l'integrazione, il lavoro nero, sono tutti problemi che si possono raggiungere solo con la flessibilità». E non importa se con la Cgil per ora ci sono «distanze sorprendenti»: «Bisogna insistere. Continueremo sulla strada di un'unità fortemente competitiva. Del resto negli Anni 50 li abbiamo convinti sulla contrattazione aziendale e nel '92 sulla concertazione, metodo che sicuramente non hanno inventato loro». E proprio sul patto del '92 il segretario della Cisl rilancia: «E' il modo di applicarlo, l'interpretazione che è sbagliata. Deve essere più dinamica». **[gio. lam.]**

Soprattutto al Sud

In aumento la voglia di imprese

ROMA

Cresce ancora il numero delle imprese in Italia: nel secondo trimestre del '99 infatti, secondo una ricerca di Infocamere, si è registrato un saldo attivo di 36.020 nuove aziende grazie soprattutto al «boom» delle iscrizioni nel Sud. Il totale delle imprese, escluse quelle agricole, ha raggiunto a giugno quota 4 milioni 463.000 una crescita dello 0,81% rispetto al primo trimestre. Nel periodo si sono iscritte alle camere di commercio 83.359 nuove imprese mentre hanno cessato l'attività 47.359 aziende.

Bersani

Il primato delle iscrizioni lo hanno ottenuto il Sud e le Isole con 25.266 nuove aziende, a fronte di 23.488 imprese nel Nord Ovest, 17.676 del Centro e 16.929 nel Nord Est. Il Mezzogiorno ha registrato però anche il primo posto nelle cessazioni (15.422) ottenendo comunque un saldo attivo nel trimestre di 9.844 unità, secondo solo alle 10.735 aziende in più del Nord Ovest. Nel Nord est e nel Centro i saldi attivi sono stati pari rispettivamente a 7.915 e 7.526 aziende. Il Sud resta comunque in testa per numero complessivo di imprese: un milione 315.000 contro 1 milione 282.000 del Nord Ovest, le 868.560 del Nord Est e le 959.000 del Centro.

Per quanto riguarda le forme giuridiche continuano a crescere le imprese che adottano forme societarie a scapito di quelle individuali. Le aziende in forma societaria sono aumentate di 22.910 unità contro le 10.518 delle ditte individuali.

L'aumento è stato dovuto per 10.608 unità a società di capitale e per 10.518 a società di persone oltre a 1.784 imprese costituite altre forme societarie. Tra i settori è l'edilizia il comparto che ha registrato la dinamica più elevata con 7.266 unità in più nel secondo trimestre (+ 1,17%) seguita dalle attività immobiliari (3.598 unità).

Ma i sindacati restano polemici. Tatò, sempre meno monopolista in Italia, si espande con una joint-venture in Grecia

D'Alema vende un pezzo di Enel

Ufficializzata la cessione di 15 mila megawatt

Luigi Grassia
ROMA

Le obiezioni dei sindacati non hanno fermato D'Alema: il presidente del Consiglio ha firmato il decreto che mette sul mercato un lotto di centrali termo e idroelettriche dell'Enel per un ammontare di oltre 15 mila megawatt, primo passo della privatizzazione di tutto l'ente. D'Alema lo ha fatto con un atto distinto dalla nutrita serie di provvedimenti (dal divieto degli spot politici in tv alla quota d'ingresso degli immigrati) alla lotta all'usura) presi ieri dal governo, perché, come ha detto lo stesso premier, sottolineando le sue prerogative esclusive, «il decreto del presidente del Consiglio dei ministri non era materia all'esame dell'organo collegiale». Per i sindacati, già sentiti l'altroieri dal governo, ha parlato a nome di tutti il segretario della Cisl D'Antoni, per ribadire le sue obiezioni soprattutto riguardo alle insufficienti granzie date ai 5.200 lavoratori degli impianti da vendere, e alla poca chiarezza sulla destinazione del cospicuo incasso: andrà a vantaggio dell'azionista Tesoro (per ridurre il debito pubblico) o dello stesso Enel, per rafforzarlo e consolidare il posto di lavoro di chi resta? Tutto questo avverrà nel giorno in cui l'Enel, sempre meno monopolista in Italia, allarga il raggio d'azione all'estero con una grande joint-venture in Grecia.

La vendita delle centrali non è un'operazione fine a se stessa: a offrire alle imprese, desiderose di entrare nel business dell'elettricità, l'occasione di comprare lotti di impianti di produzione, grandi abbastanza (7.008, 5.438 e 2.611 Mw contro i circa 56 mila dell'Enel) da permettere loro di a fare poi una concorrenza seria all'ex monopolista. Con vantaggio, si spera, per i consumatori, in analogia a quanto è successo negli altri settori liberalizzati - vedasi l'esempio della telefonia.

Il comunicato della presidenza del Consiglio non aggiunge molto a quanto si era già detto nei giorni scorsi, ma per citarne i passi essenziali, ricorda che «al fine della vendita degli impianti saranno costituite tre società per azioni. Alla cessione delle partecipazioni azionarie di queste società provvederà l'Enel con offerta pubblica di vendita o trattativa privata o con entrambe le procedure. La scelta della modalità di vendita è demandata a un decreto del ministro del Tesoro, di concerto con il Ministro dell'Industria. Il piano risponde alle linee guida predisposte dal ministro dell'Industria». «Il piano prevede inoltre - si legge più avanti - che le offerte di acquisto includano piani industriali vincolanti che specifichino il periodo minimo di mantenimento dell'attività di produzione nei siti interessati, le modalità di gestione, la continuità occupazionale e i programmi di investimento».

L'amministratore delegato dell'Enel Franco Tatò

Poco convinto il segretario della Cisl D'Antoni, in particolare riguardo a un punto che non sembra sia stato ben chiarito: «Noi sosteniamo che i proventi delle cessioni delle centrali dell'Enel vengano reinvestiti nel "core business" dell'azienda» ha detto, aggiungendo che «è questo l'unico modo per poter creare davvero occupazione. Il punto vero è che le privatizzazioni devono andare a sostenere nuovi investimenti nei settori strategici del mercato».

Se per l'Enel in Italia si annunciano tempi più difficili (che vuol dire tempi brutti, perché la concorrenza fa bene) l'ente elettrico persegue la vocazione internazionale una joint-venture in Grecia tramite Enelpower (società di ingegneria e «general contracting» del gruppo 1.500 dipendenti). La nuova società si chiama «EnelCo» ed è posseduta al 50% da Enel al 50% dalle elleniche Prometheus Gas e Damco Energy. Ad annunciare l'accordo hanno provveduto l'amministratore delegato dell'Enel Franco Tatò e il collega di Prometheus Gas, Dimitrios Copezoulos. La società, hanno detto, è destinata a operare «in Grecia e nei Paesi limitrofi».

www.lastampa.it
• Ogni giorno su Internet gli articoli de La Stampa
• Le recensioni dei film più belli, il Dayfax, lo sport
www.comune.torino.it
• Informalavoro
• Informacittà
• Infocultura
CISALPINA TOURS
http://www.cisalpina.it
Televideo RAI:pp.687-688 TMC Video:pp.512
MediaVideo:pp.475-476-477

In crescita l'usato. L'alta fiscalità pesa sul mercato. In caduta anche gli ordini

Ritorna in rosso l'auto a luglio

Immatricolazioni -11,2%

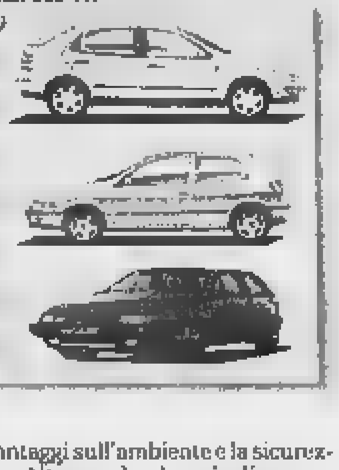
Renzo Villare

TORINO

[redacted]

L'ANDAMENTO DELLE NUOVE IMMATRICOLAZIONI E DEL MERCATO DELL'USATO NEI PRIMI SETTE MESI DEL '99.

MESE	NUOVO	USATO
GENNAIO	-14,63%	+33,09%
FEBBRAIO	-0,40%	+17,63%
MARZO	+9,90%	+22,87%
APRILE	-6,26%	+24,09%
MAGGIO	+2,29%	+15,64%
GIUGNO	+8,39%	+14,59%
LUGLIO	-11,19%	+18,91%



Sono tornate in rosso le vendite di auto in Italia, né aiuteranno il mercato nei prossimi mesi le indiscrezioni su nuove misure fiscali a favore dei veicoli ecologici sia nuovi che usati, con possibile decorrenza dall'inizio del nuovo anno. Dopo due mesi positivi (+2,3% in maggio e +8,4% in giugno), le immatricolazioni, secondo i dati della Motorizzazione, hanno registrato in luglio una flessione dell'11,2%, con 227.900 consegne, contro 256.620 di un anno fa. Questo ha portato i sette mesi a 1.597.000 vendite (erano state 1.634.000 nel '98), con una perdita del 2,3% contro lo 0,6% del primo semestre.

Ancora più pesante la caduta degli ordini che, dal monitoraggio Anfia/Unrae, sono risultati in luglio 180.778, il livello più basso dell'an[redacted], con una caduta di oltre il 30% e 1.518.000 nel periodo (-5,3%). E' andato meglio il mercato dell'usato che, pure frenato dall'elevata tassazione sui passaggi di proprietà, è migliorato nei sette mesi del 20,5% con quasi 2.100.000 trasferimenti e del 19% in luglio.

Sulle immatricolazioni e sugli ordini - avverte però l'Anfia - il raffronto avviene con un mese (luglio '98) particolarmente brillante, essendo stato l'ultimo del programma di incentivi statali alla rottamazione. Nonostante la flessione nel mese e nel cumulato, i volumi di vendita restano soddisfacenti, superiori alle attese e con un andamento tendenziale che si avvicina a 2,3 milioni di unità, un livello più basso del 1998, ma che rappresenta, comunque, uno dei migliori risultati degli ultimi [redacted]. Sempreché - avverte il Centro studi Promotor - la grave e ingiustificata turbativa determinata dall'an[redacted] dei provvedimenti non abbia conseguenze negative sulle vendite di auto nuove e blocchi quello dell'usato. C'è, invece, soddisfazione all'Unrae per la presa di coscienza da parte ministeriale «dell'assoluta necessità di rinnovare rapidamente il parco non catalizzato e di agire sull'intollerabile fiscalità che colpisce, in particolare, i passaggi di proprietà».

L'andamento migliore del previsto di questi primi sette mesi - aggiunge l'Anfia - reso possibile dagli sforzi delle Case anche a scapito della loro redditività, non nasconde però preoccupazioni, poiché le difficoltà restano. Esse sono determinate principalmente dalla forte fiscalità sul settore, che quest'anno raggiungerà, secondo un suo studio, 128 mila miliardi di lire (22% dell'intero gettito e oltre il 6% del Pil) e in proposito auspica che le misure annunciate agiscano nel senso di [redacted] più rapido [redacted]mento del parco circolante, con vantaggi sull'ambiente e la sicurezza. Altro nodo da sciogliere per l'associazione è quello della mobilità, sempre più condizionata dagli insufficienti investimenti nelle infrastrutture stradali. Proprio in questi giorni di grande esodo estivo, le cronache riportano pressantemente le crescenti difficoltà di circolazione sulle grandi direttrici tra Nord e Sud e ai valichi con il Nord Europa. Di qui la necessità - ribadisce l'Anfia - di solleciti provvedimenti, tenendo presente il ruolo preminente che il trasporto su strada ricopre nello sviluppo economico.

Il ministro Vincenzo Visco

Effetto incentivi qualche incertezza per il nuovo annuncio

Tornando all'analisi dei dati, in luglio le marche nazionali hanno venduto [redacted].316 vetture (-16,7%) [redacted] una quota del 35,7%, [redacted] nei primi 7 mesi 580.000 (-10%), con una quota del 36,3%. Il risultato è stato influenzato dall'attesa per i nuovi modelli di Fiat Auto (Fiat Punto e Lancia Lybra), che saranno commercializzati in settembre, con prevedibili riflessi positivi sull'andamento delle vendite nell'ultima parte dell'anno. Fra le estere (7 mesi) sempre in [redacted] la Opel con l'8,8% del mercato, seguita da Volkswagen (8,3%), Ford (7,9%) e Renault (7,7%). Sempre in pista la coreana Hyundai che nei 7 mesi è salita al 2,6% contro l'1,4% del [redacted]. All'altra [redacted] Kia l'incremento maggiore (+175%), [redacted] si tratta di piccoli numeri.

Corre invece l'auto americana. L'industria automobilistica Usa ha realizzato a luglio un nuovo record [redacted] vendite (24%) proseguendo la sua marcia verso l'obiettivo di 17 milioni di auto commercializzate entro l'anno.

L'Authority ufficializza la 4ª licenza e nega a Telecom il rimborso dei servizi in perdita agli utenti deboli

Cellulari, la «Blutel» autorizzata a partire

Vittorio Colao è il nuovo amministratore delegato di Omnitel

ROMA

L'Authority per le comunicazioni ha assegnato ieri la licenza al quarto gestore di telefonia mobile, Blutel (società il cui azionista di maggioranza [redacted] Autostrade), che avrà durata di 15 anni. I prefissi assegnati a Blutel sono 0380, 0388 e 0389, più un numero verde 198 che servirà all'assistenza clienti.

«L'Autorità - si legge in una nota - ha rilasciato alla società Blu Spa la quarta licenza per la prestazione del servizio radiomobile pubblico di comunicazione numerico Gsm (Dcs) 1800 sul territorio italiano sulla base della graduatoria approvata dal Comitato dei ministri il 23 luglio».

Blutel potrà attivare il servizio in un tempo massimo di 330 giorni da ieri, giorno del rilascio della licenza, ha precisato il commissario Silvio Traversa che ha seguito l'istruttoria. Ma questo periodo non è che il termine [redacted]ssimo previsto, quindi la società potrebbe essere operativa anche prima.

Il presidente di Blutel Valori e l'amministratore [redacted] Omnitel Colao

[redacted]

Blutel è una società per azioni, presieduta da Giancarlo Elia Valori, di cui Autostrade detiene il 32%. Gli altri soci [redacted]: British Telecom (20%), Distacom (9%), Edizione Holding (Benetton, 9%), Bnl (7%), Italgas (7%), Caltagirone (7%).

L'Authority ha inoltre stabilito che nessun rimborso spetta [redacted] Telecom Italia per il «servizio universale» svolto nel 1998 (ovvero [redacted] quello svolto nelle aree non remunerative del Paese). Secondo l'Autorità «[redacted] costo netto del servizio universale, alla luce delle condizioni di concorrenza sul mercato della telefonia nel '98, non rappresenta un onere iniquo e pertanto il meccanismo di ripartizione non è applicabile». Quindi Telecom non avrà dagli altri operatori il (modesto) contributo che aveva richiesto [redacted] sopporterà [redacted]toto l'onere di 1.450 miliardi di lire per i servizi in perdita in favore di 10 milioni di abbonati. Trascurabile, peraltro, l'impatto sui conti dell'ex monopolista, che in ogni caso aveva messo in preventivo di dover pagare il grosso di quella spesa.

Quanto alle novità dalle imprese del settore telefonico, ieri il consiglio di amministrazione di Omnitel, compagnia di telefonia mobile del gruppo Mannesmann, ha nominato Vittorio Colao amministratore delegato della compagnia. Colao sostituisce Silvio Scaglia, che ha lasciato nei giorni scorsi la società. Accanto a Colao e al presidente Carlo Peretti siedono nel consiglio di Omnitel Klaus Esser, Lars Berg, Francesco Giannì, Frank Esser e Kurt Kinzius di Mannesmann, Riccardo Ruggiero di Infostrada, Ted Hoffman, Giancarlo Ferrero e Thomas Barlett di Bell Atlantic, Keith Cornell e Vern Tyerman di Vodafone-Air Touch. La carica di direttore generale delle operazioni Omnitel, già ricoperta da Colao, è stato assegnata a Paolo Galli. [r. e. s.]

PRIME AUGUSTA VITA

Composizione ... delle gestioni interne separate ai c[redacted] alla circolare ISVAP n. 71 del 26/03/1987 (importi espressi in Lire)

FONDO AUGUSTA RISPARMIO - AURIS

CATEGORIE DI ATTIVITÀ	VALORI DI CARICO AL TRIMESTRE 30/06/1999	%	31/03/1999	%
Titoli a reddito fisso	2.399.885.939.577	93,8	2.341.837.984.927	96,2
BTP	1.609.047.463.955	65,1	1.752.947.962.358	72,0
CCT	28.065.747.870	1,1	358.859.288.898	14,7
Altri titoli emessi dallo Stato italiano	346.268.062.329	13,5	-	-
Titoli emessi da Stati Esteri	9.709.917.921	0,4		
Obbligazioni quotate italiane	12.476.200.250	0,5	10.155.219.821	0,8
Obbligazioni quotate estere	234.380.949.147	9,1	109.247.849.102	4,5
Obbligazioni non quotate italiane	99.937.578.096	3,9	101.627.872.746	4,2
Titoli di capitale	164.602.264.076	6,4	78.129.270.245	3,2
Azioni quotate italiane	93.209.833.306	3,6	75.635.428.315	3,1
Azioni quotate estere	71.392.430.770	2,8	2.493.841.930	0,1
Altri attivi patrimoniali	-	-	15.000.000.000	0,6
Quote di fondi comuni o di OICVM	-	-	-	-
Liquidità	-	-	15.000.000.000	0,6
TOTALE ATTIVITÀ	[redacted]	100,0	2.434.967.255.172	100,0

FONDO PRIME TIME BILANCIATA

CATEGORIE DI ATTIVITÀ	VALORI DI CARICO AL TRIMESTRE 30/06/1999	%	31/03/1999	%
Titoli a reddito fisso	401.200.178.799	88,9	365.366.235.722	94,9
BTP	271.892.534.409	60,3	250.022.962.510	64,9
CCT	65.383.785.179	14,5	97.705.473.871	25,4
Altri titoli emessi dallo Stato italiano	20.330.564.778	4,5	-	-
Titoli emessi da Stati Esteri	1.941.983.584	0,4	-	-
Obbligazioni quotate italiane	955.413.956	0,2	2.219.139.423	0,6
Obbligazioni quotate estere	39.902.782.798	8,9	14.616.373.871	3,8
Obbligazioni non quotate italiane	792.994.093	0,2	802.265.947	0,2
Titoli di capitale	50.004.709.364	11,1	19.503.923.910	5,1
Azioni quotate italiane	24.861.762.585	5,5	18.672.643.273	4,9
Azioni quotate estere	25.142.946.779	5,6	831.280.637	0,2
Altri attivi patrimoniali	-	-	-	-
Quote di fondi comuni o di OICVM	-	-	-	-
TOTALE ATTIVITÀ	451.204.888.163	100,0	384.870.159.632	100,0

FONDO PRIME TIME OBBLIGAZIONARIA

CATEGORIE DI ATTIVITÀ	VALORI DI CARICO AL TRIMESTRE 30/06/1999	%	31/03/1999	%
Titoli a reddito fisso	188.976.382.876	100,0	186.353.348.267	100,0
BTP	146.048.012.275	77,3	159.030.094.671	85,8
CCT	8.181.835.254	4,3	14.834.847.752	8,0
Altri titoli emessi dallo Stato italiano	24.806.533.969	13,1	-	-
Obbligazioni quotate italiane	-	-	3.076.245.651	1,6
Obbligazioni quotate estere	8.444.380.070	5,0	7.910.743.976	4,3
Obbligazioni non quotate italiane	495.821.308	0,3	501.418.217	0,3
TOTALE ATTIVITÀ	188.976.882.876	100,0	186.353.348.267	100,0

FIAT

Società per Azioni - Sede in Torino, via Nizza 250
Capitale sociale L. 5.506.050.000.000
Registro delle Imprese - Ufficio di Torino n. 65/1906

RIDENOMINAZIONE DEL CAPITALE SOCIALE IN EURO E RAGGRUPPAMENTO DELLE AZIONI

Si comunica che, in esecuzione delle deliberazioni adottate dall'assemblea straordinaria del 23 giugno 1999, in data 23 agosto 1999 viene dato corso alla ridenominazione del capitale sociale in Euro ed al raggruppamento delle azioni nel rapporto di una nuova azione del valore nominale di [redacted] Euro, godimento 1/1/1999 (ced. n. 5), ogni dieci azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna.

Conseguentemente, dallo stesso 23 agosto 1999, il capitale sociale è pari [redacted] Euro 2.753.025.000 diviso in n. 367.399.890 azioni ordinarie, n. 103.292.310 azioni privilegiate e n. 79.912.800 azioni di risparmio, tutte da nominali 5 Euro cadauna, ed in Borsa saranno negoziabili esclusivamente le azioni raggruppate.

I possessori [redacted] azioni in quantità non multipla di 10 potranno arrotondare per eccesso o per difetto la quantità delle nuove azioni acquistando o vendendo, tramite i rispettivi intermediari, fino a nove azioni ante raggruppamento al prezzo risultante dalla media dei prezzi ufficiali rilevati in Borsa nel periodo dal [redacted] al 20 agosto 1999, senza ulteriori oneri. Comunque, salvo diverse istruzioni, gli intermediari provvederanno ad arrotondare per difetto le azioni raggruppate con il minimo di una azione.

Per la pubblicità su: LA [redacted]

PK publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11

[redacted] TORO

TORO ASSICURAZIONI

Società per Azioni - Capitale Sociale 184.006.023.000 int. vers. - Registro delle Imprese Ufficio di Torino n. 48/1993 Società Tribunale Torino - CCIAA Torino n. 70 Sede Sociale: Italia - 10121 Torino - via Arcivescovado 16 - Impresa autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni a norma dell'art. 65 R.D.L. 29/4/1923 n. 966

Composizione degli investimenti ai sensi delle circ. ISVAP n. 71 del 26.3.87 e n. 336/5 del 17.6.98

FONDO RISPAV

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	30-6-1999 L/milioni	%	31-3-1999 %
Titoli di stato	1.708.808	65,2	74,6
Altre obbligazioni in lire	826.540	31,5	22,4
Titoli azionari italiani	87.943	3,3	3,0
Totale attività	2.623.291	100,0	100,0

FONDO RISPAV $

[redacted] DI ATTIVITÀ	30-6-1999 $	%	31-3-1999 %
Titoli di stato	449.604	60,1	60,1
Obblig[redacted] estere	299.001	39,9	39,9
Totale attività	748.605	100,0	100,0
Cambio di fine periodo	1.874,[redacted]		

FONDO RISPAV DM

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	30-6-[redacted] DM	%	31-3-1999 %
Titoli di stato	738.867	100,0	100,0
Totale attività	738.867	100,0	100,0
Cambio di fine periodo	989,999		

[redacted]

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	30-6-1999 YEN	%	31-3-1999 %
Obbligazioni estere	6.930.088	100,0	100,0
Totale attività	6.930.088	100,0	100,0
Cambio di fine periodo	15,512		

FONDO RISPAV ECU

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	30-6-1999 ECU	[redacted]	31-3-1999 %
Titoli di stato	643.190	67,0	66,2
Obbligazioni estere	316.824	33,0	33,8
Totale attività	960.013	100,0	100,0
Cambio di fine [redacted]odo	1.936,27		

FONDO LIQUIDAGEVOLE

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	30-6-1999 L/milioni	%	31-3-1999 %
Titoli di stato	109.703	98,6	98,5
Altre obbligazioni in lire	1.539	1,4	1,5
Totale attività	111.242	100,0	100,0

NUOVA TIRRENA

S.p.A. di Assicurazioni Riassicurazioni e Capitalizzazioni

Sede Legale e Direzione Generale: 00136 Roma - Via Massimi, 158 - Tel.06/3016.1 fax 06/3018.3382 - Cap. Soc. L. 330.250.000.000 interamente versato - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con D.M. 15/5/31 (G.U. n. 120 del 26/5/31) iscritta al n. 1287/29 del Registro delle Imprese - CCIAA di Roma - C[redacted]0641[redacted] - Partita Iva 00885741006

Composizione degli investimenti ai sensi delle circ. ISVAP n. 7[redacted] 26.3.87 e n. 336/5 del 17.6.98

FONDO [redacted] TRE

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	30-6-1999 L/milioni	[redacted]	31-3-1999 %
Titoli di stato	771.126	89,68	89,62
Altre obbligazioni in lire	76.955	8,95	9,58
Obbligazioni estere	11.210	1,30	0,73
Titoli azionari italiani	575	0,07	0,07
Totale attività	859.866	100,00	100,00

FONDO TIRRENA TRE [redacted].

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	30-6-1999 L/milioni	[redacted]	31-3-1999 [redacted]
Titoli di stato	49.024	100,00	100,00
Totale attività	49.024	100,00	100,00

ROMAVITA

Società per Azioni - Sede Sociale 00136 Roma - via Massimi, 158 - Tel. 06/30153242 - fax 06/30180838 Impresa autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni nel Ramo Vita con Decreto Ministeriale 14/11/1991 (G.U. n. 287 del 7/12/91) - Iscritta al n. 13344/99 del Regis[redacted]rese - CCIAA di Roma Capitale Sociale L. 90 miliardi interamente versato - Codice fiscale [redacted] Partita Iva 05467811003

Composizione degli investimenti ai sensi delle circ. ISVAP n. 71 del 26.3.87 e n. 336/5 del 17.6.98

FONDO ROMAVITA

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	30-6-1999 L/milioni	[redacted]	31-3-1999 [redacted]
Titoli di stato	1.993.828	86,71	91,24
Altre obbligazioni in lire	17.310	0,75	0,92
Obbligazioni estere	220.708	9,60	1,34
Titoli azionari italiani	61.661	2,68	4,97
Titoli azionari esteri	5.840	0,26	0,94
Quote di Fondi Comuni	0	0,00	0,59
Totale attività	2.299.348	100,00	100,00

FONDO [redacted]

[redacted] DI ATTIVITÀ	30-6-1999 L/milioni	%	31-3-1999 %
Titoli di stato	71.214	100,00	100,00
Totale attività	71.214	100,00	100,00

GRUPPO TORO

AUTOFRANCIA

CONCESSIONARIA FIAT

AGOSTO APERTO TUTTO IL MESE

LA VOSTRA SODDISFAZIONE E' LA NOSTRA GRATIFICAZIONE

GRANDE FESTA DELL'ESTATE FIAT NUOVE

AVETE UN'AUTO DA ROTTAMARE CON PIÙ DI 7 ANNI?

FIAT SEICENTO YOUNG	L. 18.000.000 - 2.100.000 =	10.900.000
FIAT PUNTO SOLE 55 3P	L. 17.250.000 - 3.000.000 =	14.250.000
FIAT PALIO WEEKEND TD	L. 23.500.000 - 4.000.000 =	19.500.000

Su altri modelli fino a L. 5.000.000 di valutazione

GRANDE SCELTA DI VETTURE FIAT NUOVE CON CLIMATIZZATORE

Prezzi chiavi in mano

200 AUTOCCASIONI GARANTITE 12 MESI A PARTIRE DA L. 6.000.0000

FIAT BRAVO 1.4 SX
FIAT BRAVA 1.4 SX

CLIMATIZZATE

DISPONIBILI 4 COLORI

Bravo lire 17.300.000
Brava lire 16.900.000
1997 - CLIMA - AIRBAG - ANTIF. - AUTORADIO

ALFA ROMEO 145 1.6

CLIMATIZZATE

DISPONIBILI 3 COLORI

lire 15.800.000
ANNO 1997 - CLIMATIZZATORE
AIRBAG - ANTIFURTO - AUTORADIO

ALFA ROMEO 156
TWIN SPARK

CLIMATIZZATE

DISPONIBILI 2 COLORI

156 - 1.6 lire 29.900.000
156 - 1.8 lire 31.800.000
1998 - CLIMA - ABS - AIRBAG - ANTIF. - AUTOR.

FIAT PUNTO 75 SX 5 P

CLIMATIZZATE

DISPONIBILI 3 COLORI

lire 15.800.000
ANNO 1998 - IDROGUIDA - CLIMATIZZATORE
ANTIFURTO - AIRBAG - AUTORADIO

CORSO FRANCIA 341
TORINO
TEL. 011.40.30.361

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

PAGAMENTI A VOSTRO COMODO
ANCHE SENZA ANTICIPO

FIAT MAREA WEEK END 1.6

CLIMATIZZATA

DISPONIBILI 3 COLORI

lire 22.900.000
ANNO 1998 - CLIMATIZZATORE
AIRBAG - ANTIFURTO - AUTORADIO

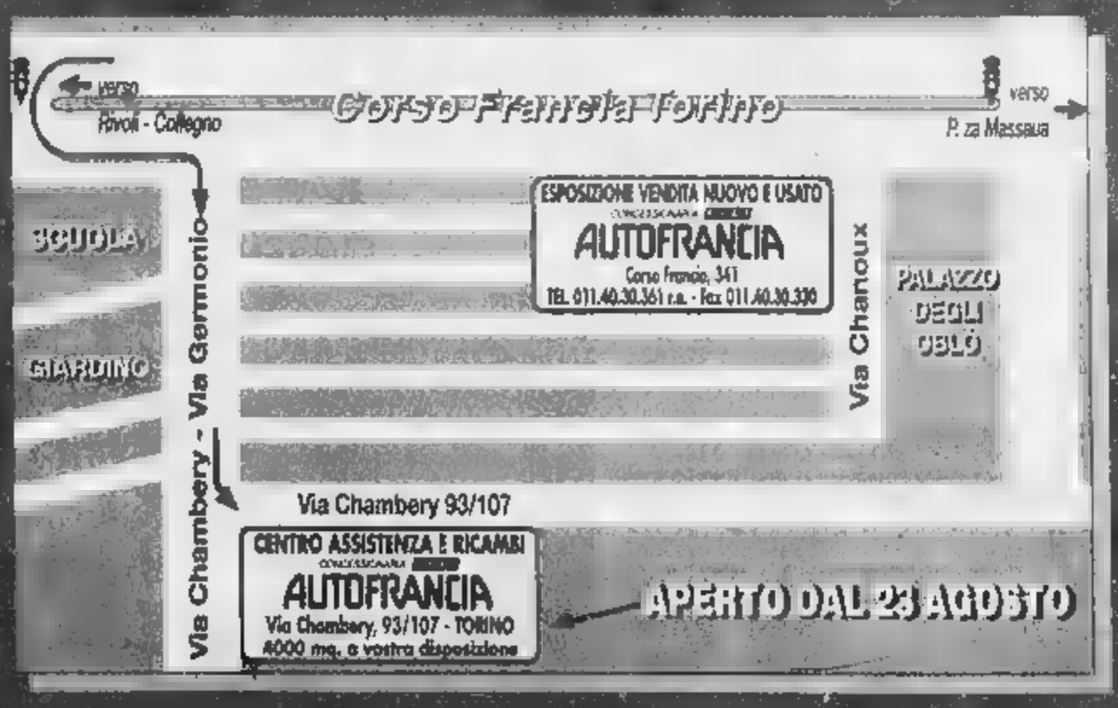
NUOVO CENTRO SERVIZI

CENTRO REVISIONI AUTO

AUTOFRANCIA

A 300 METRI DA CORSO FRANCIA 341 - TO
4.000 MQ. A VOSTRA DISPOSIZIONE

ASSISTENZA	Tel. 011-70.73.340
MAGAZZINO RICAMBI	Tel. 011-70.73.364
REVISIONI AUTO	Tel. 011-70.73.340



Gallenca

TV-VIDEO-HI-FI-ELETTRODOMESTICI-TELEFONIA

VI PRESENTA I SALDI CHE PIU' SALDI NON SI PUO'!

CONDIZIONATORI

ARGO, DELCHI, DE LONGHI, ELECTROLUX, SAECO, ROWENTA, WESTINGHOUSE.

DE LONGHI Deumidificatore: [illegible]

[illegible] Portatili da 6300 BTU a partire da: 799.000 [illegible]

WESTINGHOUSE Condizionatore Portatile da 9000 BTU: [illegible]

CUCINI

LE [illegible] 4 fuochi gas, forno a gas, 50x50 B ca 329.000 299.000

LAVASTOVIGLIE

GRAN MARCA 12 Coperti Bianca SCONTATISSIMO! 529.000 699.000

[illegible] 12 Coperti L. 1.199.000 1.399.000

ELECTROLUX 12Cop. 7Pro. 2Temp: 799.000 [illegible]

45cm 8Cop Est.Nuovissima: 839.000 999.000

REX 45cm 8 Coperti 849.000 1.099.000

[illegible] **45cm** 5A GARANZIA 8 Coperti. Estetica Nuovissima [illegible]

LAVATRICI

[illegible] 5Kg, Termost. optom. 1/2 Carico Estetica Soft Line L 329.000 459.000

INDESIT 450 Giri, Termostato. [illegible] 529.000

GRAN MARCA 400G. Term. V Inox: 469.000 649.000

SAN GIORGIO Termostato 1/2 Car: 499.000 649.000

REX 450 Giri, con Termostato 549.000 679.000

ARISTON 500 Giri, Termostato: 579.000 699.000

BOSCH Termost. Estetica Nuovissima: [illegible]

[illegible] Lav.32" Reg Temp. 850 G.Inox: [illegible]

[illegible] 600 G. Termostato: 879.000 [illegible]

FRIGORIFERI

IGNIS 140Lt Frigo Tavolo Bianco [illegible]

INDESIT 240Lt Frigo Doppia Porta: 369.000 [illegible]

ELECTROLUX 240Lt Frigo Doppia Porta Bianco: 549.000 699.000

[illegible] Doppia P.ta COLOR: 589.000 729.000

[illegible] Doppia P.ta COLOR: [illegible] 749.000

KELVINATOR [illegible] Frigo Doppia Porta Bianco CLASSE "A": [illegible] 949.000

COMBINATI

IBERNA 310Lt Combinato 2 Motori 779.000 999.000

WHIRLPOOL 290Lt Combinato Bianco: [illegible]

ELECTROLUX 290Lt Combinato CLASSE "A" 2 Motori: [illegible]

ELECTROLUX 300Lt Combinato 2 Motori Bianco: [illegible]

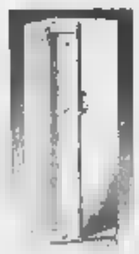
KELVINATOR [illegible] Combi. CLASSE "A" 1 Mot. Bianco: [illegible]

[illegible] Com.Bco Piani vetro 999.000 1.199.000

[illegible] Com.Bco Piani vetro 1.[illegible] 1.359.000

[illegible] Combinato Bianco: 929.000 1.199.000

INDESIT [illegible] Combinato Bianco: 829.000 999.000



CONGELATORI

GRAN MARCA 110Lt Congel. verticale 329.000 [illegible]

GRAN MARCA 200Lt Cong.Vert: 499.000 659.000

IBERNA 200Lt Cong.Vert. Superisol.: [illegible]59.000 [illegible]29.000

ELECTROLUX190Lt Congelatore Verticale CLASSE"B" [illegible]

IBERNA 110Lt Congel.a Pozzetto: [illegible]

[illegible] **200Lt** Cong. a Pozz. B.co: [illegible]

REX 200Lt Cong. a Pozz. B.co: [illegible]

ELECTROLUX160Lt Cong.a Pozzetto Superisol. CLASSE"A" [illegible]

LAVATRICI Strette

LAVATRICE 33cm 600Giri Termostato Vasca Inox 579.000 [illegible]

INDESIT 45cm 600 Giri, Termostato: [illegible] 829.000

ARISTON [illegible] 700G.Termost. Inox. 839.000 959.000

ELECTROLUX 45cm 650 G. Term [illegible] 1.059.000

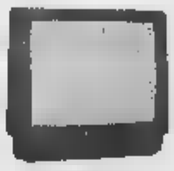
LAVATRICI Slim Alta

GRAN MARCA 500Giri 16 Progr. Nazionale 599.000 699.000

INDESIT 400G Term: [illegible] 749.000

ARISTON 600Giri Inox. [illegible]

[illegible] 650 G. Termostato: [illegible]



TV COLOR

TV [illegible] A partire da da L. 159.000

14"GRUNDIG Port. Telec. SCART: 299.000 389.000

[illegible] Portatile Telecomando: 249.000 269.000

[illegible] Port.Tel. TELEVIDEO: 289.000 349.000

14"SONY Portatile Telecomando: 329.000 369.000

14"PHILIPS Portatile Telec. 100 can.: 289.000 349.000

[illegible] TVC+Videoregistratore: 529.000 599.000

17"PHILIPS Schermo Piatto TVD: 589.000 649.000

17"GRUNDIG Schermo Piatto TVD: 589.000 649.000

[illegible] Biaudio TVD Tel.100C: 349.000 [illegible]

21"GRUNDIG Sch.P.tto TVD Tel.100C: 499.000 599.000

21"PANASONIC Sch.P.tto Tel.100C: 499.000 [illegible]

[illegible] Biaudio Schermo Piatto TVD Tel.100Can: 529.000 [illegible]

[illegible] Stereo TVD Telec.100Can Monitor Look: 849.000 [illegible]

28"GRUNDIG Stereo TVD Telec.100Can [illegible] 899.000 [illegible]

[illegible] Stereo TVD Telec.: 599.000 [illegible]

[illegible] Stereo TVD Tel. 29KS: [illegible]

VIDEOCAMERE

GRUNDIG VHS-C Zoom 45x. 249.000 [illegible]

[illegible] Monitor 2,5" Zoom Digitale 45x: 1.290.000 1.490.000

[illegible] 8mm Zoom 16x: 599.000 699.000

[illegible] VHS-C Zoom 22x: 699.000 799.000

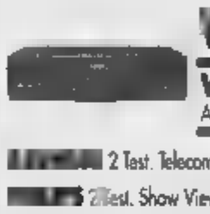
[illegible] 8mm Zoom 300x Monitor: [illegible] 1.319.000

SONY-PANASONIC-CANON DIGITALI PAGABILI A RATE SENZA INTERESSI

Hi-Fi

[illegible] **Hi-Fi** con CD 149.000

[illegible] **SONY** [illegible]



VIDEOREGISTRATORI

VIDEO 2 Test. A partire da L. 199.000

[illegible] 2 Test. Telecomando: [illegible]

[illegible] 2Test. Show View Telecom.: [illegible] 419.000

[illegible] 2 Test, Telecomando: [illegible] 399.000

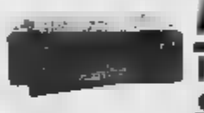
[illegible] 2Test. Show View Telec.: [illegible] 419.000

[illegible] 4 Test, Supermoviolo: [illegible] 489.000

[illegible] 4 Test, Supermov. [illegible] 549.000

GRUNDIG Stereo Hi-Fi Moviolo: [illegible] 649.000

[illegible] Stereo Hi-Fi Moviolo: [illegible] 699.000



AUTORADIO

[illegible] **estraibile** 49.900

[illegible] Frontalino estraibile 4x35Watt: 149.000 199.000

PANASONIC Front. estr. 4x40W [illegible]: 239.000 [illegible]

KENWOOD Front. estr. 4x35W RDS: [illegible]

PIONEER Front. estr. 4x40Watt RDS: [illegible]

SONY Front. estr. - CD 4x35Watt RDS: [illegible]

TELEFONIA

[illegible] Dual Band [illegible]

PHILIPS GSM 130g.: 249.000 299.000

BOSCH Dual Band 150g.: 359.000 389.000

[illegible]**IC** + Prepagata Omnitel: 295.000

ERICSSON GF768 GSM + Prepagata Omnitel: 395.000

ALCATEL Dual Band + Prepagata Omnitel: 395.000

GSM DUAL BAND CON PREPAGATA OMNITEL ANCHE IN COMODE RATE SENZA INTERESSI*

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] Segreteria Telefonico: [illegible]

TELE[illegible] A carta Termica: [illegible]

PICCOLI ELETTRODOMESTICI

WALKMAN Con cuffie: [illegible]

ROWENTA Scopa Elettrica 700Watt: [illegible]

PHILIPS Aspirapolvere a carrello: [illegible]

BRAUN Spazzolino Elettrico: 49.900 59.000

INTEK Ferro da stiro a vapore: [illegible] 59.000

ARIETE Vapory: [illegible]

DE LONGHI Scopa elettrica Colombina: 99.000 129.000

RADIOSVEGLIA 14.900 24.900

GRUNDIG Radio Reg. con CD a pella: 189.000 289.000

RADIO [illegible] con CD: [illegible]

Gallenca

TV-VIDEO-HI-FI-ELETTRODOMESTICI-TELEFONIA

TORINO: Via San Donato, 84/C
Tel. 011.4372365 r.a.
CHIERI: Centro Comm. Il Gialdo Via Rossi di Montelera 51
Tel. 011.9471185
MONCALIERI: Via Vittime di Bologna, 15/21, di fianco a Facit
Tel. 011.645012
BUROLO DI IVREA: S.S. Ivrea-Chivasso n. 21
[illegible] da Via Balmat, 1/2
Tel. 0125.57555

PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE. AL FINE DI POTER SODDISFARE TUTTE LE RICHIESTE, SI PUO' ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO PER PERSONA O RAGIONE SOCIALE. LE ILLUSTRAZIONI HANNO VALORE PURAMENTE INDICATIVO COMMERCIALE. AL COMUNE EFFETTUATA EX LEGGE 80.
*) TAEG 0% TAN 0% SULL'IMPORTO FINANZIATO PRESENTANDO L'ULTIMA BUSTA PAGA, PREVIO BENESTARE BANCARIO

STUDIO JEAN PUFF TORINO

CAMBI VALUTE

VALUTA	Lire		Euro	
VALUTE EURO				
Marco tedesco	989,99		1,9556	
Franco belga	47,99		40,3399	
Franco lussemb.	47,99		40,3399	
Peseta spagnola	11,63		166,3860	
Franco francese	295,29		6,5595	
Lira irlandese	2458,60		0,7875	
Fiorino olandese	878,85		2,2037	
Scellino austriaco	140,71		13,7603	
Escudo portogh.	9,66		200,4820	
Marco finlandese	325,66		5,9457	
ALTRE VALUTE	ultimo	preced.	ultimo	preced.
Dollaro Usa	1799,24	1810,85	1,0761	1,0695
Yen giapponese	15,68	15,79	123,2800	122,8600
Dracma	5,94	5,95	325,6200	325,0000
Corona danese	260,29	260,13	7,4415	7,4429
Corona svedese	221,15	221,31	8,7555	8,7500
Corona norvegese	233,59	234,76	8,3000	8,2500
Franco svizzero	1210,02	1210,82	1,6002	1,5994
Sterlina	2921,79	2920,00	0,6627	0,6596
Dollaro austral.	1165,71	1168,41	1,6630	1,6592
Dollaro canadese	1201,61	1214,42	1,6114	1,5944
VALUTE ESTERE	ultimo	preced.	ultimo	preced.
Corona Ceca	57,35	57,65	33,7650	33,6500
Dollaro N. Zelanda	953,72	961,17	2,0300	2,0145
Fiorino Ungherese	7,63	7,65	253,4000	253,2700
Lira Cipriota	3342,96	3345,00	0,5792	0,5790
Rand Sudafricano	291,75	293,05	6,6360	6,6074
Tallero Sloveno	9,82	9,81	197,2250	197,3500
Zloty Polacco	454,13	454,65	4,2765	4,2217

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett	2,582	2,602
1 mese	2,631	2,657
2 mesi	2,686	2,674
3 mesi	2,762	2,785
4 mesi	2,742	2,753
5 mesi	3,013	3,011
6 mesi	3,035	3,057
7 mesi	3,082	3,061
8 mesi	3,088	3,088
9 mesi	3,120	3,124
10 mesi	3,168	3,138
11 mesi	3,160	3,182
12 mesi	3,225	3,200

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	[illegible]	Prezzo	[illegible]
16/08/99	10	99,921	4,521
15/09/99	40	99,675	3,132
15/10/99	70	99,400	2,814
15/11/99	101	99,200	2,746
15/12/99	131	99,000	2,864
14/01/00	161	98,702	3,019
15/02/00	193	98,530	2,861
15/03/00	222	98,320	2,835
14/04/00	252	98,100	2,874
15/05/00	283	97,710	3,044
15/06/00	314	97,450	3,061
15/07/00	343	97,150	3,101

LE BORSE ESTERE

[illegible] (Aex) 540.68 (+0.14); Bruxelles (Bel 20) 2945.02 (-0.10); Francoforte Dax Xetra 5119.37 (+0.23); [illegible] Kong (Hang Seng) 13591.02 (+0.87); Londra (Ftse 100) 6235.40 (-0.24); Madrid (Ibex 35) 9436.20 (+0.02); Parigi (Cac 40) 4326.20 (-0.66); Sydney (Allord) 3005.70 (-0.87); Tokyo (Nikkei) [illegible]685.[illegible] (-1.58); Zurigo (Smi) [illegible].20 (-0.31); New York (Dow Jones) 10674,77 (-0.02).

IL TERZO MERCATO

B.Pop.Ravenna 23.400; B.Pop.Vicentina 57.000; Caer 22.700; Cr. Parma e Piacenza 1.280; Friuladria 57.000; Kariba 0.028; Mele Ass. 2.750.
[illegible] Kariba 2008 0.012; Sai risp 0.240; Tecnost 0.430.

1 EURO = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Euro	Var. %
Autost. Merid.	[illegible]	36,1000	+2,56
B. Pop. Crema	168649	87,1000	-0,46
B. Pop. Emilia	151029	78,0000	-0,84
B. Pop. Luino-Varese	12489	6,4500	-1,53
B. Di Pop. Siracusa	25752	13,3000	0,00
B. Pop. Sondrio	30803	15,9500	-0,32
Italiana Assicurazioni	15490	8,0000	0,00
Frette	6680	3,4500	+2,99
Ferrovie Nord Milano	2324	1,2000	0,00
Ifis priv	1510	0,7800	0,00
[illegible] Milano	548	0,2830	-2,76
Bergamasca	52	0,0270	0,00
Bergamasca r	85	0,0440	0,00
Gaeta priv	150	0,0775	0,00
B. Pop. Adriatico	17485	9,0300	-0,22
Fempar	31	0,0160	0,00
Sitic	2324	1,2000	-0,83

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Sep. 99	33000	32714	32575	33105
Dic. 99	33120	32946	32880	33300
Mar. 00	33066	33066	33066	33066

INDICI BORSA

Valori di Milano	[illegible]	%
Mib	960	-0,21
Mibtel	22869	-0,59
Mib 30	32534	-0,88
Midex	28865	-0,05
IMR (Ristretto)	1243	-0,32
D.J.Eurostoxx 50	3597	-0,65

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	5,21
Prime rate ITA	5,75
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	2,50
Tasso di sconto USA	4,50
Tasso di sconto GIA	0,50
Fed funds	4,93

ORO: CHIUSURE

MERCATI	04-08-99	03-08-99	EURO
Hong Kong	256,80	256,60	238,7325
Zurigo	254,85	255,85	236,9204
Londra	255,10	255,90	237,0566
Milano (L./gr.)	14950,00	14950,00	7,7210
New York	258,80	258,50	240,3122

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	5,96
[illegible] anni	6,14
GER 10 anni	4,92
FRA 30 anni	5,44
GIA 10 anni	1,89

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	120000-127000	61,9750-65,5900
Sterlina (n.c.)	123000-139001	63,5240-71,7880
Sterlina (post.74)	120999-137001	62,4910-70,7550
Marengo italiano	104001-112000	53,7120-57,8420
Marengo svizzero	92999-104001	48,0300-53,7120
Marengo francese	91001-103000	46,9980-53,1950
Marengo belga	90000-103000	46,4810-53,1950
Marengo austriaco	89001-102001	45,9650-52,6790
20 Marchi	120999-179999	62,4910-92,9630
10 Dollari liberty	464000-560000	239,6350-289,2100
10 Dollari indiano	544001-619999	280,9530-320,2030
20 Dollari liberty	779999-814999	402,8350-420,9120
20 Dollari St.Gaudens	790000-835001	408,0010-431,2420
4 Ducati Austria	267000-315000	137,8940-162,6840
100 Corone Austria	468000-510999	241,7220-263,9090
100 Pesos Cile	310001-367001	160,1020-189,5400
Krugerrand	479999-545000	247,8960-281,4680
50 Pesos Messico	580000-630000	299,5450-325,3600

LEGENDA. Mercato azionario. Il prezzo ufficiale [illegible] espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in [illegible]. **Euro 50.** [illegible] 50 titoli più significativi quotati [illegible] Europa. Prezzo in [illegible] con [illegible] percentuale sul precedente.

Opzioni. *Call* è il prezzo di chi acquista; *put* quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro), il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro), il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il [illegible] interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

IL PUNTO SUI MERCATI

Borsa apatica

LA Borsa ha ignorato il vistoso rimbalzo segnato da Wall Street, con il Mibtel che ha chiuso la seduta in calo dello 0,59% a 22.869 punti. Mercato apatico e scambi stabili su livelli estivi, con 1,25 miliardi di euro trattati.

Le contenute oscillazioni del Fib30 hanno lasciato spazio a qualche spunto fra le blue chips. Si sono mosse bene Fiat (+2,37%) e Finmeccanica (+3,17%), quest'ultima alla luce dei colloqui per un'alleanza nel settore aerospaziale, nonché Unim (+1,94%) che ha confermato il risveglio delle ultime sedute. Fra i bancari, in evidenza Bnl (+3,17%), in lieve recupero Unicredit (+0,49%). Sono state di nuovo deludenti le altre blue chips come Intesa (-0,77%), Comit (-1,36%), Banca Roma (-1,52%), Sanpaolo Imi (-0,37%). La nuova flessione di Bipop (-1,00%) ha trovato scambi sempre consistenti, che hanno fatto del titolo il quinto del listino per volumi trattati. Interesse nel Midex per le Popolari, dopo le proposte di aggregazioni giunte a Novara (+3,44%) dalla Vicentina (non quotata) e da Milano (+4,58%) e Bergamo (+1,26%). Fra gli altri titoli guida, trascurata Eni (-0,58%), debole Generali (-1,14%), in lieve ripresa Olivetti (+0,38%) e Telecom (+0,54%). Di nuovo debole Tim (-1,82%), ferma Tecnost (-0,22%). [illegible] mercato ha ripreso intanto a scommettere sulla prossima cessione [illegible] Sirti (+4,49%). Fra le small cap, nuovo rally per Finarte Aste (+13,33%) e Reno De Medici (+7,32%) e risveglio di Ratti (+10%).

OBBLIGAZIONI DEL 04-08-99

TITOLI	Prezzo	TITOLI	Prezzo
Enel 85/00 Ind. 1	113,15	CCT 1/97-04	100,34
Enel 85/00 Ind. 2	102,80	CCT 1/98-01	100,37
Enel 86/01 Ind. 1	107,34	CCT 1/97-04	100,36
Enel 86/01 Ind. 1	Sosp	CCT 1/98-05	100,32
Enel 93/03 [illegible]	110,70	CCT 1/98-05	100,41
Eni 93/03 ind	109,25	Ctz 30/9/97-29/9/00	98,61
IMI 96/03 [illegible]	82,20	Ctz 15/12/97-15/12/99	98,82
IMI 96/06 [illegible]	110,59	Ctz 15/5/98-15/5/00	98,23
CCOP 9% 15/05	100,00	Ctz 31/3/98-28/4/00	98,43
Autostrade 93/00 ind	108,70	Ctz 15/4/98-15/10/00	96,48
Ente FS 85/00 Ind. II	113,00	Ctz 15/5/98-31/5/00	97,54
Ente FS 90/98 Ind. I	102,50	Ctz 31/7/98-31/7/00	96,80
Ente FS 94/07	102,25	Ctz 31/7/98-31/7/00	96,89
Ente FS [illegible]	115,15	Ctz 29/1/99-31/7/00	96,88
Ente FS [illegible]	100,00	Ctz 15/10/98-15/4/00	96,14
Ente FS 88-01	Sosp	Ctz 30/10/98-28/4/00	97,84
Ente FS 95-05 TV	99,05	Ctz 15/1/99-15/1/01	96,21
Ferr. 93/00 ind I	113,15	Btp 1/1/01 12%	117,79
S.Paolo c.I. 3%	115,00	Btp 1/9/01 12,5%	113,07
S.Paolo c.I. 6%	102,50	Btp 1/8/01 12%	113,82
S.Paolo c.I. 8% Com	108,80	Btp 1/6/01 12%	113,50
S.Paolo e.p. 8% Cr 5%	Sosp	Btp 1/5/02 12%	118,00
S.Paolo [illegible]	[illegible]	Btp 1/6/02 10,5%	121,73
Comit Dinvest 95/01 [illegible]	[illegible]	Btp 1/1/02 12%	[illegible]
Mediobanca [illegible]	[illegible]	Btp 1/1/03 11,5%	123,15
Mediobanca 96/01	110,00	Btp 1/4/03 11%	108,31
Mediobanca 96/06 r.c.	88,80	Btp 1/8/03 10%	123,90
Mediobanca DM 96/06 r.c.	67,85	Btp 1/10/03 [illegible]	118,05
Mediobanca 96/11 r.c.	48,80	Btp 1/11/23 9%	141,50
Medob. DBP 97/07 r.c.	86,50	Btp 1/01/04 8,50%	116,85
Medob. US$ 97/07 r.c.	84,50	Btp 1/4/98 8,50%	Sosp
Mediobanca [illegible] 97/02	121,80	Btp 1/4/04 8,50%	116,47
Medob. Telecom 97/01	105,00	Btp 1/8/04 8,50%	118,50
Olivetti 94/01 TV	100,35	Btp 22/12/23 8,50%	145,00
Parmalat 96/01 TV	100,75	Btp 1/12/99 9,5%	99,53
TITOLI DI STATO		Btp 1/1/96-05 9,50%	123,31
BOT 16/8/00	98,91	Btp 15/7/95-05 10,5%	108,56
BOT 15/9/00	98,78	Btp 1/4/95-05 10,5%	129,75
BOT 15/10/00	98,37	Btp 1/4/95-00 10,5%	104,25
BOT 15/11/00	98,37	Btp 1/4/95-05 10,5%	127,44
BOT 15/12/00	98,19	Btp 1/11/95-05 10,5%	[illegible]
BOT 16/1/00	98,75	Btp 1/2/96-01 9,5%	125,49
BOT 15/2/00	98,54	Btp 1/2/96-01 9,5%	100,50
BOT 15/3/00	98,38	Btp 1/5/96-01 8,50%	148,80
CCT 1/8/99	Sosp	Btp 01/07/96-06 8,75%	122,40
CCT 1/11/99	99,93	Btp 01/07/96-01 8,25%	106,80
CCT 1/1/00	99,86	Btp 15/9/96-01 7,75%	107,86
CCT 1/2/00	100,14	Btp 1/10/96-00 7,5%	100,80
CCT 1/3/00	100,27	Btp 1/11/96-06 7,75%	116,30
CCT 1/5/00	100,71	Btp 1/1/97-02 6,25%	105,35
CCT 1/6/00	100,67	Btp 1/1/97-00 6%	101,11
CCT 1/6/00	100,82	Btp 1/11/96-26 7,25%	114,50
CCT 1/10/00	100,89	Btp 1/2/97-07 6,75%	114,80
CCT 1/1/01	100,53	Btp 15/2/97-00 6%	101,54
CCT 1/4/01	100,88	Btp 1/3/97-07 6,25%	110,50
CCT 1/08/94-01	100,79	Btp 15/5/97-00 6%	102,15
CCT 1/10/01	100,81	Btp 15/5/97-07 6,25%	109,70
CCT 1/12/94-01	100,71	Btp 1/7/97-07 6,75%	119,01
CCT 1/2/02	100,86	Btp 15/9/97-00 5,5%	100,38
CCT 1/4/95-02	100,80	Btp 15/9/97-02 5,75%	104,53
CCT 1/6/95-02	100,86	Btp 1/11/97-07 6%	102,11
CCT 1/8/95-02	101,10	Btp 1/11/97-27 6,50%	100,71
CCT 1/10/95-02	101,11	Btp 15/1/98-01 5%	100,10
CCT 1/11/95-02	101,11	Btp 15/2/98-03 5,5%	102,12
CCT 1/12/95-02	101,13	Btp 15/4/98-01 4,5%	101,50
CCT 1/3/96-03	101,20	Btp 1/5/98-03 5%	98,40
CCT 1/4/96-03	101,23	Btp 1/5/98-09 4,75%	101,74
CCT 1/5/96-03	101,37	Btp 1/5/1998-01 4%	100,80
CCT 1/7/96-03	101,30	Btp 1/10/98-03 4%	98,30
CCT 1/1/96-03	101,52	Btp 15/7/98-03 4,5%	100,16
CCT 1/8/96-03	101,64	Btp 1/11/98-01 3,5%	98,86
CCT 1/11/96-03	101,28	Btp 1/11/98-29 5,25%	88,94
CCT 1/5/97-04	101,28	Btp 1/11/98-03 4,5%	98,80
CCT 1/1/98-03	101,14	Btp 15/4/99-02 3%	97,80
CCT 1/2/97-04	101,38	Btp 15/4/99-04 3,75%	94,73

CONVERTIBILI

	Lire	Euro
B.ca Intesa TV 98/03 ord.	227,50	0,1100
B.ca Intesa TV 98/03 rnc	185,85	0,0957
B.ca Pop.Bergamo TV 95/00	151,87	0,0784
Bipop 8%	838,33	0,4330
Cred.Fond. 94/01 8,5%	185,12	0,0943
Mi Cen 96/00 10%	110,05	0,0568
Mediob. Intesa 6% 98/98	142,00	0,0733
Mediob. Sai 8%	119,86	0,0620
Mediob. Unicem 4,50% CV	174,33	0,0900
Mediob. Unicem 5,50% CV	128,17	0,0662
Olivetti TV 98/02	403,12	0,2082
Reno De Medici 95/01 8,25%	118,81	0,0588

IL MERCATO AZIONARIO DEL 04-08-99

Elaborazione dati su fonte ADB SpA

Azioni	Prezzo ufficiale	Prezzo di rif.	Diff. %	Prezzo di rif. euro	Divid. lire	Minimo 1999	Massimo 1999	Quantità trattata
Acea	23264	12,0150	-1,46	12,0090	nr	10,8170	12,2440	1160500
Acque De Ferrari	9521	4,9170	+3,80	5,0400	150	3,7750	4,9170	30000
Ac. De Ferrari r.nc	4012	2,0720	+1,02	2,1000	160	1,7730	2,1300	38000
Acq. Nicolay	4676	2,4150	0,00	2,4150	120	1,9440	2,5810	0
Acqua Marcia	552	0,2850	-4,20	0,2850	40	0,2390	0,3190	15000
Aedes	14915	7,7000	+0,43	7,6100	500	6,3800	9,7700	4000
Aedes r. nc	9441	4,8760	+2,74	4,9780	510	3,1470	6,8180	10500
Aem	4056	2,0950	-1,37	2,0970	85	1,7140	2,3770	8540000
Aeroporti di Roma	13265	6,8510	-1,15	6,8770	200	5,8300	7,8610	740000
Alitalia	5281	2,8240	-4,13	2,6250	60	2,5080	3,5490	7836000
Alleanza	18631	9,6220	+0,37	9,5670	200	8,3410	17,5300	1749650
Alleanza r. nc	11989	6,1920	-1,20	6,2080	225	5,1030	7,7180	78500
Allianz Subalpina	17800	9,1930	+0,98	9,2000	850	8,8790	10,7450	3500
A.M.G.A.	1731	0,8941	-3,10	0,8889	45	0,8076	1,2150	730000
Ansaldo Trasporti	2304	1,1900	+0,25	1,2000	152	1,1630	1,6540	60000
Arquati	2111	1,0900	-1,98	1,0900	29	1,0210	1,2910	2500
Asstalia	9180	4,7450	-0,26	4,7500	250	4,6710	5,7740	17000
Autogrill Spa	21297	11,0000	-0,70	11,0500	nr	8,4730	11,0740	692000
Autostrade TO-MI	21361	11,0370	+0,69	11,0430	750	8,4110	11,6410	202500
Autostrade ord	14720	7,6020	-0,98	7,6110	220	5,0800	8,0020	925500
Bastogi	174	0,0898	+2,63	0,0905	nr	0,0580	0,0990	7300000
B. Agr. Mantovana	21514	11,1110	+0,76	11,1460	600	10,8640	14,9810	21750
B. Agr. Mantov w 01	1326	0,6850	-0,84	0,6850	nr	0,5801	1,3670	30000
B. Carige	16261	8,4500	-1,86	8,3400	200	7,5680	8,9110	86500
B. Legnano	10005	5,1670	+0,54	5,1740	265	4,0640	7,0300	17500
B. Roma	2383	1,2300	+0,98	1,2290	25	1,1980	1,5960	18020000
[illegible]	8439	4,3700	-2,14	4,3800	[illegible]	4,0890	6,6670	1620000
Bnl	11480	5,9340	+1,91	5,9590	400	3,4490	6,0270	64000
Bnl w 1998-2000	3230	1,6730	+1,27	1,6150	nr	0,8362	2,0850	60000
B. Intesa	7821	4,0390	+0,35	3,9930	80	3,7900	5,5520	4520000
B. Intesa w 98/02	1633	0,8432	+0,57	0,8420	nr	0,7580	1,2490	521000
B. Intesa r. nc	3584	1,8510	+1,87	1,8280	100	1,6930	2,7317	2484000
B. Int. w 98/02 r. nc	780	0,3926	+1,87	0,3940	nr	0,3217	0,5856	690000
B. Lombarda	21167	10,8320	+1,29	10,8320	550	10,2570	14,2530	18750
B. Monte Paschi S.	7619	3,9350	-1,25	3,9200	nr	3,9060	4,4120	3137000
Bri ord	5569	2,8760	+1,52	2,8930	nr	2,4590	3,5640	7648000
Bri r.v.	4821	2,4900	+0,24	2,4500	180	2,0160	3,1760	25000
B. Pop. Berg. Cr. Var	37742	19,2340	+1,44	19,5500	1300	18,9230	25,1100	359450
B. P. Bergamo w 00	1663	0,8743	+4,11	0,8850	nr	0,8270	1,4650	560000
B. P. Bergamo w 04	1255	0,6483	+3,86	0,6734	nr	0,6238	0,9307	748000
B. P. Comm. e Ind.	44224	22,8400	-0,44	22,4700	1000	15,1300	27,0800	290000
B. P. Com. In. 1.7.99	42850	22,1300	+0,87	21,9800	nr	21,3200	25,9100	41400
B. P. Com. In. w 04	683	0,3528	+4,60	0,3502	nr	0,4710	0,3610	342000
B. Pop. Cremona	25697	13,7880	+0,67	13,8700	250	4,1560	14,9680	37000
B. P. Etruria e Lazio	31129	16,0770	+2,26	16,0750	700	14,0080	17,4820	8000
B. Pop. Intra	27840	14,3780	+0,36	14,4180	600	9,9064	[illegible]	17000
B. Pop. Lodi	20780	10,7320	+0,09	10,7320	400	9,1060	12,5280	31750
B. Pop. Milano	13589	7,0180	+2,74	7,0890	360	6,5640	8,8750	1364000
B. Pop. Novara	17045	8,8030	+7,97	8,6810	250	6,5490	10,2050	598000
B. Pop. Spoleto	17794	9,1900	+6,88	9,1900	550	8,2200	9,9950	500
B. Pop. Verona	[illegible]	12,0770	-0,54	12,0480	300	10,4171	14,4926	191000
B. Desio e Brianza	5718	[illegible]	+1,86	2,9000	100	7,5280	3,8070	77000
B. D. e Br. rnc 1.1.99	3156	1,6300	+2,52	1,6300	110	1,5200	2,0010	1900
Bna	4874	2,5170	+0,08	2,5150	65	1,2850	2,5230	102000
Bna prv	2307	1,2300	+0,08	1,2210	30	0,8094	1,2300	147000
Bna r. nc	1958	1,0100	+1,91	1,0170	38	0,7244	1,0100	1785000
B. Toscana	7941	4,1010	-0,72	[illegible]	170	3,8550	4,8180	100000
B. Chiavari	6284	3,2350	+3,18	3,2500	240	2,8430	3,7430	13000
B. Napoli	2609	1,3480	+7,13	1,3500	30	1,1040	1,4180	1787500
B. Napoli r. nc	2242	1,1580	+0,43	1,1580	40	1,0540	1,2980	157500
B. Profilo	5112	2,6400	-5,21	2,6270	nr	1,9250	2,9700	1040000
B. Sardegna r. nc	35287	18,2010	-0,85	14,2000	500	13,2810	20,3700	21750
Bassetti	12480	6,4350	0,00	6,4450	400	4,8440	6,7740	0
Bayer	79307	41,0390	+0,29	41,3050	15	30,3700	43,1300	7875
Bayerische Ver.	7598	3,9240	+0,15	3,8850	70	3,7740	5,4300	42000
Beghelli	3414	1,7630	+3,84	1,7580	50	1,6600	2,2190	157000
Benetton	3739	1,9310	-2,38	1,9200	55	1,4050	2,0680	7277500
Bipop	77818	40,1900	-2,99	40,8200	480	21,5400	46,3400	1825000
Boero	17330	8,9500	0,09	8,9500	425	8,0300	9,0000	0
Bonaparte ord	691	0,3500	+1,28	0,3560	nr	0,3347	0,4950	318000
Bonaparte r. 1.1.99	443	0,2290	+2,46	0,2290	1	0,2200	0,2510	6000
Bonifiche Ferraresi	17670	9,1000	0,00	9,1000	375	7,8000	9,0740	0
Brembo SpA	21516	11,1130	-0,48	11,4370	150	9,3820	12,7540	47750
Brioschi	347	0,1794	+0,80	0,1790	nr	0,1587	0,2785	710000
Brioschi w 98-08	81	0,0420	-2,33	0,0435	nr	0,0370	0,0636	60000
Bulgari	15180	7,8400	-3,21	7,7000	131	2,8580	8,9550	571000
Burgo	13137	6,7800	-0,08	6,7670	80	4,5010	6,8870	374000
Caffaro	1785	0,9218	+1,33	0,9100	70	0,8890	1,2610	130000
Caffaro r. cv	1868	0,9800	0,00	0,9800	80	0,9800	1,2700	0
Calcestruzzi	1756	0,9070	-0,38	0,9041	100	0,9043	1,2080	46000
Calp	5480	2,8700	+0,87	2,9000	250	2,5400	3,7200	3000
Caltagirone	1980	1,0280	-0,87	1,0400	45	0,8804	1,2000	40000
Caltagirone r. nc	1975	1,0200	0,00	1,0200	45	0,8000	1,0800	0
Cam Finanziaria	3371	1,7410	-7,63	1,7250	70	1,5805	1,9515	7000
Cantoni	8746	4,5170	+0,44	4,4420	300	4,0140	5,0840	9000
Cdc	3166	1,6350	-0,12	1,6400	40	1,4380	1,9777	8000
Cart. Burgo	12957	6,3870	-1,35	6,3500	400	4,0160	6,7790	50000
Cart. Burgo prv	14527	7,5400	+0,54	7,5000	700	6,0730	8,6960	500
Cart. Burgo r. nc	13825	7,1400	0,09	7,1400	400	6,3300	7,9510	0
Centenari	8810	4,5500	+0,75	4,5500	100	2,7710	4,6230	1600
Cembre	5405	2,8090	+0,81	2,8700	150	2,4880	3,1200	4000
Cementir	1935	0,9991	-0,09	0,9972	30	0,7943	1,0720	65000
Cem. Augusta	3350	1,7300	0,00	1,7300	120	1,5980	1,8400	0
Cem. Barletta	7491	3,8890	-3,56	3,9100	280	3,8020	4,0120	7000
Cem. Barletta r. nc	5673	2,9300	+1,91	2,9300	300	2,7200	3,2500	3500
Centenari Zinelli	244	0,1260	+1,78	0,1245	3	0,1100	0,1576	50000
Ceramiche Ricchetti	1805	0,9324	+0,13	0,9343	70	0,8747	1,0240	220000
Cerm. Ricchetti w	250	0,1290	+5,56	0,1290	nr	0,1205	0,2100	10000
Ciga Hotels	1258	0,6502	+0,25	0,6491	50	0,5653	0,7091	1520000
Ciga Hotels r. nc	1457	0,7525	-0,53	0,7500	125	0,7140	0,8804	20000
Cir	2870	1,4820	-1,40	1,5030	[illegible]	0,6787	1,5000	[illegible]
Cir r. nc	2158	1,1150	-0,09	1,1100	150	0,8459	1,1150	[illegible]
Cirio	984	0,5082	+0,12	0,5280	25	0,5007	0,6418	55000
Cirio w	275	0,1420	+0,28	0,1420	nr	0,1268	0,1913	[illegible]
Class Editori	14305	[illegible]	-0,17	7,2950	60	2,1340	[illegible]	[illegible]
Cofide	[illegible]	0,4094	+1,91	0,5007	[illegible]	0,4442	0,7135	4105000
Cofide r. nc	1066	0,5504	+1,87	0,5452	70	0,4620	0,5621	1320000
Comau	12319	6,3620	-1,06	6,6540	780	4,3400	6,5380	5500
Comit	11887	6,1390	+0,84	6,0430	[illegible]	5,2590	7,8420	[illegible]
Comit r. nc	11759	6,0730	+0,13	6,0530	310	4,3120	7,5880	14500
Compart	2450	1,2700	-0,06	1,2700	45	[illegible]	1,5644	733200
Compart r. nc	1931	0,9973	-0,02	0,9970	100	0,9054	1,2856	46000
Cred. Acque P. Torino	9081	4,5900	0,00	4,7000	110	3,5000	5,2680	0
Cr. Bergamasco	34567	17,8479	+0,73	17,8500	1200	15,4330	19,7880	[illegible]
[illegible]	4616	2,3840	-0,21	2,3850	100	2,3370	3,0300	[illegible]
Cremonini	4062	2,0980	-0,43	2,1070	nr	2,0620	2,8770	64000
Cr. Artigiano	6768	3,4960	+0,03	3,4980	nr	3,4620	3,6780	38500
Cr. Fondiario	3627	1,8740	+0,85	1,8730	100	1,5830	7,7864	256000
Cr. Valtellinese	17808	[illegible]	+0,66	9,2200	630	8,5590	13,0020	15500
Cr. Valtel. 2000 w	6614	3,3640	+0,12	3,3900	nr	3,3500	4,1450	[illegible]
Cr. Valtel. 2001 w	8107	4,1870	+4,67	4,1900	nr	4,0000	4,5700	3000
Crespi	2852	1,4730	-0,61	1,4700	130	1,4530	1,9830	[illegible]
CSP	8216	4,3800	+1,56	4,4240	[illegible]	4,2750	5,5010	[illegible]
Cucirini Cantoni	1275	0,7100	0,00	0,7100	100	0,6667	0,9019	0
Dalmine	418	0,7158	-1,01	0,7153	[illegible]	0,2067	0,2727	[illegible]
Danieli	11467	[illegible]	+4,63	5,9800	200	4,7480	6,3340	47500
Danieli r. nc	5261	2,7170	+2,52	2,6860	240	2,5470	3,4020	27500
Danieli w	997	0,4635	+6,53	0,5000	nr	0,4020	1,1302	8400
Danieli w 03	844	0,4367	-1,36	0,5000	nr	0,0180	0,2780	[illegible]
Datamat	10090	5,2090	-0,09	5,2000	350	5,2579	8,6070	10500
Ducati	5700	2,9440	+1,34	2,9540	nr	2,5200	3,0639	351000
Edison	15308	7,9060	-0,64	7,8540	220	7,9080	11,6920	164000
Ed. L'Espresso	30531	15,7680	-3,43	15,6800	945	7,8650	16,8740	318250
Emak	3584	1,8510	-0,54	1,8800	120	1,8510	2,5800	[illegible]
Eni	10892	5,6200	-0,83	5,6100	300	5,1870	6,2110	20329500
ERG	5375	2,7760	-1,60	2,7710	120	2,6700	3,2915	[illegible]
Ericsson	56749	29,0500	+0,24	29,0200	420	28,2000	39,2700	8300
Esprinet	3549	1,8330	+0,09	1,8350	50	1,8320	2,2740	20000
Falck	13676	7,0630	+1,16	7,0800	200	6,6000	7,6550	3500
Falck rnp	13360	6,9000	[illegible]	6,9000	250	6,5000	7,5000	0
Fag	6583	3,4000	0,00	3,4000	360	2,8200	3,8500	0
Fiat	6438	3,3250	+1,81	3,3200	170	2,6370	[illegible]	17705000
Fiat priv	3090	1,5960	+0,98	1,5850	170	1,3580	1,9649	1713000
Fiat r. nc	3077	1,5890	-0,31	1,5870	150	1,4560	1,9130	1756000
Fin. Patone	4945	2,5540	-0,08	2,5500	nr	2,2540	3,0650	3000
Finarte Aste	5195	2,6830	+15,70	2,7000	[illegible]	1,0370	[illegible]	[illegible]
Fincasa 44	398	0,2057	-0,15	0,2050	50	0,1876	0,2590	180000
Finmeccanica	1587	0,8195	+2,16	0,8266	140	0,7746	1,1050	15025000
Finmec. 98-00 w	77	0,0398	-0,75	0,0395	nr	0,0394	0,0775	2800000
Finmeccanica r. nc	1434	0,7408	+3,83	0,7301	180	[illegible]	[illegible]	1470000
Fin. Part	1016	0,5245	0,00	0,5211	[illegible]	0,5001	0,6439	[illegible]
Fin. Part w	93	0,0480	+3,90	0,0480	nr	0,0446	0,0857	40000
Fin. Part priv	785	0,4105	+0,50	0,4100	50	0,2753	0,4106	270000
Fin. Part r. nc	888	0,4590	+0,27	0,4590	150	0,3380	0,4603	60000
Gabetti	2403	1,2410	-1,59	1,2250	45	1,2110	1,4470	10000
Garboli Rep	1779	0,9190	0,00	0,9190	200	0,8814	1,3000	0
Gefran	[illegible]	2,0890	[illegible]	2,0800	100	2,0800	2,5580	8000
Gemina	982	0,5073	+1,04	0,5100	70	0,4997	0,6454	195000
Gemina r. nc	1779	0,6300	0,00	[illegible]	30	0,5720	0,7577	0
Generali	57507	29,7000	-1,20	29,5400	425	29,6100	40,4700	3242400
Generali w 01	66337	34,2600	-2,45	34,1000	nr	34,2000	46,4800	[illegible]
Gewiss	[illegible]	5,3640	+0,09	5,3500	250	5,1981	6,4897	86500
Giacomelli	7390	3,8190	-0,98	3,8130	200	2,7020	4,0730	37000
Gim	1758	0,9084	+0,25	0,9100	160	[illegible]	0,8760	140000
Gim r. nc	2064	1,0619	+2,07	1,0450	[illegible]	1,0390	[illegible]	75000
Gruppo Coin	14151	7,6180	+2,58	7,7800	nr	6,2940	7,8180	1517000
HDP	1059	0,5471	-1,64	0,5409	15	0,5280	0,6848	[illegible]
HDP r. nc	859	0,4431	+2,90	0,4440	15	[illegible]	0,5306	[illegible]
I Grandi Viaggi	2002	1,0340	+1,67	1,0650	[illegible]	[illegible]	1,1779	[illegible]
Idra Presse	3627	1,8730	-1,92	1,8180	100	1,8859	2,3190	8000
Ifi priv	52280	27,0000	+2,19	26,7500	550	24,0760	34,2180	43750
Ifil	11250	5,8130	-0,06	5,8070	[illegible]	5,7460	7,8290	164000
Ifil r. nc	7342	3,8140	+0,03	3,8440	170	3,8500	5,0540	176000
Ifil w 00	454	0,2347	+3,53	0,2285	nr	0,2297	1,3570	100000
Ifil r. nc w 99	[illegible]	[illegible]	-2,88	[illegible]	nr	[illegible]	1,0640	120000
Ima SpA	12909	6,6475	-0,19	6,7000	330	5,7860	7,1080	10000
Immob. Metropoli	2347	1,2120	+0,50	1,2210	66	0,9875	1,4030	10000
Impregilo	1370	0,7073	-1,31	0,7087	20	0,6321	0,8501	725000
Impregilo r. nc	1413	0,7300	+3,57	0,7300	71	0,6645	0,8346	5000
Impregilo w. 01	673	0,3475	+1,72	0,3490	nr	0,3165	0,4563	90000
[illegible]	4172	2,1570	+0,56	2,1470	[illegible]	1,9440	2,7920	13860000
Inm	1795	0,5686	3,21	[illegible]	40	[illegible]	0,7974	55000
Intek r. nc	[illegible]	0,4600	-4,16	0,4600	50	0,4406	0,5418	5000
Interbanca	25414	13,1250	+0,13	13,1220	nr	13,0230	13,3810	95500
Interpump	7946	4,1040	-0,98	[illegible]	135	3,7740	4,3650	73000
Inv. Imm. Lombarda	4996	2,5800	-0,15	2,5800	nr	2,5000	2,6680	5500
IPI	6997	3,5620	-0,36	3,5800	145	2,9600	3,6740	21250
Irce	7526	3,8870	+0,10	3,4900	[illegible]	3,7250	4,7100	6500
Italcementi	23444	12,1080	+0,87	12,2000	160	8,0430	12,9000	166000
Italcementi r. nc	8779	4,5340	+1,73	4,5140	220	3,9650	5,0190	316000
Italfondiario	14328	7,4000	0,02	7,4000	[illegible]	7,4000	11,0000	0
Italgas	7093	3,6630	0,00	3,6630	150	3,6303	5,6760	[illegible]
Italmobiliare	45212	23,3500	+0,65	23,1900	1300	21,4100	27,1700	[illegible]
Italmobiliare r. nc	27050	13,9700	+0,06	13,9420	1450	13,8880	17,6980	22400
[illegible]	4475	2,3110	-0,94	2,3120	[illegible]	2,0520	2,4520	375000
Jolly Hotel	9470	4,8660	+0,77	4,7500	180	4,5350	5,6650	9500
Jolly Hotel r. nc	10090	5,2000	0,00	5,2000	330	4,6800	5,3000	0
La Doria	4502	2,3250	+0,13	[illegible]	[illegible]	2,3170	2,8270	[illegible]
La Fondiaria Ass.	9006	4,6650	-1,66	4,6600	[illegible]	4,2100	5,6180	476600
La Fond. Ass. r. nc	7302	3,7749	+1,94	3,7900	175	3,1920	4,3640	9000
La Gemina	6641	3,4300	-2,00	3,4100	[illegible]	2,1000	5,4570	[illegible]
Lazio S.S.	11400	5,8880	+1,38	5,9520	nr	2,9980	6,5560	56500
Linificio	[illegible]	1,2580	-0,54	1,2500	15	1,2250	1,8770	7500
Linificio r. nc	2531	1,3070	-0,15	1,3070	[illegible]	[illegible]	1,7960	5000
Locat	1729	[illegible]	+0,59	0,8997	45	0,7303	1,1460	97500
[illegible]	2425	1,2470	+0,16	1,2300	[illegible]	1,1870	1,5030	12500
Magneti Marelli	4957	2,5600	-1,35	2,5670	57	[illegible]	[illegible]	449000
Magneti Marelli r. nc	4345	2,2440	-1,86	2,2700	67	1,2220	2,9060	5000
Manuli Rubber	4366	2,2550	+0,31	2,2900	nr	[illegible]	3,3400	31000
Marangoni	[illegible]	2,9350	-0,17	2,9350	200	[illegible]	3,4100	1000
Marzotto	4405	2,2750	+3,27	2,2550	nr	2,0660	2,4630	64000
[illegible]	13769	7,1110	-0,92	7,1080	[illegible]	7,0640	9,5120	31500
Marzotto rnp	13564	7,0000	+1,96	7,0000	400	6,8610	10,4650	500
Marzotto r. nc	[illegible]	[illegible]	0,00	[illegible]	440	4,9000	6,4700	0
Mediaset	16406	8,7210	-0,45	8,7320	275	7,0710	9,1850	2418000
Mediobanca	18131	9,3640	[illegible]	9,3550	275	8,7300	13,2440	769250
Mediobanca w 98-00	[illegible]	1,6360	-0,70	1,6490	nr	1,0000	3,1470	[illegible]
[illegible]	14764	7,6270	1,15	7,5810	110	5,4380	7,9740	1734500
Merloni	7587	[illegible]	+0,31	3,8600	113	3,3640	[illegible]	15500
Merloni r. nc	3150	1,6270	-0,43	1,6270	134	1,0270	[illegible]	10000
[illegible]	4748	2,4520	[illegible]	2,4600	125	2,4280	3,5190	306000
Milano Ass. w 98-02	398	0,2062	+0,63	0,2050	nr	0,2027	0,5310	90000
Milano Ass. r. nc	[illegible]	1,9050	-1,04	1,9070	245	1,6460	2,3190	19000
[illegible]	11618	6,0000	+2,97	6,0000	nr	5,6460	6,5980	20500
[illegible]	2682	1,3850	+3,78	1,3800	60	1,2200	1,6310	5000
Mondadori	31546	16,2920	2,27	16,2170	520	11,6070	17,6230	377000
Mondadori r. nc	30835	15,9250	1,50	[illegible]	540	6,9500	17,1930	500
Monrif	1307	0,6750	-0,79	[illegible]	25	0,6243	0,8011	145000
Montedison spa	[illegible]	1,4510	-0,96	1,4470	50	1,4510	[illegible]	7114000
Montedison spa rnp	2185	1,9550	0,00	1,9550	70	[illegible]	2,3731	2000
Montedison spa r. nc	2099	1,0840	-1,19	[illegible]	[illegible]	1,0810	1,6783	444000
Montefibre	1230	0,6350	-1,67	0,6280	30	[illegible]	0,7341	66000
Montefibre r. nc	1026	0,5300	+1,92	0,5500	50	0,5099	0,7448	15000
Navig. Mont. w	[illegible]	1,1100	-3,27	1,1400	50	1,1630	1,6020	8000
Necchi	612	0,3162	-0,36	0,3162	100	0,3160	0,3647	180000
Necchi r. nc	[illegible]	0,8720	0,00	0,8720	240	[illegible]	[illegible]	0
Olcese	[illegible]	0,8165	+2,65	0,8000	150	0,6706	0,8853	45000
Olidata	[illegible]	4,1070	+5,57	4,0380	nr	3,6230	4,3330	834000
Olivetti	4099	2,1170	0,95	2,1060	270	2,0900	3,1330	20120000
Olivetti w 98/02	[illegible]	1,8520	+3,05	1,8600	nr	1,7460	2,9130	50000
Olivetti priv	3993	2,0670	+6,07	2,0400	270	1,9440	3,3108	12500
Olivetti r. nc	3582	1,8500	+5,71	[illegible]	125	1,7430	[illegible]	415000
Opengate	84109	43,4400	+2,74	44,6400	nr	21,3100	57,1600	21514
Pagnossin SpA	7470	[illegible]	-1,78	3,8140	[illegible]	3,5430	[illegible]	28500
Parmalat Fin.	2370	1,2240	[illegible]	1,2230	[illegible]	[illegible]	1,6660	1042500
Parmalat w	1351	0,6979	+2,23	0,6969	nr	0,6783	1,1270	227500
Parmalat w 03	1541	0,7960	-2,70	0,7950	nr	0,7767	1,2020	5000
Perlier	517	0,2670	0,00	0,2670	5	[illegible]	0,4160	10000
Permasteelisa	15314	7,8090	-0,26	7,9070	nr	7,8660	[illegible]	34500
Pininfarina	49375	25,5000	+4,81	[illegible]	375	15,6450	25,2520	[illegible]
Pininfarina rnp	42598	22,0000	+6,07	22,0000	360	14,8250	24,8000	100
Pirelli spa	4674	2,4140	-0,62	2,4320	140	2,2640	2,5470	7654000
Pirelli spa r. nc	3418	1,7650	+0,51	1,7650	100	1,5380	2,1780	78000
Pirelli & C.	3470	1,7920	-0,67	1,8000	100	1,4340	2,1840	405000
Pirelli & C. r. nc	2657	1,3720	+1,70	1,3800	120	1,3000	1,6540	27500
Poligrafici Ed.	4122	2,1290	1,34	2,1130	75	1,4050	2,5612	78000
Premafin	927	0,4788	-0,50	0,4796	200	0,4231	0,6356	44000
[illegible]	[illegible]	0,4143	+1,29	0,4140	nr	0,4212	0,7500	35000
Premuda	1510	0,7800	+1,96	0,7800	[illegible]	0,7517	1,0670	7500
Premuda r. nc	2769	1,4300	0,00	1,4300	120	1,4300	2,1175	0
Ras	16472	8,4880	+1,00	8,6940	400	8,5420	12,9680	732750
Ras r. nc	14609	7,5450	+0,43	7,5540	[illegible]	6,3650	9,0010	233250
Ratti	1996	2,5830	[illegible]	2,5850	100	2,3270	3,0327	11000
Recordati	15261	8,4500	+2,75	8,3190	[illegible]	7,9370	9,6860	54000
Recordati r. nc	8303	4,2882	0,45	4,2700	[illegible]	4,2540	5,1830	6500
[illegible]	5205	2,6880	+8,00	[illegible]	50	1,7620	2,6880	1762000
Reno De Medici r. cv	[illegible]	2,5060	+3,51	[illegible]	90	2,0250	3,2537	8000
Reno De Medici r. nc	[illegible]	2,4050	+9,57	2,4050	130	1,9400	2,5640	7000
Richard Ginori	2194	1,1330	1,56	1,1290	77	0,9345	1,5533	300000
Rinascente	13283	6,8600	-1,07	6,8212	700	6,5350	[illegible]	78000
Rinascente priv	7266	3,7990	-0,71	3,8400	205	3,5950	[illegible]	16500
Rinascente r. nc	6257	3,2530	-0,58	3,2420	262	3,1470	5,3490	214000
Rinascente ord w	1715	0,8859	-1,36	0,8874	nr	0,7151	2,0750	[illegible]
Rinascente rnp w	417	0,2156	-0,73	0,2134	nr	0,1800	1,0730	[illegible]
Risanamento	40561	21,0100	+1,79	21,2000	[illegible]	16,3660	21,0100	2000
Risanamento r. nc	23696	12,2380	0,00	12,2600	530	8,7000	13,0300	0
Ritto Finanziaria	5195	2,6810	1,90	2,6800	[illegible]	[illegible]	3,3990	20000
Roland Europe	4112	2,1290	-2,73	2,1500	[illegible]	2,1300	2,9650	[illegible]
Rolo Banca 1473	34500	17,8180	-0,31	17,8400	1100	17,5000	24,0200	426400
Roma Vetus Fin.	6500	3,3600	0,00	3,3598	50	3,3600	3,3601	0
Rangoni	6074	3,1370	-1,24	3,1400	nr	3,0800	3,7910	38000
Rolandi Evolution	5766	2,9780	-0,03	2,9800	50	2,0420	3,4830	4000
Sabaf	15200	7,8500	+1,09	7,7400	450	6,8340	8,1250	4500
Sadi	3460	1,7870	+0,79	1,7800	125	1,7730	2,2870	5000
Saes Getters SpA	14845	7,6670	+2,01	7,7000	330	7,5100	9,0460	1500
Saes Getters prv	14522	7,5000	0,00	7,5000	350	6,4000	8,3015	0
Saes Getters r. nc	7328	3,6800	+0,76	3,8800	260	3,6002	4,5612	15000
Safilo	12601	6,5180	0,66	6,5230	120	5,1220	6,6890	115500
Sai	18482	9,5450	1,80	9,5450	300	8,8600	12,9050	102250
Sai r. nc	8771	4,5040	1,71	4,5290	340	4,3940	6,1460	108750
Saiag	[illegible]	5,5400	0,77	5,5200	250	4,5550	5,7640	3500
Saiag r. nc	[illegible]	7,9000	0,00	7,9000	270	7,2150	7,9600	3000
Saipem	7644	3,9480	0,54	3,9070	165	3,3450	4,2920	452000
Saipem r. nc	7371	3,8100	0,25	3,8100	195	3,3000	4,1900	1000
San Paolo-Imi	23140	11,9510	+0,34	11,9970	900	11,4410	15,5250	1597500
Savino Del Bene	2360	1,2190	+0,99	1,2450	115	1,1780	1,3972	10000
Schiapparelli	330	0,1702	4,86	0,1700	30	0,1586	0,2327	1320000
Seat P. Gialle ord	2540	1,3120	1,72	1,3040	386	0,7514	1,4200	17655000
Seat P. Gialle r. nc	1604	0,8284	2,07	0,8291	387	0,5528	0,8654	6940000
[illegible]	13709	[illegible]	-0,29	[illegible]	150	5,7670	7,7240	16000
Sirti	9039	4,6680	+4,36	4,6790	529	4,4560	5,5730	488000
Smi	845	0,4381	+1,08	0,4415	20	0,4174	0,5782	450000
Smi r. nc	1102	0,5691	-1,23	0,5605	21	0,5435	0,6258	150000
Smi w 99	83	0,0427	1,61	0,0420	nr	0,0342	0,1719	200000
Smurfit Sisa	1400	0,7250	0,00	0,7230	30	0,5213	0,7953	[illegible]
Snai	14479	7,4880	-2,66	7,5080	75	7,5040	8,4700	151200
Snia	2134	1,1020	+0,36	1,1000	65	1,0862	1,4630	415000
Snia r. cv	2421	1,2400	0,00	1,2420	85	1,1750	1,4800	0
Snia r. nc	1443	0,7452	+1,60	0,7490	95	0,7200	0,9805	35000
Sogefi	[illegible]	2,2740	0,09	2,2060	220	7,3666	2,5980	15000
Sol	4140	2,1380	+0,56	2,1200	75	1,9256	2,5550	5000
Sopaf	1190	0,6144	+4,75	0,6200	120	0,5321	0,7446	75000
Sopaf r. nc	1037	0,5358	-5,32	0,5400	110	0,4836	1,0530	125000
Sondel	5915	3,0560	+1,46	3,0670	120	2,8470	4,1260	257500
Sorin Biomedica	5673	2,9300	1,86	2,9000	150	2,9300	4,2180	48000
Stayer SpA	1315	0,6775	0,00	0,6800	50	0,6420	1,0520	0
Stefanel	2891	1,4930	+0,49	1,5100	50	1,4070	2,0617	37500
Stefanel r. cv	3175	1,6400	0,00	1,6400	10	1,6000	2,3480	0
Stefanel w	155	[illegible]	8,05	0,0800	nr	0,0644	0,5437	15000
St Microelectronics	125896	65,0200	1,83	65,7900	nr	34,7150	76,0700	25450
Targetti Sankey	7501	3,8740	+1,12	3,8440	200	2,7450	3,8930	56500
Tecnost	4459	2,3030	0,00	2,2870	200	2,1451	2,6550	7756000
Telecom It.	18156	9,3772	+1,08	9,3529	280	7,5160	11,1270	10439000
Telecom It. r. nc	9902	5,1140	+0,15	5,2140	300	4,6230	5,9300	4346500
Telecom Italia Mobile	10324	5,3320	-0,97	5,2980	135	5,1170	[illegible]	13301500
Telecom It. M. r. nc	5862	3,0430	0,65	3,0390	145	2,9910	4,3610	3395000
Terme Acqui	1662	0,8581	0,00	0,8400	15	0,8415	1,2360	0
Terme Acqui r. nc	1780	0,6400	3,85	0,6400	22	0,5155	0,9648	5000
Toro	22017	11,3710	+0,30	11,3000	460	11,1180	14,5170	[illegible]
Toro w	8398	4,3370	0,64	4,3800	nr	4,3370	6,0450	16000
Toro priv	16842	8,7500	0,00	8,7500	460	6,3410	[illegible]	500
Toro r. nc	16981	8,7700	+0,61	8,9000	460	6,1910	9,5390	750
Trevi	4922	2,5420	+1,60	2,5115	nr	2,4250	2,7905	57000
Unicem	[illegible]	11,2570	[illegible]	11,7430	210	7,7150	17,0000	67500
Unicem r. nc	8206	4,2380	+1,95	4,2490	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
UniCredito	7884	4,0720	-0,12	4,0870	115	3,9450	5,7870	[illegible]
UniCredito r. nc	8157	[illegible]	+0,73	3,1939	130	3,0240	[illegible]	12000
Unim-Un. Immobiliare	825	0,4259	+7,21	0,4256	126	0,3634	0,4915	10815000
Unipol	7247	3,7430	[illegible]	3,7640	150	2,8050	4,4470	129000
Unipol ord w 96-99	894	0,4617	+7,68	[illegible]	nr	0,3424	0,6021	47000
Unipol priv	3817	2,0230	+1,50	2,0440	150	1,8980	2,7800	138000
Unipol priv w 96-99	521	0,2692	-0,63	0,2650	nr	0,2492	0,5419	234000
Vemer	4848	2,5040	-1,26	2,5000	nr	2,5040	2,7100	51000
Vianini Industria	1360	0,7025	+0,36	0,7000	15	0,6800	0,6480	10000
Vianini Lavori	3350	1,7300	+0,93	1,7300	96	1,6490	2,0380	5000
Vittoria Ass.	7455	3,8500	0,00	3,8500	100	3,7280	4,6050	0
Volkswagen	108663	56,1200	+0,25	56,2400	1	55,2100	77,3000	12400
Zignago	15306	7,9050	-0,26	7,8400	350	7,2880	[illegible]	11000
Zucchi	14200	7,3050	+5,88	7,4300	400	5,8580	8,0580	20500
Zucchi r. nc	8049	4,1570	0,00	[illegible]	450	4,0170	4,8400	0
Zucchini	15877	8,2000	0,00	8,2000	350	5,0070	[illegible]	0

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

EURO 50

AZIONI	04-08-99	03-08-99	Var %
Royal D. Petrol.	56,7000	56,0600	+1,16
Aegon NV	75,9000	75,5500	+0,46
Ing Groep NV	46,5500	46,8500	-0,64
Unilever NV	68,5000	66,5500	+2,93
ABN Amro H. NV	20,2500	20,2500	0,00
Koninklijke KPN NV	40,1000	40,6500	-1,35
Koninklijke A. NV	31,0600	31,5000	-1,43
Akzo Nobel	39,4500	38,6000	+2,20
Elsevier	11,6000	11,5500	+0,43
Fortis AG	28,2400	28,6400	-1,43
Electrabel SA	294,0000	293,3000	+0,24
Petrofina SA	388,0000	390,0000	-0,51
Nokia	76,5000	80,1000	-4,49
DaimlerChrysler Ag	71,0600	70,9000	+0,21
Deutsche T. Ag	36,7000	36,7000	0,00
Allianz Ag	242,8000	241,3000	+0,62
Mannesmann Ag	136,5000	140,2000	-2,64
Siemens Ag	79,9000	78,4500	+1,85
Deutsche Bank Ag	61,0600	58,8500	+4,09
Bayer Ag	41,5000	40,3000	+2,98
Veba Ag	60,7000	59,3000	+2,36
Rwe Ag	39,6500	39,1000	+1,41
Metro Ag	50,1000	50,1000	0,00
Lufthansa Ag	16,6000	16,5500	+0,30
Telefon. de España	14,6800	15,0000	-2,07
B. Bilbao Vizcaya	11,7000	11,8200	-0,51
Endesa	18,6400	18,8900	-1,32
Repsol Sa	19,3000	19,3500	-0,26
Portugal Telecom	40,8000	40,8000	0,00
France Telecom	66,2000	[illegible]	-1,73
L'Oreal	582,0000	[illegible]	+0,87
Axa-Uap	105,1000	107,0000	-1,78
Vivendi	71,7000	71,4500	+0,35
Elf Aquitaine	162,7000	164,9000	-1,33
Carrefour Supermarché	122,0000	122,8000	-0,65
Alcatel	140,8000	144,7000	-2,70
Rhone-Poulenc	47,1500	47,1500	0,00
LVMH Moet H.	268,3000	268,0000	+0,11
Societe Generale	168,0000	174,0000	[illegible]
Air Liquide	146,4000	147,2000	-0,54
Paribas	99,2000	101,3000	[illegible]
Saint Gobain	178,9000	176,5000	+1,36
Schneider	59,5000	61,0000	-2,46
Allied Irish Bank	12,7000	12,7000	0,00

FONDI D'INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

ECONOMIA

■ **BENI STABILI, DAL ■ ■■■■■ ■■ ■■■■■.** E' partito il ■■■■ alla rovescia per lo sbarco a Piazza Affari della Beni Stabili: la società nata dallo spin-off immobiliare del SanPaolo-Imi da 1350 miliardi di lire dovrebbe infatti fare la propria comparsa sul listino ufficiale di Borsa il prossimo 2 novembre.

■ ■■■■■ ■■■■■ ■■■■■ ■■■■■ ■■■■■. Il giornalista Franco Currò è stato nominato responsabile della ■■■■ direzione Immagine e relazioni con i media costituita dalla Fininvest nell'ambito della Direzione Comunicazione di Gruppo.

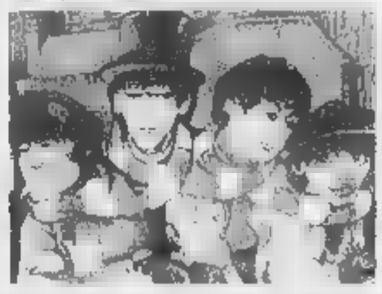
■ ■■■■■ ■■■■■ ■■■■■ ■■■■■■■■■. Sul mercato previdenziale sta per debuttare Fondartigiani, il fondo pensione chiuso interconfederale e nazionale costituito da Confartigianato, Cna, Casa e Claai. Il nuovo fondo, per il quale è imminente il via libera da parte della Commissione di vigilanza si rivolge ad una platea di 1.800.000 imprenditori artigiani, ma ad esso possono iscriversi anche i soci ed i collaboratori delle piccole imprese.

■ ■■■■ **■■A AZIONISTA ■■■■ IL 2%.** L'Ina ha acquistato una quota di capitale Acea pari al 2,053%. Quote minori, per un totale pari allo 0,43% circa del capitale, sono in testa ■■ altre società del gruppo assicurativo: Assitalia (0,347%), Fata (0, 068%). Uniass (0, 012%).

■ ■■■■ ■■■■■■ **DIMEZZATI NEL PRIMO ■■■■■■■■** Perdite nette pari a 29,7 milioni di dollari nel primo semestre 1999 per la Fila contro perdite per 58,8 milioni di dollari nello ■■■■ periodo del '98.

LA BAIA DEI

La fallita invasione americana alla Baia dei Porci (Cuba) del '61 diventerà un film prodotto Brian Grazer e Ron Howard (foto), regista di *Apollo 13*. Il progetto svelerà molti retroscena rimasti oscuri.



I BEATLES DIPINGONO DI

Un treno Eurostar travestito da sottomarino giallo: è l'idea dei tre Beatles Paul McCartney, George Harrison e Ringo Starr per lanciare la riedizione del film *Yellow Submarine* in versione digitale.

Lo «scrittore del Mediterraneo» racconta la più ambigua, contraddittoria e struggente città dell'Adriatico

«E' il luogo del doppio Ogni sua architettura è incompiuta o distrutta per la presenza stessa dell'altra parte»

Predrag Matvejevic', narratore bosniaco, ha dedicato al Mediterraneo non solo il libro più noto (ed. Garzanti), ma anche il nucleo della ricerca artistica e storica. Cantore delle città che guardano il mare chiuso «tenendosi per mano», oggi ferma l'attenzione su Rimini.

RIMINI *e il mistero di Fellini*

Predrag Matvejevic'

SUL lungo molo, rinforzato da massicciate di pietra, si leva la Torre del Faro. La si vede da lontano, dal mare aperto e da terra. Si trova all'ingresso del porto di Rimini - nel canale dove scorreva il Marecchia. Il fiume ha cambiato il suo corso e ha trovato una nuova foce. Gli abitanti hanno allargato e scavato l'alveo trasformandolo in un approdo. Diversi porti sono nati così su questa costa, dritta e piatta.

I moli nel canale son in parte di mattoni, in parte di pietra: sopra c'è una fila di bitte, a cui sono attaccate funi di bordo, catene, attrezzi, ancore. In alcune ore del giorno e in certe stagioni dell'anno, puoi trovare due o anche tre barche una affiancata all'altra, o sulla destra o sulla sinistra. E il passaggio in mezzo diventa stretto. Gli equipaggi devono mettersi d'accordo fra loro o con la Capitaneria di Porto per poter entrare e uscire, e per darsi la precedenza.

Le navi di maggiori dimensioni accostano ad una parte del molo che si spinge verso il mare più profondo. Le più piccole, invece, entrano nel canale fino al ponte romano, fatto erigere dall'imperatore Tiberio: le sue cinque campate poggiano su basamenti di pietra bianca d'Istria, dalle cave di Canfanar. I vecchi trabaccoli le murate corrose dalla ruggine e la coperta ormai fradicia, trovano qui riparo dal maltempo e dalle intemperie. Di notte escono per pescare, tranne quando soffiano i venti freddi e forti. Tornano poi di prima mattina, insieme col sole che su questa sponda esce dal mare, e con i gabbiani che li incrociano. Come sulla riva orientale, anche qui soffiano le forti bore e gli scirocchi. I pescatori sostengono che il monte Titano, che si trova a Occidente, li protegge dalla tramontana.

Ma il canale, come s'è già detto, è stretto e scomodo, d'inverno come d'estate. E soprattutto d'estate.

La città di Rimini è vecchia e nuova al tempo stesso. La storia ha contrassegnato la sua parte anziana, la moderna sembra essere senza storia. Dall'entrata della pianura padana passavano cinque strade consolari. Presso l'arco di Augusto termina la Via Flaminia, mentre la Via Emilia. Accanto alle mura romane ci sono quelle malatestiane; lontano dalle rovine dell'antico anfiteatro sono state innalzate le costruzioni rinascimentali; accanto ad esse la fontana e la vecchia pescheria.

(Chi prende il largo e il mare aperto si ricorderà a lungo della cappella che si trova nel Tempio Malatestiano chiamata Madonna dell'Acqua, di San Girolamo che prega in un deserto simile alla vastità del mare, nel castello di Sigismondo).

La parte nuova della città - la marina - è molto più grande di quella vecchia. Se ne stacca e sembra non tenere a quel contatto. La ferrovia adriatica, che passa di là, non fa che confermare questa separazione. La riva si trasforma in riviera, prolungandosi verso Nord e verso Sud, collegandosi con la più grande spiaggia di sabbia dell'Adriatico e forse dell'intera costa settentrionale del Mediterraneo.

«Francesca da Rimini», gli ospiti che passeggiano per il lido (la marina qualche volta viene chiamata anche così), in direzione del molo e del Faro, pronunciano il suo nome con un accento straniero. Lì lei qui c'è stata e non ci sarà mai.

Alla città basta uno stretto canale, alla marina invece serve il mare aperto. «Questo è la città del doppio», così scrivono di Rimini, ragionando della «dicotomia, eterogeneità ed eteretipia», «della disarmonia e dell'incoerenza» delle sue componenti, dell'eclettica architettura in cui ogni parte è incompiuta o distrutta per la presenza stessa dell'altra parte: «le città nella città». Da un canto prevale l'eccezionalità del passato, dall'altro la mediocrità del presente. I romagnese e il riminese si compenetrano e si respingono al tempo stesso, qui in maggiore e là in minore misura. L'egemonia della città vecchia sulla nuova si può riconoscere, ma non altrettanto realizzare.

Chi soggiorna a lungo nel porto sentirà, oltre a tante altre cose, la leggenda dell'incomparabile teatro *all'italiana*, costruito nel secolo scorso, di dimensioni forse superiori a quelle della «Scala» e della «Fenice»: le sue misure non corrispondevano né alla destinazione né alle esigenze della città; abbandonato prima di andare in rovina, sostituito dal più modesto e adeguato teatro «Politeama». Nel destino e nell'immaginario della città s'intreccia anche la costruzione del Grand Hôtel, che ha contrassegnato la *belle époque*, insieme ad altre costruzioni del genere che sono state realizzate successivamente attorno ad esso.

Questa tendenza al grottesco e all'iperbole non è priva d'ascendente e di significato: a Rimini è nato Federico Fellini. Tornava raramente nella città natale; la casa che, come si suol dire, gli è stata assegnata dal Comune, non gli apparteneva quando era vivo.

Che ruolo avranno giocato in tutto questo la divisione e la spaccatura cui si insiste tanto? A questa domanda non posso rispondere quelli che restano qui poco tempo, con la barca all'àncora in porto, nel suo stretto canale.

Nell'ultima guerra passava proprio accanto a Rimini e tagliava in due la città la «Linea gotica». Fu un gran disastro. Anche questa potrebbe essere una delle ragioni che ne impediscono la sutura. Le vittime che hanno contribuito alla sua liberazione vengono ricordate dalle scritte murate sulla facciata del Municipio esposte nei parchi della Rimembranza.

Le immagini autunnali della marina sono nostalgiche: una parte dell'estate resta anche dopo l'estate, si conserva qua e là non dura più; tutto è già successo, e bisogna aspettare che forse si ripeta: le spiagge sono deserte, le cabine vuote, i bagnanti lontani. Il sole tramonta prima del tempo. Si sofferma sulla collina di Covignano, che assomiglia agli ondulati e dolci rilievi delle Marche - troppo piccola per mettere al riparo la città. I grandi alberghi gettano le loro ombre, innaturali e bizzarre, più sulla sabbia che sul mare. Fellini se ne ricordava di sicuro.

Non riesce ad arrivare mai da un capo all'altro della spiaggia - che si stende in una direzione fino a Cervia, nell'altra fino a Gabicce. La sabbia non è più calda, ma non è ancora fredda. Qua e là è increspata. Di quando in quando ci s'imbatte in qualche piccola duna, non saprei dire se creata dal vento o dalle onde, o forse persino dai custodi che cercano di proteggere la costa.

Non è facile determinare il colore della sabbia, se sia più giallognolo-grigia o grigio-bruna. Là dove è rimasta umida o ancora bagnata è più scura, qualche punto grigio-nera. Il mare vi espelle un mucchio di conchiglie, di tutte le dimensioni, per lo più aperte o sverche. Ce ne sono di bianche, di brune, di nere. Alcune sono levigate e lucenti come ciottoli. Altre, benché già vuote, odorano ancora di mare. Qui non ci sono grandi conchiglie, la sabbia fine le rompe e le sbriciola. Qua e là ci s'imbatte in qualche tronco tradicio, una tavola di nave, un ramo, una canna.

E' difficile resistere alla tentazione di togliersi le scarpe e continuare ad andare scalzo. La sabbia è piacevole, le onde ci stampano, mentre si continua a camminare a lungo, lontano. Le impronte verranno cancellate da un'onda o dal vento, dopo, quando ce ne andremo. La notte le livellerà. Se torniamo la mattina dopo non le troveremmo più.

Qui il mare è pallido per il suo fondo sabbioso. Qua e là spunta un cespo di erbe sottomarine o di alghe. Solo più lontano si scorge qualche isoletta più scura, là dove comincia la profondità che ha la meglio sulla sabbia. Quando un giorno che anche qui il mare si guasta, non ci voglio credere (Che cosa ne avrebbe pensato Fellini.

Viaggiatore, se la tua nave fa sosta in questo luogo, nell'angusto porto, cerca sulle rocce e sulle rupi del Titano «l'azzurra vision di San Marino», come esprime il poeta Pascoli, che è nato da queste parti: vai a vedere la piccola città repubblica fondata dal leggendario Marin, marmaio dell'isola di Arbe (Rab) che di mestiere faceva il tagliapietre. Dall'altro versante vedrai la Romagna, diversa da Rimini ma ad essa somigliante.

Sulla vicina radura di San Leo c'è una fortezza con una torre dove fu incarcerato e finì i suoi giorni l'irriducibile Cagliostro, isolano di nascita, degnamente di carattere, ideato muratore di rito egizio. Doveva avvertire certamente la vicinanza del mare e questo gli dava la forza di sfidare e di non pentirsi, la voglia di opporsi e di vivere *pericolosamente*.

«L'azzurra visione», come disse il poeta di questi posti, vi aiuta.

(Traduzione di Silvio Ferrari)

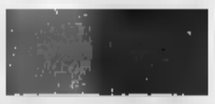
La spiaggia di Rimini
A sin. Matvejevic, in basso Fellini con Magali Noel sul set di Amarcord

UN LIBRO AL GIORNO

Vattimo

Flores d'Arcais riscopre l'individuo per correggere gli errori del marxismo

Ripartire da noi stessi per riconoscere gli altri e ricostruire la politica



Paolo Flores d'Arcais
L'individuo libertario
Einaudi
pagine
000 lire

INDIVIDUO è una parola che è stata a lungo tabù per la parte politica, la sinistra progressista, in cui Paolo Flores d'Arcais, direttore di *Micromega* e voce molto significativa dell'opinione pubblica italiana di questi anni, è solito collocarsi. Eppure, proprio ritrovare il senso fondamentale di questo termine è secondo Flores il primo passo indispensabile per uscire da quella crisi della sinistra di cui tutti parlano e che sta avendo anche importanti riscontri sul piano dei risultati elettorali. In generale, questa ripresa del valore base dell'individuo corrisponde, nell'autore del libro, a una preferenza per l'eredità del pensiero illuministico del Settecento contro il predominio delle grandi ideologie ottocentesche che hanno caratterizzato le rivoluzioni comuniste del nostro secolo. Se si vuole riassumere il tutto in termini emblematici, Flores oppone Voltaire a Marx, o Gobetti a Gramsci. L'errore del marxismo e delle filosofie politiche che in qualche modo vi si richiamano è stata la pretesa di fondarsi una metafisica dell'essere e della storia. Ma l'etica, dice Flores, e di conseguenza anche la politica che voglia farsene ispirare, non può fondamento in strutture metafisiche date. Se fare il bene, in altre parole, significasse solo conformarsi a un ordine naturale che il pensiero può conoscere in modo «scientifico», non ci sarebbe più né responsabilità né libertà. E in fondo proprio in questo si potrebbe vedere, procedendo nella direzione indicata da Flores, la radice dei fallimenti del socialismo reale: la rigidezza ideologica che ha fatto naufragare l'economia «scientificamente» pianificata, e il dominio delle burocratiche di mandarini, segretari, comitati centrali che detenevano il patrimonio della conoscenza delle vere leggi della storia.

Alla base di un'etica autenticamente tale può che esservi la capacità del singolo individuo di assumere radicalmente la propria finitezza, e cioè la mancanza di garanzie per le proprie scelte. Le norme a cui si deve obbedire vanno innanzitutto create. Giustamente, Flores ritiene che la filosofia di oggi abbia ormai preso della mancanza di fondamenti metafisici. Il solo punto di partenza di cui disponiamo è la nostra individualità. Che tuttavia non è isolata: diventare individui vuol anche dire riconoscere il tu, l'altro; e nel dialogo con lui costruire i valori su cui si fonda la vita associata e anche la politica. Tutto ciò non ha nulla da fare con il comunitarismo che caratterizza certe esperienze politiche di oggi, e secondo il quale il singolo ha senso solo come membro di una comunità da cui dipendono anche, nelle varie situazioni, i suoi diritti e il senso della sua esistenza.

Queste tesi filosofiche sono sviluppate da Flores in una prima parte del libro, a cui segue un'ampia sezione dedicata alle implicazioni in termini di politiche concrete. Molto convincente, ci sembra, perché mostra con esempi specifici come possa costruirsi una politica di sinistra senza fondamenti - che, se si vuole, è proprio il problema a cui oggi ci si trova di fronte, certo molto più a sinistra che a destra. Quest'ultima, infatti, sembra prevalentemente ispirata proprio da visioni naturalistiche: ciò che vuole è liberare la «naturale» inclinazione umana al guadagno, alla competizione, ecc. da tutti i lacci dello statalismo (arrivando magari a esaltare la differenza «naturale» delle razze). Semmai, se davvero la sinistra deve avere un'etica e una politica costruttiva, cioè non fondata su strutture date ma solo su valori scelti responsabilmente, si potrebbe chiedere a Flores di rivedere anche le sue convinzioni illuministiche, per le quali comunque anche l'individuo libertario è un valore perché anzitutto è un ente naturale dato con un'essenza che ne «fonda» i diritti.

LA STAMPA *Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile **Marcello Sorgi**
Condirettore **Gianni Riotta**
Vicedirettori **Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina**
Redattori capo centrali **Franco Tropea, Roberto Bellato**
Redattore capo Roma **Ugo Magri**
Redattore capo Milano **Chiara Beria di Argentine**
Art director **Cynthia Sgarallino**

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente **Giovanni Agnelli**
Amministratore delegato e direttore generale **Paolo Paloschi**
Amministratori **Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello, Marcello Sorgi**

STAMPA IN FAC SIMILE
La Stampa via G. Bruno 84, Torino; Sedit srl via Carlo Pesenti 130 Roma; STS spa Quinta Strada 35 Catania; Nuova SAME spa via della Giustizia 33, Milano; L'Unione Sarda spa viale Elmas Cagliari; Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (F)

1999 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 63 15926
Certificato n. 3600 del 9-12-1998
La tiratura di martedì 4 agosto 1999 è stata di 519.115 copie

MENO PIETÀ, PIÙ ORGANIZZAZIONE

IL CITTADINO DOWN

Fiamma Nirenstein

GENITORI senza pietà, aspiranti genitori adottivi con la pietà, società spietata, infermiere e dottori meravigliosi, volontari generosi... Tutta la vicenda del gemello con la sindrome di Down nato all'ospedale Torregali di Firenze [redacted] scartato rispetto al gemello sano, è diventata un florilegio di cattivi e buoni sentimenti. Il panorama della storia ne è talmente zeppo, la pateticità è così diffusa da spargere una densa nebbia in cui la preoccupazione di distribuire voti, incolpare o discolpare, prende il posto di un solido ragionamento, e anche, così sembrerebbe, di una solida organizzazione sociale. Ma soprattutto, si sostituisce a [redacted] atteggiamento collettivo nazionale consono al problema delle persone disabili.

La pietà, a causa dell'immenso peso della Chiesa nella storia del nostro Paese, ha da noi alle volte ruoli decisivi di sostituzione. Così accade, per esempio, nell'accoglienza degli stranieri, quasi completamente espletata dalle benemerite organizzazioni dei volontari. Anche nel campo dei problemi fisici e mentali, benché esistano leggi e strutture di supporto paragonabili a quelle degli altri Paesi occidentali, pure la nostra comunità nazionale fa uso, quando viene in contatto con i disabili, più della pietà che della solidarietà. Il nostro sguardo è cantatevole, non amicale. Forse i genitori del bambino nato a Firenze sentivano che, oltre a trovarsi immersi in una quantità di problemi pratici, sanitari, scolastici, di sviluppo, di lavoro per la vita del nuovo nato, avrebbero conosciuto una melassa di buoni sentimenti, di bugie, di elevazioni spirituali... L'eloquio stesso cui è destinata nella società una famiglia con [redacted] bambino problematico è reticente fino all'ipocrisia. Ci sono Paesi in cui, a causa delle guerre o di [redacted] sviluppo diffuso del discorso democratico si dice pane al pane fino alla brutalità; magari, là non [redacted] ama tanto l'oggetto della nostra preoccupazione quanto invece lo ama il pietoso italiano. Lo si ritiene semplicemente parte del panorama civile, un cittadino con diritti e doveri. E le famiglie che scelgono una strada o l'altra, di maggiore o minore vicinanza ai figli portatori di handicap, non ricevono continuamente voti, non subiscono processi né vengono decorati con medaglie. Hanno semplicemente diritto a buone strutture, in quanto cittadini che pagano le tas[redacted]. La pietà è dura da subire, forse ancora di più dell'indifferenza e della sanzione.

Perciò il professor Pier Luigi Duvina, invitando a non giudicare i genitori che [redacted] hanno saputo affrontare il destino che si trovavano di fronte, ha compiuto semplicemente un gesto di vera civiltà. Niente più sentimenti, prego, il mercato ne è saturo. Meglio un po' di organizzazione.

BANDIERE ROSSE

AVANTI POPOLO FERRARI

Stefano Bartezzaghi

IL signor Parabris gironzola per i paesi reali italiani, e quando il traffico glielo consente alza lo sguardo nel cielo degli automobilisti: quella fascia appena sotto il tettuccio, l'ideale feritoia nel cui orizzonte penzolano semafori, strisciano striscioni, si stagliano i simboli dei benzinai, si ergono i sempre inquietanti cavalcavia e i relativamente nuovi cartelloni dell'autostrada. Questi ultimi si chiamano «pannelli a messaggio variabile» ma il loro messaggio varia poco: «Guidare con prudenza», «Mantenere la distanza di sicurezza», «Traffico sostenuto», «Occupare la corsia libera più a destra». Ma il signor Parabris ha lasciato l'autostrada, causa coda («Stiamo lavorando per voi!») e ora si aggira per vie provinciali in cui c'è il tempo per pensare a una bandiera rossa, se nel campo visivo entra una bandiera rossa. Vecchie abitudini fan[redacted] pensare che l'addizione «estate più bandiere rosse» dia sempre come risultato «festa dell'Unità». Ma è un errore, perché i tempi cambiano, a Bologna governa Guazzaloca, e «bandiera rossa» non significa più «festa dell'Unità in corso» ma «vittoria della Ferrari». E allora, si chiede il signor Parabris? Non è che le feste dell'Unità non ci siano più, anzi, e non da oggi il Modenese irraggia il doppio simbolismo - partito e monoposto, falce e martello e cavallino «rampante» - delle bandiere [redacted]. Solo che ormai alle feste «rosse» [redacted] sono affiancate quelle bianche dell'Amicizia e quelle cangianti dell'Ulivo, e che la Formula 1 nel frattempo è diventato uno sport di massa, e ha inondato con le sue metafore il linguaggio quotidiano: la griglia di partenza, la pole position («pole position, posizione del polo», motteggia scioccamente Parabris), i box. «Sono fermo per un pit stop» ha addirittura detto il manager, momentaneamente accantonato dall'azienda in un ufficio scarsamente produttivo.

«Avanti popolo, della Ferrari...»: Parabris è proprio in un umore scanzonato e la strada pavesata dalla bandiere automobilistiche dà un'idea aerodinamica, affusolata, veloce, agonista del mondo in cui viviamo. «Competition is competition» ha detto Romano Prodi, un altro emiliano nell'ultima campagna elettorale. Ma, Parabris si chiede ora, questa idea della velocità e della corsa sarà essa stessa abbastanza veloce? Gli viene in mente l'altro lessico della Formula 1 (i bolidi, il surpasso, il prototipo) e all'improvviso (mentre il sole che tramonta lo costringe a calare il parasole sul suo orizzonte) più del gnocco fritto la Formula 1 gli pare una pietanza oggetto del secolo scorso: inteso come Novecento.

Contro l'inquietante moda di «governare le trasformazioni»

Paesaggio, la denuncia non è finita

Liguria, la Riviera di Ponente: Varigotti

Mario Fazio

NON è vero che gli italiani odiano gli alberi, come diceva Stendhal; si moltiplicano proteste [redacted] denun[redacted] quando vengono abbattuti [redacted] minacciano paesaggi alberati. Il taglio dei lecci secolari nella Villa Comunale di Napo[redacted] ha messo in difficoltà Bassolino. A Torino nuovo allarme per le alberate di corso Stati Uniti, speriamo ingiustificato. A Ventimiglia proteste vigorose per l'eliminazione di dodici palme. Preoccupazioni ad Alassio per la sorte delle dodici rarissime palme appartenenti alla specie «Erythea Armata», in questi giorni orgogliose dei loro lunghi flabelli dorati: verrebbero sradicate dalla piazza sul mare per essere trasferite altrove, lasciando spazio a un parcheggio sotterraneo. Dalla Riviera di Ponente, non abbastanza massacrata, arrivano due [redacted]nunce attualissime, ancora Ventimiglia e Alassio: progett[redacted] di «sviluppo» e di «valorizzazione» nella Piana di Latte (prossima alla Mortola) e nel parco della Punta Murena che ha di fronte l'isola Gallinara.

«La grande stagione della denuncia, nobilissima, ha fatto il suo tempo». Lo ha detto, conversando con Mario Baudino sul tema Paesaggio (*La Stampa*, 3 agosto) il direttore della Fondazione Benetton, architetto Luciani. Non prendiamolo alla lettera, ma l'affermazione è inquietante in vista della Conferenza Nazionale sul paesaggio. Se la denuncia ha fatto il suo tempo dovremmo tacere sul caso di Latte? E' l'ultimo tratto di costa pianeggiante rimasto libero da casermoni. Un lembo prezioso di paesaggio ligure, caro ad artisti e scrittori (le opere di autori inglesi), dal Cinquecento luogo di delizie dell'aristocrazia ventimigliese. Tre antiche ville, la monumentale Torre Orengo, la spiaggia lunga più di un chilometro, la strada romana «Julia Augusta», ulivi e palme secolari, oleandri [redacted] limoni, profumo di gelsomini. Su questo ben di Dio incombe un progetto di «valorizzazione» che comprende un porto-canale, tre alberghi, altri edifici, strade [redacted] parcheggi. Che cosa propongono i fautori della nuova teoria del «governo delle trasformazioni» e del superamento della tutela vincolistica? La domanda vale anche per il progetto di Punta Murena ad Alassio. Un altro luogo [redacted] delizie, uno degli ultimi parchi privati sul ma[redacted]. Scende dall'Aurelia alla spiaggia avvolgendo la villa di pietra nota come «Villa Russa». Sotto i pini maestosi erano stati nascosti 22 bungalows abusivi, poi condonati. Il progetto ne prevede la demolizione, ma per trasferirne i volumi, [redacted] un incredibile «premio di cubatura» del 30 per cento, in due nuovi edifici multipiano. Sempre all'inter[redacted] del parco. Vorremmo sapere come si comportano, nel [redacted]so di Latte e in quella di Punta Murena, Regione, Soprintendenza, Ufficio Centrale del ministero della Cultura (quello che ha già bloccato 3 mila scempi edilizi).

Dicono: il paesaggio italiano è stato trasformato dall'uomo attraverso i secoli, il movimento non può essere bloccato ma governato. Eppure ci sarà qualcosa da conservare dove l'uomo aveva creato [redacted]polavori in armonia con la natura: esempio supremo, tra mille nella sola Toscana, la Conca di Sant'Antimo con l'abbazia benedettina. E poi, non si capisce con quali criteri sia possibile «governare le trasformazioni» quando si affacciano progetti come quello di «Roma Vetus»: Disneyland con Colosseo, Fori, Terme di Caracalla, su tre milioni di metri quadrati di campagna bellissima tra Orvieto e il lago di Bolsena.

LANTERNINA ROSSA

Guido Ceronetti

ELUSO, disinnescato, previa disinfezione riammesso, giudicato ora degno ora indegno di discussione, corroso dal Tempo, ripugnante ai filosofi, tolto autorevolmente dall'immaginario popolare, rieccolo tuttavia, col suo insurrogabile nome d'indomita Teologia, l'inferno. La ragione della sua mancata scomparsa definitiva è [redacted] una società senza una pluralità d'idee sulla morte è una società già morta, controllabile e dominabile tutta da un terrore totalitario in grado di disseccare, insieme [redacted] ogni filo d'erba, ogni rugiada di pensiero che lo contrasti. Continuando così non parleremo più [redacted] nulla, solo resteranno nell'aria i torturanti slogan dell'Economia e il [redacted] della mor[redacted] Internet sarà la smisurata lanterna di Genova ruotante fino ai confini del pianeta.

L'inferno di Bosch (particolare)

Spettacolo d'istruttivo sadi[redacted] nella macabra visione di Tertulliano, l'inferno ha finito, di pentimento in pentimento, per attestarsi su posizioni - [redacted] riprese [redacted] Papa e dal coro teologico - che soltanto in pura valen[redacted] metaforica [redacted] assicurano la sopravvivenza: data la famosa indifferenza del Peccato, e [redacted]iù squisitamente della realtà letterale del Male, per [redacted] retribuzioni metaforiche, l'inferno che viene oggi fatto lampeggiare [redacted] cristiani d'Occidente [redacted] meno temibile della puntura notturna di una zanzara.

Curioso come la realtà si faccia scimmia della teologia: i luoghi di pena per antonomasia, le carceri, tendono a svuotarsi, sia per svista che per programma, proprio nella nazione dov'è regnante, con la pena infernale ridotta a prurito metaforico, il capo della Chiesa. Qui detenuti, evasi, semiliberi, sospesi, ricercati, giudicati di ogni grado e risma, grandi latitanti, sono molto vicini a formare un unico, sostanzioso Gruppo Misto, bene agguerrito contro il logorato pungiglione penale. E tutti, colpevoli, recidivi e pentiti veri e simulati, destinati [redacted] villeggiature ultrafaniche con poco meno di confort di quelle degli innocenti, dei premiati e dei sempre più folti beatificati. L'abolizione imminente della condanna a vita è copia della soppressione teologica della durata infinita (che [redacted] dava brividi duraturi) della condanna che un tremendo latino gregoriano ricorda: *Libera me Domine de morte aeterna*.

Chi ha voglia di giustizia - [redacted] cui essenza retributiva è inalienabile dal suo stesso concetto - deve uscire necessariamente dallo schema cristiano ar[redacted] come da quello moderno, perché in entrambi non se ne trovano che orme svianti.

La legge della retribuzione karmica garantisce l'*a ciascuno il suo* che più ci affama e tormenta, in quanto esseri pensanti, e il suo senso è spiegabile anche a un certo numero d'imbecilli non definitivi, ma pone come luogo predestinato dell'espiazione la terra che [redacted] pretende neutra e priva del godimento di un significato nelle sue terribili, apparentemente silenziose pietre.

Dunque l'inferno è qui, e non altrove: dico l'inferno conoscibile e sperimentabile, l'inferno documentabile con prove infinite, il palcoscenico del dolore. Starci per far carriera o metter su annoiate famiglie aggrava il debito karmico e indurisce la catena. La lucida speranza [redacted] di non doverci mai più tornare, di essere assorbiti dalla spirale azzurra del piccolo Bosch di Palazzo Ducale.

LETTERE

Banchetti e compensi • Gli italiani e le leggi • Archeologi e ministero

…i O.d.B.

Referendum, militanti a 100 [redacted] il giorno

Due settimane fa ricevo una telefonata da Adecco (agenzia di la[redacted] temporaneo): propongono per due giorni il lavoro di «informatore politico», presso Asti, per convincere la gente a firmare i referendum della lista Bonino. Compenso: 200.000 mila lire. Ho rifiutato, perché [redacted] sto lavorando. Un'amica che lavora per Adecco, [redacted] ha confermato il sospetto: l'Adecco recluta «informatori politici» per i Referendum Days, in ogni provincia d'Italia. Centinaia di persone a 200.000 lire l'una. Capi[redacted]co le dichiarazioni della Bonino: «Grande partecipazione dei cittadini», «grande entusiasmo»... Se aggiungiamo la pubblicità e le spese elettorali per le europee (25 miliardi!) è spontanea la domanda: chi paga? Il finanziamento pubblico che la Bonino vuole abolire? Gli iscritti radicali? O un mecenate nell'ombra del «finanziamento privato»? Brutto segno, quando il consenso [redacted] compra come al mercato.

Gianfranco [redacted]
bogianf@yahoo.it

La vocazione latina [redacted] ignorare le regole

Non ho capito... Dovevano morire due orefici in una settimana perchè ci si decidesse a controllare se il domicilio coatto di decine di criminali era davvero tale?

Non capisco perchè in questo maledetto Paese si abbia tutto questo timore a fare regolari controlli: mettiamoci in testa che l'italiano in genere è già «latinamente predisposto» a non rispettare le leggi, figuriamoci se si accorge che nessuno controlla!

Carlo Incarbone, Collegno
INCArlo@compuserve.com

Sacile [redacted] i suoi monumenti

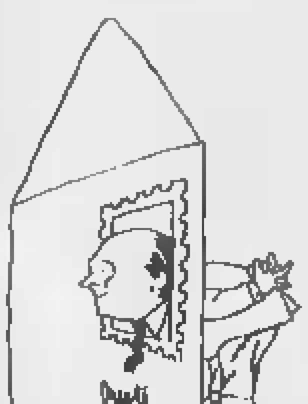
Dopo i Convegni sulla sicurezza nei cantieri edili, insediata la nuova Amministrazione comunale che [redacted] priorità [redacted] la sicurezza dei cittadini, crolla a Sacile parte di «Palazzo Fabrizio». Perché [redacted] sono stati messi puntelli, tiranti?

Per risparmiare soldi o [redacted] la scusa per buttare giù tutto e spazzare la nostra storia? Le istituzioni d[redacted] scongiurare una seconda «Torre dei Mori» che tanti ricordiamo come scempio degli uomini.

Noi Sacilesi staremo a guardare, ma stavolta non [redacted] le mani in mano: non c'è un futuro senza passato!

Seguono tre firme
Sacile (Pn)

Zebre e semafori-fantasma a Sanremo



SONO una turista che viene da 32 anni a Sanremo. Sono una Lady che si vuole lamentare, prende [redacted] penna, mette il veleno e scrive una lettera di lamentela. Da anni e anni qui in Sanremo ho gridato e mi sono lamentata contro i surfisti nelle spiagge. Sono andata a Roma al ministero del Turismo e al ministero della Navigazione, ho gridato tanto forte e finalmente hanno ascoltato la mia voce facendo gli appositi «corridoi» per i surfisti ed anche per i più pericolosi killer i Waterbykes. Ora un altro problema che trovo scandaloso in Sanremo è che non si sono «zebre». Le zebre sono sparite, non [redacted] vedono le strisce bianche della pittura, soprattutto [redacted] il centro della zebra [redacted] tutto nero e gli automobilisti e i motoristi non vedono niente. Noi poveri pedoni dobbiamo mostrare ai veicoli con le mani la zebra non esistente, ma loro non vedono niente. In Sanremo non ci sono semafori e se [redacted] sono non funzionano e se funzionano nessuno li rispetta. Almeno devono fare [redacted] semaforo che funzioni prima dell'Hotel Astoria con una zebra che si vede. E' la città tanto povera da non avere abbastanza soldi per comprare un bidone di pittura bianca? Povera Sanremo e poveri turisti. A proposito di turisti... Due anni fa ho scritto alla *Stampa* [redacted] lamentela che la ferrovia italiana non prende le valige dall'estero. Da anni [redacted] anni è uno scandalo che dobbiamo [redacted]dare le valige in un altro paese, andare con un taxi a cercare di portarle in Italia. I turisti con limousine sono rari, i turisti con rucksack [redacted] sempre più ma dove sono i borghesi che vengono con la ferrovia? L'Italia [redacted] uno dei Paesi in Europa che non prende i bagagli. [redacted]' uno scandalo. Quanti anni devo gridare perchè finalmente [redacted] ferrovia italiana cambi la legge?

Agnese Tiffany
quasi sanremese, Sanremo

QUANDO devo rispondere a lettere di protesta giustificate come questa spero sempre che nel frattempo le cose vadano a posto e che la pubblicazione possa addirittura risultare tardi[redacted]. Ma il suo elenco di disfunzioni e controversie [redacted] così lungo e pertinente che non mi sento di risparmiarmi, Gentile Lady, di porgerle i più vivi complimenti per l'energia con cui lei ha sostenuto legittime vittoriose battaglie contro la burocrazia e la negligenza. E [redacted] posso esimermi dall'augurarle di essere assecondata anche con le ulteriori richieste che formula per il futuro. Questo perchè [redacted] propongo sempre di credere a chi mi scrive. Altrimenti il [redacted] personaggio così deciso e razionale parrebbe inventato. A ogni modo c'è bisogno di gente che parli e operi nell'interesse anche degli altri. Anche nell'interesse di quella sciagura nazionale che sono le nostre ferrovie. Sì, voglio credere a lei e sognare che abbia la meglio [redacted] l'ha avuta a proposito dei surfisti anche con il trasporto delle valige. Se mi illudo, pazienza.

Oreste del Buono

[redacted] per il candidato scelto

L'articolo [redacted] Liliana Madeo (*La Stampa* del [redacted] luglio), sul rinno[redacted] del Direttore della Scuola Archeologica Italiana di Atene, dà un'informazione unilaterale. La tesi di fondo è quella, [redacted]ai classica, del complotto di sinistra contro una personalità immune da appartenenze a legami. Senza nulla togliere al professor Di Vita, va ricordato che al momento della sua nomina lo statuto prevedeva un mandato di 4 anni, rinnovabile una sola volta, clausola modificata nel [redacted]: ciò ha consentito al professor Di Vita di rimanere in carica per 22 anni. Il Comitato di Settore e del Ministro Melandri ha rispettato le norme con scrupolosa correttezza. Il Comitato di Settore ha giudicato i tre candidati meritevoli sul piano specifico, né avrebbe potuto fare diversamente, avendo essi cattedre negli Atenei italiani, [redacted] curriculum di tutto rispetto. Al Ministro dei Beni Culturali la legge assegna il compito di proporre, [redacted] il Ministro dell'Università, la nomina di un candidato; qualsiasi altro intervento risulta palesemente un'ingerenza politica. Come apprendiamo dall'articolo, che cita fonti dello staff del Ministro Melandri, «la scelta [redacted] caduta su [redacted] personalità di rilievo...» e sembra all'insegna della stabilità [redacted] della continuità. In nessun Paese europeo un direttore di Scuola Archeologica resta in carica oltre i 70 anni e per più di due mandati di 4 [redacted] 5 [redacted]. Gli scriventi, insieme a numerosi colleghi docenti in Italia e all'estero (Oxford, Cambridge, Sorbona, Creta) hanno da tempo avanzato la candidatura del professor Greco, studioso ben noto in Italia e all'estero, per [redacted] sue doti di equilibrio, di organizzatore culturale, con riconosciuta capacità di promuovere la collaborazione scientifica tra studiosi italiani [redacted] stranieri. Ma ci rendiamo conto che tali motivazioni sembrano sospette ad [redacted] cultura che vive di dietrologie.

Ida Baldassarre
Andrea Carandini
Filippo Coarelli
Bruno d'Agostino
Angela Pontrandolfo
Mario Torelli
professori ordinari di Archeologia Classica nelle Università italiane

Benissimo hanno fatto i fans del prof. Greco a dire la loro. Peccato che, nella foga, abbiano letto come operazione di «una cultura che vive di dietrologie» il raccon[redacted] critiche e riserve sollevate da un decreto del ministro Melandri [redacted] mosse dal ministro Dini, dal ministro della cultura greco, da un centinaio di docenti universitari insieme con il prof. Pugliese Carratelli, da un parlamentare di An e altre personalità della cultura, mentre - a sua volta - il ministro Zecchino non si sta precipitando [redacted] dare il suo assenso, indispensabile perchè il provvedimento non salti. Sono loro che tramano per sventare il «complotto di sinistra»? [l.m.]

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO. FAX 011-6568924. E-MAIL: lettere@lastampa.it

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, [redacted] 011.6568111, fax 011655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06 47661, fax 06 4860/06 48480; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02 762181, fax 02 780049. Internet: www.lastampa.it.
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011 56381, fax 011 5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno L. 308.000 (€ 159,06); Estero L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc. 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: L. 308.000 (€ 159,06) (L. 1000 a copia € 0,51). Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite fax al numero 011 5627958, tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino, per telefono: 011 56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105, bonifico bancario sul conto n. [redacted] dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167 233383, direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381, fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': Publikompass Spa. Direzione: Milano 20121 v. G. Carducci 29, tel. 02 24424 611, fax 02 24424 490. [redacted] 10126 c. M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665 211, fax [redacted] 6665 300. Bari v. Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna v. Amendola 13, tel. 051 255952. Padova v. Cattaneo 108, tel. 049 8073144. Catania c. Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze v. Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Genova v. C.R. Ceccardi 1/14, tel. 010 540184. Palermo v. Lincoln 19, tel. 091 6235100. [redacted] Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 42011468.

Cinque anni fa moriva lo statista

Spadolini l'altra Italia

Cinque anni fa moriva Giovanni Spadolini. A ricordare il politico e l'intellettuale sono stati ieri Ciampi e D'Alema. Il Presidente della Repubblica ha inviato un messaggio al sindaco di Firenze, per rievocare la figura «dell'eminente statista e amico». Il capo del Governo ha sottolineato come «Spadolini, primo presidente del Consiglio laico, ha offerto al panorama politico italiano un'impressione di novità dopo il lungo predominio della democrazia cristiana introducendo in forma embrionale i primi elementi dell'alternanza che oggi invochiamo a fondamento di democrazia matura». Ripubblichiamo per l'occasione l'elzeviro che Spadolini, prestigioso collaboratore de *La Stampa*, scrisse il 12 settembre 1976. Tuttora attuale.

Giovanni Spadolini

PIÙ di dieci anni fa il titolo di un libro anticipava la tempesta che non è ancora finita. Il titolo era *La Repubblica probabile*: la tempesta equivaleva alla riforma costituzionale, di cui si era cominciato a parlare, da qualche mese, senza neanche rendersi conto del meccanismo che si innestava. Eravamo usciti da poco dall'autunno caldo; l'Italia risentiva di tutti gli squilibri e le disarsie di una contestazione insieme clamorosa e goliardica, il minor peso e prestigio dei partiti, il potere, aumentato a dismisura, dei sindacati, lo spontaneismo irrazionale al posto della fede rigida nella norma scritta; la Costituzione si andava attuando, attraverso le regioni ordinarie e i referendum, ma in forme squilibrate, incomplete, spesso, nel ritardo, frettolose.

Mario D'Antonio, un clinico dei nostri malanni costituzionali, riunì uomini di sponde diverse, il secondo presidente della Costituente (e comunista sempre libero e senza peli sulla lingua) Umberto Terracini, un avversario intelligente della revisione costituzionale come Giulio Andreotti, un custode intransigente dell'eredità del '46 come Ugo La Malfa: e sullo sfondo dopo tutti i capi-gruppo della maggioranza di allora, la maggioranza di centro-sinistra nella sua fase autunnale, Bertoldi per il psi e Orlandi per i psdi, più Cottone per i liberali e Luzzatto per il psiup, fino alla punta di Aldo Natoli per la nascente eresia del «Manifesto».

La domanda fu più o meno identica: credono, i vari interlocutori, a questa repubblica e ne giudicano il sistema attuale compatibile con le loro ideologie? Le risposte variegate, composite, anche contraddittorie; ma quel titolo non casuale e non illegittimo, *La Repubblica probabile* (già Scalfari aveva scritto *L'autunno della Repubblica*) indicava il senso di provvisorietà e di incertezza che caratterizzava il complesso dell'inchiesta, l'attenuata fiducia nei punti cardinali dell'ordinamento costituzionale, un revisionismo represso che non arrivava a ipotizzare la repubblica presidenziale (ancora impopolare, nonostante la battaglia di Facciardi, nonostante l'adesione di giuristi pure eminenti: ricordo Maranini) ma già proponeva restauri e ritocchi sul filo incerto di una «probabilità» compositoria o compromissoria fra le varie forze non ancora giunte alla coscienza del secondo «patto costituzionale». E tanto meno dell'emergenza.

Giovanni Spadolini

Dominante, in tutte, la voce di Ugo La Malfa. Non giurista, non costituzionalista, ma politico integrale che alla costruzione della repubblica aveva dato un contributo fondamentale, che si riconosceva, pur con tutti i difetti e gli errori rivelati dall'esperienza, in questa repubblica. Nessuna indulgenza alla modellistica; nessuna debolezza verso l'ingegneria costituzionale, come scorciatoia alla soluzione dei drammatici problemi del Paese, problemi di sviluppo civile, di crescita economica, di attenuazione degli storici squilibri, fra le due Italie, e saldatura fra esse e l'Europa.

Un saldo senso storico, che si legava al filone di Silvio Spaventa: «L'ordinamento costituzionale non cade dal cielo, non è un fatto arbitrario, ma una creazione storica, elaborazione delle forze politiche: le quali creano gli ordinamenti e possono bene o male farle funzionare...» e determinante su tutte la convinzione che tocca ai partiti misurarsi sui problemi concreti, non scaricando le loro insufficienze o contraddizioni sulle strutture costituzionali ma commisurando i loro sforzi alle esigenze del «buon governo». «La stabilità del governo - incalzava La Malfa -, è una condizione rimessa integralmente alle forze politiche e alle loro capacità di costruire formule di governo con contenuti programmatici certi e con sostegni parlamentari leali».

«Contesto istituzionale e forze politiche sono tutt'uno». Parole più ammonitrici che mai, dieci anni dopo. Proprio mentre la polemica politica è dominata dalla polemica sulla riforma costituzionale, grande o piccola, riemerge la necessità prioritaria di attuare la Costituzione, in rapporto agli articoli 39 e 40, circa i limiti e le modalità del diritto di sciopero. Un largo fronte di forze politiche, che non può non allargarsi all'opposizione comunista, chiede che sia regolamentato per legge il diritto di sciopero nei pubblici servizi: ed è un punto su cui la Carta costituzionale non tace.

E quanto si può fare, nell'ambito delle leggi vigenti, senza arrivare alle speciali procedure previste per la revisione costituzionale? L'esigenza, legittima, di rafforzamento dell'esecutivo può essere soddisfatta da una legge adeguata sull'ordinamento e sulle attribuzioni del presidente del Consiglio - già in cantiere - forse meglio che da leggi costituzionali di esito incerto (non arriverei a supporre, come il mio amico Leo Valiani, che si possa anche introdurre per legge ordinaria il sistema tedesco della sfiducia costruttiva: ma poi a cosa è servito in Spagna?).

L'altra esigenza, meno sacrosanta, di accelerare i lavori del Parlamento e di razionalizzare la caotica e insieme insufficiente produzione legislativa passa attraverso la riforma del regolamento della Camera (parliamo di Montecitorio, vigendo a Palazzo Madama altra procedura, e altri sistemi) molto più che attraverso la pericolosa revisione di un «bicameralismo» sancito dalla saggezza dei costituenti, e da una prudenza che non è ancora esaurita, contro le degenerazioni assembleari collegate al sistema monocamerale, favorito, allora, solo dai comunisti.

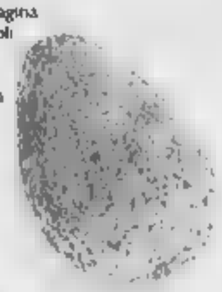
La verità è che la Costituzione italiana non è un tabù intoccabile né un meccanismo in tutto perfetto, come ci ricorda con la sua costante saggezza il nostro Jemolo; ma è un complesso di norme che nel loro eclettismo attingono un sostanziale equilibrio, corrispondente a un insieme di elementi coordinati a ognuno dei quali è difficile rinunciare senza rimettere in discussione un'architettura che è composita e armoniosa.

Il punto, semmai, è un altro: la Costituzione fu concepita in un'Italia economicamente diversa, socialmente diversa, culturalmente diversa. Le trasformazioni del nostro Paese nell'ultimo decennio, diceva Giorgio Amendola, hanno inciso sul costume e sulla società nazionale più dei movimenti registrati nei duemila anni precedenti. Toccava alla classe politica coglierle, e guidarle, e incanalarle in un processo di programmazione dello sviluppo. Noi siamo riusciti solo a programmare lo Stato assistenziale, e senza la dignità laburista. Ecco perché tutti i nodi tornano al pettine. E sono nodi politici: che noi chiamiamo costituzionali quando abbiamo rinunciato alla speranza di scioglierli con la fantasia e l'inventiva, che dovrebbero essere proprie delle forze politiche.

E non lo sono.

Le storie e i miti di un mondo misterioso nei libri di Roger Caillois

I sassi sono archivi della genesi dell'universo



Illustrano la pagina pietre e ciottoli di fiume dalla classica forma levigata

Marco Belpoliti

In Spagna partoriscono in Cina hanno sapore freddo e amaro in Vietnam piangono ai colpi di zappa

Cristalli preziosi frammenti di roccia e umili ciottoli raccontano l'evoluzione del pianeta Terra

La leggenda perduta delle pietre carnivore

NELL'Isola di Metà esiste una pietra che ha figli. La pietra hsiung-huang in Cina ha un sapore freddo e amaro. Ad Acso, in Asia Minore, c'è una pietra che si fende e si solleva a strati ed è carnivora. In Spagna sono note da molti secoli pietre che partoriscono. Altre ancora, in Irlanda, gridano, oppure, come in Vietnam, sanguinano i colpi di zappa. E ancora una pietra del Nilo somiglia a una fava e impedisce ai coccodrilli di abbaiare, mentre sul monte Tmolo c'è una pietra che cambia colore quattro volte al giorno e la scorgono solo le bambine piccolissime, le quali non hanno ancora raggiunto l'età della ragione; questa pietra ha la prerogativa di proteggere dagli oltraggi le fanciulle nubili.

Roger Caillois, straordinaria figura di poligrafo - scrittore, saggista, poeta, traduttore, romanziere, antropologo, sociologo - ha dedicato una parte della sua opera al mondo minerale, di cui è stato anche un accanito collezionista, sia raccogliendone numerosi esemplari che censendo storie, leggende e miti legati a quel mondo.

Seguendo le favole nate dal cuore stesso della terra, Caillois ha descritto in una serie di volumi il misterioso mondo delle pietre, il quale precede l'uomo e non si può non invidiare per la sua durata, la durezza, l'intransigenza e lo splendore, come scrive in *Pietre* (Edizioni Graphos, a cura di Giuseppe Zuccarino). Questo è l'ultimo volume tradotto in italiano di questo maestro dell'immaginario che tanta influenza ha avuto nella cultura europea degli ultimi quarant'anni, e di cui si pubblicano nel contempo gli affascinanti libri sul mimetismo animale e il mito (*Il mito e l'uomo*, Bollati Boringhieri, *L'occhio di Medusa*, Cortina).

A molti di noi capita passeggiando d'estate di raccogliere minerali o più facilmente sassi lungo il greto di un torrente o sulla riva del mare. I sassi che ci seducono sono sovente forme arrotondate o esemplari dai colori brillanti che custodiscono al proprio interno forme iridescenti o bizzarre.

Caillois ama le pietre «nobili», le agati, le ametiste, i quarzi o i diaspri, pietre che non è sempre facile trovare nelle nostre località di vacanza, a meno che si passeggi vicino a una miniera abbandonata o in qualche isola dove le correnti umane hanno portato portano alla luce ematiti, come all'Isola d'Elba.

Qual è la ragione che fa sì che le pietre esercitino su di noi un incontrastato fascino? La loro inerzia, risponde Caillois, ma anche la loro funzione di «archivi della genesi del mondo». Le pietre non sono infatti masse informi che giacciono sulla terra senza scopo. Se le si osserva con attenzione, dice lo scrittore francese, si può cogliere in esse delle sculture mitiche mobilitate nel momento stesso in cui l'universo progettava le sue prime forme.

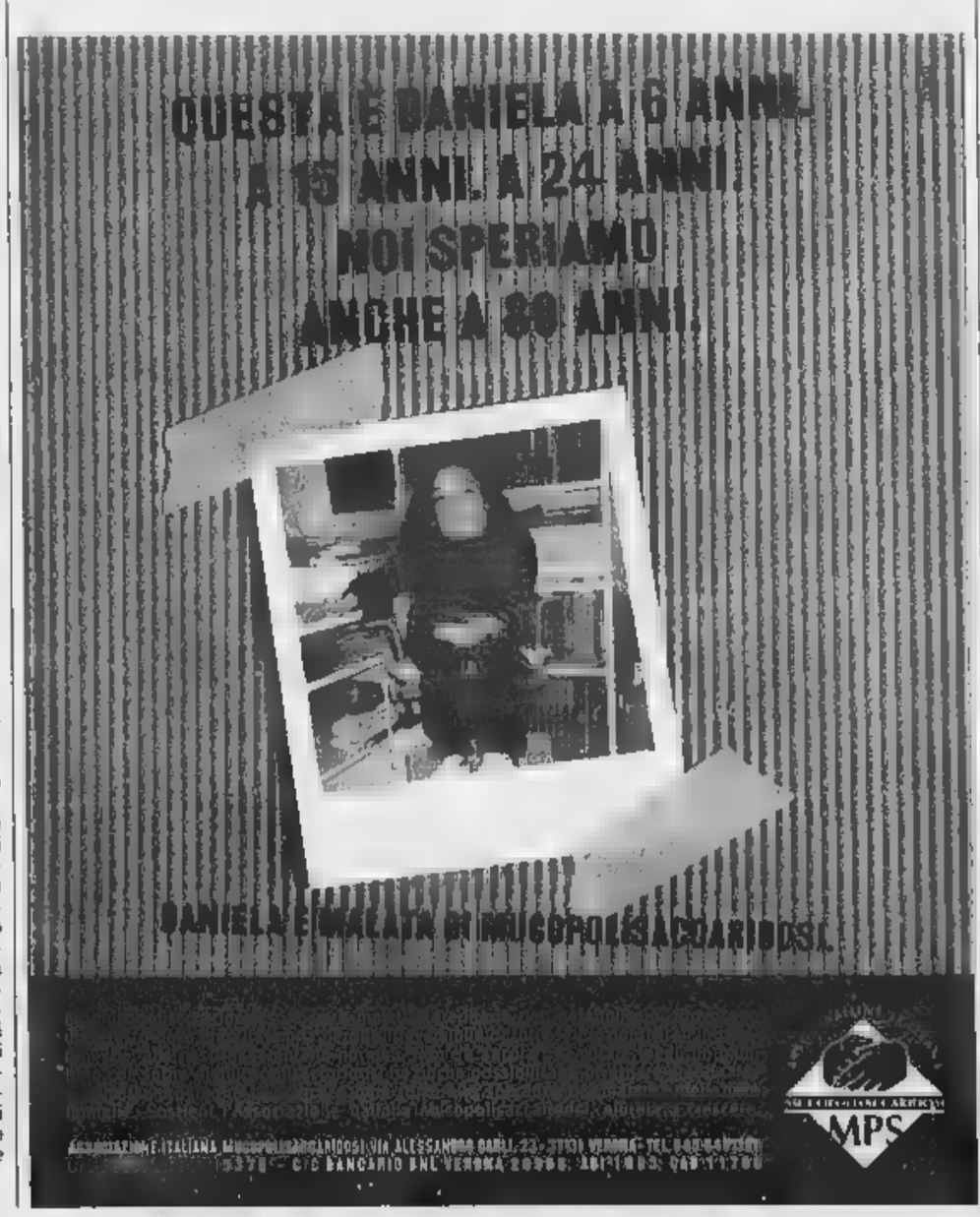
Nelle pietre, anche in quelle all'apparenza più insignificanti, si coglie il grande movimento dell'universo: la pietra è il punto di incontro tra le forze e le forme, come suggeriva un grande storico dell'arte del passato. La materia minerale si presenta come il teatro in cui si è svolta una grande lotta tra due energie antagoniste, che a seconda dei casi possiamo identificare coi simboli universali del bene e del male o con le leggi scientifiche che descrivono la tendenziale riduzione dell'universo verso lo stato inerziale.

Ogni pietra è depositaria della memoria del mondo; sia che si tratti di un raro cristallo o di un frammento di roccia oppure un umilissimo ciottolo, essa conosce i tempi dell'evoluzione dell'universo, dallo stato fluido alla formazione delle grandi architetture rocciose della Madre Terra.

Caillois è un esploratore straordinario del nostro immaginario minerale e lo fa partendo da un'idea di fondo, come ricorda Zuccarino nella postfazione al volume: quella dell'unità della natura, «nella quale un'identica trama regge la forma della pietra, dell'albero, dell'animale, nonché dell'uomo e dei suoi prodotti della mente». Per questa ragione egli ha cercato di leggere *La scrittura delle pietre* (Marietti), identificandosi ciascuno dei suoi frammenti, «fino al punto di imparirne e proseguirne la scrittura, di stabilire con se stesso - divenuto l'oggetto, la pietra frantumata - un esemplare tarsuino di corrispondenze che lo spingerà, a poco a poco, a definirsi attraverso una mitologia nuova, una metafisica, una morale, un'estetica, in quelle regioni al di là del tempo dove la vita e la morte sono sinonimi» (Edmond Jabès).

Tenendo sotto braccio questo inconsueto libro, che racconta tra le altre cose come nel passato gli uomini siano stati capaci di rovinare enormi patrimoni per entrare in possesso di pietre - e tanto e non solo di pietre preziose -, apprendolo qua e là e leggendolo anche a caso (è scritto come un breviario), si può provare durante questa estate a riflettere sulla nostra stessa natura minerale, magari leggendo nel contempo il testo che Italo Calvino scrisse all'inizio degli anni Ottanta per una mostra di Alberto Magnelli, *Essere pietra*, ora raccolto nel terzo volume delle *Opere* (Meridiani Mondadori).

«Io - scriveva Calvino - sono una pietra. Lo ripeto: una pietra. So che non potete capirmi; dovrei spiegarvi queste quattro parole una per una e a gruppi di due e di tre e poi tutte insieme; cosa voglio dire quando dico io, e quando dico essere, e pietra, e cosa vuol dire essere pietra, e una, una pietra... Forse in questo mondo di pietra c'è un prima né un poi: il tempo delle pietre è concentrato nel nostro interno dove si addensano le ere. Neanche lo spazio che ci circonda è il tempo, per cui possiamo restare sospesi lasciando che la forza di gravità si eserciti tra le nostre masse che si fronteggiano immobili. Ma anche noi nella nostra superficie scavata e scheggiata e rotta ci portiamo addosso una storia, tracce di eventi irrevocabili che non si situano in un quando e in un dove...».



Spettacolare recupero

Grado, emerge la nave romana «Julia Felix»

GRADO

E' stato soprannominata «Julia Felix», la nave oneraria romana affondata al largo del porto di Grado (Gorizia) 1800 anni fa, che tornerà alla luce il 24 Agosto: un evento unico al Mondo nella storia dell'archeologia subacquea, perché si tratta della prima nave di epoca romana ad essere ritrovata in perfetto stato di conservazione. L'operazione di recupero coronerà un lavoro di archeologia subacquea durato oltre 12 anni e finanziato dal Ministero dei Beni Culturali.

Scoperta nell'estate dell'86 da un pescatore di Marano Lagunare, Agostino Formentin, la Julia Felix, lunga circa 13 metri e larga sei, contenova oltre 300 anfore di provenienza nordafricana e altre supellettili di grande valore archeologico. Le anfore e gli altri oggetti recuperati sono già stati catalogati e trasportati al Museo di Cividale, in attesa d'essere esposti, insieme con il relitto della nave, presso il museo archeologico di Grado, che verrà inaugurato nel maggio del

La nave verrà recuperata con una tecnica particolare, progettata dall'architetto Massimo Colocci dell'Università di Roma 2 «Tor Vergata»: prevede l'imbrugamento del relitto in una struttura di legno e metallo, per garantirne la perfetta conservazione quando emergerà lentamente dal mare. All'operazione partecipano operatori subacquei specializzati, quattro archeologi, tre architetti, due fotografi e due operatori televisivi.

E GENTE

Pomodoro espone a Palma di

PALMA DI MAIORCA. Arnaldo Pomodoro ha presentato ieri a Palma di Maiorca la sua prima esposizione in Spagna (una quarantina di opere), aperta fino al 30 settembre. Le sculture monumentali sono accolte nella «Lonja», in prossimità del Paseo Maritimo, dove sono passati maestri dell'arte come Miró e Picasso, Moore e Klee. Bozzetti e opere di dimensioni minori sono esposte nel Casal Balaguer, nel centro storico. [Ansa]

Cervia, Ferragosto con Dario Fo e Celli

CERVIA. Giovani firme emergenti come Isabella Santacroce, e vecchie conoscenze come Francesca Duranti, Nantas Salvalaggio, Giorgio Celli, Dario Fo, Salvatore Giannella e Aldo Dolcini, sbarcheranno il 15 agosto sulla spiaggia davanti al Grand Hotel di Cervia. Occasione dell'evento è il talk show realizzato nell'ambito di «Cervia la spiaggia e il libro», kermesse dedicata alle letture del popolo delle vacanze organizzata dall'Ascom-Associazione albergatori. [Ansa]

ICEBERG

MASTELLA in Grecia, Berlusconi alle Bermuda, Fini in Messico, in Sud America, Marini a Giglio, Bossi a di Legno, Ciampi sulle Dolomiti, D'Alema in barca, Veltroni a Disneyland. Anche i politici vanno in vacanza.

TRONY

NUOVO!

(AL) FRUGAROLO
Sulla Statale NOVI-ALESSANDRIA
(AL) [illegible]
(AL) [illegible]
(AL) [illegible]
(TO) SETTIMO Torinese
(TO) ORBASSANO
(TO) VENARIA
(TO) PINEROLO
(CN) BRA Cinzano
(CN) B.S.DALMAZZO
(CN) RORETO di Cherasco
(C[illegible]) APERTO LA DOMENICA
(CN) GENOLA
(CN) MONDOVI'
(AT) ASTI
(AO) AOSTA
(VC) VERCELLI
(BI) GAGLIANICO
(GE) BOLZANETO APERTO LA DOMENICA
(GE) CHIAVARI
(IM) PONTEDASSIO
(IM) VALLECROSIA
(SV) ALBENGA
(SV) CAIRO MONTENOTTE
(SV) ANDORA
(MI) Trezzano
(PC) PIACENZA
(BG) STEZZANO

I punti vendita TRONY sono centri autorizzati

TELE + D +

Promozione valida dal 23/7 [illegible] 15/8 salvo esaurimento Scorte [illegible] ed omissioni

Dal 23/7 al 15/8 salvo esaurimento scorte

SCONTO 10%

E' uno sconto cassa [illegible] riservato a chi compra e [illegible] subito un cellulare piu' una schedaprepagata oppure, fa l'abbonamento TIM. Vale su oltre 30 modelli...alcuni [illegible] pi:

piu'scheda prepagata
ERICSSON 1018
GSM dual band batteria verde 50/70h stand by orologio, frontalini colorati intercambiabili
sconto cassa 10%

piu'scheda prepagata
ERICSSON 768
GSM batt. verde 40h ultra compatto con sportellino disponibile nei colori blu, verde, rosso e giallo
sconto cassa 10%

piu'scheda prepagata
MOTOROLA CD930
GSM dual band vibracall voice memo
sconto cassa 10%

piu'scheda prepagata
MOTOROLA [illegible] 130
GSM batt. lithio 40h st. by fino a 100 minuti di conversazione display grafico
sconto cassa 10%

Piu'scheda prepagata
MOTOROLA [illegible]
dual band il piu' piccolo al mondo.Batt. Litio 2/3 [illegible]. Auricolare [illegible] e custodia compresa
sconto cassa 10%

piu'scheda prepagata
TRIUM by MITSUBISHI GALAXI
GSM dual band batteria 100h in stand by
sconto cassa 10%

piu'scheda prepagata
ERICSSON modello 1018
GSM dual band batt. verde 50/70h stand by-orologio-frontalini colorati intercambiabili
sconto cassa 10%

piu'scheda prepagata
NOKIA [illegible] 10
[illegible] dual band batteria 80h stand by display grafi[illegible] per invio short message
sconto cassa 10%

Piu'scheda prepagata
PHILIPS GENIE GOLD
GSM dual band - batteria al lithio nuova versione con vibracall
sconto cassa 10%

piu'scheda prepagata
PHILIPS SAVVY
GSM batt. 50h st.by display animato per inviare/ ricevere faccine,cuoricini e tante altre icone.
sconto cassa 10%

piu'scheda prepagata
ERICSSON modello 1018
GSM dual band batt. verde 50/70h stand by - orologio - frontalini colorati intercambiabili
sconto cassa 10%

piu'scheda prepagata
SAMSUNG SGH2100 GSM dual band c/flip attivo,chiamata a vibrazione selezione vocale dei numeri in mem.
sconto cassa 10%

Piu'scheda prepagata
NEC Db2000
GSM dual band batteria al lithio chiamata con vibrazione
sconto cassa 10%

piu'scheda prepagata
[illegible] SAVVY
GSM batt.50h st.by display animato per inviare /ricevere faccine ,cuoricini e tante altre icone.
sconto cassa 10%

piu'scheda prepagata
TELITAL R30E GSM
con flip attivo, batteria al lithio 70 [illegible] in stand by
sconto cassa 10%

piu'scheda prepagata
TELITAL GIOTTO
TACS - compatto batteria verde disponibile anche nel colore blu
sconto cassa 10%

Piu'scheda prepagata
MOTOROLA [illegible] 85
classico ed elegante GSM con vibracall display grafico
sconto cassa 10%

piu'scheda prepagata
NOKIA 8810
GSM il piu' raffinato ed elegante - oggi in [illegible] con l'auricolare
sconto cassa 10%

piu'scheda prepagata
NOKIA 6150
GSM dual band per un utilizzo professionale batt.Litio2/2,5h conversazione
sconto cassa 10%

TRONY
e' in esclusiva
CENTRO TIM

Un cellulare per tutti !

Il cellulare... una conquista sociale.

Il telefono cellulare e' una grande conquista per l'umanita'.Con il cellulare puoi comunicare ovunque ti trovi.Puoi parlare con i tuoi cari, puoi risolvere subito i problemi.Il cellulare aiuta a vivere meglio. Ora il cellulare e' per tutti , anche per i giovani e giovanissimi che, grazie al cellulare, possono mettersi in contatto con i genitori in qualsiasi momento.Anche per gli anziani il cellulare e' indispensabile per affrontare qualsiasi evenienza .Ora i cellulari sono piccolissimi ,di facile uso e da TRONY, costano veramente poco.Ma, la cosa piu' importante e' che, grazie a TIM, oggi costa pochissimo telefonare. Con la speciale formula TIM MENU' , **puoi scegliere 3 numeri con i quali parlare a 150 lire al minuto...3 lire al secondo iva compresa !**

TIM MENU. E crei la tariffa che ti conviene di piu'.

Fino a oggi dovevi scegliere tra diverse tariffe ognuna con un vantaggio diverso, da oggi puoi combinare i vantaggi in un'unica formula che crei tu, secondo le tue esigenze.Questa rivoluzione si chiama TIM MENU', per tutti i ricaricabili TACS e GSM.

150 lire al minuto

Con l'opzione TRIS, i clienti potranno telefonare a tariffa ridotta a tre telefonini TIM o,in alternativa, a due telefonini TIM ed un numero di rete fissa nazionale Telecom Italia da loro scelti ad un costo di $150/minuto (+IVA 20%) tutti i giorni, 24 ore su 24. Il costo delle telefonate prevede lo scatto alla risposta di 200 lire+IVA 20% e viene conteggiato sugli effettivi secondi di conversazione

es. sconto su chiamate dai cellulari

SCONTO CASSA 10%

sconto cassa immediato per chi compra e paga con carta di credito TRONY e attiva TIM

TRONY

e' in esclusiva TIM

TIM ha attivato il servizio GSM a Roma, Milano, Napoli, Torino, Palermo, Firenze, Genova. Copertura Nazionale TIM GSM 900 Mhz ad aprile 99 : territorio, popolazione nelle città di Roma, Bologna, Milano, Napoli, Torino, Palermo, Firenze, Genova

INCONTRO CON LA ANDERSON: BAGNINA, BODYGUARD E SOPRATTUTTO REGINA DI INTERNET

Qui accanto Pamela Anderson con il figlio e in una scena di «Baywatch» la [redacted] che l'ha resa famosa

«Mi sono disfatta del silicone per sapere come mi sarei sentita senza quel peso, ed eccomi qua: ora sto molto più comoda»

Pamela *la guardia del* corpo

La nuova serie che interpreta e co-produce si intitola «Vip» e in America ha già superato gli indici d'ascolto del serial balneare che le ha dato il successo: «E' lo show più sexy»

Pamela Anderson: è la regina di Internet, detiene il numero più alto di contatti ed è citata in 150 mila pagine Web

[redacted]

Lorenzo Soria

LOS ANGELES

UN paio di mesi fa, il «Wall Street Journal» ha pubblicato in prima pagina un lungo articolo che aveva come titolo una domanda: «Chi domina Internet?». Seguiva la risposta ma non c'era né il nome di Bill Gates né quello dell'ultimo venticinquenne diventato miliardario con il lancio di una nuova società: si leggeva invece il nome di un'attrice diventata famosa per il suo look da Brigitte Bardot più dotata e voluttuosa e per un video molto esplicito della sua prima notte di nozze con Tommy Lee, il batterista dei Motley Crue. Pamela Anderson Lee, ha stabilito l'influente e conservatore giornale finanziario americano, domina [redacted] rete e se qualcuno ha dei dubbi ecco un dato che dovrebbe far riflettere: ci sono ben 150 mila pagine della World Wide Web che la citano, alcune ispirate a lei, altre che usano immagini di Pamela in bikini e spesso senza per vendere giarrettiere o per pubblicizzare vasche da bagno piuttosto che fondi di investimento.

Sarebbe come se la biblioteca pubblica di New York avesse 13.300 testi dedicati a lei.

Pamela Anderson Lee è diventata un fenomeno che non conosce frontiere. Ogni giorno, migliaia di persone visitano siti ufficiali, siti ufficiosi e soprattutto quelli non autorizzati per rivedere le sue copertine su «Playboy» (ce ne sono otto, un record), per rivisitare un dettaglio erotico di quella notte con Tommy Lee, per analizzare lo stato dei suoi seni. Un tema, quest'ultimo, che è diventato oggetto di un ampio dibattito quando a fine maggio [redacted] che l'attrice canadese aveva preso la storica dec[redacted] di disfarsi del silicone e di tornare al naturale. «Eravamo nel mezzo della guerra in Kosovo e tutti a parlare delle mie tette!», esclama [redacted] po' divertita e un po' perplessa. «Che mondo». Un mondo strano in effetti, che la Anderson Lee ha saputo manipolare a suo vantaggio provocando, facendo finta di non capire e a volte anche arrabbiandosi. E nel quale c'è sempre qualcuno disposto a dedicare tempo e soldi per ammirare i [redacted] attributi. Dopo avere detto addio a «Baywatch», la serie che l'ha resa famosa, ecco «V.I.P.», un nuovo show sulle guardie del corpo che esercitano il loro [redacted]stiere in tacchi a spillo sfoggiando virtuosissime scollature. Come oggi: Pamela si presenta con la rituale ora di ritardo e con addosso uno striminzito vestitino rosso che quando accavalla le gambe le arriva all'inguine.

A una stagione dal suo debutto, «V.I.P.» ha superato gli indici di ascolto di «Baywatch». Pensa che abbia a che fare con la sua presenza?

«Penso che il nostro show [redacted] migliore. Oh no, ho già sbagliato, non dovrei dire così. Certo, abbiamo trovato il nostro ritmo: adesso sappiamo quello che facciamo e lo show è più sexy e più divertente. Come co-produttrice, mi occupo di tutto: delle premesse, della musica, del look. E mi piace l'idea di poter ridere su Hollywood e sulla mia stessa immagine».

La sua immagine: anche se adesso è una produttrice, una mamma e una brava moglie tutti pensano a lei e vedono la solita bambolona sexy... Come si sente?

«E perché mai? La gente mi ammira e questo è positivo, lo uso a mio vantaggio. Mi piace essere amata in Europa e soprattutto in Italia. E il fatto di essere anche una mamma finisce per aggiungere alla mia sensualità. Non sto cercando di cambiare: ho dei figli, ho un marito, ho Playboy, ho lo show. E ho la fortuna di poter navigare in tutti questi mondi sentendomi sempre a mio agio. E poi non attraggo solo gli uomini. Mi scrivono anche molte donne, che tra l'altro rappresentano il 40 per cento degli spettatori di "V.I.P."».

Quando poco tempo fa ha annunciato che si era disfatta del silicone la sua decisione è stata analizzata da editorialisti, sociologi, femministe, medici...

«Dio lavora davvero in modi misteriosi, perché io non ho annunciato un bel niente. Quando la notizia è venuta fuori, avrei voluto nascondermi. Ma poi tutti l'hanno presa come [redacted] segnale positivo, anche Pamela sceglie il naturale. E a me va bene così. Se una donna vuole farsi ritoccare dal chirurgo non c'è niente di male, ma deve sapere quello che l'aspetta. Quando sono arrivata a Los Angeles e me lo hanno proposto non sapevo niente. Diventata mamma, [redacted] è venuta la curiosità di sapere come mi [redacted] sentita senza quel peso ed eccomi molto più comoda. Tra l'altro, hanno anche scoperto che uno dei seni aveva una perdita».

Adesso che cosa la aspetta?

«Un nuovo show e anche dei film di cui però non posso parlare. Tommy Lee si occuperà della musica e magari riusciremo [redacted] recitare assieme».

Ma tanto normali non siete. Questo è l[redacted] stesso uomo che lei aveva cacciato di casa perché l'aveva brutalmente aggredita.

«La gente legge i giornali e pensa di sapere quello che c'è tra noi. Non sa che Tommy [redacted] quest'ultimo anno ha imparato molto, che è diventato un padre amoroso. Mi piacerebbe essere anonima e andare nella piscina di un albergo con la mia famiglia senza dover essere interrotta dai fans che vogliono autografi. Per questo che ci stiamo costruendo una grande casa, il nostro personale parco di divertimenti».

I media non le danno tregua ma sono lo strumento della sua popolarità.

«Non capisco il bisogno di dover buttare giù tutti quelli che salgo[redacted]. A volte leggo cose su di me che [redacted] so da dove vengano fuori, ma non posso farci niente. E visto che non ho alcun controllo, l'unica mia chance è di essere la miglior persona possibile».

Le [redacted]

Stessa spiaggia altre ragazze

ROMA

Dopo Pamela Anderson [redacted] n'è andata, c'era chi scommetteva sulla chiusura di «Baywatch». E invece ecco che Italia 1 lancia un'inedita [redacted] del noto serial che verrà trasmessa a partire dal 6 settembre (dal lunedì al venerdì alle 17,30), con due nuove protagoniste: Mitzi Kapture e Brooke Burns.

La prima, interpreta Alexis Ryker, detta Alex, e promette di muovere le acque nei panni di Capitano del servizio di guardia-spiaggia. Donna tutta d'un pezzo rischia però di sciogliersi romanticamente sotto la luce del sole...

La seconda, invece, [redacted] cala nel personaggio di Jessica Owens, detta Jessie. Bionda esplosiva, aspirante stunt-woman di Hollywood in attesa del ruolo che la lancerà definitivamente nel firmamento delle divine, si getta nel frattempo fra le onde.

La Burns è stata scelta anche perché è figlia di un campione americano di nuoto che l'ha istruita fin dalla tenera età a destreggiarsi in mare.

Entrambe le ragazze neo bagnine annunciano: «Non ci spoglieremo mai», in perfetta [redacted]trotendenza alle passate stagioni, quando la produzione del serial attingeva per le sue le protagoniste direttamente dalle pagine di «Play Boy».

Nella nuova serie agli ordini dell'inossidabile Mitch Buchannon (David Hasselhoff) vengono confermati l'atletico Cody Madison (David Chokachi), la platinata April Gimisky (Kelly Pachard), il bruno J. D. Darius (Michael Bergin), l'intramontabile Newmie (Michael Newman).

Tra i momenti salienti del nuovo ciclo spiccano: la fine del matrimonio tra Mitch e Neely, causato dal mare di bugie raccontate da lei e un'intera puntata in cui i protagonisti saranno travolti dall'arrivo del tornado El Nino.

I temi a sfondo sociale continuano a essere il punto forte della serie di telefilm più seguiti [redacted] mondo dopo «Star Trek». Vedremo un ragazzo autistico che viene curato con la terapia dell'acqua e i delfini. Quindi un minore vittima di abusi famigliari che troverà conforto fra le braccia [redacted] Mitch. Sotto accusa anche gli anabolizzanti assunti in dosi massicce per vincere una gara.

Due le guest-star famose: la celebre violinista Linda Bravo che alcuni hanno ribattezzato «la Pamela Anderson dello Stradivari» e George Hamilton nei panni di sè stesso.

I produttori della serie (girata sulle sabbie hawaiane) ogni settimana organizzano massacranti maratone di triathlon per scegliere nuovi attori muscolosissimi. Come a dire che conta più il fisico della recitazione? In questo caso sì.

Torna il Bagaglino

Leo Gullotta diventa boss per [redacted] fiction

ROMA

Un boss mafioso stanco e malato che ha deciso di pentirsi e una squadra di sette giovani agenti di polizia incaricati di scortarlo da Klagenfurt, in Austria, fino a Palermo sono i protagonisti di «Operazione Odissea», il film tv in due puntate diretto da Claudio Fragasso, in onda nel prossimo autunno su Canale 5.

Nei panni del pericoloso latitante Michele Sinatra, recita Leo Gullotta che, in attesa di partecipare alla prossima Mostra del Cinema di Venezia con il film di Maurizio Zaccaro «Un uomo perbene», annuncia il ritorno in video, a gennaio, del gruppo del Bagaglino. Dopo un anno di pausa la squadra guidata da Pierfrancesco Pingitore dovrebbe fare la sua rentrée su Canale 5 [redacted] varietà tutto nuovo.

Per ora Leo Gullotta è tutto preso dal ruolo che ha appena finito di interpretare nel film di Fragasso: «Al centro del mio personaggio - spiega l'attore - ci sono delle riflessioni: perché un pentito [redacted] pente? Per vocazione, per interesse o per cosa? Le stesse parole di questi giorni del presidente della Commissione Antimafia Del Turco sul «caso Gela» dimostrano che l'argomento è centrale e importante proprio dal punto di vista civile». Nato da un'idea di Rossella Drudi il film, oltre ad affrontare il tema spinoso del «pentitismo», descrive «dubbi, paure, certezze, principi morali [redacted] aspettative personali dei giovani poliziotti della scorta» che portano nomi in codi[redacted] tratti direttamente dalle pagine dell'«Odissea». Così, accanto al capitano Luca Zingaretti che si fa chiamare Omero, si muovono gli agenti Elettra (Barbara Livi) che ha un bambino malato in attesa di un intervento risolutivo, Telemaco (Claudio Gioè), Agamennone (Marco Giallini), Achille (Edoardo Leo), Calypso (Eleonora D'Urso) e Ulisse (Daniele Liotti). D[redacted] Fragasso: «Ci siamo ispirati, con le debite distanze, al poema di Omero utilizzando gli stessi nomi degli eroi greci per dare alla storia [redacted] sorta di atmosfera epica oltre che drammatica. I temi centrali della vicenda sono il viaggio, la paura, la difficoltà di un pugno di eroi circondati da pericoli costanti, ma anche le loro debolezze, gli scontri psicologici e caratteriali, i conflitti interiori». Nel futuro di Gullotta, che ha disegnato la figura «controcorrente del pentito-colletto bianco che sceglie [redacted] schierarsi con lo Stato ma del mondo mafioso mantiene mentalità, modo di agire [redacted] torbidezza», ci sono, oltre al ritorno del «Bagaglino», un progetto tv ancora segreto e un film diretto da Gianfranco Giagni in cui reciterà insieme con Ben Gazzara. [f. c.]

A Verona [redacted] concerto «unico e irripetibile», [redacted] tour si terrà in autunno

Ligabue [redacted]

In settembre il lancio nuovo disco «Miss Mondo»

VERONA

Lo desiderava da anni, fin dagli esordi della carriera, e ora quel sogno per Luciano Ligabue è diventato realtà: l'Arena di Verona tutta sua l'11 [redacted] settembre per presentare dal vivo il suo nuovo disco, «Miss mondo» che uscirà nei negozi il 16 dello stesso mese.

L'evento «Ligabue all'Arena» fa clamore anche perché la sua candidatura [redacted] avuto la meglio su quella di un'altra rockstar emiliana, Zucchero, che aveva ipotecato per lo stesso giorno, da mesi, l'anfiteatro romano e che [redacted] è costretto a spostare l'esibizione [redacted] giorno dopo.

«Quello di Ligabue - ha spiegato l'assessore alla cultura del Comune di Verona Luca Baiona - è [redacted] progetto interessante e soprattutto unico. Il concerto di Zucchero [redacted] una delle tante tappe del tour, per cui...».

L'assessore ha fatto capire che per l'Arena è iniziata una nuova era, e che ci sarà un occhio di riguardo per gli eventi nell'antico teatro, riaperto da poco anche al rock dopo anni di limbo in seguito al decreto Ronchey. Ligabue, con laiuto di Maurizio Salvadori della Trident e dal suo manager Claudio Maioli, ha tirato fuori un [redacted] dalla manica che ha scombinato [redacted] tour di Zucchero con un progetto che l'amministrazione comunale di Verona ha appoggiato per due motivi principali. Innanzitutto perché il concerto sarà unico e «irripetibile» e poi perché parte dell'incasso sarà destinato alla conservazione del monumento.

Ligabue, che [redacted] terminato da poco il missaggio del disco, ha studiato con i suoi collaboratori «uno spettacolo che rispetta l'Arena», all'interno della quale, è stato spiegato, [redacted] entrerà alcun pezzo di ferro. «La scenografia sarà minimalista, sul palco troveranno posto solo la batteria, le tastiere e gli amplificatori delle chitarre», ha assicurato Salvadori.

L'uscita di «Miss Mondo» sarà preceduta il 27 agosto nelle radio dal primo ascolto del singolo «Una vita da mediano». Il tour vero e proprio [redacted] previsto in autunno.

Ligabue

LA DOLCE VITA

Il Grand Hotel di Rimini Fellini

Il Grand Hotel di Rimini per un emozione da ricordare, da raccontare, raffinatezze rare, serenità anche sull'animata costa romagnola, tutte le comodità di un moderno grande albergo

Comodità? Di più:
l'antica spiaggia privata del litorale, parco e parcheggio interni, piscina e tennis, istituto di bellezza e solarium, bar e ristorante fra gli ombrelloni, fitness e sport acquatici.

Proprio una vacanza "da principi".

LA DOLCE OFFERTA

settimane azzurre

*7 giorni - 1/2 pensione - in camera doppia, a persona

L. 1.550.000 (maggio, giugno, settembre)
L. 1.700.000 (luglio)

*tutti i servizi compresi

il Grand Hotel di Rimini
★★★★★ LUSSO

Parco F. Fellini - 47900 Rimini - Italy • Tel.0541 56000 - Fax 0541 56866
http://www.iper.net/grandhotel • E mail: ghotel@iper.net

MEDITERRANEO ★★★★

Quest'estate scelga anche lei un soggiorno al Mediterraneo, il 4 stelle sul Lungomare di Viale Ceccarini, frequentato da Vip e Divi dello spettacolo. La aspetta con una proposta speciale

LUGLIO E AGOSTO AL MARE - Pacchetto 7 giorni in mezza pensione, inclusi [redacted], spettacoli, sistemazione in camera doppia.

[redacted]tto "A" valido dal 03 al 30/07 e dal 21/08 al 28/08/1999 - Per persona... Lit.[redacted]

Pacchetto "B" valido dal 31/07 al 06/08/1999 - Per persona... Lit. 1.190.000

Pacchetto "C" valido dal 07 al 20/08/1999 - Per persona... Lit. 1.295.000

SABATO: Arrivo in tarda mattinata. Pomeriggio in barca a vela privata con piccolo spuntino a bordo. Ore 20.00 cena "Fiesta Mexicana" con atmosfera a personale vestito a tema. Musica travolgente con il duo "Tex-Mex G&G".

DOMENICA: Giornata al mare oppure in piscina. Ore 20.00 aperitivo. Ore 20.30 Cena "Mitica Hollywood" con atmosfera a tema. Ore 22.30 performances di alto livello con le show-girls del "Musical Ballet". Seguirà intrattenimento musicale.

LUNEDÌ: [redacted] mattinata Vi consigliamo la visita dei suggestivi castelli dell'entroterra. Rientro nel pomeriggio. Ore 20.30 Cena Etnico-Chic "Le botteghe dei mestieri" con personale vestito a tema che ricorda le atmosfere Felliniane e del Passator Cortese. Intrattenimento [redacted] con il Maestro "Sandro".

MARTEDÌ: Mattinata [redacted] relax. [redacted]ioggio vi [redacted] la [redacted] delle Terme di Riccione. Ore 20.30 cena "Le ricette di Afrodite" [redacted] afrodisiaco. Ore 22.30 spettacolo di magia con il famoso "Larry show".

MERCOLEDÌ: Giornata dedicata al mare e all'abbronzatura. Ore 20.30 cena "Le specialità della dea fortuna". Ore 21.[redacted] grandi attrazioni per tutti con "Il piccolo circo delle sommelle". Ore 22.30 Superbingo con in palio premi per grandi e piccini.

GIOVEDÌ: Shopping nel prestigioso Viale Ceccarini. Ore 20.30 Cena "Le prelibatezze del Gourmet cosmopolita". Ore 22.30 Serata con spettacolo di cabaret, tanta allegria con i mille personaggi di famosi cabarettisti televisivi.

VENERDÌ: Giornata di relax a Riccione. Ore 20.30 Cena "Le delizie del 7 mari" con personale vestito a tema. Ore 22.30 "I campioni di ballo", ballerini professionisti, danzeranno Rumba, Samba, Cha-Cha, Valzer viennese, Tango, Polka, balli sudamericani.

Hotel Mediterraneo - P.le Roma, 3 - Riccione - Tel. 0541.605656 - Fax 0541.601032

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445527; **AOSTA**, [redacted] 29/A, t. [redacted]; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 106/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255052 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725120; **COSENZA**, via Monte Santo 38, t. 77527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561102-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592580; **GOZZANO**, via Gervino 13, t. 913639; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775274-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Tori Parallo 13, t. 24476-24478; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere al fabbisogno di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quello iniziale) e per gruppi di cifre sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5499). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori [redacted] utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»**; l'importo del [redacted] cassetta è di **Euro 0,26 (L. 503)** per decade oltre un rimborso di **Euro 3,10 (L. 6002)** per spese di recapito corrispondenza.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

A[redacted] E CAPITALI

FAIT FINANZIAMENTI
automezzi, Immobili Srl dal 1958. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino via Avogadro 19. Telefono 011 562.0070 - 562.0138. [redacted] Ufficio Italiano Cambio n. 16414.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti. Compensi fine operazione. Azienda Italia SpA. Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 800 686 440

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, [redacted], aziende agricole, bar. Clientela selezionata [redacted]. Tel 02/295 18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

SAUZE D'OULX vendesi pub muri e/o attività affare. Telefono 0339/852.3300.

[redacted]

OPERAI AUTISTI FATTORINI

DITTA autotrasporti cerca autista patente C/E con esperienza. Tel. 0348/317 0310

IMPIEGATI

AZIENDA cerca esperto/a contabilità per direzione ufficio amministrativo, più ragioniere/a anche primo lavoro. Scrivere: Publikompass 5150 - 10100 Torino

[redacted] grafica cerca [redacted] produzione con provata esperienza nella direzione di reparti e personale, non è indispensabile esperienza specifica nel settore grafico. Scrivere Publikompass 5149 - 10100 Torino

[redacted]ONCES[redacted] auto cerca impiegata/o esperto settore commerciale [redacted]. Richiedesi residenza vicinanze zona [redacted]pano. Inviare curriculum a: Sacar via Rivarolo 33 - 10070 Mappano

STUDIO [redacted] assume esperta/o paghe e contributi anche part-time. Inviare curriculum: Casella Postale 87 Carmagnola

TECNICI

EVAC Società costruttrice [redacted] per trattamento aria, cerca squadre di operai montatori a cui affidare lavori chiavi in mano in cantieri nord Italia. Inviare [redacted] culum al fax 0172/921 103

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

FAMIGLIA cerca bambinaia fissa. Si richiede capacità esperienza, moralità, referenze. Assunzione urgente. Si richiede di saper svolgere alcuni lavori domestici in collaborazione. Scrivere Publikompass 2514 - 10100 Torino

ASSISTENZA SANITARIA

CASA di riposo anziani [redacted] infermiere/a professionale. Tel. 011/935 9154

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

GARAGISTA esperienza ventennale patente C, offresi anche come magazziniere, fattorino, operaio. Tel. [redacted] 7251

IMPIEGATI

SIGNORA esperienza contabilità generale, Iva, clienti fornitori, centri costo offresi, preferibilmente Torino Nord. Tel. 0335/623 6079 - 011/205 5844

IMMOBILIARE [redacted]

TORINO CITTA'

A.A. [redacted] SPA adiacente corso Montegrappa ristrutturato salone due camini cucina tinello bagno balcone terrazzo mansarda £ 285 [redacted] (41999) Tel 011/561 3050 www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA adiacente corso Unione Sovietica [redacted] salone due camere tinello cucinino £ 249 000 000 (39989). Tel. 011/561.3050 www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA adiacente via Monbalcone attico terrazzato vista Superga [redacted] camere tinello cucinino bagno soffitta £ 258 000.000 [redacted] Tel. 011/561 3050 www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA adiacente via Principi d'Acaja [redacted] soggiorno camera cucina biservizi [redacted] £ 119 800 000 (30589). Tel. 011/561.3050 www.gruppotoscano.it

A.A. [redacted] SPA adiacenze piazza [redacted] terrazzato salone doppio 3 camere [redacted] biservizi termoautonomo £ 489 000 000 [redacted] 011/561 3050 www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA [redacted] lussuoso ottime condizioni ingresso salone 3 camere cucina zona armadi biservizi balcone £ 589 000 000 [redacted] 011/561 3050 www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA corso Valdocco bel-valle divisibile soggiorno 5 camere tripli servizi doppia cucina balconato £ 275 000 000 Tel 011/561 3050 www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO [redacted] Tesoriera signorile salone doppio 2 camere cucina biservizi balcone £ 399 000 000 (40899) Tel 011/561.3050 www.gruppotoscano.it

A.A. [redacted] SPA largo [redacted] panoramicissimo ristrutturato [redacted] due camere cucina bagno £ 269 000 [redacted] (48099) Tel 011/561 3050 www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA largo Racconigi angolare camere cucina bagno balconi £ 89 000 000 (34399) Tel 011/561 3050 www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA via Colli casetta indipendente 2 livelli soggiorno angolo cottura camera bagno balcone 2 box £ 238 000 000 Tel 011/561 3050

A.A. TOSCANO SPA via da Verrazzano finemente ristrutturato camera cucina bagno balconi cantina £ 149 000 000 (42096) Tel 011/561 3050 www.gru[redacted]

A.A. TOSCANO SPA via Duchessa Jolanda affare alto reddito camera cucina bagno balcone £ 75 000 000 (45300) Tel 011/561 3050 www.gruppotoscano.it

[redacted]. TOSCANO [redacted] Martorelli finemente ristrutturato soggiorno angolo cottura [redacted] bagno [redacted] £ 68 000 000 [redacted] Tel 011/561 3050 www.gruppotoscano.it

PIAZZA Adriano presso alloggio mq 140 piano secondo composto da soggiorno cucina 3 camere doppi servizi cantina box auto £ 400 000 000 Realty 011 842 821

TORINO PROVINCIA

A.A. TOSCANO [redacted] Moncalieri [redacted] finemente ristrutturato soggiorno living 2 camere cucinino biservizi balconi levante £ 379 000 000 (46999) Tel 011/561 3050

VALLE D'AOSTA

VALLE [redacted] privato vendo appartamento arredato no agenzie tel [redacted] 9817 ore pasti

[redacted]

[redacted] palazzina casa nuova indipendente 120 mq garage magazzino giardino terreno Punta Edilnord 0182/559 526

AREA CASA 0187/555 627 Alfaro Albenga zona mare stupendi monolocali da £ 120 000 000 [redacted] da £ [redacted] 000 000 tel mesi/autonomo

AREA CASA 0184/501 370 Sanremo ultimo appartamento in villa 120 mq, vicino mare. Parcheggio incluso £ 280 000 000.

AREA CASA 019/932 777 Varazze lungomare splendidi bi / trilocali finemente ristrutturati, [redacted], box. Opportunità unica

ARMA DI TAGGIA 900 mt dalle spiagge [redacted] immersa nel verde Gabetti 019/677.307

FANTINO Ceriale (Sv) villetta con ampio giardino urge vendere. Affare £ 245 000 000 [redacted] 0182/991 065 - 0347/347 1616

FINALE LIGURE pieno centro 50 mt mare quadrilocale nuovo bi[redacted] vista mare garage Gabetti 019/677.307.

FONDOCASA Albisola Marina 300 mt mare bilocale con cortile da riordinare solo £ 140 000.000 Tel. 019/400 2046

FONDOCASA Finale Ligure comodo [redacted] trilocale balcone vista aperta affare £ 2[redacted]. Tel. 019/680 [redacted]

LOANO ingresso soggiorno cucina camera bagno ampia balconata [redacted] arredato ordinatissimo termoautonomo £ 235 000 000 Aurelia 019/676 6176

LOANO 50 mt [redacted] Europa bilocale piano alto bella vista [redacted] Gabetti 019/677 307

SPOTORNO attico [redacted] mq terrazzo 160 mq vista mare appartamento [redacted] £ 420 000 000 Gabetti 019/677 307

COSTA AZZURRA

[redacted] **CASA** 0184/501 370 Mentone Palazzina nuovi stupendi bilocali da £ 170 000 000 Attico vista mare, box £ [redacted]

COSTA AZZURRA
alle porte di Montecarlo eccezionali nuovi appartamenti con finiture di pregio. Vista mare panoramica, ampie [redacted] esposizione pieno sud, piscina, box. Tel. 0033/493.784.604.

GIOTTO [redacted] Nizza Mont Boron villa d'epoca mq [redacted], vista mare, giardino, mq 40 terrazzo, perfette condizioni. Trattative riservate (Rif 345) Tel 0033/492 100 550

GIOTTO IMMOBILIARE Nizza porto, [redacted] palazzo storico, perfetto [redacted], fronte mare £ 195 000 000 (Rif 417) Tel 0033/492 100 550

[redacted] **IMMOBILIARE** Nizza Promenade, presso Negresco, monolocale con posto auto, giardinetto, ottimo arredato £ 185 000 000 (Rif 446) Tel 0033/492 100 550

GIOTTO IMMOBILIARE Nizza Promenade presso Place Massena, signorile appartamento vista mare mq 160 £ 850 000 000 (Rif 442) Tel 0033/492 100 550

GIOTTO IMMOBILIARE Nizza Promenade Villa Liberty frazionata in 6 trilocali vista mare da £ 250 000 000 a £ 290 000 000 Consegna fine agosto (Rif 455) Tel 0033/492 100 550

GIOTTO IMMOBILIARE Nizza trilocale centro storico romantico scorcio cupola Santa Reparata £ 175 000 000 (Rif 431) Tel 0033 492 100 550

ISIT numero verde 800 140 420 Cannes in residence con piscina mono/bilocali da £ 80 000 000 - 110 000 000

ISIT numero verde 800 140 420 Juan les Pins nuova soluzione, vista mare monobilocali da £ 90 000 000 145 000 000

ISIT N. verde 800-140 420 Nizza Promenade splendido alloggio trilocale ampio terrazza vista mare

ITALGEST 800 274 274 Antibes commercializzazione esclusiva fronte-porto vista mare costruendi appartamenti grandi terrazze, £ 30 000 000 più piccola rata

ITALGEST 800 274 274 Cannes Mandelieu, commercializzazione esclusiva affare unico, splendidi appartamenti sul porto pronti da abitare [redacted], da £ 56 000 000

ITALGEST 800.274 274 Cap Martin fronte mare ultimissimi appartamenti in liquidazione sconti 50%. Piscina, tennis, parco, occasione imperdibile

NIZZA in nuova piccola palazzina prestigiosa immersa nel verde mono/bilocali da £ 80 000 0000 - £ 164 000 000. Reddito 7% [redacted] affitto garantito. ISIT N. Verde 800 140 420

NIZZA speciale investimento Zona Promenade, [redacted] complesso con [redacted], [redacted] mono - bilocali arredati. Reddito garantito. Prezzo da £ 82.800 000. Possibilità parfung. Sanremo 0033/493 168 687

NIZZA vicinanze Negresco 50 mt mare bi - trilocali da £ 118 000 000. Ampi terrazzi. Possibilità reddito 8%. Pronta consegna. Intermi 011/599.782.

LOCALI UFFICI [redacted]

A.A. TOSCANO SPA corso Turati Garden Palace affare ufficio sala riunioni 3 camere [redacted] bagno balconi magazzini £ 24[redacted]000 Tel [redacted] www.gruppotoscano.it

CORSO Casale - Madonna del Pilone, locali uso ufficio abitazione interno cortile mq 90 [redacted] veranda piano rialzato £ 140 000 000 Realty 011/842.821

VIA Paolo [redacted] zona Metro locale in disuso mq 4 000 circa con cortile privato e ampio parcheggio mq 1 500 Realty 011/842 821

AFFITTI OFFERTE

LIGURIA

BORGHETTO affitto alloggetti Settembre £ 600 000 quindicina £ 400 000 e ultima quindicina Agosto (comprese spese Agenzia) Edilnord 0182/970 386

BORGHETTO SANTO SPIRITO ultime disponibilità agosto 3 - 4 posti letto da £ 2 000 000 anche quindicina Agenzia L Orizzonte 0182/950 707.

BORGHETTO [redacted] alloggi [redacted] levoli lavatrice tv terrazzo anche quindicine Punto Edilnord 0182/950 771

ITALIA

ABRUZZO settimanalmente appartamenti complesso mare Silvimarina Montesilvano montagna Pescasseroli Roccaraso annualmente da £ 3 000 000 tel 0864/845 050

A Rimini affittiamo appartamenti estivi varie dimensioni. Anche settimanalmente Geom Ponziano [redacted] 0541 387 096 384 201

LIDI Ferraresi affitto, luglio, agosto, belle villette appartamenti sul mare da 470.000 settimana. Prezzi veramente vantaggiosi 0533/379 416

AUTOVEICOLI

ABBIAMO urgenza auto fuoristrada, furgoni massima valutazione pagamento immediato contanti permute. Corso Moncalieri 310 Torino Tel 011 661 1370 0335 619 2748

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24/B Tel 011/776 1898 Torino

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo mai sentita Corso Tortona 8 Tel 011/817 1643 - 011/889 684

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ABRUZZO mare Villaggio Vacanze Berti President Club Hotel Silvi Marina direttamente sulla grandissima spiaggia privata. Garage aria condizionata, parco piscine tennis [redacted] miniclub animazione spettacoli serali. Buffet e specialità abruzzesi. Informazioni tel 085/935 0[redacted]

ALASSIO albergo Chalet 0182/640 549 chalets con doccia e servizi privati parco, parcheggio, ottima cucina, mezza pensione agosto £ 70 000. Pernottamento £ 45 000

ANDORA in complesso sul mare albergo pensione completa, mini [redacted], appartamenti [redacted] anche fino [redacted], [redacted] attrezzata propria. Disponibilità agosto e settembre Tel 0182/681 684

BELLARIA [redacted] Hotel Morena *** Tel 0541/347 430 - Fax 0541/343 184 Fronte mare. Camere tutti comforts. Sale climatizzate. Cucina curatissima. Per un agosto favoloso interpellateci!!

BELLARIA Hotel [redacted] sul mare, [redacted], [redacted]cheggio, ascensore, aria condizionata, buffet verdure. Agosto £ 74 000 / 59 000. Settembre £ 54 000

BELLARIA, Igea Marina - Hotel Ornella *** Via Pinelli, 23 Tel 0541/331 421 - 40 metri mare, tranquillo. Sala climatizzata - Giardino, parcheggio custodito. Camere telefono, Tv, Ascensore. Menu carne - pesce. Specialissimo famiglie 2+2=3. Agosto 68 000 - 79 000 60 000. Settembre 47 000

[redacted] Spiaggia [redacted] Affitto villette / appartamenti £ 15 000 giorno / persona. Chiama subito. Gratis catalogo Agenzia Boreal 0431/429 515

CASA di riposo in Torino ospita anziani, confort, assistenza continua, personale qualificato Tel 011/437 4729 011/487 085

[redacted] - Hotel Carlton *** - Tel 0541/954 247 Fax 0541/960 437 moderno, al mare, cucina genuina specialità pesce, pensione completa da 67 000 a 99 000. TV, parcheggio

CATTOLICA [redacted] Leon Doro *** Tel 0541/954 066 Vicinissimo mare, parcheggio, camere telefono, TV, cassaforte. Sale climatizzate, scelta menu specialità marinara, buffet antipasti. Agosto £ 72 000 / 92 000 speciali sconti famiglie

CATTOLICA Hotel Lugano Tel 0541/961 695 Fax 0541/961 128 Sul mare Parcheggio. Ascensore, soggiorno, Bar, TV. Biciclette. Cucina accurata, buffet colazione/verdure. Agosto £ 79 000 / 86 000 Settembre £ 54 000

[redacted] Pinarella Albergo Fontana. Prima linea sul mare pineta. Parcheggio giardino, feste. Menu scelta. Promozione 16 - 31 agosto £ 60 000 [redacted]no gratis 0544/980 094

CESENATICO, Club Hotel Smeraldo tre stelle Formula All Inclusive Gratis spiaggia ombrellone lettini (escluso 7 - 21 agosto) bevande ai pasti piscina idromassaggio [redacted] posti a sedere palestra sauna, animazione, tennis. Giardino, parcheggio. Camere climatizzate TV Sat, cassaforte, phon. Scelta menu. Bambini 0-2 anni gratis. Fino 15 anni sconto 50%. Speciale Agosto £ 109 000 - 115 000 / 99 000 pensione completa Tel Fax 0547/86480

CESENATICO Club Hotel Wivien terrazza panoramica sul mare con lettini, giochi acqua. Piscina/Idromassaggio. Ricca cucina. Climatizzazione. Animazione. Parcheggio. Da £ 82 000. Bambini scontatissimi. Tel - Fax 0547 85388

CESENATICO Hotel Residence tre stelle Formula tutto compreso: spiaggia con ombrellone lettini (escluso 7 - 21 agosto) bevande pasti. Bambini 0 - 2 anni gratis fino 15 sconto 50%. Piscina acquascivolo, palestra, tennis, minibasket, pallavolo, animazione, giardino, parcheggio. Camere telefono cassaforte doccia tv sat. Ristorante menu a scelta. Agosto £ 100 000 pensione completa. Tel - Fax 0547/871 70

CESENATICO hotel Vienna Via Angeloni 9 tel 0547/806 60 Vicino mare. Camere bagno, telefono. Ascensore. Menu a scelta, buffet verdure, colazione buffet. Disponibilità agosto. Promozione famiglie

[redacted] Hotel Astra *** 0183/497 011 giardino parcheggio piscina spazio servizi tv. Famigliarità ottima cucina. Disponibilità agosto

IGEA MARINA Hotel Raffaello *** Tel 0541/330 761 Vicinissimo mare parcheggio garage. Camere servizi telefono cassaforte. Sala climatizzata. Cucina curatissima menu a scelta. Buffets. Agosto £ 85 000 - 65 000. Forti sconti bambini

IGEA [redacted] Rimini [redacted] - Hotel [redacted] *** Vicinissimo mare - Parcheggio - Animazione - Sport - Biciclette - Camere ogni comfort - Gastronomia accurata - Buffets - scelta menu - ultimissime settimane speciali 7 - 21 agosto [redacted] - Dal 21 agosto 430.000 Settembre 340 000 - Sconto famiglie - Approfittatene!! Tel 0541/330 351

[redacted] Hotel [redacted]gusta *** Tel 0541/381 366 Sul mare. Climatizzato piscina, idromassaggio. Camere Tv, telefono, cassaforte, phon. Colazione buffet, scelta menu, carne, pesce. Giardino, parcheggio. Offertissima: Agosto £ 87 000 / 104 000

RIMINI hotel Dalla Via Manzoni, 50 mt mare, agosto 65 000 - 76 000 dal 23 agosto 53 000 Tel 0541/381 718

RIMINI - Hotel Madrid *** [redacted] Parcheg[redacted] Buffets Scelta menu - Speciali p[redacted] 65 000 [redacted] - [redacted] mal giovani - Ingresso gratuito [redacted] acquatico

[redacted] hotel Mara [redacted] *** Tel 0541/267 63 direttamente mare, sale climatizzate, camere Tv, scelta menu, specialità marinara, vari buffet super offerta pubblicitaria luglio 60 000, agosto da 65 000

RIMINI - Miramare - Hotel Donna ** Tel 0541/374 036 - centrale vicinissimo mare - confortevole. Scelta menu pesce - carne - buffets - Speciale agosto 50 000 - 70 000 settembre 40 000 - 36 000 piano famiglia con bimbo gratis

RIMINI - Rivabella - Hotel Carol 3 stelle - Piscina. Vicinissimo mare - ambiente signorile, interamente climatizzato. Camere con TV - Parcheggio - Cucina ricercata. Menu a scelta. Buffets. Animazione. Pensione completa 73[redacted] 115 000 - Bimbi gratis Tel 0541/271 65

RIMINI Rivazzurra Hotel Austin ** 0541/375580 vicinissimo mare, confortevole, camere servizi, parcheggio, cucina curata dai proprietari. Offertissima Agosto £ 65 000 - 67 000. Settembre £ 39 000. Bimbi gratis

RIMINI Rivazzurra Hotel Maracaibo *** Tel 0541/375 145 - 50 mt mare. Ogni comfort, scelta menu pesce, piatti tipici, colazione buffet. Agosto £ 79 000 84 000

RIMINI Viserba Albergo Massimo vicinissimo mare, familiare, scelta menu, ultime disponibilità Agosto da £ 57 000. Settembre £ 39 000 Tel 0541 734 352

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE la certezza del giusto incontro, nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni. Via Giuseppe Giusti 2 angolo corso Vittorio. Torino Tel 011 561 [illegible]

DOLCE 25enne carina e semplice [illegible] Consulting Studio 011 430 [illegible]

VEDOVA [illegible] Consulting Studio 011 433 0147

VARIE

ORO, monete, medaglie, preziosi, compero contanti, alti prezzi. Gioielleria [illegible] via Bertola 22 e To. Tel 011 561 3086

Da Cascella, il mobiliere di famiglia

GRANDE SPETTACOLO PROMOZIONALE

Attenzione!
Solo portando questa pagina

IL LETTO CONTENITORE È TUO A L. 990.000
IVA COMPRESA

Tessuto cat. A

Se acquisti o prenoti da oggi al 2000 [illegible] arredamento completo*

IL LETTO CONTENITORE È TUO A L. 10.000 (diecimila)

**per un importo di almeno L. 15.000.000. Offerta non cumulabile con altre promozioni in corso*

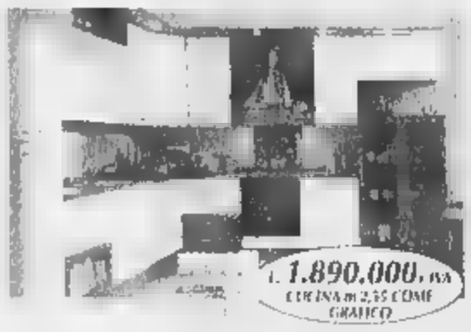
ANTICIPI CONSEGNE AGOSTO

Stupenda cucina anta in legno m 3 come grafico

L. 2.900.000 + IVA

...e ci sta nella tua camera!

la cabina armadio
A PARTIRE DA
L. 1.950.000 + IVA (SENZA ATTREZZATURA INTERNA)



L. 1.890.000 + IVA
CUCINA m 2,55 COME GRAFICO

Da Cascella tutte le nuove collezioni
Da Cascella trovate tutte le nuove collezioni di mobili e cucine prodotte dalle migliori Aziende italiane. Tante novità che non mancheranno di stupirvi per design, rifiniture, qualità e prezzo contenuto. Entrare oggi da Cascella significa poter vedere subito mobili di pregio di ogni stile e tendenza: moderno, classico, arte povera. L'esposizione è molto ampia e comoda da visitare, estesa per 2000 metri tutti su un piano; niente scale da salire e scendere! Potrete toccare con mano cucine di tutti i tipi, camere da letto, armadi, soggiorni, divani, **divani letto a partire da 390.000 lire**, poltrone, librerie, **camerette per ragazzi a partire da 790.000 lire**, mobiletti, vetrinette, complementi d'arredo.

Grande novità: nuovo Centro Armadi
Cascella sta per aprire un nuovo Centro dedicato esclusivamente agli armadi. Fin d'ora potrete trovare decine di armadi, armadioni, cabine armadio di ogni tipo, stile e dimensione; dal super economico al modello di gran pregio, anche su misura con soluzioni in altezza, larghezza e profondità che soddisfano al meglio le vostre esigenze di gusto e di spazio disponibile. **Da Cascella le cabine armadio, sempre più richieste per la loro comodità ed eleganza, sono oggi alla portata di tutti con prezzi a partire da 1.950.000 lire.**

Divani e salotti: grandi affari in pronta consegna
Ogni giorno da Cascella trovi esposti nuovi divani e salotti, dal più semplice al modello di gran pregio: tocca, prova, scegli quello che ti piace di più. Quelli esposti li avrai in pronta consegna, a prezzi così bassi che più bassi non si può.

Rapporto cordiale e personalizzato
Nella sua grande esposizione Cascella non ha rinunciato a un rapporto molto personalizzato con i propri Clienti: qui troverete cordialità, esperienza, rapporto diretto con i titolari e quella familiarità tipica del buon tempo andato. Inoltre, in Sala Relax, potrete tranquillamente godervi un caffè o un drink (offerti da Cascella ovviamente) e i vostri bambini si potranno divertire con un cartone animato visto in TV, mentre voi visitate l'esposizione.

ARMADIO 6 ANTE L. 990.000 + IVA

Orario apertura: 9-12,30 • 15-19,30 (lu 15-19,30) - SABATO ORARIO CONTINUATO

- *PER RINNOVO COLLEZIONI SCONTI DAL 15% AL 70% SU MOBILI ESPOSTI.*
- *IL TUO USATO CUCINE DA NOI VALE FINO A L. 500.000*
- *RITIRIAMO E SUPERVALUTIAMO I TUOI MOBILI USATI.*
- *SALA RELAX, TV, BAR.*
- *2000 METRI DI ESPOSIZIONE, TUTTE PROPOSTE DI ARREDAMENTO.*

Vendita
C.SO VIGEVANO, 43
di mobili nuovi provenienti da fiere e magazzino

CASCELLA
il mobiliere di famiglia

LUBE Veneta florida cucine LETTI BONTEMPI

VIA PAVIA 18 - Tel. 011/28.40.70 - C.SO BRESCIA 35 INTERNO CORTILE - Tel. 011/248.89.95 - TO

[redacted]

I viaggiatori di fine millennio e i colori di Napoli e di Melba

Alessandra Comazzi

Ci sono anche degli altri viaggiatori. Non quelli che vanno nelle agenzie e comprano i biglietti, che fanno le vacanze di massa oppure la villeggiatura degli intellettuali; nemmeno quelli che cercano l'avventura, interpretandola come una fuga, una rivendicazione, una punizione. Come cantava Giorgio Gaber: «Il suo salvataggio [redacted] viaggio in luoghi lontani, far finta [redacted] sani». Sono peraltro detestabili anche gli atteggiamenti di chi giudica il modo altrui di concepire il viaggio o la vacanza: «Traveller Stories», documentario della solita notte [redacted] Raitre, non valuta e non giudica. Semplicemente, inquadra, [redacted] telecamere [redacted] professionali, alcuni aspetti di un pianeta di cui i media hanno già detto tutto. E ascolta, ascolta molto i viaggiatori «altri». Per esempio una ragazza di «Survival Italia» che va tra gli indiani Pumon del Sud America; o un ragazzo francese, vissuto quasi sempre in Africa, che fa il windsurf filosofico [redacted] Marocco; oppure un'altra ragazza, che ha lasciato il suo lavoro di modella per andare in India. Scelta persino banale, no?, da parte di chi ha avuto tutto e vuole appagare anche le proprie esigenze di spiritualità. E invece no, perché la ragazza ha preso decisioni meno scontate, pur nella loro bizzarria, di quello che si potrebbe immaginare. Non è così semplice lasciare tutto, certo, ma nemmeno è semplice avere una esatta consapevolezza di quello che si lascia e di quello che si trova. Dice un suggestivo proverbio indiano: «Solo chi cerca trova, [redacted] chi cerca non trova». Gli autori del filmato [redacted] Stefano Barberi (anche regista) e Nicola Buffoni. Un po' troppo lamentosa, non nei concetti, ma nei toni, la voce del commento di [redacted] lavoro pregevole. Mandato in onda d'estate, naturalmente, tra [redacted] distrazione generale, dopo il vecchio bianco e nero di «Poveri ma belli», un milioni 746 mila spettatori. Tre milioni 194 mila per «Don Camillo» (si rivedono tutti), più di 5, milioni, per il solito «Beautiful» [redacted] tre per «I colori [redacted] Napoli», festa [redacted] musica da piazza del Plebiscito, condotta [redacted] Raiuno da Melba Ruffo [redacted] da Luciano De Crescenzo, con tanti ospiti e la «partecipazione straordinaria» di Massimo Ranieri, dal [redacted] sempre più ispirato a quello di Eduardo.

Amabile come d'abitudine De Crescenzo, che ha arricchito il programma con le sue citazioni, le sue storie, i suoi aneddoti, i suoi ricordi. [redacted] d'abitudine la Ruffo, sia pure con qualcosa di strano nell'aspetto, forse l'eccessiva magrezza, il colore del rossetto [redacted] indovinato? Ranieri [redacted] bene, [redacted] ovvio, e come lui anche gli altri ospiti (chissà quanto sono costati), per esempio Gilbert Bécaud con l'indimenticabile «Et maintenant», per esempio Ute Lemper, straordinaria; la piazza è affascinante, illuminata dalla regia di Cesare Pierleoni. Il limite dello spettacolo è quello [redacted] ai programmi estivi (e anche invernali, se [redacted] per questo) del genere dépliant della Pro Loco. Dépliant di lusso, città di lusso, omaggio di lusso. Ma sempre dépliant turistico, del turismo classico, [redacted] quello dei viaggiatori delle «Traveller stories» di Raitre.

I FILM DI OGGI IN TV

[redacted] gendarme per Irma

IRMA LA DOLCE
1963, Tmc alle 23,50; dur. 142'

Shirley MacLaine [redacted] Jack Lemmon in una commedia degli equivoci, volutamente stereotipata, di Billy Wilder. Ambientato in [redacted] Parigi, precisamente alle Halles, maniacalmente ricostruita in studio dal grande Alexandre Trauner, «Irma la douce» (titolo originale) è tratto dal musical di Alexandre Breffort e ha un ritmo musicale ma non è «cantato». Wilder perde un po' della sua corrosiva comicità (ma neanche troppo) per occuparsi soprattutto di sentimenti (universali) e di colpi di scena. Un gendarme s'innamora della prostituta Irma e vorrebbe che lei abbandonasse il [redacted] mestiere ma... [redacted] traveste da «cliente». Grande lavoro per la coppia protagonista e in particolare per la MacLaine che ruba la [redacted] al più esperto Lemmon.

[redacted]
1962, Tmc alle 14; dur. 94'

Dramma avventuroso diretto dal regista Leslie Ste[redacted] con James Mason e Kate Manx. La famiglia di Thomas Mainwaringe, composta da ex schiavi, vive su un'isola da dove due pescatori vogliono scacciarla. Ma quando Thomas viene ucciso, il pirata Jacob Webber interviene per salvare madre e bambini.

UNA MAGNUM PER MCQUADE
1983, Raitre alle 20,50; dur. 103'

Chuck Norris, David Carradine e Barbara Carrera in un prodotto medio d'azione di Steve Carver. Il [redacted]ger texano McQuade è sulle tracce di un trafficante di armi. Ma il feroce criminale gli rapisce [redacted] figlia e gli mette alle costole l'affascinante e ambigua Lola.

L'ORO DI MACKENNA
1969, Rete 4 alle 20,35; dur. 128'

Western che strizza l'occhio a quelli italiani, [redacted] senza ironia, di Jack Lee Thompson con Gregory Peck e Omar Sharif. Un indiano morente consegna allo sceriffo la mappa di una montagna tutta d'oro che fa gola [redacted] un bandito messicano.

[redacted]E - P[redacted]
1996, Italia 1 alle 22.45; dur. 93'

Fantafilm d'azione di Steve Wang con Kadeem Hardison. San Francisco nel futuro: il misterioso Toby Wong sbarca da una nave proveniente da Hong Kong...

DELITTO [redacted] MOVENTE
1997, Canale 5 alle 23,05; dur. [redacted]'

Hilary Swank e Jeffrey Nordlyne in un thriller tv di John Cosgrove. Mentre è in stato di sonnambulismo Mark uccide la suocera e ferisce il suocero...

ANTENNA

Giorgio Dell'Arti

OGGI
Carmine Fotia ricostruisce il delitto dello scrittore Vincenzo Consolo (*Intorno al giallo*, Tmc, alle 23,20). l'Iran, il Kenya del Nord, [redacted] versante cileno della Patagonia e lo Yemen tra le tappe del *Viaggiatore* (Raitre, alle 23), John Bon Jovi in concerto da Londra (*Live in direct*, Mtv, alle 1,30), Lorenza Foschini s'interroga sull'esistenza di altre forme di vita nell'universo (*Misteri*, Raidue, alle 22.35).

[redacted]
Come racconta «la Repubblica», oramai le campagne elettorali americane si giocano quasi esclusivamente in tivù, ragione per cui stanno diventando sempre più costose (il sistema Usa non prevede limiti o tetti nelle campagne televisive [redacted] in altri mezzi di comunicazione). Per le presidenziali del '96 i democratici hanno speso 120 milioni di dollari (il quadruplo della cifra spesa per le presidenziali del '92), i repubblicani 150 milioni di dollari (il triplo), quasi tutti investiti in spot. Nei giorni scorsi il democratico Bill Bradley, per contenere le spese, ha suggerito di vietare gli spot elettorali negli ultimi trenta o sessanta giorni di campagna. La sua proposta, fino ad oggi, è caduta nel vuoto.

[redacted]
Don Giuseppe Pani, 29 anni parroco di Ovodda e di Tiana (Nuoro), ha aperto un proprio sito Internet (Angelo blu) attraverso cui tiene i contatti con i propri parrocchiani e altri fedeli. Spiega che alla sua e-mail arrivano messaggi di tutti i tipi, da tutta Italia, specialmente da ragazzi che vogliono confidarsi e raccontargli le proprie difficoltà con l'amore, [redacted] sesso, la fede («...e si comincia a chiacchierare proprio come si fa in confessionale, a cuore aperto»). Delle tredici parrocchie presenti nel Nuorese, dieci hanno un proprio sito Internet. Don Ignazio Serra, 36 anni, parroco di Ortueri, specializzato nella creazione di pagine web, è autore tra gli altri del sito dedicato a don Graziano Muntoni (al nono posto per numero di accessi, nella classifica dei duemila siti cattolici).

GORIA
Amedeo Goria colleziona Bibbie in diverse lingue.

[redacted]
Enrico Vaime spiega di non essere riuscito a resistere alla telecronaca dello sbarco sulla Luna: «Credo di essere stato il primo uomo sulla Terra ad addormentarsi mentre il primo uomo calpestava il suolo lunare. Ho aspettato fino allo stremo, poi sono crollato. L'ho visto in replay».

[redacted]O
Quella volta che Elenoire Casalegno quattordicenne, in vacanza con i genitori a Milano Marittima, fu avvicinata dagli organizzatori di Miss Italia che le proposero di partecipare. Lei scappò via piangendo a dirotto.

FIORELLO
Fiorello dice di aver scoperto da poco i gamberi alla greca: «Sono saltati in padella con lo yogurt. A spiegarli, magari, uno dice "ma che c'azzecca", ma a mangiarli vi giuro che sono buonissimi».

[redacted]
Ela Weber sulla sua linea: «La forma perfetta? Non me ne può fregare di meno. Oggi sono così, domani potrò essere diversa, chi [redacted] vuole dovrà tenermi come sono».

Walt Radio
Rottamazione ABBINATA
TV+Videoregistratore=[redacted] RISPARMIO
[redacted]

[redacted] DI [redacted]

[redacted]

[redacted] Euronew [7294]
6.30 **Tg1** (anche [redacted] 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 9.30, 11.30) [7591245]
6.40 **Unomattina estate** Varietà [1221308]
7.05 **[redacted]assegna stampa** [3006872]
8.30 **Tg1 flash** Lis [8644495]
9.55 **Linea verde - Meto Verde** Aggiornamento alle previsioni meteo del weekend
Star Trek Voyager Telefilm "Il prototipo" - "Alleanz[redacted]" [7565209]
11.35 **Remington [redacted]** Telefilm "Borseggio con destrezza" [5165380]
12.25 **Che tempo fa** [4241259]
12.30 **Tg1 flash** [35211]
12.35 **[redacted]** Telefilm "L'inda[redacted]ne" [7215079]
13.30 **Telegiornale** [58834]
13.55 **Tg1 Economia** [redacted]
14.05 **Italiride** [redacted] Sordi e gli altri.. presenta G. Governi
14.05 **La nipote Sabella** Film (comm., 1958) con T. Pica, S. Koscina, P. De Filippo, R. Salvatori [4842360]
15.50 **Solletico** Programma per ragazzi condotto da M. Serio, I. Ferri [64746259]
18.00 **Tg1** [86853]
18.10 **Le signore [redacted]** TF "La tempesta" [1437259]
19.00 **La signora in giallo** Telefilm "Miscela esplosiva" [79105]
19.25 **Che tempo fa** [709105]
20.00 **Telegiornale** [11940]
20.35 **La Zingara** Gioco [3025679]
20.50 **Sette per uno** Varietà con G. Sabani [64217414]
23.10 **Tg1** [6997766]
23.15 **Gratis** Varietà con S. Pampanini, F. Paolantoni, A. Angiolini [9986747]
0.20 **Tg1 Notte - Stampa oggi - Agenda - Che tempo fa** [70457]
0.45 **Rai educational** La storia siamo noi [4107525]
1.20 **[redacted]tovod[redacted]** Interviste con [redacted]. Marzullo [16565996]
1.55 **Catwalk** Tele[redacted] "Sostituzione forzata" [9201076]
2.35 **Amicizia pericolosa** Film. Regia di J. Fawcett [9600693]
4.00 **Sotto le stelle** (1982) con C. De Sica. Regia di G. Nicotra 1ª puntata [5451709]
5.05 **Gli Antennati** [4786186]
5.35 **Tg1 Notte**

[redacted]

7.00 **I ragazzi del muretto** Telefilm [41040]
[redacted] **Go cart mattina** Varietà per ragazzi [6317105]
10.15 **Marcus Welthin - Medico delle donne** Telefilm [2310105]
11.05 **Rai educational** Un mondo a colori [2100582]
11.25 **Tg2 [redacted] 33** Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder [7182853]
11.45 **Tg2 Mattina** [8116834]
12.05 **Il nostro amico Charly** Telefilm "Speranza per Sandra" [7021673]
13.00 **Tg2 Giorno** [3940]
13.30 **In viaggio con Sereno variabile** con Osvaldo Bevilacqua [53369]
14.00 **Cartoni animati** [2748563]
14.10 **Un caso per due** Telefilm "A ciascuno il proprio giorno" [5801230]
15.10 **Hunter** Telefilm "Un valido movente" [5466969]
16.05 **Law and order - I due volti della giustizia** Telefilm "Prescrizione mortale" All'interno: **Tg2 flash** ([301098] 16.30) [3921]
17.00 **Ai confini dell'Arizona** Telefilm. All'interno **Tg2 flash** ([4650] 17.30) [8710360]
18.10 **Meteo** [7599358]
18.15 **Tg2 flash** Lis [4264281]
18.20 **Rai sport sportsera** [7478563]
18.40 **In viaggio [redacted] sereno variabile** [2035582]
19.05 **Guardia del corpo** Telefilm "Adios Roberto" [236853]
20.00 **Tom & Jerry** Cartoni animati [834]
20.30 **Tg2 - 20.30** [51747]
20.50 **L'avvocato delle donne** Film-tv "Barbara" con Mariangela Melato (secondo episodio) [120414]
22.40 **Il meglio [redacted]steri** "La vita oltre alla Terra" [6057360]
23.40 **Tg2 Notte** Notiziario diretto da C.J. Mimun [4086414]
0.20 **Appuntamento [redacted] cinema** [2307902]
0.25 **Il figlio degli [redacted]** Film-tv [4140963]
1.55 **[redacted] andiam a lavorar...** [2373051]
2.05 **[redacted] notte** [7411457]
2.20 **Correndo leggendo** [7356508]
2.35 **Nottetalia** [redacted]
2.50 **Consorzio Nett.Uni.o - Diplomi universitari**

[redacted]

6.00 **Rai News 24** [47785]
6.30 **Rai educational** Il grillo - Aforismi - Media/Mente - Amor-Roma [2147327]
10.10 **Quella nostra estate** Film (1963) con H. Fonda: M. O' Hara, M. Farmer. Regia di D. Davis [9471414]
12.00 **T3** Notiziario diretto da E. Chiodi [87840]
12.15 **Tornei** Film (1964) [redacted] A. Nazzari, Y. Sanson, E. Fabrizi. regia di R. Matarazzo [6566834]
14.00 **T3 regionale - T3** Notiziario diretto da E. Chiodi [7207921]
14.35 **La melevisione e le sue storie** Favole e cartoni [8957786]
15.40 **Rai sport pomeriggio sportivo** Mergozzo Triathlon: Campionato italiano Rank - Montain bike - Beach volley [3545327]
17.00 **Geo magazine** Documentari [87940]
18.00 **T3** Notiziario diretto da E. Chiodi **Meteo** [40230]
18.05 **Bugs - La spia senza volto** Telefilm "Famiglie nucleare" - con C. Mc Lachlan, J. Griffiths, J. Birdsall [5337582]
19.00 **T3** Notiziario diretto da E. Chiodi - **Meteo** [4853]
20.00 **Ellen** Telefilm "Il biglietto" con E. De Generes, A. Gross, H. Fulger [25143]
20.50 **Una Magnum per McQuade** Film (1983) con C. Norris, D. Carradine [774259]
22.35 **T3** Notiziario diretto da E. Chiodi - **T3 regionali** [346679]
23.00 **Il viaggiatore** di R. Morales, T. Piazza [16292]
24.00 **Prima della prima** "Alahor [redacted] Granada" [redacted] Teatro Massimo di Paler[redacted]
0.30 **T3** Notiziario diretto da E. Chiodi - **In edicola** Lettura e commento della prime pagine dei quotidiani in edicola domani mattina - **Notte cultura - Meteo** [9931696]
1.10 **Fuori orario. Cose (mai) viste** [54826457]
1.15 **Rai [redacted]ws 24** Decoder - Magazines [redacted] Rai News (1.30, 2.30, 4.30, 5.45) - Kronos - News - [redacted] - Approfondimento [25807090]

[redacted]

6.00 **Tg5 Prima [redacted]** Lettura e commento delle prime [redacted] pagine dei quotidiani in edicola questa mattina [2211018]
8.00 **Tg5 Mattina** [3495]
8.30 **La casa dell'anima** Rubrica di attualità presentata da V. Sgarbi [4162124]
8.55 **Mick Freno** [52600679]
9.30 **Happy days** Telefilm "L'occhio del male - Un ladro di baci" [82178]
10.30 **Le [redacted] avventure di Flipper** Telefilm "La sirena senza coda" [82114]
11.30 **Settimo cielo** Telefilm "... E fidanzale" [redacted]
12.30 **Cosby** Telefilm "Allegri [redacted]nai" [3834]
13.00 **Tg5** [59292]
13.35 **Beautiful** Soap [redacted]ra [582940]
14.05 **Vivere** Soap opera [570105]
14.35 **Alibi** Film (dramm., 1996) con T. Spelling, J. Brooks, K. Smith. Regia di A. Wolk [2502679]
16.35 **Chicago hope** Telefilm "Un mondo di bugie" [8406389]
17.35 **Un detective in corsia** Telefilm "Omicidio in alta quota" [2545960]
18.35 **Io e la mamma** Telefilm "La dieta" [1345306]
19.00 **Due per tre** Sit-com "Guerra e pace" [4143]
19.30 **Casa Vianello** Sit-com "Cucina con vista" [3414]
20.00 **Tg5** [2607]
20.30 **Paperissima sprint** Varietà con R. Cremona [9098]
21.00 **Dietro le sbarre** Film (dramm., 1998) con B. Hopkinc. L. Manetti [1874306]
23.05 **Delitto senza movente** Film-tv (thriller, 1997) con H. Swank, J. Nordlyne [4157650]
1.00 **Tg5 Notte** [4101761]
1.30 **Paperissima sprint** Varietà (Replica) [4111148]
2.00 **La casa dell'anima** Rubrica di attualità presentata da V. Sgarbi (Replica) [3045696]
2.20 **New York police department** Telefilm "Guai per Russel" [4468963]
3.15 **Hill street giorno e notte** Telefilm "Fay dea della fecondità" [2197963]
[redacted] **Tg5** [4175341]
4.30 **I cinque del quinto piano** Telefilm [6583167]

[redacted]

6.10 **Primi baci** Telefilm [6808369]
6.40 **Cartoni [redacted]** All'interno: [redacted] Occhio ai fantasmi - Le avventure della Dolce Katy - Tutti in campo con Lotti - Una classe di mo[redacted] per Jo - Un fiume di avventure con Huck [35070250]
9.20 **Due south** Telefilm "Iene" [7761358]
10.20 **Incontri ravvicinati [redacted] solito tipo** Film con J. Calà, M. Venier. Regia di G. Catandra [71100872]
12.25 **Studio aperto** [2782698]
12.50 **Fatti e misfatti** Rubrica di attualità a cura di P. Liguori [606143]
13.00 **Agli ordini papà** Telefilm "Un [redacted] per amico" [95259]
14.00 **I babysitter** Film-tv (comm., 1995) con P. Paul, D. Paul, C. Cousins [526124]
16.00 **Cartoni animati** All'interno: Gemelli nel segno del destino - Starla e le sette gemme del mistero [37211]
17.00 **Tarzan** Telefilm "La fuga di Cita o Tantor" [7495]
17.30 **Baywatch** Telefilm "Sfida a Mtv" [14360]
18.30 **Miami vice** Telefilm "Una donna senza onore" [25476]
19.30 **Studio aperto** [1056]
20.00 **Pappa e ciccia** Telefilm "Un futuro da star" [8909]
20.30 **Cartoni animati** [26563]
20.45 **Saint Tropez Saint Tropez** Film (comm., 1992) con J. Calà, S. Grandi. regia di Castellano, Pipolo [411853]
22.45 **Drive - Prendetelo vivo** Film-tv (thriller, 1996) con K. Hardison, [redacted] Dacascos [341679]
0.50 **Italia 1 sport a richiesta** [5534341]
1.25 **La schiava io ce l'ho e tu no** Film (comm., 1972) con C. Spaak, L. Buzzanca, G. Michell, [redacted]. Carlini. Regia di G. Capitani [79156963]
[redacted] **Colpo di fulmine** Varietà (Replica) [4129167]
3.30 **Non è la Rai** Replica [6565761]
4.30 **Village** Replica [0704696]
5.00 **La piccola grande Nell** TF [6584696]
6.00 **Bayside School** Telefilm "Ricordi del liceo" [6544]

[redacted]

6.00 **I viaggi [redacted] macchina [redacted] tempo** Documentari presentati da A. Cecchi Paone (Replica) [3124]
6.30 **Vendetta d'amore** Telenovela con J.C. Simancas [4546562]
8.25 **Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine [redacted] quotidiani [7101705]
8.45 **Aroma de café** Telenovela [redacted]
10.15 **Cuore selvaggio** Telenovela [4471230]
10.45 **Febbre d'amore** Soap opera [6443230]
11.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [8146414]
11.40 **Fornelli d'Italia** Rubrica con D. Mengacci [5024292]
12.30 **La ruota della fortuna** condotto da Mike Bongiorno [99563]
13.30 **Tg4** [redacted] diretto da E. Fede [8495]
14.00 **Chi c'è c'è** Rubrica [18606]
15.00 **Sentieri** Soap opera [52018]
16.00 **I magnifici tre** Film (comm., 1961) con U. Tognazzi, R. Vianello Regia di G. Simonelli [254211]
18.00 **La macchina del tempo - antologia** [84495]
18.55 **Tg4** [4058211]
19.30 **Le strade di San Francisco** [redacted] T[redacted] "Fingiamo di non conoscerci" con [redacted]. Douglas [3730759]
20.35 **L'oro di Mackenna** Film (western, 1969) con G. Pack, L. [redacted] Cobb Regia di J.L. Thompson [28037196]
23.10 **La sai l'ultima sul matti?** Film (comm., 1982) con A. M. Rizzoli, E. Cannavale Regia [redacted] M. Laurenti [5162037]
1.00 **Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani [6841937]
1.10 **Emmanuelle nera Orient Reportage** Film (comm., 1976) con L. Gemser, G. Tinti Regia di J. d'amato [3021525]
2.40 **Rassegna stampa** [4750902]
3.00 **Il diavolo va in collegio** Film (comm., 1944) con G. Gonda, L. Cortese [4664099]
4.30 **La domenica [redacted] villaggio** (R) [8215051]
5.20 **L'altro azzurro** Replica [4062457]

[redacted]

7.00 **Un uomo a domicilio** TF [1108696]
7.40 **Zap [redacted] tv estate** Programma per ragazzi con A. Luna, F. Cerusico All'interno i cartoni **La storia infinita - Twinkle** [8106747]
8.55 **Telegiornale** Notiziario diretto da I. Santovincenzo [2070608]
9.00 **Due minuti un libro** A cura di A. Elkann [27018]
[redacted] **Il contrabbandiere** Film (avv., 1958) con Robert Mitchum All'interno (ore [4718634] 10.00) **Telegiornale** Notiziario diretto da I. Santovincenzo [1577582]
11.35 **Ironside** Telefilm [1068211]
12.30 **Tmc Sport** [91650]
12.45 **Telegiornale** Notiziario diretto da I. Santovincenzo - **Meteo** [1240921]
13.05 **Il Santo** Telefilm con R. Moore [302[redacted]
14.00 **L'isola della violenza** Film (dramm., 1962) [redacted] James Mason, [redacted] Brand Regia di L. Stevens [2443747]
16.05 **P[redacted] per le donne** Film (mus., 1965) con Elvis Presley, Harold Stone. Regia di B. Sagal [6586292]
18.05 **Documentario** [1342211]
18.30 **Zap zap tv Estate** Programma per ragazzi con A. Luna, F. Cerusico All'interno i cartoni **I miserabili - Silver Hawks** [2748476]
19.45 **Telegiornale** Notiziario diretto da I. Santovincenzo - **Meteo** [250306]
20.10 **Tmc Sport** [2094582]
20.25 **Campionato del 2000** La [redacted] serie "A" - Notizie dai ritiri [8499105]
20.40 **Blitz nell'Oceano** Film (dramm., 1980) con Jason Rombards. Regia di J. Jameson [7669105]
22[redacted] **Telegiornale** Notiziario diretto da I. Santovincenzo - **Meteo** [8373679]
23.20 **Intorno al giallo** Dieci casi per l'estate. A cura di Carmine Folia [8385414]
23.50 **[redacted] la dolce** Film (comm., 1963) con S. McLaine, Jack Lemmon Regia di B. Wilder [50765098]
[redacted] [8152070]
2.35 **Cnn** Collegamento via satellite con la rete americana che trasmette 24 ore su 24 [17001148]

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 16; 16.30; 16; 17; 17.30; 18; 19; 21.05; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
6.30 Italia, istruzioni per l'uso; **9.00** Baobab. Le mattine d'estate; **12.05** Come vanno [redacted] affari; **13.27** Parlamento news; [redacted] Novecento; **14.05** Bolmare; **15.07** New York news; **17.02** Come vanno gli affari; **19.33** Ascolta, si fa [redacted] Radio Vento. 75 anni di radio italiana; [redacted] Ghiaccio bollente. Con L. Cerì, [redacted]. Stramacci; [redacted] Bolmare; [redacted] All'ordine del giorno; **23.[redacted]** Uomini e camion, **0.33** La notte dei misteri.
[redacted] Gr. 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 19.30; 22.30.
6.00 Buongiorno di Radiodue. Con F. Cercato; **8.45** "Best seller" orig. rad.; **9.00** Il programma lo fate voi. Con E. Vaime; **11.03** That's amore, varietà musicale ideato e condotto da R. Gianco e A. Tonti, **11.54** Mezzogiorno con... V. Pivetti; **13.00** Quota 2000; **14.15** Così è la vita; **14.45** Fusi orari; **15.30** [redacted] parade Onde beach, **16.00** Radio City Caffè; [redacted] Beat generation; **21.30** Future; [redacted] Alcatraz; **0.15** Boogie nights.
RADIOTRE Gr. 6.45; 8.45; 13.45; 18.45.
6.00 Mattinotre; **7.15** Prima pagina; **8.30** I giornali radio europei; **9.01** Mattinotre; **9.05** Ascolti a tema; **10.00** Uomini e monti; **10.20** Il giudizio universale; **11.00** Le orchestre del mondo; **11.45** Inaudito; **12.15** Agenda musicale; **12.40** Piccoli esercizi di memoria; **13.00** Opera [redacted] confini; [redacted] Calma di [redacted]; **16.00** Lampi d'estate; **19.45** Radiotre sulle Festival; **20.00** Cento lire; **20.30** Festival di Salisburgo; [redacted] radio; [redacted] Notti classica.

TMC2

10.15 **Protezione zero** [5459872]
12.00 **Arrivano i nostri** [539501]
14.00 **Tg Flash** Notiziario [978211]
14.05 **1+1+1=3** [5241230]
14.30 **Vertigine** [5292124]
15.25 **Show Case** [445921]
16.00 **Video dedica** [6832211]
18.15 **Coloradio** Le radio in [redacted] tv [3758563]
19.00 **Tg Flash** Notiziario [358704]
19.05 **Arrivano i nostri** Il meglio del made in Italy [6141679]
20.30 **Poltergeist** Telefilm [669308]
22.15 **Desperadio** [1343143]
23.00 **Tmc2 sport - Magazine** [606230]
24.00 **Desperadio** Sopravvissuti estivi in città [6497273]
1.05 **Show Case** [5163099]
1.45 **L.O.V.E.**

TELE +

12.50 **Primo Piano sull'assassino** Film (thr., 1997) [9372414]
14.30 **Fratelli masai** Doc. [903679]
[redacted] **Donne in topless che parlano della loro vita** Film (comm., 1998) [3983105]
16.55 **Il fantastico mondo di Aladino** Film (fant., 1997) con T. I. Michelas [8787836]
18.20 **Cortometraggio** [2335768]
18.30 **The informant** Film (dramm., 1997) con T. Dalton [7428853]
20.15 **Dawson's creek** Telefilm [873834]
21.00 **Mio figlio il fanatico** Film (dramm., 1997) [189037]
22.30 **Storia di Pia** Doc. [711650]
24.00 **La stanza di Marvin** Film (dramm., 1996) [7786490]
1.40 **Tra Scilla e Cariddi** Film

TELE +

10.05 **La vita segreta dei gatti** Documentario [7093501]
11.00 **James e la pesca gigante** Film (comm., 1996) con P. Terry, J. Lumley [1687360]
12.15 **In [redacted] col [redacted]** Film (comm., 1996) [5361056]
13.55 **Amore e morte a Long Island** Film [4549414]
15.25 **Sono pazzo di Iris Blond** Film (comm., 1996) [redacted] [redacted]. Verdone [1740124]
17.15 **Funny money - Come far soldi senza lavorare** [6819873]
19.05 **Operation Noah** Film [7468786]
20.45 **Contact** Film (fant., 1997) con J. Foster [753872]
23.10 **L'incarico** Film [6500501]
1.05 **Relazioni intime** Film

RETE A / MTV

12.00 **Mtv Easy** [157018]
14.00 **Dance [redacted]** La [redacted] dei dischi più ballati nelle [redacted]che italiane [64143]
15.00 **Summer Hits** [41256]
15.55 **TgA Flash** [5677679]
16.00 **Summer Hits** [39679]
17.00 **Select Mtv** [1399853]
18.45 **TgA sera** [357230]
19.00 **Mtv easy** [6940]
20.00 **Dance floor chart** La classifica dei dischi più ballati nelle discoteche italiane [4124]
[redacted] Cartoni [4389]
21.30 **Celebrity death match** [redacted]
22.00 **Daria Cartoni** [6501]
22.30 **Mtv on the beach** [81018]
23.30 **Sashimi**

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, (stampati vicino al programma da [redacted] scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) o sull'Unità ShowView (nel caso [redacted] il vostro videoregistratore [redacted] sia dotato di Sistema ShowView)
(02)269.218.15.
Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© [redacted] - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-[redacted] Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-015.

Call iT la [redacted] di [redacted] di [redacted] di tutto.
[redacted]
TELECOM ITALIA

IL MINISTRO AI BENI CULTURALI ILLUSTRA LE STRATEGIE PER DIFENDERE IL CINEMA ITALIANO

«Se una nostra opera come "La vita è bella" è piaciuta tanto vuol dire che anche all'estero lo scenario contempla domande e pubblici diversi»

Da sinistra i film «Train de vie» e «Shakespeare in love» sono tra i film che quest'anno sono più piaciuti al ministro

Una scena da «Fuori dal mondo» di Giuseppe Piccioni. In basso Giovanna Melandri

intervista

Fulvia Caprara

ROMA

«Mai più guerra con gli Usa»

Melandri: creiamo altri Benigni

«Train de vie» e «Shakespeare in love» sono stranieri i suoi film preferiti

«Per rilanciarci è oggi necessario rompere con i vecchi pregiudizi»

BASTA con la sindrome dell'assedio: ai rappresentanti del cinema italiano in crisi ormai cronica, il ministro per i Beni e le Attività Culturali, Giovanna Melandri, ricorda che non si può risolvere l'annoso problema affrontandolo sempre e solo in un'ottica difensiva. Con il patto stipulato a Taormina con quello che, da molti nel settore, è considerato il nemico pubblico numero uno, il famigerato cinema americano, Melandri ha voluto indicare una strada alternativa da percorrere, quella della collaborazione, dello scambio, dell'individuazione di fasce di pubblico d'oltreoceano interessate al prodotto europeo e italiano in particolare.

Insomma, il miracolo di «La vita è bella» non deve esaurirsi nel trionfo personale di Roberto Benigni: «Se agli spettatori Usa piace un film così - osserva il ministro - vuol dire che oggi lo scenario americano contempla domande differenziate e pubblici diversi. Il caso di Benigni non deve restare un'eccezione, l'obiettivo strategico è nel far arrivare il nostro prodotto a questi pubblici differenziati. Non solo nelle sale cinematografiche, ma anche attraverso i tanti, nuovi canali di distribuzione».

Ed è chiaro che per fare tutto questo bisogna acquisire una mentalità nuova, abbandonare «l'attitudine da cultura assediata», convincersi che esiste una «grandissima area di collaborazione tra operatori americani ed europei».

Buona parte del cinema italiano lamenta, però, lo strapotere di quello hollywoodiano e attende con ansia la normativa antitrust, che lei presenterà durante la prossima Mostra del Cinema di Venezia, che dovrebbe avere proprio lo scopo di contenere l'invasione delle pellicole oltreoceano a tutto danno di quelle italiane ed europee. In questo clima è davvero possibile un rapporto di collaborazione?

«La dichiarazione di Taormina non ha niente a che vedere con la normativa antitrust che dovrà garantire ai film pari opportunità di accedere alle sale e quindi di misurarsi con il gusto del pubblico. E' chiaro che bisogna stabilire una legittima regola di mercato, e soprattutto che è necessario sviluppare una vera rete europea di diffusione dei film. Però bisogna anche rompere con certi pregiudizi, adeguarsi ai nuovi scenari in movimento dove il terreno di collaborazione è invece molto ampio, a partire dallo sviluppo dei progetti, attraverso forme di coproduzione, senza rinunciare all'estetica del cinema europeo, ma integrando le diverse esperienze».

Quali potrebbero essere i frutti di questa collaborazione?

«Per gli americani potrebbe essere interessante riuscire a intercettare una fetta di pubblico diverso, curioso del prodotto europeo, mentre per gli operatori italiani potrebbe essere utile stabilire un dialogo anche nella fase della creazione progettuale».

I problemi del cinema italiano non riguardano solo il mercato e la produzione: da anni si discute sulla qualità delle sceneggiature, sulla difficoltà di raccontare l'oggi...

«La cinematografia americana comprende i film dei fratelli Coen e cose come "Armageddon", così come in quella europea convivono autori come Mike Leigh e il Luc Besson del "Quinto elemento": ecco, credo sia saggio che il cinema italiano sappia che non esiste un solo pubblico indistinto. Per quanto riguarda la capacità di descrivere l'oggi direi che forse il nostro cinema funziona di più quando racconta la storia e la memoria, ma c'è anche una parte di autori che sta facendo con successo uno sforzo in senso contrario, penso per esempio a "Fuori dal mondo" di Piccioni. Bisognerebbe però che l'industria cinematografica accettasse di rischiare di più, di acquisire una dimensione imprenditoriale più forte».

Rispetto agli altri festival internazionali che si svolgono in Europa, a Cannes e a Berlino, la Mostra di Venezia continua ad essere un po' Cenerentola, soprattutto per mancanza di spazi e di strutture: si pensa di fare qualcosa per migliorare questa situazione?

«Mi sembra che la Biennale tutta stia riguadagnando spazio, anche se la condizione per affrontare certi nodi e per raggiungere stabilità è nella riforma. Detto questo, vorrei giudicare la Mostra del cinema dopo e non prima, evitare di esprimere critiche a priori; certe volte noi italiani siamo presi da crisi di auto-lesionismo».

Che fine ha fatto il progetto di abolizione della censura avviato dall'ex ministro Veltroni?

«Ha ripreso il suo iter: ora dev'essere approvato dal Senato per poi tornare alla Camera. L'obiettivo è l'abolizione del divieto assoluto di programmazione nelle sale. Questione ben diversa è invece la necessità di un controllo sull'offerta televisiva anche nel "prime-time", considerando che a quell'ora davanti alla tv ci sono circa due milioni e mezzo di bambini».

Qual è il film dell'ultima stagione che le è più piaciuto?

«Ho amato moltissimo "Train de vie" e poi "Elizabeth" e anche "Skakespeare in love"».

FACCIORO

Produzioni con l'America

ROMA. Opere cinematografiche in comune tra Italia e Stati Uniti, che potranno essere riconosciute come nazionali in entrambi i Paesi con i conseguenti benefici di legge. E' il risultato dell'intesa raggiunta tra l'American Film Marketing Association e l'Anica, attraverso l'unione produttori film. «Non posso che essere soddisfatto per un'impresa che abbiamo fortemente voluto - ha commentato il presidente dell'Anica Fulvio Lucisano - Non abbiamo mai creduto che le imprese italiane ed americane debbano contrastarsi in un mercato globale come quello audiovisivo, ma piuttosto che possano e debbano collaborare per un prodotto sempre migliore». L'accordo è stato trovato in seguito al recente Festival cinematografico di Taormina.

Stasera in Umbria

Con Riondino il Giubileo è una favola

Mario Mariano

PERUGIA

Il Giubileo, almeno in Umbria, comincia con una favola. A idearla e realizzarla è David Riondino, che dirigerà attori importanti come Dario Vergassola, Piera degli Esposti, Paolo Bersegato.

«Il Pellegrino al Giubileo», il titolo del lavoro prodotto dalla «Controcanto», società dell'Arci di Perugia, debutterà stasera a Bevagna, in una delle più belle piazze dell'Umbria. Il pellegrino, interpretato da Dario Vergassola, vive le vicende che si svolgono attorno a lui e che, partendo dal Medioevo, attraverso i secoli, ripercorrono le tappe più significative della letteratura del tempo. In piazza si susseguono le processioni, gli episodi di vita quotidiana, i racconti di miracoli dei santi. Uno svilupparsi degli eventi che spazierà per seicento anni di storia e che si svilupperà con gli interventi di grandi personaggi del Medioevo, come Giovanna d'Arco, ovviamente interpretata da Piera degli Esposti. Il pellegrino si confronterà con tutti loro, sempre sospeso tra il sogno e la realtà. Le musiche, proposte con strumenti medioevali, avranno una presenza massiccia, «ma non si tratta di un musical, piuttosto di un cantastorie itinerante», sottolinea David Riondino».

Riondino

Lo spettacolo unisce momenti di teatro con scenografie che richiamano sulla piazza decine di comparse in costume medioevale, scelte tra gli abitanti di Bevagna.

Dopo Bevagna il progetto verrà presentato in altre quattro città della Regione. Todi la seconda tappa. Qui il pellegrino troverà un suo pronipote con il quale si trasferirà a Narni ed infine, trascorsi alcuni secoli, a Città di Castello.

A Roma il pellegrino non arriverà mai, come a Roma per il Giubileo dice di non voler andare l'autore, David Riondino: «Mi risulta per certo che attorno al Giubileo siano fioriti affari colossali, montature incredibili. Il mio racconto è laico e spirituale, perché poetico e suggestivo. Non andrò a Roma, resterò a Longiano, in piena Romagna, perché ho saputo che anche lì c'è una sede distaccata del Giubileo: guadagnerò ugualmente indulgenze e mi sottrarrò al traffico della capitale».

L'evento di piazza costituirà la base della produzione teatrale che inizierà ad ottobre e che verrà trasferito in diversi teatri italiani.

FESTIVAL. Una formula che prevede l'abbinamento tra repertorio classico e world music, con scelte calibrate sui luoghi destinati ad ospitare gli spettacoli. E' quanto succede per la rassegna «Pievi e Castelli in musica» fino al 21 agosto in diverse località della provincia di Arezzo. A Chitignano, presso il castello degli Ubertini, ore 21,15 omaggio di Harmonia Ensemble al grande compositore Nino Rota, a vent'anni dalla scomparsa. Rota è l'autore oltre che delle colonne sonore di tanti film di Fellini, anche dell'opera «Il cappello di paglia di Firenze».

BASSANO del. In prima italiana al Castello degli Ezzelini, ore 21, «La corona sognata» di Marco Manchisi, dal «Macbeth» di Shakespeare, allestimento della compagnia La Dama Bianca per il «Progetto speciale intorno a Shakespeare».

. Per la Estate Musicale Chigiana, nella Chiesa di Sant'Agostino, ore 21,15 concerto del duo formato da Patrick Gallois al flauto e Polco Vichi al pianoforte in arie di Telemann, Fauré, Messiaen.

ORTA. Danza in piazza Motta: alle ore 21,15 la Compagnia Art Vision presenta lo spettacolo di danza odissi dell'Indian Summer. Le coreografie si intitolano «Sita haumani», «Ekalavya», «Kaibarta prasango» di Kelucharan Mohapatra.

. Il centenario della nascita di Poulenc si celebra con lo «Stabat Mater» e il «Gloria» nella Chiesa di San Francesco alle 21. Orchestra Internazionale d'Italia diretta da Manlio Benzi, cantano Raffaella Liccardi e Rossella Kessa.

. «I Miti» al Teatro Romano prosegue con «Polinice e Antigone» da Vittorio Alfieri: In scena: Michela Cescon, Marion D'Amburgo, Michele Di Mauro. La regia è di Walter Malosti, inizio alle 20,45.

TORRE del. Riprendono al Gran Teatro all'aperto, 21, le recite della «Turandot» di Giacomo Puccini, con il soprano Francesca Patanè, il tenore Christjan Johannsson, e il soprano Maria Pia Jonata. L'Orchestra e il Coro sono quelli del Festival Pucciniano e saranno diretti da Alberto Veronesi, direttore artistico della stagione. La regia è di Peter Selem.

. Alla Versiliana nuovo appuntamento con la danza contemporanea. Alle 21,30 la Compagnia Travi Rovesce in «Okay prato sintetico», coreografie di Maddalena Scardi e Caterina Inesi.

ROCK & JAZZ. Vinicio Capossela a Maratea. Antonella Ruggiero a Castelnuovo di Garfagnana. Tindersticks a Urbino.

di **Mario Priolo**

Peruzzi: pronto per vincere

MILANO. Angelo Peruzzi (foto) torna in cam[illegible]. Il portiere è finalmente guarito dopo l'operazione al ginocchio e può esordire [illegible] la nuova maglia dell'Inter sabato a Udine nel trofeo Birra Moretti. L'ex juventino confessa [illegible] sua voglia [illegible] giocare e puntualizza [illegible] posizione: «Sono qui non perché ho un passato juventino [illegible] Lippi, ma perché sono stato considerato un buon giocatore da Moratti. Non [illegible] rivincite. I fischi dei tifosi di Pagliuca? Non mi considero superiore o peggiore di altri. Sono qui per fare la mia parte». E non fa promesse avventate: «Lo scudetto [illegible] il nostro obiettivo, ma non è scritto da nessuna parte che dobbiamo vincerlo per forza. Noi ci proviamo e siamo pronti a lavorare sodo per vincere. La sconfitta col Real? Non è un problema perché i risultati non vengono subito. La difesa? E' presto per giudicarese, ci sono tanti problemi da superare».

Fiorentina, problemi per Trap

FIRENZE. Distorsione con suramento del legamento collaterale del ginocchio destro: è il responso della risonanza magnetica alla quale si è sottoposto Pierini, il difensore [illegible] Fiorentina infortunatosi con il Kaiserslautern. I tempi del recupero non dovrebbero essere lunghi. Continuano a preoccupare invece le condizioni di Rui Costa, sempre dolorante a[illegible] ginocchio. Fermi pure Padalino e Oliveira. Trap avrà dunque parecchi problemi per l'andata di Champions League dell'11 a Firenze contro i polacchi del Widzew Lodz. Sempre in Champions League, il Parma - eliminato ieri [illegible] rigori dal Celta Vigo nel torneo Hispalis di Siviglia - affronterà i Glasgow Rangers. **Amichevoli.** Ieri: Udinese-Casertana 1-0 (gol di Margiotta); Lecce-Sandonà 2-0 (Di Poli, Traversa); Cagliari-Lodigiani 3-1 (Mayelo, Mboma, Corradi), Samp-Sestrese 3-0 (Palmieri rig., Flachi, Casale).

OGGI IN TV

12,00	Sport notizie	Raitre
12,30	Tmc Sport	Tmc
16,40	**Triathlon.** Da Mergozzo: Campionato Lario Rank	Raitre
16,05	**Mountain bike.** Da Antersalva. Internazionali Tour	Raitre
16,25	**Beach volley.** Da Catania. Campionato italiano maschile	Raitre
18,20	Sportsera	Raidue
20,10	Tmc Sport	Tmc
20,25	**Calcio.** La nuova serie A: il Venezia di Spalletti	Tmc
23,10	Tmc2 Sport. A tutto beach	Tmc2
0,50	Italia 1 sport a richiesta	Italia 1

LA STAMPA

SPORT

Giovedì 5 Agosto 1999 25

I bianconeri travolgono il Rostov e nell'ultimo turno di Intertoto incontreranno i francesi del Rennes

Assist e gol: è il genio di Del Piero

Applausi al fantasista nella Juve di Cesena

Fabio [illegible]
Inviato a CESENA

Per una volta bisogna capolgere la partita, dimenticare o quasi [illegible] successo nel primo tempo, mettere da parte perfino la tripletta di un Inzaghi incontenibile a partire dalla seconda metà della gara. Ovvero dall'attimo in cui Del Piero è ritornato un giocatore vero, in attesa di riappropriarsi senza frotto del ruolo di Fenomeno che la storia gli ha sin qui assegnato. L'altra mezza partita ha mostrato molte cose ad Ancelotti (poche da ricordare), ma è stata soltanto una lunga attesa, uno spazio vuoto e siamo sicuri che per una volta gli altri giocatori bianconeri non avranno nulla da obiettare [illegible] li dimentichiamo.

La [illegible] doveva essere tutta per Del Piero, per il campione già ritrovato, se l'apparenza [illegible] inganna. E non potevano essere più gi[illegible] i compagni verso l'[illegible] che [illegible] respirava aria di partita vera da 269 giorni. Con il 4-0 dell'andata avevano iniziato con largo anticipo i festeggiamenti, organizzandogli un atterraggio sul pianeta Juve che più morbido non si poteva. Tu[illegible] facile dunque, a parte quel leggero brivido che percor[illegible] la schiena di [illegible] deb, anche se [illegible] un nome importante. Un tempo in panchina per far felice Ancelotti (in futuro l'avrà raramente a fianco), ma è come se Alex fosse stato già in campo. I cori tutti per lui, fin dall'annuncio [illegible] formazioni.

Alex come ogni grande [illegible] che si rispetti si è fatto desiderare. La gente lo attendeva dal 1° minuto, ma in campo nella ripresa sono ritornati i soliti. Lui era lì che si sgranchiva le gambe vicino alla panchina. [illegible] 4' Tacchinardi gli ha [illegible] il compito [illegible] più agevole segnando di prepotenza il 2° gol. Massi, il disegno era chiaro non poteva entrare confuso fra gli altri, [illegible] voleva un ingresso con ovazione personale. E al 10' lo stadio è esploso: il Piccolo Nababbo era tornato. In [illegible]mpo per calciare alta una punizione dalla posizione prediletta, pronto [illegible] fare [illegible] spettatore all'espulsione del solito Montero, infallibile e spettacolare nel gioco [illegible] prestigio che si è trasformato in [illegible] assist per [illegible] 3° gol della Juve firmato da Inzaghi. Tutti con lui, tutti per lui. A parte Bessmertny che gli ha rifilato una stecca da dietro ed è stato cacciato. Quando è uscito Conte, Ferrara gli ha lasciato la [illegible] di capitano, poco dopo Tacchinardi ha mandato in gol per la 3ª volta Inzaghi dando maggior sapore ad [illegible] festa già grandissima. E' [illegible] Piero non poteva che ringraziare in un modo solo, quello che [illegible]sce meglio: cacciando in porta al 31' il pallone e 9 mesi di sofferenza. Tutto bellissimo, tutto da incorniciare e per lui da non dimenticare mai più.

Come detto, quello che si è visto prima è stato contorno. Fortenza sprint ma confusa di una Juve che tenta di ritrovare le giuste cadenze e si assesta, anche senza Zidane atteso per la prima finale di Intertoto [illegible] il 10 agosto (ancora [illegible] Cesena contro il Rennes), con lo schema che adotterà in campionato. Quindi Davids nella parte di sostegno delle punte, Conte e Bachini larghi sulla fascia Oliseh e Tacchinardi pretoriani del centrocampo, difesa [illegible] tre con Montero centrale dopo i disguidi sulla zona sinistra. Centrocampo foltissimo per i russi e una punta sola: per limitare i danni. La Juve in questa vischiosa ragnatela si è impantanata subito, cercando la profondità con i lanci di Oliseh, ma trovandosi in imbarazzo [illegible] un avversario duro da spolpare. Soffocati da marcature sempre al limite del regolamento sia Inzaghi che Kovacevic, il primo allarme per il Rostselmash è suonato al 24' con una sventola di Conte che il portiere Savtchenko ha deviato [illegible] angolo con la punta delle dita. Prodezza chiama prodezza: [illegible] 28' è Van der Sar che si supera sfiorando e mandando sulla traversa una punizione perfetta di Pestriakov. Ci vuole una clamo[illegible] ingenuità di Stepouchkine per regal[illegible] alla Juve il vantaggio. Il pelato meno famoso del mondo scivola in area [illegible] con la [illegible] allontana il pallone: Inzaghi trasforma [illegible] rigore. I festeggiamenti durano un amen. I russi in cinque minuti sono già al [illegible]reggio: [illegible] lancio [illegible] Khankeev, Mirkovic dà via libera a Duyun che [illegible] una carambola da biliardo infila [illegible] titubante Van der Sar sul palo corto.

Del Piero è entrato in campo accolto da un'ovazione del pubblico di Cesena

LA FESTA DI ALEX

«Mi sento rinato, è andato tutto bene»

CESENA. Eccolo, [illegible] Piero. A fine partita sorride e va sotto [illegible] curva dei sostenitori bianconeri per [illegible], insieme [illegible] i suoi compagni, i meritati applausi. Le attenzioni dei tifosi sono tutte per lui. Quanto ha aspettato, Alex, questo momento? «Poco meno [illegible] nove mesi. E' bellissimo». Pieturicchio è quasi commosso, [illegible] vuole esaltarsi troppo. «Per fortuna è andata bene - aggiunge Alex - anche se mi rendo conto che devo lavorare ancora molto, soprattutto per riacquistare l'autonomia dei 90 minuti. Però il ginocchio non mi [illegible] problemi. E' la cosa più importante. Sono soddisfatto. Il tempo dirà se [illegible] davvero il più importante acquisto della Juve». Gli fanno notare che in tribuna c'era anche Comunardo Niccolai, braccio destro del ct Dino Zoff. «Lo staff della Nazionale mi è sempre stato vicino. Li ringrazio molto, anche se è un po' presto per parlare di maglia azzurra». Anche Ancelotti è soddisfatto: «Del Piero è rientrato bene - dice il tecnico -. Adesso deve solo continuare a migliora[illegible] Dunque Alex è pronto? «Direi proprio di sì».

Brilla anche Inzaghi con una tripletta e Tacchinardi segna [illegible] rete spettacolare

JUVENTUS [3-4-1-2]	5
VAN DER SAR	6
FERRARA	6
MONTERO	5
MIRKOVIC	6
(O Brien 32' st)	s.v.
CONTE	6,5
(Birindelli 24' st)	s.v.
OLISEH	6
TACCHINARDI	6,5
BACHINI	6
DAVIDS	6
KOVACEVIC	5,5
(Del Piero 10' st)	6
INZAGHI	8
[illegible]	6,5

ROSTOV [4-6-1]	1
SAVTCHENKO	5,5
BESSMERTNYI	4
KHANKEV	5,5
STEPOUCHKINE	5
KOUPRIANOV	5
BORODYSKOI	5,5
(Kosmynin 15' st)	5
DUYUN	6
GOUSHIN	5,5
SLUSSAR	5
(Prudnikov 1' st)	4,5
(Kvitchenkin 20' st)	5,5
PESTRIAKOV	5
MATYEEV	4
AK. KHERKEEV	5

Arbitro: ROMAIN (Belgio) 6,5

Reti: [illegible]. 34' Inzaghi (I), 39' Duyun su 1' [illegible] chinardi, 20' e 25' Inzaghi, [illegible] Del Piero
Ammoniti: Stepouchkine, Montero, [illegible]. Espulsi: al 12' Montero, [illegible] Bes[illegible]
Spettatori: paganti 11.035, incasso 344.258.000

In campo per mezz'ora a 9 mesi dall'infortunio il Talentino ha convinto perfino nei contrasti

ASTA AL RIBASSO NESSUNA EMITTENTE HA COMPRATO GLI SPAZI POMERIDIANI

Le tv danno sacco al calcio

Diritti troppo cari: solo due offerte, della Rai

Saltano «90° minuto» e «Quelli che il calcio»? Fazio: costerebbe meno comprare la Sampdoria

Franco [illegible]
MILANO

UN [illegible] colpo di scena», un flop imprevisto. L'asta per i diritti televisivi in chiaro e radiofonici [illegible] andata semideserta. Ieri mattina in Lega sono state p[illegible] solo due buste, entrambe dalla [illegible]. Un'asta al ribasso, contrariamente a quanto era accaduto [illegible] passato. Una sorpresa nella sorpresa.

La buona notizia è che, offrendo 10,5 miliardi (contro i 10 della ba[illegible] indicata), l'azienda di Stato ha assicurato agli italiani la possibilità di continuare ad ascoltare sulle consuete frequenze radio «Tutto il calcio minuto per minuto»: Rtl e Rds, i due network privati che erano entrati in campo, hanno rinunciato a fare offerte anche minime. E, con altri 12,5 miliardi, ancora la Rai ha acquistato i diritti tv della fascia 20,30-22,30, la meno cara (la base era 10 miliardi).

Dopo l'apertura delle buste, il presidente della Lega, Franco Carraro, era visibilmente seccato: «In questo momento, nella televisione italiana, dalle 13,30 alle 20,30 [illegible] è previsto calcio in chiaro (i diritti della pay tv sono già stati assegnati, ndr)». Stamane alle 11 la Lega sottoporrà all'assemblea le risultanze dell'asta. Non sono in dubbio le assegnazioni alla Rai sulle [illegible] fatte. Il problema incombe (e l'assemblea delle [illegible] società di A e B sarà ovviamente decisiva) per le [illegible] [illegible] ancora vendute, quel[illegible] che tutte le emittenti hanno giudicato troppo care. «La Lega deve decidere - ha spiegato Carraro - se portare avanti una trattativa pri[illegible] o con altre modalità».

Le televisioni hanno [illegible] [illegible] segnale forte. Quasi si fossero messe d'accordo. Hanno giudicato alte le cifre-basi stabilite per la fascia A (ore 13,30-18,00: 35 miliardi) e per la fascia B, la più [illegible] (ore 18-20,30: 80 miliardi). Alla fine qualcuno comprerà, partendo da altre basi. Ma l'ipotesi di un accordo sotterraneo fra le televisioni per «giocare al ribasso» è molto più di un sospetto. Andrea Locatelli, dirigente di Media Partners, ha così commentato [illegible] situazione: «Adesso si andrà verso una trattativa privata [illegible] le emittenti interessate. Comunque è una bella partita a scacchi». Diciamo pure [illegible] braccio di ferro. Perché [illegible] Lega, questo si deduce dalle parole di Carraro («Abbiamo f[illegible] bene a fissare un minimo d'asta»), non [illegible] intenzione alcuna di svendere il prodotto calcio. Oggi lo dirà chiaramente.

Le [illegible] che comprendono trasmissioni popolari [illegible] «Quelli che il calcio» e «90° minuto» saranno dunque assegnate dalla Lega non più in base a un'asta con minimi prefissati bensì con accordi diretti con le emittenti interessate. Un po' come accadrà per i diritti da utilizzare dopo le 22,30 di ciascun giorno [illegible] gara, per i quali ci sarà una cessione in forma non esclusiva [illegible] con negoziati a [illegible]tiva diretta. La Rai, come ha [illegible]fermato il presidente Roberto Zaccaria, è interessata al prodotto, per via della trasmissione di Fazio, per la quale potrebbe però muoversi anche Mediaset. Per la fascia 18,00-20,30 l'unica soluzione è una replica della situazione del recente passato. Alla Rai «90° minuto», con le prime immagini in chiaro delle partite del pomeriggio, e subcessione [illegible] Tmc della fascia 19-20,30 per [illegible] trasmissione «Goleada» che, altrimenti, [illegible] di due ore.

Il fatto che la Rai si sia aggiudicata i diritti per la fascia 20,30-22,30 potrebbe significare la nascita di una nuova trasmissione [illegible] l'anticipo della «Domenica sportiva» in prima serata.

In qu[illegible] modo la Rai potrebbe «chiudere» la trasmissione con [illegible] immagini del posticipo serale [illegible] pay-tv (l'anno scorso era l'apertura del programma). «Mai dire gol», la scorsa stagione in prima serata su Italia 1, potrebbe [illegible] spostato al lunedì (e non è tramontata l'ipotesi di un trasloco in Rai della Gialappa's Band).

Fabio Fazio, [illegible] evidente sarcasmo, ha commentato: «Viste le cifre chieste dalla Lega, tanto valeva comprare la Sampdoria, o la Juve o l'Inter, e farla giocare quando veniva più comodo alla Rai: magari [illegible] delle previsioni del tempo. Sono d'accordo [illegible] il presidente Zaccaria. [illegible] Lega si parla [illegible] adottare criteri di mercato, ma [illegible] sta incomprensibile come, a fronte di una diminuzione evidente dell'offerta di partite per il moltipli[illegible] di anticipi e posticipi, e quin[illegible] di una diminuzione del valore tivù [illegible] prodotto, si volessero chiedere più soldi, per di più in [illegible] fascia come la nostra, in cui [illegible] ci sono immagini di [illegible] e che fino a [illegible] è [illegible] nulla». Ma, [illegible] Fazio, alla fine della fiera, [illegible] non [illegible] raggiungerà un accordo, l'unico a perderci davvero sarà l'utente che [illegible] calcio vedrà poco o nulla: salvo disporre di parabole e decoder per accedere al criptato.

LE TRASMISSIONI A RISCHIO

TITOLO	ORA	EMITTENTE
Le ultime dai campi	13,30	
Quelli che il calcio...	14,55	RAIDUE
Stadio sprint	17,00	RAIDUE
Novantesimo minuto	18,00	RAIUNO
Domenica sprint	19,00	RAIDUE
Goleada	19,00	
Mai dire gol	20,30	

Franco Carraro, a sinistra, è deluso: «Ma la Lega non svende i diritti»

Fabio Fazio, a destra, ironizza: «Compriamoci le squadre»

RAI: ZACCARIA

«[illegible]a con [illegible]»

«Continuano ad interessarci "90° minuto" e "Quelli che il calcio". Restano [illegible] obiettivi ma non a quelle cifre». Il presidente della Rai, Roberto Zaccaria, spiega la posizione dell'azienda: «Siamo pronti ad avviare trattative su basi nuove, più rispondenti alle logiche del mercato, ma [illegible] prepariamo anche ad adottare possibili alternative. Per noi i criteri erano i valori di spesa rapportati alla compatibilità di bilancio e il paragone dei costi dei diritti sommati ai costi [illegible] produzione [illegible] quelli di altre tra[illegible]ioni. Abbiamo presentato offerte solo per quelle fasce che giudicavamo convenienti, garantendo alla radio "Tutto il calcio minuto per minuto". Per [illegible] tv abbiamo scelto la fascia dove migliore era il rapporto tra costi e prodotto».

MEDIASET: DE LUCA

«Ci [illegible]a la Champions League»

«Il nostro [illegible] punto di forza della stagione era [illegible] resta la Champions League? con la diretta delle partite. Che sono anche le più seguite». E' il commento di Massimo De Luca, vice direttore di Mediaset e responsabile dei servizi sportivi, al fatto che l'emittente non abbia nemmeno partecipato all'asta per i diritti tv in chiaro. Spiega De Luca: «Non abbiamo mai [illegible] obiettivi particolari per quanto riguarda il campionato italiano. Vedremo se partecipare [illegible] la Lega a negoziati diretti per i diritti da utilizzare dopo le 22,30 dei giorni di gara». In ogni caso, così come potrebbe essere per la Rai con Dribbling, Mediaset [illegible] dovrebbe «perdere» [illegible] possibilità di trasmettere al sabato «Guida al campionato» [illegible] onda di solito alle 13.

TMC: POMPEI

«Siamo [illegible] fuori»

Fiorenzo Pompei, direttore dei servizi sportivi di Tmc, afferma senza perifrasi: «La base d'asta era talmente alta da tagliarci fuori automaticamente. Non abbiamo così tanti soldi da investire, si parla [illegible] 80 miliardi. Ci ha comunque colto di sorpresa che nessuno, la Rai per prima, abbia fatto offerte per le altre fasce rimaste scoperte. In particolare per quella che va dalle 18 alle 20,30. L'asta prevede la possibilità di subcedere e noi, come in passato, avremmo potuto ricomprare». In quella fascia oraria Tmc vorrebbe continuare [illegible] trasmettere «Goleada». Ma, come ha confermato anche il presidente Luciano Luna, l'emittente è pronta [illegible] spostare la trasmissione a dopo le 22,30 negoziando con la Lega in trattativa diretta.

Parte il nuovo corso, con impegni settimanali da veri professionisti

Arbitri, un caso apre il futuro

Boggi: smetto per non lasciare il mio lavoro

Giancarlo Laurenzi
inviato a SPORTILIA

«Scusate, ma mi sono fatto due conti: meglio se tolgo il disturbo subito. Addio». Le lacrime di Robert Anthony Boggi da Salerno, 44 anni, arbitro internazionale da 4, a una dalla pensione. Ma qualcuno vorrebbe spostare il limite oltre i 45 anni, i baci e gli abbracci ai colleghi in raduno con lui, sono il primo frutto del nuovo corso arbitrale, il dilettantismo a tempo pieno che è professionismo ammantato di ipocrisia.

Boggi, figlio di un campano emigrato negli States, mamma americana, è titolare di una catena di negozi di abbigliamento a Salerno e provincia. Non se l'è sentito di lasciare 4 giorni su 7 il frutto di una vita (da quest'anno il raduno settimanale nuzzera il giovedì), la moglie Francesca e i figli Alessandra e Pasquale. Ha capito che, nonostante gli adeguamenti economici promessi dai vertici di Federazione e Lega, la vita dell'arbitro moderno è inconciliabile con quella di commerciante. E ha salutato tutti alla fine della riunione tecnica del pomeriggio. «Non c'è polemica - ha precisato Gonella - a fine anno avrebbe comunque chiuso, ha solo anticipato i tempi». Non è escluso che, entro un anno, rientri come designatore di C, accettando quel posto già offertogli - e rifiutato - tre mesi fa.

Boggi a parte, la carriera arbitrale in Italia parte da Paolo Bergamo e Pierluigi Pairetto, ex di epoche diverse costretti alla con[illegible]. Dovranno - ahiloro - svolgere in sincronia il ruolo di designatori degli arbitri che gestiranno il calcio del Duemila.

Sono due (e non uno come logica vorrebbe) perché nominati da correnti di pensiero distinte ed ugualmente interessate. Pairetto, uomo di Nizzola, e il testimonial della Federcalcio, Bergamo (e l'ambasciatore della Lega, l'occhio vigile di Carraro. E' grazie all'adozione di queste convergenze parallele, sebbene figlie del sospetto, che si è potuto voltare pagina e spingere il mondo arbitrale al primo inconscio passo verso il professionismo. In coincidenza del raduno dei fischietti di A e B, in un ermo nascosto tra [illegible] tornante dell'Appennino e un chiosco di piadine.

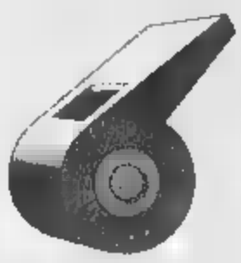
Molte novità, doppio designatore a parte. La più evidente è che il sorteggio integrale è finito nel cestino. I due designatori creeranno ora delle fasce di valore, tenendo presenti l'importanza della partita e [illegible] condizione degli uomini. All'interno del singolo gruppo spetterà poi all'urna abbinare gli arbitri agli incontri (ogni fascia sarà composta in genere da 4 arbitri): [illegible] cerimonia si svolgerà ogni venerdì a Coverciano.

Sembra evidente che [illegible] oltre 30 anni (il più giovane è il golden boy torinese Roberto Rosetti, 31 anni, [illegible] più anziano, dopo l'addio di Boggi, è ora Bazzoli con 43 primavere) non possano permettersi di sacrificare quattro giorni alla settimana per 10 mesi l'anno pensando di mantenere un altro lavoro, [illegible] meno che il datore non [illegible] San Giuseppe. Quindi, lentamente ma inesorabilmente, fare il direttore di gara diventerà la primaria se non unica professione.

Risultato: richieste scontate [illegible] consistenti integrazioni salariali. Pairetto e Bergamo (per i quali vale lo stesso discorso [illegible] sottoposti) hanno confermato che nella riunione avuta il 23 luglio con Nizzola, Carraro e Gonella è stato [illegible]icurato un adeguamento economico. Quale? Il progetto originario della Lega prevedeva per l'arbitro di prima fascia (internazionale [illegible] [illegible] più di [illegible] gare in A) 130 milioni [illegible] l'anno più [illegible] milioni a partita di A e 2 per quella di B, in aggiunta a vitto e alloggio; per gli altri fischietti 80 milioni anziché 130 e stessi importi per tutte le altre voci. Ma, soldi a parte, è solare come si viaggi verso una nuova tipologia di arbitro.

Bergamo lo ammette senza perifrasi: «L'impegno è forte, nelle selezioni delle prossime generazioni si dovrà inevitabilmente tenerne conto». Come [illegible] dire: da oggi chi vuole fare l'arbitro dimentichi di dedicare tempo ad altro lavoro. Agli italiani, 37 in tutto con 6 new entry e [illegible] internazionali, saranno dati ordini perentori: guerra ai simulatori (solidale anche Campana con una lettera [illegible] designatori), [illegible] violenti (specie a chi commette falli da tergo», ha tuonato Pairetto), ma nello stesso tempo evitare [illegible] interrompere il gioco: bisogna favorire lo spettacolo.

L'ultima novità, la più intrigante, è l'introduzione sperimentale, dagli ottavi di Coppa Italia, del doppio arbitro. Nessuna direttiva Fifa e Uefa sulle modalità d'impiego dei fischietti, ma è probabile - se non certo - che ogni arbitro curerà [illegible] metà campo (l'ipotesi di due arbitri che osservano l'azione da angolazioni diverse porterebbe più danni interpretativi che vantaggi). Per finire, arbitri sponsorizzati. Pairetto non ha mezze misure: «Iniziativa necessaria per il nostro futuro. Dei soldi abbiamo bisogno tutti». Aggiungendo con gli occhi: fate presto, se potete.



TUTTE LE [illegible] DEI FISCHIETTI

1) Sono diventati due i designatori: Pierluigi Pairetto e Paolo Bergamo. Sergio Gonella resta come presidente Aia.

2) Abolito il sorteggio integrale: per ogni gara si estrarrà fra quattro nomi «selezionati» divisi per fasce, tenendo conto delle condizioni [illegible] forma e dello stato psicofisico.

3) Il sorteggio avverrà pubblicamente a Coverciano ogni venerdì (per l'anticipo di B sarà effettuato il giovedì).

[illegible] Un arbitro [illegible] potrà dirigere più di 6 volte la [illegible] squadra.

5) Gli arbitri [illegible] raduneranno [illegible] settimana [illegible] dal giovedì al sabato a Coverciano.

[illegible] Da ottobre (ottavi di finale) doppio arbitro in Coppa [illegible] (l'esperimento sarà anticipato in qualche amichevole.

7) Nuove anche le divise (almeno tre modelli [illegible] colore diverso) studiate dallo sponsor tecnico: saranno presentate il 28 agosto.

LA [illegible] TIPO A SPORTILIA

Ecco il «menù» dei fischietti in ritiro. Ore 7,30 sveglia. Ore 8 colazione con caffè, tè, latte, marmellata, miele, frutta. Ore 8,45 primo allenamento: fase atletica e di potenziamento muscolare, anche con elettrostimolatori (durata 105 minuti). Ore 11,30 prima lezione tecnica in aula con Pairetto e Bergamo. Ore 13 pranzo: pasta, prosciutto, frutta o gelato di frutta, poco vino. Ore 14 riposo o cinema. Ore 16,30 seconda lezione tecnica in aula. Ore 17,45 merenda con tè freddo o caldo e crostate di frutta. Ore 18 secondo allenamento di 90'. Entra in gioco il pallone: ore 20,30 cena, passata di verdura, minestra (niente pasta), carne bianca, verdura cruda.

Robert Anthony Boggi chiude a [illegible] anni

Pierluigi Pairetto, uno dei designatori

Atletica: Christie e Sotomayor, stop per doping

Sospetto di doping per Linford Christie: il velocista britannico, 39 anni, il risultato positivo (nandrolone) il 13 febbraio a Dortmund in occasione di [illegible] meeting indoor

Montecarlo, Longo avvicina Fiasconaro

Giorgio Barberis
[illegible] a MONACO

Sulla roulette [illegible] Principato [illegible] per pochi centesimi i numeri del nuovo primato italiano degli 800 (1'43"7 di Marcello Fiasconaro), ma Andrea Longo fa un importante passo avanti verso i Mondiali di Siviglia, ottenendo indicazioni che vanno ben oltre il 5° posto ottenuto nella gara lanciata da Sammy Langat su ritmi da limi- [illegible] mondiale stagionale per Wilson Kipketer. Dunque, primo il danese in 1'42"57 (22 centesimi meglio rispetto a Roma), quindi Kimutai (1'42"09), Sepeng (1'43"16), Kipkoo (1'43"85) e Longo (1'44"93, [illegible] seconda prestazione di sempre, appena 7 centesimi più del miglior tempo dello scorso anno a Zurigo). Dietro gente come Kimwetich e Parra, ben quotati a livello internazionale. [illegible] per capire il valore della gara, basta pensare che solo Kimutai non ha migliorato il suo limite stagionale e il solo sudafricano Botha - ieri assente - è accreditato di un tempo (1'43"91) che gli avrebbe permesso [illegible] inserirsi tra i primi cinque.

E' confortante prendere [illegible] dei progressi di Longo, al secondo dei quattro impegni (il primo è stato venerdì scorso a Stoccolma sui 1000, gli altri saranno sabato a Londra e mercoledì prossimo a Zurigo sugli [illegible] che ha scelto per perfezionare la condizione dopo l'ultima fase di lavoro a St. Moritz. Soprattutto è significativo come il nostro D'Artagnan del doppio giro di pista abbia fatto tesoro delle esperienze passate e amministri adesso le sue gare. Come aveva annunciato alla vigilia, non ha tenuto il passo iniziale della lepre, restando tranquillo nelle posizioni di coda per poi emergere in progressi- [illegible] negli ultimi [illegible] metri. Gli manca ancora qualcosa, evidentemente, ma l'impressione è che possa riuscirsi a fare molto meglio. Tanto che il record di Fiasconaro non deve neppure più essere [illegible] traguardo per lui ma, a questo punto, un momento di passaggio del quale non deve preoccuparsi più di tanto. Perché inseguirlo potrebbe creare affanno con il risultato di sprecare preziose energie che possono essere invece utilizzate contro gli avversari.

Se Kipketer ha messo il quarto sigillo nella rincorsa al jackpot da un milione di dollari della Golden League, non gli sono stati da meno gli altri tre ancora in corsa. Ossia Bernard Barmasai che [illegible] vinto i [illegible] siepi in 7'58"38 (mondiale stagionale), Marion Jones impostasi nei [illegible] in 22"15 nonostante una brutta sbandata all'ingresso in rettilineo [illegible] Gabriela Szabo, capace di un esaltante sprint nell'ultimo mezzo giro dei 3000 che le ha promesso di chiudere in 8'28"36, tenendo a distanza le due portoghesi Sacramento [illegible] Ribeiro.

Cinque i limiti mondiali stagionali battuti nella serata: oltre a Kipketer e Barmasai, ci sono riuscite l'australiano Cathy Freeman nei [illegible] (49"76), la romena Violeta Beclea-Szekery nei 1500 (4'01"49) e la non ancora 21enne sudafricana Hestrie Stolbeck nell'alto (2,04). E particolari applausi hanno salutato, come già [illegible] accaduto [illegible] Stoccolma, la presenza nei 100 hs della svedese (di nascita russa) Ludmilla Enquist (4ª) tornata alle gare dopo un'operazione al [illegible] in primavera per asportare un tumore.

Una sfida particolarmente attesa era poi quella tra Maurice Greene e Franck Fredericks sui 200. [illegible] è imposto [illegible] statunitense (19"92), per un solo centesimo: la corsa [illegible] titolo iridato, con Boldon che non sarà soltanto [illegible] outsider, è dunque apertissima. E, restando alla sprint, fa discutere [illegible] conferma di quanto trapelato un mese fa a Oslo e cioè che la Iaaf ha aperto un'inchiesta [illegible] Linford Christie, [illegible] 38enn, risultato positivo per [illegible] droloni quest'inverno nel meeting indoor di Dortmund. L'atleta [illegible] dichiara sorpreso mentre la federazione britannica ha deciso [illegible] sospenderlo e di avviare un'indagine parallela [illegible] quella della federazione internazionale. Christie ha un precedente: all'Olimpiade di Seul giustificò una positività con l'uso inconsapevole di ginseng coreano anziché cinese. Da [illegible] è ufficiale invece che [illegible] cubano Javier Sotomayor, stella del salto in alto, è risultato positivo alla cocaina nei test effettuati ai Giochi Panamericani di Winnipeg (Canada) [illegible] quindi privato della medaglia d'oro [illegible] quistata [illegible] quella manifestazione.

Il bomber promette gioco e gol oggi nell'amichevole col Varese [illegible] Chivasso

Toro, Artistico chiede spazio

«Voglio giocare, devo sapere quanto valgo»

Roberto Condio
inviato a BRUSSON

Andrè Cruz, 14 anni di professionismo alle spalle e un passato italiano nel Napoli e nel Milan, dice: «Mai lavorato così duro come qui nel Toro». Fabio Pecchia, uno che nella Juve ha sperimentato la terribilissima (dai calciatori cura-Ventrone, conferma: «Si sgobba, eccome, ma il metodo è quello giusto». L'uomo che da due stagioni torchia i granata è Sergio Bizzotti, prof bergamasco che viene dall'atletica: se nello scorso campionato di B il Toro non ha accusato flessioni importanti (mai perse due partite [illegible] fila) e ha evitato infortuni pesanti, [illegible] po' di merito gli spetta di diritto. Bizzoti parla poco, ma sgobba [illegible] fa sgobbare molto. Un esempio tratto dal meno degli ultimi due giorni di ritiro valdostano: martedì pomeriggio, tre quarti d'ora abbondanti di scatti, progressioni e balzi su una rampa micidiale; ieri mattina, potenziamento in palestra e 20 ripetute sui 200 metri.

Buon per i granata che il peggio è passato. Da domenica, a Sommariva Perno, si lavorerà più sulla velocità e sul pallone. Oggi, intanto, il Toro torna a giocare in pianura, dalle sue parti: alle 17, a Chivasso, sfida il Varese, agile squadra di C1 che non più tardi [illegible] otto giorni fa ha battuto 1-0 il Milan tricolore. E' l'11° test dell'intensa estate granata. «Il Varese non è il Parma - dice Mondonico -, ma è rivale di un certo spessore e in più ha lo spirito del Toro (schiera l'ex Zago e i giovani Pellissier e Balzaretti, ex gioielli della Primavera di Sala, ndr). Insomma, è l'impegno giusto per poter fare il punto della situazione al termine di questo primo, proficuo ciclo di lavoro».

Anche oggi, comunque, le indicazioni che Mondo ricaverà potranno essere soltanto parziali. Colpa di una lista [illegible] indisponibili ancora lunga (a causa di affaticamenti e acciacchi più [illegible] recenti lavorano a parte Bonomi, Coco, Comotto, Cruz, Ivic, Panarelli e Pecchia), ma anche della scelta del tecnico di schierare formazioni diverse nei due tempi, per diminuire il rischio [illegible] brutte figure contro un avversario [illegible] similmente più spigliato e meno imballato, che ha già fatto arrossire Zaccheroni.

A proposito di prudenza, [illegible] duro mese [illegible] 24 [illegible] il progetto di collaudare il dispendioso 4-3-3, novità in casa granata. Ieri pomeriggio, Mondonico ha annunciato per [illegible] (e poi provato in una partitella in famiglia sotto la pioggia) un più ortodosso 3-4-3 in cui l'u- [illegible] reparto «titolare» sarà l'attacco [illegible] Sommese, Ferrante e Lentini. La novità è [illegible] convivenza sulla fascia destra di Asta e Sommese, i due più in palla del gruppo. «E' una soluzione che mi stuzzica - ammette Mondonico -. In campionato potrebbe [illegible] utile magari a partita iniziata».

Nella ripresa, poi, toccherà anche ad Artistico, uno che si ricorda benissimo [illegible] fu l'amichevole Torino-Varese della [illegible] estate: «Vincemmo 2-1 [illegible] Biella [illegible] i gol vennero tutti dopo [illegible] mia espulsione. Era il primo vero test per la formula del doppio centravanti ed eravamo tutti un po' nervosi anche perché era la vigilia di Ferragosto e, alla fine del ritiro, non vedevamo l'ora di fare uno stop. C'era stato qualche fallo di troppo e verso la fi[illegible] del primo tempo io esagerai». Ovvero: gomitata a [illegible] difensore e cartellino rosso. Primo segnale di una stagione che avrebbe poi avuto più ombre che luci: «Tra infortuni e incomprensioni, di problemi ne ho avuti parecchi - ammette Ciccio -. Ora, però, è tutta un'altra storia: ho perso due chili, sto bene e sono pieno di stimoli e di voglia di fare anche perché sento che l'allenatore [illegible] più fiducia in me». La conferma del Mondo («Mai visto Artistico così in forma da quando è del Toro») non illude comunque il bomber: «So perfettamente di non far parte della cosiddetta formazione-base. Ogni occasione, compresa l'amichevole col Varese, è però buona per provare a guadagnare spazio. Nel mio ruolo di punta centrale o, se il mister lo riterrà opportuno, al fianco di Ferrante, ho un solo obiettivo: giocare. Anche per mie scelte, con [illegible] serie A non ho mai avuto un gran feeling: solo 3 presenze e 1 gol col Perugia nel 96/97, prima di andare a Salerno. Ma a 30 anni è arrivata l'ora di capire quel che valgo anche tra i big. Per questo devo assolutamente riuscire a darmi una calmata in campo: basta proteste plateali o reazioni come quelle dell'anno scorso contro il Varese. Questo è sempre stato il mio handicap, fin da ragazzino. Non deve più [illegible] lo. Per il bene mio e del Toro».

E' Pagotto il primo squalificato

MILANO. Angelo Pagotto è il primo giocatore squalificato della nuova stagione del calcio. Il portiere del Perugia è stato fermato per due turni dal giudice sportivo e multato di 5 milioni in seguito alla rissa scoppiata durante la gara con la nazionale della Libia il 22 luglio scorso e sospesa dall'arbitro per la gravità dei fatti successi. Pagotto, che sconterà le due giornate di squalifica in campionato, è accusato di aver colpito con [illegible] pugno un giocatore avversario che aveva aggredito il compagno di squadra Tedesco, anche lui multato di 10 milioni. Identica sanzione pecuniaria è stata stabilita per la società Perugia. Il giudice ha poi chiesto l'invio degli atti alla federazione libica per i provvedimenti di sua competenza.

Intanto prosegue il mercato dell'Inter. Il club nerazzurro è finalmente riuscito a piazzare Youri Djorkaeff. Il fantasista francese è passato ai tedeschi del Kaiserslautern per 2,5 miliardi. Il giocatore ha già firmato un ingaggio biennale da 2,5 miliardi a stagione. E' invece saltato il trasferimento ai turchi del Galatasaray di Taribo West che ieri si è presentato nel ritiro dell'Inter per allenarsi, ma che resta sul mercato e nell'attesa della nuova sistemazione [illegible] lavorerà con i titolari. Moratti è attento agli sviluppi dell'incontro fra Seedorf e il Real Madrid, e intanto sta sempre cercando un terzino sinistro (punta sul bolognese Paramatti). [n. sor.]

Ciccio Artistico è fra i giocatori più in forma del Toro

F1: i giornali tedeschi

[illegible] Schumi non risolve [illegible] i figli

BERLINO

Michael Schumacher è ancora protagonista sulla Bild, il quotidiano tedesco più diffuso. Dopo aver accusato i giornali italiani di aver «offeso, umiliato e tradito» il primo pilota della Ferrari, [illegible] è uscita la seconda puntata: Schumi viene dipinto come «l'eroe che non si arrende mai» e che, pur rischiando, sta cercando di tornare in pista al più presto per la «paura [illegible] perdere il posto e diventare superfluo a Maranello», ma anche per l'incredibile «pressione che avverte nella lotta per il Mondiale».

Lo stesso pilota aveva dichiarato [illegible] Bild che non era escluso un test in pista già sabato a Fiorano, anche se le probabilità di realizzare il programma non andavano oltre il 5%. Sarà decisivo il consulto medico in programma domani. «In nessun caso correrò dei rischi - ha precisato Schumi -. Voglio solo provare, appena possibile, per vedere come mi sentirò. Certo che mi piacerebbe correre in Ungheria, ma per ora è un sogno, il test potrebbe non essere positivo. Se i medici mi daranno l'ok volerò a Fiorano per fare un paio di giri».

La Bild ha però invitato il pilota alla prudenza: «Schumi, pensa a moglie e figli». «Nonostante il fango gettatogli addosso - proseguiva il giornale popolare - Schumi vuole rispondere con i fatti per dimostrare che è il migliore. Che cosa accadrebbe [illegible] Irvine vincesse il Mondiale? Sarebbe la fine della carriera di Michael. Per questo Schumi vuole tornare a correre».

Ieri a Fiorano sono [illegible] in pista la Ferrari di Salo (miglior tempo 1'02"272, oggi c'è Irvine) [illegible] la Minardi di Badoer (1'02"727). [r. m.]

SPORT [illegible]

[illegible] **[illegible] KOLYVANOV OPERATO.** Igor Kolyvanov (Bologna) è stato operato ieri [illegible] artroscopia nel capoluogo emiliano per un'ernia del disco: dovrebbe recuperare in [illegible].

[illegible] **[illegible] COME NAKATA.** Dopo Nakata tocca a Josuke Kodabayashi (22 anni) e Yimbo Nobstaka (24), che esordiranno oggi con i dilettanti della Nestor di Marsciano (Pg) nell'amichevole contro la Fidelis Andria. La Nestor ha inoltre scelto di affidarsi a una massaggiatrice, la 35enne Rosaria Papi, di professione infermiera.

[illegible] **NAPOLI, ASTA PER LE MAGLIE.** Ieri a Predazzo le maglie del Napoli sono [illegible] assegnate [illegible] giocatori del club partenopeo con un'asta che ha fruttato 7,3 milioni di lire, da devolversi in beneficenza.

[illegible] **ANELKA E' DEL REAL MADRID.** Arsenal e Real Madrid hanno firmato ieri a Londra il contratto per il trasferimento al club spagnolo del ventenne Nicolas Anelka.

[illegible] **[illegible] A [illegible].** Quadrangolare preolimpico sul campo che ospiterà i Giochi del 2000: le azzurre, che nella notte hanno affrontato la Cina, domani (h. 12,30 italiane) sfidano l'Australia.

[illegible] **CICLISMO, VINCE DONATI.** Massimo Donati ha vinto il G.P. Camaiore con 45" sul compagno Francesco Casagrande e 47" [illegible] Belluomini. Intanto Laurent Jalabert, caduto domenica al Tour di Castiglia e León (frattura di una clavicola), potrebbe rientrare nella Vuelta al via il 4 settembre.

[illegible] **[illegible] [illegible].** Nel Trofeo Lancia d'Oro a Sestriere, successi [illegible] Perdoncin-Cocirio (63) davanti a Giulio e Luca Torchio (64) nella categoria scratch e [illegible] Molinari-Siniscalco (57) nella 1ª categoria.

[illegible] **IPPICA: LA CORSA TRIS DI CESENA.** Ieri [illegible] al Savio di Cesena (trotto), combinazione 15-20-3 e lire 2.390.500 ai 1235 vincitori.

Guida e incidenti: è pronto un disegno di legge anti-pirati. La validità dell'esempio tedesco

Patente, i punti salvavita

Chi li perde tutti deve rifare l'esame

IL CUMULO DI PROBLEMI IRRISOLTI

Michele Fenu

IN Italia deve essere davvero difficile impostare una moderna e razionale politica dei trasporti. Le responsabilità, come sempre, sono di tutti e di nessuno: governo, parlamentari, istituzioni varie, associazioni di categoria.

Basta [redacted] il balletto di queste settimane: dichiarazioni spesso contrastanti tra ministri vari; provvedimenti di emergenza (l'Italia, [redacted] noto, [redacted] pianificando [redacted] sempre in questa condizione); riscoperta di problemi ben conosciuti e mai risolti. C'è un responsabile di commissione che ammette, confortato da un documentatissimo studio dell'economista Mario Deaglio, come il futuro prossimo venturo e relativo sviluppo del Paese siano più che mai in mano al trasporto su ruota, viste le penose condizioni di quello su rotaia; c'è il titolare di un dicastero che parla di «voglia d'asfalto» per le proteste dei camionisti; c'è un gruppo di parlamentari che si assenta e fa mancare il numero legale sulla vicenda dei caschi per chi viaggia sulle 2 ruote...

Intanto, tra propositi fumosi, idee avventurose e severissimi editti contro gli automobilisti che [redacted] rispettano [redacted] Codice, si deve viaggiare, per vacanza o per lavoro, in una rete autostradale sempre più asfittica, con punti «caldi» dove il traffico impazzisce: da Milano verso la Svizzera, la Bologna-Firenze, il nodo di Bologna, le tangenziali di Milano e Roma, la Napoli-Reggio Calabria, il Brennero. Voglia d'asfalto? No, voglia di strutture efficienti e adeguate, con servizi validi (a partire da quelli informativi) e proiettate nel Duemila con l'aiuto dell'elettronica.

Si paga lo scotto di problemi lasciati irrisolti per anni, di un sistema che non ha saputo accompagnare lo sviluppo della mobilità, di [redacted] buonismo irresponsabile che ha indotto molti automobilisti a ritenere che tutto fosse lecito alla guida, in città e fuori, del mancato irrobustimento degli organici della Polizia Stradale e, nelle aree urbane, della scelta di punire soprattutto la sosta vietata.

I frutti di una scarsa semina si [redacted]gono adesso. E chi pensa con [redacted] colpo di bacchetta magica di decongestionare il trasporto stradale con quello ferroviario è, purtroppo, solo un sognatore. Bisognerebbe restare legati alla realtà, ai consigli dei tecnici (e del buon senso), impostare oggi per il domani, a medio e lungo termine. L'educazione stradale dovrebbe diventare materia primaria. Certi provvedimenti non possono aspettare decenni prima di [redacted] attuati. Pensiamo, ad esempio, alla patente a punti: in Germania esiste da 25 anni. O alla variante della Bologna-Firenze. Che aspetteremo altri 4 anni. Auguri.

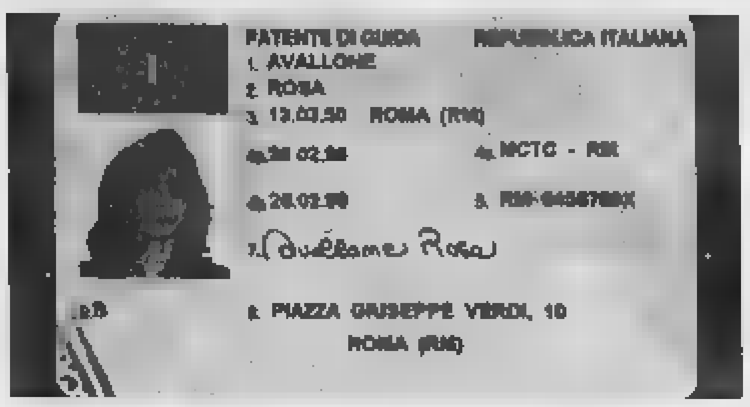
Piero Bianco

TORINO

Patente a punti. Eccolo il grande spauracchio degli automobilisti italiani: sarà l'unico deterrente efficace per combattere la follia delle strade. Le stragi continuano, per ridurle non sono bastate campagne di sensibilizzazione e incremento di controlli con schieramenti di autovelox, nè i bollettini di «guerra» che seguono come ineluttabile flagello ogni weekend.

In auto si muore ancora troppo, e sempre di più. Le vetture più sicure oggi perdonano errori veniali, però nemmeno le gabbie iperprotettive dei moderni abitacoli possono risultare efficaci contro l'incoscienza assoluta. Soltanto il timore di perdere «punti», quindi di vedersi sospendere a tempo o addirittura revocare la patente, secondo gli esperti sancirà un'inversione netta di tendenza.

L'iter parlamentare è ormai avviato. L'ipotesi di introdurre al più presto la patente a punti è appoggiata da 29 deputati di diversi schieramenti. Quando riaprirà la Camera, tornerà all'ordine del giorno il progetto di legge che sancisce un drastico cambiamento di abitudini. E' concepito secondo criteri decisamente severi, con sanzioni a scalare in base alla gravità delle infrazioni commesse: sospensione per 6 mesi del permesso di guida quando si perde la metà dei punti, per un anno intero se si perdono 3/4 dei punti. E chi finirà [redacted] «zero» dovrà ridare l'esame di teoria e di guida, ma non prima di due anni. Nel frattempo, andrà a piedi. Gli esempi delle altre nazioni in cui funziona un sistema analogo (specialmente Francia, Germania e Gran Bretagna, oltre agli Stati Uniti) sembrano incoraggianti. Il deterrente funziona. Maggior severità anche per chi passa col rosso o invade corsie preferenziali (alla 3ª identica infrazione, supermulta e patente sospesa da 1 a 3 mesi) e per chi supera di oltre 40 all'ora i limiti di velocità (sequestro dell'auto da 1 a 3 mesi).



La nuova patente europea, simile a una carta di credito, non ha ancora un chip elettronico

Ma la patente scatena discussioni infinite. C'è anche chi vorrebbe abilitare alla guida i sedicenni. Questa rivoluzionaria proposta viaggia da anni nelle aule parlamentari, anche [redacted] il governo non l'ha mai inserita nelle corsie preferenziali. Una necessità figlia dei tempi moderni o pura follia? Le autoscuole [redacted] favorevoli, tuttavia sono molti di più i contrari a una così ardita rivoluzione. Statisticamente, infatti, i giovanissimi [redacted] grandi «produttori» di [redacted]denti. Chi è favorevole, sottolinea come in alcuni stati americani la [redacted] sia [redacted] vigore da una vita, senza che i sedicenni al volante abbiano creato più guai degli ultradiciottenni. Anzi, sovente succede che gli spregiudicati siano i guidatori di media e tarda età. Tra le proposte studiate, quella [redacted] imporre l'uso di vetture depotenziate (20 Cv e 80 km all'ora). In Francia a 16 [redacted] si può cominciare l'apprendistato, purchè l'allievo sia accompagnato da un adulto. In Gran Bretagna il permesso «provvisorio» si ottiene a 17, come hanno confermato le curiose immagini del principino William, figlio di Carlo, impegnato negli esami di pratica (per lui però c'è un supplemento regale: guida notturna e autodifesa personale).

Ma noi vi[redacted] in una realtà diversa e molto difficile, obiettano i «contrari». In Italia i problemi ci sono, e grossi, già per i ragazzini che scorrazzano a bordo dei potenti scooters. E non hanno una base sufficiente perchè [redacted] scuola denuncia gravi lacune. Esiste un decreto legge che, dal '94, impone un'adeguata educazione stradale agli studenti. [redacted] ministero inviò perfino un kit d'istruzione: due floppy-disk per computer, una copia del Codice, un pannello con i segnali. Non tutte le scuole però lo hanno ricevuto (senza contare che molte non possiedono affatto [redacted] computer), pochissime l'hanno effettivamente usato in modo organico. Oggi, insomma, si arriva a conquistare la sospirata patente B molto spesso senza aver nemmeno guidato in autostrada.

Ci si infila nella jungla da autodidatti del rischio. Sono più di 4 milioni e mezzo gli automobilisti della prima fascia, compresa tra i 18 e i 24 anni: il 12,6% del totale. Giusto aggiungere anche i sedicenni? Le perplessità non sono poche. Se non viene inculcata già ai giovanissimi l'importanza dell'autodisciplina, inutile attendersi improbabili miracoli.

■ 18 PUNTI, ADDIO LICENZA

ECCO [redacted] OGGI COMMINATE [redacted] GERMANIA PER INFRAZIONI AL TRAFFICO. QUANDO IL TOTALE RAGGIUNGE QUOTA 18, LA PATENTE E' RITIRATA.

7 PUNTI	Omissione di soccorso, guida in stato di ebbrezza, eccesso di velocità di 50 km/h sul limite, mancata precedenza a veicoli o pedoni con conseguente incidente.
6 PUNTI	Guida senza patente, targa alterata, lampeggiamento per chiedere strada.
4 PUNTI	Eccesso di velocità fino a 50 km/h, mancata osservanza della distanza di sicurezza, mancata riduzione della velocità in prossimità di passaggio pedonale.
3 PUNTI	Passare col semaforo rosso o non fermarsi prima della striscia bianca, sorpasso a destra, viaggiare con gomme usurate.

In Germania il sistema è operativo da 25 anni

Primo Paese europeo ad adottarlo funziona con imparziale severità

[redacted] Degl'Innocenti

FRANCOFORTE

Il governo italiano vuole introdurre la cosiddetta «patente a punti». Il Paese europeo che per primo ha adottato questo sistema [redacted] la Germania, in cui esiste da 25 anni e dove funziona egregiamente, anche se lo spettro della perdita [redacted] permesso di guida, per un periodo più o meno lungo, è un deterrente forse non risolutivo al fine di prevenire gli incidenti stradali che, dati alla mano, restano numerosi.

Il totale delle vittime è però, tendenzialmente in calo. [redacted] primi [redacted] mesi dell'anno, infatti, sono stati registrati [redacted] Germania 195.775 incidenti con feriti o morti, una cifra sostanzialmente analoga a quella del 1998 (-0,3%), ma le persone decedute sono [redacted]te 2978, ovvero 243 in meno (-7,8%) rispetto allo stesso periodo del 1998.

Tutto ciò premesso, vediamo [redacted] come funziona la «patente a punti» tedesca. Intanto sia chiaro, è, fisicamente, del tutto normale, pur se dall'inizio dell'anno il classico documento in carta telata rosa è stato sostituito da quello tipo carta di credito. I punti che gli automobilisti si vedono comminare in base alle infrazioni commesse non risultano sulla patente ma sono registrati in un archivio gestito dal KBA, l'ufficio federale per i veicoli a motore, che ha sede a Flensburg, cittadina del Nord della Germania, al confine con la Danimarca.

Una lista di 8 pagine comprende quasi 200 tipologie di reati perseguibili penalmente o di semplici infrazioni al codice stradale cui corrispondono - accanto a multe più o meno salate, quando non scatta l'arresto - un determinato numero di punti. Alla prima infrazione di una certa gravità, dopo il rapporto di polizia e [redacted] decisione del magistrato, [redacted] riceve la relativa dose di punti. Automaticamente una volta raggiunto il limite di 18 a Flensburg si segnala che ci [redacted] le condizioni per il ritiro patente.

Il provvedimento è in ogni caso ordinato dal giudice, [redacted] quale ne stabilisce anche la durata. Poiché il sistema dei punti, almeno nelle buone intenzioni del legislatore, [redacted] prefigge soprattutto di prevenire gli incidenti, grazie ad alcuni correttivi si può porre un freno all'accumularsi del fardello. Il più noto è il cosiddetto «Idiotentest» (il test per gli idioti), che per la verità consiste in una specie di ripasso forzato delle regole del codice con esame di rito. Chi vi si sottopone e lo supera si vede abbonare due punti dal totale complessivo.

I punti che preludono al ritiro della patente possono variare da uno a sette, secondo la gravità del[redacted] infrazioni o dei reati commessi dall'automobilista. Con il punteggio massimo vengono puniti reati penali come l'omissione di soccorso in caso di incidente provocato, la guida in stato di ebbrezza sopra lo 0,8 per mille nel sangue (per quantità di alcol inferiori, ma superiori allo 0,5 per mille i punti sono comunque da 2 a 4), la mancata concessione della precedenza come causa di sinistro, così [redacted] il sorpasso vietato. [redacted] mancato [redacted]sto ai passaggi pedonali con conseguenze per il pedone, l'eccesso di velocità oltre i 50 km sul limite.

Appena sotto il massimo, quindi con 6 punti, sono puniti la guida senza patente (non l'aver lasciato per distrazione il documento a casa: in questo caso, anzi le autorità tedesche sono molto più comprensive che in Italia) perchè già in precedenza ritirata o sospesa, l'alterazione della targa dell'autovettura, e - in Italia sarebbe una strage... - il venir sorpresi a lampeggiare impazienti dietro un altro mezzo che [redacted] vuol cedere strada.

Piuttosto ampia la fascia di infrazioni che prevede 4 punti di punizione: vi sono compresi l'eccesso di velocità fino a 50 km oltre il limite, la mancata osservanza della distanza di sicurezza, il non permettere a un pedone di attraversare sulle strisce, così come sorpassare o non ridurre la velocità in corrispondenza dei passaggi pedonali. Passare con il rosso al semaforo (multa [redacted] parte) vale tre punti. Ma attenzione: altrettanti vengono comminati anche [redacted] a semaforo rosso, non ci si ferma con geometrica esattezza prima della linea bianca sull'asfalto. Anche il sorpasso [redacted] destra fuori dei centri abitati «vale» tre punti. Idem per quello compiuto, pur non [redacted] presenza di un espresso divieto, senza adeguate condizioni di visibilità [redacted]. Anche avere la propria [redacted] in cattivo [redacted] rientra nella lista [redacted] Flensburg: 3 punti per freni [redacted] sterzo difettosi o pneumatici [redacted] battistrada insufficienti. Nel registro «nero», chi più che meno, ci sono quasi 7 milioni di guidatori [redacted] circa [redacted] milioni [redacted] patentati.

Astuzie anti limiti di velocità; [redacted] la Stradale lavora sotto organico

Tanti nonni-sprint in Italia ma è solo frutto di un trucco

Alberto Bellucci

ROMA

Convocato dalla polizia per la terza volta nel giro di poco più di due [redacted] per il «solito» reato - l'aver superato cioè di oltre 40 km/h il limite di velocità in strade extraurbane - il giovane professionista romano si sente apostrofare in un modo inatteso da un ironico funzionario: «Vedo che al volante della sua Porsche le altre due volte c'era sempre il nonno: stavolta facciamolo riposare un po', in fondo ha già superato gli 80 anni e a quell'età non è davvero prudente correre...».

Reato «principe» tra quelli contestati dalla polizia stradale, la violazione dei limiti di velocità è la [redacted] e la delizia allo stesso tempo degli automobilisti italiani. E poiché questo reato comporta la sospensione temporanea (da un minimo di uno a un massimo di tre mesi) della patente di guida, ogni trucco e ogni astuzia sono buone per evitare di incorrere nella peggiore delle pene per il nostro guidatore: quella di chiudere in garage a doppia mandata l'amatissimo bene.

Non è affatto sorprendente, dunque, scoprire che l'Italia è al primo posto nell'Unione Europea per il numero di nonni-sprint. E [redacted] sono solo i cari vecchietti a infrangere spesso i limiti di velocità: ci sono infatti, e numerose, anche zie e nonne settuagenarie e, in qualche caso, addirittura ottuagenarie, ripescate in famiglia.

L'unico fastidio, per questi anziani da Gran Premio, è quello di controllare con cura la validità della patente e di rinnovarla giusto in tempo per un'altra infrazione. E buon per loro che dall'anno scorso [redacted] stato abolito il bollo sulla licenza di guida: un disagio in meno da sopportare.

Anche se [redacted] tutti gli ultimi dati sono disponibili, oltre un terzo delle 42 mila infrazioni rilevate dalle 4411 pattuglie della Stradale sguinzagliate su strade e autostrade nell'ultimo week end - statisticamente il peggiore di tutto l'anno con oltre 18 milioni di auto in circolazione - riguardano soprattutto guida pericolosa e superamento dei limiti di velocità.

Tuttavia dal ministero degli Interni è partita, ormai [redacted] qualche settimana, una precisa direttiva: usare il pugno di ferro con gli automobilisti indisciplinati. E di indisciplinati, in Italia, se ne contano a milioni: basti dire che, [redacted]condo una recente indagine dell'Automobile Club, il 90 per cento non allaccia abitualmente le cinture di sicurezza, contro neppure [redacted] 10 per cento di Germania, Svezia e Danimarca.

Deteniamo il triste primato di «cintura nera» europea: siamo all'ultimo posto dietro anche a Portogallo e Grecia. Anche se, in compenso, la sinistrosità delle nostre strade (6 mila morti all'anno su 30 milioni di auto circolanti) non è affatto peggiore del resto d'Europa: solo [redacted] Gran Bretagna è più sicura dell'Italia. E' sempre possibile però fare meglio.

Un terzo delle 42 mila infrazioni nell'ultimo weekend riguardano la velocità

Ma che possono fare gli 11.290 agenti della Stradale (cui se ne stanno aggiungendo altri 280, destinati al controllo della Salerno-Reggio Calabria) sugli oltre 50 mila chilometri di strade statali e autostrade? Secondo i calcoli [redacted] ottimistici, l'organico è già «sotto» del 20 per cento e lo stipendio non è certo allettante per il duro lavoro svolto (2 milioni netti per un agente scelto con qualche anno di servizio).

«Ma non è che facendo la faccia feroce, dimostrando cioè una maggiore severità - dice un vice sovrintendente di pattuglia (una volta si sarebbe chiamato brigadiere) - si ottiene molto di più dagli automobilisti, nell'immediato [redacted] sì, [redacted] poi...». E aggiunge: «Occorrono leggi più severe e occorre, soprattutto, una maggiore coscienza da parte dei cittadini. Se magari si varasse finalmente questa benedetta educazione stradale in tutte le scuole...».

«E' giusto invece essere severi» dice Christian Eichstaedt di Colonia, appena fermato dalla pattuglia a bordo della sua moto per aver superato la striscia bianca di mezzeria - anche se non giudico grave superare la striscia: d'altronde in Germania e in Austria abbiamo criteri di valutazione dei reati stradali molto diversi da quelli praticati in Italia: da noi, per esempio, un divieto di sosta non "costa" più del corrispettivo di 20 mila lire, ma guai a passare con il rosso: non solo bisogna sborsare sulle 400 mila lire ma, in Germania almeno, ti levano anche la patente per due mesi oltre ad aggiungere 3 punti sul famigerato conto-punti (che non ne "sopporta" più di 18) della stessa patente...».

Fatta l'Europa delle monete, è forse [redacted] caso di mettere ora un po' d'ordine nella circolazione stradale.

Ora la Serie 3 si allarga: è in arrivo la touring

Tra lusso e sicurezza

Station wagon di alta classe

[redacted] Mangano

MONACO

Non sempre all'origine di un prodotto industriale di grande successo ci sono le sofisticate alchimie degli uomini del marketing. Lo dimostra la nascita delle station wagon Bmw create all'inizio degli Anni 80 dalla fantasia di un ingegnere di Monaco con famiglia numerosa e budget limitato, che gli impediva di comprare una grande berlina Serie 5 [redacted] 7. La necessità aguzza l'ingegno [redacted] trasformò artigianalmente la propria Serie 3 in una familiare. La «strana» vettura venne notata dai managers Bmw che decisero di avviare la produzione della Serie 3 touring, nome che qui equivale appunto a station wagon. Risultato: 105.000 unità vendute della prima generazione (1988-'96) e 130.000 della seconda ('95-'99).

Adesso, a un anno e mezzo dal lancio della nuova famiglia delle berline quattro porte Serie 3 (primavera '98) [redacted] dopo l'arrivo del coupé (in [redacted] dall'aprile '99), da ottobre sarà disponibile anche la nuova touring. Con una lunghezza di 4,48 metri ed 1,74 in larghezza (1,93 con i retrovisori in posizione operativa) [redacted] bella station wagon tedesca offre una grande capacità di carico: 435 litri con il copribagagli avvolgibile in posizione estesa (25 litri in più rispetto al modello precedente) e 890 litri (+80) caricando fino al tetto. Tutto questo senza abbattere lo schienale sdoppiato del diva[redacted] posteriore, [redacted] può tranquillamente continuare quindi [redacted] trasportare tre passeggeri.

Ampliando [redacted] massimo [redacted] piano [redacted] carico, fin dietro ai sedili anteriori, la capacità arriva a 1.345 litri (+25), facilmente stivabili grazie alle generose dimensioni del portellone, con una bocca di 101,4 cm alla base (+14 cm), ma soprattutto [redacted] uno spazio utilizzabile cresciuto di 9 cm tra i passaruota. [redacted] paio di centimetri [redacted] più della berlina (già migliorata, a sua volta, rispetto alla versione del '95) anche per le gambe dei passeggeri posteriori. Inoltre, come sulle più grandi touring della Serie 5, è stato realizzato un comodissimo portellone ad apertura elettrica, divisibile in due parti separate, col lunotto in cristallo che si può sbloccare, anche col telecomando, senza sollevare l'intera struttura metallica.

La nuova elegante Serie 3 touring adotta le motorizzazioni della berlina: tre a benzina e due Diesel. La gamma dei prezzi oscillerà tra 55 e 72 milioni di lire. [redacted] vendita da ottobre

Spaziosa e versatile, la Serie 3 mantiene inalterate le eccellenti caratteristiche dinamiche della berlina-madre, anche perché la scocca, grazie ai due volumi, è ancora più rigida. Cinque i motori disponibili, tre a benzina e due a gasolio: 4 cilindri [redacted] [redacted]895 cc, 87 kW/118 Cv, 202 km/h e 0-100 orari in 10,9 secondi per la 318i; 6 cilindri in linea di 1.991 cc, 110 kW/150 Cv, 214 km/h [redacted] 0-100 km/h in 10,2 secondi per la 320i e sempre 6 cilindri in linea di 2.793 cc, 142 kW/193 Cv, 237 km/h e 0-100 km/h in 7,3 secondi (8,4 col cambio automatico a 5 rapporti) per la 328i. Poi, turbodiesel a iniezione diretta ad alta pressione e 16 valvole, 4 cilindri di 1.951 cc, 100 kW/136 Cv, 207 km/h e 0-100 in 10,1 secondi sulla 320d e 6 cilindri in linea, sempre turbo [redacted] Com[redacted] Rail, di 2.926 cc, 135 kW/184 Cv, 225 km/h [redacted] 0-100 km/h in 7,9 secondi (8,3 con l'automatico) per la 330d, che arriverà in primavera.

Proposte a prezzi compresi fra i circa 55 milioni della 318i e i 72 della 328i - tre o quattro milioni [redacted] più della berlina corrispondente - vantano le consuete super dotazioni: fra l'altro, Abs con controllo della frenata [redacted] curva CBC, antipattinamento ASC+T, 6 airbag, condizionatore (tranne su 318i [redacted] 320d), autoradio, chiusura centralizzata con radiotelecomando, [redacted] chi in lega, volante regolabile in altezza e profondità, alzacristalli elettrici. Vetture supersicure e brillanti, in termini dinamici e di immagine.

FLASH MOTORI

[redacted] Un'indagine-campione tra i visitatori del Sal[redacted] di Ginevra (quasi 700 mila persone) ha rivelato che le vetture sportive (28%), le station wagon (26%) e le compatte (18%) sono quelle che interessano di più il pubblico; fra gli accessori, primo l'Abs (73%), poi l'airbag (71%) e il condizionatore (67%). Prezzo, sicurezza e stile sono, nell'ordine, i tre principali motivi di acquisto di un'auto.

■ YARIS CON [redacted] Al Salone di Francoforte (16-26 settembre) debutterà una versione di maggiore cilindrata della Toyota Yaris: [redacted] la 1.3 VVT-i che si aggiunge a quella «mille». Il nuovo motore è un 1299 cc a [redacted] valvole, fasatura variabile e doppio albero a camme in testa; la potenza è di 86 Cv [redacted] 6000 giri/minuto (175 km/h). In Italia arriverà nella primavera del 2000.

[redacted] La nuova Porsche 911 Turbo, in commercio dal 2000, sarà presentata a Francoforte: adotterà un sei cilindri boxer di 3.6 litri con una potenza [redacted] 420 Cv (coppia [redacted] di 660 Nm a soli 2200 giri). Dotata di trazione integrale permanente, avrà un sistema elettronico di stabilità. Di serie climatizzatore automatico e pelle. Velocità: 305 km/h.

LIDL è conveniente!

Approfittatene ora

[illegible] DOC 0,75 l. 3,987 /l. **2.990***

Bardolino Chiaretto D.O.C. 11% Vol. 0,75 l. L. 4.653 /l. **3.490***

Sidro di mele Basso contenuto alcolico 7° Vol. 750 ml. L. 3.330 /l. **2.490***

Succo d'uva 1 l **1.990***

Tè solubile alla frutta Alla mela, pesca e frutti di bosco 400 gr. L. 5.475 /Kg **2.190***

[illegible] 400 ml. L. 2.475 /l. **990***

Fluido anti 750 ml. L. 4.000 /l. **3.990***

intensiva 750 ml. L. 5.600 /l. **3.990***

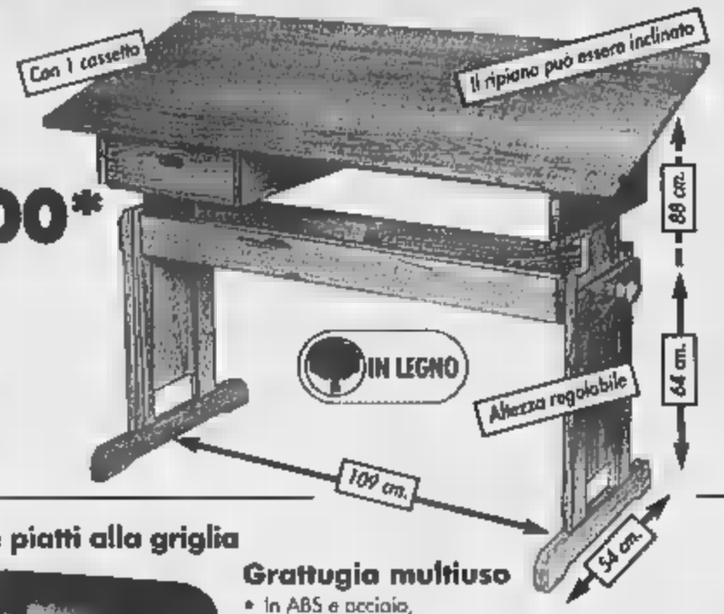
Nuovo in assortimento

Deod[illegible] Azione prolungata contro il sudore 200 ml L. 9.950 /l. **990**

Scrivania in legno

In pino massiccio verniciato

89.900*

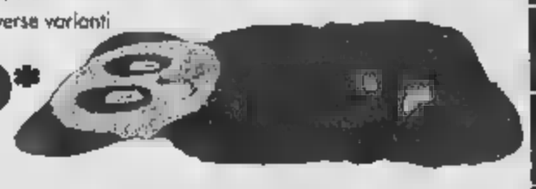


Garanzia SOLDI RIMBORSATI! Se vi non siete soddisfatti dell'acquisto di un prodotto LIDL

Tappeto per bambini

Dim.: 70 x 120 cm., in 8 diverse varianti raffiguranti animali

19.900*



Tanica [illegible]

Capacità 20 l., in polipropilene, dim.: 35 x 44 cm.

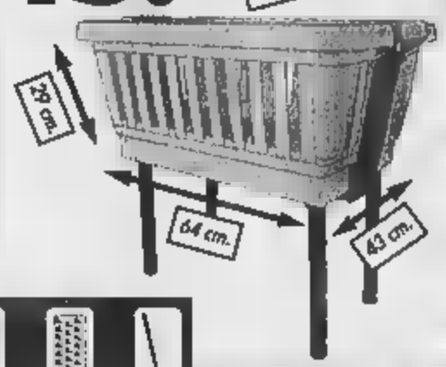
6.990*

Cesta per la biancheria

Gambe richiudibili

15.990* In polipropilene

Colori: granito e blu



Stampo per dolci e piatti alla griglia

Dim.: 33 x 28 x 5 cm.

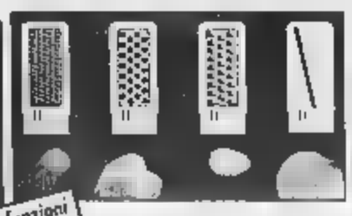
5.990* Colore nero

HP zenker

Grattugia multiuso

- In ABS e acciaio,
- 4 diverse lame intercambiabili per affettare le verdure nelle più svariate forme,
- per tagliare le patate a bastoncino,
- con sistema per proteggere le dita,
- per tagliare fino all'ultimo pezzo,
- per dividere in 4 parti

8.990*



Set microparlanti PHILIPS SBC PL 200

Colore: antracite ■ arancio, dim.: 28,5 x 21 x 8,5 cm. 1 anno di garanzia

34.900*

CE

Set compasso 7 pz.

Colori: rosso, blu, arancio, verde e nero, dim. astuccio: 180 x 80 x 20 mm.

7.990*

Candela di gelatina

- Contenitore con diversi motivi,
- **durata candela circa 3 ore**

4.490* In vaso di vetro

Segnaposti

In PVC, diverse fantasie, set composto da: 4 tovagliette dim.: 43 x 28 cm. ■ 4 sottobicchieri ■ 10 [illegible].

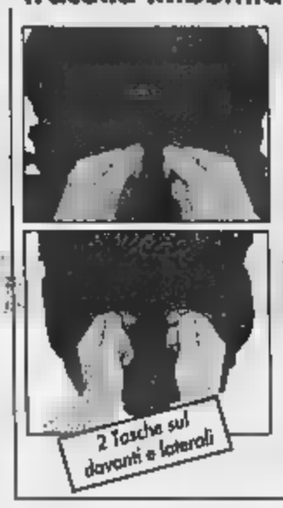
4.990*

Zaino da trekking

74.900*

- Materiale: cordura idrorepellente,
- cerniera sul davanti,
- **rivestimento sulla schiena,**
- **tracolla imbottita**

Volume: 78 l. ca.



Valigetta per bambini

■ plastica, con accessori [illegible]

9.990* CE

Box per cartelle sospese

- In plastica PS,
- col[illegible] del box nero

9.990*

Set righelli 5 pz.

In GPPS, composto da: 1 righello 30 cm., 2 squadre, 1 goniometro, 1 squadra con goniometro

2.990*

Colla liquida "Pritt"

Fluida, con tappo di chiusura

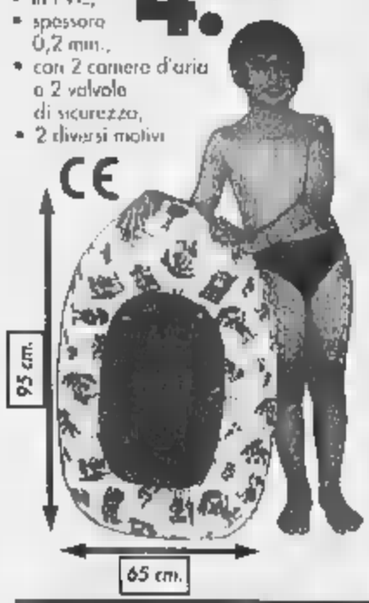
2.990*

Canotto per bambini

4.990*

- In PVC,
- spessore 0,2 mm.,
- con 2 camere d'aria e 2 valvole di sicurezza,
- 2 diversi motivi

CE



Puzzle

Dim.: 40 x 28 cm.

6.490* 99 pz.

6 Diversi disegni

Valigetta per bricolage

Composta da 30 diversi pezzi

7.990*

Perforatrice

Dim.: 10 x 9 x 5,8 cm.

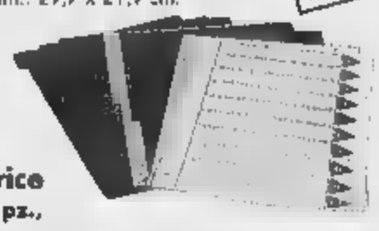
6.990* 5 anni di garanzia

Colori: nero, verde, rosso e blu scuro

Registro per raccoglitore a fogli mobili

- In PP,
- **per fogli A4,**
- dim.: 29,7 x 21,9 cm.

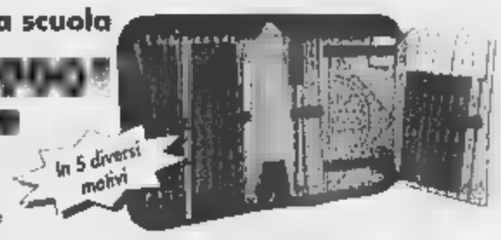
2.790* In 5 colori



Astuccio [illegible] la scuola

Composto da vari pezzi

9.990*



Evidenziatori

Colori: giallo, rosa e verde

1.990* 4 Pezzi

Blocco [illegible] lettera

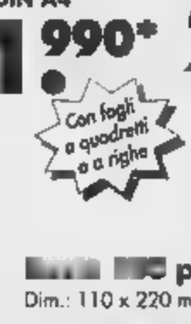
100 fogli [illegible] A4

1.790*

Blocco [illegible] spirale

80 Fogli, DIN A4

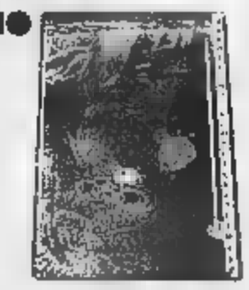
1.990*



Agenda ■ rubrica telefonica

- **50 Pagine,**
- dim.: 13,5 x 9,3 cm.

2.990*



[illegible] perforatore, levapunti e cucitrice

- **Inclusa 1 confezione ■ graffette da 1000 pz.,**
- colore nero

4.990*

[illegible] pz.

Dim.: 110 x 220 mm

2.790* Colore bianco

Buste 100 pz.

DIN C6

2.490* Colore bianco

Depilatore PHILIPS Satinelle

Per eliminare i peli superflui [illegible] modo semplice e rapido, con spazzolino per la pulizia della testina, dim.: 20 x 19 x 6,5 cm.

Garanzia SOLDI RIMBORSATI! Se vi non siete soddisfatti dell'acquisto di un prodotto LIDL

CE

1 anno di garanzia

69.900* Colore celeste

Set per [illegible] pulizia della [illegible]

Scopa: in legno laccato con filettatura metallica in vero pelo caudale,
manico di scopa: in metallo cromato [illegible] filettatura,
scopetta a mano: in legno laccato con vero pelo caudale,
paletta: in acciaio inox con bordo arrotondato

17.900*

Completo di spazzole

Colori: blu, rosso e grigio

Composto da 4 pezzi

6.490*

Set spazzole per le mani

- [illegible] **polipropilene,**
- colori: bianco, beige e grigio

Composto da 4 pezzi

2.990*

Scarpe in pelle da bambina

Colore nero, misure: 26 - 33

29.900*

LIDL

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE DAL 5/08/99 ALL'11/08/99 FINO AD ESAURIMENTO SCORTE / TUTTI I PREZZI SONO VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI. TUTTE LE IMMAGINI HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO. VALIDO SOLO PER QUANTITATIVI AD USO FAMILIARE

LIDL Mappano Borgaro. Per conoscere il nostro punto vendita più vicino telefonate al numero 011/2622140

PUNTO 2001
L'AUTO RICARICABILE AL 50%
Un viaggio nel futuro dell'automobile con metà del suo valore.
Corso Regg. MARGHERITA 21
TORINO - Tel. 011/88.54.60
Aperto agosto
PROGETTO

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 5 Agosto 1999
TOLCV PR TOR 29
VIA MARENCO 32 - TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 011.668.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA - LA MIA CITTA' - 011.65.68.531 / 252 / 205

PUNTO DIESEL CAR
LIRE L'ORA
Più 500.000
VIA MEZZA 187 - (TO)
Tel. 011/663.38.40
Aperto agosto
PROGETTO

La società di gestione: «Non possiamo evitare la riduzione delle corsie»

Nell'inferno della Tangenziale

I cantieri provocano code di chilometri

Ieri mattina l'Ativa ha dovuto bloccare i lavori per evitare che la situazione diventasse ancora più drammatica

A osservarlo dal cavalcavia dell'Interporto il serpentone di metallo sembra non interrompersi mai. In realtà si snoda per oltre dieci chilometri. Dalle 8 di ieri sono rimasti imbottigliati centinaia di automobilisti e camionisti sulla tangenziale Sud. Gli occhi rivolti al primo svincolo, unico faro di salvezza. Qualcuno prende il cellulare per chiamare le redazioni dei giornali: vuole sfogarsi e protestare, mentre tenta di guadagnare l'uscita.

Intanto verrebbe da abbassare il finestrino, perché nonostante qualche goccia di pioggia, fa pure caldo. Ma si rischia di respirare lo scarico dell'autoarticolato davanti o, peggio, la polvere alzata dallo schiacciasassi o ancora respirare a pieni polmoni i miasmi del catrame. Sì, perché tutta questa coda è causata dai lavori della società Ativa che sta rinnovando il manto autostradale della tangenziale Sud. Più tecnicamente sta operando una fresatura di cinque centimetri per poi ricoprirla con un tappeto drenante e fono-assorbente.

I lavori riguardano le carreggiate della tangenziale Sud, dallo svincolo di Rivoli-Bruere a quello di corso Allamano e viceversa, a seconda della direzione di marcia. Ma l'intoppo che ha causato interessa, in direzione Milano, il tratto di tangenziale compreso fra lo svincolo di corso Orbassano a quello dell'Interporto. E, in direzione Savona, dall'uscita per Venaria a quella dell'Interporto. I lavori sono iniziati lunedì scorso e dovrebbero terminare entro Code e pioggia permettendo.

«Pensavamo di poter creare disagi - dichiara l'ingegnere Elio Boccato, direttore tecnico di Ativa - ma evidentemente è andata in vacanza meno gente del previsto. La parte più consistente della coda è costituita dai mezzi pesanti che devono raggiungere la Torino-Venezia o il traforo del Frejus. «L'orario dei lavori infatti - aggiunge Boccato - va dalle 9 alle 16,30 proprio per poter occupare due corsie, delle tre a disposizione, durante le ore di punta».

Già, perché nonostante il cantiere occupi una sola corsia quelle inaccessibili sono due, questo perché «il decreto legge 494 del sulle sicurezza dei cantieri ci impone di occuparle entrambe» spiega Boccato.

Il risultato è che le vetture hanno a disposizione una sola carreggiata. Ieri alle 11 l'Ativa, con l'appoggio della Polizia stradale, ha deciso di interrompere i lavori, spostare macchinari e uomini su sola corsia per far defluire l'ingorgo chilometrico che si era creato. La sospensione è durata oltre un'ora, e, a pochi minuti dalla ripresa dei lavori si è formata una nuova coda che si è più sciolta, neppure la chiusura del cantiere avvenuta alle 16,30. Questo anche perché il cantiere di ieri riguardava la corsia trale. Le auto quindi state deviate su due carreggiate non confinanti.

Come da copione, ad aggravare le condizioni del traffico si sono aggiunti gli automobilisti e i camionisti indisciplinati i quali, stanchi e innervositi dal caldo, si sono infilati sulla corsia d'emergenza che però finisce all'altezza del Sito, cioè della vecchia dogana. E il forzoso rientro sulle corsie di marcia normali ha aggiunto s al caos. Per non peggiorare la situazione, la Polizia stradale, che ha inviato que pattuglie sulla tangenziale, non è intervenuta per multare i trasgressori. Ma questi non la faranno franca: rischiano non solo una sanzione mila lire, ma anche la sospensione della patente da un minimo di due mesi a un massimo di quattro.

Oggi i lavori sulla tangenziale riguarderanno la carreggiata Nord, quella che va verso Aosta, in mattinata, mentre nel pomeriggio sarà difficoltoso percorrere la carreggiata Sud, quella che corre verso Savona.

Centinaia di auto e Tir ieri sono rimasti imbottigliati per i lavori Ativa sulla tangenziale Sud
Una delle automobiliste intrappolate, **Stefania Costantini**: «E' una vergogna». E il camionista **Giuseppe Ferrero**: «Siamo noi a subire i maggiori disagi»

L'ira degli automobilisti intrappolati nell'ingorgo

Planano lenti su corso Francia. Sopravvissuti alla maratona della tangenziale Sud, si devono ancora una volta bloccare. Stavolta davanti al semaforo rosso. Sono gli automobilisti (ma anche qualche conducente di camion), che hanno deciso di non poterne più di quella sosta forzosa: tutti fermi, incolonnati magari dietro uno dei molti mezzi pesanti che affollavano il circonvallazione.

Giuseppe Ferrero, al volante del suo Tir, la coda se l'è già fatta due volte e sono soltanto le 11: «Che devo fare? Sono qui per lavoro e mi toccano pure gli imprevisti. Certo, mi rendo conto che questo è il periodo migliore per aprire i cantieri sulle autostrade, però non mi sembra che gli unici a subire le conseguenze di questi interventi siamo noi camionisti. visto tante auto, oggi, forse perché non c'è stato un grande esodo, quest'anno».

Chi invece non condivide per nulla la scelta dell'Ativa, la società che gestisce la tangenziale Sud, è Stefania Costantini: «E' una vergogna» si limita a commentare, mentre la figlia seduta al suo fianco annuisce complice.

Franco Da Ronco, invece, doveva andare Alpignano, mattina, ma senza pensarci due volte, quando ha visto profilarsi l'ingorgo chilometrico ha deciso di fare dietrofront e rinunciare a qualsiasi impegno: «Tempo di entrare che già mi dirigevo verso la prima uscita. Non ci penso neppure ad andare fino ad Alpignano. Qui ci torno più e quando i lavori non saranno terminati».

C'è poi chi, giustamente, (e sono pochi) non ha voglia di commentare perché sa benissimo che se parlasse si abbandonerebbe ad improperi di varia natura e allora preferisce agitare la mano come a dire: «Non mi faccia parlare».

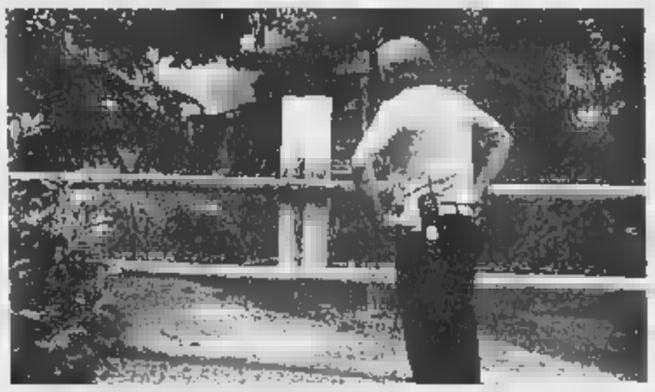
L'umore degli automobilisti non è dei migliori nemmeno al casello di Bruere. Rino Destro, alla guida del furgone, fa di saggezza: «Arrivo da Mantova e devo andare fino ad Avigliana. Tutto è filato liscio fino ad ora... Mi sembrava troppo bello per essere vero. Pazienza».

Beatrice Pola, invece, diretta a Chiomonte non è meno furibonda degli altri, ma riflette: «Devo raggiungere i miei bambini che sono in vacanza dai nonni. Sono quindi disposta a qualsiasi sacrificio per riabbracciarli. E speriamo che non debbano passare troppe ».

[b. not.]

IL PARCO VIETATO

L'elettrosmog fa paura



E' in via del Colle 10 la «casa degli spiriti». Due palazzine nel comune Pecetto, otto famiglie, e quei tralicci radiotelevisivi alti 140 metri davanti al terrazzo. Per colpa delle onde elettromagnetiche dei ripetitori, l'organo di casa Amerio suona da solo appena lo accendi. E' una delle tante anomalie che si possono rilevare nella zona dove il Comune di Torino è giunto a vietare l'uso dei giardinetti ai bambini. Ma la collina torinese non è la sola area a rischio: in altre parti della città e della cintura crescono le proteste e gli stessi tecnici denunciano una situazione a dir poco allarmante. Intanto, l'inchiesta della magistratura non è ferma: tende ad accertare pericoli e responsabilità.

Marco Accossato e Alberto Gaino A PAGINA 30

LA STORIA

Prostituta

Accompagnata dai bambini

Andava a prostituirsi accompagnata dai figlioletti di 3 e 11 anni. E affidava i piccoli al convivente, che li faceva dormire sulle panchine di un giardinetto. Capitava, quasi tutte le notti, in corso Tassoni. Alla fine sono intervenuti i carabinieri.

M. Conti e E. Minucci A PAG. 31

IN CENTRO

Arrestato

Condannato per omicidio

Era ricercato dall'ottobre scorso: Simone Ricci, 28 anni, nell'autunno di cinque anni fa aveva un giovane con sette coltellate. Lo hanno arrestato martedì pomeriggio gli uomini della Squadra mobile in via Accademia Albertina.

E. Mascarino A PAG. 32

DOMANI

TorinoSette

Gli spettacoli dell'estate

Anche in agosto «TorinoSette» resta con i suoi lettori. Domani il settimanale sarà regolarmente in edicola insieme con «La Stampa»: tutti gli appuntamenti e gli spettacoli a Torino e provincia, o la guida ai principali avvenimenti in Piemonte, in Valle d'Aosta e in Liguria.

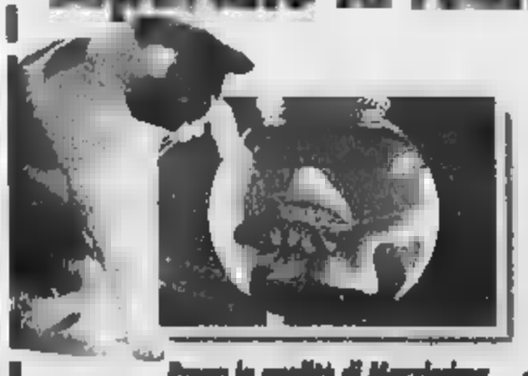
SPORT

Il Toro

A Chivasso contro il Varese

Continua la marcia di avvicinamento al calcio che conta. E il Torino, dopo la lunga pausa in Valle d'Aosta, prosegue la preparazione un'amichevole che lo vedrà opposto al Varese. L'appuntamento è alle 17, al campo comunale di Chivasso.

SERVIZIO A PAG. 34

Marvissimo...
e le tue foto superano la realtà.

Prova la qualità di Marvissimo.
Portati questo annuncio, avrai uno sconto del 30%.
Grande marvin
LA CITTA' DELLE FOTO
negozi Photo &

Momenti di paura la notte scorsa alla periferia di Cavour: «Aprite la cassaforte»

Sequestrati in casa dai rapinatori

Coppia di anziani aggredita, cercavano orologi antichi

Massimiliano Peggio
CAVOUR

Sequestrati e rapinati in da due banditi, armati e camuffati con passamontagna. E' accaduto la notte intorno alle 23, in un'abitazione isolata alla periferia di Cavour. Vittime dell'aggressione, una coppia di pensionati, G.G. di 63 anni, e la moglie.

A quell'ora gli anziani coniugi erano in cucina, stavano guardando la televisione. hanno sentito rumori sospetti: d'improvviso si trovati i banditi nella stanza. I due hanno spalancato la porta, la pistola in pugno: «Fermi e vi succederà nulla», ha uno dei rapinatori.

Sono stati minuti di terrore, senza la possibilità di chiedere .

I malviventi sapevano cercare: avevano un piano e speravano in un bottino ingente. Così uno dei banditi ha afferrato il pensionato per un braccio, e puntandogli la pistola, gli ha intimato seguirlo in un'altra stanza: «Dov'è la saforte? Devi aprirla». Il complice, invece, è rimasto in cucina a sorvegliare la moglie.

Probabilmente sapevano cosa avrebbero potuto trovare nella cassaforte: orologi da collezione, di notevole valore. «Nostro figlio commercia e ripara orologi, questo è il suo lavoro», hanno poi raccontato i pensionati ai carabinieri.

I banditi cercavano pezzi rari, invece hanno trovato solo orologi di varie marche non funzionanti, e di modesto valore. Nel bottino finita anche pistola Smith&Wesson, libro 38, regolarmente denunciata, che l'uomo custodiva nella cassaforte. Poi, evidentemente non soddisfatti della refurtiva, si fatti consegnare anche del denaro. i soldi? Dove sono, dove li tenete?». Così hanno arraffato anche un milione e mezzo. Prima di fuggire hanno rinchiuso i coniugi in bagno, con un ultimo avvertimento: «Restate qui dentro, per qualche minuto: non fate scherzi, altrimenti torneremo».

Terrorizzata, la coppia ha aspettato per una decina di minuti, quindi ha chiamato i carabinieri. Quando i militari sono arrivati in via Castellazzo, dei banditi non c'era più traccia. «Non li abbiamo visti in faccia, avevano i passamontagna. Difficile anche stabilire la loro età. Ci hanno minacciati, non ci hanno picchiati», hanno raccontato, choc.

Dal sopralluogo i carabinieri hanno accertato che i due malviventi sono passati retro, tagliando un delle rete di recinzione. Poi, senza fare rumore, hanno raggiunto l'abitazione, e sono arrivati fino in cucina.

TESSIL DECOR s.a.s.
COLORIFICIO
Via O.Vigliani 113 - Torino
Tel. 011.3160716 - 3161594
400 MQ. DI ESPOSIZIONE
VENDITA INGROSSO E MINUTO
vernici - colori - carta da parati - moquettes
forniture per decoratori
TUTTE LE MIGLIORI MARCHE
APERTO TUTTO AGOSTO

DUCOTONE MAXMEYER
superlavabile interno/esterno
lt.15 L.87.500

SUPERTRASPIRANTE
idropittura per cucine bagni
e tutta la casa
• Sistema tintometrico Colormeter Sherwin con fotospettrometro
• Sistema tintometrico computerizzato Rotermix System con spettrofotometro
• Sistema tintometrico MaxMeyer linea professionale

Dopo la chiusura del parco giochi insorgono gli abitanti della Maddalena: nessuno pensa a noi

«Spegnete tutti i ripetitori»

Elettrosmog, paura intorno al Colle

Marco Accossato

«Abbattete quei tralicci». Il giorno dopo la chiusura dei giochi-bimbi al Colle della Maddalena, i residenti attorno agli impianti radio chiedono un provvedimento drastico contro i possibili danni da elettrosmog. Sono felici che per la prima volta, dopo oltre dieci anni di inutili battaglie, la nuova legge abbia finalmente dato voce alla loro paura, e che il Comune di Torino sia passato all'azione. «Ma - sbottano - se pensano di liquidare la questione chiudendo solamente un giardinetto per i bambini sbagliano di grosso. Vogliamo sapere che cosa intendono fare per noi. Come pensano di evitare che anche i residenti nella zona dell'impianto scoprano fra qualche anno di essersi presi un cancro?».

In via del Colle 10 c'è la «casa degli spiriti». Due palazzine nel Comune di Pecetto, otto famiglie, e quei tralicci radiotelevisivi alti 140 metri proprio di fronte al terrazzo. Per colpa delle onde elettromagnetiche dei ripetitori, l'organo di casa Amerio suona da solo appena lo accendi. Provare per credere. Sollevando la cornetta del telefono e del citofono senti un fruscio che non s'interrompe mai. E poi: interferenze in tivù, interferenze sul telecomando del cancello elettrico, e se t'affacci al balcone ascolti un rumore come di un aereo che sta rullando sulla pista prima del decollo. «Ogni giorno e ogni notte è così, come se noi, noi, vivessero i fantasmi», dicono Gianfranco e Anna. La bilancia elettronica comprata a Natale? Regalata alla figlia che abita lontano, perché le onde che si propagano dal Colle della Maddalena mandano in tilt anche lei.

Centoquaranta metri quadri. L'appartamento dove l'organo suona da solo varrebbe circa un miliardo, sul mercato immobiliare: secondo piano, vista panoramica sulla città e sulle montagne, camere ampie, giardinetto e box. Invece? «Invece l'agenzia immobiliare, dopo due anni di inutili ricerche, ha deciso non proporla neanche più. Si rende conto? Appena i potenziali clienti vedono quelle antenne ringraziano e se ne vanno».

La guerra degli abitanti contro i ripetitori, insomma, non accenna a placarsi. Al contrario. Ogni giorno s'infiamma di più. Guerra di carta e penna: petizioni, denunce, esposti, persino una causa («Abbiamo perso per un vizio di forma»). Oltretutto, nei giorni scorsi, si è saputo che alla Maddalena, questo mese, avrebbero dovuto piazzare tre nuove antenne, oltre alle due che già esistono davanti a via del Colle 10.

Tante famiglie sono preoccupate: «Molti di noi hanno continuamente mal di testa, disturbi agli occhi, come uno sfarfallio che colpisce d'improvviso. E ogni notte ci si sveglia due, tre volte. Così al mattino si è sempre stanchi e irritabili». Persino guardare la televisione pare diventata un'impresa: «Per evitare l'interferenza delle onde abbiamo dovuto installare l'impianto satellitare. E anche dopo quella decisione, dagli altoparlanti continuiamo a sentire in sottofondo la musica delle radio che hanno piazzato le loro antenne qui in collina», proseguono Gianfranco e Anna. L'elettrosmog, lamentano in molti, fa impazzire regolarmente le sirene degli antifurti di case e automobili, e alimenta la fluorescenza nelle lampade alogene.

Fra il condominio di via del Colle 10 e i due ripetitori (uno per le trasmissioni Mediaset, l'altro per impianti di radio e tivù locali) ci sono di cento metri di distanza: «In tutti questi anni - incalzano i residenti - abbiamo sempre sperato che i Verdi, o Legambiente, organizzassero manifestazioni di protesta, che si schierassero dalla nostra parte. Invece niente». Eppure il dato che in quella palazzina (e dunque in tutta la zona) il livello di esposizione supera i limiti è dimostrato dalle analisi compiute dall'Arpa, l'Agenzia regionale per l'ambiente.

«Ora che il Comune, chiudendo il parco giochi, ha implicitamente ammesso la possibilità che le onde elettromagnetiche siano dannose - dicono al Colle della Maddalena - speriamo che anche la procura faccia il suo lavoro, che scavi a fondo, e che alla fine queste antenne spariscano una volta per tutte».

C'è un punto su cui la procura dovrà probabilmente fare chiarezza. Alcuni dei residenti in via del Colle 10 di ricevuto minacce ogni volta che hanno sporto la loro battaglia contro i ripetitori. «Minacce telefoniche, inequivocabili».

L'ordinanza che vieta l'accesso a titolo precauzionale nel parco giochi; nell'altra foto **Gianfranco Amerio** accanto all'organo che solo: uno dei tanti effetti dell'elettrosmog riscontrati nella zona Colle della Maddalena e sul quale sta indagando Guariniello

«L'organo di mia suona da solo appena qualcuno lo accende» E' uno degli effetti delle onde radio?

Da diciannove anni dura la battaglia contro gli impianti «Un fruscio continuo che ti fa impazzire»

Alta velocità

«Servono ottomila miliardi»

Alta velocità: dallo sblocco del progetto all'urgenza dei finanziamenti. «Ora che si è fissata la data della Conferenza dei servizi, prevista a Roma per il 15 settembre, bisogna concentrarsi sull'ottenimento dei fondi. Abbiamo urgente bisogno di 8 mila miliardi e questa somma deve essere messa a disposizione dal Piano d'impresa delle Ferrovie dello Stato».

Così il deputato popolare Giorgio Merlo ha posto ieri l'accento, nell'ambito della Conferenza dei Servizi (sulla tratta piemontese della linea ferroviaria ad Alta Velocità Torino-Milano) presieduta dall'assessore regionale ai Trasporti William Casoni, sull'urgenza di ottenere i fondi per aprire i primi cantieri entro il prossimo anno e concludere la linea entro il 2006, in tempo per i Giochi invernali che si svolgeranno sotto la Mole.

L'assessore Casoni

All'incontro ieri mattina hanno pure partecipato diversi sindaci delle località interessate al passaggio della tratta: tutti riuniti per affrontare con un programma organico e dettagliato il vertice che si terrà a settembre nella capitale.

Secondo i parlamentari piemontesi che hanno sollecitato l'approvazione del documento che fissa per il 15 del prossimo mese la Conferenza dei servizi (ultima tappa prima dell'apertura dei cantieri che secondo Casoni dovrà concludersi entro la fine dell'anno) l'Alta Velocità rappresenta «un'occasione irrinunciabile per allacciare il sistema dei trasporti italiani all'Europa e per offrire ad aree in affanno opportunità di sviluppo e di rilancio».

La questione della mobilità merci è legata ad alta capacità (che avvantaggerà non soltanto i passeggeri, ma anche i tempi di viaggio delle merci), di fronte ai limiti imposti ai Tir e di conseguenza al trasporto su gomma, assume in questi giorni particolare rilievo.

Come sottolineano infatti a Palazzo Civico «una città come Torino non può restare isolata dal resto d'Italia e del continente».

Ora grazie al documento approvato alla fine di luglio dalla commissione Trasporti della Camera per accelerare le opere, il governo dovrà chiudere rapidamente e senza ulteriori indugi le due ultime conferenze dei servizi per la dorsale Torino-Milano (con potenziamento dei «poli ferroviari» di Torino e Novara) e per la realizzazione dell'intera trasversale Torino-Venezia.

Nel mirino di Guariniello anche i maxi-elettrodotti

Alberto Gaino

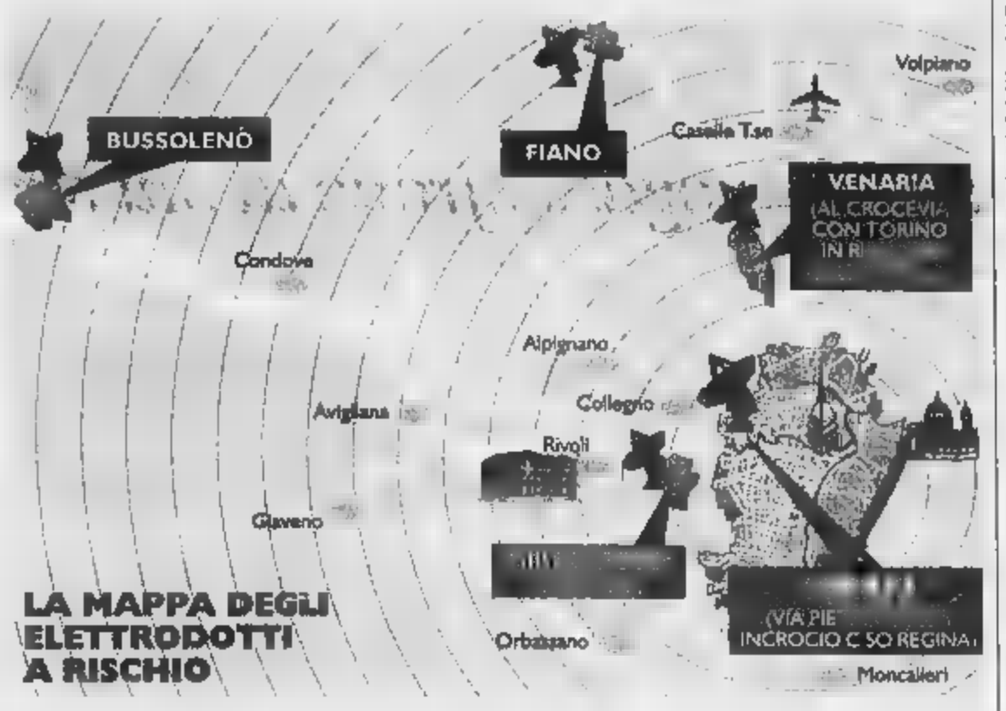
Elettrosmog al colle della Maddalena, parte seconda: il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha incaricato l'Asl 8, competente per i Comuni di Moncalieri e Pecetto, di prendere contatto con i residenti della zona che lamentano disturbi «riconducibili alla sensibilità elettromagnetica (nausea, cefalee, stress...) e a patologie tumorali». Il magistrato sta ricevendo in questi giorni numerosi esposti in tal senso. Si tratta di valutarli, e in particolare di approfondire i casi più complessi di eventuale impatto dell'elettrosmog sulla salute.

L'esplosivo rapporto dell'Arpa sull'elettrosmog ha fatto emergere anche una diffusa illegalità degli impianti di trasmissione radio-tv installati sul colle: buona parte è priva dell'autorizzazione regionale e di concessione edilizia. Mentre Gianni Vernetti, assessore all'Ambiente del Comune di Torino, sollecita la Regione ad adottare i provvedimenti di propria competenza, Guariniello scrive ai ministri Ronchi (Ambiente) e Cardinale (Comunicazioni) che hanno obblighi di vigilanza sulle autorità locali. Un'evidente allusione al ritardo con cui si sta intervenendo sui ripetitori che circondano il «simbolico luogo» del campo giochi, sulla sommità del colle della Maddalena. Dove, sino martedì, ci si poteva dondolare con le onde elettromagnetiche emesse dalla giungla di parabole.

Il caso è scoppiato così clamorosamente che da Viù, in punta alle Valli di Lanzo, ieri ci si è decisi a segnalare alla Procura della Repubblica una seconda «convivenza» in un giardino pubblico fra un'area attrezzata di giochi per bambini e tre parabole di grosse dimensioni. Guariniello vi ha inviato i tecnici dell'Arpa che, sempre ieri, hanno ricevuto dal procuratore aggiunto un secondo e più importante incarico: ampliare il campo di indagine agli elettrodotti del Torinese.

«Gli studi epidemiologi pubblicati sui danni alla salute provocati dall'esposizione ai campi elettromagnetici generati da ripetitori radio-tv - informa il dottor Dario Mirabelli dell'Arpa - indicano un quadro negativo, ma ancora compatibile sul piano statistico con un piccolo eccesso di rischio. Altra è invece parlare degli elettrodotti». Ed estrae dalla biblioteca una recentissima pubblicazione del professor Pietro Comba, direttore del servizio di epidemiologia dell'Istituto superiore di Sanità. Eloquente sin dal titolo: «Sintesi delle evidenze sulla leucemia infantile in relazione all'esposizione ai campi elettrici e magnetici a 50 Hz». Il professore analizza 21 studi internazionali condotti dal 1979 al 1997. E afferma: «Appare ragionevole orientare gli sforzi sulla fascia di popolazione che risiede a una distanza dalle linee ad alta tensione tale da comportare nelle case induzioni magnetiche nell'ordine delle unità di microtesla. Si tratterebbe in tutta Italia di migliaia di persone».

Forse più, perché solo nel Torinese la mappa degli elettrodotti a rischio segnalati al Conacem indica cinque siti critici. «Ed è qualcosa di molto provvisorio», si affretta a precisare il responsabile piemontese del Coordinamento nazionale dei per la difesa dai campi elettromagnetici. Andrea Pignato racconta che attorno a questi gruppoli di elettrodotti, tutti a meno di venti metri da abitazioni, si sono formati comitati, petizioni, organizzati convegni. Venaria ci è stato segnalato il caso di un bambino di 7 anni ammalatosi di leucemia. Vive in una casa nei pressi in incrociano tre elettrodotti. Ne è informato anche il sindaco. Da Bussoleno si sono rivolti a noi per analoghi motivi. In via Pietro Cossa c'è molta agitazione per lo stesso problema fra gli abitanti complesso residenziale».



LA MAPPA DEGLI ELETTRODOTTI A RISCHIO

Per quell'elettrodotto l'assessore Vernetti annuncia un accordo con l'Aem per l'interramento dell'alta tensione. Basterà? In città si segnalano disturbi per cavi sotterranei non adeguatamente schermati. In ogni caso vale la raccomandazione del professor Comba: «Pur non essendo tuttora definitivamente provata la cancerogenicità per l'uomo dei campi magnetici a 50 Hz, appare opportuno procedere con priorità al risanamento delle abitazioni caratterizzate da livelli di esposizione più elevata intensità». Perché un nuovo scoppi, si dovrà attendere anche questa volta l'intervento di Guariniello?

Specchio dei tempi

«Un uomo che ha dato la vita all'Italia» - «Per agosto i biglietti si comprano sui pullman supplementi» - «Non rinviabile il trasferimento del liceo Cattaneo» - «Quasi un'umiliazione»

Un lettore ci scrive:

«Vorrei esprimere il mio disaccordo sull'articolo su "Le strade imbarazzanti, dal Sodoma al fascista" dove si parla di Carmelo Borg Pisani e di "un ... combattente fascista" e "... una spia di Mussolini" e si aggiunge "... che non era in realtà un ...", utilizzando parole che offendono il nome e la di un uomo, un italiano che, fascista o no, ha dato la sua vita all'Italia.

«Borg Pisani, irredentista maltese di origine italiana, già combattente in Grecia e nel Mediterraneo, ha accettato volontariamente di compiere una missione rischiosissima sapendo che in caso di cattura non si sarebbe stata che la morte.

«Questo merita, non comprensione in chi non vuol comprendere, almeno rispetto, che ritengo sia doveroso nei confronti di un caduto.

«Non capisco bene quale sia la colpa di Borg Pisani: essere morto per l'Italia e per un ideale passato di moda? Infine si legge: "E' l'unico fascista sopravvissuto nella nostra toponomastica, dove nessuno è più in grado di riconoscerlo". Posso confermare che gli italiani che non hanno paura della storia patria e non discriminano il sacrificio sanno dove guardare».

Paolo Angi

La Satti ci scrive:

«Con riferimento alla lettera di Francesco Marino, si precisa che la biglietteria della stazione Madonna di Campagna è attiva dal lunedì al sabato così come indicato anche sulla palina di fermata dei bus sostitutivi.

«In occasione dell'interruzione dell'esercizio ferroviario era stato convenzionato un punto vendita documenti di viaggio attiguo alla fermata del servizio autobus, poi cessato per motivi di salute dell'esercente. Per tale motivo, l'Azienda ha provveduto successivamente a convenzionare un nuovo punto vendita in zona.

«Per il specifico del servizio sostitutivo dalla Torino-Ceres, nel agosto sarà possibile l'acquisto sugli autobus di biglietti di corsa semplice senza supplemento di esazione a bordo, così come previsto per il settore delle autolinee gestite dalla Satti; l'agevolazione è consentita per favorire una migliore fruibilità del servizio nel periodo in cui la maggior parte degli esercizi commerciali convenzionati per la vendita dei biglietti, effettua il periodo di ferie.

«Per i passeggeri che prevedono utilizzare l'autobus anche saltuariamente, si consiglia peraltro di conservare un biglietto di corsa semplice da utilizzare nelle situazioni di improvvisa necessità. I biglietti hanno scadenza».

Rodolfo Notaro

Il dirigente del Servizio Edilizia Scolastica ci scrive:

«Alla lettrice che deve iscrivere il figlio al liceo scientifico "Cattaneo" si precisa che a seguito di accurati controlli effettuati nei primi mesi del 1999 sul prefabbricato precario ospitante il liceo Cattaneo, la costruzione risale al 1960, si sono riscontrate carenze strutturali, non sanabili con locali interventi di rinforzo, tali da non garantire le condizioni di sicurezza agli oltre 800 studenti.

«L'edificio è stato dichiarato inagibile e per il prossimo anno scolastico è stata prevista la sua rilocalizzazione parte presso l'I.T.C. Levi di via Sostegno (20 aule) e parte provvisoriamente al piano rialzato della scuola media Carmine della Sala (del Comune di Torino), ubicata in via Madonna della Salette, contigua all'edificio di via Sostegno.

«La decisione assunta, peraltro inevitabile è stata dettata dall'obiettivo primario di garantire la sicurezza delle strutture che la Provincia mette a disposizione per lo svolgimento delle varie attività pubbliche; pur nella consapevolezza che detto trasferimento provocherà indubbi disagi all'utenza, per i quali anticipatamente ci scusiamo, disagi che si cercheranno di ridurre al minimo».

«Si conferma infine che la sede definitiva del liceo troverà collocazione nei locali attualmente occupati dall'I.T.C. Levi e Sostegno, il quale sarà trasferito in toto nell'edificio scolastico di via Madonna delle Salette, successivamente ai lavori di ristrutturazione occorrenti».

Sergio Moro

Un lettore ci scrive:

«Sono un chirurgo universitario di 47 con due specializzazioni, 22 anni carriera cui due trascorsi all'estero per imparare il trapianto del fegato. Nella busta paga relativa ad una sessione di Esami di Stato della laurea in Medicina e Chirurgia (3 ore al giorno per giorni, oltre 100 candidati) mi è stato riconosciuto un compenso lire 8250 nette. Non aggiungo commenti».

Segue la firma

La donna si prostituiva da due mesi dopo aver perso il lavoro come centralinista

Sul marciapiede, con i figli accanto

I bimbi di 3 e 11 anni dormivano su una panchina

Angelo Conti

Andava a prostituirsi accompagnata dai figlioletti di 3 e 11 anni. E, quando si appartava con i clienti, affidava i piccoli al convivente, che non trovava di [redacted] glio che farli dormire sulle panchine [redacted] un giardinetto. Capitava, quasi tutte le notti, in corso Tassoni angolo [redacted] Regina Margherita.

Ma, l'altra sera, a mezzanot[redacted], la donna si [redacted] preoccupata per l'ora tarda ed ha invitato l'u[redacted] a riportare i due bambini a casa. Lui si è rifiutato, perché voleva continuare [redacted] «contare» le prestazioni della sua compagna, anche per pretenderne i compensi. Ne è nato un diverbio, poi una vera e propria rissa che non è sfuggita ad una pattuglia del Nucleo Radiomobile [redacted] Carabinieri. I militari, dopo [redacted] bloccato i contendenti, hanno visto uscire dal giardino due bambini che si te[redacted] per [redacted] e che invocavano la mamma ed il papà.

L'uomo, identificato per Paolo Carbonaro, 26 anni, pregiudicato, padre del più piccolo dei bambini, è stato arrestato. La donna è stata invece interrogata e poi riaccompagnata a casa, insieme [redacted] figlioletti.

Il retroscena di [redacted] fatto di cronaca, drammatico [redacted] triste perché ha coinvolto un bimbo in tenera età e un ragazzino, prende corpo nel racconto della giovane donna, che chiameremo convenzionalmente Piera e di [redacted] non forniamo alcuna altra indicazione, nel rispetto dei figli minori.

Piera è minuta, magra, ha capelli color mogano. E dimostra più dei suoi 30 anni. Parla [redacted] calma, quasi con dolore: non nasconde i suoi drammi, le [redacted] angosce e le sue paure. Racconta di sfortune, di un amo[redacted] per [redacted] persona difficile, di scelte imposte dalle avversità della vita.

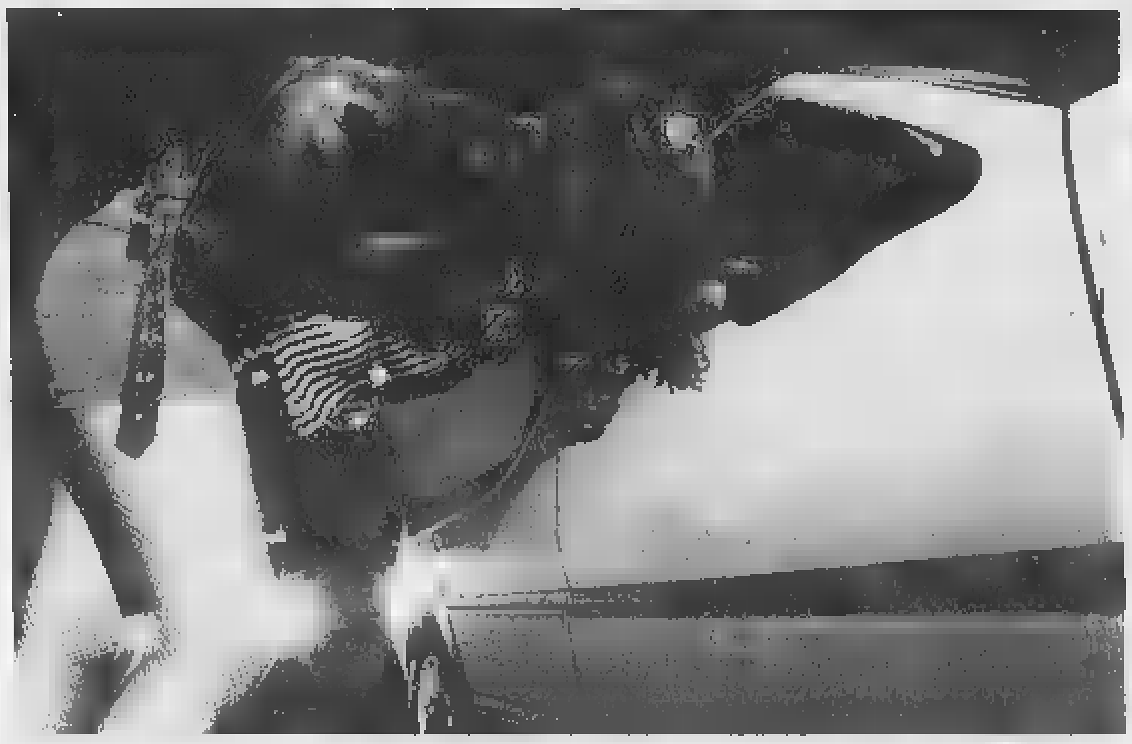
Già, perché Piera non è una prostituta tradizionale. [redacted] marciapiede ci è arrivata solo due mesi fa: «Avevo un lavoro, [redacted] me centralinista. Un buon lavoro, presso una ditta seria [redacted] importante, il cui nome è molto noto in città. Ma l'azienda è stata ristrutturata, accorpata ad un'altra, [redacted] sono stati fatti licenziamenti. Io sono dovuta tornare [redacted] casa. Il mio stipendio [redacted] l'unica entrata sicura: il mio convivente [redacted] ha un lavoro fisso, ha problemi di tossicodipendenza, [redacted] stato alcune volte in carcere, per piccoli reati. I risparmi sono finiti presto, e l'unica soluzione [redacted] è sembrata il marciapiede. Una scelta difficile, che abbiamo preso dopo lunghe discussioni: è sconvolgente dover vendere il proprio corpo per sopravvivere».

Una scelta resa [redacted] più drammatica dalla presenza dei bambini: «Il mio convivente pretendeva di accompagnarmi sempre, quando andavo al lavoro in corso Regina Margherita. E, [redacted] avendo nessuno a cui affidare i bambini, li portavamo con noi. Lì c'è un giardinetto, [redacted] delle panchine: stavano lì».

Poi, l'altra sera, il litigio: «Sì, perché era mezzanotte passata, stava per piovere, [redacted] c'era davvero motivo per fare fermare lì i ragazzini che avevano sonno. Ho detto a Paolo di tor[redacted] casa. Lui ha risposto che non ci pensava nemmeno, che sarebbe rimasto a proteggere il mio lavoro, continuando a segnare le targhe dei clienti ed a contare le marchette. Non ci ho più visto, mi sono ribellata, gli ho detto che non sarebbe stato certo quel numero di targa scritto su un foglietto ad impedire ad un malintenzionato di farmi del male. Ci siamo presi prima a parole, poi a botte. In quel momento è passata un'auto dei carabinieri e ci hanno portato tutti in caserma. Lì sono stati molto cortesi, hanno capito subito quello che era successo, ma adesso [redacted] so più [redacted] fare. Il mio convivente è in carcere, io non ho più una lira, né voglio tornare a prostituirmi. Vorrei solo stare con i miei figli, crescerli nel modo più se[redacted] possibile, lontano da que[redacted] vita. Ma devo trovare un lavoro ed è difficile che qualcuno assuma una come me».

[redacted]

Li hanno trovati i carabinieri accorsi per sottrarre la madre alle botte del convivente



I ragazzini restavano nel giardinetto in corso Tassoni angolo [redacted] Regina Margherita, dove [redacted] madre cercava clienti tra [redacted] automobilisti di passaggio, sotto il controllo del [redacted]. Qui sopra la psicologa [redacted]

[redacted]

«Ma il vero trauma è la violenza»

La psicologa: soffrono di più per urla e liti

[redacted]

«Vista [redacted] gli occhi di una per[redacted] adulta e con un passato normale questa storia può apparire tremendamente traumatica. In realtà, per questi bambini, o meglio per il loro inconscio, accompagnare la propria madre fin sul ciglio del marciapiede costituiva soltanto un piccolo choc aggiuntivo, [redacted] molto meno grave di quello che subivano, purtroppo forse ogni giorno e forse da anni: quello di [redacted] in u[redacted] ambiente violento scandito da urla, soprusi e botte».

Tilde Giani Gallino, docente di Psicologia dello Sviluppo all'Università di Torino, non ha dubbi: soltanto nell'immaginario di un adulto la vicenda dei bambini costretti dal papà (o dal patrigno, nel caso dell'undicenne) ad accompagnare la propria madre nel luogo dove si prostituiva risulta più grave rispetto all'ordinaria giornata di violenze cui questi piccoli [redacted]no costretti. «Lo choc [redacted] intuire [redacted] al peggio vedere che la mamma si allontanava sistematicamente insieme con uomini estranei - con ogni probabilità - [redacted] soltanto l'ultima delle tremende costrizioni destinate a turbare la crescita di questi sfortunati bambini. Ma tra tutte, anche se può risultare strano, è la meno grave. Per loro, ad esempio, sarà sicuramente risultato più insopportabile e le[redacted] del proprio sviluppo assistere [redacted] scene di violenza fra i "genitori". Una violenza che non avrà forse nemmeno risparmiato una buona dose di botte anche per loro. I bambini quando c'è [redacted] lite, spesso si mettono in mezzo, magari per difendere il più debole, e hanno la peggio. E [redacted] un padre [redacted] patrigno tossicodipendente scene come queste, [redacted] vi è dubbio, [redacted] assicurate». Aggiunge, la studiosa: «Anche se può sembrare ovvio va detto: l'arrivo delle forze dell'ordine non può che essersi rivelato provvidenziale per il futuro di questi ragazzini».

E dello stato d'animo della madre che dice la psicologa? «Bisognerebbe conoscere qualche dettaglio in più sulla sua storia personale. Un fatto è certo però. Non si arriva al marciapiede e, comunque, [redacted] si diventa completamente succubi di un altro individuo se precedentemente si è cresciuti in un ambiente normale conducendo una vita uguale a quella degli altri. Come minimo que[redacted] donna paga lo scotto di un carattere plagiabile e deve fare i conti con grossi problemi personali. E' augurabile per i suoi due figli, ma anche per lei, che, grazie all'opportunità che le è stata fornita dall'intervento dei carabinieri, si appresti al più presto a cambiare vita».

[redacted] **ARRESTATO** [redacted]

Sull'auto 4 clandestine

«Ci hanno detto che potevamo trovare un posto di lavoro, in Italia o in Francia. Ma in realtà volevano solo farci prostituire». E' il racconto di quattro ragazze romene fermate a Bardonecchia assieme ad un giovane connazionale su una Mercedes. Nel cofano della vettura c'erano nascoste altre due persone. L'autista che le accompagnava, Vasile Doros, è stato arrestato e il pm Teresa Benvenuto ha chiesto il [redacted] a giudizio per immigrazione illegale [redacted] diretta alla prostituzione. Ma, per gli inquirenti, Doros [redacted] solo l'ultimo anello dell'organizzazione che conta appoggi in Ungheria e in Austria. Le ragazze hanno parlato di un certo Fritz, che le ha «ospitate» in Austria: «Ci ha tenute nascoste in un alloggio. Ci portava [redacted] mangiare ma [redacted] potevamo uscire. Per evitare i controlli della polizia, così ci diceva». Poi le quattro amiche so[redacted] state prese in consegna dal Doros, arrestato: buio completo sui complici.

[redacted]

Un giardino sul balcone con vasi e fiori speciali

Simonetta

«TRASCORRO l'estate in città - scrive Ortensia A. di Torino - [redacted] vorrei dedicarmi [redacted] un hobby finora coltivato soltanto marginalmente: [redacted] dei bei balconi fioriti, [redacted] meglio un vero e proprio giardino in [redacted]aso sui miei balconi-terrazzini. Lo spazio ce l'ho, per fortuna, ma ho bisogno sicuramente del vostro aiuto per "costruire" [redacted] ambiente nuovo, magari [redacted] vasi, intendo i contenitori, un po' strani, magari anche diversi dalla solita terracotta. Credo che se arriverete [redacted]mpo per Ferragosto (il mio mese di ferie incomincia a quell'epoca) sarà per me una bellissima e proficua vacanza in città. Il prossimo anno avrò un balcone a modo mio».

La professoressa Elena Accati del Dipartimento di Agronomia e Selvicoltura dell'Università di Torino apprezza l'idea: «Si può conferire [redacted] esempio una patina d'antico a una normale cassetta di terracotta. Bisogna avere un barattolo di idropittura bianca o grigia e una spatola a setole rigide. Si diluisce un cucchiaio di idropittura in [redacted] ml di acqua, si mescola con cura; [redacted] dipinge l'esterno della [redacted] servendosi [redacted] un pennello in modo da raggiungere gli interstizi più minuti. Quando il colore è asciutto si strofina la cassetta con la spatola rigida precedentemente immersa in un secchio di acqua fredda. Sul fondo della cassetta si fa [redacted] strato di cocci alto [redacted] centimetri, [redacted] ricopre [redacted] terriccio argilloso e si dispongono le piante desiderate».

Che [redacted] si può scegliere? L'esperta suggerisce «l'Holcus mollis albovariegatus che ha l'aspetto di fili d'erba; accanto a un vaso rettangolare se [redacted] potranno mettere altri cilindrici contenenti per ogni vaso un bosso potato a forma di sfera. Per ottenere una composizione armoniosa è sempre consigliabile preparare prima un progetto [redacted] di forma di[redacted] Ad esempio, [redacted] possono [redacted] cas[redacted] poco profonde [redacted] smaltata, ideali per le "Impatiens", mantenendole sempre abbondantemente bagnate.

«Chi [redacted] gli Aster potrebbe usare una cassetta di calce[redacted] con un altorilievo, invecchiata artificialmente. E' pure possibile favorire la crescita del muschio [redacted] delle muffe spennellandone la superficie con un fertilizzante liquido [redacted] collocando il vaso all'ombra in luogo piuttosto umido. Un contenitore leggero in calcestruzzo rinforzato con fibra di vetro è perfetto per terrazze coperte o per piante che vengono spesso spostate: il Berberis può essere una pianta idonea. [redacted] per garantirsi la privacy sul proprio balcone si può [redacted] un alberello di tiglio con rami disposti orizzontalmente fatti [redacted] su un graticcio. La base del vaso può essere completata con edera».

Un'altra idea è dipingere i vasi [redacted] terracotta: «Si possono decorare con disegni [redacted] piacere [redacted] colore diverso. Così nel [redacted] giallo e verde si metteranno a dimora Lilium candidum, petunie bianche, Osteospermum "Buttermilk". Una cassetta liscia in calcestruzzo (dimensione 60 per [redacted] può essere rivestita di conchiglie: al suo interno [redacted] possono coltivare le speronelle, l'Heliotropium peruvianum abbinate a piante come l'Aptenia. Un'altra originalità è disporre le piante appendendo alcuni secchi zincati a dei ganci. Alla base dei secchi occorre fare tre fori per favorire il drenaggio e disporre dei cocci in [redacted] strato alto almeno 2,5 cm. All'interno [redacted] possono mettere fiori abbastanza simili tra loro delle tonalità intense che risaltino contro il colore grigio dei secchi. Ad esempio, tagetes, calendula, rudbeckie e crisantemi. Ognuno, a proprio gusto, farà gli abbinamenti che riterrà più piacevoli. Un cesto di filo di ferro ripropone lo stile vittoriano [redacted] con grandi cascate di fiori: si può disporre isolato o sotto una finestra o ai lati dell'ingresso. Come fiori scegliere petunie, surfinie, fuchsie, pelargoni, nicotiane, Heliotropium». E chi volesse maggiori informazioni può acquistare un libro: «Il giardino in vaso» di George Carter, edizioni De Agostini, [redacted] mila lire.

Mercedes Bresso

«La gestione delle strade [redacted]

«Per la legge la gestione delle strade è delle Province»: Mercedes Bresso non ha gradi[redacted] la posizione della Regione sul futuro delle competenze circa le strade statali. «La Regione - dice - si preparerebbe anche [redacted] costituire una non meglio precisata "agenzia" destinata ad agire quale semplice strumento operativo. Come [redacted] le Province non esistessero. [redacted] soprattutto come [redacted] esistesse una legge nazionale che definisce con precisione le competenze delle Regioni e delle Province [redacted] materia di viabilità». E la Bresso cita l'articolo 99 che attribuisce alle Province le funzioni [redacted] progettazione, costruzione e manutenzione della rete [redacted]dale. Replica la Regione: «L'articolo 99 prevede che siano trasferite alle Regioni le funzioni [redacted] programmazione e coordinamento [redacted] rete viaria [redacted] alle Province i compiti di progettazione, costruzione e manutenzione delle rete, [redacted] secondo le modalità ed i criteri fissati [redacted] leggi regionali».

SUPER OFFERTE
LAVATRICI a partire da £ 299.000
STIEVANI SpA
Tel. 011.21[redacted]

AVVISO AI CLIENTI
Si informa che nei giorni 6, 13, 20 [redacted] 27 agosto resteranno chiusi gli sportelli per il pubblico [redacted] Avigliana, Ciriè, Collegno, Rivoli, Moncalieri [redacted] Orbassano.
Gli sportelli per il pubblico di Torino - via XX Settembre 41 - osserveranno il normale [redacted]rio di apertura, dal lunedì al venerdì dalle 8.15 alle 14, mentre quelli [redacted] c.so Regina Margherita 46 resteranno chiusi per tutto il mese di agosto.
Rimarranno comunque attivi i seguenti servizi:
- Segnalazione guasti e dispersioni: Numero Verde 167.803020 - 24 ore su 24
- Comunicazione letture "Gastel": Numero Verde 167.010300 - 24 ore su 24
- Sportello Telefonico Clienti: Numero Verde 167.808040 - [redacted] lunedì al venerdì, dalle [redacted] alle 16,30 con operatore. Servizio informazioni automatico tutti i giorni 24 ore su 24.
italgas

EXPERIMENTA 99
CANALE 39 GRP TELEVISIONE
TUTTI I [redacted] MINUTI TELEVISIVI [redacted] ENERGIA E [redacted]

SERVIZIO [redacted] COMPLETO (FERETRO, ACCESSORI, FUNERALE)
Servizio BASE 1.900.000
Servizio CLASSICO [redacted]
Servizio LUSSO 4.000.000
Onoranze Funebri IL GIUBILEO
La qualità nei servizi
011.66.33.005

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666 52.11
Fax 011.666 53 00

[redacted]
tutto compact
LA STAMPA
[redacted]
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINU[redacted] DALLE ORE [redacted] ALLE 19,00
[redacted]

In un filmato della Confesercenti il fascino dell'attività che unisce abilità, fantasia, precisione

I restauratori offrono mille posti di lavoro

Marina

Lavorare con «la testa e con le mani» - come sostiene il giornalista Furio Colombo - e magari si potrebbe aggiungere con fantasia e cultura. Sono i mestieri che svolgono gli artigiani restauratori, quei piccoli maghi eredi di una tradizione fortissima da sempre in Italia e che ora, soprattutto in Piemonte, rischiano di estinguersi.

Per tentare di reclutare nuove forze e anche per dare un futuro di lavoro a tanti giovani la Confartigianato ha realizzato - con la collaborazione della Regione Piemonte - un filmato di quaranta minuti che illustra l'attività dei restauratori di vetri, ceramiche, legno, strumenti musicali, affreschi, ferro battuto, libri, pietre, dipinti.

Immagini di straordinaria efficacia che affascinano per l'abilità, la fantasia, la precisione e anche l'eleganza con cui gli artigiani riportano in vita un dipinto a olio consunto dal tempo, salvano un libro antico o un coro ligneo di una chiesa, una statua, una vetrata, un affresco o una facciata.

Attività importanti e utilissime che potrebbero offrire almeno mille posti di lavoro a altrettanti giovani. Per questo il filmato sarà portato nelle scuole - medie e superiori - a partire dall'autunno. Spiega il direttore della Confartigianato, Silvano Berna: «Tutti i nostri artigiani che svolgono lavori di restauro avrebbero bisogno di nuovi dipendenti. Ma non li trovano e purtroppo stanno invecchiando. Senza un ricambio generazionale si rischia di perdere un patrimonio straordinario di professionalità».

Il direttore: gli associati cercano giovani cui insegnare i segreti del mestiere

Per alcuni lavori esistono dei corsi sia in Piemonte sia in altre regioni, ma mai in quantità sufficiente. In questo campo è fondamentale l'insegnamento di chi ha accumulato esperienze e capacità in una vita. Restauratori non si diventa in un giorno, ma è certo che si tratta di un mestiere che una volta imparato può dare moltissime soddisfazioni e che non rimane mai senza clienti sia pubblici sia privati.

Nel filmato Furio Colombo racconta della sua lunga permanenza negli Stati Uniti: «Un Paese molto tecnologico che manda gli uomini sulla luna, ma dove è impossibile far aggiustare qualcosa, non c'è nessuno che sappia fare». E aggiunge: «E' probabile che in Italia ci siano più posti di lavoro nell'artigianato che in qualsiasi altro settore. Se si ritorna a fare questi mestieri così importanti si fa più bella l'Italia e più bella la vita dei molti che questi mestieri potrebbero fare; si perdono si perde anche parte del nostro passato».

E il premio Nobel Rita Levi Montalcini si rivolge si giovanicon un vecchio adagio: «Molto meglio una byon artigiano che un mediocre dottore» e aggiunge - per antagonizzare una fin troppo diffusa cultura delle famiglie che spingono i figli a studiare comunque, magari frequentando privi di sbocco sul mercato - «L'importante nella vita è potersi realizzare facendo bene un lavoro e in questo settore è possibile. Io non dò, e non ho mai dato, alcuna importanza al titolo di "dottore"».

In tutto il Piemonte le imprese di artigianato artistico - dall'abbigliamento agli arazzi, dal cuoio ai metalli pregiati, dal merletto alla fotografia - sono 10.673 sulle 120.151 totali, solo una piccola percentuale si occupa di restauro: sono 1302 soltanto. E ci sono settori dove ormai le presenze sono esigue: sono rimasti in 25 per gli strumenti musicali, 183 per la carta, 103 per la ceramica e poco meno di 800 per il restauro ligneo.

Restauratori non si diventa in un giorno, ma è certo che si tratta di un mestiere che una volta imparato può dare moltissime soddisfazioni e non rimane mai senza clienti sia pubblici sia privati

L'export torna in Recessione

Per il terzo anno consecutivo Concorrenza dal Terzo Mondo

Quella di Torino è la seconda provincia in Italia per volume di esportazioni, nel '98 - per il terzo anno consecutivo - l'export ha subito una flessione e anche i primi mesi del '99 non vanno troppo bene: tra gennaio e marzo la diminuzione è stata del 12,2% (sullo stesso periodo dell'anno precedente), contro la media nazionale del -8,7.

Secondo dati dell'ufficio studi dell'Unione Industriale il calo è particolarmente significativo nei mezzi di trasporto (-22%) e il comparto metalmeccanico è sceso del 4,5%. Nel '98, l'anno della grande bufera sui mercati emergenti, le esportazioni sono diminuite soprattutto verso il Sud-Est asiatico (-22%), il Giappone (-14), il Sud America e l'Est Europa (-12). In Europa le vendite sono, invece, cresciute, ma solo dell'1,6.

Spiega il presidente dell'Unione, Francesco Devalle: «Le nostre imprese patiscono la grande concorrenza dei Paesi emergenti quali Corea del Sud, Malesia, Filippine, Tailandia che, grazie alla svalutazione e a politiche commerciali aggressive, hanno ottenuto sensibili guadagni di competitività».

Ma nonostante le difficoltà il sistema industriale torinese è tra i più globalizzati del Paese con 4736 imprese esportatrici e oltre 28 mila miliardi di fatturato. E anche gli investimenti all'estero sono numerosi e in crescita: più di 300 aziende torinesi sono presenti in tutto il mondo.

Per conquistare nuovi mercati, costruire stabilimenti, avviare joint-venture imprese locali servono però sostegni da parte dello Stato e l'Unione industriale ha elaborato una serie di proposte per rendere più facile alle aziende torinesi l'andar per mercati.

Spiega Devalle: «Gli orientamenti del ministero del Commercio estero, e le concrete iniziative attuate in sede legislativa, sono largamente condivisibili poiché testimoniano la volontà di fare un salto di qualità nelle politiche di promozione dell'internazionalizzazione. Le nostre proposte hanno lo scopo di rendere più efficaci gli strumenti di sostegno».

Prima di tutto la promozione. Devalle: «La competizione sui mercati internazionali riguarda sempre più i "sistemi Paese" al posto delle singole imprese come avveniva in passato. L'Ice deve quindi accrescere il livello operativo dei suoi uffici per metterli in grado di assistere all'estero le imprese, soprattutto quelle più piccole». Gli altri capitoli del documento degli industriali riguardano l'assicurazione (la Sace) che è stata profondamente innovata e che deve garantire dai rischi politici e commerciali degli investimenti e il supporto finanziario all'export. Infine l'Unione industriale propone una sorta di federalismo regionale nelle iniziative di sostegno alle esportazioni. (m. cas.)

Corso Provincia

«Accogliere turisti in Bed & breakfast»

Gianni Bisio

«Bed & breakfast», più italianamente detto e prima colazione»: per la Provincia di Torino significa anche «la creazione di imprese femminili nel settore turistico nell'ambito del programma multioperativo regionale del Fondo sociale europeo». Parole semplici significa tradurre in italiano la pratica, molto diffusa nei Paesi anglosassoni, di affittare una o due stanze della propria casa ai viaggiatori e fornire loro la prima colazione. Un sistema che dovrebbe favorire un turismo economico in luoghi dove non è giustificata la presenza di un albergo, ma dove le attrattive ambientali sono sufficienti a richiamare l'interesse del pubblico anche in carenza di posti letto. Inoltre, al contrario di certo agriturismo, il «bed & breakfast» non si scontra con gli interessi dei ristoratori locali. Il «breakfast» è, e deve rimanere, la prima piccola colazione: nel corso ci sono ben 40 ore dedicate a come si mangia questo primo pasto nei diversi Paesi, ma con cenni di cucina tipica per convertire gli ospiti ai prodotti locali.

L'assessore

Lo ha spiegato ieri l'assessore provinciale al Turismo, Silvana Accossato, con la presidente della Provincia, Bresso, presentando un corso di 350 ore (retribuite a 3000 lire l'ora) che dovrebbe svolgersi il novembre '99 e il marzo 2000, destinato, nella prima fase sperimentale, a 15 donne disoccupate, preferibilmente residenti nelle Comunità montane Val Pellice, Valli Chisone e Germanasca, pedemontano. Cioè area Olimpiadi 2006 e quasi, anche se la presidente Bresso afferma che non è stato questo il motivo della scelta. Chiarimenti e informazioni possono essere richieste all'Ufficio Turismo della Provincia: telefono 011.8612645.

Per essere ammessi al progetto e superare una prova di selezione con un test e un colloquio, ma preliminarmente viene verificato il reale interesse nei confronti dell'iniziativa. Di certo, se favorire l'autoimpiego femminile nel settore turistico dell'accoglienza professionale in ambiente familiare e degli obiettivi dell'iniziativa, occorrerà trovare delle «disoccupate» ad hoc, comunque proprietarie di un immobile adeguato ad ospitare forestieri.

In questo modo si tende anche ad utilizzare il patrimonio abitativo esistente in varie zone, nelle valli alpine in particolare, dove i posti letto liberi per buona parte dell'anno sono molti. Ciò accade soprattutto in zone con peculiarità culturali e ambientali non ancora tutte valorizzate come risorse turistiche.

Cinque anni fa uccise con sette coltellate un giovane in Liguria. Fatale la telefonata a una donna

L'omicida latitante scovato in una pensione

Simone Ricci è stato condannato a 21 anni di carcere, con sentenza definitiva

Ezio Mascarino

Era ricercato dall'ottobre scorso: Simone Ricci, 28 anni, nell'autunno di cinque anni fa aveva ucciso un giovane con sette coltellate. Lo hanno arrestato martedì pomeriggio gli uomini della Squadra mobile nella stanza di un affittacamere, in pieno centro, in via Accademia Albertina, all'angolo con corso Vittorio Emanuele.

Condannato a 21 anni di carcere, ne deve ancora scontare 19: pena definitiva. Il delitto risale al 9 settembre '94, in Liguria. Vittima Alberto Fico, un impiegato che avrebbe oggi quarant'anni. Arrestato dopo il delitto, Ricci ottenne gli arresti domiciliari. Poi tornò in carcere e, in attesa della sentenza definitiva, aveva nuovamente fruito della libertà, con l'obbligo di risiedere a Bogliasco, nel Genovese. Ma era scomparso, poco prima della sentenza definitiva che risale allo scorso autunno.

La sua latitanza ha suscitato molte polemiche. Il padre della vittima, Eraldo Fico, ancora pochi giorni fa aveva urlato la sua rabbia: «Quel giovane ha ucciso mio figlio ed è libero di girare per il mondo». La foto di Ricci era stata trasmessa dal ministero a tutte le questure ed è stata pubblicata, assieme ad altre, proprio martedì, il giorno della sua cattura, su un quotidiano milanese, in un servizio sui troppi latitanti che si nascondono nel nostro Paese.

Simone Ricci è difeso dall'avvocato Ignazio La Russa. Un delitto assurdo, per futili motivi. Un litigio scoppiato nei pressi del circolo Arci-Radio Sei di Sarzano, in provincia di La Spezia. Un diverbio tra un gruppo di giovani, pare per una donna, la compagna di Ricci. Fico era intervenuto per sedare quella rissa, per dividere i litiganti: fu accoltellato, morì dissanguato.

Poi il lungo iter giudiziario. Nell'aprile '96 ottenne gli arresti domiciliari su decisione del Tribunale della Libertà di La Spezia. Contro questa ordinanza il pm fece ricorso, accolto poi dalla Cassazione. Così a giugno Ricci tornò in carcere. Ma il mese dopo il Tribunale del riesame di Genova gli concesse gli arresti domiciliari. Poi ottenne la libertà ma l'obbligo di risiedere e allontanarsi da Bogliasco, nel Genovese. Scomparve. E divenne latitante dallo scorso ottobre, quando la sentenza fu definitiva.

Pare si sia rifugiato in Francia, dove forse ha degli amici. Di lui, in questi mesi, si sono interessati anche gli uomini della Digos di molte questure italiane. Per via di alcuni suoi vecchi legami con gruppi di destra. Si era pensato che potesse trovare ospitalità e rifugio in quegli ambienti. Pare sia rientrato dalla Francia tre settimane fa.

Forse lo ha tradito una donna, una telefonata, un messaggio, per comunicare il suo nuovo indirizzo nella nostra città. Era oramai braccato, gli davano la caccia i migliori agenti dei Servizi centrali investigativi. Ma hanno trovato gli uomini del dottor Salvatore Mulas, capo della Mobile. Era solo nella stanza, stava riposando. Ha fornito false generalità, si è mostrato stupito.

Aveva due carte d'identità poi risultate rubate, ancora da falsificare. «State facendo un errore, non sono lo quello che cercate», ha mormorato. Aveva al collo una catenina, con una svastica. In questura ha poi ammesso di essere Simone Ricci. Latitante dall'ottobre scorso. Uno dei tanti i quali le forze dell'ordine danno la caccia.

Deve scontare 19 anni di carcere

PRIMO TRIMESTRE

Lieve calo di furti e rapine

Cala la malavita a Torino. Lo confermano le statistiche dell'Osservatorio sulla Sicurezza, voluto da Comune e Prefettura, che raccoglie il numero delle denunce presentate. Rispetto al primo trimestre dello scorso anno si registra una lieve diminuzione pari all'1,2 per cento. Comune e Prefettura dicono che scendono i furti in appartamento, di autoveicoli e su auto, le rapine, gli scippi». In lieve aumento i borseggi. Costante lo sforzo delle forze dell'ordine contro la malavita. Nel primo trimestre è salito il numero delle persone arrestate (1474, erano state 1469) e denunciate a piede libero (5338 contro le del '98). Raddoppiato il numero di stranieri espulsi, cioè accompagnati alla frontiera: 276 nel primo semestre '98, 609 quest'anno, da gennaio a giugno.

Parco Michelotti

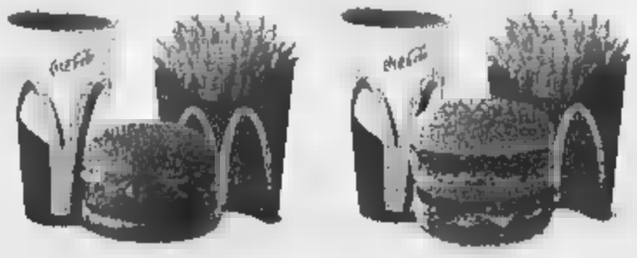
Experimenta ecclissi gratis per Pellice

Comincia il conto alla rovescia per l'eclissi dell'undici agosto. Torino - informano gli organizzatori di Experimenta '99 - è una città ideale per la buona visione dell'evento in quanto la percentuale di oscuramento del Sole sarà del per . Per questo motivo, Experimenta si sta organizzando e da oggi ai visitatori della mostra - che si svolge in Parco Michelotti, corso Casale - verranno offerti occhiali adeguati alla visione dell'eclissi, occhiali che eviteranno danni agli occhi. Non solo, per i visitatori di Experimenta sarà allestita una zona telescopi, una telecamera proietterà in diretta l'undici agosto su un maxischermo di metri quadrati le immagini ingrandite dell'evento e un gruppo di esperti dell'Osservatorio astronomico di Pino commenterà i vari momenti dell'eclissi. Per prenotazioni e informazioni, si può telefonare al numero 011.83.99.258 dalle 10 alle 16 oppure raggiungere il sito internet www.aginformpc.com/experimenta99.

ESTATE 1999 - OPERAZIONE OASI IN CITTA'.
Se fai acquisti da Media World, nelle serate di lunedì ti offriamo 2 McMenu Maxi da McDonald's.

Nel deserto delle serate estive cittadine, Media World si è inventato "Oasi in Città". In agosto, dal lunedì al venerdì, dalle 19.30 fino alla chiusura, i nostri addetti ti aspettano per mostrarti tutte le ultime novità nell'home entertainment, in un ambiente diventato ancor più rilassato e piacevole dall'esodo estivo. Acquistando prodotti per un valore complessivo superiore alle 250.000 lire, sarai nostro ospite per cena. Ti regaliamo 2 McMenu Maxi da McDonald's. Se per gli acquisti che hai in mente hai sete di tranquillità, cerca la tua "Oasi in Città" e regalati una serata diversa.

I RISTORANTI CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA SONO SEGNALATI NEI PUNTI VENDITA MEDIA WORLD.
I BUONI OMAGGIO ANDRANNO UTILIZZATI ENTRO IL 30/9/99.
AUT. MIN. RICH.



SUGGERITI SOLO DA... MEDIA WORLD

Media World ELETTRONI...

CENTRO COMMERCIALE ... LE ... Via Crea, 10 - 10095 Grugliasco (TO) Tel. 011/7703100 ORARIO APERTURA: Lunedì 12.30 - 22; Martedì a Giovedì - 21; Venerdì 9 - 22; Sabato 9 - 21
PUNTO ... DI TORINO ... Corso Giulio Cesare, 202 - 10095 Torino Tel. 011/2057411 ORARIO DI APERTURA: Lunedì 14 - 21; da Martedì a Sabato - 21
VIDEO • TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

Torino-Ceres: corse sospese 3 ore nel pomeriggio e 2 la sera

Sul pullman sale la protesta

Una raccolta di firme contro la Satti

Loro sono rimasti a piedi, la protesta invece cammina e alla fine arriva puntuale al capolinea: la Satti.

Secondo trenta cittadini che ieri hanno avviato una raccolta [illegible] firme («ma siamo molti di più», assicurano), la società che gestisce i pullman sostitutivi del treno tra Torino e le Valli di Lanzo ha propinato ai poveri pendolari di quest'estate piemontese un piatto indigesto: un «buco» nelle [illegible] giudicato «gravissimo». Nel tabellino d'agosto della linea Torino-Ceres ci sono tre [illegible] scoperte nel primo pomeriggio, dalle 13,40 alle 16,40, e due più tardi, la serata. Scatta così un'iniziativa che, visto lo scenario mobile in cui è partita, potrebbe far pensare a un ammutinamento: ma qui i propositi sono «civili», e l'equipaggio chiede solo di essere portato a casa.

La scena della protesta: un autobus. Lo scenario: una corsa verso Torino. Gli attori: passeggeri inferociti. E' mattina, una delle corse verso la città di tanti lavoratori che non [illegible] andati in ferie. Qualcuno riposa, altri guardano dal finestrino con l'occhio distratto, altri chiacchierano. Sull'autobus a volte ci si conosce: questa è gente che fa spesso lo stesso tragitto, vengono per lo più da Ciriè ma anche da Caselle, Borgaro, San Maurizio. A un certo punto a qualcuno viene in mente [illegible] sollevare l'argomento scottante per il pendolare d'estate: «E' una vergogna che ad agosto ci sospendano gli autobus per tre [illegible] come facciamo a tornare a casa da Torino?». A poco a poco il discorso cattura orecchie, le lamentele crescono, si capisce che il malcontento è comune.

Ecco come lo spiega adesso questo «qualcuno», Francesco Fiorentino: «Vede, il primo pomeriggio è un momento della giornata fondamentale per tanti lavoratori, soprattutto del pubblico impiego: e a Ciriè siamo moltissimi. Mi dica lei come fanno a tornare a casa: devono aspettare tre [illegible] a spasso per Torino?».

Il treno, quello per ora non c'è più: i trasporti «su rotaia», dicono alla Satti in burocratese, «risultano essere sospesi dal due maggio» per i lavori di interramento della stazione per l'aeroporto di Caselle. Traduzione: si migliorano i servizi per volare meglio, ma chi resta a terra ad agosto deve scarpinare. O attendere corse di autobus diradate.

«E [illegible] cosa facciamo? Aiutateci voi», chiedono i pendolari. Tanti sulla lista: Anna Maria Passaretti, Rita Procacci, Maurizio Paone, Antonella Mantovani, Michele Pulzella, Sergio Barra ... E tanti di più, pare di capire: se è [illegible] che alla Satti ammettono che «sì, la protesta è già arrivata al nostro ufficio reclami, stiamo studiando la cosa». L'impressione è che lo studino quando vien sottoposto loro il problema: cioè più o meno in quel momento.

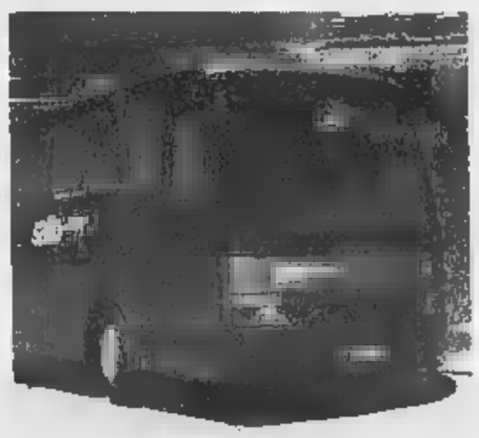
La risposta arriva più tardi: l'attuale situazione, fa sapere l'ingegner Ernesto Tapparo, è «problematica». Una buona fetta di personale - autisti, controllori, bigliettai - è in ferie. I fondi per interventi speciali non previsti. La possibilità [illegible] fare qualcosa praticamente nulla. «Però crediamo che le cose resteranno critiche solo nella prima e nell'ultima settimana di agosto». Insomma, qualcuno prima o poi partirà. Se vi chiedete come [illegible] si è arrivati a questa situazione, alla Satti spiegano che «[illegible] le previsioni le abbiamo fatte basandoci sull'anno scorso». [illegible] invece quest'anno meno gente è andata in vacanza...

«Non è possibile neanche aggiungere una corsa tra le 14,40 e le 15,40?», domanda Francesco Fiorentino. E' l'ultima trincea di una protesta che [illegible] chiede la luna: ma alla Satti la bocciano lo stesso, dicendo che «i calendari estivi sono noti dal due maggio». Cari passeggeri, vietato parlare al conducente.

STRISCE BLU

Sosta gratis per 2 settimane

Sabato è l'ultimo giorno di [illegible] a pagamento sulle strisce blu. Da lunedì [illegible] a sabato 21 agosto [illegible] potrà infatti parcheggiare gratis. L'Atm comunica inoltre che dal 2 agosto fino a sabato e dal 23 al 28 agosto potranno essere utilizzati gli abbonamenti settimanali da ventimila lire. L'Atm informa anche che l'ufficio parcheggi di via Chisone 12/a sarà aperto tutti i giorni feriali dalle 8,30 alle 18,30, quello di via don Minzoni 2 resterà chiuso dal 9 al 21 agosto compresi, quello di via Berthollet 17/a resterà chiuso dal 2 al 28 agosto compresi. [illegible] parcheggio di auto elettriche di piazza Vittorio non [illegible] funzionante [illegible] 7 al 29 agosto. Sospese le [illegible] pagamento dal 9 al 21 agosto nei parcheggi a barriere di [illegible] Re Umberto e piazza Arbarello mentre rimangono in vigore le soste a pagamento nei parcheggi di Palagiustizia, Ventimiglia, V Padiglione.



Sono soprattutto i pendolari a servirsi della linea Torino-Ceres gestita dalla Satti che si difende dalle accuse: «Gran parte del nostro personale in questo periodo è in ferie»

ALLE MOLINETTE

Nuovo reparto [illegible] Psichiatria

Inaugurato ieri mattina, all'ospedale Molinette, il nuovo reparto di Psichiatria diretto dal dottor Annibale Crosignani. Alla cerimonia hanno partecipato l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, e i direttori generale e sanitario dell'azienda ospedaliera, Luigi Odasso e Mario Borsotti. Una cerimonia particolare, intitolata «L'elogio della follia» e realizzata con la collaborazione attiva dei pazienti del reparto. Sono state recitate poesie scritte dagli stessi assistiti, e uno psicodramma composto dal dottor Crosignani. Su ogni porta del reparto ristrutturato, poi, una massima sulla pazzia: «Nasciamo tutti quanti matti: qualcuno lo rimane» (Beckett), «Vorrei entrare in un manicomio per conoscere profondamente la natura dell'uomo» (Kierkegaard), «Il saggio è colui che sa apprendere anche dal folle» (Lerneni). Nella foto il dottor Crosignani tra l'assessore D'Ambrosio (a destra) e [illegible] direttore generale Odasso.

[illegible]

■ **CENTRI VACANZA FIAT.** La Fiat informa le famiglie che i bambini del soggiorno estivo di Marina di Massa sono giunti regolarmente a destinazione.

■ [illegible] E [illegible] La Regione Piemonte ha fatto «GOL». «Government Open License» è il nome dell'accordo di due anni firmato dalla Regione [illegible] la Microsoft per l'acquisto di licenze d'uso dei suoi prodotti. Numerosi enti della Pubblica amministrazione potranno usufruire del «GOL». Le modalità di partecipazione sono pubblicate sul sito Internet: www.regione.piemonte.it/bandi/microsoft/index.htm.

■ **CASCINA GIAJONE.** La Giunta comunale ha approvato il progetto preliminare per gli interventi di manutenzione alla pavimentazione della Cascina Giajone, proposto dagli [illegible] sori Passoni [illegible] Artesio. Nello stabile di via Guido Reni oltre alla sede della II circoscrizione si trovano anche un ufficio postale, una biblioteca e un'anagrafe decentrata. Il costo previsto per il progetto è di 563 milioni di lire.

● [illegible] E' stato prorogato dal 24 agosto al 15 ottobre prossimo il termine per la scadenza delle domande di contributo per l'assistenza tecnica alle imprese artigiane. La decisione è stata comunicata dalla Giunta regionale che ha ricordato anche che il contributo non può superare il [illegible] per cento della spesa ammessa. Informazioni al numero verde. 800-236527.

■ **ATM.** La Giunta comunale ha approvato il progetto preliminare del lotto «3A» relativo alla linea tranviaria 4 presentato dall'Atm. Il progetto prevede l'installazione [illegible] nuovi binari lungo corso Giulio Cesare, da via Sempione a piazza Romolo e Remo. I lavori dovrebbero iniziare entro la primavera del Duemila per concludersi nel giro di 18 mesi. Costo previsto per la realizzazione del progetto: 38 miliardi e 600 milioni.

SHOPPING

NUOVA APERTURA! CARTOONS 2000 Giocattoli e oggettistica

ABBIGLIAMENTO: Bimbi - Donna - Intimo - Uomo

ARREDAMENTO

ARTICOLI SPORTIVI

[illegible] DI [illegible]

BIANCHERIA PER LA CASA

[illegible] - COSTUMI

CAMICERIA UOMO

ERBORISTERIA

[illegible]

FOTOGRAFIA

GADGETS FERRARI

GIOCHI EDUCATIVI

GIOIELLERIA

LIBRERIA

[illegible]

PARRUCCHIERE

PELLETTERIE

PRODOTTI TIPICI E DELICATEZZE

PROFUMERIA

TEMPO LIBERO

[illegible] DI MUSICA E SERATE [illegible]

Stasera 5 agosto

[illegible] aspettiamo tutti
per danzare
in allegria con
l'Orchestra Spettacolo

MIKE ed I SIMPATICI

Liscio,
anni '60,
moderno
[illegible] via danzando!

Inizio ore 21.30

INGRESSO E PARCHEGGIO GRATUITI

RISTORAZIONE

BAR

[illegible]

BELF [illegible]

SERVIZI

BANCA

[illegible]

GIORNALI-TABACCHI

STAMPA FOTO 30 MIN.

PALESTRA

[illegible]

PARCHEGGIO INTERNO
3.000 POSTI AUTO COPERTI

CENTRO COMMERCIALE
I PORTICI DEL LINGOTTO
[illegible]

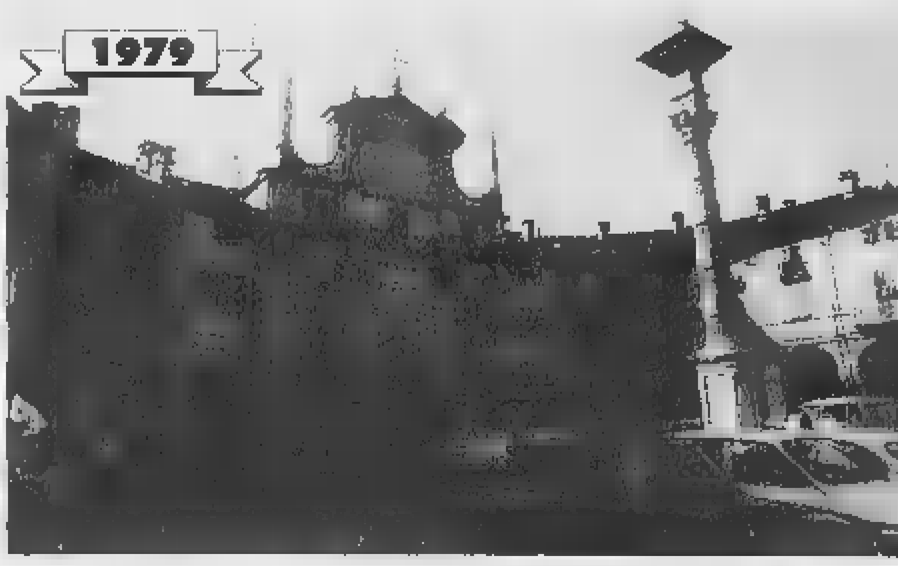
VIA NIZZA, 262 ■ TORINO ■ ORARIO: LUNEDÌ 14.00-19.00
• DA MARTEDÌ A SABATO [illegible] LE DOMENICHE DI APERTURA ORARIO CONTINUATO 11.00-19.00
[illegible] IN FERIE [illegible] AL 22 AGOSTO ■ ARRIVEDERCI AL [illegible] AGOSTO

RINASCITA DEI CENTRI STORICI

Così gli interventi di recupero trasformeranno [redacted] città in cerca d'identità

Dalla Reggia il rilancio di Venaria

Il sindaco: «Ospiteremo turisti di tutto il mondo»
In piazza Annunziata solo pedoni dopo il lifting



Piazza dell'Annunziata com'era ieri e come [redacted] presenta oggi: presto la sosta nel centro storico [redacted] Venaria sarà regolata dai parcheggi a pagamento (mille lire l'ora)

Gianni Giacomino
VENARIA

La storia di Venaria, soprattutto quella urbanistica, è da sempre legata a un nome: Savoia. Tre secoli e mezzo fa Carlo Emanuele II trasformò le baracche del piccolo Borgo di Altessano Superiore in Venatio Regia: voleva dimostrare a tutti gli altri regnanti d'Europa la potenza della casata. Nei prossimi mesi Stato e Unione Europea [redacted]rotteranno sulla città più di 300 miliardi per restaurare e recuperare la Reggia Sabauda. E un esercito di mille persone tra operai, tecnici, esperti di storia e manager in due anni daranno una seconda vita alla Reggia e di conseguenza alla città.

Questo, oltre agli amministra[redacted]ri, lo sanno bene sia gli immigrati arrivati sulle rive del torrente Ceronda mezzo secolo fa dal Veneto e dalla Sicilia (i loro quartieri, le case Saia e le Gescal, saranno rimodernati con interventi miliardari) per far crescere la Saia Viscosa, sia gli ultimi residenti, quelli dei nuovi quartieri ai confini con Torino.

«Venaria è tutta Reale», recita [redacted] nuovo logo dell'ufficio marketing del Comune. «In questi anni la città diventerà un polo turistico di rilievo internazionale - spiega entusiasta il sindaco di Venaria, Giuseppe Catania -. Tutti dovranno essere pronti a crescere culturalmente. E quando dico tutti intendo anche i cittadini che si troveranno ad accogliere migliaia di visitatori all'anno da ogni parte del mondo».

Cittadini ma soprattutto commercianti, come quelli che si affacciano sulla centralissima via Mensa, su viale Buridani e le loro traverse. In quel centro storico, che dopo anni di anonimato e di brutture (basta dare un'occhiata alle facciate di alcune case o alla cronaca nera di alcuni anni fa) è già stato sottoposto al primo lifting sulla piazza dell'Annunziata. Dal capolavoro dell'architetto Amedeo di Castellamonte sono scomparse le auto e da alcuni giorni c'[redacted] spazio solo per i pedoni. Chi deve raggiungere l'ospedale civile, i negozi o la chiesa di Santa Maria deve parcheggiare altrove.

Ma i commercianti attaccano la giunta «Abbiamo perso 100 posti auto»

«E il guaio è proprio questo - parte in quarta Gianni Setto, il presidente dell'Ascom di Venaria -. L'amministrazione ha cancellato un centinaio di parcheggi senza individuarne altri e il centro storico è sempre più congestionato dal traffico. Noi per anni abbiamo chiesto una regolamentazione della sosta su piazza dell'Annunziata (dove le facciate delle case saranno ritinteggiate con interventi mirati) e invece da un giorno all'altro ci siamo trovati con un centinaio di spazi in meno». Poi riflette: «Se ci saranno da fare dei sacrifici siamo pronti, anzi, la parola d'ordine tra i commercianti è quella di cominciare ad allestire negozi superspecializzati, botteghe in grado di offrire prodotti che non temono la concorrenza della grande distribuzione».

Il primo passo per ridisegnare il centro, l'ha compiuto l'assessore al Turismo e Commercio Rocco Sassano, che con l'aiuto di alcuni ragazzi (adesso costituitisi in cooperativa), sotto la direzione e l'esperienza del maestro letterista Luigi Aimone, ha proposto una singolare campagna di rottamazione delle insegne. Via i neon fastidiosi, i colori accecanti e largo alle insegne di un secolo dipinte dai ragazzi su delle lastre di ferro lavorato e illuminate da lampioni d'epoca. Ma c'è di più. «Tra pochi mesi via Mensa e le altre viuzze del cent[redacted] storico saranno caratterizzate dalla [redacted]sta a pagamento - conclude Elio Perotto, assessore ai lavori pubblici del comune [redacted] Venaria -. Siamo una delle poche città della provincia che non ha ancora adottato questo provvedimento. Si partirà con 393 spazi per arrivare fino a 900 parcheggi a 1000 lire l'ora. Nella prossima primavera, invece, sempre su via Mensa verranno aperti i cantieri per il rifacimento della rete fognaria e della pavimentazione, in tutto una spesa di 4 miliardi [redacted] lire». Tempi frenetici. «Sì - rispondono gli amministratori -. Tutto deve correre parallelo ai lavori di restauro della Reggia: la città non può vivere senza il castello e non deve essere risucchiata dal castello».

A settembre mostra sui Savoia

E la Versailles italiana apre al pubblico

VENARIA

Due passi nel centro storico di Venaria. Ma per vedere cosa? Qualche vetrina lungo via Mensa e viale Buridani, che proprio centro non [redacted]. Tutto qui? Al massimo, ci si può sedere in uno dei numerosissimi bar per bere un caffè. Le cose avrebbero potuto andare diversamente se l'architetto Amedeo di Castellamonte, quando progettò via Mensa, l'avesse dotata di portici, come fece poi pochi anni dopo per via Po, a Torino.

Per il resto, ovviamente, è necessario fare un salto alla Reggia, considerata dagli storici addirittura superiore [redacted] quella francese di Versailles. Lì il martedì, giovedì, sabato [redacted] domenica, mattina e pomeriggio vi attenderanno i volontari dell'Avta, l'associazione che si occupa della struttura per conto del Ministero [redacted]ei Beni Culturali, pronti ad introdurvi fra i capolavori del siciliano Filippo Juvarra.

Primo fra tutti la Galleria di Diana. Per riassumere la sua bellezza, Gianfranco Falzoni, il presidente dell'Avta, con i visitatori usa le parole che il poeta Gabriele D'Annunzio pronunziò davanti allo spettacolo del barocco: «Qui solo gioia per gli occhi e gloria all'artista creatore».

Da pochi giorni è anche possibile ammirare il nuovo plastico e le planimetrie della Reggia e i damaschi ricavati dalle stanze del Duca di Chiablese, perfettamente ricostruiti dagli allievi dell'istituto Passoni di Torino. Per rimanere in tema, solo [redacted] certe occasioni, [redacted] aperti al pubblico [redacted] anche gli appartamenti di Sua Altezza Reale Vittorio Emanuele II, nel borgo Castello, all'interno del Parco Regionale La Mandria. Residenza preferita dal re cacciatore e dalla [redacted] amante, la Bela Rosin.

Tesori nascosti per anni che tra poco diventeranno meta di appassionati e di curiosi tenuto conto che anche il polmone verde di Torino, dove i Savoia provavano la consistenza dei loro cavalli da impiegare in battaglia sarà interessato dagli investimenti miliardari. Per inaugurare i lavori di restauro il Comune di Venaria e l'associazione di promozione culturale Dedalus, hanno organizzato [redacted] grande manifestazione che [redacted] terrà nel sito del Parco Basso dal 10 al 19 settembre prossimi.

Dieci giorni di incontri dove, per la prima volta, il pubblico potrà consultare i progetti che ridaranno gli antichi splendori alla Reggia. Per l'occasione, sotto una tensostruttura di 9000 metri quadrati, saranno esposti mobili di antiquariato pregiatissimo e verrà allestita una mostra numismatica su Casa Savoia a partire dalla costruzione della Venatio Regia.

IN [redacted]

■ INCIDENTI. Sara Molinaro, 15 anni, è ricoverata in prognosi riservata al Cto. L'altra sera [redacted] rimasta coinvolta in [redacted] incidente in motorino, in [redacted] Turati angolo corso Bramante.

■ [redacted] Assalto prima della chiusura, ieri sera, all'agenzia di assicurazione della Reale Mutua di piazza Carducci 122. Poco dopo le 19 due giovani armati [redacted] pistola [redacted] entrati negli uffici al primo piano e si sono fatti consegnare 2 milioni e 200 mila lire dall'impiegata, e una catenina d'oro e [redacted] telefonino da due clienti. Sul posto sono intervenuti i carabinieri, quando i due rapinatori si erano già allontanati dalla zona.

■ [redacted] La Fiom Centro denuncia che la Alenia «non vuol mettere a disposizione degli oltre cento lavoratori interinali un locale per fare una assemblea sindacale». Dice la segretaria, Marilde Provera: «E' un atteggiamento molto grave dell'azienda che [redacted] sente questi lavoratori come [redacted] pensa di poterli trattare, perché temporanei, peggio dei macchinari».

■ [redacted] «Non è vero che tutti i Popolari di Torino aderiscono all'iniziativa di partecipare all'ex Festa dell'Unità, ora battezzata del centro-sinistra». Inizia così [redacted] comunicato sottoscritto da quattro dirigenti torinesi, il vicesegretario Sergio Gaiotti, [redacted] tesoriere Beppe Mainardi, Giuseppe Colace, delegato giovanile del Piemonte, e Domenica Genisio, della direzione cittadina. «La manifestazione settembrina che si terrà al Par[redacted] Ruffini, sul cliché e negli stand ex Pci - scrivono - [redacted] stata decisa dalla segreteria, né dalla direzione cittadina del partito, che non hanno mai discusso dell'iniziativa e dei suoi contenuti politici».

■ [redacted] I carabinieri di Riccione hanno catturato due rapinatori torinesi, sospettati di far parte [redacted] una banda che ha colpito in Piemonte, Liguria, Lombardia e Romagna. In carcere [redacted] finiti Daniele Bellisoni, 26 anni nato e residente [redacted] Torino e [redacted] barese, trapiantato sotto la Mole, Lorenzo Mastropasqua, 32. Alla loro identificazione gli investigatori romagnoli sono arrivati dopo aver visionato le immagini relative alla rapina messa a segno a Riccione il 10 giugno scorso, ai danni della Banca Popolare Vencolca che fruttò un bottino di poco superiore ai sei milioni.

■ COLLE [redacted] TENDA. Si sposterà di un'ora la chiusura notturna al traffico della Galleria del Colle di Tenda: non più dalle [redacted] alle 6, ma dalle 23 alle 7. Lo ha annunciato l'Anas, per [redacted]nire incontro alle richieste degli operatori turistici della zona. La parziale modifica della chiusura del tunnel rimarrà in vigore fino al 13 agosto, dal lunedì al venerdì.

■ [redacted] Va in spiaggia [redacted] lascia il suo rotweiler nell'auto che si arroventa sotto il sole. Il cane, trovato moribondo, è stato salvato ed il proprietario denunciato per maltrattamento di animali. Il rotweiler era stato lasciato sull'auto lungo l'Aurelia, presso Varigotti, [redacted] A.S., un giovane operaio torinese sceso in spiaggia a fare il bagno. Dopo qualche tempo il cane ha cominciato a dare segni di asfissia e svenimento. Alcuni passanti hanno dato l'allarme e sono intervenuti volontari della protezione civile [redacted] guardie zoofile volontarie. I soccorritori hanno estratto il c[redacted] [redacted] tettuccio dell'auto; si è ripreso [redacted] fatica e soltanto dopo aver bevuto molta acqua.

Chiuso il ritiro in Valle d'Aosta, i granata affrontano al «Rava», ore 17, il Varese (C1)

Il nuovo Toro fa tappa a Chivasso

Campagna abbonamenti, verso le 15 mila tessere

Roberto Condio
inviato a BRUSSON

L'ultima partita, quella della festa della promozione, è stata il 13 giugno. La prossima, quella del tanto atteso ritorno casalingo in serie A, sarà il 12 settembre contro il Venezia, 2° turno di campionato. In mezzo, tre mesi senza Toro al Delle Alpi. Tanto, decisamente troppo per la gente granata, che ha già dovuto sopportare tre anni di purgatorio in B. Oggi, però, [redacted] due passi da Torino, c'è l'occasione più propizia per interrompere [redacted] digiuno.

La truppa di Mondonico (34 giocatori [redacted] rosa, aspettando il necessario sfoltimento) chiude il ritiro valdostano e, prima del «rompete le righe» in attesa della ripresa di domenica a Sommariva Perno, fa tappa a Chivasso dove alle 17 è in programma l'amichevole contro il Varese di C1.

Si gioca sul campo comunale «Rava» di via Gorbido ed è il club lombardo ad organizzare e a fissare i prezzi (40 mila lire le tribune, 20 mila i distinti). Come già avvenuto 6 giorni fa ad Aosta contro il Parma, il Toro si sdoppierà. Per il primo tempo Mondonico ha annunciato (3-4-3): Bucci; Mendez, Ficcadenti, Maltagliati; Asta, Diawara, Scarchilli, Edmon; Sommese, Ferrante, Lentini. Nella ripresa toccherà a (3-5-2): Pastine; Cudini, Minotti, Citterio; Tricarico, Lantz, Sanna, Brambilla, Crippa; Artistico, Silenzi. A disposizione: Nista e Andreotti. Fra gli acciaccati anche gli attesi rinforzi Cruz, Coco, Pecchia e Ivic: nulla di preoccupante per i primi due; tempi un po' più lunghi per gli altri, anche se Pecchia sarà comunque fuori causa nei primi due turni di campionato perché squalificato.

Nonostante le assenze e la fatica dei primi 20 giorni di preparazione, [redacted] Mondo garantisce una partita vera: «Affrontare ogni gara nel modo più serio è una delle prerogative di questo gruppo. Lo abbiamo già dimostrato più volte contro i dilettanti valdostani, dandoci dentro anche all'80', sul 13-0. In questo nuovo Toro, finora, la concorrenza interna ha soltanto prodotto effetti positivi».

Oggi, intanto, è l'ultimo giorno della prima fase della campagna-abbonamenti che riprenderà il 18 agosto. Finora le tessere staccate sono un po' meno di 10 mila (l'anno scorso, in B, il dato definitivo fu 10.713). Riscontro soddisfacente, ma non esaltante: in tanti aspettano [redacted] vedere la risposta del nuovo Toro nei primi impegni davvero seri.

Qualche vittoria [redacted] effetto potrebbe fruttare il superamento di quota 15 mila abbonamenti, posta come traguardo della dirigenza granata.

L'allenatore Emiliano Mondonico

Protesta [redacted] Susa

Uffici Sitaf occupati [redacted]

SUSA. Pomeriggio caldo alla [redacted]taf di Susa: i dipendenti [redacted] agitazione hanno «occupato» simbolicamente prima l'ufficio del capo del personale, Gallo, e poi quello del presidente della società, Santonastaso, per protestare contro l'atteggiamento di chiusura seguito alle aperture dei giorni scorsi.

Visto l'impossibilità di discutere, c'è stato uno scambio di lettere fra i lavoratori e l'amministratore delegato, Virano. [redacted] c'è una sospensione degli scioperi «selvaggi» fino adomani, in prospettivo si profila [redacted] altro week-end [redacted] caselli aperti sulla Torino-Bardonecchia con autostrada gratis per tutti. Al centro dello scontro ci sarebbe la difesa [redacted] da parte della società di alcune posizioni [redacted] privilegi dei dirigenti.

Rivarolo, pensionato

[redacted] dopo [redacted]

RIVAROLO. Tragica fine per un pensionato di Rivarolo, Antonio Farina, 66 anni, residente [redacted] frazione Argentera [redacted] canton Clare. E' morto ieri sera, dopo [redacted] in [redacted] roggia mentre, in bicicletta, percorreva la strada fra Argentera e la frazione Mastri. Ancora sconosciute le cause: una delle ipotesi è che l'uomo sia stato colto da malore, oppure che si sia avvicinato troppo al ciglio della strada. L'incidente è avvenuto poco dopo le 19 tra le due frazioni di Rivarolo, in un tratto di strada che è costeggiato da una roggia irrigua. Farina (sposato e con 2 figli) sarebbe morto per annegamento. A dare l'allarme [redacted] stati alcuni automobilisti che hanno prima notato la bicicletta [redacted] terra e poi hanno visto il corpo [redacted] pensionato.

APERTA & VICINA

La Farmacia® è Amica

Pronta ad accoglierti per rispondere
ad ogni tua esigenza di salute e benessere,
c'è sempre una Farmacia Amica sulla quale
puoi contare per un consiglio competente
e un rimedio sicuro. **Anche in pieno agosto.**

Consulta le informazioni sui turni all'esterno delle farmacie.

Disponibilità, competenza, professionalità.
Scegli la qualità, scegli la farmacia.

ASSOCIAZIONE TITOLARI DI FARMACIA DELLA PROVINCIA DI TORINO
ASSOCIAZIONE TITOLARI DI FARMACIA DELLE PROVINCE DI NOVARA E V.C.O.
ASSOCIAZIONE TITOLARI DI FARMACIA DELLE PROVINCE DI BIELLA E VERCELLI

Cresce la protesta [redacted] servizi inadeguati, degrado del verde pubblico, mancanza dell'ufficio postale

«Barriera [redacted] di Milano, quartiere [redacted]»

E all'incrocio record di incidenti

Le insegne pubblicitarie troneggiano sopra i palazzoni di quindici piani. Le macchine sfrecciano su corso Giulio Cesare come se fossero ancora sulla Venezia-Torino. E' il limite estremo della [redacted] circoscrizione, quartiere Barriera di Milano, quello che [redacted] tempo si chiamava Snia Viscosa. Un quartiere che vive di disagi e crescenti difficoltà [redacted] cui il malcontento si esprime in protesta o rassegnazione. Mancano i servizi, le aree verdi attrezzate per i bambini, [redacted] c'è nemmeno l'ufficio postale. Quello che non manca sono gli incidenti, specialmente [redacted] corso Giulio Cesare [redacted] via Ivrea. Un incrocio maledetto. «Lo sappiamo bene - racconta Franco Cunico, ufficiale territoriale del corpo di vigili urbani - è per questo che abbiamo chiesto e ottenuto diciassette elementi in più addetti alla viabilità. Fino a un [redacted] fa eravamo sotto organico e anche adesso fare prevenzione è pressoché impossibile».

Il controllo della velocità delle auto [redacted] non dipende dalla sezione 19 di corso Vercelli, [redacted] dal comando centrale. E la velocità resta la causa principale dei tanti incidenti. «Pensi che - continua Cunico - nella notte tra domenica e lunedì una macchina ha tamponato un'altra auto dopo [redacted] frenata di 60 metri: il che significa che andava almeno ai 130 chilometri orari». Negli ultimi tre mesi gli incidenti cittadini rilevati dalle pattuglie dei vigili di zona [redacted] stati 170. Di questi il 60-70 per cento [redacted] avvenuti proprio in Barriera di Milano. Ma non sono solo gli incidenti stradali a preoccupare gli abitanti della zona.

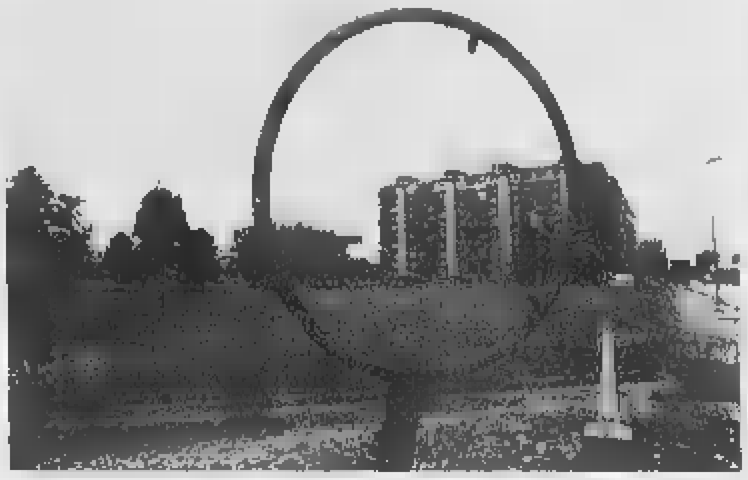
[redacted] guardi intorno - consiglia il gestore del ristorante Vittoria [redacted] corso Giulio Cesare - non ci sono negozi, né servizi. E il verde che vede è solo illusorio». Sì, perché nonostante i palazzi di quindici piani, il verde [redacted] manca, ma [redacted] si preoccupa di tagliare l'erba o curare gli alberi. Inutile poi cercare delle attrezzature per bambini nelle aree erbose o [redacted] sentieri battuti. [redacted] già molto riuscire a evitare quello che resta dopo il passaggio dei cani, degli avventori del Mac Donald's. C'è per la verità [redacted] campetto di calcio, ma la zona di gioco è stata occupata, [redacted] regolare permesso, dagli zingari.

In questi giorni anche comprare le sigarette o il giornale risulta un'impresa improba. Se l'edicola [redacted] chiusa, occorre fare diversi chilometri a piedi per trovarne un'altra. «Non parliamo dell'ufficio postale - raccontano padre e figlia alla fermata del bus -. Da qui bisogna andare fino in via Damiano Chiesa, [redacted] risolvere in banca. Ci sentiamo dimenticati. Come se questo fosse diventato solo un quartiere dormitorio».

Eppure esiste un progetto di recupero urbano che dovrebbe migliorare [redacted] condizioni [redacted] vita dei cittadini. «Esiste [redacted] - dichiara [redacted] Mara Battaglia, presidente di circoscrizione -. Due cooperative, la Csea e la cooperativa Valdocco, rispettivamente in ambito sociale ed economico, devono presentare entro ottobre delle proposte concrete. Ma [redacted] problema principale credo sia la decentralizzazione. [redacted] è possibile [redacted] io per cambiare una lampadina o tagliare l'erba debba rivolgermi al Comune». Più attenzione dal Comune [redacted] vorrebbe anche il parroco di San Michele Arcangelo, don Mario Bo: «Qui cerchiamo [redacted] fare molte attività per giovani e anziani. L'oratorio resta aperto tutti i giorni anche grazie all'aiuto di molti laici. Da soli però non possiamo fare tutto. La gente ama questo quartiere, [redacted] è stanca di aspettare e di vedere tutto scrostarsi lentamente». Come le facciate dei palazzi di via Ivrea: ai balconi non ci sono fiori, ma antenne satellitari. **(b. not.)**

[redacted]

Due foto (scattate ieri) del quartiere Barriera di Milano che denunciano lo stato di abbandono in alcune aree verdi intorno a corso Giulio Cesare



LE RISPOSTE DAL COMUNE [redacted]

Pubblichiamo alcune risposte alle segnalazioni dei lettori alla nostra rubrica «La Mia Città», che [redacted] sono state inviate dall'assessorato [redacted] Verde pubblico del Comune di Torino.

VERDE PUBBLICO. Prima di affrontare gli ultimi quesiti sul verde urbano, i responsabili comunali del settore sottolineano ancora una volta che se Torino (giardini compresi) [redacted] sporca, [redacted] soprattutto perché «c'è chi la sporca, mentre la pulizia di tutta la città (giardini compresi) è in [redacted] all'Amiat». L'eccezionale piovosità della scorsa primavera, inoltre, «ha provocato una crescita eccezionale dell'erba, compresa quella già tagliata più volte nello stesso giardino».

[redacted]. Per [redacted] signor Battaglia, che lo ha segnalato il 12 giugno, sarebbe indispensabile sfoltire i rami degli alberi che ricoprono i lampioni, mettendo a rischio l'illuminazione della zona. Ma i tecnici comunali invitano alla cautela. «Effettuare un intervento di potatura vorrebbe dire non soltanto tagliare qualche rametto, ma squilibrare completamente ogni albero, tenuto conto della posizione dei punti luce nello spazio tra albero ed albero del filare». Per risolvere il problema [redacted] Verde Pubblico ha già definito con l'Aem, nell'ambito del Progetto Sponde Po, una nuova [redacted] di illuminazione che si snoderà lungo l'attuale passeggio pedonale con soluzioni illuminotecniche che rimedieranno l'inconveniente segnalato. Il progetto è inserito nel piano investimenti dell'anno 2000.

[redacted]. Secondo Corrado Quaranta, l'area verde di questa strada «è da tempo abbandonata e i bambini fanno fatica a giocare, senza contare la necessità di un recinto per i cani». Ma gli esperti del Verde Pubblico sono di parere contrario. «Per l'area in questione, denominata giardino Fred Buscaglione, non sussiste alcuno stato di abbandono e ci [redacted] chiede a quale fatica debbano sobbarcarsi i bambini che la frequentano». Tanto più adesso che «si è provveduto a tagliare l'erba per ben tre volte ed [redacted] imminente il rifacimento in piastrelloni di caucciù delle aree sottostanti i giochi bimbi». Per quanto riguarda invece di uno spazio riservato ai cani «si conferma la realizzazione [redacted] un'area apposita nel giardino tra la via Faccioli e strada del Drosso, [redacted] distante da quello oggetto di lamentele [redacted] un po' più discosto dalle case».

VIA REVELLO. In merito ai tombini rumorosi di via Revello contestati il 20 giugno dal signor Fiorentini, il Comune ha provveduto ad eliminare l'inconveniente.

VIA FILADELFIA. Erba troppo alta nelle aiuole che delimitano la pista ciclabile, secondo un gruppo di lettori. E il Comune provvederà: è già stata sollecitata più di una volta l'impresa appaltatrice a diserbare i tornelli degli alberi piantati lungo la ciclopista. Qualora non provvederà in settimana saranno applicate le [redacted] contrattuali.

PARCO DEL VALENTINO. Piera Brero contesta le erbacce e i rifiuti che avviliscono il bel roseto del Valentino. Ma a quanto pare è una battaglia senza sbocchi. Il 29 e [redacted] è stato eseguito [redacted] terzo intervento di pulizia e diserbo del roseto interno al Giardino Roccioso del Parco. Inoltre per risolvere alcuni problemi di manutenzione, al momento resa poco agevole dalla tipologia dell'area, il Verde Pubblico sta valutando alcune soluzioni progettuali che dovrebbero realizzarsi entro il prossimo anno. Per quanto riguarda lo sfalcio dell'erba, è già stato eseguito il terzo taglio.

[redacted]

la rubrica del «bridge» è rinviata per mancanza di spazio

[redacted]

BOLLETTINO [redacted]

Giovedì 5 Agosto

PREVISIONI

[redacted] Piemonte e Valle [redacted] cielo irregolarmente nuvoloso con possibili precipitazioni sui rilievi. Temperatura in lieve aumento. Venti deboli da [redacted]-Est. Visibilità discreta.

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

[redacted]

[redacted] CITTA'

MASSIMA	24,2
MINIMA	19,4
UMIDITA' (ore 14)	95%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0,5 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	30,2 mm
MEDIA (1913-1994)	70.1

[redacted] DI [redacted]

[redacted]

MASSIMA	22,5	MINIMA	19,6
PRESSIONE (ore 20)			1014 hPa

[redacted] ultimi 50 anni

MASSIMA	36,6	9 agosto 1954
MINIMA	6,8	30 agosto 1986

UN ANNO FA

MASSIMA	26,6	MINIMA	17,2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 18 minuti, tramonta alle ore 20 e 52 minuti

LA LUNA: si leva alle ore [redacted] e 48 minuti, cala alle ore 15 e 0 minuti

Ultimo quarto 4 agosto ore 19
Luna nuova 11 agosto ore 13
Primo quarto 19 agosto ore 4
Luna piena 27 agosto ore [redacted]

MERCURIO: brilla di luminosità quasi [illegible] circa come la stella Polare

VENERE: tramonta in direzione Ovest Nord-Ovest 25 minuti dopo il Sole

MARTE: si vede nella parte occidentale della costellazione della Bilancia

GIOVE: il suo globo ci appare 46 volte più piccolo di quello lunare

SATURNO: a 1381 milioni di km dalla Terra che si avvicina

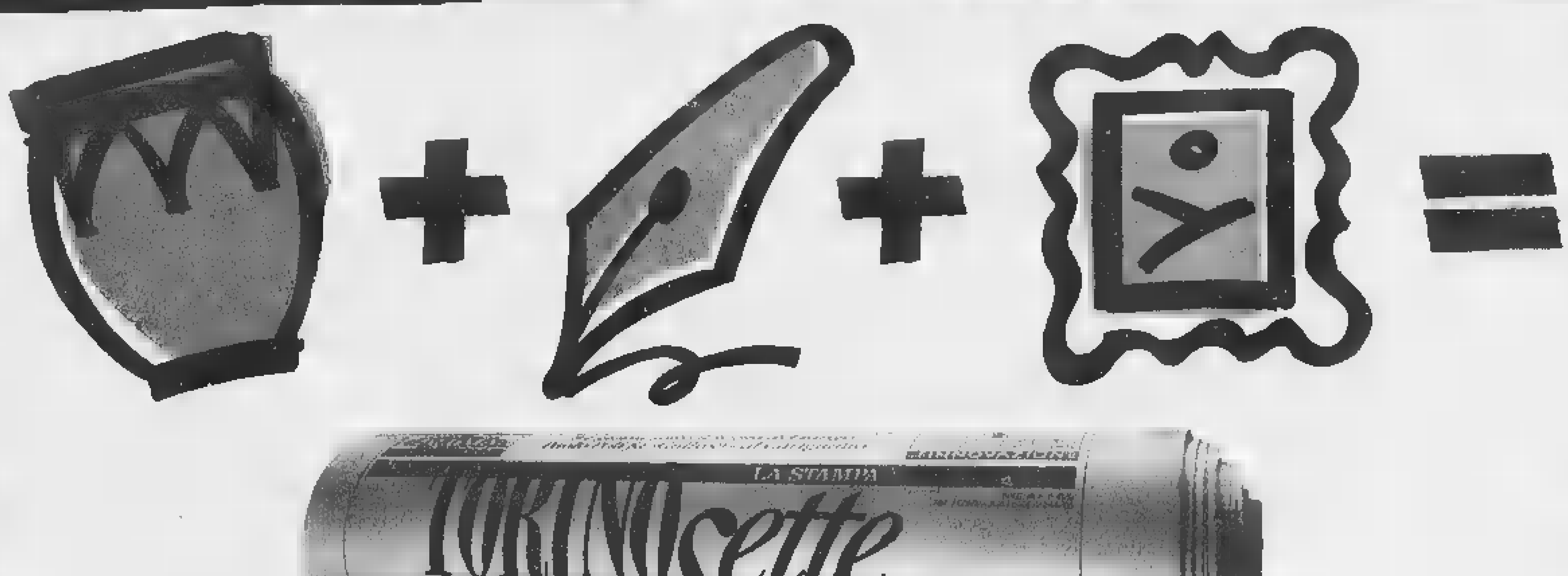
[redacted] oggi alle 18 per il suo moto combinato con quello della Terra. Mercurio appare fermarsi tra le stelle, cioè viene a trovarsi in uno dei suoi punti di stazione.

NUMERI UTILI [redacted]

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47; **CRI,** serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Servizio pediatrico [redacted] pagamento 56.21.506; **Soccorso dentistico,** [redacted] (20-23); **Guardia ostetrica** S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801. **Pronto farmaci** 167-00.66.22. **[redacted] e Soccorso urgente** 118; **CRI** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C. Gialla** 783.425.

SERVIZI. Vigili Fuoco 115; **CC** 112; **P. S.** 113, [redacted] 55.881, **Prefettura** 55.891; **Vigili** 460.60.60; **Stradale** 56.401; [redacted] 1678/07.091; **Poste** 160; **Municipio** 442.11.11; **Certif. dom.:** pren. 436.01.66; inf. 800.019.585; **Tel. Viola** (funerali) 436.77.00; **Canile** 262.48.03; **Aci** 116; **Europ assist.** 53.06.55; **Atm** 800.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Satti** 800.217.216. **Atc** [redacted].

[redacted] **Aima** (Alzheimer) 63.35.328; **Adisco** 313.47.16; [redacted] 812.37.49; **Alcolisti** [redacted] 436.4978; **A.V.O.** 319.89.18; **Ass. E. Adelina contro la malasanità,** 0360 55.41.20, **Gestione dei Conflitti,** 669.61.30; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Epi '76** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva** [redacted], 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; **Tel. Azzurro** [redacted] 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Tel. Solidarietà** da lun. a ven. dalle ore 21 alle ore 23, tel. 436.31.11; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53 [redacted] 54; [redacted]; **Amnesty** [redacted] 817.05.30, **Intermagay** [redacted]; **Gruppo Abele** 814.27.11, **Apodo** (Assistenza genitori di omosex.) 521.11.16; **Apica** (epilessia) 31.80.623; **Asapeca** (cancro) 436.03.52, **Telesoccorso** 341.144, **Lotta** [redacted] 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città insieme** 590.225; **Salute donna** 415.63.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310, **S.O.S.** [redacted] 1678-13.000, [redacted] **Donna** 85.40.55, **Tel. Rosa** 530.666. **Emergenza anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; [redacted] (anziani) 167-23.12.92, [redacted] 1678-68.116 **Fond. Osteoporosi** 663.83.52 ore 9,30-12,30. [redacted] (tossicod.) 898.00.63 **La Patriarche** (tossicod.) 167-012.729; **[redacted].Pol.** 54.66.53.



TORINOSETTE NON VA IN VACANZA.

Iperattivi [redacted] intellettuali, mondani e casalinghi, golosi e asceti, amanti della vita notturna o delle passeggiate pomeridiane: Torino [redacted] la sua provincia hanno novità per tutti. Se non ci credete, leggete TorinoSette, il supplemento che non costa [redacted] lira [redacted] arricchisce tutti. In edicola anche ad agosto.

TORINOSETTE. IN OMAGGIO, OGNI VENERDÌ CON **LA STAMPA**

estate in CITTÀ

I RISTORANTI

AC = Aria condizionata - DH = Dehors

ZONA CENTRO
[redacted]e, via Raffazzi 5, tel. 011-545.513, (AC); **Al Garamond**, via Pomba 14, tel. 011-812.27.81, (AC); [redacted] **Primo Piano**, via [redacted], tel. 011-817.21.90, (AC+DH); **Arcadia**, Galleria Subalpina, tel. 011-561.38.98, (AC+DH); **Augusto**, via San Quintino 9, tel. 011-562.31.73, (AC+DH); **Beutiful**, corso Principe Oddone 80, [redacted]. 011-436.24.08; [redacted], [redacted] Martino 8, tel. 011-562.02.60, **Birreria Mazzini**, via Mazzini 6/a, tel. [redacted]11-562.17.59 (solo sera, DH); Boleè, via Accademia Albertina 5, tel. 011-817.61.43 (solo cena); [redacted]ek, piazza Carlo Felice 10, [redacted]. 011-534.556, (AC+DH), [redacted], via Amendola 6, tel. 011-562.19.12, (AC+DH), **Cafè Tabac Restaurant**, Murazzi Po 3, tel. 011-812.33.81, (DH); [redacted] **Torino**, p. [redacted] Carlo 204, [redacted]. 011-545.116, (AC+DH); **Cambio**, piazza Carignano 2, tel. 011-546.690, (AC); **Cannubi**, [redacted] Vinzaglio 17, tel. 011-531.925, (AC); **Caval 'd Brons**, piazza San Carlo 157, [redacted] 011-562.74.83, (AC); **C'er[redacted] volta**, [redacted] Vittorio 41, tel. 011-655.498, (AC), **Da Giuseppe**, [redacted] San Massimo 34, tel. 011-812.20.90; [redacted] **Ignazio**, via Raffazzi 1, tel. 011-534.068; **Da Mauro**, via Maria Vittoria 21, tel. [redacted]-817.06.04, **Da Piero e** [redacted], via Monte Pietà 23, tel. 011-535.880; **Drive In**, via Berthollet 2, [redacted] 011-669.2506, (AC); **Due Mondi**, via Saluzzo 3, tel. 011-669.20.56, (AC); **El Centenario**, [redacted] Biancamano 3, tel. 011-539.506, (AC+DH); **Emporio**, via Avogadro 2, tel. 011-562.90.26; **Finestre sul Po**, lungo [redacted] Cadorna 1, [redacted] 011-812.36.30 (AC); **Galante**, [redacted] Palestro 15, tel. 011-537757, (AC); **Gianfaldoni**, via Pastrengo 2, tel. 011-517.5041, (AC); **Kashmir**, via Gioberti 4, tel. 011-562.73.91; **Il Ciclope**, via San Francesco da Paola [redacted], tel. 011-812.6118, (AC+DH); **La Fila**, via Principe Amedeo 3, tel. 011-530.854, (DH), **Lagrange**, via Lagrange 42, tel. 011-533.231, (AC), **L'Agrifoglio**, via Accademia Albertina 38, [redacted]. 011-837.064, (AC), **La Magnolia**, via Mercantini 6, [redacted]. 011-531.029, (AC+DH); **La Marchesa**, via Galliari 25, tel. 011-66.87.657; **L'Angolo Greco**, corso Vittorio Emanuele 40, tel. 011-888.855, (AC), **La Palma** [redacted], corso Principe Eugenio [redacted], tel. 011-431.08.16, **La Pergola Rosa**, via XX Set[redacted] 18, tel. 011-537.562, (AC), **L'Ar**[redacted], via Santa Chiara 54, tel. 011-521.11.91; **La Stua**, via Mazzini 46, tel. 011-884.526 **La Taverna dei Mercanti**, via dei Mercanti 28, tel. 011-521.20.17; **L'Osto dei Borghi Vel**, [redacted] Tasso 7, [redacted] 011-436.48.43, **L'uva**, corso Vittorio Emanuele 119, tel. 011-543.473, (AC); **Mare nostrum**, via Matteo Pescatore 9, tel. 011-839.45.43, (AC), **Masi piatto**, via Passalacqua 4, tel. 011-537.376; **McDonald's**, piazza Castello 59, tel. 011-542.542, (AC), **Non** [redacted] **scordar di me**, corso Matteotti 58, [redacted] 011-543414, (AC+DH), **Nuovo Marino**, via Mazzini [redacted], tel. 011-817.16.31, (AC); **Nuovo Rodi**, via Rodi 4, tel. 011-562.99.28, (AC), **Osteria n. 1**, via Garibaldi 59, tel. 011-561.10.28 (DH), **Pastarito**, via Parini 7, tel. 011-543.578, (AC+DH); **Pastarito**, [redacted] Matteotti 3, tel. 011-532.584, (AC+DH), **Ponte Vecchio**, via San Francesco [redacted] Paola 41, tel. 011-835.100, (AC); **Porto di Savona**, piazza Vittorio 2, tel. 011-817.35.00, (AC+DH); [redacted], corso Vittorio 38, tel. 011-887.666, (AC); **Risorgimento**, via Volta 3, tel. 011-534.385; **Samoa**, via Montebello 11, tel. 011-817.47.13, (AC); **Savoia**, via Corte d'Appello 13, tel. 011-436.22.88, (AC); **Speedy**, via Gramsci 3, tel. 011-537.358, (AC), **Statuto**, piazza Statuto 17, tel. 011-54.04.25, (DH); **Taverna Fiorentina**, via Palazzo di Città 6/bis, tel. 011-5214.087, (AC); **Toscano**, via della Misericordia 4, [redacted]. 011-562.89.53, **Tratt d'**[redacted], [redacted] Stampatori [redacted], tel. 011-561.25.06, (AC+DH); **Trattoria Viareggio**, via Montevecchio 10, tel. 011-5620.274, (AC+DH); **Vintage**, piazza Solferino 16, tel. 011-535.948, (AC).
CINESI: Du Cheng, via XX Settembre [redacted] tel. 011-537.375, (AC); **Fu Hua**, via Bertola 24, tel. 011-562.0174, (AC); **La Pagoda**, via Gioia 2, tel. 011-539.897, (AC); **L'Amicizia**, via Arsenale 44, [redacted]. 011-517.81.54, (AC); **Mister Hu**, via Mercanti 16, tel. 011-537.171, (AC+DH); **Nanchino**, [redacted] Beccaria 2, tel. 011-521.40.60, (AC); **Shanghai**, via Porta Palatina 8, tel. 011-436.84.72, (AC); [redacted], via Sacchi 4/C, tel. 011-530.044, (AC); **Xie**, via Parini 14, tel. 011-542.540, (AC+DH).

S. [redacted] - [redacted]
[redacted] **gufo bianco**, corso Dante 129, tel. 011-669.2577, (AC+DH); **Al** [redacted] **nostalgico**, via Saluzzo 17, tel. 011-669.13.03, (AC); **Area Nova**, via [redacted]ma Cristina 108, tel. 011-664.74.11, (AC); **Birichin**, via Monti 16, [redacted]. 011-657.457, (AC); **Black Jack**, [redacted] Nizza 84, [redacted]. 696.36.65 (solo sera), (AC+DH);
[redacted]**let del Valentino**, viale Virgilio 25, tel. 011-668.97.77, (DH); [redacted] **Angelo e Lisa**, via Baretti 2, tel. 011-669.92.29, (DH); [redacted], via Madama Cristina 165, tel. 011-696.35.15, (AC+DH); **Il Filo di Marianna**, via Principe Tommaso 2, tel. 011-669.23.65, (DH); [redacted] **Giaguaro**, piazza Nizza 83, tel. 011-669.89.35, (DH); **Il Vicolo**, [redacted] Gioia [redacted], tel. 011-535233, (AC); **Imbarco Perosino**, viale Virgilio 53, tel. 011-657.362, (DH); **La Flegrea**, corso Massimo d'Azeglio 114, tel. 011-696.38.74, (AC); **La**[redacted], via Pietro Giuria 27, [redacted]. 011-655.763, (AC); **La Stadera**, via Pietro Giuria 35, tel. 011-669.86.90 (solo cena), (DH); **L'Idrovo**[redacted], [redacted] Virgilio 105, [redacted]. 011-668.76.02, (DH); **Lo spiedo**, via Canova 40, tel. 011-696.41.51, (AC); **Pasta a basta**, via Madama Cristina 116, tel. 011-696.33.42, (AC+DH); **Raffaello**, corso Raffaello 5, tel. 011-650.51.88, (AC+DH); **Ribot**, via Celini 22, tel. 011-664.55.63; **Tucano**, via Nizza 23, tel. 011-669.94.72; [redacted], via Saluzzo 4, [redacted]. 011-669.95.17
CINESI: Cheng Du, via Saluzzo 3, tel. 011-669.87.40, (AC); **Hong Kong**, via Goito 4, tel. 011-669.93.32, (AC); **Kata Radja**, [redacted] Bramante 53, tel. 011-696.34.61, (AC); **Porta di Drago**, via Nizza 100, tel. 011-696.5400, (AC); **Take Away**, via Madama Cristina 32/d, tel. 011-669.24.16, (AC); **Tiensin**, corso Dante 62, tel. 011-673.810, (AC).

CROCETTA - S. [redacted]
Al Cantuccio, via Massena 66, tel. 011-593.519, (AC), **Al gatto nero**, corso Turati 14, tel. 011-590.414, (AC); **Aladino**, via Morosini 4, tel. 011-546.368, (AC); **Crocetta**, via Marco Polo 21, tel. 011-597.789, (AC+DH); **Il ponte**, via Giovanni da Verrazzano 15, tel. 011-597.721, (AC); **Marco Polo**, via Marco Polo 38, tel. 011-500.096, (AC); [redacted] **Ganesh**, via Pigafetta 14, tel. 011-595.680, (AC); **Sorriso**, via San Secondo 83, tel. 011-598.627, (AC); **Torricelli**, via Torricelli 51, tel. 011-599.814, (AC+DH); **Tre** [redacted]**lonne**, corso Rosselli 1, tel. 011-318.52.20, (DH); **Tropicana**, corso Mediterraneo 84, tel. 011-591.210, (DH)
[redacted]**: Dragon Fenice**, corso Rosselli [redacted] tel. 011-593.191, (AC); [redacted] **Oriente**, corso Mediterraneo [redacted], tel. 011-596.170, (AC); **Macao**, corso Turati 9, tel. 011-568.38.98, (AC), **Ou-Hua**, corso Galileo Ferraris 144, tel. 011-318.51.03, (AC), **Thai**, [redacted] Sacchi 4, [redacted]. 011-530.044, (AC).

[redacted] PAOLO
[redacted] **Trattoria** [redacted] **Langhe**, via [redacted]valta 29, [redacted]. 011-385.40.54, (DH); **Cambuse**, via Valdieri 2, [redacted]. 011-433.33.02 (solo cena, DH), **Ciak**, via [redacted] Nanni [redacted] [redacted]. 011-4476.866, (AC); **I Forchettoni**, via San Paolo 52, tel. 011-385.51.53; **Il Personaggio 2**, via Caraglio 39, tel. 011-385.60.03, (DH); **La** [redacted]**ide**, [redacted] Mongenevro 29, tel. 011-38.94.61, (AC); **La preferita**, [redacted] Pollenzo 39, [redacted]. 011-385.51.46, (AC+DH), **La racletterie**, via Borgone 12, tel. 011-749.23.40, (solo sera, AC); **Nuova Custansa**, via Chiomonte 22, tel. 011-383.51.85, (DH); [redacted] **Hardy**, via San Paolo 16, [redacted]. 0347.424.4440 (solo cena); **Pastarito**, via Frejus 12, tel. 011-433.40.49, (AC); **Rizzello**, via Monginevro [redacted], tel. 385.25.13; **Serendip**, via Lombriasco 4, [redacted]. 011-433.22.10, (AC); [redacted], corso Trapani 110, tel. 011-332.646, (AC+DH); **Universo**, corso Peschiera 166, tel. 011-385.84.74, (AC).
[redacted]**: Bambù**, corso Peschiera 167, [redacted]. 011-385.24.84, (AC); **Giardino fiorito**, corso Racconigi 223, tel. 011-385.25.12, (AC); **King Hua**, [redacted]so Racconigi 30, tel. 011-331.867, (AC); **La Rosa**, via Vigone 30, tel. 011-447.43.43, (AC); **Porta d'oro**, via Monginevro 9, tel. 011-385.20.58; **Terra d'Oriente**, via Monginevro 194, tel. 011-705.815, (DH); **Ying Chun**, corso Trapani 139/d, tel. 011-386.810, (AC).

CENISIA - CIT TURIN POZZO STRADA
[redacted] **Grassi**, via Grassi 9, tel. 011-434.54.30, (AC); [redacted] **solito posto**, via Asiago 53, tel. 011-411.49.45; **Capri**, via Adamello 43, tel. 011-403.0219, (AC+DH); **D'Agostino**, via Pietro Cossa 79, tel. 011-779.01.98; **Europa**, via Stelvio 22, [redacted]. 011-388.095, (AC+DH); **Le Maschere**, via [redacted] 16, [redacted]. 011-72.89.28, (AC); **Linus**, via Luca [redacted] Robbia 24, tel. 011-721.253, (AC+DH); **L'opera**, [redacted] Thermignon 3, tel. 011-714.234, (DH); **Mazzoni**, [redacted] Principe d'Acaja 25, tel. 011-434.54.26, (DH); **Mirò**, corso Monte Grappa 110, tel. 011-771.00.31, (AC); **Parco Verde**, via Monte Cristallo 2, tel. 011-385.40.90, (AC+DH); **Parigi**, via De Sanctis [redacted], [redacted]. 011-770.87.35; **Pastarito - Pizzarito**, [redacted] Trapani 16, tel. 011-776.50.97, (AC); **Pinocchio**, via Cialdini 50, tel. 011-433.23.45, (AC+DH); [redacted], strada della Pronda 15, tel. 011-701.674, (DH); **Shinning**, via Issiglio 20, tel. 011-385.51.15 (solo cena); **Vecchia Londra**, corso Inghilterra 45, tel. 011-433.5459, (AC); **Voglia di pasta**, via de Sanctis 74, tel. 011-700.874, (AC).
[redacted]**: Chen Lon**, via Principi d'Acaja 35, telefno 434.54.41, (AC); **Hang Zhou**, corso Francia 278, tel. 011-779.09.97, (AC); **Sette tesori**, corso Francia 131, tel. 011-7412488, (AC); **Zheng Yang**, via Principi d'Acaja 61, [redacted]. 011-447.84.22, (AC); **Xian**, via Bardonecchia 100, tel. 011-771.44.49, (AC); **Yin Fa**, corso Inghilterra 29, tel. 011-447.29.52, (AC); **Ying Bin**, corso Francia 456, tel. 011-710.301, (AC).

CAMPIDOGLIO
S. [redacted] - [redacted]
[redacted] **Centro**, via Balbis 11, [redacted]. 011-499.763; [redacted] **Grupia**, via Rocciamelone 17, tel. 011-771.40.51; [redacted] **Talismano**, strada Ghiacciaie 1, tel. 011-740.441, (AC+DH); **Au Lapin Agile**, via Ghemme 1/bis, tel. 011-749.61.24, (AC+DH); **Ci**[redacted]**a**, via don Bosco 10, tel. 484.588, [redacted], [redacted] Salbertrand 74, [redacted]. 011-749.36.18, (DH); **Da Salvatore**, via Bellardi [redacted], tel. 011-710.856; **Etrusco**, via Cibrario 52, [redacted]. 011-480.285, (AC); **Il Cappero**, [redacted] Vittorio E. 217, tel. 011-771.4659, (AC+DH); [redacted] **Capricorno**, [redacted] Ceva 41, tel. 011-473.32.17, (DH); **Orchidea** [redacted], via Cibrario 104, [redacted]. 011-749.53.22, (AC); **Osteria** [redacted] **Corso**, [redacted] Regina Margherita [redacted], tel. 011-480.665, (DH); **Ponzio Pilato**, via Bari 20, tel. 011-473.26.43, (DH); **Maramao**, via [redacted] Donato 20, tel. 011-484.501.
[redacted]**: Capitol**, [redacted] Svizzera 58, tel. 011-740.140, (AC); **Drago d'Oro**, corso Umbria 20, tel. 011-484.065, (AC); **Hua Li Du**, via San Donato 7, tel. 011-487.717, (AC); **Hang Zhou**, corso Francia 278, tel. 011-779.0997, (AC); **King-Cheng**, via Cibrario 21, tel. 011-482.911, (AC).

[redacted] - [redacted]
Abat-Jour, [redacted] Belgio 47, tel. 011-[redacted] (AC+DH); **Campus**, via Torino [redacted], [redacted] 011-835.143; **Bruschetteria Pautasso**, piazza Emanuele Filiberto 4, [redacted]. 011-436.67.08 (solo cena DH); [redacted] **d'oro**, corso Tortona 2, [redacted]. 011-812.65.30, (AC); [redacted] **Filippo**, [redacted] Belgio [redacted], tel. 011-898.07.17, (AC+DH); **Del** [redacted]**lo**, via Cigliano 38, tel. 011-815.42.27, (AC); **Il Vesuvio**, via Vanchiglia 24, tel. 011-817.3547; **La colla**, corso Regio Parco 39, tel. 011-859.900, (AC+DH); **Le Due isole**, corso Regio Parco 181, tel. 011-202.852; **Malibù**, [redacted] Santa Giulia 57, tel. 011-817.13.77, (AC+DH); **Noi due**, [redacted] Regio [redacted] 24, tel. [redacted]1-247.08.43, (AC); **Oriente**, via Vanchiglia 18, tel. 011-882.711, (AC); **O' Saraceno**, [redacted] XI Febbraio 5, tel. 011-521.52.62, (AC); **Osteria** [redacted] **vecchia**, via Belmasco [redacted], tel. 011-859.323, (AC); [redacted] **Glora**, via Borgodora 3, [redacted]. 011-436.02.06, (AC); **Otello**, corso Belgio 114, tel. 011-898.04.98, (AC+DH).
CINESI: Dong [redacted] c. S. Maurizio 25, [redacted]. 011-888.064, (AC); **Nanchino**, c. Beccaria 2, tel. 011-521.4060, (AC).

BARRIERA DI [redacted]
M. [redacted] - [redacted]
[redacted] **Barcaiolo**, largo [redacted] Chiesa 45, tel. 011-273.30.79, (Solo cena - AC+DH); **Al fuori di** [redacted] via Monterosa 125, tel. 011-242.66.40; **Bon-bon**, [redacted] Martorelli 43, tel. 011-205.21.55, (AC); **Belafon**, c. Vercelli 226, tel. 011-246.7089; **Ciau Turin**, c. G. Cesare 174, tel. 011-205.07.48; **Cose Stuzzicose**, via D. Chiesa 75; [redacted] 011-273.16.94; **Costa Smeralda**, p. Derna 248, tel. 011-246.48.83, (AC+DH); [redacted]**ivo**, c. Novara 75, tel. 011-852.808, (AC+DH); **Da Mauro**, c. Brescia 13, tel. 011-248.11.03 (AC); **Dal Colonnello**, c. Vercelli 21, tel. 011-28.03.66; **Da Pietro**, c. Vigevano 4, tel. 011-248.12.85; [redacted] **Buongustaio**, c. Taranto 14, tel. 011-246.32.64, (AC); **Don Chisciotte**, c. [redacted] Cesare 132, tel. 011-281.311, (DH); **Falco Rosso**, [redacted]. Settimo 30, tel. 011-200.545, (AC); **Ferro di cavallo**, c. [redacted]celli 487, tel. 011-0347.421.86.60, (AC); [redacted] **Sardegna**, c. Vercelli 369, [redacted]. 011-262.09.03, (DH); **Il dattero**, via Martorelli 5, tel. 011-852.049, (DH); **Il Leone**, via Valdellatorre 120, [redacted]. 011-733.442, (DH); **Il Rusticone**, c. G. Cesare 163, tel. 011-242.0871, (AC+DH); [redacted] Foligno 89, tel. 011-212.025, (AC+DH); **L'antica Napoli**, c. G. Cesare 128, tel. 011-852.084, (AC+DH); **La Coccinella**, via Saorgio 85, tel. 011-221.60.29, (AC+DH); **La Lanterna**, via Lanzo 5, tel. 011-226.20.98; [redacted], [redacted] 45, tel. 011-702.389, (AC); **La Pergola**, [redacted] Mondrone 9, tel. 011-290.526, (solo cena, AC+DH); **Las Rosas**, via Giachino 71, [redacted]. 011-29.04.85, (AC+DH); **La Vec**[redacted] **Volpe**, c. Vercelli [redacted], tel. 011-850.346, (AC); [redacted] **Botticelli**, [redacted]. dell'Arrivore 9, tel. 011-242.20.12, (AC); **Mare e Felice**, via Fogizzo 8, tel. 011-731.719, (AC); [redacted] c. G. Cesare 53, tel. 011-651.430, (DH); **McDonald's**, c. [redacted] 397, tel. 011-262.25.22, (AC+DH); **Mille Perché**, c. Toscana 95, [redacted]. 011-455.2700, (AC); **Monello**, c. Potenza 100, tel. 011-253.928, (DH); **Osteria Valgranda**, str. Lanzo 68, tel. 011-226.44.20, (DH); [redacted] **- Pizzarito**, [redacted] Vercelli 101, [redacted]. 011-248.89.22, (AC+DH); **Vecchia Europa**, c. Potenza 14, tel. 011-771.12.15, (DH); **Vecchio Aratro**, c. Potenza 167, tel. 011-731.671, **Zatza**, c. Vercelli [redacted] tel. 011-205.3482, (AC+DH).
CINESI: Carlton, corso Palermo 125, tel. 011-237.400, (AC); **Città del Cielo**, via Brandizzo 2, tel. 011-231.111, (AC); **Felice**, [redacted] Lanzo 43, tel. 011-226.47.60, (AC); **Il rifugio del mondo**, via Stradella 234, tel. 011-216.34.68, (AC); [redacted] **Li Hua**, largo Toscana 29, [redacted]. 011-216.17.35, (AC); [redacted] **Lin** corso Giulio Cesare 61, tel. 011-850.472, (AC).

M. [redacted] - [redacted]
CAVORETTO
Accademia, corso Casale 278, tel. 011-898.15.37, (AC+DH); **A la merenda sinoira**, piazza Hermada 12, tel. 011-819.06.13, (DH); **Alberoni**, corso Moncalieri 288, tel. 011-661.54.33, (DH); [redacted] **Rosso**, corso Casale 10, tel. 011-819.13.93, (AC); **Antica pescheria Pau**[redacted], [redacted] Campagnino 8, [redacted]. 011-6612.090 (solo cena, DH); **Al quarto cerchio**, corso Sicilia 12, tel. 011-661.21.11, (DH); **Bastian Contrario**, strada Moncalvo 102, tel. 011-696.63.68; **Bellavista**, strada Comunale Santa Margherita 163, [redacted]. 011-819.51.26, (DH); **Birilli**, strada Val San Martino 6, [redacted]. 011-819.05.67, (DH); [redacted] **Risso**, corso Casale 79, tel. 011-819.55.31, (solo cena, DH); [redacted] **Ciacci**, [redacted] Moncalieri 176, tel. 011-661.48.00, (AC+DH); [redacted]**colon**, viale XXV Aprile 11, tel. 011-66.10.911; **Cit Cavoret**, strada ai Ronchi 14, tel. 011-661.28.46, (DH); **Colibrì**, corso Moncalieri 502, [redacted]. 011-661.01.00, (AC+DH); **Decoratori e imbianchini**, via Lanfranchi 28, tel. 819.06.72, (DH); **Fontana** [redacted] **Francesi**, strada Pecetto 123, tel. 011-661.03.97, (DH); [redacted] **Bianco**, colle della [redacted], tel. 011-661.03.30, (DH); **Giudice**, strada Val Salice 78, [redacted]. 011-660.20.20, (DH); **Goffi**, corso Casale 117, tel. 011-819.06.19, (DH); **Il Pavia**, viale Thovez 50, tel. 011-660.20.60, (AC+DH); **La Terrazza**, strada [redacted] Valsalice 178, [redacted]. 011-660.14.95, (DH); [redacted] **Italia**, [redacted] Funicolare Superga 45, tel. 011-898.01.39; **La Beccaccia**, strada del [redacted] 14, [redacted]. 011-661.04.85, (AC+DH); **Le Cloche**, strada Traforo Pino 106, tel. 011-899.42.13 (solo cena); [redacted] **Dentera**, [redacted] 321, tel. 011-898.71.08, (DH); [redacted], corso Moncalieri 190, [redacted] 011-661.48.05, (DH); **La Griglia**, strada ai Ronchi 84, tel. 011-661.29.20, (DH); **La** [redacted] **di** [redacted] **Flusch**, via Beria 32, tel. 011-660.8224, (DH); **Locanda Mongreno**, strada Mon[redacted] 50, tel. 011-898.04.17, (solo cena, DH); [redacted] **dell'Hermada**, piazza Hermada 10, tel. 011-819.05.41, (DH); **Meridien**, [redacted] 3, tel. 011-661.50.03; **Monferrato**, via Monferrato 6, tel. 011-819.06.61; **Passatempo**, viale Thovez 6, tel. 011-660.43.61, (DH); **Ponte Sesel**, piazza Pasini 3, tel. 011-898.03.71, (DH); **Siloe**, corso Moncalieri 302, tel. 011-661.02.09, (DH); **Taco Locos**, [redacted] Casale 204, tel. 011-899.5926, (AC); **Tramonti**, [redacted] Casale 209/A, tel. 011-899.02.71, (AC+DH); **Trômlin**, via [redacted] Parrocchia 7, tel. 011-661.30.50, (solo cena, AC); **Villa Somis**, strada Val Pattonera 138, [redacted]. 011-661.46.26, (AC+DH).
CINESI: Confucio, [redacted] Moncalieri 216, tel. 011-661.33.75, (AC); **La Giunca**, [redacted] Moncalieri 29, [redacted]. 011-660.47.70, (AC); **La Via** [redacted] **Seta**, corso Casale 160, tel. 011-819.05.57, (AC).

S. [redacted] - [redacted]
LINGOTTO
[redacted] **Ghibellin Fuggiasco**, [redacted] Tunisi 50, tel. 011-319.61.15, (AC); **Bella Bari**, corso U. Sovietica 413, tel. 011-619.71.48, (AC+DH); **Città giardino**, via G. Reni 171, tel. 011-311.40.72, (DH); [redacted]**tier**, via Nizza 216, tel. 011-667.04.13, (DH); [redacted] **Blu**, corso Orbassano 277, tel. 011-311.50.80, (AC+DH); **Ganas de mare**, corso U. Sovietica 411, tel. 011-613.231; **Il Quadrifoglio**, via Bene Vagienna 22, tel. 011-35.26.20, (AC+DH); **Il Quadrigolf**, corso U. Sovietica [redacted], tel. 011-347.28.95, (DH); **La Bocca**, via Varazze 9, tel. 011-696.44.38; **La Capricciosa**, via Genova 13, tel. 011-696.50.00, (AC); **La Lupa**, via Tepice 6, tel. 011-696.33.55; [redacted] **Pignatella**, via Guido Reni 125, tel. 011-309.85.61, (AC); **Osteria del Fiat**, via Biller 2, tel. 011-696.2851, (DH); **Marinaio**, via Genova 63, tel. 011-664.71.01, (DH); **Ronhua**, via Genova 34, tel. 011-663.77.89, (AC); **Sotto la Luna**, via Caprera 54, tel. 011-329.34.15, (DH); **Vecchia Europa**, via Gonzia 144, tel. 011-322.200, (AC); **Vico Equense**, via Genova 99, tel. 011-663.03.41, (AC+DH).
CINESI: La Primavera, corso U. Sovietica 159, tel. 011-319.42.84, (AC).

E' com[redacted] opportuno verificare con una telefonata se il locale è aperto.

[redacted]

Musica: a Fenestrelle le canzoni di Balocco Al Gazebo Sambuy è il momento di chi ama il tango

Roberto Balocco a Fenestrelle

Cinema: a Ivrea torna il «Fantasma dell'opera» di Dario Argento Robin Williams al Doria con «Patch Adams»

GLI [redacted]

MUSICA DAL VIVO
La rassegna **Muovitipositivo**, in piazza d'Armi, presenta alle 21 il concerto della Lovel Blues band. Nella Kappazone dei **Murazzi** alle 21.30 suonano, in una sfida musicale, gli Altroquando e i Roulette cinese. Al **Gazebo Sambuy**, alle 21,30, l'Alessandro Cora Quartet presenta il nuovo cd «Tango e altro».
Fuori città, la seconda tappa del «Festivalli» è nella piazza del municipio di **Usseaux** alle 21,30 il trio cuneese Senhal suona musica occitana. Nel For[redacted] San Carlo di **Fenestrelle** alle 21 Roberto Balocco presenta «Le [redacted] dla piola» (10 mila lire).

[redacted]
Il film del giorno [redacted] **cinema Doria**, alle [redacted] e [redacted] 21,30, è «Patch Adams» [redacted] Robin Williams. Al **cinema Centrale** c'è «Tre vite e una sola morte» con Marcello Mastroianni e Anna Galiena, [redacted] 15.45 e alle 20,10. Alle 18,10 e [redacted] 22,30, torna «The Truman Show», con Jim Carrey. All'**Arena Metropolis** [redacted] viale Bolardo 24 si proietta, alle 21,30, «Attacco al potere» con Denzel Washington.
A **Ivrea**, nel cortile interno [redacted] piazza Ottinetti, ritorna alle 21,30 «Il fantasma dell'opera», di Dario Argento.

TEATRO
Alla **cascina Marchesa** comincia [redacted] «L'importanza di chiamarsi Ernesto» di Oscar Wilde, a [redacted] della compagnia Arteviva Teatro. Cabaret [redacted] **Terrazze sul Po** [redacted] Viviana [redacted] 21. E al parco della **Tesoriera**, alle 21, spettacolo comico con Max Pisu. Teatro per i bambini alle 17,30 e alle [redacted] nell'ex [redacted] **parco Michelotti**: Gulobulfo presenta «Biancogiallorossoblu» e «I tetti della luna».
Fuori città, a **Moncalieri**, nell'Officina [redacted] magia in via dei [redacted] 13, cabaret con i «Tritatutto» e i «Budini» alle 22,30.

[redacted]
Si balla dalle 15 all'ex [redacted] di **parco** [redacted], dalle 21,30 [redacted] **parco di Vittorio** di via Bach, dalle [redacted] alla **cascina Giaione** di via Guido Reni [redacted]. [redacted] 16,30 appuntamento pomeridiano [redacted] la musica all'aperto: al parco della **Tesoriera** c'è il «Caffè concerto».

I [redacted]

[redacted]

ORARIO 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. **ORARIO 9-**[redacted] (12,30-15 battenti chiusi): via Milano 11; piazza Rivoli 11; via Duchessa Jolanda 10; via Chiesa della Salute 105; corso Traiano 24; via San Paolo 49/l; largo Toscana 50; [redacted] Carlo Alberto 24; via Nizza 354; corso De Gasperi 65; [redacted]so Giulio [redacted] 158; via Nizza [redacted]; piazza Omero 16. **DI NOTTE** (19,30-9): [redacted] Belgio [redacted]; [redacted] Vittorio Emanuele 66. **DI SERA** (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Borgaro 58; via Bellardi [redacted]. **APERTA 24 ORE**: Venaria, via L. da Vinci [redacted]. **INFORMAZIONI**: 011/65.90.100, www.farmapiemonte.org

[redacted]
Elisambulanze e Socc. urgente t. 118; **C. Rossa** t. 011.244.5411; **C. Verde** t. 011.54.90.00; **C. Bianca** t. 011.317.71.27; **C. Gialla** t. 011.783.425.

[redacted]
[redacted] gli indirizzi dei negozi di prima necessità alimentari aperti in agosto, il numero verde [redacted] Comune: 800 01.95.31

[redacted] CON ATM
[redacted] **Antonelliana**: via Montebello [redacted]. Museo in allestimento.
Battelli sul Po: Murazzi, [redacted]. 011-888.010. Orari dal martedì al sabato con partenze dai Murazzi alle 15; 16,15; 17,45; 19; 21,30; 22.45. Nei giorni [redacted] e alla domenica, partenze anche alle ore 10,30; 15,30; 16,15; 18,45; 17,45; 18; 19; 21,30; 22,45. Tariffe: Murazzi-Borgo Medioevale, (3 mila, sabato e fest. 4 mila). Murazzi Italia '61, (6 mila, sabato e fest. 8 mila). Murazzi-Moncalieri, (8 mila, sabato e fest. 10 mila).
RESIDENZE REALI
Torino-Stupinigi: partenze [redacted] Castello tutti i giorni escluso il lunedì [redacted] 9,30; 10,50; 12; 14,30; 15,40; 16,50. Arrivo dopo circa 30 minuti. [redacted]glietto andata e ritorno L. 5000.
Torino-Rivoli: partenze piazza Castello tutti i giorni escluso il lunedì ore 9,15; 10,45; 14,15; 15,45. Arrivo dopo circa 40 minuti. Biglietto andata e ritorno L. 5000.
Torino-Venaria Reale: partenze piazza Castello tutti i giorni escluso il lunedì ore 9; 10,35; 14; 15,35. Arrivo do[redacted] circa 45 minuti. Biglietto andata e ritorno L. [redacted].
Torino-Agliè: partenze piazza Castello solo il venerdì [redacted] 14,30. Arrivo dopo circa 1 ora. Biglietto andata e ritorno L. [redacted].
[redacted] partenze piazza [redacted] solo il sabato ore 14,30. Arrivo dopo circa 40 [redacted]. Biglietto andata e ritorno L. [redacted].

IN TRENO AL [redacted]
Informazioni telefono 1478.88.088.
Torino - Savona - Ventimiglia: p. 6,30 da P. Nuova, Savona 8,53, Finale 9,14, Loano 9,35, Alassio 10,15, Diano 10,37, Sanremo 11,11, [redacted] 11,28, Ventimiglia 11,37. Altre diretti To/Ventimiglia 8.30; 14,30. Altre partenze [redacted] Torino P.N. con cambio a Savona: 12,30; 13,05; 17,30; 18,30.
Torino - Genova - Rapallo - La Spezia: p. 6,25 da P. Nuova, Genova 8,13, S. Margherita 8,51, Rapallo 8,56, Chiavari 9,05, Sestri 9,14, Levanto 9,46, Monterosso 9,53, La Spezia 10,14. [redacted] partenze da Torino: 12,25; 14,25; 18,25.
Torino - Bologna - Bari - Lecce: p. 9,45 [redacted] P. Nuova, Bologna 11,53, Rimini 14,04, Pescara 16,17, Foggia 18,02, Bari 19,08, Lecce 20,42. [redacted] partenze [redacted] Torino 20,00; 20,45; 22,45.
Torino - Milano - Venezia - Trieste: p. 7,13 da P. Nuova, Milano 8,50, Verona 10,31, Venezia 11,43, Trieste 13,49. Altre partenze da Torino 7,50; 9,07; 11,10; 14,50; 16,50; 17,50; 19,07.
Torino - Genova - Roma - Salerno: [redacted]. 9 da P. Nuova, Genova 10,34, La Spezia 11,48, [redacted] 12,34, Roma 15,55, Napoli 18, Salerno 18,45. Altre partenze [redacted] Torino 10,55; 15,05; 17,15; 23,10.
Torino - Messina - Palermo: p. 18,50 da P. Nuova, Grosseto 22,14, Messina 8,35, Palermo 12,15. Altre partenze da Torino: 18,05 con arrivo a Palermo alle 14.

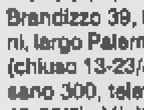
IN TRENO AI MONTI
Torino - Bardonecchia - Modane: p. 8,55 [redacted] P. Nuova, Bardonecchia 10,24, [redacted] 10,45. Altre partenze [redacted] Torino 12,30; 16,40; 19,15; 18.
Torino - [redacted] - Torre Pellice: p. 9,35 [redacted] P. Nuova, [redacted] 10,20, Bibiana 10,41, Torre Pellice 10,48. Altre partenze da Torino 12,20; 14,35; 16,41; 17,40; 18,40; 19,40; 20,40 (feriale).
Torino - Aosta: p. 8,25 da P. Nuova, Ivrea 9,22, Verres 9,53, Chatillon 10,06, [redacted] 10,33. Altre partenze 9,25; 11,23; 13,25; 14,25; 16,25; 17,25; 18,25; 19,25; 22,25

[redacted] MONTAGNA
Autostazione corso Inghilterra, inf. [redacted]. 433.2525
Torino - [redacted] - Courmayeur: partenze corso Inghilterra: 7,30, Pont Saint-Martin 8,40, Châtillon 9,05, Aosta 9,30, Courmayeur 10,30. Altre partenze: 10,30; 12,30; 14,30; 17,30; 18,30.
Torino - Champoluc: partenze corso Inghilterra 6,20, Ivrea 7,30, Verres 8,30, Champoluc 9,55. Altre partenze da Torino: 8,15; 10,00; 14,30; 17,30.

ELETTRAUTO

Bachiorrini, via Paolo Veronese 334, telefono [redacted] 011/220.07.31; Rosciano, via Nizza 220, telefono 696.20.58; Caimotto, [redacted] Traforo Pino 2, telefono 898.09.28; Fiorino, via Cigna 138/d, telefono 852.363 (chiuso 13-31/8); Gandolfi, via Reggio 17, telefono 858.218; Gramigna, via Brandizzo 39, telefono 859.162; Gulini, largo Palermo 73, telefono 853.843 (chiuso 13-23/8); Paniò, corso Orbassano 300, telefono 311.36.79 (chiuso 13-22/8); Migliasso, [redacted] Moncalieri [redacted]8, telefono 661.48.07 (chiuso 12-17/8); Sound e Security, via varallo 8, telefono [redacted] (chiuso 14-22/8); Polo auto, [redacted] Buenos Aires 6, telefono 317.15.01.

GOMMISTI



Daluiso, [redacted] Montegrappa 59, telefono 751.607; Mamone, via Sestriere 9, telefono 385.94.34; Metrò, via Leini 26, telefono 284.401; Tecnogomme, corso Moncalieri 204, telefono [redacted] 661.48.47.

PER CH[redacted] IN AUTO
Ambulanze: Elisoccorso 118; Vigili del Fuoco 115; Polizia 113; Carabinieri 112; Aci 116.

[redacted] - [redacted]
INFORMAZIONI
Torino - Aosta 0125 / 739585; Torino - Piacenza 800 - 806026; Torino - Milano 9183944; Torino - Savona 9713182; [redacted] - Genova [redacted]4.20.
Altre: CIS 167 / 331.518.

L'UNICO USATO GARANTITO DA 160 CONTROLLI

Autoexpert

UN [illegible] CHIARO. Con il metodo Dekra Italia ogni usato è sottoposto a 160 controlli, elencati per voi in modo del tutto trasparente.

[illegible] DI [illegible]. Per il primo anno o i primi 15.000 km (20.000 km per i diesel), gli interventi sui guasti più comuni sono gratuiti, in tutta Europa, senza massimali di spesa.

15 GIORNI PER [illegible] IDEA. Nei primi 15 giorni sarete liberi di cambiare idea, scegliendo un'altra auto, nuova o usata.

[illegible]. Con Targa Assistance avrete assistenza completa in tutta Europa, al Numero Verde 800-445588.

BRAVA TD 100 SX ANNO '99
Km 9.500.
L. 23.950.000

ALFA ROMEO 146 TS 16V L ANNO '98
Km 32.000.
L. 18.800.000

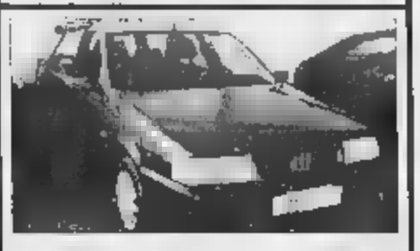
FIAT BRAVO TD 100 GT ANNO '97
Km 70.000.
L. 21.700.000

FIAT MAREA TD 125 WEEKEND ANNO '97
Km 42.000.
L. 24.500.000

FIAT BRAVO 1.6 SX ANNO '97
Km 44.000.
L. 17.800.000

[illegible] 1.4 SX ANNO '98
Km 27.000.
L. 13.500.000

FIAT PUNTO TD 60 S ANNO '97
Km 44.000.
L. 11.400.000

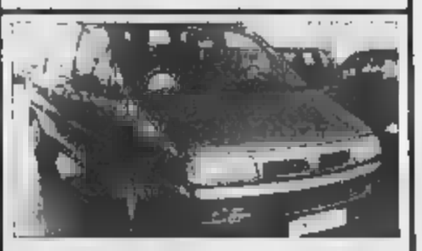


FIAT TEMPRA 1.4 WE ANNO '97
Km 38.000.
L. 15.900.000

FIAT BRAVO 80 16V SX ANNO '99
Km 9.000.
L. 17.950.000

FIAT PUNTO 75 ELX 3P ANNO '97
Km 61.000.
L. 14.600.000

FIAT MAREA TD 100 ELX 4P ANNO '96
Km 90.000.
L. 22.900.000



FIAT ULISSE 1.9 TD EL ANNO '96
Km 70.000
L. 29.500.000

Finanziamento

fino a

15

milioni

in 30 mesi

a tasso

zero*

** Importo da finanziare: L. 15.000.000. Durata: 30 mesi. N. 30 versamenti mensili da L. 500.000. Spese di gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N.: 0% T.A.E.G.: 1,63%. Salvo approvazione [illegible]. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.*

Concessionaria ESSEEFFECAR

Via Poirino, 6 - Carmagnola (TO) - Tel. 011/9723187

FIAT

RITROVI

[redacted] HILLS Santhià il salotto del liscio 0161.935.243: questa sera la grande orchestra Mauro Lovrini nel giardino si balla latino e a mezzanotte spaghettata omaggio.
CHALET Tel 011.668.9777: ore 21
CLUB 84: 15.30 Orsini Band. [redacted] 21 liscio Doc by Nilo Paver Big Band.
DU PARC 011.921.5275 "Giardini Reali" "La Terrazza" ore 21 grande successo di Edo Puma.
GARDEN 6603443: h. 15 Laura c/o h. 21 tango argentino serale.
PATIO + INVIDIA: ore 22.30. Tel. [redacted] 4841.
TROCADERO Night club via A. Doria 9 Musica dal [redacted] spettacoli ap. 22,30. Aperto tutte le sere. Tel. 011.562.0966

CHARLIE CHAPLIN 1

FESTIVAL DI BERLINO 1999

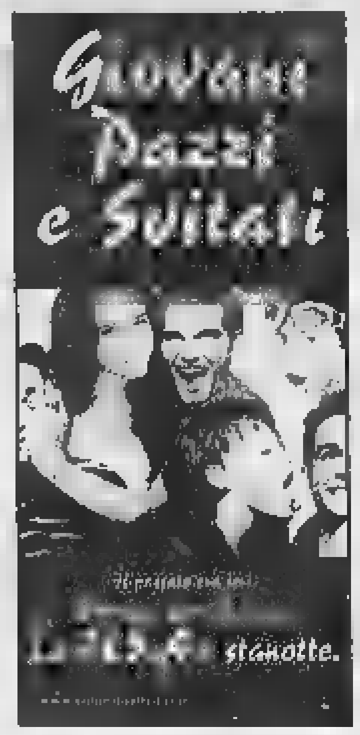
"Un gioco di ambiguità e di folle erotismo"

VIETATO MINORI 14 ANNI

DOMANI - eliseo - DOMANI

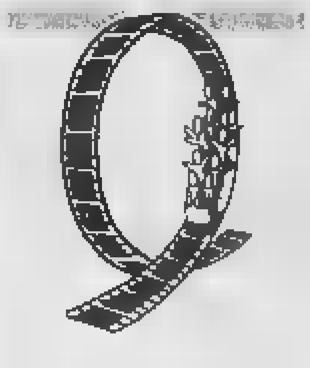
grand'eliseo

eliseo blu



eliseo rosso

SCEGLI IL CINEMA



Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

[redacted] tutto compact

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

DOMANI AL REPOSI MULTISALA

"Un regalo per chi resta in città. Straordinaria anticipazione della prossi- [redacted] stagione da un maestro del cinema mondiale"

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

LE TV PRIVATE

[redacted]
[redacted]pico, Telefilm; [redacted] con...; 12.00 Musica insieme; 14.00 Tg9; 16.45 Amichevolmente con...; 18.00 Amore in [redacted] ta, Telefilm; 19.25 Le adorabili creature, Telefilm; 20.00 Tg9; 20.30 **Signorina miliardo**, Film; 22.30 Amichevolmente con...; 1.15 Tg9.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.00 Italianissima; 12.30 A gentile richiesta; [redacted] 19.30 Tg4, 20.30 Serata di gala; 22.30 Tg4 Informazione; 23.30 Varietà; 24.00 La auto della settimana.

MOTORI TV - CANALE 66
10.00 TG; 10.45 Motori Tv News; 11.00 Autoc[redacted]; 11.30 Crash; 12.00 Speciale "Rally News"; 13.00 Auto d'oggi; 14.00 Autoccasioni; 15.00 Hard Trek; 16.20 Motori Tv News; 17.00 Auto d'oggi; 19.20 Speciale "Rally News"; 20.30 Hard Trek; 21.00 Autoccasioni; 21.40 L'uomo [redacted] motori; 22.15 [redacted].

[redacted]
13.10 Telecity per voi; 14.38 Giornata carena, Talk-show; 15.50 Telecity per voi, 17.18 Poliziotto a quattro zampe, TF; 17.53 I Walton - Una famiglia americana, TF; 19.00 Tg7; 19.32 Cartoni animati, 20.40 Se domani verrà, Film; 22.50 Seven show; 23.50 Vacanze istruzioni per l'uso.

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi; 13.20 Andiamo al cinema; 13.30 Auto expo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.20 Andiamo al cinema; 19.30 Videonotizie; 20.00 "Super 80"; 21.00 Videonotizie; 22.30 Auto Expo; 23.00 Serafino e i suoi gioielli.

PRIMANTENNA
11.45 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news; 13.00 Le auto della settimana; 14.15 Cronache regionali news; 18.30 Bimbone; 19.00 La fortuna e il gioco; 19.15 Cronache regionali news; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Beach time; 21.30 Hard trek; 22.00 Fun tv; 22.30 News; 22.45 Il supermercato più pazzo, Telefilm; 23.45 Le auto della settimana.

QUARTA RETE TV
7.00 Le auto della settimana; 8.15 Scoop, Telefilm; 9.30 Spazio infinito: 11.00 Affari d'oro; 12.15 Agn news; 12.30 Dr Chamberlain, TN; 13.00 Musica maestro, 13.30 Team tv news; 13.45 Tg4 flash; 14.00 Affari d'oro; 18.00 Le auto della settimana; 18.55 Cucina italiana; 19.30 Team tv news, 20.10 Affari d'oro; 21.00 Calcio estate; 22.00 Colpo grosso, 23.00 Dolce notte; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.30 Tg Time notiziario; 11.00 Cartomanzia; 12.30 Il mercatino, 13.00 Auto oggi; 17.50 Fun Tv; 19.20 Tg Time notiziario; 20.30 Juvemania, 22.10 Tg Time; 22.45 Cartomanzia, 1.00 Teletime by [redacted].

QUINTA RETE
12.00 E... State [redacted], 12.30 Cantaitalia; 13.00 Katts and dogs, Telefilm; 14.00 Musicale, 15.30 Documentario; 16.00 Telefilm; 17.00 Musicalmente tre; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Katts and dogs, Telefilm; 19.00 E... State con noi, 19.30 Il mondo intorno a noi, Documentario; 20.10 Documentario; 20.30 **L'uomo che morì due volte**, Film; 22.30 Tg

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.00 Reporter; 8.00 Salute e bellezza; 18.00 Container; 18.30 Crazy dance odeon; 18.55 A festa do som Brasil, 19.00 Italia chi; 19.15 Motown; 19.25 Cinema Odeon; 20.00 Meteo; 20.05 Tg rosa, 20.30 **Nel giorno di S. Valentino**, Film-tv; 22.25 Meteo; 23.30 Sudori; 24.00 Skipper 0.30 Nude Look

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, TN (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Documentario; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Fun tv; 21.10 [redacted] 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
12.00 Get Smart, TF; 13.00 E...state con noi; 13.30 Italianissima; 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Italianissima; 19.00 Italianissima; 20.00 Documentario; 20.30 E...state con noi; 21.00 **Ritorno dal passato**, Film; 23.30 Auto d'oggi.

G.R.P.
13.00 Cartoni [redacted] [redacted]30 Vivere Torino Estate; 13.45 Avvenimenti; 13.55 Andiamo al [redacted] 19.30 Vivere Torino Estate, 19.45 Monitor; 20.05 Avvenimenti, 20.30 Cartoni animati; 21.00 [redacted], 21.30 Speciale Fun Tv Magazine; 22.00 "Experimenta", speciale mostra; 22[redacted] Speciale avvenimenti; 23.00 Le auto della settimana; 0.15 Teleshopping.

RETE 7
6.45 Informa 7; 7.00 J Tv Programmi per ragazzi, 12.45 Informa 7, 13.00 Telefilm; 14.00 J Day; 19.00 Auto d'oggi, 19.45 Informa 7; 20.40 Film; 22.20 Voi sessualità; 22.45 Informasette; 23.15 Voi sessualità; 0.30 Film sexy

TELESUBALPINA
9.00 **Il deserto di fuoco**, Film; 10.30 Vita della Chiesa; 11.30 Il Vangelo di Giovanni; 12.00 Street legal, Telefilm; 13.00 La via Francigene, Documentario; 14.00 Cartoni animati; 16.15 **La figlia dello sceriffo**; Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Documentario; 19.15 Il regionale, 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni animati; 20.40 Un libro, un film: **Il mago di Oz**; 23.00 Il regionale.

TAI 9
9.00 **Il deserto di fuoco**, Film; 10.30 Vita della Chiesa; 11.30 Il Vangelo di Giovanni; 12.00 Street legal, TF; 13.00 La via Francigena, Doc.; 13.50 Il regionale flash, 14.00 Telegiornale locale; 18.00 Il regionale Flash; 18.15 **La figlia dello sceriffo**, Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Documentario; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.10 Puzzle; 20.25 Telegiornale locale; 20.40 **Il mago di Oz**, Film; 23.00 Telegiornale locale.

R 21
12.00 Tg 21 network (anche alle 14.00, 17.00, 19.00, 23.30); 14.55 Vicino alla gente (anche alle 20.25); [redacted] Destini 2, TN; 20.30 Il condominio; 21.30 Le auto della settimana

TELE ALPI
12.40 Alpi time, notiziario (anche alle 18.00, 22.00, 0.15); 11.00 Istruzioni per l'uso; 14.00 Le auto della settimana; 18.00 Programma con cinquestelle; 19.40 Le auto della settimana; 20.45 Programma con cinquestelle, 23.45 Le auto della settimana

TELESTUDIO
8.30 Documentario, 9.00 Film; 11.00 Telefilm; 12.00 Crazy dance; 13.10 Cartoni; 14.00 Marcellina, TN; 14.45 D[redacted]: 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Amici animali, Documentario; 19.30 Tg; 20.00 Cartoni animati; 20.45 Non solo Juve, 22.30 Telegiornale

VIDEONORD
10.15 The box; 11.00 Sprint Italia; 11.30 Tg molti lingue; 13.00 Cartomanzia; 13.30 The box; 16.30 Film; 18.00 Telefilm; 19.10 Tg9 as lenews; 19.40 Auto d'oggi; 20.30 Film; 22.10 Telegiornale - Oroscopo, 22.25 Auto d'oggi, 23.05 Club fotoscommesse; 23.30 Telefilm.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempe[redacted] comunicazione delle emittenti.

Edicole aperte a Torino dal 26 luglio al 11 agosto

QUARTIERE 01
CENTRO
Arrivi P.N
Arrivi P.N
C.so Re Umberto [redacted]
C.so Regina Marg. 143/D
C.so Vinzaglio 11
C.so Vinzaglio/Matteotti
C.so Vittorio Eman. 38
C.so Vittorio Eman. 56
C.so Vittorio Eman. 50
C.[redacted] Vittorio/Ferraris
P.za Carlo Emanuele 11
P.za Castello 29
P.za Castello/Garibaldi
P.za Madonna Angeli
P.za San Carlo 156
P.za Statuto 16
P.za [redacted] 17
P.za Vittorio 2
Partenze P.N
Stazione Porta Susa
Via Buozzi 10
Via Carlo Alberto 45
Via Cavour 5
Via Cernaia 2
Via Cernaia 42
Via Cernaia/C.Siccardi
Via Corte Appello 16
Via Del Carmine 13
Via Della Consolata 8
Via Garibaldi 24
Via Garibaldi 40/L
Via Mazzini 40/E
Via Micca Pietro 20
Via Po 28
Via Roma 80
Via [redacted] 13
Via XX Settembre 28
Via XX Settembre 48/A
Via XX Settembre 8

QUARTIERE 02
SAN SALVARIO-VALENTINO
C.so D'azeglio 118
C.so Marconi Fr. 19
P.za Madama Cristina 7/I
Via Berthollet 17/F
[redacted] Galliari 14/Bis
Via Madama Cristina 28/A
Via Madama Cristina 65
Via Monti 26
Via Nizza 1
Via Nizza 106
[redacted] Nizza 121
Via Nizza 33
Via Nizza 65
Via Nizza 79

QUARTIERE 03
CROCETTA-S.SECONDO-S.TERESINA
C.so Duca Abruzzi 35
C.so Duca Abruzzi 70
C.so Duca Abruzzi 91/F
C.so Einaudi 25
C.so Re Umberto 115/A
C.so Re Umberto 78
C.so Rosselli 41/G
C.so Sommeiller 20
C.so Turati 23/G
C.so Turati 53/L
C.so Vittorio Eman. 81
Via Massena 50/B
Via Morosini 8
Via Sacchi 20
Via San Secondo 20
Via San Secondo 80

QUARTIERE 04
SAN PAOLO
C.so Racconigi 153/E
C.so Rosselli 168
L.go Lancia Fr. 58
Via Braccini 33/E
Via Di Nanni 66/D
Via Monginevro 93/A
Via Rivalta 48/B

QUARTIERE 05
CENISIA-CIT TURIN
C.so Francia 15
C.so Peschiera 168
C.so Peschiera/Racconigi
C.so Vittorio Eman. 120
C.so Vittorio Eman. 197
P.za Bernini 11
P.za Martini 34/A
Via Frejus 11[redacted]
Via Frejus 17
Via [redacted]ginevro [redacted]

QUARTIERE [redacted]
SAN DONATO-CAMPIDOGLIO
C.so Francia 6
C.so Regina Marg. 206
C.so Regina Marg. 232/E
C.so Regina Marg. 235
C.so Tassoni 38
C.so Tassoni 56
P.za Risorgimento 32
Via Cibrario 19
Via Cibrario 45/Bis
Via Cibrario 97
Via Livorno 12
Via San Donato 32
[redacted] San Donato 43

QUARTIERE 07
VALDOCCO-AURORA-ROSSINI
C.so Brescia 11
C.so Giulio Cesare 13
C.so Giulio Cesare 20
C.so Giulio Cesare 59
C.so Novara 6
C.so Principe Oddone 78
C.so Regina Marg. 102
C.so Regina Marg. 132
C.so Regina Marg. 82
C.so Regio Parco 26
C.so XI Febbraio Fr. 5
Via Ausiliatrice 48
Via Bologna 25/D
Via Cecchi 72

QUARTIERE [redacted]
VANCHIGLIA-VANCHIGLIETTA
C.so Belgio 38
C.so Cadore 27
C.so Regina Marg. 17
C.so San Maurizio 38/A
C.so Tortona 4
Via Balbo Cesare 26
Via Montebello 40
Via Oropa 61
Via Santa Giulia 33
Via Vanchiglia 25

QUARTIERE 09
NIZZA MILLEFONTI
C.so Bramante 86
C.so Maroncelli/Bengasi
P.za Bengasi 15/D
P.za Bozzolo 5
P.za Giacomini 24
Via Genova [redacted]
Via Genova [redacted]
Via Nizza 185
Via Nizza 209
Via Nizza 216
Via Tostona 31
Via XXmiglia 58/C

QUARTIERE 10
LINGOTTO-MERCATI GENERALI
C.so Corsica/La Loggia
C.so Giambone 14
C.so Traiano [redacted]
C.so Traiano Fr. 81
C.so Unione Sov. 157
C.so Unione Sov. 237
C.so Unione Sov. 349
C.so Unione Sov. 383
Via Pannunzio 1
Via Passo Buole 66
Via Teodoreto 2
Via Tunisi 3
Via Tunisi 91/D
Via Vigliani 33

QUARTIERE 11
SANTA RITA
C.so Agnelli 10[redacted]
C.so Agnelli Fr. 2
C.so Cosenza/B. [redacted]
C.so G. Ferraris 164
C.so Orbassano 226
C.so Sebastopoli 188/A
C.so Sebastopoli 255
Via Barletta 33
Via Barletta 92
Via Gorizia 46
Via Tripoli 10/2
Via Tripoli 118
Via Tripoli 39

QUARTIERE 12
MIRAFIORI NORD
C.so Orbassano 366
S.da Barocchio/Veglia
Via Cimabue 6/B
Via D'arborea 2
Via Dandolo 4
Via Galdano 6

QUARTIERE [redacted]
[redacted] STRADA
C.so Brunelleschi 71
C.so Francia 263
C.so Francia 305
C.so Francia 383
C.so Montecucco 1/I
C.so Montecucco 64
C.so Montecucco 86
C.so Trapani 116
Via De Sanctis 51/B
Via De Sanctis 88
Via Frejus 133
Via Lera 29/H

QUARTIERE 14
PARELLA
C.so Montegrappa [redacted]
C.so Telesio 103
C.so Telesio/Valgioie
P.za Rivoli 14
Via Bianchi 56
Via Capelli 35
Via Carrera 119
Via Cossa Pietro 11
Via Ghemme 9
Via Lessona 49/A
Via Servais 176

QUARTIERE 15
LE VALLETTE-LUCENTO
C.so Cincinnato/Marino
C.so Lombardia 132
C.so Toscana/Cincinnato
V.le Dei Mughetti 9/G
Via Delle Primule 38/D
Via Lucento 114/E
Via Luini 106
Via Pianezza 57
Via Sansovino Fr. 11
Via Valdellatorre 78

QUARTIERE [redacted]
MADONNA DI [redacted]PAGNA-[redacted]
C.so Grosseto 205
Via Borgaro 29/L
Via Foligno 70
Via Lanzo 77
Via Lulli 3
Via Sansovino 151
Via Venaria/Via Bros

QUARTIERE 17
BORGO VITTORIA
C.so Grosseto 78
Via Bibiana 50
Via Breglio/Casteldelfino
Via Chiesa Salute 10
Via Chiesa Salute 115/A
Via Coppino 99
Via Giachino 53
Via Reiss Romoli 51/A
Via [redacted] 83/A

QUARTIERE 18
[redacted]RRI[redacted]RA DI [redacted]
C.so Giulio Cesare [redacted]
C.so Palermo 57
C.so Palermo 90/L
C.so Vercelli 100
L.go Giulio Cesare 115/I
P.za Cerignola 12/D
Via Bologna 88
Via Cimarosa 104/A
Via Martorelli 81
Via Monterosa 3
Via Ponchielli 16
Via Spontini 24
Via Valprato 26

QUARTIERE 19
REBAUDENGO-FALCHERA-VILLARETTO
C.so Giulio Cesare 197
C.so Romania 460 (Auchan)
C.so Vercelli 244
C.[redacted] Vercelli 356
C.so Vercelli 487/A
V.le Dei Pioppi 0/A

[redacted] [redacted]
REGIO PARCO-BARCA-BERTOLLA
S.da San Mauro 172
S.da San Mauro 74/G
S.da Settimo 49
Via Bologna 248
Via Cimarosa 58/A
Via Crevero 38/B
Via Pergolesi 74

[redacted] 21
MADONNA DEL PILONE
C.so Casale 122
C.so Casale 202/B
C.so Casale 397
P.[redacted] Bor[redacted] 78
P.za Hermada 3/T

[redacted] 22
CAVORETTO-BORGO PO
C.so Casale 32
C.so Fiume 2
C.so Moncalieri 217
C.so Moncalieri 492/C
P.za Adua 6
P.za Freguglia 11
S.da Torino 53/Bis [redacted]

QUARTIERE 23
[redacted] SUD
C.so Unione Sov. 525
S.da Castello Mirafiori 1
Via Candiolo 36
Via Pieve 52/E
Via Pramollo 5
Via Roveda 4/A
Via Settembrini 215

PUNTI SOSTITUITI CON STRILLONE
C.so Sebastopoli 161/T
C.so Svizzera Fr. 26
C.so Unione Sovietica 592
C.so Vercelli 175
S.da Mongreno 3
Via Di Nanni 122
Via Giotto 2/A
Via Monginevro 229
Via Reni [redacted]
Via Vibo' 43

[redacted]

a cura di CRISTINA CACCIA

A NIGHT AT THE ROXBURY. Commedia. I [redacted] Steve [redacted] Doug, a sette anni [redacted] diploma liceale, passati tutti nel negozio del collerico padre, si accorgono che nella vita c'è di meglio da fare: [redacted] le ragazze, ad esempio. E per incontrarle? Al Roxbury Club. **[Reposi 4]**

BUENA VISTA SOCIAL CLUB. Documentario. Il regista Wim Wenders riprende in un docu-film le vecchie glorie [redacted] musica cubana, oggi più o meno novantenni, riunite dal musicista americano Ry Cooder, che in [redacted] periodo si sono esibite [redacted] grande successo anche in Italia. **[Empire]**

CELEBRITY. Commedia. Nell'ultimo film di Woody Allen Kenneth Branagh è un giornalista [redacted] crisi professionale e coniugale, attorno al quale gira una ridda di personaggi: artisti, arrampicatori, miliardari: insomma, la cosiddetta «[redacted] gente» di Manhattan. **[Erba 2]**

GATTO NERO GATTO BIANCO. Commedia. Kusturica propone una sarabanda di personaggi tra modernità, arcaicità pagana e voglia di gustare e di accettare la vita, in una storia di disavventure amorose. Con un simpatico boss, cocainomane e circondato da sinuose fanciulle. **[Erba 1]**

HAREM SUARE. [redacted]. Istambul, primi Novecento. La [redacted] di un [redacted] impossibile tra un eunuco e una odalisca nell'ultimo harem, chiuso dai riformatori che vogliono modernizzare e occidentalizzare la Turchia. **[King]**

[redacted]... **MALE.** Commedia. Protagonista della storia - che racconta di un gruppo di giovani americani alle prese con il problema-lavoro - Jennifer Aniston, la star del cult televisivo «Friends»). **[Due Giardini]**

LETTERS FROM A [redacted]. Thriller. Patrick Swayze nel film [redacted] Carson è un galeotto che manda lettere [redacted] a quattro diverse donne, all'insaputa di ciascuna di queste. Un giorno una lettera viene spedita all'indirizzo sbagliato: lui, uscito di galera, si trova improvvisamente in serio [redacted]ricolo. **[Reposi 1]**

LOS [redacted] SOLA [redacted] Commedia. Il film di G. Greville Morris con V.Madsen e M.G.Cucinotta racconta la storia di una ragazza americana che sbarca in Europa [redacted] ricerca [redacted] un marito. La «caccia» si svolge in Costa Azzurra. **[Due Giardini]**

MATRIX. Fantasy. Nel film campione d'incassi internazionale dei fratelli Wachowsky la vita sulla terra in realtà non è altro che un enorme programma informatico: ma un hacker, interpretato da Keanu Reeves, si ribella assieme ad altri pirati informatici. **[Ambrosio 1, Reposi 3]**

PATCH ADAMS. Patch entra in ospedale per una grave depressione e scopre la vocazione di aiutare gli [redacted]. Due anni dopo è un brillante studente della facoltà di medicina e infine fonda una clinica (che ancora esiste) dove ogni singolo ammalato è considerato ~~come individuo e non come portatore di~~ una malattia. **[Doria]**

ROMANCE. Erotico. Marie è una maestra che non [redacted] rapporti col compagno che ama, e comincia così [redacted] altri uomini. Finirà nelle spire di un rapporto di sesso sadomaso con il direttore della sua scuola. Tra gli interpreti, [redacted] ruolo cult per Rocco Siffredi, la più celebre pornostar italiana del momento. **[Reposi 5]**

SCHERZI DEL CUORE. Sentimentale. La vita, i rapporti, le [redacted] di diversi personaggi, in una «qualunque» settimana newyorkese. Nel cast anche Connery. **[Ambrosio 2]**

[redacted] E [redacted] Gli altarini [redacted] pianura veneta. Un dongiovanni confida [redacted] medico [redacted] impotenza per fargli abbassare [redacted] guardia sulla moglie; [redacted] marito schiavizzato persegue l'impossibile amore [redacted] una commessa; un contadino scende a compromessi con i ricchi borghesi violentatori della figlia. **[Chaplin 2]**

TERAPIA E PALLOTTOLE. Commedia. Robert De Niro è un potente gangster di New York che sta per ereditare il ruolo di capo della «famiglia». Purtroppo per lui, però, ha un problema: è vittima di frequenti attacchi di panico, ben poco «adatti» alla sua attività... Un giorno decide di sottoporsi [redacted] di Billy Crystal, [redacted] di uno psichiatra [redacted] periferia insoddisfatto [redacted] sua vita, in procinto di sposarsi con l'amatissima fidanzata. Alla regia, lo specialista in commedie Harold Ramis. **[Reposi 2]**

THE QUARRY. Un uomo misterioso com[redacted] un delitto e assume l'identità della sua vittima per [redacted]. L'unico problema è che la sua vittima era un reverendo battista. Stupisce [redacted] e se stesso con i sermoni e piano piano, dentro di lui sorge un conflitto. **[Kong]**

THE TRUMAN SHOW. Nel film di Peter Weir (USA 1998) le vicende dell'uomo in provetta creato dalla tivù. L'unica persona vera (Truman) è quella falsa, mentre tutto il resto esiste e funziona in relazione a lui. **[Centrale]**

TRA LE GAMBE. Commedia. Victoria Abril è una sesso-dipendente che si rivolge, per disintossicarsi, [redacted] Sessualisti Anonimi, immaginata a imitazione di quella degli Alcolisti Anonimi. [redacted] fanno terapia di gruppo, si scambiano ricordi, vittorie e sconfitte, ma il primo passo resta l'accettazione della propria «infermità», la ripetizione del mantra: «Sono [redacted]. Sono un maniaco del sesso. Ho bisogno di aiuto». E se per caso capita che una coppia di malati si innamori? **[Chaplin 1]**

TRE VITE UNA SOLA MORTE. Tre (o quattro o cinque?) vite parallele di Mastroianni a Parigi. Un manifesto dei temi e delle ossessioni. [redacted] tra mondi possibili e mondi reali, sdoppiamenti, manipolazione del tempo e dello spazio. **[Centrale]**

QUESTA SERA CON LA RASSEGNA «ALLEGRI ALLE GRU»

«Olimpia sposa cavalla»» quattro salutari risate con Margherita Fumero

Silvia Francia.

Si ride sulla terrazza della «shopville». Si è inaugurata ieri con il cabarettista Claudio Lauretta e le note jazz del Trio Ballestrero, la rassegna «Allegri alle Gru», organizzata dall'Anna Cuculo Group e dal Festival Nazionale del Cabaret con il Consorzio Esercenti Centro Commerciale-Shopville Le Gru. Sede della manifestazione è proprio la terrazza dell'ipermercato di Grugliasco, dove dal mercoledì al venerdì sino a fine agosto, saranno proposti spettacoli di teatro leggero, cabaret e musica (ingresso libero, info: 011/561.91.29). Questa sera alle 21, in scena la farsa, con una interprete come Margherita Fumero, che da anni, ormai, frequenta questo genere di comicità e ne rivisita formule, ritmi e situazioni in spettacoli come i recenti «Farse & farsette», «Margheritiamo insieme» e «Quando le farse vanno in vacanza». Questa sera, sarà la volta di «[redacted]» ovvero la sposa cavalla e altre meraviglie»: l'allestimento, firmato da Pier Giorgio Gili - che si è ispirato a Felix Augutse Duvart - e presentato dal Teatro Zeta, è interpretato pure da Claudia Penoni, Barbara Porlai, Fabio Rossini, Osmar M. Sotucho, Giorgia Seren Gay e Giorgio Serra (replica il 12 alle 21).

Domani alle 21, recital cabarettistico musicale di Roberto Balocco e Jean Porta, alle prese con il repertorio tradizionale nostrano delle «Cansson [redacted] piola». Comicità meneghina, l'11 alle 21, con Roberto De Marchi in «Quadro più quadro uguale otto». Già ospite di trasmissioni tv come «Drive in», «Fantastico», «Jeans» e «Paperissima sprint», De Marchi gioca sulle[redacted]la di più elementi spettacolari: dalla clowneria al calmbour, al divertente uso di oggetti improbabili. Sempre l'11 alle 22, musica jazz [redacted] da sonorità latine, con il Matteo Negrin Trio. La rassegna diretta da Anna Cuculo proseguirà il 13 con un «Gran Galà dell'Operetta» a [redacted] della Compagnia Formula Quattro. Ancora cabaret il 18 con Daniele Raco, che fa il verso al musical più irriverente e grottesco, con «The Raco Horror Picture Show». Tra gli ospiti la brava Raffaella De Vita.

PRIME VISIONI

Locale con aria condizionata — Accesso portatori di handicap

LISTA VOTAZIONI: consigliato ●●●● BELLO ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE ●● MEDIOCRE ● BRUTTO

ADUA 200 ● corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Chiuso per ferie

ADUA 400 ● corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. [redacted] per ferie.

AMBROSIO MULTISALA 1 ● corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Matrix** di F. Wachowski, con K. Reeves, L. Fishburne, C. [redacted] Moss. Orario: 15,30, 19,50, 22,30. Aria condizionata. Ingr. [redacted] 7000; [redacted] sera 12.000, cinecard 10.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 2 ● corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Scherzi del cuore** di W. Carrol con G. Anderson, S. Connery, G. Ro[redacted]. [redacted]: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata. Ingr. pom. 7000; cineca[redacted]00; sera 12.000; cinecard 10.000. [redacted]

AMBROSIO MULTISALA 3 ● corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Chiuso per lavori.

[redacted] corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. Chiuso per ferie

[redacted] via S. Dalmazzo 24, tel. [redacted]11 540.605. Chiuso per [redacted].

CENTRALE ● via Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. **Tre vite e una sola morte** di R. Ruiz [redacted] 15,45; 20,10. **The Truman show** di P. Weir. Orario: 18,10, 22,30. Ingr. 7000; Aiace 5000

C. CH[redacted] via [redacted] 32/E, [redacted] 011 436 0723. **Tra le gambe**, con M. Pereira, con V. Abril, J. [redacted] C. Gomez. Orario 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000 Viet. min. 14

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723. Rassegna «Grande Cinema»: **Signore e signori** di P. Germi, con G. Moschin, V. Lisi. Orario 17,30, 20; 22,30, Ingr. pom. 7000, sera 12.000.

[redacted] corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029. Chiuso per ferie

DORIA via Gramsci 9, tel. 011 542.422. **Patch Adams** di T. Shadyac con R. Williams. Orario: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000. ●●

DUE GIARDINI - Sala N[redacted] ● via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. **Impiegoll male** di M. Judge con R. Livingston, [redacted] Aniston. Orario: 16,30; [redacted]; 20,30; 22,30 Ingresso pomeriggio Lire 5000, sera Lire 11.000, [redacted]

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse ● via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214 [redacted] **Angeles-Cannes sola andata** di G. Greville Morris con V. Madsen, M.G. Cucinotta. Orario 16,30, 18,30. 20,30; 22,30 [redacted]. pom 5000, sera 11.000, rid. 8000 ●●

[redacted] ● piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. Chiuso per ferie.

[redacted] ● piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. Chiuso per ferie.

ELISEO [redacted] ● piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. Chiuso per [redacted].

[redacted] ● piazza Vittorio Veneto [redacted], tel. 011 817.1642. **Buena vista social club** di W. Wenders con Ry Cooder, J. [redacted], R. Gonzales. Orario: 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Aiace [redacted] ●●●

ERBA 1 ● corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Gatto nero gatto bianco**, regia di E. Kusturica, con B. Severdzan, F. Ajdini. Orario: 20, 22,15 [redacted] 11.000, rid. 8000 ●●●●

ERBA 2 ● corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **[redacted]brity** di W. Allen, con W. Ryder, L. Di Caprio, J. Mantegna. Orario: 20; 22,15. Ingr. 11.000; rid. 8000 ●●●

ETOILE via Buozzi [redacted] via Roma, tel. 011 530.353. Chiuso per ferie

GARO via Po 30, tel. 011 817.3323. Chiuso per ferie

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011 385.2057. Chiuso per ferie

IDEAL corso Beccaria 4, [redacted] 011 521.4316. Chiuso per ferie

KING via Po 21, [redacted] 011 812.5996. **Harem suare** [redacted] F. Ozpetek, M. [redacted] V. Golino. Orario 20,20, 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000; Aiace 6000 ●●

KONG ● via S. Teresa 5, [redacted] 011 534.614. **The quarry** di M. Hansel con J. Lynch. Orario: 20, 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Aiace 8000 [redacted]

LUX Galleria San Federico, tel. 011 541.283. Chiuso per ferie

[redacted] ● via Montebello 8, tel. [redacted] 817.1048. Chiuso per ferie.

[redacted] ● [redacted] 8, tel. 011 [redacted]. Chiuso per ferie

NAZIONALE 1 ● via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Chiuso per ferie

NAZIONALE 2 ● via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Chiuso per ferie

OLIMPIA 1 ● via Arsenale 31, tel. 011 532.448. Chiuso per ferie

[redacted]PIA 2 ● via Arsenale 31, tel. 011 532.448. Chiuso per ferie

REPOSI 1 ● via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Letters from a killer** di D. Carson con P. Swayze, R. E. Mosley. Orario: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 2 ● via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Terapia e pallottole**, regia di H. Ramis con R. De Niro, B. Crystal, L. Kudrow. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000 [redacted]

REPOSI 3 ● via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Matrix** dei fratelli Wachowski con K. Reeves, L. Fishburne [redacted] 15, 17,30, 20, 22,30. Ingr. pom. [redacted] sera 12.000 ●●●

[redacted] ● via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **A night at the Roxbury**, regia di J. Fortenberry con W. [redacted], C. [redacted], D. Hedaya, M. Shannon. Orario: 16,30; 18,30; [redacted], 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000. ●●

REPOSI 5 - LILLIPUT ● via XX Settembre 15, tel. 011 537.100. **Romance**, di C. Breillat con C. Ducey, S. Stevenin, F. Berléand, R. Siffredi. Vietato minori anni 18. Orario 16; 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●●

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 011 [redacted]. Chiuso per ferie

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 011 819.0150. Chiuso per ferie

VALENTINO 1 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. Vedi teatri.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 [redacted].

VITTORIA via Roma 336, tel. 011 562.1789. Chiuso per ferie

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, tel. 011 316.1429 CHIUSURA ESTIVA

CUORE v. Nizza 56, tel. [redacted] CHIUSURA ESTIVA

EDELWEISS v. Bagetti 30, tel. 011 433.7474 CHIUSURA ESTIVA. Riapertura sabato 11 settembre

[redacted] p. S. [redacted] 2 bis, tel. 011 817.9373 CHIUSURA ESTIVA. Riapertura a settembre

LANTERI c. G. Cesare 80, tel. 011 284.134 CHIUSO PER FERIE

[redacted] v. [redacted] Massaia 104 CHIUSO PER FERIE

MONTEROSA v. Brandizzo 65, tel. 011 284.028 CHIUSURA ESTIVA. La programmazione cinematografica [redacted] regolarmente nel [redacted] di settembre

ARENA CORTILE SAN FILIPPO v. M. Vittoria Torino **Gatto nero gatto bianco**, di E. Kusturica. Ore 22

ARENA METROPOLIS v.le Boccardo 24. **Attacco al potere**, di E. Zwick con D. Washington, [redacted] Bening. Ore 21,30. Ingr. [redacted] 000 rid. 5.000

ARENA PARCO RUFFINI v.le Hughes. Tel. 011 815.4256. **Tre amici un matrimonio e un [redacted]**, di M. Rivers con D. [redacted]. G. Paltrow. Ore 21,30. Ingr. 8.000 rid. 6.000

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 011 562.12.93. **La porcellina in calore** con Luana Borgia. Ap. ore 14,30; ult. ore 22,30. Da lunedì a venerdì intero 8000, ridotto 7000; anziani 5000

AMBRA via Chiesa Salute 77/b. Tel. 011 210.985 [redacted]

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31. Telefono 011 484.621. Prima visione **Piaceri proibiti di Sheila**. Feriali apertura ore 10,30, ultimo ore 22,30. Festivi apertura ore 14,30 ultimo ore 22,30

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 106. Telefono 011 521.2385. **La porcellina della porta accanto**, con Jessica Rizzo. Apertura ore 10,30, ultimo spettacolo ore 24. Festivi ore 14,30 e ore 24

MAFFEI via P. Tommaso [redacted]. Tel. 011 655.334. **Hard [redacted]der**. [redacted] Anita Blond, Lea Martini. Apertura ore 14,30, ultimo ore 22,30

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011 650.5470. Prima vis. **Maratona erotica**. Spett[redacted] stop dalle 10,30 alle 24, con Eva Henger, Angelica Bella, Simona Valli. Venerdì e lunedì oltre al film mini spettacoli dal vivo novità ore 16,30 e 23,30

[redacted] [redacted] Regina Margherita 123. Tel. 011 436.2092. **Cameriera con servizi particolari.** Apertura ore 15, ultimo ore 22,30

ROMA[redacted] via [redacted] 40. Tel. 011 487.765. **Giallohard - Erotica [redacted] e canna lunga**, con John Holmes, Mary Wood. Apertura ore 15, ultimo ore 22,30. Ingresso 7000

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011 696.3617. **La nobildonna seminuda**, con Miss Pomodoro, Rocco Siffredi. Ap. [redacted] 15 ult. 22,30. Da lunedì a venerdì ingresso 8000, rid. 7000, anziani 5000

ZETA [redacted] via Cibrario 88. Tel. 011 749.2907. **Spudoratamente vostra Messalina**, con Jessica e Deva [redacted]. Ap. ore 15, ult. 22

ASSOCIAZIONI CULTURALI

[redacted] CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23, tel. 011 515.7511. Chiuso per ferie. Riapertura mercoledì 1° settembre 1999

[redacted] TEATRO. Via Don Orione 5, tel. 011 338.698. **Sauze d'Oulx Teatro Festival** 4-5-6 agosto, ore 21,30. Giardino della Chiesa di San Giovanni. Ass. Amici del T[redacted] Stabile presenta **Sogno di una notte [redacted] mezza estate**. Inf. 0122 858.009 - 0122 850.497

TEATRANZA INTERNAZIONALE. Affiliato Arci via Palestro 9 Moncalieri. Cafe Palestro **A sud di Clarabella** domani ore 22 **Odeon**. [redacted] **Assolti comici randagi**. Infoline 011/645.740

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO TRE. Via Montebello 8, telefono 011 817.1048 [redacted] per ferie

FUORI CITTA'

ALPIGNANO
CAMPO MONTANARO: La fame e la sete.

AVIGLIANA
CORSO: Non pervenuto.

BARDONECCHIA
SABRINA: pom.: Mulan; sera: L'uomo che sussurrava ai cavalli.

BORGARO TORINESE
ITALIA: Chiuso per ferie

BUSSOLENO
NARCISO: 0122 49.249. Chiuso per ferie.

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGIT: La fortuna di Cookie.

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: 011 9581840. Chiuso per ferie

CESANA TORINESE
S. SICARIO: C'è posta per te.

CHIERI
[redacted] 011 942.16 01. Chiuso per ferie.
[redacted] 011 941.16 07. Non pervenuto.

CIRIE'
VILLA REMMERT: Non pervenuto

COLLEGNO
PRINCIPE: L[redacted] from [redacted].
REGINA UNO: Chiuso per ferie.
REGINA DUE: Chiuso per ferie.
ST[redacted] Chiuso per ferie
STUDIO LUCE: Chiuso per ferie

CONDOVE
CONDO[redacted] pervenuto

[redacted]
MARGHERITA: Chiuso per ferie
PERONA: Chiuso per lavori

GIAVENO
T. S. LORENZO: 011 937 59 23. Non pervenuto

GRUGLIASCO
PARCO LE SERRE: Sliding doors.

IVREA
ASCINEMA: Il fantasma dell'opera.
BOARO: Non pervenuto
POLITEAMA: Chiuso per ferie.

LEINI'
AUDITORIUM: 011 99 88 098. Non pervenuto

MONCALIERI
K.K. CASTELLO: 011 641.236. Riposo

PIANEZZA
ARENA MANZONI: Non pervenuto
LUMIERE: Chiuso per ferie.

PINEROLO
MULT. ITALIA [redacted] 1 393.905 Chiusura estiva
MULT. ITALIA 500: Chiusura estiva.

RIVALTA
LUCI NEL PARCO: Non pervenuto.

OULX
ROMA GIARDINO: Elisabeth.

RIVOLI
GIOIELLO: Chiuso per ferie
PARCO SALVEMINI: La maschera di Zorro.

SANT'ANTONINO DI SUSA
CORTILE BIBLIOTECA: Non pervenuto

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Matrix.

SESTRIERE
FRAITEVE: La gabbianella e il gatto - La leggenda del pianista sull'[redacted]no.

SUSA
CENISIO: Non [redacted]

TORRE PELLICE
TRENTO: Non pervenuto.

VALPERGA
AMBRA UNO: Chiusura estiva
AMBRA DUE: Chiusura estiva

VENARIA REALE
ARENA CENTRO: Ronin.

TEATRI

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici del Teatro sono chiusi per ferie estive: riapertura degli [redacted] 23/8. Riapertura [redacted] biglietteria [redacted] 24/8 con orario 10,30-18. È in corso il periodo del rinnovo in prelazione degli abbonamenti ordinari e speciali presso le agenzie della Banca C.R.T.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Chiuso per ferie

ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67, tel. 011 [redacted] NON PERVENUTO

ALFA TEATRO. Via Casalborgone [redacted]. Aperti abbona[redacted] stagione [redacted] **Alfa [redacted]** e per la stagione bimbi **Giorni di [redacted]** di gala presentazione stagione 28 e 30 settembre 1999 ingr. gratuito su prenotazione. Per informazioni tel. 011 819 35 29

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562 38 00. **[redacted] fiore [redacted]cchi[redacted]** [redacted] Rinnovo abbonamenti e nuovi abbonamenti Grande, Giovane, Rosso e Blu. Informazioni e biglietteria da lunedì a [redacted] 9-13 e 15-19

AMBRA. Via Chiesa Salute 77/B, tel. 011 210 985 NON PERVENUTO

ANALOG. Via Chiomonte 3. Chiusura estiva. Per informazioni Teatro dell'Angolo Centro Stabile per le giovani generazioni. Tel. 011 489 676

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280. NON PERVENUTO

AUDITORIUM RAI. (Piazza Rossaro) NON PERVENUTO

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: la Biglietteria riapre per [redacted] il 6 settembre 1999. Biglietteria TST, via [redacted] 49 tel. 011/517 6246

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 011 669 80 34. Campagna abbonamento stagione 1999/2000 **Arcobaleno** 7 spettacoli a scelta **Mito cabaret** 8 spettacoli posto fisso **Arco+Mito** 12 spettacoli a scelta. [redacted] da lunedì a sabato 10/13-15/19. Per inf. 669 8034

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661 54 47. Stagione [redacted] 1999/2000 **La Grande Prosa** A. Gassman, L. Morlacchi, G. Gleijeses, D. Capnoglio, F. Valeri, U. Barberini, [redacted] Giuffré, M. [redacted], [redacted] [redacted] Albertazzi, G. Zanetti [redacted], M. [redacted], D. [redacted] A. rinnovo e P. Nuo. Abbonamenti e rinnovi. Orario biglietteria fer. 9/13-16/22 fest. 15/22

GIANDUIA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 530 238. E in [redacted] [redacted] [redacted] Per informazioni [redacted] presso il [redacted]

CONSERVATORIO «G. VERDI». Orchestra Filarmonica di Torino - Stagione sinfonica 1999-2000: rinnovo abbonamenti per la nuova stagione sinfonica di nove concerti fino al 13.9.99. Prenotazione telefonica nuovi abbonamenti. Inf. in Vicolo 5 [redacted], tel. 011 436 06 91-436 13 40

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 532 087. Multiteatro Juvarra in collaborazione con la Circoscrizione VIII presenta l'8 agosto ore 18,30 al Parco Vale[redacted] **Carl Lee in concerto**. Ingresso libero. Inf. 011 540 675. Cafè Procope alla Terrazza sul Po in c.so Moncalieri 18 ore 21 cabaret di Viviana Porro. Ingresso libero

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 817 9373. Chiusura estiva. Riapertura a settembre

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 011 650 07 00. Chiuso per ferie

TEATRO AGNELLI. Via Sarpi 111, tel. 619 2351. Per informazioni sullo spettacolo **Il deserto dei tartari** di Assemblea Teatro, in scena dal 7 al 14 agosto, tel. 011 437 6230 in orario ufficio

TEATRO PICCOLO VALDOCCO. Via Salerno 12. NON PERVENUTO

TEATRO IN TORINO. Piazza Massaua 9. Compagnia [redacted] Danza Loredana Furno. **VI Festival dei Laghi**. ORTA giovedì 5 agosto «Indian summer» [redacted] di [redacted] odissi (India). [redacted] giovedì 12 [redacted] «Il [redacted] meraviglioso», «Magnificat» con Dmitri [redacted] [redacted] Cesana, Viola Scaglione e l'Orchestra [redacted] [redacted] Moldava. Pren. inf. 473 0189

[redacted] CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 257 981. Chi[redacted] estiva. Sono in [redacted] Stagione [redacted] 1999/2000 e gli spettacoli per le scuole

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 284 028. Chiusura estiva. In allestimento la stagione teatrale [redacted] 2000 con la 6ª rassegna di teatro [redacted] su teatro di prosa e lirica

GARYBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. RIPOSO. Inf[redacted] tel. 011 897.1746 - [redacted]

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Il Coordinamento Moncalieri Teatro augura buone vacanze. La stagione invernale 1999/2000 riparte a novembre. Informazioni sugli abbonamenti allo 011 640 3700

CAMPI DA TENNIS ITALIA 61. Via Ventimiglia 165. NON PERVENUTO

MUSEI E MOSTRE

[redacted] gione Orari [redacted]

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 011 540.382 - via Piave 21, tel. 011.460.41 11). Or.: martedì-domenica 10-19. Lunedì chiuso. Sala di studio: lun. - ven. 9-18, sabato 9-14.

ARMERIA REALE (tel. 011.543.889). Orario: lunedì, mercoledì, venerdì e sabato 9-14; martedì e giovedì 13,30-19; domenica e festivi chiuso, mercoledì e venerdì mattina visite gruppi su prenotazione. Informa[redacted] tel. 011 [redacted] [redacted] Reale: un nuovo museo per la città». Fino al 4/9.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011 898.0083). Orario 10-12; 15-17. Venerdì chiuso

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011 889.737). Or.: lun.-sab. 8,30-13,50.

[redacted] REALE (piazza Castello 191, [redacted] 011.543 855). Or.: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; [redacted] giovedì, venerdì 8,30-13,30; sabato 8,30-19

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. [redacted].

CASTELLO [redacted] (telefono 011.562.35 30). Visite guidate agli «itinerari Juvarria[redacted]». Mostra «Un Castello [redacted] Castello», [redacted] giovedì, [redacted], domenica e festivi 9-11,30, 14,30-18. Sab. visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Inf. tel. 011 459 36.75.

[redacted] (telefono 011 640.71.87). Giovedì 9-13, sabato [redacted] 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e [redacted]

ENVIRONMENT PARK Parco scientifico tecnologico per l'[redacted] (via Livorno [redacted] telefono 011.22 57 244. Mostra «Erre come... Conoscere e giocare con i rifiuti». Or.: [redacted] 9-17 su prenotazione, domenica 15-19

EXPERIMENTA 99 (Parco Michelotti, corso Casale 15, tel. 011 83 99 249). Mostra «Energia e ambiente». Fino al 31 ottobre. Orari: dal martedì al venerdì 16-24. [redacted] 15-24, domenica 10-20 [redacted] chiuso.

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94)

GALLERIA D'ARTE MODERNA E [redacted] (via Magenta 31, telefono 011.562 9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate collezioni permanenti: primo venerdì del mese 15,30-17; sabato 9,30-11; domenica 15,30.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011.547.440). Martedì, mercoledì, venerdì 9-14, giovedì 13,30-19, sabato 9-14; 21-24, domenica 9-20. Lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE [redacted] - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 958 1547; 953 4897). Mostre: «Andreas Gursky» fino al 12/9; «Alessandra Tesi» fino al 12/9. Or.: [redacted] 10-17, sab. e dom. ore 10-19; primo e terzo giovedì [redacted] 10 alle 22) chiuso al lunedì

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. [redacted]» (corso [redacted] 40, [redacted] 011.677.666).

[redacted] DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, [redacted] 011.521.22.51). Orario [redacted] 9-19; domenica e festivi 14-19, lunedì chiuso. Domenica ore 16 visita guidata da un archeologo

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Orario: da martedì a venerdì 9-21; sabato 9-24; domenica e festivi 9-20. Lunedì chiuso. Informazioni: 011 563.79.12 - 561.83 91.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011.562.1147). Tutti i giorni dalle 9 alle 18,30. Domenica dalle 9 alle 12,30.

MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - via Monte Cappuccini, tel. 011 66 04 104). Video: «Gli ori delle Alpi - I gioielli delle popolazioni alpine». Fino al 1° agosto. Mostra: «[redacted] - Montagne di film» appuntamenti di cinema popolare. Fino al 29/8. Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011.436.58.32). Orario: dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 [redacted] ore 19 tutti i giorni tranne martedì

MUSEO [redacted] [redacted] (corso Galileo [redacted] [redacted] via [redacted] [redacted] 560 34 061 - 562 92 23). [redacted] tutti i giorni dalle ore 10 alle 19,30. Prenotazione visite guidate telefonare (dal lunedì al venerdì) 011.884 432

MUSEO [redacted] ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011.541 557). Tutti i giorni ore 9-19

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 011.432 30 80). Mostra: «Attenti al lupo. Il convivenza possibile - Mito e realtà». Fino all'11/10. Or.: da lunedì a sabato 15,30-19; domenica 10-13; 15,30-19. Chiuso martedì.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011 660 1066). Domenica dalle ore 14,30 alle ore 18,30. Feriali: scuole o gruppi su prenotazione. Visite guidate (15-16,30) tutte le seconde domeniche del mese

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA (Stupinigi, telefono 199 122 122). Mostra: «I trionfi del Barocco. Architettura in Europa 1600-1750». Tutti i giorni 9-19. Fino al 7/11

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, [redacted] 011 436 03 11). Orario: da lunedì a mercoledì 10-12, 15-17, venerdì 10-12

PALAZZO BRICHERASIO (via [redacted] 20, [redacted] 011.517 1660). [redacted] «Le immagini della FIAT». Fino al 5/9. Orario: tutti i giorni 10-19

[redacted]LAZZO [redacted] (p.zza Castello, telefono [redacted]1 436 1455). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì [redacted]

PINACOTECA ALBERTINA DELLE ARTI (via Accademia Albertina 8, tel. 011 817 78 62), da martedì a domenica 9-13, 15-19. [redacted]

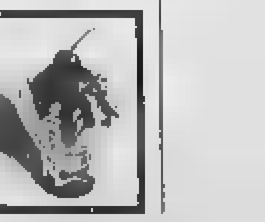
[redacted] DELLE ARTI (viale Crivelli 11, [redacted]), telefono 011 669.25.45). Orario: tutti i giorni 9,30-19. Informazioni: 011.650 22 11

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria FIAT

USATO SOTTO LE STELLE
MONCALIERI Via Moncenisio - Tel. (011) 60.58.111

Tutti i Martedì e giovedì di luglio e agosto
Moncalieri

[redacted] fino a [redacted] 23

VI ASPETTIAMO per offrirvi un ...


UNA SOLA STELLA AL COMANDO.

SALUMI Negroni CREMONA (ITALY)

Perché tanto faticare lungo le strade del *Giro* e del *Tour*?
Per il bacio delle Miss? Boh. Per diventare un
mito? No, no. Per un Negronetto? Bravo: per lui sì
che val la pena... Negronetto in Italia vuol dire salame.

Buono, genuino, autentico salame, da più di novant'anni
sempre uguale a se stesso. Sempre irresistibilmente
Negronetto. Il Negronetto vuol dire Negroni.
E Negroni, chi non lo sa?, *vuol dire qualità.*

NEGRONETTO. NON ESISTE CHI RESISTE.

Una parte dei permessi è riservata a albanesi, marocchini e tunisini grazie agli accordi bilaterali

L'Italia apre le porte a 58 mila immigrati

Ingressi per lavoro, sì del governo

ROMA

Il governo ha approvato il regolamento attuativo per la legge sull'immigrazione e contemporaneamente il decreto-flussi che permetterà l'ingresso «regolare» [illegible] mila immigrati per quest'anno. «La giornata odierna è una tappa di grande importanza - dice il ministro dell'Interno, Rosa Russo Jervolino - per quanto riguarda la strategia del governo in tema di regolarizzazione dei flussi migratori e di riconoscimento dei diritti degli immigrati». Con l'approvazione del regolamento, può entrare a regime il meccanismo delle prenotazioni presso i nostri consolati e l'albo degli «sponsor» ossia degli aspiranti datori di lavoro.

Ma la novità forse più importante che finalmente diventa operativa è la «carta di soggiorno», il documento onnicomprensivo che un immigrato ha diritto a ricevere dall'amministrazione dello Stato [illegible] che [illegible] anche [illegible] dovere portare sempre [illegible] sé e mostrare a richiesta della polizia. Chi ne è trovato senza, teoricamente, rischierà l'espulsione su due piedi. Nella «carta di soggiorno» [illegible] no registrati generalità con foto, indirizzo, codice fiscale e sanitario. Sarà plastificata e, promettono, a prova [illegible] contraffazione.

I 58 mila saranno lavoratori stagionali (in parte già entrati in Italia grazie a circolari del ministero [illegible] Lavoro [illegible] Tunisia, Marocco e Albania) e non. Avranno un regolare permesso di soggiorno e libretto di lavoro. «Avendo verificato una consistente richiesta di lavoratori extracomunitari - spiega Livia Turco, ministro per la Solidarietà sociale - da parte delle imprese, è stato deciso, credo con saggezza, di confermare numericamente i flussi previsti per lo scorso anno».

Le opposizioni protestano contro questa direttiva. Secondo Maurizio Gasparri, An, «è una politica demagogica e fallimentare. Dopo aver varato una maxi-sanatoria per oltre 300 mila extracomunitari, che peraltro ancora attendono risposte definitive dalle questure nel caos più completo, viene varato un ulteriore decreto sui flussi per il 1999 pari ad altre decine di migliaia di unità. Così si incoraggia piuttosto l'ingresso di clandestini, si alimenta [illegible] situazione di caos e criminalità diffusa, si rischia di far emergere un sentimento xenofobo». Gli fa [illegible] Carlo Giovanardi, Ccd: «E' una politica [illegible] e contraddittoria. Da una parte il governo accavalla le regole e le deroghe, parlando di quote e di flussi per poi [illegible] sanatorie. Dall'altra non assume alcuna decisione per inasprire le norme sulle espulsioni di clandestini e sulla lotta agli scafisti».

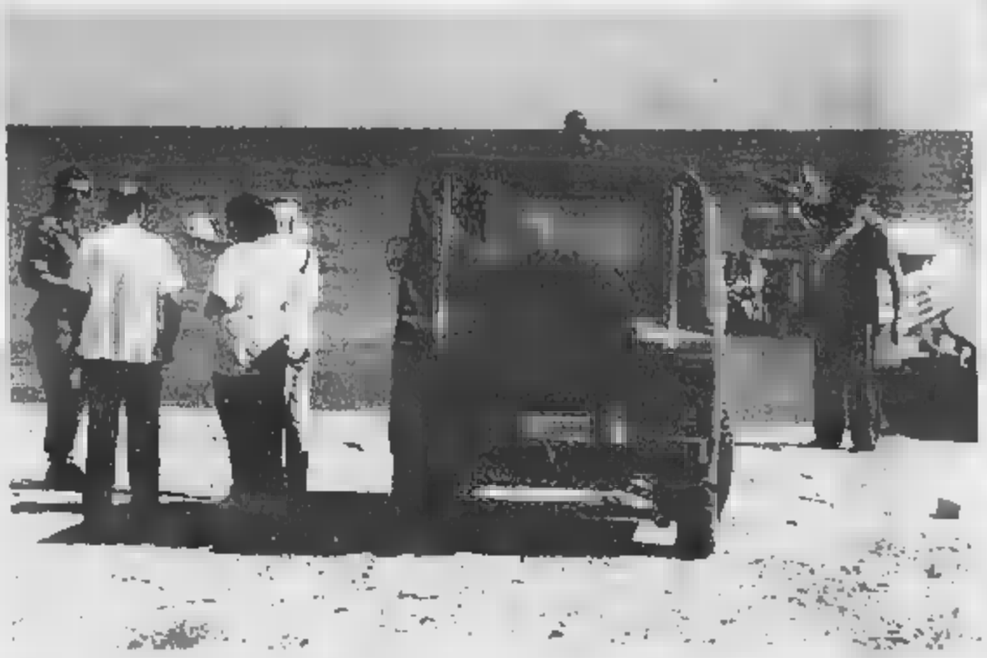
Da Botteghe Oscure risponde Giulio Calvisi, responsabile Ds per l'immigrazione: «Questa destra non è mai d'accordo qualunque cosa faccia il governo. Non si capisce proprio che cosa vogliono. Il governo ha varato una politica di ingressi regolari e di contrasto alla clandestinità. Sta facendo l'una e l'altra cosa. Finalmente sono [illegible] aperti canali di ingresso regolari per lavoratori stagionali e [illegible]. Si copre l'esigenza che c'è nel mercato del lavoro. Cosa preferiscono, Gasparri e Giovanardi? Che que[illegible] gente venga [illegible] gli scafisti [illegible] regolarmente?».

Ma la pagina più importante riguarda il regolamento. «Senza di [illegible] - d[illegible] ancora Livia Turco - [illegible] parte importante della legge non è [illegible] [illegible] attuata. E nonostante questo, già contro la legge è stato fatto un referendum... Grazie a questo nuovo strumento, di cui sono felice, avremo l'ingresso in Italia con «sponsor», la regolarizzazione del lavoro autonomo degli immigrati, la lotta alla tratta clandestina, il riconoscimento di titoli di studio».

(fra. gri.)

La Turco: decisione presa per soddisfare una forte richiesta di operai stagionali

Sotto la spiaggia dove è avvenuto l'ultimo sbarco di clandestini. A destra, la donna morta dopo essere stata buttata in acqua dagli scafisti



Gettata in mare dagli scafisti Muore a 30 metri dalla costa

Sandro Tarantino

LECCE

Tau Zohrd, una donna curda di 43 anni, è l'ultima vittima del mare dei profughi. Gravemente malata, veniva in Italia per curarsi. Dopo una traversata nel canale d'Otranto con il suo bambino di 7 anni, altri tre figli e con il fratello, [illegible] stata gettata in acqua dagli scafisti a 30 metri dalla riva. Ha battuto la testa sul bordo del gommone ed è annegata. Il mare non era molto agitato, qualche bracciata [illegible] nuoto [illegible] avrebbe potuto farcela [illegible] raggiungere terra e i suoi compagni viaggio, tredici profughi saliti sul gommone per attraversare l'Adriatico di notte. Ma, stordita, non ce l'ha fatta. [illegible] hanno ripescato il corpo gli uomini della guardia di finanza. La speranza di Tau è finita nel mare italiano di Torre Veneri.

Tau aveva una ferita alla testa. Nessuno si sarebbe accorto della sua scomparsa se il fratello, quando sulla spiaggia di Torre Veneri sono arrivati i finanzieri per prestare i primi soccorsi, non avesse lanciato l'allarme: «Mia sorella non c'è» ha detto indicando il luogo in cui tutti erano stati costretti a gettarsi [illegible] acqua. Così i militari hanno recuperato il corpo.

La tragedia è avvenuta ieri mattina, sulla costa [illegible] Lecce, prima delle 6. Il gommone, partito dall'Albania, era ormai sotto costa, ma probabilmente per evitare di insabbiarsi [illegible] per accelerare la fuga evitando l'intervento delle forze dell'ordine, gli scafisti hanno costretto tutti gli extracomunitari imbarcati a gettarsi in acqua. Non è la prima volta che capita: il 26 luglio [illegible] anche una bambina serba [illegible] 8 anni, gettata [illegible] acqua a pochi metri dalla riva, venne salvata dalla polizia [illegible] Otranto.

Tau [illegible]rd si era imbarcata sul gommone a Valona con l'obiettivo di arrivare nel Salento per poi andare a Roma. Doveva curarsi, era molto malata. Era partita dal Kurdistan perché sapeva che, se vi fosse rimasta, [illegible] [illegible] l'avrebbe fatta. Un lungo viaggio fino in Albania con la sua famiglia, poi l'imbarco su un gommo[illegible]. Agli scafisti aveva consegnato i soldi del «biglietto» e la speranza per lei e i suoi bambini.

Il viaggio si è concluso a 30 metri dalla Puglia. Gli scafisti hanno gettato tutti in mare e Tau, ferita alla testa, è annegata. I suoi connazionali ed il fratello si sono sbracciati per dare l'allarme, ma quando, via terra, sono intervenuti i finanzieri, era troppo tardi. In [illegible] primo momento si pensava che insieme alla donna fossero annegate altre due persone, che poi sono state però rintracciate sul litorale. Tutti i superstiti sono stati trasferiti nel centro [illegible] accoglienza di Otranto.

Il dramma sotto gli occhi dei figli Veniva in Italia per curarsi

Della vicenda si sta occupando il sostituto procuratore Nicola D'Amato, lo stesso magistrato leccese che indaga sulla morte dello scafista albanese - avvenuta tre giorni fa - per una collisione con una motovedetta delle fiamme gialle dopo un inseguimento successivo allo sbarco dei clandestini. Proprio quell'inseguimento che ieri gli scafisti, abbandonando in acqua il carico, hanno evitato, accelerando la fuga. Ma in zona non c'erano motovedette della guardia di finanza.

Ieri sono stati in totale 130 gli arrivi in Puglia. Extracomunitari sono stati intercettati non solo sulla costa salentino, ma anche a Monopoli (Bari), dove sette albanesi avevano trovato rifugio su treni in sosta. Se il dato conferma la solidità di un esodo che non accenna a fermarsi, altri quattro arresti eseguiti dalla magistratura brindisina fanno capire una volta ancora quale sia il ruolo degli italiani nel traffico di uomini. I carabinieri hanno arrestato a San Pietro Vernotico tre persone, anche una donna. E al figlio di questa, già recluso, l'ordinanza di custodia è stata notificata in carcere. Secondo gli investigatori, la banda trafficava droga e forniva agli albanesi l'appoggio logistico organizzando le traversate e assicurando un primo rifugio ai profughi e il trasporto a terra - dalla Puglia in altre località italiane - dopo lo sbarco.

Giallo di Montecarlo

Un'overdose uccise la baby sitter

Giulio Gavino

MONTECARLO

Nel Principato si indaga sul droga-party durante il quale sarebbe morta per overdose la baby sitter di Ranallo che era ospitata nell'appartamento di Carillo Pesenti Pigna, il magnate delle cartiere bergamasche finito in carcere dopo il ritrovamento del cadavere con l'accusa di detenzione e consumo di stupefacenti. Gli indizi sul giallo dell'estate monegasca, emersi [illegible] che ieri da Parigi, sono diversi: quattro amici italiani della vittima [illegible] stati fermati dalla gendarmeria, interrogati e rilasciati, mentre continua il sequestro del lussuoso alloggio al residence «Montecarlo Star» dove la giovane era stata trovata senza vita il 10 luglio. Una raffica di discreti accertamenti interessa anche il jet-set che frequenta il Principato e che non disdegna l'uso di cocaina.

Il giudice istruttore sembra sempre più convinto che Stefania Ruberto, 22 [illegible]ni, non fosse sola quando ha assunto il quantitativo fatale di cocaina. E' spunta l'ipotesi di un droga-party al quale potrebbe essere stata costretta dalle circostanze. E' per questo che gli inquirenti stanno scavando tra le amicizie della ragazza. Non è un caso, infatti, se le pattuglie della gendarmeria, solitamente tolleranti, negli ultimi giorni hanno arrestato in discoteca tre giovani italiani perché trovati in possesso di appena un decimo di grammo di cocaina (sono stati poi condannati a due [illegible] con [illegible] condizionale). Sembra quasi che Ranieri III abbia dato chiare disposizioni di «bonificare» le feste e i locali notturni dallo «striscio di neve».

L'inchiesta, vincolata al riserbo assoluto di Monaco, continua comunque a essere caratterizzata da tanti, troppi misteri. E' vero che l'appartamento dove è morta Stefania è stato «ripulito» dalle impronte digitali? Da chi? [illegible] Pesenti Pigna ha ricevuto una chiamata dalla ragazza nella quale lei gli chiedeva aiuto perché stava male, quale riscontro ha dato l'esame dei tabulati del cellulare? Voci vicine al consolato hanno rivelato ieri che nei confronti del magnate delle cartiere ci sarebbe ora anche un'altra ipotesi di reato emersa dagli interrogatori di persone informate sui fatti: induzione all'uso di stupefacenti. Silenzio, chiaramente, su chi sarebbe stato oggetto delle «offerte», emerse comunque nell'ambito di serate tra amici.

Sui collegamenti tra Pesenti Pigna e la morte di Stefania Ruberto gli inquirenti continuano a ribadire che non c'è nulla. E le indagini si sarebbero spostate su altri personaggi del bel mondo del Principato: nomi emersi dagli interrogatori degli italiani fermati, tra cui anche un giovane di Bordighera e il socio di un noto ristorante italiano di Montecarlo. A emergere sarebbero relazioni tra il jet-set e chi invece gravita intorno a chi ha tanti soldi da spendere, procacciatori di droga e belle donne per notti trasgressive. E forse la «colpa» più grave di Pesenti Pigna è quella di essere finito nel «giro sbagliato», di essere stato usato da qualcuno che conosceva anche Stefania e che, accortosi della sua morte, ha cancellato ogni traccia sparendo nel nulla

Giovanni Paolo II ne ha parlato nell'udienza di ieri dopo quelle dedicate [illegible] Paradiso [illegible] Inferno

Il Papa completa la trilogia dell'aldilà

«Il Purgatorio, luogo che serve [illegible] purificare le anime»

Luca Tomassi

ROMA

Il Purgatorio «non indica un luogo ma piuttosto [illegible] condizione [illegible] vita». Così Giovanni Paolo II, ieri, nell'udienza generale, ha completato la 'trilogia' dei luoghi oltre la morte, dopo il Paradiso e l'Inferno trattati negli ultimi due incontri con i fedeli.

Il Papa ogni mercoledì mattina torna in Vaticano da Castel Gandolfo, sua residenza estiva, per gli appuntamenti con l'udienza generale nell'Aula Paolo VI. E dunque ieri, anche se con una voce a tratti incerta, Giovanni Paolo II ha parlato del Purgatorio, iniziando il discorso [illegible] punto dove era stato lasciato la volta scorsa. «In base all'opzione definitiva per Dio o contro Dio - ha detto - l'uomo si trova davanti a una delle alternative: o vive con il Signore nella beatitudine eterna, oppure resta lontano dalla sua presenza». Tuttavia può darsi la situazione di quanti si trovino a metà strada, per cui il cammino verso la fase di piena beatitudine richieda «una purificazione». E qui si inserisce la dottrina del Purgatorio, che la Chiesa ha elaborato in modo compiuto dal secolo XII, quindi in una [illegible] relativamente recente, per rispondere a nuove esigenze sociali e alla stessa domanda sottintesa [illegible] Papa: che accade a coloro che necessitano di una purificazione?

La risposta dell'iconografia tradizionale, anche questa mutuata dall'antichità greca, e potentemente rafforzata da Dante, fa del Purgatorio un luogo di moderati tormenti, in cui l'anima compie un cammino di progressiva liberazione [illegible] peso della colpa.

Giovanni Paolo II sta bene attento a non smentire in nulla le costruzioni codificate da secoli di teologia e pietà popolare, ma intende rivisitarle rendendosi conto delle mutate sensibilità contemporanee. Così, per prima cosa, sottolinea che per la Chiesa il giudizio finale [illegible] baserà sulle opere di ciascuno, [illegible] dice San Paolo. E in secondo luogo evidenzia che Cristo è presentato come «il grande intercessore» che «espia per noi», il che comunque non esime dal «dovere di presentarci puri ed integri al cospetto di Dio». «Puri ed integri» vuol dire che «ogni traccia di attaccamento al male deve essere eliminata». Ed ecco allora la funzione del Purgatorio, «che non indica un luogo ma una condizione di vita». E per essere più precisi, Giovanni Paolo II osserva che quanti «dopo la morte vivono in uno stato di purificazione sono già nell'amore di Cristo, il quale li solleva dai residui dell'imperfezione». Infine, il Papa invita a pregare anche per le anime di quanti già si trovano in Purgatorio, in nome della «solidarietà ecclesiale» che crea un «vincolo essenziale» tra i vivi ed i morti.

La data di nascita del Purgatorio è, il 6 marzo 1254, quando Papa Innocenzo IV lo menziona in termini ufficiali convalidando le disquisizioni teologiche iniziate dal IV secolo, e definendolo [illegible] «luogo temporale» in cui «sono purgate i «peccati lievi e minimi». Il «trionfo sociale dell'idea, avvenne con Bonifacio VIII e ancora più con la leggenda di San Patrizio, patrono d'Irlanda, che per convincere i riluttanti isolani ebbe aiuto da Dio che mostrò la visione del Purgatorio. Pochi anni dopo con il Giubileo del 1300, Papa Bonifacio VIII decretò che le indulgenze potevano andare a favore anche delle anime del Purgatorio, ovvero di quanti erano deceduti durante il percorso di avvicinamento a Roma.

Giovanni Paolo II

Una ricerca dell'Oms: l'ozono supera i limiti

Allarme inquinamento In 8 città l'aria è malata

ROMA

L'aria di otto città italiane è ancora malata. Per alcuni inquinanti come il biossido di zolfo e il monossido di carbonio si sono cominciati a vedere segni di «ripresa», ma per altri come l'ozono e le polveri sottili (Pm10) è emergenza. Proprio l'ozono è l'inquinante per il quale nel [illegible] «sono [illegible] rispettati di meno gli standard di qualità» tanto che a Roma e Genova [illegible] sono stati 5 mesi (150 giorni) di ozono «off limits» e a Milano 3 mesi (90 giorni).

Questi dati sull'aria che respirano ogni giorno 8 milioni e mezzo di cittadini italiani emergono dalla ricerca «Inquinamento atmosferico nelle città italiane e impatto sulla salute» elaborato dal centro Ambiente e Salute dell'Oms e finanziata dal ministero dell'Ambiente a Torino, Genova, Milano, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Palermo, su cinque inquinanti, di cui sono stati resi noti i primi dati. Sotto accusa per questo balzo in avanti dell'ozono, ormai presenza stabile nelle città, sono anche le marmitte catalitiche che hanno mutato la «chimica dell'atmosfera».

Responsabili dell'ozono [illegible] il clima con insolazione forte e aria stabile e inquinanti precursori come gli idrocarburi e anche l'NO2 che innestano la reazione chimica. Per le polveri sottili, delle quali è stata fatta solo un'analisi preliminare, particolarmente dannose per la salute in quanto si stabilizzano negli alveoli, [illegible] tutte le città si superano i 40 microgrammi al metro cubo previsti dalla legge. A Milano si è tra i 43-48. «Il rapporto - dice il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi - conferma un quadro preoccupante e quindi la necessità di attuare quel pacchetto di misure previsto e programmato per ridurre l'inquinamento da traffico veicolare». (r. cri.)

LOTTO CONCORSO [illegible]

MERCOLEDI' [illegible]

Bari	78	48	59	41	56
Cagliari	47	3	67	24	59
Firenze	23	67	83	54	35
Genova	78	79	62	59	4[illegible]
Milano	12	19	66	54	28
Napoli	90	73	22	28	21
Palermo	90	54	67	29	73
Roma	46	15	27	80	1
Torino	33	61	57	54	9
Venezia	85	49	74	66	21

SUPERENALOTTO

12 - 23 - 46 - 54 - 78 - 90
Numero jolly 85

Montepremi L. 11.554.040.625

Nessun «sei»
Jackpot L. 22.319.035.536

Nessun «5+1»
L. 4.964.784 [illegible]

	Punti	Lire
Ai 42	5	55.019.200
[illegible] 4.063	4	568.700
Ai 143.779	3	16.000

Parte il nuovo corso, con impegni settimanali da veri professionisti

Arbitri, un caso apre il futuro

Boggi: smetto per non lasciare il mio lavoro

[redacted] Laurenzi
inviato a SPORTILIA

«Scusate, ma mi [redacted] fatto due conti: meglio [redacted] tolgo il disturbo subito. Addio». Le lacrime [redacted] Robert Anthony Boggi da Salerno, 44 anni, arbitro internazionale da 4, e uno dalle pensione (ma qualcuno vorrebbe spostare il limite oltre i 45 anni), i baci e gli abbracci [redacted] colleghi in raduno con lui, sono il primo frutto del nuovo corso arbitrale, il dilettantismo a tempo pieno che è professionismo ammantato di ipocrisia.

Boggi, figlio di un campano emigrato negli States, mamma americana, è titolare di una catena di negozi di abbigliamento a Salerno e provincia. Non se l'è sentita di lasciare 4 giorni su 7 il frutto di una vita (da quest'anno [redacted] raduno settimanale inizierà il giovedì), la moglie Francesca e i figli Alessandra e Pasquale. Ha capito che, no[redacted] gli adeguamenti economici promessi dai vertici di Federazione e Lega, la vita dell'arbitro moderno è inconciliabile con quella di commerciante. E ha salutato tutti alla fine della riunione tecnica del pomeriggio. «Non c'è polemica - ha precisato Gonella - a fine anno avrebbe [redacted]unque chiuso, ha solo anticipato i tempi». Non è escluso che, entro un anno, rientri come designatore di [redacted] C, accettando quel posto già offertogli - e rifiutato - tre mesi fa.

Boggi a parte, la cotorsi arbitrale in Italia parte da Paolo Bergamo e Pierluigi Pairetto, [redacted] epoche diverse costretti alla convivenza. Dovranno - abiloro - svolgere in sincronia [redacted] ruolo di designatori degli arbitri che gestiranno il calcio del Duemila.

Sono due (e non uno come logica vorrebbe) perché nominati da correnti di pensiero distinte ed ugualmente interessate: Pairetto, uomo di Nizzola, [redacted] il testimonial della Federcalcio, Bergamo e l'amba[redacted] della Lega, l'occhio vigile di Carraro. E' grazie all'adozione di questo convergenze parallele, sebbene figlie [redacted] sospetto, che si è potuto voltare [redacted]gina e spingere il mondo arbitrale al primo incon[redacted] il professionismo. In coincidenza del raduno dei fischietti di A e B, [redacted] un eremo nascosto tra un tornante dell'Appennino e un chiosco [redacted] piadine.

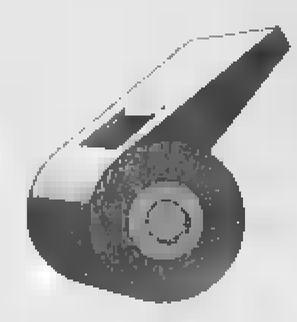
Molte novità, doppio designatore a parte. La più evidente è che il sorteggio integrale [redacted] finito nel cestino. I due designatori creeranno ora delle fasce di valore, tenendo presenti l'importanza della partite e la condizione degli uomini. All'interno del singolo gruppo spetterà poi all'urna abbinare gli arbitri agli incontri (ogni fascia sarà composta in genere da 4 arbitri): la cerimonia si svolgerà ogni venerdì a Coverciano.

Sembra evidente che uomini di oltre 30 [redacted] (il più giovane è il golden boy torinese Roberto Rosetti, 31 anni, il più anziano, dopo l'addio di Boggi, è ora Bazzoli con 43 primavere) non possano permettersi [redacted] sacrificare quattro giorni alla settimana per 10 mesi l'anno pensando di mantenere un altro lavoro, a meno che il datore non sia San Giuseppe. Quindi, lentamente ma inesorabilmente, fare il direttore di gara diventerà la primaria se non unica professione.

Risultato: richiesta scontata di consistenti integrazioni salariali. Pairetto e Bergamo (per i quali vale lo stesso discorso dei sottoposti) hanno confermato che nella riu[redacted] avuta il 23 luglio con Nizzola, Carraro e Gonella è stato assicurato un adeguamento economico. Quale? Il progetto originario della Lega prevedeva per l'arbitro di prima fascia (internazionale o con più di 25 gare in A) 130 milioni lordi l'anno più 4 milioni a partita di A e 2 per quella di B, in aggiunta a vitto [redacted] alloggio; per gli altri fischietti 80 milioni anziché 130 e stessi importi per tutte le altre voci. Ma, soldi a parte, è solare come si viaggi verso una nuova tipologia di arbitro.

Bergamo lo ammette senza perifrasi: «L'impegno è forte, nelle selezioni delle prossime generazioni si dovrà inevitabilmente tenerne conto». Come a dire: da oggi chi vuole fare l'arbi[redacted] dimentichi di dedicare tempo ad altro lavoro. Agli italiani, 37 in tutto con 6 new entry e 9 internazionali, saranno dati ordini perentori: guerra ai simulatori (solidale anche Campana con una lettera ai designatori), ai violenti («specie a chi commette falli da tergo», ha tuonato Pairetto), ma [redacted] stesso tempo evitare di interrompere il gioco: bisogna favorire lo spettacolo.

L'ultima novità, la più intrigante, è l'introduzione sperimentale, dagli ottavi di Coppa Italia, del doppio arbitro. Nessuna direttiva Fifa e Uefa sulle modalità d'impiego dei fischietti, ma è probabile - se non certo - che ogni arbitro curerà una metà campo (l'ipotesi di due arbitri che osservano l'azione da angolazioni diverse porterebbe più danni interpretativi che vantaggi). Per finire, arbitri sponsorizzati: Pairetto non ha mezze misure: «Iniziativa necessaria per il nostro futuro. Dei soldi abbiamo bisogno tutti». Aggiungendo con gli occhi: fate presto, se potete.



[redacted] LE [redacted] FISCHIETTI

1) Sono diventati due i designatori: Pierluigi Pairetto e Paolo Bergamo. Sergio Gonella resta come presidente Aia.
2) Abolito il sorteggio integrale: per ogni ga[redacted] si estrarrà fra quattro nomi «selezionati» divisi per fasce, tenendo conto [redacted] condizioni di forma e [redacted] stato psicofisico.
3) Il sorteggio avverrà pubblicamente a Coverciano ogni venerdì (per l'anticipo di B sarà effettuato il giovedì).
[redacted] Un arbitro non potrà dirigere più di [redacted] volte la stessa squadra.
[redacted] arbitri si raduneranno ogni settimana dal giovedì [redacted] sabato a Coverciano.
6) Da ottobre (ottavi di finale) doppio arbitro in Coppa Italia (l'esperimento sarà anticipato in qualche amichevole.
7) Nuove anche le divise (almeno tre modelli di colore diverso) studiate dallo sponsor tecnico: [redacted] presentate il [redacted] agosto.

[redacted]

Ecco il «menù» dei fischietti in ritiro. Ore 7,30 sveglia. Ore 8 colazione con caffè, tè, latte, marmellata, miele, frutta. Ore 8,45 primo allenamento: fase atletica e di potenziamento muscolare, anche con elettrostimolatori (durata 105 minuti). Ore 11,30 prima lezione tecnica in [redacted] Pairetto e Bergamo. Ore 13 pranzo: pasta, prosciutto, frutta o gelato di frutta, poco vino. Ore 14 riposo o cinema. Ore 16,30 seconda lezione tecnica in aula. Ore 17,45 merenda con tè freddo o caldo e crostate di frutta. Ore 18 secondo allenamento di 90'. Entra in gioco il pallone. ore 20,30 [redacted]. passato di verdura, minestre (niente pasta), carne bianca, verdura cruda.

Robert Anthony Boggi chiude a 44 anni

Pierluigi Pairetto, [redacted] dei designatori

Atletica: Christie, positivo, è stato sospeso

[redacted]
Sospetto di doping per Linford Christie: il velocista britannico, 39 anni, è risultato positivo (nandrolone) il 13 febbraio a Dortmund in occasione di un meeting indoor
[redacted]

Montecarlo, Longo avvicina Fiasconaro

Giorgio Barberis
inviato a MONACO

Sulla roulette [redacted] Principato [redacted] per pochi centesimi i nu[redacted] del nuovo primato italiano degli 800 (1'43"7 di Marcello Fiasconaro), ma Andrea Longo [redacted]pie un importante passo avanti nella preparazione dei Mondiali di Siviglia ottenendo indicazioni, che [redacted] ben oltre [redacted] quinto posto ottenuto nella gara lanciata da Sammy Langat su ritmi da limite mondiale stagionale per Wilson Kipketer. Dunque, primo il danese in 1'42"57 (con un progresso di [redacted] centesimi rispetto [redacted] Roma), quindi Kimutai (1'43"09), Sepeng (1'43"16), Kipkoo (1'43"85) e Longo (1'44"93, sua seconda presta[redacted] di sempre, superiore di appena sette centesimi al miglior tempo dello [redacted] anno a Zurigo). Dietro gente come Kimwetich e Parra, elementi cioè ben quotati a livello internazionale. E per ulteriormente spiegare il valore della gara, basta pensare che soltanto Kimutai non ha migliorato il [redacted] limite stagionale e il solo sudafricano Botha - ieri assente - è accreditato di un tempo (1'43"91) che gli avrebbe permesso di inserirsi [redacted] i primi cinque.

E' confortante prendere atto dei progressi di Longo, al secondo dei quattro impegni (il primo [redacted] stato venerdì scorso a Stoccolma sui 1000, gli altri saranno [redacted] Londra e mercoledì prossimo a Zurigo sugli [redacted] che ha scelto per perfezionare la condizione dopo l'ultima fase di lavoro a St. Moritz. Soprattutto è significativo come il nostro D'Artagnan [redacted] doppio giro di pista abbia fatto tesoro delle esperienze passate e amministri adesso le sue gare. Come aveva annunciato alla vigilia, [redacted] ha tenuto [redacted] passo iniziale della lepre, restando tranquillo nelle posizioni di coda per poi emergere in progressione negli ultimi 250 metri. Gli manca ancora qualcosa, evidentemente, ma l'impressione è che possa riuscire [redacted] fare molto meglio. Tanto che il record [redacted] Fiasconaro non deve neppure più essere un traguardo per lui ma, a questo punto, un momento di passaggio del quale [redacted] deve preoccuparsi più di tanto. Perché inseguirlo potrebbe creare affanno con il risultato di sprecare preziose energie che possono essere invece utilizzate contro gli avversari.

Se Kipketer ha messo il quarto sigillo nella rincorsa al jackpot da un milione di dollari della Golden League, non gli sono stati da meno gli altri tre ancora in corsa. Ossia Bernard Barmasai che ha vinto i 3000 siepi [redacted] 7'58"98 (mondiale stagionale), Marion Jones impostasi nei 200 in 22"15 nonostante una brutta sbandata all'ingresso in rettilineo [redacted] Gabriela Szabo, capace di un esaltante sprint nell'ultimo mezzo giro dei [redacted] che le ha permesso di chiudere in 8'28"36, tenendo a distanza le due portoghesi Sacramento [redacted] Ribeiro.

Cinque i limiti mondiali stagionali battuti nella serata: oltre a Kipketer e Barmasai, ci sono riuscite l'australiana Cathy Freeman nei [redacted] (49"76), la [redacted] Violeta Beclea-Szekery nei 1500 (4'01"49) [redacted] la non ancora 21enne sudafricana Hestrie Stolbeck nell'alto (2,04). E particolari applausi hanno salutato, come già era accaduto a Stoccolma, la presenza nei 100 hs della svedese (di nascita russa) Ludmilla Enquist (4ª) tornata alle gare dopo un'operazione al seno in primave[redacted] per asportare un tumore.

Una sfida particolarmente attesa era poi quella tra Maurice Greene [redacted] Franck Fredericks sui 200. Si è imposto lo statunitense (19"92), per [redacted] solo centesimo: la corsa al titolo iridato, [redacted] soltanto [redacted] outsider, [redacted] dunque apertissima. E, restando allo sprint, fa discutere la conferma [redacted] quanto [redacted] un [redacted] a Oslo e ci[redacted] che la Iaaf ha aperto un'inchiesta su Linford Christie, 39 anni ormai, risultato positivo per nandrolone quest'inverno nel meeting indoor di Dortmund. L'atleta, come sempre in questi casi, si dichiara sorpreso mentre la federazione britannica [redacted] deciso di sospenderlo e [redacted] avviare un'indagine parallela a quella della [redacted]razione internazionale. Christie ha comunque un precedente, all'Olimpiade di Seul quando giustificò [redacted] positività con l'uso inconsapevole di ginseng coreano anziché ci[redacted]. Una spiegazione che, nei giorni dello scandalo Ben Johnson, fu accettata per buona.

Il bomber promette gioco e gol oggi nell'amichevole col Varese a Chivasso

Toro, Artistico chiede spazio

«Voglio giocare, devo sapere quanto valgo»

Roberto Condio
inviato a BRUSSON

André Cruz, 14 anni di professionismo alle spalle e un passato italiano nel Napoli e nel Milan, dice: «Mai lavorato così duro come qui nel Toro». Fabio Pecchia, uno che nella Juve ha sperimentato la temutissima (dai calciatori) cura-Ventrone, conferma: «Si sgobba, eccome, ma il metodo è quello giusto». L'uomo che da due stagioni torchia i granata è Sergio Rizioli, prof. bergamasco che viene dall'atletica: se nello scorso campionato di B il Toro non ha accusato flessioni importanti (non perse due partite di fila) e ha evitato infortuni pesanti, un po' di merito gli spetta di diritto. Rizioli parla poco, ma sgobba e fa sgobbare molto. Un esempio tratto dal menù degli ultimi due giorni di ritiro valdostano: martedì pomeriggio, tre quarti d'ora abbondanti di scatti, progressioni e balzi su una rampa micidiale; ieri mattina, potenziamento in palestra e 20 ripe[redacted] sui 200 metri.

Buon per i granata che il peggio è passato. Da domenica, a Sommariva Perno, [redacted] lavorerà più sulla velocità e sul pallone. Oggi, intanto, il Toro torna [redacted] giocare in pianura, dalle sue parti: alle 17, [redacted] Chivasso, sfida il Varese, agile squadra di C1 che non più tardi di otto giorni fa ha battuto 1-0 il Milan tricolore. E' l'11° test dell'intensa estate granata. «Il Varese non è il Parma - dice Mondonico -, ma è rivale di [redacted] certo spessore [redacted] in più ha lo spirito del Toro (schiera l'ex Zago e i giovani Pellissier e Balzaretti, ex gioielli della Primavera di Sala, ndr). Insomma, è l'impegno giusto per poter fare il punto della [redacted]ne al termine di questo primo, proficuo ciclo di lavoro».

Anche oggi, comunque, le indicazioni che Mondo ricaverà potranno essere soltanto parziali. Colpa di una lista di indisponibili ancora lunga [redacted] causa di affaticamenti e acciacchi più o meno recenti lavorano a parte Bonomi, Coco, Comotto, Cruz, Ivic, Panarelli e Pecchia), ma anche della scelta del tecnico di schierare formazioni diverse nei due tempi, per diminuire il rischio di brutte figure contro [redacted] avversario verosimilmente più spigliato e meno imballato, che ha già fatto arrossire Zaccheroni.

A proposito di prudenza, è durato [redacted] di 24 ore il progetto di collaudare il dispendioso 4-3-3, novità in casa granata. Ieri pomeriggio, Mondonico ha annunciato per oggi (e poi provato in una partitella in famiglia sotto la pioggia) un più ortodosso 3-4-3 [redacted] cui l'u[redacted] reparto «titolare» sarà l'attacco con Sommese, Ferrante e Lentini. La novità è la convivenza sulla fascia destra [redacted] Asta e Sommese, i due più in palla del gruppo. «E' una soluzione che mi stuzzica - ammette Mondonico -. In campionato potrebbe tornarci utile magari a partita iniziata».

Nella ripresa, poi, toccherà anche ad Artistico, uno che si ricorda benissimo come finì l'amichevole Torino-Varese della [redacted] estate: «Vincemmo 2-1 a Biella e i gol vennero tutti dopo la [redacted] espulsione. Era il primo vero test per la formula del doppio centravanti ed eravamo tutti un po' nervosi anche perché era la vigilia di Ferragosto e, alla fine del ritiro, non vedevamo l'ora di fare uno stop. C'era stato qualche fallo di troppo e verso la [redacted] del primo tempo io esagerai». Ovvero: gomitata a un difensore e cartellino rosso. Primo segnale di una stagione che avrebbe poi avuto più ombre che luci: «Tre infortuni e incomprensioni, di problemi ne ho avuti parecchi - ammette Ciccio -. Ora, però, è tutta un'altra storia: ho perso due chili, sto bene e sono pieno di stimoli [redacted] di voglia di fare anche perché sento che l'allenatore [redacted] più fiducia in me». La conferma del Mondo («Mai visto Artistico [redacted] in forma da quando è del Toro») non illude comunque il bomber: «So perfettamente di non far parte della cosiddetta formazione-base. Ogni occasione, compresa l'amichevole col Varese, è però buona per provare [redacted] guadagnare spazio. Nel mio ruolo di punta centrale o, se il mister lo riterrà opportuno, al fianco di Ferrante, ho un solo obiettivo: giocare. Anche per mie scelte, con la serie A non ho mai avuto un gran feeling: solo 3 presenze e 1 gol col Perugia nel 96/97, prima di andare a Salerno. Ma [redacted] 30 anni è arrivata l'ora di capire quel che valgo anche tra i big. Per questo devo assolutamente riuscire a darmi una calmata in campo: basta proteste plateali o reazioni come quella dell'anno scorso [redacted] Varese. [redacted] sempre stato il mio handicap, fin da ragazzino. Non deve più esserlo. Per il bene mio e del Toro».

Ciccio Artistico è fra i giocatori più in forma del Toro

[redacted] DI PERUGIA [redacted]

E' Pagotto il primo squalificato

MILANO. Angelo Pagotto è il primo giocatore squalificato della nuova stagione del calcio. Il portiere del Perugia è stato fermato per due turni dal giudice sportivo e multato di 5 milioni in seguito alla rissa scoppiata durante la gara con la nazionale della Libia il 22 luglio scorso e sospesa dall'arbitro per la gravità dei fatti successi. Pagotto, che sconterà le due giornate di squalifica in campionato, è accusato di aver colpito con un pugno un giocatore avversario che aveva aggredito il compagno di squadra Tedesco, anche lui multato di 10 milioni. Identica sanzione pecuniaria è stata stabilita per [redacted] società Perugia. Il giudice ha poi chiesto l'invio degli atti alla federazione libica per i provvedimenti di sua competenza.

Intanto prosegue il mercato dell'Inter. Il club nerazzurro è finalmente riuscito a piazzare Youri Djorkaeff. Il fantasista francese è passato ai tedeschi del Kaiserslautern per 2,5 miliardi. Il giocatore ha già firmato un ingaggio biennale da 2,6 miliardi a stagione. E' invece saltato il trasferimento [redacted] turchi del Galatasaray di Taribo West che ieri si è presentato nel ritiro dell'Inter per allenarsi, ma che resta sul mercato [redacted] nell'attesa della nuova sistemazione non lavorerà con i titolari. Moratti è attento agli sviluppi dell'incontro fra Seedorf e il Real Madrid, e intanto sta sempre cercando un terzino sinistro (punta sul bolognese Paramatti). [n. sor.]

F1: i giornali tedeschi

«[redacted] pensa ai figli»

BERLINO

Michael Schumacher [redacted] protagonista sulla Bild, il quotidiano tedesco più diffuso. Dopo aver accusato i giornali italiani di aver «offeso, umiliato e tradito» il primo pilota della Ferrari, ieri è uscita la seconda puntata: Schumi viene dipinto come «l'eroe che non si arrende mai» e che, pur rischiando, [redacted] cercando di tornare in pista al più presto per la «paura di perdere il posto e diventare superfluo a Maranello», ma anche per l'incredibile «pressione che av[redacted] lotta per il Mondiale».

Lo stesso pilota aveva dichiarato alla Bild che non era escluso un test in pista già sabato a Fiorano, anche se le probabilità di realizzare il programma [redacted] andavano oltre il 5%. Sarà decisivo il consulto medico in programma domani. «In nessun caso correrò dei rischi - ha precisato Schumi -. Voglio solo provare, appena possibile, per vedere come mi sentirò. Certo che mi piacerebbe correre in Ungheria, [redacted] per [redacted] è un sogno, il test potrebbe [redacted] essere positivo. Se i medici mi daranno l'ok volerò a Fiorano per fare un paio di giri».

La Bild ha però invitato il pilota [redacted] prudenza: «Schumi, pensa a moglie e figli». «Nonostante il fango gettatogli addosso - proseguiva il giornale popolare - Schumi vuole rispondere con i fatti per dimostrare che è il migliore. Che cosa accadrebbe se Irvine vincesse il Mondiale? Sarebbe la fine della carriera di Michael. Per questo Schumi vuole tornare a correre».

Ieri a Fiorano sono scese in pista la Ferrari di Salo (miglior tempo 1'02"272, oggi c'è Irvine) e la Minardi di Badoer (1'02"727). [r. m.]

[redacted]
SPORT [redacted]

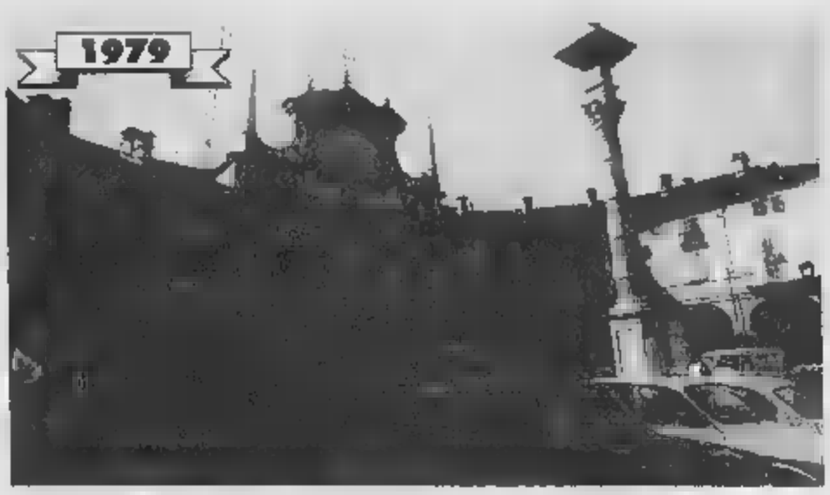
- [redacted] Igor Kolyvanov (Bologna) è stato operato ieri in artroscopia nel [redacted]luogo emiliano per un'ernia del disco: dovrebbe recuperare [redacted] 2 mesi.
- [redacted] Do[redacted] Nakata tocca a Josuke Kodabayashi (22 [redacted]) [redacted] Yimbo Nobetaka (24), che esordiranno oggi con i dilettanti [redacted] Nestor di Marsciano (Pg) nell'amichevole [redacted] Fidelis Andria. La Nestor [redacted] inoltre scelto di [redacted] a una massaggiatrice, la [redacted] Papi, di professione infermiera.
- [redacted] Ieri a Predazzo le maglie del Napoli sono state assegnate ai giocatori del club partenopeo [redacted] un'asta che ha fruttato 7,3 milioni di lire, da devolvere in beneficenza.
- [redacted] Arsenal e Real Madrid hanno firmato ieri a Londra il contratto per il trasferimento al club spagnolo [redacted] ventenne Nicolas Anelka.
- [redacted] Quadrangolare preolimpico sul campo che ospiterà i Giochi del 2000: le azzurre, che nella notte hanno affrontato la Cina, domani (h. 12,30 italiane) sfidano l'Australia.
- [redacted] Massimo Donati ha vinto il G.P. Camaiore con 45" sul compagno Francesco Casagrande e 47" su Belluomini. Intanto Laurent Jalabert, caduto domenica al Tour di Castiglia e León (frattura di una clavicola), potrebbe rientrare nella Vuelta al via il 4 settembre.
- [redacted] Nel Trofeo Lancia d'Oro a Sestriere, successi di Perdoncin-Cocirio (63) davanti a Giulio e Luca Torchio (64) nella categoria scratch e di Molinari-Siniscalco (57) nella 1ª categoria.
- [redacted] Martedì a Corridonia (galoppo), terno 11-8-12, quota L. 622.400 (6408 vincitori), coppia (rit. n. 14) L. 83.100.

LA RINASCITA DEI CENTRI STORICI

Così gli interventi di recupero trasformeranno una città in cerca d'identità

Dalla Reggia il rilancio di Venaria

Il sindaco: «Ospiteremo turisti di tutto il mondo»
In piazza Annunziata solo pedoni dopo il lifting



Piazza dell'Annunziata com'era ieri e come si presenta oggi: presto la sosta nel centro storico di Venaria sarà regolata dai parcheggi a pagamento (mille lire l'ora)

Gianni Giacomino
VENARIA

La storia di Venaria, soprattutto quella urbanistica, è sempre legata a un nome: Savoia. Tre secoli e mezzo fa Carlo Emanuele II trasformò le baracche del piccolo Borgo di Altessano Superiore in Venatio Regis: voleva dimostrare a tutti gli altri regnanti d'Europa la potenza della casata. Nei prossimi mesi Stato e Unione Europea dirotteranno sulla città più di 300 miliardi per restaurare e recuperare la Reggia Sabauda. E un esercito di mille persone tra operai, tecnici, esperti di storia e manager in due anni daranno seconda vita alla Reggia e di conseguenza alla città.

Questo, oltre agli amministratori, lo sanno bene sia gli immigrati arrivati sulle ali del torrente Ceronda mezzo secolo fa dal Veneto e dalla Sicilia (i loro quartieri, le case Snia e le Gescal, saranno rimodernati con interventi miliardari) per far crescere la Snia Viscosa, sia gli ultimi residenti, quelli dei nuovi quartieri ai confini con Torino.

«Venaria è tutta Reale», recita il logo dell'ufficio marketing del Comune. «In questi anni la città diventerà un polo turistico di rilievo internazionale - spiega entusiasta il sindaco di Venaria, Giuseppe Catania -. Tutti dovranno essere pronti a crescere culturalmente. E quando dico tutti intendo anche i cittadini che si troveranno ad accogliere migliaia di visitatori all'anno da ogni parte del mondo».

Cittadini ma soprattutto commercianti, come quelli che si affacciano sulla centralissima via Mensa, su viale Buridani e le loro traverse. In quel centro storico, che dopo anni di anonimato e di brutture (basta dare un'occhiata alle facciate di alcune case alla cronaca nera di alcuni anni fa) è già stato sottoposto al primo lifting sulla piazza dell'Annunziata. Dal capolavoro dell'architetto Amedeo di Castellamonte sono scomparse le auto e da alcuni giorni c'è spazio solo per i pedoni. Chi deve raggiungere l'ospedale civile, i negozi o la chiesa di Santa Maria deve parcheggiare altrove.

Ma i commercianti attaccano la giunta «Abbiamo perso 100 posti auto»

«E il guaio è proprio questo - parte in quarta Gianni Betta, il presidente dell'Ascom di Venaria -. L'amministrazione ha cancellato un centinaio di parcheggi senza individuarne altri e il centro storico è sempre più congestionato dal traffico. Noi per anni abbiamo chiesto regolamentazione della sosta su piazza dell'Annunziata (dove le facciate della case saranno ritinteggiate con interventi mirati) e da un giorno all'altro ci siamo trovati con un centinaio di spazi in meno». Poi riflette: «Se vogliamo fare dei sacrifici siamo pronti, anzi, la parola d'ordine tra i commercianti è quella di cominciare ad allestire negozi superpecializzati, botteghe di grado di offrire prodotti che non temono la concorrenza della grande distribuzione».

Il primo passo per ridisegnare il centro, l'ha compiuto l'assessore al Turismo e Commercio Rocco Sassano, che con l'aiuto di alcuni ragazzi (adesso costituitisi in cooperativa), sotto la direzione e l'esperienza del maestro letterista Luigi Aimone, ha proposto una singolare campagna di rottamazione delle insegne. Via i neon fastidiosi, i colori accecanti e largo alle insegne di un secolo dipinte dai ragazzi su delle lastre di ferro lavorato e illuminate da lampioni d'epoca. Ma c'è di più. «Tra pochi mesi via Mensa e le altre viuzze del centro storico saranno caratterizzate dalla posta e pagamento - conclude Elio Perotto, assessore ai lavori pubblici del comune di Venaria -. Siamo una delle poche città della provincia che non ha ancora adottato questo provvedimento. Si partirà con 393 spazi per arrivare fino a 900 parcheggi a 1000 lire l'ora. Nella prossima primavera, invece, sempre su via Mensa verranno aperti i cantieri per il rifacimento della rete fognaria e della pavimentazione, in tutto una spesa di 4 miliardi di lire». Tempi frenetici. «Sì - rispondono gli amministratori -. Tutto deve avvenire parallelo ai lavori di restauro della Reggia: la città non può vivere senza il castello e deve essere risucchiata dal castello».

A settembre mostra sui Savoia

E la Versailles italiana apre al pubblico

VENARIA

Due passi nel centro storico di Venaria. E per vedere cosa? Qualche vetrina lungo via Mensa e viale Buridani, che proprio centro non è. Tutto qui? Al massimo, ci si può sedere in uno dei numerosissimi bar per bere un caffè. Lo avrebbero potuto andare diversamente se l'architetto Amedeo di Castellamonte, quando progettò via Mensa, l'avesse dotato di portici, come fece poi pochi anni dopo per via Po, a Torino.

Per il resto, ovviamente, è necessario fare un salto alla Reggia, considerata dagli storici addirittura superiore a quella francese di Versailles. Lì il martedì, giovedì, sabato e domenica, mattina e pomeriggio si attenderanno i volontari dell'Avta, l'associazione che si occupa della struttura per conto del Ministero dei Beni Culturali, pronti ad introdurvi fra i capolavori del siciliano Filippo Juvarra.

Primo fra tutti la Galleria di Diana. Per riassumere la sua bellezza, Gianfranco Falzoni, il presidente dell'Avta, con i visitatori usa le parole che il poeta Gabriele D'Annunzio pronunziò davanti allo spettacolo del barocco: «Qui solo gioia per gli occhi e gloria all'artista creatore».

Da pochi giorni è anche possibile ammirare il plastico e le planimetrie della Reggia e i damaschi ricavati dalla stanza del Duca di Chiablese, perfettamente ricostruiti dagli allievi dell'istituto Passoni di Torino. Per rimanere in tema, solo in certe occasioni, sono aperti al pubblico anche gli appartamenti di Sua Altezza Reale Vittorio Emanuele II, nel borgo Castello, all'interno del Parco Regionale La Mandria. Residenza preferita dal re cacciatore e dalla amante, la Bela Rosin.

Tesori nascosti per anni che tra poco diventeranno meta di appassionati e di curiosi tenuto conto che anche il polmone verde di Torino, dove i Savoia provavano la consistenza dei loro cavalli da impiegare in battaglia sarà interessato dagli investimenti miliardari. Per inaugurare i lavori di restauro il Comune di Venaria e l'associazione di promozione culturale Dedalus, hanno organizzato una grande manifestazione che si terrà nel sito del Parco Basso dal 10 al 19 settembre prossimi.

Dieci giorni di incontri dove, per la prima volta, il pubblico potrà consultare i progetti che ridaranno gli antichi splendori alla Reggia. Per l'occasione, sotto una tensostruttura di mattoni quadrati, saranno esposti mobili di antiquariato pregiatissimo e verrà allestita una mostra numismatica di Casa Savoia a partire dalla costruzione della Venatio Regis.

PROVINCIA

ROSTA, RAPINA. Colpo da 50 milioni alla Banca Sella di Rosta. Due malviventi armati di pistola e coltello sono entrati nei locali con un cliente e dopo aver minacciato i hanno si sono fatti consegnare il denaro contenuto nei cassetti. Sono fuggiti poi fuggiti con una Uno bianca in direzione di Rivoli.

SAN GIUSTO, [illegible] Un artigiano edile di Torino, Giuliano Mocci, 45 anni, è ricoverato in gravi condizioni al Cto per un incidente sul lavoro avvenuto ieri pomeriggio a San Giusto. L'uomo era sul tetto di un casa in fase di ristrutturazione quando, per [illegible] da accertare, ha perso l'equilibrio ed è precipitato al suolo da un'altezza di circa 5 metri. Il cantiere è stato posto sotto sequestro dai carabinieri.

GRUGLIASCO, ARRESTO. I carabinieri di Grugliasco hanno arrestato per tentato furto aggravato Mauro Miceli, anni, e denunciato S.F. 16 anni, entrambi Torino. I due sono stati fermati con il contributo delle guardie della Telecontrol mentre stavano tentando di rubare una Lancia Y10 alle Gru.

RIVOLI, STRADALE. La polizia stradale di Susa ha controllato la scorsa notte decine di automobilisti. trenta persone sottoposte al controllo con l'etilometro, due sono risultate positive. Una di queste è stata anche denunciata: resistenza e minacce a pubblico ufficiale per avere inveito contro gli agenti. E' un cittadino marocchino, Said Jabri, 29 anni, abitante a Chiusa San Michele.

[illegible] Su ordine di carcerazione del tribunale di Torino è finito in carcere Natale Caruso, 43 anni, abitante a Trana, strada Gia 25. Era in regime di semilibertà, ma da un controllo da parte dei carabinieri sul posto di lavoro era risultato assente.

VALCHIUSELLA, ESPOSTO. L'assessore regionale alla montagna Roberto Vaglio, il sindaco di Vico Giacinto Cappelletto e Giovanni Francisco, responsabile della società che gestisce gli impianti sciistici Pulit, hanno presentato un esposto in Procura a Ivrea per diffamazione. La vicenda è quella della costruzione di pista agro-pastorale da Fondo e Pasquere: il circolo sporediese di Legambiente aveva lanciato pesanti accuse nei confronti del progetto e dei loro promotori

CASTELLAMONTE, DROGA. I carabinieri hanno arrestato Giancarlo Miletta, 25 anni, di Castellamonte, per detenzione di droga. Nel giardino di casa, in frazione Spineto, i militari hanno trovato alcune pianticelle di marijuana; in casa, invece, erano nascoste circa 70 foglie della stessa sostanza.

[illegible] Ancora un arresto da parte della Guardia di finanza di Ivrea, dopo il ritrovamento di 3 statue e un tabernacolo rubati due anni fa nel Vercellese. In manette, per ricettazione, è finito Giuseppe Deias, 31 anni, di Biella: sarebbe stato lui, secondo gli inquirenti, a vendere refurtive ad antiquario di Strambino, Giovanni Ghiggia.

LEINI', INFORTUNIO. Un uomo di 57 anni, Carmine Carfora, via Carrara 52 a Leini, ha perso l'equilibrio mentre si trovava sul tetto per sistemare alcune tegole ed è precipitato a terra. Trasportato al Giovanni Bosco, ha riportato solo qualche frattura. Se la caverà in quarantina di giorni.

CANDIOLO, [illegible] Seconda rapina, nell'arco di pochi giorni, ai danni della farmacia «San Carlo», di Candiolo. L'ultimo assalto è avvenuto l'altra sera: due banditi, armati di pisola e coltello, si sono fatti consegnare circa due milioni, e poi sono fuggiti a bordo di una Fiat Uno.

Chiuso il ritiro in Valle d'Aosta, i granata affrontano al «Rava», ore 17, il Varese (C1)

Il nuovo Toro fa tappa a Chivasso

Campagna abbonamenti, verso le 15 mila tessere

Roberto Condio
Inviato a BRUSSON

L'ultima partita, quella della festa della promozione, è stata il 13 giugno. La prossima, quella attesa ritorno casalingo in serie A, sarà il 12 settembre contro Venezia, 2° turno campionato. In mezzo, tre mesi senza Toro al Delle Alpi. Tanto, decisamente troppo per gente granata, che ha già dovuto sopportare tre anni di purgatorio in B. Oggi, però, a due passi da Torino, c'è l'occasione più propizia per interrompere il digiuno.

La truppa Mondonico (34 giocatori in rosa, aspettando il necessario sfoltimento) chiude il ritiro valdostano e, prima del «compete le righe» in attesa della ripresa di domenica a Sommariva Perno, tappa a Chivasso dove alle 17 è in programma l'amichevole contro il Varese di C1.

Si gioca sul campo comunale «Rava» di via Gerbido ed è il club lombardo ad organizzare e a fissare i prezzi (40 mila lire le tribune, 20 mila i distinti). Come già avvenuto giorni ad Aosta il Parma, il Toro raddoppierà. Per il primo tempo Mondonico ha annunciato (3-4-3): Bucci; Mondez, Ficcadenti, Maltagliati; Asta, Diawara, Scarchilli, Edman; Sommese, Ferrante, Lentini. Nella ripresa toccherà a (3-5-2): Pastine; Cudini, Minotti, Citterio; Tricarico, Lantz, Sanna, Brambilla, Crippa; Artistico, Silenzi. A disposizione: Nista e Andreotti. Fra gli acciaccati anche attesi rinforzi Cruz, Coco, Pecchia e Ivic: nulla di preoccupante per i primi due; tempi un po' più lunghi per gli altri, anche Pecchia sarà comunque fuori causa nei primi due turni di campionato perché squalificato.

Nonostante le e la fatica dei primi giorni di preparazione, il Mondo garantisce una partita vera: «Affrontare ogni gara nel modo più serio è una delle prerogative di questo gruppo. Lo abbiamo già dimostrato più volte contro i dilettanti valdostani, dandoci dentro anche all'80', sul 13-0. In questo nuovo Toro, finora, la intera ha soltanto prodotto effetti positivi».

Oggi, intanto, è l'ultimo giorno della prima fase della campagna-abbonamenti che riprenderà il agosto. Finora le tessere staccate sono un po' meno di mila (l'anno scorso, in B, il dato definitivo fu 10.713). Riscontro soddisfacente, ma non esaltante: in tanti aspettano di vedere la risposte del nuovo Toro nei primi impegni davvero seri.

Qualche vittoria ad effetto potrebbe fruttare il superamento di quota 15 mila abbonamenti, posta come traguardo dalla dirigenza granata.

L'allenatore Emiliano Mondonico

Protesta Susa

Sitaf occupati dai [illegible]

SUSA. Pomeriggio caldo alla Sitaf di Susa: i dipendenti in agitazione hanno «occupato» simbolicamente prima l'ufficio del capo del personale, Gallo, e poi quello del presidente della società, Santonastaso, per protestare contro l'atteggiamento di chiusura seguito alle aperture dei giorni scorsi.

Vista l'impossibilità di discutere, c'è stato uno scambio di lettere fra i lavoratori e l'amministratore delegato, Virano. Se c'è una sospensione degli scioperi «selvaggi» fino adomani, in prospettiva si profila un altro week-end a caselli aperti sulla Torino-Bardonecchia con autostrada gratis per tutti. Al centro dello scontro ci sarebbe la difesa da parte della società di alcune posizioni e privilegi dei dirigenti.

Rivarolo, pensionato

[illegible] dopo la [illegible] nella roggia

RIVAROLO. Tragica fine per un pensionato di Rivarolo, Antonio Farina, 66 anni, residente in frazione Argentera in canton Clare. E' morto ieri sera, dopo essere scivolato in una roggia mentre, in bicicletta, percorreva la strada fra Argentera e la frazione Mastri. Ancora sconosciute le cause: una delle ipotesi è che l'uomo sia stato colto da malore, oppure che si sia avvicinato troppo al ciglio della strada. L'incidente è avvenuto poco dopo le 19 tra le due frazioni di Rivarolo, in un tratto di strada che è costeggiato da una roggia irrigua. Farina (sposato e con 2 figli) sarebbe morto per annegamento. A dare l'allarme sono stati alcuni automobilisti che hanno prima notato la bicicletta in terra e poi hanno visto il corpo del pensionato.

APERTA & VICINA

La Farmacia® è Amica

Pronta ad accoglierti per rispondere ad ogni tua esigenza di salute e benessere, c'è sempre una Farmacia Amica sulla quale puoi contare per un consiglio competente e un rimedio sicuro. **Anche in pieno agosto.**

Consulta le informazioni sui turni all'esterno delle farmacie.

Disponibilità, competenza, professionalità.
Scegli la qualità, scegli la farmacia.

ASSOCIAZIONE TITOLARI DI FARMACIA DELLA PROVINCIA DI TORINO
ASSOCIAZIONE TITOLARI DI FARMACIA DELLE PROVINCE DI NOVARA E V.C.O.
ASSOCIAZIONE TITOLARI DI FARMACIA DELLE PROVINCE DI BIELLA E VERCELLI

Radio Dimensione Suono

ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

SALUTE

Emergenza sanitaria	[illegible]
Guardia medica	58201030
Croce Rossa Italiana	
Ambulanze	[illegible]
Assistenza ai [illegible]	5875322
Trasfusioni sangue	[illegible]
Centri antiveleni	490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili)	228941
Alcolisti anonimi	[illegible]
Droga che fare	[illegible]
Ambulatorio veterinario	[illegible]

PUBBLICA SICUREZZA

Soccorso pubblico d'emergenza	113
Carabinieri (Pronto intervento)	112
Polizia stradale	[illegible]
Vigili Urbani (Pronto intervento)	67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento)	115
Guardia di finanza (Pronto intervento)	117

PREVENZIONE

Telefono Azzurro (Abuso minori)	[illegible]320602
Telefono Rosa (Violenza alle donne)	37518282

Fèrento e l'arte di Shakespeare

ANCHE Fèrento ha avuto la sua guerra santa. La tradizione, intorno alla distruzione della cittadina avvenuta per mano dei viterbesi nel 1172, racconta che essa sia avvenuta a causa [illegible] una contesa singolare tra gli abitanti delle due città. Gli abitanti di Fèrento erano soliti pregare nella chiesa di San Bonifacio davanti a un crocefisso che aveva gli occhi aperti. Questo fatto irritava i viterbesi abituali a pregare davanti al Cristo con gli occhi chiusi. Non avendo voluto i primi accettare di sostituire il loro Cristo vennero assaliti e massacrati dai vicini. E da tanta violenza arriviamo a faccende più amene dei giorni nostri. Al **Teatro Romano di Fèrento** infatti fino al 10 agosto si svolge la terza edizione di **Quartieri dell'arte** — il Teatro Elisabettiano e la Scrittura Androgina. Il programma della manifestazione, la cui direzione artistica è di Gian Maria Cervo, è dedicato per la maggior parte a William Shakespeare mettendo in risalto le fonti letterarie del drammaturgo di Stratford, i misteri irrisolti delle sue opere, gli autori che lo hanno riscritto. Oltre a questo, un approfondimento del teatro elisabettiano, le forme contemporanee di scrittura androgina che hanno assommato il magico e il volgare, il mitico e il realistico, i linguaggi alti e bassi. Oltre agli spettacoli sono previste una serie di conferenze. Inizio spettacoli ore 21. Ingresso lire 25 mila lire, ridotti lire 20 mila lire, gradinata 18 mila lire, ridotti 13 mila lire. Inf.: Promotuscia, 0761/307284-304643.

(Rossella Fabiani)

[illegible]

COMUNE [illegible]

Centralino	[illegible]
Ama (Pulizia della città)	167 867035

GUASTI

Acea (Pronto intervento elettrico)	167.229833
Acea (Pronto intervento acqua)	167.229888
Aci soccorso stradale	116
Enel	[illegible]
Italgas	167 803020
Pronto intervento idraulico	[illegible]
[illegible]	182

TRASPORTI

Atac	46954444
Metrebus	167.431784
Ferrovie dello Stato	
F.S. Informazioni	147.888088
Biglietti Eurostar a domicilio	4881726
Informazioni andamento treni	[illegible]
Aeroporti	
Leonardo da Vinci	65951
Ciampino	[illegible]
[illegible]	3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

A CENA CON CASANOVA 0636006404 v. Gramsci - Valle Giulia. Riposo

AGORA' 066874167 V. della Penitenza 33. Riposo

ALFELLINI 065757570 v. Francesco Carletti 5. Riposo

ANFITEATRO [illegible] Passeggiata del Gianicolo. La compagnia La Plautina presenta **Fratelli [illegible]** scritto, diretto e interpretato da Sergio Ammirata, con [illegible] Parisi, Maria Ferretti, Susanna Bugatti, Gianfranco Guerra, Patrizia Gal[illegible]. Alle 21.15

ARCILIUTO [illegible]19 Piazza Montevecchio, 5. Riposo

ARGENTINA 68804601/2 L.go di Torre Argentina, 52. Stasera al Teatro Romano di Ostia Antica **Tragedia e muore** di A. Santagata. Posti limitati solo su prenotazione. Alle ore 21.30 e 23.30

ARGILLATEATRI 066381058 via dell'Argilla, 18. Riposo

ARGOT 065898111 via Natale del Grande, 27. Riposo

ARTE SPETTACOLO INTERNATIONAL 065874982. Riposo

AUDITORIUM DEL MASSIMO PROSA 0654396290 via Massimiliano Massimo, 1. Riposo

AUDITORIUM DUE PINI 063292909 p.za dei Giuochi Delfici. Riposo

BELLI 065894875 P.za Sant'Apollonia, 11/a. Riposo

BRANCACCIO 06485498 v. Merulana, 244. Riposo

COLOSSEO Sala Grande 067004932 v. Capo d'Africa, 5/A. Riposo

COLOSSEO Ridotto 067004932 v. Capo d'Africa, 5/A. Riposo

COMICI AL CASALE 068271545 Parco del Casale Podere [illegible]. Stasera Fabrizio Costanzo e Julio Salinas in **XY Fecondazione naturale** di P. Corona e R. Vezzillo. Alle 22

DAFNE 065667824 v. Mar Rosso, 329/331 (Ostia lido). Campagna abbonamenti stagione 1999-2000. Iscrizioni aperte per la scuola di teatro triennale e per la scuola di teatro per bambini

DE' SERVI 066795130 V. Del Mortaro 22. Riposo

DEI COCCI 065783501-2 v. Galvani 69. Campagna abbonamenti Compagnia stabile Antonello Avallone. 1. [illegible], la bestia, la virtù (L. Pirandello). 2. A che servono questi quattrini (A. Curcio). 3. Pulcinella scibi (A. Petito). 4. Io & Woody (W. Allen). 5. Felicielle la masciata (E. Scarpetta). Orario botteghino 16-20

DEI CONTRARI 066545953 v. Taro 33/A. Riposo

DEI SATIRI Sala A 066871639 v. di Grottapinta 19. Riposo

DEI SATIRI Sala B 066871639 v. di Grottapinta 19. Riposo

DEI SATIRI Sala Gianni Agus 066871639 v. di Grottapinta, 18. Riposo

DEL CENTRO 066867610 vicolo degli Amatriciani, 2. Riposo

DELLA DUNIA ESTATE 065136204 v. Renato Fucini (Parco Talenti). Riposo

DELLA COMETA 066784380 v. del Teatro Marcello, [illegible]. È in [illegible] il rinnovo degli [illegible] per la stagione [illegible]

DELLE MUSE 0644233649, via Forlì, 43. Riposo

[illegible] **Sala Grande** [illegible] dei Filippini 17/A. Riposo

[illegible] **Sala Caffè** 0668308735 v. dei Filippini, 17/A. Riposo.

DELL'[illegible] Sala Artaud 0668308735 v. dei Filippini 17/A. Riposo

DELL'OROLOGIO Sala Orfeo [illegible] v. dei Filippini, 17/A. Riposo

DI DOCUMENTI 065744034 v. N. Zabaglia [illegible]. Riposo

DUSE 067013527 v. Crema 8 (S. Giovanni). Riposo.

ELISEO 064882114 v. Nazionale 183/E. La campagna abbonamenti per la stagione teatrale 1999/2000 riprenderà mercoledì 1 settembre. Il rinnovo degli abbonamenti si concluderà mercoledì 11 settembre

ELISEO PICCOLO 064885095 v. Nazionale, [illegible]. Riposo

ETI TEATRO [illegible] 06679[illegible] v. [illegible] Vergini, 7. Abbonamenti stagione 1999/2000 dal 1° [illegible] 10 Settembre i vecchi abbonati potranno rinnovare l'abbonamento. Dal 13 settembre gli abbonamenti non rinnovati verranno messi in vendita. Orario biglietteria 10-19 - [illegible] 10-13. Domenica riposo

ETI TEATRO VALLE 0668803794 v. del Teatro Valle, 21. Dal 1 settembre abbonamenti stagione 1999/2000 per Under 26 speciale giovani - Shakespeariana. Biglietteria [illegible] 10-19 sabato 10-13. Info. [illegible]

EUCLIDE 068082511 piazza Euclide 34/A. Riposo

FLAIANO 066796496 v. S. Stefano del Cacco 15. Riposo

FONTANONE ESTATE 065814444 Giardino Fontana dell'Acqua Paola. **Cinquanta [illegible]** concerto di danza della Compagnia EnsEmble di Micha Van [illegible] coreografia di Serge van de Velde. Alle 21.15

FURIO CAMILLO 0678347348 v. Camilla 44. Riposo

GHIONE 066372294 v. delle Fornaci, 37. Campagna abbonamenti stagione [illegible] settembre. Per informazioni [illegible]

[illegible] **ARANCI** 0635739700 via S. Sabina (Aventino). Stasera **Pellegrino che vagò a Roma** con Fiorenzo Fiorentini, E. Xaffe, T. Tosto, M. Fabaguasta, S. Sergiacomo e la partecipazione di O'Brien. Alle ore 21

GRECO 068607513 via R. [illegible] 10/16. Riposo

I GIARDINI DELLA FILARMONICA 064746390 v. Flaminia, 118. Riposo

I VIAGGI SENTIMENTALI 063243134 v. Principessa Clotilde, 9. Stasera a Castel S. Angelo Lungotevere Castello - La Bilancia e la Fondazione Ippolito Nievo presentano **Memorie di un castello** di F. Carena. Regia di R. Cavallo. Prenotazione obbligatoria. Alle 21.30

IL PUFF 065810721 065800989 v. G. Zanazzo, 4. Riposo

IL VASCELLO 065881021 v. G. Carini 72/78. CRT. Riposo

INSTABILE DELL'HUMOUR 068416057 v. Taro 14. Sono aperte le iscrizioni allo stage teatrale estivo tenuto da D. Ruggero e D. Granata. Il primo incontro è gratuito

L'ARTE DEL TEATRO STUDIO 064885608 v. Urbana 107. Sono aperte le iscrizioni ai Corsi di recitazione per l'anno 1999/2000. Materie di insegnamento: dizione e impostazione [illegible] ce, tecnica del movimento di [illegible] mi[illegible] analisi del testo, autoregia, recitazione, canto, improvvisazione

LA CHANSON 064873164 L.go Brancaccio, 82/A. In allestimento stagione [illegible]

LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA 0658330817 v. Aurelio Saliceti 1/3. Riposo

LE SALETTE 066833867 v.lo del Campanile, 14. Riposo

LIBERA ACCADEMIA DELL'[illegible] - TEATRO DEL SOGNO 068841909 v. Taro, 33/a. Sono aperte le prenotazioni ai colloqui attitudinali e provini per l'ammissioni ai corsi diurni e serali A.A. 1999/2000. Inizio corsi ottobre 1999

MANZONI 063223634 v. Monte Zebio, 14. È [illegible] la campagna abbonamenti per la stagione di prosa 1999/2000. Sono in vendita presso il botteghino i biglietti per Manzoni Opera. Dall'11/9 al 2/10 per Madame Butterfly (G. Puccini), Rigoletto (G. Verdi), La Traviata (G. Verdi), Il Trovatore (G. Verdi). Per informazioni e prenotazioni tel. [illegible]. Orario botteghino dal lunedì al sabato dalle ore 10 alle 14 e dalle 16 alle 20

NUOVI SCENARI ITALIANI 067004932 Via Duilio Cambellotti, 11/a (Torbellamonaca). Riposo

OLIMPICO 063265991 p. G. da Fabriano, 17. Biglietti al botteghino del teatro. O[illegible] continuato dalle 11 alle [illegible]. Info: [illegible]

PARIOLI SALA A 068088299 v. G. Borsi 20. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1999/2000: per i vecchi abbonati il rinnovo è fino al 30 luglio e dal [illegible] al 22 settembre. Per i [illegible] dal 27 settembre. Orario [illegible] lunedì al venerdì 10/13 15/18 sabato e domenica riposo

PICCOLO ESQUILINO Via Napoleone III, 4/E. Sala Teatrale affitasi. Inoltre prenotazione per colloqui attitudinali corsi di recitazione. Lasciare numero di telefono presso la segreteria telefonica

PLAY TOWN 0637513426 Villa Glori - L.go Maresciallo Pilsudski (Parioli). Le favole della Compagnia del [illegible]. Spettacolo della Compagnia dei burattini di illustrazione realizzato dai bambini

POLITECNICO 063219891 v. G.B. Tiepolo, 13/A. Riposo

ROMA IN... SCENA 0637352290 Eur (Scalinata [illegible] Palazzo [illegible] Civiltà del lavoro). Riposo

ROMA ANTIQUA TEATRO ESTATE 065840216 v. Santa Balbina, [illegible]. Riposo

ROSSINI 0668802770 p. S. Chiara, 14. Stasera **L'avaro** di Alfiero Alfieri. Con Alfiero Alfieri, Renato Merlino, Monica Paliani, Lina Greco. Alle 21. Per prenotazioni tel. [illegible] 6832281 tutti i giorni dalle 10-13 e 16-20.

SALA MOLIERE (GIÀ SANGENESIO) 063223432 v. Podgora, 1. Da ottobre 1999 **Compagnia Stabile [illegible] Scaccia** in **Il malato immaginario** di Molière. Corso di informazione teatrale diretto da Mario Scaccia dal 1° settembre dalle ore 10 alle ore 12. Sono aperte le iscrizioni.

SALONE MARGHERITA 066798269 v. Due Macelli, 75. Riposo

[illegible]TINA 06420071 v. Sicilia 129. La campagna abbonamenti stagione [illegible] riapre il 23 agosto. In vendita presso gli sportelli della Banca Commerciale Italiana i biglietti per gli spettacoli di Massimo Ranieri, Enrico Montesano e Rugantino

STUDIOUNO STABILE DEL [illegible] 0624406952 v. Carlo della Rocca 6/e. Sono aperte le iscrizioni per partecipare alla 3ª Rassegna Comica Nazionale (Roma, 23-25 settembre). Prenotazione e selezione compagnie [illegible] teatro comico e brillante stagione teatrale 1999-2000

TEATRO DELLA VILLA 067825443 villa Lazzaroni (v. Appia Nuova 522). Riposo

TEATRO DI MAGELLANO 065600898 Largo Magellano (Lido di Ostia). [illegible] Pino [illegible] in [illegible] della [illegible]. Regia di Gigi Proietti. Alle 21.30

TEATRO [illegible] AL GIANICOLO AL FONTANONE Al Fontanone [illegible]. **Spacca il [illegible]** di Peppino De Filippo e **Particolarmente** di Eduardo De Filippo con Fauzo Gravina, [illegible] Mattei, Flavia [illegible], Ivano [illegible], Sandra Caruso. Alle 21.30

TEATRO [illegible] DI OSTIA ANTICA [illegible] Via dei Romagnoli (Ostia Antica). Stasera **Polinice e Antigone** uno studio da Vittorio Alfieri. Regia di Valter Malosti. Alle 20.45. **Tragedia e muore** di Alfonso Santagata. Lo spettacolo si svolge sulla spiaggia. Lo spettacolo è a numero chiuso e a prenotazione obbligatoria. Alle 21.30 e alle 23.30

TEATRO VERDE 065882034 Circonvallazione Gianicolense, 10. Riposo

TORDINONA 066880*890 via degli Acquasparta, 16. Sala Pirandello. Campagna abbonamenti stagione 1999/2000. Sono aperte le iscrizioni ai corsi serali e pomeridiani della scuola di teatro "Troviamoci sul palco" in scena ogni 4 mesi

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 Piazza B. Gigli, 1. Chiusura estiva

ACC. NAZIONALE DI SANTA CECILIA [illegible] via Vittoria, 6. Riposo

ACC. FILARMONICA ROMANA 063201752 via Flaminia 118. Il botteghino [illegible] Olimpico e la Segreteria dell'Accademia Filarmonica sono chiusi dal 31 luglio al 31 agosto. Gli abbonamenti alla stagione 1999/2000 possono essere sottoscritti per lettera indirizzando a Accademia Filarmonica Romana, via Flaminia 118 - 00196 Roma

[illegible] POLIFONICA [illegible] 0635505481 via B. Cairoli 117. Si selezionano voci da inserire nel coro dell'Accademia. Informazioni al numero [illegible]

ARTS ACADEMY 0644252208-0644252303 via Guattani, 17. Riposo

ASS. CORALE NOVA ARMONIA [illegible] via A. Serranti, 47. Riposo

ASSOCIAZIONE FRA I CIOCIARI 0670491977 via Sansevero, 2. Riposo

ASS. GUEST HOUSE 063614253, via dei Mille, [illegible]. Riposo

ASSOCIAZIONE MUSICALE CHORUS ROMANI CANTORES 0687139264 via Franco Sacchetti. L'associazione ricerca cantori [illegible] ampliamento del proprio organico corale. Per info. telefonare al numero 0644236724 dal lun. al ven. 10/12 - 15/18

ASS. MUSICALE [illegible] 06430003, [illegible] G. Gozzi, 137. Riposo

[illegible] FEDERAZIONE [illegible] 0687189107 Via Monte Petrella, 14. Riposo

ASS. MUSICALE FRANCESCO LANDINI Abbazia di Fossanova Priverno (Latina). Riposo

ASS. MUSICALE G. TORELLI 0679840165 via L. Leonardi, 120. Organizza corsi di musica per tutti gli strumenti anche. In preparazione agli [illegible] valorio

ASS. MUSICALE ROMANA 065868441. [illegible] l'[illegible] Botanico (Largo Cristina di Svezia, 23a - angolo Via della Lungara). Riposo

[illegible] **ROMA FESTIVAL** 0639749868. Stasera presso il cortile Auditorium Virgilio (via Giulia, 38). Riposo

ASSOCIAZIONE SCUOLA SYLVESTRINI GABARDI 063214132 via Col di Lana, 7. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di flauto dolce e traverso, oboe, clarinetto, violoncello, violino, canto, pianoforte, arpa, coro per adulti e bambini

[illegible] le Carrozze 3. Sono aperte le iscrizioni alle classi di strumento, alla Scuola di Canto, al Dipartimento di Musica Antica. Corsi di ascolto guidato. Baby Band e laboratori musicali per bambini

AULICO 066272209 via F. Tamagno, 1. Riposo

AURELIANO 0666140208 via Bravetta, [illegible]. In collaborazione con la società italiana per l'educazione musicale organizza [illegible] collettivi e individuali in preparazione al prossimo concorso a cattedre di educazione musicale. Per informazioni telefonare [illegible] 0686325730

AVALON CENTRO STUDI TAO LUNG 065193192 via Benedetto Stavi 51. Riposo

CONCERTI A LEONESSA 062280375 - 03479407189 Borghi e Castelli Medievali nel Lazio. Domenica 8 agosto concerto del pianista Giovanni Veroli presso il Convento di S. Lucia, via S. Giuseppe. Un omaggio a Fryderyck Chopin nel 150° anniversario della morte. Alle 18.30 e alle 21

CONCERTI DEL TEMPIETTO 0677209128 Via S. Teodoro, 7 (Area archeologica del Palatino). Concerto. Musiche di Beethoven "Sonata in Do Maggiore Op. 53 Waldstein", Chopin "Ballata N. 3 in La b Maggiore Op. 47", Brahms "Klavierstücke Op. 118", Bartok "Suite Op. 14". Al pianoforte Louis Orlando. Alle 20.30

[illegible] **DEL PARCO** 065816987 via Ugo Bassi, 17. Riposo

CORO POLIFONICO "ARMONIA ANTIQUA" 0347/5125981 via Emilio De Marchi, 60. Per ampliamento organico, [illegible] la stagione [illegible] il coro polifonico "Armonia Antiqua" ricerca: 5 voci per parte di basso, 3 voci per parte di tenore, 3 voci per parte di contral[illegible]

GHIONE [illegible] Fornaci, 37. Campagna abbonamenti per la stagione concertistica Euromusica 1999/2000 da settembre

NEW OPERA FESTIVAL DI ROMA 065611519-06520725. Riposo

OPERA ESTATE 1999 0686800125 Cortile S. Ivo alla Sapienza (P.za Navona). Riposo

SCUOLA POPOLARE DI MUSICA DI TESTACCIO 065750[illegible] v. Monte Testaccio, 91. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di strumento e ai [illegible] di musica d'insieme per adulti e bambini dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 20 presso la sede della scuola. Per informazioni telefonare allo 065750376 dalle ore 16.00 [illegible]

[illegible]

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3. tel. 5895431-5894293-5806090. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00-19.00; sabato 9.00-12.00

ORBIS p.za Esquilino, 37 tel. 4744776-4827403. Chiuso domenica. Orario: 9.30-13.00-15.30

PLANETARIO via Velo, 28 tel. 70450122. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10.00-13.00/16.00-19.30; sabato 10.00-13.00

PRENIS via Kennedy 96, tel. 9066585. Orario (solo feriali): 9.00-13.00/17.00-20.00

PRENOTICKET Prenotazione [illegible] con pagamento tramite carta di credito o vaglia [illegible] consegna a domicilio [illegible] 520721

QUADRIFOGLIO via di Macchia[illegible] 74/[illegible] 5214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario: 9.00-13.00/16.00-19.30

MUSEI E MOSTRE

[illegible] **DI FRANCIA - VILLA MEDICI** [illegible] 1 tel. [illegible]7611. Orario: martedì-domenica ore 11-13.30/15-19. "Europa: laboratorio della follia - Vettor Pisani". Fino al 5 settembre. "La [illegible] 1999". Fino al 5 settembre

ART CENTER [illegible] Ostiense 106 [illegible] 065991191. Orario: martedì-venerdì [illegible] 10-14/17-22, sabato-domenica ore 10-22. £ 12.000. "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini. Fino al 2000

[illegible] del Giardino Zoologico, 20 tel. [illegible] Orario: tutti i giorni ore 9.30-18. "Sculture al Bioparco - Fiorenza Presbitero" quattro sculture in alabastro raffiguranti degli animali. £ [illegible]. Mostra permanente

CASA DI GOETHE via del Corso, 18 (Centro storico) [illegible] 0632650412. Orario: mercoledì-lunedì ore 10-18. "[illegible] Nel segno [illegible] libertà. Io scultore spagnolo Altaro e Goethe". Fino al 13 settembre

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, 31 tel. [illegible]. Orario: lunedì-venerdì visita su prenotazione ore 10-24. £ 10.000. Mostra per[illegible] nella casa dove il maestro visse con la moglie Isabella. La Fondazione De Chirico ha ricostruito fedelmente l'arredo della casa.

COLOSSEO (Centro storico) tel. 064815576 (informazioni e prevendita). Orario: [illegible] i giorni ore 9-[illegible] £ 10.000. Noleggio audioguide e visite guidate

[illegible] viale della Domus Area, tel. 0639749907. Orario: tutti i giorni ore 9-20. [illegible] 10.000. È possibile visitare il palazzo edificato da Nerone solo con la prenotazione

EX STABILIMENTO BIRRA PERONI (Galleria Comunale d'Arte Moderna) via Cagliari, 29 tel. 064742848. Orario: martedì-sabato ore 10-19 domenica ore 9.30-13.30. £ 10.000. "Lavori in corso 7" esposizione di 12 artisti. Fino al 26 settembre

FESTA DELL'UNITA' piazza Orazio Giustiniani, 10 (Testaccio) tel. 0657301418. Ingresso libero. "Overcome Racism Now". La mostra riflette realtà diverse di convivenza tra immigrati e cittadini utilizzando soprattutto suoni. Fino al 19 settembre

FORO ROMANO largo Romolo e Remo, 5 (via dei Fori Imperiali) e piazza S. Maria Nova, 53 (Arco di Tito) tel. 064815576. Orario: tutti i giorni 9-20. Nuova edizione di "Luci al Foro" con il Foro Romano illuminato e visite guidate notturne

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 068548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione [illegible] con giorno e fascia oraria, telefonando al 328101. Orario: martedì-domenica ore 9-17. £ 12.000. Visite guidate £ 6.000

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131 tel. [illegible]. Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica ore 9-20. £ [illegible]. Accesso disabili. "Le avanguardie spagnole il secolo di Picasso nelle collezioni del Reina Sofia di Madrid". [illegible] spagnola del '900 con Picasso, Mirò, Dalì e altri. "Omaggio a Gino de Dominicis" antologia delle opere più significative. Fino al 5 settembre

ISTITUTO POLACCO DI ROMA via Vittoria Colonna, 1 (Prati) tel. [illegible]. Orario: [illegible] 10-16. "Disegno e pittura - Gruppo Tre Occhi" mostra collettiva. Fino al 6 settembre

LA [illegible] - VISITORS CENTER DELL'AUDITORIUM via Pietro de Coubertin (corso Francia) tel. [illegible]5255. Orario: [illegible]-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13. "Plastici, progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano"

L'ISOLA DEL CINEMA Fontanone dell'acqua Paola (Trastevere) tel. 065811060. Orario: lunedì-domenica [illegible]. "Contaminazioni, immagini, eventi": l'arte figurativa si confronta con il cinema. Fino al 29 agosto

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano tel. [illegible]. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-12.45. £ 15.000. L'ultima domenica del mese l'ingresso è gratuito

MUSEO BARACCO via dei Baullari, 2 (Centro Storico) tel. [illegible]. Orario: martedì-sabato ore 9-19 domenica 9-13. £ 10.000. "Il vino di Dioniso. Dei e uomini a banchetto in Basilicata". Selezione di materiali archeologici recentemente acquisiti in Lucania, relativi al culto di Dioniso. Fino al 28 novembre

MUSEO [illegible] DI ZOOLOGIA via Aldovrandi, 18 (Pinciano) tel. 063216586. Orario: martedì-domenica ore 9-17. £ 5.000. "Vivere al limite - Animali in ambienti estremi". Permanente

MUSEO DEL CORSO via del Corso, 320 (Centro storico) tel. 147882211. [illegible] 10.30-19.30. £ 10.000. "Via del Corso una strada lunga 2000 anni" esposizione che [illegible] conta la storia della celebre strada. Fino al 30 settembre

MUSEO DI MATEMATICA DEL [illegible] DI ROMA dipartimento di matematica, Università la Sapienza, P.le Aldo Moro, 5 (Castro Pretorio) tel. 0658331022. Le visite vanno concordate telefonicamente. Ingresso libero. Mostra degli strumenti di calcolo antico romani, collezione Klein poliedri della collezione Graziotti. Mostra Permanente

MUSEO [illegible] L. Filipponi (Viterbo) tel. [illegible]. Orario: lunedì-venerdì ore 15-19, sabato e domenica ore 10.30-12.30, ingresso [illegible]. Cinque artisti australiani a cinque artisti italiani si confrontano in una mostra a tema [illegible] Anna Cochetti e Jonathan Tanner. Catalogo [illegible]. Mostra permanente

MUSEO [illegible] piazza di Ponte [illegible] lo I, tel. [illegible]56. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13.30. £ 3.750. [illegible] del mese ingresso gratuito. "Cammei di cera - Benedetto Pistrucci" modelli di cera [illegible] celebre incisore romano. Fino al 15 settembre

MUSEO NAZIONALE DI ARTE ORIENTALE Via Merulana, 248 tel. 4874415. Orario: [illegible] e venerdì ore 9-14, martedì e giovedì ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 8.000. "Ceramiche e bronzi dall'Oriente Estremo" circa 200 oggetti tra ceramiche, porcellane e bronzi antichi donati allo Stato da Nanoe Tullio Denaro, diplomatico italiano prematuramente scomparso nel '93. Fino al 15 ottobre

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO lungotevere Castello, 50 tel. 0639080730. Orario: martedì-venerdì 9-21, sabato 9-24 e domenica 9-20. £ 10.000. Il castello si illumina per visite guidate diurne e notturne

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO LUIGI PIGORINI piazza G. Marconi 14 tel. [illegible]. Orario: martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. £ 8.000. "Lo splendore del guerriero. Armi africane antiche" e "Oceania. Case degli uomini, Case degli spiriti". Fino al 31 dicembre

NOTTI DI CINEMA A PIAZZA VITTORIO p.zza Vittorio (Esquilino) tel. 064451208 [illegible] lunedì-domenica ore 20-24. £ 10000. "Italino Charro". Ne[illegible] opere [illegible] maestro i personaggi più significativi del [illegible]. Fino al 31 agosto

[illegible] ingresso da piazza di Santa Maria Nova, 53 e via di San Gregorio 30, tel. [illegible]. Orario: tutti i giorni 9-20. £ 12.000. Con la nuova [illegible] di "Luci al Foro" anche parte del Palatino [illegible]. Visite guidate notturne

PALAZZO A[illegible] (Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare, 44. 064815576 (informazioni e prevendita). [illegible] martedì-venerdì ore 9-21, sabato ore 9-[illegible], [illegible] ore 9-20. £ 10.000. Esposizione dei Galati vinti

PALAZZO BARBERINI via [illegible] Fontane 13 [illegible] 064826521. Visite guidate tel. 063216059. Orario: martedì-venerdì ore 10-21, sabato [illegible] 10-[illegible] domenica ore 10-20. £ 10.000. "Un pittore lemmese nell'Europa del '700 - Cristoforo Unterperger". Fino al 5 settembre

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale 194 tel. [illegible]. Orario: 10-21 (chiuso martedì). £ 15.000. "El Greco [illegible] trasformazione" la più completa esposizione dedicata all'artista. Fino al 1[illegible]. "Proiezione 2000 [illegible]". Fino al 15 settembre

PALAZZO MASSIMO largo di Villa Peretti, 1 tel. [illegible]15576. Orario: martedì-domenica ore 9-20. £ 12.000. "Provinciae Fideles" [illegible] decorazioni di Tempio di Adriano. Fino al 1 settembre

PALAZZO VENEZIA via del Plebiscito, 118 [illegible]. Orario: [illegible] 9-[illegible] £ 12.000. "Gian Lorenzo Bernini - [illegible] Barocco" regista dell'architettura, scultura, disegni e [illegible]. Fino al 16 settembre

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

USL RM/A via dello Statuto 35/a, via Nomentana 564, piazza Massa [illegible] 10, piazza Bologna 18, piazza Istria 8, Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22), corso Rinascimento 48, via Nazionale [illegible], via [illegible] 73, via Bertoloni 3; piazza Barberini 49, [illegible] d'Italia 100, via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67, piazza dei Cinquecento 49

USL RM/B via Tiburtina 437, via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918, via delle Robinie 81; via Casilina 1220

USL RM/C viale Europa 76, viale Beata Vergine del Carmelo 73, via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462, via Appia Nuova 213, via Acqua Bullicante 68, via Prenestina 365/e, via Collatina 112

USL RM/D viale Marconi 178, via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183, piazza S. Giovanni di Dio 14, viale Trastevere [illegible], via Gino Bonichi 113, via Pietro Rosa 42, largo G. da Montesarchio 10

USL RM/E largo Cervinia 18, via Monti di Primavalle 187, via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174, largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15, piazza Pio XI 30, via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible] - via dei Fienaroli, 27/28 tel. [illegible]. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, da[illegible] ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè

[illegible]**481** - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. [illegible] lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00. [illegible]menica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. [illegible]. Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283. [illegible]: dal martedì al giovedì [illegible] 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione libri, incontri [illegible] alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00

LIBRERIA NEWTON - via del Corso, 26/27 tel. 3204942. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 15.30-21.00

[illegible] **LA DI[illegible]** via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

[illegible] **LO [illegible]** - [illegible] dei Giubbonari, 76/77 tel. 68804192, via Nazionale, 71 tel. 4826985, via [illegible] Governo Vecchio [illegible] tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. [illegible] continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet cafè, sala conferenze con maxischermo per proiezioni.

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 tel. 0781103. [illegible] aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00.

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

[illegible] - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. [illegible]. Orario: aperta tutte le sere fino alle [illegible]

[illegible] LOCALI

AL CIRCO-PARCO TRE TRE TESTE via Francesco Tovaglieri, tel. 0636003788. Alle 21 concerto con Ruggero Artale e Karl Potter: ritmi, canti e danze di derivazione africana con 15 percussionisti, ballerine e voce femminile

ALICE'S CAFÈ viale G. Massaia 15, tel. 065178[illegible]. [illegible] 16 alle 2 birra, piadine, crepes, dolci e musica. A disposizione dei clienti cinque postazioni multimediali. Un cabaret di ispirazione newyorchese.

ALL'OMBRA DEL COLOSSEO via di Monte Oppio (parco Colle Oppio), tel. 064820181. Alle 20 Parco bimbi: cineteca per bambini. Alle 21.30 [illegible]ro Cabaret: Enrico Brignano in "Enrico Brignano show". Alle 23 disco bar e animazione musicale.

[illegible] VOGLIO via Spada, tel. [illegible]. Alle [illegible] spettacolo di cabaret con la compagnia Le sbandate. Tu[illegible] [illegible] orchestra di ballo liscio e discoteca con dj Vi[illegible] guidate alle caverne preistoriche di Fidene riconosciute per l'occasione, a cura della Sovrintendenza ai Beni Culturali di Roma.

CINECITTÀ VILLAGE via Lamaro, tel. 0672293338. Alle 19.30 Set cinematografici e mostra europea degli effetti speciali di Carlo Rambaldi, disco bar, spazi espositivi e ristoranti, videogiochi, libreria. Martedì e Venerdì scuola di Tango. Alle 21.30 concerto con gli Apple Pies cover dei Beatles

DANZA DA "DANZATORE" P.zza S. Salvatore in Lauro (Giardino di Sisto V). Alle 21 la compagnia Excursus presenta "Il filtro metropolitano" coreografie di Rubi Bonavita, musiche di Bealt e Brossard

FIESTA via Appia 1245 (Capannelle), tel. 067[illegible]. Alle 20.30 mostra della produzione artistico-visiva di Romero Rodriguez Barilari "Montevideo: segni personali". Fiesta e... Nuvole: mostra del fumetto nella quale i nomi più prestigiosi della scuola ispanica e latino americana propongono, con le loro opere, stili grafici diversi e innovativi. Alle 22.30 concerto con [illegible]

GIALLO ESTATE Belvedere Antonio Cederna. [illegible] zione di "Il paziente a domicilio", alle 23.15 film in lingua originale "[illegible] Blackmale"

HANGOUT via Ostiense 13/h, tel. 0657831[illegible]. Il locale è trasferito [illegible] Oppio nell'ambito della manifestazione "All'Ombra del Colosseo" e avrà il nome di "Ethnic [illegible]". Selezioni di musica [illegible] 1988 al 1994 con il dj Paolo Vespasiani

INVITO ALLA LETTURA giardini di piazza Cavour, tel. 066896826. Alle 20.15 Unità settimana, un libro. Antonella Zagaroli legge "La favola" di Wolfgang Goethe [illegible] Adelphi, con la partecipazione di Stefano Frosi. Alle 21 Incontro con l'autore: [illegible] Pomponio parla di "Il prisma di cristallo" edito da Gangemi. Alle 22.30 concerto con Les Hot Swing.

JAZZ IMAGE - VILLA CELIMONTANA via della Navicella (San Giovanni), tel. 065897807. Alle 21.15 concerto con Ada Montellanico quartetto

L'OMBELICO DEL MONDO piazzale Metari Caduti nel Lager (angolo via Boccabelli). Alle 19 Mostra Preispanica: Maya, Aztechi, Olmechi, Zapotechi; Mostra Egiziana, Mostra Ufologica: Ufo & Alieni. Alle 21.30 spettacolo di cabaret con Alberto Calazza. A seguire discoteca con il dj Roby e questi a sorpresa

[illegible] circonvallazione Gianicolense [illegible] (Monteverde), tel. 0658232891. Alle 22 concerto della Roadhouse Blues Connection

ROMA INCONTRA IL MONDO [illegible] di Villa Ada, via di Ponte Salario, tel. 064180369. Alle 22 concerto di world music con I Fratelli Mancuso (Sicilia)

RESTA IN FESTA Villa De Sanctis, via Casilina, 675, tel. 06258868. Alle 19 palco centrale: giochi, laboratori e concerto per bambini con Jaliolbro from Africa; alle [illegible] palco centrale: Tamburi di Gorée; alle 21 proiezione di "La rosa di sabbia" di Rachid Benhadj; alle 23 piano bar con Gianni di Trapani

[illegible] piazzale Tiburtino 17, [illegible] 064450073. Birra, pizzette, insalate e sfizi vari serviti nei tavoli all'aperto

TESTACCIO VILLAGE via di Monte Testaccio. Alle 22 concerto di musica pop con Francesco Bruno.

TRANSILVANIA via delle Conchiglie 23 (Fiumicino), tel. 0360-705854. Disco bar "horror" che offre cocktail, panini e tanta musica.

DET UOT Centro Culturale Settecamini, via Settecamini 11, tel. 03392946[illegible]. Dalle 17 alle 20. La scultura espressiva Body Art con Loretta Sualbo, i suoi tatuaggi e la partecipazione del pubblico

VICTORIA [illegible] via [illegible] Maria 14, tel. 063201698. Un pub in stile vittoriano che offre numerose specialità inglesi: torte rustiche, stufati e pasta al forno

VILLAGGIO AFRICANO 9 [illegible] De Sanctis, via Casilina, 675 nell'ambito della manifestazione Siesta in festa, tel. 06258868[illegible]. Alle 23 [illegible] world music.

VINUM Centro Polivalente S. Antonio, via Casilina, 1312 (Giardinetti), tel. 067004932. Alle 19 Esposizione di giovani artisti e artigiani. Dalle 19 alle 22 Casino interregionale [illegible]

VOGLIA MATTA parco San Sebastiano, via delle Terme di Caracalla, tel. 065740170. Alle 20.30 Spettacolo musicale "Voglia Matta". Alle 23.15 Ballo con il dj Fabio Cucchetti. Visita guidata notturna alla Casina del Cardinal Bessarione. Alle 24 Teatro Cabaret: spettacolo "Si gioca al Meschiere".

ZIPLINE via dei Gracchi 83/85, tel. 03483701722. Internet café con 18 postazioni multimediali per navigare e giocare in rete.

PRIME VISIONI

Ristoro · Locale con aria codizionata · Accesso portatori handicap

TRAME

A BUG'S LIFE. Cartoon. Dall'autore di «Toy Story», la storia di una serie di insetti in pericolo per l'arrivo di un'orda di cavallette. **[Warner Village 17]**

ARMA LETALE 4. Azione. La guardia costiera scopre un vecchio battello utilizzato per trasportare illegalmente negli Stati Uniti più di trecento cinesi da utilizzare sul mercato nero. I poliziotti Riggs e Murtaugh si mettono sulle tracce di una potente organizzazione criminale guidata da un temuto signore del crimine asiatico. **(Cineporto)**

ATTACCO AL POTERE. Azione. In una New York vittima degli attentati islamici intervengono un generale dell'esercito (Denzel Washington), un esperto in antiterrorismo (Bruce Willis) e un'agente Cia (Annette Bening). **[Arena Agis-Anec]**

BALLANDO A LUGHNASA. Drammatico. Ambientato nell'estate del '36 in un villaggio irlandese, il film di Pat O'Connor s'incentra sulla numerosa famiglia Mundy (cinque sorelle e un fratello) e ne descrive le vicissitudini. **[Pasquino Club 1]**

BUENA VISTA SOCIAL CLUB. Documentario. Il nuovo lavoro di Wim Wenders racconta di vecchie glorie della musica cubana riunite da Ry Cooder e accompagnate per una serie di trionfali concerti. **[Greenwich 1, Mignon 1]**

CUBE. Horror. Un gruppo di uomini viene rinchiuso in una fortezza avveniristica, a forma di cubo. **[Warner Village 17]**

GADJO DILO. Commedia drammatica. Un giovane parigino si reca in Romania alla ricerca di una cantante che non conosce, conquistato dalla sua voce, ed entra in contatto con una comunità di zingari. **[Dei Piccoli Sera]**

HAREM SUARE. Drammatico. Istanbul, primi Novecento. La storia di un amore impossibile tra un eunuco e una odalisca italiana nell'ultimo harem. **[Eurcine 2, [redacted], Rivoli]**

LETTERS FROM A KILLER. Thriller. Patrick Swayze è un galeotto che manda lettere d'amore a tre diverse donne, all'insaputa di ciascuna di queste. Un giorno una lettera viene spedita all'indirizzo sbagliato. **[Warner Village 4]**

MATRIX. Fantasy. La vita sulla terra è un enorme «programma informatico» a cui si ribella il pirata informatico Keanu Reeves. **[Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Isola del cinema, Jolly 1, [redacted], Warner Village 1 e 9]**

NEMICO PUBBLICO. Thriller. Will Smith è un rampante avvocato che, all'improvviso, diventa un nemico pubblico per l'Agenzia di Sicurezza Nazionale. **[Warner Village 10]**

PAROLE, PAROLE, PAROLE. Commedia. Orso d'argento al festival di Berlino e vincitore oltralpe di sette premi Cesar, il nuovo lavoro del maestro francese Alain Resnais è una commedia sugli equivoci basata sulla storia d'amore tra Camillo e Marc e i cui personaggi parlano attraverso celebri canzoni. **[Arena Nuovo Sacher]**

PIOGGIA INFERNALE. Azione. Nel film dell'ex direttore della fotografia Mikael Salomon la furia di un fiume ingrossato da piogge torrenziali minaccia una piccola città. Intanto, un ladro prepara un colpo da tre milioni di dollari. **[Cineporto]**

SALVATE IL SOLDATO RYAN. Bellico. Osannato dalla critica e dal pubblico, il nuovo kolossal di Steven Spielberg racconta di una pattuglia americana mandata, nel '44 in Normandia, a liberare il soldato Ryan (Matt Damon). **[Giulio Cesare 3, Pasquino]**

SHAKESPEARE IN LOVE. Commedia sentimentale. Tredici nomination all'Oscar per il film di John Madden basato sull'immaginaria storia del giovane William Shakespeare che, alle prese con la stesura di «Romeo & Giulietta», s'innamora. **[Madison 3]**

SOLDI SPORCHI. Thriller. In una cittadina del Minnesota due fratelli e un loro amico rinvengono sul luogo di un incidente aereo una sacca con quattro milioni di dollari. **[Augustus 2]**

TERAPIA E PALLOTTOLE. Commedia. De Niro è un gangster di New York che soffre di attacchi d'ansia e per risolvere questo problema si rivolge a uno psichiatra (Billy Cristal). **[Eurcine 3, Giulio Cesare 2, Jolly 4, Warner Village 7 e 12]**

THE AVENGERS. Azione. Approda sul grande schermo una celebre serie televisiva, trentasette anni dopo il suo debutto. **[Arena Tiziano]**

TRE AMICI UN MATRIMONIO E UN FUNERALE. Commedia. David Schwimmer («Friends» in tivù) incontra la Paltrow a un funerale... **[Atlantic 1, Etoile, Madison 2, Warner Village 16]**

TUTTI PAZZI PER MARY. Commedia. Cameron Diaz è l'ambita Mary nella nuova irriverente pellicola dei fratelli Farrelly «Scemo + scemo». **[[redacted] Agis-Anec, Warner Village 5]**

[redacted] COMMANDER. Fantascienza. Un asteroide si sta per abbattere sulla terra: per fermarlo viene inviata una spedizione spaziale. **[Atlantic 3, Warner Village 15]**

Z LA FORMICA. Cartoni animati. Nevrotica e anticonformista, la formica operaia Z s'invaghisce della bella principessa e, per conquistarla, chiede aiuto all'amico. **[[redacted] Piccoli]**

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Warren Beatty senatore alternativo

Un politico nauseato dalla politica e devastato dall'esaurimento nervoso tanto da non voler più vivere, commissiona a un killer il proprio assassinio e, pensando di non aver più nulla da perdere, per la prima volta dice finalmente alla gente la verità. Nel marzo 1996, la campagna per le elezioni primarie in California è alla fine, Clinton è in testa nel partito democratico e Dole in quello repubblicano. Il senatore Bulworth concorre per il rinnovo del proprio mandato al Senato e non ce la fa più: dice quello che pensa, fa quello che gli piace, ammette la subordinazione dei politici ai poteri economici, chiarisce alle comunità nera o ebrea che l'interesse dei politici verso di loro è unicamente elettorale, s'invaghisce d'una bellissima ragazzina nera, s'esprime in forma di rap.

Il film, pure scritto e sceneggiato da Warren Beatty, è mal congegnato, generico, ingenuo come una favola più che aspro come una satira: ma a suo modo è benintenzionato e in qualche momento divertente, anche se la critica [redacted] alla politica americana rappresenta ormai un esercizio quotidiano mondiale, e se al cinema è stata espressa con maggiore esattezza e spirito.

BULWORTH - IL SENATORE
di Warren Beatty, con Warren Beatty, Halle Berry, Don Cheadle, Oliver Platt, Paul Sorvino, Jack Warden. Produzione americana, 1998. **[Empire]**

PRIME VISIONI

ACADEMY HALL v. Stamira, 5/7 tel. 0644237778
La balia di Marco Bellocchio; con Fabrizio Bentivoglio, Valeria Bruni Tedeschi. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[redacted] Piazza Verbano 5 tel. 0685[redacted]
Chiusura estiva

ADRIANO piazza Cavour 22 tel. 063211896
Chiuso per lavori

ALCAZAR via Merry del Val 14 tel. 065880099
Chiusura estiva

[redacted] via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154.
Sala 1 [redacted]
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

AMBASSADE via Accademia Agiati 57 tel. 065408901
Sala 1 [redacted]
Sala 2 [redacted]
Sala 3 **Chiusura estiva**

AMERICA via Natale del Grande 6 tel. 065816168.
[redacted]sura estiva

ANTARES Viale Adriatico 15/21 tel. 068184388
Sala 1 **Chiusura [redacted]**
Sala 2 **Chiusura estiva**

[redacted] via del Galla e Sidama 20 tel. [redacted]
[redacted] estiva

ARCHIMEDE Via Archimede 71 tel. 063242508
Chiusura estiva

ARISTON Via Cicerone 19 tel. 063212597
Chiuso per lavori

ATLANTIC Via Tuscolana 745 tel. 067610656
Sala 1 **Tre amici, un matrimonio, un funerale** di Matt Reeves, con Barbara Hershey, David Schwimmer. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Il [redacted] del [redacted]rio** Orario. 17.15-19.00 L. 8.000 20.45-22.30 L. 12.000
Sala 3 **[redacted]ng Commander - [redacted]o alla terra** di Chris Roberts, con Freddie Prinze jr., Matthew Lillard. Orario [redacted] 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 4 [redacted] **estiva**
Sala 5 [redacted]
Sala 6 **Chiusura estiva**

AUGUSTUS Corso Vittorio Emanuele 203 tel. [redacted]
Sala 1 **La cugina Bette** di D. McAnuff, con Jessica Lange, Elisabeth Shue, Bob Hoskins. Orario 18.00 L. [redacted]-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Soldi sporchi** di Sam Raimi, con Bill Paxton, Billy Bob Thornton. Orario 18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

BARBERINI Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707
Sala 1 **Chiuso per lavori**
Sala 2 **[redacted] per lavori**
Sala 3 **Chiuso per [redacted]**

BROADWAY via dei Narcisi 36 tel. 062303408
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

CAPITOL Via G. Sacconi 39 tel. 063236619
Chiusura estiva

[redacted] Piazza Capranica 101 [redacted] 066792465
Chiusura estiva

CAPRANICHETTA Piazza Montecitorio 125 tel. 066796957
[redacted] estiva

[redacted] Via Cassia 692 tel. [redacted]
Sala 1 [redacted]
Sala 2 [redacted]

CINEMALUCKYHILL Borgo Santo Spirito 75 tel. [redacted]
Chiusura estiva

COLA DI RIENZO Piazza Cola Di Rienzo tel. 063235693
Chiusura estiva

DEI PICCOLI Viale della Pineta 15 tel. 068553485.
Z la [redacted] di Eric Darnell e Tim Johnson. Orario. 17.00-18.30 L. 7.000

DEI PICCOLI SERA Viale della Pineta 15 tel. [redacted]85
[redacted] Dilo (Lo straniero pazzo) di Tony Gatlif, con Romain Duris. Orario: 20.30 L. 8.000 **Gatto nero, gatto bianco** di Emir Kusturica, con Bajram Severdzan. Orario: 22.30 L. 6.000

DELLE MIMOSE Via Vibo Marciano 20 tel. 0633261019.
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 [redacted]
Sala 3 **Chiusura estiva**
Sala 4 **Chiusura estiva**

DORIA Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Sala 1 [redacted]
Sala 2 [redacted]
Sala 3 **Chiusura estiva**

DRIVE IN P. Fonte degli Acilii 6/9 [redacted] 0650930649
Virus di John Bruno, con Jamie Lee Curtis, William Baldwin. Orario 21.30-23.30 L. 10.000

EDEN Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449
Chiusura estiva

EMBASSY Via Stoppani 7 tel. [redacted]
Chiusura [redacted]

EMPIRE V.le Regina Margherita 29 tel. 068417719
[redacted] - Il [redacted] di Warren Beatty; con Halle Berry, Oliver Platt. Orario 18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

[redacted] V.le Esercito 44 tel. 065010652
[redacted]

ETOILE Piazza in Lucina 41 tel. 066876125.
Tre amici, un matrimonio, un funerale di Matt Reeves, con Barbara Hershey, David Schwimmer. Orario 18.30 L. [redacted] 20.30-22.30 L. [redacted]

EURCINE Via Liszt 32 tel. 065910986.
Sala 1 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario. 17.00 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Harem Suaré** di Ferzan Ozpetek, con Marie Gillain, Alex Descas. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis; con Robert De Niro, Billy Cristal. Orario 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 4 **[redacted] sight** di Steven Soderbergh, con George Clooney, Jennifer Lopez. Orario: 17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000

EUROPA Corso Italia 107 tel. 0644249760
Chiusura estiva

EXCELSIOR V. BV del Carmelo 2 tel. 065292296.
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

FARNESE P.zza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395
[redacted]

FIAMMA V. Bissolati 47 tel. 064827100
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura [redacted]**

GALAXI V. P. Mati 10 tel. 0661662445
Giove [redacted] **estiva**
Marte [redacted]
Mercurio **Chiusura [redacted]**
Saturno [redacted]
Venere **Chiusura estiva**

GARDEN V.le Trastevere tel. 065812848
Chiusura estiva

GIOIELLO Via Nomentana tel. 0644250299.
[redacted]

GIULIO CESARE V.le Giulio Cesare 259 tel. 0639720795.
Sala 1 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 17.[redacted] L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis; con Robert De Niro, Billy Cristal. [redacted]: 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Salvate il soldato Ryan** di Steven Spielberg; con Tom Hanks, Matt Damon, Edwards Burns. Orario: 18.30 L. 8.000 22.00 L. 13.000

GOLDEN V.le Taranto tel. [redacted].
[redacted]

[redacted] Via Bodoni 59 tel. 065745825
Sala 1 **[redacted] Social Club** di Wim Wenders; con Joaquin Cooder, Ibrahim Ferrer. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il caso Winslow** di David Mamet; con Nigel Hawthorne, Jeremy Northam. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **Riposo**

GREGORY Via Gregorio VII tel. 066380600.
[redacted] estiva

HOLIDAY L.go B.Marcello 1 [redacted]. 068548326.
[redacted] estiva

INTRASTEVERE Vicolo Moroni 3a tel. 065884230
Sala 1 **La balia** di Marco Bellocchio, con Fabrizio Bentivoglio, Valeria Bruni Tedeschi. Orario 18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Lo specchio** di Jafar Panahi; con Mina Mohamad Khaniani, [redacted] Mojdehi. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **L'infernale Quinlan - Touch of evil** di Orson Welles; con Charlton Heston, Janet Leigh. Orario. 18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

JOLLY Via G. della Bella 4/6 tel. 06[redacted].
Sala 1 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 17.00 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Alice e Martin** di André Techiné; con Juliette Binoche, Alexis Loret. Orario. 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Out of sight** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Jennifer Lopez. Orario: 17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis; con Robert De Niro, Billy Cristal. Orario 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

KING Via Fogliano, 37 tel. 0686206732
Sala 1 **Fino a prova contraria** di Clint Eastwood; con Clint Eastwood, Isaiah Washington. Orario. 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il negoziatore** di F. Gary Gray; con Samuel L. Jackson, Kevin Spacey. Orario 17.00 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000

[redacted] Via Massaciuccoli 39 tel. [redacted]
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**
Sala 4 **Chiusura estiva**
Sala 5 **Chiusura estiva**
Sala 6 **Chiusura estiva**

MADISON Via Chiabrera 121 [redacted]. 065417926.
Sala 1 **[redacted] Trek: [redacted]** di Jonathan Frakes, con Patrick Stewart, Jonathan Frakes. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **La balia** di Marco Bellocchio; con Fabrizio Bentivoglio, Valeria Bruni Tedeschi. Orario 16.30-18.20 L. 8.000 **Le parole che non ti ho detto** di Luis Mandoki; con Kevin Costner, Robin Wright Penn. Orario: 20.15-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Shakespeare in love** di John Madden; con Joseph Fiennes, Gwyneth Paltrow. [redacted]: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 4 Rassegna Film Estiva **Gatto nero, gatto bianco** di Emir Kusturica, con Bajram Severdzan. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

MAESTOSO Via Appia Nuova 416 tel. [redacted]
Sala 1 **Chiusura estiva**
[redacted] **Chiusura estiva**
Sala 3 [redacted]
Sala 4 **Chiusura estiva**

[redacted] Via SS. Apostoli, 20 tel. 066794908.
[redacted]

[redacted] Via del Corso tel. 063200933.
[redacted]

MIGNON Via Viterbo 11 tel. 068559493.
Sala 1 **Buena Vista [redacted] Club** di Wim Wenders; con Joaquin Cooder, Ibrahim Ferrer. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Inquietudine** di Manoel De Oliveira; con José Pinto, Leonor Silveira. Orario: 18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

MISSOURI Via Bombelli 25 tel. 0655383193.
[redacted] 1 [redacted]
Sala 2 [redacted]
Sala 3 [redacted] **estiva**

MODERNO P.zza della Repubblica, 44 tel. 064880285
Chiuso per lavori

NEW YORK Via Cave 36 tel. 067810271
Chiusura estiva

NUOVO OLIMPIA [redacted] in Lucina 16g tel. [redacted].
Sala A **Il colore della menzogna** di Claude Chabrol; con Sandrine Bonnaire, Jacques Gamblin. Orario: 18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala B **Giorno per giorno - Tom yom** di Amos Gitai; con Moshe Ivgi, Hanna Maron. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

NUOVO SACHER Via L. Ascianghi 1 tel. 065818116.
Chiusura estiva

ODEON MULTISCREEN P.zza [redacted] 22 tel. 0636298171.
Sala 1 [redacted] **estiva**
Sala 2 [redacted]
Sala 3 **Chiusura [redacted]**
Sala 4 [redacted]

PARIS Via M. Grecia tel. 0670496568
Chiusura estiva

PASQUINO Vicolo del Piede 19 tel. 065803622
Salvate il soldato Ryan VO di Steven Spielberg, con Tom Hanks, Matt Damon. Orario. 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.35 L. 12.000

QUATTRO FONTANE Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515.
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 [redacted] **estiva**
Sala 4 **Chiusura [redacted]**

[redacted] Via Nazionale tel. 064882653
Sala 1 [redacted]
Sala 2 **Chiusura estiva**

QUIRINETTA Via Minghetti 4 tel. 066790012.
Chiusura estiva

REALE P.zza Sonnino 7 tel. 065810234
Sala 1 **Il [redacted]** Orario. 17.15-19.00 L. 8.000 20.45-22.30 L. 13.000
Sala 2 **[redacted]** di Catherine Breillat; con Caroline Ducey, Sagamore Stévenin. Orario. 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[redacted] Via IV Novembre 156 tel. [redacted].
Rassegna estiva **Le figlie di un [redacted] piange mai** di James Ivory; con Kriss Kristofferson, Barbara Hershey. Orario 16.00-18.10 L. 5.000 20.20-22.30 L. 8.000

[redacted] Viale Somalia 109 tel. 0686205683
Chiusura estiva

RIVOLI [redacted] Lombardia 23 tel. 0648[redacted]
Harem Suaré di Ferzan Ozpetek; con Marie Gillain, Alex Descas. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ROMA Piazza Sonnino 37 tel. 065812884.
Chiusura estiva

ROUGE ET NOIR Via Salaria 31 [redacted]. [redacted].
[redacted] estiva

ROXY MULTISALA Via Luciani, 52 tel. 0636005606.
Rubino **[redacted]usura estiva**
Zaffiro **Chiusura [redacted]**
Smeraldo **Chiusura estiva**
Topazio **Chiusura estiva**

[redacted] Via E. Filiberto 175 tel. 0670474549.
Sala 1 **Impiegati... male** Orario: 17.15-19.00 L. 8.000 20.45-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Ecstasy generation** di G[redacted]; con James Duval, R. True. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

SALA TROISI Via G. Induno 1 [redacted] 065812495
Computer a quattro [redacted] di Karl Zwicky; con Nathan Cavalieri, Emilie Francois. [redacted] 18.00-19.20 L. 8.000 20.50-22.30 L. 13.000

SALA UMBERTO [redacted] Mercede 50 tel. 066794753.
[redacted]

SAVOY Via Bergamo 25 tel. [redacted]
Sala 1 **Chiusura [redacted]**
Sala 2 [redacted]
Sala 3 [redacted] **estiva**
Sala 4 [redacted]

SISTO Via dei Romagnoli 125 tel. 065610750.
Matrix di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

SUPERGA [redacted] della Marina 44 tel. 065672528
Le parole che non ti ho detto di Luis Mandoki; con Kevin [redacted], Robin Wright Penn, Paul Newman. Orario. 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]

TRIANON Via M. Scevola 99 tel. [redacted]
Sala 1 **Chiusura [redacted]**
[redacted]
Sala 3 **Chiusura estiva**
Sala 4 **Chiusura estiva**
Sala 5 [redacted]

TI[redacted] MULTI[redacted] Via Grotta di Gregna 5 tel. [redacted]
S. Blu **Chiusura [redacted]**
S. [redacted] **estiva**
S. Verde **Chiusura estiva**

[redacted] [redacted] Bari 18 tel. 0644231216.
[redacted]ura estiva

WARNER VILLAGE CINEMAS Viale Parco de' Medici 135 tel. 0665855111.
Sala 1 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario. 16.20-19.10-22.00 L. 10.000
Sala 2 **Giovani, pazzi e svitati** di Harry Elfont, Deborah Kaplan; con Jennifer [redacted] Hewitt, Ethan Embry. Orario: 15.40-17.55-20.10-22.25 L. 10.000
Sala 3 **Gangster [redacted] - [redacted] & Clyde** di Arthur Penn; con Warren Beatty, Faye Dunaway. Orario. 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Computer a quattro zampe** di Karl Zwicky; con Nathan Cavalieri, Emilie Francois. Orario: 15.10-17.20-19.30 L. 10.000 **Letters from a killer** di David Carson, con Patrick Swayze, Roger E. Mosley. Orario: 21.40 L. 10.000
[redacted] **Tutti pazzi per Mary** di Bobby e Peter Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 14.40-17.10-19.40-22.10 L. 10.000
Sala 6 **Lo stile del dragone** Orario: 15.50-18.15 L. 10.000 **Il caso Winslow** di David Mamet, con Nigel Hawthorne, Jeremy [redacted]. Orario: 20.25-22.40 L. 10.000
Sala 7 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis; con Robert De Niro, Billy Cristal. Orario 15.35-18.10-20.30-22.50 L. 13.000
Sala 8 Anteprima **10 cose che odio di te** Orario: 18.00-20.40-23.00 L. 14.000
Sala 9 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 15.30-18.20-21.10 L. 10.000
Sala [redacted] **Nemico pubblico** di Tony Scott, con Will Smith, Gene Hackman. Orario: 16.35-19.25-22.15 L. 10.000
Sala 11 Anteprima **La grande onda** Orario. 16.00-18.15-20.30-22.45 L. [redacted]
Sala 12 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis; con Robert De Niro, Billy Cristal. Orario 16.55-19.15-21.35 L. 10.000
Sala 13 **A night at Roxbury** di John Fortenberg; con Will Farell, Chris Katten. Orario 15.55-17.45-19.55-22.05 L. 10.000
Sala 14 **Office Space** di Mike [redacted] con Ron Livingston, Jennifer Aniston. Orario. 15.25-17.40-19.45-21.45 L. 10.000
Sala 15 **Wing [redacted] - Attacco alla terra** di Chris Roberts; con Freddie Prinze jr., Matthew Lillard. Orario: 16.25-18.55-21.15 L. 10.000
Sala 16 **[redacted] estiva** di John Sturges; con Steve McQueen, Yul Brinner. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 10.000
Sala 17 **A bug's life - [redacted]** [redacted] Lasseter. Orario 16.15-18.25-20.35 L. 5.000 **Cube (Il cubo)** di Vincenzo Natali; con Nicole De Boer, Nicky Guadagni. Orario 22.45 L. [redacted]
Sala 18 **Tre amici, un matrimonio, [redacted]** [redacted]ves; con Barbara Hershey, David Schwimmer. Orario: 15.45-18.05-20.15-22.30 L. 10.000

D'ESSAI

AZZURRO SCIPIONI Via degli Scipioni 82 [redacted] 0639737161. Sala Lumiere: **Proiezioni [redacted] dei "Festival di primavera"** Orario 18.00 **Mamma Roma** di Pier Paolo Pasolini. Orario. 18.30 **Accattone** di Pier Paolo Pasolini. Orario. 20.30 **Uccellacci uccellini** di Pier Paolo Pasolini. Orario: 22.30 Sala Chaplin: [redacted] di Luciano Ligabue; con Stefano Accorsi, Luciano Federico. Orario: 18.30-20.30 **Viola** Orario: 22.30

PASQUINO CLUB Piazza S. Egidio 10 tel. 065803622. Sala 1: **Ballando a Lughnasa** Versione Originale. Di Pat O'Connor; con Meryl Streep, Michael Gambon. Orario: 17.00-18.50-20.40-2.35 Sala 2: **Svegliati Ned** Versione Originale. Di Kirk Jones; con Ian Bannon, David Kelly. Orario. 17.00-18.50-20.40-22.30

TIZIANO Via G. Reni 2, tel. 063236588. **La voce dell'amore** di Carl Franklin; con Meryl Streep, Renee Zellweger. Orario: 20.15-22.30

ARENE

ARENA [redacted] Piazza di Villa Fiorelli **La leggenda del pianista sull'oceano** di Giuseppe Tornatore, con Tim Roth. Orario 21.00

[redacted] Piazza Vittorio Emanuele II, tel. 064451772. **Tutti pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly, con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario. 21.00 **Attacco al potere** di Edward Zwick, con Denzel Washington, Annette Bening. Orario. 23.10

ARENA NUOVO SACHER L.go Ascianghi, 1, tel. 065818116. **Parole, parole, parole** di Alain Resnais, con Pierre Arditi, Sabine Azéma. Orario: 21.30

ARENA SISTO via Cardinal Ginnasi, tel. 065610750. **L'amico del cuore** di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Eva Herzigova. Orario: 21.15

ARENA TIZIANO via G. Reni, 2, tel. 063236588. **[redacted] - Agenti speciali** di Jeremiah Chechik; con R. U. Thurman. Orario: 21.00-23.00

[redacted] CITY MOVIES Via F. Delpino, tel. 0621807855. **Assassins** Orario: 21.30 **Funny Games** Orario 23.00

CINECITTÀ VILLAGE Studios Cinecittà - via Lamaro, tel. 0672290339. **Totò Sceicco** Orario: 21.00 **Gli onorevoli** Orario: 23.30

[redacted] Piazza Benedetto Brin, tel. 0670450394 **Ovosodo** di Paolo Virzì. Orario: 21.00 [redacted] Orario: 22.50

CINEMAZIONE Parco della Pineta Sacchetti, tel. 03398642824. **Spettacolo teatrale**

CINEPORTO '99 Viale Antonino di San Giuliano, tel. [redacted]. Arena **Arma letale 4** di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. Orario: 21.15 **Pioggia infernale** di Michael Salomon, con Christian Slater, Morgan Freeman. Orario 0.30 Secondo schermo **Il [redacted]** Orario: 21.15 **L'eccolo delle piume di cristallo** Orario 0.30

FESTA DELL'UNITÀ Mattatoio (Testaccio), tel. 0657301418 **Ballando a Lughnasa** di Pat O'Connor; con Meryl Streep, Michael Gambon. Orario: 21.15 **Lola corre** di Tom Tykwer; con Franka [redacted] Moritz [redacted]. [redacted]: 23.00

INVITO ALLA LETTURA Piazza Cavour, tel. 063200951. **Betsy**

ISOLA DEL CINEMA Gianicolo, [redacted]. [redacted]. Maxi Schermo **Matrix** di Larry e Andy Wachowski, con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 21.30 **Gatto nero, gatto bianco** di Emir Kusturica, con Bajram Severdzan. Orario. 23.35 Cineclub **Il pap'occhio** di Renzo Arbore, con Renzo Arbore, Luciano De Crescenzo. Orario: 21.00

[redacted] v. C. [redacted] (C.ne Ardeatina), tel. [redacted] **Harem Suaré** di Ferzan Ozpetek; con Marie Gillain, Alex Descas, Lucia Bosè. Orario. 21.15 **Giro di lune tra terra e mare** Orario: a seguire **Romance - Il bagno turco** Orario. a seguire Schermo piccolo **La stanza del vescovo** Orario: [redacted]

[redacted] Via Casilina Vecchia, tel. 0670305684. **Campo de' Fiori** Orario: 21.00

[redacted] Via Carlo della Rocca, 6/e, tel. 0624406952. **Train de vie - Un treno per vivere** di Radu Mihaileanu; con Lionel Abelanski, Rufus. Orario. 21.00

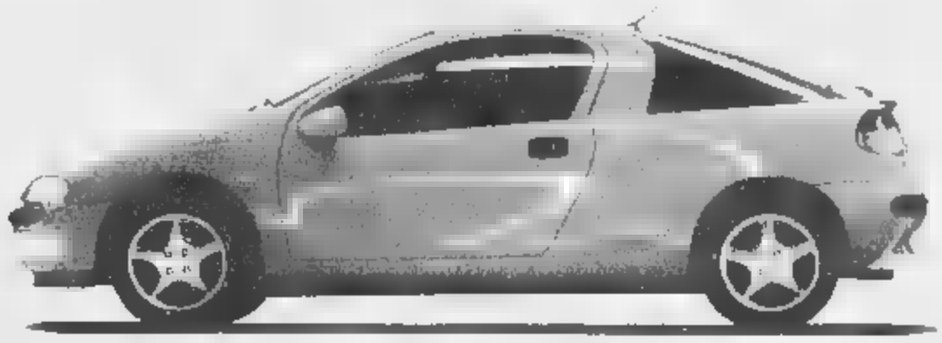
VILLA MERCEDE Via Tiburtina, 113 [redacted]. 0686200267. Arena delle palme: **La polvere [redacted]** di Goran Paskaljevic; con Miki Manojlovic, Lazar Ristovski. Orario: 21.30 Arena degli Acanthus: **L'eternità è un giorno** di Theo Angelopoulos; con Bruno Ganz. Orario: 21.30

VILLAGGIO GLOBALE Lungotevere Testaccio, tel. 0657300329. **Character - Bastardo eccellente** di Mike Van Diem; con Fedja Van Huet, Jan Decleir. Orario: 22.30

RDS RADIO DIMENSIONE SUONO È SEMPRE SINTONIZZATA SULLE TUE FREQUENZE
Radio Dimensione Suono

Oggi la rottamazione della tua auto vale fino a 5 milioni

Corsa



Tigra

Corsa SW

Astra

Vectra

Vieni a rottamare il tuo usato non catalitico,
anche con meno di 10 anni,
scopri le eccezionali offerte con incentivi OPEL

PER VETTURE IMMATRICOLATE SINO AL 31 AGOSTO E DISPONIBILI IN CONCESSIONARIA

E' UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE OPEL DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Maccarini
CONCESSIONARIA
per Alessandria, Valenza, Acqui Terme, Tortona, [illegible] Canelli
ALESSANDRIA Via Marengo 162 - Tel. 0131/262075-0131/262174
VALENZA Via dell'Artigianato Zona D/3 - **Tel. 0131/943432**
ACQUI TERME Via Moriondo 84 - **Tel. 0144/321561-0144/322635**
TORTONA Strada Statale per Genova 3
Tel. [illegible] **- Fax 0131/821447**
[illegible] Viale Italia - **Tel. 0141/822129**
NIZZA MONFERRATO Piazza Garibaldi 45
Tel. 0141/702353

Generalaut
CONCESSIONARIA per **CASALE - TRINO V.**
CASALE MONFERRATO (AL)
Strada Valenza [illegible]
Tel. 0142/454595 - Fax 0142/456443

B. S. auto S.R.L.
CONCESSIONARIA per **NOVI - GAVI - OVADA**
VIA SERRAVALLE 52 - NOVI LIGURE
Tel. 0143/329871

OPEL

Dal 5 al 22 agosto

Inizia bene la scuola con le grandi offerte Coop.

Ecco alcuni esempi:

prezzi netti
L.85.000
€ 43,90
ZAINO ESTENSIBILE
SANDOKAN
personaggio,
pesa zaino e ordinatore

prezzi netti
BUSTINA SANDOKAN L. 9.900 € 5,11
ASTUCCIO DOPPIO SANDOKAN L.25.900 € 13,38
MAXI rigature assortite L. 1.600 € 0,83

prezzi netti
BUSTINA SIGN MEDIA SEVEN con taschino L. 8.500 € 4,39
ASTUCCIO 5400 SIGN SEVEN 2 cerniere 12+10 L.25.900 € 13,38

L.79.000
€ 40,80
ZAINO SIGN SDOPPIABILE SEVEN

prezzi netti
L.85.000
€ 43,90
ESTENSIBILE PIPPI CALZELUNGHE
bambola Pippi,
pesa e ordinatore

prezzi netti
BUSTINA PIPPI CALZELUNGHE L. 9.900 € 5,11
ASTUCCIO DOPPIO PIPPI CALZELUNGHE L.25.900 € 13,38
MAXI PIPPI CALZELUNGHE rigature assortite L. 1.600 € 0,83

prezzi netti
L.79.000
€ 40,80
ZAINO GOTHIC MOUSE INVICTA

prezzi netti
L.75.000
€ 38,73
ZAINO ESTENSIBILE
ON VOYAGE
INVICTA

prezzi netti
L.15.900
€ 8,21
ASTUCCIO WALT DISNEY 29 pz.

prezzi netti
L.19.000
€ 9,81
DIARIO SOTTOBANCO
4 anelli - BIG
2 anelli - SLIM

prezzi netti
DIARIO SIGN/CAUTION/MISSION SEVEN 16 mesi L. 11.500 € 5,94
MORDILLO 12 mesi L. 11.500 € 5,94
PIPPI CALZELUNGHE L. 11.500 € 5,94
L. 11.500 € 5,94

prezzi netti
L. 29.900
€ 15,44
ZAINETTO WALT DISNEY

prezzi netti
L.5.900
€ 3,05
BUSTINA WALT DISNEY
con cerniera

prezzi netti
L.18.000
€ 9,30
EINAUDI - 16 mesi

Dal 5/8 al 10/9

Grandi Saldi 50% alle casse
sconti fino al
sui reparti: calzetteria stagionale • borse mare • maglieria esterna uomo donna bambino • confezioni uomo donna bambino • camicieria uomo donna • abbigliamento mare

Dal 5/8 al 4/9

Grandi Sconti 40% alle casse
sui reparti: pic nic • giardino • teli mare • accessori gonfiabili • tende da sole • zanzariere • giocattolo estivo • camping

SUPERMERCATI coop
Novacoop

LIDL è conveniente!

Approfittatene ora

Vino dei paesi DOC 0,75 l. 2.990*
1 l. 3.987

3.490*

Sidro d 2 x Vol. 750 l. 2.490*

ure succo 1.990*

Tè solubile alla frutta
Alla mela, pesca o frutti di bosco
400 gr. L. 5.475 / Kg 2.190*

per gl cioli
400 ml. L. 2.475 / l 990*

Fluido anti doppie punte
50 ml. L. 79.800 / l 3.990*

Cura intensiva 3.990*

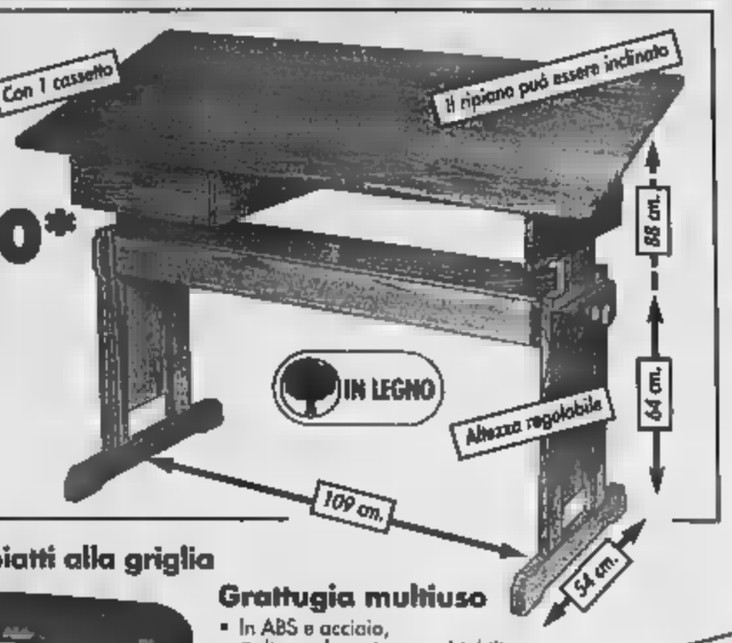
Nuovo in assortimento

Deodorante intensive 24h
Azione prolungata contro il sudore
200 ml. L. 9.950 / l 1.[illegible]

Scrivania in legno

In pino massiccio verniciato

89.900*

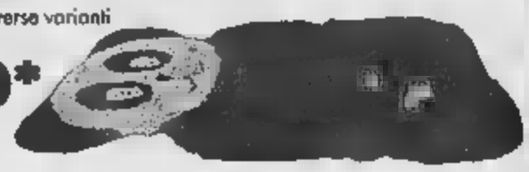


Garanzia SOLDI RIMBORSATI! Se non siete soddisfatti dell'acquisto di un prodotto LIDL

Tappeto per bambini

Dim.: 70 x 120 cm., in 3 diverse varianti raffiguranti animali

19.900*



Tanica con rubinetto

Capacità 20 l., in polipropilene, dim.: 35 x [illegible] cm.

6.990*

[illegible] per la biancheria

Gambe richiudibili

15.990*

In polipropilene

Colori: granito e blu

Stampo per dolci e piatti alla griglia

Dim.: 33 x 28 x 5 cm.

5.990*

Colore nero

HP zenker

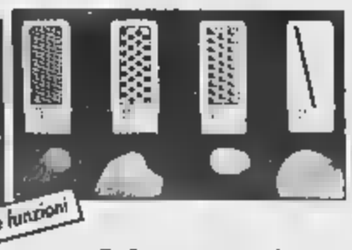
Grattugia multiuso

- In ABS e acciaio,
- 4 diverse lame intercambiabili per affettare le verdure nelle più svariate forme,
- per tagliare le patate a bastoncino,
- con sistema per proteggere le dita,
- per tagliare fino all'ultimo pezzo,
- per dividere in 4 parti

8.900*

Pezzi lavabili in lavastoviglie

5 Diverse funzioni



Zaino da trekking

74.900*

- Materiale: cordura idrorepellente,
- cerniera sul davanti,
- **rivestimento sulla schiena,**
- **tracolla imbottita**

Set altoparlanti PHILIPS SBC PL 200

Colore: antracite e arancio, dim.: 28,5 x 21 x 8,5 cm.

1 anno di garanzia

34.900*

Set compasso 7 pz.

Colori: rosso, blu, arancio, verde e nero, dim. astuccio: 180 x [illegible] x 20 mm.

7.990*

Candela di gelatina

- Contenitore con diversi motivi,
- **durata candela circa 3 ore**

4.490*

In vaso di vetro

8 Segnaposti

In PVC, diverse fantasie, [illegible] set composto da: 4 tovagliette dim.: 43 x 28 cm. 4 sottobicchieri 10 cm

4.990*

Set righelli pz.

In GPPS, composto da: 1 righello 30 cm., 2 squadre, 1 goniometro, 1 squadra con goniometro

2.990*

Valigetta per bambini

In plastica, con accessori vari

9.990* CE

Box per cartelle sospese

- In plastica PS,
- colore del box nero

9.990*

[illegible] liquida "Pritt"

Fluido, [illegible] tappo di chiusura

2.990*

Canotto p[illegible] bambini

4.990*

- In PVC,
- spessore 0,2 mm.,
- con 2 camere d'aria e 2 valvole di sicurezza,
- 2 diversi motivi

Walt Disney Puzzle

Dim.: 40 x 28 cm.

8 Diversi disegni

6.490*

99 pz.

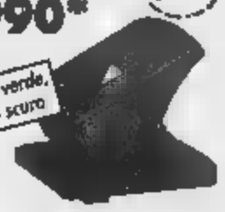
Perforatrice

Dim.: 10 x 9 x 5,8 cm.

5 anni di garanzia

6.990*

Colori: nero, verde, rosso e blu scuro

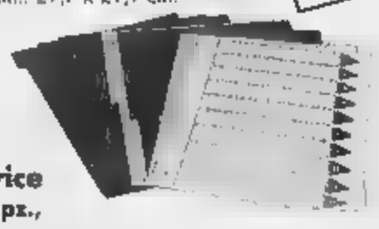


Registro p[illegible] raccoglitore a fogli mobili

- In PP,
- **per fogli [illegible],**
- dim.: 29,7 x 21,9 cm.

2.790*

In 5 colori



Evidenziatori

Colori: giallo, rosa e verde

1.990*

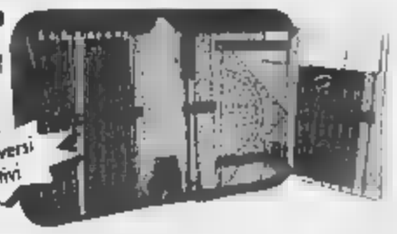
4 Pezzi

Astuccio per la scuola

Composto da vari pezzi

9.990*

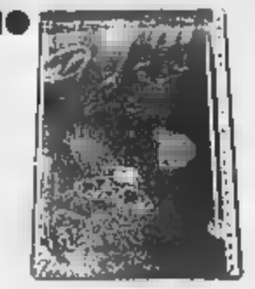
In 5 diversi motivi



Agenda e rubrica telefonica

- **50 Pagine,**
- dim. 13,5 x 9,3 cm.

2.990*



Blocco spirale

80 Fogli, DIN A4

1.990*

Con fogli a quadretti o a righe

Blocco carta da lettera

100 fogli DIN A4

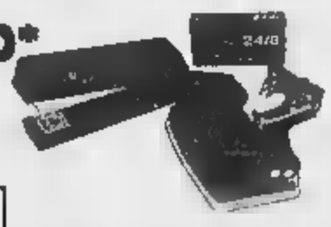
1.790*

Con fogli a quadretti o bianchi

Set perforatore, levapunti e cucitrice

- **inclusa 1 confezione graffette 1000 pz.,**
- colore nero

4.990*



[illegible] 100 pz.

Dim.: 110 x 220 mm.

2.790*

Colore bianco

Buste 100 pz.

C6

2.[illegible]90*

Colore bianco

Depilatore PHILIPS Satinelle

Per eliminare i peli superflui in modo semplice e rapido,

[illegible] spazzolino per la pulizia della testina, dim.: 20 x 19 x 6,5 cm.

Garanzia SOLDI RIMBORSATI!

CE

1 anno di garanzia

69.900*

Colore celeste

Set per la pulizia della casa

Scopa: in legno laccato con filettatura metallica in vero pelo caudale,
manica di scopa: in metallo cromato con filettatura,
[illegible]opetta [illegible]: in legno laccato con vero pelo caudale,
paletta: in acciaio inox con bordo arrotondato

17.900*

Completo [illegible] spazzole

Colori: blu, rosso e grigio

Composto da 4 pezzi

6.490*

Set spazzole per le mani

- **In polipropilene,**
- colori: bianco, beige e grigio

Composto da 4 pezzi

2.990*

Scarpe in pelle da bambino

Colore nero, misure: 26 - 33

29.900*

Con stelline

Garanzia SOLDI RIMBORSATI!

VERA PELLE

LIDL

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON ESCLUSIVA AUTORIZZAZIONE DAL 5/08/99 ALL'11/08/99 FINO AD ESAURIMENTO SCORTE / TUTTI [illegible] SONO VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI. TUTTE LE IMMAGINI HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO. VALIDO SOLO PER QUANTITATIVI AD USO FAMILIARE

LIDL Mappano Borgaro. [illegible] conoscere il nostro punto [illegible] più vicino telefonate al numero 011/2622140

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ricevono presso TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6065211; MILANO, via G. Carducci 29, t. 24424611; ALBA, c.so M. Coppino 8, t. 442110; [redacted], via Cavour [redacted], t. 445577; AOSTA, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; ASTI, corso Dante 80, t. 351011; BARI, via Amendola 166/5, t. 5485111; BIELLA, viale Roma 5, t. 8491212; [redacted], via Amendola 13, t. 255962 c.a.; CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 305250; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154; [redacted] corso Sicilia 37/43, t. [redacted]; CATANZARO, via M. [redacted], t. [redacted] 725129; COSENZA, via Monte Santo 38, t. 72527; CUNEO, corso Giolitti 21bis, t. 609122; FIRENZE, via Don Minzoni 48, t. [redacted] 102 673068; GENOVA, [redacted] C.R. Ceccardi 1/14, t. 540104-592560; [redacted], via Cervino 13, t. 813630; IMPERIA, via Alfieri 10, t. 273371-273373; LECCE, via Trinchese 87, t. 314185; MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930155; NOVARA, via Cavour 13, t. 33341; PADOVA, via Gattamelata 108, t. 775224-807/3144; PALERMO, via Lincoln 19, t. 6235100; REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; SANREMO, via Gioberti 47, t. 501555-501556; SAVONA, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; VERCELLI, via Verdi 40, t. 250764; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 20% globale.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere o fatebene di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) o [redacted] di riga sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5499). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetto aggiungendo al testo dell'avviso la frase **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»**; l'importo del noto cassetto è di **Euro 0,26 (L. 503)** per decade oltre un rimborso di **Euro 3,10 (L. 6002)** per spese di recapito corrispondenza.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

[redacted]
automezzi, [redacted] Srl [redacted]. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun [redacted] anticipare. Torino via Avogadro 19. Telefono 011 562.0070 - 562.0136. Iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 18414.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti. Compagnia [illegible] Azienda Italia SpA Istituto Piemontese. Chiamate gratuite 800 096.440

ACQUISTIAMO contanti ogni attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02/295 [redacted]

[redacted] E AZIENDE VENDITA / GERENZA

[redacted]**UZE D'OULX** vendesi pub muro o/o attività affare. Telefono 0339/6622306

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

DITTA autotrasporti cerca autista patente C/E con esperienza. Tel. [redacted] 6310

[redacted]

AZIENDA cerca esperta/o contabilità per direzione ufficio amministrativo, può rispondere/a anche primo lavoro. Scrivere: Publikompass 5140 - 10100 Torino

[redacted] grafica [redacted] responsabile [redacted] direzione con provata esperienza nella direzione [redacted] di reparti e personale, non è indispensabile esperienza specifica nel settore grafico. Scrivere Publikompass 5140 - 10100 Torino

CONCESSIO[redacted] auto [redacted] impiegata/o esperto settore commerciale o contabilità. Richiedesi residenza vicinanze zona Mappano. Inviare curriculum a: Soical via Rivarolo 33 - 10070 Mappano

STUDIO in Carmagnola assume esperta/o paghe e contributi anche part-time. Inviare curriculum: Casella Postale 97 Carmagnola

TECNICI

EVAC Società costruttrice di canali per trattamento aria, cerca squadre di operai montatori a cui affidare lavori chiavi in mano in cantieri nord Italia. Inviare curriculum al fax 0172/921 100

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

FAMIGLIA cerca bambinaia fissa. Si richiede capacità, esperienza, moralità, referenze. Assunzione urgente. Si richiede di saper svolgere alcuni lavori domestici in collaborazione. Scrivere Publikompass 2514 - 10100 Torino

ASSISTENZA SANITARIA

CASA di riposo privata cerca infermiere/a professionale. Tel. 011/335.9154

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

GARAGISTA esperienza ventennale patente C, offresi anche come magazziniere, fattorino, operaio. Tel. 0339/700 7251

IMPIEGATI

SIGNORA esperienza contabilità generale, iva, clienti fornitori, centri costo offresi, preferibilmente Torino Nord. Tel. 0335/625 0070 - 011/205 5044.

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. TOSCANO [redacted] adiacente corso M[redacted] tipo ristrutturato salone due camere tinello bagno balcone terrazzo mansarda £ 205.000.000 (41990) Tel. 011/561.3050 www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA adiacente corso Unione Sovietica terrazzissimo salone due camere tinello cucinino £ 249.000.000 (39899) Tel. 011/561.3050 www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO [redacted] adiacente via Monfalcone attico terrazzato vista Superga due camere tinello [redacted] bagno soffitta £ 250.000.000 (42609) [redacted] 011/561.3050 www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA adiacente via Principi d'Acaja ristrutturato soggiorno camera [redacted] £ [redacted] (33509). Tel. [redacted].3050 www.gruppotoscano.it

A.A. [redacted] **SPA** adiacenze piazza Castello terrazzato salone doppio 3 camere studio cucina biservizi termoautonomo [redacted] £ 489.000.000 Tel. 011/561.3050 www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA corso Matteotti lussuoso ottime condizioni ingresso salone 3 camere cucina zona armadi biservizi balconi £ 589.000.000 Tel. 011/561.3050 www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO [redacted] corso Valdocco bilivelli divisibile soggiorno 5 camere tripli servizi doppia cucina balconato £ 275.000.000 Tel. 011/561.3050 www.gruppotoscano.it

A.A. [redacted] **SPA** [redacted] Tosciera signorile salone doppio 2 camere cucina biservizi balconi £ 339.000.000 (40699) Tel. 011/561.3050 www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA largo Lanice panoramicissimo ristrutturato soggiorno due camere cucina bagno £ 269.000.000 (49098) [redacted] 011/561.3050 www.gruppotoscano.it.

A.A. TOSCANO SPA largo Racconigi angolare camera cucina bagno balcone £ 99.000.000 (34399) Tel. 011/561.3050 www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA via [redacted] casetta indipendente 2 livelli soggiorno angolo cottura camera bagno balcone 2 box £ 239.000.000 Tel. 011/561.3050

A.A. [redacted] **SPA** via ris Verrazzano signorile ristrutturato camera cucina bagno balconi cantina £ 149.000.000 (42059). Tel. 011/561.3050 www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA via Duchessa Jolanda affare alto nobile camera cucina bagno balcone £ 75 [redacted] (45329) Tel 011/561.3050 www.gruppotoscano.it

[redacted]**. TOSCANO SPA** via Martorelli finemente ristrutturato soggiorno angolo cottura camera bagno balcone £ 68.000.000 (30600) Tel 011/561.3050 www.gruppotoscano.it

PIAZZA Adriano pressi alloggio mq 140 piano secondo composto da soggiorno cucina 3 camere doppi servizi cantina [redacted] auto £ 400.000.000 Realty 011/842.821

TORINO PROVINCIA

A.A. TOSCANO SPA Moncalieri Castello fantastico ristrutturato soggiorno living 2 camere cucinino biservizi balconi lavanderia £ 370.000.000 (46020) Tel 011/561.3050

VALLE D'AOSTA

VALLE D'AOSTA Brusson, vicinanze pista vendo appartamento arredato no agenzie. Tel. 0368/351.9612 ore pasti

LIGURIA

ALBENGA primo entroterra casa nuova indipendente 120 mq garage magazzino giardino terreno. Punto Edinord 0182/559.526

AREA CASA 0182/555.627 Alassio Albenga zona mare stupendi monolocali da £ 120.000.000 bilocali da £ 165.000.000 [illegible]

AREA CASA 0184/501.370 Sanremo ultimo appartamento in villa 120 mq, vicino mare. Parcheggio. Incredibile £ [redacted]

AREA CASA 0184/502.777 Varazze sul lungomare splendidi bi e trilocali finemente ristrutturati, balconi, box. Opportunità unica.

ARMA DI TAGGIA 900 mt dalle spiagge prestigiosa villa fronte mare immersa nel verde Gabetti 019/677.307

FANTINO Conale (Sv) villetta con ampio giardino urge vendere. Affare £ 245.000.000 Tel. 0182/991.055 - 0347/347 1516

FINALE LIGURE pieno centro 50 mt mare quadrilocale nuovi biservizi vista mare garage Gabetti 019/677.307.

FONDOCASA Albisola Marina 300 mt mare bilocale con [redacted] da [redacted] solo £ 140.000.000. Tel 019/400 2040

FONDOCASA Finale Ligure com[redacted] nuovi bilocale balcone vista aperta affare £ 210.000.000 [redacted] 019/680 710

LOANO ingresso soggiorno [redacted] ra bagno ampia balconata ben arredato ordinatissimo termoautonomo £ [redacted] Aurelia 019/670 0170

[redacted] 50 mt mare [redacted] Europa bilocale piano alto bella vista £ 275.000.000 Gabetti 019/677.307

[redacted] attico [redacted] mq terrazzo 160 mq vista mare apertissima gar[redacted] £ 420.000.000 Gabetti 019/677.307

COSTA AZZURRA

AREA CASA 0184/501 370 Mentone. Palazzina nuova stupendi bilocali da £ 170.000.000 Attico vista mare, [redacted] £ 265.000.000

COSTA AZZURRA
alle porte di Montecarlo eccezionali nuovi appartamenti con finiture di pregio. Vista mare panoramica, ampie terrazze, esposizione pieno sud, piscina, box. [redacted]. 0033/493.784.804.

GIOTTO IMMOBILIARE - Nizza 'Mont Boron' villa d'epoca mq 170, vista mare, giardino, mq 40 terrazzo, perfette condizioni. Trattativa riservata (Rif 345). [redacted] 0033/492 100 550

GIOTTO IMMOBILIARE - Nizza porto, bel locale palazzo storico, perfette condizioni, fronte mare £ 195.000.000 (Rif 417) Tel 0033/492 100 550

GIOTTO IMMOBILIARE - Nizza. Promenade, presso Negresco, monolocale con posto auto, giardinetto, veranda arredato £ 185.000.000. (Rif 446) Tel. 0033/492 100 550

[redacted] **IMMOBILIARE** - Nizza Promenade presso Place Massena, signorile a[redacted] lamento vista mare, mq 160 £ 850.000.000 (Rif. 447) Tel 0033/492 100 550

[redacted] **IMMOBILIARE** Nizza Promenade Villa Liberty Negresco n. 6 bilocali vista mare, [redacted] 250.000.000 a £ 290.000.000 Consegna fine agosto (Rif 455) [redacted]

GIOTTO IMMOBILIARE Nizza [redacted], centro storico, fantastico [illegible] cupola Santa Reparata £ 175.000.000 (Rif 431) Tel 0033/492 100 550

ISIT numero verde 800 140 420 Cannes in residence con piscina, mono/bilocali da £ 80.000.000 [redacted].

ISIT numero verde 800 140 420 Juan Les Pins, nuova soluzione, vista mare, mono/bilocali da £ 90.000.000 - 145.000.000

ISIT N. verde 800/140 420 Nizza Promenade splendido allog[redacted] bi/trilocale ampia terrazza vista mare

ITALGEST [redacted] 274 274 Antibes commercializzazione esclusiva fronte/bana [redacted] mare costruendi appartamenti, grandi terrazzi, £ 36.000.000 più piccola rata

ITALGEST 800 274 274 Cannes Mandelieu, commercializzazione esclusiva affare unico splendidi appartamenti sul porto pronti da abitare, piscina, da £ 56.000.000

ITALGEST 800 274 274 Cap Martin fronte mare ottimissimi appartamenti in liquidazione scontati 50%. Piscina, lusso, parco, occasione irripetibile

[redacted] in nuovo piccola palazzina prestigiosa immersa nel verde mono/bilocali da £ 80.000.000 £ 164.000.000 Reddito 7% con affitto garantito ISIT N. Verde 800.140.420

NIZZA speciale investimento. Zona Promenade, nuovo complesso con piscina: mono - bilocali arredati. Reddito garantito. Prezzo da £ 62.600.000. Possibilità parking Sanremo 0033/493 158.587.

NIZZA vicinanze Negresco 50 mt mare bi - trilocali da £ 118.000.000. Ampi terrazzi. [redacted] 6% Pronta consegna. [redacted] 0[redacted]82.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A. TOSCANO SPA corso Turati Garden Palace affare ufficio sala riunioni 3 camere cameretta bagno balconi magazzini £ 249.000.000 [redacted]. 011/561.3050 www.gruppotoscano.it

CORSO Casale - Madonna del Pilone, locali uso ufficio-abitazione interno cortile mq 80 con veranda piano rialzato £ 140.000.000 Realty 011/842.821

VIA Paolo Veronese zona Metro locale industriale mq 4.000 circa con cortile privato e ampio parcheggio mq 1.500. Realty 011/842.821

[illegible]

LIGURIA

BORGHETTO affitto [redacted] Settembre £ 500.000 - quindicina £ 400.000 o ultima quindicina Agosto (comprese spese Agenzia) Edilvivera 0182/970 368.

BORGHETTO SANTO SPIRITO ultimo disponibile agosto 3 - 4 posti letto da £ 2.000.000 anche quindicina Agenzia L'Orizzonte 0182/950 707.

[redacted] vicino mare alloggi confortevoli lavatrice tv [redacted] anche quindicina Punto Edinord 0182/050.771

ITALIA

[redacted] settimanalmente appartamenti complesso mare Selvamaria Montesilvano montagna Pescasseroli Roccaraso annualmente da £ [redacted]. [redacted] 0864/845 050

A Rimini affittiamo appartamenti estivi varie dimensioni. Anche settimanalmente. Geom. Ponziano Tel [redacted] - 364.201

[redacted] Ferraresi, affitto, luglio, agosto, belle villette, appartamenti sul mare da 470.000 settimanali. Prezzi veramente vantaggiosi 0533/379 416

AUTOVEICOLI

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massime valutazioni, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino Tel 011/661 1370 - 0335/619 2718

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti Corso Montegrappa 24 B Tel 011/776 1898 [redacted]

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 1 Tel 011/817 1543 - 011/089 064

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ABRUZZO mare Villaggio Vacanze Berti President Club Hotel - Silvi Marina - direttamente sulla grandissima spiaggia privata. Garage, aria condizionata, parco, piscina, tennis, sports, miniclub, animazione, spettacoli serali. Buffet e specialità abruzzesi. Informazioni: Tel. fax 085/935.0760.

[redacted] albergo Chalet 0182/640 548 chalets con doccia e servizi privati, parco, parcheggio ottima cucina, mezza pensione agosto £. 70.000 Pernottamento £ 45.000

ANDORA in complesso sul mare albergo pensione completa, mini villini, appartamenti anche fino ad 8 persone, spiaggia attrezzata propria. Disponibilità agosto e [redacted]. Tel. 0182/681.684

BELLARIA Hotel [redacted] *** Tel. 0541/347.430 - Fax 0541/343.164. Fronte mare. Camere tutti comforts. Sala climatizzata. Cucina curata [redacted] agosto favoloso interpellateci!!

[redacted] Hotel Piccolo [redacted] Tel. [redacted] sul mare, centrale, parcheggio, [redacted]sore, [redacted] condizionata, buffet verdure. [redacted]sto £ 74.000 / 59.000, Settembre £ 54.[redacted]

BELLARIA, Igea Marina - Hotel Ornella *** Via Plauto, 23 Tel. 0541/331.421. - 40 metri mare, tranquillo. [redacted] climatizzata - Giardino, parcheggio custodito. Camere telefono, Tv. Ascensore. Menu carne - pesce. Specialissimo famiglie 2+2+3. Agosto 68.000 79.000 - 60.000 Settembre 47.000

BIBIONE Spiaggia Offertissima agosto. Affitto villette / appartamenti £ [redacted] giorno / persona. Chiama subito. Gr[redacted] catalogo. Agenzia Boreal 0431/439.515.

CASA di riposo in Torino, ospita anziani, comfort, assistenza continua, personale qualificato Tel. [redacted] - 011/487 085

CATTOLICA - Hotel Carlton *** - Tel. 0541/954.247 - Fax 0541/960.437 moderno, al [redacted] - cucina [redacted] - specialità pesce - pensione completa da [redacted] 89.000 - TV, parcheggio.

CATTOLICA [redacted] Leon Doro *** Tel. 0541/954.068 Vicinissimo mare, parcheggio, camere telefono, TV, cassaforte. Sala climatizzata, scelta menù, specialità marinara, buffet antipasti. Agosto £ 72.000 / 92.000 speciali sconti famiglia.

CATTOLICA [redacted] L[redacted] Tel. 0541/961.865 Fax 0541/951.128 [redacted] Parcheggio Ascensore, soggiorno, Bar, TV Biciclette Cucina [redacted], buffet colazione/verdure. Agosto [redacted] 79.000 / 68.000 Settembre £ 54.000

[redacted] - Pinarella Albergo Fontana Prima linea sul mare, pineta. Parcheggio, giardino, Ideale. Menù scelta. Promozione 16 - 31 agosto £ 60.000, bambino gratis. 0544/980.004

CESENATICO, Club Hotel Smeraldo. tre stelle Formula All Inclusive Gratis spiaggia, ombrellone lettini (escluso 7 - 21 agosto), bevande ai pasti, piscina, idromassaggio 19 posti o sedere, palestra, sauna, animazione, tennis. Giardino, parcheggio. Camere climatizzate, TV Sat, cassaforte phon. Scelta menù. Bambini 0-2 anni gratis. Fino 15 anni sconto 50% Speciale Agosto £ 100.000 / 115.000 / 99.000 pensione completa Tel. [redacted]

CESENATICO Club Hotel Wonen Terrazza [redacted] sul [redacted] acqua. Piscina, fitness, Uwa. Eccellente cucina. Climatizzazione. Animazione. Parcheggio. Da £ 82.000. Bambini scontatissimi. Tel / Fax 0547/85388

CESENATICO Hotel Residence, tre stelle Formula tutto compreso: spiaggia, ombrellone, lettini (escluso 7 - 21 agosto); bevande pasti. Bambini 0 - 2 anni gratis, fino 15 sconto 50%. Piscina acquascivolo, palestra, tennis, minibasket, pallavolo, animazione, giardino, parcheggio. Camere telefono, cassaforte, balcone, tv sat. Ristorante menu a scelta. Agosto £ 100.000 pensione completa. Tel Fax 0547/671 70.

CESENATICO hotel Vienna Via Angeloni, 9 Tel. 0547/806 80 - Vicino mare. Camere bagno, telefono Ascensore. Menù a scelta, buffet verdure, colazione buffet. Disponibilità agosto Promozione famiglie.

DIANO MARINA Hotel Astra *** 0183/497.011 giardino parcheggio piscina spiaggia privata Tv. Famigliarità, ottima cucina. Disponibilità agosto

IGEA MARINA Hotel Raffaello *** Tel 0541/330 751 [redacted] mare, parcheggio, garage Camere [redacted], telefono, cassaforte, sala climatizzata, cucina curatissima, menù a scelta, buffets. Ultime camere Agosto £ 85.000 / 65.000. Forti sconti bambini

[redacted]**EA** [redacted] - Rimini nord - Hotel Chris *** Vicinissimo mare - Parcheggio - Animazione - Sport - Biciclette - Camere [redacted] comfort - Gastronomia accurata - [redacted] - scelta menù - ultimissime settimane speciali: 7 - 21 agosto 550.000 - Dal 21 agosto 430.000 - Settembre 340.000 - Sconto famiglie - Approfittatene!! Tel 0541/330.354.

[redacted] Aragosta *** Tel. 0541/381.388. Sul mare. Climatizzato, piscina, idromassaggio. Camere Tv, [redacted]fono, cassaforte, phon. Colazione buffet, scelta menù, carne, pesce. Giardino, parcheggio. Offertissima Agosto [redacted] / 104.000.

RIMINI hotel Daisy Via Manzoni, 50 mt mare, agosto [redacted] - [redacted] dal 23 agosto 53.000. Tel. 0541/381.718.

[redacted] - Hotel [redacted] *** - [redacted] - Direttamente mare - Parcheggio - buffets - Scelta menù - Speciale agosto 65.000 - 67.000 - Offertissima giovani - Ingresso gratuito parco acquatico

RIMINI hotel Maria Serena *** Tel. 0541/267.83 direttamente mare, sala climatizzata, camere Tv, scelta menù, specialità marinara, vari buffet super offerta pubblicitaria luglio [redacted], [redacted] 65.000

RIMINI - Miramare - [redacted] Divina ** Tel 0541/374.006 - centrale - vicinissimo mare - confortevole - Scelta menù pesce - carne - buffets - Speciale agosto 50.000 - 70.000 - settembre 40.000 - 38.000 - piano famiglia con bimbo gratis.

[redacted] - Rivabella - [redacted] Carol - 3 [redacted] - Piscina. Vicinissimo mare - ambiente signorile - interamente climatizzato - [redacted]mere con TV - Parcheggio - Cucina ricercata - Menù a scelta - Buffets - Animazione - Pensione completa 72.000 - 115.000 - Bimbi gratis Tel 0541/271.66.

[redacted] Rivazzurra Hotel Austin ** 0541/375580 [redacted], confortevole, camere [redacted], parcheggio, cucina curata dai proprietari. Offertissima Agosto £ 65.000 / 67.000, Settembre £ 39.000 bimbo gratis

RIMINI Rivazzurra Hotel Maracaibo *** Tel. 0541/375.145 - 50 mt mare. Ogni confort, scelta menù, pesce, piatti tipici, colazione buffet. Agosto £ 99.000 / [redacted]

[redacted] Viserba Albergo [redacted] vicinissimo mare, familiare, scelta menù, ultime disponibilità Agosto da £ 57.000, Settembre £ 39.000 Tel 0541/734.257

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE la certezza del giusto [redacted] Amicizie - matrimoni Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Viareggio - Torino Tel 011/581 1065 Aperto tutto agosto

DOLCE 29enne carina e semplice conoscerebbe uomo affidabile scopo matrimonio Consulting Studio 011/433.0181.

VEDOVA 38enne amante [redacted] bambine, giovanissima, cerca compagno affidabile scopo matrimonio Consulting Studio 011/433.0167

[illegible]

ORO, [redacted], medaglie, preziosi: compro contanti alti prezzi. Gioielleria Gamelli, via Bertola 22/a, To. Tel 011 561 3086

ORARI 1999

VETORaliscafi

ANZIO • P[redacted] 70 MINUTI PONZA • ANZIO

DAL 16 GIUGNO [redacted]

Da Anzio	08,05	09,00(1)	11,30	13,45(1)	17,15
Da Ponza	09,40	10,40(1)	15,30	18,00(1)	19,00

(1) Escluso Martedì e Giovedì

DAL 28 AGOSTO AL 12 SETTEMBRE

Lunedì - Martedì - Mercoledì - Giovedì

Da Anzio	08,05	16,30
Da Ponza	09,40	18,10

Venerdì

Da Anzio	08,05	13,45	16,30
Da Ponza	09,40	17,10	18,10

Sabato

Da Anzio	08,05	09,00	11,30	13,45	16,30
Da Ponza	09,40	10,40	15,00	17,10	18,10

Domenica

Da Anzio	08,05	09,00	11,30	16,30
Da Ponza	09,40	15,00	17,00	18,10

[redacted] AL 30 SETTEMBRE

Lunedì - Martedì - Mercoledì - Giovedì

Da Anzio	08,05
Da Ponza	17,30

Venerdì

Da Anzio	09,00	16,00
Da Ponza	16,30	17,30

Sabato - Domenica

[redacted]	08,05	09,00	16,00
Da Ponza	09,40	16,30	17,30

FORMIA • VENTOTENE DURATA DELLA NAVIGAZIONE: 55 MINUTI VENTOTENE • FORMIA

DAL 29 MAGGIO AL 27 AGOSTO

Tutti i giorni escluso il Mercoledì

Da Formia	08,30	17,30
Da V.tene	10,00	19,00

DAL 28 AGOSTO AL 12 SETTEMBRE

Tutti i giorni escluso il Mercoledì

Da Formia	08,30	17,00
[redacted] V.tene	10,00	18,15

DAL 13 SETTEMBRE AL 30 SETTEMBRE

Tutti i giorni escluso il Mercoledì

Da Formia	08,30	16,30
Da V.tene	10,00	17,50

FORMIA • P[redacted] AVIGAZI[redacted] PONZA • FORMIA

[redacted]

Tutti i giorni escluso il Mercoledì

Da [redacted]	13,30
Da [redacted]	16,00

DAL 28 AGOSTO AL 12 SETTEMBRE

Tutti i giorni escluso il Mercoledì

Da [redacted]	13,30
Da Ponza	15,20

[redacted] 13 SETTEMBRE AL 30 SETTEMBRE

Tutti i giorni escluso il [redacted]

[redacted]	13,00
[redacted] Ponza	14,40

PER INFORMAZIONI

PRENOTAZIONI [redacted] TEL. 069845083 - PRENOTAZIONI BIGLIETTERIA PONZA [redacted] 077180549 - [redacted] VENTOTENE TEL. 077185195 / 6-85253 - PRENOTAZIONI [redacted] TEL. [redacted] / 0771700711
[redacted] http://www.vetor.it

La donna si prostituiva da due mesi dopo aver perso il lavoro come centralinista

Sul marciapiede, con i figli accanto

I bimbi di 3 e 11 anni dormivano su una panchina

Angelo [redacted]

Andava a prostituirsi accompagnata dai figlioletti di 3 e 11 anni. E, quando si appartava con i clienti, affidava i piccoli al convivente, che [redacted] trovava di meglio che farli dormire sulle panchine di un giardinetto. Capitava, quasi tutte le notti, in corso Tassoni angolo [redacted] Regina Margherita.

Ma, l'altra sera, a mezzanotte, la donna [redacted] è preoccupata per l'ora tarda ed ha invitato l'uomo a riportare i due bambini a [redacted]. Lui si è rifiutato, perché voleva continuare a «contare» le prestazioni della sua compagna, anche per pretenderne i compensi. Ne è nato un diverbio, poi una vera e propria rissa che non è sfuggita ad una pattuglia del Nucleo Radiomobile dei Carabinieri. I militari, dopo aver bloccato i [redacted] denti, hanno visto uscire dal giardino due bambini che [redacted] tenevano per mano e che invocavano la mamma ed il papà.

L'uomo, identificato per Paolo Carbonaro, 26 anni, pregiudicatro, padre del più piccolo dei bambini, è stato arrestato. La donna è stata invece interrogata e poi riaccompagnata a casa, insieme ai figlioletti.

[redacted] retroscena di un fatto di cronaca, drammatico e triste perché ha coinvolto un bimbo in tenera età e un ragazzino, prende corpo nel racconto della giovane donna, che chiameremo convenzionalmente Piera e di cui non forniamo alcuna altra indicazione, nel rispetto dei figli [redacted].

Piera è minuta, magra, ha capelli color mogano. [redacted] dimostra più dei suoi 30 anni. Parla con calma, quasi con dolore: [redacted] nasconde i suoi drammi, [redacted] angosce e le sue paure. Racconta di sfortune, di un amore per una persona difficile, di scelte imposte dalle avversità della vita.

Già, perché Piera non è una prostituta tradizionale, al marciapiede ci è arrivata solo due mesi fa: «Avevo un lavoro, come centralinista. Un buon lavoro, presso una ditta seria ed importante, il cui [redacted] è molto noto in città. Ma l'azienda è stata ristrutturata, accorpata ad un'altra, e sono stati fatti licenziamenti. Io sono dovuta tornare a casa. [redacted] mio stipendio era l'unica entrata sicura: il mio convivente non ha un lavoro fisso, ha problemi di tossicodipendenza, è stato alcune volte in carcere, per piccoli reati. I risparmi sono finiti presto, e l'unica soluzione ci è sembrata il marciapiede. Una scelta difficile, che abbiamo preso dopo lunghe discussioni: è sconvolgente dover vendere il proprio corpo per sopravvivere».

Una scelta [redacted] più drammatica dalla presenza dei bambini: «Il mio convivente pretendeva di accompagnarmi sempre, quando andavo al lavoro in corso Regina Margherita. E, non avendo nessuno a cui affidare i bambini, li portavamo con noi. Lì c'è un giardinetto, con delle panchine: stavano lì».

Poi, l'altra sera, il litigio: «Sì, perché era mezzanotte passata, stava per piovere, e non c'era davvero motivo per fare fermare lì i ragazzini che avevano sonno. Ho detto a Paolo di tornare a casa. Lui ha risposto che [redacted] ci pensava nemmeno, che sarebbe rimasto a proteggere il mio lavoro, continuando a segnare le targhe dei clienti ed a contare le marchette. Non ci ho più visto, mi [redacted] ribellata, gli ho detto che non sarebbe stato certo quel numero di targa scritto [redacted] foglietto ad impedire ad un malintenzionato di farmi del male. Ci siamo presi prima a parole, poi a botte. In quel momento è passata un'auto dei carabinieri e ci hanno portato tutti in caserma. Lì [redacted] stati molto cortesi, hanno capito subito quello che era successo, ma adesso non so più cosa fare. Il mio convivente è in carcere, io non ho più una lira, né voglio tornare a prostituirmi. Vorrei solo stare con i miei figli, crescerli nel modo più sereno possibile, lontano da questa vita. Ma devo trovare un lavoro ed è difficile che qualcuno assuma una come me».

[redacted]

Li hanno trovati i carabinieri accorsi per sottrarre la madre alle botte del convivente

I ragazzini restavano nel giardinetto in corso Tassoni angolo [redacted] Regina Margherita. [redacted] la madre [redacted] clienti [redacted] gli automobilisti di [redacted], [redacted] il controllo [redacted] Qui sopra la psicologa Tilde Giani Gallino

[redacted]

«Ma il vero trauma è la violenza»

La psicologa: soffrono di più per urla e liti

Emanuela Minucci

«Vista con gli occhi di una persona adulta e con un passato normale questa storia può apparire tremendamente traumatica. In realtà, per questi bambini, o meglio per il loro inconscio, accompagnare la propria madre fin sul ciglio del [redacted] piede costituiva soltanto un piccolo choc aggiuntivo. Ma molto meno grave di quello che subivano, purtroppo forse ogni giorno e forse da anni: quello di vivere in un ambiente violento scandito da urla, soprusi e botte».

Tilde Giani Gallino, docente di Psicologia dello Sviluppo all'Università [redacted] Torino, non ha dubbi: soltanto nell'immaginario di un adulto la vicenda dei bambini costretti dal papà (o dal patrigno, nel caso dell'undicenne) ad accompagnare la propria madre nel luogo dove si prostituiva risulta più grave rispetto all'ordinaria giornata di violenze [redacted] questi piccoli erano costretti. «Lo choc di intuire o al peggio vedere che la mamma [redacted] si allontanava sistematicamente insieme con uomini estranei - con ogni probabilità - era soltanto l'ultima delle tremende costrizioni destinate a turbare [redacted] crescita di questi sfortunati bambini. Ma tra tutte, anche se può risultare strano, è la meno grave. Per loro, ad esempio, sarà sicuramente risultato più insopportabile e lesivo del proprio sviluppo assistere a scene di violenza fra i "genitori". Una violenza che non avrà forse nemmeno risparmiato una buona dose di botte anche per loro. I bambini quando c'è [redacted] lite, spesso [redacted] mettono in mezzo, magari per difendere il più debole, e hanno la peggio. E con un padre o un patrigno tossicodipendente sceno come queste, non vi è dubbio, erano assicurate». Aggiunge, la studiosa: «Anche se può sembrare ovvio va detto: l'arrivo delle forze dell'ordine non può che essersi rivelato provvidenziale per il futuro di questi ragazzini».

E dello stato d'animo della madre che dice la psicologa? «Bisognerebbe conoscere qualche dettaglio in più sulla sua storia personale. Un fatto è certo però. Non si arriva al marciapiede e, comunque, non si diventa completamente succubi [redacted] di un altro individuo se precedentemente si [redacted] cresciuti in un ambiente normale conducendo una vita uguale a quella degli altri. Come minimo questa donna paga lo scotto di un carattere plagiabile e deve fare i conti con grossi problemi personali. E' augurabile per i suoi due figli, [redacted] anche per lei, che, grazie all'opportunità che le è stata fornita dall'intervento dei carabinieri, [redacted] appresti al più presto a cambiare vita».

[redacted] **ARRESTATO** [redacted]

Sull'auto 4 clandestine

«Ci hanno detto che potevamo trovare un posto di lavoro, in Italia o in Francia. Ma in realtà volevano solo farci prostituire». E' [redacted] racconto di quattro ragazze romene fermate a Bardonecchia [redacted] sieme ad un giovane connazionale su una Mercedes. Nel cofano della vettura c'erano nascoste altre due persone. L'autista che le accompagnava, Vasile Doros, è stato arrestato e il pm Teresa Benvenuto ha chiesto il suo rinvio a giudizio per immigrazione illegale diretta alla prostituzione. Ma, per gli inquirenti, Doros è solo l'ultimo anello dell'organizzazione che conta appoggi [redacted] Ungheria e in Austria. Le ragazze hanno parlato di un certo Fritz, che le ha «ospitate» in Austria: «Ci ha tenute nascoste in un alloggio. Ci portava da mangiare ma [redacted] potevamo uscire. Per evitare i controlli della polizia, così ci diceva». Poi le quattro amiche sono state prese in consegna dal Doros, arrestato: buio completo sui complici.

[redacted]

Simonetta [redacted]

Un giardino sul balcone con vasi e fiori speciali

«TRASCORRO l'estate in città - scrive Ortensia A. di Torino - e vorrei dedicarmi a un hobby finora coltivato soltanto marginalmente: creare dei bei balconi fioriti, [redacted] meglio [redacted] vero e proprio giardino in vaso sui miei balconi-terrazzini. Lo spazio ce l'ho, per fortuna, ma ho bisogno sicuramente del vostro [redacted] per "costruire" un ambiente nuovo, magari con vasi, intendo i contenitori, un po' strani, magari anche diversi dalla solita terracotta. Credo che se arriverete in tempo per Ferragosto (il mio mese di ferie incomincia a quell'epoca) sarà per [redacted] bellissima e proficua vacanza in città. Il prossimo anno avrò un balcone a modo mio».

La professoressa Elena Accati del Dipartimento [redacted] Agronomia e Selvicoltura dell'Università di Torino apprezza l'idea: «Si può conferire ad esempio [redacted] patina d'antico a una normale [redacted] di [redacted] Bisogna avere un barattolo di idropittura bianca o grigia e una spatola a setole rigide. Si diluisce un cucchiaio di idropittura in 250 ml di acqua, si mescola con cura; si dipinge l'esterno della cassetta servendosi di [redacted] pennello in modo da raggiungere gli interstizi più minuti. Quando il colore [redacted] asciutto si strofina la cassetta con la spatola rigida precedentemente immersa [redacted] un secchio di acqua fredda. Sul fondo della cassetta si fa uno strato di cocci alto 2 centimetri, si ricopre con terriccio argilloso e si dispongono le piante desiderate».

Che cosa si può scegliere? L'esperta suggerisce «l'Holcus mollis albovariegatus che ha l'aspetto di fili d'erba; accanto a un vaso rettangolare se ne potranno [redacted] altri cilindrici contenenti [redacted] ogni [redacted] bosso potato a forma [redacted] sfera. Per ottenere una composizione armoniosa è sempre consigliabile preparare prima un progetto con vasi di forma diversa. Ad esempio, si possono usare cassette poco profonde di ceramica smaltata, ideali per le "Impatiens", mantenendole sempre abbondantemente bagnate.

«Chi [redacted] gli Aster potrebbe usare [redacted] cassetta di calcestruzzo con un altorilievo, invecchiata artificialmente. E' pure possibile favorire la crescita del muschio e delle muffe spennellandone la superficie con un fertilizzante liquido e collocando il [redacted] all'ombra in luogo piuttosto umido. Un contenitore leggero in calcestruzzo rinforzato [redacted] fibra [redacted] vetro è perfetto per terrazze coperte o per piante che vengono spesso spostate: il Berberis può [redacted] pianta idonea. E per garantirsi la privacy sul proprio balcone [redacted] si può usare un alberello di tiglio con rami disposti orizzontalmente fatti crescere su un graticcio. La base del vaso può essere completata con edera».

Un'altra [redacted] è dipingere i vasi di terracotta: «Si possono decorare con disegni a piacere di colore diverso. Così nel [redacted] giallo e verde si metteranno a dimora Lilium candidum, petunie bianche, Osteospermum "Buttermilk". Una cassetta liscia in calcestruzzo (dimensione 60 per 25) può essere rivestita di conchiglie: al suo interno si possono coltivare le speronelle, l'Heliotropium peruvianum abbinato a piante come l'Aptenia. Un'altra originalità è disporre le piante appendendo alcuni secchi zincati a dei ganci. Alla base dei secchi occorre fare tre fori per favorire [redacted] drenaggio e disporre dei [redacted] in uno strato alto almeno 2,5 cm. All'interno [redacted] possono mettere fiori abbastanza simili tra loro dalle tonalità intense che risaltino contro il colore grigio dei secchi. Ad esempio, tagetes, calendula, rudbeckie e crisantemi. Ognuno, a proprio gusto, farà gli abbinamenti che riterrà più piacevoli. Un cesto di filo di ferro ripropone lo stile vittoriano con grandi cascate di fiori: si può disporre isolato o sotto una finestra o ai lati dell'ingresso. Come fiori scegliere petunie, surtinie, fuchsie, pelargoni, nicotiane, Heliotropium». E chi volesse maggiori informazioni può acquistare un libro: «Il giardino in vaso» [redacted] George Carter, edizioni De Agostini, 39 mila lire.

Mercedes Bresso

«La gestione delle strade è [redacted]

«Per la legge la gestione delle strade è delle Province»: Mercedes Bresso non ha gradito la posizione della Regione sul futuro delle competenze circa le strade statali. «La Regione - dice - si preparerebbe anche a costituire una non meglio precisata "agenzia" destinata ad agire quale semplice strumento operativo. Come se le Province non [redacted] essero. E soprattutto come se non esistesse una legge nazionale che definisce con precisione le competenze delle Regioni e delle Province in materia di viabilità». E la Bresso cita l'articolo [redacted] che attribuisce alle Province le funzioni di progettazione, costruzione e manutenzione della [redacted] stradale. Replica la Regione: «L'articolo 99 prevede che siano trasferite alle Regioni [redacted] funzioni di programmazione e coordinamento della rete viaria e alle Province i compiti di progettazione, costruzione e [redacted] delle rete, ma secondo le modalità ed i criteri fissati dalle leggi regionali».

IN BREVE

Pi[redacted]

Contributi agli artigiani c'è tempo fino ad ottobre

TORINO. La giunta regionale del Piemonte ha prorogato dal 24 agosto al 15 ottobre prossimo il termine per la scadenza delle domande di contributo per l'assistenza tecnica alle imprese artigiane. Per il finanziamento di servizi di assistenza tecnico-organizzativa, economico-finanziaria, tecnologica, commerciale possono presentare domande [redacted] associazioni artigiane, i consorzi fra imprese, i confidi, enti universitari e di ricerca, agenzie per l'innovazione. Sono ammesse le spese per la progettazione dei servizi, per la formazione e per il collegamento delle imprese alla banca dati della subfornitura (sistema SiMa), attivata sperimentalmente dalla Regione. Il contributo non può superare il 50% della spesa ammessa. Per ogni informazione su queste iniziative sono disponibili il numero verde 800-236.527 e il sito Internet http: //www.regione.piemonte.it/artig.

Chiusura del Tenda adesso scatta [redacted] 23

COLLE TENDA. Si sposterà di un'ora la chiusura notturna al traffico [redacted] Galleria del Colle di Tenda: non più dalle 22 alle 6, ma dalle [redacted] alle 7. Lo ha annunciato l'Anas, per venire incontro, informa una nota, alle richieste degli operatori turistici della zona. La parziale modifica della chiusura del tunnel rimarrà in vigore fino al 13 agosto, [redacted] lunedì al venerdì. Dal 21 luglio nella galleria si stanno effettuando lavori di manutenzione straordinaria.

Ripuliranno i muri che hanno imbrattato

SORDEVOLO. Cinque ragazzi minorenni, che avevano imbrattato [redacted] e rotto vetrine durante [redacted] raid vandalico, sono stati «condannati» a rimediare [redacted] danni commessi. Smascherati dai carabinieri, i giovani non sono stati denunciati dalle parti offese, che d'accordo coi genitori hanno deciso di non presentare le querele in cambio della punizione, prevista dalla legge e già sperimentata in altre parti d'Italia e all'estero.

Sulla Voltri-Sempione viaggiava a 215 km orari

ROMAGNANO SESIA. A 215 all'ora sfrecciava su una Mercedes targata Montecarlo verso l'Ossola, e il telelaser ha rilevato la velocità al centimetro. All'automobilista monegasco il «record» sulla Voltri-Sempione è [redacted] stato 600 mila lire e le sanzioni che prenderà la Prefettura col ritiro della patente.

L'emulo di Irvine è uno dei tanti pescati dal telelaser. Le pattuglie della Stradale di Romagnano Sesia ed Alessandria hanno intensificato il servizio di controllo col nuovo dispositivo. Nel primo mese di entrata in funzione del telelaser, sulla A 26, nel tratto Novarese e del Vco, sono parecchie decine gli automobilisti sorpresi a velocità troppo elevate: «In queste ultime due settimane - rileva però il comandante - abbiamo notato una diminuzione delle infrazioni».

Esce [redacted] libro sul Campionissimo

TORTONA. Il mito di Coppi non accenna ad appannarsi. Mentre continua la raccolta di fondi per ristrutturare la casa natale del campionissimo a Castellania, arriva un altro libro: «Il grande airone», di Giancarlo Armano, che raccoglie la vita, la storia, i successi di Coppi e sarà presentato domani sera nel piccolo paese del tortonese. E' corredato di immagini inedite ed entrerà nel patrimonio del Centro documentazione, già visitato da migliaia di persone.

Incendi, [redacted] Levanto e Bonassola

LA SPEZIA. Il governo assegnerà indennizzi ai Comuni di Levanto e Bonassola per i danni devastanti provocati dall'incendio di dieci giorni fa. E' questo l'impegno preso dal ministro dell'Ambiente Ronchi secondo quanto riferito ieri dagli amministratori della riviera spezzina dopo un incontro a Roma. Al vertice, promosso dal senatore Lorenzo Forcieri, Ronchi ha spiegato che utilizzerà i fondi di pertinenza del ministero previsti dalla legge per la difesa del suolo.

Pata, il [redacted] scomparso occupa spazi pubblicitari

VERCELLI. Sui tabelloni cittadini do[redacted] vengono affisse le pubblicità, ci sono in questi giorni grandi manifesti su cui campeggia la fotografia di un micio bianco e rossiccio [redacted] la scritta: «Smarrito gatto di [redacted] Pata, [redacted] zona di [redacted] Rigola: generosa ricompensa a chi lo ritrova. Contattare 0339-388.42.09». I proprietari di Pata, Giorgio ed Eugenia Bertelli, dopo aver cercato il gatto in ogni parte del loro quartiere, hanno pensato bene di utilizzare (con regolari autorizzazioni dell'Ufficio affissioni) gli spazi dove appaiono le réclames, per lanciare un messaggio. Con [redacted] speranza che qualcuno abbia accolto Pata e che si metta in contatto con loro. «Se vogliono tenersi il gatto, d'accordo - commenta Eugenia Bertelli -. Basta che ci telefonino. Così non lo cerchiamo più».

[redacted] spumante intesa più vicina

ASTI. Piccolo passo avanti nella difficile trattativa sul prezzo delle uve moscato. Dopo lo stop a sorpresa della scorsa settimana, quando già l'intesa pareva raggiunta, le organizzazioni agricole hanno chiesto nuove delucidazioni agli industriali dell'Asti spumante. Si spera l'accordo, con la mediazione della Regione, possa essere siglato prima di Ferragosto ad un mese dalla vendemmia.

Telecamere in galleria per aiutare la polstrada

GENOVA. Un sistema di semafori e telecamere in galleria e l'impiego del personale in esubero della società autostrade come ausiliari della Polstrada: sono le novità per combattere i rischi mortali sulle arterie della Ligura, che senza corsie di emergenza, costellate di tunnel e cantieri, sono inadeguate all'attuale traffico.. Semafori e ausiliari verranno sperimentati all'inizio nel tratto della provincia di Genova, [redacted] già Autofiori è disponibile all'iniziativa.

Si [redacted] spento Remigante il «pittore di Saluzzo»

SALUZZO. Leo Remigante, il noto pittore saluzzese, malato da alcuni mesi, non ce l'ha fatta. E' morto, l'altra notte, all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo. Aveva compiuto [redacted] poco [redacted]. A scoprire le doti di pittore di Leo Remigante, non ancora adolescente, fu Amleto Bertoni, uno dei più importanti antiquari saluzzesi. Ber[redacted] affidò al giovanissimo Leo restauri [redacted] preziosi «maggiolini» e «piffetti», di tavole e tele di grande valore artistico. Nel '58 il «principe degli antiquari saluzzesi» gli fece restaurare alcuni mobili del Quirinale: pezzi di inestimabile valore. E nel 1960 il cardinale Micara gli commissionò la riproduzione dell'affresco di San Cristoforo della chiesa di San Giovanni a Saluzzo. Il dipinto è oggi esposto in Vaticano. Leo Remigante interruppe la sua collaborazione con Bertoni nel '62, per [redacted] interamente [redacted] pittura figurativa, di cui è stato uno [redacted] massimi esponenti piemontesi.

DAEWOO

DAVID'S CAR

Concessionaria unica per Alessandria e provincia
Via Galimberti, 52 - Alessandria
Tel. 0131 226768 Fax 0131 227584

DAEWOO MATIZ (disponibili tutti i modelli)
Pronta Consegna
a partire da L. 13.600.000

DAEWOO [illegible] SE PLUS
anno 1997 **L. 12.000.000**
full optionals

DAEWOO ESPERO 2.0 CDX
anno 1995 **L. 11.500.000**
full optionals - uniprop.

DAEWOO [illegible] 3 porte
da **L. 9.000.000**
imp.gpl - vari colori

DAEWOO - FSO TRUCK PLUS
Nuovo **L. 13.900.000+IVA**

ROVER COUPE [illegible] TI GPL
anno 1994 **L. 18.000.000**
full optionals - abs - airbag - antif. - climat. - radio - cerchi lega - idrog. - int. pelle

FIAT UNO
Vari Modelli **da L. 900.000**

FIAT [illegible] SW SLX 2.0
anno 1992 **L. 6.400.000**
climat. - cerchi lega - imp. gpl

FIAT TEMPRA 1.6 [illegible] SUITE
anno 1991 **L. 5.000.000**
idroguida

FIAT TIPO 1.6
anno 1992 **L. 2.500.000**
imp. metano

SUZUKI MARUTI
anno 1993 **L. 3.600.000**
aria cond.

SSANGYONG CONCESSIONARIA PER ALESSANDRIA E PROVINCIA
KORANDO 2.9 TD

CONCESSIONARIO
Bl. e Vl.
BELLINI e VISTARINI s.r.l.
TORTONA
S.S. 10 per Voghera - Reg. Villoria - Tel. 0131 [illegible]

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Giovedì 5 Agosto 1999 31
REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TELEFONO 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

CONCESSIONARIO
Bl. e Vl.
BELLINI e VISTARINI s.r.l.
TORTONA
S.S. 10 per Voghera - Reg. Villoria - Tel. 0131 822424

A fine giugno 32 mila in lista all'Ufficio del lavoro, la situazione solleva polemiche

Sott'accusa le cifre sui disoccupati

L'Api: in realtà il lavoro c'è

Il presidente provinciale dell'Api, Roberto Roveta: «Ci sono numeri, statistiche, ma le medie e piccole imprese che intendono assumere in provincia non trovano personale»

Franco Marchisio
ALESSANDRIA

Al 30 giugno, gli iscritti nell'elenco dei disoccupati dell'Ufficio provinciale del lavoro erano 32.782, con un aumento di 2132 unità rispetto a fine dicembre '98. E una volta ancora le donne sono quasi il doppio degli uomini: 21.448 contro 11.334. E, dato preoccupante, gli iscritti al Collocamento in cerca di prima occupazione sono 11.578, dei quali 7579 donne, a riprova dell'enorme difficoltà che continua a incontrare la manodopera femminile.

Sulla reale consistenza degli iscritti al Collocamento permane il dubbio, tenuto conto che vi [illegible] quelli che un vero lavoro [illegible] lo cercano oppure giovani diplomati che proseguono gli studi all'Università. Resta comunque il dato dell'Istat che indica per la provincia una disoccupazione dell'8%, dato certamente non trascurabile.

I dati del Collocamento confermano da fine dello scorso anno al 30 giugno '99 un aumento negli iscritti in tutti i sette centri zona: Acqui, Alessandria, Casale, Novi, Ovada, Tortona e Valenza. Tanti disoccupati e le cose non sembrano destinate a mutare in tempi brevi, a giugno sono usciti in 2282 dal mondo del lavoro - pensionamento, mobilità, dimissioni e altro -, mentre [illegible] sono stati assunti solo 2202 (-5%). «E la maggior parte dei contratti [illegible] a tempo determinato.

Sin qui i dati, [illegible] affidabili secondo il presidente dell'Api, Roberto Roveta: «La disoccupazione [illegible] certo una piaga in certe province, ma la situazione nella nostra [illegible] una bufala: ci [illegible] numeri, statistiche, ma le medie e piccole imprese che intendono [illegible] non trovano personale. Facciano ricerche, selezioni, alla fine il risultato [illegible] zero: per un motivo o l'altro [illegible] posto offerto non interessa».

In provincia, secondo il presidente dell'Associazione delle piccole e medie industrie, non esiste quindi disoccupazione: «Non è il lavoro che manca da noi, mancano le persone che abbiano voglia di sporcarsi le mani e lavorare, manca la buona volontà». E non dimostra fiducia nei dati del Collocamento, non crede ai 32 mila iscritti e che tutti questi [illegible] [illegible] te alla ricerca di lavoro.

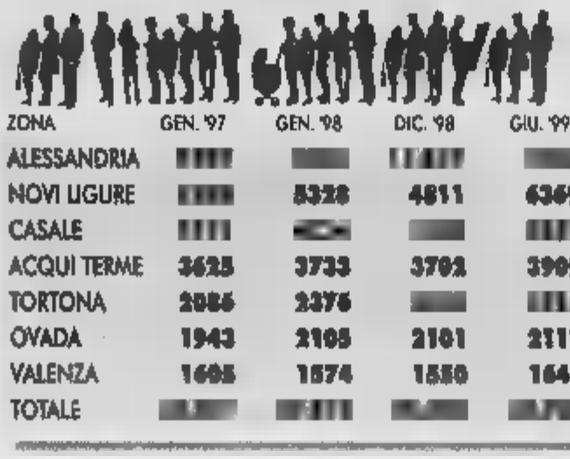
Breve la replica del segretario generale della Camera del lavoro, Salvatore [illegible] Rio: «Trentamila sarà un numero forse eccessivo, ma la disoccupazio- [illegible] c'è, il presidente dell'Api è il primo in Italia a dire quelle [illegible]. Lo invitiamo a mandare l'elenco delle imprese che [illegible] sono disposte [illegible] assumere».

E Massimo Pozzi, della segreteria Cgil, aggiunge: «In Piemonte siamo la provincia, dopo Torino, con il maggior numero di disoccupati, e di questi il 70% sono donne, sarebbe bene che gli imprenditori pensassero anche ad assumere manodopera femminile, così non potrebbero dire che non trovano gente disponibile a lavorare».

Pozzi respinge inoltre l'accu- [illegible] che i giovani non vogliano impegnarsi: «La realtà è molto diversa, lavorano in cooperative, in imprese di facchinaggio, come apprendisti in piccole imprese a [illegible] di [illegible] milione al [illegible]. Il problema [illegible] è che mancano imprenditori [illegible] piccole aziende che dimostrano la volontà di investire, di crescere. Si vivacchia, basta così».

Tra le due posizioni si pone la dichiarazione del direttore dell'Unione industriale, Dario Fornaro. «La disoccupazione - dice - purtroppo esiste, ma le cifre che dovrebbero misurarla vanno considerate, specie nei valori globali, con molto discernimento. E' possibile, ad esempio, che i fatti configurino una disoccupazione dei "tre terzi": un terzo di disoccupati "reali", specie nelle fasce deboli, che non trovano comunque lavoro; un terzo di disoccupati "condizionati", in specie detentori di titolo di studio, che si occuperebbero solo a determinate condizioni, come impiegati; un terzo, infine, di disoccupati "statistici", iscritti più che altro formali al collocamento, vista la facilità di iscriversi e mantenersi nelle liste». Per Fornaro parte tra i «condizionati» e parte tra gli «statistici» sono poi da distribuirsi i disoccupati del lavoro nero o grigio.

[illegible] TI AL COLLOCAMENTO



ZONA	GEN. '97	GEN. '98	DIC. '98	GIU. '99
ALESSANDRIA	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
NOVI LIGURE	[illegible]	5328	4811	6369
CASALE	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
ACQUI TERME	3625	3733	3702	3909
TORTONA	2086	2376	[illegible]	[illegible]
OVADA	1943	2105	2101	2317
VALENZA	1605	1574	1550	1647
TOTALE	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Salvatore Del Rio, segretario generale della Camera del lavoro alessandrina: «La disoccupazione esiste davvero»

Dario Fornaro, direttore dell'Unione Industriale, ritiene che solo un terzo degli iscritti siano disoccupati «reali»

La Cgil replica: «Allora ci diano l'elenco delle ditte che offrono posti»

Si insedia il nuovo provveditore

Paola D'Alessandro è il nuovo provveditore agli studi che si è insediato in questi giorni nella sede di via Gentilini. Dopo esperienze a Venezia, Firenze, Arezzo e Prato, da lunedì ha assunto la dirigenza ad Alessandria subentrando al dottor Carlo Raimondo trasferito a Vercelli

«Il mondo della scuola mi mantiene giovane»

Prima grana: Casale che chiede un liceo artistico statale. «Ma Roma ha detto no»

Silvana Mossano
ALESSANDRIA

E' arrivata ad Alessandria lunedì e si è trovata una scrivania ingombra di carte: ma il nuovo provveditore agli studi, Paola D'Alessandro, non ha atteso che vi si posasse sopra la polvere. In questi primi giorni in cui ha assunto la guida del comparto istruzione della provincia, la dottoressa D'Alessandro si è messa subito al lavoro. Ha incontrato quasi tutte [illegible] autorità presenti [illegible] città in attesa che le altre rientrino dalle [illegible] ha avuto modo di conoscere il prefetto, il sindaco, il comandante dei carabinieri); ha fissato un incontro con i presidi per la fine di agosto; [illegible] contattando i sindacati e i responsabili dell'università. «Chiedo la collaborazione da parte di tutti - è il suo motto -. Cerco l'incontro e non lo scontro. Solo così sono convinta che [illegible] possono attuare dei progetti».

Paola D'Alessandro, classe 1950, ha immediatamente affermato il suo piglio determinato e pragmatico. Origin[illegible] del Veneto per nascita, cresciuta a Napoli, laureata in Giurisprudenza e procuratore legale, ha iniziato anni fa la carriera nel mondo della scuola «che si è rivelata molto interessante e, poi, mi mantiene giovane» commenta. Ha lavorato al Provveditorato di Venezia e a quello di Firenze. Quindi è stata vice provveditore per quattro anni a mezzo ad Arezzo e per circa un anno a Prato. Ora subentra al dottor Carlo Raimondo che dal 1° agosto ha assunto la dirigenza a Vercelli. Prima di andarsene, Raimondo ha divulgato una lettera in [illegible] dichiara: «Gli anni da me trascorsi in questa provincia sono stati, nel complesso, fecondi e gratificanti, anche se talora dialettici. Ringrazio funzionari e impiegati per la loro qualificata e preziosa collaborazione e amicizia. Li affido alla nuova titolare con l'animo sereno».

E la dottoressa D'Alessandro ha subito affrontato le questioni più urgenti. Ieri, ad esempio, ha incontrato una delegazione dei genitori di alunni che avevano segnalato l'intenzione di iscriversi al corso statale di liceo Artistico se fosse stato istituito al liceo Scientifico Palli di Casale. Ha incontrato anche Maddalena Avere Bosio, titolare del liceo Artistico privato Canina, legalmente riconosciuto. «Ho fatto presente - dichiara il provveditore - che il corso statale di liceo Artistico ora non si può fare. Il ministero non ha dato l'autorizzazione e, poi, ci sono diversi pareri negativi, tra cui quelli del Consiglio scolastico provinciale e della relativa giunta, dell'Ispettorato per l'istruzione artistica, oltre che dell'ispettore incaricato di svolgere una verifica. Un nuovo corso - aggiunge la dottoressa D'Alessandro - comporterebbe [illegible] aumento di organico e [illegible] questo momento il ministero [illegible] intende concedere nuove sperimentazioni, tanto più alla vigilia di una rivoluzione nel sistema scolastico».

Pare dunque decadere l'ipotesi di una nuova istituzione che, tra l'altro, ha creato contrasti tra i due enti scolastici, pubblico e privato. Il Canina, di recente, si è rivolto al garante antitrust chiedendo accertamenti sul comportamento del Palli in merito a forme di pubblicizzazione del nuovo corso ritenute «ingannevoli». Da parte propria, il comitato di genitori e docenti del Palli dice di aver avviato l'iter per l'Artistico dopo aver avuto ricevuto una lettera in cui il Canina annunciava l'intenzione di chiudere la propria scuola. E Maddalena Bosio smentisce.

Causa civile con l'assicurazione: verranno risarciti anche i congiunti di una giovane ferita

Morti in auto, 2 miliardi ai familiari

L'incidente nel '96 a Castelceriolo

Emma Camagna
ALESSANDRIA

Due miliardi ai familiari di tre giovani morti (e ai congiunti di [illegible] quarto rimasto ferito) in un incidente stradale fra Castelceriolo e Spinetta, avvenuto il [illegible] giugno del '96. E' stato necessario il ricorso ad una causa civile, che si [illegible] conclusa l'altro giorno, per ottenere dopo tre anni, dalla società assicuratrice, il risarcimento dei danni a seguito della tragedia.

L'assicurazione, riconosciuta la totale responsabilità del conducente dell'auto che sbandando si scontrò con un'utilitaria proveniente da opposta direzione e finì contro un muretto incendiandosi, in base agli atti e agli accertamenti svolti dalla polizia municipale, ha messo a disposizione delle famiglie (assistite da Giovanni Peverati) l'intero massimale, appunto due miliardi. Le cifre maggiori vanno suddivise fra i familiari delle tre vittime, una assai minore a quelli della giovane che [illegible] l'era cavata con ferite [illegible] gravi.

L'incidente costò la vita a quattro persone: gli studenti Cristian Bocchio, 20 anni, Morena Pizzo, di 16, Manuel Merlino, di 17 [illegible] l'impiegato Claudio Gallo, di 29, abitanti a Valenza. Frugarolo, Alessandria. Rimase ferita Irene Anastasi, studentessa di 16 anni, abitante ad Alessandria.

A sinistra Claudio Gallo e Morena Pizzo

A lato Manuel Merlino la terza vittima aveva 17 anni Morena invece era sedicenne e Claudio ventinovenne

A fianco Christian Bocchio, [illegible] anni anche lui morto: era al volante

Bocchio, che aveva conseguito la patente da un mese, viaggiava con a bordo Pizzo, Anastasi [illegible] Merlino, quest'ultimo buon giocatore della squadra allievi della Pro Vercelli. L'auto proveniva da Castelceriolo: all'uscita da una semicurva all'altezza del magazzi- [illegible] della Provincia, il conducente perse il controllo [illegible] finì contro la «Panda» guidata da Claudio Gallo, che procedeva del tutto regolarmente.

Le due auto si urtarono con estrema violenza: la Renault compì quasi un giro su se stessa finendo contro la recinzione del deposito provinciale, dove prese fuoco. I soccorritori, lottando con le fiamme, riuscirono a portare in salvo Irene Anastasi: per gli altri non vi fu nulla da fare.

L'incidente ieri pomeriggio sull'Autotrafori nelle vicinanze dell'area di servizio di Occimiano

Travolta e uccise mentre rabbocca il serbatoio

Vittima [illegible] autotrasportatore vercellese, urtato da [illegible] altro camion

OCCIMIANO. Incidente mortale ieri pomeriggio sull'A26 nel tratto tra Alessandria e Casale, nel comune di Occimiano. Ha perso [illegible] vita Franco Nicoletti, 36 anni, di Vercelli, [illegible] Libia 2. Secondo una prima ricostruzione, il camionista, che guidava un autocarro Fiat Iveco, si sarebbe fermato nella [illegible] di emergenza, poco prima dell'area di servizio Monferrato Est, per rabboccare il serbatoio. Il giovane è sceso dal camion e si è spostato sul lato sinistro del veicolo. Per [illegible] in corso [illegible] accertamento è stato investito da un autocarro Mercedes condotto da Giuseppe Saracino, 40 anni, di Brescia, che lavora per una ditta di Trento. Nel terribile impatto il giovane vercellese è morto all'istante. A nulla sono [illegible] valsi i soccorsi del 118 e della Polstrada di Casale. Sempre nello stesso tratto autostradale si è verificato un altro incidente che ha visto coinvolti due camion, fortunatamente senza feriti. [r. sa.]

Mina anticarro lungo la A7 fra Bottole e Rivalta Scrivia

TORTONA

Una mina anticarro risalente alla seconda guerra mondiale ed inesplosa [illegible] stata rinvenuta sull'autostrada A7 Genova-Milano, [illegible] Bottole e Rivalta.

A fare la scoperta è stato un automobilista che si [illegible] fermato in una piazzola di sosta, il quale ha subito dato l'allarme avvisando il 113. Sul posto è accorsa la pattuglia della polizia stradale di Tortona. L'ordigno bellico era chiaramente in vista: spuntava dal terrapieno tra il guard-rail ed il fossato. Gli agenti della pattuglia hanno allertato la centrale, e da qui è stato richiesto l'intervento degli artificieri di Genova.

La squadra ha rimosso con ogni cautela la mina e l'ha portata via per farla poi esplodere [illegible] in [illegible] luogo [illegible].

Il ritrovamento [illegible] avvenuto l'altra sera, poco prima del tramonto, lungo la careggiata [illegible] direzione di Milano. L'automobilista si è fermato in una piazzola di sosta dell'autostrada e lo sguardo gli è caduto su uno strano oggetto che spuntava dal terreno, dove era per metà sepolto. L'uomo ha guardato meglio e si è reso conto che si trattava di un ordigno. Così ha raccontato poi agli agenti della polizia stradale accorsi sul posto.

Grazie alla segnalazione dell'automobilista è stata [illegible] scoperta la bomba, che gli artificieri hanno appunto classificato come mina anticarro risalente al periodo del secondo conflitto mondiale.

Sicuramente era nascosta nel terreno che è stato portato lì quando è stata costruita l'autostrada ed utilizzato per fare il rilevato [illegible] sede stradale. L'ordigno è stato rimosso [illegible] attirare la curiosità degli automobilisti che percorrevano la Genova-Milano: nessuno infatti [illegible] [illegible] reso conto [illegible] quanto stava accadendo. Forse, al massimo, qualcuno può aver notato un gruppo [illegible] persone vicino al guard-rail, senza tuttavia, attribu- [illegible] importanza al fatto. Per le operazioni di rimozione non è stato necessario neppure bloccare il traffico. [m. t. m.]

Il [illegible] delle nostre colline
in un bicchiere
Cantina Sociale
Rosignano
del Monferrato
Via Regione Isola, 2/A
Rosignano Monf. (AL)
Vendita diretta [illegible]
SFUSO e IMBOTTIGLIATO
Siamo in ferie da
lunedì 9/8 a domenica 15/8

Orario: dal Lunedì al Sabato 8-12/13-16
VINI DOC
VINI DOC SELEZIONATI
VINO BARRICATO
VINI DA TAVOLA
DOLCI
Tel. 0142.488138 - Fax 0142.488007

Tra piazzetta Napoli e via Galilei i maleducati spadroneggiano. Dubbi sul parking pensile

Caselli chiusi senza segnalazione

Automobilisti costretti a percorrere 40 km in più

BOTTA & RISPOSTA

Il «Far West» in via Lombroso

E' da un po' di tempo che il tratto di via Lombroso tra piazzetta Napoli e via Galilei è diventato un «Far West» in cui maleducati ed inosservanti della segnaletica stradale la fanno da padroni. Il 95% di coloro che usa bicicletta e motorino [redacted] regolarmente contromano (in direzione, cioè, di piazza Mentana), con pericolo gravissimo per i pedoni e per gli automobilisti che provengono dalla suddetta piazza o, ancor peggio, che svoltano a sinistra da via Galilei, rischiando, parecchie volte, di travolgerli o farsi investire. Penso che una ventina di contravvenzioni severe possa stroncare questo pericoloso comportamento.

Non pericolosa ma sicuramente maleducata è l'abitudine, sempre e solo in questi cento metri di via, di parcheggiare sui marciapiedi il mercoledì sera, causa il lavaggio della via. Signore e signori non perdono nemmeno cinque minuti per cercare un parcheggio «regolare»: si va direttamente sui marciapiedi sino alle 9-9,30 del giorno dopo, con evidenti intralci per la circolazione pedonale, per chi esce dai portoni e per chi lavora. Non si può fare qualcosa?

Francesco Provera
Alessandria

Meglio qualche albero i[redacted] del parking

Su «La Stampa» è comparso un articolo che titolava: «Un parking pensile vicino a Palazzo Aci». Pare si riferisse ad un progetto del vicesindaco Pavanello. Dall'articolo traggo testualmente: «(...) Si tratterebbe di utilizzare una struttura di tubi Innocenti (...), si verrebbe così a creare una base su cui stendere, ad un'altezza di due o tre metri da terra, una piattaforma costituita da lastre in acciaio (...)».

A questo punto mi chiedo: 1) come mai questa «mostruosità» non può essere costruita nel parcheggio adiacente la stazione ferroviaria che è certamente più decentrato e con maggior sfogo? 2) Si è considerato che tubi e lastre in acciaio creano, nei mesi estivi, temperature da altoforno sia per gli automezzi parcheggiati sotto la piattaforma, sia, per diffusione di calore, in tutte le abitazioni prospicienti la piazza? 3) Si è considerato che lo scarico di ossido di piombo, benzene, ecc., già superiore alle norme consentite per questa zona, verrebbe notevolmente aumentato?

Sarebbe invece auspicabile che il vicesindaco considerasse l'idea di piantare qualche albero per creare zone di ombra e di fresco che sarebbero molto più graditi.

Lettera firmata
Alessandria

[redacted]

Un automobilista si lamenta pesantemente perché la chiusura, avvenuta l'altro giorno, dei caselli di Tortona e Voghera, non è stata segnalata e, quindi, in molti [redacted] stati costretti a compiere un percorso più lungo di una quarantina di chilometri.

Un'altra protesta arriva da un abitante di via Lombroso stanco dei comportamenti maleducati di ciclisti, motociclisti e automobilisti (questi ultimi parcheggiano tutta la notte sui marciapiedi con grave disagio). E ancora, vengono sollevate perplessità sul progetto dell'assessore Pavanello riguardante il parking pensile vicino al palazzo dell'Aci. Infine, un'ultimo mugugno: è quello di un alessandrino che mal digerisce il fatto che il Comune abbia applicato l'aliquota massima dell'addizionale Irpef e poi spenda il denaro pubblico per orchestre «padane».

Lo sportello del cittadino è sempre aperto: chi ha di[redacted]rvizi da segnalare, dubbi da chiarire può rivolgersi alla redazione e «La Stampa», in piazza Libertà 15, 15100 Alessandria (tel. 0131445653, fax 0131232508).

a cura di Selma Chiosso e Silvana Mossano

Cittadini tartassati per i concerti padani

Ho letto sul «Sole» che meno di un terzo dei Comuni italiani hanno applicato l'addizionale Irpef o neanche tutti con l'aliquota massima dello 0,2%. Il sindaco [redacted] Alessandria ha invece spremuto i propri cittadini al massimo consentito dalla legge dopo aver promesso in campagna elettorale di non aumentare le tasse. Vorrei chiedere al sindaco se non ritenga sbagliato tartassare i cittadini in questo modo per poi andare a buttare i soldi per organizzare i concerti delle orchestre «padane».

Vorrei anche sapere quanto è costato il concerto in piazza della Gamberina sia di denaro versato agli artisti, sia di personale e mezzi messi a disposizione dal Comune.

Dati gli ultimi avvenimenti al congresso della Lega, spero in futuro di non farci più propinare [redacted] ogni iniziativa del sindaco quell'oggettivo padano che [redacted] tanto di «squadrismo».

Lettera firmata
Alessandria

A21, stazioni [redacted] ma senza preavviso

Sono uno degli automobilisti vittima l'altro giorno del colpevole errore dei gestori dell'autostrada A21, che non hanno segnalato agli utenti [redacted] doppia chiusura dei caselli di Voghera e Tortona. Sarebbe bastato esporre cartelli in tutte le stazioni precedenti (per chi proveniva dall'Emilia) e invece nulla [redacted] stato segnalato. Così, ancora una volta ci hanno «rimesso le penne» ignari lavoratori che rientravano a casa o che erano ancora in piena attività. Basti pensare che chi doveva [redacted] a Voghera è stato costretto a percorrere oltre 40 chilometri [redacted] più e a raggiungere il casello di Serravalle Scrivia, per poi tornare indietro e compiere un tragitto analogo. E' una vergogna che solo in Italia accade, perché purtroppo non c'è il minimo rispetto verso chi viaggia, sia in auto che in treno o in aereo. [redacted] sono rifiutato di pagare il pedaggio e ho invitato il casellan[redacted] a prendere il numero di targa. Ma spero davvero che nessuno osi inviare a [redacted] mia il bollettino per il versamento: sarei pronto a intentare causa e a far valere fino in fondo le mie ragioni.

Lettera firmata
Voghera

CON I CONSUMATORI

Che fare se il viaggio è stato annullato

ANCHE quest'anno l'Adiconsum fornisce informazioni sui contratti di viaggio. Lo scorso anno, infatti, le lamentele da parte dei turisti alessandrini sono state numerose e in qualche caso giustificate anche dalla s[redacted] conoscenza dei propri diritti.

In primo luogo, ogni volta che sia possibile, non si dovrebbero mai compiere scelte affrettate. Una volta scelta la mèta del viaggio bisognerebbe procurarsi i depliants predisposti dai vari tour operators e leggere i diversi programmi offerti e fare attenzione alla clausola, obbligatoria, che contiene le precisazioni relative [redacted] trasporto, al soggiorno e agli altri servizi accessori compresi nel prezzo.

Un'attenzione particolare va poi dedicata al regolamento e alle condizioni generali di contratto, in special modo alle clausole che subordinano il diritto di recesso del viaggiatore e al pagamento di penalità a favore della società organizzatrice.

Il viaggiatore ha [redacted] diritto di annullare il contratto e di ottenere il rimborso delle somme già pagate, nel caso in cui l'aumento del prezzo globale superi il 10%. Ricordarsi, pertanto, che clausole del tipo «qualora l'aumento ecceda il 15% del prezzo globale, il viaggiatore può annullare il contratto», ossia che prevedano una percentuale maggiore del 10%, non hanno valore. All'organizzatore di viaggi è data sempre la possibilità di annullare il contratto, con l'obbligo di versare un indennizzo ai viaggiatori.

Tuttavia, in due ipotesi particolari (e solo in queste), l'organizzatore può annullare il viaggio senza obbligo di indennizzare i viaggiatori, ma solo rimborsando le somme eventualmente già versate. Queste ipotesi sono: circostanze di carattere eccezionale che l'organizzatore di viaggi non poteva [redacted] al momento della stipulazione [redacted] contratto; e qualora non sia stato raggiunto il numero minimo di viaggiatori richiesto e previsto, a condizione che tale evento sia portato a conoscenza del viaggiatore almeno 15 giorni prima della data del viaggio.

Non possono invece pregiudicare [redacted] viaggiatore clausole del tipo: la società organizzatrice si riserva il diritto di modificare o annullare il viaggio in qualsiasi momento [redacted] alcun obbligo che quello della restituzione delle somme versate; qualora la mancata effettuazione del viaggio fosse dovuta a cause indipendenti dalla volontà della società organizzatrice, potrà essere trattenuta come rimborso il 5% della quota, a titolo di [redacted] spese di preparazione. [redacted] viaggiatore quindi [redacted] solo deve rifiutare ogni pretesa di rimborso da parte dell'organizzatore, [redacted] soprattutto ha il diritto di ottenere un indennizzo quando l'organizzatore annulli il viaggio per motivi diversi da quelli sopra elencati.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi allo Sportello Adiconsum in Piazza Giovanni XXIII 4 oppure telefonare al numero verde 167/574574 (chiamata gratuita). [se. c.]

Alessandrino di 34 anni

Patteggia dopo l'arresto per furto

ALESSANDRIA. Arrestato mentre rubava in una cascina di Castellazzo, un uomo è comparso davanti al pretore per il processo per direttissima, ha patteggiato una pena - sei mesi di reclusione con la condizionale e 400 mila lire di multa - ed è tornato in libertà. E' Ciro De Simone, di 34 anni, abitante ad Alessandria in via Cottica, accusato di furto aggravato. Lo ha difeso l'avvocato Patrizia Gravotta. L'altra notte i carabinieri di Oviglio, durante un servizio di perlustrazione attuato proprio per combattere il dilagare dei furti, ha notato un'auto furgonata e strani movimenti vicino alla cascina di Lorenzo Rovio, 29 anni, Gamalero, che sorge in una zona isolata.

I militari, con la collaborazione dei colleghi del nucleo operativo, hanno fatto irruzione nella cascina sorprendendo un ladro in azione. Era De Simone, già impossessatosi di alcuni oggetti antichi e soprammobili. In auto aveva altri oggetti, che sono stati sequestrati. [o. c.]

Nuova normativa sui marchi dei metalli preziosi, le reazioni degli orafi valenzani

Dopo [redacted] anni, l'oro cambia «titolo»

Ed i controlli passano alla Camera di commercio

Rodolfo Castellaro

VALENZA

Entra in vigore la nuova normativa sui titoli e sui marchi dei metalli preziosi, che prelude alla soppressione degli Uffici metrici provinciali e il trasferimento delle loro pertinenze alle Camere di commercio. Il decreto sancisce il passaggio di competenze ai funzionari delle Camere di commercio.

«Su questa falsariga si è mosso il legislatore, dando attuazione agli articoli 20 e 50 del decreto 31 marzo 1998, [redacted] 112 - spiegano all'Associazione orafa valenzana -; l'altro principio ispiratore è costituito dalla necessità di adeguare la legislazione italiana al diritto comunitario, che liberalizza la circolazione delle merci».

Quali sono le innovazione della nuova disciplina, che sostituisce quella basata sulla legge 30 gennaio 1968, numero 46? Innanzitutto, vengono fissati i nuovi titoli, che devono essere garantiti dalla fusione in ogni parte dell'oggetto. Per il platino, sono 950, 900 e 850 millesimi; per il palladio, 950 e 500 millesimi; per l'oro, 750, 585 e 375 millesimi; per l'argento, 925 e 800 millesimi. Le novità consistono nell'eliminazione, nell'oro, dei titoli 500 e 333 millesimi e, nell'argento, dell'835 millesimi. Vengono introdotti ex novo, nel platino, 900 e 850 millesimi; nel palladio, 500 millesimi; nell'oro, 375 millesimi. E' possibile produrre oggetti per export, con titoli diversi, purché permessi nel Paese di destinazione. A questo proposito, [redacted] è più necessaria la preventiva richiesta all'Ufficio metrico provinciale.

Per quanto riguarda l'oro, sono stati eliminati i titoli 500 e 333 millesimi

Per contro, gli oggetti prodotti nello spazio economico europeo potranno essere posti in commercio [redacted] in Italia purché rechino impressi l'indicazione del titolo in millesimi e il [redacted] di responsabilità del fabbricante. Per maggiore chiarezza verso i dettaglianti, i negozi dovranno esibire una tabella di comparazione tra i marchi stranieri e italiani.

Le tolleranze sul titolo sinora permesse vengono eliminate, tranne in tre casi: [redacted] millesimi di tolleranza sugli oggetti di platino e palladio massiccio; 10 millesimi sugli stessi preziosi a saldatura semplice; 3 millesimi sui gioielli in [redacted] eseguiti col metodo della fusione a cera persa (750).

Altra novità, che sembra chiudere la «querelle» tra i ministeri dell'Industria e dell'Interno, circa la necessità o meno per le imprese artigiane di dotarsi della licenza del questore, è il comma 3 dell'articolo 14 che recita: «...la licenza non è richiesta per coloro che sono iscritti all'albo delle imprese artigiane». A livello locale però, è possibile che alcune questure continuino a chiedere la licenza per produrre oggetti preziosi. E' in ogni caso obbligatoria la segnalazione circa la prosecuzione dell'attività.

[redacted]

PROVINCIA [redacted] ALESSANDRIA

Estratto avviso di gara di pubblico incanto

1. Oggetto dell'appalto [redacted] nuova area [redacted]
2. Importo a base d'asta: L. 1.843.135.000 (Euro 951.899,79) - Iscrizione A.N.C.: cat. G3;
3. Criterio di aggiudicazione: Pubblico incanto.
4. Luogo di esecuzione dei lavori: Castelnuovo Scrivia - Strada Prov.le per Pontecurone.
5. Caratteristiche generali dell'opera e natura delle prestazioni: Costruzione di strade, Costruzione di marciapiedi, parcheggi ed aree verdi; Costruzione di acquedotto, fognatura e gasdotto, Costruzione di pubblica illuminazione.
6. Le candidature, redatte in bollo e in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro le ore 12.00 del giorno 3/9/1999 corredate dalla documentazione indicata nel bando di gara, la cui copia può essere richiesta, anche via fax, allo stesso indirizzo.
7. Il bando è stato inviato, per la pubblicazione sul F.A.L., in data 28/7/1999. Il testo integrale è disponibile presso l'Ente appaltante.
8. Il responsabile del procedimento è il dott. Marco Basiglio.

Castelnuovo Scrivia, lì 28/7/1999

IL [redacted] DEL [redacted]
[redacted] Marco Basiglio

COMUNE DI CASTELNUOVO SCRIVIA

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

[redacted] gara di appalto [redacted] pubblico incanto
(Art. 20 della legge 19/3/1990, n. 55)

Il Responsabile del servizio visto l'art. 20 della Legge 19 marzo 1990, n. [redacted]; rende noto che in data 9 luglio 1999 si sono svolti i procedimenti di gara per l'aggiudicazione dei lavori di "Ampliamento cimitero comunale", per l'importo a base d'asta di L. 991.996.246 (Euro 512.323,31), con criterio di pubblico incanto mediante offerte a massimo ribasso, secondo le modalità previste dagli artt. 20 e 21 della legge [redacted] febbraio 1994, n. 109 e s.m.i. nonché l'art. 10 comma quater della Legge 415/98.
Che al suddetto appalto hanno partecipato le seguenti imprese: De Ferrari Costruzioni S.r.L. di Genova, Future Costruzioni di Alessandria, I.C.P. S.r.l. di Avezzano (AQ), Sciacca Costruzioni di Alessandria, Costruire S.r.l. di Villafranca d'Asti (AT), F.A.C. S.r.l. di Pavia, Cataldo Costruzioni S.r.l. di Cittadella [redacted] Capo (CS), I.B.A. Costruzioni S.r.l. di Voghera (PV), Milanese di Tortona (AL), Brogioli S.r.l. di Pieve del Cairo (PV), Valle [redacted] S.r.l. di Bagnaria (PV), Castagnaro Lugino di Castelnuovo Scrivia (AL), Villdala Costruzioni di Tortona (AL), Capra S.p.a. di Spinetta Marengo (AL), Buffaiello Costruzioni di Tassarolo (AL), Casa di Ovada (AL), Fuggini Clemente di Sannazzaro de' Burgondi (PV), Artedi S.r.l. di Vigevano (PV), Macellari Costruzioni di Voghera (PV), Ceam di Casale Monferrato (AL). Che [redacted] state ammesse tutte le imprese.
Che i lavori sono stati aggiudicati all'impresa Fuggini Clemente di Sannazzaro de' Burgondi (PV), che ha offerto, per l'esecuzione dei lavori in oggetto, [redacted] tuale di ribasso pari al 12,26% sul prezzo a base d'asta e conseguentemente per il prezzo di L. 870.179.107 (Euro 449.410,00)
Castelnuovo Scrivia, lì 15/7/1999

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to geom. Marco Basiglio

LETTERE [redacted]

[redacted] venditori di parking voucher

Mi reco ad Alessandria una volta alla settimana nell'orario che coincide grosso modo con la pausa pranzo e, comunque, quando non si deve esporre il parking voucher. Qualche giorno fa, invece, ho dovuto trattenermi oltre le 14,30 e quindi mi sono preoccupato di andare in cerca di un rivenditore delle tessere per il parcheggio. Ho atteso per un quarto d'ora l'apertura di una tabaccheria, ma inutilmente. Di fatto ero ormai fuori legge perché erano le 14,45. Notando un vigile nella zona ho domandato come poter fare per acquistare il voucher e mettermi in regola. Il vigile mi ha risposto che la tabaccheria avrebbe aperto più tardi e che il bar dove si sarebbe potuto acquistare la scheda era chiuso. Sono stato quindi costretto a parcheggiare in piazza della Libertà. Però avrei pagato una tariffa pari all'incirca alla metà esponendo il voucher, ma mi è stato impossibile. Forse è un problema che non riguarda gli abitanti di Alessandria, ma una città ospitale non dovrebbe fare provvedimenti che tengano conto anche del senso di ospitalità? Chi arriva ad Alessandria [redacted]ve sentirsi ospite gradito o no?

Lettera firmata
Casale Monferrato

Diserbi meccanici [redacted] chimici

In questi giorni abbiamo incontrato il sindaco Paolo Mascarino e l'assessore all'Ecologia Elena Sassone con i quali abbiamo discusso alcune problematiche che riguardano la città, tra cui l'uso delle due spazzolatrici che producono inquinamento acustico e atmosferico. Abbiamo anche fatto presente che alcuni cittadini sarebbero interessati ad assistere [redacted] volta alle operazioni di svuotamento delle spazzolatrici per rendersi conto di quali e quanti materiali di rifiuto queste attrezzature riescano effettivamente aspirare al termine dei rumorosi transiti.

Si è anche parlato del diserbo chimico per le erbe infestanti e l'assessore ha assicurato di aver già dato disposizioni perché si proceda invece al taglio meccanico.

Comitato Ittas
Casale Monferrato

NUMERI UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Cri 0131 252 242, Cr. Verde 0131 252 255. **Acqui:** Cri 0144 322.300, Cr. Bianca 0144 323.333. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Bassluzzo:** [redacted] Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.841. **Bosco Marengo:** Assp 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Casale:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 457.258, Cr. Verde 0142 453.310, Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** Assp 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. [redacted]: Cri 0143 642.263. **Murisengo:** [redacted] Verde 0141 993 [redacted]. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **Ponzone:** Cri 0144 [redacted] **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.906. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.178. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. [redacted]: Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.686.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Follini: corso IV Novembre 34 (0131 253.859).

Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il [redacted] a serrande abbassate per le urgenze.
Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di [redacted] medica che urgente. **Acqui:** Terme via [redacted] Settembre 2 (0144 322.920). **Casale:** Comunale Ospedale, via Guglielmo [redacted] 2 (0142 452.396). **Novi:** Valletta [redacted] Garibaldi 1 (0143 2331). [redacted] Moderna, via Cairoli 165 (0143 80.348). [redacted] Bailone [redacted] Emilia 130 (0131 815.731). **Valenza:** Bellingeri: corso Garibaldi 86 (0131 943.356).

NECROLOGIE

La Veneta Mineraria Spa esprime alla sig.ra Maria Luisa Amellone, dott. Piergiorgio Sacco e famiglia, sentite condoglianze per la morte del papà

Luigi Amellone

Milano, 5 agosto 1999.

Partecipano [redacted]:
il Consiglio di Amministrazione
il Collegio Sindacale
I Dipendenti della Sede di Milano
I Dipendenti dello Stabilimento di Este
I Dipendenti dello Stabilimento di Alagna Valsesia
La sig.ra Giovanna Radaelli
il dott. Giovanni Careddu
il dott. Loriano Panichi
il geometra Gianfranco Perduca
L'ing. Franco Scarpa

IN CITTA' E FUORI

Cinema all'[redacted]

Film [redacted] quattro città

Anche oggi è possibile trascorrere una serata all'aperto [redacted] il cinema. A Casale, per «Cinema sotto le stelle», alle 21,45 a Palazzo Trevisio viene proiettato «Elizabeth», di S. Kapur. Posto unico a 7 mila lire. All'Arena Carducci di Valenza, alla stessa ora, «Sliding Doors», di Howitt, biglietto 7 mila lire, servizio bar. Alle 21,30 ad Ovada, «C'è posta per te» (ingresso: 8/6000 lire). Alle 21,15, ai Parchi di Villa Cafferena di Serravalle, «Bagnomaria» (ingresso 8 mila lire). [r. c.]

Religi[redacted]

Costa d'Ovada in festa

La frazione Costa d'Ovada festeggia oggi la patrona, la Madonna della Neve, con solenni celebrazioni religiose. Alle 10, messa nella parrocchiale con la partecipazione della corale di Costa d'Ovada diretta da Maria Castelvero, alla sera tradizionale processione accompagnata dal corpo bandistico della «Rebora», diretto dal maestro G.B. Olivieri. [r. bo.]

[redacted] PIEMONTE

[redacted] SANITA[redacted] LOCALE A.S.L. N° [redacted]

(Acqui Terme - Novi Ligure - Ovada)

Sede legale: 15067 Novi Ligure (AL) - Via E. Raggio n. 12 - Tel. 0143332111

AVVISO BANDO DI [redacted] ASTA [redacted]

Si rende noto che l'Azienda Sanitaria Locale n° 22 di Novi Ligure (AL) ha indetto con delibera n° 982 del 26.07.1999 Asta Pubblica per l'esecuzione dei lavori di adeguamento alle norme di prevenzione incendi - 1° lotto - dell'Ospedale di Acqui Terme (AL) Via Fatebenefratelli.

A) Ente Aggiudicatore: Azienda Sanitaria Locale n° 22 - 15067 Novi Ligure (AL) Via E. Raggio 12 - Telef. Serv. Tecnico 0143332311-2 Fax 0143332318.

B) Criterio di Aggiudicazione: Asta Pubblica ai sensi ART. 21 - L. 10[illegible] e s.m.i. con criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato in base ad offerte a prezzi unitari: si procederà all'esclusione automatica delle offerte risultate anomale.

C) Natura ed entità delle opere: Lavori di adeguamento alle norme di prevenzione incendi - 1° Lotto - dell'Ospedale di Acqui Terme (AL) Via Fatebenefratelli.
Importo a base d'Asta: £. 4.067,873.775 IVA esclusa = (Euro 2.100.778,18) di cui £. 1.691.157.250 (Euro 873.400,82) a corpo e £. 2.376.516.525 (Euro 1.227.368,35) a misura.
Opere prevalenti £. 2.891.838.275 = (Euro 1.493.506,79) iscrizione ANC - [redacted] - £. 3.000.000.000
Opere scorporabili £. 1.175.837.500 = (Euro 607.269,38) iscrizione ANC - [redacted] - £. 1.500.000.000

D) Termine di esecuzione dell'appalto: 550 giorni naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

E) Condizioni minime per l'ammissione alla gara e documentazione da presentare: si rimanda a tutto quanto richiesto nel Bando di Gara.

F) Soggetto e indirizzo cui rivolgersi per informazioni, presa visione e ritiro documenti di gara: il bando integrale di Gara ed il modulo "Elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro" vanno ritirati presso il Servizio Tecnico A.S.L. n° 22 - Via E. Raggio n° 12 - Novi Ligure (AL) dal lunedì al venerdì orario 9,00-12,00 / 14,00-15,00. Presso lo stesso Servizio Tecnico, saranno posti in visione tutti gli elaborati tecnici grafici e capitolati che potranno essere richiesti in copia, previo pagamento, presso la copisteria "TECHNIC COPIE" Via Mazzini 12 Novi Ligure - Telefono 014378276 - Fax 014370686.

G) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: giorno 8 settembre 1999 ore 12,00 - indirizzo: Azienda Sanitaria Locale n° 22 - Ufficio Protocollo Via E. Raggio 12 - 15067 Novi Ligure (AL).

H) Svolgimento della gara: 1° seduta: il giorno 9 settembre 1999 ore 9,30 presso la sede dell'A.S.L. n° 22 di Novi Ligure - Via E. Raggio 12 Servizio Tecnico - per presa d'atto delle offerte e sorteggio Ditte per la verifica dei requisiti economico/finanziari e tecnico/organizzativi. 2° seduta: il giorno 27 settembre 1999 ore 9,30 - stessa Sede - per apertura offerte ed espletamento procedure di gara.
Il bando integrale, senza allegati, è disponibile sul sito Internet www.asl22.it.

Novi Ligure, 30 luglio 1999

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Giorgio Martiny

Tortona: incompatibile la delega all'Urbanistica? Un caso anche a Castelnuovo

Carabetta è il settimo in giunta

Ma scoppia la grana degli architetti-assessori

TORTONA

Gli assessori che hanno competenze in materia urbanistica, lavori pubblici ed edilizia possono esercitare la professione nell'ambito del territorio comunale. Così il neo insediato assessore Felice Bona, di professione architetto, forse dovrà lasciare la giunta. Bona, tra l'altro, è architetto dell'oratorio di Don Orione. Un caso simile si sta verificando anche a Castelnuovo Scrivia, dove l'assessore all'Urbanistica, Patrizia Ferrari, esercita la professione di architetto.

E' previsto all'articolo 19 della riforma della legge 142 del 1990 (che a sua volta riformò l'ordinamento degli enti locali), divenuta nei giorni scorsi legge dello Stato. Però la legge non è chiara ed occorrerà valutarla. In municipio attendono notizie da Roma prima di decidere.

La legge in questione, tra le altre cose, adegua gli emolumenti per sindaci e assessori e, cosa forse più importante, aumenta il numero degli assessori, che a Tortona potranno essere sette; inoltre, aumenta il ruolo del Consiglio comunale, che con la precedente riforma praticamente era stato esautorato di quasi tutti i poteri; infine, rivede il ruolo delle associazioni tra Comuni, non più finalizzate alle fusioni, ma a una migliore gestione delle risorse. Ma se da un lato è una legge che aiuta molto le amministrazioni comunali, dall'altro «penalizza» le giunte come quella di Tortona e di Castelnuovo Scrivia, dove l'assessore all'Urbanistica è anche un architetto o comunque svolge la professione in materia di edilizia nell'ambito del territorio comunale. Così, in base all'articolo 19, l'architetto Felice Bona dovrà dimettersi dalla carica di assessore oppure lasciar perdere tutti i lavori in città.

Felice Bona e Patrizia Ferrari, assessori all'Urbanistica a Tortona e a Castelnuovo ed entrambi architetti: dovranno lasciare l'incarico?

Intanto, il sindaco Bonavoglia ha già anticipato che sarà Franco Carabetta ad essere nominato settimo assessore. E' il candidato più votato di Forza Italia, dopo il capolista Cortesi, ex presidente del Consiglio comunale nella passata legislatura, attualmente capogruppo di Forza Italia in Consiglio e presidente del Club Derthona di Forza Italia. Gli saranno assegnati i settori Decentramento (frazioni) e Sport, obiettivi per i quali Carabetta ha sempre lavorato durante i quattro anni passati.

Il Club Derthona Forza Italia non ha ancora reso noto chi prenderà il posto di Carabetta sia come capogruppo in Consiglio sia come presidente del Club, carica dalla quale probabilmente Carabetta si dimetterà per dedicarsi all'impegno dell'assessorato. Anche per la nomina di Carabetta quale settimo assessore il sindaco attende il benestare da Roma. [m. t. m.]

Di Pontecurone: forse una congestione

A Voghera operaio si sente male e muore

Si è improvvisamente accasciato a terra privo di sensi, mentre stava lavorando all'interno di una fabbrica di Voghera. Da pochi istanti aveva cercato ristoro, bevendo una bibita fredda. A nulla sono serviti gli aiuti: Giovanni Ferullo, 40 anni, di Pontecurone, via Verdi, è morto forse proprio a causa di quella bevanda ghiacciata. Celibe, abitava a con la madre, ma lavorava a Voghera nello stabilimento della «Crown Cork Company», una delle principali industrie della città, specializzata nella produzione di tappi a corona. Era entrato nella società due anni fa ma con le sue capacità, aveva rapidamente raggiunto l'importante incarico di responsabile del settore stampi. [d. sa.]

Giovanni Ferullo morto a 40 anni

Tortona, danneggiate due automobili

Grosso albero crolla davanti a una scuola

TORTONA. Un grosso albero si è abbattuto su due auto parcheggiate davanti alla scuola elementare del primo Circolo di corso Romita. E' accaduto ieri mattina, alle 4, proprio davanti all'ingresso principale dell'edificio chiamato «Scolastico». Sono intervenuti i vigili del fuoco, che hanno tagliato l'albero perché l'Asmt potesse rimuoverlo. Una delle auto danneggiate era dell'Asl 20. L'albero era malato da tempo e il tronco era praticamente cavo (ma dall'esterno non si notava). Così è crollato sotto il suo stesso peso.

Oggi i tecnici dell'Asmt monitoreranno l'albero a fianco di quello caduto: se la malattia lo ha colpito, sarà abbattuto. In seguito saranno controllati tutti gli alberi del viale davanti alla scuola. L'incidente avrebbe potuto avere ben più gravi conseguenze se fosse accaduto in pieno giorno, quando il viale è percorso da pedoni, specie quando le scuole sono aperte. [m. t. m.]

Novi, c'è l'accordo

Discoteca per 4 sabati al Camelot

NOVI. Trovato il compromesso sulla discoteca al parco Castello, almeno fino alla fine di agosto. Nell'incontro di ieri con il sindaco Mario Lovelli, il comitato «Vivere Novi» (che si batte per un diverso utilizzo dell'area verde cittadina) ha accettato che al discopub «Camelot» funzioni la discoteca fino alla fine di agosto, cioè per i prossimi quattro sabati e per un eventuale prefestivo. In queste quattro o cinque serate l'orario di chiusura è stato fissato alle 2 di notte, mentre negli altri giorni della settimana il locale dovrà chiudere a mezzanotte.

«Non volevamo azioni punitive - dicono i «Vivere Novi» -, ma contemporaneamente desideravamo affermare il diritto di tutti i cittadini di poter vivere in condizioni accettabili». Il Comune deve però verificare che la proposta sia percorribile. Intanto, c'è un procedimento in confronti dei gestori del locale, aperto in seguito ai risultati dell'analisi sul rumore effettuata dall'Arpa. Nell'incontro di ieri, il sindaco Lovelli ha infatti comunicato che l'agenzia regionale per la protezione ambientale ha reso noto, in una relazione, che la discopub Camelot nel corso dei rilievi fonometrici eseguiti una decina di giorni fa ha superato la soglia del rumore indicata dalla specifica normativa di legge.

Tale documentazione è già stata trasmessa agli organi competenti. Il sindaco è poi impegnato a ridiscutere a settembre la questione dell'utilizzo del parco Castello, ripartendo dal progetto di riqualificazione dell'area verde votato dal consiglio comunale nel '95 e che, fra l'altro, non prevede la discoteca. [m. pu.]

Stasera a Castellania

Un opuscolo con i trionfi di Coppi

La vittorie di Fausto Coppi sono state racchiuse in un opuscolo realizzato da Giancarlo Armano che verrà presentato stasera a Castellania

CASTELLANIA. Un opuscolo di una dozzina di pagine con tutte le vittorie di Coppi, da quelle ottenute nel '39 (quando correva da indipendente) ai trionfi nel Giro d'Italia, nel Tour de France e nel Mondiale a Lugano. Lo ha realizzato Giancarlo Armano, che stasera (ore 21) presenterà il lavoro alla locanda «Il grande Airone» di Castellania. «Abbiamo stampato 500 copie della "guida" ai luoghi del campionissimo - spiega Armano -. La distribuiremo a chi visiterà i luoghi coppiani. L'iniziativa è stata resa possibile grazie alla collaborazione tra l'associazione Amici di Fausto e Serse Coppi e il Centro di Documentazione».

La copertina del libriccino immortale è fuoriclasse delle «due ruote» nel giorno di una delle prime affermazioni. Poi, ci sono una biografia e alcune foto degli altri trionfi. Oltre al volumetto, sarà illustrata al pubblico anche la cartolina delle strade di Coppi, che è già nota ai tifosi e agli addetti ai lavori. «Contiamo di avere tra gli ospiti anche alcuni importanti corridori del passato» commenta Armano.

Dovrebbe arrivare a Castellania l'ex dilettante Pio Guerra, coetaneo di Serse Coppi e compagno di allenamenti di Fausto. [m. d.]

Allarme di Acos e Cri

Specialisti della truffa nel Novese

NOVI. L'Acos, ex municipalizzata gas e acqua, e il sottocomitato della Croce Rossa di Vignole Borbera lanciano l'allarme truffe nel Novese. Dalla sede dell'azienda, in corso Italia, si afferma in una nota «di aver ricevuto numerose segnalazioni di persone che, a nome di diverse ditte, si recano da nostri utenti, propongono servizi o vendono prodotti in qualche modo collegati all'attività dell'Acos di Novi». «Accade così che alcune famiglie - continuano all'ex Anga - aderiscano alle proposte nella convinzione di attenersi ad indicazioni aziendali o, addirittura, a disposizioni di legge. Tutto questo è sostenuto con argomentazioni varie che fanno uso delle parole gas, acquedotto, sicurezza e adeguamento a norme». Secondo l'Acos c'è la chiara intenzione di voler far vedere un coinvolgimento autorevole per spingere all'acquisto. L'azienda diffida chiunque a presentarsi alla clientela utilizzando il proprio nome o marchio e minaccia di ricorrere alle vie legali. In caso di dubbio, si invita poi a chiedere le necessarie informazioni agli uffici Acos, anche telefonando al numero verde 800-338400.

Alla Croce Rossa di Vignole, invece, i militi volontari denunciano la presenza in Val Borbera di individui che chiedono denaro per conto dell'ente di assistenza.

Ribadiscono che la Cri ed il gruppo Alto Val Borbera non hanno promosso iniziative per le quali sia stata avviata una raccolta di fondi. «Quando inizierà l'annuale campagna di distribuzione dei calendari - dicono alla Cri di Vignole - si presenterà personale in divisa e munito di tesserino di riconoscimento». [m. pu.]

Prosegue l'inchiesta del pm Ravera e dei carabinieri, ma finora non ci sono indagati

Bimbo morto, sarà ascoltata la madre

Ieri l'autopsia sul neonato non ha dissipato i misteri

ARQUATA SCRIVIA

Trattativa sulla mobilità rinviata a settembre

E' stata rinviata al 6 o al 13 settembre la trattativa sulla mobilità all'Arquata Cementi. E' questo l'esito dell'incontro che si è tenuto all'Unione industriale di Alessandria, fra sindacati e dirigenza d'azienda. Oggi in fabbrica ci sarà l'assemblea dei lavoratori per fare il punto della situazione. [m. pu.]

NOVI LIGURE

Collocamento, lunedì la chiamata pubblica

Avverrà lunedì (e non oggi come pubblicato ieri) il Collocamento di Novi la chiamata per 1 cuoco, a tempo pieno, al Comune di Arquata. Sempre lunedì vi sarà la chiamata per 1 operaio con mansioni di inserviente-aiuto cuoco, per 8 mesi al Comune di Serravalle. [r. al.]

CASALE

Delegazione finlandese alla Valmet e in municipio

Ieri pomeriggio una delegazione finlandese, accompagnata dalla dottoressa Mignone della Cofisal di Alessandria, è stata ricevuta a Casale, prima alla Valmet Rotomec e poi in municipio dal sindaco Paolo Mascarino e dagli assessori Sergio Favretto e Gianni Crisafulli. Sono state gettate le basi di un futuro incontro su rapporti industriali con il Comune di Kemi, in Lapponia, fissato tra il 17 e il 23 agosto. [s. m.]

Il giudice Ramon trasferito a Brescia

Nuovo incarico per il giudice Alessandra Ramon, che ha lasciato il tribunale di Casale per prendere servizio a Brescia. Al suo posto è attesa la dottoressa Patrizia Baici, attualmente magistrato a Vercelli. [r. sa.]

ALESSANDRIA

Sarà interrogata nel pomeriggio dal pm, il sostituto procuratore Margherita Ravera, che coordina l'inchiesta dei carabinieri, la kosovara diciottenne il cui figlio Rifat, 18 giorni, è morto sabato per arresto cardiocircolatorio conseguente ad una frattura occipitale. La giovanissima madre, sposata a un connazionale di soli 15 anni, per il momento non è ufficialmente indagata ma è già stato nominato un legale. Non si può escludere che nel prosieguo delle indagini (e anche sulla base dei risultati dell'autopsia sul bimbo) le venga contestata un'accusa specifica.

L'esame necroscopico è stato eseguito ieri mattina, su incarico del pm, dal perito, dottor Ventura di Genova, che si è riservato tempo prima di comunicarne l'esito, anche se ovviamente avrà già fatto alcune anticipazioni al magistrato che mantiene in proposito il massimo riserbo.

Appaiono al momento inspiegabili le cause della morte del bimbo, soprattutto perché i familiari si sono limitati a fornire una tesi che non pare credibile. Ad accorgersi della frattura al capo è stata una zia del piccolo: lo ha preso in braccio dopo che la madre lo aveva deposto sul letto per sistemare la culla e ha visto la lesione subito risultata mortale (Rifat, infatti, è giunto cadavere all'ospedale infantile «Cesare Arrigo»).

Questa, almeno, la tesi sostenuta dalla donna all'atto di essere interrogata, subito dopo la scoperta della tragedia avvenuta in un modesto alloggio di via Gandolfi, al quartiere Cristo. Avrebbe aggiunto che la madre del piccolo, alla richiesta di spiegare il motivo della lesione, si era limitata a dire che Rifat da 2-3 giorni non stava bene. La diciottenne, dal canto suo, non ha fornito alcuna spiegazione su quanto avvenuto sabato scorso, né si sa se il marito quindicenne fosse in casa. Qualcuno avrebbe sentito la coppia litigare ma la circostanza non è confermata. [e. c.]

Oggi i funerali del folgorato

SALE. Si celebrano oggi alle 16, nella parrocchiale di San Giovanni, i funerali di Danilo Sant, 37 anni, l'idraulico di Sale folgorato da una scossa elettrica in un'abitazione a Sannazzaro. Ieri intanto, nel reparto di Medicina legale dell'ospedale San Matteo di Pavia è stata eseguita l'autpsia sul corpo del giovane. L'esito sarà noto solo fra tre mesi. La folgorazione sarebbe stata causata dalla saldatrice elettrica che l'idraulico stava usando sul lavoro. Resta comunque una remota eventualità di un infarto che avrebbe colpito Sant. «Ma Danilo non aveva mai avuto problemi di cuore», hanno spiegato ieri i familiari del giovane, che abitava a Sale in via Pieve assieme al padre Giuseppe. Danilo Sant lascia la moglie, dalla quale si era separato, la figlia Teodore di quasi 6 anni e il fratello Franco, di Basaluzzo. [d. sa.]

AZIENDA MUNICIPALE AMAG ACQUA E GAS

IN LIQUIDAZIONE

Via Damiano Chiesa, 18

PARAMETRI DI PRODUTTIVITÀ L41

SETTORE ACQUEDOTTO	1997	1996	Media 1995/97
Prodotto ceduto			
Km rete totali	14	12.93	13.62	13.28
Prodotto ceduto			
Numero utenze civili	0.44	0.42	0.44	0.43
Prodotto ceduto utenze div. dalle civili			
Utenze diverse dalle civili	0.62	0.59	0.64	0.62
Prodotto ceduto			
Numero medio addetti	319.11	303.261	266.22
Costo di esercizio			
Prodotto ceduto	794.87	787.59	653.28	753.72
Prodotto ceduto			
Abitanti serviti	0.1	0.098

DI PRODUTTIVITÀ L41

SETTORE GAS	1997	1996	Media 1995/97
Km rete distribuzione	49.31	50.13	
Prodotto ceduto			
N.ro utenze civili servite	1932.66	1845.21	1988.26	1917.14
Prodotto ceduto in deroga			
Prodotto ceduto	0.08	0.08	0.08
Utenze servite			
Numero medio addetti	641	629.59	651.42	682.6
Costo di esercizio			
Utenze servite	412	896.029	839.199	829.473
Utenze servite			
Abitanti totali area di competenza	0.41	0.41	0.4	0.4

Comunicazione al sindaco del 30/6/1999

Millepiedi

GENOVESE CALZATURE

Corso Aldo Porro, 22 - FUBINE (AL)

Tel. 0131778383 - Fax 0131778950

VENDITA

DI FINE STAGIONE

dal 15 luglio al 15 settembre '99

APERTO DOMENICA MATTINA

BUONE VACANZE

Maccarini S.p.A.

Concessionaria OPEL

per Alessandria, Valenza, Acqui Terme, Tortona, Nizza e Canelli

ALESSANDRIA - Via Marengo, 152 - Tel. 0131/262075 - 262174
VALENZA - Via dell'Artigianato, Zona D/3 - Tel. 0131.953.432
ACQUI TERME - Via Moriondo, 84 - Tel. 0144.321.561 - 0144.322.635
TORTONA - S.S. per Genova, 1 - Tel. 0131.862.267 - Fax 0131.821.447
[redacted] Italia - Tel. 0141.822.329
NIZZA MONFERRAT. - Piazza Garibaldi, [redacted]

FIAT PUNTO 55 SX CAT	anno 1994
[redacted] ESCORT T8[redacted] [redacted] optional	anno [redacted]
FORD ESCORT SW [redacted] Clima	anno 1993
OPEL ASTRA SW 1600 16V Sport [redacted]	[redacted]
OPEL ASTRA SW 1400 [redacted]	anno [redacted]
OPEL ASTRA SW 1700 TDS Clima.	anno 1995
OPEL CORSA GSI 16V [redacted] Clima.	anno 1993
PEUGEOT 306 4P BERLINA	anno 1995
MERCEDES 200 E [redacted]	anno 1993
[redacted] VITARA 1600 4X4 GLX	[redacted]no 1993
VW GOLF III 1400 GL CAT	anno 1992
VW POLO 1300 GT CAT	anno 1993
VW [redacted] GL CAT	anno 1993

USATO SENZA ANTICIPO — VASTO PARCO [redacted]

NOVAUTO

Concessionaria della Mercedes-Benz Italia S.p.A.
per Alessandria e Provincia

[redacted]

S.S. n. 10 Alessandria-Asti Km 1 - Tel. 0131.361.703 r.a. - Fax 0131.361.720

*	MB	C200K ELEGA[redacted]	1996	argento [redacted] - pelle blu - tetto - clima aut
	FIAT	CABRIO 1200 S	1997	argento met
*	MB	E250 D AVAN[redacted]	[redacted]	blu - antifurto
	FIAT	PUNTO ELX 90	1994	antracite
	CITROEN	SAXO	1998	verde met
	LANCIA	DELTA EVOLUZIONE	[redacted]	rosso - tetto
*	BMW	200 E 16V	1994	grigio met - clima - radio
	LANCIA	K 2000 T	1995	pece met - clima - sed elettrici
**	VW	[redacted] VARIANT	1992	antracite - clima
	FIAT	TIPO 16	1993	blu - revisionata
	OPEL	ASTRA 16 SW	1994	blu
*	MB	[redacted]AK	[redacted]	verde - metall. pelle grigia
	CITROEN	[redacted]	1996	verde - metal - clima - air-bag - ser.esterno

MONDIAL CAR '90

DI FELTRIN D. E C. [redacted]

Gruppo volkswagen

Strada prov. Pavia, 18/A - [redacted] (AL) - Tel. 0131.222.559

L'USATO "WAGON" [redacted]

[redacted] [redacted] WAGON [redacted] [redacted]	1.6	ACCESSORIATA	[redacted]	[redacted]
OPEL ASTRA WAGON SPORT 16V	1.8	FULL OPTIONAL	03	13 000 000
SKODA OCTAVIA WAGON TAI	1.9	FULL OPTIONAL	[redacted]	"TRATT IN SEDE"
SKODA FELICIA WAGON (Glx)	1.3	[redacted]	[redacted]	[redacted] 000
SKODA [redacted] WAGON (Laurin e Klem)	1.6	INT. PELLE - [redacted]	06	12.000 000
FIAT TEMPRA [redacted]	1.6	DI SERIE	93	10 000 000
CITROEN XANTIA WAGON	1.8	FULL OPTIONAL + G.P.L.	[redacted]	10 000 000
VOLVO SUPER POLAR WAGON	2.0	FULL OPTIONAL + G.P.L.	02	10 000 000
SAAB 9.5 WAGON (SE)	2.3	FULL OPTIONAL AZIENDALE	99	"TRATT IN SEDE"
[redacted] [redacted] [redacted] (GLS) 16V	1.6	FULL OPTIONAL + G.P.L.	[redacted]	IN [redacted]
VOLKSW. [redacted] [redacted] (GL)	1.6	DI SERIE	00	5 000 000
[redacted] [redacted] [redacted]	1.0	DI SERIE	98	REVISIONATA

Tutte le nostre proposte sono coperte da garanzia

[redacted] NO STOP [redacted] ORE [redacted] [redacted] - 0368.216.779
[redacted] VENDITE: [redacted] TIMPANARO

[redacted] POSSIBILITÀ [redacted] E [redacted] AZIENDALI

GM Concessionaria LANCIA

Gaino e Mignone
Via Berlingeri 5 -15011 Acqui Terme
Tel. 0144.324.955

MARCA	MODELLO	ISCRIZIONE	PREZZO
ALFA ROMEO	155 TURBO DS ECO 1900 cc.	1996	21.000.000
AUTOBIANCHI	Y10 1100 ELITE CAT.	1994	8.500.000
[redacted]	Y10 1.0 MIA	1992	6.000.000
FIAT	PANDA 750 FURGONATA SERVICE	1992	5[redacted]
FIAT	[redacted] 55 SX CAT. 3P	1994-OTT	8.[redacted].000
FIAT	TIPO 1600 i.e. GT 5P	1991	6.500.000
ROVER	111 SL CAT. 5P	1993	5.500.000
ROVER	414 SI 16V CAT 5P	1993-DIC	5.500.000
SEAT	MARBELLA 850 JUNIOR	1991	3.500.000
SUZUKI	SWIFT 1300 GTI 16V	1991	6.000.000
VOLKSWAGEN	GOLF 1800 SYNCRO 4WD 5P.	1990	5.500.000
VOLKSWAGEN	POLO 1.0 CL CAT. 3P.	1992	6.500.000

DAEWOO

DAVID'S CAR

Concessionaria unica per Alessandria e provincia
Via Galimberti, 52 - Alessandria
Tel. 0131 226768 Fax 0131 227584

Concessionario Ufficiale HONDA

NEVIO CAR

S.S. per Alessandria, 4/A
Pozzolo Formigaro (AL)
Tel. 0143/418.418

HONDA CARATTERE INDIPENDENTE

HONDA CIVIC 1600 VTI 4P.	a[redacted] 1993 - colore nero - full optional
OPEL OMEGA 2500 TD FULL OPTIONAL	[redacted] 1997 colore grigio met.
ALFA ROMEO 145 [redacted]	11/97 - colore grigio met. - full optional
MITSUBISHI SPACE RUNNER	[redacted] 1993 - colore rosso/nero - full optional
SAAB 900 S 5P.	[redacted] 1995 - colore blu met. - full optional
[redacted] [redacted] SPIDER 2.0	[redacted] 1992 - nero (da amatore)
HONDA ACCORD COUPÈ 2.0 FULL OPTIONAL	anno 1995 - colore nero
[redacted] XM 2.0 TURBO CT FULL OPTIONAL	[redacted] 1995 - colore verde inglese
PEUGEOT 306 AUTOCARRO	anno 1998 Km. 26.000 colore bianco - fatturabile
HYUNDAI LANTRA	anno 1996 - colore verde full optional GPL

TUTTE LE VETTURE SOPRA INDICATE SONO PROVVISTE DI GARANZIA

Negro s.r.l.

CONC. AUDI-VOLKSWAGEN
VIALE DELL'ARTIGIANATO, 36/40
ZONA D3 - ALESSANDRIA
TEL. 0131/244650-244670

[redacted] USATO PRIMA SCELTA

FIAT BRAVA 1.6 ELX	1996
AUDI A4 AVANT 1.9 TDI	1997
MITSUBISHI SPACE WAGON 1.8 4X4	1992
VOLKSWAGEN SHARAN GL 1.9 TDI	1996
VOLKSWAGEN GOLF 1.9 GT [redacted] porte	1996
ROVER 820 TI LUSSO	1995
OPEL VEGRA 1.6 CD SW	1997
[redacted] C250 TURBODIESEL	1997
BMW 318 TDS	1995
AUDI A6 2.500 TDS	1995

Presso la Concessionaria [redacted]

Giada Motor srl

Via Novi, 97 - BASALUZZO (AL)
Tel. Uff. 0143.489.495 - Tel. Ass. Ricambi 0143.489.496

LA [redacted] È APERTA IL SABATO TUTTO IL GIORNO

RENAULT [redacted] SKY "CLIMA" rosso corallo	1996
RENAULT TWINGO PACK verde	1994
RENAULT CLIO FIDJI 1.2 3P grigio	1994
RENAULT CLIO RXE 1.4 3P grigio boreale	giugno 1998
RENAULT CLIO 1.8 [redacted] cerchi OZ [redacted] blu	1995
RENAULT R 19 1.8 16V clima [redacted]	1993
[redacted] ESPACE QUADRA [redacted] FULL OPTIONAL grigio	1989
RENAULT LAGUNA RXE 1.8 16V grigio	dicembre 1998
FIAT UNO DIESEL 60 SX 5P grigio	1993
FIAT UNO 1.0 EI	1994
FIAT CINQUECENTO [redacted] giallo	1996
OPEL CORSA [redacted] 1.2 [redacted]	1995
OPEL ASTRA S.W. 1.6 16V rossa	1998
[redacted] ROMEO 33 I.E. LX [redacted]. CLIMA GPL	1993
ALFA ROMEO 155 T.S. 1.8 rossa clima	1995
[redacted] [redacted] 2.000 Diesel Limited	giugno 1991
CITROEN SAXO 1.1 SX 3P blu	1997
VOLKSWAGEN CARAVELLE 2.5 diesel ECO 8 posti [redacted]	1992

Finanziamento Tasso Zero su veicoli usati 18-24-30 mesi

RENAULT

Casale, l'inchiesta sul reparto di Malattie Infettive per alcune prescrizioni

Un patto primario-farmacista?

Il titolare del negozio: «Sono tutte fandonie»

CASALE MONFERRATO

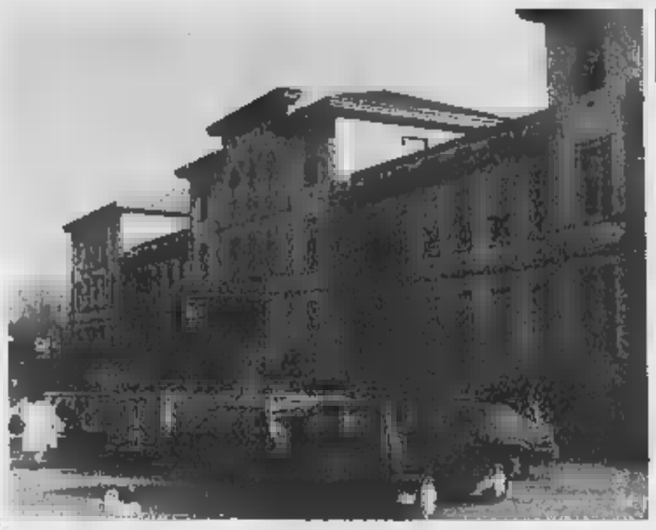
L'inchiesta che coinvolge il reparto di Malattie Infettive dell'ospedale Santo Spirito sarebbe stata avviata in seguito ad alcune segnalazioni partite dall'ambiente farmaceutico e giunte fino ai carabinieri del Nas di Alessandria. Le indagini, che sono ancora avvolte da riserbo perché non completate, sarebbero incentrate sulla prescrizione di interferoni di tipo Beta, più costosi, invece che di tipo Alfa, per malati affetti da epatiti croniche. Di più: gli investigatori dovranno accertare se i medici hanno indirizzato i pazienti ad acquistare i prodotti prescritti nelle Farmacia dell'Ospedale, a pochissima distanza dal Santo Spirito, da qualche tempo divenuta privata.

Ma il titolare, dottor Edoardo Montiglio, esclude categoricamente qualsiasi rapporto con qualsivoglia medico dell'ospedale, sia di Malattie Infettive che altri. Peraltro già il primario, dottor Luigi Fruttaldo, aveva respinto con determinazione un'ipotesi di questo tipo: «Non mi sogno affatto di indicare ai pazienti dove devono comprare i farmaci che prescriviamo».

E, altrettanto, di fronte alle voci circolanti sulla Farmacia dell'Ospedale, il dottor Montiglio casca dalle nuvole: «So dell'inchiesta perché faccio parte del Consiglio direttivo dell'Associazione provinciale farmacisti, ma se n'è parlato in modo sommario senza accennare al benché minimo riferimento a una farmacia. Per quanto mi riguarda, in particolare, non sono mai stato interpellato io, qui, non si sono mai presentati né carabinieri né esponenti del Nas». Quanto all'ipotesi che pazienti di reparti ospedalieri possano essere stati dirottati nella sua farmacia, il dottor Montiglio nega decisamente. Si limita a commentare: «E' abbastanza naturale che una persona, a cui è stata compilata una ricetta in ospedale, trovi comodo servirsi nella mia farmacia che è a due passi dal Santo Spirito, ma questo semplicemente perché è la più comoda. Anzi, proprio per questa posizione, mi auguro che lo faccia».

Quanto al reparto di Malattie Infettive, il primario ha confermato il sequestro di alcune cartelle cliniche da parte dei Nas in febbraio. «Se sarò interrogato - dice Fruttaldo - non avrò problemi a spiegare, caso per caso, il motivo per cui veniva prescritto interferone tipo Beta anziché Alfa, proprio perché quest'ultimo non era tollerato dal paziente».

[s. m.]



Due inchieste della magistratura interessano reparti dell'ospedale Santo Spirito

Riabilitazione

Atteso il rientro del dott. Gasco

CASALE. E' atteso per oggi il rientro del dottor Paolo Gasco, primario del reparto di Fisiatria e riabilitazione coinvolto in un'inchiesta dall'autorità giudiziaria. Secondo le notizie trapelate qualche settimana fa (quando il dirigente era già assente per ferie) sarebbero state compiute scorrettezze nella fissazine degli appuntamenti per visite e terapie in reparto, dando privilegio ad alcuni pazienti rispetto ad altri.

Il primario sarebbe anche stato raggiunto da avviso di garanzia, atto peraltro dovuto quando sia avviano indagini che riguardano una persona, indipendentemente dall'esito che poi scaturirà al termine dell'inchiesta.

Le lunghe liste di attesa nel reparto di Fisiatria rappresentavano un problema da tempo e pure la direzione manageriale e quella amministrativa dell'Asl avevano cercato rimedi per agevolare i pazienti, tenuto altresì conto del fatto che lo staff medico e paramedico, per la sua fama, richiama molti pazienti anche al di fuori dell'area di pertinenza dell'Asl 21.

[s. m.]

Acqui, perplessità dei negozianti al progetto del sindaco

«Il corso ora è tranquillo non servono vigili rambo»

Ferrise

ACQUI TERME

Troppo clamore per i «vigili rambo». Dopo la vicenda del filo spinato per respingere gli albanesi, l'attenzione degli organi d'informazione si è nuovamente focalizzata su Acqui per la decisione del sindaco Bosio di bandire un concorso per l'assunzione di otto «vigili rambo», che dovrebbero garantire la quiete ferragostana a chi rimane in città, mettendolo al sicuro dagli atti vandalici. Da un lato c'è chi ha sorriso, dall'altro stanno sorgendo interrogativi sulla reale utilità di tale iniziativa.

«Se bisogna assumere otto persone pronte a tutto per limitare l'esuberanza e la maleducazione di qualche ragazzo, che alla sera non trova di meglio che rovesciare cestini della spazzatura, camminare sui tetti delle auto o fare i bisogni contro le saracinesce dei negozi - si chiede qualcuno -, in città come Torino, Milano, Napoli e Palermo, per rispettare le giuste proporzioni, bisognerebbe comprare carri armati ed elicotteri da dare in dotazione alla polizia municipale». L'assunzione degli otto «vigili rambo» provenienti, non si sa per quale fortuita coincidenza, proprio dalle fila degli alpini e non da quelle ad esempio dei carabinieri o della polizia, sta suscitando anche qualche dubbio tra i «civici» acquesi, che dopo anni ed anni di lavoro si vedrebbero di punto in bianco retrocessi in serie «B», davanti alla prestanza fisica dei giovani colleghi, profondi conoscitori delle arti marziali, forse più adatti a ricoprire il ruolo di buttafuori in qualche discoteca.

«La situazione in corso Cavour si sta normalizzando, dopo l'intensificarsi dei controlli da parte dei carabinieri e della polizia municipale - spiega un commerciante della zona -. Quel gruppo che dava fastidio nelle ore serali, non si vede più, per buona pace degli abitanti dei condomini». A questo punto, se la situazione si sta normalizzando, perchè insistere nell'assunzione dei «vigili rambo», quando sono presenti ad Acqui carabinieri, finanza e polizia stradale? Qualcuno, dopo l'ennesima provocazione del sindaco Bosio, ha proposto di assumere in Comune otto «operatori ecologici rambo» dotati di maschere antigas, lance d'acqua e spazzaloni, che dopo essersi calati da un elicottero all'interno del rio Medrio, diano finalmente inizio ad una ripulita con relativa disinfezione del torrente, che emana nauseabondi miasmi di origine fognaria.

Corso Cavour, ad Acqui, è al centro di discussioni per gli episodi di vandalismo

E' stata presentata la pubblicazione realizzata da Alessandro Laguzzi

Una nuova «Guida» dopo 90 anni racconta Ovada: arte e tradizioni

OVADA

Ovada ha finalmente una nuova «Guida», che mette in risalto la sua storia e il suo patrimonio artistico.

L'ultimo lavoro analogo completo porta la data di oltre 90 anni fa ed è quindi facile intuirne l'esigenza maturata nel corso degli anni, di fronte anche ai tanti tentativi, alimentati solo da motivazioni pubblicitarie.

Ed è per questo che Luciana Repetto, vice sindaco ed assessore alla Cultura e al Turismo, oc della presentazione ha manifestato la piena soddisfazione della amministrazione comunale, per questa pubblicazione, realizzata dalla Accademia Urbense.

Ne è autore Alessandro Laguzzi, che della Accademia da pochi mesi è presidente, ma ha al suo attivo oltre dieci anni di direzione di «Urbs silva et flumen», la rivista della Accademia; le sue attitudini di studioso e ricercatore, amante dell'arte, sono note.

La «Guida» raccoglie una documentazione che, come ha detto Luciana Repetto, non è dedicata solo a chi viene da fuori, ma anche a molti ovadesi, che non conoscono a sufficenza storia e bellezze artistiche del luogo dove sono nati e vi

Dopo capitolo dedicato alla storia, la «Guida» abbozza una sorta di itinerari, iniziando dalla «Contrada dei Cappuccini» che parte da piazza XX Settembre, punto di raccordo fra il centro storico e i nuovi quartieri. Viene poi la «Finzza» con la Parrocchiale dell'Assunta, simbolo di Ovada, mentre capitolo è dedicato al Borgo Medioevale, che da piazza Mazzini arriva a piazza Castello, soffermandosi sulla Loggia S.Sebastiano e Oratorio S.Giovanni Battista.

L'itinerario prosegue per via San Paolo incontrando l'Oratorio dell'Annunziata, la casa natale di S.Paolo della Croce, la chiesa di S.Domenico, la sede della Scuola di Musica Rebora, per arrivare alla chiesa di S.Antonio, già carcere ed ora prossima sede del museo naturalistico.

Infine c'è la parte più recente della città, con il nuovo Santuario di S.Paolo, e fanno seguito le tradizioni e gli appuntamenti turistici.

La guida è a disposizioni nelle librerie e nelle edicole a 18 mila lire.

[r. bo.]

VISITA SERALE

Porte aperte in municipio

CASALE. Ultimo appuntamento stasera con le visite guidate alla città condotte dai volontari di «Orizzonte Casale» in collaborazione con i rettori delle chiese, nell'ambito delle iniziative di «Estate in città» promosse dall'Assessorato alle Manifestazioni e Cultura. Il ritrovo, partecipazione gratuita, è per le 21 in piazza Mazzini. Da qui Piero Merlo accompagnerà il gruppo alla scoperta di palazzo San Giorgio, sede del municipio, proponendo l'argomento dal titolo «Il potere temporale: dalla storia alle istituzioni». Evento inedito la presenza del sindaco Paolo Mascarino e dell'assessore Gianni Crisafulli che faranno da padroni di casa accompagnando i visitatori nelle più belle stanze del palazzo. Nelle precedenti serate centinaia di casalesi hanno riscoperto le chiese di S. Domenico, Misericordia, S. Michele, Oratorio del Gesù, S. Caterina e Coro. Al termine della visita del palazzo municipale a tutti i presenti verrà offerto un gelato.

[r. sa.]

Copertina della nuova Guida di Ovada

Vi piace viaggiare

e vi siete preoccupati dopo avere letto I giornali in questi giorni?

Affidatevi ad agenzie che hanno in comune

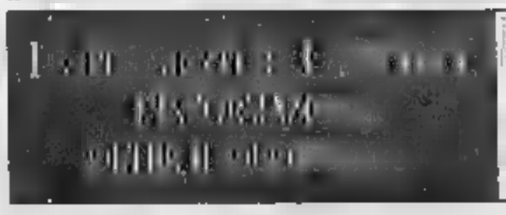
professionalità - esperienze pluri decennale
tecnologie d'avanguardia
serietà, riservatezza, cortesia e disponibilità

.....non vi par poco non lasciatevi incantare solo da facili risparmi, ma rivolgetevi con maggiore attenzione a chi si prodiga per garantirvi una serena vacanza. Concedeteci la vostra fiducia, sarà per noi motivo d'orgoglio per voi la certezza di avere scelto con criterio e ponderatezza.

CON

Ygalusi · GOLD TRAVEL · MondoTondo · SECCO VIAGGI · newjet · VERDOJA · VALDATA

ANDATE SUL SICURO!



LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Scortato dai carabinieri e assicurato per un miliardo è stato trasferito da Casale a Novara per il restauro

Il crocifisso longobardo ha lasciato il Duomo

Commento ironico del parroco: «Evitato il blitz degli alessandrini»

Il crocefisso viene adagiato in un sarcofago per essere trasferito a Novara

CASALE MONFERRATO

Alle 10,20 di ieri mattina lo storico crocefisso, con il Cristo trionfante, ha iniziato a scendere lentamente dall'alto del tiburio della Cattedrale, sotto l'occhio vigile del parroco don Pierino Pumarco, dei responsabili della ditta Novaria Restauri e del capitano dei carabinieri Luca Pietranera. Alle 10,50 l'opera, databile tra l'XI e XII secolo, in stile romanico-longobardo, è stata collocata in una grande cassa a croce rivestita di polistirolo. Alle 14, sotto la scorta di due pattuglie dei carabinieri, il sarcofago è partito alla volta di Novara, dove verrà restaurato in vista delle celebrazioni del Giubileo del 2000. «Evviva, è fatta, abbiamo anche evitato il blitz degli alessandrini» ha commentato con tono scherzoso don Pumarco, riferendosi al fatto storico del 1403 quando il condottiero casalese Facino Cane, sconfitti gli alessandrini, tornò in città con il galletto e le reliquie di Sant'Evasio e come bottino di guerra il crocefisso che si trovava dal 1175 nella cattedrale d'Alessandria. «Verrà subito sottoposto ad accurate analisi e, solo a fine agosto, sapremo di quali interventi necessita» spiegano il restauratore Domenico Collura di Milano e Fulvio Cervini, responsabile della Sovrintendenza dei Beni Artistici e Storici. I lavori di restauro saranno curati in collaborazione con Mastrotisi e Segimiro della Novaria Restauri di Novara. Il crocefisso, del peso di 130 chilogrammi, 278 per 182 centimetri, è in legno, ricoperto da lamine in argento e rame. «La prima impressione è buona» commentano gli esperti. Dovrebbe tornare in Cattedrale in ottobre e sarà collocato nella stessa posizione utilizzando però una particolare catena che ne eviterà la rotazione, creata dall'ingegner Villa di Novara che si è anche occupato del trasporto della preziosissima opera. Lo spostamento è stato assicurato per un miliardo.

[r. sa.]

Stasera va in scena «Casina», ci sarà anche Paola Tedesco

Giuffrè in piazza ad Acqui in una commedia di Plauto

ACQUI TERME

C'è Aldo Giuffrè a «Scenari d'Estate». Questa sera, alle 21,30, nel teatro all'aperto di piazza della Conciliazione, nell'ambito della rassegna teatrale estiva organizzata dall'Aica, il popolare attore interpreterà «Casina» di Plauto. E' la rivisitazione in chiave moderna di una delle 130 commedie attribuite a Tito Maccio Plauto nato nel 254 a.C. e considerato il più grande commediografo latino.

Tra i suoi lavori c'è anche «Casina», una tra le ventuno commedie che Varrone ritiene autentiche, giunta fino a noi in forma integrale, rivisitata da Machiavelli nella «Clizia» e da Pietro Aretino in «Marescalco». La perfezione stilistica del linguaggio e l'efficacia poetica che caratterizzano l'opera di Plauto verranno messe ancora più in risalto dall'interpretazione di Aldo Giuffrè con la partecipazione di Paola Tedesco.

Aldo Giuffrè stasera recita ad Acqui nel teatro di piazza della Conciliazione

«Casina» di Plauto approda ad Acqui a pochi giorni dal successo di «Corti d'Attore», uno spettacolo teatrale itinerante nei cortili del centro storico, che anche quest'anno ha riscontrato il favore del grande pubblico. Dopo «Casina» di Plauto, giovedì 12 sarà la volta di Stefano Nosei con «Il cantatore calvo», mentre il 19 agosto ci sarà l'atteso appuntamento con «Ombre» di David Riondino. La rassegna estiva si concluderà il 26 con «Ome, done e matrimone», con la compagnia dialettale acquese La Brenta. Il prezzo del biglietto d'ingresso per «Casina» è di 30 mila lire, ridotti 25 mila. La prevendita dei biglietti e degli abbonamenti agli spettacoli in cartellone è all'agenzia viaggi Geloso, in corso Viganò 9. In caso di maltempo, lo spettacolo si terrà al Teatro Ariston di piazza Matteotti. [g. l. f.]

Nuove iniziative nella rassegna dedicata ai manieri

Bancarelle nei castelli

Non solo visite, ma prodotti tipici

Selma Chiosso

ALESSANDRIA

Prosegue la rassegna «Castelli aperti viaggio nelle terre del Basso Piemonte». Tutte le domeniche e a volte anche il sabato si possono visitare una sessantina di castelli. L'iniziativa è organizzata dalle Province di Alessandria, Asti, Cuneo, Alexala, Regione [redacted] il coordinameto della società consortile Langhe Monferrato e Roero.

A metà mese la manifestazione si arricchisce di nuovi appuntamenti: «Castelli in scena». Le aperture domenicali saranno affiancate da frizzanti mercatini di prodotti tipici e animazioni pomeridiane: recite, teatrini e rievocazioni storiche. I cortili dei castelli, ma anche i borghi e le piazze si riempiranno di colori e atmosfere medievali. Saltimbanchi, musicisti e attori allieteranno i visitatori nella giornata. I sapori della terra, la tradizione, la storia saranno i naturali complementi per un percorso attraverso le leggende e le ballate che appartengono alla cultura popolare.

Il castello di Tagliolo e, in alto a destra, uno scorcio del maniero di Piovera

«Castelli in scena» propone anche la degustazione dei prodotti e dei vini tipici che si possono trovare sulle bancarelle o nei castelli. I produttori locali saranno a disposizione per guidare i turisti attraverso un gustoso «viaggio» gastronomico capace di riscoprire piatti, gusti e ricette di un tempo.

Generalmente i castelli sono accompagnati da eventi particolari, come mostre o manifestazioni e ognuno racchiude una propria ricchezza. Domenica, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18 da soli o accompagnati dalle guide, nell'Alessandrino si possono visitare i castelli di: Acqui, Borghetto, Conzano, Marengo (villa e [redacted] della battaglia), Novi, Piovera, Pozzolo, Rocca Grimalda, Prasco, Tagliolo, Trisobbio, Vignale.

Segnaliamo il castello di Piovera, che ospitò Napoleone (in [redacted] della sua morte alcune camere furono dipinte di nero) che ha stupende cantine con reperti storici della vinificazione. Da vedere anche il castello di Tagliolo. E' in ottimo stato e nelle cantine si producono vini pregiati. L'apertura è dalle 14 alle 18, ingresso 10 mila lire.

Le opere sono a cura degli studiosi Magenta e Cabella: definiti oltre 14 mila vocaboli

Due dizionari per riscoprire il dialetto

A Novi e Tortona le raccolte sul lessico «dimenticato»

E' stato pubblicato in edizione definitiva il Vocabolario del dialetto di **Novi Ligure**, realizzato dal professor Natale Magenta in collaborazione con il Rotary Club. L'opera ricalca i tratti essenziali di quella edita dall'autore nel 1984, ma si arricchisce di 500 nuove voci dialettali, recuperate attraverso accurate indagini. Il dizionario novese-italiano parte ovviamente dalla lettera «A» (la prima parola è abaluka, con cui viene chiamato un raggrumato di polenta o castagnaccio) e si conclude con la «V». Nel dialetto locale, non ci sono infatti termini che cominciano per zeta: zappa si pronuncia «sàpa», zucca «suka» e così via.

Il volumetto contiene anche un indice nomenclatore e i paradigmi degli ausiliari avere ed essere e dei verbi più diffusi. In conclusione, spiccano le traduzioni in dialetto della parabola del figliol prodigo e di una novella del Decamerone di Boccaccio, oltre ai nomi in novese di antiche e recenti forme di pane.

Nella presentazione del vocabolario, il professor Magenta ricorda l'importanza del dialetto, «che fino al secondo dopoguerra aveva una netta prevalenza sulla lingua». [redacted] la progressiva scomparsa delle generazioni di novesi legate al dialetto rischia di creare un vuoto e di aprire una crisi. Ecco perché Magenta ritiene indispensabile raccogliere e fissare per iscritto, con definizioni circostanziate del loro significato, tutte le parole destinate a scomparire.

A **Tortona**, con la prefazione del professor Lorenzo Massobrio, direttore dell'istituto dell'Atlante linguistico italiano, è uscito, per i tipi delle Edizioni dell'Orso e grazie al contributo di numerosi enti pubblici e privati, il «Dizionario del dialetto tortonese» redatto da Maurizio Cabella. «Un lavoro durato circa sette anni - scrive Lorenzo Massobrio - che arricchisce il mosaico dei lessici dialettali della nostra regione, e lo arricchisce proprio nella zona di contatto, sinora lasciata scoperta, tra Piemonte, Lombardia, Emilia e Liguria, in particolare nel punto in cui l'emiliano occidentale reca le sue puntate più offensive lungo la direttrice del la via Emilia».

Il linguista Lorenzo Massobrio

Maurizio Cabella è un profondo conoscitore del dialetto e della cultura tortonesi. Ha un passato di valente ricercatore e di attivo raccoglitore dialettale per conto del Dizionario - atlante delle parlate alessandrine. La sua opera è importante perché fa luce sulla situazione linguistica di quest'area poco nota e scarsamente indagata «consentendo quindi - afferma Massobrio -. Quegli studi approfonditi di cui tuttora si lamenta la mancanza».

Dentro ed al margine dei 100 chilometri quadrati che rappresentano il territorio tortonese vi esiste una connessione tra il dialetto cittadino con quelli dell'area vogherese ed oltre padana.

L'autore ha raccolto circa 8600 voci. «E - dice ancora il professor Massobrio - ci sono descrizioni precise ed accurate, talora accompagnate dalle immagini, delle "cose" espresse dalle "parole", cioè dei vari oggetti e strumenti della cultura materiale, del modo e del tempo del loro impiego, delle diverse tecniche di lavoro in uso, delle credenze e superstizioni popolari e degli anedotti storici legati a determinate voci dialettali». [m. d. - f. m.]

Tanti appuntamenti con il divertimento e con la gastronomia

Ancora una serata all'insegna di sagre, feste, musica giovane

Ancora una serata all'insegna della gastronomia, delle sagre, della musica giovane, con concerti in diversi locali. Ecco una sintetica panoramica dei principali appuntamenti.

ACQUI. Suonano i novesi Jabba [redacted] (dalle 22,30) oggi al Blue Note di piazza della Bollente. Cover dei più celebri successi della musica funky e black americana e i classici brani della scena beat londinese. Sul palco: Paolo Lombardi (tastiere), Renzo Asborno (sax), Fabio Gallo (tromba), Fabio Franceschetti (chitarra), Massimo Grecchi (percussioni), Giancarlo Cortella (basso), Michele Carrozzi (batteria).

[redacted] Musica con il dj Franco Tosca e penne all'arrabbiata per tutti alla Familiare, in via Boves.

Serata danzante con Raffaella Platino, alle 21,30, alla festa della torta alla polisportiva Cabanette. Alle 20, cena.

BASSIGNANA. Alla frazione Fiondi, giornata conclusiva della festa della Madonna della Neve. Alle 21, processione con il simulacro della Vergine; alle 22, danze con i Giada, seguite da una grigliata.

BORGHETTO BORBERA. Al William Wallace pub oggi alle 22 suona il Gianni Bernini Quartet: Mirko Bertin (sax), Luca Tarantino (piano), Biagio Sorato (contrabbasso) e Gianni Bernini (batteria).

CASALE. All'Azzurro, in viale Bistolfi, pianobar con Francesco Cabiati.

Stasera all'Antico Caffè Pavia, in piazza Castello, serata di karaoke e cabaret con l'ex band dei Righeira.

Oggi pomeriggio, dalle 16 alle 18, nel bosco della Cittadella secondo appuntamento con «Mascherianuoci», laboratorio di costruzione e animazione delle maschere tenuto da Claudio Castelli del Magico Teatro. La partecipazione, per ragazzi dagli 11 ai 99 anni, è gratuita. Per informazioni ci si può rivolgere allo 0142-444311.

CASORZO. Stasera al Coco Loco, musica latinoamericana con animazione del gruppo Fuego Latino.

CASTELNUOVO BORMIDA. Il gruppo Fog Town (musica blues) stasera suona al pub birreria Barabba.

[redacted] D'OVADA. Nel campo sportivo «Boccaccio», oggi alle 21, rappresentazione teatrale della compagnia Dla Baudetta di Asti con la commedia brillante «L'elmo dla doccia».

[redacted] Oggi pomeriggio a cura della Pro loco, Festa d'estate per i bambini con pic-nic nell'area verde a fianco del Centro Mazza.

[redacted] BORMIDA. Prosegue a Rivalta Bormida la festa patronale. Stasera, danze con il gruppo musicale Ritmo Soledad. Nel corso della serata è in programma una gara di torte.

ROSSIGLIONE. Alla festa al campo sportivo, stasera suonano The Leopards, Reverendo Max e gli Stiaffoiozzi.

[redacted] Al Cowboys' Guest Ranch, questa sera torna sul palco il duo Nico & Franz. Protagonisti sono Nicola Imbres, che studia pianoforte al Conservatorio di Piacenza, e la cantante Raffaella Franzosi.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
Chiuso per ferie

AMBRA. Tel 0131-252 079
Terapia e pallottole
di H. Ramis con R. De Niro, B. Crystal
Ore 22 [redacted] 7000

COMUNALE - [redacted] Grande. Tel 0131-234 240
Chiuso per ferie

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel 0131-234 240
Chiuso per ferie

CORSO. Tel 0131-268 080
Chiuso per ferie

GALLERIA. Tel 0131-252 112
Chiuso per ferie

[redacted] 0131-252 707
Chiuso per ferie

[illegible]

ARISTON. Tel 0144-322 885
Chiuso per ferie

CRISTALLO. Tel 0144-322 400
Chiuso per ferie

[illegible]

ROMA. Tel 0143-667 516
Oggi chiuso

[illegible]

BALBO. Tel. 0[redacted]
Oggi chiuso

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel 0142-452 291
vedi Palazzo Treviso

PALAZZO TREVINO. Cinema all'aperto
[redacted]
[redacted] Kapoi con C. Blanchett e J. Fiennes
(in caso di maltempo al cinema Vittoria)
Ore 21,15 Lire 7000

MODERNO. Tel 0142-452 816
Chiuso per ferie

[illegible]

MACALLE'. Tel 0131-585 001
Chiuso per ferie

[illegible]

COMUNALE. Tel 0141-966 376
Chiuso per ferie

[illegible]

AURORA. Tel 0141-701 [redacted]
Chiuso per restauri

LUX. Tel 0141-702 788
Chiuso per ferie

SOCIALE. Tel 0141-701 496
Chiuso per ferie

VERDI. Tel 0141-701 459
Chiuso per ferie

NOVI LIGURE

IRIS. Tel 0143-321 472
Train de vie
di R. Mihaileanu
Ore 20,30-22,30 Lire 10 000/6000

MODERNO. Tel 0143-78 290
Chiuso per ferie

[illegible]ADA

CINEMA SOTTO LE STELLE Tel 0143-81 411
C'è posta per te
con Meg Ryan e Tom Hanks
Ore 21,30 Lire 8000/6000

[illegible]

LAGA ESTIVO ai Parchi di Villa Cafferena
Tel. 0143-62 895
Bagnomaria
di e con G. Panariello
Ore 21,15 Lire 8000

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel 0131-861 326
Chiuso per ferie

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861 326
Prossima apertura

[illegible]

ARENA CARDUCCI. Tel 0131-952 679
Sliding doors
di P. Howitt con G. Paltrow e J. Hannah
Ore 21,45 Lire 7000

[illegible]

ARLECCHINO. Tel [redacted] 648.124
Chiuso per ferie

NELLE SALE DI [illegible]

ADUA 200 c. Giulio Cesare [redacted], tel. 856 521. Chiuso per ferie
[redacted] c. Giulio Cesare 67, tel. [redacted]. Chiuso per ferie
[redacted] c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1: ***Matrix*** Or. 16,30, 19,50; 22,30 Sala 2: ***Scherzi del cuore*** Or. 15,30, 17,50, 20,10; 22,30. Sala 3 Chiuso per lavori.
[redacted] c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. Chiuso per ferie
[redacted] v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Chiuso per ferie.
[redacted] v. Carlo Alberto 27, tel. 540 110 ***Tre vite e una sola morte***. Or. 15,45, 20,10 ***The Truman show***. Or. 18; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23 ***Tre le gambe***. Or.: 18; 18,10; 20,20, 22,30, Viet. min 14.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [redacted], [redacted] 436 07 23 Rassegna «Grande Cinema» ***Signore e signori***. Or.: 17,30, 20; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029 Chiuso per ferie.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. ***Patch Adams***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
DUE GIARDINI - **Sala Nirvana** v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. ***Impiegati male***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala [redacted] Monfalcone 62, tel. 327.2214. ***Los Angeles - Cannes solo andata*** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447 52 41. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52 41. Chiuso per ferie.
EMPIRE p. V[redacted] Veneto 5, tel. 817.16.42. ***Buena*** [redacted] ***club***. Or.: 20,30, 22,30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Gatto nero gatto bianco***. Or.: 20; 22,15
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Celebrity***. Or.: 20; 22,15.
ETOILE v. B. Buozzi angolo v. Roma, tel. [redacted]. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30, tel. 817 33 23. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385 2057 Chiuso per ferie.
[redacted] Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per ferie.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96 ***Harem Suare*** Or.: 20,20, 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. ***The quarry***. Or.: 20, 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283 Chiuso per ferie
MASSIMO UNO v. [redacted] 8, tel. 817.10.48. Chiuso per ferie.
[redacted] **DUE** v. Montebello 8, tel. 817.10 48 Chiuso per ferie
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiuso per ferie
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41 73 Chiuso per ferie
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448 Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448 Chiuso per ferie.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: ***Letters from a killer***. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30 Sala 2: ***Terapia e pallottole***. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Sala 3: ***Matrix***. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30 Sala 4: ***A night at the Roxbury***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Sala 5 - Lilliput. ***Romance***. Or.: 16; 18,10, 20,20, [redacted].
[redacted] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. Chiuso [redacted].
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. Chiuso per ferie.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, [redacted] 650.02.00 Vedi teatri.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17 tel. 650 02.00. Vedi teatri
VITTORIA v. Roma 336, tel. [redacted] Chiuso per ferie
[redacted] La biglietteria e gli uffici del Teatro sono chiusi per ferie estive (riapertura degli uffici: lunedì 23/8. Riapertura della biglietteria: martedì 24/8 con [redacted] 10,30-18. E' in corso il periodo del rinnovo in prelazione degli abbonamenti ordinari e speciali presso le agenzie della Banca C.R.T.

APERTE LE PREVENDITE

Nannini in [illegible] il 6 settembre

ALESSANDRIA. Proseguono le prevendite per il concerto che Gianna Nannini terrà ad Alessandria il 6 settembre. Questi i negozi in cui si possono acquistare i biglietti (28 mila lire): Audiovox, Otello e Klark Kent, ad Alessandria; Top Smile, Acqui; Muzak, Casale; Moonflower, Novi; Hobby musica, Ovada; Mecca music, Tortona; Giordano e Rout 66, Valenza. [r. al.]

L'Alessandria è alla ricerca di un'identità e non convince sul piano del gioco

Grigi, le idee sono annebbiate

Con il Savoia (1-3) esperimenti poco efficaci

Roberto Gelato
ALESSANDRIA

Contro il Savoia i grigi, alla [illegible] amichevole stagionale, rimediano l'identico risultato negativo (1-3) maturato contro un'altra squadra di serie B, la Ternana. Mister Maselli [illegible] boccia totalmente il comportamento della squadra. «Qualcuno ritiene che abbiamo compiuto un passo indietro rispetto a sei giorni fa - esordisce il trainer -. Io non [illegible] sono del tutto convinto, almeno nel primo [illegible] po dove abbiamo costruito cinque occasioni da rete. Il fatto è che bisogna avere pazienza in questo periodo della preparazione e dare tempo a tutti i giocatori di trovarsi sul campo, di conoscersi meglio. Non [illegible] dimenticato che degli undici giocatori della scorsa stagione ne sono rimasti soltanto due. Non chiedo altro che aspettare con fiducia. Da parte nostra dobbiamo continuare a lavorare sodo per farci trovare pronti per le partite che contano».

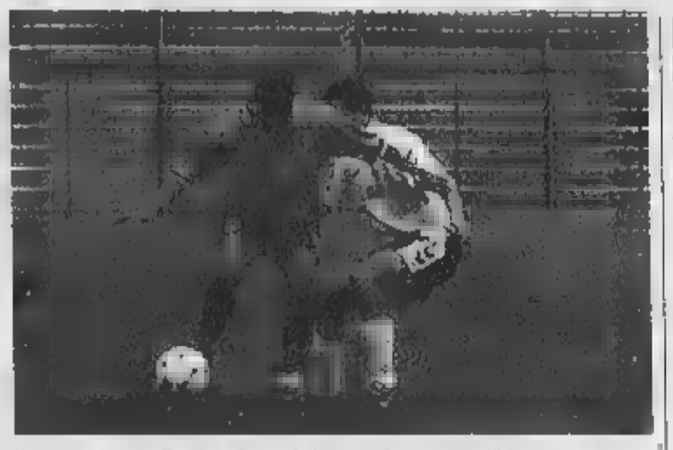
Ieri con il Savoia, matricola della B, Maselli ha presentato come terzino destro il neo-acquisto Fabio Rossi. L'ex novarese è rimasto in campo per quasi un'ora dimostrando buona predisposizione per il ruolo. Inoltre ha debuttato in [illegible] ra ufficiale l'interno Elio Signorelli, dopo i problemi muscolari durante la preparazio- [illegible]. Infine, Moro è stato schierato come tornante di destra: è [illegible] lui a siglare il gol dei grigi.

In prova anche l'ex livornese Nicola Malventi. Il giovane è stato utilizzato nella ripresa, ma un giudizio deve per forza essere rimandato. Intanto, Malventi rimarrà con l'Alessandria fino a sabato, poi la decisione.

Quanto al sostituto di Fabrizio Catelli, che domani sarà operato alla Clinica ortopedica dell'Università di Genova, nessuna novità. «Abbiamo perso [illegible] giocatore per alcuni mesi - dice Maselli -, ma siamo alla [illegible] di una valida soluzione e speriamo di risolvere il problema in tempi brevi».

Avvio discreto per i grigi che al [illegible]' mancano con Romairone l'opportunità per segnare: l'attaccante temporeggia. Lo stesso numero nove al 27' tenta la girata al volo su cross di Giannoni, senza fortuna. Il Savoia va in gol due volte in due minuti. Dapprima, al 26', realizza Ghirardello, poi fa tutto da solo il congolese Kanjangele. [illegible] 33' Bonuccelli sta per segnare, [illegible] sulla linea di porta rimedia in extremis Tasca ed un bolide di Scazzola su punizione viene respinto di pugno da Mazzi. Dopo [illegible] traversa del napoletano Briano, al 45' Grauso serve Moro che supera Mazzi: 1-2.

Ripresa con pochi acuti. Al 58' i campani triplicano con Ambrosino. L'Alessandria, che tiene [illegible] campo per 90' soltanto capitan Lizzani, ha qualche guizzo con Giraldi, due volte, Bortolazzi e il giovane Amenta ma il risultato [illegible] cambia.


Il centrocampista Cristiano Scazzola è stato schierato ieri all'ala sinistra

SPORT FLASH

ACQUI

Ingaggiato Gamalero portiere ex Strevi

L'Acqui (Eccellenza) ha ingaggiato l'esperto portiere Andrea Gamalero, 34 anni, ex Novese, Comollo, Cassine e Strevi. Sarà [illegible] dodicesimo di Merlone. Ora [illegible] club termale sta trattando un difensore. [r. c.]

TAMBURELLO

Otto campioni si sfidano nell'individuale a Cocconato

Comincia oggi alle 8,30 a Cocconato d'Asti il torneo «Numerouno» di tamburello, con sfide individuali tra otto campioni. In campo anche Beppe Bonanate, [illegible] Castelferro. Si gioca allo sferisterio Pino Contratto. I giocatori sono stati suddivisi in due gironi da quattro. Il montepremi complessivo è di 12 milioni. Sabato le finali. [r. at.]

Barbagelata confermato allenatore dell'As Novi

Marco Barbagelata è stato riconfermato allenatore dell'As Novi, il club pallavolistico che milita in C. Sarà affiancato da Andrea Repetto, che si occuperà anche della formazione Under 18. [m. pu.]

Federazione - Federation
CISQ
a member of IQNet
CISQ è una Federazione sovrasettoriale ed indipendente di enti di certificazione dei sistemi di Gestione aziendali, operanti ciascuno nei settori di propria competenza.
CISQ is a multi-sector, independent, non-profit Federation of Italian organizations for the certification of company Management Systems, each operating in its own sector of responsibility.
SINCERT
ITALIANA DEI SISTEMI QUALITÁ AZIENDALI
CERTIFICATION OF COMPANY QUALITY SYSTEMS
CISQCERT
CERTIFICATE No 98.074
SI CERTIFICA CHE IL SISTEMA QUALITÁ DI
WE HEREBY CERTIFY THAT THE QUALITY SYSTEM OPERATED BY
ALESSIO S.p.A.
UNITÁ OPERATIVE - OPERATIVE UNITS
[illegible] Vercelli, [illegible] - 13030 CARESANABLOT - VC
È CONFORME ALLA NORMA
IS IN COMPLIANCE WITH THE STANDARD UNI EN ISO 9002: 1994
PER I SEGUENTI TIPI DI PRODOTTI - PROCESSI - SERVIZI
CONCERNING THE FOLLOWING KINDS OF PRODUCTS - PROCESSES - [illegible]
Sezionamento e confezionamento di carni bovine, suine, avicunicole, e loro distribuzione. Commercializzazione di uova. Conservazione e distribuzione del fabbisogno crudo per pasti
dissection and packaging of bovine, swine, poultry meats, and their distribution. Trading of eggs. Preservation and distribution of the necessary raw food stuffs for meals.
IL PRESENTE CERTIFICATO È SOGGETTO AL RISPETTO DEL REGOLAMENTO PER LA CERTIFICAZIONE DEI SISTEMI QUALITÁ DELLE AZIENDE
THE USE AND THE VALIDITY CERTIFICATE OF THIS SHALL SATISFY THE REQUIREMENTS OF THE RULES FOR THE CERTIFICATION OF COMPANY QUALITY SYSTEMS
Prima emissione - First issue 14/05/98
Emissione corrente - Current issue 15/12/98
CISQ - VIA GIUSSANI, 41 - 20135 MILANO

CALCIO - SERIE D

Stasera (ore 20,45) prima uscita a Garbagna

Domenicali convinto «Il Derthona stupirà»

TORTONA

Prima uscita stagionale per il Derthona, che stasera alle 20,45 gioca a Garbagna. «Abbiamo scelto [illegible] avversaria una squadra [illegible] Seconda categoria per non costringere i giocatori a forzare i ritmi - dice l'allenatore Lele Domenicali -. Una settimana di duri allenamenti li ha caricati di fatica e c'è bisogno di una partita senza problemi, per allentare la tensione». La ricetta che il mister ha sinora imposto al Derthona è il lavoro serio e motivato. «Inutile dire che mi attendo molto da questo gruppo e l'impressione ricavata dal pri- [illegible] approccio è ottima - prosegue il tecnico -. La squadra è nuova, da costruire per gradi, ma sono sicuro che renderà al massimo».

Quali obiettivi si pone? «Il presidente Luigino Valsorda è ambizioso, gli altri dirigenti pure, io sono egoista e voglio sempre il massimo - risponde l'allenatore bianconero -. Puntiamo ad occupare stabilmente i quartieri alti della classifica, contendendo il primato alle favorite». Questo Derthona può conquistare la C2? «Vincere un campionato è sempre una scommessa e sono necessarie molte componenti, non ultima la fortuna - replica Domenicali -. Prometto ai tifosi un calcio moderno e brioso. Sono anni che soffrono ed hanno diritto a venire allo stadio per divertirsi».

Con quale modulo giocherà il Derthona? «Con un 3-5-2 - afferma il trainer -. Ritengo che il centrocampo sia il reparto più indicato per far decollare la squadra». Giostreranno in quella zona atleti [illegible] Barbieri, Felice, Marchesi, Giusto e Musumeci, in grado di fare la differenza. In difesa c'è lo «zoccolo duro» composto da Sottini, Paladin, Schillaci, Priolo, Piccareda e Salacone. E l'attacco? «Con un bomber come Falzone, autore di 18 gol nell'ultima stagi [illegible], si possono dormire sonni tranquilli - conclude il mister -, specie se avrà al fianco Perotti, ansioso di riscattare un'annata opaca, e i promettenti giovani Dall'Acqua e Di Mattia». [r. c.]

Ex Cremapergo, ha guidato anche il Novara

Voghera, è Chierico il nuovo allenatore

VOGHERA

E' Gianpaolo Chierico il nuovo allenatore del Voghera. La velocissima nomina, avvenuta a meno di 24 ore dall'abbandono di Luigi Sacchetti, è avvenuta ieri pomeriggio nel corso di un summit tra Luigi Gastaldi (socio di maggioranza) e Alberto Longeri, che da [illegible] ricopre ufficialmente l'incarico di presidente del Voghera. Gianpaolo Chierico vanta un curriculum di tutto rispetto, con promozioni sia in C2 che in C1. Ha iniziato al Fiorenzuola, passando poi [illegible] Fanfulla, Oltrepo, Pavia, Ospitaletto, Brescello, Novara [illegible] quindi Cremapergo, società dalla quale era stato esonerato lo scorso [illegible] con una successiva lite portata di fronte al collegio arbitrale della Lega.

«Giocheremo a zona, modificando il modulo in base all'avversario che troveremo di fronte - spiega il mister -. Mi auguro che nel nostro girone capitino il Derthona e il Pavia, perchè mi piace l'atmosfera del derby». Seguace [illegible] Zaccheroni, l'allenatore del Voghera ha ottenuto il patentino a Coverciano [illegible] insieme a Malesani e Novellino.

«Ad unirci a Chierico è l'immediata volontà di riscatto che entrambi abbiamo - sottolinea il patron Gastaldi -. Intanto ho preparato una lettera sul [illegible] ricorso ripescaggio in C2, che invierò a Nizzola e [illegible] Campana. L'intero sistema calcistico non sta in piedi, mi aspetto una loro convocazione».

Gastaldi, come deputato al Parlamento, ha anche presentato un'interrogazione al ministro dello Sport, Giovanna Melandri, dove in pratica si chiede di valutare tutta la complessa macchina dei ripescaggi e dei controlli nei campionati di calcio delle serie minori. L'arrivo del nuovo mister ha ovviamente modificato le amichevoli che erano state programmate. Salta così la partita di sabato contro la Cremonese, che avrebbe dovuto essere la prima uscita ufficiale della stagione per i rossoneri. [d. sa.]

AD AGOSTO STATE FRESCHI: PASSATE AGLI ARCHI.
SABATO 7 AGOSTO DISTRIBUZIONE GRATUITA DI FETTE D'ANGURIA* ORGANIZZATA DALLA SEZIONE SOCI COOP DI ALESSANDRIA IN COLLABORAZIONE CON IL CENTRO COMMERCIALE
GALLERIA CLIMATIZZATA
APERTO IN AGOSTO
GLI ARCHI SHOPPING CENTER
coop
*SALVO ESAURIMENTO SCORTE
NON [illegible] LE CONVENIENTI [illegible] DEL CENTRO COMMERCIALE.
LE OFFERTE SONO VALIDE FINO AL 14/0.
CENTRO COMMERCIALE GLI ARCHI - [illegible] • Via Sclavo, 15 - [illegible]
ORARIO CONTINUATO: 8,30 - 20,00 • LUNEDÌ: 14,30 - 20,00
AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO

FABBRICA PORTE IN LEGNO MASSICCIO
Cella Serramenti
VENDE DIRETTAMENTE AL [illegible]
Grande offerta promozionale valida dal 23 agosto al 30 settembre
Tutte le porte sono realizzate con rivoluzionario sistema di assemblaggio brevettato, SENZA USO DI COLLANTI!
AMPIA GAMMA DI MODELLI NELL'ESPOSIZIONE INTERNA
Cella Serramenti
Loc. Faravella - 15050 MONTEGIOCO (AL)
Tel.: 0131.875.275 (2 linee r.a.)
Internet: www.cellaserramenti.it e-mail: info@cellaserramenti.it
PORTA IN LEGNO MASSICCIO
Mod. "JT" completa [illegible] maniglia in ottone, trasporto [illegible] posa [illegible] opera
[illegible] 990.000 [illegible] compresa
Telaio in legno lamellare
Anta in legno [illegible]
Pannelli lista intera monostrato, spess. mm 35
Coprifili telescopici in massello
Guarnizione in gomma [illegible] telaio
3 cerniere registrabili [illegible] 4 gambi
Alessandria Voghera Tortona Novi Ligure MONTEGIOCO Garbagna

Paterna
Ford
Unica concessionaria Ford per Alessandria
VENDITA

Idea Paterna
L'Usato Paterna:
dove l'usato è fresco di giornata.
La Capol... o Carlo Marx 156/bis, Alessandria Tel. 0131218801

Con il suo gruppo si esibisce alle 21,30 in piazza XX Settembre

De Scalzi, trent'anni di note

Oggi a Pietra la storia dei New Trolls

Augusto [redacted]
PIETRA LIGURE

Arrivano «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls», con il fondatore del gruppo, autore, cantante ed esecutore dei più grandi successi della band. Il concerto, molto atteso, è previsto per le 21,30 [redacted] piazza XX Settembre a Pietra Ligure, per la rassegna dei concerti d'estate. Sarà uno dei momenti culminanti dell'estate pietrese, decisamente all'insegna della musica (sempre questa sera ci sarà spazio per la musica classica) e delle manifestazioni popolari.

La storia. Sono state sette le partecipazioni del gruppo fondato da Vittorio De Scalzi al Festival di Sanremo. Nel 1992, con il brano «Faccia di cane», i New Trolls avevano vinto il premio della critica e nel 1996 con il brano «Letti», al fianco di Umberto Bindi, hanno vinto il premio [redacted] il miglior arrangiamento. Ma l'album storico del gruppo resta «Concerto Grosso», un capolavoro della storia della musica italiana, che è riuscito a vendere un milione di copie. E' del gruppo anche una delle canzoni simbolo degli Anni '70: «Quella carezza della sera». Quando viene eseguita dal vivo, l'atmosfera raggiunge il momento più caldo.

Qui a fianco Vittorio De Scalzi e il suo gruppo durante una premiazione. Sotto a sinistra il cantautore Fabio Concato altra figura di grande valore che si esibirà il 26 a Pietra Ligure nell'ambito della rassegna

Il concerto. Vittorio De Scalzi sarà affiancato questa sera in concerto, fra gli altri, da Alfio Vitanza e Roberto Tiranti, con i quali ha partecipato al Festival di Sanremo nel '97 con il brano «Aironi Liberi». Questa sera la band promette due ore di concerto dal vivo, con uno spettacolo di alto livello.

I posteggi. Gli organizzatori (agenzia Eccoci e Comune di Pietra), invitano il pubblico a recarsi in centro paese a piedi. Tutta la zona, compreso il lungomare, resta chiusa al traffico dalle 21 alle 24. In piazza XX Settembre non ci saranno posti a sedere. Alla piazza della Basilica si accede con facilità: si trova soli trecento metri dalle fermate del bus di linea sull'Aurelia (ponte Maremola) e a circa 400 dalla stazione ferroviaria. I posti auto disponibili sono nell'area antistante l'ospedale Santa Corona, in piazzale Moro, lungo il torrente Maremola, in alcuni tratti di viale della Repubblica e nell'area del campo sportivo di via Borro.

Il protagonista sarà affiancato tra gli altri da Alfio Vitanza e Roberto Tiranti con i quali nel 1997 ha partecipato al suo settimo Festival di Sanremo

Questa sera nel centro [redacted] Pietra Ligure la lunga rassegna di concerti estivi presenterà l'esibizione di Vittorio De Scalzi cantante, autore ed esecutore vero protagonista della musica italiana

La rassegna. Il ciclo di concerti dell'estate pietrese, patrocinati da La Stampa e da Radio Onda Ligure, si concluderà con l'attesa esibizione di Fabio Concato, il 26 agosto. Tutti gli eventi sono ad ingresso gratuito. Da segnalare la serata latina, con il gruppo «Sabor Latino Quartet», il 16 agosto in piazza San Bernardo di frazione Ranzi. Nelle scorse settimane [redacted] sono già esibiti Andrea Mingardi, Drupi e The White Gospel Group. «Si è cercato di andare incontro ai gusti musicali [redacted] tutti i nostri ospiti, giovani e meno», precisa il sindaco Giacomo Accame.

Ancora [redacted] Sempre in serata, alle 21,15 nella chiesa dell'Annunziata, concerto di chitarra classica a cura dell'associazione «Francesco Geminiani» [redacted] Elio Rimondi vincitore del [redacted] internazionale «International Music Competition». Martedì prossimo, all'Auditorium, spettacolo «Il Dissoluto punito» con musiche di Mozart e Giachino. Il 12 agosto note di classica nella Basilica di San Nicolò con il Coro polifonico Santa Cecilia: Musiche di Antonio Vivaldi [redacted] Emanuela Tartaglino soprano, Manuela Matis viola e Paolo Davò organo e basso. Conclusione della rassegna classica, organizzata dal Comune, lunedì 30 agosto alle 21,30 all'Auditorium di piazza Vecchia, con l'orchestra Sinfonica della Padania.

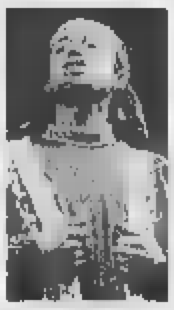
Arriva l'atteso spettacolo del Teatro della Tosse

«Il ritorno di Ulisse» Apricale come Itaca

[redacted] Delfino
APRICALE

C'è una lunga passerella rialzata, che attraversa [redacted] piazza di Apricale: qua sopra, come i divi del Festival di Sanremo in via Matteotti all'ingresso dell'Ariston, sfileranno gli attori del Teatro della Tosse per interpretare «Il ritorno di Ulisse in patria». Lo spettacolo, che costituisce il seguito terrestre [redacted] viaggio marino di Ulisse, rappresentato in luglio [redacted] successo (25 mila spettatori) alla Diga Foranea del Porto di Genova, debutta questa [redacted] alle 21 nel paese di pietra, idealmente «trasformato» nell'isola di Itaca, e [redacted] replicato fino al 15.

E' il decennale della fortunata rassegna estiva «E le stelle stanno a guardare...»: ma l'atmosfera festosa è stata incrinata alla vigilia dalle polemiche tra Tonino Conte, il vulcanico regista della compagnia genovese, che ha denunciato «interferenze» nell'organizzazione, e il sindaco Roberto Pizzin, preoccupato invece - dopo alcuni allarmanti episodi del passato - di garanti[redacted] maggiore sicurezza al pubblico, soprattutto se dovesse verificarsi un'affluenza massiccia, com'è accaduto sovente nelle precedenti edizioni.



«Il ritorno di Ulisse a casa» da oggi va in scena (foto in alto) ad Apricale con il Teatro della Tosse. Qui a sinistra Pietro Fabbri che interpreta l'eroe di Omero

Per ridurre questo rischio, però, quest'anno è stata introdotta [redacted] novità, cioè la possibilità di prevendita. I biglietti (intero: 22 mila, ridotti sotto i 25 anni e sopra i 60: 20 mila, bambini: 12 mila) saranno acquistabili anche presso le stazioni ferroviarie di Albenga, Chiavari, Genova Brignole (Club Eurostar), Genova Principe, Novi Ligure, Imperia (Porto Maurizio), Rapallo, Sanremo, Savona e Ventimiglia, oppure presso le agenzie e i negozi Fotocarlo [redacted] Ventimiglia, [redacted] Disco di Bordighera, Al di là del Mare (che per il 12 organizzerà un pullmann con partenza alle 18 da piazza Dante [redacted] dalla Pensilina) e Volu[redacted]e Music di Imperia, Bi-Emme Dischi di Albenga, Vialet Viaggi di Savona. L'innovazione dovrebbe scaglionare meglio la partecipazione del pubblico, evitando «picchi» pericolosi.

Liberamente ispirato all'Odissea, «Il ritorno di Ulisse in patria» è un allestimento nuovo di zecca e n[redacted] - com'era successo fino allo scorso anno - [redacted] adattamento al paese di Aprica[redacted]le di uno già presentato al Forte Sperone di Genova. «In questo secondo episodio, la storia di Ulisse [redacted] vista soprattutto con l'occhio dei Proci, prepotenti [redacted] beoni, ma anche un po' vitelloni, personaggi drammatici e insieme comici» precisa Sergio Maifredi, regista assistente. E su questa passerella-palcoscenico di 16 metri, i personaggi (Atena e Ulisse, Calipso e il Ciclope, Nausicaa e Penelope, Laerte e Circe, Telemaco [redacted] le Ancelle) faranno le loro apparizioni e racconteranno le loro storie, i loro segreti. Spettacolo a stazioni, dunque, com'è tradizione della Tosse, ma questa volta non sarà il pubblico a muoversi.

C'è anche una presenza forte della musica, con l'uso fantasioso di alcune celebri arie di opere liriche, riscritte per l'occasione [redacted] Oscar Prudente, che ha curato la colonna [redacted] («La donna [redacted] mobile» diventa «La guerra [redacted] nobile»), soprattutto nell'episodio della strage dei Proci, inseguiti nei vicoli del paese come i tori liberati per le vie di Pamplo[redacted]. [redacted] sarà una mattanza ironica, simboleggiata da alcune sacche piene di sangue e rotte, per farne fuoriuscire il contenuto. Nei primi tre giorni di repliche, la piazza sarà immaginata come una sorta di «set» cinematografico, dove Tonino Conte [redacted] Manfredi provano [redacted] riprovano le inquadrature di un film sul ritorno di Ulisse a Itaca. Lo scenario principale, dunque, è qui: e al Castello della Lucertola, che veglia dall'alto, sarà allestita una mostra per ricordare i dieci anni di teatro ad Apricale.

I preparativi allo Sporting per l'opera Notre-Dame de Paris di Cocciante

Galà de la Croix Rouge, tutto pronto

Domani a Monaco l'evento più esclusivo

Andrea Munari
MONACO

Arriva la notte più attesa ed esclusiva dell'estate a Montecarlo. E' il galà per eccellenza, [redacted] condensato di mondanità, lusso e prestigio di altissimo livello giunto quest'anno alla cinquantunesima candelina: il Galà de [redacted] Croix Rouge Monegasque.

Ultimi preparativi allo Sporting Club per accogliere domani vip e personaggi tra i più famosi, in una Salle des Etoiles appositamente preparata per il grande evento. Tutti alla corte di Ranieri con la famiglia quasi al completo, perch[redacted] la principessa Caroline di Hannover [redacted] ci sarà. Sotto la pressione dei media dopo l'arrivo dell'ultima nata, frutto dell'amore con il marito il principe Ernst August, la primogenita di Ranieri ha preferito rinunciare [redacted] questa passerella e secondo alcune indiscrezioni tornerà nel suo Principa[redacted] tra fine di settembre inizio ottobre.

A far gli onori di casa ci penseran[redacted] dunque l'erede al trono Alberto, presidente della Croix Rouge Monegasque e la principessa Stephanie. Tutto curato nei minimi particolari a cominciare dal programma della serata che oltre alla cena prevede [redacted] degli spettacoli di maggior successo portati sulla scena e che sta ottenendo un successo mondiale: Notre-Dame de Paris.

Riccardo Cocciante parteciperà al galà

Musiche composte dal nostro Riccardo Cocciante, che tra l'altro parteciperà al galà, ma senza esibirsi sul palco. Dal romanzo di Victor Hugo è stata portata in scena questa nuova versione, una commedia musicale, un'opera rock che [redacted]in dal debutto e per ben cinque mesi ha incontrato ampi consensi, realizzando cifre record d'incasso e di presenze. Basti pensare ai tre milioni di album venduti, agli oltre due milioni del singolo "Belle", ai due premi della musica, ad un World Music Award e naturalmente alla conquista dei vertici della classifica del box-office.

Per il galà monegasco lo show è stato riadattato con una versione speciale e più breve, circa sessanta minuti, che raccoglie il meglio delle oltre due ore di spettacolo originale. Altro momento importante della serata è la tradizionale tombola che per i più fortunati frutterà premi prestigiosi. Tra gli artisti di fama internazionale [redacted] ogni anno donano una delle loro opere, c'è per questa edizione Valerio Adami che si aggiunge alla nutrita lista di nomi tra i quali Arman, Cesar, Sosno, Peter Klasen e Moretti. Riservata invece, per il momento la lista dei vip che prenderanno parte al galà. Non mancherà la grande orchestra dello Sporting Club con i più grandi successi di sempre ed [redacted] gran finale nel cielo di Montecarlo con i fuochi d'artificio. Incasso dell'intera serata devoluto a favore della Croce Rossa Monegasca grazie al contributo di circa mille partecipanti che per questo esclusivo galà sborseranno 6 mila franchi [redacted] testa, [redacted] 1 milione 800 mila lire.

L'appuntamento questa sera (ore22,30) nello storico locale estivo

Risate in musica con Jerry Calà

Dancing-cabaret a Villa Porticciolo di Rapallo

[redacted] Boccaccio
RAPALLO

Serata di dancing [redacted] cabaret, [redacted] sorpresa (inizio intorno alle 22,30), a Villa Porticciolo di Rapallo, un locale, o meglio un dancing «storico» dell'estate rapallese che ogni [redacted] fa ballare sotto le stelle tantissimi turisti.

Questa sera, la scelta di Villa Porticciolo è molto curiosa e abbina la musica con le risate. Nel parco rapallese arriverà, infatti, l'attore Jerry Calà e la sua scatenatissima band.

Cominciata quasi per scherzo qualche anno fa, con il suo amico Umberto Smaila - ormai un veterano della canzonetta, dopo gli exploit [redacted] «Colpo Grosso» in televisione, negli Anni Settanta e Ottanta - l'avventura musicale [redacted] Jerry Calà sta funzionando molto bene nei locali alla moda in giro per l'Italia.

E' una dimensione sicuramente diversa rispetto agli spettacoli di cabaret [redacted] cui l'attore [redacted] protagonista in versione single, una dimensione particolarmente convincente. Con l'accompagnamento musicale è tutta un'altra cosa [redacted] Jerry Calà riesce a dare il meglio, come accade sul set nei film di V[redacted]

Jerry Calà tra cabaret e musica

Già [redacted] Covo [redacted] Nord Est di Santa Margherita, anni fa, l'attore aveva manifestato la sua voglia di far show, di andare oltre i monologhi e le storielline raccontate a un pubblico che invece ha soprattutto voglia [redacted] ballare. Da qui la scelta coraggiosa di cambiar pelle, tra un film e l'altro che l'attore interpreta ogni anno.

Dal canto loro, i gestori dei vari locali, di fronte ai gusti del pubblico che cambiano in continuazione e a ritmi molto rapidi, a seconda delle mode della televisione, sono abba[redacted] in difficoltà nel tentativo di azzeccare [redacted] serata che presenta sempre dei costi abbastanza rilevanti.

Anche i locali più blasonati vanno [redacted] qualche tempo avanti per tentativi, dalla festa [redacted] tema, alla serata di cabaret alla musica intrecciata con karaoke vari, né [redacted] programmazione dei vari pierre riesce [redacted] dare certezze.

[redacted] allora ecco arrivare le proposte [redacted] quelle di questa sera a Villa Porticciolo, con un curioso mix tra canzonette e battute. Funzionerà questa formula? Non funzionerà? Staremo a vedere. Una [redacted] comunque è certa: la curiosità suscitata fra il pubblico dei vacanzieri è davvero molta e la direzione del locale all'aperto si aspetta il pienone come, anzi [redacted] maggiore, quello che si [redacted]stra nelle serate dedicate al ballo liscio, solitamente animate da orchestre romagnole di grande richiamo.

L'ingresso costa quarantamila lire, compresa la prima consumazione. La serata al Parco Casale avrà inizio alle 22,30 (anche in caso di maltempo perchè il locale [redacted]a un'area al coperto). Per prenotazioni [redacted] ulteriori informazioni si può telefonare nel pomeriggio al numero 0185/23.12.27.

Auto
Europa 93 s.r.l.
Concessionario
LAND ROVER
MINI ROVER MG

LA STAMPA
estate
in PIEMONTE e VALLE d'AOSTA

Auto
Europa 93 s.r.l.
Alessandria
Torino
Mozzo

Courmayeur, le meraviglie dell'area botanica Saussurea, al cospetto del Bianco

Quel giardino sul tetto d'Europa

Serra fiorita a 2200 metri

Giorgio
COURMAYEUR

Ottocento specie di fiori e piante a 2200 metri di quota. Non è merito di una serra miracolosa, ma della cura con cui è gestito il Giardino botanico alpino «Saussurea», al Mont Fréty di Courmayeur, uno dei più alti d'Europa. In un'area di 7000 metri quadrati, al cospetto della vetta del Monte Bianco e dei suoi ghiacciai, sono racchiusi esemplari di tutto l'arco alpino, ma anche delle altre catene montuose europee e addirittura dell'America, dell'Asia e dell'Oceania.

Il giardino è raggiungibile in due modi: o percorrendo a piedi il sentiero che parte dal villaggio di La Palud e arriva al Mont Fréty e al rifugio Pavillon dopo un paio d'ore di cammino, oppure prendendo la funivia dei Monts Bianco che supera i circa mille metri di dislivello in pochi minuti. Il «Saussurea» è diviso in due parti. Nella prima sono state create diverse roccere dove crescono le piante locali ed esotiche; nella seconda, in un ambiente lasciato allo stato naturale, sono riprodotti i diversi ambienti tipici delle Alpi.

Nel percorso del giardino, si incontrano per prime le roccere dedicate alla flora valdostana. Seguono le parti riservate alle piante officinali e alle piante più rappresentative di tutto l'arco alpino. Quindi le roccere che ospitano la flora esotica, proveniente dai Pirenei, dalle catene montuose americane, dall'Asia e dall'Oceania, caratterizzata soprattutto da fiori della Nuova Zelanda. Ci sono anche alcune roccere calcoree, che ospitano le piante calcifile delle Alpi. Esemplari rari e comuni, dai colori sgargianti oppure poco appariscenti: un «cocktail» floreale frutto di anni di scambi di semi ed esemplari con gli altri giardini botanici di tutto il mondo, ma anche delle pazienti ricerche del personale del «Saussurea».

La seconda parte del giardino è stata divisa in «ambienti» naturali, con le specie che più li caratterizzano: nel pascolo alpino abbondano le graminacee; nel greto, fatto di terreno sabbioso e umido, crescono gli arbusti di salice, i ginepri e le carici; poi la torbiera, con tanta acqua e poco ossigeno, adatta a piante e fiori poco appariscenti; il macereto siliceo, proprio delle morene, con poche piante di basso statura; la valletta nivale, caratterizzata dalla presenza della neve per tre quarti dell'anno e quindi con piante che compiono l'intero ciclo vitale in non più di tre mesi; infine, la parte orientale del giardino, coperta dai verdi arbusti di rododendro e di mirtillo, che «oltrepassano» lo steccato che circonda il giardino e caratterizzano tutto il versante della montagna.

All'ingresso del «Saussurea», uno chalet contiene una piccola biblioteca e una serie di pannelli informativi. L'orario di apertura è dalle 9,30 alle 18, mentre il biglietto d'ingresso costa 3000 lire per gli adulti (2000 se compreso nel biglietto per la funivia) e 1500 per i ragazzi sotto i 15 anni, per gli studenti, per chi ha superato i 60 anni e per i residenti.

Il giardino botanico «Saussurea» è all'interno di un'area molto più vasta, un tempo riserva di caccia, oggi diventata l'Oasi naturalistica del Pavillon. Dal rifugio partono tre sentieri che consentono di entrare nell'ambiente dell'alta montagna. Il sentiero «Les portes», detto anche «Capanna del mulo», in un'ora e mezza porta ai resti di una sorta di bivacco (la capanna del mulo) a 2650 metri di quota. Da qui in su chi conosce le tecniche alpinistiche può proseguire per il rifugio Torino e il Colle del Gigante. Il sentiero «Titta Gilberti», con venti minuti di cammino, porta invece alla morena del ghiacciaio del Toula, con vista ravvicinata sulle pareti del versante Sud del Monte Bianco.

Il percorso «Francesco e Giuditta Gatti» o «Sentiero delle marmotte» supera a mezza costa pascoli scoscesi e ruscelli: dopo mezz'ora raggiunge un belvedere che domina la vallata di Courmayeur. Da qui la traccia prosegue, ma è riservata agli alpinisti: una via ferrata (attrezzata con catene e corde fisse) porta in un'ora alla dorsale della montagna che sovrasta il grandioso e spettacolare ghiacciaio della Brenva; di fronte c'è il Monte Bianco e le «vie» alpinistiche storiche (la «Poire», la «Sentinella Rossa» e la Major) che portano alla vetta più alta d'Europa da questo versante.

A sinistra un angolo del giardino botanico «Saussurea» di Courmayeur con il Monte Bianco sullo sfondo. Sotto una delle roccere con esemplari dell'arco alpino

Tre brevi sentieri per vedere da vicino la mitica vetta e il ghiacciaio della Brenva

GIRO di VITE

BRINDISI ALLE STELLE

Sergio Miravalle

PREPARATEVI a guardare il cielo. Tra la notte di San Lorenzo (10 agosto) e l'eclissi di sole del giorno dopo staremo tutti con il naso all'insù. Ma il vino che c'entra? Preparate i bicchieri. Le «Città del vino», vivace sodalizio che raggruppa in Italia oltre 300 comuni enologici, organizza anche quest'anno «Calici di Stelle» per celebrare, con un brindisi la notte magica di San Lorenzo. D'intesa con il Movimento per il turismo del vino, che riproporrà «il bicchiere di solidarietà» a favore dell'Aism (contro la sclerosi multipla), si organizzano concerti, incontri, serate di poesia, scoperte di luoghi storici. Tutti con il bicchiere pronto al brindisi ad ogni stella cadente. In Piemonte, martedì notte, ci saranno manifestazioni a Barolo, Asti, Grinzane Cavour, Costigliole d'Asti, Castagnole Monferrato, Portacomaro, Castelletto d'Orba, Gunrene, Sizzano, Gattinara, Ghemme e Ronsio.

MANGIALONGA. E sempre a proposito di richiami enologici c'è da segnalare il curioso uso del vino come «carburante» della «Mangialonga» di La Morra, una delle capitali del Barolo. I sentieri che si dipanano tra i vigneti di Langa sono lo «pista» di questa collaudata kermesse, giunta quest'anno alla fatidica edizione numero 13. L'appuntamento, da segnare sull'agenda della vacanze, è per domenica 29 agosto, prenotazioni allo 0173-50257. La passeggiata enogastronomica non competitiva (con calma, senza fretta) si dipana per 4 chilometri suddivisi in cinque tappe. Ad ogni punto di «rifornimento» si trova una specialità abbinata ad un vino: salumi con il dolcetto di Diano, tajarin al sugo con dolcetto, barbera, freisa e nebbiolo di La Morra, bocconcini di vitello con polenta del mulino Sobrino con un vino di Borgogna (frutto di gemellaggi), formaggi con il Barolo di casa e infine dolci di Giovanni Cogno con moscato d'Asti. La «Mangialonga», ricordano orgoglio a La Morra dove tutti sono impegnati nell'organizzazione, ha trovato estimatori e la formula è stata esportata, qualcuno dice copiata, in molti altri paesi. Ma in queste cose i brevetti, giustamente, non esistono e alla Morra si sono inventati una confraternita delle Mangialonga che gemella feste simili, due in Francia, due in Svizzera e altre due in Italia a Canale-Monta e Montaldo Ligure (che infatti fornisce l'olio extravergine). E c'è una richiesta di adesione da Gigondas nella Côte du Rhone. Insomma tranquilla Olimpiade che abbina salutari camminate a robuste merende campestri.

Il logo di «Calici di Stelle»

UNA ROSA PER LA MAR-. Chi invece le camminate le intende in maniera diversa è Rossella Giordano, l'azzurra astigiana seconda alle recenti Universiadi, si sta preparando ai mondiali di Siviglia dove sarà impegnata nella 10 chilometri. Come portafortuna avrà sulla maglia il simbolo della «Rosa dei barbera», frutto di un accordo di sponsorizzazione che legherà la giovane atleta, al Consorzio dei vini d'Asti.

Rossella offrirà bottiglie dell'asta dei vigneti storici del barbera ai colleghi nuotatori vincitori delle varie specialità ai nazionali assoluti che si aprono domani nella piscina comunale di Asti. Un modo di avvicinare al buon bere anche il mondo del sport. E il legame tra la gente del podismo e i vini, non è nuovo, anche i mitici Damilano confessavano che nella loro dieta olimpionica e mondiale un buon bicchiere di rosso non mancava.

La rassegna ha interpreti internazionali. A pochi passi il monastero di Bose, il campo di golf più bello d'Italia e il parco della Bessa

Musica antica nei luoghi del silenzio

A Magnano domani debutta il Festival di Brauchli

Paola Guabello
MAGNANO

Prati verdi e betulle, un'aria di pace e serenità che non si trova ovunque. La cornice del Festival di musica antica, organizzato dalla fondazione Brauchli, è fatta di rara semplicità come la piccola chiesa romanica di San Secondo che ospita buona parte dei concerti, e che per l'occasione viene illuminata dalla fragile luce delle candele.

E poi interpreti internazionali, spartiti preziosi e strumenti d'epoca. Il segreto è tutto qui, e la rassegna, che quest'anno è giunta alla quattordicesima edizione, richiama sulle colline della Serra un pubblico di appassionati ed esperti, tanti spettatori da indurre gli organizzatori, Bernard Brauchli e sua moglie Susan, a replicare le serate per non deludere nessuno.

Il calendario debutta domani alle 21, con il celebre Gustav Leonhardt, di casa a Magnano e musicista di grande talento. Il recital, vista la portata dell'interprete, si svolgerà nella chiesa parrocchiale, dove verranno eseguite musiche per organo del Seicento e del Settecento. La sera seguente Leonhardt siederà al clavicembalo nella stessa navata, per proporre una selezione di spartiti seicenteschi.

Il Festival annuncia altri quattro appuntamenti (sempre di venerdì e sabato) e tutti in San Secondo!, fino al week-end del 4 settembre. Si esibiranno il «Quatuor Mosaïques» dall'Austria, Bernard Brauchli, l'ensemble italiano «L'Apothéose» ed infine «La Venexiana», un insieme vocale che dedica il suo repertorio a madrigali del Cinquecento e del Seicento. Per prenotazioni e informazioni si può telefonare allo 015-679369 oppure 679171.

Ma Magnano non è importante solo per il Festival. A pochi passi dalla chiesetta di San Secondo c'è il monastero di Bose, il cui portone d'ingresso è sempre aperto per accogliere chiunque sia alla ricerca di un luogo di silenzio. Ogni anno oltre 12 mila i pellegrini che entrano da quella porta e si fermano per qualche giorno: il cattolico accanto al protestante, il religioso vicino al non credente. Ospitalità ed ecumenismo sono, infatti, le caratteristiche di Bose, e questo fin dalla sua fondazione, nel '65, quando un giovane laureato alla Facoltà di Economia e Commercio di Torino, Enzo Bianchi, venne a stabilirsi in quell'angolo di paradiso. Oggi sono poco meno di un centinaio i fratelli e le sorelle della comunità monastica, appartenenti a cinque diverse nazionalità e a tre confessioni religiose differenti: cattolici, protestanti e ortodossi.

E che dire poi del campo di golf più bello d'Italia, «Le Betulle», che richiama giocatori da ogni parte dello Stivale e da oltre confine? Una foresteria accogliente che può ospitare gli instancabili delle buche per brevi e lunghi periodi, una clubhouse disegnata da un famoso architetto inglese e nei fine settimana competizioni ad alto livello. A pochi passi c'è il Ricetto di Magnano, con 60 «cellule» dove nel Medioevo venivano nascoste le derrate alimentari dalle razzie dell'arcivescovo di Vercelli. Non lontano c'è poi Vermogno, una piccola frazione di Zubiena rimasta ancora cent'anni fa, grazie ad un comitato di volonterosi che ha preservato nel tempo le case ed i magazzini rurali. Sede futura dell'Ecomuseo e dei Cercatori d'oro, vi vengono organizzate fiere ed escursioni guidate nella Bessa. Il parco, attraversato dal torrente Elvo, ospitò un accampamento romano che sottomise il popolo dei vittimuli, costringendoli a cercare le pagliuzze d'oro trasportate dal corso d'acqua.

Il musicista svizzero Bernard Brauchli organizza ogni anno il Festival internazionale di musica antica. La rassegna debutta domani sera nella chiesa parrocchiale di Magnano alle 21

STORIE DI LANGA

L'ultimo manifesto del tipografo di Cortemilia una favola lunga cinquant'anni in poche righe

Luigi Sugliano

L'ULTIMO manifesto è incollato sui cartelloni che guardano il Bormida e il viale di tigli a Cortemilia. In basso si riesce ancora a leggere «Tipografia Savi». E' coperto da altra carta, stampata da altre mani, che piange la scomparsa della nostra amatissima...», che elogia la festa del raglio, che invita ad acquistare spicchi di estate a buon prezzo nel supermercato che apre le porte nel rettilineo di Acqui Terme.

Renato Savi, la voce leggera, il cuore che batte granata, la passeggiata veloce, ha messo il lucchetto alla porticina della sua tipografia, alla cima di quelle scale che ancora un po' profumano di inchiostro, risuonano del rumore dei rulli, hanno le orme di tanti passi. Dentro ci sono macchine antiche, vecchie di novantanni, costruite in Germania e arrivate in Langa per dare voce a chi aveva qualcosa da dire, offrire, piangere.

Prima di Renato Savi, che non è certo così vecchio, c'erano i fratelli Miretti e la loro è un'altra storia, che affonda nel nostro passato remoto, quando le prime copie dei drammoni «Nella di Cortemilia» vennero stampate, diffuse, lette, cercate e vissute, generazioni di mamme e ragazze a specchiarsi nella storia di amore contrastato, quasi tutti i grandi amori.

Poi vennero i bollettini parrocchiali, la voce dei partigiani, i proclami, i manifesti, i volantini. Addirittura un giornale, per dire che le Langhe erano con loro. Renato Savi comincia così, ragazzo di bottega, la tipografia arte, passione e saggezza.

Nel '51 riesce a far da solo e da quella piccola bottega di via Alfieri la vita della Langa diventa anche foglio di carta. Bisognerebbe essere archeologi per ritrovare 50 anni e più di parole affisse ai muri, di famiglie che si sono riempite di lacrime, di feste che hanno cambiato programma, le scelte orchestre che sono diventate piccole band, le partite di pallone elastico che lentamente hanno ceduto il passo al calcio e alle corse di auto in salita.

Dalle scale della casa di via Alfieri è passata la rabbia di una valle aggredita dai veleni di una fabbrica, la delusione di un traguardo sempre spostato da mani cattive, il colore del Bormida che continuava a rimanere nero e l'Acna aperta. Sugli scalini che portavano da Renato Savi sono saliti i bimbi volevano ricordare la loro prima comunione, i prossimi sposi felici, gli organizzatori di sagre, le pie donne che pregavano la Madonna del Carmine, le ganti delle colline - le tutte le colline quanto il grande l'Alta Langa - che cercavano una parola scritta. E che avevano una storia da raccontare al mondo in poche righe.

LOCALITÀ

Champoluc

Vergassola al palazzetto

Al palazzetto dello sport arriva Dario Vergassola, con il suo nuovo spettacolo «Manovale gentiluomo». Il ligure, diventato celebre il «Festival di Sanscemo» e spesso tra gli ospiti televisivi del «Maurizio Costanzo Show», è atteso per le 21,30 sabato. Biglietti a 15 mila lire.

Borgo

Un virtuoso per Chopin

«Lagomaggioremusica» rende omaggio a Chopin con il pianista vincitore del World Music Master '99 di Montecarlo. Maurizio Baglini, virtuoso pisano della tastiera, è il protagonista del recital di stasera a Casa Usellini. Il concerto (dalle 21), introdotto da una conferenza di Piero Rattalino, fa parte di un «trittico» dedicato al grande compositore polacco nel 150° anniversario dalla morte.

Valmala

Pellegrinaggio al santuario

Oggi al Santuario della Madonna della Misericordia di Valmala viene commemorato il 175° anniversario dell'apparizione della Madonna a tre pastorelle. Sul luogo venne costruito l'attuale Santuario venerato nel Saluzzese. Alle 6,30 partirà dalla parrocchia il pellegrinaggio cui partecipano fedeli di tutta la Valle Varaita. Alle 11 sarà celebrata la messa solenne dal rettore can. Cesare Arnaudo. Domenica sarà a Valmala il vescovo di Saluzzo mons. Diego Bona accompagnato da mons. Giovanni Cerrano, già nunzio apostolico, che alle 16 ricorderà i cinquant'anni della consacrazione alla Madonna della diocesi di Saluzzo. Nella stessa giornata affluiranno al Santuario migliaia di pellegrini da tutta la provincia.

UNA SOLA STELLA AL COMANDO.

SALUMI Negroni CREMONA (ITALY)

Perché tanto faticare lungo le strade del *Giro* e del *Tour*?

Per il bacio delle Miss? Ma veh. [illegible] diventare un

mito? No, no. Per un Negronetto? Bravo: per lui sì

che vai la pena... Negronetto in Italia vuol dire salame.

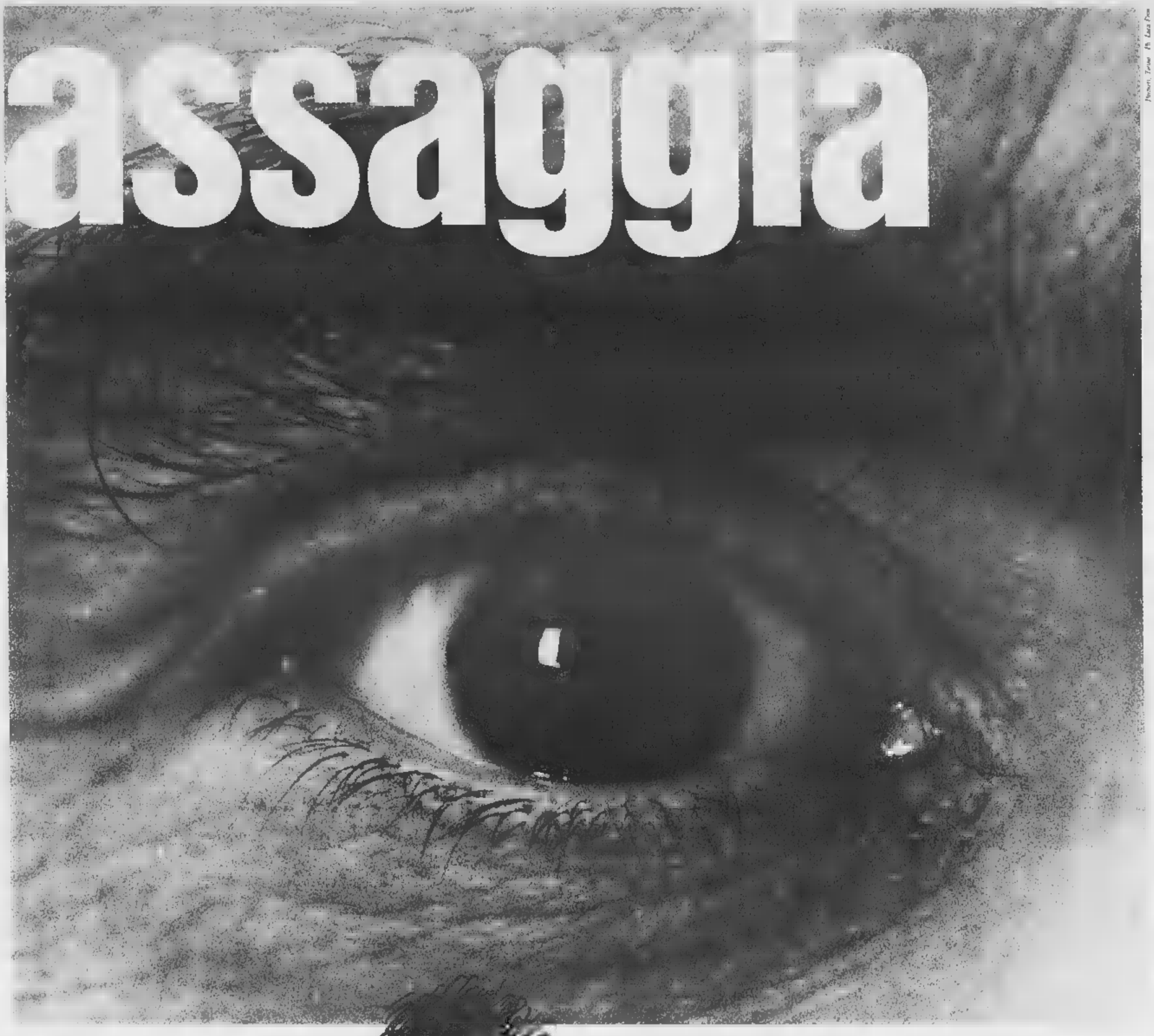
Buono, genuino, autentico salame, da più di novant'anni

sempre uguale a se stesso. Sempre irresistibilmente

Negronetto. E Negronetto vuol dire Negroni.

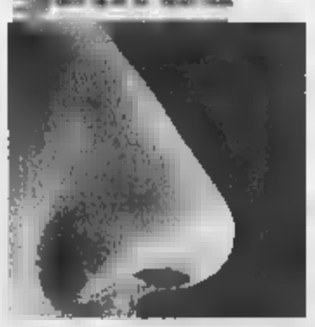
E Negroni, chi non lo sa?, *vuol dire qualità.*

NEGRONETTO. NON ESISTE CHI RESISTE.



Ascolta i sapori dell'arte e scopri le proposte di cento gallerie italiane e straniere. Annusa la voce dei grandi maestri: hanno sempre qualcosa da dirti. Guarda l'odore della vernice fresca e insegui le tendenze più promettenti. Assaggia lo spettacolo di un'opera d'arte e lasciati sedurre dalla tentazione di acquistarla. Artissima è speciale in tutti i sensi.

ARTissima 99



Fiera d'Arte Moderna e Contemporanea

Torino. Palazzo Nervi, via Ventimiglia 211. 7-10 ottobre 1999

È un'iniziativa REBUS - Per informazioni: Tel. +39/011/546284 Fax +39/011/5623094 - www.artissima.it - rebus@etabeta.it

Con il patrocinio di: Regione Piemonte, Provincia di Torino, Città di Torino - In collaborazione con: LA STAMPA TELE+

PUNTO
Dual Cam 2001
L'AUTO RICARICABILE AL 50% A COSTO ZERO.
C.so Reg. MARGHERITA 21
TORINO - Tel. 011/88.54.00
Aperto agosto
Un viaggio nel futuro dell'automobile con metà del suo valore.
PROGETTO

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 5 Agosto 1999 — n. 28
VIA MARENCO 32 - TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 011.668.00.03
SEGRETERIA TELEFONICA - LA MIA CITTA' - 011.65.68.631 / 252 / 205

PUNTO
103
LIRE L'ORA
Più 500.000
VIA NIZZA 187 - (TO)
Tel. 011/662.30.40
Aperto agosto
PROGETTO

La società di gestione: «Non possiamo evitare la riduzione delle corsie»

Nell'inferno della Tangenziale

I cantieri provocano code di chilometri

Barbara

A osservarlo dal cavalcavia dell'Interporto il serpentone di metallo sembra non interrompersi mai. In realtà si snoda per oltre dieci chilometri. Dalle 9 di ieri sono rimasti imbottigliati centinaia di automobilisti e camionisti sulla tangenziale Sud. Gli occhi rivolti al primo svincolo, unico faro di salvezza. Qualcuno prende il cellulare per chiamare le redazioni dei giornali: vuole sfogarsi o protestare, mentre tenta di guadagnare l'uscita.

Intanto verrebbe da abbassare il finestrino, perché nonostante qualche goccia di pioggia, fa pure caldo. Ma si rischia di respirare lo scarico dell'autoarticolato davanti o, peggio, la polvere alzata dallo schiaccia-sassi e ancora respirare a pieni polmoni i miasmi del catrame. Sì, perché tutta questa coda è causata dai lavori della società Ativa che sta rinnovando il manto autostradale della tangenziale Sud. Più tecnicamente sta operando una fresatura di cinque centimetri per poi ricoprirla con un tappeto drenante e fono-assorbente.

I lavori riguardano le carreggiate della tangenziale Sud, dallo svincolo di Rivoli-Bruere a quello di corso Allamano e viceversa, a seconda della direzione di marcia. Ma l'intoppo che ha causato interessa, in direzione Milano, il tratto di tangenziale compreso fra lo svincolo di corso Orbassano e quello dell'Interporto. E, in direzione Savona, dall'uscita per Venaria e quella dell'Interporto. I lavori sono iniziati lunedì scorso e dovrebbero terminare oggi. Code e pioggia permettendo.

«Pensavamo di non creare disagi - dichiara l'ingegnere Elio Boccato, direttore tecnico di Ativa - ma evidentemente è andata in vacanza meno gente del previsto». La parte più consistente della coda è costituita dai mezzi pesanti che devono raggiungere la Torino-Venezia o il traforo del Frejus «L'orario dei lavori infatti - aggiunge Boccato - va dalle 9 alle 16,30 proprio per non occupare due corsie, delle tre a disposizione, durante le ore di punta».

Già, perché nonostante il cantiere occupi una sola corsia quelle inaccessibili sono due, questo perché al decreto legge 494 del 1996 sulla sicurezza dei cantieri ci impone di occuparle entrambe» spiega Boccato.

Il risultato o che le vetture hanno a disposizione una sola carreggiata. Ieri alle 11 l'Ativa, con l'appoggio della Polizia stradale, ha deciso di interrompere i lavori, spostare macchinari e uomini su una sola corsia per far defluire l'ingorgo chilometrico che si era creato. La sospensione è durata oltre un'ora, e, a pochi minuti dalla ripresa dei lavori si è formata una nuova coda che non si è più sciolta, neppure con la chiusura del cantiere avvenuta alle 16,30. Questo anche perché il cantiere di ieri riguardava la corsia centrale. Le auto sono quindi state deviate due carreggiate non confinanti.

Ieri mattina l'Ativa ha dovuto bloccare i lavori per evitare che la situazione diventasse ancora più drammatica

Come da copione, ad aggravare le condizioni del traffico si sono aggiunti gli automobilisti e i camionisti indisciplinati i quali, stanchi e innervositi dal caldo, si sono infilati sulla corsia d'emergenza che però finisce all'altezza del Sito, cioè della vecchia dogana. E il forzoso rientro sulle corsie di marcia normali ha aggiunto caos al caos. Per non peggiorare la situazione, la Polizia stradale, che ha inviato cinque pattuglie sulla tangenziale, è intervenuta per multare i trasgressori. Ma questi non la faranno franca: rischiano non solo una sanzione di 600 mila lire, ma anche la sospensione della patente di un minimo di due mesi a un massimo di quattro.

Oggi i lavori sulla tangenziale riguarderanno la carreggiata Nord, quella che va verso Aosta, in mattinata, mentre nel pomeriggio difficoltoso percorrere la carreggiata Sud, quella che corre verso Savona.

Centinaia di auto e Tir ieri sono rimasti imbottigliati per i lavori Ativa sulla tangenziale Sud
Una automobiliste intrappolate, **Costantini**: «E' una vergogna». E il camionista **Giuseppe Ferrero**: «Siamo noi a subire i maggiori disagi»

L'ira degli automobilisti intrappolati nell'ingorgo

Planano lenti su corso Francia. Sopravvissuti alla maratona della tangenziale Sud, devono ancora una volta bloccare. Stavolta davanti al semaforo rosso. Sono gli automobilisti (ma anche qualche conducente di camion), che hanno deciso di non poterne più di quella sosta forzosa: tutti fermi, incolonnati magari dietro uno dei molti mezzi pesanti che affollavano la circonvallazione.

Giuseppe Ferrero, al volante del suo Tir, la coda se l'è già fatta due volte e sono soltanto le 11: «Che cosa devo fare? Sono qui per lavorare e mi toccano pure gli imprevisti. Certo, mi rendo conto che questo è il periodo migliore per aprire i cantieri sulle autostrade, però non mi sembra che gli unici a subire le conseguenze di questi interventi siamo noi camionisti. Ho visto tante auto, oggi, forse perché non c'è stato un grande esodo, quest'anno».

Chi invece non condivide per nulla la scelta dell'Ativa, la società che gestisce la tangenziale Sud, è Stefania Costantini: «E' una vergogna» si limita a commentare, mentre la figlia seduta al suo fianco annuisce complice.

Franco Da Ronco, invece, doveva andare ad Alpignano, ieri mattina, ma senza pensarci due volte, quando ha visto profilarsi l'ingorgo chilometrico ha deciso di fare dietrofront e rinunciare a qualsiasi impegno: «Tempo di entrare che già mi dirigevo verso la prima uscita. Non ci penso neppure ad andare fino ad Alpignano. Qui non ci torno più sino a quando i lavori non saranno terminati».

C'è poi chi, giustamente, le non ha pochi non ha voglia di commentare perché è benissimo che se parlasse si abbandonerebbe ad improperi di varia natura e allora preferisce agitare la mano come a dire: «Non mi faccia parlare».

L'umore degli automobilisti non è dei migliori nemmeno al casello di Bruere. Rino Destro, alla guida del suo furgone, fa esercizio di saggezza: «Arrivo da Mantova e devo andare fino ad Avigliana. Tutto è filato liscio fino ad ora... Mi sembrava troppo bello per essere vero. Pazienza».

Beatrice Folo, invece, diretta a Chiomonte non è meno furibonda degli altri, ma riflette: «Devo raggiungere i miei bambini che sono in vacanza dai nonni. Sono quindi disposta a qualsiasi sacrificio per riabbracciarli. E speriamo che non debba passare troppe ore».

(b. not.)

IL PARCO VIETATO

L'elettrosmog fa paura

E' in via del Colle 10 la «casa degli spiriti». Due palazzine nel comune di Pecetto, otto famiglie, e quei tralicci radiotelevisivi alti 140 metri davanti al terrazzo. Per colpa delle onde elettromagnetiche dei ripetitori, l'organo di casa Amerio suona da solo appena lo accendi. E' una delle tante anomalie che si possono rilevare nella dove il Comune di Torino è giunto a vietare l'uso dei giardinetti ai bambini. Ma la collina torinese non è la sola area a rischio: in altre parti della città e della cintura crescono le proteste e gli stessi tecnici denunciano una situazione a dir poco allarmante. Intanto, l'inchiesta della magistratura non si ferma: tende ad accertare pericoli e responsabilità.

Marco Accossato e Alberto Gaino PAGINA

LA STORIA

Prostituta

Accompagnata dai bambini

Andava a prostituirsi accompagnata dai figlioletti di 3 e 11 anni. E affidava i piccoli al convivente, che li faceva dormire sulle panchine di un giardinetto. Capitava, quasi tutte le notti, in Tassoni. Alla fine sono intervenuti i carabinieri.

A. Conti e E. Miucci A PAG. 31

Arrestato

Condannato per omicidio

Era ricercato dall'ottobre scorso: Simone Ricci, 28 anni, nell'autunno di cinque anni fa aveva ucciso un giovane sette coltellate. Lo hanno arrestato martedì pomeriggio gli uomini della Squadra mobile in via Accademia Albertina.

E. Mascarino A PAG.

DOMANI

TorinoSette

Gli spettacoli dell'estate

Anche in agosto «TorinoSette» resta con i suoi lettori. Domani il settimanale sarà regolarmente in edicola insieme con «La Stampa»: tutti gli appuntamenti e gli spettacoli a Torino e provincia, e la guida ai principali avvenimenti in Piemonte, in Valle d'Aosta e in Liguria.

SPORT

Il Toro

A Chivasso contro il Varese

Continua la marcia di avvicinamento al calcio che conta. E il Torino, dopo la lunga pausa in Valle d'Aosta, prosegue la preparazione con un'amichevole che lo vedrà opposto al Varese. L'appuntamento è alle 17, al campo comunale di Chivasso.

A. 34

Marvissima®...
e la tua foto supera la realtà.

Prova la qualità di Marvissima.
Portaci questo annuncio, avrai uno sconto del 30%.
Grande marvin
LA CITTA' DELLE FOTO
P.zza Lagrange 45 - Torino e negozi Photo & Photo

Momenti di paura la notte scorsa alla periferia di Cavour: «Aprite la cassaforte»

Sequestrati in casa dai rapinatori

Coppia di anziani aggredita, cercavano orologi antichi

Peggio

CAVOUR

Sequestrati e rapinati in casa da due banditi, armati e camuffati passamontagna. E' accaduto la notte scorsa, intorno alle 23, in un'abitazione isolata alla periferia di Cavour. Vittime dell'aggressione, una coppia di pensionati, G.G. di anni, e la moglie.

A quell'ora gli anziani coniugi erano in cucina, stavano guardando la televisione. Non hanno sentito rumori sospetti: d'improvviso si sono trovati i banditi nella stanza. I due hanno spalancato la porta, la pistola in pugno: «Fermi e non vi succederà nulla», ha detto uno dei rapinatori.

Sono stati minuti di terrore, senza la possibilità di chiedere aiuto.

I malviventi sapevano cosa : avevano un piano e speravano in un bottino ingente. Così uno dei banditi ha afferrato il pensionato per un braccio, e puntandogli la pistola, gli ha intimato di seguirlo in un'altra stanza: «Dov'è la cassaforte? Devi aprirla». Il complice, invece, è rimasto in cucina a sorvegliare la moglie.

Probabilmente sapevano cosa avrebbero potuto trovare nella cassaforte: orologi da collezione, di notevole valore. «Nostro figlio e ripara orologi, questo è il suo lavoro», hanno poi raccontato i pensionati ai carabinieri.

I banditi pezzi rari, invece hanno trovato solo orologi di varie marche non funzionanti, e di modesto valore. Nel bottino è finita anche una pistola Smith&Wesson, calibro 38, regolarmente denunciata, che l'uomo custodiva nella cassaforte. Poi, evidentemente non soddisfatti della refurtiva, si sono fatti consegnare anche del denaro. «E i soldi? Dove sono, dove li tenete?». Così hanno arraffato anche un milione e mezzo. Prima di fuggire hanno rinchiuso i coniugi in bagno, con un ultimo avvertimento: «Restate qui dentro, per qualche minuto: non fate scherzi, altrimenti torneremo».

Terrorizzata, la coppia ha aspettato ancora per una decina di minuti, quindi ha chiamato i carabinieri. Quando i militari sono arrivati in via Castellazzo, dei banditi c'era più traccia. «Non li abbiamo visti in faccia, avevano i passamontagna. Difficile anche stabilire la loro età. Ci hanno minacciati, ma non ci hanno picchiati», hanno raccontato, sotto choc.

Dal sopralluogo i carabinieri hanno accertato che i due malviventi sono passati dal retro, tagliando un tratto della di recinzione. Poi, senza fare rumore hanno raggiunto l'abitazione, e sono arrivati fino in cucina.

TESSIL DECOR s.a.s.
COLORIFICIO
Via O.Vigliani 113 - Torino
Tel. 011.3160716 - 3161594
400 MQ. DI ESPOSIZIONE
VENDITA INGROSSO E MINUTO
vernici - colori - carta da parati - moque..es
forniture per decoratori
TUTTE LE MIGLIORI MARCHE
APERTO TUTTO AGOSTO

• Sistema tintometrico Colormeter Boero con fotospettrometro
• Sistema tintometrico computerizzato Ravenna System con spettrofotometro
• Sistem ...ico linea professionale

Dopo la chiusura del parco giochi insorgono gli abitanti della Maddalena: nessuno pensa a noi

«Spegnete tutti i ripetitori»

Elettrosmog, paura intorno al Colle

«Abbattete quei tralicci». Il giorno dopo la chiusura dei giochi-bimbi al Colle della Maddalena, i residenti attorno agli impianti radio chiedono un provvedimento drastico contro i possibili danni da elettrosmog. Sono felici che per la prima volta, dopo oltre dieci anni di inutili battaglie, la nuova legge abbia finalmente dato voce alla loro paura, e che il Comune di Torino sia passato all'azione. «Ma - sbottano - se pensano di liquidare la questione chiudendo solamente un giardinetto per i bambini sbagliano di grosso. Vogliamo sapere che cosa intendono fare per noi. Come pensano di evitare che anche i residenti nella zona dell'impianto scoprano fra qualche anno di essersi presi un cancro?».

In via del Colle 10 c'è «casa degli spiriti». Due palazzine nel Comune di Pecetto, otto famiglie, e quei tralicci radiotelevisivi alti 140 metri proprio di fronte al terrazzo. Per colpa delle onde elettromagnetiche dei ripetitori, l'organo di casa Amerio suona da solo appena lo accendi. Provare per credere. Sollevando la cornetta del telefono e del citofono senti un fruscio che non s'interrompe mai. E poi: interferenze in tivù, interferenze sul telecomando del cancello elettrico, e se t'affacci al balcone ascolti un rumore come di un aereo che sta rullando sulla pista prima del decollo. «Ogni giorno e ogni notte è così, come se qui, mai, vivessero i fantasmi», dicono Gianfranco e Anna. La bilancia elettronica comprata a Natale? Regalata alla figlia che abita lontano, perché le onde che si propagano dal Colle della Maddalena mandano in tilt anche lei.

Centoquaranta metri quadri. L'appartamento dove l'organo da solo varrebbe circa un miliardo, sul mercato immobiliare: secondo piano, vista panoramica sulla città e sulle montagne, camere ampie, giardinetto e box. Invece? «Invece l'agenzia immobiliare, dopo due anni di inutili ricerche, ha deciso di non proporla neanche più. Si rende conto? Appena i potenziali clienti vedono quelle antenne ringraziano e se ne vanno».

La guerra degli abitanti contro i ripetitori, insomma, non accenna a placarsi. Al contrario. Ogni giorno s'infiamma di più. Guerra di carta e penna: petizioni, denunce, esposti, persino una causa («Abbiamo perso per un vizio di forma»). Oltretutto, nei giorni scorsi, si è saputo che alla Maddalena, questo mese, avrebbero dovuto piazzare tre nuove antenne, oltre alle due che già esistono davanti a via del Colle 10.

Tante famiglie sono preoccupate: «Molti di noi hanno continuamente mal di testa, o disturbi agli occhi, come uno sfarfallio che colpisce d'improvviso. E ogni notte ci si sveglia due, tre volte. Così al mattino si è sempre stanchi e irritabili». Persino guardare la televisione pare sia diventata un'impresa: «Per evitare l'interferenza delle onde abbiamo dovuto installare l'impianto satellitare. E anche dopo questa decisione, dagli altoparlanti continuiamo a sentire in sottofondo la musica delle radio che hanno piazzato le loro antenne qui in collina», proseguono Gianfranco e Anna. L'elettrosmog, lamentano in molti, fa impazzire regolarmente le sirene degli antifurti di case e automobili, e alimenta la fluorescenza nelle lampade alcune.

Fra il condominio di via del Colle 10 e i due ripetitori (uno per le trasmissioni Mediaset, l'altro per impianti di radio e tivù locali) ci sono meno cento metri di distanza: «In tutti questi anni - incalzano i residenti - abbiamo sempre sparato che i Verdi, e Legambiente, organizzassero manifestazioni di protesta, che si schierassero dalla nostra parte. Invece niente». Eppure il dato che in quelle palazzine (e dunque in tutta la zona) il livello di esposizione supera i limiti è dimostrato dalle analisi compiute dall'Arpa, l'Agenzia regionale per l'ambiente.

«Ora che il Comune, chiudendo il parco giochi, ha implicitamente ammesso la possibilità che le onde elettromagnetiche siano dannose - dicono al Colle della Maddalena - speriamo che anche la procura faccia il suo lavoro, che scavi a fondo, e che alla fine queste antenne spariscano una volta per tutte».

C'è un punto su cui la procura dovrà probabilmente fare chiarezza. Alcuni dei residenti in via del Colle 10 raccontano di aver ricevuto minacce ogni volta che hanno riacceso la loro battaglia contro i ripetitori. «Minacce telefoniche, inequivocabili».

L'ordinanza vieta l'accesso a titolo precauzionale nel parco giochi; nell'altra foto Gianfranco Amerio accanto all'organo che suona da solo: è uno dei tanti casi dell'elettrosmog riscontrati nella zona Colle della Maddalena e sul quale sta indagando Guariniello

«L'organo di casa mia suona da solo appena qualcuno lo accende» E' uno degli effetti delle onde radio?

Da diciannove anni dura la battaglia contro gli impianti «Un fruscio continuo che ti fa impazzire»

Mel mirino di Guariniello anche i maxi-elettrodotti

Alberto Gaino

Elettrosmog al colle della Maddalena, parte seconda: il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha incaricato l'Asl 8, competente per i Comuni di Moncalieri e Pecetto, di prendere contatto con i residenti della zona che lamentano disturbi «riconducibili alla sensibilità elettromagnetica (nausea, cefalee, stress...) o a patologie tumorali». Il magistrato sta ricevendo in questi giorni esposti in tal senso. Si tratta di valutarli, e in particolare di approfondire i casi più complessi di eventuale impatto dell'elettrosmog sulla salute.

L'esplosivo rapporto dell'Arpa sull'elettrosmog ha fatto emergere anche una diffusa illegalità degli impianti di trasmissione radio-tv installati sul colle: buona parte è priva dell'autorizzazione regionale e di concessione edilizia. Mentre Gianni Vernetti, assessore all'Ambiente del Comune di Torino, sollecita la Regione ad adottare i provvedimenti di propria competenza, Guariniello scrive ai ministri Ronchi (Ambiente) e Cardinale (Comunicazioni) che hanno obblighi di vigilanza sulle emittenti locali. Un'evidente allusione al ritardo con cui si stanno intervenendo sui ripetitori che circondano il «simbolico luogo» del campo giochi, sulla sommità del colle della Maddalena. Dove, sino martedì, ci si poteva dondolare tra le onde elettromagnetiche emesse dalla giungla di parabole.

Il botto scoppiato così clamorosamente che da Viù, in punta alle Valli di Lanzo, ieri mi si è deciso a segnalare alla Procura della Repubblica una seconda «convivenza» in un giardino pubblico fra un'area attrezzata di giochi per bambini e tre parabole di grosse dimensioni. Guariniello vi ha inviato i tecnici dell'Arpa che, sempre ieri, hanno ricevuto dal procuratore aggiunto un secondo e più importante incarico: ampliare il campo di indagine agli elettrodotti del Torinese.

«Gli studi epidemiologi pubblicati sui danni alla salute provocati dall'esposizione ai campi elettromagnetici generati da ripetitori radio-tv - informa il dottor Dario Mirabelli dell'Arpa - indicano un quadro negativo, ma ancora compatibile sul piano statistico con un piccolo eccesso di rischio. Altra cosa è invece parlare degli elettrodotti». Ed estrae dalla biblioteca una recentissima pubblicazione del professor Pietro Comba, direttore del servizio di epidemiologia dell'Istituto superiore di Sanità. Eloquente sin dal titolo: «Sintesi delle evidenze sulla leucemia infantile in relazione all'esposizione ai campi elettrici e magnetici a 50 Hz». Il professore analizza 21 studi internazionali condotti dal 1979 al 1997. E afferma: «Appare ragionevole concentrare gli sforzi sulla fascia di popolazione che risiede a una distanza dalle linee ad alta tensione tale da comportare nelle case induzioni magnetiche nell'ordine delle unità di microtesla. Si tratterebbe in tutta Italia di migliaia di persone».

Forse di più, perché solo nel Torinese la mappa degli elettrodotti a rischio segnalati al Conacem indica cinque siti critici. «Ed è qualcosa di molto provvisorio», si affretta a precisare il responsabile piemontese del Coordinamento nazionale dei comitati per la difesa dai campi elettromagnetici. Andrea Pignato racconta che attorno a questi grappoli di elettrodotti, «tutti a meno di venti metri da abitazioni», si sono formati comitati, consumate petizioni, organizzati convegni. «Da Venaria ci è stato segnalato il caso di un bambino di 7 anni ammalatosi di leucemia. Vive in una casa nei pressi si incrociano tre elettrodotti. Ne è informato anche il sindaco. Da Bussoleno e rivolti a noi per analoghi motivi. In Pietro Cossa c'è molta agitazione per lo stesso problema fra gli abitanti del nuovo complesso residenziale».

Per quell'elettrodotto l'assessore Vernetti annuncia un accordo con l'Aem per l'interramento dell'alta tensione. Basterà? In città si segnalano disturbi per cavi sotterranei non adeguatamente schermati. In ogni caso vale la raccomandazione del professor Comba: «Pur essendo tuttora definitivamente provata la cancerogenicità per l'uomo dei campi magnetici a 50 Hz, appare opportuno procedere con priorità al risanamento delle abitazioni caratterizzate da livelli di esposizione di più elevata intensità». Perché caso scoppi, si dovrà attendere anche questa volta l'intervento di Guariniello?

LA MAPPA DEGLI ELETTRODOTTI A RISCHIO

Alta velocità

«Servono ottomila miliardi»

Alta velocità: dallo sblocco del progetto all'urgenza dei finanziamenti. «Ora che si è fissata la data della Conferenza dei servizi, prevista a Roma per il 15 settembre, bisogna concentrarsi sull'ottenimento dei fondi. Abbiamo urgente bisogno di 6 mila miliardi e questa somma deve essere messa a disposizione dal Piano d'impresa delle Ferrovie dello Stato».

Così il deputato popolare Giorgio Merlo ha posto ieri l'accento, nell'ambito della Conferenza dei Servizi (sulla tratta piemontese della linea ferroviaria ad Alta Velocità Torino-Milano) presieduta dall'assessore regionale ai Trasporti William Casoni, sull'urgenza di ottenere i fondi per aprire i primi cantieri entro il prossimo anno e concludere la linea entro il 2006, in tempo per i Giochi invernali che si svolgeranno sotto la Mole.

L'assessore William Casoni

All'incontro di ieri mattina hanno pure partecipato diversi sindaci delle località interessate al passaggio della tratta: tutti riuniti per affrontare un programma organico e dettagliato il vertice che si terrà a settembre nella capitale.

Secondo i parlamentari piemontesi che hanno sollecitato l'approvazione del documento che fissa per il 15 del prossimo mese la Conferenza dei servizi (ultima tappa prima dell'apertura dei cantieri che secondo Casoni dovrà concludersi entro la fine dell'anno) l'Alta Velocità rappresenta «un'occasione irrinunciabile per allacciare il sistema dei trasporti italiani all'Europa e per offrire ad aree in affanno opportunità di sviluppo e di rilancio economico».

La questione della mobilità su rotaia ad alta capacità (che avvantaggerà non soltanto i passeggeri, ma anche i tempi di viaggio delle merci), di fronte ai limiti imposti ai Tir e di conseguenza al trasporto su gomma, assume in questi giorni particolare rilievo.

Come sottolineano infatti a Palazzo Civico «una città come Torino non può restare isolata dal resto d'Italia e del continente».

Ora grazie al documento approvato alla fine di luglio dalla commissione Trasporti della Camera per accelerare le opere, il governo dovrà chiudere rapidamente e senza ulteriori indugi le due ultime conferenze dei servizi per la dorsale Torino-Milano (con potenziamento dei «poli ferroviari» di Torino e Novara) e per la realizzazione dell'intera trasversale Torino-Venezia.

Specchio dei tempi

«Un che ha dato sua vita all'Italia» - «Per tutto agosto i biglietti si comprano pullman Satti senza supplementi» - «Non rinviabile il trasferimento del liceo Cattaneo» - «Quasi un'umiliazione»

Un lettore ci scrive:

«Vorrei il mio disaccordo sull'articolo "Le strade imbarazzanti, dal Sodoma al fascista" dove si parla di Carmelo Borg Pisani come di "un ... combattente fascista" e "... una spia di Mussolini" e aggiunge "... che non era in realtà un eroe...", utilizzando parole che offendono il e la memoria di un uomo, di un italiano che, fascista o no, ha dato la sua vita all'Italia.

«Borg Pisani, irredentista maltese di origine italiana, già combattente in Grecia e nel Mediterraneo, ha accettato volontariamente di compiere una missione rischiosissima sapendo che in caso di cattura non ci sarebbe stata che la morte.

«Questo merita, se non comprensione in chi non vuol comprendere, almeno rispetto, che ritengo sia doveroso nei confronti di un caduto.

«Non capisco bene quale sia la colpa di Borg Pisani: essere morto per l'Italia e per ideale passato di moda? Infine si legge: "E' l'unico fascista sopravvissuto nella nostra toponomastica, dove nessuno è più in grado di riconoscerlo". Posso confermare che gli italiani che non hanno paura della storia patria e non discriminano il sacrificio sanno dove guardare».

Paolo Angi

La Satti ci scrive:

«Con riferimento alla lettera di Francesco Marino, precisa che la biglietteria della stazione Madonna di Campagna è attiva dal lunedì al sabato così indicato anche sulla paline di fermata dei bus sostitutivi.

«In occasione dell'interruzione dell'esercizio ferroviario era stato convenzionato un punto vendita documenti viaggio attiguo alla fermata servizio autobus, poi cessato per motivi di salute dell'esercente. Per tale motivo, l'Azienda ha provveduto successivamente a convenzionare un nuovo punto vendita in .

«Per specifico del vizio sostitutivo della Torino-Ceres, nel di agosto sarà possibile l'acquisto sugli autobus di biglietti di corsa semplice senza supplemento di esazione a bordo, così come previsto per il delle autolinee gestite dalla Satti; l'agevolazione è consentito per favorire una migliore fruibilità del servizio nel periodo in cui la maggior parte degli esercizi commerciali convenzionati per la vendita dei biglietti, effettua il periodo di ferie.

«Per i passeggeri che prevedono di utilizzare l'autobus anche saltuariamente, si consiglia peraltro di conservare un biglietto di corsa semplice da utilizzare nelle situazioni di improvvisa necessità. I biglietti non hanno scadenza».

Rodolfo Notaro

Il dirigente del Servizio Edilizia Scolastica ci scrive:

«Alla lettrice che deve iscrivere il figlio al liceo scientifico "Cattaneo" si precisa che a seguito accurati controlli effettuati nei primi mesi del 1999 sul prefabbricato precario ospitante liceo Cattaneo, la cui costruzione risale al 1960, si sono riscontrate carenze strutturali, non sanabili con locali interventi di rinforzo, tali da garantire le condizioni di sicurezza agli oltre 800 studenti.

«L'edificio è stato dichiarato inagibile e per il prossimo scolastico è stata prevista la sua rilocalizzazione parte presso l'I.T.C. Levi di via Sostegno aule) e parte provvisoriamente al piano rialzato della scuola media Carmine della Sala (del Comune di Torino), ubicata in via Madonna della Salette, contigua all'edificio di Sostegno.

«La decisione assunta, peraltro inevitabile è stato dettata dall'obiettivo primario di garantire la sicurezza delle strutture che la Provincia mette a disposizione per lo svolgimento delle varie attività pubbliche; pur nella consapevolezza che detto trasferimento provocherà indubbi disagi all'utenza, per i quali anticipatamente ci scusiamo, disagi che si cercheranno di ridurre al minimo».

«Si conferma infine che la sede definitiva del liceo troverà collocazione nei locali attualmente occupati dall'I.T.C. Levi di via Sostegno, il quale sarà trasferito in nell'edificio scolastico di via Madonna della Salette, successivamente lavori di ristrutturazione rientri».

Sergio Moro

Un lettore ci scrive:

«Sono chirurgo universitario di 47 anni due specializzazioni, 22 anni di carriera cui due trascorsi all'estero per imparare il trapianto del fegato. Nella mia busta paga relativa ad una sessione Esami di Stato della laurea in Medicina e Chirurgia ore al giorno per 10 giorni, oltre 100 candidati) mi è stato riconosciuto un compenso di lire 8250 nette. Non aggiungo commenti».

Segue la firma

La donna si prostituiva da due mesi dopo aver perso il lavoro come centralinista

Sul marciapiede, [redacted]

I bimbi di 3 e 11 anni dormivano su una panchina

Angelo Conti

Andava a prostituirsi accompagnata dai figlioletti di 3 e 11 anni. E, quando si appartava con i clienti, affidava i piccoli al convivente, che non trovava di meglio che farli dormire sulle panchine di un giardinetto. Capitava, quasi tutte le notti, in corso Tassoni angolo corso Regina Margherita.

Ma, l'altra sera, a mezzanotte, la donna si è preoccupata per l'ora tarda ed ha invitato l'uomo a riportare i due bambini a casa. Lui si è rifiutato, perché voleva continuare a «contare» le prestazioni della sua compagna, anche per pretenderne i compensi. Ne è nato un diverbio, poi una vera e propria rissa che non è sfuggita ad una pattuglia del Nucleo Radiomobile dei Carabinieri. I militari, dopo aver bloccato i contendenti, hanno visto uscire dal giardino due bambini che si tenevano per mano e che invocavano la mamma ed il papà.

L'uomo, identificato per Paolo Carbonaro, 26 anni, pregiu[redacted]icatro, padre del più piccolo dei bambini, è stato arrestato. La donna è stata invece interrogata e poi [redacted]ompagnata a casa, insieme ai figlioletti.

Il retroscena di un fatto di cronaca, drammatico e triste perché ha coinvolto un bimbo in tenera età e un ragazzino, prende corpo nel racconto della giovane donna, che chiameremo convenzionalmente Piera e di cui non forniamo alcuna altra indicazione, nel rispetto dei figli minori.

Piera è minuta, magra, ha capelli color mogano. E' dimostra più dei suoi 30 anni. Parla con calma, quasi [redacted] dolore: non nasconde i suoi drammi, le sue angosce [redacted] le sue paure. Racconta di sfortune, di un amore per una persona difficile, di scelte imposte dalle avversità della vita.

Già, perché Piera non è una prostituta tradizionale, al marciapiede ci è arrivata solo due mesi fa: «Avevo un lavoro, come centralinista. Un buon lavoro, presso una ditta seria ed importante, il cui nome [redacted] molto noto in città. [redacted] l'azienda è stata ristrutturata, accorpata ad un'altra, e sono stati fatti [redacted]cenziamenti. Io sono dovuta tornare a casa. Il mio stipendio era l'unica entrata sicura: il [redacted] convivente non ha un lavoro fisso, ha problemi di tossicodipendenza, è stato alcune volte in carcere, per piccoli reati. I risparmi sono finiti presto, e l'unica soluzione ci è sembrata il marciapiede. Una scelta difficile, che abbiamo preso dopo lunghe discussioni: è sconvolgente dover vendere il proprio corpo per sopravvivere».

Una scelta resa ancor più drammatica dalla presenza dei bambini: «Il mio convivente pretendeva di accompagnarmi sempre, quando andavo al lavoro in corso Regina Margherita. E, non avendo nessuno a cui affidare i bambini, li portavamo con noi. Lì c'è un giardinetto, [redacted] delle panchine: stavano lì.

Poi, l'altra sera, il litigio: «Sì, perché era mezzanotte passata, stava per piovere, e non c'era davvero motivo per fare fermare lì i ragazzini che avevano sonno. Ho detto [redacted] Paolo di tornare a casa. Lui ha risposto che non ci pensava nemmeno, che sarebbe rimasto a proteggere il mio lavoro, continuando a segnare le targhe dei clienti ed [redacted] contare le marchette. Non ci ho più visto, mi sono ribellata, gli ho detto che non sarebbe stato certo quel numero [redacted] targa scritto su un foglietto ad impedire ad un malintenzionato di farmi del male. Ci siamo presi prima [redacted] parole, poi a botte. In quel momento è passata un'auto dei carabinieri e ci hanno portato tutti in caserma. Lì sono stati molto cortesi, hanno capito subito quello che [redacted] successo, ma adesso non so più cosa fare. Il mio convivente è in carcere, io non ho più una lira, [redacted] voglio tornare a prostituirmi. Vorrei solo stare [redacted] i miei figli, crescerli nel modo più sereno possibile, lontano da questa vita. Ma devo trovare un lavoro ed è difficile che qualcuno assuma [redacted] me».

[redacted]

Li hanno trovati i carabinieri accorsi per sottrarre la madre alle botte del convivente

I ragazzini [redacted] nel giardinetto in corso Tassoni angolo [redacted] Regina Margherita, dove [redacted] madre cercava clienti tra gli automobilisti
Il p[redacted], sotto il controllo [redacted] Qui [redacted] la psicologa Tilde [redacted]

[redacted]

«Ma il vero trauma è la [redacted]»

La psicologa: soffrono di più per urla e liti

[redacted]

«Vista [redacted] gli occhi di una person[redacted] adulta [redacted] con un passato normale questa storia può apparire tremendamente traumatica. In realtà, per questi bambini, o meglio per [redacted] loro inconscio, accompagnare la propria madre fin sul ciglio del marciapiede costituiva soltanto un piccolo choc aggiuntivo. Ma molto meno grave di quello che subivano, purtroppo forse ogni giorno [redacted] forse [redacted] anni: quello di viv[redacted] in un ambiente violento scandito da urla, soprusi e botte».

Tilde Giani Gallino, docente di Psicologia dello Sviluppo all'Università di Torino, non ha dubbi: [redacted]ltan[redacted] nell'immaginario di un adulto la vicenda dei bambini costretti dal papà (o dal patrigno, nel caso dell'undi[redacted]ne) [redacted] accompagnare la propria madre nel luogo dove si prostituiva risulta più grave rispetto all'ordinaria giornata di violenze cui questi piccoli erano costretti. «Lo choc di intuire o al peggio vedere che la mamma si allontanava sistematicamente insieme con uomini estranei - con ogni probabilità - era soltanto l'ultima delle tremende costrizioni destinate a turbare la crescita di questi sfortunati bambini. Ma tra tutte, anche se può risultare strano, è la meno grave. Per loro, ad esempio, sarà sicuramente risultato pi[redacted] insopportabile e lesivo del proprio sviluppo assistere [redacted] scene di violenza fra i "genitori". Una violenza che non avrà forse nemmeno risparmiato una buona dose di botte anche per loro. I bambini quando c'è una lite, spesso si mettono in mezzo, magari per difendere il più debole, [redacted] hanno la peggio. E con un padre o un patrigno tossicodipendente scene come queste, non [redacted] è dubbio, [redacted] assicurate». Aggiunge, la studiosa: «Anche se può sembrare ovvio va detto: l'arrivo delle forze dell'ordine non può che essersi rivelato provvidenziale per il futuro di questi ragazzini».

E dello stato d'animo della madre che dice la psicologa? «Bisognerebbe conoscere qualche dettaglio in più sulla sua storia personale. Un fatto è certo però. Non si arriva [redacted] marciapiede e, comunque, [redacted] si diventa completamente succubi di un altro individuo [redacted] precedentemente si è cresciuti in un ambiente normale conducendo una vita uguale [redacted] quella degli altri. Come minimo questa donna paga lo scotto di un carattere plagiabile e deve fare i conti [redacted] grossi problemi personali. E' augurabile per i suoi due figli, [redacted] anche per lei, che, grazie all'opportunità che le è stata fornita dall'intervento dei carabinieri, si appresti al più presto a cambiare vita».

[redacted]

Sull'auto 4 clandestine

«Ci hanno detto che potevamo trovare un posto di lavoro, in Italia o in Francia. Ma in realtà volevano solo farci prostituire». E' [redacted] racconto di quattro ragazze romene fermate [redacted] Bardonecchia assiem[redacted] ad un giovane connazionale su una Mercedes. Nel cofano della vettura c'erano nascoste altre due persone. L'autista che le accompagnava, Vasile Doros, è stato arrestato e il pm Teresa Benvenuto ha chiesto [redacted] suo rinvio a giudizio per immigrazione illegale diretta alla prostituzione. Ma, per gli inquirenti, Doros è solo l'ultimo anello dell'organizzazione che conta appoggi in Ungheria e in Austria. Le ragazze hanno parlato di un certo Fritz, che le ha «ospitate» in Austria: «Ci ha tenute nascoste in un alloggio. Ci portava da mangiare ma non potevamo uscire. Per evitare i controlli della polizia, così ci diceva». Poi le quattro amiche sono state pre[redacted] in consegna dal Doros, arrestato: buio completo sui complici.

SAPER SPENDERE

Un giardino sul balcone con vasi e fiori speciali

Simonetta

«TRASCORRO l'estate in città - scrive Ortensia A. di Torino - e vorrei dedicarmi a un hobby finora coltivato soltanto marginalmente: creare dei bei balconi fioriti, anzi meglio un vero e proprio giardino in vaso sui miei balconi-terrazzini. Lo spazio ce l'ho, per fortuna, ma ho bisogno sicuramente del vostro aiuto per "costruire" un ambiente nuovo, magari con vasi, intendo i contenitori, un po' strani, magari anche diversi dalla solita terracotta. Credo che se arriverete in tempo per Ferragosto (il mio mese di ferie incomincia a quell'epoca) sarà per me una bellissima e profi[redacted] vacanza in città. Il prossimo anno avrò un balcone a modo mio».

La professoressa Elena Accati del Dipartimento di Agronomia e Selvicoltura dell'Università di Torino apprezza l'idea: «Si può conferire ad esempio una patina d'antico a una normale cassetta di terracotta. Bisogna avere un barattolo di idropittura bianca o grigia [redacted] una spatola a setole rigide. Si diluisca un cucchiaio [redacted] idropittura in 250 ml di acqua, [redacted] mescola con cura; si dipinge l'esterno della cassetta servendosi di un pennello in modo da raggiungere gli interstizi più minuti. Quando il colore è asciutto [redacted] strofina la cassetta con la spatola rigida precedentemente immersa in un secchio di acqua fredda. Sul fondo della cassetta si fa uno strato di cocci alto 2 centimetri, si ricopre con terriccio argilloso e si dispongono le piante desiderate».

Che cosa si può scegliere? L'esperta suggerisce «l'Holcus mollis alboveriegatus che ha l'aspetto di fili d'erba; accanto a un vaso rettangolare se ne potranno mettere altri cilindrici contenenti per ogni vaso un bosso potato a forma di sfera. Per ottenere una composizione [redacted] sempre consigliabile preparare prima un progetto con [redacted] di forma diversa. Ad esempio, si possono usare cas[redacted] poco profonde di ceramica smaltata, ideali per le "Impatiens", mantenendole sempre abbondantemente bagnate.

«Chi ama gli Aster potrebbe usare una cassetta di calcestruzzo con un altorilievo, invecchiata artificialmente. E' pure possibile favorire la crescita del muschio e delle muffe spennellandone [redacted] superficie con un fertilizzante liquido e collocando il vaso all'ombra in luogo piuttosto umido. Un contenitore leggero in calcestruzzo rinforzato [redacted] fibra di vetro è perfetto per terrazze coperte o per piante che vengono spesso spostate: il Berberis può essere una pianta idonea. E per garantirsi la privacy sul proprio balcone si può usare un alberello [redacted] tiglio con rami disposti orizzontalmente fatti crescere [redacted] un graticcio. La base [redacted] vaso può essere completata con edera».

Un'altra idea è dipingere i vasi di terracotta: «Si possono decorare con disegni a piacere di colore diverso. Così nel vaso giallo e verde si metteranno a dimora Lilium candidum, petunie bianche, Osteospermum "Buttermilk". Una cassetta liscia in calcestruzzo (dimensione 60 per 25) può essere rivestita di conchiglie: al suo [redacted] si p[redacted] coltivare [redacted] speronelle, l'Heliotropium peruvianum abbinate a piante come l'Aptenia. Un'altra originalità è disporre le piante appendendo alcuni secchi zincati e dei ganci. Alla base dei secchi [redacted] fare tre fori per favorire [redacted] drenaggio e disporre dei so[redacted] in [redacted] strato alto almeno 2,5 cm. All'interno si possono mettere fiori abbastanza simili tra loro dalle tonalità intense che risaltino contro il colore grigio dei secchi. Ad esempio, tagetes, calendula, rudbeckie e crisantemi. Ognuno, [redacted] proprio gusto, farà gli abbinamenti che riterrà più piacevoli. Un cesto di filo di f[redacted] ripropone lo stile vittoriano con grandi cascate di fiori: si può disporre isolato o sotto una finestra o ai lati dell'ingresso. Come fiori scegliere petunie, surfinie, fuchsie, pelargoni, nicotiane, Heliotropium». E chi volesse maggiori informazioni può acquistare un libro: «Il giardino in vaso» [redacted] George Carter, edizioni De Agostini, 39 mila lire.

Mercedes Bresso

«La gestione [redacted] è delle Province»

«Per la legge [redacted] gestione delle strade [redacted] delle Province»: Mercedes Bresso non ha gradito la posizione della Regione sul futuro delle competenze circa le strade statali. «[redacted] Regione - dice - si preparerebbe anche [redacted] costituire una non meglio precisata "agenzia" destinata ad agire quale semplice strumento operativo. Come se le Province non esistessero. E soprattutto come [redacted] non esistesse [redacted] legge nazionale che definisce [redacted] precisio[redacted] competenze delle Regioni e delle Province in materia di viabilità». E la Bresso cita l'articolo 99 [redacted] attribuisce alle Province le funzioni di progettazione, costruzione e manutenzione della rete stradale. Replica la Regione: «L'articolo 99 prevede che [redacted] trasferite alle Regioni le funzioni di programmazione [redacted] coordinamento della rete viaria e alle Province i compiti di progettazione, costruzione e manutenzione [redacted] rete, ma secondo le modalità ed i criteri fissati [redacted] leggi regionali».

SUPER OFFERTE
LAVATRICI a partire da £ 299.000
STIEVANI SpA
Tel. [redacted]

AVVISO AI CLIENTI
Si informa che nei giorni 6, 13, 20 [redacted] 27 agosto resteranno chiusi gli sportelli per il pubblico [redacted] Avigliana, Ciriè, Collegno, Rivoli, Moncalieri e Orbassano.
Gli sportelli per [redacted] pubblico di Torino - via XX Settembre 41 - [redacted] il normale orario di apertura, dal lunedì al venerdì dalle 8,15 [redacted] 14, mentre quelli [redacted] c.so Regina Margherita 46 resteranno chiusi per tutto [redacted] agosto.
Rimarranno comunque attivi i seguenti servizi:
- Segnalazione guasti e dispersioni: Numero Verde 167.803020 - 24 ore su 24
- Comunicazione letture "Gastel": Numero Verde 167.010300 - 24 ore su 24
- Sportello Telefonico Clienti: Numero Verde 167.808040 - [redacted] lunedì al venerdì, dalle ore [redacted] alle 16,30 con operatore. Servizio informazioni automatico tutti i giorni 24 ore su 24.
Italgas

EXPERIMENTA 99
CANALE 39 GRP TELEVISIONE
TUTTI I GIOVEDÌ ALLE 22.00
[redacted] MINUTI TELEVISIVI TRA [redacted]

SERVIZIO [redacted] COMPLETO
(FERETRO, ACCESSORI, FUNERALE)
[redacted] ... 1.900.000
CLASSICO ... 2.300.000
LUSSO ... 4.000.000
Onoranze Funebri [redacted]
La qualità nei servizi
011.66.33.005

[redacted] pubblicità [redacted]
LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, [redacted]
Tel. 011.656.52.11
Fax 011.665.53.00

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde 800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

In un filmato della Confesercenti il fascino dell'attività che unisce abilità, fantasia, precisione

I restauratori offrono mille posti di lavoro

Marina Cassi

Lavorare con la testa e con le mani - come sostiene il giornalista Furio Colombo - e magari si potrebbe aggiungere la fantasia e cultura. Sono i mestieri che svolgono gli artigiani restauratori, quei piccoli maghi eredi di una tradizione fortissima da sempre in Italia e che ora, soprattutto in Piemonte, rischiano di estinguersi.

Per tentare di reclutare nuove forze e anche per dare un futuro di lavoro a tanti giovani la Confartigianato ha realizzato - con la collaborazione della Regione Piemonte - un filmato di quaranta minuti che illustra l'attività dei restauratori di vetri, ceramiche, legno, strumenti musicali, affreschi, ferro battuto, libri, pietre, dipinti.

Immagini di straordinaria efficacia che affascinano per l'abilità, la fantasia, la precisione e anche l'eleganza con cui gli artigiani riportano in vita un dipinto a olio consunto dal tempo, salvano un libro antico o un ligneo di una chiesa, una statua, una vetrata, un affresco o una facciata.

Attività importanti e utilissime che potrebbero offrire almeno mille posti di lavoro a altrettanti giovani. Per questo il filmato sarà portato nelle scuole - medie e superiori - a partire dall'autunno. Spiega il direttore della Confartigianato, Silvano Berna: «Tutti i nostri associati che svolgono lavori di restauro avrebbero bisogno di nuovi dipendenti. Ma non li trovano e purtroppo stanno invecchiando. Senza un ricambio generazionale si rischia di perdere un patrimonio straordinario di professionalità».

Il direttore: gli associati cercano giovani cui insegnare i segreti del mestiere

Per alcuni lavori esistono dei corsi sia in Piemonte sia in altre regioni, ma mai come in questo campo è fondamentale l'insegnamento di chi ha accumulato esperienze e capacità in una vita. Restauratori si diventa in un giorno, ma è certo che si tratta di un mestiere che una volta imparato può dare moltissime soddisfazioni e che non rimane mai senza clienti sia pubblici sia privati.

Nel filmato Furio Colombo racconta della lunga permanenza negli Stati Uniti: «Un Paese molto tecnologico che manda gli uomini sulla luna, ma dove è impossibile far aggiustare qualcosa, non c'è nessuno che la sappia fare». E aggiunge: «E' probabile che in Italia ci siano più posti di lavoro nell'artigianato che in qualsiasi altro settore. Se si ritorna a fare questi mestieri così importanti si fa più bella l'Italia e più bella la vita dei molti che questi mestieri potrebbero fare; se si perdono si perde anche una parte del nostro passato».

E il premio Nobel Rita Levi Montalcini si rivolge ai giovanicon un vecchio adagio: «Molto meglio una byon artigiano che un mediocre dottore» e aggiunge - per antagonizzare una fin troppo diffusa cultura delle famiglie che spingono i figli a studiare comunque, magari frequentando i privi di sbocco sul mercato - «L'importante nella vita è potersi realizzare facendo bene un lavoro e in questo settore è possibile. Io non dò, e non ho mai dato, alcuno importanza al titolo di "dottore"».

In tutto il Piemonte le imprese di artigianato artistico - dall'abbigliamento agli orazzi, dal al metalli pregiati, dal merletto alla fotografia - sono 10.673 sulle 120.151 totali. Ma solo una piccola percentuale si occupa di restauro: sono 1302 soltanto. E ci sono settori dove ormai le presenze sono esigue: rimasti in per gli strumenti musicali, 183 per la carta, 103 per la ceramica e poco meno di 800 per il restauro ligneo.

Restauratori non si diventa in un giorno, ma è certo che si tratta di un mestiere che una volta imparato può dare moltissime soddisfazioni e che non rimane mai senza clienti sia pubblici sia privati

L'export ancora in flessione

Per il terzo anno consecutivo Concorrenza dal Terzo Mondo

Quella di Torino è la seconda provincia in Italia per volume esportazioni, ma nel '98 - per il terzo consecutivo - l'export ha subito una flessione e anche i primi mesi del '99 non vanno troppo bene: tra gennaio e marzo la diminuzione è stata del 12,2% (sullo periodo dell'anno precedente), contro una media -8,7.

Secondo dati dell'ufficio studi dell'Unione Industriale il calo è stato particolarmente significativo nei mezzi di trasporto (-22%) e il comparto metalmeccanico è sceso del 4,6%. '98, l'anno della grande bufera sui mercati emergenti, le esportazioni sono diminuite soprattutto verso il Sud-Est asiatico (-22%), il Giappone (-14), il Sud America e l'Est Europa (-12). In Europa le vendite sono, invece, cresciute, ma solo dell'1,8.

Spiega il presidente dell'Unione, Francesco Devalle: «Le nostre imprese patiscono la grande concorrenza dei Paesi emergenti quali Corea del Sud, Malesia, Filippine, Tailandia che, grazie alla svalutazione e a politiche commerciali aggressive, hanno ottenuto sensibili guadagni di competitività».

Ma nonostante le difficoltà il sistema industriale torinese è tra i più globalizzati del Paese con 4736 imprese esportatrici e oltre 28 mila miliardi di fatturato. E anche gli investimenti all'estero sono numerosi e in crescita: più di 300 aziende torinesi sono presenti in tutto il mondo.

Per conquistare nuovi mercati, costruire stabilimenti, avviare joint-venture con imprese locali servono però sostegni da parte dello Stato e l'Unione industriale ha elaborato una serie di proposte per rendere più facile alle aziende torinesi l'andar per mercati.

Spiega Devalle: «Gli orientamenti del ministero del Commercio estero, e le concrete iniziative attuate in sede legislativa, sono largamente condivisibili poiché testimoniano la volontà di fare un salto di qualità nelle politiche di promozione dell'internazionalizzazione. Le nostre proposte hanno lo scopo di rendere più efficaci gli strumenti di sostegno».

Prima di tutto la promozione. Devalle: «La competizione sui mercati internazionali riguarda sempre più i "sistemi Paese" al posto delle singole imprese come avveniva in passato. L'Ice deve quindi accrescere il livello operativo dei suoi uffici per metterli in grado di assistere all'estero le imprese, soprattutto quelle più piccole». Gli altri capitoli del documento degli industriali riguardano l'assicurazione (la Sace) che è stata profondamente innovata e che deve garantire dai rischi politici e commerciali degli investimenti e il supporto finanziario all'export. Infine l'Unione industriale propone una sorta di federalismo regionale nelle iniziative di sostegno alle esportazioni. (m. cas.)

Corso Provincia

«Accogliere turisti in cascina»

Gianni Bisio

«Bed & breakfast», più italianamente «letto e prima colazione»: per la Provincia di Torino significa anche «la creazione di imprese femminili nel settore turistico nell'ambito del programma multioperativo regionale del Fondo sociale europeo». In parole semplici significa tradurre in italiano la pratica, molto diffusa nei Paesi anglosassoni, di affittare una o due stanze della propria casa ai viaggiatori e di fornire loro la prima colazione. Un sistema che dovrebbe favorire un turismo economico in luoghi dove non è giustificata la presenza di albergo, ma dove le attrattive ambientali sono sufficienti a richiamare l'interesse del pubblico anche in carenza di posti letto. Inoltre, al contrario di certo agriturismo, il «bed & breakfast» non si scontra con gli interessi dei ristoratori locali. Il «breakfast» è, e deve rimanere, la prima piccola colazione: nel corso ci sono ben 40 ore dedicate a si mangia questo primo pasto nei diversi Paesi, ma con cenni di cucina tipica per convertire gli ospiti ai prodotti locali.

L'assessore Silvana Accossato

Lo ha spiegato ieri l'assessore provinciale al Turismo, Silvana Accossato, con la presidente della Provincia, Bresso, presentando un corso di 350 ore (retribuite a 3000 lire l'ora) che dovrebbe svolgersi fra il novembre '99 e il marzo 2000, destinato, nella prima fase sperimentale, a 15 donne disoccupate, preferibilmente residenti nelle Comunità montane Val Pellice, Valli Chisone e Germanasca, Pinerolese pedemontano. Cioè area Olimpiadi 2006 o quasi, anche se la presidente Bresso afferma che non è stato questo il motivo della scelta. Chiarimenti e informazioni possono essere richieste all'Ufficio Turismo della Provincia: telefono 011.8612645.

Per essere ammesse al progetto occorre superare una prova di selezione con un test e un colloquio, ma preliminarmente viene verificato il reale interesse nei confronti dell'iniziativa. Di certo, se favorire l'autoimpiego femminile nel settore turistico dell'accoglienza professionale in ambiente familiare è uno degli obiettivi dell'iniziativa, occorrerà trovare delle «disoccupate» ad hoc, comunque proprietarie di un immobile adeguato ad ospitare forestieri.

In questo modo si tende anche ad utilizzare il patrimonio abitativo esistente in varie zone, nelle valli alpine in particolare, dove i posti letto liberi per buona parte dell'anno sono molti. Ciò accade soprattutto in zone con peculiarità culturali e ambientali non ancora del tutto valorizzate come risorse turistiche.

Cinque anni fa uccise con sette coltellate un giovane in Liguria. Fatale la telefonata a una donna

L'omicida latitante scovato in una pensione

Deve scontare 19 anni di carcere

Simone Ricci è stato condannato a 21 anni di carcere, con sentenza definitiva

Mascarino

Era ricercato dall'ottobre scorso: Simone Ricci, anni, nell'autunno di cinque anni fa aveva ucciso un giovane con sette coltellate. Lo hanno stato martedì pomeriggio gli uomini Squadra mobile nella stanza di un affittacamere, in pieno centro, in via Accademia Albertina, all'angolo con corso Vittorio Emanuele.

Condannato a 21 anni di carcere, ne deve ancora scontare 19: pena definitiva. Il delitto risale al 9 settembre '94, in Liguria. Vittima Alberto Fico, un impiegato che avrebbe oggi quarant'anni. Arrestato dopo il delitto, Ricci ottenne gli arresti domiciliari. Poi tornò in carcere e, in attesa della sentenza definitiva, aveva nuovamente fruito della libertà, con l'obbligo di risiedere a Boglinsco, nel Genovese. Ma era scomparso, poco prima della sentenza definitiva che risale allo scorso autunno.

La sua latitanza ha suscitato molte polemiche. Il padre della vittima, Eraldo Fico, pochi giorni fa urlato la sua rabbia: «Quel giovane ha ucciso mio figlio ed è libero di girare per il mondo». La foto di Ricci era stata trasmessa dal ministero a tutte le questura ed è stata pubblicata, assieme ad altre, proprio martedì, il giorno della sua cattura, su un quotidiano milanese, in un servizio troppi latitanti che si nascondono nel nostro Paese.

Simone Ricci è difeso dall'avvocato Ignazio La Russa. Un delitto assurdo, per futili motivi. Un litigio scoppiato nei pressi del circolo Arci-Radio Sei di Sarzana, in provincia di La Spezia. Un diverbio tra un gruppo di giovani, pare per una donna, la compagna di Ricci. Fico era intervenuto per sedare quella rissa, per dividere i litiganti: fu accoltellato, morì dissanguato.

Poi il lungo iter giudiziario. Nell'aprile '96 ottenne gli arresti domiciliari decisione del Tribunale della Libertà La Spezia. Contro questa ordinanza il pm fece ricorso, accolto poi dalla Cassazione. Così a giugno Ricci tornò in carcere. Ma il mese dopo il Tribunale del riesame di Genova gli concesse gli arresti domiciliari. Poi ottenne la libertà ma con l'obbligo di risiedere e allontanarsi da Boglinsco, nel Genovese. Scomparve. E divenne latitante dallo scorso ottobre, quando la sentenza fu definitiva.

Pare si sia rifugiato in Francia, dove forse ha degli amici. Di lui, in questi , si sono interessati anche gli uomini della Digos di molte questure italiane. Per via di alcuni suoi vecchi legami con gruppi di destra. Si era pensato che potesse trovare ospitalità e rifugio in quegli ambienti. Pare sia rientrato dalla Francia tre settimane fa.

Forse lo ha tradito una donna, forse una telefonata, un messaggio, per comunicare il suo nuovo indirizzo nella nostra città. Era ormai braccato, gli davano la caccia i migliori agenti dei Servizi centrali investigativi. Ma lo hanno trovato gli uomini del dottor Salvatore Mulas, capo della Mobile. Era solo nella stanza, stava riposando. Ha fornito false generalità, si è mostrato stupito.

Aveva due carte d'identità poi risultate rubate, ancora da falsificare. «State facendo un errore, non io quello che cercate», ha mormorato. Aveva al collo catenina, con una svastica. In questura ha poi ammesso di essere Simone Ricci. Latitante dall'ottobre so. Uno dei tanti ai quali le forze dell'ordine danno la caccia.

PRIMO TRIMESTRE

Lieve calo di furti e rapine

Cala la malavita a Torino. Lo confermano le statistiche dell'Osservatorio sulla Sicurezza, voluto da Comune e Prefettura, che raccoglie il numero delle denunce presentate. Rispetto al primo trimestre dello scorso anno si registra una lieve diminuzione pari all'1,2 per cento. Comune e Prefettura dicono che scendono misura confortante i furti in appartamento, di autoveicoli e su auto, le rapine, gli scippi. In lieve aumento i borseggi. Costante lo sforzo delle forze dell'ordine contro la malavita. Nel primo trimestre è salito il numero delle persone arrestate (1474, state 1469) e denunciate a piede libero (5338 contro le 3959 del '98). Raddoppiato il numero di stranieri espulsi, cioè accompagnati alla frontiera: 276 nel primo semestre '98, 609 quest'anno, da gennaio a giugno.

Parco Michelotti

A Experimenta occhiali gratis per l'eclissi

Comincia il conto alla rovescia per l'eclissi dell'undici agosto. Torino - informano gli organizzatori di Experimenta '99 - è una città ideale per la buona visione dell'evento in quanto la percentuale di oscuramento del Sole sarà del 90 per cento. Per questo motivo, Experimenta si sta organizzando e da oggi ai visitatori della mostra - che si svolge in Parco Michelotti, corso Casale - verranno offerti occhiali adeguati alla visione dell'eclissi, occhiali che eviteranno danni agli occhi. Non solo, per i visitatori di Experimenta sarà allestita una zona telescopi, una telecamera proietterà in diretta l'undici agosto su un schermo di 30 metri quadrati immagini ingrandite dell'evento e un gruppo di esperti dell'Osservatorio astronomico di Pino commenterà i vari momenti dell'eclissi. Per prenotazioni e informazioni, si può telefonare al numero 011.83.99.258 dalle 10 alle 16 oppure raggiungere il sito internet www.aginformpc.com/experimenta99.

ESTATE 1999 - OPERAZIONE OASI IN CITTA'.
Se fai acquisti da Media World, nelle serate di ti offriamo 2 McMenu Maxi da McDonald's.

Nel deserto delle serate estive cittadine, Media World si è inventata "Oasi in Città". In agosto, dal lunedì al venerdì, dalle 19.30 fino alla chiusura, i nostri addetti ti aspettano per mostrarti tutte le ultime novità nell'home entertainment, in un ambiente diventato ancor più rilassato e piacevole dall'esodo estivo. Acquistando prodotti per un valore complessivo superiore alle 250.000 lire, sarai nostro ospite per cena. Ti regaliamo 2 McMenu Maxi da McDonald's. Se per gli acquisti che hai in mente hai di tranquillità, cerca la tua "Oasi in Città" e regalati serata diversa.

I RISTORANTI CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA SONO SEGNALATI NEI PUNTI VENDITA MEDIA WORLD.
I BUONI OMAGGIO ANDRANNO UTILIZZATI ENTRO IL 30/9/99.
AUT. MIN.

Media World
IL N.1 IN

CENTRO COMMERCIALE SHOPVILLE LE GRU Via Crea, 10 - 10095 Grugliasco (TO) Tel. 011/7703100 ORARIO DI APERTURA: Lunedì 12.30 - 22; da Martedì a Giovedì 9 - 21; Venerdì - 22; Sabato 9 - 21
PUNTO DI TORINO Corso Giulio Cesare, 202 - 10095 Torino Tel. 011/2057411 ORARIO DI APERTURA: Lunedì 14 - 21; da Martedì a Sabato 9 - 21
VIDEO • TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

I.A BAGATELLE
RISTORANTE

PIATTI TIPICI
PESCE FRESCO
Corso Ivrea 69 11100 - AOSTA
Tel. 0165.32291
Fax. 0165.239272

AGOSTO IN CITTÀ
vi aspettiamo!!

I.A BAGATELLE
RISTORANTE

PIATTI TIPICI
PESCE FRESCO
Corso Ivrea 69 11100 - AOSTA
Tel. 0165.32291
Fax. 0165.239272

CENTRO della SICUREZZA
Sistemi di sicurezza contro furti, aggressioni, incendi.
Integrazione e telassistenza impianti.
Casseforti.
La tua casa in mani sicure, sempre....
Via Festaz, 79/a - Aosta - Tel. 0165.34904 - Fax 0165.236438

TOP CAR
Autolavaggio Manuale
Lavaggio a mano di:
Motori - Auto - Moto - Camper - Furgoni
Polvere interno - lavaggio moquettes - lavaggio sedili
PROMOZIONE ESTIVA

Oltre l'alimentazione
INTEGRATORI PER SPORTIVI
ALIMENTI PER L'INFANZIA - ALIMENTI NATURALI
COSMETICI NATURALI - DETERSIVI ECOLOGICI
E ALTRO ANCORA
ULTIMATE Italia
VIA MONTE GRIVOLA 37 - 11100 AOSTA
TEL. SEG. FAX 0165.555379 - TEL. 0347 2216986 0347.2246795

Pronto Gas
di ALIZZI AGOSTINO
• ARTICOLI DA CAMPEGGIO
• BOMBOLE
PARTIGIANI, 34 - 11100 AOSTA
Tel.

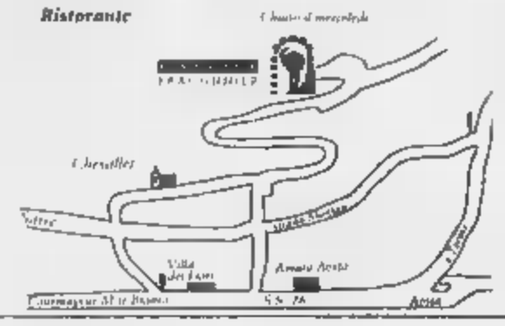
- Utensileria
- Bricolage
- Ferramenta
- Tutto per il giardinaggio
- Parcheggio riservato ai clienti
Via Vevey 7 - AOSTA
Tel. 0165.239393

Tiola
Abbigliamento Donna
Taglie dalla 40 alla 60
Vasto assortimento abiti da sera
AOSTA - Via St. Anselmo, 70 - Tel. 0165. 364924

NUOVO CENTRORTOPEDICO
Plantari a lievitazione - Scarpe su misura predisposte - Ortesi in silicone - Pedicure
Busti misura - Tutori ortopedici
Apparecchi elettromedicali
Ausilli ospedalieri
11100 AOSTA - V. Lys. 21 Tel. 0165.238.008

Profumeria • Cosmetica • Bigiotteria
Le migliori marche nazionali e estere.
AOSTA
Piazza Narbonne, 18 - Tel 0165 262032

AUTONOLEGGIO
AOSTA RENT
AUTOVETTURE - MINIBUS 9 POSTI
RILASCIO IN TUTTA ITALIA
Piazza Manzetti, 3 - 11100 AOSTA
Tel. 0165 41432
Cell. 0348 3159229 Fax. 0165 364907

SPECIALITÀ VALDOSTANE
Terrazza panoramica ed ampio parcheggio
Loc. Beuvé, 3
11010 Chesallet-Sarre (Ao)
Tel. 0165.258063
BRACONNIER
Ristorante


Per questa pubblicità:
publikompass AOSTA
Piazza Chanoux, 28/A - AOSTA
Tel. 0165.231.424 - Fax 0165.365.399

CRISTOBAL
abbigliamento
Via Edoard Aubert 45 - 11100 AOSTA - Tel. 0165.34460

ALKIMIA
VIA PORTE PRAETORIANE, 48 - AOSTA
MENÙ ESTIVO DA L. 8.000 A L. 10.000
BOGART
VIA EDUARD AUBERT, 42 - AOSTA
MENÙ ESTIVO L. 8.000
LUDIKA
VIA ST. ANSELMO, 45 - AOSTA
GIOCHI A VINCITA
GIOCHI INTERATTIVI E VIRTUALI
TUTTI I LOCALI DISPONGONO DI IMPIANTO SATELLITARE HI-FI.

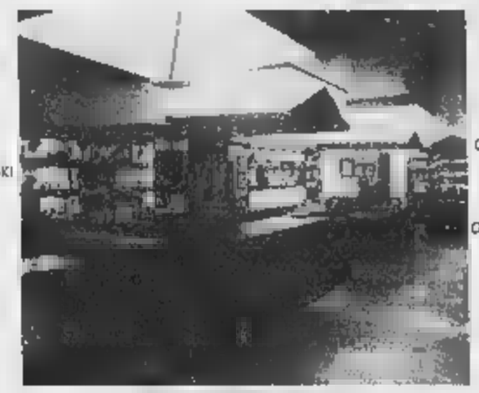
Ti dirò'.... lo vestò'
Stefy O'
ABBIGLIAMENTO DONNA GIOVANE
PROMOZIONI LUGLIO - AGOSTO
Via Festaz, 81 - Tel. 0165.238131

Fontana
di Fontana Pier Walter & C. sas
Via Challand, 13 - 11100 AOSTA
Tel. 0165/262002 - Fax 0165/34912

ESPOSIZIONE MOBILI
Magazzini Gatti s.r.l.
Hai sentito la novità?
Ad AOSTA
finalmente
sono arrivati
i nuovi
GATTI
Dove? ma o' chiaro...in via Festaz 75
Art. Alberghieri
Cristallerie
Porcellane
Art. da Regalo
Ceramiche
Vetrerie
Posateria ecc.
Elettrodomestici
Lampadari
Radio - TV
Materiale Elettrico
Art. da riscaldamento
Cucine componibili
Liste nozze

IRSAP
MAMMOLITI PASQUALE BENITO & C. s.n.c.
vendita minuto - ingrosso
articoli idraulici - riscaldamento - arredo bagno
BATTAGLIONE AOSTA - 11100 AOSTA
Tel. 0165.262328 - Fax

la vaporiera
Tel. 0165/262.500 - 11100 AOSTA - Piazza Manzetti, 3
Bar Service - Restaurant - Bar
Self service per 200 coperti
Aperto tutti i giorni
Dal 1 giugno al 30 settembre
P.zza Manzetti 3 - 11100 Aosta - Tel. 0165.362300

OTTICA OSTINELLI

ZEISS
SWAROVSKI
STEINER
MEADE
CELESTRON
KONUS
ANTARES
GPS-GARMIN
GREENVISION
AOSTA
Via A. Gramsci, 20
0165 41129 - 0165 40127
Palace Des Franchises, 1
0165 41129 - 0165 363670

La più estesa rete di consulenza assicurativa in Valle d'Aosta.... dal 1966
Caldirelli Servizi Assicurativi
PRINCIPALE
Via Lys,
11100 AO
. 0165.45990 r.a.
A. SEMERARO - Via Trois Villages, 4 - Tel. 0125.300158 BRUSSON
R. VOTOLI - Via Pellissier, 17 - Tel. 0166.62434 CHATILLON
G. LIMANA - Via Bourgeois, 18 - Tel. 0165.74490
T. RONC - Fraz. Varney, 9 - Tel.
B. BOSCARDIN - Fraz. Entrèves, 8 - Tel. 0165.884146 LA THUILE
V. - Via Gran S. Bernardo, 1 - Tel. 0165.809882
MONT ROSE SERVIZI - Via Resistenza, 34 - Tel. 0125.806531 PONT-SAINT-MARTIN
B. DELPIANO - Via A. Crétier, 10 - Tel. 0125.929180 VERRES
O. VAUDOIS - Loc. Tre Pont, 3 - Tel.

EMPORIO AURORA
ANTONIO FUSCO
KENZO
MISSONI
MOSCHINO.
BOSS
Luglio Agosto aperti e continuato
Aperti anche la Domenica
Via De Tillier, 69 - AOSTA - Tel. 0165.236460

"BB COMPANY"
Via De Tillier, 6 - AOSTA
il mondo TOD'S
"METAL"
Via de Tillier, 45 - AOSTA
il sito CATERPILLAR DR.
"PLANET ONYX"
Via de Tillier, 62 - AOSTA
lo abbigliamento
calzature accessori oggettistica

MUSEO REGIONALE
DI [illegible]
ST. PIERRE - Tel. 0165.903.485

ED ALTRI
DELL'AMBIENTE
Aperto tutti i giorni Orario visita: 9-19 continuato

Nel pianoro del Peuterey i lavori di ricerca della Società sorgenti Monte Bianco

Val Veny, caccia all'acqua minerale

Chilometri di tubi. Malcontenti e interrogativi

Gianluigi Mitetto
COURMAYEUR

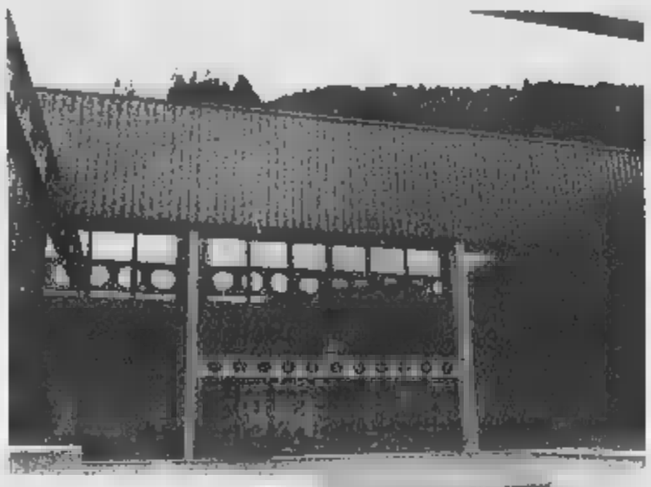
Pascoli [illegible] Peuterey, 1500 metri di altitudine, «piede» verde del Monte Bianco. Un nastro bianco e rosso delimita un'area con tre pozzi. C'è un compressore e tubi blu. E' lì che la società delle Sorgenti Monte Bianco dello stabilimento di Morgex va [illegible] caccia d'acqua. Lavori che hanno creato qualche malcontento e molti interrogativi. L'azienda delle acque minerali sta facendo una «ricerca», ma ha già posato chilometri di tubazioni senza [illegible] scerne l'esito.

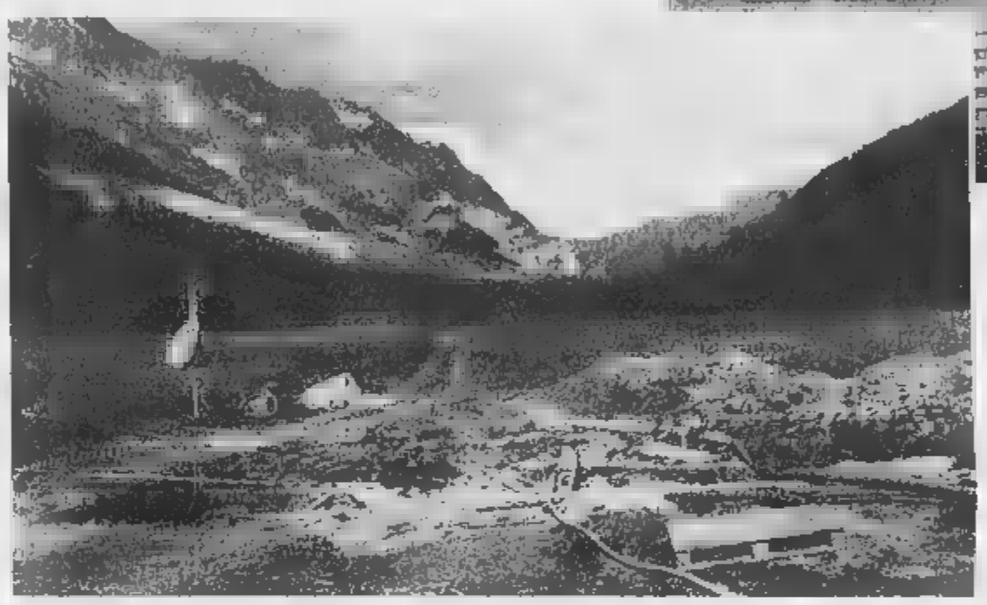
«Le vie dei Signori sono infinite [illegible] differenza di quella dei cittadini normali che sono sempre in salita», dice Alessio Zerga, uno dei rari coltivatori diretti di Courmayeur, che da 22 anni è affittuario dei terreni di quella piana (i proprietari sono una decina). «Su quei terreni sono entrati alla fine dell'estate scorsa per fare sondaggi, senza autorizzazione dei proprietari. Poi, nell'autunno hanno comprato un [illegible] che lavoro [illegible] più di vent'anni a mia insaputa, con in mano la sola autorizzazione di ricerca di acque minerali. L'acqua a Morgex è già arrivata, non con i tubi posati, ma con una dozzina di autobotti. Un qualsiasi cittadino per allargare una finestra deve presentare progetti e un'infinità di domande in carta da bollo. Il minimo che posso fare è riservarmi di tutelare i [illegible] interessi».

Le «carte» per i lavori del Peuterey ci sono. Ma [illegible] la cronologia. Il 27 agosto 1998 la società Sorgenti Monte Bianco Terme di Courmayeur presenta al Comune di Courmayeur [illegible] richiesta «per ottenere l'autorizzazione alla posa di due tubazioni per addurre le acque dalla zona di captazione, sita in località Peuterey, sino alla fonte Vittoria in frazione Dolonne, dove verranno immesse in condutture già realizzate [illegible] atte ad alimentare lo stabilimento di Morgex. Gli interventi sono previsti su terreni comunali per ml 689, su strade comunali per ml [illegible] e su terreni di proprietà privata per ml 344».

Il 2 dicembre la stessa Società chiede all'assessorato regionale Opere Pubbliche di «ottenere il permesso di ricerca di acqua minerale». La giunta regionale, in data 8 marzo 19[illegible]9 accoglie l'istanza e «conferisce il permesso di ricerca mineraria di acque minerali fino al 31 dicembre 2000 all'interno dalla zona avente estensione di 21 ettari [illegible] 80 are...». E tre giorni dopo la giunta di Courmayeur concede l'autorizzazione alla posa delle tubazioni. Il 19 maggio di un anno fa la giunta regionale aveva accolto la domanda del sindaco di Courmayeur [illegible] 8 gennaio ed aveva espresso «parere favorevole alla concessione dell'autorizzazione in deroga per il rilascio della [illegible] edilizia [illegible] (relativamente ad opere già eseguite) e di concessione edilizia gratuita (per il completamento delle stesse) per la realizzazione di opere accessorie nell'ambito dei lavori di captazione acque minerali in località Dolonne».

Il consigliere di minoranza Giuseppe Panazzi aveva già presentato un'interrogazione sulla vicenda al Consiglio comunale di Courmayeur. «La nostra interrogazione era mirata ad approfondire [illegible] convenzione che il Comune ha stipulato con la Società Acque minerali che la minoranza trova penalizzante per la Comunità. Nella convenzione, ad esempio, [illegible] specifica che nei [illegible] dei lavori "dovrà essere garantita la viabilità lungo le strade comunali" e, invece, la strada della val Veny è stata chiusa due mesi. Anche i lavori di ripristino dello scavo sono [illegible] eseguiti male e [illegible] la strada si presenta come un percorso ad ostacoli. Adesso [illegible] interessa sapere come mai, a soli tre giorni dalla firma della Regione per il permesso dei sondaggi la giunta di Courmayeur abbia concesso il permesso per posare le tubazioni».





«Le tasse sono state pagate»

Il sindaco di Courmayeur spiega la convenzione con l'azienda

L'area dove sono stati scavati i pozzi [illegible] pascoli del Peuterey per [illegible] ricerca di acqua oligominerale. Sopra lo stabilimento di Morgex delle Sorgenti del Monte Bianco che ha già posato le tubature per il trasporto fino all'azienda

«Le tasse? Certo che le pagano. E poi c'è la convenzione. A settembre devono rimettere tutto a posto, sistemare i guard rail lungo la strada della Val Veny e fare opere di manutenzione straordinaria ai due ponti. La concessione per la captazione dell'acqua deve darla la Regione. Per noi è tutto in regola. D'altro canto i lavori di ripristino a Dolonne sono stati fatti bene». Così il sindaco di Courmayeur Romano Blua sulla vicenda della «ricerca» di acque minerali al Peuterey.

Aggiunge: «Sono lavori che nulla hanno che fare con l'acquedotto del Monte Bianco, quelli del progetto del '60 per intenderci. E' un'altra falda». La Società sorgenti del Monte Bianco con stabilimento a Morgex ha già predisposto tutto per poter prendere l'acqua del Peuterey e trasportarla in azienda per l'imbottigliamento. Tuttavia l'iter per ottenere le necessarie autorizzazioni non è ancora concluso.

I lavori per ora sono regolati da un decreto della Regione che permette all'azienda di fare una ricerca mineraria. Si possono scavare pozzi, prelevare campioni d'acqua per le necessarie analisi, ma non trasportare via ingenti quantità. Per ottenere l'autorizzazione allo sfruttamento dell'acqua del Peuterey, la società dovrà presentare le analisi al ministero della Sanità e chiedere il permesso di commercializzazione». Poi chiederà alla Regione il permesso di captazione. **(g. m.)**

CALCIO D'ESTATE

Il Valle d'Aosta trova il primo gol

Finalmente il Valle d'Aosta allenato da Claudio Fermanelli è riuscito a segnare la prima rete della stagione 1999-2000. L'amichevole contro il Moncalieri, giocata ieri pomeriggio a Nus, è finita 2-1 per i torinesi. Il gol rossonero è stato realizzato da Dandres. SERVIZIO A PAGINA 67

Accusati di furto con destrezza al Casinò

Erano due rumeni i ladri delle «fiches»

AOSTA

Al Casinò di Saint-Vincent l'hanno avvicinata, e al tavolo da gioco della roulette le hanno scippato con abilità due «fiches» da dieci milioni. Era il 17 luglio, la signora vittima del furto ha però fornito una descrizione dettagliata dei due abili ladri che sono stati identificati dagli agenti della squadra mobile della questura di Aosta: sono i rumeni Stanislav Karadanov, 31 anni, e Nhlai Raducanu, di 36, ufficialmente residenti in Romania. Per risalire all'identità dei due è stata utile anche la descrizione fornita dalla cassiera, messa a confronto con il racconto della vittima del furto: la ragazza quella stessa sera aveva cambiato le «fiches» pochi minuti dopo il furto. Karadanov e Raducanu sono adesso ricercati per l'accusa di furto con destrezza. I rumeni sono «di casa» nelle sale da gioco di Saint-Vincent, nel maggio scorso una coppia proveniente da Budapest era stata fermata dagli agenti della squadra mobile dopo che avevano intascato circa 35 milioni con carte di credito false. Il personale della squadra mobile era stato insospettito dal gran via vai della coppia dalla cassa ai tavoli verdi: la coppia forse era l'ultimo tassello di un'organizzazione criminale dell'Est. **(a. m.)**

Giocatori alla roulette

Ieri a Chambave

Scontro sull'A5 c'era gasolio sull'asfalto

CHAMBAVE. L'asfalto reso viscido dal gasolio è stato all'origine di un incidente sull'autostrada A 5 nel territorio di Chambave: ferito un uomo G. A. di 41 anni, ricoverato all'ospedale di Aosta. Ieri nel tardo pomeriggio sono dovuti [illegible] intervenire i vigili del fuoco per estrarre l'automobilista dalla Ford Cosworth, era incastrato tra il sedile e la parte anteriore della vettura. Pochi minuti prima la Ford era stata travolta da una Campagnola: il conducente del fuoristrada aveva perso il controllo della guida a causa di una macchia di gasolio sull'asfalto. Lo sbandamento ha provocato quasi un frontale tra le due vetture.La Campagnola ha urtato la Ford nella parte sinistra. «Non si sa da dove fosse fuoriuscito il gasolio - hanno spiegato i vigili -, comunque abbiamo dovuto usare la segpiolite per assorbire il grasso del liquido che ha provocato l'incidente, e che comunque avrebbe potuto provocare scontri con più gravi conseguenze». L'uomo che era alla guida della Ford aveva numerose fratture, soprattutto al braccio sinistro. **(r. s.)**

La società ha rinunciato all'iscrizione al massimo campionato per poter ripianare i debiti e trovare nuovi dirigenti. Nei prossimi giorni verrà presa una decisione per il settore giovanile

Hockey [illegible] ghiaccio, il CourmAosta dice addio [illegible] serie A

Ma manterrà i diritti sportivi per potersi ripresentare nella stagione 2000/2001

Il presidente dei Lions Walter Zucca

Giorgio Macchiavello
AOSTA

L'Hockey club Lions CourmAosta ha rinunciato alla serie A. Anche l'ultima riunione di martedì sera non è servita a trovare [illegible] soluzione ai problemi della società. Problemi conseguenti soprattutto [illegible] una situazione finanziaria che ha tenuto lontana [illegible] dalla dirigenza quelle forze nuove tanto sospirate: il club ha uno scoperto [illegible] circa 140 milioni, che sarà saldato [illegible] la porzione [illegible] contributo regionale ancora da [illegible] al club. In più ci sono i debiti garantiti [illegible] titolo personale dai vari dirigenti. E si parla di oltre 400 milioni.

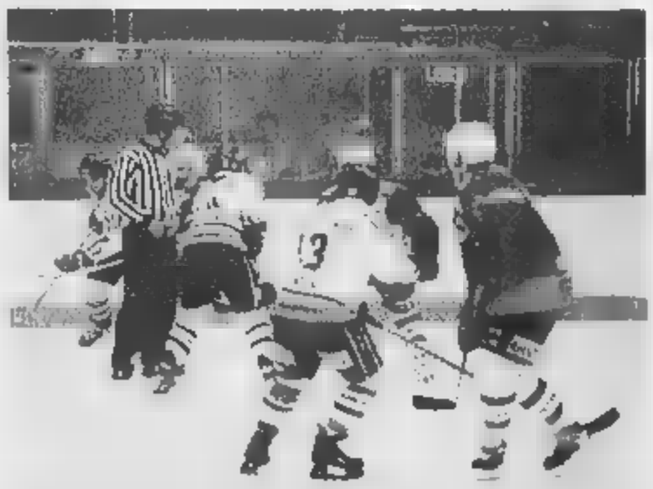
Così il direttivo ha deciso: niente serie A per un anno, mentre per il settore giovanile nei prossimi giorni verrà valutato quale strada prendere. L'abbandono del campionato nazionale non significherà che in futuro la società dovrà ricominciare [illegible] dalle serie minori. Con la riaffiliazione manterrà i diritti sportivi acquisiti e quindi la possibilità di iscriversi di nuovo alla massima serie.

Alla vigilia di quest'ultima riunione, la società era di fronte a due alternative: la rinuncia e la riaffiliazione, oppure l'iscrizione al campionato di serie B in collaborazione con l'altro club di hockey su ghiaccio della regione, il Valle d'Aosta del presidente Luigi Monteleone. La seconda ipotesi avrebbe voluto dire la creazione [illegible] una squadra con buone possibilità di vincere il campionato cadetto, quindi più pubblico durante la stagione [illegible] di conseguenza maggiori entrate. Ma allo stesso tempo avrebbe significato dire addio ai giocatori gialloneri più forti, che sarebbero andati in altre squadre di serie A. Il direttivo dei Lions CourmAosta ha preferito concedersi un anno «sabbatico», dando in prestito i suoi atleti ad altre società (tra cui [illegible] Valle d'Aosta, che dovrebbe partecipare comunque alla serie B), ma mantenendo la possibilità di riformare la squadra nel [illegible] gli [illegible]si elementi.

Giordano Vittone, consigliere Fisg

«E' una "pausa di riflessione" che servirà per recuperare i crediti [illegible] azzerare i debiti - spiega il presidente giallonero Walter Zucca -. Avevo dato le dimissioni per lasciare spazio a forze [illegible]. Ma è stata tutta una presa in giro fin dall'inizio. Peccato, perché quest'anno, [illegible] un solo straniero consentito, sarebbe stato facile fare la serie A, con i giocatori locali in evidenza. Ma ci vogliono certezze. E noi [illegible] siamo stati bravi a raccogliere intorno ai Lions le forze economiche [illegible] imprenditoriali valdostane necessarie. Per decidere sull'attività del [illegible]re giovanile faremo una riunione [illegible] tutti i genitori per analizzare disponibilità e conti».

«E' una situazione che non può che dispiacermi - dice [illegible] consigliere nazionale della Federghiaccio per la Valle d'Aosta Giordano Vittone -. Perdiamo la serie A che credo abbia dato tanto alla regione. Però l'hockey costa tanto e in situazioni simili si trovano anche altre [illegible] blasonate dell'Italia del Nord-Est. Le motivazioni della rinuncia dei Lions sono interne alla società. L'unica cosa positi[illegible] è la volontà di continuare con il settore giovanile. Io ho p[illegible] l'impegno di sostenere la loro riaffiliazione alla Fisg. [illegible]e però non entreranno nuovi soci, la vedo brutta».



Un'azione dei Lions CourmAosta. La società ha rinunciato alla serie A

I lavori della nuova strada che attraversa l'ex [redacted] dello stabilimento: 17 miliardi

Rotonda al posto del muro Cogne

Collegamento tra via Paravera e il Pont Suaz

Sandra Lucchini

AOSTA

Diciassette miliardi per costrui[redacted] la strada che collegherà il Pont Suaz [redacted] via Paravera. Li finanzia l'Unione Europea alla «Vallée d'Aoste structure», la società della Finaosta [redacted]lizzatrice di un'opera viabile di grande importanza per [redacted] miglioramento della circolazione stradale in città. E il tracciato di una sezione di questo prossimo nastro d'asfalto è già visibile attraverso la parte abbattuta del muraglione di recinzi[redacted] dell'ex stabilimento Cogne.

Il progetto è inserito in un accordo di programma stipulato tra Regione e Comune mirato alla concretizzazione di opere di riqualificazione e riconversione produttiva dell'area industriale Cogne, acquistata dall'amministrazione regionale. Nella superficie vicina alla futura strada, è possibile l'insediamento di nuove attività artigianali e industriali.

Il disegno prospetta, inoltre, la sistemazione di un cunicolo per l'installazione delle reti tecnologiche, con gli stessi criteri adottati nella via Aubert e la predisposizione di dispositivi per un eventuale utilizzo di un pozzo Cogne, idoneo all'alimentazione dell'acquedotto comunale.

«L'apertura del cantiere e l'abbattimento di alcuni metri di muraglione - dice Guido Grimod, assessore comunale alle Opere Pubbliche - consentirà l'avvio dei lavori di allargamento di via Paravera e la costruzione di una "rotonda con precedenza all'anello" all'incrocio tra la nuova strada e la via Paravera».

Questa strada, che verrà corredata di marciapiedi, aiuole, pista ciclabile e parcheggi in linea, si congiungerà, secondo le previsioni degli amministratori comunali, con [redacted] Valli valdostane, all'interno del quartiere Dora.

«La conclusione di questo piano lavori - commenta Grimod - offrirà uno dei primi esempi importanti di avvio del miglioramento viabile nella zona Sud della città». E aggiunge: «La possibilità di raggiungere la zona [redacted] Est di Aosta evitando i rioni centrali contribuirà a decongestionare il traffico, in risposta alle aspettative dei residenti».

La realizzazione della nuova strada, lunga due chilometri e mezzo, alberata nella parte Nord, con marciapiede e pista ciclabile, comporterà la demolizione di fabbricati appartenenti all'ex Cogne (alcuni sono già stati abbattuti), mentre altri edifici saranno mantenuti con l'accesso diretto dal percorso pedonale di via Paravera. Un parcheggio nell'area Sud, zona tiri, sostituirà l'attuale dislocato di fronte alla portineria Cogne. Il termine dei lavori è previsto non prima del 2001; alcuni tratti, però, potrebbero essere già agibili il prossimo [redacted].

I lavori in via Paravera Le ruspe hanno abbattuto il muraglione dell'area Cogne. Sarà così allargata la strada e costruita una rotonda «nodo» per il collegamento con il Pont Suaz

[redacted]

IN BREVE

[redacted]

La Uil organizza [redacted] viaggio vacanza per gli iscritti

La Uil pensionati ha organizzato per gli associati una gita in Tripolitania [redacted] Cirenaica, per visitare siti archeologici greci e romani. Per informazioni rivolgersi alla sede Uil in viale Garibaldi 23 ad Aosta.

[redacted]

Si può tornare [redacted] pescare nel torrente Marmore

Si [redacted] di nuovo pescare nel torrente Marmore. Il sindaco di Valtournenche ha revocato l'ordinanza di divieto.

[redacted]

Concorso per grafici dall'assessorato all'Industria

L'assessorato regionale dell'industria, artigianato e energia ha bandito un concorso grafico, a carattere internazionale e riservato ai professionisti del settore, per pubblicizzare la millesima edizione della «Foire de Saint -Ours». Le proposte dovranno essere presentate entro lunedì 4 ottobre.

[redacted]

Mostra di pittura nella saletta d'arte comunale

La pittrice torinese Angela Oro espone fino al 12 agosto nella Saletta d'Arte comunale in [redacted] Xavier De Maistre. L'artisste si è formata alla scuola d'arte ceramica.

[redacted]

Poeta scrittore premiato a Roma

Il poeta e scrittore aostano Claudio Gallo si è aggiudicato a Roma il secondo premio al concorso letterario internazionale «Luigi Pirandello». L'artista [redacted] stato premiato per la poesia intitolata «In difesa degli animali» erano in lizza [redacted].

PRÈ-SAINT-DIDIER

Concorso fotografico per i più piccoli

Domani in piazza Vittorio Emanuele [redacted] Pret-Saint-Dider, concorso fotografico per bambini. È riservato ai piccoli nati dal 1986 al '94, e il numero è chiuso: solo trenta concorrenti. Il tema del concorsoè «Volti e personaggi di Prè-Saint-Didier». L'apertura delle prove è alle 10 la consegna dei rullini è per le 12,30. Per informazioni: 0165/87817.

CERVINIA

Scontro sugli sci al Plateau

Ieri mattina [redacted] sugli sci tra due atleti dell'Asiva durante gli allenamenti al Plateau [redacted]. Una ragazza è stata trasportata all'ospedale dall'elicottero della Protezione civile per [redacted] trauma al bacino, [redacted] è stata dimessa poco dopo.

Da ieri sono stati attivati i transiti di Pont-Saint-Martin e Verrès

Cinque caselli col Telepass

Rimane esclusa solo la stazione di Nus

AOSTA

Da ieri, anche [redacted]elle stazioni autostradali di Pont-Sant-Martin e Verrès, sull'autostrada Quincinetto-Aosta della Società Autostrade Valdostane, [redacted] attivo il sistema Telepass di pagamento dinamico del pedaggio con due piste, una di entrata e una di uscita per ogni stazione. [redacted] nuovo servizio a favore dell'utenza va ad aggiungersi alla possibilità di pagamento del pedaggio anche con viacard e carte di credito introdotta, sempre nelle stesse stazioni, nello scorso luglio, sia su piste presidiate che automatiche. Con l'introduzione del nuovo sistema a Pont-Saint-Martin e a Verrès, sono [redacted] 5 le stazioni abilitate al nuovo servizio. [redacted] queste [redacted] possibile pagare il pedaggio autostradale con il Telepass, la carta di credito e anche il bancomat. L'unica stazione che per il momento [redacted] prevede la possibilità di utilizzo del nuovo sistema di pagamento è quella di Nus. In [redacted]uesto modo, il pedaggio magnetico in Valle è presente ormai in circa un terzo delle stazioni presenti sul territorio. [g. f.]

Il casello autostradale di Verres, da ieri è stato attivato il servizio Telepass

Martino: «Amplieremo l'elenco degli iscritti ad altri settori per coprire tutto il territorio»

«Confesercenti anche per gli artigiani»

Il programma del neo presidente dell'associazione

Alessandro Camera

AOSTA

Flavio Martino, da qualche giorno nuovo presidente della Confesercenti della Valle d'Aosta, ha sul tavolo un programma di lavoro intenso e impegnativo. «In primo luogo - dice [redacted] neo presidente - vogliamo allargare l'azione dell'Associazione ad altri settori e rendere capillare su tutto il territorio la presenza della Confesercenti». L'associazione attualmente ha oltre 300 aderenti e copre numerose attività nel settore terziario e dei servizi. «Abbiamo molto da fornire e vogliamo farlo sapere in particolare agli artigiani, ai commercianti, agli albergatori, quelli con attività di piccole dimensioni, che sono - ha detto Martino - il "target" nel quale opera prevalentemente la Confesercenti». Il nostro obiettivo, aggiunge Flavio Martino: «È di difendere i "piccoli". Tragedie [redacted] quelle del Tunnel del Monte Bianco, oppure lavori di lunga durata come quelli in atto nel Centro storico del capoluogo - dice il presidente della Confesercenti - toccano indubbiamente tutti, ma sono i "piccoli" a pagare [redacted] prezzo più alto». Sono sempre i «piccoli», dice [redacted] Martino: «A essere i più bistrattati e colpiti dal fisco, non perché siano i maggiormente colpevoli, ma perché sono i meno attrezzati». Altro obiettivo del neo presidente: «È quello di fare, a tempi brevi, una raccolta la più completa possibile di informazioni sull'andamento della stagione turistica. Troppi dati discordanti - dice Martino - con operatori che annunciano una stagione favorevole e altri che parlano di disastro. I segnali che ci arrivano indicano che la stagione [redacted] sta andando bene. Per qualche albergatore che ha un orizzonte [redacted] i più vedono nero. Dobbiamo ragionare su questa situazione e sul tipo [redacted] attività promozionale in atto [redacted] da attuare per il futuro. Dobbiamo tornare a ripensare alla cosiddetta "ter[redacted] stagione turistica", elaborare proposte serie, utili [redacted] fattibili». La situazione del commercio. «Non è delle migliori se una "piazza" come Saint Vincent - dice Martino - denuncia una continua diminuzione di esercizi commerciali». Di positivo, aggiunge [redacted] presidente della Confesercenti: «C'è il fatto che la Regione, tra le poche in Italia, ha approvato la nuova legge sul commercio. Fare[redacted] iniziative di approfondimento per analizzare alcuni aspetti e verificare eventuali difficoltà in fase [redacted] attuazione delle norme». Sulle prospettive future del commercio Martino indica la via. «Ci vogliono iniziative nuove, maggiore specializzazione, più qualificazione, capacità di ricavarsi nuove nicchie di mercato». I rapporti con l'Ascom. «Non sono dei migliori - dice Martino -. La Confesercenti è aperta al dialogo. Chiediamo però di avere pari dignità».

Flavio Martino, è da qualche giorno il nuovo presidente della Confesercenti della Valle d'Aosta

---

LETTERE [redacted]

Complimenti [redacted] de la langue française

Tutti [redacted] vorremmo una amministrazione pubblica più attenta alle richieste dei cittadini. Competenza e cortesia non sempre riescono a conciliarsi. Bisogna però riconoscere all'Office de la langue française queste qualità che si riflettono positivamente sull'immagine della Valle d'Aosta. Sarebbe piacevole ma forse utopistico ritrovare tali comportamenti ovunque.

Franz Fazari, Nus

All'ospedale di Aosta [redacted] reparti

Vengo ricoverato in gravi condizioni respiratorie e [redacted] un presunto infarto. Vengo seguito con ammirevole attenzione e interessamento da parte di tutto il personale medico e paramedico. Dopo 11 giorni vengo trasferito nella clinica [redacted] Veruno dove mi sono ristabilito e [redacted] tutto va bene. Vorrei fare, però, un appello all'assessore regionale alla Sanità: è mai possibile che in una regione come la Valle d'Aosta, dove [redacted] molte persone [redacted] insufficienze respiratorie gravi non si possa avere un reparto di pneumologia all'avanguardia? Si eviterebbe un dispendio di tempo e denaro per quei pazienti che sono costretti a recarsi fuori dalla Valle. E' una vergogna, siamo nel 2000 ma all'ospedale di Aosta manca ancora molto. Un grazie di cuore a tutto il personale della Medicina d'urgenza.

Italo Rutar, Aosta

Ancora [redacted] soldi [redacted] Champorcher

La mia vuole solo essere una sottolineatura all'articolo apparso il 21 luglio su Champrocher. Vorrei tranquillizzare quei miei amici che mi dicevano: «Ora i milioni e miliardi della Valle van tutti a Champorcher», ma questi milioni e miliardi sono solo e sempre gli stessi da anni. Non è forse chi ha solo quattro spiccioli in saccoccia che li fa tintinnare per pura ostentazione? Può darsi che io viva un po' nell'oscurità ma credo di essere per questo giustificata dato che da 3 anni aspetto [redacted] ripristino delle luci del capoluogo.

Rosa Glarey, Champorcher

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** (*distr.* [redacted] oggi [redacted] di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di [redacted] (a porte chiuse) la farmacia *Detroglecho*, in piazza Emile Chanoux.

[redacted]str. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 7: *Valtournenche*

Distr. 8-9: *Saint-Vincent*

Distr. 10: *Brusson*

Distr. 11-12-13: *Donnas*

Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 8 agosto 1999

Aosta: Erg, via F. Chabod; Agip, corso 26 febbraio (Longo); IP, via Clavalité; Fina, via Ginevra; [redacted], viale Partigiani; Agip, [redacted] Battaglione; Fina, corso Ivrea

Châtillon: Agip; **Fénis:** Fina (Arsenо); **Gressan:** Fina; Pila; [redacted]: Tamoil; [redacted]: Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso; [redacted] Agip; **St-Vincent:** Fina (via Marconi); **Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso; **Villeneuve:** Esso

[redacted] AL [redacted]

[redacted]

GIACOSA: Tel (0165) 262220 **Patch Track.** Ore 21.30

COGNE

GRAND PARADIS: Tel (0165) 749373 [redacted] **maschera di Zorro.** [redacted] 17, 20. [redacted]

CHAMPOLUC

SANT'ANNA: Tel (0125) [redacted]63 **Delitto perfetto.** Ore 20, 22. Lire [redacted]

[redacted]

MONTE BIANCO: Tel (0165) 841206 **Z la formica.** Ore 17, 20, 22 Lire 12.000

CERVINIA

DES GUIDES: Tel (0166) 940473 **Chiuso.**

[redacted]

ANSPI: Tel (0035) 52 58 686 **Piovuta dal cielo.** (arena, 21.30). **La gabbianella e il gatto.** (auditorium, 20.30). **Le parole che non ti ho detto.** (auditorium, 22.30)

[redacted]

ARCIBEMA: Tel (0125) 475084 **Chiuso.**

BOARD: Tel (0125) 641480 **Non pervenuto.**

POLITEAMA: Tel (0125) 641 571. **Chiuso per ferie.**

[redacted]

CASINO: [redacted] (0041) 277.221.774 **La momie.** Ore 20.30

CORSO: Tel (0041) 277 221 774 **Un vent [redacted] folie.** Ore 20.30

[redacted]

Raitre

14, 19.35, 22.45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19.58 **Et l'homme crea le Mont Blanc**

France 2

13, 20, [redacted].05 **Journal**
13.50 **Maigret**, film tv
15.35 **Commissaire Lea Sommer**
16.30 **Flic de mon coeur**, série
17.15 **La vie de famille**, série
17.40 **Kung-fu, la légende continue**
18.30 **Hartley coeurs à vif**, série
19.15 **1000 enfants vers l'an 2000**
19.20 **Qui est qui?**, jeu
20.55 **Un jeudi soir sur la Terre**, doc
23.10 **L'été de la 25ème heure**

Television Su[redacted] Romande

12.30 **Tj-flash**
12.40 **Dossier: Disparus**, série
13.35 **Les dessous de Palm Beach**
14.25 **Odyssées**
15.15 **Rex**, série
16.05 **Le renard**, série
17.10 **Nom de code: Tkr**, série
17.55 **L'immortelle**, série
18.55 **Toute la tête**
19.30 **Tj-soir**
20.05 **Temps présent**
21.10; 21.55; 22.40 **Urgences**, série
23.20 **Le siècle en images**
23.30 **Eureka, j'ai encore tout lauzí**

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva [redacted] da parte delle emittenti.

Previsti [redacted] settembre

Irpef, gli addebiti [redacted] gli accrediti per i pensionati

AOSTA. A settembre i p[redacted]ti residenti in Valle d'Aosta che hanno richiesto l'assistenza fiscale potranno ricevere [redacted] rimborso del saldo [redacted] credito che risulta dal modello 730. Il saldo corrisponde alla differenza fra quanto versato e quanto dovuto per l'Irpef, l'imposta sul reddito delle persone fisiche, in base [redacted] redditi del 1998. Però potrà anche presentarsi il caso in cui dal modello 730, per qualche pensionato, vi [redacted] situazione di debito del contribuente, sempre relativamente al saldo del 1998 e anche al primo acconto del [redacted]. Allora sarà il Fisco a trattenere quanto gli è dovuto dal contribuente, [redacted] nello stesso mese di settembre, direttamente dalla pensione. Il recupero di quanto dovuto avverrà [redacted] in [redacted] unica soluzione o con versamenti rateali: questo però su specifica richiesta degli interessati e comunque con un massimo di tre rate. [b bas.]

Approvata dalla Regione la nuova legge che si adegua alla «Merloni ter»

Il riordino delle opere pubbliche

Critica la minoranza: «Complica le cose»

Ruspe al lavoro. E' stata approvata la nuova legge sulle opere pubbliche

AOSTA

La Valle d'Aosta si è adeguata alla legge sui lavori pubblici dello Stato, la cosiddetta «Merloni ter», e alla normativa comunitaria in materia. Lo ha fatto [illegible] una legge regionale approvata nell'ultima riunione del Consiglio regionale. Un provvedimento per regolamentare il settore era già arrivato all'esame del Consiglio nell'aprile dello [illegible] ma non aveva superato il vaglio del presidente della Commissione di coordinamento. La settimana [illegible] l'assemblea, con [illegible] sì e 6 astenuti (i rappresentanti di Forza Italia e degli Autonomisti), ha approvato il testo preparato dall'assessorato regionale al Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche.

Con questa legge, ha detto il relatore Aldo Cottino cui ha fatto eco l'assessore Franco Vallet [illegible] Regione ha avviato un processo di razionalizzazione dell'attività amministrativa in materia di opere e lavori pubblici di interesse regionale». La nuova normativa, ha detto ancora Cottino «intende perseguire [illegible] duplice obiettivo, superare alcuni dubbi interpretativi e difficoltà operative sorte nell'applicazione della precedente legge di settore (legge n. 12 del 20 giugno 1996, ndr) e adeguare le normativa regionale ai principi delle disposizioni statali». Quarantadue gli articoli delle nuove legge, con alcune innovazioni sostanziali rispetto alla normativa precedente. A proposito del «coordinatore del ciclo» vengono chiariti compiti, attribuzioni [illegible] responsabilità di [illegible] soggetto cui rimane fermo l'obbligo di garantire le vigilanza su tutte le fasi dei lavori. Viene data una nuova disciplina alla programmazione.

«Eliminato il piano regionale dei lavori pubblici (quinquennale), di fatto sostituito dagli atti programmatori generali e di settore - si legge nella relazione - la programmazione si articola nel programma regionale di previsione (triennale) [illegible] nel piano operativo annuale». Innovazioni interessano anche la «redazione dei progetti e l'affidamento di incarichi professionali, oltre ai collaudi», per recepire in questi ambiti i rilievi espressi dal Presidente della Commissione di coordinamento. Per quanto riguarda l'«Albo regionale di preselezio- [illegible] le [illegible] disposizioni intendono «meglio chiarire i connota- [illegible] organizzativi dell'Albo al fine di evitare interpretazioni scorrette della normativa».

Per Dario Frassy di Forza Italia, che ha espresso «riserve» sull'Albo di preselezione «la competenza regionale in materia è stata utilizzata per appesantire ulteriormente una normativa già di per sè complessa. Sarebbe [illegible] necessario [illegible] sforzo di sintesi maggiore». Perplessità sono state espresse dal consiglie- [illegible] degli Autonomisti Dario Comé: «E' una legge complessa, che comunque sarà da rivedere secondo quanto disporrà il Regolamento alla "Merloni ter". Critiche e dubbi sono arrivati alla legge anche dalla consigliere ulivista Dina Squarzino, che ha lamentato, «il mancato funzionamento della programmazione». [a. c.]

APPUNTAMENTI

Questi gli appuntamenti nelle varie località della Valle.

Aosta. Alle 21,30, in Cattedrale, concerto di Willibald Guggenmos, per il «34° Festival Internazionale per organov. **Ayas.** Alle 21, nella casa comunale, inaugurazione [illegible] «Porte aperte dai vigili del fuoco», esposizione di modellini dei mezzi in dotazione ai vigili del fuoco, mostra fotografica e simulazioni di intervento. Una serie di immagini che testimoniano il servizio reso dai pompieri alla comunità. E non soltanto di lotta agli incendi. La manifestazione è in programma per i giorni 6, 7, [illegible] agosto.

Aymavilles. «Cinema en plein air», organizzato dal «Junior club Grand Paradis». Nel parco del castello alle 21. **Breuil-Cervinia.** Alle 10,30, nell'antica chiesetta, messa per la festa della Madonna delle nevi. **Brusson.** Festa patronale di Extrepieraz,con gara di bocce a coppie a barbonda su tracciato. Alle 21, nella chiesa parrocchiale, coro delle «Penne Nere». **Cuney.** Serata di danze con i «Tre-Mendi». **Gaby.** Alle 21, in piazza comunale, esibizione di un coro. Alle 21, nel locale pubblico, gara di scopa.

Gignod. Alle 21, nell'area ricreativa, spettacolo di cabaret [illegible] Anna Meacci. **Gressoney-La-Trinité.** Alle 21,15, all'hotel Busca Thedy, presentazione del progetto del WWF «La via della pastorizia».

Gressoney-Saint-Jean. Gressoney Alp Festival: in piazza Umberto I, alle18, incontro [illegible] l'autore condotto da Daria Bignardi e, alle 21, teatro comico con David Riondino. Alle 21,30, in piazzale Weissmatten, «La fame e la sete». **Issime.** Festa patronale a Mühnes, con distribuzione di polenta e latte. Alle 21,15, nella piazza comunale, bande musicali di Gaby, Issime e Pont-Saint-Martin.

La Magdeleine. Festa patronale a Vieu, con messa alle 10. Alle 16, nel parco giochi bimbi, animazione. **La Thuile.** Alle 16, in piazzetta del Planibel, 3ª edizione de «La torta di mele più buona». Alle 21,30, al palatenda, serata folkloristica con «Les Badochys». **Rhemes-Saint-Georges.** Alle 16, a Voix, mini corso di fiori secchi.

Saint-Vincent. Serata al Casinò de la Vallee. Al Palais, alle 21,30, danze con Franco Bagutti. **Torgnon.** Dalle 16 alle 24, nel centro storico, «Lo martse di Torgnolein», mercatino dell'artigianato. **Valpelline.** Diapositive a cura della società guide della Valpelline **Valtournenche.** Festa patronale di Cignana «Notre Dame des neiges», con messa alle 11. Alle 21, nel palatenda, spettacolo «La corrida».

Mostra dei vigili del fuoco ad Ayas

Dura cinque giorni

A Brissogne festa dedicata all'ombra

BRISSOGNE. Una festa per «onorare» la particolarità geografica della località, l'assenza di sole per due mesi durante l'inverno. Con l'organizzazione dalla 26° edizione de «La Feta de l'oumbra», in località Fontanale, [illegible] domani al 10, gli abitanti di Brissogne intendono esaltare un aspetto climatico che, però, stando alle loro affermazioni, viene largamente compensato in estate con un prolungamento dell'irraggiamento solare. A Grand Brissogne il sole sparisce a dicembre e gennaio, ma sosta più a lungo durante l'estate.

«E' l'appuntamento più atteso dai residenti - dice Irene Messelod, una delle coordinatrici della festa organizzata dalla Pro loco -. Partecipano tutti per realizzare al meglio questa [illegible] manifestazione simbolo del paese». E domenica, si festeggia anche il patrono, San Lorenzo. Cinque giorni all'insegna della gastronomia di qualità, dello sport e del divertimento e delle danze. Per i bambini sono previsti intrattenimenti [illegible] gli animatori del «Circo di strada». [s. l.]

Al Teatro Romano

Giallo comico nell'assedio di casalinghe

AOSTA. Per la rassegna teatrale «La cordée du théatre» questa sera alle 21, al Teatro Romano, andrà in scena la compagnia italo-danese «Donati e Olesen». Verrà presentato lo spettacolo «Buonanotte brivido», che rende allegra e divertente la terribile storia del Mostro di Wurstenbach, efferato assassino di casalinghe e donne di servizio.

La trama di un giallo radiofonico, infatti, se seguita dal vivo [illegible] non dal trasmettitore della radio, nello studio dove tre attori in diretta devono creare l'illusione di un'azione drammatica, imitando uno sparo, i passi dell'assassino, l'ansimare delle vittime e le sirene della polizia, suscita tutt'altro che brividi, bensì, malgrado l'impegno degli affabulatori, tante risate. Una sorta di giallo comico.

Dopo lo spettacolo sarà proiettato il film «Les deux voyages de J. Lecoq», che parla di un grande uomo di spettacolo, scomparso nel mese di gennaio, che ha lavorato allo sviluppo di un teatro legato al corpo e al movimento. [a. b.]

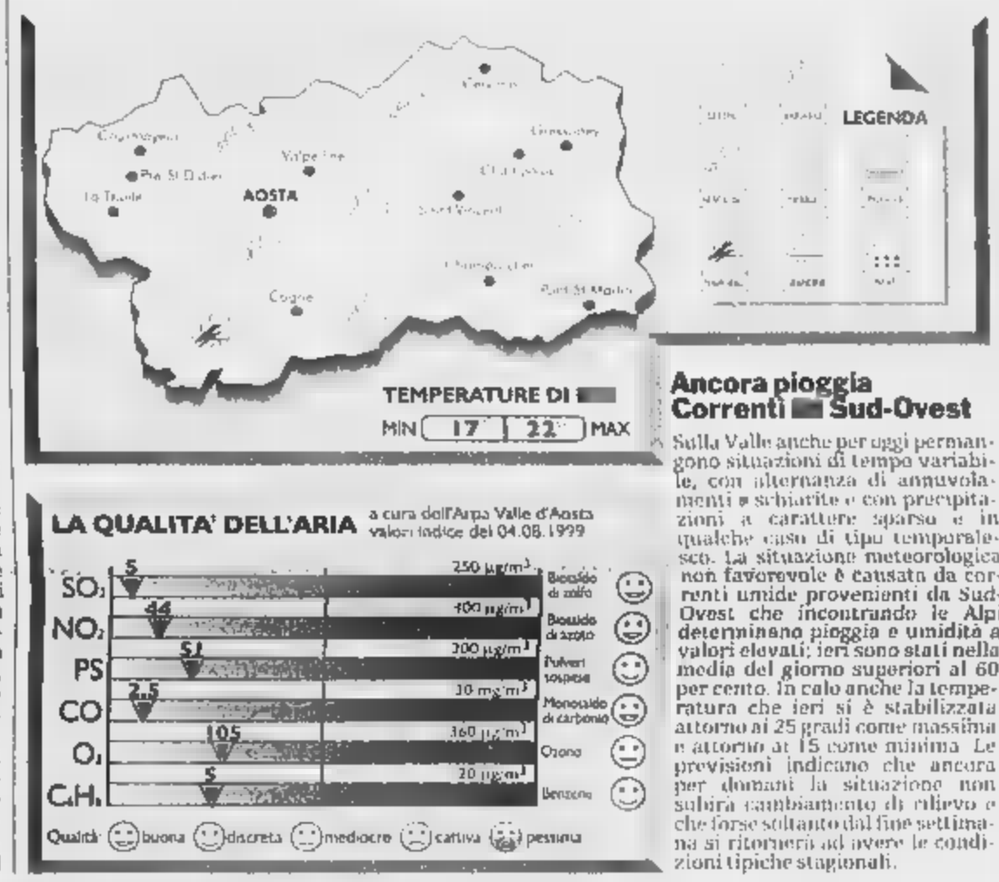
Etétrad [illegible] Lillianes

Sterle musicale attraverso la memoria

LILLIANES. La terza edizione di Etétrad presenterà, oggi alle 21, nella chiesa parrocchiale di Lillianes il «Concerto teatrale» dei Cantarkaicos. Parola singolare, scelta per il duplice significato: si può leggere in piemontese (cantare qualche cosa) e in greco (cantare [illegible] antiche). E proprio di parole cantate, di parole recitate, di suoni di voci [illegible] di suoni di strumenti musicali si tratterà. Abbinamento tra musica e teatro, con artisti che, per radici e vocazione, esprimono identità etniche e linguistiche di Piemonte e Valle d'Aosta.

Il pretesto, che dà l'avvio alla serata, è il raccontare la storia [illegible] un posto immaginario, attraverso i ricordi di [illegible] anziano, i cui pensieri scorrono diventando canzoni, racconti, descrizioni di [illegible] luogo [illegible] suo. Lo spettacolo utilizza trame melodiche tradizionali canavesane accompagnate da violini, violoncelli, clarinetti, flauti, ghironde, arpe, percussioni e fisarmoniche. La rappresentazione sarà accompagnata dalle voci [illegible] coro polifonico dell'Accademia Monteverdi di Caluso. [d. g.]

IL [illegible]



Ancora pioggia Correnti [illegible] Sud-Ovest

Sulla Valle anche per oggi permangono situazioni di tempo variabile, con alternanza di annuvolamenti e schiarite e con precipitazioni a carattere sparso e in qualche caso di tipo temporalesco. La situazione meteorologica non favorevole è causata da correnti umide provenienti da Sud-Ovest che incontrando le Alpi determinano pioggia e umidità a valori elevati; ieri sono stati nella media del giorno superiori al 60 per cento. In calo anche la temperatura che ieri si è stabilizzata attorno ai 25 gradi come massima e attorno ai 15 come minima. Le previsioni indicano che ancora per domani la situazione non subirà cambiamento di rilievo e che forse soltanto dal fine settimana si ritornerà ad avere le condizioni tipiche stagionali.

Nella decima bataille

[illegible] primo peso

AVISE. La piana di Vertosan è stata domenica teatro della decima eliminatoria stagionale della 42ª edizione [illegible] «Concours régional batailles de [illegible]s». Novantanove le bovine in gara, tra le quali 26 di prima categoria, [illegible] di seconda e 39 di terza, per prendere parte alla più antica «bataille» della Valle d'Aosta. I combats di Vertosan erano stati celebrati già nel 1859 dal maggior poeta dialettale valdostano, l'abate Jean Baptiste Cerlogne, nella poesia «La bataille di vatze a Vertosan».

La bovina più pesante è risultata «Potente» dei fratelli Viérin di Pollein, eliminata in semifinale da «Moretta», dei fratelli Veuilla di Pollein, che è stata incoronata «reina» di Vertosan con il successo nel combattimento decisivo contro «Coquette», [illegible] Doriano Armand di Saint-Nicolas.

Nella seconda categoria ha prevalso «Gioia» di Lucien Cuc di Aymavilles, che in finale ha costretto alla resa «Scintilla» di Giuseppe Thomasset di Aymavilles. Non è invece riuscita a ripetere il successo ottenuto nel 1997 «Soulida» di Emmanuel Quendoz di Jovençan, eliminata in semifinale.

In terza categoria ha vinto «Tonnere» di Napoléon Cunéaz di Valpelline che ha sconfitto «Fei- [illegible] [illegible] proprietà di Edy Damarino di Quart. Con la vittoria di domenica «Tonnere» [illegible] bissato il successo ottenuto a Vertosan lo scorso anno. Le sei finaliste hanno conquistato l'accesso alla finale del 24 ottobre alla Croix Noire di Aosta. L'undicesima prova eliminatoria del «Concours» è in programma domenica a Valtournenche. [a. c.]

STOP
AI PREZZI

135 R 13	L. 45.000	PANDA - UNO Y10
145 R 13	L. 50.000	PANDA - CLIO - UNO
155 R 13	L. 55.000	IBIZA - GOLF
155/70 R 13	L. 52.500	UNO - Y10 - CLIO - PUNTO
165/70 R 13	L. 60.000	TIPO - [illegible] 33 SW
175/70 R 13	L. [illegible]	GOLF - ALFA 33
[illegible] HR [illegible]	L. 72.500	UNO - CLIO - FIESTA
165/65 [illegible] 14	L. 75.000	[illegible] - TEMPRA
175/65 R 14	L. 87.500	ASTRA - TEMPRA - BRAVO/A
[illegible] R 14	L. 95.000	GOLF - ALFA 155 - TIPO
195/65 [illegible]	L. 125.000	MERCEDES - AUDI - OPEL
[illegible] HR [illegible]	L. 90.000	ASTRA - TIPO - GOLF - BRAVO
195/60 [illegible] 14	L. 100.000	[illegible]
195/50 [illegible] 15	L. 127.500	GOLF - R19 - BRAVO
205/50 VR 15	L. 157.500	OPEL - [illegible]

marsiglia pneumatici
Via Paravera, 14/A
11100 Aosta
Tel. 0165/32026

ALL'HOTEL PAVILLON DI COURMAYEUR
PROMOZIONALE DI
MICHELE CASCELLA

HOTEL PAVILLON
Strada Regionale, 62
COURMAYEUR

Dal 31 Luglio al
08 Agosto 1999

ORARIO:
10/12,30 - 16/19,30
20,30/22,30

All'interno dell'esposizione saranno dedicati spazi ai Maestri del 900 Italiano

INGRESSO LIBERO

Selectionart, via Cernaia, 32 - 10122 Torino - Tel. 011.562.31.32

LA RINASCITA DEI CENTRI STORICI

Così gli interventi di recupero trasformeranno una città in cerca d'identità

Dalla Reggia il rilancio di Venaria

Il sindaco: «Ospiteremo turisti di tutto il mondo»
In piazza Annunziata solo pedoni dopo il lifting

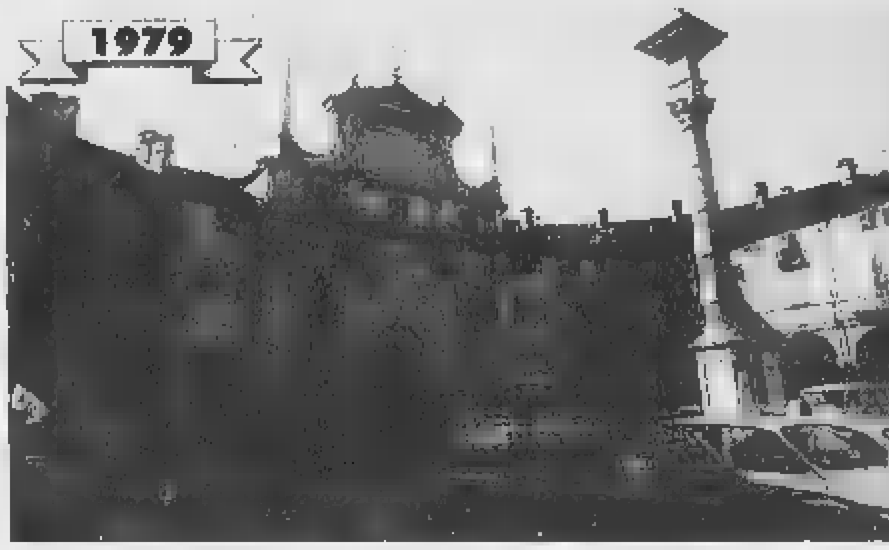
Gianni Giacomino
VENARIA

La storia di Venaria, soprattutto quella urbanistica, è da sempre legata a un [illegible]: Savoia. Tre secoli e mezzo [illegible] Carlo Emanuele II trasformò le baracche del piccolo Borgo di Altessano Superiore in Venatio Regis: voleva dimostrare a tutti gli altri regnanti d'Europa la potenza della casata. Nei prossimi mesi Stato e Unione Europea dirotteranno sulla città più di 300 miliardi per restaurare e recuperare la Reggia Sabauda. E un esercito di mille persone tra operai, tecnici, esperti di storia e manager in due anni daranno una seconda vita alla Reggia e di conseguenza alla città.

Questo, oltre agli amministratori, lo sanno bene sia gli immigrati arrivati sulle rive del torrente Ceronda mezzo secolo fa dal Veneto e dalla Sicilia (i loro quartieri, le case Snia e le Gescal, saranno rimodernati con interventi miliardari) per far crescere la Snia Viscosa, sia gli ultimi residenti, quelli dei nuovi quartieri ai confini con Torino.

«Venaria è tutta Reale», recita il nuovo logo dell'ufficio marketing del Comune. «In questi anni [illegible] città diventerà un polo turistico di rilievo internazionale - spiega entusiasta il sindaco di Venaria, Giuseppe Catania -. Tutti dovranno essere pronti e crescere culturalmente. E quando dico tutti intendo anche i cittadini che si troveranno ad accogliere migliaia di visitatori all'anno da ogni parte del mondo».

Cittadini ma soprattutto commercianti, come quelli che si affacciano sulla centralissima via Mensa, su viale Buridani e le loro traverse. In quel centro storico, che dopo anni di anonimato e di brutture (basta dare un'occhiata alle facciate di alcune case o alla cronaca nera di alcuni [illegible] fa) è già stato sottoposto al primo lifting sulla piazza dell'Annunziata. Dal capolavoro dell'architetto Amedeo di Castellamonte sono scomparse le auto e da alcuni giorni c'è spazio solo per i pedoni. Chi deve raggiungere l'ospedale civile, i negozi e la chiesa di Santa Maria deve parcheggiare altrove.



Piazza dell'Annunziata com'era ieri e [illegible] si presenta [illegible] presto la [illegible] nel [illegible] di Venaria sarà regolata dai parcheggi a pagamento (mille [illegible] l'ora)

Ma i commercianti attaccano la giunta «Abbiamo perso 100 posti auto»

«E il guaio è proprio questo - parte in quarta Gianni Betta, il presidente dell'Ascom di Venaria -. L'amministrazione ha cancellato un centinaio di parcheggi senza individuarne altri e il centro storico è sempre più congestionato dal traffico. [illegible] per anni abbiamo chiesto una regolamentazione della sosta su piazza dell'Annunziata (dove le facciate delle case saranno ritinteggiate con interventi mirati) e invece da un giorno all'altro ci siamo trovati con un centinaio di spazi in meno». Poi riflette: «Se ci saranno da fare dei sacrifici siamo pronti, anzi, la parola d'ordine tra i commercianti è quella di cominciare ad allestire negozi superspecializzati, botteghe in grado di offrire prodotti che non temono la concorrenza della grande distribuzione».

Il primo passo per ridisegnare il centro, l'ha compiuto l'assessore al Turismo e Commercio Rocco Sassano, che con l'aiuto di alcuni ragazzi (adesso costituitisi in cooperativa), sotto la direzione e l'esperienza del maestro letterista Luigi Aimone, ha proposto una singolare campagna di rottamazione delle insegne. Via i neon fastidiosi, i colori accecanti e largo alle insegne di un secolo dipinte dai ragazzi su delle lastre di ferro lavorato e illuminate da lampioni d'epoca. Ma c'è di più. «Tra pochi mesi via Mensa e le altre viuzze del centro storico saranno caratterizzate dalla sosta a pagamento - conclude Elio Perotto, assessore ai lavori pubblici del comune [illegible] Venaria -. Siamo una delle poche città della provincia che non ha ancora adottato questo provvedimento. Si partirà con 393 spazi per arrivare fino a 900 parcheggi a 1000 lire l'ora. Nella prossima primavera, invece, sempre su [illegible] Mensa verranno aperti i cantieri per il rifacimento della rete fognaria e della pavimentazione, in tutto una spesa di 4 miliardi di lire». Tempi frenetici. «Sì - rispondono gli amministratori -. Tutto deve [illegible] parallelo ai lavori di restauro della Reggia: la città non può vivere senza il castello e non deve essere risucchiata dal castello».

A settembre mostra sui Savoia

E la Versailles italiana apre al pubblico

VENARIA

Due passi nel centro storico di Venaria. Ma per vedere cosa? Qualche vetrina lungo via Mensa e viale Buridani, che proprio centro non è. Tutto qui? Al massimo, [illegible] può sedere [illegible] uno dei numerosissimi bar per bere un caffè. Le cose avrebbero potuto andare diversamente se l'architetto Amedeo di Castellamonte, quando progettò via Mensa, l'avesse dotata di portici, come fece poi pochi anni dopo per via Po, a Torino.

Per il resto, ovviamente, è necessario fare [illegible] salto alla Reggia, considerata dagli storici addirittura superiore a quella francese di Versailles. Lì il martedì, giovedì, sabato e domenica, mattino e pomeriggio vi attenderanno i volontari dell'Avta, l'associazione che si occupa della struttura per conto del Ministero dei Beni Culturali, pronti ad introdurvi fra i capolavori del siciliano Filippo Juvarra.

Primo fra tutti la Galleria di Diana. Per rimarcarne la sua bellezza, Gianfranco Falzoni, il presidente dell'Avta, [illegible] i visitatori usa le parole che il poeta Gabriele D'Annunzio pronunziò davanti allo spettacolo del barocco: «Qui solo gioia per gli occhi e gloria all'artista creatore».

Da pochi giorni è anche possibile ammirare il nuovo plastico e le planimetrie della Reggia e i damaschi ricavati dalle stanze del Duca di Chiablese, perfettamente ricostruiti dagli allievi dell'istituto Passoni di Torino. Per rimanere in tema, solo in certe occasioni, sono aperti al pubblico anche gli appartamenti di Sua Altezza Reale Vittorio Emanuele II, nel borgo Castello, all'interno del Parco Regionale La Mandria. Residenza preferita dal re cacciatore e dalla sua amante, la Bela Rosin.

Tesori nascosti per anni che tra poco diventeranno meta [illegible] appassionati e di curiosi tenuto conto che anche il polmone verde di Torino, dove i Savoia provavano la consistenza dei loro cavalli da impiegare in battaglia sarà interessato dagli investimenti miliardari. Per inaugurare i lavori di restauro il Comune di Venaria e l'associazione di promozione culturale Dedalus, hanno organizzato una grande manifestazione che si terrà nel sito del Parco Basso dal 10 [illegible] 19 settembre prossimi.

Dieci giorni di incontri dove, per la prima volta, [illegible] pubblico potrà consultare i progetti che ridaranno gli antichi splendori alla Reggia. Per l'occasione, sotto una tensostruttura [illegible] metri quadrati, saranno esposti mobili [illegible] antiquariato pregiatissimo e verrà allestita una mostra numismatica su Casa Savoia a partire dalla costruzione della Venatio Regis.

PROVINCIA FLASH

■ **ROSTA, RAPINA.** Colpo da 50 milioni [illegible] Banca [illegible] di Rosta. Due malviventi armati di pistola e coltello sono entrati nei locali con un cliente e dopo aver minacciato i cassieri si [illegible] fatti consegnare il denaro contenuto nei cassetti. Sono fuggiti poi fuggiti [illegible] Uno bianca in direzione di Rivoli.

■ **SAN GIUSTO, INCIDENTE.** Un artigiano edile di Torino, Giuliano Mocci, 45 [illegible] è ricoverato in gravi [illegible] dizioni al Cto per un incidente sul lavoro avvenuto ieri pomeriggio a San Giusto. L'uomo era sul tetto di [illegible] casa in fase di ristrutturazione quando, per cause ancora da accertare, ha perso l'equilibrio ed è precipitato al suolo [illegible] un'altezza di [illegible] 5 metri. Il cantiere è stato po[illegible] sequestro dai carabinieri.

■ **GRUGLIASCO, ARRESTO.** I carabinieri di Grugliasco hanno arrestato per tentato furto aggravato Mauro Miceli, 19 anni, e denunciato S.F. 16 anni, entrambi di Torino. I due sono [illegible] fermati con il contributo delle guardie della Telecontrol mentre stavano tentando di rubare una Lancia Y10 alle Gru.

■ **[illegible] STRADALE.** La polizia stradale di Susa ha controllato [illegible] sa notte decine di automobilisti. Su trenta persone sottoposte al controllo con l'etilometro, due sono risultate positive. Una di queste è stata anche denunciata: resistenza e [illegible] a pubblico ufficiale per avere inveito contro gli agenti. E' un cittadino marocchino, Said Jabri, 29 anni, abitante a Chiusa San Michele.

■ **TRANA, SEMILIBERO.** Su ordine di carcerazione del tribunale di Torino è finito in carcere Natale Caruso, 43 anni, abitante a Trana, strada Giaveno 25. Era in regime di semilibertà, ma [illegible] un controllo da parte dei carabinieri sul posto [illegible] lavoro era risultato assente.

■ **VALCHIUSELLA, ESPOSTO.** L'assessore regionale alla montagna Roberto Vaglio, il sindaco di Vico Giacinto Cappelletto e Giovanni Francisco, responsabile della società che gestisce gli impianti sciistici Palit, hanno presentato un esposto [illegible] Procura a Ivrea per diffamazione. La vicenda è quella della costruzione di una pista agro-pastorale da Fondo a Pasquere: il circolo [illegible] lanciato pesanti accuse nei [illegible] fronti del progetto e dei loro promotori.

■ [illegible] I carabinieri hanno arrestato Giancarlo Miletta, 25 anni, di Castellamonte, per detenzione di droga. Nel giardino di casa, in frazione Spineto, i militari hanno trovato alcune pianticelle di marijuana; in casa, invece, erano nascoste circa 70 foglie della stessa sostanza.

■ **IVREA, RICETTAZIONE.** Ancora un arresto da parte della Guardia di finanza di Ivrea, dopo il ritrovamento di 3 statue e un tabernacolo rubati due mesi fa nel Vercellese. In manette, per ricettazione, è finito Giuseppe Doias, 31 anni, di Biella: sarebbe stato lui, secondo gli inquirenti, a vendere la refurtiva ad un antiquario di Strambino, Giovanni Ghiggia.

■ **LEINY, INFORTUNIO.** Un uomo di 57 anni, Carmine Carfora, via Carrera 52 [illegible] Leinì, ha perso l'equilibrio mentre si trovava sul tetto per sistemare alcune tegole ed è precipitato a terra. Trasportato al Giovanni Bosco, ha riportato solo qualche frattura. Se la caverà in una quarantina di giorni.

■ **CANDIOLO, RAPINA.** Seconda rapina, nell'arco [illegible] pochi giorni, ai danni della farmacia «San Carlo», di Candiolo. L'ultimo assalto è avvenuto l'altra sera: due banditi, armati di pisola e coltello, si sono fatti consegnare circa due milioni, e poi sono fuggiti a bordo di [illegible] Fiat Uno.

Chiuso il ritiro in Valle d'Aosta, i granata affrontano al «Rava», ore 17, il Varese (C1)

Il nuovo Toro fa tappa a Chivasso

Campagna abbonamenti, verso le 15 mila tessere

Roberto Condio
inviato a BRUSSON

L'ultima partita, quella della festa della promozione, è stata il 13 giugno. La prossima, quella del tanto atteso ritorno casalingo in serie A, sarà il 12 settembre contro il Venezia, 2° turno di campionato. In mezzo, tre mesi senza Toro al Delle Alpi. Tanto, decisamente troppo per la gente granata, che ha già dovuto sopportare tre anni di purgatorio [illegible] B. Oggi, però, a due [illegible] da Torino, c'è l'occasione [illegible] propizia per interrompere il digiuno.

La truppa di Mondonico (34 giocatori in rosa, aspettando il necessario sfoltimento) chiude il ritiro valdostano e, prima del «rompete le righe» in attesa della ripresa di domenica a Sommariva Perno, fa tappa a Chivasso dove alle 17 è in programma l'amichevole contro il Varese di C1.

Si gioca sul campo comunale «Rava» di via Gerbido ed è il club lombardo ad organizzare e a fissare i prezzi (40 mila lire le tribune, 20 mila i distinti). Come già avvenuto 6 giorni fa ad Aosta contro il Parma, il Toro si sdoppierà. Per il primo tempo Mondonico ha annunciato (3-4-3): Bucci; Mendez, Piccadenti, Maltagliati; Asta, Diawara, Scarchilli, Edman; Sommese, Ferrante, Lentini. Nella ripresa toccherà a (3-5-2): Pastine; Cudini, Minotti, Citterio; Tricarico, Lantz, Sanna, Brambilla, Crippa; Artistico, Silenzi. A disposizione: Nista e Andreotti. Fra gli acciaccati anche gli attesi rinforzi Cruz, Coco, Pecchia e Ivic: nulla di preoccupante per i primi due; tempi un po' più lunghi per gli altri, anche se Pecchia sarà comunque fuori causa nei primi due turni di campionato perché squalificato.

Nonostante le assenze e la fatica dei primi 20 giorni di preparazione, il Mondo garantisce una partita vera: «Affrontare ogni gara nel modo più serio è una delle prerogative di questo gruppo. Lo abbiamo già dimostrato più volte contro i dilettanti valdostani, dandoci dentro anche all'80', sul 13-[illegible]. In questo nuovo Toro, finora, la concorrenza interna ha soltanto prodotto effetti positivi».

Oggi, intanto, è l'ultimo giorno della prima fase della campagna abbonamenti che riprenderà il 16 agosto. Finora le tessere staccate sono un po' meno di 10 mila (l'anno scorso, in B, il dato definitivo fu 10.713). Riscontro soddisfacente, ma non esaltante: in tanti aspettano di vedere la [illegible]sposta del nuovo Toro [illegible] primi impegni davvero seri.

Qualche vittoria ad effetto potrebbe fruttare il superamento di quota 15 mila abbonamenti, posto come traguardo dalla dirigenza granata.

L'allenatore Emiliano Mondonico

Protesta a Susa

[illegible] Sitaf occupati [illegible]

SUSA. Pomeriggio caldo alla Sitaf di Susa: i dipendenti in agitazione hanno «occupato» simbolicamente prima l'ufficio del capo del personale, Gallo, e poi quello del presidente della società, Santanastaso, per protestare contro l'atteggiamento di chiusura seguito alle aperture dei giorni scorsi.

Vista l'impossibilità di discutere, c'è stato uno scambio di lettere fra i lavoratori e l'amministratore delegato, Virano. Se c'è una sospensione degli [illegible]peri «selvaggi» fino adomani, in prospettiva si profila un altro week-end a caselli aperti sulla Torino-Bardonecchia con autostrada gratis per tutti. Al centro dello scontro ci sarebbe la difesa da parte della società di alcune posizioni e privilegi dei dirigenti.

Rivarolo, pensionato

[illegible] dopo [illegible]

RIVAROLO. Tragica fine per un pensionato di Rivarolo, Antonio Farina, 66 anni, residente in frazione Argentera in canton Claro. E' morto ieri sera, dopo essere scivolato in una roggia mentre, in bicicletta, percorreva la strada fra Argentera e la frazione Mastri. Ancora sconosciute le cause: una delle ipotesi è che l'uomo sia stato colto da malore, oppure che [illegible] sia avvicinato troppo al ciglio della strada. L'incidente è avvenuto poco dopo [illegible] 19 tra le due frazioni di Rivarolo, in un tratto di strada che è costeggiato da una roggia irrigua. Farina (sposato e con 2 figli) sarebbe morto per annegamento. A dare l'allarme [illegible] stati alcuni automobilisti che hanno prima notato la bicicletta in terra e poi hanno visto il corpo del pensionato.

APERTA & VICINA

La Farmacia® è Amica

Pronta ad accoglierti per rispondere
ad ogni tua esigenza di salute e benessere,
c'è sempre una Farmacia Amica sulla quale
puoi contare per un consiglio competente
e un rimedio sicuro. **Anche in pieno agosto.**

Consulta le informazioni sui turni all'esterno delle farmacie.

Disponibilità, competenza, professionalità.
Scegli la qualità, scegli la farmacia.

ASSOCIAZIONE TITOLARI DI FARMACIA DELLA PROVINCIA DI TORINO
ASSOCIAZIONE TITOLARI DI FARMACIA DELLE PROVINCE DI NOVARA E V.C.O.
ASSOCIAZIONE TITOLARI DI FARMACIA DELLE PROVINCE DI BIELLA E VERCELLI

Calcio, nell'amichevole contro il Moncalieri giocata a Nus

Il primo gol del Valle d'Aosta

Ma i torinesi hanno vinto per 2 a1

NUS

Dopo tre partite «in bianco», il Valle d'Aosta mette a segno il primo gol della stagione. A realizzare la rete, nel pomeriggio sul campo di Nus nell'amichevole contro il Moncalieri, è l'attaccante Vivian, uno dei nuovi elementi a disposizione del tecnico Claudio Fermanelli. La rete non è comunque bastata al Valle d'Aosta per evitare la sconfitta contro il Moncalieri di mister Beppe Brucato, squadra neo promossa nell'Interregionale.

Il Moncalieri, che ha vinto per 2 a 1, ha saputo approfittare dell'opportunità di giocare nei primi 45 minuti contro un Valle d'Aosta imbottito di giovani e di seconde linee, contro il quale i torinesi hanno potuto imporre una maggiore esperienza. Nella ripresa, quando Fermanelli ha mandato in campo la pattuglia dei nuovi acquisti e capitan Cuc, il confronto, seppure meno piacevole per via della solita girandola di sostituzioni, è stato più equilibrato. E il Valle d'Aosta, oltre alla rete di Vivian, ha costruito alcune occasioni che avrebbero potuto sfociare nel pareggio.

La prima rete la mette a segno una vecchia conoscenza dei tifosi rossoneri, quel Piro che l'aria valdostana ispira il gol. Il centravanti del Moncalieri, al 29', sfrutta un perfetto assist di Pianotti e mette il pallone in rete con un tocco di petto. Al 42' la squadra torinese raddoppia. Castagna tenta il tiro da lontano, Girelli devia leggermente la traiettoria del pallone e d'Argenio è beffato. Nella ripresa, al 3' la rete di Vivian, abile a sfruttare una corta respinta di Buda e a precedere il difensore con un tocco deciso. Al 33' il Valle d'Aosta potrebbe pareggiare, ma Basano è bravo a bloccare un pallone calciato debolmente da Celella.

La squadra valdostana tornerà a giocare mercoledì 11 alle 17 a Saint-Vincent contro il Volpiano e sabato 14 a Pavia in un triangolare con i locali e il Varese. [a. c.]

Il giocatore rossonero Denis Dandres il Valle d'Aosta allenato da Claudio Fermanelli ha trovato ieri pomeriggio la prima della stagione nella partita amichevole contro il Moncalieri giocata a Nus

TRIAL

Spettacolo apprezzato anche dai turisti nella 5ª gara del campionato

Le moto del Trofeo Samar 1999 «invadono» la piazza di Cervinia

CERVINIA

I sentieri ai piedi del Cervino hanno ospitato le moto da trial di 115 specialisti impegnati nella quinta prova del Trofeo Samar. Il tempo incerto e qualche goccia di pioggia non hanno scoraggiato gli appassionati di questo sport che hanno affollato un (8 tratti controllati da percorrere tre volte) che proponeva, tra le altre, una prova in piazza, molto apprezzata anche dai turisti, e un paio di prove ricavate sul percorso della ormai abbandonata pista di bob del Lago Blu. I successi dei trialisti valdostani stati sei sulle otto categorie in cui era articolata la gara.

I colori del Mc Valle d'Aosta, organizzatore storico delle manifestazione, sono stati portati al successo tra i «super» da Davide Dandres (Gasgas) che con penalità ha preceduto Ivan Comiotto bloccato a penalità. Vittoria rossonera anche negli «esperti» dove ha primeggiato Ruggero Sacco (Gasgas), che 9 penalità ha distanziato di lunghezza Maurizio Cresto. Un altro successo valdostano è arrivato per merito di Erik Uva (Gasgas) nei categoria «major» in una gara che è finita con tre trialisti a pari merito: Alberto Nicoletta, Mauro Pianasso Erik Uva. Quest'ultimo ha vinto grazie alle «discriminanti», cioè a un maggior numero di zeri nei tre giri del percorso.

Primi gradini del podio rossoneri anche tra gli «esordienti», il successo di Jean Michel Gal (Aprilia) che con 7 penalità ha preceduto di misura compagno di squadra Pierre Junod (8 penalità). Facile la vittoria rossonera tra le piccole cilindrata da 50, Rudy Suquet primo e solo a gareggiare e a concludere 46 penalità. Infine il mini trial: ha vinto Alessandro Bréan con 6 penalità su Fabio Follioley (19 penalità), Francesco Catalano (24 penalità) e Marco Bosc (34 penalità).

Nelle due categorie rimaste, Walter Francon (Fantic) del Mc Clan tra i «veterani» finito a pari merito con Giovanni Tosco e una sola penalità accumulata, ma ha vinto grazie alle «discriminanti»; negli «amatori» si è imposto Gian Piero Balocco (Montesa, Mc Azeglio) che ha «girato» con penalità e ha battuto Claudio Ferraro penalità) e Massimo Bozzini (5). Il Trofeo Samar riprenderà il settembre a Pont-Saint-Martin con la sesta e penultima prova. [a. c.]

Davide Dandres si è imposto tra i «super» nella gara disputata a Cervinia

TRIATHLON

Sul Lago Lemano

Vivienne Viérin si impone a Evian

AOSTA. Successo valdostano in Svizzera per Vivienne Viérin, giovane atleta del Triathlon Valle d'Aosta. La triathleta ha vinto a Evian sul Lago Lemano la prova internazionale di minitriathlon cui hanno partecipato giovanissimi atleti della categoria «avenir». Vivienne Viérin, che ha anni, si è imposta nella categoria 8-11 anni e ha staccato di 15 secondi Aurelienne Lebrun, campionessa svizzera di categoria. Altri atleti del Triathlon Valle d'Aosta hanno ottenuto significativi successi. Nella gara di Triathlon Sprint disputata a fine luglio a Bardonecchia gli atleti valdostani hanno vinto con Thierry Moret tra gli esordienti, con Valentina Bonomo tra le ragazze e con Giunia Chenevier tra le allieve, hanno ottenuto secondi posti per merito di Stephan Moret nei cadetti Simone Sola negli allievi, mentre Lorenzo Rapelli si è piazzato quarto nei cadetti. Per la Coppa Italia hanno ottenuto punti anche Andrea Pirana, Marco Chenevier e Omar Peradotto. [a. c.]

TORNEI

Le iscrizioni alla «24 ore» di calcio a 5

Ferragosto in campo con l'Fia Courmayeur

MORGEX. Sono aperte le al primo Trofeo As Courmayeur, torneo di calcio a cinque che si disputerà nell'arco di ore tra il 14 e il 15 agosto. La manifestazione è stata organizzata dall'Associazione sportiva di Courmayeur e si svolgerà sul campo di calcio di Morgex. Ogni squadra giocherà almeno 9 partite.Ogni formazione non potrà avere più di giocatori. Oltre alle coppe per le prime quattro qualificate, la squadra vincitrice riceverà milioni e mezzo di lire, la seconda 8 tute, la terza 8 sacche e la quarta 8 completi da gioco. Le iscrizioni sono aperte fino alle 17,30 del 13 agosto e vengono raccolte al bar Regis del campo sportivo di Morgex (telefono 0165/809051), nel negozio La Jonquille Courmayeur (0165/843136) nei negozi Virtual Games 1 e 2 di Aosta (0165/43000 e 0165/231537). Informazioni possono essere chieste anche telefonando ai numeri 0338/3466448, 0335/8182455, 0338/3230215 0338/3682408. Il torneo verrà disputato se vi parteciperanno almeno venti squadre. Il costo dell'iscrizione è di 450 mila lire, 50 mila lire di cauzione. Altre norme del torneo (sarà osservato il regolamento della Figc), riguardano la sanzione di 200 mila lire prevista in caso di rissa, il divieto di giocare con scarpe da calcio e la disputa delle partite anche in di maltempo. [gio. mac.]

Contro l'Oyace nel Trofeo G. Combin

Il Valpelline in cerca del decimo successo

SAINT-OYEN. Le formazioni di Oyace/Bionaz e di Valpelline disputeranno domenica alle 17 sul campo di Saint-Oyen la finale della 25ª edizione del torneo di calcio Comunità Montana Gran Combin. Alle 14,30 è in programma la «finalina» per il 3° e 4° posto Bosses e Gignod. Nelle due partite di semifinale l'Oyace/Bionaz ha battuto il Bosses per 2-1 (reti di Petey e Bredy per i vincitori e di Villa per il Bosses), mentre il Valpelline ha superato il Gignod per 4-1 (2 reti di Perron e Zine Khalie, più un'autorete). Il torneo s'era iniziato il 27 giugno con al via 12 squadre ripartite in due gironi. Le squadra dovevano essere formate giocatori residenti o ex residenti nella Comunità montana e potevano essere rinforzate l'innesto di 3 non residenti, solo uno quali tesserato in Prima categoria. Dalle eliminatorie, il girone A lanciato verso le semifinali l'Oyace/Bionaz e il Bosses, mentre il girone ha qualificato Valpelline e Gignod. Il Valpelline ha già vinto addirittura 9 edizioni della competizione, mentre l'Oyace si imposto nel 1994. Anche la classifica dei marcatori riflette la superiorità delle due finaliste. Al vertice della graduatoria dei cannonieri, con reti, ci sono i bomber dell'Oyace/Bionaz, Adriano Petey, e del Valpelline, il marocchino Khalil Zine, seguiti 7 reti da Michel Galloni dell'Echevennoz e con 5 reti da William Perron, altro giocatore del Valpelline. [a. c.]

Con il suo gruppo si esibisce alle 21,30 in piazza XX Settembre

De Scalzi, trent'anni di note

Oggi a Pietra la storia dei New Trolls

Augusto Rembado

PIETRA LIGURE

Arrivano «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls», con il fondatore del gruppo, autore, cantante ed esecutore dei più grandi successi della band. Il concerto, molto atteso, è previsto per le 21,30 in piazza XX Settembre a Pietra Ligure, per la rassegna dei concerti d'estate. Sarà uno dei momenti culminanti dell'estate pietrese, decisamente all'insegna della musica (sempre questa sera ci sarà spazio per la musica classica) e delle manifestazioni popolari.

La storia. Sono state sette le partecipazioni del gruppo fondato da Vittorio De Scalzi al Festival di Sanremo. [illegible]el 1992, con il brano «Faccia di cane», i New Trolls avevano vinto il premio della critica e nel [illegible] con il brano «Letti», al fianco di Umberto Bindi, hanno vinto il premio per il miglior arrangiamento. Ma l'album storico del gruppo resta «Concerto Grosso», un capolavoro della storia della musica italiana, che è riuscito a vendere un milione di copie. E' del gruppo anche una delle canzoni simbolo degli Anni '70: «Quella carezza della sera». Quando viene eseguita dal vivo, l'atmosfera raggiunge il momento più caldo.

Qui a fianco Vittorio De Scalzi e il suo gruppo durante una premiazione. Sotto a sinistra il cantautore Fabio Concato altra figura di grande valore che si esibirà il 26 a Pietra Ligure nell'ambito della rassegna

Il concerto. Vittorio De Scalzi sarà affiancato questa sera in concerto, fra gli altri, da Alfio Vitanza e Roberto Tiranti, con i quali ha partecipato al Festival di Sanremo nel '97 [illegible] il brano «Aironi Liberi». Questa sera la band promette due ore di concerto dal vivo, con uno spettacolo di alto livello.

I posteggi. Gli organizzatori (agenzia Eccoci e Comune di Pietra), invitano il pubblico a recarsi in centro paese a piedi. Tutta la [illegible], compreso il lungomare, resta chiusa al traffico dalle 21 alle 24. In piazza XX Settembre [illegible] ci saranno posti a sedere. Alla piazza della Basilica si accede con facilità: si trova sol[illegible] trecento metri dalle fermate del bus di linea sull'Aurelia (ponte Maremola) e a circa 400 dalla stazione ferroviaria. I posti auto disponibili sono nell'area antistante l'ospedale Santa Corona, in piazzale Moro, lungo il torrente Maremola, in alcuni tratti di viale della Repubblica e nell'area del campo sportivo [illegible] via Borro.

Il protagonista sarà affiancato tra gli altri da Alfio Vitanza e Roberto Tiranti con i quali nel 1997 ha partecipato al suo settimo Festival di Sanremo

Questa sera nel centro di Pietra Ligure la lunga rassegna di concerti estivi presenterà l'esibizione di Vittorio De Scalzi cantante, autore ed esecutore vero protagonista della musica italiana

La rassegna. Il ciclo di concerti dell'estate pietrese, patrocinati da La Stampa e da Radio Onda Ligure, si concluderà con l'attesa esibizione di Fabio Concato, il 26 agosto. Tutti gli eventi sono ad ingresso gratuito. Da segnalare la serata latina, con il gruppo «Sabor Latino Quartet», il 16 agosto in piazza San Bernardo di frazione Ranzi. Nelle scorse settimane si sono già esibiti Andrea Mingardi, Drupi e The White Gospel Group. «Si è cercato di andare incontro ai gusti musicali di tutti i nostri ospiti, giovani e meno», precisa il sindaco Giaco[illegible] Accame.

Ancora musica. Sempre in serata, alle 21,15 nella chiesa dell'Annunziata, concerto di chitarra classica a cura dell'associazione «Francesco Gemignani» con Elio Rimondi vincitore del concorso internazionale «International Music Competition». Martedì prossimo, all'Auditorium, spettacolo «Il Dissoluto punito» con musiche di Mozart e Giachino. Il 12 agosto note di classica nella Basilica di San Nicolò con [illegible] Coro polifonico Santa Cecilia: Musiche di Antono Vivaldi con Emanuela Tartaglino soprano, Manuela Matis viola [illegible] Paolo Davò organo e basso. Conclusione della rassegna classica, organizzata dal Comune, lunedì 30 agosto alle 21,30 all'Auditorium di piazza Vecchia, con l'orchestra Sinfonica della Padania.

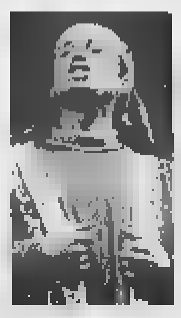
Arriva l'atteso spettacolo del Teatro della Tosse

«Il ritorno di Ulisse» Apricale come Itaca

Stefano Delfino

APRICALE

C'è una lunga passerella rialzata, che attraversa la piazza di Apricale: qua sopra, come i divi del Festival di Sanremo in via Matteotti all'ingresso dell'Ariston, sfileranno gli attori del Teatro della Tosse per interpretare «Il ritorno di Ulisse in patria». Lo spettacolo, che costituisc[illegible] [illegible] seguito terrestre al viaggio marino di Ulisse, rappresentato in luglio [illegible] (25 mila spettatori) alla Diga Foranea del Porto di Genova, debutta questa sera alle 21 nel paese di pietra, idealmente «trasformato» nell'isola di Itaca, e sarà replicato fino al 15.



«Il ritorno di Ulisse a casa» da oggi va in scena (foto in alto) ad Apricale con il Teatro della Tosse. Qui a sinistra Pietro Fabbri che interpreta l'eroe di Omero

E' il decennale della fortunata rassegna estiva «E le stelle stanno a guardare...»: ma l'atmosfera fe[illegible] è stata incrinata alla vigilia dalle polemiche tra Tonino Conte, il vulcanico regista della compagnia genovese, che ha denunciato «interferenze» nell'organizzazione, e il sindaco Roberto Pizzio, preoccupato invece - dopo alcuni allarmanti episodi del passato - di garantire maggiore sicurezza al pubblico, soprattutto se dovesse verificarsi un'affluenza massiccia, com'è accaduto sovente nelle precedenti edizioni.

Per ridurre questo rischio, però, quest'anno è stata introdotta una novità, cioè la p[illegible]sibilità di prevendita. I biglietti (intero: [illegible] mila, ridotti sotto i 25 anni [illegible] sopra i 60: 20 mila, bambini: 12 mila) saranno acquistabili anche presso le stazioni ferroviarie di Albenga, Chiavari, Genova Brignole (Club Eurostar), Genova Principe, Novi Ligure, Imperia (Porto Maurizio), Rapallo, Sanremo, Savona e Ventimiglia, oppure presso le agenzie e i negozi Fotocarlo di Ventimiglia, Zona Disco di Bordighera, Al di là del Mare (che per il 12 organizzerà un pullmann [illegible] partenza alle 18 da piazza Dante e dalla Pensilina) e Volume Music di Imperia, Bi-Emme Dischi di Albenga, Violet Viaggi di Savona. L'innovazione dovrebbe scaglionare meglio la partecipazione del pubblico, evitando «picchi» pericolosi.

Liberamente ispirato all'Odissea, «Il ritorno di Ulisse in patria» è un allestimento nuovo di zecca e non - com'era successo [illegible] fino allo scorso anno - un adattamento al paese di Apricale di uno già presentato al Forte Sperone di Genova. «In questo secondo episodio, la storia di Ulisse è vista soprattutto [illegible] l'occhio dei Proci, prepotenti e beoni, ma anche un po' vitelloni, personaggi drammatici e insieme comici», precisa Sergio Maifredi, regista assistente. E su questa passerella-palcoscenico di 16 metri, i personaggi (Atena e Ulisse, Calipso e il Ciclope, Nausicaa e Penelope, Laerte e Circe, Telemaco e le Ancelle) faranno le loro apparizioni e racconteranno le loro storie, i loro segreti. Spettacolo [illegible] stazioni, dunque, com'è tradi[illegible] della Tosse, ma questa volta [illegible] sarà il pubblico a muoversi.

C'è anche una presenza forte della musica, con l'uso fantasioso di alcune celebri arie di opere liriche, riscritte per l'occasione da Oscar Prudente, che ha curato la colonna [illegible] («La donna è mobile» diventa «La guerra è nobile»), soprattutto nell'episodio della strage dei Proci, inseguiti nei vicoli del paese come i tori liberati per le vie di Pamplona. Ma sarà una mattanza ironica, simboleggiata da alcune sacche piene di sangue e rotte, per farne fuoriuscire il contenuto. Nei primi tre giorni di repliche, la piazza sarà immaginata come una sorta di «set» cinematografico, dove Tonino Conte e Manfredi provano e riprovano le inquadrature di un film sul ritorno di Ulisse a Itaca. Lo scenario principale, dunque, è qui: [illegible] al Castello della Lucertola, che veglia dall'alto, sarà allestita una mostra per ricordare i dieci anni di teatro ad Apricale.

I preparativi allo Sporting per l'opera Notre-Dame de Paris di Cocciante

Galà de la Croix Rouge, tutto pronto

Domani a Monaco l'evento più esclusivo

Andrea Musari

MONACO

Arriva la notte più attesa ed esclusiva dell'estate a Montecarlo. E' il galà per eccellenza, un condensato di mondanità, lusso e prestigio di altissimo livello giunto quest'anno alla cinquantunesima candelina: il Galà de la Croix Rouge Monegasque.

Ultimi preparativi allo Sporting Club per accogliere domani vip e personaggi tra i più famosi, in una Salle des Etoiles appositamente preparata per il grande evento. Tutti alla corte [illegible] Ranieri con la famiglia quasi al completo, perché la principessa Caroline di Hannover non ci sarà. Sotto la pressione dei media dopo l'arrivo dell'ultima nata, frutto dell'amore con il marito il principe Ernst August, la primogenita di Ranieri ha preferito rinunciare a questa passerella e secondo alcune indiscrezioni tornerà nel suo Principato tra fine di settembre inizio ottobre.

A far gli onori di casa ci penseranno dunque l'erede al trono Alberto, presidente della Croix Rouge Monegasque e la principessa Stephanie. Tutto curato nei minimi particolari a cominciare dal programma della sera[illegible] [illegible] che oltre alla cena prevede uno degli spettacoli di maggior successo portati sulla scena e che sta ottenendo un successo mondiale: Notre-Dame de Paris.

Riccardo Cocciante parteciperà al galà

Musiche composte dal nostro Riccardo Cocciante, che tra l'altro parteciperà al galà, ma senza esibirsi sul palco. Dal romanzo di Victor Hugo è stata portata in scena questa nuova versione, una commedia musicale, un'opera rock che sin dal debutto e per ben cinque mesi ha incontrato ampi consensi, realizzando cifre record d'incasso [illegible] di presenze. Basti pensare ai tre milioni di album venduti, agli oltre due milioni del singolo "Belle", ai due premi della musica, ad un World Music Award e naturalmente alla conquista dei vertici della classifica del box-office.

Per il galà monegasco lo show è stato riadattato con una [illegible]ersione speciale e più breve, circa sessanta minuti, che raccoglie il meglio delle oltre due ore di spettacolo originale. Altro momento importante della serata è la tradizionale tombola che per i più fortunati frutterà premi prestigiosi. Tra gli artisti di fama internazionale che ogni anno donano una delle loro opere, c'é per questa edizione Valerio Adami che [illegible] aggiunge alla nutrita lista di nomi tra i quali Arman, Cesar, Sosno, Peter Klasen e Moretti. Riservata invece, per il momento la lista dei vip che prenderanno parte [illegible] galà. Non mancherà la grande orchestra dello Sporting Club con i più grandi successi di sempre ed il gran finale nel cielo di Montecarlo con i fuochi d'artificio. Incasso dell'intera serata devoluto [illegible] favore della Croce Rossa Monegasca grazie al contributo di [illegible] mille partecipanti che per questo esclusivo galà sborseranno 6 mila franchi a testa, circa 1 milione 800 mila lire.

L'appuntamento questa sera (ore22,30) nello storico locale estivo

Risate in musica con Jerry Calà

Dancing-cabaret a Villa Porticciolo di Rapallo

Mauro Boccaccio

RAPALLO

Serata di dancing e cabaret, con sorpresa (inizio intorno alle 22,30), a Villa Porticciolo di Rapallo, un locale, [illegible] meglio un dancing «storico» dell'estate rapallese che ogni sera fa ballare sotto le stelle tantissimi turisti.

Questa sera, la scelta di Villa Porticciolo [illegible] molto [illegible] e abbina la musica [illegible] le risate. Nel parco rapallese arriverà, infatti, l'attore Jerry Calà [illegible] la sua scatenatissima band.

Cominciata quasi per scherzo qualche anno fa, con il suo amico Umberto Smaila - [illegible] un veterano della canzonetta, dopo gli exploit di «Colpo Grosso» in televizione, negli Anni Settanta e Ottanta - l'avventura [illegible]cale [illegible] Jerry Calà sta funzionando molto bene nei locali alla moda in giro per l'Italia.

E' una dimensione sicuramente diversa rispetto agli spettacoli di cabaret di cui l'attore è protagonista in versione single, una dimensione particolarmente convincente. Con l'accompagnamento musicale è tutta un'altra [illegible] [illegible] Jerry Calà riesce a dare [illegible] meglio, come accade sul [illegible] nei film di Vanzina.

Jerry Calà tra cabaret e musica

Già al Covo di Nord Est di Santa Margherita, anni fa, l'attore aveva manifestato [illegible] [illegible] voglia di far show, [illegible] andare oltre i monologhi e le storielline raccontate a un pubblico che invece ha soprattutto voglia di ballare. Da qui la scelta coraggiosa di cambiar pelle, tra un film e l'altro che l'attore interpreta ogni anno.

Dal canto loro, i gestori dei vari locali, di fronte ai gusti del pubblico che cambiano in continuazione e a ritmi molto rapidi, a seconda delle mode della televisione, sono abbastanza in difficoltà nel tentativo di azzeccare una serata che presenta sempre dei costi abbastanza rilevanti.

Anche i locali più blasonati vanno da qualche temp[illegible] avanti per tentativi, dalla festa a tema, alla serata di cabaret alla musica intrecciata con karaoke vari, nè la programmazione dei vari pierre riesce a dare certezze.

[illegible] allora [illegible] [illegible] le proposte come quella di questa sera a Villa Porticciolo, [illegible] un curioso mix tra canzonette e battute. Funzionerà questa formula? Non funzionerà? Staremo [illegible] vedere. Una cosa comunque è certa: la curiosità suscitata fra il pubblico dei vacanzieri [illegible] davvero molta e la direzione del locale all'aperto si aspetta il pienone come, [illegible] ancora maggiore, quello che si registra nelle [illegible] dedicate al ballo liscio, solitamente animate da orchestre romagnole di grande richiamo.

L'ingresso costa quarantamila lire, compresa la prima consumazione. La serata al Parco Casale avrà inizio alle 22,30 (anche [illegible] caso di maltempo perchè il locale ha un'area al coperto). Per prenotazioni e ulteriori informazioni si può telefonare nel pomeriggio al numero 0185/23.12.27.

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Dehors estivo
Aperti luglio e agosto
MONGRANDO - BIELLA
Tel. 015 566487 - Cell. 0335 / 8352470

LA STAMPA

estate in PIEMONTE e VALLE d'AOSTA

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Oltre dieci portate di carne
Aria condizionata
- BIELLA
Tel. 015 - Cell. 0335 / 8352470

Courmayeur, le meraviglie dell'area botanica Saussurea, al cospetto del Bianco

Quel giardino sul tetto d'Europa

Serra fiorita a 2200 metri

Giorgio Macchiavello
COURMAYEUR

Ottocento specie di fiori e piante a 2200 metri di quota. Non è merito di una serra miracolosa, ma della cura con cui è gestito il Giardino botanico alpino «Saussurea», sul Mont Fréty di Courmayeur, uno dei più alti d'Europa. In un'area di 7000 metri quadrati, al cospetto della vetta del Monte Bianco e dei ghiacciai, sono racchiusi esemplari di tutto l'arco alpino, ma anche delle altre catene montuose europee e addirittura dell'America, dell'Asia e dell'Oceania.

Il giardino è raggiungibile in due modi: o percorrendo a piedi il sentiero che parte dal villaggio di La Palud e arriva al Mont Fréty e al rifugio Pavillon dopo un paio d'ore di cammino, oppure prendendo la funivia del Monte Bianco che supera i circa mille metri di dislivello in pochi minuti. Il «Saussurea» è diviso in due parti. Nella prima sono state create diverse roccere dove crescono le piante locali ed esotiche; nella seconda, in un ambiente lasciato allo stato naturale, sono riprodotti i diversi ambienti tipici delle Alpi.

Il percorso del giardino, si incontrano per prime le roccere dedicate alla flora valdostana. Seguono le parti riservate alle piante officinali e alle piante più rappresentative di tutto l'arco alpino. Quindi le roccere che ospitano la flora esotica, proveniente dai Pirenei, dalle catene montuose americane, dall'Asia e dall'Oceania, caratterizzata soprattutto da fiori della Nuova Zelanda. Ci sono anche alcune roccere calcaree, che ospitano le piante calcifile delle Alpi. Esemplari rari e comuni, dai colori sgarginti oppure poco appariscenti: un «cocktail» floreale frutto di anni di scambi di semi ed esemplari con gli altri giardini botanici di tutto il mondo, ma anche delle pazienti ricerche del personale del «Saussurea».

La seconda parte del giardino è stata divisa in «ambienti» naturali, con le specie che più li caratterizzano: nel pascolo alpino abbondano le graminacee; nel greto, fatto di terreno sabbioso e umido, crescono gli arbusti di salice, i ginepri e i carici; poi la torbiera, in tanta acqua e poco ossigeno, adatta a piante con fiori poco appariscenti; il macereto siliceo, proprio delle morene, con poche piante di bassa statura; la valletta nivale, caratterizzata dalla presenza della neve per tre quarti dell'anno e quindi con piante che compiono l'intero ciclo vitale in non più di tre mesi; infine, la parte orientale del giardino, coperta dai verdi arbusti di rododendro e di mirtillo, che «oltrepassano» lo steccato che circonda il giardino e caratterizzano tutto il versante della montagna.

A sinistra un angolo del giardino botanico «Saussurea» di Courmayeur con il Monte Bianco sullo sfondo. Sotto una delle roccere con esemplari dell'arco alpino

Tre brevi sentieri per vedere da vicino la mitica vetta e il ghiacciaio della Brenva

All'ingresso del «Saussurea», uno chalet contiene una piccola biblioteca e una serie di pannelli informativi. L'orario di apertura è dalle 9,30 alle 18, mentre il biglietto d'ingresso costa 3000 lire per gli adulti (2000 compreso nel biglietto per la funivia) e 1500 per i ragazzi sotto i 15 anni, per gli studenti, per chi ha superato i 60 anni e per i residenti.

Il giardino botanico «Saussurea» è all'interno di un'area molto più vasta, un tempo riserva di caccia, oggi diventata l'Oasi naturalistica del Pavillon. Dal rifugio partono tre sentieri che consentono di entrare nell'ambiente dell'alta montagna. Il sentiero «Les portes», detto anche «Capanna del mulo», in un'ora e mezza porta ai resti di una sorta di bivacco (la capanna del mulo) a 2650 metri di quota. Da qui in su chi conosce le tecniche alpinistiche può proseguire per il rifugio Torino e il Colle del Gigante. Il sentiero «Titta Gilberti», con venti minuti di cammino, porta invece alla morena del ghiacciaio del Toula, con vista ravvicinata sulle pareti del versante Sud del Monte Bianco.

Il percorso «Francesco e Giuditta Gatti» o «Sentiero delle marmotte» supera a mezza costa pascoli scoscesi e ruscelli; dopo mezz'ora raggiunge un belvedere che domina la vallata di Courmayeur. Da qui la traccia prosegue, ma è riservata agli alpinisti: una via ferrata (attrezzata con catene e corde fisse) porta in un'ora alla dorsale della montagna che sovrasta il grandioso e spettacolare ghiacciaio della Brenva; di fronte c'è il Monte Bianco e le «vie» alpinistiche storiche (la «Poire», la «Sentinella Rossa» e la Major) che portano alla vetta più alta d'Europa da questo versante.

GIRO di VITE

BRINDISI ALLE STELLE

Sergio Miravalle

PREPARATEVI a guardare il cielo. Tra la notte di San Lorenzo (10 agosto) e l'eclissi di sole del giorno dopo staremo tutti con il naso all'in-. Ma il vino che c'entra? Preparate i bicchieri. Le «Città del vino», vivace sodalizio che raggruppa in Italia oltre 300 comuni enologici, organizza anche quest'anno «Calici di Stelle» per celebrare, con un brindisi la notte magica di San Lorenzo. D'intesa con il Movimento per il turismo del vino, che riproporrà «il bicchiere di solidarietà» a favore dell'Aism (contro la sclerosi multipla), si organizzano ti, incontri, serate di poesia, scoperte di luoghi storici. Tutti con il bicchiere pronto al brindisi ad ogni stella cadente. Piemonte, martedì notte, ci saranno manifestazioni a Barolo, Asti, Grinzane Cavour, Costigliole d'Asti, Castagnole Monferrato, Fortacomaro, Castelletto d'Orba, Guarene, Sizzano, Gattinara, Ghemme e Ronsio.

Il logo di «Calici di Stelle»

MANGIALONGA. E sempre a proposito di richiami enologici c'è da segnalare il curioso uso del vino come «carburante» della «Mangialonga» di La Morra, una delle capitali del Barolo. I sentieri che si dipanano tra i vigneti di Langa sono la «pista» di questa collaudata kermesse, giunta quest'anno alla fatidica edizione numero 13. L'appuntamento, da segnare sull'agenda della vacanze, è per domenica 29 agosto, prenotazioni allo 0173-50257. La passeggiata enogastronomica non competitiva (con calma, senza fretta) si dipana per 4 chilometri suddivisi in cinque tappe. Ad ogni punto di «rifornimento» si trova una specialità abbinata ad un vino: salumi con il dolcetto di Diano, tajarin al sugo con dolcetto, barbera, freisa e nebbiolo di La Morra, bocconcini di vitello con polenta del mulino Sobrino un vino di Borgogna (frutto di gemellaggi), formaggi con il Barolo di casa e infine dolci di Giovanni Cogno d'Asti. La «Mangialonga», ricordano con orgoglio a La Morra dove tutti sono impegnati nell'organizzazione, ha trovato estimatori e la formula è stata esportata, qualcuno dice copiata, in molti altri paesi. Ma queste cose i brevetti, giustamente, non esistono e così alla Morra si sono inventati una confraternita delle Mangialonga che gemella feste simili, due in Francia, due in Svizzera e altre due in Italia a Canale-Montà e Montaldo Ligure (che infatti fornisce l'olio extravergine). E c'è una richiesta di adesione da Gigondas nella Côte du Rhone. Insomma una tranquilla Olimpiade che abbina salutari camminata a robuste merende campestri.

UNA ROSA PER LA MAR-. Chi le camminate le intende in maniera diversa è Rossella Giordano, l'azzurra astigiana seconda alle recenti Universiadi, si sta preparando ai mondiali di Siviglia dove sarà impegnata nella 10 chilometri. Come portafortuna avrà sulla maglia il simbolo della «Rosa dei barberi», frutto di un accordo di sponsorizzazione che legherà la giovane atleta, al Consorzio dei vini d'Asti.

Rossella offrirà bottiglie dell'asta dei vigneti storici del barbera ai colleghi nuotatori vincitori delle varie specialità ai nazionali assoluti che si aprono domani nella piscina comunale di Asti. Un modo di avvicinare al buon bere anche il mondo del sport. E il legame tra gente del podismo e i vini, non è nuovo, anche i mitici Damilano confessavano che nella loro dieta olimpionica e mondiale un buon bicchiere di rosso non mancava mai.

La rassegna ha interpreti internazionali. A pochi passi il monastero di Bose, il campo di golf più bello d'Italia e il parco della Bessa

Musica antica nei luoghi del silenzio

A Magnano domani debutta il Festival di Brauchli

Il musicista svizzero Bernard Brauchli organizza ogni anno il Festival internazionale di musica antica. La rassegna debutta domani sera nella chiesa parrocchiale di Magnano alle

Guabello
MAGNANO

Prati verdi e betulle, un'aria di e serenità che si trova ovunque. La cornice del Festival di musica antica, organizzato dalla fondazione Brauchli, è fatta di vera semplicità e la piccola chiesa di San Secondo che ospita buona parte dei concerti, e che per l'occasione viene illuminata dalla fragile luce delle candele.

E poi interpreti internazionali, spartiti preziosi e strumenti d'epoca. Il segreto è tutto qui, e la rassegna, che quest'anno è giunta alla quattordicesima edizione, richiama sulle colline della Serra un pubblico di appassionati ed esperti, tanti spettatori da indurre gli organizzatori, Bernard Brauchli e sua moglie Susan, a replicare le serate per non deludere nessuno.

Il calendario debutta domani alle 21, con il celebre Gustav Leonhardt, di casa a Magnano e musicista di grande talento. Il recital, vista la portata dell'interprete, si svolgerà nella chiesa parrocchiale, dove verranno eseguite musiche per organo del Seicento e del Settecento. La sera seguente Leonhardt siederà al clavicembalo nella ta, per proporre una selezione di spartiti seicenteschi.

Il Festival annuncia altri quattro appuntamenti (sempre di venerdì e sabato e tutti in San Secondo), fino al week-end del 4 settembre. Si esibiranno il «Quatuor Mosaïque» dall'Austria, Bernard Brauchli, l'ensemble italiano «L'Apothéose» infine «La Venexiana», un insieme vocale che dedica il suo repertorio a madrigali del Cinquecento e del Seicento. Per prenotazioni e informazioni si può telefonare allo 015-679369 oppure 679171.

Ma Magnano non è importante solo per il suo Festival. A pochi passi dalla chiesetta di San Secondo c'è il di Bose, il cui portone d'ingresso è sempre aperto per accogliere chiunque sia alla ricerca di un luogo silenzio. Ogni anno sono oltre 12 mila i pellegrini che entrano da quella porta e si fermano per qualche giorno: il cattolico accanto al protestante, il religioso vicino al non credente. Ospitalità ed ecumenismo sono, infatti, le caratteristiche di Bose, e questo fin dalla sua fondazione, nel '65, quando un giovane laureato alla Facoltà di Economia e Commercio di Torino, Enzo Bianchi, venne a stabilirsi in quell'angolo di paradiso. Oggi sono meno un centinaio i fratelli e le sorelle della comunità monastica, appartenenti a cinque diverse nazionalità e a tre confessioni religiose differenti: cattolici, protestanti e ortodossi.

E che dire poi del campo di golf più bello d'Italia, «Le Betulle», che richiama giocatori da ogni parte dello Stivale e da oltre confine? Una foresteria accogliente che può ospitare gli instancabili delle 18 buche per brevi e lunghi periodi, club-house disegnata da un famoso architetto inglese e nei fine settimana competizioni ad alto livello. A pochi passi c'è il Ricetto di Magnano, 60 «cellule» dove nel Medioevo venivano nascoste le derrate alimentari dalle razzie dell'arcivescovo di Vercelli. Non lontano c'è poi Vermogno, una piccola frazione di Zubiena rimasta ancora come cent'anni fa, grazie ad un comitato di volonterosi che ha preservato nel tempo le case ed i magazzini rurali. Sede futura dell'Ecomuseo e dei Cercatori d'oro, vi vengono organizzate fiere e escursioni guidate nella Bessa. Il parco, attraversato dal torrente Elvo, ospitò un accampamento romano che sottomise il popolo vittimuli, costringendoli a cercare le pagliuzze d'oro trasportate dal d'acqua.

STORIE LANGA

L'ultimo manifesto del tipografo di Cortemilia una favola lunga cinquant'anni in poche righe

Luigi Saglione

L'ULTIMO manifesto è incollato sui cartelloni che guardano il Bormida e il viale di tigli a Cortemilia. In basso si ancora a leggere «Tipografia Savi». E' coperto da altra carta, stampata da altre mani, che piange «la scomparsa della nostra amatissima...», che elogia la festa del raglio, che invita ad acquistare spiccioli di estate a buon prezzo nel supermercato che apre le porte nel rettilineo di Acqui Terme.

Renato Savi, la voce leggera, il che batte granata, la passeggiata veloce, ha il lucchetto alla porticina della sua tipografia, alla cima di quelle scale che ancora po' profumano di inchiostro, risuonano del rumore dei rulli, hanno orme di tanti passi. Dentro ci sono macchine antiche, vecchie di novantanni, costruite in Germania e arrivate in Langa per dare voce a chi qualcosa da dire, offrire, piangere.

Prima Renato Savi, che non è certo così vecchio, c'erano i fratelli Miretti e la loro è un'altra storia, che affonda nel nostro passato remoto, quando le prime copie del drammone «Nella di Cortemilia» vennero stampate, diffuse, lette, cercate e vissute, generazioni di mamme e ragazze a specchiarsi nella storia di contrastato, come quasi tutti i grandi amori.

Poi vennero i bollettini parrocchiali, la voce dei partigiani, i proclami, i manifesti, i volantini. Addirittura giornale, per dire che le Langhe erano loro. Renato Savi comincia così, ragazzo di bottega, la tipografia come arte, passione e saggezza.

Nel '51 riesce a far da solo e da quella piccola bottega di via Alfieri la vita della Langa diventa anche foglio di carta. Bisognerebbe essere archeologi per ritrovare 50 anni e più di parole affisse ai muri, di famiglie che si sono riempite di lacrime, di feste che hanno cambiato programma, le scelte orchestre che sono diventate piccole band, le partite di pallone elastico che lentamente hanno ceduto il passo al calcio e alle corse di in salita.

Dalle scale della casa di via Alfieri è passata la rabbia di una valle aggredita dai veleni di fabbrica, la delusione di un traguardo sempre spostato da cattive, il colore del Bormida che continuava a rimanere nero e l'Acna aperta. Sugli scalini che portavano da Renato Savi saliti i bimbi che volevano ricordare la loro prima comunione, i prossimi sposi ancora felici, gli organizzatori di sagre, le pie donne che pregavano la Madonna del Carmine, le genti delle colline - di tutte le colline quanto è grande l'Alta Langa - che cercavano una parola scritta. E che avevano una storia da raccontare al mondo in poche righe.

LOCANDINA

Champoluc

Vergassola al palazzetto

Al palazzetto dello sport arriva Dario Vergassola, con il nuovo spettacolo «Mimovale gentiluomo». Il comico ligure, diventato celebre con il «Festival di Sanscemo» e spesso tra gli ospiti televisivi del «Maurizio Costanzo Show», è atteso per le 21,30 di sabato. Biglietti a 15 mila lire.

Arona

Un virtuoso per Chopin

«Lagomaggioremusica» rende omaggio a Chopin con il pianista vincitore del World Music Master '99 di Montecarlo, Maurizio Baglini, virtuoso pisano della tastiera, è il protagonista del recital di stasera a Casa Usellini. Il concerto (dalle 21), introdotto da una conferenza di Piero Rattalino, fa parte di «trittico» dedicato al grande compositore polacco nel 150° anniversario della morte.

Valmala

Pellegrinaggio al santuario

Oggi al Santuario della Madonna della Misericordia di Valmala viene commemorato il 175° anniversario dell'apparizione della Madonna a pastorelle. Sul luogo venne costruito l'attuale Santuario venerato nel Saluzzese. Alle 5,30 partirà dalla parrocchia il pellegrinaggio cui partecipano fedeli di tutta la Valle Varaita. Alle 11 sarà celebrata la messa solenne dal rettore can. Cesare Arnaudo. Domenica sarà a Valmala il vescovo di Saluzzo mons. Diego Bona accompagnato da mons. Giovanni Ceirano, già nunzio apostolico, che alle ricorderà i cinquant'anni della consacrazione alla Madonna della diocesi di Saluzzo. Nella stessa giornata affluiranno al Santuario migliaia di pellegrini da tutta la provincia.

UNA SOLA STELLA AL COMANDO.

SALUMI
Negroni
CREMONA (ITALY)

Perché tanta faticare lungo le strade del Giro e del Tour?
Per il bacio delle [redacted]! Ma vah. Per diventare [redacted]
mito? No, no. Per [redacted] Negronetto? Bravo: per lui sì
[redacted] val la pena... Negronetto in Italia vuol dire salame.

Negronetto

Buono, genuino, autentico salame, da più di novant'anni
sempre uguale a [redacted] stesso. Sempre irresistibilmente
Negronetto. E Negronetto vuol dire Negroni.
E Negroni, chi non lo sa?, *vuol dire qualità*.

NEGRONETTO. NON ESISTE CHI RESISTE.

La donna si prostituiva da due mesi dopo aver perso il lavoro come centralinista

Sul marciapiede, con i figli accanto

I bimbi di 3 e 11 anni dormivano su una panchina

Angelo Conti

Andava a prostituirsi accompagnata [illegible] figlioletti di 3 e 11 anni. E, quando si appartava [illegible] i clienti, affidava i piccoli al [illegible] vivente, che non trovava di meglio che farli dormire sulle panchine di un giardinetto. Capitava, quasi tutte le notti, in corso Tassoni angolo corso Regina Margherita.

Ma, l'altra sera, a mezzanotte, la donna si è preoccupata per l'ora tarda ed ha invitato l'uomo a riportare i due bambini a casa. Lui si è rifiutato, perché voleva continuare a «contare» le prestazioni [illegible] sua compagna, anche per pretenderne i compensi. [illegible] è nato [illegible] diverbio, [illegible] una vera e propria rissa che non è sfuggita ad una pattuglia del Nucleo Radiomobile dei Carabinieri. I militari, dopo aver bloccato i contendanti, hanno visto uscire dal giardino due bambini che si tenevano per [illegible] e che invocavano la [illegible] ed il papà.

L'uomo, identificato per Paolo Carbonaro, 26 anni, pregiudicato, padre del più piccolo dei bambini, è [illegible] arrestato. La donna è stata invece interrogata e poi riaccompagnata a casa, [illegible] ai figlioletti.

Il retroscena [illegible] un fatto di cronaca, drammatico e triste perché ha coinvolto [illegible] bimbo in tenera età e un ragazzino, prende corpo nel racconto della giovane donna, che chiameremo convenzionalmente Piera e di cui non forniamo alcuna altra indicazione, nel rispetto dei figli minori.

Piera è minuta, magra, ha capelli color mogano. E dimostra più dei suoi 30 anni. Parla con calma, quasi con dolore: non nasconde i suoi drammi, le sue angosce e le sue paure. Racconta [illegible] sfortune, di un amore per una persona difficile, di scelte imposte dalla avversità della vita.

Già, perché Piera non è una prostituta tradizionale, al marciapiede ci è arrivata solo due mesi fa: «Avevo un lavoro, come centralinista. Un buon lavoro, presso una ditta seria ed importante, il cui nome è molto noto in città. Ma l'azienda è stata ristrutturata, accorpata ad un'altra, e [illegible] stati fatti licenziamenti. Io sono dovuta tornare a casa. Il [illegible] stipendio era l'unica entrata sicura: il mio convivente non ha un lavoro fisso, ha problemi di tossicodipendenza, è stato alcune volte in carcere, per piccoli reati. I risparmi sono finiti presto, e l'unica soluzione ci è sembrata il marciapiede. Una scelta difficile, che abbiamo preso dopo lunghe discussioni: è sconvolgente dover vendere il proprio corpo per sopravvivere».

Una scelta [illegible] ancor più drammatica dalla presenza dei bambini: «Il mio convivente pretendeva di accompagnarmi sempre, quando andavo al lavoro in corso Regina Margherita. E, non avendo nessuno a cui affidare i bambini, li portavamo con noi. Lì c'è un giardinetto, con [illegible] panchine: stavano lì».

Poi, l'altra sera, il litigio: «Sì, perché [illegible] mezzanotte passata, stava per piovere, e non c'era davvero motivo per fare fermare lì i ragazzini che avevano [illegible] detto a Paolo di tornare a casa. Lui ha risposto che non ci pensava nemmeno, che sarebbe rimasto a proteggere il mio lavoro, continuando a segnare le targhe dei clienti ed a contare le marchette. Non ci ho più visto, mi sono ribellata, gli ho detto che non sarebbe stato certo quel numero di targa scritto su un foglietto ad impedire ad un malintenzionato di farmi del male. Ci siamo prese prima le parole, poi a botte. In quel momento è passata un'auto [illegible] carabinieri e ci hanno portato tutti in caserma. Lì sono stati molto cortesi, hanno capito subito quello che era successo, ma adesso non so più cosa fare. Il mio convivente è in carcere, io non ho più [illegible] lira, [illegible] voglio tornare a prostituirmi. Vorrei solo stare con i miei figli, crescerli nel modo più sereno possibile, lontano da questa vita. Ma devo trovare [illegible] lavoro ed è difficile che qualcuno [illegible] come me».

Li hanno trovati i carabinieri accorsi per [illegible] la madre [illegible] botte del convivente

I ragazzini [illegible] nel giardinetto in [illegible] Tassoni angolo [illegible] Regina Margherita, dove la madre [illegible] tra gli automobilisti di passaggio, [illegible] il controllo [illegible] convivente. Qui sopra la psicologa Tilde Giani Gallino

«Ma il vero trauma è la violenza»

La psicologa: soffrono di più per urla e liti

Emanuela Minucci

«Vista [illegible] gli occhi di [illegible] persona adulta [illegible] con un passato normale questa storia può apparire tremendamente traumatica. In realtà, per questi bambini, è meglio per il loro inconscio, accompagnare la propria madre fin sul ciglio del marciapiede costituiva soltanto un piccolo choc aggiuntivo. [illegible] molto meno grave di quello che subivano, purtroppo forse ogni giorno e forse da anni: quello di vivere in un ambiente violento scandito [illegible] urla, soprusi e botte».

Tilde Giani Gallino, docente [illegible] Psicologia dello Sviluppo all'Università di Torino, non ha dubbi: soltanto nell'immaginario di un adulto la vicenda [illegible] bambini costretti dal papà (o dal [illegible] nel caso dell'undicenne) ad accompagnare la propria madre nel luogo dove si prostituiva risulta più grave rispetto all'ordinaria giornata di violenze cui questi piccoli erano costretti. «Lo choc di intuire [illegible] peggio vedere che la mamma si allontanava sistematicamente insieme con estranei - con ogni probabilità - era soltanto l'ultima delle tremende costrizioni destinate a turbare la crescita di questi sfortunati bambini. Ma tra tutte, anche [illegible] può risultare strano, è la meno grave. Per loro, [illegible] esempio, sarà sicuramente risultato più insopportabile e lesivo del proprio sviluppo assistere a scene di violenza fra i "genitori". Una violenza che non avrà forse nemmeno risparmiato [illegible] buona dose di botte anche per loro. I bambini quando c'è una lite, spesso si mettono in mezzo, magari per difendere il più debole, e hanno la peggio. E con un padre o un patrigno tossicodipendente scene come queste, non vi è dubbio, [illegible] insicurate». Aggiunge, la studiosa: «Anche se può sembrare ovvio va detto: l'arrivo delle forze dell'ordine [illegible] può che [illegible] rivelato provvidenziale per il futuro di questi ragazzini».

E dello stato d'animo della madre che dice la psicologa? «Bisognerebbe [illegible] qualche dettaglio in più sulla sua storia personale. Un fatto è certo però. Non si [illegible] al marciapiede e, comunque, [illegible] si diventa completamente succubi di un altro individuo se precedentemente si è cresciuti in un ambiente normale conducendo una vita uguale a quella degli altri. Come minimo questa donna paga lo scotto di un carattere plagiabile e deve fare i conti con grossi problemi personali. E' augurabile per i suoi due figli, [illegible] anche per lei, che, grazie all'opportunità che lo è stata fornita dall'intervento dei carabinieri, si appresti al più presto a cambiare vita».

ARRESTATO

Sull'auto 4 clandestine

«Ci hanno detto che potevamo trovare un posto di lavoro, in Italia o in Francia. Ma in realtà volevano solo farci prostituire». E' il [illegible] quattro ragazze romene fermate a Bardonecchia assieme [illegible] un giovane connazionale [illegible] una Mercedes. Nel cofano della vettura c'erano nascoste altre due persone. L'autista che le accompagnava, Vasile Doros, è stato arrestato e il pm Teresa Ben[illegible] ha chiesto il [illegible] rinvio a giudizio per immigrazione illegale diretta alla prostituzione. Ma, per gli inquirenti, Doros è solo l'ultimo anello dell'organizzazione che conta appoggi in Ungheria e in Austria. Le ragazze hanno parlato di un certo Fritz, che le ha «ospitate» in Austria: «Ci ha tenute nascoste in un alloggio. Ci portava da mangiare [illegible] non potevamo uscire. Per evitare i controlli della polizia, così ci diceva». Poi le quattro amiche sono state prese in consegna dal Doros, arrestato: buio completo [illegible] complici.

SAPER SPENDERE

Simonetta

Un giardino sul balcone con vasi e fiori speciali

«TRASCORRO l'estate in città - scrive [illegible] A. di Torino - e vorrei dedicarmi a un hobby finora coltivato soltanto marginalmente: [illegible] dei bei balconi fioriti, anzi meglio [illegible] e proprio giardino in vaso sui miei balconi-terrazzini. Lo spazio ce l'ho, per fortuna, ma ho bisogno [illegible] dei vostro aiuto per "costruire" un ambiente nuovo, magari con vasi, intendo i contenitori, un po' strani, magari anche diversi dalla solita [illegible] Credo che se arriverete in tempo per Ferragosto (il mio mese di ferie incomincia a quell'epoca) sarà per me [illegible] bellissima e proficua vacanza in città. Il prossimo anno avrò un balcone e [illegible] do mio».

La professoressa Elena Accati del Dipartimento di Agronomia e Salvicoltura dell'Università di Torino [illegible] l'idea: «Si può conferire ad esempio [illegible] patina d'antico a [illegible] normale [illegible] di terracotta. Bisogna [illegible] un barattolo di idropittura bianca o grigia e [illegible] spatola a setole rigide. Si diluisce un cucchiaio di idropittura in 250 ml di acqua, si mescola con cura; [illegible] dipinge l'esterno [illegible] cassetta servendosi di un pennello in modo da raggiungere gli interstizi più [illegible]. Quando il colore è asciutto si [illegible] fina la [illegible] con la spatola rigida precedentemente immersa in un secchio di acqua fredda. Sul fondo della cassetta si [illegible] uno strato di cocci alto [illegible] centimetri, si ricopre [illegible] terriccio argilloso e si dispongono le piante desiderate».

Che cosa si può scegliere? L'esperta suggerisce «l'Holcus mollis albovariegatus che ha l'aspetto di fili d'erba; accanto a un vaso rettangolare se ne possono mettere [illegible] tri cilindrici contenenti per ogni vaso un bosso potato a forma di sfera. Per ottenere una composizione armoniosa è sempre consigliabile preparare prima un progetto con vasi di forma diversa. Ad esempio, si possono usare cassette poco profonde [illegible] ceramica smaltata, [illegible] per le "Impatiens", mantenendola sempre abbondantemente bagnate.

«Chi [illegible] gli Aster potrebbe usare una cassetta di calcestruzzo [illegible] un altorilievo, invecchiata artificialmente. E' pure possibile favorire la [illegible] scita del muschio e delle muffe spennellandone la superficie con un fertilizzante liquido e collocando il [illegible] all'ombra in luogo piuttosto umido. Un [illegible] tenitore leggero in calcestruzzo rinforzato [illegible] fibra di vetro è perfetto per terrazze coperte o per piante [illegible] vengono [illegible] spostate: il Berberis può [illegible] una pianta idonea [illegible] per garantirsi la privacy sul proprio balcone si può usare un alberello di tiglio con rami disposti orizzontalmente fatti [illegible] su [illegible] graticcio. La base del [illegible] può [illegible] completata con edera.

Un'altra idea è dipingere i vasi di terracotta: «Si possono decorare con disegni a pia[illegible] di colore diverso. Così nel vaso giallo e verde si metteranno a dimora Lilium candidum, petunie bianche, Osteospermum "Buttermilk". Una cassetta liscia in calcestruzzo (dimensione 60 per [illegible] può essere rivestita di conchiglie: al suo interno si possono coltivare le aperonelle, l'Heliotropium peruvianum abbinate a piante come l'Aptenia. Un'altra originalità è disporre le piante appendendo alcuni secchi zincati a dei ganci. Alla base dei secchi occorre fare [illegible] fori per favorire il drenaggio e disporre dei [illegible] in uno strato alto almeno 2,5 cm. All'interno si possono mettere fiori abbastanza simili tra loro dalle tonalità intense che risaltino [illegible] il colore grigio dei secchi. Ad esempio, tagetes, calendula, rudbeckie e crisantemi. Ognuno, a proprio gusto, [illegible] gli abbinamenti che riterrà più piacevoli. Un cesto di filo di ferro ripropone lo stile vittoriano con grandi cascate di fiori: si può disporre isolato o sotto una finestra o ai lati dell'ingresso. Come fiori scegliere petunie, surfinie, fuchsie, pelargoni, nicotiane, Heliotropiums. E chi volesse maggiori informazioni può acquistare [illegible] libro: «Il giardino in vaso» di George Carter, edizioni De Agostini, [illegible] mila lire.

Mercedes Bresso

[illegible]

«Per la legge la gestione delle strade è delle Province»: Mercedes Bresso non ha gradito la posizione della Regione sul futuro delle competenze circa le strade statali. «La Regione - dice - si prepareràbe anche a costituire [illegible] non meglio precisata "agenzia" destinata ad agire quale semplice strumento operativo. Come [illegible] le Province non esistessero. E soprattutto co[illegible] se non esistesse una legge nazionale che definisce [illegible] precisione le [illegible]petenze delle Regioni e delle Province in materia di viabi[illegible] E la Bresso cita l'articolo 99 che attribuisce alle Province le funzioni di progettazione, costruzione e manutenzione della rete stradale. Replica la Regione: «L'articolo [illegible] prevede che siano trasferite [illegible] Regioni [illegible] funzioni di programmazione e coordinamento della rete viaria e alle Province i compiti di progettazione, costruzione e manutenzione delle reti, ma secondo le modalità ed i criteri fissati dalle leggi regionali».

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Contributi agli artigiani c'è tempo [illegible]

TORINO. La giunta regionale del Piemonte ha prorogato dal 24 agosto al 15 ottobre prossimo il termine per la scadenza [illegible] domande [illegible] contributo per l'assistenza tecnica alle imprese artigia[illegible]. Per il finanziamento di servizi di assistenza tecnico-organizzativa, economico-finanziaria, tecnologica, commerciale possono presentare domande le associazioni artigiane, i consorzi fra [illegible] prese, i confidi, [illegible] universitari e di ricerca, agenzie per l'innovazione. Sono ammesse le spese per la progettazione dei servizi, per [illegible] formazione e per il collegamento delle imprese alla banca dati della subfornitura (sistema SiMa), attivata sperimentalmente [illegible] Regione. Il contributo [illegible] può superare il [illegible] della spesa ammessa. Per ogni informazione su queste iniziative sono disponibili il numero verde 800-236.527 e il sito Internet http://www.regione.piemonte.it/artig.

[illegible] Tenda [illegible]

COLLE TENDA. Si sposterà di un'ora la chiusura notturna al traffico della Galleria del Colle di Tenda: non più dalle 22 alle 6, ma dalle 23 alle 7. Lo ha annunciato l'Anas, per venire incontro, [illegible] una nota, alle richieste degli operatori turistici della zona. La parziale modifica della chiusura del tunnel rimarrà in vigore fino al 13 agosto, dal lunedì al venerdì. Dal 21 luglio nella galleria si stanno effettuando lavori di manutenzione straordinaria.

Ripuliranno i muri [illegible] hanno imbrattato

SORDEVOLO. Cinque ragazzi minorenni, che avevano [illegible] imbrattato muri e rotto vetrine durante un raid vandalico, sono stati «condannati» a rimediare ai danni commessi. Smascherati dai carabinieri, i giovani [illegible] stati denunciati dalle parti offese, che d'accordo coi genitori hanno deciso di non presentare le querele in cambio della punizione, prevista dalla legge e già sperimentata [illegible] altre parti d'Italia e all'estero.

Sulla Voltri-Sempione viaggiava a 215 km orari

ROMAGNANO SESIA. A 215 all'ora sfrecciava su [illegible] Mercedes targata Montecarlo verso l'Ossola, e il telela[illegible] ha rilevato la velocità al centimetro. All'automobilista monegasco [illegible] «record» sulla Voltri-Sempione è costato 600 mila lire e le sanzioni che prenderà la Prefettura col ritiro della patente.

L'emulo di Irvine è uno dei tanti [illegible] scati dal telelaser. Le pattuglie della Stradale di Romagnano Sesia ed Alessandria hanno intensificato il [illegible] di controllo col nuo[illegible] dispositivo. Nel primo mese di entrata in funzione del telelaser, sulla A 26, nel tratto Novarese o del Vco, sono parecchie decine gli automobilisti sorpresi a velocità troppo elevate: «In queste ultime due settimane - rileva però [illegible] comandante - abbiamo notato una diminuzione delle infrazioni».

[illegible] nuovo libro [illegible] Campionissimo

TORTONA. Il mito di Coppi non accenna ad appannarsi. Mentre continua la raccolta di fondi per ristrutturare la casa natale del campionissimo a Castellania, arriva [illegible] altro libro: «Il grande airone», [illegible] Giancarlo Armano, che raccoglie la vita, la storia, i successi di Coppi e sarà presentato domani sera nel piccolo paese del tortonese. E' corredato di immagini inedite [illegible] entrerà nel patrimonio del Centro documentazione, già visitato da migliaia di persone.

Incendi, [illegible] Levanto e Bonassola

LA SPEZIA. Il governo assegnerà indennizzi ai Comuni di Levanto e Bonassola per i danni devastanti provocati dall'incendio [illegible] dieci giorni fa. [illegible] questo l'impegno preso dal ministro dell'Ambiente Ronchi secondo quanto riferito ieri dagli amministratori della riviera spezzina dopo un incontro a Roma. Al vertice, promosso dal sena[illegible] Lorenzo Forcieri, Ronchi ha spiegato che utilizzerà i fondi di pertinenza del ministero previsti dalla legge per la difesa del suolo

Pata, il gatto [illegible] perso occupa spazi pubblicitari

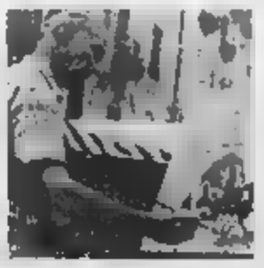
VERCELLI. Sui tabelloni cittadini dove vengono affisse le pubblicità, ci sono in questi giorni grandi manifesti [illegible] campeggia la fotografia di un mi[illegible] bianco e rossiccio con la scritta: «Smarrito gatto di nome Pata, in zona di corso Rigola, generosa ricompensa a chi lo ritrova. Contattare 0339-388.42.09». I proprietari di Pata, Giorgio ed Eugenia Bertelli, dopo aver cercato il gatto in ogni parte del loro quartiere, hanno pensato bene di utilizzare (con regolari autorizzazioni dell'Ufficio affissioni) gli spazi dove appaiono le réclames, per lanciare un messaggio. Con la speranza che qualcuno abbia accolto Pata e che si metta in contatto con loro. «Se vogliono tenersi il gatto, d'accordo - commenta Eugenia Bertelli -. Basta che ci telefonino. Così non lo cerchiamo più».

[illegible] spumante intesa più vicina

ASTI. Piccolo passo avanti nella difficile trattativa sul prezzo delle uve moscato. Dopo lo stop a sorpresa della scorsa settimana, quando già l'intesa pareva raggiunta, le organizzazioni agricole hanno chiesto nuove delucidazioni agli industriali dell'Asti spumante. Si spera l'accordo, con la mediazione della Regione, possa essere siglato prima di Ferragosto [illegible] un [illegible] dalla vendemmia.

Telecamere in galleria per [illegible] la polstrada

GENOVA. Un sistema di semafori e telecamere in galleria e l'impiego del personale in esubero della [illegible] società autostrade come ausiliari della Polstrada sono le novità per combattere i rischi mortali sulle arterie della Liguria, che senza corsie di emergenza, costellate di tunnel e cantieri, sono inadeguate all'attuale traffico. Semafori e [illegible] siliari verranno sperimentati all'inizio nel tratto della provincia di Genova, ma [illegible] Autofiori è disponibile all'iniziativa



[illegible] spento Remigante il «pittore di [illegible]»

SALUZZO. Leo Remigante, il noto pittore saluzzese, malato da alcuni mesi, non ce l'ha fatta. E' morto, l'altra notte, all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo. Aveva [illegible] più da poco 68 anni. A scoprire le doti di pittore di Leo Remigante, non ancora adolescente, fu Amleto Bertoni, uno dei più importanti antiquari saluzzesi. Bertoni affidò il giovanissimo Leo restauri di preziosi «maggiolini» e «piffetti», di tavole e [illegible] di grande valore [illegible]. Nel '58 il «principe degli [illegible] saluzzesi» [illegible] fece [illegible] alcuni mobili del Quirinale: pe[illegible] di inestimabile valore. E nel 1960 il cardinale Micara gli commissionò [illegible] riproduzione dell'affresco di San Cristoforo della chiesa di [illegible] Giovanni a Saluzzo. Il dipinto è oggi esposto in Vaticano. Leo Remigante interruppe la sua collaborazione con Bertoni nel '62, per dedicarsi interamente [illegible] pittura figurativa, di cui è stato uno dei massimi esponenti piemontesi.

Dal 5 al 22 agosto

Inizia bene la scuola con le grandi offerte Coop.

Ecco alcuni esempi:

L.85.000
€ 43,90
ZAINO ESTENSIBILE SANDOKAN
con personaggio, pesa zaino e ordinatore

BUSTINA SANDOKAN L. 9.900 € 5,11

ASTUCCIO DOPPIO SANDOKAN L.25.900 € 13,38

[redacted] SANDOKAN rigature assortite L. 1.600 € 0,83

SEVEN con taschino L. 8.500 € 4,39

ASTUCCIO 5400 SEVEN 2 cerniere 12+18 L.25.900 € 13,38

L.79.000
€ 40,80
ZAINO SIGN SDOPPIABILE SEVEN

L.85.000
€ [redacted]
ZAINO [redacted] PIPPI CALZELUNGHE
con bambola Pippi, pesa zaino e ordinatore

BUSTINA PIPPI CALZELUNGHE L. 9.900 € 5,11

ASTUCCIO DOPPIO PIPPI CALZELUNGHE L.25.900 € 13,38

MAXI PIPPI CALZELUNGHE rigature assortite L. 1.600 € 0,83

L.79.000
€ 40,80
ZAINO GOTHIC MOUSE INVICTA

L.75.000
€ 38,73
[redacted] ESTENSIBILE ASIAN [redacted] INVICTA

L.15.900
€ 8,21
ASTUCCIO WALT DISNEY 29 pz.

L.19.000
€ [redacted]
DIARIO [redacted] 4 anelli - BIG 2 anelli - SLIM

DIARIO AGENDA SIGN/CAUTION/ MISSION SEVEN 16 mesi L. [redacted] € 5,94

[redacted] MORDILLO 12 mesi L. 11.500 € 5,94

DIARIO PIPPI CALZELUNGHE L. [redacted] € 5,94

DIARIO SANDOKAN L. 11.500 € 5,94

L.29.900
€ 15,44
ZAINETTO WALT DISNEY

L.5.900
€ 3,05
[redacted] WALT DISNEY con cerniera

L.18.000
€ 9,30
[redacted] STILELIBERO EINAUDI - 16 mesi

I PREZZI POSSONO SUBIRE DELLE VARIAZIONI IN CASO DI ERRORI TIPOGRAFICI. PASSI O MODIFICHE AGLI EFFETTI SAVO ESAURIMENTO SCORTE

COM. SND 26/07/99

Dal 5/8 al 10/9

Grandi Saldi 50% alle casse
con sconti fino al

sui reparti: calzetteria stagionale • borse mare • maglieria esterna uomo donna bambino • confezioni uomo donna bambino • camicieria uomo donna • abbigliamento mare

Dal 5/8 al 4/9

Grandi Sconti 40% alle casse

sui reparti: pic nic • giardino • teli mare • accessori gonfiabili • tende da sole • zanzariere • giocattolo estivo • camping

SUPERMERCATI coop

Novacoop

Tutti sotto le stelle
LIVE MUSIC and DISCO
C/o Piscine Asti Lido, uscita autostrada Asti
prenotazione tavoli: 0339.27.73.345 - 0336.46.13.48
Selezione all'ingresso

REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.262 / 0141.592.269 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. DANTE, - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

PISCINE ASTI LIDO
OLIMPIONICA - TUFFI
CON SCIVOLI
OASI VERDE -
uscita autostrada a ovest
Tel. 44

Le organizzazioni agricole hanno chiesto per lettera ulteriori precisazioni agli industriali dello spumante

Moscato, accordo a piccoli passi

Il prezzo base resta 16.700 lire al miriagrammo?

La vendemmia del moscato finirà tra circa un mese, ma quanto varrà l'uva?

Filippo Larganà
CANELLI

Durante una trattativa importante, quando i termini di un accordo non soddisfano appieno una delle parti, non resta che chiedere tempo per riordinare le idee, mettere a punto proposte nuove, ammorbidire le posizioni e rendere accettabile l'intesa. È quello che sta succedendo per l'accordo sulle uve moscato, che procede a rilento tra rinvii e colpi di scena. L'ultimo la scorsa settimana, quando nella sede torinese dell'assessorato regionale all'Agricoltura, con i comunicati stampa già pronti per invii contenevano la notizia della firma, l'accordo saltò all'ultimo minuto per l'improvvisa decisione delle associazioni professionali dei contadini non sottoscrivere il documento, senza le consultazioni con la base.

Benché l'Assomoscato (associazione di produttori delle uve) e la parte industriale fossero disponibili a firmare pur con posizioni diversificate, i sindacati agricoli (Cia, Coldiretti e Confagricoltura) hanno deciso di consultarsi e chiedere «aggiustamenti» al protocollo d'intesa. Così martedì, al termine di summit tenutosi a Torino, i rappresentanti delle organizzazioni agricole hanno preparato una lettera con cui chiedono agli industriali, attraverso la mediazione dell'assessore regionale all'Agricoltura Giovanni Bodo, quale sia la destinazione dei 74 mila ettolitri di vino moscato avanzati nel '98 e ancora giacenti nelle cantine; quale l'utilizzo della percentuale di tolleranza (20%) che varia a seconda di quale la per ettaro (20 quintali massimi secondo il disciplinare 100 qli, con le rese ridotte a 90); quali le industrie che firmeranno l'accordo. I viticoltori chiedono inoltre di poter nominare direttamente i propri rappresentanti nella sottocommissione che esaminerà altri aspetti dell'accordo sul moscato (per esempio l'utilizzo degli esuberi '99) e di cui fanno parte delegati delle industrie, dei vinificatori.

«Abbiamo chiesto risposte in tempi brevi, prima di procedere alla firma dell'accordo» assicura Bruno Porta, presidente della Coldiretti astigiana, che ha partecipato al vertice di Torino.

Un patto atteso, quello sulle uve moscato, da oltre 6 mila produttori (tra singoli e cantine sociali). Potrebbe quindi essere siglato entro Ferragosto. Prevede, tra le linee principali, il prezzo a 16.700 lire al miriagrammo, a 90 quintali per ettaro e una trattenuta a carico degli agricoltori del 10% per la creazione di un fondo tra i 14 e i 16 miliardi da destinare ad iniziative promozionali a sostegno dei mercati e al pagamento delle spese di stoccaggio delle uve in esubero.

Intanto, al di là della trattiva, sulle vigne i grappoli di moscato continuano a maturare.

Rischio flavescenza dorata

Lunedì un summit regionale ad Asti contro il «secco» che attacca le vigne

La flavescenza dorata sui vigneti continua a preoccupare e a far discutere. I casi segnalati si moltiplicano e non è da escludere anche una certa psicosi.

Dopo una serie di incontri la Regione ha convocato una riunione urgente delle Province di Cuneo, Asti ed Alessandria per coordinare le azioni sul territorio.

La riunione, alla presenza dell'assessore regionale Giovanni Bodo, si terrà ad Asti lunedì 9 agosto alle 10; state invitate le organizzazioni professionali agricole, le associazioni dei produttori e i responsabili tecnici degli uffici territoriali dell'agricoltura. L'allarme flavescenza è scattato da giugno, quando si sono osservate sui vigneti, alessandrini e poi astigiani situazioni di deperimento con manifestazioni varie di sintomi che facevano pensare ad attacchi della malattia.

Viticoltori esaminano le uve

I rilievi in campo e le analisi in laboratorio, sollecitate dalle organizzazioni professionali agricole e compiute con il coinvolgimento del settore fitosanitario della Regione e di istituti di ricerca, hanno accertato la presenza di fitoplasmi del gruppo della Flavescenza dorata.

Si tratta di un microrganismo che attacca le viti e che può causare consistenti perdite di produzione, nonchè la morte delle piante.

Per affrontare tempestività questo nuovo problema il neo assessore all'Agricoltura della Provincia di Asti, Luigi Perfumo, ha riunito la Commissione vitivinicola provinciale ed in tale ambito è stato individuato un gruppo di tecnici per analizzare attentamente il fenomeno.

«L'assessorato all'Agricoltura della Provincia - ha precisato Perfumo - intende svolgere un ruolo di coordinamento tra i diversi enti ed associazioni interessate e coinvolte nei problemi fitosanitari dei vigneti astigiani, per affrontare insieme la complessa situazione».

In particolare si intende sviluppare un programma che permetta di dare indicazioni più sicure alle aziende agricole per la prossima annata agraria.

Sulla scorta dei dati ricavati dall'azione di monitoraggio, realizzato con la collaborazione delle organizzazioni professionali agricole, per avere una conoscenza il più possibile precisa del livello di gravità degli attacchi di fitoplasmosi nei vigneti astigiani, si prevede di organizzare, per il prossimo autunno giornate di studio. In occasione di tale incontro scientifico potranno essere definite alcune delle seguenti strategie:

- realizzazione di materiale informativo per divulgare, in modo capillare a tutti i viticoltori, notizie tecniche e suggerimenti sul come comportarsi a livello aziendale ed interaziendale nel caso di attacchi di fitoplasmosi;
- verifica di soluzioni e rimedi attuati in altre regioni e cominciare dal Veneto e della loro applicabilità nelle nostre zone;

La Provincia invita intanto i viticoltori a segnalare ai loro tecnici di riferimento le seguenti anomalie presenti nel vigneto:

- mancato germogliamento del capo a frutto;
- arrossamenti (vitigni a bacca rossa) o ingiallimenti (vitigni a bacca bianca) vicini alle ture delle foglie;
- disseccamento dei grappoli;
- distacco anticipato delle lamine fogliari,
- irregolare lignificazione dei tralci;
- accartocciamento, ripiegamento e ispessimento della lamina fogliare.

Drammatico incidente notturno sulla statale. Il giovane, 16 anni, è alle Molinette

Schianto ad Annone: grave un ragazzo

Era sull'auto, finita fuori strada, guidata da un amico

CASTELLO D'ANNONE

L'auto che sbanda e finisce fuori strada, schiantandosi contro un terrapieno. Un copione già visto, in questa estate di incidenti. Una scia di sangue che sembra non finire mai.

Sfiorata anche questa volta la tragedia. Il bilancio due feriti (gli occupanti della vettura, una Renault 19), uno è gravissimo. E' Luca Prandi, 16 anni, Asti, Croce Verde: ha riportato ferite e fratture e un trauma cranico. Dopo le prime cure è stato trasferito alle Molinette a Torino. La prognosi è riservata. Guarirà in 45 giorni il conducente, Massimiliano Di Gennaro, 27 anni, Asti, corso Casale.

E' accaduto nella notte tra martedì e mercoledì, verso l'1,30. L'incidente nel che da Asti immette sul rettilineo, sulla statale per Alessandria, davanti alla caserma dell'Aeronautica. Per cause che dovranno essere accertate dai carabinieri del radiomobile di Canelli, la vettura è sbandata: poi, ormai priva di controllo, è finita fuori strada.

I resti della «Renault 19» dopo il tremendo schianto notturno a Castello d'Annone, sulla statale per Alessandria. L'auto è sbandata, finendo poi contro un terrapieno. Feriti i due occupanti, uno è gravissimo

Un urto tremendo, i due giovani incastrati nell'auto. Un automobilista di passaggio ha dato l'allarme, qualcuno ha cercato di prestare i primi soccorsi. Poi l'arrivo dell'ambulanza del «118»: medici e infermieri si sono prodigati per rianimare il ferito più grave, poi la corsa in ospedale. [gi. m.]

AUTO PIRATA IN VIA TO

ASTI

Ha urtato con l'auto un ragazzo di 15 anni in bicicletta, facendolo cadere, poi è fuggito. L'episodio in Torchio, sotto gli occhi di numerosi testimoni. Il ragazzo ha riportato contusioni e graffi guaribili in una settimana; coinvolto anche un amico di 12 anni in bicicletta accanto a lui, rimasto però illeso. Il «pirata» viaggiava su una Tipo grigia; i testimoni hanno segnalato alcuni numeri della targa alla polizia stradale che ha avviato un'indagine.

Il colpo a Tonco

Falsi vigili truffano un'anziana

TONCO. E' l'ultima variante di un'ormai infinita serie di colpi ai danni di anziani soli. Questa volta sembra che la tecnica usata sia quella dei «falsi vigili»: due uomini hanno bussato alla porta di un'anziana a Casa Paletti. «Dobbiamo fare un controllo sui soldi della pensione» hanno detto. Mentre uno distraeva la donna, il complice ha arraffato circa 400 mila in contanti, da un cassetto. Solo dopo qualche ora l'anziana si è accorta dell'ammanco e ha dato l'allarme. Sono intervenuti i carabinieri di Portacomaro.

Ieri i due truffatori sarebbero stati notati nuovamente nella zona di Villanova: è stata diramata anche una nota di ricerca della loro auto, pare una Punto scura. Le indagini sono state estese anche ai Comuni dell'Albese e del Torinese, dove la coppia avrebbe messo a segno altri colpi analoghi. Nelle scorse settimane altre truffe state compiute da un falso carabiniere, che indossava una divisa simile a quelle in dotazione ai militari dell'Arma.

Il parlamentare astigiano Vittorio Voglino replica alla polemica del regista Massimo Scaglione

Miliardo per Alfieri: la firma del ministro c'è

La pratica segue l'iter, ma le ferie faranno slittare tutto a settembre

Carlo Francesco
ASTI

«Quello che doveva firmare, il ministro per i culturali Melandri l'ha firmato». Così il deputato astigiano Vittorio Voglino (ppi) replica, saccamente, al regista Massimo Scaglione, il quale, la scorsa settimana, aveva denunciato che il miliardo stanziato per le celebrazioni alfieriane si sarebbe «arenato» sulla scrivania del ministro.

Lo stanziamento del miliardo, sostenuto da numerosi esponenti politici, tra cui Voglino, anche componente della Commissione Cultura della Camera, e l'assessore regionale alla Cultura Leo, in occasione del 250° anniversario della nascita del Tragedo era stato annunciato a più riprese fin dallo scorso anno. Il decreto ministeriale che approva la cifra (accanto a quella di altre manifestazioni culturali) è stato firmato da Giovanna Melandri il 7 aprile di quest'anno. Tuttavia del percorso della somma non si è più saputo nulla.

A sinistra, il parlamentare astigiano Vittorio Voglino (ppi), tra i promotori del finanziamento per le celebrazioni alfieriane. Accanto, il regista teatrale Massimo Scaglione, senatore della Lega

«Siamo arrivati ad agosto - aveva spiegato Scaglione - e ancora non si vede come saranno impiegati quei soldi. E l'anniversario di Alfieri intanto passa senza che lo si ricordi adeguatamente».

«Contrariamente a quanto affermato - replica Voglino - la richiesta finanziamenti ha avuto un esito più che positivo. Mi preme tra l'altro sottolineare che il contributo alle celebrazioni alfieriane è il più ingente tra quelli stanziati. Per fare un esempio, a Petrarca sono andati solo 135 milioni».

Nonostante la firma del ministro, tuttavia, ad Asti non si sa nulla del miliardo, non si ha notizia del Comitato nazionale per le celebrazioni che dovrà amministrarlo.

«Il decreto deve passare attraverso le maglie del controllo - indica Voglino - un procedimento che non dipende dal ministero per i Beni culturali. Una volta approvato, il decreto viene inviato all'Ufficio centrale del Bilancio. La pratica quindi dovrebbe arrivare in porto entro breve tempo».

Realisticamente, considerando il periodo di ferie anche per i funzionari dei ministeri, del miliardo per Alfieri tornerà a parlare a settembre. Dopodichè, una volta nominato il Comitato, occorre alcune sedute per vagliare e approvare i progetti finora raccolti dal Centro studi alfieriani di Asti per le manifestazioni in onore del poeta.

«Anche la nomina del Comitato nazionale - aggiunge Voglino - è un nodo che dovrà essere sciolto entro l'autunno. Se si riscontreranno ritardi, mi impegno a favorire, con i colleghi, una soluzione veloce».

CAMPIONATI ITALIANI DI NUOTO AD ASTI

Da domani la gara anche gli azzurri dell'Europeo

Scattano domani mattina, nella piscina comunale di via Garbi, i campionati italiani assoluti di nuoto. In gara anche gli atleti azzurri reduci dai recenti trionfi agli Europei. Un lotto partecipanti di assoluto livello, che faranno di Asti (da domani fino a martedì) la capitale nazionale di questo sport . Una manifestazione di altissimo livello in una cornice adeguata: l'impianto astigiano è stato infatti ristrutturato di recente e reso più funzionale. E' stato realizzato anche un modernissimo impianto di depurazione dell'acqua.

ALLE PAGINE 36 E 37.

Gli ambulanti: «Le bancarelle fanno bene ai negozi»

No al mercato a metà

Bocciata l'idea del gallerista Serra

ASTI

Limitare a mezza giornata lo svolgimento del mercato di piazza Alfieri del mercoledì e sabato, in modo da consentire il parcheggio nel pomeriggio e favorire i commercianti della zona a traffico limitato di corso Alfieri. Alla proposta di Emiliano Serra, gallerista nell'isola pedonale e portavoce del Comitato Borgo Antico, Gianna Grillone, presidente dell'Anva-Confesercenti, oppone un no garbato ma fermo. La sua organizzazione (302 associati) rappresenta gran parte dei venditori ambulanti che animano la vendita bisettimanale, insieme a quelli delle piazze Libertà e Campo del Palio. Sull'utilità del mercato in piazza Alfieri (che in passato qualcuno ipotizzò di trasferire nell'ex caserma Colli di Felizzano, suscitando le proteste degli interessati), la dirigente la pensa all'opposto di Serra. «Esso richiama nel centro cittadino un più elevato numero di potenziali clienti, rispetto ai restanti giorni della settimana, che si indirizzano anche agli acquisti nei negozi del centro». La presenza delle bancarelle, dunque, farebbe bene anche ai negozi «Vorrei ricordare ai commercianti, siano essi fissi o ambulanti - scrive Gianna Grillone in un lungo comunicato - che non dobbiamo farci la guerra tra noi, ma combattere contro lo strapotere della grande distribuzione. E le battaglie si vincono diventando sempre più esclusivisti di qualità». La presidente dell'Anva (ha assunto la guida dell'associazione da pochi mesi) si schiera a favore di un centro cittadino senza traffico: «E' giusto che anche Asti abbia un'isola pedonale all'onore del mondo». Si dice favorevole inoltre a «una riorganizzazione delle zone a traffico limitato» e auspica l'istituzione di «precisi punti di parcheggio a pagamento all'interno o ai bordi della "ZTL"».

costituirebbe - ricorda - un notevole giovamento in primo luogo al com fisso e consentirebbe a quello ambulante di piazza Alfieri di avere la propria valvola di sfogo per accogliere i clienti. In realtà quello che manca ad Asti è un progetto di più largo respiro che risolva i nodi del traffico, dando anche al trasporto pubblico la necessaria importanza affinché il centro cittadino, per la parte non compresa nell'isola pedonale, non sia strangolato dall'uso indiscriminato delle auto da parte di chi mette alla guida per percorrere poche centinaia di metri».

L'Anva ritiene inoltre «indispensabile incrementare i parcheggi a pagamento anche nell'anello esterno di piazza Alfieri e ai lati del palazzo dell'Intendenza di Finanza». L'auspicio, inoltre, è che il Comune porti a termine il progetto di copertura di piazza Campo del Palio, che potrebbe facilmente raddoppiare - o anche triplicare - i posti auto». [l. n.]

Per favorire il parcheggio e i commercianti della «Ztl» Emiliano Serra, gallerista ed esponente del Comitato Borgo Antico, ha proposto di limitare al mattino la presenza dei banchi del mercato che si svolge mercoledì e sabato in piazza Alfieri trovando però la ferma opposizione di Gianna Grillone, a capo dell'Anva-Confesercenti di cui fanno parte 302 ambulanti astigiani

Cancelletti e rischio rapina

Problemi nei negozi dell'isola pedonale

ASTI. Le rapine (in due casi mortali) che hanno coinvolto gioiellieri a Milano, Brescia, Pisa e Genova preoccupano i commercianti. «E' urgente per le categorie ad alto rischio come gli orefici, ma anche tabaccai e benzinai - rileva Ernesto Gambetta, presidente della Confesercenti - vedersi assicurare dotazioni di strumenti elettronici, sistemi di allar e telecamere collegate le forze dell'ordine». Gambetta torna a ribadire concetto già espresso nelle ultime settimane: «Guardiamo con particolare preoccupazione al tratto di zona a traffico limitato di corso Alfieri di recente sbarrato da cancelli metallici difficilmente asportabili in caso di emergenza. In quell'area operano moltissimi negozianti, tra i quali un alto numero di gioiellieri e tabaccai. Occorrono interventi per garantire sicurezza».

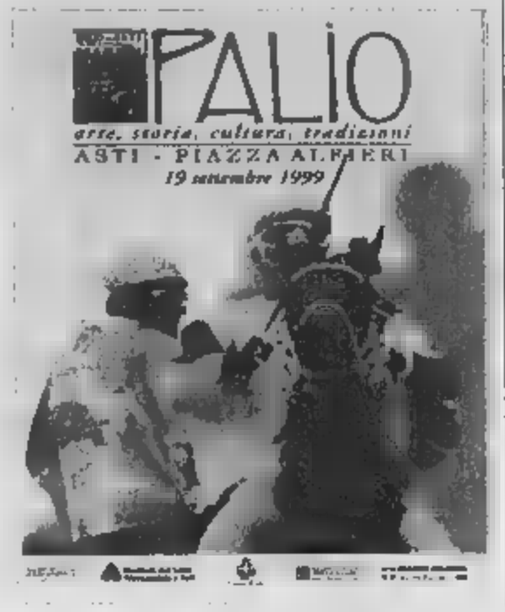
Il dirigente guarda, in particolare, a «sistemi integrati di controllo del territorio, attraverso il coordinamento delle forze dell'ordine, chiamando ad un ruolo attivo anche la polizia municipale attraverso l'istituzione del vigile di».

Sui cancelletti dell'isola pedonale, l'assessore Ferrante Marengo (Lavori pubblici e Viabilità) non la pensa come Gambetta: «Le rapine nelle gioiellerie - dice - c'erano, purtroppo, anche prima dell'istituzione della "ZTL": i cancelli, semmai, impedendo una fuga agevole, agiscono come elemento di re per i malviventi». Le perplessità, Marengo le esprime anche «sui sistemi sofisticati, come le telecamere, che costano molto e non sempre sono così efficaci come si pensa».

«In ogni caso - dice - la prova del nove sulla "ZTL" si avrà a settembre, quando la città rimetterà in moto. Fermo restando la volontà di mantenere l'isola pedonale, se ci saranno correttivi da apportare non ci tireremo indietro». [l. n.]

GENTE DI PALIO

Dal 25 agosto arriva «Scopri il tuo borgo '99»



La copertina dell'opuscolo realizzato dal Comune sull'ultimo Palio del millennio Nella nuova veste grafica offre cenni storici sulla città e la manifestazione oltre a numerosissime informazioni su che cosa fare per seguire il corteo e la corsa della terza domenica di settembre Il libretto è in distribuzione all'Ati e all'Ufficio relazioni con il pubblico di piazza San Secondo

Roberto Gonella

La terza domenica di settembre si avvicina. E anche quest'anno ad accompagnare il conto alla rovescia ci sarà «Scopri il tuo borgo», il concorso de «La Stampa» abbinato al Palio Asti. Dal 25 agosto, tutti i giorni, sull'edizione di Asti, pubblicati i tagliandi con le foto-quiz di un particolare di dei 21 rioni o comuni che partecipano alla corsa. Bisognerà riconoscerli e sperare nella fortuna. Anche quest'anno sono previsti ricchissimi premi: al vincitore andrà un'auto.

Biglietti. Dal agosto saranno a disposizione i biglietti della corsa. Anche quest'anno li distribuirà l'agenzia «Minerva viaggi» di via Cesare Battisti 39. I prezzi sono invariati rispetto alla edizione: si dalle 100 mila della tribuna Centrale alle 80 mila della Roero e Solaro; un posto alla Guttuari e alla Isnardi costa invece 50 mila così come nelle tribune Catena, Comentina, Malabaila e Pelletta. Quest'anno ci saranno più posti a sedere: saranno più i 5 mila del parterre che costeranno sempre 5000 lire.

Vademecum. E in distribuzione con un nuovo formato e veste grafica l'opuscolo sul Palio realizzato dal Comune. Sono pagine con informazioni, anche storiche, su corsa e corteo. Ma ci sono anche e telefoni utili. L'opuscolo è in distribuzione all'Ufficio relazioni con il pubblico del Comune, in piazza San Secondo, e all'Ati

Lega e Palio. Raffica di interpellanze e temi pallofilo, dal consigliere comunale leghista Rasero. La prima riguarda i parterre dietro ai posti occupati dai figuranti «Sono snobbati dagli spettatori - sostiene - a causa della scarsa visibilità». Il consigliere del Carroccio propone quindi di trovare una diversa collocazione ai figuranti: «Ci potrebbero stare più spettatori e un aumento degli incassi». Rasero chiede inoltre di eliminare la corsia di emergenza che divide parterre e pista: «La distanza è eccessiva - scrive - al pubblico fosse consentito stare a ridosso della pista si venderebbero sicuramente più biglietti». Rasero chiede inoltre di eliminare dal centro del catino, tenda pronto soccorso e servizi igienici che limitano la visibilità.

Vino. E' già in distribuzione in una quarantina di locali il cofanetto (costa 120 mila lire) con le sei bottiglie di Barbera d'Asti dedicate dalla «Dezzani di Cocconato» al Palio. Sei annate, dal al '95, che hanno come etichetta i rispettivi drappi del Palio.

Stasera sarà esaminato dalla circoscrizione di Variglie

Fino a metà agosto i rilievi al nuovo Piano regolatore

ASTI

Entro il 16 agosto dovranno essere presentate, in municipio, le osservazioni al piano regolatore approvato dal Consiglio comunale: una trentina quelle depositate finora all'ufficio Protocollo. Fino a metà luglio il nuovo strumento urbanistico è rimasto esposto a palazzo chi vuole consultarlo potrà rivolgersi ora all'assessorato competente di piazza Vittorio Veneto. I tecnici ricordano: «Le osservazioni dovranno riguardare esclusivamente le parti interessate dalle controdeduzioni regionali». Il piano regolatore ha avuto un iter sofferto: messo a punto, nel '94, dalla giunta Brancaleone è stato firmato un anno fa, non senza polemiche, dalla Regione nella sezione riguardante il delicato capitolo del dopo alluvione. E' stato quindi ripreso e rielaborato dall'amministrazione Florio l'aiuto del consulente esterno Massimo Maffa.

A giugno l'approvazione in Consiglio comunale, dopo una discussione niente affatto ingessata tra maggioranza e minoranza: convinto, l'assessore all'Urbanistica Giovanni Rostagno, che il nuovo piano rappresenterà «uno strumento di crescita, per la città, a 360 gradi»; i rappresentanti di minoranza (astenuti sulla pratica, tranne il Verde Miroglio che si era rifiutato di votare), temono invece che a prevalere possano essere «gli interessi del mattone, del cemento e dell'asfalto».

Stasera, alle 21, eventuali osservazioni saranno decise dal Consiglio circoscrizione di Variglie, direttamente interessato al progetto, inserito nel Prg, della tangenziale Sud Ovest (6 km, tra viadotti e gallerie, alle spalle di corso Alba). Altri rilievi sono attesi proprio da corso Alba (dove di recente sono state raccolte 3 mila firme contro il nuovo collegamento) e dal comitato Valle San Pietro.

Tutte le osservazioni dovranno essere redatte in carta semplice e presentate all'ufficio Protocollo dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 (martedì e giovedì anche 15-17). Successivamente il Prg tornerà in Consiglio per l'approvazione: si deciderà se accogliere anche i rilievi dei cittadini. Poi nuovo invio in Regione. [l.n.]

L'assessore all'Urbanistica Giovanni Rostagno è soddisfatto della variante al nuovo piano regolatore

Miroglio critica la solerzia dell'ordinanza antiprostitute

«Ma i vigili devono servire non solo contro le lucciole»

ASTI

L'ultima ordinanza del sindaco Florio è quella che sta facendo discutere di più: multe a prostitute e clienti per scoraggiare la presenza delle lucciole sui marciapiedi.

Un provvedimento, avem spiegato il primo cittadino giorni scorsi, deciso sulla scia delle proteste «di cittadini stanchi trovare preservativi caso e essere costretti a sopportare situazioni spiacevoli». Ai vigili urbani il compito di far rispettare le disposizioni.

Proprio partendo dalle norme sul decoro urbano, il consigliere dei Verdi Gianfranco Miroglio allarga la visuale a tutto campo: «Ci sono altre ordinanze sul tema, emesse anche dalle amministrazioni precedenti - dice - che non mi pare vedano occupati i "civici" con la stessa solerzia che il municipio ha ordinato loro di avere per le lucciole. Chiederò a Florio, attraverso un'interrogazione, di indicare quante multe sono state fatte, nell'ultimo anno, ai proprietari dei cani che "sparsono" gli escrementi per la città. Ricordo che gli interessati, per effetto di un'ordinanza del sindaco, sono tenuti a portare spasso bestiole muniti di paletta: al sottoscritto non è ancora capitato di vederne uno».

Altre domande che comporranno l'interpellanza: «Sempre nell'ambito del decoro urbano - dice Miroglio - vorrei sapere quante contravvenzioni sono state elevate contro la diffusione di rifiuti abusivi e quante, durante l'estate, contro chi, barba ad un'altra ordinanza, spreca l'acqua potabile per lavare l'auto bagnare pratini all'inglese». Quel preme, al consigliere, è «capire quali input partono dal municipio alla volta del Comando dei vigili: sapere quali problemi vengono valutati come prioritari o secondari».

Anche sulla viabilità il consigliere dei Verdi annuncia riserve: «E' giusto che i vigili multino gli automobilisti che non rispettano il codice della strada. Ma questo deve valere pure per le aree intorno al centro, dove invece si parcheggia indisturbati in terza fila per andare a giocare schedina o farsi un caffè al bar». [l. n.]

Imminente interrogazione in Consiglio di Gianfranco Miroglio (Verdi) dopo l'ordinanza «antilucciole» del sindaco

Montemarzo. Le zone a parcheggio e quelle con divieto di sosta, individuate stasera dal «parlamentino» di ventina. Seduta alle al centro civico.

Sopralluogo strade. La verifica delle condizioni delle strade provinciali porterà oggi l'assessore Claudio (Lavori pubblici), affiancato da tecnici e consiglieri, a studiare da vicino Nord Astigiano. Dalle 9,30 alle alle 18 l'assessore sarà in viaggio tra Dusino, Castelnuovo Don Bosco ed altri dieci comuni. Ieri era stata la volta di altri 15 centri della zona.

Bus. Iniziativa Cdu per valutare la situazione autobus in città. Oggi pomeriggio tra i passeggeri ci saranno anche il vice presidente Asp Giuseppe Barolo, l'assessore comunale Pier Paolo Gherlone.

Poste. L'ufficio postale di Belveglio resterà chiuso per consentire di informatizzare i servizi. Analogo provvedimento per la sede di Revignano d'Asti.

Solidarietà. Ripartono oggi i 29 bambini di Cernobyl, in va nel Nicese: il gruppo, accompagnato dal presidente dell'associazione «Valle Belbo per un mondo migliore» Giorgio Gallo, è stato accolto dal Consiglio comunale di Nizza. I piccoli, in segno di ringraziamento, hanno donato al sindaco Flavio Pesce una bottiglia di vodka.

LETTERE AL DIRETTORE

Il centrosinistra non il rosa

Per essere meglio intesa dagli elettori a seguito della risposta di Mariangela Cotto del 30 luglio sc riprendo brevemente da dove ho finito la mia precedente «constatazione» e non «provocazione» mi associo la suddetta.

Il cumulo di cariche che lei occupa a suo dire «per spirito di servizio e di lavoro» è una evidente realtà che a me non interessa affatto, riguarda esclusivamente gli elettori ed eventualmente la rappresentanza femminile del Polo.

Vorrei solo precisare che nella passata tornata amministrativa ben quattro erano nostre candidate, delle quali tre elette in Consiglio provinciale di cui una chiamata a ricoprire insieme ad un'altra esterna, l'incarico di assessore.

Raffrontando le due situazioni, è evidente la differenza che esiste tra la giunta del «Grappolo» e l'attuale del centro-destra. «Il menar il can per l'aia» come si può rilevare dalla risposta di Mariangela Cotto, mi pare del tutto velleitario poiché se questa volta nelle file del centro-sinistra nessuna è stata eletta, ed erano - senza tanta falsa modestia - anche loro candidate per puro spirito di servizio, non è stato certamente per mancanza sensibilità dei Ds o degli altri alleati, ma perché gli elettori hanno preferito votare la coalizione di centrodestra.

Giovanna Boccuti
segreteria Ds Asti

Presto in corso Torino i lavori antirumore

Comprendo le riflessioni del signor Walter Boano che lamenta il rumore del traffico in corso Torino a causa del pavé.

Per risolvere questo problema il Comune ha deciso il rifacimento di tutto il corso, con modifiche: due corsie per ogni senso marcia e sostituzione del semaforo di corso XXV Aprile con una rotonda) finalizzato a maggior scorrimento del traffico con conseguente minor inquinamento acustico e ambientale.

I lavori potrebbero iniziare l'anno prossimo.

Paolo Pontacolone
assessore comunale

Rimanga a Florio la delega «civici»

Ho seguito sulla «Stampa» polemica sollevata dal sig. Li Causi di Alleanza Nazionale che vorrebbe togliere al sindaco Luigi Florio la delega dei ili urbani per passarla al suo collega di partito dottor Antonio Baudo.

Apprezzo il lavoro fatto in questo primo anno dalla giunta Florio, che a mio giudizio è riuscita un po' in tutti i settori a dare risposte giuste ai molti problemi ereditati dalla precedente Giunta.

Proprio per questo non trovo logico che un esponente di An attacchi il sindaco di Forza Italia, evidentemente per motivi occulti, da Prima repubblica, che sfuggono alla mia attenzione.

Personalmente, pur stimando l'assessore Antonio Baudo, contenta che i vigili urbani continui a gestirli il sindaco Luigi Florio, che in un anno di governo cittadino ha dimostrato di non deludere la attesa che noi astigiani abbiamo riposto in lui.

Franca Fava

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593 345; Nizza: 0141 726.390, Mombercelli: 0141 955.333; Montafia: 0141 997.555; Montemagno: 0141 63.666.
CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.388; Castelnuovo D.B.: 011 9827.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 966.779; Isola: 0141 958.585; Monale: 0141 669.237; Monastero B.: 0144 88.280; Moncalvo: 0141 921.31; Montegrosso: 0141 953.175; Montiglio: 0141 994.911; S.Damiano: 0141 975.910; Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 0141 948.445

FARMACIA DI TURNO

oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Moderna*, via Cavour 90, tel. 0141/594.744. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo *S. Pietro*, corso Alessandria 51, tel. 0141/530.074.
Canelli: *Fantozzi*, via G.B. Giuliani 1.
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Merli*, via C. Alberto 44.

Notturna, prefestivi
Asti 0141 211.430
Calliano 0141 928.444 Canelli 0141 832.525. Castelnuovo 011 987.6468. Cocconato 0141 907.503. Costigliole 0141 961.414. Costigliole 0141 961.414. Monastero B. 0141 88 048 Moncalvo 0141 917 444. Montechiaro 0141 999.788. Nizza 0141 78.21 Rocca d'Arazzo 0141 0141 408.160. San Damiano 0141 975.910. Villafranca 0141 943.644. Villanova 0141 948.556

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.198; Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 823.663; Castagnole L.: 0141 878.161; Castelnuovo D.B.: 011 987.6152; Costigliole: 0141 966.096; Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso: 0141 953.095; Nizza: 0141 721.623; San Damiano: 0141 975.064, Villanova: 014

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 823.481; Nizza: 0141 721.165.

A funerale avvenuto, marito e figlio danno il doloroso annuncio della scomparsa di

Laura Bricarelli in Negro

di anni 63

per lungo tempo maestra in Cassole (AT).
— Cassole, 4 agosto 1999.

Vuoi fare la tua vacanza al mare a temperatura da montagna? Compra la mia
GOLF GTI 1990
climatizzata perfetta.
Tel. 0141.297248

COMUNE DI MONTAFIA
PROVINCIA DI ASTI

Avviso di deposito progetto preliminare revisione piano regolatore

Il Responsabile del Procedimento visto gli artt. 15 e 17 L.R. 56/77 e s.m.i. rende noto che il Consiglio Comunale con delibera n. 16 del 3/5/1999 ha adottato il progetto preliminare della revisione al PRGC, che trovasi in visione presso la segreteria del Comune per chiunque possa avervi giorni consecutivi a partire 7/8/99.
Dal giorno per i 30 giorni consecutivi sarà possibile presentare osservazioni nel pubblico interesse.
Vengono osservati i seg. orari:
dal al: orario d'ufficio (9.00 - 12.30);
domenica: dalle 10.00 12.00.
Montafia, 2/8/1999
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
geom. Davide Accossato

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8.30 ALLE 19.00
www.lastampa.it

La difficile condizione dei minori «a rischio» secondo la polizia

Quando l'infanzia è negata

Il 113 è anche il «telefono Arcobaleno»

Laura Nosenzo

ASTI

Bambini che rubano per fame, ragazzini istruiti dai grandi a entrare negli appartamenti. Giovanissimi che rapinano coetanei per una manciata di soldi e due sorelline tunisine che chiamano al telefono «Arcobaleno» collegato al 113 della questura: «La mamma non c'è mai, noi scappiamo di casa». Poi quel capitolo dolorosissimo delle violenze sessuali che impone ai bambini di entrare in un tempo innaturale.

Come dice Nicola Gallo, dirigente della Digos, anche [redacted] Asti quello dei minori con cui vengono a contatto gli ispettori di polizia è un mondo variegato, con sfaccettature differenti ma che spesso si specchiano tra loro. «Alla fine - rileva - mostra[redacted] situazioni [redacted] cui gli adole[redacted] sono, al tempo stesso, vittime e carnefici. E non è retorica dire questo».

Gallo tuttavia evita facili conclusioni sulla microcriminalità giovanile: «La situazione ad Asti non si discosta da quella delle altre province medio-piccole. Ma proprio perchè è frazionata in tante situazioni, merita un'attenzione particolare, una sensibilità speciale».

I fascicoli sulla sua scrivania raccontano storie diverse di disagio che accomunano gli [redacted]tigiani «doc» a quelli provenienti da fa[redacted]iglie di immigrati (Sud Italia, Albania, ex Jugoslavia, Marocco), minori che hanno una casa, altri che non ce l'hanno [redacted] che vivono nei campi nomadi.

Vivono di elemosina taglieggiamenti [redacted] piccoli furti E c'è chi a vent'anni ha già una ricca «collezione» di reati

Ci sono bambini che diventano ladri per necessità, rubano nei supermercati qualcosa da mangiare. Dinanzi ai poliziotti non h[redacted] che una sconcertante confessione: «Ho fame». Adolescenti che si devono arrangiare per forza, come i due fratellini albanesi (12 e 15 anni) denunciati per furto di energia elettrica per essersi allacciati abusiva[redacted] al [redacted]ntatore dell'Enel e dare luce alla casa che occupavano con la famiglia.

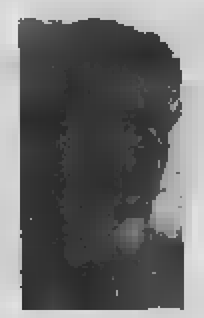
[redacted] volte violenza chiama violenza. «Tempo fa - raccontano all'ufficio Minori della questura - abbiamo sorpreso un marocchino di 17 [redacted]ni [redacted] picchiava per strada, con un frustino, il fratellino di 11: forse non stava guadagnandosi abbastanza la giornata oppure l'ha fatto perchè poi facesse impietosire i passanti per far rimediare al più piccolo un po' di elemosina». E in uno dei parchi cittadini più frequentati, mesi fa adolescenti si sono visti offrire spinelli [redacted] un individuo [redacted] precedenti di pedofilia.

Ci [redacted] anche ragazzini che diventano ladri su commissione degli stessi genitori, consapevoli che, in c[redacted] di arresto, la legge è assai più «tenera» con i minori. «Entrano nelle case lasciate incustodite dai proprietari - dice Gallo - Se vengono fermati e portati in questura, mostrano un biglietto col numero del telefonino del papà, pronto [redacted] recuperare [redacted] figlio. Se sono stranieri danno false generalità per eludere i controlli e rendere più difficile la ricostruzione del proprio vissuto».

Numerosi minori sono recidivi, hanno cioè compiuto più reati. Gallo apre un faldone, è ormai pieno di rapporti al magistrato, salta fuori una fotografia: il ragazzino ha una faccia come [redacted] altre, ma una storia di microcriminalità che fa impressione.

A 10 anni, nell'89, picchia un coetaneo per poche migliaia di lire, [redacted] anno dopo ne minaccia un altro per 7500 lire. Nel '91 forza un negozio di dolciumi, nel '92 impaurisce per strada ancora [redacted] ragazzino: ma stavolta usa il coltello per essere più convincente e agisce in gruppo, con compagni più grandi di lui. Cresce e sale la «qualità» dei reati: rapina, furto di auto. «Oggi ha 20 [redacted], una ventina di den[redacted] sulle spalle ed è agli arresti domiciliari» indicano in questura.

E' davvero variegato questo mondo. E il recupero dei minori che delinquono o di chi ha subito violenza? «Agiamo con gli assistenti sociali del Comune, psicologi, operatori di comunità specializzate» dice Gallo. Un altro capitolo [redacted] approfondire. [redacted] intanto chi ha bisogno di aiuto o vuole fare segnalazioni può rivolgersi al telefono «Arcobaleno», istituito nell'ambito della divisione anticrimine, per la tutela dei minori: basta comporre [redacted] 113.



Una scena di emarginazione di cui è protagonista un giovanissimo immigrato. Accanto, il dirigente della Digos di Asti Nicola Gallo: «Questi bambini sono al tempo stesso vittime e carnefici»

EVADE DALLA «COMUNITA'»: ARRESTATO

MONTEGROSSO. Era «affidato in prova» ad una comunità per il recupero dei tossicodipendenti, in paese. Ma non ha resistito alla tentazione di uscire e di andare ad Asti per acquistare una dose di eroina.

In città, però, è stato sorpreso dagli agenti di una Volante, che hanno inviato [redacted] relazione al giudice di sorveglianza. Così, qualche giorno dopo, è scattata l'ordinanza di carcerazione, eseguita dai carabinieri di Montegrosso. Il giovane, Carlo D. R., 29 anni, di Asti, è stato trasferito [redacted] carcere a Quarto dove finirà di scontare una pena residua per altri reati.

L'operazione rientra nell'ambito dei controlli disposti dall'autorità giudiziaria, in collaborazione con le forze dell'ordine, per vigilare sui detenuti agli arresti domiciliari e su coloro sottoposti comunque a vincoli o limitazioni della libertà personale. Analoghi accertamenti vengono svolti anche nei comuni della provincia.

Discussione in Consiglio comunale

Villanova è divisa sulla «via stretta»

VILLANOVA

Su una proposta di recupero nel centro storico, il Consiglio comunale martedì sera ha preferito prendere tempo. Non è stato discusso il punto all'ordine del giorno riguardo a lavori su alcuni edifici in [redacted] Blandino, angolo via Navone.

Durante la seduta il sindaco Antonio Negro ha ritirato, anche a nome dei proprietari, la proposta di recupero. «La decisione - afferma il primo cittadino - è stata presa [redacted] accordo con l'assessore all'Urbanistica Enrico Aprato. Vogliamo valutare ulteriormente la realizzazione dell'intervento».

Aggiunge Negro: «Nel rispetto dei diritti dei cittadini, inten[redacted] considerare nei dettagli il progetto presentato dal geometra Giorgio Tiberini. Occorre valutare se si può modificare l'intervento, che è conforme al piano regolatore, ma andrebbe anche a modificare, allargandola, le caratteristiche della via».

«Il piano regolatore - spiega il sindaco - prevede interventi esclusivamente conservativi [redacted] di demolizione, su cui poi ricostruire senza tener conto, c[redacted] nel caso in discussione, dell'antico allineamento degli edifici. Negli ultimi [redacted] un incentivo a risistemare le vecchie case eliminando i porticati è dovuto al fatto che, se chiusi da tre lati, sono tassati [redacted] locali».

«Continu[redacted] a seguire il piano regolatore - dicono all'associazione per la difesa del territorio della Piana villanovese - significa modificare sostanzialmente la fisionomia delle strade». E fanno un po' [redacted] storia: «Un tempo il tratto di strada in questione era chiamato via Villarampari, proprio p[redacted] le [redacted] caratteristiche: strada stretta e in salita. La via, anche detta "cuntrà strëita", inoltre era confine tra la vecchia cinta muraria e la parte nuova del paese. [redacted] dunque da considerare un'importante testimonianza stori[redacted].

L'associazione, prevedendo la discussione in Consiglio dell'argomento aveva preparato una lettera in cui [redacted] evidenziava la preoccupazione, già più volte espressa, sulle caratteristiche del piano regolatore, che non garantiscono la tutela del patrimonio storico-urbanistico del centro.

«Dobbiamo considerare - di[redacted] all'associazione - la difficoltà di conciliare le direttive date dal piano regolatore con la salvaguardia del patrimonio urbanistico».

Giulia Carpignano, presidente dell'associazione villanovese, nella lettera al Consiglio ha esplicitamente chiesto di studiare una «variante al piano regolatore per proteggere questo bene prezioso, soprattutto ora che il turismo di qualità e la ripresa delle tradizioni locali sono tra i pochi settori [redacted] espansione dell'economia della provincia». [cl. o.]

IN BREVE

[redacted]

Prosegue il raduno dei giovani [redacted]

Prosegue oggi sotto il tendone sul piazzale del santuario del Colle Don Bosco il raduno con 8[redacted] giovani di tutta Europa aderenti al movimento salesiano, che martedì ha ospitato l'ex presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro e il cardinale Tonini (nella foto). Ieri si è svolta la tavola rotonda intitolata «Cittadini del mondo». Vi hanno partecipato il docente di economia politica Gianni Vaggi e il presidente del Consiglio nazionale brasiliano per l'infanzia e l'adolescenza, il salesiano Raimundo Rabelo Mesquita. Si è parlato di Terzo Mondo e sottosviluppo, e delle responsabilità che l'Occidente ha nei confronti dei poveri del pianeta. Il confronto salesiano si concluderà sabato. (gi. ob.)

ASTI

Le azioni della Cassa tornano a salire: + [redacted] lire

Nuova impennata [redacted] titolo [redacted] Cassa di risparmio [redacted] Asti. Al fixing di ieri le azioni dell'istituto bancario erano quotate 21.337 lire (11,02 euro), vale a dire 1278 lire in più rispetto alla scorsa settimana, quando il titolo era salito di 697 lire. Un paio di settimane fa le quotazioni erano scese a 19.362 lire.

ASTI

Scoppia uno pneumatico, va [redacted]

Incidente ieri mattina in via Brofferio. La Peugeot 206 condotta da Barbara Cavigioli, 21 anni, Asti, via Fratelli Olivero 8, è finita contro un muro a causa dello scoppio di [redacted] pneumatico; l'automobilista ha riportato ferite non gravi. Sono intervenuti i vigili urbani.

ASTI

[redacted] Vespa, motociclista ferito

Scontro in corso Casale tra una Vespa e un'auto. Per cause in via di accertamento da parte della polizia stradale, la Lancia Y condotta da Simona Chiappini, 30 anni, Torino, ha urtato la Vespa 125 di Antonino Cordino, 40 anni, Asti, via Pacinotti 6. Nella caduta Cordino ha riportato ferite guaribili in 15 giorni.

ASTI

Quotazioni alla Borsa [redacted] vino

Giornata tranquilla ieri alla Borsa dei vini di Asti, [redacted] ferie [redacted] esaurimento scorte. Confermate le quotazioni della scorsa settimana. I prezzi al litro: Barbera d'Asti Superiore 2.700-3.500; Barbera del Monferrato 1.800-2.000; Barbera Piemonte 1.600-1.800; Dolcetto d'Asti 2.200-2.500; Dolcetto Monferrato 1.900-2.100; Freisa d'Asti secco 2.800-2.900; Grignolino d'Asti 2.600-3.000; Grignolino Piemonte 2.100-2.300; Malvasia di Casorzo e di Castelnuovo Don Bosco 2.600-2.700; Cortese Alto Monferrato 1.100-1.200; Chardonnay Piemonte 1.600-1.800.

SAN DAMIANO

Seconda luna di miele a Lourdes

Quattro giorni per festeggiare gli anniversari di nozze con un viaggio a Lourdes organizzato dalla confraternita dell'Annunziata di San Damiano. La partenza è fissata per martedì 10. La festa degli anniversari sarà celebrata con messa solenne e benedizione degli anelli. Seguirà il pranzo nuziale. Il costo complessivo del viaggio è di 440 mila lire a testa. Per informazioni telefonare al numero 0141/971.534 (ore pasti). [cl. o.]

SPECIALE AUTO USATE

NOVAUTO
Concessionaria della Mercedes-Benz Italia S.p.A. per Alessandria e Provincia
ALESSANDRIA
S.S. n. 10 Alessandria-Asti Km 1
Tel. 0131.361.703 r.a. - [redacted] 0131.361.720

MERCEDES BENZ C200K ELEGANCE	1996	arg. met. - pelle blu - tetto clima aut.
FIAT CABRIO 1200 S	[redacted]	argento met.
MERCEDES BENZ E250 D AVAN	[redacted]	blu - antifurto
FIAT PUNTO ELX 90	1994	antracite
CITROEN SAXO	[redacted]	verde met. - km. [redacted]
LANCIA DELTA EVOLUZIONE	[redacted]	rosso - tetto
MERCEDES BENZ 200 E 16V	1994	grigio met. - clima - radio
LANCIA K 2000 T	1995	metal. - pelle met. - clima sed. elettrici
VOLKSWAGEN PASSAT VARIANT	1992	antracite - clima
FIAT TIPO 16	[redacted]	blu - revisionata
OPEL ASTRA 16 SW	[redacted]	blu
[redacted]	1996	verde - metall. pelle grigia
CITROEN ZX BREAK	1996	verde - metall. - airbag servosterzo

CONCESSIONARIA
MONDIAL CAR '90
DI [redacted] E C. SAS
Gruppo Volkswagen
Strada prov. Pavia, 18/A - VALMADONNA (AL) - Tel. 0131.222.559

L'USATO "WAGON" DEL MESE

OPEL ASTRA WAGON SPORT 16V	1.6	[redacted]	[redacted]	12.000.000
OPEL ASTRA WAGON SPORT 16V	1.6	FULL OPTIONAL	93	13.000.000
SKODA OCTAVIA WAGON TDI	1.9	FULL OPTIONAL	99 "TRATT. IN SEDE"	
SKODA FELICIA (Glx)	1.3	DI SERIE	97	12.000.000
SKODA FELICIA (Laurin e Klem.)	1.6	INT. PELLE DOPPIO AIRBAG	96	13.000.000
FIAT TEMPRA WAGON SX	1.6	DI SERIE	93	10.000.000
CITROEN XANTIA WAGON	[redacted]	FULL OPTIONAL + (GPL)	[redacted]	19.000.000
VOLVO SUPER POLAR	[redacted]	FULL OPTIONAL + (GPL)	92	10.000.000
SAAB 9.5 WAGON (SE)	2.0	FULL OPTIONAL + (AZ.)	99 "TRATT. IN SEDE"	
HY[redacted] WAGON (GLS) 16V	1.8	FULL OPTIONAL + (GPL)	96	[redacted]
VW PASSAT WAGON (GL)	1.8	[redacted]	90	[redacted]
FIAT DUNA WAGON	1.5	[redacted]	[redacted]	[redacted]

[redacted] AUTO [redacted]
VETTUR[redacted]
[redacted]
VENDITA NO [redacted] ORE SU 24 [redacted]

Maccarini S.p.A.
Concessionaria OPEL
per Nizza, Canelli, Alessandria, Valenza, Acqui Terme, Tortona
NIZZA MONFERRATO - [redacted]
CANELLI - Viale [redacted] - Tel. [redacted]
ALESSANDRIA - Via [redacted] - Tel. [redacted]
VALENZA - Via [redacted] Zona D/3 - [redacted]
ACQUI [redacted] - Via [redacted] 84 - [redacted]
[redacted] per [redacted] 0131.821.447

AUTOVETTURE USATE NIZZA MONFERRATO P.za Garibaldi, 45

- AUTOBIANCHI Y10 LX IE - Verde met. - Fine '91 - Garanzia [redacted] mesi
- AUDI A4 16 CAT - Full optional - Anno '96 - Garanzia [redacted] mesi
- FIAT 500 JOUNG 900 - Pochi Km. pari al nuovo - Anno '97 - Garanzia 6 mesi
- FIAT PUNTO 55 SX 3P - Blu [redacted]met. - Anno '95 - Garanzia 6 mesi
- MERCEDES E [redacted] ELEGANCE - Clima - Abs - Airbag - Cerchi in lega - Fendinebbia - Antifurto - C. centralizzata - vetri elettrici - Nero met. - Anno fine '93 - Garanzia [redacted] mesi
- FORD ESCORT 1800 TD [redacted] EXPLORER - Full optional - Anno '96 - Garanzia 12 mesi
- OPEL ASTRA 18 [redacted] SW - Climatizzatore - Nero met. - Fine '95 - Garanzia 6 mesi
- OPEL [redacted] DTI SW CD 100 - Full optional - Anno '99 - Garanzia 12 mesi
- SKODA FE[redacted] 16 IE GLX SW - Anno '97 - Garanzia 6 mesi
- [redacted] IBIZA 4P SUPER [redacted] D - anno '96 - Garanzia 12 mesi

[redacted]

AUTOVETTURE USATE CANELLI V.le Italia, 62

[redacted] Y10 STYLE - Verde metallizzato	[redacted] 91
RENAULT TWINGO - Rosso scuro	anno 97
VOLKSWAGEN GOLF 1800 GL - Rosso metallizzato	anno 92
RENAULT CLIO 1.2 3P - Rosso metallizzato	anno [redacted]
VOLKSWAGEN PASSAT 1.6 [redacted] - Aria condizionata	[redacted] 92
FIAT PANDA [redacted] C. CLUB - Verde metallizzato	anno 94
OPEL ASTRA SW [redacted] - Bianco - Aria condizionata	[redacted] 97
FIAT [redacted] - Grigio metallizzato	anno 96
FORD [redacted] NAVY 1.7 D 3P. - Blu metallizzato	anno [redacted]
SUZUKI SANTANA TELONATO - Blu metallizzato	[redacted]

TUTTE LE AUTO [redacted]

Prosegue la rassegna «Dalla Terra alla Luna», dopo il successo del recital di Arato e Nuti

Un giovane quartetto a Portacomaro

Danza, teatro e una puntata della telenovela «erotica»

GRIGNOLINO DA DEGUSTARE

Presentando questo coupon alla Bottega del Grignolino di Portacomaro durante le serata della rassegna **"Dalla Terra alla Luna"**, si otterrà una degustazione gratuita [redacted] Grignolino.
I vini sono offerti dall'Associazione Produttori Bottega del Grignolino.

[redacted] sono valide le fotocopie

PORTACOMARO

La fortunata rassegna «Dalla Terra alla Luna», organizzata da «Altrimedia» con il Comune e la Pro loco di Portacomaro, procede trovando anche quest'anno [redacted] successo di pubblico.

Martedì e mercoledì sera l'attore [redacted] Renzo Arato e il chitarrista Gianni Nuti hanno «raccontato» Garcia Lorca attraverso le [redacted] poesie. Lo spettacolo ha avuto momenti di grande suggestione, anche grazie allo spazio scelto, la parrocchiale di Portacomaro, che con la sua atmosfera ha mosso in risalto il simbolismo e il misticismo della poesia dello scrittore catalano.

Stasera alle 21,30 la serata [redacted] aprirà con un concerto di musica classica del «Quartetto d'archi», formato da giovani musicisti astigiani: Marco pesce (violino), natalia Furnari (violino), Carlo Bruno (viola) ed Erika Patrucco (violoncello).

Alle 22,30 Davide Russo presenterà «Una storia di storie». Russo è un giovane attore astigiano che ha frequenta [redacted] Civica scuola d'Arte drammatica «Paolo Grassi» di Milano. Grande protagonista del suo spettacolo è la parola, che può essere descrizione di realtà, finzione, lotta, scherzo e poesia. Alle 23 [redacted] sarà la ballerina Laura Delfino con una breve performance dal titolo «Zigzagando».

Alle 23,30 [redacted] Compagnia della Candela proporrà una nuova puntata di «Carpe diem», telenovela erotica di Beppe Fasolis, che è anche il regista. Gli attori sono: Cristina Fasolis, Luigi Poggi, Luisa Accornero, Paolo Spiletti, Luisella De Candia. «Carpe diem» è liberamente tratto dall'omonimo racconto dello scrittore brasiliano Rubem Fonseca. È la vicenda di due amanti sempre sospesi fra l'amore per il cinema e la voglia di sesso. Vagamente surreale, il testo segue la relazione dei due [redacted] lo svilupparsi del piano criminoso volto a [redacted] liberarsi dei rispettivi coniugi. Lo spettacolo, presentato secondo le caratteristiche degli interminabili e intricati sceneggiati televisivi brasiliani, proseguirà per altre quattro serate, fino a lunedì. L'ingresso è riservato al pubblico adulto.

Il giovane attore astigiano Davide Russo stasera a Portacomaro interpreterà «Una storia di storie». Accanto, la ballerina Laura Delfino che presenterà il suo «Zigzagando»

La rassegna ospita anche [redacted] mostra mercato della piccola editoria, a cura della «Bottega del libro», di via dell'Ospedale e una [redacted] serie di opere dell'artista astigiano Maurizio Pinto. Tutti gli appuntamenti hanno ingresso gratuito.

In attesa del brindisi finale di «Calici sotto le stelle», i lettori de «La Stampa» possono brindare alla luna gratuitamente consegnando il coupon pubblicato qui accanto, alla Bottega del Grignolino. [a. b.]

Mostra a Vesime

Val Bormida tra poesie e immagini

VESIME. Tra le attività di «Visma», associazione che si occupa di cultura e memorie vesimesi, c'è anche una ricerca sui rapporti storico-culturali che legano la zo[redacted] del Basso Piemonte alla civiltà svizzera.

L'anno scorso l'indagine [redacted] partita con una mostra [redacted] proverbi locali, illustrati da un giovane pittore elvetico. Quest'anno «Vi[redacted] propone un'originale «rilettura» fotografica di Riccardo Brondolo, di [redacted] serie [redacted] poesie [redacted] poeta locarnese Dante Bertolini, morto recentemente.

Nella mostra, dal titolo «L'aria chiara dell'inverno - Omaggio a Dante Bertolini», allestita alla sede di «Visma», via Alfieri, si possono vedere una cinquantina di fotografie, scattate dall'insegnante-fotografo vesimese, accompagnati dai [redacted] tratti da diverse raccolte del poeta svizzero.

Le immagini propongono suggestive visioni del paesaggio della Val Bormida, anche attraverso i particolari: dettagli di luci, acqua, gelate, volti.

La rassegna è aperta fino al 29 agosto, il sabato (10-12) e la domenica (10-12 [redacted] 17-18,30). Per gli altri giorni è necessario prenotare, telefonando allo 0144/89.079. [a. b.]

GLI APPUNTAMENTI

Una scena dal film «L'eternità è un giorno» stasera a Cinema Cinema

ASTI. «Cinema Cinema»: alle 21,45 al palazzo del Collegio (in caso di pioggia al Politeama) sarà proiettato il film «L'eternità e un giorno» di Theodor Agelopoulos, con Fabrizio Bentivoglio. Ingressi: 7 mila lire.
ASTI. Serata musicale sotto le stelle al Caffè degli Artisti, in via al Teatro Alfieri. Nel dehors è di scena il cantautore astigiano Vito Tumbiolo, noto anche come «juke box umano», che proporrà il suo repertorio di canzoni italiane e internazionali.
ASTI. Musica al «Ciclone», lo spazio organizzato al parco dei Partigiani dall'associazione «Arte & Tecnica» e dal bar Akhenaton. Suonano gli «Ice cream» guidati da Frank Tafaro.
ROATTO. Si conclude stasera la festa patronale: alle 20 grigliata in piazza; poi danze con il duo «Costa e Costa». Prenotazioni: 0141/938.300.
TIGLIOLE. Proseguono i festeggiamenti patronali di San Lorenzo organizzati dal Comune. Alle 21 al circolo «La tagliola» gara a scopa alla baraonda a gironi. E' in funzione il servizio bar.
[redacted] Festa della Madonna della Neve in frazione Caniolo: alle 16 messa e processione, alle 21 ballo liscio con «I Record» e distribuzione di focacce, salumi, formaggi e torte fatte in casa.
CASORZO. Nell'area coperta della cantina sociale di Casorzo, prende il via alle 21,30, la Sagra del Malvasia e dell'Agnolotto: in funzione servizio ristoro e bar. Concerto della «Deregiblues Bros. Orchestra». Ingresso gratuito. In mattinata sarà aperta in municipio, l'esposizione delle opere di Mario Accornero e Francesco Negro. Orari: 9-12, 14-19. Aperte le prenotazioni per la cena di martedì 10 agosto, ai numeri: 0141/929.274, 0141/929.141 e 0141/929.262.
VIGLIANO. Serata di liscio dalle 21,30 al dancing Symbol, sulla Asti-mare. In funzione anche la vineria.
[redacted] **BELBO.** Si balla stasera con la discoteca «Music Power» di Radio Vega: alla consolle il dj Master Beat.

Primo bilancio della decima rassegna musicale appena conclusa

Moncalvo, blues per 10 mila

Dopo la Mannoia, applausi a Senese

Gianfranco Mogliotti
MONCALVO

Il saxofonista James Senese. Accanto i musicisti della «Peppe O'Blues band», protagonista dell'ultima serata della rassegna «Blu notti blues» a Moncalvo

Martedì sera è calato il sipario sulla 10ª edizione di «Blu notti blues». Quasi un migliaio, giunti da tutto il Piemonte, gli spettatori che hanno assistito alla chiusura della rassegna. Il gruppo «Rinnovamento» che organizza con il Comune l'appuntamento, ha voluto proporre quest'anno un menù molto più ricco. «Raddoppiare le serate, passando a otto - dice un soddisfatto Fabio Coggiola, assessore al Turismo del Comune di Moncalvo - ha portato [redacted] notevole aumento di lavoro, [redacted] anche grande soddisfazione nel vedere così tanta gente tutte le sere in piazza». Si stima che gli otto concerti abbiano richiamato non meno di 10 mila appassionati, di cui 3500 solo per Fiorella Mannoia sabato sera. Un pubblico sempre attento, caloroso e discreto, come [redacted] descrive lo stesso James Senese, attesissima «star» che ha chiuso la manifestazione: «Ho avuto l'impressione di esibirmi in un'atmosfera elegante, gentile. Non è facile provare sensazioni del genere. Mi piacerebbe ritornare a suonare qui».

La sua esibizione è piaciuta anche se c'è chi non ha apprezzato [redacted] suo utilizzo [redacted] suoni campionati. «Non sta a me dare giudizi - riprende Coggiola - ma mi sarebbe piaciuto vedere sul palco di Senese più strumentisti e meno computer». Chi invece non ha fatto ricorso ad alcun marchingegno è stato «Peppe O'Blues» con i suoi «Hells' Cobra». A loro sono bastati una chitarra Fender Stratocaster con amplificatore a valvole, basso e batteria, ovvero i tre ingredienti base per ottenere il grande blues. Quello dei miti (Steve Ray Vaughan, Robert Johnson e Jimi Hendrix), che per una sera sono passati da Moncalvo, grazie all'ottima performance del gruppo napoletano. «Esattamente un mese fa - ha confessato a fine concerto Peppe - ci siamo esibiti al festival blues di Chicago, nella patria di questa musica. Stasera ho avuto la bella [redacted] sazione di avere di fronte un pubblico caldo e appassionato come quello».

STASERA AL CINEMA [redacted] ASTI E DINTORNI

ASTI
LUX. Tel. 0141-594 247
Chiuso per ferie.

PALAZZO del COLLEGIO. via Gardini 24
L'eternità e un giorno
di T. Angelopoulos con F. Bentivoglio, B. Ganz, I. Renauli
Orario 21,45
Biglietto 7000, 5000 per le categorie

RITZ. Tel. 0141-593 250
Chiuso per ferie

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595 640
Chiuso per ferie

SALA PASTRONE. Tel. 0141-595 457
Chiuso per ferie

CANELLI
BALBO. Tel. 0141-824 899
Chiuso per ferie

COSTIGLIOLE
COMUNALE. Tel. 0141-37 96 182
Chiuso per ferie

NIZZA MONFERRATO
AURORA. Tel. 0141-701 459
Chiuso per ferie

LUX. Tel. 0141-702 788
Chiuso per ferie.

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701 496
Chiuso per ferie

VERDI. Tel. 0141-701 459
Chiuso per restauri

SAN DAMIANO
CRISTALLO. Tel. 0141-975 174
Chiuso per ferie

LUX. Tel. 0141-701 496
Chiuso per ferie

[redacted]LENDOR. Tel. 0141-982 288
Chiuso per ferie

ACQUI TERME
[redacted]. Tel. 0144-322 400
Chiuso per ferie

CRISTALLO. Tel. 0144-322 885
Chiuso per ferie

CASALE MO[redacted]TO
VITTORIA. A Palazzo Treviso Tel. 0142-452 291
Elizabeth
di S. Kapur con C. B[redacted], G. Rush, J. Fiennes
Orario 21,45
Biglietto 7000
POLI. Tel. 0142-452 081
Chiuso per ferie

[redacted]MODERNO. Tel. 0142-452 816
Chiuso per ferie

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO. Tel. 0131-252 644
Chiuso per ferie

[redacted]A. Tel. 0131-252 079
Terapia e pallottole
di H. Ramis con R. De Niro e B. Crystal
Orario 22
Biglietto L. [redacted] (7000)

COMUNALE - SALA GRA[redacted].
Chiuso per ferie

COMUNALE - SALA FERRERO.
Tel. 0131-234 240
Chiuso per ferie

CORSO. Tel. 0131-288 080
Chiuso per ferie

CRISTALLO. Tel. 0131-341 272
Chiuso per ferie

GALLERIA. Tel. 0131-252 112
Chiuso per ferie

MODERNO. Tel. 0131-252 707
Chiuso per ferie.

ALBA
EDEN. Tel. 0173-363.021
Chiuso per ferie.

[redacted]ETTI. Tel. 0173-440 340
Chiuso per ferie

A TORINO

LOCALI CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA
•••• BUONO ••• INTERESSANTE, DIVERTENTE •• MEDIOCRE • BRUTTO

AQUA 200
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521. Chiuso per ferie

[redacted]O
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521. [redacted] per ferie.

AMBROSIO MULTISALA 1
corso Vittorio 52, tel. [redacted] 547 007. [redacted] di F. Wachowski, con K. Reeves, L. Fishburne, [redacted] Moss. Orario: 16.30, 19.50, 22.30. Aria condizionata. Ingr. pom. 7000, cinecard [redacted] 12 000, cinecard 10 000 [redacted]

[redacted]
corso Vittorio 52, tel. 011 54[redacted] **Scherzi del cuore** di W. Carroll con G. Anderson, S. Connery, G. Rowlands [redacted] 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Aria condizionata. Ingr. pom. 7[redacted], cinecard 5000, sera 12 000, ci[redacted] 10 000 [redacted]

AMBROSIO MULTISALA 3
corso Vittorio [redacted], tel. 011 547 007. Chiuso per lavori

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22, [redacted] 011 581 7190. Chiuso per ferie

CAPITOL
via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540 605. Chiuso per ferie

CENTRALE
via Carlo Alberto 27, tel. [redacted] 540 110. **Tre vite e una sola morte** di R. Ruiz. Orario: 15,45; 20,10. **The Truman show** di P. Weir. Orario: 18,10, 22,30. Ingr. 7000, Agiscard 5000.

C. CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723. **Tra le gambe**, con M. Pereira, con V. Abril, J. Bardem, C. Gomez. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12 000. Viet. min. 14

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723. Rassegna «[redacted] Cinema»: **Signore e signori** di P. Germi, con G. Moschin, V. Lisi. Orario 17,30, [redacted], 22,30. Ingr. pom. [redacted], sera 12 000

CIAK
corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232 029. Chiuso per ferie

[redacted]
via Gramsci 9, tel. 011 [redacted] **Adams** di T. Shadyac con R. [redacted]. Orario 16,30, 18,30, 20,30; 22,30. Ingr. pom. [redacted] [redacted] cinecard 5000; sera 12 000 ••

DUE GIARDINI - Sala Nirvana
via Monfalcone 62, tel. 011 327 2214. **Impiegati modello** di [redacted] Judge con R. Livingston, J. Aniston. Orario 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. [redacted] pom. 5000, sera 11 000, rid. 8000 [redacted]

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse
via Monfalcone 62, tel. 011 327 2214. **Los Angeles-Carnes sola** [redacted] di G. [redacted] con V. Madsen, M.G. Cucinotta. [redacted] [redacted]30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. pom. 5000, sera 11 000, rid. 8000 ••

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. Chiuso per ferie

ELISEO BLU
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. Chiuso per ferie

ELISEO ROSSO
piazza [redacted] 011 447.5241. Chiuso per ferie.

EMPIRE
piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 817 1642. **Buena vista social club** di W. Wenders con Ry Cooder, J. Ferrer, R. Gonzales. Orario: 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000, Agiscard 6000. •••

ERBA 1
[redacted] Moncalieri 241, tel. 011 [redacted] 5447. **Gatto [redacted] gatto bianco**, regia di [redacted] Kusturica, [redacted] Severdzan, F. Ajdini. Orario 20, 22,15. [redacted] 11 000, rid. [redacted] ••

ERBA 2
corso Moncalieri 241, tel. 011 661 5447. [redacted] **brity** di W. [redacted], con W. Ryder, L. Di Caprio, J. Mantegna. Orario 20, 22,15. Ingr. 11.000, [redacted] •••

ETOILE
via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530 353. Chiuso per ferie

FARO
via Po 30, tel. 011 817 3323. Chiuso per ferie

FIAMMA
corso Trapani 57, tel. 011 385 2057. Chiuso per ferie

IDEAL
corso Beccaria 4, tel. 011 521 4316. Chiuso per ferie.

[redacted]
via Po 21, tel. 011 812 5996. **Harem suare** di F. Ozpetek, M. Gilli, V. Golino. [redacted] 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12 000, Agiscard 6000 ••

[redacted]
via S. Teresa 5, tel. 011 534 614. **The quarry** [redacted] Hansel con J. Lynch e J. Phillips. Orario 20, 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12 000. Agiscard 6000 [redacted]

LUX Galleria San Federico, tel. 011 541 283. [redacted] per ferie.

MAS[redacted]
via Montebello 8, tel. 011 817.1048. Chiuso per ferie

MASSIMO 2
via Montebello 8, tel. 011 817.1048. Chiuso per [redacted].

NAZIONALE 1
via Pomba 7, tel. 011 812 4173. Chiuso per ferie

NAZIONALE 2
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Chiuso per ferie

OLIMPIA 1
[redacted] Arsenale 31, tel. 011 532.448. Chiuso per ferie.

[redacted]
[redacted] Arsenale 31, tel. 011 532 448. Chiuso per ferie

REPOSI 1
via XX Settembre [redacted], tel. 011 531 400. [redacted] **from a killer** di D. Carson [redacted] P. Swayze, R. E. Mosley. Orario 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12 000 [redacted]

REPOSI 2
via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. **Terapia e pallottole** regia di H. Ramis con R. De Niro, B. Crystal, L. Kudrow. Orario 15,45, 18, 20,15; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000 ••

REPOSI 3
via XX Settembre [redacted], tel. 011 531.400. [redacted] dei fratelli Wachowski con K. Reeves, L. Fishburne. Orario: 15, 17,30, 20, 22,30. Ingr. pom. 8000, [redacted]. •••

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. **A night at the Roxbury**, regia [redacted] J. Fortenberry con W. Ferrell, C. Kattan, D. Hedaya, M. Shannon. [redacted] 18,30, 20,30, [redacted]. Ingr. pom. 8000, sera 12.000. ••

REPOSI 5 - LILLIPUT
via XX Settembre 15, tel. 011 537.100. **Romance**, di C. [redacted] con C. Ducey, S. Stevenin, F. Berleand, R. Siffredi. Vietato minori anni [redacted]. Orario 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. •••

ROMANO
Galleria Subalpina, tel. [redacted]. Chiuso per ferie

STUDIO RITZ
via Acqui 2, tel. 011 819.0150. Chiuso per ferie.

[redacted]
Teatro [redacted], [redacted] M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. Vedi teatri

VALENTINO 2
Teatro Nuovo, corso M. [redacted] 17, tel. [redacted] 650 0200. Vedi teatri.

[redacted]
via Roma 338, tel. 011 562 [redacted]. Chiuso per ferie.

Casale, l'inchiesta sul reparto di Malattie Infettive per alcune prescrizioni

Un patto primario-farmacista?

Il titolare del negozio: «Sono tutte fandonie»

CASALE MONFERRATO

L'inchiesta che coinvolge il reparto di Malattie Infettive dell'ospedale Santo Spirito sarebbe stata avviata in seguito ad alcune segnalazioni partite dall'ambiente farmaceutico e giunte fino ai carabinieri del Nas ■ Alessandria. Le indagini, che sono ancora avvolte da riserbo perché ■■■ ancora completate, sarebbero incentrate sulla prescrizione di interferoni di tipo Beta, più costosi, invece che di tipo Alfa, per malati affetti da epatiti croniche. Di più: gli investigatori dovranno accertare se i medici hanno indirizzato i pazienti ad acquistare i prodotti prescritti nella Farmacia dell'Ospedale, a pochissima distanza dal Santo Spirito, da qualche tempo divenuta privata.

Ma il titolare, dottor Edoardo Montiglio, esclude categoricamente qualsiasi rapporto con qualsivoglia medico dell'ospedale, sia di Malattie Infetive che altri. Peraltro già il primario, dottor Luigi Fruttaldo, aveva respinto con determinazione un'ipotesi di questo tipo: «Non mi sogno affatto di indicare ■■ pazienti dove devono comprare i farmaci che prescriviamo».

E, altrettanto, di fronte alle voci circolanti sulla Farmacia dell'Ospedale, il dottor Montiglio casca dalle nuvole: «So dell'inchiesta perchè faccio parte del Consiglio direttivo dell'Associa-■■■ provinciale farmacisti, ma se n'è parlato in modo ■■■■ senza accennare al benché minimo riferimento ■ una farmacia. Per quanto mi riguarda, in particolare, non sono ■■■ stat■■ interpellato e, qui, non si sono mai presentati nè carabinieri nè esponenti del ■■■s». Quanto all'ipotesi che pazienti di reparti ospedalieri possano essere stati dirottati nella sua farmacia, il dottor Montiglio nega decisamente. ■ limita a commentare: «E' abbastanza naturale che una persona, a ■■ stata compilata ■■■ ricetta ■■ ospedale, trovi comodo servirsi nella mia farmacia che è a due passi dal Santo Spirito, ma questo semplicemente perché ■ ■■ più comoda. Anzi, proprio per questa posizione, mi auguro che lo faccia».

Quanto al reparto di Malattie Infettive, il primario ha confermato il sequestro di alcune cartel■ cliniche da parte del Nas in febbraio. «Se sarò interrogato - dice Fruttaldo - non avrò problemi a spiegare, ■■■ per caso, il motivo per cui veniva prescritto interferone tipo Beta anziché Alfa, proprio perché quest'ultimo non era tollerato dal paziente».

(s. m.)

Due inchieste della magistratura interessano reparti dell'ospedale ■■■ Spirito

Atteso il rientro del dott. Gasco

CASALE. E' atteso per oggi ■ rientro del dottor Paolo Gasco, primario del reparto di Psiatria e riabilitazione coinvolto in ■■'inchiesta dell'autorità giudiziaria. Secondo le notizie trapelate qualche settimana fa (quando il dirigente era già assente per ferie) sarebbero state compiute scorrettezze nella fissazine degli appuntamenti per visite e terapie in reparto, dando privilegio ad alcuni pazienti rispetto ad altri.

Il primario sarebbe anche stato raggiunto da ■■ avviso di garanzia, atto peraltro dovuto quando sia avviano indagini che riguardano una persona, indipendentemente dall'esito che poi scaturirà al termine dell'inchiesta.

Le lunghe liste ■ attesa nel reparto di Fisiatria rappresentavano un problema da tempo e pure la direzione managariale e quella amministrativa dell'Asl avevano cercato rimedi per ■■evolare i pazienti, tenuto altresì conto del fatto che lo staff medico e paramedico, per la sua fama, richiama molti pazienti anche al di fuori dell'area di pertinenza dell'Asl 21. (s. m.)

Acqui, perplessità dei negozianti al progetto del sindaco

«Il corso ora è tranquillo non servono vigili rambo»

Gian Luca Ferrise

Troppo clamore per i «vigili rambo». Dopo la vicenda del filo spinato per respingere gli albanesi, l'attenzione degli organi d'informazione si è nuovamente focalizzata su Acqui per la decisione del sindaco Bosio di bandire un concorso per l'assunzione di otto «vigili rambo», che dovrebbero garantire ■ quiete ferragostana ■ chi ■■■■ in città, mettendolo ■ sicuro dagli atti vandalici. Se ■■ ■■ lato c'è chi ha sorriso, dall'altro stanno sorgendo interrogativi sulla reale utilità di tale iniziativa.

«Se bisogna assumere otto persone pronte a tutto pur limitare l'esuberanza ■ la maleducazione di qualche ragazzo, che alla ■■■ non trova di meglio che rovesciare cestini della spazzatura, camminare sui tetti delle auto o fare i bisogni contro le saracinesce dei negozi ■i chiede qualcuno -, in città come Torino, Milano, Napoli e Palermo, per rispettare le giuste proporzioni, bisognerebbe comprare carri armati ed elicotteri ■■ dare in dotazione alla polizia municipale». L'assunzione degli otto «vigili rambo» provenienti, non si sa per quale fortuita coincidenza, proprio dalle fila degli alpini ■ non da quelle ■■ esempio dei carabinieri o della polizia, sta suscitando anche qualche dubbio tra i «civich» acquesi, che dopo anni ed anni di lavoro ■i vedrebbero di punto in bianco retrocessi ■■ serie «B», davanti alla prestanza fisica dei giovani colleghi, profondi ■■■ scitori delle arti marziali, forse più adatti a ricoprire il ruolo di buttafuori in qualche discoteca.

«La situazione in corso Cavour si sta normalizzando, dopo l'intensificarsi dei controlli da parte dei carabinieri e della polizia municipale - spiega un commerciante della zona -. Quel gruppo che dava fastidio nelle ■■■ serali, ora non si vede più, per buona pace degli abitanti dei condomini». A questo punto, se la situazione si sta normalizzando, perchè insistere nell'assunzione dei «vigili rambo», quando sono presenti ad Acqui carabinieri, finanza e polizia stradale? Qualcuno, dopo l'ennesima provocazione del sindaco Bosio, ha proposto di assumere in Comune otto «operatori ecologici rambo» dotati di maschere antigas, lance d'acqua ■ spazzoloni, che dopo essersi calati da un elicottero all'interno del rio Medrio, diano finalmente inizio ad una ripulit■■■ relativa disinfezione del torrente, che emana nauseabondi miasmi di origin■ fognaria

Corso Cavour, ad Acqui, è al■■■■ di discussioni per gli episodi di vandalismo

E' ■■■ presentata ■ pubblicazione realizzata da Alessandro Laguzzi

Una nuova «Guida» dopo 90 ■■■■ racconta Ovada: arte e tradizioni

OVADA

Ovada ha finalmente una nuova «Guida», che ■■■■ in risalto la sua storia e ■ ■■■ patrimonio artistico.

L'ultimo lavoro analogo completo porta la data di oltre ■■ anni fa ed è quindi facile intuir■■■ l'esigenza maturata nel corso degli anni, di fronte anche ai tanti tentativi, alimentati solo ■■ motivazioni pubblicitarie.

Ed è per questo che Luciana Repetto, vice sindaco ed assessore alla Cultura ■ al Turismo, in occasione della presentazione ha manifestato la piena soddisfazione della amministrazione comunale, per questa pubblicazione, realizzata dalla Accademia Urbense.

Ne è autore Alessandro Laguzzi, che della Accademia da ■■■hi mesi è presidente, ■■a ha al suo attivo oltre dieci ■■■ di direzione di «Urbs silva et flumen», la rivista della Accademia; ■ ■■■ attitudini di studioso e ricercatore, ■■■■■ dell'arte, sono note.

La «Guida» raccoglie una documentazione che, ■■■■ ha detto Luciana Repetto, non è dedicata solo a chi viene da fuori, ma anche a molti ovadesi, che non conoscono a sufficenza storia ■ bellezze artistiche del luogo dove sono nati e vivono.

Dopo un capitolo dedicato alla storia, la «Guida» abbozza una sorta di itinerari, iniziando dalla «Contrada dei Cappuccini» che parte ■■ p■■■■ XX Settembre, punto di raccordo fra il centro storico e i nuovi quartieri. Viene poi la ■■■■■» ■■■ la Parrocchiale dell'Assunta, simbolo di Ovada, mentre un capitolo è dedicato al Borgo Medioevale, che da piazza Mazzini arriva a piazza Castello, soffermandosi sulla Loggia S.Sebastiano e Oratorio S.Gi■■■■■ Battista.

L'itinerario prosegue per via San Paolo incontrando l'Oratorio dell'Annunziata, la casa nata■ di S.Paolo della Croce, ■ chiesa di S.Domenico, ■ sede della Scuola di Musica Reboro, per arrivare alla chiesa di S.Antonio, già carcere ■■ ora prossima sede del museo naturalistico.

Infine c'è la parte più recente della città, con il nuovo Santuario di S.Paolo, e fanno seguito le tradizioni ■ gli appuntamenti turistici.

La guida ■ a disposizioni nelle librerie e nelle edicole a 18 mila lire. (r. bo.)

VISITA SERALE

Porte aperte in municipio

CASALE. Ultimo appuntamento stasera con le visite guidate alla città condotte dai volontari di «Orizzonte Casale» in collaborazione con i rettori delle chiese, nell'ambito delle iniziative di «Estate in c'tà» promosse dall'Assessorato alle Manifestazioni e Cultura. Il ritrovo, partecipazione gratuita, è per le 21 in piazza Mazzini. Da qui Piero Merlo accompagnerà il gruppo alla scoperta di palazzo San Giorgio, sede ■■ municipio, proponendo l'argomento dal titolo «Il potere temporale: dalla storia alle istituzioni». Evento inedito la presenza del sindaco Paolo Mascarino e dell'assessore Gianni Crisafulli che faranno da padroni di ■■■ accompagnando i visitatori nelle più belle ■■■■ del palazzo. Nelle precedenti serate centinaia di casalesi hanno riscoperto le chiese di S. Domenico, Misericordia, ■. Michele, Oratorio del Gesù, S. Caterina e Coro. Al termine della visita del palazzo municipale a tutti i presenti verrà offerto un gelato. (r. sa.)

Copertina ■■■ nuova Guida di ■■■■

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Scortato dai carabinieri ■ assicurato per un miliardo è ■■■ trasferito da Casale a Novara per il restauro

Il ■■■■■ longobardo ha lasciato il Duomo

Commento ironico del parroco: «Evitato il blitz degli alessandrini»

Il crocefisso viene adagiato in un sarcofago per essere trasferito a Novara

CASALE MONFERRATO

Alle 10,20 di ieri mattina lo storico crocefisso, con il Cristo trionfante, ha iniziato a scendere lentamente dall'alto del tiburio in Cattedrale, sotto l'occhio vigile del parroco don Pierino Fumarco, ■■■ responsabili della ditta Novaria Restauri e del capitano dei carabinieri Luca Pistranera. Alle 10,50 l'opera, databile tra l'XI ■ XII secolo, in stile romanico-longobardo, è ■■■ collocata in una grande ■■■■ a croce rivestita di polistirolo. Alle 14, sotto la scorta di due pattuglie dei carabinieri, il sarcof■■■ è partito ■■■ volta di Novara, dove verrà restaurato in vista delle celebrazioni del Giubileo del ■■■■. «Evviva, è fatta, abbiamo anche evitato il blitz degli alessandrini» ha commentato ■■■ tono scherzoso don Fumarco, riferendosi al fatto storico ■■■ ■■■■ quando il condottiero casalese Facino Cane, sconfitti gli alessandrini, tornò in città con il galletto e la reliquie di Sant'Evasio e come bottino di guerra ■ crocefisso che si trovava ■■■ 1175 nella cattedrale d'Alessandria. «Verrà subito ■■■■posto ad ■■■curate analisi e, solo a fine agosto, sapremo di quali interventi necessita» spiegano il restauratore Domenico Collura di Milano e Pulvio Cervini, responsabile della Sovrintendenza dei Beni Artistici e Storici. I lavori di restauro saranno curati in collaborazione con Mastrotisi e Segimiro della Novaria Restauri di Nova■■■. Il crocefisso, del peso di 130 chilogrammi, 278 per 182 centimetri, ■ in legno, ricoperto da lamine in argento e rame. «La prima impressione è buona» commentano gli esperti. Dovrebbe tornare ■■ Cattedrale in ottobre e sarà collocato nella ■■■■■ posizione utilizzando però una particolare catena che ne eviterà la rotazione, creata dall'ingegner Villa di Novara che si è anche occupato del trasporto della ■■■■■■ opera. Lo spostamento è stato assicurato per un miliardo. (r. sa.)

Scattano domani alla piscina di via Gerbi i campionati italiani assoluti

Sfida ad Asti tra gli assi del nuoto

C'è pure Fioravanti, oro europeo (100 rana)

Protagonisti in vasca ad Asti. Sopra Massimiliano Rosolino, detentore di 11 record italiani. Accanto il campione d'Europa dei 100 rana, Domenico Fioravanti e, sotto, Emanuele Merisi, [illegible] azzurro del dorso

Scattano domani mattina, alle 9,30, con le prime batterie dei 50 stile libero femminile, i campionati italiani assoluti di nuoto. Teatro della prestigiosa manifestazione la piscina di via Gerbi, ad Asti. La manifestazione si concluderà martedì. In gara atleti di 113 società con tutti i protagonisti degli ultimi Europei, dove gli atleti azzurri sono saliti più volte sul podio. Per tutta la durata della manifestazione sarà aperta anche la mostra [illegible] del palazzetto dello sport di Massimo Lovati, che ha raccolto in 25 immagini alcuni dei più bei momenti di questo sport.

Ma a sparlare saranno soprattutto i campioni. Ecco una breve scheda dei più attesi nelle gare astigiane.

Emiliano Brembilla (Gruppo Sportivo Carabinieri): punta di diamante del nuoto italiano, è reduce dai campionati continentali che l'hanno rilanciato con l'argento nei 400 stile libero. Alle Olimpiadi di Atlanta ha sfiorato il podio con [illegible] quarto posto nei 1500 stile libero. Dieci volte campione italiano, è stato due volte campione europeo a Siviglia nel '97 nei 400 e 1500 stile. Ai Mondiali australiani di Perth '98 raggiunse l'argento nei 1500 stile e il 4° posto nei 400. Detentore del record europeo in vasca corta nei 400 stile e primatista italiano in vasca corta nei 400, 800, 1500 stile, non ha partecipato alla passata edizione dei campionati italiani a Bari, in quanto reduce da un incidente automobilistico.

Massimiliano Rosolino (Canottieri Napoli): detentore di 11 titoli italiani, può vantare il record italiano juniores nei 100 e 200 stile. E' inoltre primatista in vasca corta nei 100 e 200 misti. Alle Olimpiadi di Atlanta colse il [illegible]° posto nei 200 e 400. Detentore del record europeo in vasca corta nei 400 stile e primatista italiano in vasca corta nei 400, 800, 1500 stile, non ha partecipato alla passata edizione dei campionati italiani a Bari, in quanto reduce da un incidente automobilistico.

Emanuele Merisi: detentore della migliore prestazione europea nei 200 dorso, ha un primato di 35 titoli italiani (un record per gli atleti in attività). Bronzo ad Atlanta nei 200 dorso, è recordman italiano in tutte le distanze del dorso.

Lorenzo Vismara (Fiamme Gialle): ex pallanuotista, è uno dei pochissimi atleti atleti [illegible] essere stato capace di battere Alexander Popov nei 50 metri stile libero nella tappa italiana della World Cup ospitata a Imperia nel marzo '98. Nove i titoli italiani nella sua carriera. Detiene i primati dei 50 stile in vasca lunga, dei 50 e 100 stile in vasca corta. Vincitore dei Mondiali militari sulla distanza dei [illegible] 100 stile.

Domenico Fioravanti (Fiamme Gialle): ai campionati Europei di Istanbul ha vinto l'oro nei 100 rana, dove ha le carte in regola per diventare uno dei primi al mondo. E' primatista italiano in vasca corta sui 100 rana e in vasca lunga nei 50 e 200 r[illegible]. Vincitore di 12 titoli italiani.

Alessio Boggiatto (Sisport Fiat Torino): è il nuotatore azzurro emergente. E' accreditato del miglior tempo mondiale stagionale nei 400 misti. Ha vinto l'oro ai campionati Europei juniores.

Karina Chaillou Venni (Centro Nuoto Torino): detentri[illegible] di 6 titoli italiani, sposata [illegible] l'atleta argentino Gabriel Chaillou (3° ai Mondiali di Perth nella gara sui [illegible] chilometri). La nuotatrice piemontese è primatista italiana nei 50 farfalla.

Viviana Musin (Aurelia Nuoto): diciassette volte tricolore, è primatista nei [illegible] stile libero in vasca corta, nei 50 e 100 stile libero in vasca lunga.

I CAMPIONI IN CARICA

[illegible] **stile libero femmine:** Cristina Chiuso - Aurelia nuoto - 25"98
50 stile libero maschi Lorenzo Vismara - Fiamme Gialle - 22"57
100 stile libero femmine: Cristina Chiuso - Aurelia nuoto - 57"31
100 stile libero maschi: Lorenzo Vismara - Fiamme Gialle - 50"33
200 stile libero femmine: Cristina Chiuso - Aurelia nuoto - 2'03"70
200 stile libero maschi: Massimiliano Rosolino - Canottieri Napoli - 1'50"54
400 stile libero femmine: Flavia Rigamonti - DDS - 4'19"63
400 stile libero maschi: Massimiliano Rosolino - Canottieri Napoli - 3'54"17
800 stile libero femmine: Flavia Rigamonti - DDS - 8'41"55
1500 stile libero maschi: Fabio Venturini - F.F.A.A. Roma - 15'31"13
100 farfalla femmine: Karina Vanni-Chaillou -C.N. Torino- 1'02"92
100 farfalla assoluti maschi: Andrea Oriana - Fiamme Gialle - 54"98
[illegible] **farfalla femmine:** Paola Cavallino - Multedo 1930 - 2'15"32
200 farfalla maschi: Andrea Oriana - Fiamme Gialle - 1'58"70
100 dorso femmine: Alessandra Cappa - AvantGarda - 1'03"46
100 dorso maschi: Emanuele Merisi - Snam - 56"48
200 dorso femmine: Laura Porchianello - C.C. Aniene - 2'17"18
200 dorso maschi: Emanuele Merisi - Snam - 2'00"53
100 rana femmine: Manuela Della Valle - DDS - 1'11"20
100 rana maschi: Domenico Fioravanti - Fiamme Gialle - 1'03"66
200 rana femmine: Federica Biscia - Cuneo nuoto - 2'33"13
200 rana maschi: Davide Rummolo - Carabinieri - 2'16"94
200 misti femmine: Federica Biscia - Cuneo nuoto - 2'20"35
200 misti maschi: Massimiliano Rosolino - Canottieri Na - 2'04"16
400 misti femmine: Federica Biscia - Cuneo nuoto - 4'52"43
400 misti maschi: Massimiliano Eroli - Carabinieri - 4'21"88

Fingerma finanzia la vostra Audi. Audi è presente su Internet: www.audi-italia.com

Audi
All'avanguardia della tecnica

I desideri vanno esauditi.
Molto velocemente.

Nuova Audi S3. The New Extravagance.

Provatela da:

SCAGNETTI
ASTI - Corso Alessandria, 216/218 - Tel. 0141/275.275

Audi

Un intenso programma di gare fino a martedì. Gli orari

Domani le prime medaglie Si assegnano cinque titoli

L'azzurro Emiliano Brembilla

I campionati nazionali assoluti di nuoto si svolgeranno da domani a martedì 10. Complessivamente saranno assegnati 38 titoli: 16 maschili e femminili, più sei staffette. Al mattino si disputeranno le batterie. Semifinali e finali sono in programma il pomeriggio dalle 16,45 alle 19.

Dalle 9,30 batterie: 50 stile libero femminile, 50 stile libero maschile, 100 femminile, 100 rana maschile, 100 dorso femminile, 100 dorso maschile, 400 stile libero femminile, 400 stile libero maschile, misti femminile. Al pomeriggio, dalle 17, semifinali: 50 stile libero femminile e maschile, 100 maschile e femminile, 100 dorso maschile e femminile, 100 rana maschile e femminile, 200 misti femminile. Finali: 400 stile libero maschile e femminile, 50 stile libero femminile e maschile, 200 misti femminile.

10 batterie: 100 farfalla femminile e maschile, 200 stile libero maschile e femminile. Al pomeriggio (17) semifinali: 100 farfalla maschile e femminile, 200 stile libero maschile e femminile. Finali: 100 dorso femminile e maschile, 100 rana femminile e maschile. Serie: 4x100 stile libero femminile e maschile.

Dalle 10 batterie: 50 rana femminile e maschile, misti femminile e maschile. Al pomeriggio (17) semifinali: 50 rana maschile e femminile. Finali: 100 farfalla maschile e femminile, 200 stile libero maschile e femminile, 400 misti maschile e femminile, rana maschile e femminile. Batterie stile libero femminile. Serie: 4x100 maschile e femminile.

Dalle 9,30 batterie: 50 dorso maschile e femminile, 200 farfalla maschile e femminile, 200 rana maschile e femminile, 100 stile libero maschile e femminile, 1500 stile libero maschile.

Al pomeriggio (17) semifinali: 50 dorso maschile e femminile; finali: 200 farfalla maschile e femminile; semifinali: 1 stile maschile e femminile; finali rana maschile e femminile, 50 dorso maschile e femminile. Serie: 4x200 stile maschile e femminile.

Dalle 10 batterie: 50 farfalla maschile e femminile; 200 dorso maschile e femminile, 200 misti maschile. Al pomeriggio (17) semifinali: farfalla maschile e femminile. Finali: 1500 stile libero maschile, 100 stile maschile e femminile, 200 dorso femminile e maschile, 800 stile libero femminile, 50 farfalla maschile e femminile, 200 misti maschile.

Ultimi ritocchi all'impianto comunale di via Gerbi in vista dei tricolori di nuoto

Una nuova depurazione nella piscina che cambia

L'impianto di via Gerbi è stato oggetto di un «restayling» completo per fornire un'agibilità e un servizio all'altezza di una competizione importante come i campionati italiani Assolute. La spesa è stata di milioni. Molte le migliorie apportate alla struttura. Tra le più importanti la realizzazione di un impianto computerizzato di depurazione per il trattamento dell'acqua nella vasca ricreativa dei ragazzi. Il tutto con analisi e correzione continua dell'acqua e ricircolo completo in un'ora. Sono stati inoltre costruiti due spogliatoi, con servizi, per il personale e consolidate le strutture, con la ricostruzione dello spogliatoio femminile estivo.

Sono state anche realizzate opere di adeguamento alle normative federali della vasca olimpionica, con interventi su blocchi-partenze, piastrellature, trampolino, podio e postazione del giudice di partenza.

L'importanza dell'evento ha reso pure necessaria la Ricalizzazione di un locale per esami e l'anti-doping, servizio igienico adiacente e una uscita di sicurezza sulle recinzione a lato del torrente Borbore con vialetto di collegamento. Sono stati poi predisposti contatti per il passaggio delle linee e dei collegamenti telefonici e audio su tutta l'area dell'impianto. Sono state inoltre montate delle strutture provvisorie: le tribune per atleti e pubblico e una tensostruttura coperta dove sistemate sala stampa, postazioni dei giudici di gara, segreteria e speaker.

SPORT FLASH

Otto campioni si sfidano sul campo di Cocconato

Prenderà il via stamane a Cocconato «Numerouno», torneo individuale che mette fronte otto assi del tamburello italiano: Massimo Teli (29 anni, del Medole di Bergamo); Giorgio Uez (36, Tuennol); Flavio Isalberti (35, Borgosatollo, Brescia), Alberto Marconi (26, Medole), Manuel Beltrami (21, Castellaro, Mantova), Franco Zeni (27, Bardolino, Verona) oltre agli astigiani del Callianetto Beppe Bonanate e Alberto Botteon. Si comincia stamane, alle 8,30 con Bonanate-Beltrami; 14,30: Botteon-Uez; 15,30: Marconi-Zeni; 16,30: Teli-Isalberti.

A fare da contorno oggi anche un nutrito programma di gare giovanili con selezioni di quattro regioni: Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino. La formazione astigiana sarà composta da Alessio Basso (Montechiaro, figlio di Mimmo, ct dell'under 16 azzurra), Marco Veiluva e Paolo Gavello (Tonco) e Fausto Gavello (Monale).

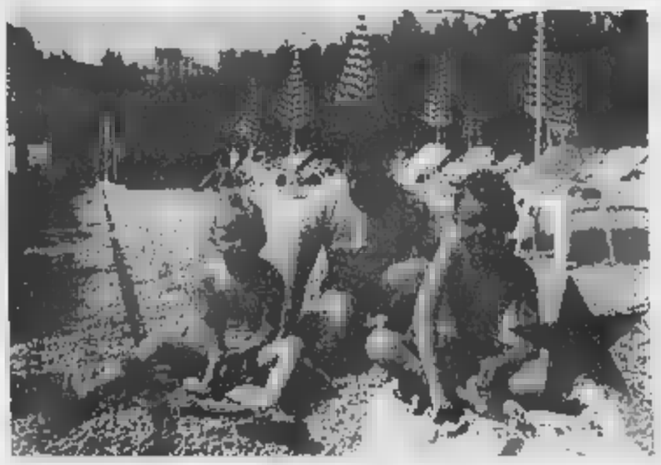
Il 14 a Montegrosso si corre la «San Roch»

Sono aperte le iscrizioni, a Montegrosso, alla sesta corsa podistica «San Roch» in programma sabato 14: il percorso è di circa 5 chilometri e 500 metri. Ritrovo alle 17,30 in piazza Vittorio Emanuele di Montegrosso paese. Partenza alle 18. La quota è di 8 mila lire. In programma il Gran premio cantina sociale Valtiglione.

Berruti e Bertola rivali lunedì a Tigliole

Nuova avvincente sfida amichevole tra i due «grandi vecchi» del balòn: lunedì alle 17, a Tigliole, Felice Bertola e Massimo Berruti saranno di fronte sulla piazza del paese in una sfida a cui parteciperanno anche Giorgio Vacchetto e Pier Paolo Voglino.

UN BEL TUFFO AL GIORNO



Qualcuno si divertirà nel tentativo di emulare i campioni che da domani prenderanno parte agli Assoluti di nuoto. Ma per tanti la piscina resterà un posto dove trascorre qualche ora in allegria cercando di allontanare più possibile le tensioni del lavoro. E ad accompagnare i bagnanti c'è l'iniziativa de «La Stampa», in collaborazione con i gestori degli impianti, «Doppio tuffo al giorno». Chi, accanto alla stellina, si riconosce nelle foto pubblicate ogni giorno torna a fare il bagno gratis nello stesso impianto. Basterà presentare la copia de «La Stampa» con la propria foto (non sono valide le fotocopie) alla cassa della piscina. Buon divertimento a tutti.

Liquidazione totale Reparto Donna

abit
Confezioni

Uomo Estate Cotone e Lino Sconto 50%
Solo ad Asti - Via Cavour, 60-62

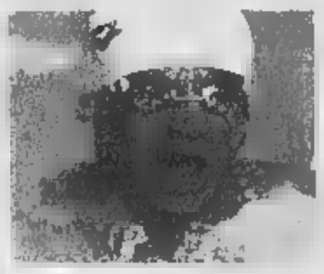
Ristorante VIOLETTA
CALAMANDRANA - Via Valle San Giovanni, 1 - Tel. 0141.76.90.11

Ambiente rustico e piacevole con un ampio spazio verde esterno. Nella saletta riservata e nel salone per banchetti possono essere ospitati 50 commensali.
Si possono gustare i piatti della cucina tipica piemontese.
Per il menù consigliato si spendono 45-50.000 lire (vini esclusi). Ricca cantina e parcheggio privato.
Chiuso domenica sera e mercoledì. Chiuso per ferie e gennaio e 15 giorni ad agosto.

CENTRO TIM
C.so Alessandria 101/7 - ASTI
Tel. 0141/37.37.47

DIALOGO
idee e prodotti per il servizio telefonico
CENTRO TIM
C.so Torino 10 - ASTI - Tel. 0141/557.557

comunicare srl
Business AGENT
TELECOM ITALIA
TIM
C.so Alessandria 101 - ASTI
Tel. 0141/37.37.38



Scattano domani alla piscina di via Gerbi i campionati italiani assoluti

Sfida ad Asti tra gli assi del nuoto

C'è pure Fioravanti, oro europeo (100 rana)

Protagonisti in vasca ad Asti. Sopra Massimiliano Rosolino, detentore di 11 record italiani. Accanto il campione d'Europa dei 100 rana, Domenico Fioravanti e, sotto, Emanuele Merisi, numero uno azzurro del dorso

Scattano domani mattina, alle 9,30, con le prime batterie dei 50 stile libero femminile, i campionati italiani assoluti di nuoto. Teatro della prestigiosa manifestazione la piscina di via Gerbi, ad Asti. La manifestazione si concluderà martedì. In gara atleti di 113 società tutti i protagonisti degli ultimi Europei, dove gli atleti azzurri sono saliti più volte sul podio. Per tutta la durata della manifestazione sarà aperta anche la mostra (nei saloni del palazzetto dello sport) di Massimo Lovati, che ha raccolto in 25 immagini alcuni dei più bei momenti di questo sport.

Ma a «parlare» saranno soprattutto i campioni. Ecco una breve scheda dei più attesi nelle gare astigiane.

Emiliano Brembilla (Gruppo Sportivo Carabinieri): punta di diamante del nuoto italiano, è reduce dai campionati continentali che l'hanno rilanciato con l'argento nei 400 stile libero. Alle Olimpiadi di Atlanta ha sfiorato il podio con il quarto posto nei 1500 stile libero. Dieci volte campione italiano, è stato due volte campione europeo a Sheffield nel '97 nei 400 e 1500 stile. Ai Mondiali australiani di Perth '98 raggiunse l'argento nei 1500 stile e il 4° posto nei 400. Detentore del record europeo in vasca corta nei 400 stile e primatista italiano in vasca corta nei 400, 800, 1500 stile, non ha partecipato alla passata edizione dei campionati italiani a Bari, in quanto reduce da un incidente automobilistico.

Massimiliano Rosolino (Canottieri Napoli): detentore di 11 titoli italiani, può vantare il record italiano juniores nei 100 e 200 stile. E' inoltre primatista in vasca corta nei 100 e 200 misti. Alle Olimpiadi di Atlanta colse il 6° posto nei 400 Detentore del record europeo in vasca corta nei 400 stile e primatista italiano in vasca corta nei 400, 800, 1500 stile, ha partecipato alla passata edizione dei campionati italiani a Bari, in quanto reduce da un incidente automobilistico.

Emanuele Merisi: detentore della migliore prestazione europea nei 200 dorso, ha un primato di 35 titoli italiani (un record per gli atleti in attività). Bronzo ad Atlanta nei 200 dorso, è recordman italiano in tutte le distanze del dorso.

Lorenzo Vismara (Fiamme Gialle): pallanuotista, è uno dei pochissimi atleti atleti a essere stato capace di battere Alexander Popov nei 50 metri stile libero nella tappa italiana della World Cup ospitata a Imperia nel marzo '98. Nove i titoli italiani nella sua carriera. Detiene i primati dei 50 stile in vasca lunga, dei 50 e 100 stile in vasca corta. Vincitore dei Mondiali militari sulla distanza dei 50 e 100 stile.

Domenico Fioravanti (Fiamme Gialle): ai campionati Europei di Istanbul ha vinto l'oro nei 100 rana, dove ha le carte in regola per diventare uno dei primi al mondo. E' primatista italiano in vasca corta sui 100 rana e in vasca lunga nei 50 e 200 rana. Vincitore di 12 titoli italiani.

Alessio Boggiatto (Sisport Fiat Torino): è il nuotatore azzurro emergente. E' accreditato del miglior tempo mondiale stagionale nei 400 misti. Ha vinto l'oro ai campionati Europei juniores.

Karina Chaillou Vanni (Centro Nuoto Torino): detentrice di 5 titoli italiani, sposata con l'atleta argentino Gabriel Chaillou (3° ai Mondiali di Perth nella gara sui 25 chilometri). La nuotatrice piemontese è primatista italiana nei 50 farfalla.

Viviana Susin (Aurelia Nuoto): diciassette volte tricolore, è primatista nei 100 stile libero in vasca corta, nei 50 e 100 stile libero in vasca lunga.

I CAMPIONI DI ASTI

50 stile libero femmine: Cristina Chiuso - Aurelia nuoto - 25"96
100 stile libero maschi Lorenzo Vismara - Fiamme Gialle - 22"57
100 stile libero femmine: Cristina Chiuso - Aurelia nuoto - 57"31
100 stile libero maschi: Lorenzo Vismara - Fiamme Gialle - 50"33
200 stile libero femmine: Cristina Chiuso - Aurelia nuoto - 2'03"70
200 stile libero maschi: Massimiliano Rosolino - Canottieri Napoli - 1'50"54
400 stile libero femmine: Flavia Rigamonti - DDS - 4'19"63
400 stile libero maschi: Massimiliano Rosolino - Canottieri Napoli - 3'54"17
800 stile libero femmine: Flavia Rigamonti - DDS - 8'41"55
1500 stile libero maschi: Fabio Venturini - F.F.A.A. Roma - 15'31"13
farfalla femmine: Karina Vanni-Chaillou -C.N. Torino- 1'02"92
100 farfalla assoluti maschi: Andrea Oriana - Fiamme Gialle - 54"88
200 farfalla femmine: Paola Cavallino - Multedo 1930 - 2'15"32
farfalla maschi: Andrea Oriana - Fiamme Gialle - 1'58"70
100 dorso femmine: Alessandra Cappa - AvantGarda - 1'03"46
100 dorso maschi: Emanuele Merisi - Snam - 56"48
200 dorso femmine: Laura Porchianello - C.C. Aniene - 2'17"18
200 dorso maschi: Emanuele Merisi - Snam - 2'00"53
100 rana femmine: Manuela Della Valle - DDS - 1'11"20
100 rana maschi: Domenico Fioravanti - Fiamme Gialle - 1'03"66
200 rana femmine: Federica Biscia - Cuneo nuoto - 2'33"13
200 rana maschi: Davide Rummolo - Carabinieri - 2'16"94
200 misti femmine: Federica Biscia - Cuneo nuoto - 2'20"35
misti maschi: Massimiliano Rosolino - Canottieri Na - 2'04"16
400 misti femmine: Federica Biscia - Cuneo nuoto - 4'52"43
400 misti maschi: Massimiliano Eroli - Carabinieri - 4'21"88

Fingerma finanzia la vostra Audi. Audi è presente su Internet: www.audi-italia.com

Audi
All'avanguardia della tecnica

I desideri esauditi.
Molto velocemente.

Nuova Audi S3. The New Extravagance.

Provatela da:
SCAGNETTI
ASTI - Corso Alessandria, 216/218 - Tel. 0141/275.275
Audi

Un intenso programma di gare fino a martedì. Gli orari

Domani le prime medaglie Si assegnano cinque titoli

L'azzurro Emiliano Brembilla

I campionati nazionali assoluti di nuoto si svolgeranno da domani a martedì 10. Complessivamente saranno assegnati [illegible] titoli: 15 maschili [illegible] femminili, più sei staffette. Al mattino si disputeranno le batterie. Semifinali e finali [illegible] in programma il pomeriggio dalle 16,45 alle 19.

[illegible] Dalle 9,30 batterie: [illegible] libero femminile, 50 stile libero maschile, 100 rana femminile, 100 rana maschile, 100 dorso femminile, 100 dorso maschile, 400 stile libero femminile, 400 stile libero maschile, [illegible] femminile. Al pomeriggio, [illegible] 17, semifinali: [illegible] stile libero femminile e maschile, 100 rana maschile e femminile, 100 dorso maschile e femminile. Finali: 400 stile libero maschile e femminile, 50 stile libero femminile [illegible] maschile, 200 misti femminile.

[illegible] Dalle [illegible] batterie: 100 farfalla femminile e maschile, 200 stile libero maschile e femminile. Al pomeriggio (17) semifinali: 100 farfalla maschile [illegible] femminile, [illegible] stile libero maschile [illegible] femminile. Finali: 100 dorso femminile [illegible] maschile, [illegible] femminile [illegible] maschile. Serie: 4x100 stile libero femminile e maschile.

[illegible] Dalle 10 batterie: 50 rana femminile e maschile, 400 misti femminile [illegible] maschile. Al pomeriggio (17) semifinali: 50 [illegible] maschile [illegible] femminile. Finali: 100 farfalla maschile e femminile, 200 stile libero maschile e femminile, 400 misti maschile e femminile, 50 rana maschile [illegible] femminile. Batterie 800 stile libero femminile. Serie: 4x100 misto maschile e femminile.

[illegible] Dalle 9,30 batterie: [illegible] dorso maschile [illegible] femminile, 200 farfalla maschile e femminile, 200 rana maschile [illegible] femminile, [illegible] stile libero maschile e femminile, 1500 stile libero maschile.

Al pomeriggio (17) semifinali: [illegible] d[illegible] maschile e femminile; finali: [illegible] farfalla maschile e femminile; semifinali: 100 stile maschile [illegible] femminile; finali 200 rana maschile [illegible] femminile, 50 dorso maschile e femminile. Serie: 4x200 stile maschile e femminile.

[illegible]. Dalle 10 batterie: 50 farfalla maschile e femminile; [illegible] dorso maschile e femminile, [illegible] misti maschile. Al pomeriggio (17) semifinali: 50 farfalla maschile [illegible] femminile. Finali: 1500 stile libero maschile, 100 stile maschile e femminile, [illegible] dorso femminile [illegible] maschile, [illegible] stile libero femminile, [illegible] farfalla maschile e femminile, 200 [illegible] maschile.

[illegible] ritocchi all'impianto comunale di via Gerbi in vista dei tricolori di [illegible]

Una nuova depurazione nella piscina che cambia

L'impianto [illegible] via Gerbi è stato oggetto di un «restayling» completo per fornire un'agibilità e un servizio all'altezza di una competizione importante come i campionati italiani Assoluto. La spesa è stata di 700 milioni. Molte le migliorie apportate alla struttura. Tra le più importanti la realizzazione di un impianto computerizzato di depurazione per il trattamento dell'acqua nella [illegible] ricreativa dei ragazzi. Il tutto con analisi e correzione continua dell'acqua e ricircolo completo in un'ora. Sono stati inoltre costruiti due spogliatoi, con servizi, per il personale e consolidate le strutture, con la ricostruzione dello spogliatoio femminile estivo.

Sono state anche realizzate opere di adeguamento alle normative federali della vasca olimpionica, con interventi su blocchi-partenze, pinstrellature, trampolino, podio e postazione del giudice di partenza.

L'importanza dell'evento [illegible] reso pure necessaria la Kirealizzazione di un locale per esami e controlli anti-doping, con servizio igienico adiacente [illegible] una uscita di sicurezza sulle recinzione a lato del torrente Borbore [illegible] vialetto di collegamento. Sono stati poi predisposti contatti per il passaggio delle linee e dei collegamenti telefonici e audio su tutta l'area dell'impianto. Sono state inoltre montate delle strutture provvisorie: le tribune per atleti e pubblico e una tensostruttura coperta dove sono sistemate sala stampa, postazioni dei giudici di gara, segreteria e speaker.

SPORT FLASH

[illegible]

Otto campioni si sfidano sul campo di Cocconato

Prenderà il [illegible] via stamane a Cocconato «Numerouno», il torneo individuale che mette [illegible] fronte otto [illegible] del tamburello italia[illegible] Massimo Teli (29 anni, del Medole di Bergamo); Giorgio Uez (36, Tuenno); Flavio Isalberti (35, Borgosatollo, Brescia), Alberto Marconi (26, Medole), Manuel Beltrami (21, Castellaro, Mantova), Franco Zeni (27, Bardolino, Verona) oltre agli astigiani del Callianetto Beppe Bonanate e Alberto Botteon. Si comincia stamane, alle 8,30 con Bonanate-Beltrami; 14,30: Botteon-Uez; 15,30: Marconi-Zeni; 16,30: Teli-Isalberti.

A fare da contorno oggi anche un nutrito programma di gare giovanili con selezioni di quattro regioni: Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino. La formazione astigiana [illegible] [illegible] posta da Alessio Basso (Montechiaro, figlio di Mimmo, ct dell'under 16 azzurra), Marco Veiluva e Paolo Gavello (Tonco) e Fausto Gavello (Monale).

PODISMO

[illegible] 14 a Montegrosso si corre la «San Roch»

Sono aperte le iscrizioni, a Montegrosso, alla sesta corsa [illegible] distica «San Roch» in programma sabato 14: il percorso è di circa 5 chilometri e 500 metri. Ritrobo alle 17,30 in piazza Vittorio Emanuele a Montegrosso pae[illegible]. Partenza alle [illegible]. La quota è di 8 mila lire . In programma il Gran premio cantina sociale Valtiglione.

PALLONE ELASTICO

Berruti e Bertola rivali lunedì a Tigliole

Nuova avvincente sfida amichevole tra i due «grandi vecchi» del balòn: lunedì alle 17, a Tigliole, Felice Bertola e Massimo Berruti saranno di fronte sulla piazza del paese in una sfida a [illegible] parteciperanno [illegible] che Giorgio Vacchetto e Pier Paolo Voglino.

[illegible]

Qualcuno si divertirà nel tentativo di emulare i campioni che da domani prenderanno parte agli Assoluti di nuoto. Ma per tanti la piscina resterà un posto dove trascorre qualche ora in allegria cercando di allontanare il più possibile [illegible] tensioni del lavoro. E ad accompagnare i bagnanti c'è l'iniziativa de «La Stampa», in collaborazione con i gestori degli impianti, «Doppio tuffo al giorno». Chi, accanto alla stellina, si riconosce nelle foto pubblicate ogni giorno torna a fare il bagno gratis nello stesso impianto. Basterà presentare la copia de «La Stampa» con la propria foto (non sono valide le fotocopie) alla cassa della piscina. Buon divertimento a tutti.

Liquidazione totale Reparto Donna

abit
Confezioni

Uomo Estate Cotone e Lino Sconto 50%
Solo ad Asti - Via Cavour, 60-62

Ristorante VIOLETTA
CALAMANDRANA - Via Valle San Giovanni, 1 - Tel. 0141.76.90.11

Ambiente rustico e piacevole con [illegible] ampio spazio verde esterno. Nella saletta riservata e nel salone per banchetti possono essere ospitati 50 commensali.
Si possono gustare i piatti della cucina tipica piemontese.
Per il menù consigliato si spendono 45-50.000 lire (vini esclusi). Ricca cantina [illegible] parcheggio privato.
Chiuso domenica sera e mercoledì. Chiuso per ferie a gennaio [illegible] 15 giorni ad agosto.

AUTO
Telefonia mobile [illegible] per auto
CENTRO TIM
C.so Alessandria 127 - ASTI
Tel. 0141/273747

DIALOGO
idee e prodotti per il servizio telefonico
CENTRO TIM
C.so [illegible] 12 - ASTI - Tel. [illegible]

comunicare srl
Business AGENT
TELECOM ITALIA
TIM Business Problem Solver
C.so Alessandria 127 - ASTI
Tel. 0141/273711

SIMBOL
VIGLIANO D'ASTI

SIMBOL
GIARDINO D'ESTATE
VIGLIANO D'ASTI

Con il suo gruppo si esibisce alle 21,30 in piazza XX Settembre

De Scalzi, trent'anni di note

Oggi a Pietra la storia dei New Trolls

Augusto Rembado
PIETRA LIGURE

Arrivano «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls», con il fondatore del gruppo, autore, cantante ed esecutore dei più grandi successi della band. Il concerto, molto atteso, è previsto per le 21,30 in piazza XX Settembre a Pietra Ligure, per la rassegna dei concerti d'estate. Sarà uno dei momenti culminanti dell'estate pietrese, decisamente all'insegna della [redacted]ca (sempre questa sera ci sarà spazio per la musica classica) e delle manifestazioni popolari.

La storia. Sono state sette le partecipazioni del gruppo fondato da Vittorio De Scalzi al Festival di Sanremo. Nel 1992, con il brano «Faccia di cane», i New Trolls [redacted]evano vinto il premio della critica e nel 1996 con il brano «Letti», al fianco di Umberto Bindi, hanno vinto il premio per il miglior arrangiamento. Ma l'album storico del gruppo resta «Concerto Grosso», un capolavoro della storia della musica italiana, che è riuscito a vendere un milione di copie. E' del gruppo anche una delle canzoni simbolo degli Anni '70: «Quella carezza della sera»: quando viene eseguita dal vivo, l'atmosfera raggiunge il momento più caldo.

Qui a fianco Vittorio De Scalzi e il suo gruppo durante [redacted] premiazione. Sotto a sinistra il cantautore Fabio Concato altra figura di grande valore che si esibirà il 26 a Pietra Ligure nell'ambito [redacted] rassegna

Il protagonista sarà affiancato tra gli altri da Alfio Vitanza e Roberto Tiranti con i quali nel 1997 ha partecipato al suo settimo Festival di Sanremo

Il concerto. Vittorio De Scalzi sarà affiancato questa sera in concerto, fra gli altri, da Alfio Vitanza e Roberto Tiranti, con i quali ha partecipato al Festival di Sanremo nel '97 con il brano «Aironi Liberi». Questa sera la band promette due ore di concerto dal vivo, con uno spettacolo di alto livello.

I posteggi. Gli organizzatori (agenzia Eccoci e Comune di Pietra), invitano il pubblico [redacted] recarsi in centro paese a piedi. Tutta la zona, compreso il lungomare, resta chiusa al traffico dalle 21 alle 24. In piazza XX Settembre non ci saranno posti a sedere. Alla piazza della Basilica si accede con facilità: si trova soli trecento metri dalle fermate del bus di linea sull'Aurelia (ponte Maremola) e [redacted] circa 400 dalla stazione ferroviaria. I posti auto disponibili sono nell'area antistante l'ospedale Santa Corona, in piazzale Moro, lungo il torrente Maremola, in alcuni tratti di viale della Repubblica e nell'area del campo sportivo di via Borro.

Questa sera nel centro di Pietra Ligure la lunga rassegna di concerti estivi presenterà l'esibizione di Vittorio De Scalzi cantante, a[redacted] ed esecutore vero protagonista della musica italiana

La rassegna. Il ciclo di concerti dell'estate pietrese, patrocinati da La Stampa e da Radio Onda Ligure, si concluderà con l'attesa esibi[redacted] di Fabio Concato, [redacted] 26 agosto. Tutti gli eventi [redacted] ad ingresso gratuito[redacted]. Da segnalare la serata latina, con il gruppo «Sabor Latino Quartet», il 16 agosto in piazza San Bernardo di frazione Ranzi. Nelle scorse settimane si sono già esibiti Andrea Mingardi, Drupi [redacted] The White Gospel Group. «Si è cercato di andare [redacted]tro ai gusti musicali di tutti i nostri ospiti, giovani e meno», precisa il sindaco Giacomo Accame.

Ancora musica. Sempre in serata, alle 21,15 nella chiesa dell'Annunziata, concerto di chitarra classica a cura dell'associazione «Francesco Geminiani» con Elio Rimondi vincitore del concorso internazionale «International Music Competition». Martedì prossimo, all'Auditorium, spettacolo «Il Dissoluto punito» con musiche di Mozart [redacted] Giachino. Il 12 agosto note di classica nella Basilica di San Nicolò con il Coro polifonico Santa Cecilia: Musiche di Antonio Vivaldi con Emanuela Tartaglino soprano, Manuela Matis viola [redacted] Paolo Davò organo e basso. Conclusione della rassegna classica, organizzata dal Comune, lunedì 30 agosto alle 21,30 all'Auditorium di piazza Vecchia, con l'orchestra Sinfonica della Padania.

Arriva l'atteso spettacolo del Teatro della Tosse

«Il ritorno di Ulisse» Apricale come Itaca

Stefano Delfino
APRICALE

C'è una lunga passerella rialzata, che attraversa la piazza di Apricale: qua sopra, come i divi del Festival di Sanremo [redacted] via Matteotti all'ingresso dell'Ariston, sfileranno gli attori del Teatro della Tosse per interpretare «Il ritorno di Ulisse in patria». Lo spettacolo, che costituisce il seguito terrestre al viaggio marino di Ulisse, rappresentato in luglio con successo (25 mila spettatori) alla Diga Foranea del Porto di Genova, debutta questa [redacted] alle 21 nel paese di pietra, idealmente «trasformato» nell'isola di Itaca, e sarà replicato fino al 15.

E' il decennale della fortunata rassegna estiva «E le stelle stanno a guardare...»: ma l'atmosfera festosa [redacted] stata incrinata alla vigilia dalle polemiche tra Tonino Conte, il vulcanico regista della compagnia genovese, che ha denunciato «interferenze» nell'organizzazione, e il sindaco Roberto Pizzio, preoccupato invece - dopo alcuni allarmanti episodi del passato - di garantire maggiore sicurezza al pubblico, soprattutto se dovesse verificarsi un'affluenza massiccia, com'è accaduto sovente nelle precedenti edizioni.

Per ridurre questo rischio, però, quest'anno è stata introdotta una novità, cioè la possibilità di prevendita. I biglietti (intero: 22 mila, ridotti sotto i 25 anni e sopra i 60: 20 mila, bambini: 12 mila) saranno acquistabili anche presso le stazioni ferroviarie [redacted] Albenga, Chiavari, Genova [redacted]gnole (Club Eurostar), Genova Principe, Novi Ligure, Imperia (Porto Maurizio), Rapallo, Sanremo, Savona e Ventimiglia, oppure presso le agenzie e i negozi Fotocarlo di Ventimiglia, Zona Disco di Bordighera, Al [redacted] lè [redacted] Mare (che per il 12 organizzerà un pullmann con partenza alle 18 [redacted] piazza Dante e dalla Pensilina) e Volu[redacted] Music di Imperia, Bi-Emme Dischi di Albenga, Vialet Viaggi di Savona. L'innovazione dovrebbe scaglionare meglio la partecipazione del pubblico, evitando «picchi» pericolosi.

«Il ritorno di Ulisse a casa» da oggi va in scena (foto in alto) ad Apricale con il Teatro della Tosse. Qui a sinistra Pietro Fabbri che interpreta l'eroe di Omero

Liberamente ispirato all'Odissea, «Il ritorno di Ulisse in patria» [redacted] un allestimento nuovo di zecca e non - com'era successo [redacted] fino allo scorso an[redacted] - un adattamento al paese di Apricale di uno già presentato al Forte Sperone di G[redacted]. «In questo secondo episodio, la storia di Ulisse è [redacted] soprattutto [redacted] l'occhio dei Proci, prepotenti e beoni, [redacted] anche un po' vitelloni, personaggi drammatici e in[redacted] comici», precisa Sergio Maifredi, regista assistente. E su questa passerella-palcoscenico di 16 metri, i personaggi (Atena [redacted] Ulisse, Calipso e il Ciclope, Nausicaa e Penelope, Laerte [redacted] Circe, Telemaco e le Ancelle) faranno le loro apparizioni e racconteranno le loro storie, i loro segreti. Spettacolo [redacted] stazioni, dunque, com'è tradizione della Tosse, [redacted] questa volta [redacted] sarà il pubblico a muoversi.

C'è anche una presenza forte della musica, con l'uso fantasioso di alcune celebri arie di opere liriche, riscritte per l'occasione da Oscar Prudente, che ha curato la colonna sonora («La donna è mobile» diventa «La guerra è nobile»), soprattutto nell'episodio della strage dei Proci, inseguiti nei vicoli del paese come i tori liberati per le vie di Pamplona. Ma sarà una mattanza ironica, simboleggiata da alcune sacche piene di sangue e rotte, per farne fuoriuscire il contenuto. Nei primi tre giorni [redacted] repliche, la piazza sarà immaginata [redacted] una sorta di «set» cinematografico, dove Tonino Conte e Manfredi provano e riprovano le inquadrature di un film sul ritorno [redacted] Ulisse a Itaca. Lo scenario principale, dunque, è qui: [redacted] al Castello della Lucertola, che veglia dall'alto, sarà allestita una mostra per ricordare i dieci anni di teatro ad Apricale.

I preparativi allo Sporting per l'opera Notre-Dame de Paris di Cocciante

Galà de la Croix Rouge, tutto pronto

Domani a Monaco l'evento più esclusivo

Andrea Munari
MONACO

Arriva la notte più attesa ed esclusiva dell'estate a Montecarlo. E' il galà per eccellenza, un condensato di mondanità, lusso e prestigio di altissimo livello giunto quest'anno alla cinquantunesima candelina: il Galà de la Croix Rouge Monegasque.

Ultimi preparativi allo Sporting Club per accogliere domani vip e personaggi tra i più famosi, in una Salle des Etoiles appositamente preparata per il grande evento. Tutti alla corte di Ranieri con la famiglia quasi al completo, perché la principessa Caroline di Hannover non ci sarà. Sotto la pressione dei media dopo l'arrivo dell'ultima nata, frutto dell'amore con il marito il principe Ernst August, la primogenita di Ranieri ha preferito rinunciare a questa passerella e secondo alcune indiscrezioni tornerà nel suo Principato tra fine di settembre inizio ottobre.

A far gli onori [redacted] ci penseranno dunque l'erede al trono Alberto, presidente della Croix Rouge Monegasque e la principessa Stephanie. Tutto curato nei minimi particolari a cominciare dal programma della sera[redacted] che oltre alla cena prevede [redacted] degli spettacoli di maggior successo portati sulla scen[redacted] e che sta ottenendo un successo mondiale: Notre-Dame de Paris.

Riccardo Cocciante parteciperà al galà

Musiche composte dal [redacted] Riccardo Cocciante, che tra l'altro parteciperà al galà, ma senza esibirsi sul palco. Dal romanzo di Victor Hugo è stata portata in [redacted] questa nuova versione, una commedia musicale, un'opera rock che sin dal debutto e per bo[redacted] cinque mesi ha incontrato ampi consensi, realizzando cifre record d'incasso e di presenze. Basti pensare ai tre milioni di album venduti, agli oltre due milioni del singolo "Belle", ai due premi della musica, [redacted] un World Music Award e naturalmente alla conquista dei vertici della classifica del box-office.

Per il galà monegasco lo show è stato riadattato co[redacted] una [redacted]rsione speciale e più breve, circa sessanta minuti, che raccoglie il meglio delle oltre due ore di spettacolo originale. Altro momento importante della serata è la tradizionale tombola che per i più fortunati frutterà premi prestigiosi. Tra gli artisti di fama internazionale che ogni anno donano una delle loro opere, c'è per questa edizione Valerio Adami che [redacted] aggiunge alla nutrita lista di nomi tra i quali Arman, Cesar, Sosno, Peter Klasen e Moretti. Riservata invece, per il momento la lista dei vip che prenderanno parte al galà. Non mancherà la grande orchestra dello Sporting Club con i più grandi successi [redacted] sempre ed il gran finale nel cielo di Montecarlo con i fuochi d'artificio. Incasso dell'intera serata devoluto [redacted] favore della Croce Rossa Monegasca grazie al contributo di circa mille partecipanti che per questo esclusivo galà sborseranno 6 mila franchi [redacted] testa, circa 1 milione [redacted] mila lire.

L'appuntamento questa sera (ore22,30) nello storico locale estivo

Risate in musica con Jerry Calà

Dancing-cabaret a Villa Porticciolo di Rapallo

[redacted] Boccaccio
RAPALLO

Serata di dancing e cabaret, con sorpresa (inizio intorno alle 22,30), [redacted] Villa Porticciolo di Rapallo, un locale, o meglio un dancing «storico» dell'estate rapallese che ogni sera [redacted] ballare sotto le stelle tantissimi turisti.

Questa sera, la scelta di Villa Porticciolo è molto curiosa [redacted] abbina la musica [redacted] le risate. Nel parco rapallese arriverà, infatti, l'attore Jerry Calà e la sua scatenatissima band.

Cominciata quasi per scherzo qualche anno fa, con il suo amico Umberto Smaila - ormai un veterano della canzonetta, dopo gli exploit di «Colpo Grosso» in televizione, negli Anni Settanta e Ottanta - l'avventura musicale di Jerry Calà sta funzionando molto bene nei locali alla moda in giro per l'Italia.

E' una dimensione sicuramente diversa rispetto agli spettacoli di cabaret di cui l'attore è protagonista in versione single, una dimensione particolarmente convincente. Con l'accompagnamento musicale [redacted] tutta un'altra [redacted] e Jerry Calà riesce a dare il meglio, come accade sul set nei film di Vanzina.

Jerry Calà tra cabaret e musica

Già al Covo di Nord Est di Santa Margherita, anni fa, l'attore aveva manifestato la sua voglia di far show, di andare oltre i monologhi e le storielline raccontate a [redacted] pubblico che [redacted] ha soprattutto voglia di ballare. Da qui la scelta coraggiosa di cambiar pelle, tra un film e l'altro che l'attore interpreta ogni anno.

Dal canto loro, i gestori dei vari locali, di fronte ai gusti del pubblico che cambiano in continuazione [redacted] a ritmi molto rapidi, a seconda delle mode della televisione, sono abbastanza in difficoltà nel tentativo di azzeccare [redacted] serate che presenta sempre dei costi abbastanza rilevanti.

Anche i locali più blasonati vanno da qualche tempo avanti per tentativi, dalla festa [redacted] tema, alla serata di cabaret alla musica intrecciata con karaoke vari, nè la programmazione dei vari pierre riesce [redacted] dare certezze.

E allora ecco arrivare le proposte come quelle di questa [redacted] [redacted] Villa Porticciolo, con un curioso mix tra canzonette e battute. Funzionerà questa formula? Non funzionerà? Staremo a vedere. Una [redacted] comunque [redacted] certa: la curiosità suscitata tra [redacted] pubblico dei vacanzieri è davvero molta e la direzione del locale all'aperto si aspetta il pienone [redacted], anzi ancora maggiore, quello che si registra nelle [redacted] dedicate al ballo liscio, solitamente anim[redacted]te da orchestre romagnole di grande richiamo.

L'ingresso costa quarantamila lire, compresa la prima consumazione. La serata al Parco Casale avrà inizio alle 22,30 (anche in caso di maltempo perchè il locale ha un'area al coperto). Per prenotazioni e ulteriori informazioni si può telefonare nel pomeriggio al numero 0185/23.12.27.

Riccadonna
PRESIDENT
Leader Storico
ASTI SPUMANTE
VERMOUTH TORINO

LA STAMPA
estate
in PIEMONTE e VALLE d'AOSTA

BERSANO
VIGNE E CASCINE
La Generala - Cremosina
Castelgaro - Serra Vaglio
Prata - Michele
Monte Olivo - Badarina
Marchesa Pallavicini
Cascina Buccelli

Courmayeur, le meraviglie dell'area botanica Saussurea, al cospetto del Bianco

Quel giardino sul tetto d'Europa

Serra fiorita a 2200 metri

Giorgio Macchiavello

COURMAYEUR

specie di fiori e piante a 2200 metri di quota. Non è merito di una serra miracolosa, ma della cura con cui viene gestito il Giardino botanico alpino «Saussurea», sul Mont Fréty di Courmayeur, dei più alti d'Europa. In un'area di 7000 metri quadrati, al cospetto della vetta del Monte Bianco e dei suoi ghiacciai, sono racchiusi esemplari di tutto l'arco alpino, anche delle altre catene montuose europee e addirittura dell'America, dell'Asia e dell'Oceania.

Il giardino è raggiungibile in due modi: o percorrendo a piedi il sentiero che parte dal villaggio di La Palud e arriva al Mont Fréty e al rifugio Pavillon dopo un paio d'ore di cammino, oppure prendendo la funivia del Monte Bianco che supera i circa mille metri di dislivello in pochi minuti. Il «Saussurea» è diviso in due parti. Nella prima sono state create diverse roccere dove crescono le piante locali ed esotiche; nella seconda, in un ambiente lasciato allo stato naturale, sono riprodotti i diversi ambienti tipici delle Alpi.

Nel percorso del giardino, si incontrano per prime le dedicate alla flora valdostana. Seguono le parti riservate alle piante officinali e alle piante più rappresentative di tutto l'arco alpino. Quindi le che ospitano la flora esotica, proveniente dai Pirenei, dalle catene montuose americane, dall'Asia e dall'Oceania, caratterizzata soprattutto da fiori della Nuova Zelanda. Ci sono anche alcune roccere calcaree, che ospitano le piante calcifile delle Alpi. Esemplari rari e comuni, dai colori sgargianti oppure appariscenti: un «cocktail» floreale frutto di anni di scambi di semi ed esemplari con gli altri giardini botanici di tutto il mondo, ma anche delle pazienti ricerche del personale del «Saussurea».

La seconda parte del giardino è stata divisa in «ambienti» naturali, con le specie che più li caratterizzano: nel pascolo alpino abbondano le graminacee; nel greto, fatto di terreno sabbioso e umido, gli arbusti di salice, i giunchi le carici; poi la torbiera, con acqua e poco ossigeno, adatta a piante con fiori poco appariscenti; il macereto siliceo, proprio delle morene, con poche piante di bassa statura; la valletta nivale, caratterizzata dalla presenza della per tre quarti dell'anno e quindi con piante che compiono l'intero ciclo vitale in più di tre mesi; infine, la parte orientale del giardino, coperta dai verdi arbusti di rododendro e di mirtillo, che «oltrepassano» lo steccato che circonda il giardino e caratterizzano tutto il versante della montagna.

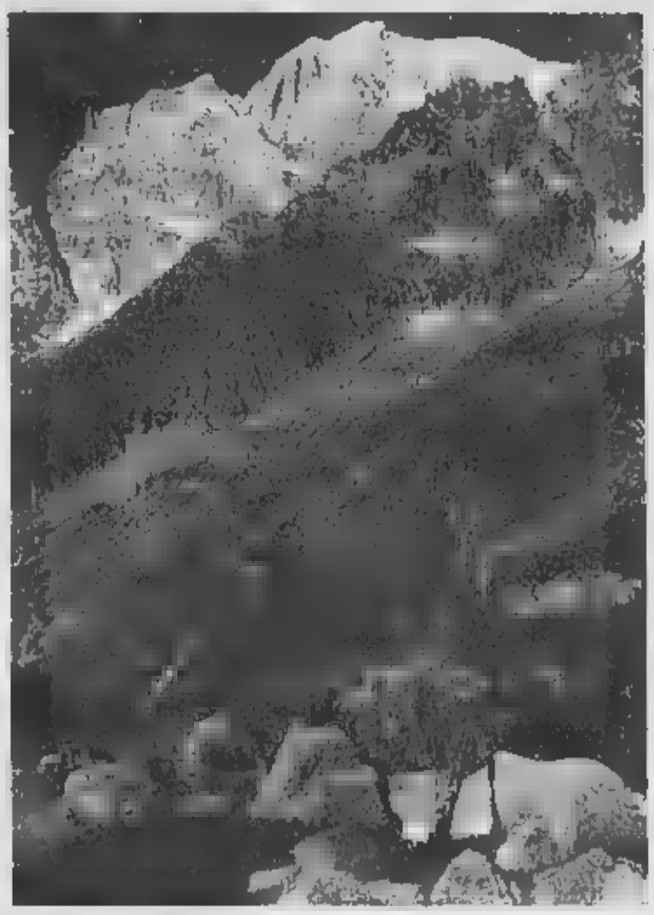
All'ingresso del «Saussurea», uno chalet contiene una piccola biblioteca e una serie di pannelli informativi. L'orario di apertura è dalle 9, alle 18, mentre il biglietto d'ingresso costa 3000 lire per gli adulti (2000 compreso nel biglietto per la funivia) e 1500 per i ragazzi sotto i 15 anni, per gli studenti, per chi ha superato i 60 anni e per i residenti.

Il giardino botanico «Saussurea» è all'interno di un'area molto più vasta, un tempo riserva di caccia, oggi diventata l'Oasi naturalistica del Pavillon. Dal rifugio partono tre sentieri che consentono di entrare nell'ambiente dell'alta montagna. Il sentiero «Les portes», detto anche «Capanna del mulo», in un'ora e mezza porta ai resti di una sorta di bivacco (la capanna del mulo) a 2650 metri di quota. Da qui in su chi conosce le tecniche alpinistiche può proseguire per il rifugio Torino e il Colle del Gigante. Il sentiero «Titta Gilberti», con venti minuti di cammino, porta invece alla morena del ghiacciaio del Toula, con vista ravvicinata sulle pareti del versante Sud del Monte Bianco.

Il percorso «Francesco e Giuditta Gatti» o «Sentiero delle marmotte» supera e mezza costa pascoli scoscesi e ruscelli; dopo mezz'ora raggiunge un belvedere che domina la vallata di Courmayeur. Da qui la traccia prosegue, ma è riservata agli alpinisti; una via ferrata (attrezzata con catene e corde fisse) porta in un'ora alla dorsale della montagna che sovrasta il grandioso e spettacolare ghiacciaio della Brenva; di fronte c'è il Monte Bianco e le «vie» alpinistiche storiche (la «Poire», la «Sentinella Rossa» e la Maior») che portano alla vetta più alta d'Europa da questo versante.

A sinistra un angolo del giardino botanico «Saussurea» di Courmayeur con il Monte Bianco sullo sfondo. Sotto una delle roccere con esemplari dell'arco alpino

Tre brevi sentieri per vedere da vicino la mitica vetta e il ghiacciaio della Brenva



GIRO di VITE

BRINDISI ALLE STELLE

Sergio Miravalle

PREPARATEVI a guardare il cielo. Tra la notte di San Lorenzo (10 agosto) e l'eclissi di sole del giorno dopo tutti con il all'insù. Ma il vino che c'entra? Preparate i bicchieri. Le «Città del vino», vivace sodalizio che raggruppa in Italia oltre 300 comuni enologici, organizza anche quest'anno «Calici di Stelle» per celebrare un brindisi la notte magica di San Lorenzo. D'intesa con il Movimento per il turismo del vino, che riproporrà «il bicchiere di solidarietà» a favore dell'Aism (contro la sclerosi multipla), si organizzeranno serate, incontri, serate di poesia, scoperte di luoghi storici. Tutti con il bicchiere pronto al brindisi ad ogni stella cadente. In Piemonte, martedì notte, ci saranno manifestazioni a Barolo, Asti, Grinzane Cavour, Costigliole d'Asti, Castagnole Monferrato, Portacomaro, Castelletto d'Orba, Guarene, Sizzano, Gattinara, Ghemme e Ronsio.

MANGIALONGA. E sempre a proposito di richiami enologici c'è da segnalare il uso vino come «carburante» della «Mangialonga» di La Morra, una delle capitali del Barolo. I sentieri che si dipanano tra i vigneti di Langa sono la «pista» di questa collaudata kermesse, giunta quest'anno alla fatidica edizione numero 13. L'appuntamento, da segnare sull'agenda della vacanze, è per domenica 29 agosto, prenotazioni allo 0173-50257. Il passeggiata gastronomica non competitiva (con calma, senza fretta) si dipana per 4 chilometri suddivisi in cinque tappe. Ad ogni punto di «rifornimento» si trova specialità abbinata ad un vino: salumi il dolcetto di Diano, tajarin al sugo con dolcetto, barbera, freisa e nebbiolo di La Morra, bocconcini di vitello polenta del mulino Sobrino con un vino Borgogna (frutto di gemellaggi), formaggi con il Barolo di casa e infine dolci di Giovanni Cogno con moscato d'Asti. La «Mangialonga», ricordano con orgoglio a La Morra dove tutti sono impegnati nell'organizzazione, ha trovato estimatori e la formula è stata esportata, qualcuno dice copiata, in molti altri paesi. E in queste i brevetti, giustamente, non esistono e così alla Morra si sono inventati una fraternita delle Mangialonga che gemella feste simili, due in Francia, due in Svizzera e altre due in Italia a Canale-Monta e Montaldo Ligure (che infatti fornisce l'olio extravergine). E c'è una richiesta di adesione da Gigondas nella Côte du Rhone. Insomma una tranquilla Olimpiade che abbina salutari camminata a robuste merende campestri.

Il logo di «Calici di Stelle»

UNA ROSA PER LA MAR- Chi le camminate le intende in maniera diversa è Rossella Giordano, l'azzurra astigiana seconda alle recenti Universiadi, si sta preparando ai mondiali di Siviglia dove sarà impegnata nella 10 chilometri. Come portafortuna avrà sulla maglia il simbolo della «Rosa dei barbera», frutto di un accordo di sponsorizzazione che legherà la giovane atleta, al Consorzio dei vini d'Asti.

Rossella offrirà bottiglie all'asta dei vigneti storici del barbera ai colleghi nuotatori vincitori delle varie specialità ai nazionali assoluti che si aprono domani nella piscina comunale di Asti. Un modo di avvicinare al buon bere anche il mondo del sport. E il legame tra la gente del podismo e i vini, non è nuovo, anche i mitici Damilano confessavano che nella loro dieta olimpionica e mondiale un buon bicchiere di rosso non mancava mai.

La rassegna ha interpreti internazionali. A pochi passi il monastero di Bose, il campo di golf più bello d'Italia e il parco della Bessa

Musica antica nei luoghi del silenzio

A Magnano domani debutta il Festival di Brauchli

MAGNANO

Prati verdi e betulle, un'aria di pace e serenità che non si trova ovunque. La cornice del Festival di musica antica, organizzato dalla fondazione Brauchli, è fatta di rara semplicità come la piccola chiesa romanica di San Secondo che ospita buona parte dei concerti, e che per l'occasione viene illuminata dalla fragile luce delle candele.

E poi interpreti internazionali, spartiti preziosi e strumenti d'epoca. Il segreto è tutto qui, e la rassegna, che quest'anno è giunta alla quattordicesima edizione, richiama sulle colline della Serra un pubblico di appassionati ed esperti, spettatori da indurre gli organizzatori, Bernard Brauchli e sua moglie Susan, a replicare le serate per non deludere nessuno.

Il calendario debutta domani alle 21, con il celebre Gustav Leonhardt, di casa a Magnano e musicista di grande talento. Il recital, vista la portata dell'interprete, si svolgerà nella chiesa parrocchiale, dove verranno eseguite musiche per organo del Seicento e del Settecento. La sera seguente Leonhardt siederà al clavicembalo nella privata, per proporre una selezione di spartiti seicenteschi.

Il Festival annuncia altri quattro appuntamenti (sempre di venerdì e sabato a tutti in San Secondo), fino al week-end del 4 settembre, Si esibiranno il «Quatuor Mosaïques» dall'Austria, Bernard Brauchli, l'ensemble italiano «L'Apothéose» e infine «La Venexiana», un insieme vocale che dedica il repertorio a madrigali del Cinquecento e del Seicento. Per prenotazioni e informazioni si può telefonare allo 015-679369 oppure 679171.

Ma Magnano non è importante solo per il Festival. A pochi passi dalla chiesetta di San Secondo c'è il monastero di Bose, il cui portone d'ingresso è sempre aperto per accogliere chiunque sia alla ricerca di un luogo di silenzio. Ogni anno oltre 12 mila i pellegrini che entrano da quella porta e si fermano per qualche giorno: il cattolico accanto al protestante, il religioso vicino al non credente. Ospitalità ed ecumenismo sono, infatti, le caratteristiche di Bose, e questo fin dalla fondazione, nel '65, quando un giovane laureato alla Facoltà di Economia e Commercio di Torino, Enzo Bianchi, venne a stabilirsi in quell'angolo di paradiso. Oggi sono poco meno di un centinaio i fratelli e le sorelle della comunità monastica, appartenenti a cinque diverse nazionalità e a tre confessioni religiose differenti: cattolici, protestanti e ortodossi.

E che dire poi del campo di golf più bello d'Italia, «Le Betulle», che richiama giocatori da ogni parte dello Stivale e da oltre confine? Una foresteria accogliente che può ospitare gli instancabili delle 18 buche per brevi e lunghi periodi, una clubhouse disegnata da famoso architetto inglese e nei fine settimana competizioni ad alto livello. A pochi passi c'è il Ricetto di Magnano, con «cellule» dove nel Medioevo venivano ospitate le derrate alimentari dalle razzie dell'arcivescovo di Vercelli. Non lontano c'è poi Vermogno, una piccola frazione di Zubiena rimasta ancora come cent'anni fa, grazie ad comitato di volontari che ha preservato nel tempo le ed i magazzini rurali. Sede futura dell'Ecomuseo e dei Cercatori d'oro, vi vengono organizzate fiere ed escursioni guidate nella Bessa. Il parco, attraversato dal torrente Elvo, ospitò un accampamento romano che sottomise il popolo dei vittimuli, costringendoli a cercare le pagliuzze d'oro trasportate dal corso d'acqua.

Il musicista svizzero Bernard Brauchli organizza ogni anno il Festival internazionale di musica antica. La rassegna debutta domani sera nella chiesa parrocchiale di Magnano alle 21

STORIE DI LANGA

L'ultimo manifesto del tipografo di Cortemilia una favola lunga cinquant'anni in poche righe

Luigi Soglione

L'ULTIMO manifesto è incollato sui cartelloni che guardano il Bormida e il viale di tigli a Cortemilia. In basso si riesce ancora a leggere «Tipografia Savi». E' coperto da altra carta, stampata da altre mani, che piange «la scomparsa della nostra amatissima...», che elogia la festa del raglio, che invita ad acquistare spiccioli di estate a buon prezzo nel supermercato che apre le porte nel rettilineo di Acqui Terme.

Renato Savi, la voce leggera, il cuore che batte granata, la passeggiata veloce, ha messo il lucchetto alla porticina della sua tipografia, alla cima di quelle scale che ancora un po' profumano di inchiostro, risuonano del rumore dei rulli, hanno le orme di tanti passi. Dentro ci sono macchine antiche, vecchie di novantenni, costruite in Germania e arrivate in Langa per dare voce a chi aveva qualcosa da dire, offrire, piangere.

Prima di Renato Savi, che non è certo così vecchio, c'erano i fratelli Miretti e la loro è un'altra storia, che affonda nel nostro passato remoto, quando le prime copie del drammone «Nelle Cortemilia» vennero stampate, diffuse, lette, cercate e vissute, generazioni di e ragazze a specchiarsi nella storia di amore contrastato, come sono quasi tutti i grandi amori.

Poi vennero i bollettini parrocchiali, le voce dei partigiani, i proclami, i manifesti, i volantini. Addirittura un giornale, per dire che le Langhe con loro. Renato Savi comincia così, ragazzo di bottega, la tipografia come arte, passione e saggezza.

Nel '51 riesce a far da solo e da quella piccola bottega di via Alfieri la vita della Langa diventa anche foglio di carta. Bisognerebbe essere archeologi per ritrovare 50 anni e più di parole affisse ai muri, di famiglie si riempite di lacrime, di feste che hanno cambiato programma, le scelte orchestre che sono diventate piccole band, le partite di pallone elastico che lentamente hanno ceduto il passo al calcio e alle corse di auto in salita.

Dalle scale della casa di via Alfieri è passata la rabbia di una valle aggredita dai veleni di una fabbrica, la delusione di un traguardo sempre spostato da mani cattive, il colore del Bormida che continuava a rimanere nero e l'Arma aperta. Sugli scalini che portavano di Renato Savi sono saliti i bimbi che volevano ricordare la loro prima comunione, i prossimi sposi ancora felici, gli organizzatori di sagre, le più donne che pregavano la Carmine, i genti delle colline - di tutte le colline quanto è grande l'Alta Langa - che cercavano una parola scritta. E che avevano una storia da raccontare al mondo in poche righe.

L'AGENDA

Ghemme

Vergassola al palazzetto

Al palazzetto dello sport arriva Dario Vergassola, con il suo nuovo spettacolo «Manovale gentiluomo». Il comico ligure, diventato celebre il «Festival di Sanscemo» e spesso tra gli ospiti televisivi del «Maurizio Costanzo Show», è atteso per le 21,30 di sabato. Biglietti a 15 mila lire

Arona

Un virtuoso per Chopin

«Lagomaggiore musica» rende omaggio a Chopin con il pianista vincitore del World Music Master '99 di Montecarlo Maurizio Baglini, virtuoso pisano della tastiera, è il protagonista del recital di stasera a Casa Usellini. Il concerto (dalle 21), introdotto da una conferenza di Piero Rattalino, fa parte di un «trittico» dedicato al grande compositore polacco nel 150° anniversario della morte.

Valmala

Pellegrinaggio al santuario

Oggi al Santuario della Madonna della Misericordia a Valmala viene commemorato il 175° anniversario dell'apparizione della Madonna a tre pastorelle. Sul luogo venne costruito l'attuale Santuario venerato nel Saluzzese. Alle 6,30 partirà dalla parrocchia il pellegrinaggio cui partecipano fedeli di tutta la Valle Varaita. Alle 11 sarà celebrata la messa solenne dal rettore can. Cesare Arnaudo. Domenica sarà a Valmala il vescovo di Saluzzo mons. Diego Bona accompagnato da mons. Giovanni Ceirano, già nunzio apostolico, che alle 18 ricorderà i cinquant'anni della consacrazione alla Madonna della diocesi di Saluzzo. Nella stessa giornata affluiranno al Santuario migliaia di pellegrini da tutta la provincia.

SALUMI
Negroni
CREMONA
ITALY
Perché faticare lungo la Gira e del
Per il bacio Miss? Ma voh. Per diventare un
mito? No, Per un Negronetto? per lui si
che val la pena... Negronetto in Italia vuol dire
Buono, genuino, autentico salame, da più di novant'anni
sempre uguale a se stesso. Sempre irresistibilmente
Negronetto. E Negronetto vuol dire Negroni.
E Negroni, non lo sai, vuol dire qualità.
NEGRONETTO. NON ESISTE CHI RESISTE.

La Stampa e Nice-Matin insieme in Costa Azzurra.

Il flirt più interessante dell'estate.

E da oggi insieme anche La Stampa e Var-Matin.

Anche quest'estate, dal 1° luglio al 31 agosto, La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante: 12F dal lunedì al venerdì; 14F il sabato con il Magazine TV; 14F la domenica con Femina e con soli 3F in più c'è anche Specchio.

La donna si prostituiva da due mesi dopo aver perso il lavoro come centralinista

Sul marciapiede, con i figli accanto

I bimbi di 3 e 11 anni dormivano su una panchina

Angelo Conti

Andava a prostituirsi accompagnata dai figlioletti di 3 e 11 anni. E, quando si appartava con i clienti, affidava i piccoli al convivente, che non trovava di meglio che farli dormire sulle panchine di un giardinetto. Capitava, quasi tutte le notti, in corso Tassoni angolo corso Regina Margherita.

Ma, l'altra sera, a mezzanotte, la donna si è preoccupata per l'ora tarda ed ha invitato l'uomo a riportare i due bambini a casa. Lui si è rifiutato, perché voleva continuare a «contare» le prestazioni della sua compagna, anche per pretenderne i compensi. Ne è nato un diverbio, poi una vera e propria rissa che non è sfuggita ad una pattuglia del Nucleo Radiomobile dei Carabinieri. I militari, dopo aver bloccato i contendenti, hanno visto uscire dal giardino due bambini che si tenevano per mano e che invocavano la mamma ed il papà.

L'uomo, identificato per Paolo Carbonaro, 26 anni, pregiudicato, padre del più piccolo dei bambini, è stato arrestato. La donna è stata invece interrogata e poi riaccompagnata a casa, insieme ai figlioletti.

Il retroscena è un fatto di cronaca, drammatico e triste perché ha coinvolto un bimbo in tenera età e un ragazzino, prende corpo nel racconto della giovane donna, che chiameremo convenzionalmente Piera e di cui non forniamo alcuna altra indicazione, nel rispetto dei figli minori.

Piera è minuta, magra, ha capelli color mogano. E dimostra più dei suoi 30 anni. Parla con calma, quasi con dolore: non nasconde i suoi drammi, le sue angosce e le sue paure. Racconta di sfortune, di amore per una persona difficile, di scelte imposte dalle avversità della vita.

Già, perché Piera non è una prostituta tradizionale, al marciapiede ci è arrivata solo due mesi fa: «Avevo un lavoro, come centralinista. Un buon lavoro, presso una ditta seria ed importante, il cui nome è molto noto in città. Ma l'azienda è stata ristrutturata, accorpata ad un'altra, e sono stati fatti licenziamenti. Io sono dovuta tornare a casa. Il mio stipendio era l'unica entrata sicura: il mio convivente non ha un lavoro fisso, ha problemi di tossicodipendenza, è stato alcune volte in carcere, per piccoli reati. I risparmi sono finiti presto, e l'unica soluzione ci è sembrata il marciapiede. Una scelta difficile, che abbiamo preso dopo lunghe discussioni: è sconvolgente dover vendere il proprio corpo per sopravvivere».

Una scelta resa ancor più drammatica dalla presenza dei bambini: «Il mio convivente pretendeva di accompagnarmi sempre, quando andavo al lavoro in corso Regina Margherita. E, non avendo nessuno a cui affidare i bambini, li portavamo con noi. Lì c'è un giardinetto, con delle panchine: stavano lì».

Poi, l'altra sera, il litigio: «Sì, perché era mezzanotte passata, stava per piovere, e non c'era davvero motivo per fare fermare lì i ragazzini che avevano sonno. Ho detto a Paolo di tornare a casa. Lui mi ha risposto che non ci pensava nemmeno, che sarebbe rimasto a proteggere il suo lavoro, continuando a seguare le targhe dei clienti ed a contare le marchette. Non ci ho più visto, mi sono ribellata, gli ho detto che non sarebbe stato certo quel numero di targa scritto su un foglietto ad impedire ad un altro di farmi del male. Ci siamo presi prima a parole, poi a botte. In quel momento è passata un'auto dei carabinieri e ci hanno portato tutti in caserma. Lì sono stati molto cortesi, hanno capito subito quello che era successo, ma adesso non so più cosa fare. Il mio convivente è in carcere, io non ho più una lira, né voglio tornare a prostituirmi. Vorrei solo stare con i miei figli, crescerli nel modo più sereno possibile, lontano da questa vita. Ma devo trovare un lavoro ed è difficile che qualcuno assuma una come me».

Li hanno trovati i carabinieri accorsi per sottrarre la madre alle botte del convivente

I ragazzini [illegible] nel giardinetto in [illegible] Tassoni angolo corso Regina Margherita, dove la madre cercava clienti tra gli automobilisti [illegible] il controllo del convivente. Qui sopra la psicologa [illegible] Gallino

«Ma il vero trauma è la violenza»

La psicologa: soffrono di più per urla e liti

«Vista con gli occhi di una persona adulta e con un passato normale questa storia può apparire tremendamente traumatica. In realtà, per questi bambini, o meglio per il loro inconscio, accompagnare la propria madre fin sul ciglio del marciapiede costituiva soltanto un piccolo choc aggiuntivo. Ma molto meno grave di quello che subivano, purtroppo forse ogni giorno e forse da anni: quello di vivere in un ambiente violento scandito da urla, soprusi e botte».

Tilde Giani Gallino, docente di Psicologia dello Sviluppo all'Università di Torino, non ha dubbi: soltanto nell'immaginario di un adulto la vicenda dei bambini costretti dal papà (o dal patrigno, nel caso dell'undicenne) ad accompagnare la propria madre nel luogo dove si prostituiva risulta più grave rispetto all'ordinaria giornata di violenze cui questi piccoli erano costretti. «Lo choc di intuire o al peggio vedere che la mamma si allontanava sistematicamente insieme ad uomini estranei - con ogni probabilità - è soltanto l'ultima delle tremende costrizioni destinate a turbare la crescita di questi sfortunati bambini. Ma tra tutte, anche se può risultare strano, è la meno grave. Per loro, ad esempio, sarà sicuramente risultato più insopportabile e lesivo del proprio sviluppo assistere a scene di violenza fra i "genitori". Una violenza che non avrà forse nemmeno risparmiato una buona dose di botte anche per loro. I bambini quando c'è una lite, spesso si mettono in mezzo, magari per difendere il più debole, e hanno la peggio. E con un padre o un patrigno tossicodipendente scene come queste, non vi è dubbio, erano assicurate». Aggiunge, la studiosa: «Anche può sembrare ovvio va detto: l'arrivo delle forze dell'ordine non può che essere rivelato provvidenziale per il futuro di questi ragazzini».

E dello stato d'animo della madre che dice la psicologa? «Bisognerebbe conoscere qualche dettaglio in più sulla sua storia personale. Un fatto è certo però. Non si arriva al marciapiede e, comunque, non si diventa completamente succubi di un altro individuo se precedentemente si è cresciuti in un ambiente normale conducendo una vita uguale a quella degli altri. Come minimo questa donna paga lo scotto di un carattere plagiabile e deve fare i conti con grossi problemi personali. E' augurabile per i suoi due figli, anche per lei, che, grazie all'opportunità che le è stata fornita dall'intervento dei carabinieri, le riesca al più presto di cambiare vita».

ARRESTATO

Sull'auto 4 clandestine

«Ci hanno detto che potevamo trovare un posto di lavoro, in Italia o in Francia. Ma in realtà volevano solo farci prostituire». E' il racconto di quattro ragazze romene fermate a Bardonecchia assieme ad un giovane connazionale su una Mercedes. Nel cofano della vettura c'erano nascoste altre due persone. L'autista che le accompagnava, Vasile Doros, è stato arrestato e il pm Teresa Benvenuto ha chiesto il suo rinvio a giudizio per immigrazione illegale diretta alla prostituzione. Ma, per gli inquirenti, Doros è solo l'ultimo anello dell'organizzazione che conta appoggi in Ungheria e in Austria. Le ragazze hanno parlato di un certo Fritz, che le ha «ospitate» in Austria: «Ci ha tenute nascoste in un alloggio. Ci portava da mangiare ma non potevamo uscire. Per evitare i controlli della polizia, mai ci diceva». Poi le quattro amiche sono state prese in consegna dal Doros, arrestato: buio completo sui complici.

SAPER SPENDERE

Simonetta

Un giardino sul balcone con vasi e fiori speciali

«TRASCORRO l'estate in città - scrive Ortensia A. di Torino - e vorrei dedicarmi a un hobby finora coltivato soltanto marginalmente: creare dei bei balconi fioriti, anzi meglio un vero e proprio giardino in vaso sui miei balconi-terrazzini. Lo spazio ce l'ho, per fortuna, ma ho bisogno sicuramente del vostro aiuto per "costruire" un ambiente nuovo, magari vasi, intendo i contenitori, un po' strani, magari anche diversi dalla solita terracotta. Credo che se arriverete in tempo per Ferragosto (il mese di furie incomincia a quell'epoca) sarà per me bellissima e proficua vacanza in città. Il prossimo anno avrò un balcone a modo mio».

La professoressa Elena Accati del Dipartimento di Agronomia e Selvicoltura dell'Università di Torino apprezza l'idea: «Si può conferire ad esempio una patina d'antico a una normale cassetta di terracotta. Bisogna avere un barattolo di idropittura bianca o grigia e una spatola a setole rigide. Si diluisce un cucchiaio di idropittura in 100 ml di acqua, si mescola con cura; si dipinge l'esterno della cassetta servendosi di un pennello in modo da raggiungere gli interstizi più minuti. Quando il colore è asciutto si strofina la superficie con la spatola rigida precedentemente immersa in un secchio di acqua fredda. Sul fondo della cassetta si fa uno strato di cocci alto 2 centimetri, si ricopre con terriccio argilloso e si dispongono le piante desiderate».

Che cosa si può scegliere? L'esperta suggerisce «l'Holcus mollis albovariegatus che ha l'aspetto di fili d'erba; accanto a un vaso rettangolare se ne potranno mettere altri cilindrici contenenti per esempio un piccolo potato a forma di sfera. Per ottenere una composizione armoniosa è sempre consigliabile preparare prima un progetto con vasi di forma diversa. Ad esempio, si possono usare cassette poco profonde di ceramica smaltata, ideali per le "Impatiens", mantenendole sempre abbondantemente bagnate.

«Chi ama gli Aster potrebbe piantare una cassetta di calcestruzzo con un altorilievo, invecchiata artificialmente. E' pure possibile favorire la crescita del muschio e delle muffe spennellandone la superficie con un fertilizzante liquido e collocando il vaso all'ombra in luogo piuttosto umido. Un contenitore leggero in calcestruzzo rinforzato con fibra di vetro è perfetto per terrazze coperte e per piante che vengono spesso spostate: il Berberis può essere una pianta idonea. E per garantirsi la privacy sul proprio balcone si può usare un alberello di tiglio con rami disposti orizzontalmente fatti crescere su un graticcio. La base del vaso può essere completata con edera».

Un'altra idea è dipingere i vasi di terracotta: «Si possono decorare con disegni a piacere di colore diverso. Così nel vaso giallo e verde si metteranno a dimora Lilium candidum, petunie bianche, Osteospermum "Buttermilk". Una lisciatura in calcestruzzo (dimensione 60 per 25) può essere rivestita di conchiglie: al suo interno si possono coltivare Pelargonium peltatum, l'Heliotropium peruvianum abbinate a piante come l'Aptenia. Un'altra originalità è disporre le piante appendendo alcuni secchi zincati a dei ganci. Alla base dei secchi occorre fare tre fori per favorire il drenaggio e disporre dei cocci in uno strato alto almeno 2,5 cm. All'interno si possono mettere fiori abbastanza simili per i loro dalle tonalità intense che risaltino contro il colore grigio dei secchi. Ad esempio, tagetes, calendula, rudbeckie e crisantemi. Ognuno, a proprio gusto, farà gli abbinamenti che riterrà più piacevoli. Un cesto di filo di ferro riproporrà lo stile vittoriano con grandi cascate di fiori: si può disporre isolato o sotto una finestra o ai lati dell'ingresso. Come fiori scegliere petunie, surfinie, fuchsie, pelargoni, nicotiane, Heliotropium». E chi volesse maggiori informazioni può acquistare un libro: «Il giardino in vaso» di George Carter, edizioni De Agostini, 39 mila lire.

Mercedes Bresso

[illegible] delle Province

«Per la legge la gestione delle strade è delle Province»: Mercedes Bresso ha gradito la posizione della Regione sul futuro delle competenze circa le strade statali. «La Regione - dice - si preparerebbe anche a costituire una non meglio precisata "agenzia" destinata ad agire quale semplice braccio operativo. Come se le Province non esistessero. E soprattutto come se non esistesse una legge nazionale che definisce con precisione le competenze delle Regioni e delle Province in materia di viabilità». E la Bresso cita l'articolo 99 che attribuisce alle Province le funzioni di progettazione, costruzione e manutenzione della rete stradale. Replica la Regione: «L'articolo 99 prevede che siano trasferite alle Regioni le funzioni di programmazione e coordinamento della rete viaria e alle Province i compiti di progettazione, costruzione e manutenzione delle reti, ma secondo le modalità ed i criteri fissati dalle leggi regionali».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Contributi agli artigiani c'è tempo fino ad ottobre

TORINO. La giunta regionale del Piemonte ha prorogato dal 1° agosto al 15 ottobre prossimo il termine per la scadenza delle domande di contributo per l'assistenza tecnica alle imprese artigiane. Per il finanziamento di servizi di assistenza tecnico-organizzativa, economico-finanziaria, tecnologica, commerciale possono presentare domande le associazioni artigiane, i consorzi fra imprese, i confidi, enti universitari e di ricerca, centri per l'innovazione. Sono ammesse le spese per la progettazione dei servizi, per la formazione e per il collegamento delle imprese alla banca dati della subfornitura (sistema SiMa), attivata sperimentalmente dalla Regione. Il contributo non può superare il 50% della spesa ammessa. Per ogni informazione su queste iniziative sono disponibili il numero verde 800-236.527 e il sito Internet http: //www.regione.piemonte.it/artig.

[illegible] del Tenda

COLLE TENDA. Si sposterà di un'ora la chiusura notturna al traffico della Galleria del Colle di Tenda: non più dalle 22 alle 6, ma dalle 23 alle 7. Lo ha annunciato l'Anas, che viene incontro, informa una nota, alle richieste degli operatori turistici della zona. La parziale modifica della chiusura del tunnel rimarrà in vigore fino al 31 agosto, dal lunedì al venerdì. Dal 21 luglio nella galleria si stanno effettuando lavori di manutenzione straordinaria.

Ripuliranno i muri che hanno imbrattato

SORDEVOLO. Cinque ragazzi minorenni, che avevano imbrattato muri e rotto vetrine durante un raid vandalico, sono stati «condannati» a rimediare ai danni commessi. Smascherati dai carabinieri, i giovani sono stati denunciati dalle parti offese, che d'accordo coi genitori hanno deciso di non presentare la querela in cambio della punizione, prevista dalla legge e già sperimentata in altre parti d'Italia e all'estero.

Sulla [illegible] viaggiava a 215 km orari

ROMAGNANO SESIA. A 215 all'ora sfrecciava una Mercedes targata Montecarlo verso l'Ossola, e il telelaser ha rilevato la velocità al centimetro. All'automobilista monegasco il «record» sulla Voltri-Sempione è costato 600 mila lire e le sanzioni che prenderà la Prefettura col ritiro della patente.

L'emulo di Irvine è uno dei tanti pescati dal telelaser. Le pattuglie della Stradale di Romagnano Sesia ed Alessandria hanno intensificato il servizio di controllo col nuovo dispositivo. Nel primo mese di entrata in funzione del telelaser, sulla A 26, nel tratto Novarese e del Vco, sono parecchie decine gli automobilisti sorpresi a velocità troppo elevate: «In queste ultime due settimane - rileva però il comandante - abbiamo notato una diminuzione delle infrazioni».

[illegible] libro sul Campionissimo

TORTONA. Il mito di Coppi non accenna ad appannarsi. Mentre continua la raccolta di fondi per ristrutturare la casa natale del campionissimo a Castellania, arriva un altro libro: «Il grande airone», di Giancarlo Armano, che raccoglie la vita, la storia, i successi di Coppi e sarà presentato domani sera nel piccolo paese del tortonese. E' corredato di immagini inedite ed entrerà nel patrimonio del Centro documentazione, già visitato da migliaia di persone.

Incendi, [illegible] Levanto e Bonassola

LA SPEZIA. Il governo assegnerà indennizzi ai Comuni di Levanto e Bonassola per i danni devastanti provocati dall'incendio di dieci giorni fa. E' questo l'impegno preso dal ministro dell'Ambiente Ronchi secondo quanto riferito ieri dagli amministratori della riviera spezzina dopo un incontro a Roma. Il vertice, promosso dal senatore Lorenzo Forcieri, Ronchi ha spiegato che utilizzerà i fondi di pertinenza del ministero previsti dalla legge per la difesa del suolo.

Pata, il gatto scomparso occupa spazi pubblicitari

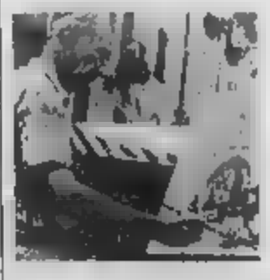
VERCELLI. Sui tabelloni cittadini dove vengono affisse le pubblicità, ci sono in questi giorni grandi manifesti su cui campeggia la fotografia di un micio bianco e rossiccio con la scritta: «Smarrito gatto di nome Pata, in zona di corso Rigola: generosa ricompensa a chi lo ritrova. Contattare 0339-388.42.09». I proprietari di Pata, Giorgio ed Eugenia Bertelli, dopo aver cercato il gatto in ogni parte del loro quartiere, hanno pensato bene di utilizzare (con regolari autorizzazioni dell'Ufficio affissioni) gli spazi dove appaiono le réclames, per lanciare un messaggio. Con la speranza che qualcuno abbia accolto Pata e che si metta in contatto con loro. «Se vogliono tenersi il gatto, d'accordo - commenta Eugenia Bertelli -, basta che ci telefonino. Così non lo cerchiamo più».

Sull'Asti spumante [illegible] più vicina

ASTI. Piccolo passo avanti nello difficile trattative sul prezzo delle uve moscato. Dopo lo stop a sorpresa della scorsa settimana, quando già l'intesa pareva raggiunta, le organizzazioni agricole hanno chiesto nuove delucidazioni agli industriali dell'Asti spumante. Si spera l'accordo, con la mediazione della Regione, possa essere siglato prima di Ferragosto ad un mese dalla vendemmia.

Telecamere in galleria per [illegible] la polstrada

GENOVA. Un sistema di semafori e telecamere in galleria e l'impiego del personale in esubero della società autostrade come ausiliari della Polstrada: sono le novità per combattere i rischi mortali sulle arterie della Liguria, che senza misure di emergenza, costellate di tunnel e cantieri, sono inadeguate all'attuale traffico. Semafori e ausiliari verranno sperimentati all'inizio nel tratto della provincia di Genova, ma già Autofiori è disponibile all'iniziativa.



Si è spento Remigante il «pittore di Saluzzo»

SALUZZO. Leo Remigante, il pittore saluzzese, malato da alcuni mesi, non ce l'ha fatta. E' morto, l'altra notte, all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo. Aveva compiuto da poco 68 anni. A scoprire le doti di pittore di Leo Remigante, ancora adolescente, fu Amleto Bertoni, uno dei più importanti antiquari saluzzesi. Bertoni affidò al giovanissimo Leo restauri di preziosi «maggiolini» e «piffetti», di tavole e tele di grande valore artistico. Nel '58 il «principe degli antiquari saluzzesi» gli fece restaurare alcuni mobili del Quirinale: pezzi di inestimabile valore. E nel 1960 il cardinale Micara gli commissionò la riproduzione dell'affresco di San Cristoforo della chiesa di San Giovanni a Saluzzo. Il dipinto è oggi esposto in Vaticano. Leo Remigante interruppe la sua collaborazione con Bertoni nel '62, per dedicarsi interamente alla pittura figurativa, di cui è stato uno dei massimi esponenti piemontesi.

LIDL è conveniente!

Approfittatene ora

DOC 2.990*

Aragolino chiaretto Vol. 2.990*

1.990*

2.190*
pesca e frutti di bosco
400 gr. L. 5.475 / Kg

Preparato per ghiaccioli 990*
400 ml. L. 2.475 / L

3.990*

Cura intensiva per capelli 3.990*
L. 26.600 / L

Nuovo assortimento

Deodorante 1.990
Azione prolungata
200 ml. L. 9.950 / L

Scrivania in legno

In pino massiccio verniciato

89.900*

Con 1 cassetto

Il ripiano può essere inclinato

IN LEGNO

Altezza regolabile

88 cm.

64 cm.

109 cm.

54 cm.

Garanzia SOLDI RIMBORSATI

Tappeto per bambini

Dim.: 70 x 120 cm., 3 diverse varianti raffiguranti animali

19.900*

Tanica con rubinetto

Capacità 20 l., in polipropilene, dim.: 35 x

6.990*

Cesta per biancheria

Gambe richiudibili

15.990*

In polipropilene

Colori: granito e blu

29 cm.

64 cm.

43 cm.

Stampo per e piatti alla griglia

Dim.: 33 x 28 x 5 cm.

5.990*

Colore nero

HP zenker

Grattugia multiuso

- In ABS e acciaio,
- 4 diverse lame intercambiabili per affettare le verdure nelle più svariate forme,
- per tagliare patate a bastoncino,
- con sistema per proteggere le dita,
- per tagliare fino all'ultimo pezzo,
- per dividere in 4 parti

3.990*

Pezzi lavabili in lavastoviglie

5 Diverse funzioni

Zaino da trekking

74.900*

- Materiale: cordura idrorepellente,
- cerniera sul davanti,
- rivestimento schiena,
- tracolla imbottita

Volume: 78 l. ca.

21 cm.

62 cm.

32 cm.

Colori: blu e rossa

2 Tasche sul davanti e laterali

Garanzia SOLDI RIMBORSATI

Set altoparlanti PHILIPS SAC PI 200

Colore: antracite e arancio, dim.: 28,5 x 21 x 8,5 cm.

1 anno di garanzia

34.900*

In ABS

CE

Garanzia SOLDI RIMBORSATI

compasso 7 pz.

Colori: rosso, blu, arancio, verde e nero, dim. astuccio: 180 x 80 x 20 mm.

7.990*

Candela di colonna

- Contenitore con diversi motivi,
- durata candela circa 3 ore

4.490*

In vaso di vetro

Segnaposti

In PVC, diverse fantasie, set composto da: 4 tovagliette dim.: 43 x 28 e 4 sottobicchieri ø 10 cm.

4.990*

Valigetta per bambini

In plastica, con accessori

9.990*

CE

Con 2 ansetti

Box per cartelle sospese

- In plastica PS,
- del box nero

9.990*

Per cartelle, borse e raccoglitori sospesi

Set righelli pz.

GPPS, composto da: 1 righello 30 cm., 2 squadre, 1 goniometro, 1 squadro goniometro

2.990*

Colla liquida "Pritt"

Fluida, tappo chiusura

2.990*

Canotto per bambini

4.990*

- In PVC,
- spessore 0,2 mm.,
- con 2 camere d'aria e 2 valvole di sicurezza,
- 2 diversi motivi

CE

95 cm.

65 cm.

Astuccio per scuola

Composto da vari pezzi

9.990*

In 5 diversi motivi

Walt Disney Puzzle

Dim.: 40 x 28

6.490*

99 pz.

8 Diversi disegni

Perforatrice

Dim.: 10 x 9 x 5,8 cm.

5 anni di garanzia

6.990*

Colori: nero, verde, rosso e blu scuro

per raccoglitore fogli mobili

- In PP,
- per fogli A4,
- dim.: 29,7 x 21,9 cm.

2.790*

In 5 colori

Evidenziatori

Colori: giallo, rosa e verde

4 Pezzi

Valigetta per bricolage

Composta da 30 diversi pezzi

7.990*

Blocco a spirale

80 Fogli, DIN A4

1.990*

Con fogli a quadretti o a righe

Agenda e rubrica telefonica

- 50 Pagine,
- dim.: 13,5 x 9,3 cm.

2.990*

Blocco carta da lettera

100 fogli DIN A4

1.790*

Con fogli a quadretti o bianchi

Set perforatore, levapunti e cucitrice

- Inclusa 1 confezione di graffette da 1000 pz.,
- colore

4.990*

per la pulizia casa

Colori: legno naturale/nero opaco

Scopa: in legno laccato filettatura metallica in vero pelo caudale,
manico di scopa: in metallo cromato con filettatura,
scopetta a mano: in legno laccato con vero pelo caudale,
paletta: in acciaio inox con bordo arrotondato

17.900*

Buste 100 pz.

Dim.: 110 x 220 mm.

2.790*

Colore bianco

Buste 100 pz.

DIN C6

2.490*

Colore bianco

Depilatore PHILIPS Satinelle

Per eliminare i peli superflui in modo semplice e rapido, con spazzolino per la pulizia della testina, dim.: 20 x 19 x 6,5 cm.

SOLDI RIMBORSATI

PHILIPS

CE

1 anno di garanzia

Contenuto in una morbida custodia

69.900*

Colore celeste

Completo di spazzole

Colori: blu, rosso e

Composto da 4 pezzi

6.490*

Set spazzole per le mani

- In polipropilene,
- colori: bianco, beige e grigio

Composto da 4 pezzi

2.990*

Scarpe in pelle da bambina

Colore nero, misure: 26 - 33

29.900*

Con stelline

Garanzia SOLDI RIMBORSATI

VERA PELLE

LIDL

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE DAL 5/08/99 ALL'11/08/99 FINO AD ESAURIMENTO SCORTE / TUTTI I PREZZI SONO VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI. TUTTE LE IMMAGINI HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO. VALIDO SOLO PER QUANTITATIVI AD USO FAMILIARE

LIDL Mappano Borgaro. Per conoscere il nostro punto vendita più vicino telefonateci al 011/2622140

APERTO TUTTO AGOSTO
Siamo specializzati in:
PULIZIE ORDINARIE
E STRAORDINARIE...
APPARTAMENTI, scale,
UFFICI, ENTI, PRIVATI...
PREVENTIVI gratuiti
prezzi speciali...
EURO PULISERVICE
impresa di pulizie
BIELLA
0347 [illegible]

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
Giovedì 5 Agosto 1999 31
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

PREZZI SPECIALI
per appalti
o incarichi
pulizie a partire
dal [illegible] '99
[illegible] LIVI
gratuiti
EURO
impresa di pulizie
BIELLA
tel 0347 4491640

Insorgono i pendolari dei paesi e Rifondazione: «Bisogna rivederlo subito»

Treni, l'orario torna sotto accusa

La Provincia: a settembre un summit con le Fs

BIELLA

Provincia nuova, problemi vecchi. Come quello dei treni: i pendolari dei paesi continuano a lamentarsi dell'orario, concordato per la prima volta dagli amministratori biellesi con le Fs. Nel mirino, da mesi, ci sono le fermate abolite e le coincidenze impossibili. Due questioni rispolverate da Renato Nuccio, consigliere provinciale di Rifondazione comunista. Nuccio ha presentato un'interrogazione alla giunta del Polo, per invitarla a «evitare disagi» a chi viaggia.

Il nuovo orario è entrato in vigore alla fine di maggio, e se in estate i pendolari diminuiscono, fra meno di un mese non sarà più così: «Dal prossimo settembre - scrive Nuccio nell'interrogazione -, centinaia di studenti e di viaggiatori si troveranno a fare i conti con le difficoltà del trasporto ferroviario sulla Biella-Santhià e sulla Biella-Novara, in particolare per quanto riguarda gli orari e le coincidenze a lunga percorrenza». A Candelo e a Cerrione ne sanno qualcosa: siccome parecchie fermate sono state soppresse, bisogna cambiare più volte, oppure aspettare a lungo per salire sul treno giusto.

Che dice la Provincia? Il vicepresidente assessore Paolo Monfermoso, nei giorni scorsi, ha parlato con alcuni pendolari, anche se non è stato un incontro ufficiale: «E' nell'interesse di tutti migliorare il servizio. Comunque non è facile mettere d'accordo tutti. Bisogna mediare fra le diverse esigenze, e magari studiare i flussi dei pendolari».

Monfermoso ha ricevuto diverse lettere, e non solo di protesta: chi parte da Biella, infatti, è contento del nuovo orario. Si arriva prima e si viaggia meglio. «Ma qualche aggiustamento ci vuole - sbotta Renato Nuccio, che oltretutto è pure un pendolare -: i diretti vanno anche bene, ma fra un mese come faranno gli studenti che abitano nei paesi?».

Monfermoso non si sbilancia, e spiega che un incontro con le Fs si farà: «Abbiamo chiesto di essere ricevuti per parlare dei problemi delle nostre linee - dice l'assessore -. La riunione si farà alla fine del mese, o ai primi di settembre».

Rifondazione è molto esigente, in fatto di trasporti pubblici: «Bisognerebbe sviluppare il servizio merci su rotaia - incalza Nuccio -, che vuol dire togliere molti Tir dalle strade. Poi pensiamo a una metropolitana leggera, al coordinamento degli orari di treni e autobus, e anche alle tariffe unificate per Atap e Ferrovie». Peccato che le emergenze siano molte: e non solo quella delle strade. Su questo punto Rifondazione è categorica: «Noi siamo contrari alla Pedemontana, e io personalmente sono allucinato da quel che leggo sui giornali: dove troveremo le centinaia di miliardi che servono per completarla? Bisogna investire di più sui trasporti pubblici, e dare migliori servizi ai cittadini». Tutti argomenti di cui si parlerà (anche) al prossimo Consiglio provinciale. [g. bu.]

Da sinistra l'assessore Paolo Monfermoso e Renato Nuccio

Il nuovo orario dei treni è entrato in vigore alla fine di maggio, ed è subito finito nel mirino dei pendolari dei paesi per l'abolizione di molte fermate

Enrico Frachey ha lasciato la holding

La Fila riprende quota Dimezzate le perdite

Buona la performance dei primi 6 mesi E Scannavini guarda ottimista al 2000

Guabello

BIELLA

Sta riprendendo quota la Fila Holding. L'azienda biellese, specializzata in abbigliamento e scarpe sportive (che recentemente ha subito una decisa cambio ai vertici), è riuscita a limare il rosso del secondo trimestre e quindi della prima parte dell'anno. Le perdite del gruppo, in questo secondo trimestre sono arrivate a 54 miliardi contro i 104 del giugno '98. Nei 6 mesi, complessivamente il passivo sfiora i 70 miliardi, anche in questo caso un miglioramento se confrontato con lo stesso dato dell'altro anno, che sfiorava i 120 miliardi.

Il portafoglio ordini per le consegne fra luglio e dicembre, al 30 giugno segna però un calo del 18 per cento rispetto all'anno prima. In particolare il disavanzo è determinato da grandi perdite di quote di mercato negli Usa dove gli ordini delle calzature sono diminuiti del 35 per cento e quelli dell'abbigliamento del 24. Più contenuto il calo in Europa che si attesta sul 3 per cento per le scarpe sportive e sul 6 per l'abbigliamento.

«Il programma di risanamento prosegue - precisa Michele Scannavini, amministratore delegato della Fila - E la significativa riduzione delle perdite nel secondo trimestre, ne è la dimostrazione. Ciò è principalmente dovuto ad un rilevante aumento del margine lordo, conseguenza di una miglior qualità e controllo delle vendite. Le *performance* della compagnia, nella seconda metà dell'anno, miglioreranno ulteriormente ed i segnali della ripresa del business saranno ben visibili nella primavera del 2000».

I risultati di questo trimestre registrano infatti un utile lordo di 147 miliardi contro i 112 del '98, che diventano 331 nel semestre contro i 321 di un anno fa. La perdita operativa si riduce così a circa 6 miliardi (erano 88 nel '98) nel trimestre e a 31 (anziché 98) nel semestre.

E ci sono novità anche nella «stanza dei bottoni». Con la fine del semestre il presidente Enrico Frachey ha lasciato l'azienda del marchio rosso-blu dopo esserne stato alla guida per 25 anni. Al suo posto è stato nominato Nicolo Nefri, già vicepresidente della Fila e attuale presidente della Hdp, cofosso della quale l'azienda biellese fa parte.

In questa occasione il manager Scannavini ha commentato: «Voglio ringraziare Enrico Frachey la cui leadership per anni, ha trasformato la Fila da piccola compagnia locale in una delle maggiori protagoniste del mercato globale. La nostra azienda deve il suo prestigio a lui. Abbiamo inoltre rinforzato l'organizzazione e creato un team con persone fortemente motivate, capaci di dare un taglio creativo ai nostri prodotti e di rilanciare la Fila sul mercato».

Il manager Fila Michele Scannavini

Per il cantiere

Superstrada non chiuderà via Rosselli

BIELLA. Il cantiere della superstrada non bloccherà via Rosselli. Le voci che davano per certa la chiusura, anche per molti mesi, sono state smentite ieri dall'assessore provinciale Paolo Monfermoso: «L'Anas mi ha confermato che non sarà necessario interrompere il traffico in via Rosselli. Secondo il direttore dei lavori, è possibile deviare il traffico da e per Ponderano con una "chicane", in modo da aggirare l'ostacolo del cantiere della Biella-Mongrando».

La soluzione è simile a quella già sperimentata in via Cottolengo: «I lavori - aggiunge Monfermoso - cominceranno alla fine di settembre o ai primi di ottobre, e dureranno fino al mese di marzo del 2000». L'eventuale chiusura di via Rosselli avrebbe mandato in crisi i molti automobilisti che ogni giorno viaggiano su quella strada, che collega Biella con Ponderano e Borriana. Già nei mesi scorsi, il cantiere della superstrada ha provocato rallentamenti nel traffico, suscitando le proteste del sindaco di Ponderano. [f. p.]

Imbrattarono muri e vetrine: ora dovranno pulire per evitare guai con la giustizia

«Baby-vandali, rimediate ai danni»

Singolare punizione per 5 minorenni di Sordevolo

Franco Piras

SORDEVOLO

Non avranno guai con la giustizia: niente querele, niente denunce al Tribunale dei minori. Non saranno puniti ugualmente per i loro atti di vandalismo: e in modo assai curioso. I protagonisti della storia sono cinque giovani di Sordevolo, che, nelle notti del 29 al 31 luglio, si erano divertiti a prendere a sassate i vetri di porte e finestre di una vecchia fabbrica chiusa da tempo, in via Bagneri.

La piccola «gang» aveva anche imbrattato muri, porte e vetrine di alcuni negozi, tra cui la farmacia e un bar, usando del latte scaduto, preso da un bancale posto all'esterno del centro commerciale A&O del paese, e in attesa di essere ritirato da una ditta specializzata nello smaltimento.

Nel giro di pochi giorni, grazie anche alle testimonianze di alcuni cittadini che avevano assistito agli atti vandalici, i carabinieri di Sordevolo sono riusciti a identificare i responsabili: cinque ragazzi tra i 15 e i 17 anni, tre residenti in paese, gli altri due ospiti di parenti per un breve periodo di ferie.

Le parti offese, cioè i proprietari dello stabilimento tessile dismesso, delle case e dei negozi danneggiati, hanno rinunciato a presentare querele. Ma, d'accordo con i carabinieri della locale stazione e con i genitori degli stessi ragazzi, hanno concordato una «pena» un po' fuori dai canoni, anche se non del tutto nuova: quella di obbligare i cinque giovani a riparare le vetrate infrante e a ripulire i muri, le porte e le vetrate sporcate. Dovranno anche improvvisarsi imbianchini, per tinteggiare i muri danneggiati.

Un lungo lavoro, che impegnerà il gruppetto per molti giorni. Anche i costi non sono indifferenti, almeno per le tasche dei teen-ager, ormai prosciugate delle mance e delle paghette settimanali «allungate» regolarmente dai rispettivi genitori.

«La soluzione adottata - spiegano gli ideatori della singolare condanna, - consente ai ragazzi di evitare noie con la legge, e potrebbe anche costituire un ottimo deterrente contro futuri atti di vandalismo».

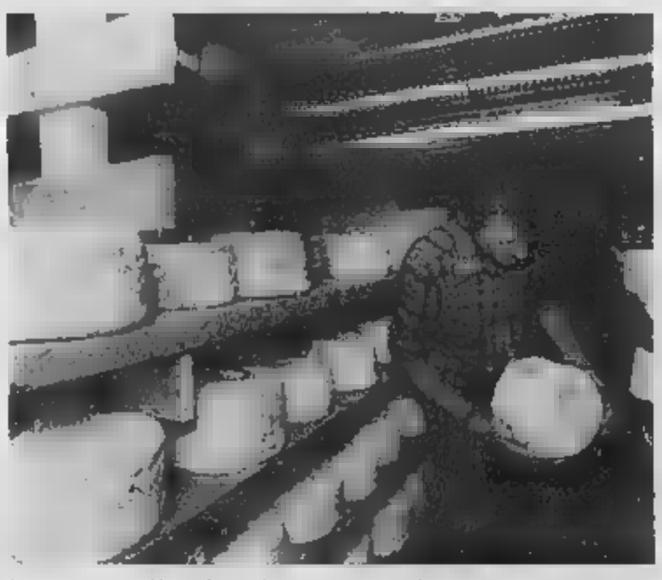
La «condanna» a rimediare ai danni commessi è già stata sperimentata in altre parti d'Italia e all'estero. Qualche tempo fa, provvedimenti del genere erano stati decisi nei confronti di un altro gruppo di giovanissimi che aveva imbrattato i muri del paese di Occhieppo Inferiore, e per un episodio simile avvenuto nel Cossatese.

A Sordevolo sono subito stati individuati i giovani autori di un raid vandalico

A Occhieppo Superiore debutta il «caseificio di valle»: le altre iniziative nella Bursch e nel Mossese

Una coop salverà il formaggio degli alpeggi

Non scatta l'allarme nel Biellese per le nuove normative europee



Le nuove norme Ue rischiano di ostacolare la produzione di formaggi artigianali

OCCHIEPPO SUPERIORE

Le sagre e le mostre di artigianato hanno sempre un «banco» per la degustazione della toma locale ed i pranzi e le cene estivi finiscono sempre con formaggi che molti definiscono «innominati», perché essendo artigianali hanno un sapore tra il taleggio e la fontina, con la crosta di colore diverso a seconda che le mucche si siano nutrite negli alpeggi o nelle piane, dando al latte sfumature diverse. Sono «forme» al massimo di 5 chili, molto apprezzate dai turisti.

I formaggi locali stanno diventando l'altro simbolo del capolungo laniero. Le nuove norme europee li faranno scomparire? Siccome del «rischio» si parla da anni, Comuni e Comunità montane si sono dati da fare: i primi restaurando gli alpeggi ed attrezzandoli per la lavorazione del latte, e la seconda studiando i «Caseifici di Valle». Nella Valle Cervo se ne occupa la Bursch, e se ne è parlato anche in Valle di Mosso. In testa c'è però la valle Elvo, che registra la massima concentrazione di capi bovini, soprattutto della razza autoctona «Pezzata rossa d'Oropa».

Presto diventerà operativo il «Caseificio di Valle», che avrà sede nel capannone di Occhieppo Superiore e sarà gestito direttamente dai margari. Il compito più arduo della Comunità sarà quello di convincere i produttori, che da mesi reclamano di valorizzare la loro «tipicità». Della questione si sono occupati l'associazione contadini e il «Consorzio Toma Piemontese» all'inizio dell'anno. Far marchiare, tra i formaggi locali, almeno la toma sarebbe un bel passo in avanti, ma il Consorzio rifiuta di creare una «nicchia» biellese e l'Associazione insiste affermando che non basta un'etichettatura con il nome della vallata di provenienza o del produttore. Se i margari della provincia, se accetteranno di unirsi in cooperative, non corrono eccessivi rischi. [d. ba.]

PALLACANESTRO BIELLA, SI COMINCIA

Oggi il raduno per giocatori e tecnici

BIELLA. S'inizia oggi l'avventura della Pallacanestro Biella nel campionato di A2. Nel pomeriggio giocatori, tecnici e dirigenti si incontreranno nella sede di corso Risorgimento per il primo raduno. Non ci sarà ancora il sostituto di Joe Blair: il g.m. Marco Atripaldi è ancora in attesa della risposta di alcuni giocatori. «Quando il progetto sembra definito, deve sorgere il problema che manda tutto all'aria - dice -. Ma non abbiamo fretta». Intanto è già record di abbonamenti: sono già 1200 i tagliandi sottoscritti dagli appassionati, una cinquantina in più dell'anno scorso. Nello sport i tifosi potranno trovare anche il calendario completo del campionato e delle amichevoli. A PAG. 37

Primi dati del Coni sul panorama giovanile proprio mentre il territorio è alle prese con la programmazione futura

Sport in provincia, sono 6 mila i mini-atleti

Il settore è in crescita grazie anche ai successi dei club di vertice

Daniele Pasquarelli

Sport di vertice o di base? Può esistere l'uno senza l'altro? E quale programmazione politica ed economica attuare: meglio [redacted] rivolta a f[redacted]rire un club di grido, oppure abbracciare il «sociale» nella sua globalità, ad esempio con contributi modesti ma a «pioggia»?

Alle soglie del Duemila, il Biellese è chiamato a scelte importanti che caratterizzeranno il futuro della Provincia per lunghi anni. E tra le tante tessere sul tavolo che dovranno trovare una sistemazione, vi è anche quella relativa al panorama sportivo. Un quadro legato in primis alle strutture in genere, ma esteso anche al sostegno di un settore che sta attraversando un momento [redacted] crescita assai felice.

Ma qual è la reale portata del fenomeno sportivo locale? Una prima risposta la possono dare i numeri. Grazie al contributo del Coni provinciale del presidente Gigi Delpiano (che ci ha gentilmente concesso di anticipare [redacted] parte dei contenuti di una preziosa pubblicazione prossimamente disponibile grazie al suo lavoro e a quello dei suoi collaboratori), nella tabella a fianco abbiamo riassunto, federazione per federazione [redacted] quindi disciplina per disciplina, l'incidenza del settore giovanile.

Un dato balza subito in evidenza: complessivamente sono poco meno di 6 mila i mini-atleti al lavoro nel Biellese. Una cifra assai ragguardevole, considerato che si tratta comunque di agonisti e quindi di ragazzi che, proprio alla pratica sportiva, dedicano la maggior parte del loro tempo libero. Calcio e basket [redacted] ai primi due posti della graduatoria, l'atletica leggera occupa il terzo gradino del podio. Ma subito dopo cominciano le sorprese: in pochi avrebbero [redacted] scommesso sulla pallamano al quarto posto della graduatoria. E che dire del successo delle discipline orientali come judo e karate, in p[redacted]incio più seguite addirittura del nuoto e dello sci?

Gli spunti per un'approfondita riflessione non mancano, compreso quello (sport di vertice o sport di base?) alla base della questione.

«Sono certo che uno non esista senza l'altro - commenta Delpiano, presidente del Coni -. Sono convinto che, ad esempio, proprio lo sci soffra dell'abbandono agonistico di un campione come Tomba. Credo dunque che l'investire sulle società di vertice comporti automaticamente una ricaduta sulla base. E ora che gruppi come ad esempio la Biellese e la Pallacanestro Biella hanno dato chiaro esempio di gestioni corrette, [redacted] giusto che reclamino un'attenzione maggiore da parte delle forze politiche e imprenditoriali locali. E questo vale anche per le altre società-guida ad esempio dell'atletica e della ginnastica. Insomma, almeno come Coni (in quanto il nostro budget a disposizione è sempre più esiguo) non crediamo più molto nei contributi a pioggia».

Di parere diverso invece Luigi Squillario, presidente della Fondazione Cassa di risparmio. «Ribadisco che un po' per tutti, anche se poco, serve come volano - commenta -. Uno poi si ingegna, raccoglie un po' qui e un po' là. Ma se ha un minimo per tirare avanti, è meglio. Personalmente riconosco una notevole importanza allo sport, soprattutto per quanto riguarda l'educazione dei giovani. Ma in questo momento la Fondazione ha obiettivi diversi: il nuovo ospedale, le case di riposo, Città studi. Se i nostri investimenti daranno più dei frutti sperati (17 miliardi per il '99-2000 basati su una rendita del capitale del 6%) allora non escludo un intervento maggiore».

Per il presidente del Coni Gigi Delpiano (sopra, nella foto di Corrado Micheletti) non è più il momento di seguire la strada dei contributi a pioggia. «I gruppi locali di vertice hanno dimostrato di saper gestire correttamente»

Calcio e basket sono le discipline più seguite. Sorprende l'exploit pallamano

Il presidente della Fondazione Cassa di risparmio, Luigi Squillario (nella foto in basso) esclude per il momento la possibilità di un intervento diretto della Fondazione stessa a favore delle principali società sportive che operano in provincia. «E resto convinto dell'utilità dei contributi a pioggia, anche perché servono come volano per proseguire nell'attività che altrimenti, in molti casi, finirebbe per scomparire senza altre possibilità»

Federazione Sportiva Nazionale	[redacted]	Atleti al 17	Totale Settore Giovanile
CALCIO	2146	716	2862
PALLACANESTRO	[redacted]	118	526
ATLETICA LEGGERA	225	136	361
[redacted]	161	88	249
TENNIS	129	86	215
KARATE	158	[redacted]	[redacted]
JUDO	[redacted]	32	[redacted]
GINNASTICA	165	[redacted]	195
SPORT INVERNALI	91	[redacted]	[redacted]
NUOTO	71	[redacted]	112
PESCA SUBACQUEA	69	[redacted]	98
CICLISMO	31	11	[redacted]
RUGBY	27	14	41
SPORT EQUESTRI	19	19	38
TIRO CON L'ARCO	18	3	[redacted]
SCHERMA	13	7	20
TENNIS TAVOLO	16	3	19
MOTOCICLISMO	6	7	13
HOCKEY-PATTINAGGIO	8	4	12
PESISTICA	5	4	9
SCI NAUTICO	2	[redacted]	[redacted]
BOCCE	1	[redacted]	[redacted]
BASEBALL-SOFTBALL	1	2	3
GOLF	2	1	[redacted]

FEDERAZIONI SENZA ATLETI AGONISTI MINORENNI

Tiro a segno; Pugilato; Motonautica; Caccia; Automobilismo; Disabili.

Dati gentilmente forniti dalla sezione provinciale del Coni.

Sponsor, grave problema

Savio: «Ma c'è spazio per il business»

BIELLA

E' innegabile che calcio e basket siano le due discipline preferite dai mini-atleti locali grazie ai successi di Biellese e Pallacanestro Biella. Per la prima società il settore giovanile è composto da 150 ragazzi, la seconda copre da sola più dell'80 per cento del panorama provinciale (circa 370 affiliati).

«Quest'anno rileviamo un boom di adesioni [redacted] nostri corsi di mini-basket - dice il presidente Alberto Savio - tanto che tra settembre ed ottobre avremo sicuramente dei problemi per quanto riguarda l'occupazione delle palestre. Comunque il bilancio della società, per la stagione '99-2000, resterà stabile intorno ai due miliardi, senza alcun contributo da parte della Federazione come invece avviene per il calcio. Ebbene, anche quest'anno la Pallacanestro Biella sborserà 200 milioni per garantire la sopravvivenza del settore giovanile, e sono davvero felice di riuscire a spendere una cifra così considerevole. Certo, potrei farne a meno perché se è vero che lo sport di base non sopravvi[redacted] senza quello [redacted] vertice, ci sono esempi in cui quello di vertice sopravvive senza curarsi di quello di base. Ma a mio parere sono realtà tristi e senza futuro».

I due principali sponsor della Biellese, i fratelli Angelico, in occasione della presentazione del club bianconero, hanno affermato che la realtà sportiva locale non offre ancora spunti tali per cui il sostegno ad un club equivale ad un adeguato ritorno economico. L'affetto per il territorio e il «fare qualcosa per esso» sarebbe quindi il motivo trainante della loro esperienza.

«Non possono parlare per il calcio che non conosco - dice Savio -. Per il basket, si può chiedere ai dirigenti della Ing se gli anni trascorsi [redacted] nostra compagnia non abbiano portato a dei risultati lusinghieri anche tra i confini locali. Faccio anche un altro ragionamento: se tu imprenditore sponsorizzi una squadra che ogni domenica porta al palazzetto 3 mila tifosi, non devi pensare solo alla crescita diretta del prodotto ma al fatto che tra quei [redacted] mila ci possono essere dei tuoi colleghi, dei tuoi fornitori, dei tuoi clienti. E che con loro puoi vantare un canale privilegiato che è costituito proprio dallo sport». [d. p.]

IN BREVE

DROGA

Giovane di Santhià denunciato per spaccio

I carabinieri [redacted] Cavaglià hanno denunciato un giovane di Santhià, A.U., 22 anni, accusato di spaccio di sostanze stupefacenti. I militari avrebbero accerta[redacted] che, il [redacted] agosto a Viverone, il santhiatese avrebbe ceduto alcune dosi ad un quindicenne, anch'egli di Santhià. Il ragazzo è stato segnalato al prefetto come consumatore. [f. p.]

[redacted]

Celebrazione in duomo per ricordare Vittorio Piola

Domani alle 18 una celebrazio[redacted] solenne in Duomo ricorderà il vescovo Vittorio Piola nell'anniversario della morte; il vicario generale della Diocesi, monsignor Marchi, officerà pure una messa a Talonno, paese natale di Piola. [m. ch.]

[redacted]

Si accorcia l'orario per gli sportelli Inail

Da questa settimana anche l'Inail ha ridotto l'orario di servizio al pubblico. Gli sportelli saranno aperti solo al mattino, dalle 8,30 alle 12, sino al 27 agosto. [f. p.]

TEMPO LIBERO

In biblioteca a Chiavazza i compiti delle vacanze

L'Associazione genitori di Chiavazza ha messo in cantiere una nuova iniziativa per agosto: dalle 14 alle 18 i ragazzi possono frequentare la biblioteca di via Gamba, dove saranno seguiti per compiti, giochi, bricolage e attività al computer. Per informazioni si può telefonare allo 015-2520140. [r. mo.]

[redacted]

Alt all'informatizzazione Gli uffici restano aperti

Marcia indietro delle Poste per i lavori di informatizzazione negli uffici: gli interventi sono stati sospesi per motivi logistici (e quindi non ci [redacted] g[redacted] di chiusura come precedentemente annunciato) a Piatto, Ternengo, Ronco, Vaglio, Graglia, Netro, Benna, Vigliano (Villaggio), Donato, Mongrando, Biella (succursale 2), Oropa, Cerreto Castello, Valdengo, Gaglianico, Sandigliano, Borriana e Ponderano. [d. sa.]

[redacted]

«Prenotò» la cella Trasferito a Torino

E' durato poche ore il «soggiorno» in via dei Tigli di Rosalio F., 32 anni, che si era costituito al carcere di Biella per potervi trascorrere quattro mesi di reclusione. L'uomo è stato subito tasferito nel carcere delle Vallette: essendo residente a Torino, infatti, dovrà scontare la p[redacted] nel capoluogo. [f. p.]

[redacted]

Al Centro trasfusionale prelievi sospesi il sabato

L'Azienda sanitaria cittadina informa i donatori di sangue che per motivi di servizio il centro trasfusionale, limitatamente al periodo compreso fra agosto e metà settembre, non eseguirà più prelievi nelle giornate di sabato. [g. co.]

LETTERE [redacted]

Il prc: «Giù le mani dallo Stato sociale»

La decisione di abolire il ministero della Sanità non è di carattere amministrativo né, come si tenta di far credere, una scelta tesa a ridurre [redacted] spese, normalizzare, eccetera.

Inoltre si accentrano poteri decisionali importantissimi e si affidano a ministri ligi e soprattutto rispettosi delle politiche neoliberiste.

Il Dpef cancella di fatto lo Stato sociale universalistico e solidale, lo mette in mano ai privati, cancella il ruolo degli Enti locali, da rappresentante della comunità locale a semplice controllore e subalterno delle scelte già decise (mentre a latere si vuole cancellare il sistema pensionistico, ha un bel dire di ribellarsi e di non essere un Dracula il ministro Amato, rimangono le cifre: 36.799.942 di pensione mensile contro le 1.005.860 di tante pensioni normali).

Questo stato di cose colpisce ancora una volta le classi meno protette, lavoratori, pensionati, eccetera.

Bisogna costruire una risposta [redacted] mobilitazione e di lotta nel paese, nelle strutture comunali, provinciali, e regionali occorre contrastare queste scelte con la difesa e lo sviluppo dei servizi pubblici.

Renato Nuccio
responsabile regionale delle politiche sociali di Rifondazione, Biella

L'isola p[redacted] e le [redacted]

Non si fa altro che parlare di turismo e di sostegno al commercio come alternative valida per controbattere alla crisi del tessile. Perfino il sindaco Susta più volte, in campagna elettorale, ha assicurato [redacted] si sarebbe preoccupato di questi aspetti.

Inoltre ho letto proprio in questi giorni, su questa stessa rubrica, la proposta di un lettore che esortava l'amministrazione comunale a seguire l'esempio di Vercelli abolendo il costo del ticket nel [redacted] di agosto per i parcheggi delimitati dalle righe blu.

Ebbene avrei anch'io un suggerimento per il primo cittadino, dopo aver assistito [redacted] un episodio abbastanza increscioso, ieri pomeriggio. In via Colombo, in piena ztl, transitava una vettura di un gruppo di forestieri, persone in vacanza alle quali sicuramente era sfuggito il cartello di divieto di transito. Dopo aver parcheggiato davanti alla Upim, l'autista è stato bloccato da un vigile che [redacted] tanto di taccuino alla mano, non ha esitato a richiedere i documenti ed a compilare una salata multa. Nel frattempo, nella stessa via, transitavano aut[redacted] che [redacted] esibivano [redacted] permesso richiesto, ma tutto ciò [redacted] ha per nulla distratto l'agente dal suo compito. Io credo che ci dovrebbe essere un metro per ogni cosa. La legge è uguale per tutti [redacted] chi sbaglia deve essere giustamente punito. Ma se un forestiero - raro peraltro in città - si avventura nella ztl per errore, non si potrebbe essere un po' più clementi facendogli notare l'infrazione senza infierire oltre? Cortesie di questo tipo potrebbero invogliare anziché allontanare i turisti dal Biellese.

Lettera firmata, Biella

Le lettere possono essere spedite alla redazione di Biella de La Stampa, in via Repubblica 29. Fax: 015-2522379.

NUMERI UTILI

[redacted]

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. 0161/966.066; **Cossato:** tel. 015/922 123

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20 848-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

[redacted]la: via Marconi 28, tel. 015/26.398.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella S[redacted] Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40 25 52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: [redacted] Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia* [redacted] *Balestrini*, via Pietro [redacted] 8, tel. 015/25 22.071. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12.30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta [redacted] urgente.

Quittengo: *Dr. Mazzia*, via Caduti Libertà 22, tel. [redacted].

Mongrando (Curanova): *Gallina*, v. Monticello 90, tel. 015/56.66.68.

Ponderano: *Dr.ssa Bardari*, via Mazzini 22, tel. [redacted].13.16.

Strona: *Dr. Bellucci*, [redacted]. Fontanella Ozino 4, tel. 015/74.22.10.

Cossato: *Dr. Francesco V[redacted]*, via Mazzini 80, tel. 015/93 519

Funerali al Vandorno

[redacted] per la morte di Piero Delrosso

BIELLA. Una folla commossa ha partecipato ieri pomeriggio nella chiesa del Vandorno ai funerali [redacted] Piero Delrosso, 62 anni, geometra, già titolare di uno studio molto avviato e da tempo professionista [redacted] fiducia d[redacted] gruppo Banca Sella, per il quale si occupava dell'acquisto e vendita di immobili in tutto il mondo.

Piero Delrosso è spirato l'altro giorno nella [redacted] abitazione: [redacted] stato colto da malore mentre dormiva. A fare la tragica scoperta è stata la moglie, Mirella Rondolino.

La famiglia Delrosso è molto conosciuta. Il figlio Federico, architetto, è un grande appassionato di automobilismo mentre la figlia Roberta [redacted] parte del mondo dello spettacolo: presentatrice e showgirl, lavora per le reti Fininvest [redacted] attualmente è anche impegnata con il clan di Celentano. [d. p.]

Niente rito abbreviato

[redacted] il processo finisce in Corte d'Assise

BIELLA. Niente rito abbreviato per il delitto dell'Aravecchia. Ieri, davanti al gup Reggiani si [redacted] svolta l'udienza riguardante Marcello Attorre, 39 anni, pugliese, accusato di [redacted] ucciso [redacted] una coltellata Roberto Gelsomino: un coetano il quale, come lui, era appunto ospite dell[redacted]ità di Masserano.

L'avvocato difensore Carlo Frojo, sulla base «degli atti documentali raccolti durante l'indagine», tra cui una ricostruzione filmata fatta da un testimone [redacted], un al[redacted] ospite della comunità, aveva appunto chiesto il rito abbreviato. Il pm Nicola Serianni si era detto disponibile, ma al termine dell'udienza il giudice ha ritenuto di non poter proseguire, demandando il tutto al giudizio della Corte d'Assise. Il processo si svolgerà [redacted] febbraio. Il gup si è invece riservato la decisione in merito all'istanza di scarcerazione. [d. p.]

La minoranza contro Aiassa per i restauri al collegio: «Non c'erano garanzie»

L'Alberghiero-2 divide Cavaglià

E il sindaco attacca: continueremo a lottare

CAVAGLIA'

Riesplode la polemica sull'Alberghiero-bis. La sede staccata [illegible]lo Zegna, negata a Cavaglià, ha già fatto sollevare il Comune contro la Provincia. [illegible] ora la battaglia si sposta in paese, [illegible] sotto accusa finisce il sindaco Silvio Aiassa. La giunta ha fatto sistemare l'ex collegio salesiano, ma come s'è scoperto al convegno del mese scorso, organizzato da La Stampa [illegible] Pray, non c'era alcun documento scritto che garantisse a Cavaglià la succursale dello «Zegna».

Così la minoranza va all'attacco. Stefano Tarantini e Silvia Mosca, di «Insieme per Cavaglià», hanno presentato un'interrogazione per chiedere quanti soldi ha stanziato il Comune per i restauri, quanti ne ha già spesi e che [illegible] intende fare dell'ex collegio, visto che l'Alberghiero, per il momento, lì non si fa. Tarantini, che alle elezioni provinciali era candidato coi Ds, pretende una spiegazione: «Sulla sede staccata dello Zegna non sono mai stati presi impegni per iscritto. L'ha confermato l'ex assessore Alfredo Pino, della giunta Marsoni. Quindi vogliamo sapere per quale motivo [illegible] sindaco abbia ordinato i lavori di restauro».

Aiassa è [illegible] furente per la scelta della Provincia, che ha dirottato a Mosso le tre classi [illegible] di sede: «L'interrogazione mi meraviglia: il Consiglio comunale di Gattinara, all'unanimità, ha deciso di stanziare 4 miliardi e mezzo per la sede staccata dell'Alberghiero di Varallo. Qui la minoranza ci attacca. Non capisco: in confronto a Gattinara abbiamo speso pochissimo. E comunque abbiamo sistemato nulle che intendiamo usare. Questo sia chiaro».

Il sindaco dice che la gente [illegible] solidale con lui: «Tutti ci invitano a non mollare, a proseguire nella battaglia. E noi andiamo avanti senza escludere nulla». L'idea è quella di contattare altri istituti alberghieri, per vedere che cosa si può fare: «Quello sull'ex collegio lo considero un investimento», incalza Aiassa. La cifra non la dice, anche [illegible] parla di 170 milioni.

Il sindaco [illegible] appena tornato dalle ferie, ma già in vacanza aveva picchiato duro [illegible] la Provincia [illegible] provveditoro: «Nessuno ha capito i motivi della loro scelta: in paese abbiamo d[illegible] palestre, e quanto alle cucine, era impossibile farle entro settembre. Il termine che abbiamo dato (la fine di gennaio) era comunque molto prudente». E ce n'è pure per la Valsesse[illegible]: «Forse non ci siamo spiegati: Cavaglià non ha mai chiesto di avere una sede esclusiva, bensì una "filiale", anche perché gli spazi sono limitati. Oltretutto questa è la soluzione migliore per mantenere in vita lo Zegna: senza gli iscritti della pianura, la scuola rischia [illegible] tornare a essere una succursale di Varallo». [g. bu.]

Da sinistra il sindaco Silvio Aiassa e l'ex assessore provinciale Alfredo Pino

Discarica

«Più controlli sull'impianto»

CAVAGLIA'. C'è anche il «polo tecnologico», nel mirino dei consiglieri di minoranza. Stefano Tarantini e Silvia Mosca hanno presentato [illegible] sulla futura discarica del Biellese, che sta nascendo in regione Gorbido. «Insieme per Cavaglià» ha proposto di creare una «commissione consiliare di controllo [illegible] di garanzia», che [illegible] occupi dell'impianto e dei problemi ad [illegible] legati.

Una questione ancora aperta, ad esempio, [illegible] quella dei rifiuti industriali: il polo tecnologico sarà proprio accanto alla discarica della «Cavaglià spa», e siccome c'è molto spazio, non è escluso che una parte della cava venga occupata da scorie e fanghi.

Quando ha autorizzato l'impianto, nei [illegible] scorsi, la Provincia [illegible] ha deciso nulla [illegible] questo punto.

La soluzione è affidata [illegible] una trattativa fra gli enti pubblici (Comune in testa) e la società privata, che fa parte del «pool» di imprese che gestirà la nuova discarica. [g. bu.]

I progetti della nuova giunta, in cerca di fondi europei

Rifugi e orsi per camper

Donato a caccia di turisti

Gino Bonino, sindaco riconfermato, ha formato una squadra di assessori la cui età media è di 35 anni. E sulle emergenze del paese non ha dubbi: «Il primo impegno [illegible] provvedere alla ge[illegible] del "rifugio alpino" dell'Alpe Cavanna, all'interno di [illegible] splendida [illegible] una decina di casette ed un margaro disposto ad offrire verdure, latte, polli ruspanti [illegible] farina per un soggiorno di 24 ore o di un mese. Il rifugio dista dalla strada accessibile alle auto circa 200 metri, [illegible] può ospitare una ventina di persone che amino riposare, ammirare le marmotte ed i rododendri oppure fare sosta prima di riprendere la scalata. In [illegible] il luogo [illegible] adattissimo allo [illegible] fondo e all'alpinismo. Come amministrazione confermiamo che la gestione sarà gratuita per cinque anni, in cambio dell'arredo essenziale».

Il progetto la dice lunga sulle ambizioni turistiche di Donato. Tra la popolazione ci sono coppie [illegible] giovani, segno che il paese [illegible] ed è apprezzato. Donato si appresta a realizzare [illegible] zona camper (90 milioni compresi i lavori già effettuati di urbanizzazione, oltre ai circa 60 che [illegible] dal Gal). Nascerà all'ingresso del paese, per sopperire alla mancanza di alberghi (mentre non difettano i ristoranti). Prosegue il sindaco: «Tre [illegible] i lavori [illegible] cominceranno entro l'anno corrente: il recupero della sede dell'ex società operaia, quello del posteggio in frazione Ceresito e l'eliminazione della strettoia tra la provinciale verso Andrate e località Cappelletta di Pralungo. Al primo piano dell'edificio dell'ex Società operaia ricaveremo un salone e due ampie stanze, di cui una destinata a biblioteca, [illegible] mancante. Il tutto dopo aver, ovviamente, rifatto il tetto. [illegible] costo è di circa 200 milioni, [illegible] cui 57 ottenuti dal Gal. Il recupero del posteggio interesserà nel primo lotto il muraglione, con una spesa di 80 milioni. Con l'eliminazione della strettoia si potrà agevolmente raggiungere il Tracciolino, la nostra "panoramica".

Gino Bonino è ben consapevole che il bilancio di un piccolo paese [illegible] consente opere faraoniche, e punta [illegible] fondi Cee per la messa a nor[illegible] degli alpeggi Grè e Ghiazzetti, affinché possa[illegible] lavorare autonomamente il latte. Inoltre conta sulla collaborazione con altri Comuni per i servizi tecnici ed amministrativi concludendo: «Visto che alla gente piace stare in paese e ci ritorna, un gruppo di amministratori sta studiando la creazione di piste per mountain bike collegate alla Serra ed il recupero di sentieri per passeggiate verso il Tracciolino. I nostri giovani, e sono felice di poterlo affermare, dopo il lavoro amano rilassarsi in questo modo semplice e sano». [d. sa.]

Una veduta di Donato. [illegible] il Comune ha intenzione di costruire un'area per i camper che sopperirà alla mancanza di alberghi

TUTTI I [illegible] [illegible] PER LE SCUOLE SUPERIORI

Graduatorie, la carica dei supplenti

Secondo appuntamento con gli elenchi provvisori

Secondo appuntamento con le graduatorie dei supplenti delle superiori. Gli elenchi sono stati diffusi dal Provveditorato, che accoglierà fino a domani i reclami scritti. Subito dopo saranno compilate le liste definitive.

Discipline economico aziendali. Massimiliano Toraldo 24; Ivan Lippolis 24; Antonia Ganpaolo 24; Francesca Fusco 24; Donatella Marino 24; Stefania Rocco 24; Francesco Filipazzo 24; Roberta Bellotto 24; Maddalena Carmen Bernardini 24; Antonella Marra 24; Antonio Falcone 24; Alfonso Lo Spuzio 24; Antonella Esposito 24; Frida Mosi 23,5; Sandra Veneziano 23,5; Santina Cauteruccio 23,5; Maria Cristina Caccavelli 23,5; Luca Squillace 23,5; Giorgio Secchi 23,5; An[illegible] Maria Casaleggio 23,5; Massi[illegible] Mamone 23,5; Giovanni Trunfio 23,5; Antonio Giovanni Pascali 23,5; Gisiena Antonia Martina 23,5; Giuseppe Santagada 23,5; Cono Di Sarli 23,5; Fabio Schinzani 23,5; Giovanni Donnanno 23,5; Sandra Ottina 23,5; Brunella Colacino 23,5; Annarita Guarracino 23,5; Maria Rosaria D'Alessandro 23,5; Roberto Caltabiano 23,5; Mar[illegible] Bullo 23,5; Francesca Pellegrino 23,5; Angela Antonia Sfregola 23; Maria Vittoria Lizzi 23; Giovanni Arcadi 23; Biagio Penna 23; Stefania Ceccarelli 23; Maria Fiumanò 23; Donatella Turrisi 23; Rosalba Visiello 23; Vittoria Bellocco 23; Mario Lombi 23; Ruggero Trocino 23; Angela Lizzadro 23; Francesco [illegible] Giuseppe 23; Veronica Doria 23; Rosa Linda Montana 23; Antonella Felice 23; Esther Piacentini 23; Filippa Fucile 23; Filippa Gangi 22,5; Carmela Caristi 22,5; Carmelo Diraimondo 22,5; Leone Bisconte 22,5; Leonarda Li Petri 22,5; Silvia Boglietti 22,5; Gina Montecalvo 22,5; Antonella Saporito 22,5; Daniela Maria Riccardi 22,5; Giuseppe Cocozza [illegible],5; Maria Bernadetta Marrella 22,5; Roberto Ferraro 22,5; Elisabetta Rizzo 22,5; Graziella Purita 22,5; Aurelio Scotti 22,5; Maria Luisa Arena 22,5; Sabrina Mancò 22,5; Davide Nanè 22,5; Sabrina Caterina Pandolfi 22,5; Raffaella Macario 22,5; Giampiero Macrì 22,5; Pierpaolo Fiore 22,5; Patrizia Tancredi 22,5; Marilena Zurlo 22,5; Adele Lo Fiego 22; Emerenziana Gallo 22; Giorgio Daniele 22; Ornella Ottonello 22; Loretana Baccile 22; Paola De Paolis 22; Maria Rosa Romano 22; Gaetano Tiz[illegible] 22; France[illegible] Chiappetta 22; Isabella Cianciurlo 22; Rossanna Filiari 22; Gelsomina Antonietta D'Addetta 22; Caterina Gabriella Nicoletti 22; Lida Di Padova 22; Rosa D'Abbraccio 22; Rosina Maria Vaccaro 22; Monia Angela Caputo 22; Giuseppe Lovascio 22; Gaetano Fabio Contissa 22; Nicandro Matteo 22; Anna Rita Rinaldi 22; Gianluca De Grazia 22; Francesco De Marco 22; Cristian Carmelo Vetrugno 22; Paolo Macrina 22; Francesca Marchese 21,5; Tony Pellegrino 21,5; Anna Maria Amenta 21,5; Antonietta Sommese 21,5; Loredana Franzè 21,5; Natiuscia Riccio 21,5; Rocco Manzo 21,5; Angela Carmina Perrotta 21,5; Luigi Livani 21,5; Rosaria Calanni Macchio 21,5; Carmela Imbrogno 21,5; Donatella Costanzo 21,5; Leonarda Parrinello 21,5; Barbara Palma 21,5; D[illegible]ico Annamaria La Ruffa 21,5; Gianluca Perla 21,5; Silvano Raia 21,5; Haltobella Seva 21,5; Salvatore Spampinato 21,5; Salvatore Vivacqua 21,5; Michela Rizzaro 21,5; Romano Pesavento 21,5; Domenico Araniti 21,6; Eugenia Cavallaro 21,5; Antonino Neri 21,5; Rosario Migale 21,5; Francesco Saverio Cirillo 21,5; Maria Iannuzzi 21,5; Antonella Gentile 21; Rachelina Di Mauro 21; Mauro Gianluca Ligori 21; Mirella Conte 21; Fortunato Rovito 21; Francesco Marcucci 21; Fabio Caridi 21; Salvatore Mammoliti 21; Incoronata Gargano 21; Gianfranco Antonio Buscemi 21; Mariangela Lerario 21; Francesco Mancino 21; Giuseppe Ventura 21; Fabio Tridente 21; Gianfranco Rocco 21; Rosalba Barbera 21; Antonio Lapenta 21; Eleonora D'Atri 21; Maria Biscuso 21; Anna Maria Lo Bianco 21; Beatrice Pau 20,5; Concetta Sipala 20,5; Roberto Nicchiarico 20,5; Michele Rombolà 20,5; Anna Granito 20,5; Anna Lucia De Vita 20,5; Maria Carmelina Ciliberto 20,5; Rosilio Di Girolamo 20,5; Salvatore Fedele 20,5; Angelo Palazz[illegible] 20,5; Rosella Betrò 20,5; Francesco Ferri 20,5; Fabio Massimo Indorato 20,5; Maurizio Licata 20,5; Rosa Rombolà 20,5; Filippa Ferraro 20,5; Italia Musollino 20,5; Sabrina Spinelli 20,5; Alessandra Regina 20,5; Morena Cecchetti 20,5; Giuseppe Calimero 20,5; Lorenz[illegible]a Caira 20,5; Giuseppe Triggia[illegible] 20; Concetta Viscomi 20; Antonietta Bianco 20; Annalisa Martucci 20; Franca Nicoletta Di Nicola 20; Giovanna Maria Ganci 20; Maria Adele Bottaro 20; Marastella Zafarana 20; Antonietta Miceli 20; Lucia Egidia Martino 20; Brigitte Letizia Castiglione 20; Antonio Fiore 20; Barbara Claudione 20; Tiziana Filippo 20; Roberto Cesari 20; Carmine Mazzia 20; Antonio Cariglia 20; Elena D'Alò 20; Claudio Cosia 20; Andrea Altomare 20; Domenico Mastrillo 19,5; Filomena Provenzano 19,5; Claudio Barone 19,5; Katia Maraone 19,6; Giorgio Ramella Pezza 19,5; Roberto Mario Avveduto 19,5; Antonio Esposito 19,5; Nicola D'Emma 19,5; Giuseppe Patrizia Miria 19,5; Caterina Comberiati 19,5; Caterina Bellipario 19,5; Maria Teresa Scalise 19,5; Pasquale Conte 19,5; Fiorella Barbieri 19,5; Michele Cerutti 19,5; Francesco Antonio Iaquinta 19; Carlo Dicesare 19; Maria Miraglia 19; Demetrio Opinato 19; Teresa Nisticò 19; Mario Cipriano 19; Giuseppe Verticilo 19; Francesco Spicciola 19; Alfonso Naclerio 19; Francesca Auricchio 19; Luigi Maddaloni 19; Francesco Tallarico 19; Maria Rita Bongiovi Accursia 19; Rita Sabino 19; Michele Faraone 19; Sonia Filippo 19; Elia Grosso 19; Barbara De Marco 19; Lidia Vendola 19; Mario Domolo 19; Vittoria [illegible] Russo 19; Franca D'Addieco 19; Giuseppe Massi[illegible] Aiello 19; Annamaria Cicciù 19; Gerardo Stefano Ravallese 19; Francesca Viola 18,5; Giuseppe Bertelletti 18,5; Andrea Pagliuso 18,5; Giovanni Galas[illegible] 18; Prospero Russo 18; Antonella Mungo 18; Francesco Rizzuto 18; Vincenzo Squeo 18; Michela Angela Giammarino 18; Anna Maria Dimasi 18; Lucio Boracchini 18; Antonella Totaro 18; Pietro Clasadonte 18; Giacomo D'Alterio 18; Gianluigi Di Martino 18; Rosalia Sipala 18; Domenico Frettoloso 17,5; Angelo Michele Samarico 17,5; Angela Margherita Tringali 17,5; Antonio Gioffreda 17,5; Rosalva Greco 17,5; Raffaele Gentile 17,5; Alfredo Mormile 17,5; Giancarlo Rolli 17,5; Concetta Maria Fiumara 17; Fabrizia Perotti 17; Giovanna D'Ambrosca 17; Serafina Gallucci 17; Antonio D'Angelo 17; Saveria De Donato 17; Daniela Curcio 17; Antonio D'Amico 17; Alessandro Pannese 17; Felice Petillo 16,5; Alberto Provitera 16,5; Domenico Francesco Chiodo 16,5; Pasqual Paolo Nelva 16,5; Antonino Ponticelli 16,5; Rosa Maria Maggio 16,5; Caterina Cannatello 16,5; Gianfranco Mele 16,5.

(continua)

Fino a domani i reclami scritti degli insegnanti al Provveditorato

APERTA & VICINA

La Farmacia® è Amica

Pronta ad accoglierti per rispondere ad ogni tua esigenza di salute [illegible] benessere, c'è sempre una Farmacia Amica sulla quale puoi contare per un consiglio competente e un rimedio sicuro. **Anche in pieno agosto.**

Consulta le informazioni sui turni all'esterno delle farmacie.

Disponibilità, competenza, professionalità. Scegli la qualità, scegli la farmacia.

ASSOCIAZIONE TITOLARI [illegible] FARMACIA DELLA PROVINCIA [illegible] TORINO

ASSOCIAZIONE TITOLARI DI FARMACIA DELLE PROVINCE DI NOVARA E V.C.O.

ASSOCIAZIONE TITOLARI DI FARMACIA DELLE PROVINCE [illegible] BIELLA E VERCELLI

STELLA CORTESIA

LA STAMPA

BREUIL-CERVINIA

****** Hotel Bucaneve**

P.za Jumeaux, 10 - Tel. 0166/949119

**Ristorante (solo nel periodo invernale) e bar.
TVsat, telefono, frigo,
servizio fax,
Terrazza, palestra, sauna,
idromassaggio, lampada UVA.
Servizio minibus,
parcheggio coperto.**

*NEL PERIODO ESTIVO
AGLI AMANTI DEL GOLF
SCONTO DEL 50% SUL GREEN FEE
PRESSO IL GOLF CLUB DEL CERVINO*

BREUIL-CERVINIA

***** Hotel Excelsior Planet**

Piazzale Planet
Tel. 0166/949426 - Fax 0166/948827

Ristorante, bar, TV, telefono, cassaforte in camera, terrazza, piscina, sauna, bagno turco, raggi UVA, sala giochi, giochi bimbi, servizio fax, servizio minibus, parcheggio coperto.

***In posizione centrale a 20 metri dai campi di sci.
Dispone di 25 suites e 21 camere.
Vasca idromassaggio a richiesta.
Ampio soggiorno con camino.***

CERVINIA

***** Hotel Edelweiss**

Piazza G.Rey, 18 - Tel. 0166/949078
e-mail: hotel.edelweiss@cervinio.alpcom.it
web page: www.cosh.it/breuil/hot/edelweiss

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, cassaforte, terrazza, palestra, sauna, servizio fax, parcheggio coperto.

Gestiamo il nostro albergo fin dal 1950; lo abbiamo costantemente rinnovato. Si trova nel centro di Cervinia a 300 mt dagli impianti di risalita e da golf. Curiamo la cucina del nostro ristorante, aperto anche al pubblico, con impegno e fantasia. *Famiglia Neyroz*

COURMAYEUR

**** Hotel Dente del Gigante**

Fraz. La Palud - Tel. 0165/89145
Fax 0165/89639

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, giardino, parcheggio.

***In prossimità della Funivia del Monte Bianco.
Particolare attenzione è dedicata alla cucina.***

VALTOURNENCHE

**** Hotel Tersiva**

Fraz. Brengaz, 9 - Tel. 0166/92176

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, giardino, giochi bimbi, servizio fax, servizio minibus, parcheggio.

Situato in luogo privilegiato per il magnifico panorama. Tanta pace e tranquillità. Punto di partenza per escursioni estive. A breve distanza dagli impianti di risalita. Cucina casalinga.

CERVINIA

****** Hotel Chalet Valdôtain**

Loc. Lago Blu, 2 - Tel. 0166/949428

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, parco, terrazza, piscina, palestra, sauna, servizio fax, servizio minibus, parcheggio coperto.

Fra antichi larici nel pittoresco paesaggio del Lago Blu, troverete ovunque "charme e relax": nello splendido panorama, nel fumoir con camino, nel caratteristico ristorante con griglia centrale, nell'accogliente piscina coperta con idromassaggio.

VALNONTEY - COGNE

**** Hotel La Barme**

Tel. 0165/749177 - Fax 0165/749213

Ristorante e bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, sauna.

Situato nel cuore del Parco Nazionale del Gran Paradiso. L'hotel si propone come una confortevole base per passeggiate ed escursioni estive, per la pratica dello sci di fondo e sci alpinismo, in inverno e primavera.

GRESSONEY LA TRINITÉ

***** Residence Hotel**

Loc.Edelboden, 30 - Tel. 0125/366148-9

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, ascensore, parcheggio.

A pochi metri dalla partenza delle seggiovie e a due passi dal centro. Garantiamo un soggiorno di tutto relax in un ambiente caldo e accogliente. Ottimi piatti di cucina regionale.

COGNE

**** Hotel Herbetet**

Fraz.Valnontey, 48 - Tel. 0165/74180

Ristorante, bar, telefono, terrazza, parco privato, parcheggio.

Situato proprio nel cuore del Parco Nazionale del Gran Paradiso in posizione tranquilla. Punto di partenza per escursioni. Prezzi particolari in maggio e giugno.

GRESSONEY LA TRINITÉ

***** Jolanda Sport Hotel**

Fraz.Edelboden, 31 - Tel.0125/366140

Ristorante, bar, TV, telefono, sauna, bagno turco, terrazza, sala giochi, parcheggio.

Arredato con gusto e semplicità. La cucina curatissima fa della vivace sala da pranzo il ritrovo dei buongustai. Ad un passo dalla seggiovia Punta Jolanda.

COGNE

***** Hotel L'Arolla**

Fraz. Lillaz, 47 - Tel. 0165/74898-74052
Fax 0165/74898

Ristorante, bar, sala TV, telefono, terrazza, biliardo, servizio fax. Parcheggio adiacente hotel.

Ambiente familiare. Cucina tipica valdostana e nazionale. Zona molto ricca di escursioni e passeggiate. A soli dieci minuti dalle cascate di Lillaz e con vista sul Monte Bianco.

GRESSONEY LA TRINITÉ

***** Gasthaus Lysjoch**

Località Föhre, 4 - Tel. 0125/366150
Fax 0125/366365

**Ristorante e bar.
TV, telefono,
terrazza,
giardino privato, sauna,
sala video proiezioni.
Parcheggio.**

***Immerso nel verde ad 1 km dal centro paese.
Ambiente familiare gestito dai proprietari.
Cucina tipica ed accurata.***

COGNE

***** Hotel Le Bouquet**

Rue Gran Paradis, 61/A
Tel. 0165/749600 - Fax 0165/749900

Bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, cassaforte, deposito sci, parcheggio coperto.

Di nuovissima costruzione, splendidamente collocato di fronte alle belle praterie di S.Orso. Tutte le camere godono di una incomparabile vista sui boschi e sui ghiacciai del Gran Paradiso. In inverno le piste di fondo corrono davanti all'hotel. Condotto dalla stessa famiglia che da anni gestisce il Rifugio Vittorio Sella.

COGNE

***** Hotel La Madonnina del Gran Paradiso**

Rue Laydètre, 7 - Tel. 0165/74078

**Ristorante, bar e taverna.
TV, telefono, terrazza,
giardino privato,
giochi bimbi,
parcheggio coperto.**

Tipica costruzione di montagna. L'hotel è situato in zona tranquilla e panoramica a pochi metri dalle piste da sci di fondo e dagli impianti di risalita.

***

Hotel che

alla porta della camera una copia de LA STAMPA

Il fascino della Capanna Margherita coinvolge gli alpinisti di tutto il mondo

Dal Nepal per salire in cima al Rosa

E anche quest'anno sono arrivati i giapponesi

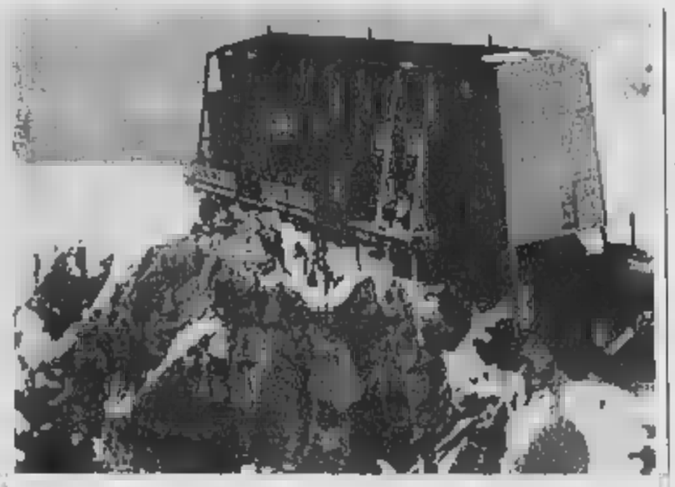
Roberto Eynard
ALAGNA

Per lui forse, alpinista che arriva dal regno dei «giganti», salire a quota 3600 metri sarà un'impresa «storica» se si parla di altitudini. Ma laggiù in Nepal, la terra da cui arriva, A.R. iniziali inventate in quanto il capoturno della Gnifetti, scortesissimo, non aiuta a saperne un briciolo di più, come se fosse un segreto di Stato) di turismo alpino parla neppure, a meno di far parte di qualche spedizione.

A.R., l'uomo venuto da Katmandu, è forse il primo nepalese che negli ultimi anno ha scelto il Rosa per trascorrere le sue vacanze, attratto dal fascino della «montagna incantata».

E A.R. non è il solo alpinista venuto da lontano. Rinforzando una tendenza che ha iniziato a svilupparsi negli ultimi anche in questa ultima estate del secolo alla Capanna Gnifetti (il crocevia delle escursioni) e alla Margherita (il sogno di ogni appassionato di montagna) si sono registrati gli arrivi di gruppi di alpinisti giapponesi.

«Sono stati dei casi isolati - spiega, gentile, Gianfranco Torelli, capoturno del rifugio posto a 4556 metri -. Ma fa piacere sapere che la Margherita e le nostre montagne anno dopo anno sono sempre più in posti lontanissimi».



La Capanna Margherita, meta tra le più ambite per gli appassionati di montagna

Ma il turismo d'alta quota come va quest'anno? «Siamo sulle percentuali delle ultime estati - risponde Torelli -. Oggi contiamo su 52 pernottamenti, un buon numero». Considerato pure che sulla vetta del Rosa sta nevicando copiosamente. «Stamattina il tempo - splendido - ricorda Torelli - tanto che alle sei scese i gruppi che rientravano alla "base". Alle 11 sono invece arrivati quelli che salivano mentre il cielo era ormai scuro. E mezz'ora dopo è iniziato a nevicare».

La media di presenze alla Margherita si aggira attorno alle 50 persone per giorno mentre alla Gnifetti si varia dalle 120 a punte di 300 unità.

Come sempre a farla da padrone sono gli escursionisti italiani e svizzeri, anche sono consistenti gli arrivi di alpinisti tedeschi e f. Buone, in proporzione, le presenze di austriaci ed inglesi. E novità delle ultime estate anche qualche appassionato degli ex Paesi dell'Est ha fatto la sua comparsa.

In montagna, anche con il «gps»

Il satellite segnala il punto esatto dove ci si trova in ogni momento

SCOPELLO

In montagna anche il «gps», quell'apparecchietto collegato con il satellite che una volta (visti i costi) veniva montato solo sulle barche, poi si è diffuso anche come dispositivo contro i furti dei Tir e che adesso è quasi a portata d'uomo.

Quasi nel senso che i prezzi sono ancora abbastanza elevati ma le dimensioni ridotte permettono di portarlo insieme anche quando, in tenuta estiva, si affrontano escursioni in montagna. La proposta è stata lanciata dall'amministrazione comunale di Scopello, che l'altra sera a Varallo l'ha presentata a giornalisti, amministratori e forze dell'ordine.

Il «gps» permette alla centrale operativa che gestisce il servizio di sapere in ogni momento e con una precisione ottima (il margine d'errore varia dai 15 ai 50 metri) il punto in cui si trova chi lo indossa. In questo modo le ricerche, in caso di necessità, risulterebbero notevolmente facilitate.

I soccorritori potrebbero impegnare un minor numero di e avrebbero comunque la certezza di giungere al posto giusto. L'investimento iniziale, installazione dei ponti radio, acquisto della strumentazione, è abbastanza elevato, per quello il sindaco di Scopello ha proposto di allargare il campo agli altri Comuni, alla Comunità montana e alla Regione.

Anche i singoli apparecchi verrebbero acquistati dagli enti per essere consegnati agli escursioni che ne farebbero richiesta prima di iniziare la camminata. Inizialmente si potrebbe utilizzare la base già operativa a Biella, curata da un'agenzia privata, quindi, se il servizio dovesse prendere piede, si potrebbe anche pensare a una sede in Valsesia.

«E questo sistema - ha spiegato Luigino Balaudo - potrebbe essere molto utile anche alle scuole di canoa». [l.fo.]

Varallo, aperta la Bottega dell'artigianato

Il «tour» degli scultori a Piode e Campertogno

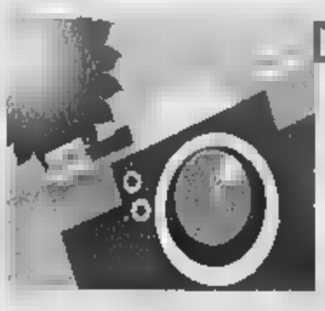
E come gran finale tutti i partecipanti lavoreranno un blocco di legno insieme

Nella foto di Heliar Reolon l'esibizione di scultura sul legno all'Alpàa '99

VARALLO. Ieri Piode, domani Rassa, poi martedì 10 Campertogno, quindi Mollia (il 13) e Riva Valdobbia e Alagna per la chiusura appena dopo Ferragosto. Sono queste le tappe del «1° tour della scultura» promosso dalla Società operaia di mutuo soccorso di Varallo. L'iniziativa sta raccogliendo notevole consensi anche perchè c'è la possibilità non solo di assistere al lavoro degli artigiani anche di dialogare con loro e capire i trucchi del mestiere.

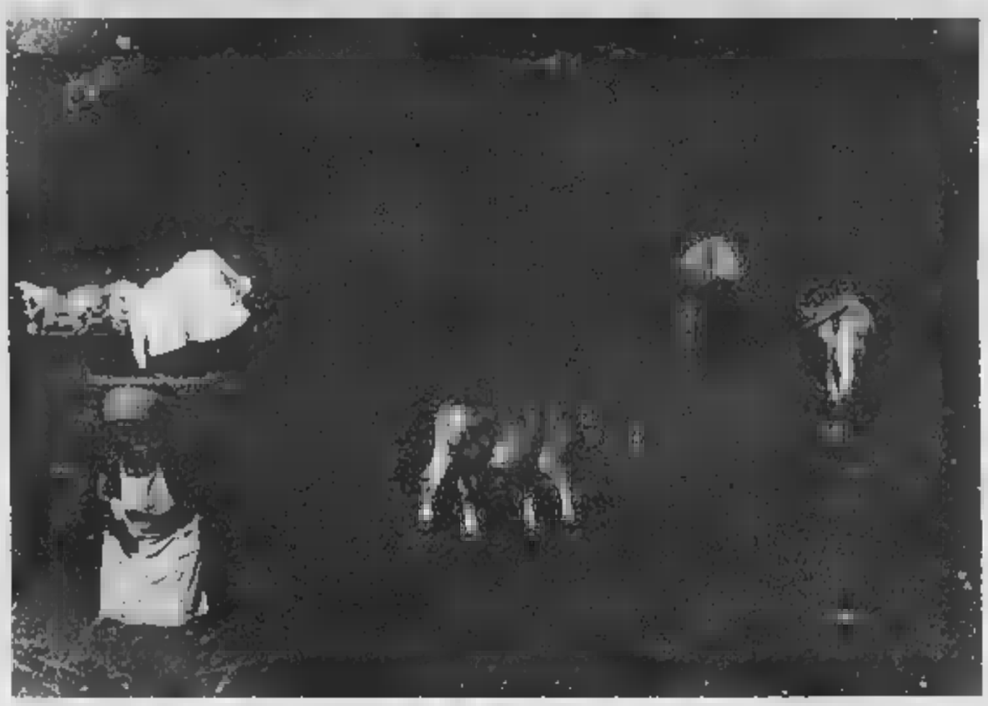
Intanto la Soms, associazione presieduta da Ornella Marchi, continua a tenere aperta anche la Bottega permanente dell'artigianato che è ospitata in alcuni locali comunali di corso Umberto. Per visitare l'esposizione gli orari sono questi: martedì e sabato 9-12, 15.30-19; dal mercoledì al venerdì e la domenica 15.30-19.

Il tour della scultura non è una manifestazione un vincitore. Per rendere interessante l'ultima tappa è stata proposta una singolare iniziativa: tutti i partecipanti collaboreranno a scolpire un unico blocco di legno, ognuno con la sua tecnica e la sua fantasia. Si inizierà il giorno di Ferragosto a Riva Valdobbia e poi si proseguirà il 17 e il 18 ad Alagna. [l. fo.]



FOTOGRAFA LA TUA VALSESIA

Il difficile mestiere di mamma all'alpeggio Peccia in Val Vogna



ALAGNA. «Il mestiere di mamma all'Alpe Peccia in Val Vogna». Questo il titolo che **Paolo Scarognina**, il lettore abitante via San Quirico 7 a Sostegno, ha scelto per questa immagine inviateci nell'ambito del concorso «Fotografa la tua Valsesia», l'iniziativa ideata da La Stampa in collaborazione con Ascom e Casiraghi Viaggi.

La Val Vogna è una delle conche storiche dell'Alta Valsesia e nella fotografia è ritratta una donna che, legata alla gerla, porta in spalle una culla il suo bimbo. E' una vita dura quella dei montanari che salgono negli alpeggi durante il periodo estivo e la foto rappresenta una delle tante difficoltà quotidiane. Inoltre è anche l'espressione visiva di una scena consueta fino a qualche decennio fa con le mucche al pascolo e che ora sta a poco a poco scomparendo.

Domani, naturalmente, pubblicheremo una foto pervenuta nei punti di raccolta. I lettori, sino al 15 settembre, avranno così l'opportunità di seguire quotidianamente l'evoluzione della . Dal 16 al 30 settembre, quindi, toccherà a loro esprimere il giudizio attraverso il tagliando che troveranno sul giornale. La classifica finale verrà stilata in base anche al parere della «giuria di esperti» composta dai tre fotografi de «La Stampa» (Renato Greppi, Heliar Reolon e Corrado Micheletti) e dai rappresentanti dell'Ascom e della Casiraghi Viaggi di Borgosesia.

Ricordiamo ancora che il concorso «Fotografa la tua Valsesia» è aperto a tutti. Unici paletti l'obbligo di corredare le foto di generalità e indirizzo dell'autore (che pubblicati in supporto alle opere) e una breve descrizione dell'immagine. Il resto (formato, colore o soggetto) è affidato alla fantasia dei fotografi in erba che, giova ripeterlo, possono essere valsesiani doc o semplici turisti (piemontesi e non) ispirati dalle bellezze della Valsesia.

Le fotografie possono essere recapitate alla redazione di Vercelli de «La Stampa» via Duchessa Jolanda 20; nelle sedi Ascom di Varallo (via Roma) e Borgosesia (via Della Bianca), quindi, sempre nel capoluogo valsesino alla Casiraghi Viaggi (via Duca d'Aosta) e dal fotografo Heliar Reolon. Tra i premi più ambiti, un viaggio aereo intorno al mondo e soggiorno a Parigi Eurodisney. [p. m. f.]

La città è gemellata con Geinsenheim, Chauvigny e Banfora

Trino, una settimana di festa per l'arrivo delle «tre sorelle»

Coletto
TRINO

Geinsenheim, Chauvigny, Banfora e Trino: sarà il primo incontro tra 4 città gemellate. «E' tutto pronto nei minimi dettagli: ora è trepida attesa». Con questo commento il «Comitato del gemellaggio» si appresta ad ospitare in città le delegazioni provenienti Francia, Germania e Burkina Faso. L'evento è importante: in programma la seconda firma del patto di gemellaggio con la città di Banfora, dopo che nel marzo dello scorso anno in Africa era stato siglato un patto di cooperazione, i festeggiamenti per il venticinquennale amicizia la tedesca Geisenheim.

L'iniziativa è organizzata dal «Comitato del gemellaggio», presieduto da Giuse Ferraris Turino, e si inserisce nei festeggiamenti della patronale. Nella settimana che va dal 23 al 30 agosto, arriveranno in città circa 90 persone in rappresentanza delle tre città «sorelle», e saranno ospitate in alcune famiglie.

L'Abbazia di Lucedio che sarà visitata dalle delegazioni delle tre città gemelle

L'arrivo della delegazione banforese, guidata dal sindaco Yacouba Couloi Sagnon e da alcuni deputati al Parlamento del Burkina Faso, è previsto per le 8,30 del 23 agosto all'aeroporto di Caselle. Per quattro giorni i trinesi si dedicheranno e cuore agli ospiti africani e per questo hanno organizzato diverse iniziative e gite in loro onore. Martedì 24 è prevista la visita ad una riseria di Palazzolo, un pic-nic al Santuario di Crea ed un giro tra le colline del Monferrato. Mercoledì, dopo il ricevimento ufficiale in municipio, con il sindaco Alessandro Serra a fare gli onori di casa, il gruppo visiterà la centrale Enel «Ferraris», la cascina Forzesca e l'Abbazia di Lucedio. Giovedì, in attesa dell'arrivo degli ospiti francesi e tedeschi, la carovana si trasferirà a Vercelli per un tour guidato ai monumenti e alle chiese più belli della città.

Sveglia di buon'ora il venerdì, e giornata piena, per l'attesa gita in bus a Venezia. Sabato pomeriggio si terrà una visita guidata nel centro storico di Trino. Domenica 29 agosto sarà la data della firma ufficiale del nuovo patto di gemellaggio-cooperazione Trino-Hanfora ed il ricordo pubblico dei 25 anni di amicizia con Geisenheim.

L'evento, previsto in piazza Audisio, potrebbe essere ripreso in diretta radiofonica nel corso della manifestazione organizzata dall'associazione operatori commerciali, «Radioinpiazza» con l'emittente RJ 102.5. Per l'occasione sono attese in città le massime autorità regionali, provinciali e se non avranno altri impegni concomitanti, anche esponenti Governo. Sono partiti infatti gli inviti al ministro per il Commercio estero Piero Fassino, all'ambasciatore del Burkina Faso in Italia, al deputato trinese Roberto Rosso, presidente della Regione Enzo Ghigo e della Provincia Giulio Baltaro. Le tre delegazioni degli ospiti ripartiranno lunedì 30.

Scatta sabato la tradizionale iniziativa del Cai «Sui sentieri dell'arte» che prevede sei escursioni

Alla scoperta dei «tesori» dell'Alta Valsesia

Prima uscita a Ronchi di Boccioleto con la Madonna delle Grazie

ALAGNA

Prendono via sabato gli itinerari dei «Sentieri dell'arte» sui monti valsesiani. Sei le visite guidate promosse dal Cai che porteranno i partecipanti alla scoperta dei tesori degli alpeggi alpini.

Il calendario delle escursioni pone tre appuntamenti nella prima metà del mese, gli altri dopo Ferragosto. Il primo itinerario, appunto sabato, è fra Boccioleto e l'Alpe Seccio.

Partenza alle (e l'orario sarà mantenuto per tutte le visite) da frazione Ronchi dove è possibile ammirare la chiesa della Madonna delle Grazie che conserva fra l'altro una tela della «Madonna in trono» del Rocca (datata 1635) e una pala d'altare del Dedominici.

Quindi l'escursione porterà attraverso alcuni alpeggi (fra cui Solivo, l'ultimo nucleo abitato) ai 1.388 metri del Seccio; durante il cammino (un'ora e trenta) soste in diversi oratori sino a quello di San Lorenzo, il più antico della Val Sermenza, risalente alla seconda metà Trecento.

Arte, cultura escursione in montagna è quanto propone sui Sentieri dell'Arte l'iniziativa del Cai alla scoperta dei «tesori» dell'Alta Valsesia che inizia sabato

Lunedì sarà la volta dell'«Alta via dei Walser» in Val Vogna. Partenza da Cà di Janzo di Riva Valdobbia, sino alla Peccia, un itinerario costellato antiche abitazioni Walser (a Rabernardo c'è una casa trasformata in museo culturale) e dalle pregevoli cappelle Madonna del Carmine e delle tre meridiane (a Selveglio), dagli oratori di San Lorenzo ad Oro e di San Grato alla Peccia.

A concludere la prima parte dei «Sentieri dell'arte», mercoledì 11, la Cervatto-Madonna del Balmone, per una visita all'oratorio della Consolata fatto erigere dai valsesiani residenti a Torino, alle chiese di San Martino, con tetto a capanna, e dei Santi Pietro e Paolo, sino alla meta dell'escursione, la Madonna del Balmone (metri 1.373), il santuario di tutta la Val Mastallone edificato nel 1876 sul luogo dove una antica chiesetta venne distrutta da una valanga. Al rientro, passaggio per una mulattiera impreziosita da quattordici cappelle della Via Crucis affrescate Peracino nel 1775.

L'iniziativa «Sentieri dell'Arte» ha sempre riscosso un grande successo nelle passate edizioni e anche per questa si cia un «pienone». [p. q.]

In poche settimane

Trino, raccolti per il

TRINO. La raccolta di fondi che la cittadinanza ha fatto confluire nel conto corrente «Trino per il Kosovo» aperto all'agenzia Biverbanca ha raggiunto la somma di circa 11 milioni. L'iniziativa era stata intrapresa dall'amministrazione comunale, nelle scorse settimane. Subito è arrivata la collaborazione della Pubblica assistenza trinese (che ha coordinato la raccolta), della parrocchia e di altre associazioni di volontariato della città. Parte del denaro raccolto è già stato utilizzato per l'acquisto di generi di prima necessità, mentre parte è ancora disponibile sul conto corrente.

Ma questa non è stata l'unica iniziative pro-Kosovo. Il Centro di ascolto, che ha sede in via Gennaro 22, ha consegnato di raccolta di Torino diversi quintali di materiale vario, tra cui riso, acquistato con le offerte in denaro dalle riserie della zona. [r. co.]

La musica ruspante della band accompagnerà la sagra di Ronsecco

A tutto folk con la «Erre City»

Dal liscio ai Sixties: torna lo storico gruppo

RONSECCO

Celebreranno il peana per i piatti a base di [redacted] e l'apoteosi dei dolci alla frutta. Agevoleranno - con i loro ballabili dal liscio al latino senza dimenticare il folklore nostrano - le funzioni dei succhi gastrici a commensali e giurati. Sono i componenti della Erre City Folk che domani, per la Terza Sagra di San Lorenzo, saranno protagonisti della colonna sonora nella serata gastronomica che prende il nome dal leggendario personaggio ronsecchese del Brusatun, che - armato di «cugè», il cucchiaio - darà il «la» alla grande sfida (a colpi di ricette tipiche) organizzata dalla Pro loco tra una quindicina di associazioni del Vercellese, invitate ad esibirsi... ai fornelli.

L'appuntamento [redacted] il «Cugè dal Brusatun», [redacted] la cena tipica e con la musica da ballo della Erre City Folk, è nell'area delle feste, nel cortile del Municipio. E per i fans della Erre, ci [redacted] un'altra serata da ballo sempre a Ronsecco e sempre per la patronale, domenica, mentre la prossima settimana l'orchestra [redacted] un tour monferrino: martedì in quel di Camino e venerdì 13 (senza scaramanzie) a Brusaschetto. Poi per il periodo di Ferragosto ci sarà il ritorno nella grande pianura (sabato 14 e domenica 15) alla festa di Albano. Insomma le occasioni non mancheranno.

Giampiero Ausano e Pino Francese all'epoca de «I Gallinacci»

A presentare la folk band la cui «Erre» del nome rivela l'origine ronsecchese, è lo stesso leader, il cantante Giampiero Ausano: «La recente formazione comprende [redacted] sassofonista Battista Biandrino, in arte "Bati-sax" o "Sax-symbol" secondo i gusti; Giorgio Raiteri alla batteria, Giorgio Mignone alla fisa e alle tastiere; Franco Fava al basso [redacted] Pino Francese alla chitarra». Un line-up aggiornato, dal momento che per tanti anni (quasi quattro lustri) alle tastiere c'erano stati Piercarlo Capelli ed al basso Marco Francese. Ora... in pensione.

Ed è ancora Ausano a ricordare la genesi errecity-folkesca: «Andavano di moda i Diamonds e noi ci chiamammo Dreamin' Jewels. "Che razza di nome !" disse un presentatore quando ci iscrivemmo ad un concorso canoro. [redacted] datevi una regolata ed un'etichetta seria: i Gallinacci ad esempio!»

Ed allora il nucleo embrionale da cui sarebbe poi sorta la band che eseguiva brani dialettali, [redacted] chiamo così. Quando cominciarono a suonare nelle sale da ballo, rimaneggiando l'organico iniziale, assunsero la definizione di Erre City Folk.

[redacted]d il repertorio? Liscio, qualche gasazione [redacted] Sixties, gli evergreen: «Cantami quella là: "Manuèi" di Sinatra, ci chiedono...». Quasi duecento pezzi. Ultimamente pure «Nessun dorma». [redacted]a state tranquilli: staremo svegli. [g. bar.]

Sono 25 i video che partecipano al concorso del BiCi

Biella, per Eppur si muove «spot killer» da tutt'Italia

BIELLA

Venticinque video da tutta Italia per [redacted] concorso «Spot killer», la parentesi di «Eppur [redacted] muove» dedicata ai filmati di un minuto che fanno ironia sulle pubblicità televisive.

In corso del Piazzo, sede del Biella Cineclub che organizza l'evento, sono arrivate opere dalla Campania e dall'Abruzzo, dalla Toscana, dalla Sardegna e dal Veneto, comprese sei proposte biellesi. Ora toccherà ad una giuria di esperti visionare i 25 lavori pervenuti, per poi assegnare i premi alle realizzazioni migliori. Le stesse verranno unite in un filmato da proporre poi al pubblico. Al primo classificato verranno assegnati due milioni ed oltre a quello della giuria [redacted] previsto un verdetto degli spettatori che voteranno [redacted] «spot killer» più apprezzato durante la serata di presentazione. Quest'anno l'iniziativa, che dal Chiostro di San Sebastiano si è spostata a Città Studi, [redacted] giunta alla quinta edizione ed è annunciata per il 9, 10 e 11 settembre.

Fra gli spot [redacted]on mancano satira e comicità: i titoli spaziano da «Toglietemi tutto, ma non il mio Preil» [redacted] «Fatti una mela», da «Mattaciccco - la natura a portata di mano», fino ad «Alit o'rama». L'importante è che tutti i lavori facciano pubblicità ad immaginari prodotti di consumo, oppure ironizzino su quelli già esistenti.

Come sempre «Eppur si muove» prevede anche altri appuntamenti dedicati a rassegne e retrospettive. Uno di queste è intitolato «Woody Allen al supermercato - storia [redacted] immagini della pubblicità Coop» che partirà [redacted] primi caroselli con Ugo Gregoretti e Peter Falk fino ai celebri spot del regista americano. Interver[redacted] Mauro Doglio e Gioacchi[redacted] Maida. La seconda proposta, «Lavori in corto», è dedicata ai migliori cortometraggi italiani. Storie brevi [redacted] sperimentazione, [redacted] l'intervento [redacted] Cocito & Pastore. [p. g.]

Un immagine del video «Eh... la madonna» che l'altr'anno ha partecipato al concorso «Spot killer» organizzato dal Biella Cineclub. Quest'anno «Eppur si muove» si svolgerà a settembre a Città Studi

GIORNO E NOTTE

Biella

Cancellato il «Rock»

«Rock chiama Biella» che doveva andare in scena questa sera al Chiostro di San Sebastiano, è stato cancellato per motivi tecnici. Le band che avrebbero dovuto suonare oggi si ripresenteranno in pedana il [redacted] settembre, data dell'ultimo appuntamento della rassegna.

Andrate

Zap-appuntamenti

Questa sera alla discoteca Zap al Castello di Croceserra, «tropical axe» [redacted] le ricette musicali di C.J.Bonsound. Domani «zap [redacted] show» [redacted] le telecamere puntate sugli ospiti in sala. Sabato «sata sangria» con Beppe Borgazzi e Mirko Paoloni in cabina di regia.

Magnano

Musica [redacted]

Domani sera appuntamento con il primo concerto del Festival di musica antica organizzato dalla Fondazione Brauchli. Nella chiesa parrocchiale alle 21, suona l'organista olandese Gustav Leonhardt. Il programma prevede musiche del 600 e del 700. Lo stesso musicista replicherà poi sabato.

Borgosesia

Arrivano i Pretty Face

Domani sera alle 23, alla Cowboy's Steak House, suona la banda Pretty Face.

Borgovercelli

Rocchetti al Globo

Al Globo si balla con Morena Santamaria (domani), Santino Rocchetti o i Karisma (sabato) e Bruno D'Andrea (domenica).

Verce[redacted]

Concerto al Cavour

Al bar Cavour, domani dopo le 21,30, caffè concerto [redacted] Manuela Miceli Quartet.

Santhià

Si balla al Beverly

Al Beverly Hills stasera alle 21,30 si balla [redacted] l'orchestra di Mauro Levrini.

Vercelli

Prevendite per Blasco

Prevendite di Mas-Media (via Galileo Ferraris) per Vasco Rossi il 16 settembre a Montichiari ed il 18 all'Ippodromo di Vare[redacted]. Mas-Media apre dalle 15,30 alle 19,30 da martedì a sabato. Telefono 217.787.

Dal Tempio Valdese di Piedicavallo fino [redacted] Rosazza

Artisti in Valle: tre mostre fra ceramiche, disegni [redacted]

PIEDICAVALLO

Settima edizione per il concorso di pittura contemporanea organizzato dal Comune, con la collaborazione della Provincia, della Bursch, della chiesa evangelica Valdese e della «Vallecervo Martiner». Manca infatti una settimana al termine di consegna delle opere (giovedì 12), al tempio Valdese. Per avere informazioni ci si può rivolgere [redacted] in comune al numero 015/60.91.15.

Alla rassegna a tema libero ogni artista potrà partecipare con una o più opere realizzate con qualsiasi tecnica. Queste rimarranno esposte al pubblico da sabato 14 fino a quello successivo al tempio Valdese di Piedicavallo tutti i giorni dalle 16-19. La premiazione dei vincitori avrà poi luogo domenica 22 alle 16.

Nel frattempo, fino al 12, il tempio Valdese ospita una mostra omaggio al decoratore Giovanni Martiner Giore che operò nella prima metà del secolo. Organizzata dal figlio dell'artista l'allestimento si può visitare nei feriali dalle 16 alle 19 e sabato e domenica anche dalle 10 alle 12.

E ancora oggi, verrà inaugurata a Rosazza la personale di Germana Francesca Morel Gardini e l'esposizione di dipinti su ceramica di Gloria Janutolo. La mostra, che rimarrà aperta fino a domenica 15, nei giorni feriali dalle 16 alle 19, mentre sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. [r. mo.]

Un autoritratto di Giovanni Martiner

Omaggio [redacted] Muffat e Krebs. Domani la rassegna si trasferisce a Cravagliana

Organi storici, è Festival in Valsesia

Scopa: questa sera il concerto dello svedese Rydèn

SCOPA

Prosegue il dodicesimo Festival internazionale degli storici organi della Valsesia. Questa sera, alla tastiera di uno strumento costruito [redacted] Antonio Cornetti nel XVIII secolo che appartiene alla chiesa parrocchiale terrà concerto l'organista svedese Per Rydèn, che alle 21 eseguirà musiche di Purcell, Lorenz, Muffat, Krebs, Schnizer e Mendelssohn-Bartholdy. Rydèn ha svolto e sta svolgendo un'ampia attività concertistica che lo ha portato a suonare in prestigiosi centri musicali di Vienna, Salsburgo, Berlino, Bonn, Amburgo e Verona.

Domani sera la rassegna degli organi storici si sposterà alla chiesa di Brugaro di Cravagliana, dove a tener concerto sarà Claudia Termini. Sempre alle 21, la strumentista - che dirige il conservatorio «Arrigo Boito» di Parma e che nella sua carriera ha tenuto performances in Europa, Africa, Corea, Giappone e Sud America - su di un organo costruito [redacted]el XIX secolo, suonerà brani di Bach, Pachelbel, Boyce, Zipoli, Stanley, Walther, Valerj e di padre Davide da Bergamo.

Proseguendo nel percorso del XII Festival degli storici organi valsesiani, il programma comprenderà sabato alle 21 un concerto dell'organista polacco Jaroslaw Malanowicz nella parrocchiale di Alagna mentre lunedì alle 21, ci sarà un concerto di Marcellino Caloi nella parrocchiale di Carcoforo.

Concerti a tamburo battente per il resto della prossima settimana, a Mollia, Crevola, Rastiglione, Balmuccia, Piode, Rossa. Ripresa in settembre a Borgosesia. [g. bar.]

Gli organisti Per Rydèn e Claudia Termini sono ospiti in Valsesia

STASERA AL [redacted]

[redacted]

IMPERO. Inf tel 015-22 736 - 31 317
[redacted]
Orario 21,45 spettacolo unico
Lire 8000 5000

CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO. Inf tel 015-22 736 - 31 312

ODEON. Inf tel 015-22 736 - 31 321
CHIUSURA ESTIVA

SOCIALE. Inf tel 015-22 736 - 31 [redacted]
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]

LUX. Inf tel 0163-22 698 CHIUSURA ESTIVA

[redacted]

[redacted] Inf tel 015-253 89 27
OGGI RIPOSO

[redacted]

SPLENDOR.
CHIUSO

[redacted]

N. [redacted] Inf tel [redacted] 620
OGGI RIPOSO

[redacted]

PARROCCHIALE.
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]

ANGELUS.
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]

EXCELSIOR. Inf tel 015-767 [redacted]
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]

SALA COMUNALE
CHIUSO.

[redacted]

IDEAL. Inf tel [redacted]
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]

FELIX Inf tel 015-247 31 18
CHIUSO

[redacted]

[redacted] Inf tel [redacted] 600
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]

SOTTORIVA Inf tel 0163-54 265.
Oggi riposo
Orario: 21 spettacolo unico. Lire 8000; 6000.

[redacted]

[redacted] Inf or tel 0161-255 045
La gabbianella e il gatto
[redacted] Lire 8000

NUOVO ITALIA Inf or tel 0161-257.744
Inf spett tel 0161-69 633. CHIUSURA ESTIVA

[redacted]INCIPE Inf or tel 0161-259 047
CHIUSURA ESTIVA

VIOTTI Inf or tel 0161-250 845
Inf. spett tel 0161-69 633 [redacted]

BELVEDERE DOLBY Inf or tel 0161-215 018
CHIUSURA ESTIVA

LUX Inf or tel 0161-213 375
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO GARDIERI. Via Parini 1
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf or tel 0161-255.544
CHIUSO PER LAVORI

DORENTE[redacted] Via [redacted] Ferraris 103
CHIUSO

NELLE SALE DI [redacted]

ADUA 200 c. Giulio Cesare [redacted], tel. 856 521 Chiuso per ferie
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel [redacted] Chiuso per ferie
[redacted] c. Vittorio Emanuele [redacted] 52, tel 547.007 Sala 1: *Matrix* Or.: 16,30; 19,50; 22,30. Sala 2: *Scherzi [redacted]*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: Chiuso per lavori.
ARLECCHINO c. Sommeiller [redacted]. 5817 190. Chiuso per ferie
[redacted] v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605 Chiuso per ferie
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110 *Tre vite e una sola morte*. Or. 15,45; 20,10. *The Truman [redacted]*. Or.: 18; 22,30.
C. CHAPLIN 1 [redacted] Garibaldi [redacted], tel 436 07.23 *Tre la ga[redacted]*. Or.: 16; 18,10, [redacted], [redacted]. min. 14.
C. [redacted] 2 v. Garibaldi [redacted], tel 436.07 23 Rassegna «Grande Cinema» *Signore e signori*. Or.: 17.30, 20, 22,30.
CIAK c. G Cesare 105, tel. 232.026. Chiuso per ferie.
[redacted], tel. 542.422. *Patch Adams*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] **GIARDINI** - [redacted] v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. *Impiegati male*. Or. 16.30, 18,30, 20.30, 22,30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. *Los Angeles - Cannes solo andata*. Or.: 18,30; 18.30; 20.30; 22,30
[redacted] **GRANDE** p. Sabotino, [redacted] 447 52.41. Chiuso per ferie
ELISEO BLU p. Sabotino, [redacted] 447.52.41. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO [redacted] Sabotino, [redacted] 447.52.41. Chiuso per ferie
EMPIRE p. [redacted] Veneto [redacted], tel. 817.16 42. *Buena vista social club*. Or.: 20,[redacted]2,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Gatto nero gatto bianco*. Or.: [redacted] 22,15.
ERBA 2 c. M[redacted] 241, tel. 661.54.47. *Celebrity*. Or.: 20; 22,15.
ETOILE v. B. Buozzi angolo v. Roma, tel. 530.353. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30, [redacted]. 817.33 23. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385 2057. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per ferie
KING v. Po 21, tel 812.59.96 *Harem Suare* Or.: 20,20, 22.30.
KONG v. S Teresa 5, tel. 534.614. *The quarry* Or.: 20; 22,30.
[redacted] Galleria [redacted]. Fedenco, tel. 541 283. Chiuso per ferie
MASSIMO UNO v. Montebello 8, [redacted]. 817 10 46 Chiuso per ferie
MASSIMO DUE v Montebello [redacted], tel 817.10.46. Chiuso per ferie
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiuso per ferie.
[redacted] **2** v Pomba 7, tel 812.41.73. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 v Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso per ferie
OLIMPIA 2 v Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso per ferie
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. [redacted]. Sala 1: *Letters from a killer*. Or.: 15.30; 17,50, 20,10, 22,30. Sala 2: *Terapia e pallottole*. Or.. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3. *Matrix*. Or.: 15; 17,30. 20; 22,30. [redacted] 4: *A night [redacted] the Roxbury*. [redacted]: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. Sala 5 - Lilliput. *Romance*. [redacted]: [redacted], 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. [redacted]. Chiuso per ferie.
STUDIO [redacted]. Acqui 2, tel. 819.01.50. Chiuso per ferie.
VALENTINO 1 Teatr[redacted] c. M. [redacted]glio 17, tel. 650.02.00 Vedi teatri.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02.00. Vedi teatri.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. Chiuso per ferie
TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici del Teatro sono chiusi per ferie estive. Riapertura degli uffici: [redacted]. Riapertura della biglietteria: martedì 24/8 con orario 10,30-18. E' in corso il periodo del rinnovo in prelazione degli abbonamenti ordinari e speciali presso le agenzie della Banca C.R.T.

Beverly Hills
Tel. 0161 93.52.43-98.71.03 [redacted] - Autostrada [redacted]
IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

GIOVEDI' 5
una grande serata da non perdere
MAURO LEVRINI

A mezzanotte spaghe[redacted] omaggio per tutti

SABATO 7
orchestra spettacolo
[redacted] VILLANI

A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti
Se si vuole cenare dalle ore 21 cena, vini inclusi a sole £. 25.000.
Si prega di prenotare.

DOMENICA [redacted]
solo alla sera, ore 21 orchestra
FIORENZA LELLI
Ore 21 solo ballo e consumazione Cavalieri £. 15.000, Dame omaggio.

[redacted] giardino estivo [redacted] balla latino-caraibico.

Per pren. cene tel. [redacted] 935243 - 0161 98.71.03 • 0338 8275329

A un mese dal campionato, i rossoblù del basket hanno già convinto i tifosi

Fila-Biella, vernissage col botto

Abbonati record, sono 1200. Oggi il raduno

BIELLA

Con il raduno in programma alle 17,30 nella sede di Corso Risorgimento, si apre oggi la stagione '99-2000 della Pallacanestro Biella. Nessun invito speciale, nemmeno squilli ■ trombe o rullare di tamburi: com'è tradizione nel clan rossoblù, il primo appuntamento ufficiale si apre quasi in toni dismessi, in linea con la filosofia cardine della società che guarda al concreto. Così, lontana dalla luci della ribalta, rimbalza la notizia del record degli abbonamenti: a un mese dall'avvio del campionato, sono già 1200 gli appassionati che hanno rinnovato la fiducia alla squadra, una cinquantina in più rispetto alla scorsa stagione. «Rimangono una decina di numerati, poi solo i distinti che di solito vengono scelti poco prima dell'avvio agonistico - gongola l'amministratore delegato Marco Atripaldi -. Ma anche per questi tifosi riserveremo una sorpresa». Se il pubblico resterà così il primo sponsor della Pallacanestro Biella, il palazzetto rischia il tutto-esaurito ancora prima di incominciare.

Sul calendario, come si può leggere nella tabella a fianco, si alzerà il sipario il 12 settembre. Il numero dispari di squadre al via ha imposto un turno di riposo e il primo spetterà proprio alla Fila Biella. L'esordio casalingo, domenica 19, sarà subito un banco di prova interessante, con i lanieri impegnati al palasport contro Jesi: un quintetto alto e «pesante», che ai confermati Firic e Gigena affianca l'ucraino Lockmanchuck (ex Turchia ma già visto a Varese due ■■i fa), l'americano Autrey (uscito da Syracuse) ed un ■■tro puro ed esperto come Sandro Boni.

La prima trasferta sarà invece a Livorno, campo tradizionalmente difficile anche se la Bini è reduce da una mezza rivoluzione: solo tre gli esponenti della vecchia guardia (Podestà, Parente e Santarossa), coach Michelini ■ voluto tra gli altri quel Brown «tagliato» dalla Scavolini che, in una delle sue ultime apparizioni a Pesaro, contribuì nettamente alla sconfitta del quintetto biellese.

Amichevoli. Quest'anno i rossoblù potranno vantare un esordio di lusso contro i campioni d'Italia di Varese, venerdì prossimo (13 agosto), sul parquet dei Roosters. Ma questo mese estivo riserverà ai biellesi una raffica di appuntamenti: dal 20 al 21 la Fila sarà a Grado, per un quadrangolare con Cantù, Trieste e Udine. Mercoledì 25 altro test di rango a Verona, contro la Muller e venerdì 27 e sabato 28, altro quadrangolare a Cantù con i padroni di casa, Milano e gli svizzeri del Vacallo. Il primo settembre «vernissage» al palazzetto, contro il Lugano. Dal 4 al 5 «tradizionale» torneo di Massafra, con Reggio Calabria, Napoli e Ragusa e, l'11 settembre, in serata al palasport, test con il Vigevano degli ex Muzio e Martinetti. [d. p.]

LE VENTIDUE [illegible] DI SERIE A1

1ª GIORNATA - ANDATA 12 [illegible] '99 - RITORNO 5 [illegible] '99
[illegible] LIVORNO - [illegible] CUCINE NAPOLI
BANCO SARDEGNA SASSARI - VIRTUS RAGUSA
SICC JESI - [illegible] BASKET
SCANDONE AVELLINO - FABRIANO BASKET
BARCELLONA POZZO ■ GOTTO - [illegible]
RIPOSA: FILA BIELLA

2ª GIORNATA - [illegible] '99 - RITORNO 8 [illegible] '99
FABRIANO BASKET - BARCELLONA POZZO ■ GOTTO
FILA BIELLA - SICC JESI
RECORD CUCINE NAPOLI - BANCO DI SARDEGNA SASSARI
ROSETO [illegible] - [illegible] AVELLINO
[illegible] UDINE - [illegible] BOSCO LIVORNO
RIPOSA: VIRTUS RAGUSA

3ª [illegible] - [illegible] '99 - RITORNO [illegible]
DON BOSCO [illegible] - FILA BIELLA
BANCO ■ SARDEGNA SASSARI - ROSETO BASKET
[illegible] CUCINE NAPOLI - BARCELLONA POZZO ■ GOTTO
VIRTUS RAGUSA - SNAIDERO [illegible]
SICC JESI - FABRIANO BASKET
[illegible] - [illegible] AVELLINO

4ª [illegible] - ANDATA 3 [illegible] '99 - RITORNO [illegible] '99
FABRIANO BASKET - RECORD [illegible] NAPOLI
FILA BIELLA - VIRTUS RAGUSA
SCANDONE AVELLINO - SICC JESI
BARCELLONA POZZO DI GOTTO - ROSETO BASKET
SNAIDERO [illegible] - [illegible] ■ [illegible]
RIPOSA: DON BOSCO LIVORNO

■ [illegible] - [illegible] 10 OTTOBRE '99 - [illegible] ■ DICEMBRE '99
BANCO DI SARDEGNA SASSARI - FILA BIELLA
VIRTUS RAGUSA - [illegible] BOSCO LIVORNO
SICC JESI - SNAIDERO UDINE
ROSETO BASKET - FABRIANO BASKET
SCANDONE AVELLINO - BARCELLONA POZZO DI GOTTO
RIPOSA: [illegible] CUCINE NAPOLI

■ [illegible] - ANDATA 17 [illegible] '99 - [illegible] 9 GENNAIO 2000
[illegible] BASKET - BANCO ■ [illegible] SASSARI
DON BOSCO LIVORNO - SICC JESI
FILA BIELLA - [illegible]
[illegible] CUCINE NAPOLI - VIRTUS RAGUSA
SNAIDERO UDINE - ROSETO BASKET
RIPOSA: BARCELLONA POZZO DI GOTTO

7ª [illegible] - ANDATA 24 OTTOBRE [illegible] - [illegible] 9 GENNAIO 2000
BANCO ■ SARDEGNA SASSARI - DON BOSCO LIVORNO
SICC JESI - RECORD CUCINE NAPOLI
ROSETO BASKET - VIRTUS RAGUSA
SCANDONE AVELLINO - SNAIDERO UDINE
BARCELLONA [illegible] ■ GOTTO - FILA BIELLA
RIPOSA: [illegible] BASKET

8ª [illegible] - [illegible] '99 - RITORNO 16 [illegible] 2000
DON BOSCO LIVORNO - BARCELLONA POZZO ■ GOTTO
FILA BIELLA - [illegible] BASKET
RECORD CUCINE NAPOLI - SCANDONE AVELLINO
VIRTUS RAGUSA - FABRIANO BASKET
SICC JESI - BANCO DI SARDEGNA SASSARI
RIPOSA: SNAIDERO [illegible]

La campagna abbonamenti [illegible] si è ancora conclusa ma è già record

9ª GIORNATA - [illegible] 7 [illegible] '99 - RITORNO 23 [illegible] 2000
[illegible] BASKET - DON BOSCO LIVORNO
[illegible] BASKET - RECORD CUCINE NAPOLI
[illegible] AVELLINO - VIRTUS RAGUSA
BARCELLONA POZZO DI GOTTO - SICC JESI
SNAIDERO UDINE - FILA BIELLA
RIPOSA: [illegible] DI SARDEGNA SASSARI

10ª GIORNATA - ANDATA 14 NOVEMBRE '99 - RITORNO ■ [illegible]
FABRIANO BASKET - SNAIDERO UDINE
[illegible] BOSCO LIVORNO - ROSETO BASKET
BANCO DI SARDEGNA SASSARI - [illegible] AVELLINO
RECORD [illegible] NAPOLI - FILA BIELLA
VIRTUS RAGUSA - BARCELLONA [illegible] DI GOTTO
[illegible]: SICC JESI

11ª GIORNATA - [illegible] 21 NOVEMBRE '99 - RITORNO 6 FEBBRAIO 2000
FILA BIELLA - FABRIANO BASKET
SICC JESI - VIRTUS RAGUSA
SCANDONE AVELLINO - DON [illegible] LIVORNO
BARCELLONA [illegible] DI GOTTO - BANCO ■ SARDEGNA SASSARI
[illegible] UDINE - [illegible] CUCINE NAPOLI
RIPOSA: ROSETO BASKET

Galoppi in famiglia per bianchi e Biellese

Pro, Sala e Fogli in gol i neri sconfitti per 3-2

Ma la giornata è funestata dalla notizia della morte dell'ex d.s. Francesco Laghi

VERCELLI

Partitella in famiglia per la Pro Vercelli che nell'eremo di Antey prosegue nella fase di prepara-[illegible]. Saltato il test-match contro il Sarre, [illegible]tta ha voluto ugualmente saggiare la condizione della squadra dopo quindici giorni di ritiro. Tutti presenti con la sola eccezione di D'Agostino e Raimondi, fermi ai box per leggeri affaticamento muscolare.

Senza possibilità di cambi Motta ha «testato» dunque la Pro «bianca» e quella «nera» per 90' (o poco meno). Le bianche casacche si sono schierate con Mordenti tra i pali; Dal Compare e Garlini centrali, Rindone e Passariello esterni; a centrocampo Beghetto, Col, Fogli e Ceredi mentre il tandem d'attacco è stato affidato al duo Sala-Provenzano. Tra i «neri» in evidenza ■ portiere Teti, Cretaz, il francese Julien Converso, Andorno e Barison. Per la cronaca la Pro bianca si è imposta 3-2: in gol Sala, autore di una doppietta e Fogli, mentre entrambe le reti degli «all black» portano la firma di Bari-[illegible]. «E' stata una proficua sgambatura - conferma il direttore generale Sandro Turotti -. I ragazzi sono sembrati tonici, compatibilmente con i massicci carichi di lavoro di questi giorni». Prossimo appuntamento per il team di Motta sabato sul «green» di Aymaville con Moncalieri alle [illegible].

L'attaccante Massimo Sala, [illegible] acquisto [illegible] Pro, ha realizzato una doppietta nel match a ranghi contrapposti disputato ieri ad Antey

Per la Pro Vercelli la giornata di ieri è stata però funestata dalla notizia della morte di Francesco Laghi. L'ex direttore sportivo di e spento ■ Milano all'età di 55 anni.

Dai vercellesi alla Biellese. Anche per i bianconeri di Pot Sala una gara a ranghi contrapposti senza, tra l'altro, neppure i crismi dell'ufficialità. Dopo l'uscita in notturna con il Varese, i lanieri si preparano al clou del precampionato. Venerdì 13 agosto (bando alla scaramanzia) la Biellese affronterà infatti alle 17 il Torino di Emiliano Mondonico. L'incontro, organizzato dalla Sommarivese, si disputerà, com'era stato inizialmente annunciato, al campo San Cassiano di Alba. [p.m.f.]

HOCKEY

E dallo Sporting Lodi arriva Gigi Piccolini

Amatori e Bernardini ora c'è anche la firma

VERCELLI

E' ufficiale. Enrico Bernardini giocherà nell'Amatori. L'ex capitano del Novara ha sottoscritto il contratto con ■ società giallo-verde: «Aspettavamo soltanto la firma - precisa il ds Gianni Torazzo - anche se, ovviamente, c'era sempre la possibilità che la trattativa saltasse all'ultimo minuto». Già perchè oltre all'Amatori Bernardini era «inseguito» dal Prato. Ma l'ex azzurro ha declinato l'invito dei toscani per trasferirsi all'Amatori. Bernardini sarà dunque il punto di forza della formazione gialloverde edizione '99-2000.

Ma la campagna di rafforzamento dell'Amatori è proseguita con l'ingaggio di Luigi Piccolini, trentunenne centro dello Sporting Lodi. Un giocatore le cui caratteristiche tecniche sono conosciute da mister Innocenti, per averlo avuto alle proprie dipendenze proprio nel club lombardo.

L'ultimo tassello per completare il mosaico porta a Lucio Morrone. Ma le operazioni per riportare a Vercelli l'ex monzese si fanno sempre più complicate tanto che, probabilmente, ■ società dovrà puntare ■■ altri obiettivi. «E' vero con Morrone sono sorti alcuni contrattempi - conferma Torazzo -. Vedremo nei prossimi giorni se portare avanti o meno i contatti».

Con l'incognita Marrone l'Amatori inizierà a lavorare il 23 agosto: l'organico a disposizione di Innocenti comprenderà sicuramente il portiere Franco Provera i riconfermati Andrea Perin e Davide Costanzo, quindi i giovani Antonio Lo Priore, Marco e Simone Motaran e i ■■ acquisto Girolamo Lo Basso, Enrico Bernardini e Gigi Piccolini. «Non bisogna dimenticare, inoltre, che a partire da gennaio potremo avere nuovamente a disposizione Raed - precisa il ds gialloverde -, impegnato in questo momento in Argentina con il Patina Club Conception. Una squadra, insomma, non da scudetto, ma in grado di centrare senza patemi la salvezza in attesa che qualcosa si sblocchi per la prossima stagione». [p.m.f.]

Stravolti i raggruppamenti di B1. Per i vercellesi quattro trasferte nell'isola

La Libertas «esiliata» in Sardegna

Confermati i derby con Romagnano, Asti e Cuneo

Il coach della Libertas Stefano Sarti

VERCELLI

[illegible] Vercelli e Pfv Zucca sono [illegible] a evitare il «pericolo sardo». [illegible] altrettanto la Libertas Mokaor che, in B1, dovrà affrontare ben quattro trasferte in Sardegna. «E' stata una doccia fredda - ha sottolineato il presidente Antonio Bertolini - anche perchè soltanto una formazione sarda aveva diritto a disputare il campionato». Le altre tre [illegible] frutto di ripescaggi o acquisizio-[illegible] dei titoli sportivi di altre società.

Il Mokaor dovrà dunque affrontare Decimomannu, Sant'Antioco, La Maddalena e l'Uta, misteriosa società che la passata stagione pare non disputasse neppure la serie C. «E' chiaro che i problemi maggiori sono quelli di natura economica - spiega Bertolini - anche perchè, al momento, per la B1 non sono previsti fondi di compensazione per trasferte così lunghe. Speriamo che in Federazione possano cambiare idea».

Le altre rivali della Libertas, invece, sono più tradizionali. La regione [illegible] maggiori presenze è ■ Piemonte che, oltre ai vercellesi, allineerà ai nastri di partenza Asti, Busca, Bre Cuneo e Povic Romagnano. Dimezzata ■ «Lega lombarda» [illegible] tre [illegible] rappresentanti: Cantù, San Giuliano e Caronno degli ex Lezzi e Reggio. Quindi il Piacenza e l'Albisola. «Incognita sarde a parte - confer-[illegible] il presidente biancoblù - ■ torneo si presenta quanto [illegible] equilibrato, con ben [illegible] neo promosse al via». A rendere più imprevedibile la stagione, inoltre, ci penseranno i nuovi regolamenti.

La Libertas inizierà a lavorare il 25 agosto, agli ordini di coach Sarti. Primo impegno ufficiale il 19 settembre con la seconda edizione del memorial Piacco al quale dovrebbero partecipare squadre di grido. [p.m.f.]

Dal 2 agosto al 4 settembre
IL CENTRO VENDITA PIACENZA
VI ATTENDE A POLLONE (BIELLA) PER LE
TRADIZIONALI OCCASIONI
INVERNALI ED ESTIVE
DI ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA
IN TESSUTI PREGIATI

Telefono: 015 6191.230
Orario: [illegible] a venerdì 9-12,30; 14-18,30
Sabato: 9,30-18 ■ Domenica chiuso
Comunicazione effettuata 14 luglio 1999

RISTORANTE - PIZZERIA
FRA Dolcino
ESTIVO
LUGLIO E AGOSTO SEMPRE APERTO
Piazzale della Stazione
Tel. 0163 51258

RISTORANTE
PIZZERIA
Monte Tucaia
ARIA CONDIZIONATA
DOMENICA CHIUSO
QUARONA SESIA
Via Roma, 13 - Tel. 0163 421190

Con il suo gruppo si esibisce alle 21,30 in piazza XX Settembre

De Scalzi, trent'anni di note

Oggi a Pietra la storia dei New Trolls

Augusto Rembado
PIETRA LIGURE

Arrivano «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls», con il fondatore del gruppo, autore, cantante ed esecutore dei più grandi successi della band. Il concerto, molto atteso, è previsto per le 21,30 in piazza XX Settembre a Pietra Ligure, per la rassegna dei concerti d'estate. Sarà uno dei momenti culminanti dell'estate pietrese, decisamente all'insegna della musica (sempre questa sera ci sarà spazio per la musica classica) e delle manifestazioni popolari.

La storia. Sono state sette le partecipazioni del gruppo fondato da Vittorio De Scalzi al Festival di Sanremo. Nel 1992, con il brano «Faccia di cane», i New Trolls avevano vinto il premio della critica e nel 1996 con il brano «Letti», al fianco di Umberto Bindi, hanno vinto il premio per il miglior arrangiamento. Ma l'album storico del gruppo resta «Concerto Grosso», un capolavoro della storia della musica italiana, che è riuscito a vendere un milione di copie. E' del gruppo anche una delle canzoni simbolo degli Anni '70: «Quella carezza della sera». Quando viene eseguita dal vivo, l'atmosfera raggiunge il momento più caldo.

Qui a fianco Vittorio De Scalzi e il suo gruppo durante una premiazione. Sotto a sinistra il cantautore Fabio Concato altra figura di grande valore che si esibirà il 26 a Pietra Ligure nell'ambito della rassegna

Il concerto. Vittorio De Scalzi sarà affiancato questa sera in concerto, fra gli altri, da Alfio Vitanza e Roberto Tiranti, con i quali ha partecipato al Festival di Sanremo nel '97 con il brano «Aironi Liberi». Questa sera la band promette due ore di concerto dal vivo, con uno spettacolo di alto livello.

I posteggi. Gli organizzatori (agenzia Eccoci e Comune di Pietra), invitano il pubblico a recarsi in centro paese a piedi. Tutta la zona, compreso il lungomare, resta chiusa al traffico dalle 21 alle 24. In piazza XX Settembre non ci saranno posti in sedere. Alla piazza della Basilica si accede con facilità: si trova soli trecento metri dalle fermate del bus di linea sull'Aurelia (ponte Maremola) e a circa 400 dalla stazione ferroviaria. I posti auto disponibili sono nell'area antistante l'ospedale Santa Corona, in piazzale Moro, lungo il torrente Maremola, in alcuni tratti di viale della Repubblica e nell'area del campo sportivo di via Borro.

Il protagonista sarà affiancato tra gli altri da Alfio Vitanza e Roberto Tiranti con i quali nel 1997 ha partecipato al suo settimo Festival di Sanremo

Questa sera nel centro di Pietra Ligure la lunga rassegna di concerti estivi presenterà l'esibizione di Vittorio De Scalzi cantante, autore ed esecutore vero protagonista della musica italiana

La rassegna. Il ciclo di concerti dell'estate pietrese, patrocinati da La Stampa e da Radio Onda Ligure, si concluderà con l'attesa esibizione di Fabio Concato, il 26 agosto. Tutti gli eventi sono ad ingresso gratuito. Da segnalare la serata latina, con il gruppo «Sabor Latino Quartet», il 16 agosto in piazza San Bernardo di frazione Ranzi. Nelle settimane si sono già esibiti Andrea Mingardi, Drupi e The White Gospel Group. «Si è cercato di andare incontro ai gusti musicali di tutti i nostri ospiti, giovani e meno», precisa il sindaco Giacomo Accame.

Ancora musica. Sempre in serata, alle 21,15 nella chiesa dell'Annunziata, concerto di chitarra classica a cura dell'associazione «Francesco Geminiani» con Elio Rimondi vincitore del concorso internazionale «International Music Competition». Martedì prossimo, all'Auditorium, spettacolo «Il Dissoluto punito» con musiche di Mozart e Giachino. Il 12 agosto note classica nella Basilica di San Nicolò con il Coro polifonico Santa Cecilia: Musiche di Antonio Vivaldi con Emanuela Tartaglino soprano, Manuela Matis viola e Paolo Davò organo e basso. Conclusione della rassegna classica, organizzata dal Comune, lunedì 30 agosto alle 21,30 all'Auditorium di piazza Vecchia, con l'orchestra Sinfonica della Padania.

Arriva l'atteso spettacolo del Teatro della Tosse

«Il ritorno di Ulisse» Apricale come Itaca

Stefano Delfino
APRICALE

C'è una lunga passerella rialzata, che attraversa la piazza di Apricale: qua sopra, come i divi del Festival di Sanremo in via Matteotti all'ingresso dell'Ariston, sfileranno gli attori del Teatro della Tosse per interpretare «Il ritorno di Ulisse in patria». Lo spettacolo, che costituisce il seguito terrestre al viaggio marino di Ulisse, rappresentato in luglio con successo (25 mila spettatori) alla Diga Foranea del Porto di Genova, debutta questa sera alle 21 nel paese di pietra, idealmente «trasformato» nell'isola di Itaca, e sarà replicato fino al 15.

E' il decennale della fortunata rassegna estiva «E le stelle stanno a guardare...»: ma l'atmosfera festosa è stata inclinata alla vigilia dalle polemiche tra Tonino Conte, il vulcanico regista della compagnia genovese, che ha denunciato «interferenze» nell'organizzazione, e il sindaco Roberto Pizzio, preoccupato invece - dopo alcuni allarmanti episodi del passato - di garantire maggiore sicurezza al pubblico, soprattutto se dovesse verificarsi un'affluenza massiccia, com'è accaduto sovente nelle precedenti edizioni.

Per ridurre questo rischio, però, quest'anno è stata introdotta una novità, cioè la possibilità di prevendita. I biglietti (intero: 22 mila, ridotti sotto i 25 anni e sopra i 60: mila,

«Il ritorno di Ulisse a casa» da oggi in scena (foto in alto) ad Apricale con il Teatro della Tosse Qui a sinistra Pietro Fabbri che interpreta l'eroe Omero

bambini: 12 mila) saranno acquistabili anche presso le stazioni ferroviarie di Albenga, Chiavari, Genova Brignole (Club Eurostar), Genova Principe, Novi Ligure, Imperia (Porto Maurizio), Rapallo, Sanremo, Savona e Ventimiglia, oppure presso le agenzie e i negozi Fotocarlo di Ventimiglia, Zona Disco di Bordighera, Al di là del Mare (che per il 12 organizzerà un pullmann con partenza alle 18 da piazza Dante e dalla Penisola) e Volume Music di Imperia, Bi-Emme Dischi di Albenga, Vialet Viaggi di Savona. L'innovazione dovrebbe scaglionare meglio la partecipazione del pubblico, evitando «picchi» pericolosi.

Liberamente ispirato all'Odissea, «Il ritorno di Ulisse in patria» è un allestimento nuovo di zecca e non - com'era successo fino allo scorso anno - un adattamento al paese di Apricale di uno già presentato al Forte Sperone di Genova. «In questo secondo episodio, la storia di Ulisse è vista soprattutto dall'occhio dei Proci, prepotenti e beoni, ma anche un po' vitelloni, personaggi drammatici e insieme comici», precisa Sergio Maifredi, regista assistente. E su questa passerella-palcoscenico di 16 metri, i personaggi (Atena e Ulisse, Calipso e il Ciclope, Nausicaa e Penelope, Laerte e Circe, Telemaco e le Ancelle) faranno le loro apparizioni e racconteranno le loro storie, i loro segreti. Spettacolo a stazioni, dunque, com'è tradizione della Tosse, ma questa volta non sarà il pubblico a muoversi.

C'è anche una presenza forte della musica, con l'uso fantasioso di alcune celebri arie di opere liriche, riscritte per l'occasione da Oscar Prudente, che ha curato la colonna sonora («La donna è mobile» diventa «La guerra è nobile»), soprattutto nell'episodio della strage dei Proci, inseguiti nei vicoli del paese come i tori liberati per le vie di Pamplona. Ma sarà una mattanza ironica, simboleggiata da alcune sacche piene di sangue e rotte, per farne fuoriuscire il contenuto. Nei primi tre giorni di repliche, la piazza sarà immaginata una sorta di «set» cinematografico, dove Tonino Conte e Manfredi provano e riprovano le inquadrature di un film sul ritorno di Ulisse a Itaca. Lo scenario principale, dunque, è qui: e al Castello della Lucertola, che veglia dall'alto, è allestita una mostra per ricordare i dieci anni di teatro ad Apricale.

I preparativi allo Sporting per l'opera Notre-Dame de Paris di Cocciante

Gala de la Croix Rouge, tutto pronto

Domani a Monaco l'evento più esclusivo

Andrea Munari
MONACO

Arriva la notte più attesa ed esclusiva dell'estate a Montecarlo. E' il galà per eccellenza, un condensato di mondanità, lusso e prestigio di altissimo livello giunto quest'anno alla cinquantunesima candelina: il Galà de la Croix Rouge Monegasque.

Ultimi preparativi allo Sporting Club per accogliere domani vip e personaggi tra i più famosi, in una Salle des Etoiles appositamente preparata per il grande evento. Tutti alla corte di Ranieri con la famiglia quasi al completo, perché la principessa Caroline di Hannover non ci sarà. Sotto la pressione dei media dopo l'arrivo dell'ultima nata, frutto dell'amore con il marito il principe Ernst August, la primogenita di Ranieri ha preferito rinunciare a questa passerella e secondo alcune indiscrezioni tornerà nel suo Principato tra fine di settembre inizio ottobre.

A far gli onori di casa ci penseranno dunque l'erede al trono Alberto, presidente della Croix Rouge Monegasque e la principessa Stephanie. Tutto curato nei minimi particolari a cominciare dal programma della serata che oltre alla prevede uno degli spettacoli di maggior successo

Cocciante parteciperà al galà

portati sulla scena e che sta ottenendo un successo mondiale: Notre-Dame de Paris.

Musiche composte dal nostro Riccardo Cocciante, che tra l'altro parteciperà al galà, ma senza esibirsi sul palco. Dal romanzo di Victor Hugo è stata portata in scena questa nuova versione, una commedia musicale, un'opera rock che sin dal debutto e per bene cinque anni ha incontrato ampi consensi, realizzando cifre record d'incasso e di presenze. Basti pensare ai tre milioni di album venduti, agli oltre due milioni del singolo "Belle", ai due premi della musica, ad un World Music Award e naturalmente alla conquista dei vertici della classifica del box-office.

Per il galà monegasco lo show è stato riadattato con una versione speciale e più breve, circa sessanta minuti, che raccoglie il meglio delle oltre due ore di spettacolo originale. Altro momento importante della serata è la tradizionale tombola che per i più fortunati frutterà premi prestigiosi. Tra gli artisti di fama internazionale che ogni anno donano una delle loro opere, c'è per questa edizione Valerio Adami che si aggiunge alla nutrita lista di nomi tra i quali Arman, Cesar, Sosno, Peter Klasen e Moretti. Riservata invece, per il momento la lista dei vip che prenderanno parte al galà. Non mancherà la grande orchestra dello Sporting Club con i più grandi successi di sempre ed il gran finale nel cielo di Montecarlo con i fuochi d'artificio. Incasso dell'intera serata devoluto a favore della Croce Rossa Monegasca grazie al contributo di circa mille partecipanti che per questo esclusivo galà sborseranno 6 mila franchi a testa, circa 1 milione 800 mila lire.

L'appuntamento questa sera (ore22,30) nello storico locale estivo

Risate in musica con Jerry Calà

Dancing-cabaret a Villa Porticciolo di Rapallo

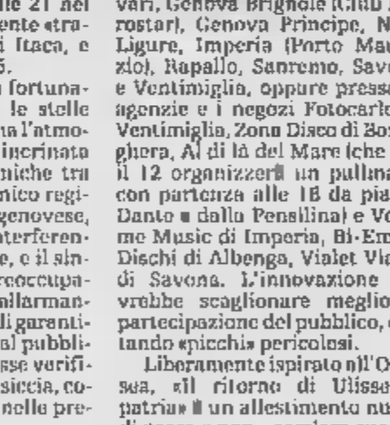
Mauro Boccaccio
RAPALLO

Serata di dancing e cabaret, con sorpresa (inizio intorno alle 22,30), a Villa Porticciolo a Rapallo, un locale, o meglio un dancing «storico» dell'estate rapallese che ogni sera fa ballare sotto le stelle tantissimi turisti.

Questa sera, la scelta di Villa Porticciolo è molto curiosa e abbina la musica con le risate. Nel parco rapallese arriverà, infatti, l'attore Jerry Calà e la sua scatenatissima band.

Cominciata quasi per scherzo qualche anno fa, il suo amico Umberto Smaila - ormai un veterano della canzonetta, dopo gli exploit di «Colpo Grosso» in televizione, negli Anni Settanta e Ottanta - l'avventura musicale di Jerry Calà sta funzionando molto bene nei locali alla moda in giro per l'Italia.

E' una dimensione sicuramente diversa rispetto agli spettacoli di cabaret cui l'attore è protagonista in versione single, una dimensione particolarmente convincente. Con l'accompagnamento musicale è tutta un'altra e Jerry Calà riesce a dare il meglio, come accade sui nei film di Vanzina.



Jerry Calà tra cabaret e musica

Già al Covo di Nord Est a Santa Margherita, fa, l'attore aveva manifestato la sua voglia di far show, di andare oltre i monologhi o le storielline raccontate e pubblico che invece ha soprattutto voglia di ballare. Da qui la scelta coraggiosa di cambiar pelle, tra un film e l'altro che l'attore interpreta ogni anno.

Dal canto loro, i gestori dei vari locali, di fronte ai gusti del pubblico che cambiano in continuazione e a ritmi molto rapidi, a seconda delle mode della televisione, sono abbastanza in difficoltà nel tentativo di azzeccare una serata che presenta sempre dei costi abbastanza rilevanti.

Anche i locali più blasonati vanno da qualche tempo avanti per tentativi, dalla festa a tema, alla serata cabaret alla musica intrecciata karaoke vari, nè la programmazione dei vari pierre riesce a dare certezze.

E allora ecco arrivare le proposte come quelle di questa sera a Villa Porticciolo, un curioso mix tra canzonette e battuto. Funzionerà questa formula? Non funzionerà? Staremo a vedere. Una comunque certa: la curiosità suscitata tra il pubblico dei vacanzieri è davvero molta e la direzione del locale all'aperto si aspetta il pienone come, ancora maggiore, quello che si registra nelle serate dedicate al ballo liscio, solitamente animate da orchestra romagnole di grande richiamo.

L'ingresso costa quarantamila lire, compresa la prima consumazione. La al Parco Casale avrà inizio alle 22,30 (anche in caso di maltempo perchè il locale ha un'area al coperto). Per prenotazioni e ulteriori informazioni si può telefonare nel pomeriggio al numero 0185/23.12.27.

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Dehors estivo
Aperti luglio ■ agosto
■ - BIELLA
Tel. 015 666487 - Cell. 0335 / 8352470

LA STAMPA
estate
in PIEMONTE e VALLE d'AOSTA

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Oltre dieci portate di carne
Aria condizionata
■ - BIELLA
■ 015 666487 - Cell. 0335 / 8352470

Courmayeur, le meraviglie dell'area botanica Saussurea, al cospetto del Bianco

Quel giardino sul tetto d'Europa

Serra fiorita a 2200 metri

Giorgio Macchiavello
COURMAYEUR

Ottocento specie di fiori e piante a ■ metri ■ quota. Non ■ merito di una serra miracolosa, ma della cura con cui viene gestito il Giardino botanico alpino «Saussurea», sul Mont Fréty di Courmayeur, ■ dei più alti d'Europa. In un'area di 7000 metri quadrati, al cospetto della vetta del Monte Bianco e dei suoi ghiacciai, ■ racchiusi esemplari di tutto l'arco alpino, ma anche delle altre catene montuose europee e addirittura dell'America, dell'Asia e dell'Oceania.

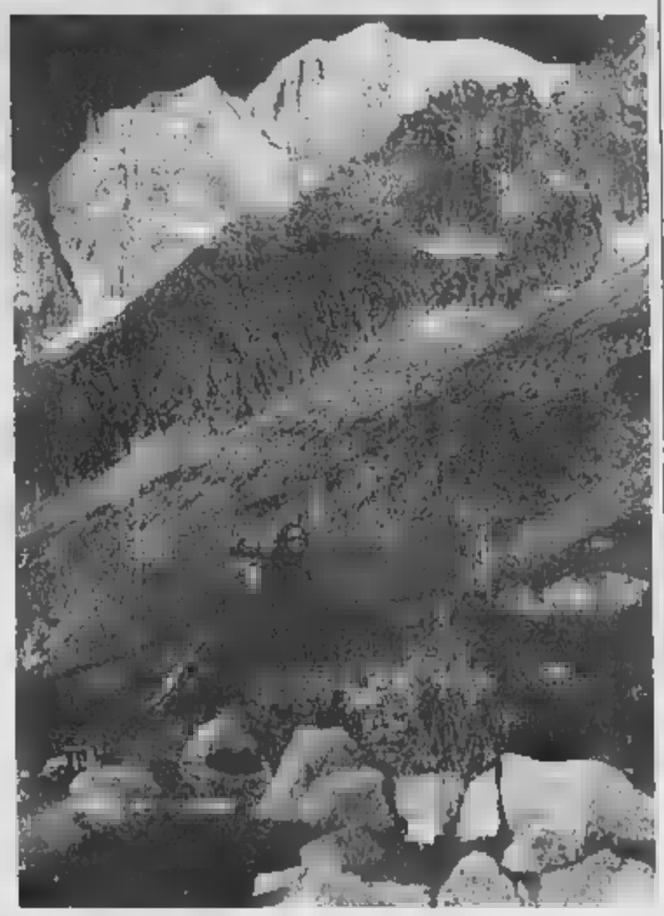
Il giardino è raggiungibile ■ due modi: o percorrendo a piedi il sentiero che parte dal villaggio di La Palud e arriva al Mont Fréty e al rifugio Pavillon d■ un paio d'ore di cammino, oppure prendendo la funivia del Monte Bianco che supera i circa mille metri di dislivello in pochi minuti. Il «Saussurea» è diviso in due parti. Nella prima ■■■ state create diverse roccere dove crescono le piante locali ed esotiche; nella seconda, in un ambiente lasciato allo stato naturale, sono riprodotti i diversi ambienti tipici delle Alpi.

Nel percorso del giardino, si incontrano per prime le roccere dedicate alla flora valdostana. Seguono le parti riservate alle piante officinali e alle piante più rappresentative di tutto l'a■■ alpino. Quindi le roccere che ospitano la flora esotica, proveniente dai Pirenei, dalle catene montuose americane, dall'Asia e dall'Oceania, caratterizzato soprattutto da fiori della Nuova Zelanda. Ci sono anche alcune roccere calcaree, che ospitano le piante calcifile delle Alpi. Esemplari rari e comuni, dai colori sgargianti oppure poco appariscenti: un «cocktail» floreale frutto di anni di scambi di semi ed esemplari con gli altri giardini botanici di tutto il mondo, ma anche delle pazienti ricerche del personale del «Saussurea».

La seconda parte del giardino è stata divisa in «ambienti» naturali, con le specie che più li caratterizzano: nel pascolo alpino abbondano le graminacee; nel greto, fatto di terreno sabbioso e umido, crescono gli arbusti di salice, i giunchi le carici; poi la torbiera, con tanta acqua e poco ossigeno, adatta a piante con f■■ poco appariscenti; il macereto siliceo, proprio delle morene, ■■ poche piante di bassa statura; la valletta nivale, caratterizzata dalla presenza della neve per tre quarti dell'anno e quindi con piante che compiono l'intero ciclo vitale in non più di tre mesi; infine, la parte orientale del giardino, coperta dai verdi arbusti di rododendro e di mirtillo, che «oltrepassano» lo steccato che circonda il giardino e caratterizzano tutto il versante della montagna.

A sinistra un angolo del giardino botanico «Saussurea» di Courmayeur con il Monte Bianco sullo sfondo. Sotto una delle roccere con esemplari dell'arco alpino

Tre brevi sentieri per vedere da vicino la mitica vetta e il ghiacciaio della Brenva



All'ingresso del «Saussurea», ■■ chalet contiene una piccola biblioteca e una serie di pannelli informativi. L'orario di apertura è dalle 9,30 alle 18, mentre il biglietto d'ingresso costa 3000 lire per gli adulti (2000 se compreso nel biglietto per la funivia) e 1500 per i ragazzi sotto i 15 anni, per gli studenti, per chi ha superato i 60 anni e per i residenti.

■ giardino botanico «Saussurea» è all'interno di un'area molto più vasta, un tempo riserva di caccia, oggi diventata l'Oasi naturalistica del Pavillon. Dal rifugio partono tre sentieri che consentono di entrare nell'ambiente dell'alta montagna. Il sentiero «Les portes», detto anche «Capanna del mulo», in un'ora e mezza porta ai resti di una sorta ■ bivacco (la capanna del mulo) a 2650 metri di quota. Di qui in su chi conosce le tecniche alpinistiche può proseguire per il rifugio Torino e il Colle del Gigante. ■ sentiero «Titta Gilberti», con venti minuti di cammino, porta invece alla morena del ghiacciaio del Toula, con vista ravvicinata sulle pareti del versante Sud del Monte Bianco.

Il percorso «Francesco e Giuditta Gatti» o «Sentiero delle marmotte» supera a mezza costa pascoli scoscesi e ruscelli; dopo mezz'ora raggiunge un belvedere che domina la vallata di Courmayeur. ■■ qui la traccia prosegue, ma è riservata agli alpinisti: ■■ via ferrata (attrezzata con catene e corde fisse) porta in un'ora alla dorsale della montagna che sovrasta il grandioso e spettacolare ghiacciaio della Brenva; di fronte c'è il Monte Bianco e le «vie» alpinistiche storiche (la «Poire», ■ «Sentinella Rossa» e la Major») che portano alla vetta più alta d'Europa da questo versante.

GIRO di VITE

BRINDISI ALLE STELLE

■■■ Miravalle

PREPARATEVI a guardare il cielo. Tra la notte di San Lorenzo (10 agosto) e l'eclissi di sole del giorno dopo staremo tutti con ■ naso all'insù. Ma il vino che c'entra? Preparate i bicchieri. Le «Città del vino», vivace sodalizio che raggruppa in Italia oltre 300 comuni enologici, organizza anche quest'anno «Calici di Stelle» per celebrare, con un brindisi la notte magica di San Lorenzo. D'intesa con il Movimento per ■ turismo del vino, che riproporrà «il bicchiere di solidarietà» ■ favore dell'Aism (contro la sclerosi multipla), si organizzano concerti, incontri, serate di poesia, scoperte di luoghi storici. Tutti con il bicchiere pronto al brindisi ad ogni stella cadente. In Piemonte, martedì notte, ci saranno manifestazioni a Barolo, Asti, Grinzane Cavour, Costigliole d'Asti, Castagnole Monferrato, Portacomaro, Castelletto d'Orba, Guarene, Sizzano, Gattinara, Ghemme e Roazio.

Il logo de «Calici di Stelle»

MANGIALONGA. E sempre a proposito di richiami enologici c'è da segnalare il curioso ■■ del vino come «carburante» della «Mangialonga» di La Morra, una delle capitali del Barolo. I sentieri che si dipanano tra i vigneti di Langa ■■■ la «pista» di questa collaudata kermesse, giunta quest'anno alla fatidica ■dizione numero 13. L'appuntamento, da segnare sull'agenda della vacanze, è per domenica 29 agosto, prenotazioni allo 0173-50257. La passeggiata ■■■ gastronomica non competitiva (con calma, senza fretta) si dipana per 4 chilometri suddivisi in cinque tappe. Ad ogni punto ■ «rifornimento» si trova una specialità abbinata ad un vino: salumi con il dolcetto di Diano, tajarin al sugo con dolcetto, barbera, freisa e nebbiolo di La Morra, bocconcini di vitello con polenta del mulino Sobrino con un vino di Borgogna (frutto di gemellaggi), formaggi con il Barolo di casa ■ infine dolci di Giovanni Cogno con moscato d'Asti. La «Mangialonga», ricordano con orgoglio a La Morra dove tutti sono impegnati nell'organizzazione, ha trovato estimatori e la formula è stata esportata, qualcuno dice copiata, in molti altri paesi. Ma in queste ■■■ i brevetti, giustamente, non esistono e così alla Morra si sono inventati una confraternita delle Mangialonga che gemella feste simili, due in Francia, due in Svizzera e altre due in Italia a Canale-Monta ■ Montaldo Ligure (che infatti fornisce l'olio extravergi■■■. E c'è una richiesta di adesione da Gigondas nella Côte du Rhone. Insomma una tranquilla Olimpiade che abbina salutari camminata a robuste merende campestri.

UNA ROSA PER LA MARCIA. Chi invece le camminate le intende in maniera diversa è Rossella Giordan■■, l'azzurra astigiana seconda alle recenti Universiadi, si sta preparando ■ mondiali di Siviglia dove sarà impegnata nella 10 chilometri. Come portafortuna avrà sulla maglia il simbolo della «Rosa del barbera», frutto di un accordo di sponsorizzazione che legherà la giovane atleta, al Consorzio dei ■■■ d'Asti.

Rossella offrirà bottiglie dell'asta dei vigneti storici del barbera ai colleghi nuotatori vincitori delle varie specialità ai nazionali assoluti che ■ aprono domani nella piscina comunale di Asti. Un modo di avvicinare al buon bere anche il mondo del sport. E il legame tra la gente del podismo e i vini, non è nuovo, anche i mitici Damilano confessavano che nella loro dieta olimpionica e mondiale un buon bicchiere di rosso non mancava mai.

La rassegna ha interpreti internazionali. A pochi passi il monastero di Bose, il campo di golf più bello d'Italia e il parco della Bessa

Musica antica nei luoghi del silenzio

A Magnano domani debutta il Festival di Brauchli

Paola Guabello
MAGNANO

Prati verdi e betulle, un'aria di pace e serenità che non ■ trova ovunque. La cornice del Festival di musica antica, organizzato dalla fondazione Brauchli, è fatta di rara semplicità ■■■ la piccola chiesa romanica di San Secondo che ospita buona parte dei concerti, e che per l'occasione viene illuminata dalla fragile luce delle candele.

E poi interpreti internazionali, spartiti preziosi e strumenti d'epoca. Il segreto è tutto qui, e la rassegna, che quest'anno è giunta alla quattordicesima edizione, richiama sulle colline della Serra un pubblico di appassionati ed esperti, tanti spettatori da indurre gli organizzatori, Bernard Brauchli e sua moglie Susan, a replicare le serate per non deludere nessuno.

Il calendario debutta domani alle 21, con il celebre Gustav Leonhardt, di casa a Magnano e musicista di grande talento. Il recital, vista la portata dell'interprete, si svolgerà nella chiesa parrocchiale, dove verranno eseguite musiche per organo del Seicento e del Settecento. La sera seguente Leonhardt siederà al clavicembalo nella stessa ■■■■, per proporre una selezione di spartiti seicenteschi.

Il Festival annuncia altri quattro appuntamenti (sempre di venerdì e sabato e tutti in San Secondo), fino al week-end del 4 settembre. Si esibiranno il «Quatuor Mosaïque» dall'Austria, Bernard Brauchli, l'ensemble italiano «L'Apothéose» ed infine «La Venexiana», un insieme vocale che dedica il suo repertorio a madrigali del Cinquecento e del Seicento. Per prenotazioni e informazioni si può telefonare allo 015-679369 oppure 679171.

Ma Magnano non è importante solo per il suo Festival. A pochi passi dalla chiesetta di San Secondo c'è il monastero di Bose, il cui portone d'ingresso è sempre aperto per accogliere chiunque sia alla ricerca di un luogo di silenzio. Ogni anno sono oltre 12 mila i pellegrini che entrano da quella porta e si fermano per qualche giorno: il cattolico accanto al protestante, il religioso vicino al non credente. Ospitalità ed ecumenismo sono, infatti, le caratteristiche di Bose, ■ questo fin dalla ■■ fondazione, nel '65, quando un giovane laureato alla Facoltà di Economia e Commercio di Torino, Enzo Bianchi, venne a stabilirsi in quell'angolo di paradiso. Oggi sono poco meno di un centinaio i fratelli ■ le sorelle della comunità monastica, appartenenti a cinque diverse ■■ zionalità e ■ tre confessioni religiose differenti: cattolici, protestanti e ortodossi.

E che dire poi del campo di golf più bello d'Italia, «Le Betulle», che richiama giocatori da ogni parte dello Stivale e da oltre confine? Una foresteria accogliente che può ospitare gli instancabili delle 18 buche per brevi e lunghi periodi, una club-house disegnata da un famoso architetto inglese e ■■ fine settim■■ competizioni ad alto livello. A pochi passi c'è il Ricetto di Magnano, con ■ «cellule» dove nel Medioevo venivano nascoste le derrate alimentari dalle razzie dell'arcivescovo ■ Vercelli. Non lontano c'è poi Vermogno, una piccola frazione di Zubiena rimasta ancora come cent'anni fa, grazie ad ■■ comitato di volonterosi che ha preservato nel tempo le case ■d i magazzini rurali. Sede futura dell'Ecomuseo e dei Cercatori d'oro, vi vengono organizzate fiere ed escursioni guidate nella Bessa. Il parco, attraversato ■■ torrente Elvo, ospitò ■■ accampamento romano che sottomise il popolo dei vittimuli, costringendoli a cercare le pagliuzze d'oro trasportate dal corso d'acqua.

Il musicista svizzero Bernard Brauchli organizza ogni anno il Festival internazionale di musica antica. La rassegna debutta domani sera nella chiesa parrocchiale di Magnano alle 21

STORIE DI LANGA

L'ultimo manifesto del tipografo di Cortemilia una favola lunga cinquant'anni in poche righe

Luigi Sagliano

L'ULTIMO manifesto è incollato sui cartelloni che guardano il Bormida e il viale di tigli a Cortemilia. In basso si riesce ancora a leggere «Tipografia Savi». E' coperto da altra carta, stampata da altre mani, che piange «la scomparsa della nostra amatissima...», che elogia la festa del raglio, che invita ad acquistare spiccioli di estate a buon prezzo nel supermercato che apre le porte nel rettilineo di Acqui Terme.

Renato Savi, la voce leggera, il cuore che batte granata, la passeggiata veloce, ha messo il lucchetto alla porticina della sua tipografia, alla cima di quello scale che ancora un po' profumano di inchiostro, risuonano del rumore dei ■lli, hanno le orme di tanti passi. Dentro ci sono macchine antiche, vecchie ■ novantanni, costruite in Germania e arrivate in Langa per dare voce a chi aveva qualcosa da dire, offrire, piangere.

Prima di Renato Savi, che non è certo così vecchio, c'erano i fratelli Miretti e la loro è un'altra storia, che affonda nel ■■■ passato remoto, quando le prime copie del drammone «Nella ■ Cortemilia» vennero stampate, diffuse, lette, ■■■■ e vissute, g■■razioni di ■■■■ ■ ragazze a specchiarsi nella storia di un amore contrastato, come sono quasi tutti i grandi amori.

Poi vennero i bollettini parrocchiali, ■ voce dei partigiani, i proclami, i manifesti, i volantini. Addirittura un giornale, per dire che le Langhe ■■no con loro. Renato Savi comincia così, ragazzo ■ bottega, ■ tipografia ■■■ arte, passione e saggezza.

Nel '51 riesce a far da solo e da quella piccola bottega di via Alfieri la vita della Langa diventa anche foglio di carta. Bisognerebbe essere archeologi per ritrovare 50 anni e più di parole affisse ai muri, di famiglie che si sono riempite di lacrime, di feste che hanno cambiato programma, le scelte orchestre che sono diventate piccole band, le partite di pallone elastico che lenta■■■ hanno ceduto il passo al calcio e alle corse di auto in salita.

Dalle scale della ■■■ di via Alfieri è passata la rabbia di una valle aggredita dai veleni di una fabbrica, la delusione di un traguardo sempre spostato ■■ mani cattive, il colore del Bormida che continuava a rimanere nero e l'Acna aperta. Sugli scalini che portavano da Renato Savi ■■■ saliti i bimbi che volevano ricordare la loro prima comunione, i pressimi sposi ancora felici, gli organizzatori di sagre, le pie donne che pregavano ■ Madonna del Carmine, le genti delle colline - di tutte le colline quanto è grande l'Alta Langa - che cercavano una parola scritta. E che avevano una storia da raccontare al mondo in poche righe.

LOCANDINA

Champoluc

Vergassola al palazzetto

Al palazzetto dello sport arriva Dario Vergassola, con il suo nuovo spettacolo «Manovale gentiluomo». Il comico ligure, diventato celebre con il «Festival di Sanscemo» e spesso tra gli ospiti televisivi del «Maurizio Costanzo Show», ■ a■■■ per le 21,30 di sabato. Biglietti a 15 mila lire.

Arona

Un virtuoso per Chopin

«Lagomaggioremusica» rende omaggio a Chopin con il pianista vincitore del World Music Master '99 di Montecarlo, Maurizio Baglini, virtuoso pisano della tastiera, è il protagonista del recital di stasera a Casa Usellini. Il concerto (dalle 21), introdotto da una conferenza di Piero Rattalino, fa parte di un «trittico» dedicato ■ grande compositore polacco nel 150° an■■■■■ della morte.

Valmala

Pellegrinaggio al santuario

Oggi al Santuario della Madonna della Misericordia di Valmala viene commemorato il 175° anniversario dell'apparizione della Madonna a tre pastorelle. Sul luogo venne costruito l'attuale Santuario venerato nel Saluzzese. Alle 6,30 partirà dalla parrocchia il pellegrinaggio cui partecipano fedeli di tutta la Valle Varaita. Alle 11 sarà celebrata la messa solenne dal rettore can. Cesare Arnaudo. Domenica sarà a Valmala il vescovo di Saluzzo mons. Diego Bona accompagnato da mons. Giovanni Cerrano, già nunzio apostolico, che alle 16 ricorderà i cinquant'anni della consacrazione alla Madonna della diocesi di Saluzzo. Nella stessa giornata affluiranno al Santuario migliaia di pellegrini da tutta la provincia.

UNA SOLA STELLA AL COMANDO.

SALUMI Negroni CREMONA (ITALY)

Perché tanto faticare lungo le strade del [illegible] e del [illegible]

Per il bacio [illegible] Ma vah. [illegible] diventare un

[illegible]! No, no. Per un Negronetto? Bravo! per lui sì

che vai la pena... Negronetto in Italia vuol [illegible] salame.

Buono, genuino, autentico salame, [illegible] più di novant'anni

sempre uguale a [illegible] Sempre irresistibilmente

Negronetto. E Negronetto vuol dire Negroni.

E Negroni, chi non lo sa?, *vuol dire qualità.*

NEGRONETTO. NON ESISTE CHI RESISTE.

La tradizionale rassegna dell'artigianato rimarrà aperta nel quartiere alto [redacted] Mondovì fino al 16 agosto e attirerà migliaia di visitatori da Piemonte e Liguria

In mostra da sabato a Mondovì Piazza

Con legno e ceramica trionfano gli artigiani

[redacted]OVI'

Artigianato, arte, antiquariato: sono le tre «A» che contraddistinguono la manifestazione regina dell'estate monregalese, la rassegna che ritorna a Piazza, ormai da 31 anni, a cavallo del Ferragosto.

La Mostra dell'artigianato sarà inaugurata sabato, alle 17,30, in piazza Maggiore, dove fervono i preparativi perché tutto sia pronto per accogliere gli espositori e i visitatori. Da giorni gli Amici di Piazza, che organizzano da tre decenni la kermesse da loro ideata, s[redacted] impegnati anche nei lavori manuali necessari alla vigilia della manifestazione: la verifica che tutto funzioni, la sistemazione dei garages e delle cantine [redacted] trasformare in botteghe, la posa degli originali medaglioni pubblicitari che, «usciti» anche quest'anno dalla mano e dall'aerografo di Sergio Carazzo, avranno il compito di guidare il pubblico fin nell'area fieristica.

Ancora qualche giorno e, insieme alle cantine polverose, anche gli antichi palazzi nobiliari del quartiere «alto» di Mondovì riprenderanno vita e splendore. Il settecentesco palazzo delle ex Orfane diventerà [redacted] suggestiva nella mostra. l'esposizione dedicata all'antiquariato di qualità, che, anno dopo anno, consolida il proprio successo di pubblico e di critica.

Dal 7 al 16 agosto, cioè per l'intera d[redacted] dalla rassegna di Piazza, una quindicina di antiquari provenienti dal Piemonte e dalla Liguria, coordinati dal-

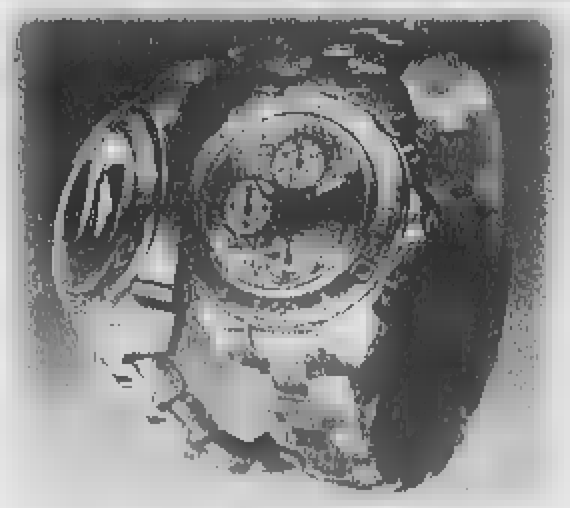
l'esperto monregalese Piero Vocna, esporranno mobili, tappeti, sculture, quadri e oggetti preziosi. A garantire ogni pezzo presente nelle ex Orfane ci sarà un certificato di autenticità.

Gli Amici di Piazza hanno assicurato l'allestimento di una serie di mostre, portando in città pregiate collezioni di ceramiche, opere artistiche, fonografi, dischi, marionette. Fra le novità, ci sono la presenza di «Arteinlegno», primo concorso per sculture in legno, e di «Restaurea», consorzio di esperti artigiani nel settore del restauro. La collaborazione con il Gruppo Storico Monregalese «Laura dei Bressani» consentirà di intrattenere il pubblico con la suggestione della gara per composizioni floreali «Belvedere in fiore» (13-14 [redacted] sto) e, soprattutto, del Palio storico, in cartellone la vigilia di Ferragosto.

«In 32 anni di attività, quanti sono al nostro attivo, di manifestazioni ne abbiamo realizzate davvero tante - ammettono gli Amici di Piazza, guidati da Roberto Masante -. Alcune sono diventate [redacted] tradizione, come [redacted] Mostra dell'Artigianato, altre sono state frutto di momenti particolari. Ci piace ricordare le 32 edizioni del concorso di poesia dialettale «Salutme 'l Moro», i concorsi di chitarra, le esposizioni singole o collettive di pittura, le gare podistiche e sportive, i corsi di cucina. Ci siamo dotati di una ricco raccolta di opere d'arte e di etnografia e di una gipsoteca, strumenti significativi di cultura e storia locale».

Con le loro «giacchette rosse», inconfondibile divisa dell'associazione, gli Amici accoglieranno le migliaia di visitatori da sabato prossimo a lunedì 16 agosto. Ma la «vestumenta» della festa la indosseranno solo pochi minuti prima dell'inaugurazione ufficiale: per ora, e fino all'ultimo, saranno ancora a Piazza, con le maniche rimboccate, a lavorare e curare ogni minimo dettaglio. La passione e l'attaccamento al loro quartiere li ha sempre spinti a impegnarsi così, anche nei momenti più difficili e negli anni di stanchezza. Poi arriva agosto e le energie si rinnovano.

PORTE & PORTE
Aperto tutto il mese di agosto
TORTEROLO & RE
PORTE BLINDATE
PORTE PORTE
VIA CUNEO, 76/1 • MONDOVÌ (CN)
TEL. / FAX 0174 559301
DAL MARTEDÌ AL SABATO ore 09,30 - 12,15 / 16 - 19,15



[redacted] (CN)
Via Beccaria, 6
tel. 0174 43108
CHIUSA PESIO (CN)
Piazza Ferrero, 18
tel. 0171
GIOIELLERIA - ORIFICERIA
PANTONE

Confort BAR
Shell
STAZIONE DI SERVIZIO
AUTOSTRADA SAVONA - TORINO - PRIERO (CN)
tel. 0174.79044 - fax 0174.79968

Per questa pubblicità rivolgersi a:
Filiale [redacted] Cuneo
Corso Giolitti, 21/bis
Tel. 0171.60.91.22 Fax 0171.48.82.49
PK Cuneo

Affare di famiglia.

Polo Variant [redacted] sole 160.000 lire al [redacted] un finanziamento di 16 milioni
[redacted] la formula "mini rate" in 23 mesi [redacted] una "maxi rata" finale.

Polo Variant.

BOTTO MONDOVÌ (CN) • Via Langhe, 3 - tel. 0174 551222-551997 - Fax 0174 551866

La donna si prostituiva da due mesi dopo aver perso il lavoro come centralinista

Sul marciapiede, con i figli accanto

I bimbi di 3 e 11 anni dormivano su una panchina

Angelo Conti

Andava a prostituirsi accompagnata dai figlioletti di 3 e 11 anni. E, quando si appartava con i clienti, affidava i piccoli al convivente, che [illegible] trovava di meglio che farli dormire sulle panchine di [illegible] giardinetto. Capitava, quasi tutte le notti, in corso Tassoni angolo corso Regina Margherita.

Ma, l'altra [illegible] a mezzanotte, la donna si è preoccupata per l'ora tarda ed ha invitato l'uomo a riportare i due bambini a casa. Lui si [illegible] rifiutato, perché voleva continuare a «contare» le prestazioni della [illegible] compagna, anche per pretenderne i compensi. Ne è nato un diverbio, poi una vera [illegible] propria rissa che non è sfuggita ad una pattuglia del Nucleo Radiomobile dei Carabinieri. I militari, dopo aver bloccato i contendenti, hanno visto uscire [illegible] giardino due bambini che si tenevano per mano e che [illegible]a[illegible] la mamma ed il papà.

L'uomo, identificato per Paolo Carbonaro, 26 anni, pregiudicato, padre del più piccolo dei bambini, [illegible] stato [illegible]. La donna è stata invece interrogata e poi riaccompagnata a casa, insieme ai figlioletti.

Il retroscena [illegible] un fatto di cronaca, drammatico [illegible] triste perché ha coinvolto un bimbo in tenera età e un ragazzino, prende corpo nel racconto della giovane donna, che chiameremo convenzionalmente Piera [illegible] di cui non forniamo alcuna altra indicazione, nel rispetto dei figli [illegible].

Piera [illegible] minuta, magra, ha [illegible] palli color mogano. E dimostra più dei suoi 30 anni. Parla con calma, quasi [illegible] dolore: non nasconde i [illegible] drammi, [illegible] sue angosce e le sue paure. Racconta di sfortune, di un [illegible] per [illegible] persona difficile, di scelte imposte dalle avversità della vita.

Già, perché Piera non è [illegible] prostitute tradizionale, al marciapiede ci è arrivata solo due [illegible] fa: «Avevo un lavoro, co[illegible] centralinista. Un buon lavoro, presso una ditta seria ed importante, il cui nome è molto noto in città. Ma l'azienda [illegible] stata ristrutturata, accorpata [illegible] un'altra, e sono stati fatti licenziamenti. Io sono dovuta tornare [illegible] casa. Il [illegible] stipendio [illegible] l'unica entrata sicura: il mio convivente non ha un lavoro fisso, ha problemi di tossicodipendenza, [illegible] stato alcune volte in carcere, per piccoli [illegible]. I risparmi sono finiti presto, e l'unica soluzione ci è sembrata il marciapiede. Una scelta difficile, che abbiamo preso dopo lunghe discussioni: [illegible] sconvolgente dover vendere il proprio corpo per sopravvivere».

Una scelta resa ancor più drammatica dalla presenza dei bambini: «Il mio convivente pretendeva [illegible] accompagnarmi sempre, quando andavo al la[illegible] in [illegible] Regina Margherita. E, [illegible] avendo nessuno a cui affidare i bambini, li portavamo con noi. Lì c'è un giardinetto, con delle panchine: stavano lì».

Poi, l'altra sera, il litigio: «Sì, perché era mezzanotte passata, stava per piovere, e non c'era davvero motivo per fare fermare [illegible] i ragazzini che avevano [illegible]o. Ho detto [illegible] Paolo di tornare a [illegible] Lui ha risposto che non ci pensava nemmeno, che sarebbe rimasto a proteggere il mio lavoro, continuando [illegible] [illegible]

Li hanno trovati i carabinieri accorsi per sottrarre la madre alle botte del convivente

gnare le targhe dei clienti ed a contare le marchette. Non ci ho più visto, mi [illegible] ribellata, gli ho detto che [illegible] sarebbe stato certo quel numero di targa scritto su un foglietto ad impedire ad un malintenzionato di farmi del male. Ci siamo presi prima a parole, poi a botte. In quel momento è passata un'auto dei carabinieri e ci hanno portato tutti in caserma. Lì so[illegible] stati molto cortesi, hanno capito subito quello che era successo, ma adesso non so più cosa fare. Il mio convivente è in carcere, io non ho più una lira, né voglio tornare a prostituirmi. Vorrei solo stare [illegible] i miei figli, crescerli nel modo più sereno possibile, lontano da que[illegible] vita. Ma devo trovare un lavoro [illegible] è difficile che qualcuno assuma [illegible] come me».

I ragazzini [illegible] nel giardinetto in [illegible] Tassoni angolo [illegible] Regina Margherita, dove la madre cercava clienti tra gli [illegible] di passaggio, sotto il controllo [illegible] del convivente. Qui sopra la psicologa Tilde [illegible]

«Ma il vero trauma è la violenza»

La psicologa: soffrono di più per urla e liti

Emanuela Minucci

«Vista [illegible] gli occhi di una persona adulta e con un passato normale questa storia può apparire tremendamente traumatica. In realtà, per questi bambini, o meglio per il [illegible] inconscio, accompagnare la propria madre fin sul ciglio del marciapiede costituiva soltanto un piccolo choc aggiuntivo. Ma molto meno grave di quello che subivano, purtroppo forse ogni giorno e forse da anni: quello di vivere in un ambiente violento scandito [illegible] urla, soprusi [illegible] botte».

Tilde Giani Gallino, docente di Psicologia dello Sviluppo all'Università di Torino, non ha dubbi: soltanto nell'immaginario di un adulto la vicenda dei bambini costretti dal papà (o [illegible] patrigno, nel caso dell'undicenne) ad accompagnare la propria madre nel luogo dove si prostituiva risulta più grave rispetto all'ordinaria giornata [illegible] violenze cui questi piccoli erano costretti. «Lo choc di intuire [illegible] [illegible] peggio vedere che la mamma si allontanava sistematicamente insieme con uomini estranei - con ogni probabilità - era soltanto l'ultima delle tremende costrizioni destinate [illegible] turbare la crescita di questi sfortunati bambini. Ma tra tutte, anche [illegible] può risultare strano, [illegible] la meno grave. Per loro, ad esempio, sarà sicuramente risultato più insopportabile [illegible] lesivo del proprio sviluppo assistere a scene di violenza fra i "genitori". Una violenza che non avrà forse [illegible] risparmiato [illegible] buona dose di botte anche per loro. I bambini quando c'è una lite, spesso si mettono in [illegible] [illegible] per difendere il più debole, [illegible] hanno la peggio. [illegible] [illegible] padre [illegible] un patrigno tossicodipendente [illegible] come questa, non vi è dubbio, [illegible] assicurate». Aggiunge, la studiosa: «Anche [illegible] può sembrare ovvio va detto: l'arrivo delle forze dell'ordine non può che essersi rivelato provvidenziale per il futuro di questi ragazzini».

E dello stato d'animo della madre che dice la psicologa? «Bisognerebbe [illegible] qualche dettaglio in più sulla sua storia personale. Un fatto è certo però. Non si arriva al marciapiede e, comunque, non si diventa completamente [illegible] bi di un altro individuo se precedentemente si è [illegible] in un ambiente normale conducendo una vita uguale a quella degli altri. Come minimo questa donna paga lo scotto di un carattere plagiabile e deve fare i conti con grossi problemi personali. E' augurabile per i suoi due figli, ma anche per lei, che, grazie all'opportunità che le è stata fornita dall'intervento dei carabinieri, si appresti al più presto [illegible] cambiare vita».

Sull'auto 4 clandestine

«Ci hanno detto che potevamo trovare un posto di lavoro, in Italia o in Francia. Ma in realtà volevano solo farci prostituire». E' il racconto di quattro ragazze [illegible] fermate a Bardonecchia assieme ad un giovane connazionale su una Mercedes. Nel cofano della vettura c'erano nascoste altre due persone. L'autista che le accompagnava, Vasile Doros, [illegible] stato arrestato [illegible] il pm Teresa Benvenuto ha chiesto il suo rinvio a giudizio per immigrazione illegale diretta alla prostituzione. Ma, per gli inquirenti, Doros è solo l'ultimo anello dell'organizzazione che conta appoggi in Ungheria [illegible] in Austria. La ragazze hanno parlato [illegible] un certo Fritz, che le ha «ospitate» in Austria: «Ci ha tenute nascoste in [illegible] alloggio. Ci portava da mangiare ma non potevamo uscire. Per evitare i controlli della polizia, così ci diceva». Poi le quattro amiche sono state prese in consegna dal Doros, arrestato: buio completo sui complici.

SAPER SPENDERE

Un giardino sul balcone con vasi e fiori speciali

Simonetta

«TRASCORRO l'estate in città - scrive Ortensia A. di Torino - e vorrei dedicarmi a un hobby finora coltivato soltanto marginal[illegible]: [illegible] dei bei balconi fioriti, anzi meglio un vero [illegible] proprio giardino in vaso sui miei balconi-terrazzini. Lo spazio ce l'ho, per fortuna, ma ho bisogno sicuramente del vostro aiuto per "costruire" un ambiente nuovo, magari con vasi, intendo i contenitori, [illegible] po' strani, magari anche diversi dalla solita terracotta. Credo che [illegible] arriverete in tempo per Ferragosto (il mio mese di ferie incomincia [illegible] quell'epoca) sarà per me una bellissima e proficua v[illegible]enza in città. [illegible] prossimo [illegible] avrò [illegible] balcone [illegible] modo mio».

La professoressa Elena Accati del Dipartimento di Agronomia e Selvicoltura dell'Università di Torino apprezza l'idea: «Si può conferire ad esempio una patina d'antico a una normale cassetta di terracotta. [illegible]isogna [illegible] un barattolo di idropittura bianca o grigia e [illegible] spatola a setole rigide. Si diluisce un cucchiaio di idropittura in 250 ml di acqua, si mescola con cura; si dipinge l'esterno della cassetta servendosi di un pennello in modo da raggiungere gli interstizi più minuti. Quando [illegible] colore [illegible] asciutto si strofina la [illegible] con la spatola rigida precedentemente immersa in un secchio di acqua fredda. Sul fondo della cassetta si fa uno strato di cocci alto 2 centimetri, si ricopre con terriccio argilloso e [illegible] dispongono le piante desiderate».

Che cosa [illegible] può scegliere? L'esperta suggerisce el'Holcus mollis albovariegatus che ha l'aspetto [illegible] fili d'erba; accanto [illegible] un [illegible] rettangolare se [illegible] potranno [illegible] altri cilindrici contenenti per ogni vaso [illegible] bosso potato [illegible] forma [illegible] sfera. Per ottenere una composizione armoniosa è sempre consigliabile preparare prima un progetto [illegible] vasi di forma diversa. Ad esempio, si possono [illegible] [illegible] sette poco profondo di ceramica smaltata, ideali per le "Impatiens", mantenendole sempre abbondantemente bagnate.

«Chi ama gli Aster potrebbe usare una cassetta di calcestruzzo con un altorilievo, invecchiata artificialmente. E' pure possibile favorire la crescita del muschio [illegible] delle muffe spennellandone la superficie con un fertilizzante liquido e collocando il vaso all'ombra in luogo piuttosto umido. Un contenitore leggero in calcestruzzo rinforzato con fibra di vetro è perfetto per terrazze coperte o per piante che vengono spesso spostate: il Berberis può [illegible] una pianta idonea. E per garantirsi la privacy sul proprio balcone si può usare un alberello [illegible] tiglio con rami disposti orizzontalmente fatti crescere [illegible] un graticcio. La b[illegible] del vaso può essere completata [illegible] ede[illegible].

Un'al[illegible] idea è dipingere i vasi [illegible] terracotta: «Si possono decorare [illegible] disegni [illegible] piacere di colore diverso. Così nel [illegible] giallo e verde si metteranno a di[illegible] Lilium candidum, petunie bianche, Osteospermum "Buttermilk". Una cassetta liscia in calcestruzzo (dimensione 60 per [illegible] p[illegible] essere rivestita di conchiglie: al [illegible] si po[illegible] coltivare le speronelle, l'Heliotropium peruvianum abbinata a pianto come l'Aptenia. Un'altra originalità [illegible] disporre le piante appendendo alcuni secchi zincati a dei ganci. Alla base dei secchi [illegible] fare tre fori per favorire il drenaggio [illegible] disporre dei cocci in uno strato alto almeno 2,5 cm. All'interno [illegible] possono mettere fiori abbastanza simili tra loro dalle tonalità intense che risaltino [illegible] [illegible] colore grigio dei secchi. Ad [illegible]pio, tagetes, calendula, rudbeckie e crisantemi. Ognuno, a proprio gusto, farà gli abbinamenti che riterrà più piacevoli. Un [illegible] [illegible] filo [illegible] ferro ripropone lo stile v[illegible]riano [illegible] grandi cascate di fiori: si può disporre isolato o sotto una finestra o ai lati dell'ingresso. Come fiori scegliere petunie, surfinie, fuchsie, pelargoni, nicotiane, Heliotropium». [illegible] chi volesse maggiori informazioni può acquistare un libro: «Il giardino in vaso» di George Carter, edizioni De Agostini, 39 mila lire.

Mercedes Bresso

«In gestione della strada [illegible] delle Province»

«Per la legge la gestione della stra[illegible] è delle Province»: Mercedes Bresso non ha gradito la posizione della Regione sul futuro delle competenze circa le strade statali. «La Regione - dice - si preparerebbe anche a costituire una non meglio precisata "agenzia" destinata ad agire quale semplice strumento operativo. Come se le Province [illegible] esistessero. [illegible] soprattutto come se non esistesse una legge nazionale che definisce con precisione le competenze delle Regioni e [illegible] Province in materia di viabilità». E la Bresso cita l'articolo 99 che attribuisce alle Province le funzioni di progettazione, costruzione e manutenzione delle rete stradale. Replica la Regione: «L'articolo [illegible] prevede che [illegible] trasferite [illegible] Regioni le funzioni di programmazione e [illegible]rdin[illegible]mento della rete viaria e alle Province i compiti di progettazione, costruzione [illegible] manutenzione delle [illegible], ma secondo le modalità ed i criteri fissati dalle leggi regionali».

IN BREVE

PI[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Contributi agli artigiani c'è tempo fino ad ottobre

[illegible] La giunta regionale del Piemonte [illegible] prorogato dal [illegible] agosto al 15 ottobre prossimo il termine per la scadenza delle domande [illegible] contributo per l'assistenza tecnica alle imprese artigiane. Per il finanziamento di servizi di assistenza tecnico-organizzativa, economico-finanziaria, tecnologica, commerciale possono presentare domande le associazioni artigiane, i consorzi fra imprese, i confidi, enti universitari e di ricerca, agenzie per l'innovazione. Sono ammesse le spese per [illegible] progettazione dei servizi, per la formazione e per [illegible] collegamento delle imprese alla banca dati della subfornitura (sistema SiMa), attivata sperimentalmente dalla Regione. Il contributo [illegible] può superare il 50% della spesa ammessa. Per ogni informazione su queste iniziative [illegible]no disponibili il numero verde 800-236.527 e il sito Internet http: //www.regione.piemonte.it/artig.

Chiusura del Tenda [illegible] scatta alle 23

COLLE TENDA. Si sposterà di un'ora la chiusura notturna al traffico della Galleria del Colle di Tenda: non più dalle 22 alle 6, ma dalle 23 alle 7. Lo ha annunciato l'Anas, per venire incontro, informa [illegible] nota, alle richieste degli operatori turistici della zona. La parziale modifica della chiusura del tunnel rimarrà in vigore fino al [illegible] agosto, dal lunedì al venerdì. Dal 21 luglio nella galleria si [illegible] effettuando lavori di manutenzione straordinaria.

Ripuliranno i muri che hanno [illegible]

SORDEVOLO. Cinque ragazzi minorenni, che avevano imbrattato muri e rotto vetrine durante un raid vandalico, [illegible] no stati «condannati» [illegible] rimediare ai danni commessi. Smascherati dai carabinieri, i giovani non sono stati denunciati dalle parti offese, che d'accordo coi genitori hanno deciso di non presentare le querele in cambio della punizione, prevista dalla legge e già sperimentata in altre parti d'Italia e all'estero.

Sulla Voltri-Sempione viaggiava a 215 km orari

ROMAGNANO SESIA. A 215 all'ora sfrecciava su una Mercedes targata Montecarlo verso l'Ossola, e [illegible] telelaser ha rilevato la velocità al centimetro. All'automobilista monegasco [illegible] «record» sulla Voltri-Sempione è costato 600 mila lire [illegible] le sanzioni che prenderà la Prefettura col ritiro della patente.

L'emulo di Irvine è [illegible] dei tanti pescati dal telelaser. Le pattuglie della Stradale di Romagnano Sesia ed Alessandria hanno intensificato il servizio di controllo col nuovo dispositivo. Nel primo [illegible] di entrata in funzione del telelaser, sulla A [illegible], nel tratto Novarese [illegible] del Vco, sono parecchie decine gli automobilisti sorpresi [illegible] velocità troppo elevate: «In queste ultime due settimane - rileva però il comandante - abbiamo notato una diminuzione delle infrazioni».

Esce nuovo libro [illegible] Campionissimo

TORTONA. Il mito [illegible] Coppi non accenna ad appannarsi. Mentre continua la raccolta [illegible] [illegible] per ristrutturare [illegible] [illegible] natale [illegible] campionissimo a Castellania, arriva un altro libro: «Il grande airone», di Giancarlo Armano, che raccoglie [illegible] vita, le storie, i successi di Coppi e [illegible] presentato domani sera nel piccolo paese del tortonese. E' corredato di immagini inedite ed entrerà nel patrimonio del Centro documentazione, già visitato da migliaia di persone.

Incendi, [illegible] Levanto e Bonassola

LA SPEZIA. Il governo assegnerà indennizzi ai Comuni di Levanto e Bonassola per i danni devastanti provocati dall'incendio di [illegible] giorni fa. E' questo l'impegno pre[illegible] dal ministro dell'Ambiente Ronchi secondo quanto riferito ieri dagli amministratori [illegible] riviera spezzina dopo [illegible] incontro a Roma. Al vertice, promosso dal [illegible]atore Lorenzo Forcieri, Ronchi ha spiegato che utilizzerà i fondi di pertinenza del ministero previsti dalla legge per la difesa del suolo.

Pata, il gatto scomparso occupa spazi pubblicitari

VERCELLI. Sui tabelloni cittadini dove vengono affisse le pubblicità, ci sono in questi giorni grandi manifesti su cui campeggia la fotografia di un micio bianco e rossiccio con la scritta: «[illegible] gatto di nome Pata, in [illegible] di [illegible] Rigola: generosa ricompensa a chi lo ritrova. Contattare 0339-398.42.09». I proprietari di Pata, Giorgio ed Eugenia Bertelli, dopo aver cercato il gatto in ogni parte del loro quartiere, hanno pensato bene di utilizzare (con regolari autorizzazioni dell'Ufficio affissioni) gli spazi dove appaiono [illegible] réclames, per lanciare un messaggio. Con [illegible] speranza che qualcuno abbia accolto Pata e che si metta in contatto [illegible] loro. «Se vogliono tenersi il gatto, d'accordo - commenta Eugenia Bertelli -. Basta che [illegible] telèfonino. Così non lo cerchiamo più».

Sull'Asti spuma[illegible] [illegible] più vicina

ASTI. Piccolo passo avanti nella difficile trattativa sul prezzo delle uve moscato. Dopo lo stop [illegible] sorpresa della scorsa settimana, quando già l'intesa pareva raggiunta, le organizzazioni agricole hanno chiesto nuove delucidazioni agli industriali dell'Asti spumante. Si spera l'accordo, con la mediazione [illegible] Regione, possa essere siglato prima di Ferragosto ad un mese dalla vendemmia.

Telecamere in galleria per aiutare la polstrada

GENOVA. Un sistema di semafori e telecamere in galleria e l'impiego del personale in esubero della società autostrade come ausiliari [illegible] Polstrada: sono le novità per combattere i rischi mortali sulle arterie della Liguria, che senza corsie di emergenza, costellate di tunnel e cantieri, sono inadeguate all'attuale traffico. Semafori e ausiliari verranno sperimentati all'inizio nel tratto della provincia di Genova, ma già Autofiori è disponibile all'iniziativa.

Si è spento Remigante il «pittore di Saluzzo»

SALUZZO. Leo Remigante, il noto pittore saluzzese, malato da alcuni mesi, ne [illegible] l'ha fatta. E' morto, l'altra notte, all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo. Aveva compiuto da poco 68 anni. A scoprire [illegible] doti [illegible] pittore di Leo Remigante, [illegible] adolescente, fu Amleto Bertoni, uno [illegible] più importanti antiquari saluzzesi. Bertoni affidò al giovanissimo Leo restauri [illegible] preziosi «maggiolini» e «piffetti», di tavole e tele di grande valore artistico. N[illegible] '58 il «principe degli antiquari saluzzesi» gli fece [illegible] alcuni mobili [illegible] Quirinale: pezzi di inestimabile valore. E nel [illegible] il cardinale Mo[illegible] gli commissionò la riproduzione dell'affresco di [illegible] Cristoforo della chiesa [illegible] San Giovanni a Saluzzo. Il dipinto è oggi esposto in Vaticano. Leo Remigante interruppe la sua collaborazione con Bertoni nel '62, per dedicarsi interamente alla pittura figurativa, [illegible] cui è stato uno dei massimi esponenti piemontesi.

Da oggi,

ad

Alba, Bra, Langhe e Roero

per la pubblicità su

LA STAMPA

potete rivolgerVi

direttamente alla

PK

publikompass spa

Filiale di Cuneo

corso Giolitti 21bis

tel. 0171 609122 fax 0171 488249

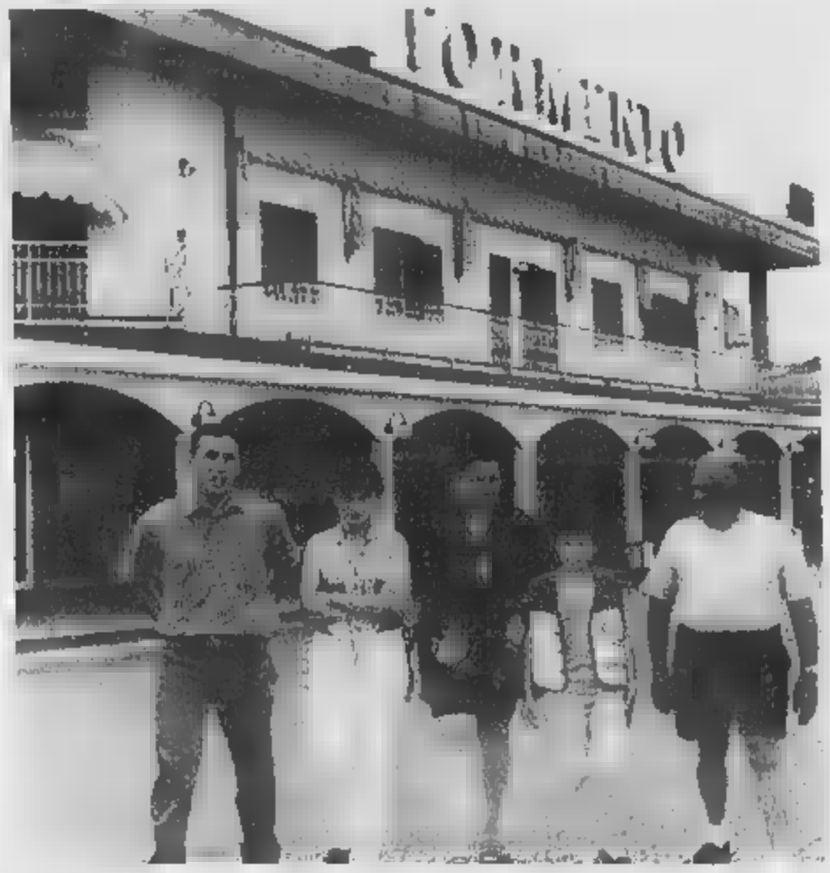
Chrysler
Auto Mattiauda
Jeep
CUNEO TEL. 0171-682594
ALBA TEL. 0173-212337

CNNET
•Cuneo •Alba •Ceva
•Saluzzo •Mondovì
•Sommariva Bosco
•Limone •Casalgrasso
INTERNET PROVIDER
CNNET s.r.l. Via E. Filiberto, 6 - CUNEO
Info@cnnet.it - Tel. 0171.615474 - Fax 0171.615499

Dopo il crack del negozio di confezioni e la lettera a Specchio dei tempi con la provocatoria offerta dei reni

Beinette, «lasciati soli da tutti»

La disperazione della famiglia Formento



«Vogliamo essere ascoltati da un giudice per esporre il nostro caso e verificare i conteggi sui debiti che ci contestano» E il sindaco Castellino spera ancora per l'imprenditore e i suoi dipendenti

Giovanni Formento famigliari davanti negozio di Beinette (a sinistra) mentre mostra il portone con il catenaccio applicato dopo il fallimento

Sopra, Formento negli anni d'oro con il campione di ciclismo Bugno

Lorenzo
BEINETTE

Il crack del negozio di confezioni, la disperazione «per essere stati lasciati soli da tutti», la lettera a Specchio dei tempi con la provocatoria offerta dei reni di tutti i familiari «per avere almeno un tetto dove vivere». Il caso dei Formento ha scosso Beinette e tutto il Cuneese. Un'azienda che in due generazioni ha saputo conquistare il mercato, trattando le migliori firme italiane d'abbigliamento, vestendo centinaia di giovani sposi della «Granda», cui spesso offriva un'auto di lusso «per rendere la cerimonia ancora più indimenticabile». Negli anni d'oro, dai magazzini di Beinette (c'era anche una boutique ad Alba: il fatturato complessivo si aggirava sugli otto miliardi di lire) sono passati a rifornirsi anche tanti campioni di ciclismo, da Moser a Bugno: Giovanni Formento era ed è un grande appassionato di questo sport, che ha aiutato con spontanea generosità. Ora davanti al negozio c'è un cartello: «Chiuso per inventario». Sul portone c'è un catenaccio applicato dopo il fallimento.

«Io, mia moglie, mia figlia, mio genero e i miei nipoti siamo molto uniti, è in questo drammatico momento questo ci aiuta - dice Giovanni Formento, che cominciò a lavorare col padre, Antonio, girando tutta la provincia con l'auto targata Cn217 -. Vorremmo avere la possibilità di essere ascoltati da un magistrato, per esporre il nostro caso, per raccontarlo come stiamo facendo in queste ore ai giornalisti, e verificare i conteggi sui debiti che le banche ci contestano». Negli Anni Ottanta, il periodo in cui gli affari andavano particolarmente bene, i due negozi offrivano una vasta gamma di prodotti, con una moderna e imprenditoriale concezione della vendita al dettaglio. «C'erano anche le telecamere per controllare da casa che tutto andasse bene, che non ci fossero problemi in negozio» dice Giovanni Formento.

Ieri Formento era al Giro ciclistico delle Valli Cuneesi: «Qui posso incontrare tanti amici, che mi vogliono bene». «Siamo increduli, allibiti, non conosciamo gli affari personali di Giovanni Formento, ma la sua era un'attività ben avviata» hanno detto Lorenzo Tealdi e Guido Campana, personaggi di spicco del ciclismo del Cuneese.

«Sono rimasto addolorato e perplesso - dice il sindaco, Andrea Castellino, - perché i Formento sono una famiglia di seri lavoratori che opera da decenni sul nostro territorio, prima con un piccolo negozio e poi, grazie alla loro capacità imprenditoriale, a quello che è diventato un punto di riferimento per piemontesi e liguri nel campo dell'abbigliamento. Ricordo che il primo inquietante segnale era stata la raffica di arma automatica sparata contro le vetrine e l'abitazione, un episodio che allora venne collegato con l'hotel-ristorante-night club, Giovanni Formento era proprietario dei locali. Spero - conclude il sindaco - che il caso si risolva felicemente, non solo per i protagonisti, ma anche per il paese per il quale l'azienda è fonte di occupazione per qualche decina di persone, impiegate direttamente e nell'indotto».

Don Luciano, parroco di San Giacomo a Beinette, interviene con molta cautela: «Sono qui da poco, non conosco bene la famiglia. So che purtroppo l'azienda è in difficoltà. L'offerta della vendita dei reni è una provocazione? Meglio così, anche perché penso che la legge non la permetta e che non sia una cosa logica».

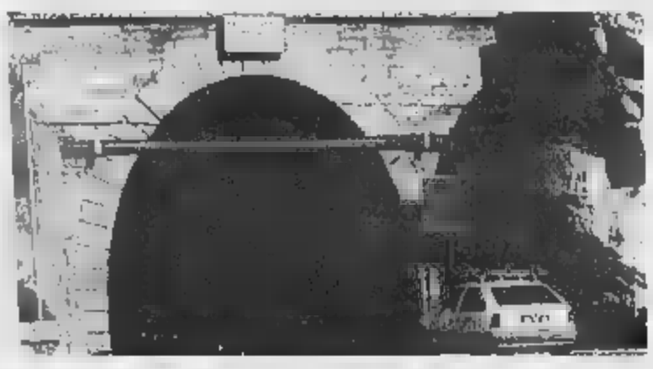
Per Giovanni Formento e la sua famiglia, non sono giorni facili. «Vorrei capire di più, ma non me lo permettono» - dice -. Si è finito per triplicare i debiti, colpendo non soltanto me, ma anche mia figlia e mio genero. Non penso sia giusto. Ma, almeno, parliamone. Spero che qualche giudice prenda a cuore questa delicata vicenda e ci aiuti a fare chiarezza. Da parte nostra c'è tutta la volontà di collaborare». ALTRO SERVIZIO IN NAZIONALE

Ieri mattina a Limone rappresentanti della «Granda» e transalpini hanno affrontato i problemi della sicurezza nel vecchio tunnel

Italiani e francesi vogliono il Tenda-bis

Una grande sfida per le valli Vermenagna e Roja

Il sindaco di Limone Domenico Clerico protagonista all'incontro di ieri e l'imbocco del tunnel di Tenda Presto la galleria italo-francese sarà resa più sicura e meglio percorribile

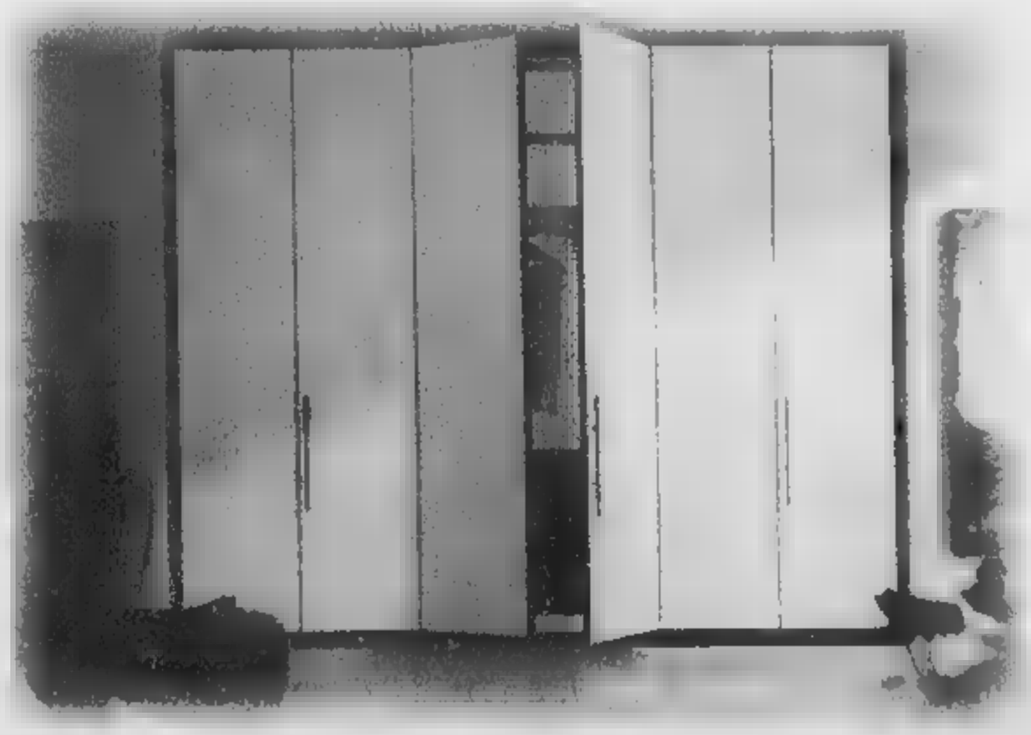


Gilberto Ferraudo
LIMONE

Se n'è parlato in modo informale al termine della riunione in municipio sulla sicurezza nella galleria del Tenda e con molto più accessi e analitici a margine dell'incontro. Ieri il «nodo» del tunnel-bis è stato riproposto con forza da italiani e francesi. Ne hanno sottolineato l'esigenza sia il sindaco di Limone Domenico Clerico, sia il primo cittadino di Tenda e senatore della Repubblica francese José Balarello. Hanno detto a una sola voce: «L'ipotesi del Tenda-bis non è così remota, sono in corso studi da parte italiana (ingegner Vassallo) e francese che fanno ben sperare. La galleria dovrebbe sorgere ottanta-cento metri sotto quella attuale: lunga circa quattro chilometri, dovrebbe costare sui cinquanta miliardi, spesa equamente divisa tra i due Stati». Ancora i sindaci: «La cifra non è insostenibile e l'intervento consentirebbe di dare respiro economico alle Valli Vermenagna e Roja. L'allargamento dell'attuale tunnel è improponibile, anche perché le due zone rimarrebbero bloccate per almeno tre anni con conseguenze facilmente immaginabili. Pensare di legarne il futuro al traforo del Mercantour sarebbe un errore. Bisogna intervenire subito».

Dal Tenda-bis alla sicurezza dell'attuale tunnel internazionale. Ieri mattina sono intervenuti, tra gli altri, i prefetti di Cuneo Sabatino Marchione e Nizza Patrice Blemont, i sindaci Clerico e Balarello. C'erano i vertici delle forze dell'ordine dei due versanti, vigili del fuoco, delegati dell'Anas e dell'Equipement, responsabili degli enti di soccorso italiani e transalpini. Il prefetto Marchione ha ricordato la prima riunione a Tenda, dove sono state poste le basi per una più stretta collaborazione italo-francese. Ha poi illustrato alcuni punti irrinunciabili, dalla comunicazione ai «cugini», in ogni circostanza, degli interventi di soccorso all'unificazione delle regole per la segnaletica.

Dopo aver ribadito che i lavori per la sicurezza del tunnel devono causare meno danni possibili alle comunità locali (e la modifica degli orari di chiusura del passaggio - ora interrotto dalle 23 alle 7 - va in questa direzione) e rilevato l'aumento della vigilanza delle forze dell'ordine, Marchione ha affrontato il tema delle misure strutturali. «Bisogna rivedere la ventilazione nel tunnel - ha detto - e per favorire i soccorsi occorre coordinare il sistema di allarme automatico». Il piano illustrato dal prefetto (si è anche parlato del problema dell'atterraggio degli elicotteri, della realizzazione di un impianto ad acqua) ha incontrato l'assenso dei francesi: anche loro hanno giudicato prioritario per garantire la rapidità ed efficacia dei soccorsi, il coordinamento tra italiani e francesi. Il prefetto Blemont ha proposto «superati gli scogli burocratici e tecnici» un'esercitazione congiunta nel tunnel.

EMPORIO DEGLI ARMADI
ESTEL
GIOVEDÌ
5
AGOSTO
ORE 16
NUOVA APERTURA

CUNEO - VIA CARLO EMANUELE III°, 20 - TEL. 0171 601360

Cosa propone il calendario estivo

Escursioni e sagre nelle valli cuneesi

Carlo Giordano
CUNEO

Le città e le valli della «Granda» propongono una serie di manifestazioni all'insegna dell'estate. Oggi, alle 11, con la celebrazione di una messa prenderanno i festeggiamenti alla cappella della seggiovia di Crissolo, in Alta Valle Po. A Paesana, stasera, alle 21, in piazza Vittorio Veneto, grande sfida con il «Musichiere». A Sampeyre, in Valle Varaita, alle 10, nei locali della palestra, prosegue il laboratorio di teatro per i villeggianti. A Valmala, oggi, festa votiva delle apparizioni della Madonna: il programma prevede, alle 16,30, la partenza della tradizionale processione dalla chiesa parrocchiale al santuario. La Pro loco di Melle ha invece organizzato per oggi, nell'ambito della XX edizione della «Sagra dei tumin», una serata in ricordo di Tavio Cosio, farmacista e scrittore, a dieci anni dalla scomparsa: a partire dalle 21, sotto l'ala comunale, saranno letti alcuni brani scritti da Cosio. Parteciperanno alla serata anche la poetessa torinese, Bianca Dorato, l'ex direttore del quindicinale «La Pagina», Fausto Lamberti, il frate-poeta Silverio Cismondi. Sempre per oggi, il Parco naturale Alpi Marittime, organizza un'escursione dalla diga del Chiotas, a quasi 2000 metri di quota, al colle di Finestrelle, balcone naturale sui massicci dell'Argentera e del Gelas. Il ritrovo è fissato alle 9,15, al lago delle Rovine, seguirà la salita alla diga con bus navetta. Sempre il parco naturale delle «Alpi Marittime» propone per domani, alle 21, nei locali del Centro alpino di Sant'Anna di Valdieri la conferenza di Luigi Dematteis sul tema «Architettura e i modi di vita nelle Alpi occidentali». Nel Centro visita del parco a Versante è inoltre possibile visitare la mostra «Il lupo e l'agnello», rassegna di disegni realizzati dagli alunni delle scuole medie. Altre rassegne a carattere naturalistico sono state allestite nel Centro di visita del parco di Entracque, dove si possono ammirare fotografie scattate da Massimo Sommariva e la mostra «Il gipeto sulle Alpi». A Dronero sono invece in corso i preparativi della seconda e ultima serata del «Cantadronero», esibizione di artisti non professionisti. L'appuntamento è per domani, alle 21, nel cortile interno delle scuole elementari, in piazza Marconi. Sempre in Valle Maira, domani, alle 21, in borgata Vernetti a Marmora, proiezione di diapositive sulla montagna, seguiranno balli occitani. Domani, alle 21, nella sala dell'albergo «Impero» di Prazzo, Mariano Allocco, presidente della Comunità montana Valle Maira, terrà una conferenza sul tema: «Spazi occitano-catalani: il percorso di un'idea». La serata è stata organizzata dall'associazione «Amici di Prazzo». Lo stesso sodalizio propone per sabato una conferenza itinerante della professoressa Milly Chegai alla chiesa di San Peyre di Stroppo e Elva.

Il Gabibbo stasera alle 21 a Cuneo

Partenza alle 10 dalla borgata Paschero di Stroppo. A Cuneo alla libreria Leggere di corso Nizza, 31 stasera, ore 21, Lorenzo Boccati presenta il suo nuovo libro «Storie tattoo». Interverranno il Gabibbo e Gianni Ghione, inviato di «Striscia la notizia». Infine sempre a Cuneo oggi alle 14,30 nel «Cit parc d'la castagna» a San Rocco Castagneretta, festa dell'Estate Ragazzi.

Borgo San Dalmazzo, il progetto è stato approvato l'altra sera dal Consiglio comunale

Con 10 miliardi si ristruttura l'ex Bertello

Ospiterà scuola di musica, biblioteca e museo della tv

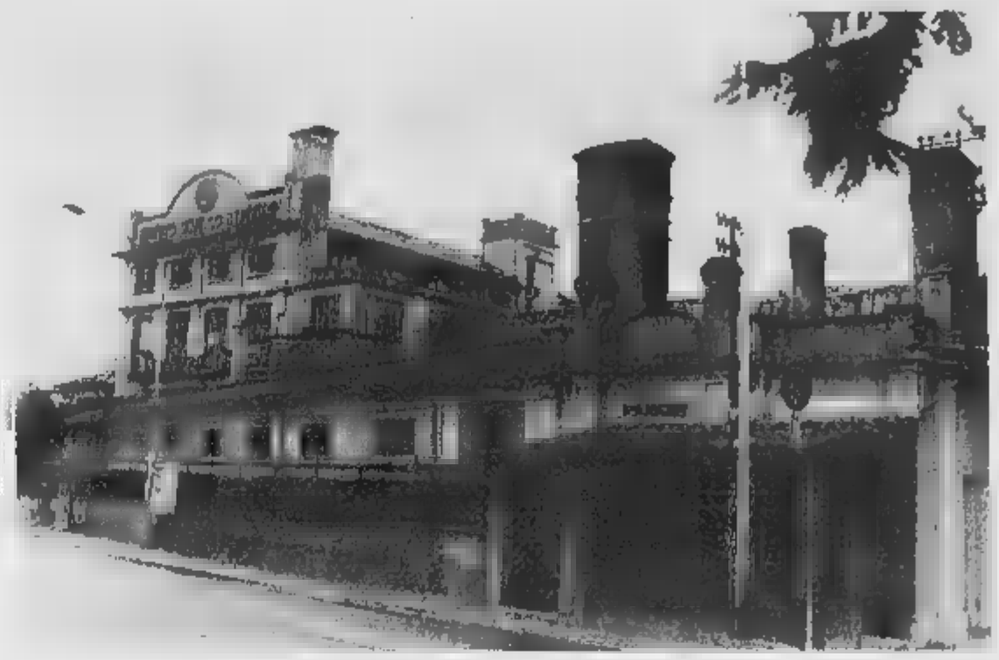
Amedeo Franco
SAN DALMAZZO

Costerà oltre 10 miliardi ristrutturare l'intero Palazzo Bertello. Nell'ex stabilimento verranno sistemati (su 4 mila mq) un auditorium, il museo interattivo della televisione, la biblioteca-mediateca, laboratori audiovisivi, una sala polivalente, la scuola di musica, una zona bar, i servizi igienici e a completamento dell'intervento è previsto al piano terreno un'area destinata a uffici (circa mq).

Questo quanto prevede il progetto preliminare del 2° lotto per il recupero totale dell'ex opificio di via Vittorio Veneto (il primo lotto ha riguardato la sistemazione dell'area al pian terreno utilizzata per manifestazioni, mostre, convegni e sede della tradizionale Fiera Fredda che si svolge in dicembre).

Il progetto è stato approvato l'altra sera dal Consiglio comunale. Si è astenuta l'ex Lega Nord mentre la lista Insieme per Borgo ha votato contro.

Alessandro Mandrile (ex Lega) ha manifestato perplessità sul museo della televisione e sull'auditorium: «Borgo non riuscirà a sfruttare pienamente questi spazi». «Come alternativa avevamo proposto - continua Mandrile - la realizzazione di ambienti per le attività sportive dei ragazzi, con assistenza ai minori di Materne e Medie che al termine delle lezioni hanno possibilità di rientrare in famiglia per gli impegni lavorativi dei genitori».



Una parte di Palazzo Bertello (acquistato cinque anni fa dal Comune di Borgo) è già stata ristrutturata per ospitare la tradizionale Fiera Fredda che si svolge in dicembre ma anche manifestazioni musicali mostre e convegni (FOTO BERRA)

Mauro Fantino di «Insieme per Borgo» ha sottolineato la mancanza di una scuola media superiore e la carenza di centro a. «L'amministrazione comunale - ha aggiunto - vuole impegnare 10 miliardi in un'unica struttura, ma è stata in grado di dare una politica di sviluppo al centro storico».

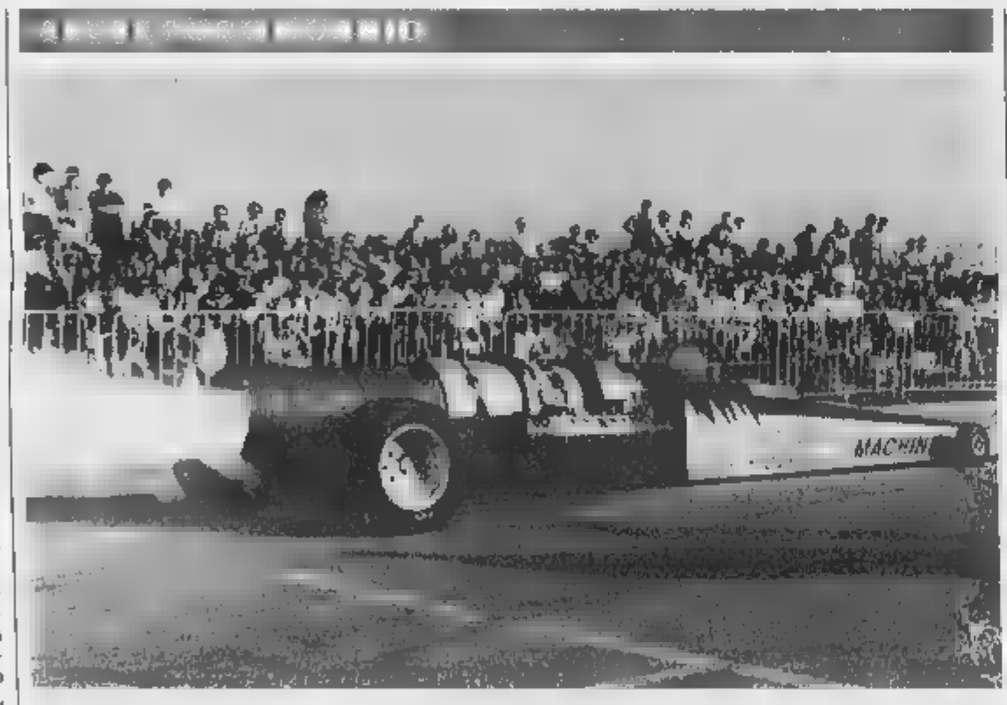
Armando Boaglio (ex Lega): «Va bene ristrutturare il palazzo, ma ne condividiamo le destinazioni» e sottolinea l'urgenza di potenziare la mensa scolastica.

Lino Monaco di «Insieme per borgo»: ha invece insistito sull'urgenza di una piscina. Proposta bocciata dal sindaco Marco Borgogno: «perché è un impianto strutturalmente impossibile. Per quanto riguarda la casa di riposo ne stiamo facendo una nuova che costa 5 miliardi, e stiamo valutando la realizzazione di una mensa vicino alle scuole». E ribadisce: «Acquistando la Bertello abbiamo salvaguardato l'area da uno scempio».

Giovanni Bertello (Torre civica) ha sottolineato l'importan- un della televisione: «E' un progetto ardito, quello che tanti anni fa portò alla costruzione dell'opificio».

D'accordo l'assessore all'Urbanistica Gianmario Parola: «I musei rappresentano la memoria del nostro passato che non deve necessariamente essere remoto, può essere anche recente soprattutto quello come il nostro dove i cambiamenti stati così rapidi e radicali».

I lavori di ristrutturazione, terminato l'iter burocratico, dovrebbero partire primavera e la loro durata stimata in 4-5 anni. Per poterli realizzare si ricorrerà probabilmente a mutui, aiuti banche e finanziamenti Interreg. Il progetto di ristrutturazione prevede inoltre l'eliminazione di tutte le strutture laterali che vennero realizzate successivamente attorno all'edificio: negli spazi lasciati liberi dopo l'abbattimento di tali fabbricati (utilizzati un tempo come ripostiglio per le bici degli operai dello stabilimento) verranno ricavati dei parcheggi.



Da «Cuneo» le acrobazie dell'«American Motor Show»

Da stasera a lunedì, dalle 21,30, il piazzale dell'ex Foro Boario a Cuneo, diventa un grande circuito per acrobazie sui motori. Arriva l'«American Motor Show», circa due di spettacolo mozzafiato. Tra i tanti veicoli, ci sarà, la «Mean macchine», il più veloce Dragster americano con turbina d'aereo (nella foto), un bolide supportato da un propulsore Rolls Royce Jet a reazione capace di sviluppare in pochi istanti una potenza di 5500 cavalli (consuma circa 100 litri di kerosene ogni 15 secondi), che emana fiamme per 10 metri, con una velocità massima di 450 chilometri all'ora. «E' un'esclusiva per l'Italia - spiegano gli organizzatori del «Dragster Team» - che gli appassionati non possono perdere». Previsti anche il gigantesco carro armato americano, l'«Exterminator», ex «Patton M41», con motore di 1000 cavalli di potenza a sei cilindri a benzina che stritolerà file di vetture, slalom, parcheggi acrobatici, «funnycar show», trial acrobatico, l'uomo torcia.

I sindaci vietano l'uso non alimentare anche a Caraglio e Borgo

In Val Maira manca acqua

Dronero e Villar cercano nuove fonti

DRONERO

L'incubo di rimanere senza acqua potabile tormenta molti Comuni della fascia pedemontana cuneese. Nel capoluogo della Valle Maira proseguono i lavori per lo scavo di pozzo, in località Ripoli, che dovrebbe consentire il potenziamento della sorgente «Fontanone», una delle due che riforniscono l'acquedotto cittadino. «Attualmente la trivella ha già raggiunto una profondità di metri - spiega il sindaco di Dronero, Franco Reineri -. I lavori hanno subito dei rallentamenti a causa di alcuni strati di roccia incontrati durante la perforazione. Secondo i calcoli il pozzo dovrebbe raggiungere una profondità di 40 metri e garantire una portata compresa tra i 25 e 30 litri al secondo. I lavori sono stati finanziati con un contributo regionale di 60 milioni. Il nuovo pozzo, salvo inconvenienti, dovrebbe essere operativo nelle prossime settimane». I lavori per lo scavo del pozzo droneresc hanno subito rallentamenti anche in seguito alla morte del titolare dell'impresa «Tecnopali», a cui è stato affidato l'intervento, deceduto in un incidente stradale, il 6 luglio, sulla statale Alba-Asti.

Da diversi mesi il capoluogo della Valle Maira deve fare i conti con l'emergenza idrica. Attualmente l'acquedotto comunale viene rifornito da due sorgenti: quella del «Fontanone», situata nel vallone di Ripoli, in grado di assicurare una portata di 20 litri al secondo e quella denominata «Mandrala», nelle vicinanze della frazione Tetti, litri al secondo. Sempre a Dronero resta in vigore l'ordinanza del sindaco che vieta l'uso dell'acqua potabile per attività non alimentari, come l'irrigazione di orti e giardini e il lavaggio delle auto. I tecnici del Comune di Villar San Costanzo tengono invece sotto controllo le vasche di captazione dell'acquedotto rurale «Fausimagna», che rifornisce circa 300 famiglie della frazione Foresti e del concentrico. «L'acquedotto ha una portata media di 2,5 litri al secondo - spiega il sindaco del Villar, Giovanni Biglione -. Nel caso in cui il livello delle vasche dovesse abbassarsi saremo costretti a far intervenire, già era successo in passato, l'autobotte dei vigili del fuoco, per consentire un regolare rifornimento. La restante parte del territorio comunale viene invece alimentata grazie ad un pozzo, di metri, scavato in località Serano e ad serie di sorgenti situate in località Bian Pietro». A Caraglio resta in vigore l'ordinanza del sindaco, Aurelio Blesio, che vieta l'uso dell'acqua potabile per l'irrigazione, tutti i giorni dalle 8,30 alle 20,30. A Monterosso Grana su ordine del sindaco, Roberto Massa, gli abitanti delle frazioni San Pietro e Saretto (una cinquantina di famiglie, tra cui la casa di riposo «Vittoria»), devono far bollire l'acqua. «Il provvedimento è stato deciso - spiega il primo cittadino - in seguito al provvisorio allacciamento della rete idrica locale alla sorgente "Muri", collegamento che si è reso necessario in seguito al perdurare della siccità». A Borgo San Dalmazzo resta in vigore l'ordinanza del sindaco Marco Borgogno, che vieta l'uso dell'acqua potabile per scopi non esclusivamente domestici. [c. g.]

LETTERE AL GIORNALE

Occhiali smarriti in piazza Europa

Sabato 31 luglio, verso le ore 11,30, ho perso un paio di occhiali da lettura, in piazza Europa, nel tratto che va dal negozio di libri «L'Ippogrifo» e la successiva agenzia «Actour-Minerva Viaggi».

Il tragitto è più di venti metri, ma pur essendo subito ritornato sui miei passi non li ho più trovati, per quante ricerche abbia fatto. Gli occhiali hanno una montatura vecchia ora non più ripetuta dagli ottici, perché non efficiente, sono facilmente riconoscibili per la loro a struttura e non sono di alcun valore commerciale. Io li usavo volentieri perché li sentivo adatti alla mia fisionomia e, per me, la cosa non è di poco conto.

Anche all'ufficio «Oggetti smarriti» del Comune, non risulta siano stati portati.

Io spero ancora che la persona che li trovati sia così gentile da telefonarmi al numero 0171/634442 per farmeli avere. Dato che il loro valore, come ho già detto, è commercialmente nullo, alla gentile persona che si farà sentire, non potrò che esprimere il mio più sentito grazie. Comprendo che è poco, ma un atto cortese è sempre apprezzabile.

Lettera firmata, Cuneo

futura meno carne e più mele

Tra le ragioni che conducono a sempre maggiori difficoltà per gli agricoltori che allevano bestiame da carne mi pare ci sia un motivo di fondo nella «promozione», in senso lato. Non soltanto infatti i gravissimi e ripetuti scandali degli estrogeni per i bovini, della diossina per i polli, e le contingenze (in questo caso si tratta di scandali) di epidemie come la peste per i suini, o, per i bovini, «mucca pazza», hanno contribuito in modo sicuramente molto pesante a far diminuire il consumo di carne un po' dovunque, in Italia come nel resto d'Europa. Insieme a quelle che potremmo definire «disgrazie» che gli agricoltori stessi sono un po' «tirati addosso», infatti, c'è da tempo in atto una campagna di informazione che spinge a diminuire il consumo di carne (anche quando sia del tutto sana), perché comunque alimento meno «salutare», di quanto non lo siano verdura, frutta e pasta, in grado di fornire in sufficiente quantità zuccheri e proteine. Mancano i grassi, ma la parola stessa, al di là del suo significato biochimico, sembra essere diventata quasi un «bestemmia». E non è necessario essere «vegetariani e macrobiotici rigidi» per avvicinarsi a questo modo di pensare. Basta aprire una rivista femminile, senza arrivare all'inserto salute di qualche quotidiano o addirittura alla rivista scientifica .

Sembrerebbe dunque che il consumo di carne sia destinato inesorabilmente a diminuire, a dispetto di ogni, anche indovinata, campagna promozionale alternativa. Sarà una moda di passaggio? Io, comunque, consiglierei ai tanti allevatori cuneesi di pensare a una riconversione delle loro aziende. Meno vitelli e più mele «nostrane»: ho l'impressione che nel futuro «andranno» di più.

Gianna Barzino, Fossano

Scrivere a La Stampa
Corso Nizza 11, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; Alba: 316.313; Cri 441.744, Alberetto Torre: 520.144; Bagnolo: 392 836; Barge: 346 282, Borgo San Dalmazzo: 260.013; Bra: 423.370, 42.01, Busca: 945 658; 945.455; Caraglio: 619.102; Ceva: 72.31; Demonte: 95.115; Dronero: 916.333; Fossano: 699.111; Garessio: 81.063; La Morra: 50 116; Limone: 929.113; Mondovì: 552.255; Monforte d'Alba: 787.313, Monticello: 64.319; Moretta: 911.010; Morozzo: 772 555; Neive: 677.407; Niella Belbo: 796.388, Ormea: 393.090; Peagna: 987.477; Peveragno: 339.555; Racconigi: 84 644, Saluzzo: 45 245-470.00, Santo Stefano Belbo: 0141 840.566, Sommariva del Bosco: 551.02, Savigliano CRI: 0172 717.107; Vinadio: 969 129

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; Com. prov. 698.245.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 606 811; Ceva: 70.55.11; : 211.811; TO-SV (0172) 485.311

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a seguire aperta) e dalle 22 alle 8 (a seguire abbassata) la farmacia Bottasso, via Caraglio 4, tel 0171 Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Malcotti*, via Vitt. Emanuele 36, tel. 0173 442.022
Bra: *Bianchi*, via Vitt. Emanuele 149, tel. 0172 412.209.
Fossano: *Abrate*, via Roma 92, tel 0172 60 058.
Mondovì: *Travaglio*, piazza S. M. Maggiore 7, tel. 0174 42.205.
Saluzzo: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 38, tel. 0175 42 289.
Savigliano: *Monchiero*, piazza Del Popolo 60, tel. 0172 712.399.

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 269632 oppure 260013
Usl di Alba 318.316.
Usl di Borgo 269.632, 260.013.
Usl di Bra 420.273.
Usl di Ceva 72.31.
Usl di Dronero 269632 oppure 260013
Usl di Fossano 147817817
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Ormea 391.110
Usl di Saluzzo 147817817
Usl di Savigliano 147817817

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; : 441.333; Borgo S. Dalmazzo: 269.333; Ceva: 700.350; Fossano: 695.210; Mondovì: 474.44; Racconigi: 85.333; Saluzzo: 46.444; Savigliano: 22.333

IL CONCORSO DEL CAPPELLO

CUNEO. Pubblichiamo il tagliando del concorso «Porta il cappello senza dimenticare la testa», in programma giovedì 12 e agosto in via Roma, su iniziativa del Comitato dei negozianti. Il tagliando dà diritto a iscriversi pagando cinquemila lire anzichè diecimila. Il concorso è originale e solleciterà la fantasia di cuneesi e turisti. Stasera, intanto, è possibile fare lo «shopping by night» nel centro storico. Domani sarà toccherà ai negozi di corso Nizza alto. [r. s.]

La Lega cerca di arginare le «fughe»

Commissario da Asti nella terra di Comino

Gianni Martini

CUNEO

«Il movimento leghista [redacted] provincia [redacted] Cuneo è sano. Seguire Comino equivale [redacted] finire nelle mani di Berlusconi: i militanti della Lega che l'hanno capito rimangono con noi, con Bossi». Sebastiano Fogliato, il «commissario» inviato nella «Granda» dopo l'espulsione del segretario Alberto Cirio e di tutti i fedelissimi di Comino, sta girando la provincia di Cuneo. Trentacinqu[redacted] sezioni, cir[redacted] cinquecento militanti aveva il Carroccio prima della nascita di «Piemont», ma il numero di iscritti «vecchi e rimasti» è un mistero. «I dati sono conservati nella sede provinciale della Lega - racconta Fogliato -. Ma è chiusa, perché Domenico Comino dice che è sua. Se non troveremo un accordo lasceremo decidere al tribunale di Cuneo, che ha già fissato l'udienza per il 13 agosto».

Agricoltore, [redacted] deputato, astigiano con molte amicizie nell'Albese, Fogliato ha un compito non facile: evitare che al passaggio [redacted] «Piemont» di personaggi come il deputato Barral e il senatore Lorenzi, del sindaco di Mondovì Vaschetti o del vice di Alba Cirio, segua la «fuga» dei militanti.

«Dai primi incontri ho constatato grande fedeltà alla Lega - sostiene il commissario Fogliato -. Alcuni che, sull'onda dell'emozione avevano stracciato la tessera, ora la rivogliono. Ho qui una dichiarazione del segretario della [redacted] di Revello. Aveva lasciato, ma quando ha capito dove lo portava Comino ha cambiato opinione ed è tornato nella Lega. Credo che n[redacted]una sezione chiuderà, anzi il numero presto aumenterà».

Dei leghisti «di vertice» non sono passati a Piemont il senatore Brignone e il consigliere regionale Dutto. Non vi considerate decapitati [redacted] dirigenza?

Intanto ringrazio Brignone per la scelta che ha fatto. Sui quadri il problema non esiste. Fino ad oggi per avere un incarico [redacted] doveva [redacted]ere amici di Comino. Tutti [redacted] avranno spazio, potranno emergere. E le risorse umane esistono.

Dopo l'espulsione ha incontrato Comino?

No. Ho letto che è partito per le ferie. Il vero problema è che Comino [redacted] stato mal consigliato. Ci sono sindaci che si sono improvvisati strateghi, sbagliando tutto.

Si riferisce a Vaschetti?

Se [redacted] viene eletto sindaco è meglio che [redacted] [redacted]cupi di panchine giardinetti e strade da asfaltare.

Il consiglio federale aveva approvato l'accordo con il Polo?

Accordi tattici, non strategici come quello fatto da Comino, [redacted] è arrivato [redacted] Congresso con il chiaro intento di provocare. Voleva essere espulso. Prima di passare ufficialmente con Forza Italia deve gettare un po' di veleno su Bossi e la Lega. E' chiaro ed è libero di farlo.

E le botte arrivate al congresso?

Dalla provincia sono partiti tre pullman. Durante [redacted] viaggio hanno scandito ininterrottamente slogan contro Bossi e Borghezio. Che siano partiti con l'intento di [redacted]care lo scontro era così chiaro che la Digos li ha seguiti fino al congresso, dove era normale che, se in 50 si mettono provocare mille delegati, non finisce bene.

Che programmi avete per la provincia di Cuneo?

Intanto i militanti vogliono ripetere la manifestazione alle sorgenti del Po; il 13 settembre ci sarà Bossi. Poi, quando avremo contattato tutti gli iscritti, si tornerà alla normalità con l'elezione di [redacted] nuovo segretario provinciale.

Il «commissario» della Lega Nord Sebastiano Fogliato e (in alto) militanti del Carroccio alle sorgenti del Po

Coinvolto nel fallimento della Federazione nazionale ora torna ai soci

E' salvo il Consorzio Agrario

Cuneo, dopo 9 anni di commissariamento

Gianni De[redacted]

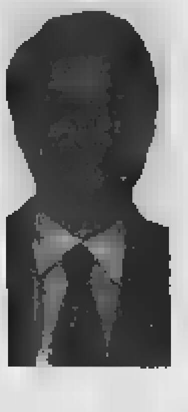
CUNEO

Il Consorzio agrario della «Granda» è riuscito [redacted] salvarsi dalla tempesta finanziaria che ha travolto la «Federconsorzi» e, tra pochi [redacted]si, la cooperativa tornerà ad avere una amministrazione regolarmente eletta. Si [redacted] quindi a conclusione il commissariamento cominciato [redacted] anni fa.

I Consorzi furono creati [redacted] legge del 1948 per offrire agli agricoltori [redacted] strumento per la compravendita dei prodotti della terra o che servivano per la coltivazione. Pur operando autonomamente a livello provinciale i Cap facevano capo finanziariamente alla sede nazionale, a Roma. Sul finire degli Anni [redacted] scoppiava lo scandalo della Federconsorzi che per la cattiva gestione aveva accumulato debiti per migliaia di miliardi. La mastodontica organizzazione fu quindi costretta al fallimento che coinvolse anche le sedi provinciali. Tutti i Cap del Piemonte, tranne Cuneo, furono messi in liquidazione, tuttora in corso. Il Cap di Cuneo, che aveva una situazione amministrativa meno compromessa, fu invece commissariato con la speranza, allora azzardata, di riuscire [redacted] salvarlo. La previsione si è fortunatamente dimostrata vincente.

Spiega il direttore Sandro Montevecchi a cui va, con la lungimiranza dei commissari governativi che [redacted] succeduti, il merito del salvataggio: «Abbiamo sudato le classiche sette camicie ma ce l'abbiamo fatta. Otto anni fa il p[redacted] era di 60 miliardi. Abbiamo avviato una cura dimagrante drastica riuscendo a rimborsare i debiti a breve. Dobbiamo ancora risolvere l'ultima posizione, quella con il Consorzio di banche e società private che ha rilevato debiti e crediti delle Federconsorzi di circa 20 miliardi che speriamo di concludere entro dicembre. Dobbiamo infatti ricevere dal 1982 dallo Stato crediti per circa 30 miliardi che dovrebbero presto arrivare [redacted] ci consentiranno di rimettere ai soci del Cap (sono ancora [redacted] 4 mila di allora) una cooperativa risanata. Il bilancio consolidato del [redacted] è stato di 100 miliardi e con un significativo attivo di 180 milioni».

La «cura dimagrante» a cui si riferisce il direttore Sandro Montevecchi ha comportato la vendita di parecchi immobili, tra cui la sede di corso IV Novembre e il trasferimento in quella più funzionale di Ronchi, e il dimezzamento del personale passato da 100 a 50 dipendenti. Il Cap ha 44 sedi territoriali (presto una nuova a Saluzzo), 23 punti vendita, 25 depositi di carburante agricolo, 26 centri [redacted] stoccaggio cereali, il mangificio di Cussanio.



La nuova sede del Consorzio in località Ronchi di Cu[redacted] e il commissario Sandro Montevecchi che ha contribuito a evitare la liquidazione della struttura che aveva un passivo di 60 miliardi

[redacted]

DALLA [redacted]

[redacted]

Concerto in piazza [redacted] la banda della Marina

Stasera, alle 21, in piazza Umberto I suona la banda della Marina militare di La Spezia, diretta dal maestro Luigi Brigida. Il concerto è organizzato dall'Ente manifestazioni. [l. a.]

[redacted]

Iscrizioni al corso per educatori professionali

Sono aperte le iscrizioni al corso triennale per «Educatori professionali» che si tiene in piazza Castello 31, primo piano. Le domande devono pervenire entro il 15 settembre; il 23 dello stesso mese si terrà la prova di selezione: non verranno accettati più di 25 studenti. Per accedere occorre aver conseguito un diploma di scuola media superiore. [l. a.]

[redacted]

Il parroco don Mellano sacerdote da 50 anni

Domenica saranno festeggiati i cinquant'anni di ordinazione sacerdotale del parroco, don Matteo Mellano, che ha dedicato alla comunità 47 anni del [redacted] ministero. La funzione sarà celebrata alle 11. [p. s.]

L'artista faceva l'unica mostra annuale a settembre in una piccola galleria di Saluzzo

Morto Remigante, il «gran solitario»

Pittore e maestro del restauro per Amleto Bertoni

E' morto al S. Croce il pittore Leo Remigante. Pubblichiamo [redacted] ricordo del giornalista [redacted]che Berra, amico dell'artista

Miche Be[redacted]

Era da mesi ammalato. Nato a Saluzzo il 5 luglio 1931, Remigante aveva sempre vissuto nella città natia. Ancora infante quando gli morì il padre, Leo iniziò a lavorare appena finita la quinta elementare. La vocazione per la pittura fu precocissima. A dodici anni, il pittore Giulio Damilano, per la guerra sfollato a Saluzzo, fu stupi[redacted] dei disegni di quel ragazzotto. Anni dopo, Francesco Menzio, che aveva [redacted]isto alcuni suoi lavori, lo invitò nel suo studio torinese. Ma, ancora con i pantaloni corti, l'aveva scoperto il principe degli [redacted]tiquari saluzzesi Amleto Bertoni, della cui «boita» fu l'enfant prodige. Il «commendator» gli affidava i lavori più delicati, restauri di preziosi Maggioni e Piffetti, tavole e tele di maestri iscritti nella storia dell'arte. Era così abile che [redacted] grande Amleto gli aveva raddoppiato la paga e, per non suscitare gelosie, gli dava un «fuori busta» [redacted] superava il mensile sindacale.

[redacted] Bertoni ebbe molte soddisfazioni. Nel '58 gli fu affidato il restauro di alcuni mobili del Quirinale. Pezzi di inestimabile valore di André Charles Boulle. «Tutto un pizzo di ottone, tartaruga, argento e madreperla e, come supervisore, ebbi al mio banco di lavoro l'allora presidente della Repubblica, Gronchi».

Fece intarsio per Bertoni fino al 1962. Un grande riconoscimento lo ebbe dal cardinale Micara che nel 1960 gli commissionò la riproduzione dell'affresco di San Cristoforo, quello della facciata della chiesa di San Giovanni in Saluzzo; il dipinto oggi è in Vaticano.

Un curriculum svelto che [redacted] dice tutto della lunga carriera di questo «petit ma^itre» che per più di cinquant'anni è stato uno dei protagonisti della pittura figurativa della Granda, ma anche [redacted] dei più restii a tutte le forme di pubblicità e sicuramente il meno presenzialista. Lo chiamavano il «gran solitario» per le sue rare presenze: sempre una sola mostra, in una piccola galleria di Saluzzo sufficiente appena a contenere una ventina di quadri non di grandi dimensioni. Dopo, [redacted] disturbo di riportare a casa neppure un dipinto, Remigante si acquattava nella sua casa di [redacted] dei Camini, [redacted] attesa di [redacted] altro settembre.

Scrivere di Leo Remigante significa ricordare una situazione saluzzese, volta a definire un ambiente vitale, [redacted] humus fertile nutrito di una somma di esperienze, storicamente identificabili nella pittura che ebbe in Matteo Olivero e in Giulio Boetto le figure più rappresentative. Egli ne continuò la tradizione, ma non ne fu un semplice epigono. Pittore naturalista, ma di un naturalismo che giustifica ed attualizza un modello quanto mai sottile dagli schemi tradizionali, più spirituale e interpretato quasi religiosamente. Una pittura che è come la proiezione nel tempo d'una proposta, che partendo da una [redacted] la cui organicità è soprattutto di carattere sentimentale, [redacted] via [redacted] approdata ad una visione nella quale l'atto pittorico [redacted] il risultato di un atteggiamento psicologico nei confronti della natura. Nei [redacted] quadri i contenuti sono come un suono che condensa felicemente il momento, il luogo, l'occasione e le vibrazioni dell'anima del pittore. Un gioco di sensazioni tali da stupire ch'esse nascano da una meditazione su elementi che si chiamano cieli che specchiano tramonti nelle acque della bealera con il Monviso in lontananza, di villaggetti montani, di donne che lavano i panni nelle vecchie fontane di pietra, di mietiture e fienagioni alpine, [redacted] mercati (celebri quelli dei Portu Scur), di pasture sul ghiaione [redacted] Po, di baite sepolte nella neve.

Leo Remigante ha già un posto pr[redacted] nella storia del nostro paesaggio subalpino e, pur c[redacted]iuto ed operato nella penombra della provincia, ha già trovato [redacted] propria luce nell'ambito regionale.

Leo Remigante aveva 68 anni

Inaugurata [redacted] conclusione di un incontro «per ringraziare cittadini illustri»

A Garessio c'è [redacted] Giugiaro

Ricorda Mario, ex vicesindaco [redacted] padre di Giorgetto

Lo stilista Giorgetto Giugiaro con la mamma Maria e la sorella Miranda all'inaugurazione della piazza con il sindaco Sappa

GARESSIO

Migliaia di turisti hanno visitato la rassegna «Garessio in fiore, quando fiori ed auto annunciano la festa» allestita [redacted] presentata dagli esponenti delle migliori scuole italiane di decorazione. La manifestazione, organizzata dal Gruppo Valorizzazione Borgo Medievale in collaborazione con Comune di Garessio e Comunità Montana, ha visto esporre, nei caratteristici androni della «via maestra», composizioni tra le quali la «gioia olimpica di Torino 2006» con uno slalom infiorato fra i cinque cerchi dedicato a Giorgetto Giugiaro e Giuliano Molineri che, con Arrigo Gallizio sono stati premiati dal sindaco «per aver fatto conoscere Garessio nel mondo».

Lunedì [redacted] inoltre inaugurata [redacted] piazzetta intitolata a mario Giugiaro, [redacted] di Giorgetto, già vicesindaco, pittore e decoratore di Garessio. Erano presenti la vedova e madre di Giorgetto Maria con la sorella Miranda. [s. c.]

CUBO
GIOVEDÌ 5
STEREO
ARIA CONDIZIONATA
S.S. N 20 TEL. 0171-269476

L'INFORMAZIONE OLTRE
Tuttosoldi - Tuttoscienze
TorinoSette (solo Torino)
Specchio e TuttoLibri/Tempo Libero
Tuttoaffari (solo Torino)

19 97
19 98
BIRRA MENABREA
HA VINTO PER IL SECONDO ANNO CONSECUTIVO LA MEDAGLIA D'ORO COME MIGLIORE "PALE LAGER" AL MONDO
WORLD BEER CHAMPIONSHIPS
CHICAGO, ILLINOIS - USA
BIRRA MENABREA (ITALY)
NUMBER ONE LAGER
DISTRIBUTORE ESCLUSIVO IN FUSTI DA LT.30 E BOTTIGLIE DA CL.33
GHIONE F.LLI SRL SALUZZO
TEL. 0175.42924 - 0175.46451

Nel capoluogo, in Langa e Roero molti operatori hanno accolto l'invito dell'Associazione. Più turisti stranieri

I ristoranti albesi non chiudono per ferie

Sono 91 (compresi alberghi e osterie) aperti ad agosto

Giuseppina Fiori

ALBA

Sono novantuno i ristoranti, alberghi, osterie e pizzerie di Alba, delle Langhe e Roero che hanno accolto l'invito dell'Associazione ristoratori e albergatori albesi aderenti all'Aca di tenere aperti il più possibile i loro esercizi ad agosto. La maggior parte [redacted] chiude i battenti in questo mese, altri hanno cercato di ridurre al minimo i giorni di sospensione dell'attività. Le Associazioni ristoratori e commercianti, presiedute da Gian Giacomo Toppino e da Massimo Camia nei giorni scorsi avevano inviato una lettera ai titolari degli esercizi pubblici, sollecitandoli a venire incontro alle esigenze dei turisti. Dice Toppino: «Tempi addietro, d'estate, l'Albese era frequentato solo da qualche turista di passaggio. Fortunatamente il turismo si è incrementato e anche nei mesi estivi, considerati "morti", si registra ormai [redacted] afflusso consistente. Ci rendiamo conto di chiedere un sacrificio a ristoratori ed albergatori invitandoli a tenere aperto. Tuttavia, ci sembra importante garantire il tradizionale senso dell'ospitalità e di servizio, convinti che i frutti si raccoglieranno presto».

La decisione di prendere contatto con i titolari degli esercizi è maturata anche in seguito ad alcune proteste raccolte tra gli ospiti per le difficoltà incontrate soprattutto in passato a trovare locali aperti, specialmente ad Alba. Le associazioni interessate hanno provveduto a far stampare degli opuscoli che vengono distribuiti negli uffici turistici, in alcuni punti commerciali per fornire informazioni ai turisti sui ristoranti e alberghi disponibili. Al Consorzio turistico [redacted] Langhe Monferrato Roero con ufficio in piazza Medford, che raccoglie giornalmente le prenotazioni, gli operatori dicono che oltre ai tradizionali svizzeri e tedeschi sono in aumento i turisti provenienti dal Nord Europa: Svezia, Finlandia, Inghilterra, Danimarca, Olanda e Belgio, tanto che gli alberghi in questi giorni sono quasi al completo. Sono persone che hanno inserito nell'itinerario delle vacanze italiane una tappa in Langa e Roero, dove mediamente si fermano almeno due o tre giorni. Gli operatori del consorzio che giornalmente forniscono [redacted] informazioni ai visitatori, dicono che l'interesse principale continua ad essere rivolto alla buona cucina e ai vini.

Nell'Al[redacted]e anche nei mesi estivi ora sarà più facile trovare locali aperti

Guida a una serata golosa tra piatti tipici e vini «doc»

ALBA

Ad agosto rimarranno aperti ad Alba: ristoranti «San Cassiano», «La Torre», «Da Beppe», «Da Ugo», «Agli Archi», «Lattuga», «La Pignatta» e «Serenella». L'Osteria «La Libera» fino [redacted] 15 agosto, i ristoranti Savona dal [redacted], «Il Ventaglio» e «La Castellana» dal 16, «Il Vicoletto» dal 17, «La Paruzza» dal 18, «Porta [redacted]. Martino» dal 19, «Daniel's» dal 20, [redacted]. Giorgio» dal 23 e «Cincillà» dal [redacted]. I locali aperti in Langa e Roero. A Barbaresco, tutto il mese «Rabajà» e «Vecchio Tre Stelle», dal 23 «Antica Torre». A Barolo, «Brezza-Hotel Barolo» e dal 21 «La Cantinella». Sempre aperti l'«Osteria della Pace» di Borgomale; «Da Fabiana», «La Panoramica», «Alte Langhe» e «Bellavista» di Bossolasco. A Canale, non chiudono «L'Arneis», a Castagnito «Il Bocciolo» e «La Cantinetta», rimane aperto fino al 15 l'«Ostu Djun». A Castiglione Falletto non chiude il «Granduca», aperto fino all'11 e dal 24 il ristorante «Le Torri». Non chiudono la «Trattoria del Peso» e «Orizzonte» di Castino. A Cerretto la «Trattoria del Bivio» e «La Ca 'd Fantin».

A Cherasco, «Pane e vino»; a S. Vittoria d'Alba aperto dall'11 il «Muscatel». Tutto il mese accoglieranno i turisti [redacted] «Locanda dell'Arco» [redacted] Cissone, il «San Carlo» di Cortemilia, «Universo» e «Scorrone» di Cossano; «Mercato Da Maurizio» e la locanda degli «Sfizi» di Cravanzana; a Diano, la locanda «D'Batista», mentre la trattoria «Langhet» riaprirà il 14. Sempre aperti, a Feisoglio il ristorante «Piemonte-Da Renato»; a Grinzane «Antica locanda del Cent[redacted]», «Bargiglio Rosso» e dall'8 il «Castello di Grinzane», dal 16 «Nonna Genia». A La Morra, sempre aperti «Bel Sit», «Belvedere», «Italia», «Vignaiolo» e «Veglio», come pure «Bersaglieri» di Lequio Berria e «Alfieri» di Magliano Alfieri. Dal 13 agosto riaprirà il ristorante «Castello» di M[redacted] non chiude l'osteria della «Posta» di San Donato. A Monforte, rimarranno aperti tutto agosto «Giardino Da Felicin», «La Collina» e la «Posta»; a Montelupo «Vecchia Langa» e «Ca' del Lupo»; A Monteu Roero, [redacted] «Cantina [redacted]ei cacciatori»; a Neive «Squola alimentare», «La luna nel pozzo» e «La Contea». A Novello, «Al Castello» e l'hotel «Barbabuc». A Pollenzo di Bra, dal 21 «La Corte Albertina», a Priocca dal 16 «Il Centro». A Ricca di Diano [redacted] aperto a cena «Anselmin». A Roddi, non chiude l'«Enomotel», il 18 riapre «La Crota». A Rodello, aperti «Due Torri» e «Valgaia» e fino al 15 «Il Faro». Sempre aperti «Da Gal Vestì» a Santo Stefano Belbo, «Terramare» a S. Stefano Roero, «Castello» a S. Vittoria e «Italia» di Serralunga. Ancora a Serralunga, aperto fino al 15 il «Castello». Non chiuderanno ad agosto «La Coccinella» di Serravalle Langhe, «La ciau del Tornavento» di Treiso, «La Cascata» e «Real Castello» di Verduno. In quest'ultima località rimane aperto fino al 10 e dal 19 in poi il ristorante «Due Lanterne». [g. f.]

I visitatori apprezzano vino e cucina

La Fiera nazionale del tartufo suscita un interesse crescente. Laboratori di degustazione

Già esauriti gli stand di «Albaqualità»

Gli organizzatori amplieranno l'area espositiva

ALBA

I 120 stand disponibili per la rassegna agroalimentare «Albaqualità» che sarà allestita in occasione della 69ª Fiera nazionale del tartufo di ottobre, sono già tutti esauriti. Per soddisfare le richieste gli organizzatori hanno deciso di ampliare l'area espositiva di piazza Medford inizialmente prevista, ricavando altri quaranta stand che potranno essere prenotati da produttori, Comuni o altri organismi istituzionali. «E' la prima volta - dice uno degli organizzatori, Fabrizio Pace, che è anche vicedirettore dell'Aca - che gli stand vanno in esaurimento così presto, a dimostrazione dell'interesse che la rassegna suscita».

Soddisfatto anche il presidente dell'Ente turismo, Giacomo Oddero, che commenta: «Alba sta diventando un punto di riferimento per i prodotti di qualità, nel momento in cui si scopre l'importanza della genuinità degli alimenti, genuinità che talvolta deve andare [redacted] oltre alle norme di legge. La Fiera del tartufo si pone come capofila di un movimento di sensibilizzazione dei consumatori. Sono forse queste le motivazioni alla base delle maggiori richieste». Continua Oddero: «Si preannuncia una grande rassegna agroalimentare, grande non nei numeri, ma nella capacità di raggruppare le migliori produzioni del Nord Italia e anche oltre, dai tartufi ai vini, ai formaggi, ai salumi, all'olio. Un messaggio che parte da Alba sul "made in Italy" di qualità, che non ha nulla da spartire con i vari scandali scoppiati negli ultimi tempi in Europa».

«Albaqualità», la mostra-mercato delle produzioni di nicchia durerà quattro settimane, dall'8 al 31 ottobre, con apertura nei giorni di venerdì, sabato, domenica e lunedì. Sarà allestita in un padiglione adiacente al Palazzo mostre e congressi in una struttura più ampia del passato che dia, già dall'aspetto esterno, un segno evidente di rinnovamento. La formula sarà quella della mostra-mercato con la possibilità di acquistare il prodotto esposto.

Per la prima volta sarà vivacizzata con uno spazio «Teatro fiera»: saranno invitati personaggi che offriranno momenti di spettacolo e diventeranno testimonial della manifestazio[redacted]. Gli intrattenimenti saranno studiati per tutte le fasce di età: [redacted] già assicurata, tra gli altri, la partecipazione di Raoul Casadei con l'«Orchestra italiana». Saranno organizzati laboratori di degustazione e convegni. Intanto, si stanno raccogliendo le adesioni ad un interessante corso per imparare a degustare il tartufo dal titolo significativo «La virtù di avere naso». Si terrà durante la fiera (8-31 ottobre) al Centro nazionale studi sul tartufo di Grinzane Cavour.

Esperti saranno a disposizio[redacted] per svelare tutti i segreti e si concluderà con una degustazione guidata. E' possibile partecipare al corso «La virtù di avere naso», solo su prenotazione, all'Ente turismo (tel.017335833). [g. f.]

A sinistra il vicedirettore dell'Aca Fabrizio Pace A destra il presidente dell'Ente [redacted] Giacomo Oddero Il capoluogo delle Langhe sta diventando un punto di riferimento per i prodotti di qualità

La mostra agroalimentare avrà sede nel padiglione [redacted] Palazzo congressi

---

E' cresciuto il numero di quanti si accampano nell'area industriale e la zona del mercato ortofrutticolo

La Lega: basta con le carovane di zingari a Bra

Il sindaco replica che «nessuno può vietare una sosta di 48 ore»

Grazia Novellini

BRA

«Sosta temporanea», nel rispetto delle leggi, di gruppi di perso[redacted] cui «diversità» è costituzionalmente tutelata. «Invasioni» rischiose per l'igiene, l'ordine pubblico e la convivenza civile. Sembrano inconciliabili le reazioni al fenomeno, sempre più frequente anche a Bra, delle carovane di nomadi che si accampano sia in periferia (via Nogaris, nell'area industriale di Pollenzo) sia in centro (piazza Spreintenbach, tra il mercato ortofrutticolo, i giardini della Rocca e l'imbocco della provinciale per Pocapaglia).

[redacted] problema è stato sollevato [redacted] un'interrogazione al sindaco Franco Guida dai consiglieri della Lega Nord, Michelino Davico e Bruno Decicco, che accu[redacted] il Comune di «permissivismo» nei confronti degli zingari. «A Bra - sostengono - non viene fatto nulla né dal punto di vista dell'accoglienza di questa gente, se [redacted] altro per controllarne la regolarità, né tanto [redacted] da quello del mantenimento preventivo della legalità». E puntano il dito soprattutto sulla situazione di piazza Spreintenbach, «parcheggio pubblico privo di strutture igienico-sanitarie, vicino al mercato e a una clinica, che si trasforma sempre più spesso in un bivacco incontrollato».

Ma le cose, secondo il sindaco, stanno diversamente: «La sosta delle carovane, per [redacted] massimo di 48 ore, non può non [redacted] consentita. I nomadi hanno sempre preannunciato il loro arrivo e rispettato le ordinanze. Vigili e carabinieri fanno sopralluoghi negli accampamenti ogni mezz'ora. Le [redacted] vengono ripulite, e [redacted] via Nogaris [redacted] possibile allacciarsi a un idrante privato. Cavalcando la protesta per la presenza di "diversi" in città, si corre il rischio di sconfinare nella pura demagogia. Il problema del nomadismo è vecchio come il mondo ed è aggravato dalle conseguenze delle guerre nei Balcani. Eventi troppo grandi per un'amministrazione che può [redacted] deve solo applicare gli strumenti giuridici di [redacted] dispone».

Secondo il sindaco Franco Guida gli arrivi dei nomadi a Bra [redacted] aumentati anche in conseguenza alla guerra [redacted] Balcani

IN BREVE

ALBA

Trentunenne patteggia sei mesi per furto

Ignazio Alfieri, 31 anni, residente [redacted] Novello, arrestato dai carabinieri subito dopo aver rubato una collana d'oro in un'oreficeria, è stato processato per direttissima per furto: il giudice del tribunale gli ha applicato la pena patteggiata di sei mesi di reclusione [redacted] la condizionale. Dopo il processo è stato scarcerato. L'Alfieri, entrato in un'oreficeria di corso Piave con il pretesto di acquistare un oggetto d'oro, [redacted] fuggito [redacted] una collana che [redacted] era misurato. Inseguito dai carabinieri è stato rintracciato poco dopo alla stazione ferroviaria. [g. f.]

ALBA

Dichiarato il fallimento [redacted] una cooperativa

Il tribunale ha dichiarato il fallimento della società cooperativa sociale «Albatros» (prestazione servizi per anziani) con sede a Sommariva Bosco, in via Cavour 35. Giudice delegato [redacted] stato nominato Fabrizio Pasi. [g. f.]

ALBA

Niente Ferragosto in monastero

Le monache Domenicane di clausura non organizzano quest'anno le vacanze in monastero, nei giorni intorno a Ferragosto, come era avvenuto in passato per oltre vent'anni. La tradizione [redacted] già stata interrotta l'anno scorso. Le suore hanno deciso di promuovere l'incontro con ragazze desiderose di sperimentare la vita in monastero, a Capodanno. [g. f.]

BRA

Premiata l'«area fiorita» più bella della città

E' il cortile della famiglia Rolfo, in via Rambaudi 23, l'«area fiorita» più bella della città secondo la giuria del concorso promosso in occasione della tappa del Giro d'Italia. Con buoni acquisto di materiale da giardinaggio sono stati premiati anche gli «arredatori» di altri balconi e terrazze: Maria Marengo (corso Garibaldi), Carlo Negro (via Cuneo), Domenica Anelli (via Audisio), Wilma Rinaldi (corso Garibaldi). [g. n.]

[redacted]

Strade con nuovi impianti d'illuminazione

In una strada del centro storico, via Valfrè, [redacted] in due della periferia collinare, le strade Montepulciano e Terrapini, sarà rifatto l'impianto di illuminazione. Per i lavori è prevista una spesa di 278 milioni. [g. n.]

ALBA

Rubato porta documenti [redacted] pensionato

Un porta documenti in pelle contenente un blocchetto di assegni [redacted] la patente è stato rubato (sfilato dalla tasca dei pantaloni) al pensionato Dante Macco Ubolli, 78 anni, di Neive. Il fatto è accaduto ad Alba in piazza del Duomo. [g. f.]

RISERVATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

COMUNICARE CON I CITTADINI NEL RISPETTO DELLE NORME D'INFORMAZIONE E [redacted]ENZA PR[redacted] DALLA LEGGE

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione per fornirVi preventivi [redacted] necessaria.
Con un solo interlocutore potrete assolvere agli obblighi di legge, utilizzando la grande diffusione [redacted] un quotidiano [redacted]

[redacted]

0171 60.91.22

publikompass spa
[redacted] - Corso Giolitti, 21/bis - Tel. 0171.609122 - Fax 0171.488249

GIORNO E NOTTE

[redacted] Stasera, alle 21, in piazza Italia esibizione [redacted] mini ballerini del gruppo Milord con la partecipazione dei [redacted] pioni italiani.

[redacted] Stasera, ore 21,15 nel parco del Castellaccio, in frazione Santo Stefano, [redacted] del Complesso orchestrale Bartolomeo Bruni, di Cuneo, diretto dal maestro Giovanni Mosca. La presentazione è affidata al musicista Bruno Pignata. In repertorio composizioni di Haendel, Mozart [redacted] Brahms. In caso di maltempo il concerto si terrà al cinema Lux. L'ingresso alla serata è libero.

[redacted] Per la rassegna «Filmintown» stasera, [redacted] 22, nel cortile dell'ex Gil verrà proiettata la pellicola «La fortuna di Cookie» [redacted] Robert Altman. Ingresso [redacted] mila lire. Stasera, ore 21,30 i commercianti di Contrada Mondovì presenteranno una degustazione di formaggi e vini tipici del Cuneese.

[redacted] Nell'ambito della festa patronale di San Loren[redacted] stasera, [redacted] 21, al bar Confort gara [redacted] ecarté, [redacted] premi in [redacted].

GARESSIO. Stasera, [redacted] 21, nel parco della Libertà, il Circolo Mario Cappello presenta la commedia in tre atti di Ugo Palmerini «O dente do giudisso». Domani, alle 21, nella chiesa di Maria Vergine Assunta, al borgo Maggiore concerto della Banda Alta Val Tanaro e alle 22 nel parco Fonti San Bernardo serata bar con musica d'avanguardia.

[redacted]. Stasera, ore 21, nell'auditorium delle scuole il poeta dialettale Ernesto Pisani leggerà liriche genovesi tratte dai [redacted] libri «'N' arbanella d'ncioo», «E Oe Do [redacted] e «Solo mi [redacted]... e ti...». L'ingresso è libero.

[redacted] Oggi pomeriggio, alle 14,30, gara a bocce per ragazzi e ragazze e alle 21 si balla [redacted] «Trio music shop» ed esibizione [redacted] campioni [redacted] danze latino-americane.

[redacted] **ORANA.** Stasera si conclude il corso di danze occitane per principianti, che si tiene nel parco giochi a cura di Daniela Mandrile.

SALE SAN [redacted]. Stasera, ore 21, nella chiesa di San Giovanni Battista concerto dell'organista Bartolomeo Gallizio. L'ingresso alla rassegna dei concerti è riservato ai soci dell'associazione «Amici di Sale e del castello». La tessera costa [redacted] mila lire [redacted] si può acquistare la [redacted] stessa dello spettacolo.

VI[redacted] Stasera, [redacted] 21, nel Revelino, dentro [redacted] Forte [redacted] Teatro Alegre di Pinerolo presenta lo spettacolo «Marionette in [redacted] di manipolazione», un'opera composta da quattro quadri con pupazzi mossi [redacted] vista. Lo spettacolo è uno sguardo acido allo stesso tempo umoristico [redacted] satirico [redacted] le regole che reggono la nostra società. Vengono trattate la solitudine, la morte, [redacted] tempo che passa, i rapporti umani, la frivolezza della vita. La regia è affidata a Damiano Privitera.

A Caraglio note d'Oc con i Rouvert mentre Cuneo propone performance all'insegna dell'horror

Concerti, show, danze e festa della birra

Stasera nei locali della «Granda» band in primo piano

I Rouvert sono attesi stasera (ore 21,30) in piazza Cavour a Caraglio per uno spettacolo di danze e musiche occitane

BORGO SAN DALMAZZO. Domani sera, [redacted] 21, in piazza VI Novembre concerto dell'«Ensemble giroma», il jazz di Duke Ellington, Porter, Parker, Contrane. L'ingresso è libero. In caso di maltempo lo spettacolo si terrà nel Palazzo Bertello, [redacted] via Vittorio Veneto.

CARAGLIO. L'associazione Marcovaldo in collaborazione con il Comune e la Banca di Credito cooperativo, propone un grande ballo occitano a ingresso libero che si terrà stasera alle 21,30 in piazza Cavour. Protagonisti i «Rouvert», uno dei più affermati gruppi cuneesi nell'ambito della musica tradizionale occitana. Rouvert, ovvero «rovere fresco» che non appassisce sono 8 ragazzi che dal '96 porta[redacted] in giro la musica e le danze della cultura occitana. La band propone pezzi tradizionali delle quattordici vallate occitane italiane e delle lontane terre d'Oltralpe. Fanno parte del gruppo: Luciano Guazzi, Alessandro Viglione, Marco Mionetti, Simone Lombardo, Claudia Rinaudo, Patrizia Rubaldo, Marco Tranchero, Marco Quasimodo.

CUNEO. Stasera, ore 22, al Nuvolari libera tribù, nel parco della Gioventù, The Rocky Horror Picture Show nato nel '73 dalla pazza mente di Richard O' Brien. Sul palco gli Apple Pie, una band rock attiva da più di un decennio. L'idea centrale consiste nel [redacted]ter offrire un concerto spettacolo cioè un musical strutturato come un concerto. Il biglietto d'ingresso costa 5 mila lire.

DOGLIANI. Al Castello, [redacted] 21, stasera si balla sulle note dell'orchestra Arlecchino.

ENVIE. Stasera al bar birreria «La meridiana», ore 22, concerto dei Love&Trust che proporranno un repertorio di cover internazionali. La band è formata da Simone Perata (basso [redacted] cori), Roberto Migliardi (batteria e cori) e Ivano Vigo (chitarra e voce).

FRABOSA SOPRANA. Domani sera, ore 21, nella chiesa parrocchiale di San Bartolomeo a Fontane appuntamento per il 23° Festenol, la rassegna di musica etnica. In programma un repertorio di brani dei Balcani.

GARESSIO. Stasera, ore 21, al parco Fonti San Bernardo concerto della band Ghigno maligno. La formazione proporrà un repertorio di brani rock.

LEQUIO BERRIA. Per la festa patronale, stasera alle 21 ballo liscio [redacted] l'orchestra [redacted] Beppe Carosso e distribuzione di panne all'arrabbiata.

PONTECHIANALE. Stasera, dalle 21, in piazza solo musica italiana.

ROBILANTE. Domani sera, ore 21,30, in piazza concerto del gruppo occitano La Bando dei giari.

ROBURENT. Stasera [redacted] San Giacomo, [redacted] 21, cover e brani originali proposti dal duo Chiara and Papi.

SALUZZO. Stasera alle 22 al Bedford pub si balla con la dance anni '70-80 proposta dal dj [illegible].

SALICETO. Stasera alle 21 nel castello festa della birra con le band Elasis, Parco delle Favole ed Escape. Ingresso 5 mila.

SANFRONT. Stasera ore 21, festa della birra e concerto dei Senza Patria.

VERZUOLO. Stasera nell'ambito [redacted] «Lune d'agosto», ore 21 nell'area verde di Villanovetta danze con l'orchestra Bruno Mauro e la band. Ingresso gratuito.

La manifestazione l'altra sera a Limone. Sabato Bastia cerca nuove aspiranti reginette

Tre studentesse per «Miss Muretto»

Accederanno alle selezioni del prestigioso concorso

[redacted]

Grazie al responso della giuria, ma soprattutto alla [redacted] bellezza, tre studentesse Maura Dragone, 18 anni, di Mondovì, (prima classificata), Enrica Mattone, 19, di Cuneo (seconda) e Clelia Schiavo, 17, di Peveragno (terza) accederanno alle selezioni finali per Miss Alassio '99, che si terrà tra qualche settimana nella cittadina ligure. La pre-selezione [redacted] si è svolta l'altra sera alla video-discoteca La lanterna. «Il lavoro della giuria [redacted] stato duro - spiegano i titolari del locale - perché le ragazze erano tutte molto belle».

La prossima selezione in provincia per Miss Muretto è sabato al XXXX Garage [redacted] Bastia Mondovì. Le ragazze interessate possono iscriversi allo 0335/5918919 oppure la [redacted] stessa della manifestazione.

Intanto stasera a «La lanterna» si balla salsa e merengue sulle note della musica selezionata dal dj Nadir. L'ingresso è libero. Domani revival con i successi disco-music 70-80 e in regalo le t-shirt offerte dagli sponsor. Ingresso libero. Sa[redacted]to seconda edizione [redacted] Mister by watch. Il concorso è riservato a tutti i ragazzi tra i 16 e i 30 anni che dovranno sfilare in costume da bagno. La giuria, al femminile, sarà presieduta da Lucio Ravinale, ragazzo immagine selezionato per la trasmissione televisiva «La sai l'ultima?». Madrina della serata saranno le tre ragazze selezionate per Miss Muretto. Verranno premiati i primi tre classificati. Iscrizioni ai numeri telefonici 03393705392 oppure 0171927945. L'ingresso alla serata è libero.

Infine domenica si torna [redacted] ballare salsa e merengue con maestri [redacted] pista, per un corso riservato [redacted] principianti. Ingresso libero. [r. s.]

Da sinistra: Clelia Schiavo (3ª classificata), Maura Dragone (1ª) ed Enrica Mattone (2ª)

Stasera [redacted] Robilante

Canti e musiche del Piemonte con il quartetto

ROBILANTE. Le storie d'amore [redacted] i malinconici sospiri di pastori [redacted] pastorelle hanno una tradizione importante. La poesia bucolica cantava, già nell'antica Grecia e poi a Roma, il mondo della campagna, fatto di desideri gentili, di[redacted], ma anche di fantasie di morte: [redacted] versi di Teocrito e Callimaco, all'ombra del Partenone, così come [redacted] Catullo, Virgilio, Tibullo sopra i Sette Colli.

Non [redacted] hanno la metrica complessa, ma [redacted] ispirano agli stessi sentimenti i canti popolari che, nei secoli successivi, sono stati via via proposti dalla letteratura e dalla tradizione popolare. La Compagnia Musicale Cuneese li ha riscoperti per presentarli, stasera, alle 21, nel salone civico di Robilante.

Pastorelle [redacted] gentiluomini, «Bela bergera e gentil galant» è il titolo della serata, promossa dalla Pro loco.

Il ricco repertorio di canti e musiche piemontesi è affidato alle voci e agli strumenti del soprano Elda Giordano, che ha al suo attivo anche la collaborazione con il Coro della Rai di Tori[redacted], del tenore Michelangelo Pepino, che vanta un vasto repertorio fatto di sacro, lirica, operetta e canzone d'autore, del violinista Giuseppe Maltagliati, diplomato con il maestro Giovanni Mosca, e del pianista Giovanni Cerutti, fondatore della Compagnia.

Il programma dello spettacolo non deluderà le attese degli appassionati, proponendo tutti i «classici» della tradizione popolare, con le figure della semplice quotidianità, in campagna come nella città: prendono così corpo e vita la «bela bergera» e il «tres jolie français» de «A l'umbretta del bisson», oppure la «fia da marides» protagonista di «A Turin a la Rosa Bianca». E, di seguito, «Da 'n tero [redacted] pianta», «S'a [redacted]n tre culumbe bianche», «Girometta de la montagna», «L'è na fieta de quindes [redacted]», che attingono direttamente al [redacted]trimonio tradizionale, ma anche opere d'autore come «Carolin-a, a ditla ciaira» di Angelo Brofferio, «Me ideal» di Ermenegildo Carosio, «Turin-Cavoret an automobil» di Cuconato, «Ant un boschy», «La camisin-[redacted]» e «O ciao ciao Maria Catlina» (la celebre «Monferrina») di Luigi Perracchio, «El popol 'd Coni» di Pasquale Ago, «La faseusa» di Vittorio Baravalle.

Le canzoni saranno intervallate da musiche di danze piemontesi ricavate dal manoscritto Eula di Cortemilia del 1822 e dalla raccolta di Leone Sinigaglia, che è d'inizio secolo. [p. s.]

STASERA AL [redacted]

[redacted]
FIAMMA Tel. 0171-693.554. **Chiuso per ferie**

[redacted] Tel. 0171-692.936. **Chiuso per ferie**

ITALIA Tel. 0171-692.951. **Chiuso per ferie**

CORTILE ISTITUTO [redacted] (Cinema Monviso in caso di pioggia) **La fortuna di** [redacted] [redacted] spettacolo [redacted]

[redacted] Tel. 0171-631.771. **Chiuso per ferie.** Or.: 20; 22.

[redacted]
[redacted] Tel. 0173-363.021. **Chiuso per ferie.** Or.: [redacted] 22, festivo 16; [redacted], 20; 22.

CORTILE DELLA MADDALENA. **Svegliati Ned** Or.: 22. [redacted]

[redacted]
COMUNALE Tel. 017[redacted] **Patch Adams.** Or. 21,15

[redacted]
[redacted] [redacted] 0171-262.211. **Chiuso** [redacted] **ferie.**

[redacted]
VITTORIA Tel. 0172-412.771. CHIUSO.

[redacted]
[redacted] 0171-944.231 **Chiuso per ferie.** Or. 20-22

[redacted]
[redacted] **Chiuso per ferie.**

[redacted]
[redacted] 0171-619.131 Chiuso per ferie. Or. 20-22.15

[redacted]
NUOVO LUX Tel. 0171-211.726 **Chiuso per ferie**

[redacted]
G. BOSSI **Chiuso per ferie.** Or. 20-22.30

[redacted]
[redacted] Tel. 0172-488.324 [redacted] Or.: 19,45; 22 L. [redacted]

[redacted]
[redacted] Tel. 0173-742.321. Sala Grande **Oggi riposo**

MULTILANGHE Tel. 0173-742.321. Sala Rossa **Oggi riposo**

[redacted] Tel. 0173-742.321. Sala Blu **Oggi riposo**

[redacted]
NIKE Tel. 0171-916.390. **Mulan** Or. 21,15

[redacted]
[redacted] Tel. 0172-62.407 **Train de vie.** Or. 21,45

[redacted]
[redacted]
Nemiche amiche Or. 21.15

[redacted]
LUX Tel. 0171-927.534. **A Bug's life** (pom.); **Piovuta dal cielo** (sera)

[redacted]
BERTOLA SALA 1 Tel. 0174-47.898 [redacted] **per ferie** Or. 20-22

BERTOLA SALA 2 Tel. 0174-47.898 **Chiuso per ferie** [redacted] 21.30

[redacted]
ARISTON. 1 0174-391.311 **Pleasantville**

[redacted]
COMUNALE. **Oggi riposo.**

[redacted]
BARONET. **Oggi riposo.**

[redacted]
BOST. Tel. [redacted]-50.04.243 **Chiuso per ferie** [redacted] fer. [redacted]

[redacted]
CIVICO. Tel. 0175-43.756 **Chiuso per ferie** Or. fer. 20, 22, fest. 20, 22

ITALIA Tel. 0175-42.606 **La polveriera** Or. 20-22

[redacted]
[redacted] [redacted] 0175-346.109 **Vi presento Joe Black.** Or. 21

[redacted]
[redacted]
Z la formica (18,30; 20,30); **Patch Adams** (22,30)

[redacted]
AURORA Tel. 0172-712.957 **Oggi riposo.** Or. 20; 22

RITZ Tel. 0172-712477 **Chiuso per ferie.**

NELLE SALE DI [redacted]

[redacted] **200** c. Giulio Cesare 67, tel. [redacted]6.521. Chiuso per ferie
[redacted] **400** c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per ferie
AMBROSIO [redacted] Vittorio Emanuele II [redacted], tel. 547.007 [redacted] 1: *Matrix* Or.: 16,30; 19,50. [redacted] Sala 2 *Scherzi* [redacted] *cuore* Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Sala 3 Chiuso per lavori
[redacted] [redacted] Sommeiller [redacted], tel. 5817.190. Chiuso per ferie
[redacted] v. San Dalmazzo 24, [redacted] 540.605 Chiuso per ferie.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, [redacted] 540.110 *Tre vite e una sola morte* Or.: 15,45; 20,10. [redacted] *Truman* [redacted]. Or.: [redacted].30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, [redacted] 436.07.23 *Tra le gambe* [redacted]: [redacted]: 18,10, 20,20, 22.30, Viet. min. 14
C. [redacted] **2** v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Rassegna «Grande Cinema»: *Signore e signori* Or.: 17,30; 20. 22,30
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. Chiuso per ferie
DORIA [redacted] Gramsci 9, tel. 542.422 *Patch Adams*. Or. 16.30; 18,30. 20.30; [redacted].
DUE [redacted]**DINI** - [redacted] **Nirvana** [redacted] Monfalcone 62, tel. 327.2214. *Impiegati male* Or.: 16,30; 18,30, 20,30. 22.30
DUE GIARDINI - Sala [redacted]**verosse** v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. *Los Angeles - Cannes solo andata*. [redacted]: [redacted]; 18,30, 20,30; 22,30
[redacted] **GRANDE** p. [redacted], tel. 447.52.41. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per ferie
[redacted] **ROSSO** p. Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per ferie
EMPIRE p. [redacted] Vereto 5, tel. 817.16.42 *Buena vista social* [redacted]. Or.: 20,30, 22.30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Gatto* [redacted] *gatto bianco*. [redacted]: [redacted]; 22,15.
[redacted] **2** c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Celebrity*. Or.: 20; 22,15.
[redacted] v. B. Buozzi angolo v. Roma, tel. [redacted] Chiuso per [redacted].
[redacted]. Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per ferie
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie
IDEAL c. Beccaria 4, [redacted] 521.4316. Chiuso per ferie
KING v. Po 21, tel. 812.59.98 *Harem Suaré* Or.: 20.20, 22.30
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. [redacted] *quarry* Or.: 20. 22,30
LUX Galleria S. [redacted], [redacted] 541.283 Chiuso per ferie.
[redacted] [redacted] v. Montebello 8, tel. 817.10.48 Chiuso per ferie.
[redacted] **DUE** v. Montebello 8, tel. 817.10.48 Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 v. Po[redacted] 7, tel. 812.41.73. Chiuso per ferie
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 v. [redacted] 31, tel. 532.448. Chiuso per ferie.
[redacted] **2** v. Arsenale 31, tel. 532.448 Chiuso per ferie.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1 *Letters from a killer*. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. Sala 2: *Terapia e pallottole*. Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30. [redacted] [redacted] Or.: 15; 17.30, 20; 22.30 Sala 4: *A night at the Roxbury*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 5 - Lilliput: *Romance*. Or.: 18; 19,10; [redacted], 22,30
[redacted] Galleria Subalpina, [redacted] 562.01.45. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, [redacted] 819.01.50. Chiuso per ferie.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. [redacted]gio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. [redacted] d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VITTORIA v. Roma 336, tel. [redacted]. Chiuso per ferie.
[redacted] **REGIO.** La biglietteria e gli uffici del Teatro sono chiusi per ferie estive: riapertura degli uffici: lunedì 23/8. Riapertura della biglietteria: [redacted] 24/8 con orario 10,30-18. E' in corso il periodo del rinnovo in prelazione degli abbonamenti ordinari e speciali presso le agenzie della Banca C.R.T.

Il toscano primo a S. Bartolomeo di Chiusa Pesio. Fantonetti resiste

Moretti: «Vincerò ad Artesina»

Oggi il Giro delle Valli si conclude in salita

CHIUSA PESIO

«Dedico il successo al patron Bruno Sagliani e ai miei compagni di squadra. Il Giro delle Valli Cuneesi è finito, trionferà con merito Fantonetti. Oggi, però, ad Artesina, vincerò io». Ha parlato così il toscano Roberto Moretti, primo ieri a San Bartolomeo di Chiusa Pesio, in una tappa (partita da Pontechianale) senza troppi episodi (attivi il francese Miloux, i due fratelli Conte e il ligure Lorenzo Arena, che è riuscito ad avere anche circa quindici secondi di ritardo), nella quale il «team» della Pennelli Cinghiale Mantova ha piazzato tre uomini sul podio. Moretti si è aggiudicato il «Gpm» della Colletta di Rossana; al traguardo volante di Dronero quarto [redacted]cesso di Musso (su Moretti), mentre l'Intergiro di Boves è andato al francese Meulemans su Guilin e Denis Conte.

Oggi c'è il tappone di Artesina, si parte alle 9,30 da Chiusa Pesio. I dieci km finali (soprattutto l'ultimo) hanno pendenze da Giro d'Italia. Claudio Fantonetti resiste in vetta, dietro di lui Andrea Ponti a 19" e il poliziotto francese Bruno Huger, a 41". Guido Campana, Giuseppe Gallipo, Lorenzo Garro (tra i giornalisti più rappresentativi al seguito) e il direttore del Giro Lorenzo Tealdi non hanno dubbi: «Ormai la vittoria finale è di Fantonetti, può contare sulla squadra più numerosa, che oggi lavorerà tutta per lui». Fuori dal coro il giornalista Luciano Coruglia: «Il cuore dice Fantonetti, un suo trionfo, quello di un corridore piemontese, darebbe ancora più lustro a questo Giro. Ma Andrea Ponti può farcela». [l. t.]

L'arrivo a braccia alzate di Roberto Moretti ieri in Valle Pesio; sopra il vincitore con (a destra) il compagno di squadra Gabriele Valentini. Sotto il leader Claudio Fantonetti (a sin.) festeggiato dalla fidanzata e dal team

[FOTO PAVIO BIDEO]

ORDINE D'ARRIVO: 1° Roberto Moretti (Pennelli Cinghiale Mantova), 93 km in 1h57'58", media 47,301; 2° Gabriele Valentini (Pennelli Cinghiale), stesso tempo; 3° Valentino Paolassi (Pennelli Cinghiale), s.t.; 4° Pascal Garnier (Roquebrune Cap Martin-Francia), s.t.; 5° Imerio Vespignani (Pro Bike-Carrera Cicli), s.t.. CLASSIFICA GENERALE: 1° Claudio Fantonetti (Mobili Nota Torino; maglia bianca «AR» Pianfei); 2° Andrea Ponti (Pro Bike Carrera), a 19"; 3° Bruno Huger (Polizia Francese), a 41"; 4° Cristian Casali (Pro Bike Carrera), a 1'46"; 5° Gabriele Valentini, a 1'48". MAGLIA GRAN PREMIO MONTAGNA «Credito Cooperativo Pianfei Rocca de' Baldi»: Claudio Fantonetti (Nota), in indossa Bruno Huger (Polizia Francese). MAGLIA TRAGUARDI VOLANTI «Gianni Tealdi»: Fausto Musso (Mobili Nota). MAGLIA INTERGIRO «Olio Vezzan»: Stefano Caporali (Cicli Caporali). MAGLIA REGIONE PIEMONTE: Claudio Fantonetti (Nota), in indossa Gian Luca Beduzzi (Nota). MAGLIA SECONDA SERIE «Camera di commercio di Cuneo»: Luigi Cuneo (Mobili Nota).

Quinta tappa, Vars-Pontechianale

Sui colli cuneesi con l'«Ironbike»

PONTECHIANALE

Rientrano in Italia i concorrenti che ieri hanno resistito alla massacrante tappa tutta francese, nella stazione invernale del Vars. Oggi la comitiva di «biker» affronterà la quinta frazione, dal Vars a Pontechianale, con una lunga prova speciale: dall'arrivo degli impianti al Colle (quota 2108 metri) al traguardo.

Le prove speciali da Venasca fino a San Damiano Macra e sul circuito in Valle Maira denominato «Energia e Salute» messo a punto dall'Enel, hanno messo in mostra l'altoatesino Andreas Laner, che pur vincendo la tappa è comunque preceduto in classifica dal bergamasco Marzio Deho. «Sono qui per allenarmi, in una manifestazione organizzata in maniera molto professionale, con tracciati impegnati[redacted] - spiega il ventinovenne forte atleta, che l'anno scorso ha vinto l'Iron Biker brasiliana -. Quest'anno punto a vincere il circuito "RampiTour"».

Domani e sabato ultime tappe, la Pontechianale-Paesana (con due prove speciali: la formula è quella dei rally automobilistici) e la Paesana-Saluzzo, con arrivo nel primo pomeriggio. [l. t.]

Marzio Deho [FOTO SERVIZI]

GRANDA SPORT

Aperte le iscrizioni al torneo della Uisp

Si ricevono in sede (telefono 0171694065) o dal presidente Franco Ripa (0171619154) le iscrizioni ai campionati '99-2000 del calcio Uisp. Finora il 70 per cento delle squadre della scorsa stagione hanno già confermato l'adesione, e ci sono nuove entrate. Per la Super Eccellenza la quota [redacted] di 650 mila lire (cauzione 150 mila); per l'Eccellenza [redacted] mila (150 mila); per la Promozione 550 mila (150 mila) e per l'Over 35 600 mila (150 mila). Tra le attività in programma, [redacted] la Coppa Piemonte. [b. s.]

Saluzzo ingaggia Guidoni (ex Giornalino)

E' scattata alla grande la campagna rafforzamenti della Cassa risparmio Saluzzo. La società di serie C2 ha ingaggiato, in prestito, l'ex play-maker del Giornalino Alba Andrea Guidoni e, sempre in prestito, si è anche assicurata Marco Malacarne, dall'Asti, cartellino Agnelli Torino. Il capitano Walter Nicola giocherà a Dogliani (C1), mentre Pietro Putotto resterà fermo per una stagione. [b. s.]

Vacchetto (dolorante) non potrà andare in battuta per [redacted] settimana

Bellanti e Isoardi, facili successi

Si sono imposti sul canalese Corino e su Pirero

Romano Sirotto

CARAGLIO

La nona giornata di ritorno di pallone elastico ha fatto registrare due defezioni sui campi di serie A. A Taggia, dove il Credito Cooperativo Caraglio era ospite della Taggese, Vacchetto [redacted] si è fasciato [redacted] pugno per [redacted] dolore alla mano che lo fermerà per una settimana, e la stessa Taggese non ha schierato [redacted] Alcardi per i postumi della contrattura accusata sabato a Santo Stefano Belbo. A rimetterci è stata la squadra cuneese che ha portato Voglino in battuta [redacted] quale, malgrado i metri di vantaggio e la grinta dimostrata, ha dovuto arrendersi 11-6.

Nette invece le vittorie di Isoardi e Bellanti. A Ricca d'Alba l'alfiere del Credito Cooperativo Langhe e Roero ha sconfitto 11-3 il canalese Roberto Corino, e a Spigno Monferrato il tricolore ha regolato 11-4 Pirero. Domani sera (ore 21) a Cuneo arriverà Dotta, mentre a Monticello d'Alba, Danna se la vedrà con Luca Dogliotti. Sabato a Canale si giocherà Corino-Pirero e a Santo Stefano Belbo arriverà Molinari. Domenica infine derby ligure: Sciorella-Papone.

In serie B, l'Adriano Porfido-Roddinese ha messo a segno un bel colpo battendo in trasferta l'Olio Isoardi Imperia di Trinchieri per 11-8. Navoni e i suoi hanno rimontato nella ripresa dimostrando una maggiore regolarità rispetto ai liguri. Nel fine settimana si giocano altre gare per la seconda fase. Sabato, Navoni ospita (ore 16,30) Novaro, primo in classifica, e Leoni se la vede con [redacted] cengese Navone. Domenica, alle 16, Vignale, il cortemilese Muratore riceve Milano. Questi gli arbitri del weekend per la serie A e la B: a Cuneo Manassero-Abbà; a Monticello d'Alba Gili-Giordano; [redacted] Canale Drocco-Pontana; a Santo Stefano Belbo Cerrato-Canaparo; a Taggia Gazzano-Alcardi; a Roddino Gili; a Taggia Martini e a Vignale Monferrato Rolando.

EROTICA TOUR 1999

4 - 5 - 6 - 7 - 8 agosto

SANREMO

DISCONOTTE "ZIP 999"

STRADA SOLARO, 111

PER INFORMAZIONI:
0184.59.11.33
oppure 0347.12.35.588
SITO INTERNET:
http://www.erotichard.com

Le Grandi Offerte

Bel'té Vera
lt 1,5
Pesca • Limone
1.200
(al lt L. 800)
euro 0,62

Tonno Palmera Olio Oliva gr 160 x 2
3.250
(al kg L. 10.156)
euro 1,68

Caffè Lavazza Qualità Rossa
gr 250 x 2
7.150
(al kg L. 14.300)
euro 3,69

Birra Dreher
cl 66
1.150
(al lt L. 1.742)
euro 0,59

Acqua Crodo lt 1,5 Frizzante • Leggermente frizzante (al lt L. 253)	380	euro 0,20
Birra [illegible] lattina cl 33 (al lt L. 3.333)	1.100	0,57
Vino Marino Bianco Secco Gotto d'Oro Doc lt 1,5 (al lt L. 2.793)	4.190	euro 2,16
Vino Barbarello Capetta [illegible] 1,5 (al lt L. 2.767)	4.150	euro 2,14
Succo Del Monte Ananas brik lt 1	1.290	0,67
Vino Pinot Bianco Zonin Doc cl 75 (al lt L. 6.133)	4.600	2,38
Premier Cola pet [illegible] 1,5 (al lt L. 787)	1.180	euro 0,61
Amaretti Italia Vicenzi gr 200 (al kg L. 6.500)	1.300	euro 0,67
Caramelle Big Fruit Dufour gr 200 (al kg L. 8.600)	1.720	euro 0,89
Tuc Saiwa gr 100 (al kg L. 8.300)	830	euro 0,43
Tonno Naturale W.W. gr [illegible] x 3 (al kg L. 13.036)	2.190	euro 1,13
Riso Gallo [illegible] per insalate kg 1	2.890	euro 1,49
Riso Più Polli gr 290 Tonno - Wurstel (al kg L. 8.586)	2.490	euro 1,29
Carne Simmenthal gr [illegible] 4 + [illegible] omaggio (al kg L. 11.019)	5.950	euro 3,07
Pasta Voiello gr 500 Formati normali (al kg L. 1.980)	990	0,51
Formaggio Leerdammer al kg	10.900	5,63
Carte d'Or Algida gr 500 Gusti vari (al kg L. 7.200)	3.600	1,86
Dixan Sacco 30 misurini	11.980	6,19
Atlas lavatrice sacco 22 misurini	6.980	euro 3,60
Dixan [illegible] Gel ml 750	1.890	0,98
Carta Igienica Foxy 18 rotoli	6.750	euro 3,49

Crackers Premium Saiwa gr 500
Salati e non
2.170
(al kg 4.340)
euro 1,12

Motta 4 Coppa del Nonno
gr 280
4.150
(al kg L. 14.821)
euro 2,14

Prosciutto cotto Girasole Felinese
al kg
17.900
euro 9,24

Glassex Completo
ml 750
Blu - Aceto
2.250
euro 1,16

Fette Barilla normali x 40
gr 330
1.580
(al kg L. 4.788)
euro 0,82

Batik
Bibita alla Frutta
lt 1,5
1.540
(al lt L. 980)
euro 0,71

Mozary Bustone
gr 375
3.990
(al kg L. 10.640)
euro 2,06

Yogurt Mandriot gr 125 x 2
Tutti i tipi
990
(al kg L. 3.960)
euro 2,51

Asciugatutto Perla
2 rotoli
1.100
euro 0,57

Dal 20 Luglio al 1 Agosto 1999

famila

AGIBITOCO MARENE

RISTORANTE - [redacted]
FRA Dolcino
DEHORS ESTIVO
LUGLIO E AGOSTO SEMPRE APERTO
VARALLO [redacted]
Piazzale della Stazione
Tel. 0163 51258

RISTORANTE PIZZERIA
Monte Fucri
ARIA [redacted]
DOMENICA CHIUSO
QUARONA SESIA
Via Roma, 13 - Tel. 0163 431190

Con il suo gruppo si esibisce alle 21,30 in piazza XX Settembre

De Scalzi, trent'anni di note

Oggi a Pietra la storia dei New Trolls

Augusto Rembado
PIETRA LIGURE

Arrivano «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls», con il fondatore del gruppo, autore, cantante e[redacted] esecutore dei più grandi successi della band. Il concerto, molto atteso, [redacted] previsto per le 21,30 in piazza XX Settembre a Pietra Ligure, per la rassegna dei concerti d'estate. Sarà uno dei momenti culminanti dell'estate pietrese, decisamente all'insegna della musica (sempre questa sera ci sarà spazio per la musica classica) e delle manifestazioni popolari.

La storia. Sono state sette le partecipazioni del gruppo fondato da Vittorio De Scalzi al Festival di Sanremo. Nel 1992, con il brano «Faccia di cane», i New Trolls avevano vinto il premio della critica e nel 1996 con il brano «Letti», al fianco di Umberto Bindi, hanno vinto il premio per il miglior arrangiamento. Ma l'album storico del gruppo resta «Concerto Grosso», un capolavoro della storia della musica italiana, che è riuscito a vendere un milione di copie. E' del gruppo anche una delle canzoni simbolo degli Anni '70: «Quella carezza della sera». Quando viene eseguita dal vivo, l'atmosfera raggiunge il momento più caldo.

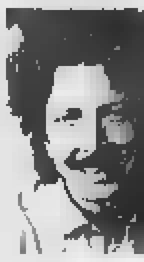
Il concerto. Vittorio De Scalzi sarà affiancato questa sera in concerto, fra gli altri, da Alfio Vitanza e Roberto Tiranti, con i quali ha partecipato al Festival di Sanremo nel '97 con il brano «Aironi Liberi». Questa sera la band promette due ore di concerto dal vivo, con uno spettacolo di alto livello.

I posteggi. Gli organizzatori (agenzia Eccoci e Comune di Pietra), invitano il pubblico a recarsi in centro paese a piedi. Tutta la zona, compreso il lungomare, resta chiusa al traffico dalle 21 alle 24. In piazza XX Settembre non ci saranno posti a sedere. Alla piazza della Basilica si accede con facilità: si trova soli trecento metri dalle fermate del bus di linea sull'Aurelia (ponte Maremola) e a circa 400 dalla stazione ferroviaria. I posti auto disponibili sono nell'area antistante l'ospedale Santa Corona, in piazzale Moro, lungo il torrente Maremola, in alcuni tratti di viale della Repubblica e nell'area del campo sportivo di via Borro.

La rasseg[redacted]. Il ciclo di concerti dell'estate pietrese, patrocinati da La Stampa e da Radio Onda Ligure, si concluderà [redacted] l'attesa esibizione di Fabio Concato, il 26 agosto. Tutti gli eventi sono ad ingresso gratuito. Da segnalare la serata latina, con il gruppo «Sabor Latino Quartet», il 16 agosto in piazza San Bernardo di frazione Ranzi. Nelle scorse settimane si sono già esibiti Andrea Mingardi, Drupi e The White Gospel Group. «Si è cercato di andare incontro [redacted] gusti musicali di tutti i nostri ospiti, giovani e meno», precisa il sindaco Ginco[redacted] Accame.

Ancora musica. Sempre in serata, alle 21,15 nella chiesa dell'Annunziata, concerto di chitarra classica a cura dell'associazione «Francesco Geminiani» [redacted] Elio Rimondi vincitore del concorso internazionale «International Music Competition». Martedì prossimo, all'Auditorium, spettacolo «Il Dissoluto punito» con musiche di Mozart e Giachino. Il 12 agosto note di classica nella Basilica di San Nicolò con il Coro polifonico Santa Cecilia: Musiche d[redacted] Antonio Vivaldi con Emanuela Tartaglino soprano, Manuela Matis viola e Paolo Davò organo e basso. Conclusione della rassegna classica, organizzata dal Comune, lunedì 30 agosto alle 21,30 all'Auditorium di piazza Vecchia, con l'orchestra Sinfonica della Padania.

Qui a fianco Vittorio [redacted] Scalzi e il suo gruppo durante una premiazione. Sotto a sinistra il cantautore Fabio Concato altra figura di grande valore che si esibirà il 26 a Pietra Ligure nell'ambito della rassegna



Il protagonista sarà affiancato tra gli altri da Alfio Vitanza e Roberto Tiranti con i quali nel 1997 ha partecipato al suo settimo Festival di Sanremo

Questa sera nel [redacted] Pietra Ligure la lunga rassegna di concerti estivi presenterà l'esibizione di Vittorio De Scalzi cantante, autore ed esecutore vero protagonista della musica italiana

---

Arriva l'atteso spettacolo del Teatro della Tosse

«Il ritorno di Ulisse» Apricale come Itaca

[redacted]
APRICALE

C'è [redacted] lunga passerella rialzata, che attraversa la piazza di Apricale: qua sopra, come i divi del Festival di Sanremo in via Matteotti all'ingresso dell'Ariston, sfileranno gli attori del Teatro della Tosse per interpretare «Il ritorno di Ulisse in patria». Lo spettacolo, che costituisce il seguito terrestre al viaggio marino di Ulisse, rappresentato in luglio [redacted] successo (25 mila spettatori) alla Diga Foranea del Porto di Genova, debutta questa sera alle 21 nel paese di pietra, idealmente «trasformato» nell'isola di Itaca, e sarà replicato fino al 15.

E' il decennale della fortunata rassegna estiva «E le stelle stanno a guardare...»: ma l'atmosfera festosa [redacted] stata incrinata alla vigilia dalle polemiche tra Tonino Conte, il vulcanico regista della compagnia genovese, che ha denunciato «interferen[redacted] nell'organizzazione, e il sindaco Roberto Pizzio, preoccupato invece - dopo alcuni allarmanti episodi del [redacted]ssato - di garanti[redacted] maggiore sicurezza al pubblico, soprattutto se dovesse verificarsi un'affluenza massiccia, com'è accaduto sovente nelle precedenti edizioni.

Per ridurre questo rischio, però, quest'anno è stata introdotta una novità, cioè [redacted] possibilità di prevendita. I biglietti (intero: 22 mila, ridotti sotto i 25 anni e sopra i 60: 20 mila, bambini: 12 mila) saranno acquistabili anche presso le stazioni ferroviarie di Albenga, Chiavari, Genova Brignole (Club Eurostar), Genova Principe, Novi Ligure, Imperia (Porto Mauri[redacted]), Rapallo, Sanremo, Savona e Ventimiglia, oppure presso le agenzie e i negozi Fotocarlo [redacted] Ventimiglia, Zona Disco di Bordighera, Al di là del Mare (che per il 12 organizzerà un pullman [redacted] partenza alle [redacted] da piazza Dante e dalla Pensilina) e Volu[redacted] Music di Imperia, Bi-Emme Dischi di Albenga, Vialet Viaggi di Savona. L'innovazione dovrebbe scaglionare meglio la partecipazione del pubblico, evitando «picchi» pericolosi.

Liberamente ispirato all'Odissea, «Il ritorno di Ulisse in patria» [redacted] allestimento nuovo di zecca e non - com'era [redacted] fino allo scorso anno - un adattamento al paese di Apricale di uno già presentato al Porto Sperone di Genova. «In questo secondo episodio, la storia di Ulisse è vista soprattutto con l'occhio dei Proci, prepotenti e beoni, ma anche un po' vitelloni, personaggi drammatici e insieme comici», precisa Sergio Maifredi, regista assistente. E su questa passerella-palcosceni[redacted] di [redacted] metri, i personaggi (Atena e Ulisse, Calipso e il Ciclope, Nausicaa e Penelope, Laerte e Circe, Telemaco e le Ancelle) faranno le loro apparizioni e racconteranno le loro storie, i loro segreti. Spettacolo a stazioni, dunque, com'è tradizione della Tosse, ma questa volta [redacted] sarà [redacted] pubblico a muoversi.

C'è anche una presenza forte della musica, con l'uso fantasio[redacted] di alcune celebri arie di opere liriche, riscritte per l'occasione da Oscar Prudente, che ha curato la colonna sonora («La donna è mobile» diventa «La guerra è nobile»), soprattutto nell'episodio della strage dei Proci, inseguiti nei vicoli del pa[redacted] come i tori liberati per le vie di Pamplona. Ma sarà una mattanza ironi[redacted], simboleggiata [redacted] alcune [redacted] che piene di sangue e rotte, per farne fuoriuscire il contenuto. Nei primi tre giorni di repliche, la piazza sarà immaginata come una sorta di «set» cinematografico, dove Tonino Conte e Manfredi provano e riprovano le inquadrature di [redacted] film sul ritorno di Ulisse a Itaca. Lo scenario principale, dunque, è qui: e al Castello della Lucertola, che veglia dall'alto, sarà allestita una mostra per ricordare i dieci [redacted]ni di teatro ad Apricale.

«Il ritorno di Ulisse a casa» da oggi va in scena (foto in alto) ad Apricale con il Teatro della Tosse Qui a sinistra Pietro Fabbri che interpreta l'eroe di Omero

---

I preparativi allo Sporting per l'opera Notre-Dame de Paris di Cocciante

Galà de la Croix Rouge, tutto pronto

Domani [redacted] Monaco l'evento più esclusivo

Andrea Munari
MONACO

Arriva la notte più attesa ed esclusiva dell'estate a Montecarlo. E' il galà per eccellenza, un condensato di mondanità, lusso e prestigio di altissimo livello giunto quest'anno alla cinquantunesima candelina: il Galà de la Croix Rouge Monegasque.

Ultimi preparativi allo Sporting Club per accogliere domani vip e personaggi tra i più famosi, in una Salle des Etoiles appositamente preparata per il grande evento. Tutti alla corte di Ranieri con la famiglia quasi al completo, perché la principessa Caroline di Hannover non ci sarà. Sotto la pressione dei media dopo l'arrivo dell'ultima nata, frutto dell'amore con [redacted] marito il principe Ernst August, la primogenita di Ranieri ha preferito rinunciare a questa passerella e secondo alcune indiscrezioni tornerà nel suo Principato tra fine di settembre inizio ottobre.

A far gli onori di casa [redacted] penseranno dunque l'erede al trono Alberto, presidente della Croix Rouge Monegasque e [redacted] principessa Stephanie. Tutto curato nei minimi particolari a cominciare dal programma della serata che oltre alla cena prevede uno degli spettacoli di maggior successo portati sulla scena e che sta ottenendo un [redacted] mondiale: Notre-Dame de Paris.

Musiche composte dal nostro Riccardo Cocciante, che [redacted] l'altro parteciperà al galà, [redacted] esibirsi sul palco. Dal romanzo di Victor Hugo è stata portata in scena questa nuova versione, una commedia musicale, un'opera rock che sin dal debutto e per ben cinque mesi ha incontrato ampi consensi, realizzando cifre record d'incasso e di presenze. Basti pensare ai tre milioni di album venduti, agli oltre due milioni del singolo "Belle", ai due premi della musica, ad un World Music Award e naturalmente alla conquista dei vertici della classifica del box-office.

Per il gal[redacted] monegasco lo show è stato riadattato [redacted] una versione speciale e più breve, circa sessanta minuti, che raccoglie il meglio delle oltre due [redacted] di spettacolo originale. Altro momento importante della serata è la tradizionale tombola che per i più fortunati frutterà premi prestigio[redacted]. Tra gli artisti di fama internazionale che ogni anno donano una delle loro opere, c'è per questa edizione Valerio Adami che [redacted] aggiunge alla nutrita lista di nomi tra i quali Arman, Cesar, Sosno, Peter Klasen e Moretti. Riservata invece, per il mo[redacted] la lista [redacted]ei vip che prenderanno parte al galà. Non mancherà la grande orchestra dello Sporting Club [redacted] i più grandi successi di sempre ed il gran finale nel cielo di Montecarlo con i fuochi d'artificio. Incasso dell'intera serata devoluto a favore della Croce Rossa Monegasca grazie al contributo di circa mille partecipanti che per questo esclusivo galà sborseranno 6 mila franchi a testa, [redacted] 1 milione 800 mila lire.

Riccardo Cocciante parteciperà al galà

L'appuntamento questa [redacted] (ore22,30) nello storico locale estivo

Risate in musica con Jerry Calà

Dancing-cabaret a Villa Porticciolo di Rapallo

Mauro Boccaccio
RAPALLO

Serata di dancing e cabaret, con sorpresa (inizio intorno alle 22,30), a Villa Porticciolo di Rapallo, un locale, o meglio un dancing «storico» dell'estate rapallese che ogni sera [redacted] ballare sotto le stelle tantissimi turisti.

Questa sera, la scelta di Villa Porticciolo [redacted] molto curiosa e abbina la musica con le risate. Nel parco rapallese arriverà, infatti, l'attore Jerry Calà e la [redacted] scatenatissima band.

Cominciata quasi per scherzo qualche anno fa, [redacted] il suo amico Umberto Smaila - ormai un veterano della canzonetta, dopo gli exploit di «Colpo Grosso» in televizione, negli Anni Settanta e Ottanta - l'avventura musicale di Jerry Calà sta funzionando molto bene nei locali alla moda [redacted] giro per l'Italia.

E' una dimensione sicuramente diversa rispetto agli spettacoli di cabaret [redacted] cui l'attore è protagonista in versione single, una dimensione particolarmente convincente. Con l'accompagnamento musicale è tutta un'altra cosa e Jerry Calà riesce a dare il meglio, come accade sul set nei film di Vanzina.

Già al Covo di Nord Est di Santa Margherita, anni fa, l'attore aveva manifestato la sua voglia di far show, di andare oltre i monologhi e [redacted] storielline raccontate a un pubblico che invece [redacted] soprattutto voglia di ballare. Da qui la scelta coraggiosa di cambiar pelle, tra un film e l'altro che l'attore interpreta ogni anno.

Dal canto loro, i gestori dei vari locali, di fronte ai gusti del pubblico che cambiano in continuazione e a ritmi molto rapidi, a seconda delle mode della televisione, sono abbastanza in difficoltà nel tentativo di [redacted] una serata che presenta sempre dei costi abbastanza rilevanti.

Anche i locali più blasonati vanno da qualche tempo avanti per tentativi, dalla festa a tema, alla serata di cabaret alla musica intrecciata con karaoke vari, nè la programmazione dei vari pierre riesce a dare certezze.

E allora [redacted] arrivare [redacted] proposte [redacted] quella di questa sera a Villa Porticciolo, con [redacted] curioso [redacted] tra canzonette e battute. Funzionerà questa formula? Non funzionerà? Staremo a vedere. Una cosa comunque è certa: la curiosità suscitata fra il pubblico dei vacanzieri è davvero molta e la direzione del locale all'aperto si aspetta il pienone come, [redacted] ancora maggiore, quello che si registra nelle serate dedicate al ballo liscio, solitamente animate da orchestre romagnole di grande richiamo.

L'ingresso costa quarantamila lire, compresa la prima [redacted]azione. La serata [redacted] Parco Casale avrà inizio alle 22,30 (anche in caso [redacted] maltempo perché il locale ha un'area al coperto). Per prenotazioni e ulteriori informazioni si può telefonare nel pomeriggio al numero 0185/23.12.27.

Jerry Calà tra cabaret e [redacted]

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Dehors estivo
Aperti luglio e agosto
MONGRANDO - BIELLA
Tel. 015 666487 - Cell. 0335 / 8352470

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Oltre dieci portate di
Aria condizionata
- BIELLA
015 666487 - Cell. 0335 / 8352470

Courmayeur, le meraviglie dell'area botanica Saussurea, al cospetto del Bianco

Quel giardino sul tetto d'Europa

Serra fiorita a 2200 metri

Giorgio Macchiavello
COURMAYEUR

Ottocento specie di fiori e piante a 2200 metri di quota. Non è merito di una serra miracolosa, ma della cura con cui viene gestito il Giardino botanico alpino «Saussurea», sul Mont Fréty di Courmayeur, uno dei più alti d'Europa. In un'area di 7000 metri quadrati, al cospetto della vetta del Monte Bianco e dei ghiacciai, sono racchiusi esemplari di tutto l'arco alpino, ma anche delle altre catene montuose europee e addirittura dell'America, dell'Asia e dell'Oceania.

Il giardino è raggiungibile in due modi: o percorrendo a piedi il sentiero che parte dal villaggio di La Palud e arriva al Mont Fréty e al rifugio Pavillon dopo un paio d'ore di cammino, oppure prendendo la funivia del Monte Bianco che supera i circa mille metri di dislivello in pochi minuti. Il «Saussurea» è diviso in sei parti. Nella prima sono state create diverse roccere dove crescono le piante locali ed esotiche; nella seconda, in un ambiente lasciato allo stato naturale, sono riprodotti i diversi ambienti tipici delle Alpi.

Lungo il percorso del giardino, si incontrano per prime le roccere dedicate alla flora valdostana. Seguono le parti riservate alle piante officinali e alle piante più rappresentative di tutto l'arco alpino. Quindi le roccere che ospitano la flora esotica, proveniente dai Pirenei, dalle catene montuose americane, dall'Asia e dall'Oceania, caratterizzata soprattutto da fiori della Nuova Zelanda. Ci sono anche alcune roccere calcaree, che ospitano le piante calcifile delle Alpi. Esemplari rari e comuni, dai colori sgargianti oppure poco appariscenti: un «cocktail» floreale frutto di anni di scambi di semi ed esemplari con gli altri giardini botanici di tutto il mondo, ma anche delle pazienti ricerche del personale del «Saussurea».

La seconda parte del giardino è stata divisa in «ambienti» naturali, con le specie che più li caratterizzano: nel pascolo alpino abbondano le graminacee; nel greto, fatto di terreno sabbioso e umido, crescono gli arbusti di salice, i giunchi le carici; poi la torbiera, con tanta acqua e poco ossigeno, adatta a piante fiori poco appariscenti; il macereto siliceo, proprio delle morene, un poco piante di bassa statura; la valletta nivale, caratterizzata dalla presenza della neve per tre quarti dell'anno e quindi con piante che compiono l'intero ciclo vitale in più di tre infine, la parte orientale del giardino, coperta dai verdi arbusti di rododendro e di mirtillo, che «oltrepassano» lo steccato che circonda il giardino e caratterizzano tutto il versante della

All'ingresso del «Saussurea», uno chalet contiene una piccola biblioteca e una serie di pannelli informativi. L'orario di apertura è dalle 9,30 alle 18, mentre il biglietto d'ingresso costa 3000 lire per gli adulti (2000 se compreso nel biglietto per la funivia) e 1500 per i ragazzi sotto i 15 anni, per gli studenti, per chi ha superato i 60 anni e per i residenti.

A sinistra un angolo del giardino botanico «Saussurea» di Courmayeur con il Monte Bianco sullo sfondo. Sotto una delle roccere con esemplari dell'arco alpino

Tre brevi sentieri per vedere da vicino la mitica vetta e il ghiacciaio della Brenva

Il giardino botanico «Saussurea» è all'interno di un'area molto più vasta, un tempo riserva di caccia, oggi diventata l'Oasi naturalistica del Pavillon. Dal rifugio partono tre sentieri che consentono di entrare nell'ambiente dell'alta montagna. Il sentiero «Les portes», detto anche «Capanna del mulo», in un'ora e mezza porta ai resti di una sorta di bivacco (la capanna del mulo) a 2650 metri di quota. Da qui in su chi conosce le tecniche alpinistiche può proseguire per il rifugio Torino e il Colle del Gigante. Il sentiero «Titta Gilberti», con venti minuti di cammino, porta alla morena del ghiacciaio del Toula, con vista ravvicinata sulle pareti del versante Sud del Monte Bianco.

Il percorso «Francesco e Giuditta Gatti» o «Sentiero delle marmotte» supera a mezza costa pascoli scoscesi e ruscelli; dopo mezz'ora raggiunge un belvedere che domina la vallata di Courmayeur. Da qui la traccia prosegue, ma è riservata agli alpinisti: una via ferrata (attrezzata con catene e corde fisse) porta in un'ora alla dorsale della montagna che sovrasta il grandioso e spettacolare ghiacciaio della Brenva; di fronte c'è il Monte Bianco e le «vie» alpinistiche storiche (la «Poire», la «Sentinella Rossa» e la Maior) che portano alla vetta più alta d'Europa da questo versante.

GIRO di VITE

BRINDISI ALLE STELLE

Sergio Miravalle

PREPARATEVI a guardare il cielo. Tra la notte di San Lorenzo (10 agosto) e l'eclissi di sole del giorno dopo staremo tutti con il naso all'insù. Ma il vino che c'entra? Preparate i bicchieri. Le «Città del vino», vivace sodalizio che raggruppa in Italia oltre 300 comuni enologici, organizza anche quest'anno «Calici di Stelle» per celebrare, con un brindisi la notte magica di San Lorenzo. D'intesa con il Movimento per il turismo del vino, che riproporrà «il bicchiere di solidarietà» a favore dell'Aism (contro la sclerosi multipla), si organizzano concerti, incontri, serate di poesia, scoperte di luoghi storici. Tutti con il bicchiere pronto al brindisi ad ogni stella cadente. In Piemonte, martedì notte, ci saranno manifestazioni a Barolo, Asti, Grinzane Cavour, Costigliole d'Asti, Castagnole Monferrato, Portacomaro, Castelletto d'Orba, Guarene, Sizzano, Gattinara, Ghemme e Roasio.

Il logo di «Calici di Stelle»

MANGIALONGA. E sempre a proposito di richiami enologici c'è da segnalare il curioso uso del naso come «carburante» della «Mangialonga» di La Morra, una delle capitali del Barolo. I sentieri che si dipanano tra i vigneti delle Langhe sono la «pista» di questa collaudata kermesse, giunta quest'anno alla fatidica edizione numero 11. L'appuntamento, da segnare sull'agenda della vacanza, è per domenica 29 agosto, prenotazioni allo 0173-50257. La passeggiata enogastronomica non competitiva (con calma, senza fretta) si dipana per 4 chilometri suddivisi in cinque tappe. Ad ogni punto di «rifornimento» si trova una specialità abbinata ad un vino: salumi con il dolcetto di Diano, tajarin al sugo con dolcetto, barbera, freisa e nebbiolo di La Morra, bocconcini di vitello con polenta del mulino Sobrino con vino di Borgogna (frutto di gemellaggi), formaggi con il Barolo di casa e infine dolci di Giovanni Cogno con moscato d'Asti. La «Mangialonga», ricordano con orgoglio a La Morra dove tutti sono impegnati nell'organizzazione, ha trovato estimatori e la formula è stata esportata, qualcuno dice copiata, in molti altri paesi. Ma in queste cose i brevetti, giustamente, non esistono e così alla Morra si sono inventati una confraternita delle Mangialonga che gemella feste simili, due in Francia, due in Svizzera e altre due in Italia a Canale-Monta e Montaldo Ligure (che infatti fornisce l'olio extravergine). E c'è una richiesta di adesione da Gigondas nella Côte du Rhone. Insomma una tranquilla Olimpiade che abbina salutari camminate a robuste merende campestri.

UNA ROSA PER LA MARATONA. Chi invece le camminate le intende in maniera diversa è Rossella Giordano, l'azzurra astigiana seconda alle recenti Universiadi, si sta preparando ai mondiali di Siviglia dove sarà impegnata nella 10 chilometri. Come portafortuna avrà sulla maglia il simbolo della «Rosa del Barbera», frutto di un accordo di sponsorizzazione che legherà la giovane atleta, al Consorzio dei vini d'Asti.

Rossella offrirà bottiglie dell'asta dei vigneti storici del barbera ai colleghi nuotatori vincitori delle varie specialità ai nazionali assoluti che si aprono domani nella piscina comunale di Asti. Un modo di avvicinare al buon bere anche il mondo dello sport. E il legame tra la gente del podismo e i vini, non è nuovo, anche i mitici Damilano confessavano che nella loro dieta olimpionica e mondiale un buon bicchiere di rosso non mancava mai.

La rassegna ha interpreti internazionali. A pochi passi il monastero di Bose, il campo di golf più bello d'Italia e il parco della Bessa

Musica antica nei luoghi del silenzio

A Magnano domani debutta il Festival di Brauchli

Paola Guabello
MAGNANO

Prati verdi e betulle, un'aria di pace e serenità che si trova ovunque. La cornice del Festival di musica antica, organizzato dalla fondazione Brauchli, è fatta di una semplicità che la piccola chiesa romanica di San Secondo che ospita buona parte dei concerti, e che per l'occasione viene illuminata dalla fragile luce delle candele.

E poi interpreti internazionali, spartiti preziosi e strumenti d'epoca. Il segreto è tutto qui, e la rassegna, che quest'anno è giunta alla quattordicesima edizione, richiama sulle colline della Serra un pubblico di appassionati ed esperti, tanti spettatori da indurre gli organizzatori, Bernard Brauchli e sua moglie Susan, a replicare le serate per non deludere nessuno.

Il calendario debutta domani alle 21, con il celebre Gustav Leonhardt, di casa a Magnano e musicista di grande talento. Il recital, visto la portata dell'interprete, si svolgerà nella chiesa parrocchiale e verranno eseguite musiche per organo del Seicento e del Settecento. La sera seguente Leonhardt siederà al clavicembalo nella stessa navata, per proporre una selezione di spartiti seicenteschi.

Il Festival annuncia altri quattro appuntamenti (sempre di venerdì e sabato e tutti in San Secondo), fino al week-end del 4 settembre. Si esibiranno il «Quatuor Mosaïques» dall'Austria, Bernard Brauchli, l'ensemble italiano «L'Apothéose» e infine «La Venexiana», un insieme vocale che dedica il suo repertorio ai madrigali del Cinquecento e del Seicento. Per prenotazioni e informazioni si può telefonare allo 015-679369 oppure 679171).

Ma Magnano non è importante solo per il suo Festival. A pochi passi dalla chiesetta di San Secondo c'è il monastero di Bose, al cui portone d'ingresso è sempre aperto per accogliere chiunque sia alla ricerca di un luogo di silenzio. Ogni anno sono oltre 12 mila i pellegrini che entrano da quella porta e si fermano per qualche giorno: il cattolico accanto al protestante, il religioso vicino al non credente. Ospitalità ed ecumenismo sono, infatti, le caratteristiche di Bose, e questo fin dalla sua fondazione, nel '65, quando un giovane laureato alla Facoltà di Economia e Commercio di Torino, Enzo Bianchi, venne a stabilirsi in quell'angolo di paradiso. Oggi sono poco meno di un centinaio i fratelli e le sorelle della comunità monastica, appartenenti a cinque diverse nazionalità e a tre confessioni religiose differenti: cattolici, protestanti e ortodossi.

E che dire poi del campo di golf più bello d'Italia, «Le Betulle», che richiama giocatori da ogni parte dello Stivale e da oltre confine? Una foresteria accogliente che può ospitare gli instancabili delle 18 buche per brevi e lunghi periodi, una clubhouse disegnata da un famoso architetto inglese e nei fine settimana competizioni ad alto livello. A pochi passi c'è il Ricetto di Magnano, con 60 «cellule» dove nel Medioevo venivano nascoste le derrate alimentari dalle razzie dell'arcivescovo di Vercelli. Non lontano c'è poi Vermogno, una piccola frazione di Zubiena rimasta ancora come cent'anni fa, grazie ad un comitato di volonterosi che ha preservato nel tempo le case ed i magazzini rurali. Sede futura dell'Ecomuseo e dei Cercatori d'oro, vi vengono organizzate fiere ed escursioni guidate nella Bessa. Il parco, attraversato dal torrente Elvo, ospitò un accampamento romano che sottomise il popolo dei vittimuli, costringendoli a cercare le pagliuzze d'oro trasportate dal corso d'acqua.

Il musicista svizzero Bernard Brauchli organizza ogni anno il Festival internazionale di musica antica. La rassegna debutta domani sera nella chiesa parrocchiale di Magnano alle 21

STORIE DI LANGA

L'ultimo manifesto del tipografo di Cortemilia una favola lunga cinquant'anni in poche righe

Luigi Saglietto

L'ULTIMO manifesto è incollato sui cartelloni che guardano il Bormida e il viale di tigli a Cortemilia. In basso si riesce ancora a leggere «Tipografia Savi». E' coperto da altra carta, stampata da altre mani, che piange «la scomparsa della nostra amatissima...», che elogia la festa del raglio, che invita ad acquistare spicchioli di estate a buon prezzo nel supermercato che apre le porte nel rettilineo di Acqui Terme.

Renato Savi, la voce leggera, il cuore che batte granata, la passeggiata veloce, ha messo il lucchetto al portichino della sua tipografia, alla cima di quelle scale che ancora un po' profumano di inchiostro, risuonano del rumore dei rulli, hanno le orme di tanti passi. Dentro ci sono macchine antiche, vecchie di novantanni, costruite in Germania e arrivate in Langa per dare voce a chi aveva qualcosa da dire, offrire, piangere.

Prima di Renato Savi, che non è certo così vecchio, c'erano i fratelli Miretti e la loro è un'altra storia, che affonda nel nostro passato remoto, quando le prime copie del drammone «Nella di Cortemilia» vennero stampate, diffuse, lette, cercate e vissute, generazioni di mamme e ragazze a specchiarsi nella storia di un amore contrastato, come quasi tutti i grandi amori.

Poi i bollettini parrocchiali, la voce dei partigiani, i proclami, i manifesti, i volantini. Addirittura un giornale, per dire che le Langhe erano con loro. Renato Savi comincia così, ragazzo di bottega, la tipografia come arte, passione e saggezza.

Nel '51 riesce a far da solo e da quella piccola bottega di via Alfieri la vita della Langa diventa anche foglio di carta. Bisognerebbe essere archeologi per ritrovare 50 anni e più di parole affisse ai muri, di famiglie che si sono riempite di lacrime, di feste che hanno cambiato programma, le scelte orchestre che sono diventate piccole band, le partite di pallone elastico che lentamente hanno ceduto il passo al calcio e alle corse di auto in salita.

Dalle scale della casa di via Alfieri è passata la rabbia di una valle aggredita dai veleni di una fabbrica, la delusione di un traguardo sempre spostato da mani cattive, il colore del Bormida che continua a rimanere nero e l'Acna aperta. Sugli scalini che portavano da Renato Savi sono saliti i bimbi che volevano ricordare la loro prima comunione, i prossimi sposi ancora felici, gli organizzatori di sagre, le pie donne che pregavano la Madonna del Carmine, le genti delle colline - di tutte le colline quanto è grande l'Alta Langa - che cercavano una parola scritta. E che avevano una storia da raccontare al mondo in poche righe.

VALLE D'AOSTA

Champoluc

Vergassola al palazzetto

Al palazzetto dello sport arriva Dario Vergassola, con il suo nuovo spettacolo «Manovale gentiluomo». Il comico ligure, diventato celebre con il «Festival di Sanscemo» e spesso tra gli ospiti televisivi del «Maurizio Costanzo Show», è atteso per le 21,30 di sabato. Biglietti a 15 mila lire.

Arona

Un virtuoso per Chopin

«Lagomaggioremusica» rende omaggio a Chopin con il pianista vincitore del World Music Master '99 di Montecarlo, Maurizio Baglini, virtuoso pisano della tastiera, è il protagonista del recital di stasera a Casa Usellini. Il concerto (dalle 21), introdotto da una conferenza di Piero Rattalino, fa parte di un «trittico» dedicato al grande compositore polacco nel 150° anniversario della morte.

Valmala

Pellegrinaggio al santuario

Oggi al Santuario della Madonna della Misericordia di Valmala viene commemorato il 175° anniversario dell'apparizione della Madonna a tre pastorelle. Il luogo venne costruito l'attuale Santuario venerato nel Saluzzese. Alle 5,30 partirà dalla parrocchia il pellegrinaggio cui partecipano fedeli di tutta la Valle Varaita. Alle 11 sarà celebrata la messa solenne dal rettore can. Cesare Arnaudo. Domenica sarà a Valmala il vescovo di Saluzzo mons. Diego Bona accompagnato da mons. Giovanni Cerrano, già nunzio apostolico, che alle 16 ricorderà i cinquant'anni della consacrazione alla Madonna della diocesi di Saluzzo. Nella stessa giornata affluiranno al Santuario migliaia di pellegrini da tutta la provincia.

Perché faticare lungo le strade del Giro e del Tour?

Per il bacio delle Ma vah. Per diventare un

mito? No, no. Per un Negronetto? Bravo: per lui sì

che vai la pena... Negronetto in Italia vuol dire salame.

Buono, genuino, autentico salame, da più di novant'anni

sempre uguale a se stesso. Sempre irresistibilmente

Negronetto. E Negronetto vuol dire Negroni.

E Negroni, chi non lo sa?, *vuol dire qualità*.

NEGRONETTO. NON ESISTE CHI RESISTE.

STRAORDINARI APPARTAMENTI nelle PIÙ BELLE LOCALITÀ della

Costa Azzurra & Riviera Ligure

OPPORTUNITÀ IRRIPETIBILE

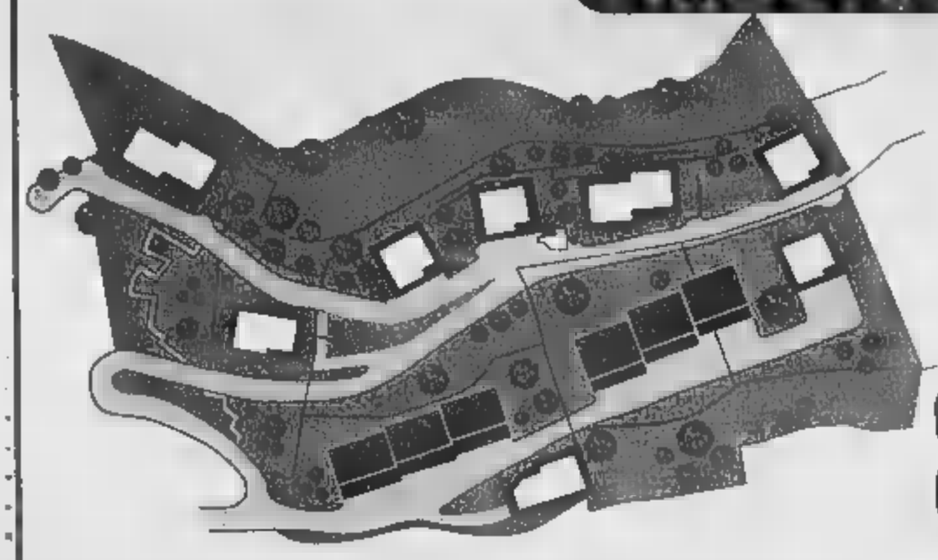
CANNES (Porto Antico)

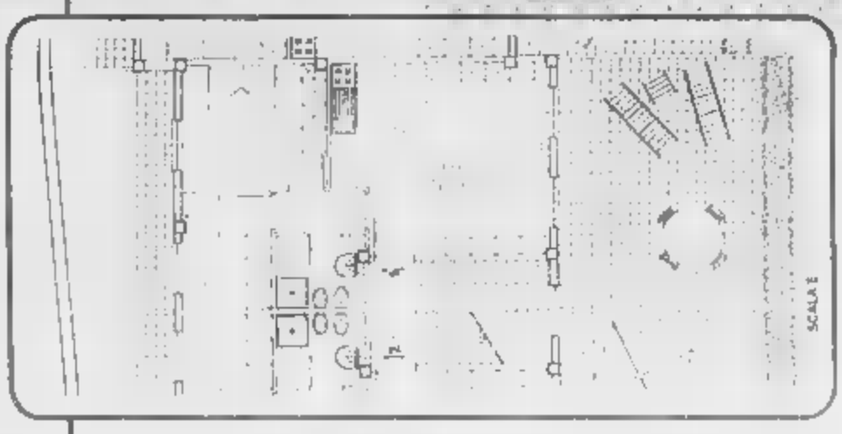
Nel quartiere più esclusivo, antica palazzina di pescatori a **70 metri dal mare** vicina a tutti i servizi.
Appartamenti con ferri battuti ai balconi ed alti soffitti **in stile primi '900.**
Ampi bilocali lussuosamente rifiniti da Lit. 180 milioni tutto compreso.
Trilocali con scala interna e monachine a Lit. 270 milioni tutto compreso.
Acconto 5% Mutuo70% Tasso 3,50%

NIZZA (Promenade des Anglais)

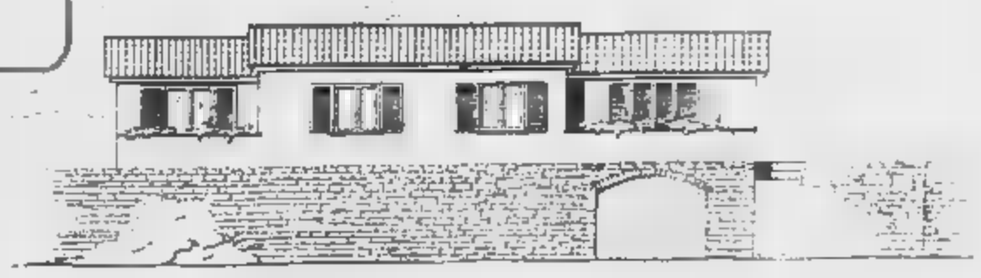
A due passi dalla "mitica" **Promenade e a 100 m dal mare**, immobile di pregio rifinito all'italiana con **parquet e cucine arredate**, ideale per una clientela esigente che vuole unire la comodità ad un'elevatissima rendita locativa. Ideale per investitori, clienti o società. **Bilocali da Lit. 120 milioni, rendita 7%! Acconto 5%, mutuo 70%, tasso 3,50%.**

ANDORA STELLANELLO (nel parco naturale)





appartamenti in **villette e ville** mono/bi familiari **con piscina a partire da lire 148 milioni.**
Mutui e/o dilazioni personalizzate.



ANDORA MARE

prestigiosi appartamenti, vicinanza mare e servizi.
Esempio: **splendido attico**, 120 mq, **con ampio terrazzo al piano a lit. 450 milioni.**

CAPITOL GROUP

DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE
SENZA ALCUNA MEDIAZIONE !!!

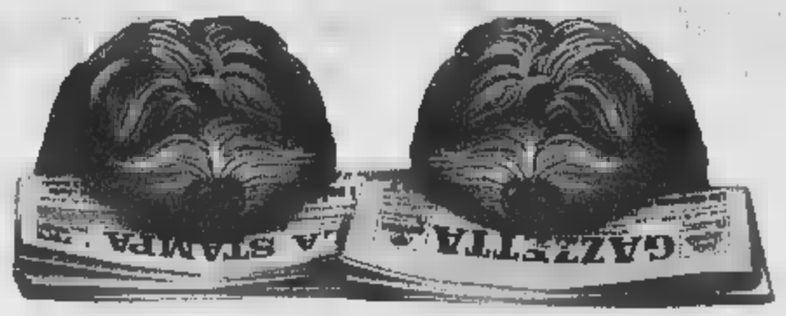
Via F.D. Guerrazzi 24/4 sc. B 16146 Genova Tel. 010.362.50.70 (r.a.) - Fax 010.362.50.71

SERVIZIO CORTESIA 0348 4107141

srl • www.aebgrafica.it •

Finalmente è lunedì.

La Stampa e La Gazzetta del Lunedì.
Ancora insieme ogni lunedì,
a sole 1500 lire.



Per iniziare bene la settimana c'è solo una cosa che supera un buon giornale: due buoni giornali. La Stampa e La Gazzetta del Lunedì. Ancora insieme, per darvi un'informazione sempre più accurata e completa su quello che succede nel mondo e sotto casa vostra. Per voi, in tutte le edicole di Genova e provincia, ogni lunedì*.

ed LV

LA STAMPA GAZZETTA

*esclusi gli abbonati

CREDO IN SANT'ANNA.

PERCHÈ PURA, LEGGERA, DI MONTAGNA.

IL MIO CREDO È SEMPLICE E TI DICO CHE CREDO
EMOZIONANTE
CERCA SANT'ANNA DI VINADIO E LEGGI L'ETICHETTA
NON TI FUORVIERANNO: PUOI LA LETTERA, LA PIRAMIDE
LE TUE CAZZUOLE CHE TROVI SOTTO LA PURA
IL CANALE CHE SCENDE GIÙ DA 1.102 METRI
CHE HA SOLO 39 MG/L DI RESIDUO FISSO CHE NON HA NITRITI
CHE È UN CASTELLO CHE L'ALPINISTA DI CHI DI NEONATI
E POI LE BOTTIGLIE ROSSE DI VETRO
NATURALMENTE SANT'ANNA DI VINADIO

IL MIO CREDO TERMINA QUI CON UN ATTO DI FEDE
BEVI SANT'ANNA DI VINADIO E LA PROVERAI
E POI DITELO ANCHE AI VOSTRI FIGLI

ACQUA SANT'ANNA DI VINADIO
SE LA PROVI CI CREDI

Sant'Anna di Vinadio

NATURALE FRIZZANTE LIEVEMENTE FRIZZANTE
NATURALE E FRIZZANTE NEL FORMATO DA 0,5 LITRI

Sant'Anna di Vinadio

NATURALE

Dal 21 luglio al 7 agosto.

La sete chiama, il risparmio risponde!

(ecco alcuni esempi)

sconto 30% **1.390** invece di 1.990 € 0,72

Olio semi vari GS lt 1

sconto 20% **2.990** invece di 3.840 - al Kg 5.980 € 1,54

PAVESI
Gocciole Cappuccino g 500

sconto 30% **1.640** invece di 2.350 - al lt 2.485 € 0,85

NASTRO AZZURRO
conf. 2 lattine da ml 330 cad.

sconto 30% **2.990** invece di 4.290 - al Kg 8.306 € 1,54

PROGRESSI MELLIN
Biscotti g 360

sconto 30% **990** invece di 1.430 - al Kg 1.980 € 0,51

VOIELLO Pasta
formati vari g 500

prezzo rispamio **6.940** al Kg 34.700 € 3,58

CONSORCIO Tonno g 200

sconto 30% **340** invece di 490 - al lt 227 € 0,18

Acqua naturale GS lt 1,5

40% **1.370** invece di 2.290 - al lt 913 €

OASIS Tropicale lt 1,5

sconto 30% **1.990** invece di 2.890 - al lt 2.653 €

FOLLONICA
Bianco ml 750

prezzo **1,140** al lt 1.727 € 0,59

PERONI ml 660

sconto 30% **940** invece di 1.390 - al lt 627 € 0,49

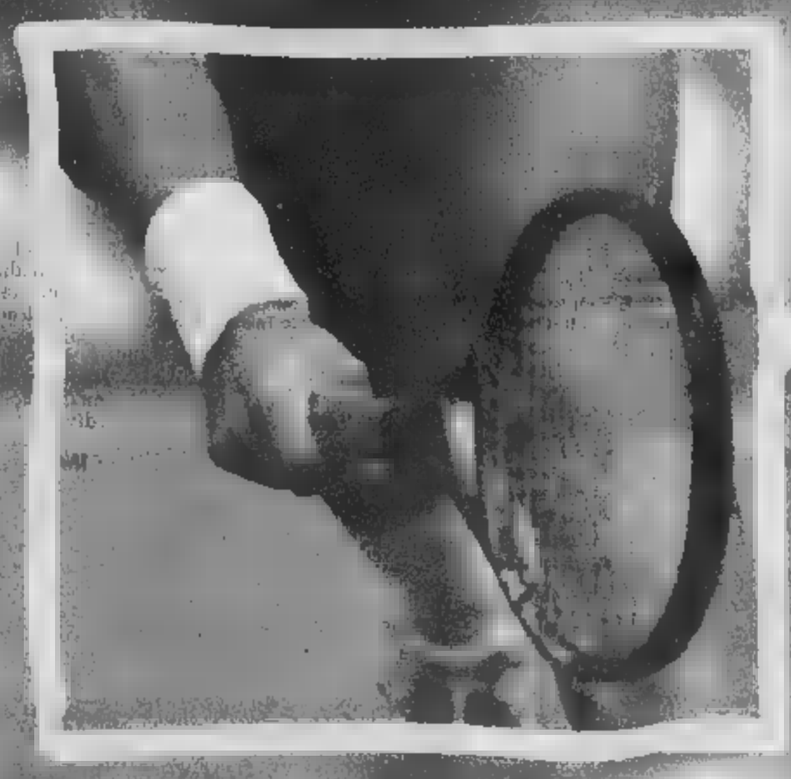
SAN BENEDETTO
Aranciata/Sanguinella lt 1,5

SUPERSCONTO

GS GRUPPO

Vicino di casa, amico della tua spesa.

6°
TROFEO
Gruppo Alta Italia
by
ramello
Andora



CIRCOLO
TENNIS CERVO
SINGOLARE MASCHILE N.C.
dal 6
DALL'8 AGOSTO
SERALE

Valore montepremi
Lire 10.000.000

premiati i primi
otto giocatori

Tel. 0183. 402. 392

[illegible]

La donna si prostituiva da due mesi dopo [redacted] perso il lavoro come centralinista

[redacted] marciapiede, con [redacted] accanto

I bimbi di 3 e 11 anni dormivano [redacted] panchina

Angelo Conti

Andava [redacted] prostituirsi accompagnata dai figlioletti di 3 e 11 anni. E, quando si appartava con i clienti, affidava i piccoli al convivente, che non trovava di meglio che farli dormire sulle panchine di un giardinetto. Capitava, quasi tutte le notti, in [redacted] Tassoni angolo corso Regina Margherita.

Ma, l'altra sera, a mezzanotte, la donna si è preoccupata p[redacted] l'ora tarda ed ha invitato l'uomo a riportare i due bambini [redacted] casa. Lui si è rifiutato, perché voleva continuare [redacted] «contare» le prestazioni della sua compagna, anche per pretenderne i compensi. Ne [redacted] nato un diverbio, poi una vera [redacted] propria rissa che [redacted] è sfuggita ad una pattuglia del Nucleo Radiomobile dei Carabinieri. I militari, dopo aver bloccato i contendenti, hanno visto [redacted] dal giardino due bambini che [redacted] tenevano per [redacted] e che invoca[redacted] la mamma ed il papà.

L'uomo, identificato per Paolo Carbonaro, 26 anni, pregiudicatro, padre del più piccolo dei bambini, è stato arrestato. La donna è stata invece interrogata e poi riaccompagnata a casa, insieme ai figlioletti.

Il retroscena di un fatto [redacted] cronaca, drammatico e triste perché ha coinvolto un bimbo in tene[redacted] età [redacted] un ragazzino, prende corpo nel racconto della giovane donna, che chiameremo convenzionalmente Piera e di cui non forniamo alcuna altra indicazione, nel rispetto dei figli minori.

Piera è minuta, magra, ha capelli color mogano. E dimostra più dei [redacted] 30 anni. Parla [redacted] calma, quasi con dolore: non nasconde i suoi drammi, le sue angosce e le sue paure. Racconta di sfortune, di [redacted] amore per una persona difficile, di scelte imposte dalle avversità della vita.

Già, perché Piera non è una prostituta tradizionale, al marciapiede ci [redacted] arrivata solo due mesi fa: «Avevo un lavoro, come centralinista. Un buon lavoro, presso una ditta seria ed importante, il cui nome è molto noto in città. Ma l'azienda è stata ristrutturata, accorpata ad un'altra, e sono stati fatti licenziamenti. Io [redacted] dovuta tornare [redacted] casa. Il mio stipendio era l'unica entrata si[redacted] il mio convivente non ha un lavoro fisso, ha problemi di tossicodipendenza, [redacted] stato alcune volte in carcere, per piccoli reati. I risparmi sono finiti presto, e l'unica soluzione ci è sembrata il marciapiede. Una scelta difficile, che abbiamo preso dopo lunghe discussioni: è sconvolgente dover vendere il proprio corpo per sopravvivere».

Una scelta resa ancor più drammatica dalla presenza dei bambini: «Il [redacted] convivente pretendeva di accompagnarmi sempre, quando andavo [redacted] lavoro in [redacted] Regina Margherita. E, non avendo [redacted] a cui affidare i bambini, li portavamo con noi. Lì c'è [redacted] giardinetto, con delle panchine: stavano lì».

Poi, l'altra sera, il litigio: «Sì, perché era mezzanotte passata, stava per piovere, e non c'era davvero motivo per fare fermare lì i ragazzini che [redacted] sonno. Ho detto [redacted] Paolo di tornare a casa. Lui ha risposto che non ci pensava nemmeno, che sarebbe rimasto a [redacted] il mio lavoro, continuando [redacted] segnare le targhe dei clienti [redacted] a contare le marchette. Non ci ho più visto, mi [redacted] ribellata, gli [redacted] detto che [redacted] sarebbe [redacted] quel numero di targa scritto su un foglietto ad impedire ad un malintenzionato di farmi del male. Ci siamo presi prima [redacted] parole, poi a botte. In quel momento è passata un'auto dei carabinieri e ci hanno portato tutti in caserma. Lì sono stati molto cortesi, hanno capito subito quello che era [redacted] adesso non [redacted] più [redacted] fare. Il [redacted] è in [redacted] io non ho più una lira, né voglio tornare a prostituirmi. Vorrei solo stare con i miei figli, crescerli nel modo più sereno possibile, lontano da questa vita. [redacted] devo trovare [redacted] la[redacted] [redacted] è difficile che qualcuno assuma [redacted] come me».

[redacted]

Li hanno trovati i carabinieri accorsi per sottrarre la madre alle botte del convivente

I ragazzini restavano nel giardinetto in corso Tassoni angolo corso Regina Margherita, dove la madre cercava clienti tra gli automobilisti di passaggio, sotto il controllo del convivente. Qui sopra la psicologa Tilde Giani Gallino

[redacted]

«Ma il vero trauma è la violenza»

La psicologa: soffrono di più per urla e liti

[redacted] Minucci

«Vista [redacted] gli occhi di [redacted] persona adulta e con un passato normale questa storia può apparire tremendamente traumatica. In realtà, per questi bambini, o meglio per il loro inconscio, accompagnare la propria madre fin sul ciglio del marciapiede costituiva soltanto un piccolo choc aggiuntivo. Ma molto meno grave di quello che subivano, purtroppo f[redacted] ogni giorno e forse da anni: quello di vivere in un ambiente violento scandito [redacted] urla, soprusi [redacted] botte».

Tilde Giani Gallino, docente di Psicologia dello Sviluppo all'Università di Torino, non ha dubbi: soltanto nell'immagina[redacted] di un adulto la vicenda dei bambini costretti dal papà (o dal patrigno, nel caso dell'undicenne) ad accompagnare la propria madre nel luogo dove si prostituiva risulta più grave rispetto all'ordinaria giornata di violenze cui questi piccoli erano costretti. «Lo choc di intuire o al peggio vedere che la mamma si allontanava sistematicamente insieme [redacted] estranei - con ogni probabilità - era soltanto l'ultima delle tremende costrizioni destinate a turbare la crescita [redacted] questi sfortunati bambini. Ma tra tutte, anche se può risultare strano, è la meno grave. Per loro, ad esempio, sarà sicuramente risultato più insopportabile e lesivo del proprio sviluppo [redacted] st[redacted] scene di violenza fra i "genitori". Una violenza che non avrà forse nemmeno risparmiato una buona dose di botte anche per loro. I bambini quando c'è una lite, spesso si mettono [redacted] mezzo, magari per difendere il più debole, [redacted] hanno la peggio. E con [redacted] padre [redacted] patrigno tossicodipendente [redacted] queste, [redacted] vi [redacted] dubbio, erano assicurate». Aggiunge, la studiosa: «Anche se può sembrare ovvio va detto: l'arrivo delle forze dell'ordine [redacted] può che essersi rivelato provvidenziale per il futuro di questi ragazzini».

E dello stato d'animo della madre che dice la psicologa? «Bisognerebbe conoscere qualche dettaglio in più sulla [redacted] storia personale. Un fatto è certo però. Non si arriva al marciapiede e, comunque, non si diventa completamente [redacted] bi di [redacted] altro individuo se precedentemente [redacted] è cresciuti in un ambiente normale conducendo una vita uguale a quella degli altri. Come minimo questa donna p[redacted] lo scotto di un carattere plagiabile e deve fare i conti con grossi problemi personali. E' augurabile per i suoi due figli, ma anche per lei, che, grazie all'opportunità che le è [redacted] fornita dall'intervento [redacted] carabinieri, si appresti [redacted] più presto [redacted] cambiare vita».

[redacted]

Sull'auto 4 clandestine

«Ci hanno detto che potevamo trovare un posto di lavoro, in Italia [redacted] in Francia. Ma in realtà volevano solo farci prostituire». E' il racconto di quattro ragazze romene fermate [redacted] Bardonecchia [redacted] sieme ad un giovane connazionale su una Mercedes. Nel cofano della vettura c'erano nascoste altre due persone. L'autista che le accompagnava, Vasile Doros, [redacted] stato [redacted] e il [redacted] Teresa Benvenuto ha chiesto il suo rinvio [redacted] giudizio per immigrazione illegale diretta alla prostituzione. Ma, per gli inquirenti, Doros è solo l'ultimo anello dell'organizzazione che conta appoggi in Ungheria e in Austria. Le ragazze hanno parlato di un certo Fritz, che le ha «ospitate» in Austria: «Ci ha tenute nascoste in un alloggio. Ci portava da mangiare ma non potevamo uscire. Per evitare i controlli della polizia, così ci diceva». Poi le quattro amiche sono state prese [redacted] in consegna dal Doros, arrestato: buio completo sui complici.

[redacted]

Simonetta

Un giardino sul balcone con vasi e fiori speciali

«TRASCORRO l'estate [redacted] città - scrive Ortensia A. di Torino - e vorrei dedicarmi a un hobby finora coltivato soltanto marginalmente: creare dei bei balconi fioriti, anzi meglio [redacted] e proprio giardino in vaso sui miei balconi-terrazzini. Le pa[redacted] ce l'ho, per fortuna, [redacted] ho bisogno sicuramente del [redacted] aiuto per "costruire" un ambiente nuovo, magari [redacted] vasi, intendo i contenitori, un po' strani, magari anche diversi dalla solita terracotta. Credo che se arriverete in [redacted]po per Ferragosto (il mio [redacted] di ferie incomincia a quell'epoca) sarà per me una bellissima e proficua vacanza in città. Il prossimo anno avrò un balcone a modo mio».

La professoressa Elena Accati [redacted] Dipartimento di Agronomia e Selvicoltura dell'Università [redacted] Torino apprezza l'idea: «Si può conferire ad esempio una patina d'antico a una normale cassetta di terracotta. Bisogna avere un barattolo di idropittura bianca o grigia e una spatola a setole rigide. Si diluisce un cucchiaio di idropittura in 250 ml di acqua, si mescola con cura; si dipinge l'esterno della cassetta servendosi di un pennello in modo da raggiungere gli interstizi più minuti. Quando il colore [redacted] asciutto si strofina [redacted] cassetta con la spatola rigida precedentemente immersa in un secchio di acqua fredda. Sul fondo della cassetta si fa uno strato di cocci alto 2 centimetri, si ricopre con terriccio argilloso e si dispongono le piante desiderate».

Che cosa [redacted] può scegliere? L'esperta suggerisce «l'Holcus mollis albovariegatus che ha l'aspetto di fili d'erba; accanto [redacted] un vaso rettangolare se [redacted] potranno mettere [redacted] cilindrici contenenti per ogni [redacted] bosso potato [redacted] forma di sfera. Per ottenere [redacted] composizione armoniosa [redacted] sempre consigliabile preparare prima un progett[redacted] con vasi di forma diversa. Ad esempio, si possono usare cassette poco profonde di ceramica smaltata, ideali per le "Impatiens", mantenendole [redacted] abbondantemente bagnate.

«Chi ama gli Aster potrebbe [redacted] una cassetta di calce[redacted] con un altorilievo, invecchiata artificialmente. E' pure possibile favorire la crescita del muschio [redacted] delle muffe spennellandone la superficie con un fertilizzante liquido e collocando il [redacted] all'ombra [redacted] luogo piuttosto umido. [redacted] contenitore leggero in calcestruzzo rinforzato con fibra di vetro [redacted] perfetto per terrazze coperte [redacted] per piante che [redacted] spesso spostate: il Berberis può [redacted] una pianta idonea. [redacted] per garantirsi la privacy sul proprio balcone si può usare un alberello di tiglio con rami disposti orizzontalmente fatti [redacted] su [redacted] graticcio. La [redacted] vaso può [redacted] completata con edera».

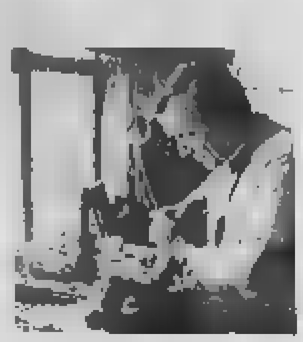
Un'altra idea è dipingere i vasi di terracotta: «Si possono decorare con disegni [redacted] piacere [redacted] colore diverso. Così nel [redacted] giallo e verde si metteranno a dimora Lilium candidum, petunie bianche, Osteosp[redacted] "Buttermilk". Una cassetta liscia in calcestruzzo (dimensione [redacted] per 25) p[redacted] essere rivestita di conchiglie: al [redacted] interno si possono coltivare le speronelle, l'Heliotropium peruvia[redacted] abbinate [redacted] piante [redacted] l'Aptenia. Un'altra originalità è disporre le piante appendendo alcuni secchi zincati [redacted] ganci. Alla base dei secchi occorre fare tre fori per favorire il drenaggio e disporre [redacted] cocci in uno strato alto almeno 2,5 cm. All'interno si possono [redacted] fiori abbastanza simili tra loro [redacted] tonalità intense che risaltino contro il colore grigio dei secchi. Ad esempio, tagetes, calendula, rudbeckie e crisantemi. Ognuno, a proprio gusto, farà gli abbinamenti che riterrà più piacevoli. Un cesto di filo di ferro ripropone lo stile vittoriano con grandi [redacted] di fiori: si può disporre isolato o [redacted] una finestra [redacted] ai lati dell'ingresso. Come fiori scegliere petunie, surfinie, fuchsie, pelargoni, nicotiane, Heliotropium». E chi volesse maggiori informazioni può acquistare un libro: «Il giardino in vaso» [redacted] George Carter, edizioni De Agostini, 3[redacted] mila lire.

Mercedes Bresso

«La [redacted] delle strade è delle Province»

«Per la legge la gestione delle strade è [redacted] delle Province»: Mercedes Bresso non ha gradito la posizi[redacted] Regione sul futuro delle competenze circa le strade statali. «La Regione - dice - si preparerebbe anche a costituire una non meglio precisata "agenzia" destinata ad agire quale semplice strumento operativo. Come [redacted] le Province non esistessero. E soprattutto come [redacted] una legge nazionale che definisce con precisio[redacted] le competenze delle Regioni e delle Province in materia di viabilità». E la Bresso cita l'articolo 99 che attribuisce alle Province le funzioni di progettazione, costruzione e manutenzione della rete stradale. Replica la Regione: «L'articolo [redacted] prevede che siano trasferite alle Regioni le funzioni di programmazione e coordinamento della rete viaria e alle Province i compiti di progettazione, costruzione e manutenzione delle rete, ma secondo le modalità ed i criteri fissati dalle leggi regionali».

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA



Contributi agli artigiani [redacted] tempo [redacted]

TORINO. La giunta regionale del Piemonte ha prorogato dal 24 agosto al 16 [redacted] prossimo il termine per la scadenza [redacted] domande di contributo per l'assistenza tecnica alle im[redacted] artigia[redacted]. Per il finanziamento di servizi di assistenza tecnico-organizzativa, economico-finanziaria, tecnologica, commerciale possono presentare domande le associazioni artigiane, i consorzi fra imprese, i confidi, enti universitari e di ricerca, agenzie per l'innovazione. Sono ammesse le spese per la progettazione dei servizi, per la formazione e per il collegamento delle imprese alla banca dati della subfornitura (sistema SiMa), attivata sperimentalmente dalla Regione. Il contributo non può [redacted] il 50% della spesa ammessa. Per ogni informazione [redacted] queste iniziative sono disponibili il numero verde 800-236.527 e il sito Internet http: //www.regione.piemonte.at/artig.

Chiusura del [redacted] alle [redacted]

COLLE TENDA. Si sposterà [redacted] un'ora la chiusura notturna al traffico della Galleria del Colle di Tenda: non più dalle 22 alle 6, ma dalle 23 alle 7. Lo ha annunciato l'Anas, per venire incontro, informa una nota, alle richieste degli operatori turistici della zona. La parziale modifica della chiusura del tunnel rimarrà [redacted] vigore [redacted] al 13 agosto, dal lunedì al venerdì. Dal 21 luglio nella galleria si stanno effettuando lavori di manutenzione straordinaria.

Ripuliranno i [redacted] hanno [redacted]

SORDEVOLO. Cinque ragazzi minorenni, che avevano imbrattato [redacted] e rotto vetrine durante [redacted] raid vandalico, [redacted] stati «condannati» a rimediare ai danni commessi. Smascherati dai carabinieri, i giovani non sono [redacted] denunciati dalle parti offese, che d'accordo coi genitori hanno deciso di non presentare le querele in cambio della punizione, prevista dalla legge e già sperimentata in altre parti d'Italia e all'estero.

Sulla [redacted] viaggiava a 215 km orari

[redacted] SESIA. A 215 all'ora sfrecciava [redacted] una Mercedes targata Montecarlo verso l'Ossola, e il telelaser ha rilevato la velocità al centimetro. All'automobilista monegasco il «record» sulla Voltri-Sempione è co[redacted] mila lire e le sanzioni che prenderà la Prefettura col ritiro della patente.

L'emulo di Irvine è [redacted] dei tanti pescati dal telelaser. Le pattuglie della Stradale di Romagnano Sesia ed Alessandria hanno intensificato il servizio di controllo col nuovo dispositivo. Nel primo mese di entrata in funzione del telelaser, sulla A 26, nel tratto Novarese e del Vco, sono parecchie decine gli automobilisti sorpresi a velocità troppo elevate: «In queste ultime due [redacted] - rileva però il comandante - abbiamo notato una diminuzione delle infrazioni».

Esce nuovo libro [redacted] Campionissimo

TORTONA. Il mito di Coppi non accenna ad appannarsi. Mentre continua la raccolta di fondi per ristrutturare la casa natale del campionissimo a Castellania, arriva un altro libro: «Il grande airone», di Giancarlo Armano, che raccoglie la vita, la storia, i [redacted] Coppi e sarà presentato domani sera nel piccolo paese del tortonese. E' corredato di immagini inedite ed entrerà nel patrimonio del Centro documentazione, già visitato da migliaia di persone.

Incendi, [redacted] Levanto e [redacted]

LA SPEZIA. Il governo assegnerà indennizzi ai Comuni di Levanto e Bonassola per i danni devastanti provocati dall'incendio di dieci giorni fa. E' questo l'impegno preso dal ministro dell'Ambiente Ronchi secondo quanto riferito ieri dagli amministratori della riviera spezzina dopo un incontro a Roma. Al vertice, promosso dal senatore Lorenzo Forcieri, Ronchi ha spiegato che utilizzerà i fondi di pertinenza [redacted] ministero previsti dalla legge per la difesa del suolo.

Pata, il gatto scomparso occupa spazi pubblicitari

VERCELLI. Sui tabelloni cittadini dove vengono affisse [redacted] pubblicità, ci sono in questi giorni grandi manifesti [redacted] cui campeggia la fotografia di un mi[redacted] bianco e rossiccio con la scritta: «Smarrito gatto di nome Pata, i[redacted] di corso Rigola: generosa ricompensa a chi lo ritrova. Contattare 0339-388.42.09». I proprietari di Pata, Giorgio ed Eugenia Bertelli, dopo aver cercato il gatto in ogni parte del loro quartiere, hanno pensato bene di utilizzare (con regolari autorizzazioni dell'Ufficio affissioni) gli spazi dove appaiono le réclames, per lanciare un messaggio. Con la speranza che qualcuno abbia accolto Pata e che si metta [redacted] contatto [redacted] loro. «Se vogliono tenersi il gatto, d'accordo - commenta Eugenia Bertelli -. Basta che ci telèfonino. Così non lo cerchiamo più».

[redacted] spumante [redacted] vicina

ASTI. Piccolo [redacted] avanti nella difficile trattativa sul prezzo delle uve moscato. Dopo lo stop a sorpresa della scorsa settimana, quando già l'intesa pareva raggiunta, [redacted] organizzazioni agricole hanno chiesto nuove delucidazioni agli industriali dell'Asti spumante. Si spera l'accordo, con [redacted] mediazione [redacted] Regione, possa essere siglato prima di Ferragosto ad [redacted] mese dalla vendemmia.

Telecamere in galleria [redacted] aiutare la polstrada

GENOVA. Un sistema [redacted] semafori e telecamere [redacted] galleria e l'impiego [redacted] personale in esubero della società autostrade come ausiliari della Polstrada: sono le novità per combattere i rischi mortali sulle arterie [redacted]lla Ligura, che senza corsie di emergenza, costellate di tunnel e cantieri, sono inadeguate all'attuale traffico. Semafori e ausiliari [redacted] sperimentati all'inizio [redacted] tratto della provincia di Genova, [redacted] già Autofiori è disponibile all'iniziativa.

Si è spento Remigante il «pittore di Saluzzo»

SALUZZO. Leo Remigante, [redacted] noto pittore saluzzese, malato da alcuni mesi, [redacted] ce l'ha fatta. E' morto, l'altra notte, all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo. Aveva compiuto da poco 68 anni. A scoprire le doti di pittore [redacted] Leo Remigante, [redacted] ancora adolescente, fu Amleto Bertoni, uno dei più importanti antiquari saluzzesi. Bertoni affidò al giovanissimo Leo restauri di preziosi «maggiolini» e «piffetti», di tavole e tele di grande valore artistico. Nel '58 il «principe degli antiquari saluzzesi» gli fece [redacted] alcuni mobili del Quirinale: pezzi di inestimabile valore. E nel 1960 il cardinale Micara gli commissionò la riproduzione dell'affresco di San Cristoforo della chiesa di San Giovanni a Sa[redacted]. Il dipinto è oggi esposto in Vaticano. Leo Remigante interruppe la sua collaborazione con Bertoni nel '62, per dedicarsi interamente alla pittura figurativa, di cui [redacted] stato uno dei massimi esponenti piemontesi.

LA CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA PROPONE UNA NUOVA CARTA DI CREDITO

Un ventaglio di opportunità per tutte le esigenze di pagamento

CRESCE IL CREDITO AL CONSUMO

Una comoda forma di finanziamento che, dopo l'impennata del 1997, incontra sempre di più il favore del pubblico.

CHE COS'È

Il credito al consumo è una forma di credito che permette al consumatore finale di ottenere un finanziamento per l'acquisto di beni o di servizi.

Questo finanziamento può essere richiesto in banca e, in alcuni casi, sul Punto Vendita.

CHE COSA OFFRE AL CLIENTE

Disponibilità immediata, una rata confacente alle proprie possibilità economiche, la spendibilità, incombenze burocratiche ridotte, semplicità di rimborso, un tasso negoziabile. I vantaggi per il consumatore sono dunque rappresentati, principalmente:

- dalla comodità che consiste nell'opportunità di ottenere la facilitazione finanziaria direttamente anche presso il negozio;
- dalla velocità di erogazione che consente di ottenere il finanziamento nel poco tempo necessario a scegliere il bene o il servizio da acquistare;
- dalla semplicità della procedura che prevede la richiesta solo dei documenti essenziali (carta d'identità, codice fiscale e documento attestante il reddito percepito).

PANORAMICA NAZIONALE

Per quanto i finanziamenti a favore delle famiglie consumatrici risultino in Italia ancora assai meno diffusi che negli altri principali Paesi industrializzati, il credito al consumo svolge senza dubbio un ruolo fondamentale per l'economia della nazione, fornendo un sostegno decisivo ai principali settori produttivi e commerciali relativi ai beni di consumo durevoli.

Dopo la forte crescita degli anni ottanta e il momento critico attraversato negli anni 1992-1993, il credito al consumo è oggi, nuovamente, in fase di netta espansione.

Ed è interessante notare come tenda a modificarsi la dinamica di accesso al credito al consumo: cresce il ricorso a prestiti da banche mentre diminuiscono le dilazioni di pagamento concesse direttamente dai negozianti.

Per quanto concerne la propensione all'acquisto, il 45% delle famiglie italiane (8 milioni) che ha utilizzato il credito al consumo per acquistare alcuni beni nel 1997, dichiara di essere interessato a rutilizzare questa formula.

Il 74% delle famiglie italiane utilizzatrici dichiara di essere soddisfatto dell'istituzione alla quale si è rivolto. Questo fatto ha come conseguenza un interessante fenomeno di fidelizzazione: infatti il 65% della famiglie italiane utilizzatrici dichiara che, anche per il futuro, si rivolgera all'istituto precedentemente interpellato.

I beni la cui intenzione di acquisto è più alta sono: viaggi/vacanze 18,15%; automobili 13,00%; arredamento 12,00%; elettrodomestici,, hi-fi e televisori 10,00%; informatica 12,50%; beni di lusso 9,00%.

CARTASÌ RATEALE: ACQUISTARE SUBITO E PAGARE CON COMODO

Una nuova proposta comoda , flessibile e al passo con i tempi.

La Cassa di Risparmio di Alessandria propone oggi una nuova carta di credito il cui utilizzo è così flessibile da consentire di effettuare subito gli acquisti desiderati e di pagare con comodo: è CartaSì Rateale, l'unica che unisce a tutti i vantaggi di CartaSì anche un efficace sistema di pagamento rateale. È come avere sempre a disposizione un finanziamento da utilizzare al momento giusto, senza dover fare la richiesta in banca.

Con CartaSì Rateale i desideri non devono aspettare: un elettrodomestico o un mobile nuovo per la casa, un viaggio una pelliccia... Le occasioni sono tante, le possibilità di soddisfarle ancora maggiori. Collegata due circuiti internazionali più diffusi, Visa ed Eurocard/Mastercard, CartaSì Rateale è accettata in 280.000 esercizi convenzionati sul territorio nazionale; e in 14 milioni di punti vendita in tutto il mondo. Con CartaSì Rateale, l'estratto conto dettagliato arriva a casa puntuale, ogni mese; indica chiaramente i movimenti effettuati, l'addebito mensile rateale ed il saldo scoperto registrato in estratto conto. La disponibilità della carta per il mese successivo è data dalla differenza tra il limite di utilizzo ed il saldo scoperto registrato.

La nuova CartaSì Rateale può essere richiesta in tutte le Filiali della Cassa di Risparmio di Alessandria ed essere utilizzata in due modi: come "Carta Principale" da chi preferisce rimborsare le spese mensili e gli anticipi contanti ratealmente piuttosto che a saldo; come "Carta Aggiuntiva" da chi è già titolare di CartaSì ma desidera un'altra carta su cui effettuare le spese di importo maggiore da rimborsare poi a rate.

I VANTAGGI CARTASÌ RATEALE

- CartaSì Rateale aggiunge a tutti i vantaggi di CartaSì la possibilità di rateizzare i pagamenti delle spese effettuate;
- equivale ad avere sempre a disposizione un finanziamento, pari al limite di utilizzo della carta, da usare quando serve;
- offre l'opportunità di programmare gli acquisti e pianificare le spese, pagando un po' alla volta;
- è utilizzabile anche per l'anticipo contanti.

UN FINANZIAMENTO DA UTILIZZARE AL MOMENTO GIUSTO

PRESTITO EXPRESS

Una magnifica vacanza a lungo desiderata, l'auto nuova, un bel regalo per voi e per la vostra famiglia... con Prestito Express della Cassa di Risparmio di Alessandria ogni desiderio diventa realtà.

Prestito Express è una forma di finanziamento mirata a soddisfare tutte le esigenze e necessità nell'ambito personale e familiare. Infatti, vi permette di ottenere, con poche formalità ed in brevissimo tempo, un prestito personale per affrontare una spesa non prevista o a lungo desiderata che richiede una decisione e una disponibilità in tempi brevi, programmando il rimborso in comode rate mensili, adeguate alle vostre disponibilità.

ACQUISTARE CON LE CARTE DI CREDITO

Tutte le novità proposte dalla Cassa Risparmio di Alessandria

Più di un quarto delle famiglie italiane ha imparato a modulare le proprie spese con grande equilibrio tramite un'attenta pianificazione delle entrate, delle uscite e dei finanziamenti.

Per quanto riguarda i finanziamenti, in questi anni, gli italiani hanno fatto ricorso, sempre più spesso, a strumenti avanzati di indebitamento che, oggigiorno, hanno costi più che accettabili. Questo fenomeno rientra nella modernizzazione della cultura finanziaria del nostro popolo sempre più attento a sfruttare le opportunità che il mercato europeo offre. Nel campo del credito al consumo questo processo sta portando un'autentica rivoluzione, parzialmente già in atto, che sempre più prenderà piede: il passaggio del predominio del finanziamento per l'acquisto di beni "grandi", cioè di importo alto o medio (l'arredamento, l'auto...) al predominio del credito atto a finanziare gli acquisti di beni e servizi di valore più modesto (computer, viaggi,a telefonini...) con frequenza di acquisto più corta, con immagine di maggior quotidianità.

Questo processo passerà certamente attraverso un più diffuso uso delle cosiddette revolving card strumento elettronico all'avanguardia in questo settore. Ma di che cosa si tratta, in effetti? Ci siamo rivolti agli esperti della Cassa di Risparmio di Alessandria che si avvalgono di una esperienza maturata sulla clientela di oltre sportelli operativi, per la maggior parte, nell'alessandrino.

"Revolving card è una carta pagamento collegata ad una linea di credito che permette di rateizzare la somma spesa ogni mese.

Il rimborso, infatti, viene diluito in più rate dietro pagamento di una tasso interesse. Il fido legato alla carta ha un importo prefissato che si aggira, mediamente, attorno ai 3/5 milioni: quando il titolare ha rimborsato il credito ottenuto, la riserva si rigenera automaticamente ed è quindi possibile effettuare nuovi acquisti fino al livello di spesa stabilito oppure prelevare denaro contante nelle agenzie della Banca. Il maggior vantaggio per il consumatore, rispetto al tradizionale credito bancario, è quello di evitare ogni volta di recarsi presso i nostri sportelli per presentare la richiesta finanziamento (la valutazione di affidabilità del richiedente, infatti, viene effettuata momento del rilascio della carta)".

Dal punto di vista pratico, Revolving card si abbina o si integra con le attuali carte di credito?

"Una spinta molto importante all'utilizzo di questo moderno sistema di pagamento, si è avuto la discesa in campo CartaSì, la carta di pagamento più diffusa in Italia con oltre 5 milioni di titolari. La nuova CartaSì revolving, che può essere richiesta in tutte le filiali della Cassa di Risparmio di Alessandria, si accompagna alla CartaSì classica, divenendone il completamento.

Può infatti essere utilizzata in due modi: come "Carta Principale" da chi preferisce rimborsare le spese mensili e gli anticipi contanti ratealmente piuttosto che a saldo; come "Carta Aggiuntiva" da chi è già titolare di CartaSì, ma desidera un'altra carta su cui effettuare le spese di importo maggiore da rimborsare poi a rate".

Quali sono, in definitiva, i vantaggi di CartaSì Revolving?

"Con CartaSì i desideri non devono aspettare: un elettrodomestico o un mobile nuovo per la casa, un viaggio, una pelliccia... le occasioni sono tante, le possibilità di soddisfarle ancora maggiori. Collegata al circuito Eurocard/Mastercard è accettata in oltre 315.000 esercizi commerciali in Italia e in 15 milioni di punti vendita nel mondo. L'estratto conto arriva a casa dettagliato ogni mese: indica chiaramente i movimenti effettuati, l'addebito mensile rateale ed il saldo scoperto. Naturalmente i nostri sportelli sono a disposizione della clientela, presente e "futura", per fornire ogni tipo di informazione e di consulenza".

CONSIGLI PER GLI ACQUISTI

IL NUOVO FINANZIAMENTO RAPIDO DISCRETO, RATEIZZATO SU MISURA.

PRESTITO EXPRESS

UN FINANZIAMENTO INTELLIGENTE.

Se cercate una forma di finanziamento facile e veloce, chiedete Prestito Express della Cassa di Risparmio di Alessandria. Scoprirete una nuova opportunità da utilizzare per tutti i vostri acquisti importanti ed imprevisti.

RAPIDITÀ, DISCREZIONE, FLESSIBILITÀ.

Prestito Express è una forma di finanziamento mirata a soddisfare tutte le esigenze e necessità nell'ambito personale e familiare. Infatti vi mette in grado di ottenere, con poche formalità ed in brevissimo tempo, un prestito personale che permette di affrontare una spesa non prevista o a lungo desiderata, che richiede una decisione e una disponibilità in tempi brevi, programmando il rimborso in comode rate mensili adeguate alle vostre disponibilità.

Per informazioni 800-88.40.70

Presso negozi convenzionati e Filiali della

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA

Filiale di Rapallo

Per informazioni sulle condizioni e norme che regolano il servizio proposto dalla Cassa di Risparmio di Alessandria SpA si invita a prendere visione dei FOGLI INFORMATIVI ANALITICI (legge 17/2/92, n. 154 e D.M. 24/4/92) e, per le attività in valori mobiliari, del DOCUMENTO INFORMATIVO (legge 2/1/91, n. 1) disponibili presso tutti gli sportelli.

C.I.D.O.
Centro Assistenza Domiciliare ■ Ospedaliera
CASA VOSTRA
☎ 010 585670

LA STAMPA
GENOVA
LEVANTE
Giovedì 5 Agosto 1999 — lv 31
GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9 - TEL. 010.59.58.879 / FAX 010.532.272
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA C. ■. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.54.01.84 / FAX 010.59.03.58

Demetra MEDICO
SERVIZIO PRIVATO DI GUARDIA MEDICA
AD ADULTI E BAMBINI
24 ORE SU 24
☎ 010 585670

Atti di routine, polemica sulla caccia

Via Fieschi va in ferie ma il clima resta teso

Ieri l'ultimo Consiglio regionale Divisioni e «voci» nel centrosinistra

Paolo Lingua
GENOVA

Anche il Consiglio regionale, dopo quelli comunale e provinciale, ha chiuso [illegible] mattina i battenti, per la pausa estiva. La seduta di ieri mattina è trascorsa in parte tra atti «dovuti» (programma pluriennale di investimenti per la sanità, oltre al rituale assestamento di bilancio, peculiare della stagione estiva), in parte con qualche scaramuccia in margine al calendario venatorio: i Verdi si compiacciono di aver ottenuto una [illegible] di emendamenti, soprattutto in materia di sanzioni e multe per gli abbattimenti illegittimi di fauna protetta. Hanno invece visto respinto un ultimo emendamento sulla [illegible] alla beccaccia.

I lavori del Consiglio si [illegible] chiusi con un ordine del giorno di solidarietà alla Marconi per la discussa «commessa» per i carabinieri, prima vinta e poi revocata con una prassi che ha sollevato molte perplessità e dubbi.

Al di là delle scelte amministrative e della routine dei lavori, il Consiglio s'è chiuso in un clima politico molto teso: [illegible] fibrillante. La campagna elettorale per le elezioni regionali della prossima primavera è già cominciata e tutti gli schieramenti hanno dei problemi. All'interno del centrosinistra ci sono discrepanze tra il ds da una parte e gli altri alleati (ppi, asinello, Verdi, comunisti italaini, sdi). Ma anche tra questi ultimi sono cominciati i «dispetti»: il «caso» di Savona con i due consiglieri comunali socialisti (subito espulsi con ignominia) passati di colpo all'Asinello, ha raffreddato i rapporti [illegible] via Fieschi tra Franco De Simone e Fabio Morchio. Ma si fa strada, sia pure al livello di [illegible] l'ipotesi d'un «listone» che raccolga tutti i movimenti eccetto la Quercia, con un simbolo ligure che porti - sia pure d'accordo [illegible] il ds - con un piglio più aggressivo, la candidatura a presidente, per la terza volta, di Giancarlo Mori.

Al di là di questa ipotesi, che è tutta da verificare, ci sono le grandi [illegible] del Polo: si parla d'una candidatura a presidente di Alessandro Scajola, più volte deputato della dc ed ex sindaco di Imperia, nonchè fratello maggiore di Claudio, coordinatore nazionale degli «azzurri» berlusconiani. Scajola avrebbe sicuramente dalla sua Ccd, Fi e An, cui si potrebbero aggiungere i Cdu di Buttiglione. Si teme però che lo schieramento non basti alla vittoria finale. Il problema è recuperare i «cani sciolti»: Castellaneta, la Lista Pannella-Bonino, la Lega Nord. Si tratta di marginalità politiche che, se sommate, potrebbero dare la vittoria al centrodestra, ma Castellaneta, i leghisti e i radicali non sono soggetti «facili»: ognuno minaccia di andare per conto suo, soprattutto se do- [illegible] coincidere le lezioni politiche con quelle amministrative, nel caso dovesse cadere l'attuale governo.

La situazione, insomma, è quantomai incerta e gli esiti elettorali sono estremamente «volatili». Solanto le variazioni dalla situazione politica [illegible] nale potranno, via via, chiarire il quadro regionale. Ma, comunque si arrivi da dar vita ad alleanze o a raggruppamenti più o meno omogenei, si andrà alle urne senza la possibilità di effettuare una previsione fondata: il campo di confronto è una roulette vorticosa.

Un caso tra i tanti: un algerino, irreperibile, «abitava» in una casa demolita

Arresti domiciliari, l'ultima beffa

Il Siulp denuncia: organizzazione nel caos

Alessandro Pieracci
[illegible]VA

Un algerino trentenne in attesa di processo è sottoposto all'obbligo di dimora, ovvero deve essere reperibile dalle 22 alle 7, al seguente indirizzo ufficiale: «Ultima palazzina a destra in fondo a via De Marini». Così riportava la comunicazione dei carabinieri [illegible] compagnia di Sampierdarena, dove si era presentato l'algerino uscendo [illegible] carcere, come disposto dal provvedimento nei suoi confronti. Ma il fatiscente quartiere della Coscia è stato [illegible] al suolo la primavera [illegible]corsa. «Dobbiamo chiederci se è rimasto [illegible] le macerie?» dice con amara ironia uno dei poliziotti che si occupano del controllo di chi è sottoposto [illegible] misure restrittive. L'algerino è ovviamente introvabile.

«Dopo l'esplosione di violenza a Milano tutti si affannano a invocare e organizzare controll[illegible] - dice l'ispettore superiore Fabio Occhi, segretario provinciale del Siulp -. Noi [illegible] sindacato da due anni denunciamo lo squilibrio tra la giusta inclinazione dello Stato a rendere flessibile l'esecuzione della pena e l'arretratezza della macchina organizzativa della pubblica amministrazione».

Occhi, responsabile attualmente dell'ufficio per il controllo del territorio al commissariato di Cornigliano, ha coordinato per parecchio tempo proprio la squadra che si occupava del controllo delle persone sottoposte a misure restrittive.

«Il domicilio tra i ruderi di via De Marini è una delle tante aberrazioni del sistema.

Ma la più grave è la mancanza di coordinamento - dice il segretario del Siulp - Proprio a [illegible] è capitato di salire le scale per andare a controllare qualcuno e incrociare i carabinieri che scendevano, o la Guardia di Finanza. Oppure addirittura i nostri colleghi della Mobile che a volte, nell'ambito di loro indagini, effettuano anche questo tipo di verifica».

In compenso, la situazione a Genova non è allarmante: su 370 persone in tutta la provincia sottoposte a misure domiciliari, quasi un centinaio vivono proprio nella giurisdizione del commissariato di Cornigliano. Tra loro ci sono sì i balordi e gli sbandati, ma anche parecchi pregiudicati di rilevante calibro, con condanne per [illegible]zione di stampo mafioso e traffico di droga. «Il grosso pregiudicato non sgarra. In sei mesi di controlli - racconta l'ispettore Occhi - abbiano rilevato soltanto dieci violazioni e di queste cinque da parte dello stesso individuo». Che è poi un ex componente della cosiddetta banda dei Puffi, minorenni rapinatori particolarmente violenti attivi negli Anni [illegible].

«Ma per queste violazioni rischia poco - commenta il poliziotto sindacalista - Come sorvegliato speciale può essere [illegible]lo denunciato a piede libero. Anche queste sono incongruenze della situazione. Un individuo agli arresti domiciliari, quindi in attesa di giudizio, se esce rischia come condanna massima per direttissima una detenzione domiciliare.

Soltanto chi sta già scontando una pena domiciliare in seguito a una condanna e considerato un evaso e deve tornare in carcere».

I DATI

Ogni mese 180 controlli

Almeno sei controlli per notte, divisi tra Cornigliano, la [illegible] calda di Begato, Sampierdarena e Pontedecimo: i poliziotti del commissariato diretto dal vicequestore Vincenzo Di Teodoro devono verificare la presenza a casa in media di 100 persone al mese, da un minimo dei 92 nel maggio scorso, alle 108 di luglio. I blitz sono numerosi: 110 a gennaio, 123 a febbraio, 130 a marzo, 136 ad aprile, 144 a maggio, 77 nel mese di giugno, 124 lo scorso luglio. Presi di [illegible] soprattutto i detenuti e gli arrestati: in febbraio 23 persone agli arresti domiciliari sono state controllate in tutto 83 volte, mentre 14 detenuti si sono visti arrivare i poliziotti a casa 54 volte. Per un quadro generale della situazione, i dati di maggio, periodo precedente ai sanguinosi epi[illegible]odi milanesi e quindi di routine: 4 sorvegliati speciali, [illegible] controlli; 4 in libertà vigilata, 10 controlli; 16 agli arresti domiciliari, 54 controlli; 12 detenuti, 31 controlli; 15 con obbligo di dimora, 13 controlli; 39 affidati in prova, 26 controlli, [illegible] detenuti in permesso, controllati entrambi. [a. p.]

Tra Genova Est e Pegli una colonna d'auto e di Tir di oltre 7 km: caselli in tilt

A10, ritornano le code per i cantieri

Fino al 20 agosto nulla-osta del ministro ai lavori

Fabio Pozzo
GENOVA

Scaduta la prima pausa ministeriale, sull'A10 sono rispuntati i cantieri. E le immancabili code: sei-sette chilometri tra Genova Est e Pegli, tre chilometri tra Albisola e Savona. Ma l'immediato futuro non promette nulla di buono per gli automobilisti: sarà un autunno di grandi lavori. Era stato il ministro dei Lavori pubblici, per fronteggiare gli esodi estivi, a imporre uno stop ai cantieri sulle autostrade, a cavallo tra [illegible] fine di luglio e i primi di agosto, e per le ultime due settimane del mese in corso. Ieri il primo periodo di tregua è scaduto, e la Società autostrade ha aperto due cantieri. Il primo, per la demolizione e la sostituzione di giunti lungo il tratto Aeroporto-Pegli; il secondo tra Albisola e Savona, per la sostituzione di barriere laterali.

Notevoli le ripercussioni sul traffico. L'«imbuto» tra Aeroporto e Pegli ha generato una coda di sei-sette chilometri, che ha creato pesanti disagi non soltanto sull'A10, ma anche sull'A7 e sull'A12 in prossimità dei raccordi, e in entrata al casello di Genova Ovest. In colonn[illegible] pendolari tra Genova e Savona, ma anche tanti turisti, molti dei quali diretti al terminal traghetti. Senza contare i mezzi pesanti, i Tir diretti ver[illegible] il confine di Ventimiglia (sono aumentati del 20-25% secondo la Autostrade Spa, a seguito della chiusura del traforo del Monte Bianco), e quelli in uscita a Voltri (un altro paramentro che giustificherebbe, secondo la Autostrade Spa, l'aumento di traffico; ciò sarebbe dovuto al divieto di transito Aeroporto-Voltri lungo l'Aurelia imposto dal Comune di Genova).

Negli uffici della società [illegible] cessionario, agli automobilisti non viene riservato un futuro roseo. Il cantiere di Pegli rimarrà aperto sino al 20 agosto, data in cui scatta la seconda pausa ministeriale (fino a fine mese). Ha detto un funzionario: «La situazione in questo caso è molto brutta. Ma cercheremo di rispettare la pausa». Tra qualche giorno dovrebbe [illegible]ce chiudersi il cantiere di Albisola. «Si tratta di [illegible] cantiere mobile, che sposteremo in altri tratti sino al 20». A settembre, però, si ricomincia. «Sono [illegible] programma lavori inderogabili. Tra Arenzano e Voltri ci sono tratti in cui la soletta d'asfalto è alta solo 10 centimetri, e che si sta bucando... E dovremo intervenire su altri punti "caldi", soprattutto viadotti. Rischiamo, senno, di doverli chiudere...».

Situazione critica al [illegible] di Genova Ovest, «porta» del traffico da Ponente

Coppia separata

«Dammi i figli o ti butto dalla finestra»

GENOVA. Con la [illegible] voler portar via i figli in vacanza, un uomo di 37 anni, Claudio T., l'altra sera a Sestri Ponente ha sfondato la porta di casa dell'ex moglie, ha picchiato la donna e stava minacciando di gettarla dalla finestra quando è arrivata la polizia, chiamata [illegible] suoceri. A questo punto la furia dell'energumeno si è rivolta verso gli agenti del commissariato di Sestri che alla fine hanno immobilizzato l'esagitato individuo, ma si sono [illegible] dovuti recare all'ospedale: un poliziotto ha avuto il polso fratturato e guarirà in un mese, l'altro ha riportato contusioni ed escoriazioni, 10 giorni la prognosi. L'aggressione è avvenuta alle 22,30 nel centro di Sestri. Claudio T. ha suonato alla porta dell'ex moglie dicendo che voleva portar con sè in vacanza i due figli. La donna, senza aprire, ha risposto che non erano quelle le disposizioni del giudice. A questo punto l'uomo ha aperto a spallate e si è scatenato. Mentre veniva accompagnato in carcere Claudio T. avrebbe continuato a inveire e minacciare sia la donna che i poliziotti. [a. p.]

Stile «Patch Adams»

Giochi in [illegible] per i bimbi del «Gaslini»

GENOVA. Il Comune di Genova e l'ospedale Gaslini faranno giocare i bambini ricoverati. E' quanto prevede l'accordo presentato ieri da Ugo Serra, presidente dell'Istituto pediatrico «Giannina Gaslini».

Nei prossimi due anni, otto educatori-borsisti svolgeranno, per 20 ore ciascuno, attività ludico-ricreative e di socializzazione tra i bambini provenienti da varie regioni italiane e da varie nazionalità.

Gli educatori verranno coordinati da una commissione [illegible] sta Comune-Gaslini, e collaboreranno [illegible] gli operatori sanitari, con quelli scolastici e con i volontari già presenti [illegible] ll'Istituto.

Le attività di gruppo verranno svolte prevalentemente al pomeriggio per ridurre al massimo le sovrapposizioni con visite mediche e terapie.

«Progetto Gaslini» verrà finanziato dal Comune di Genova [illegible] 225 milioni, stanziati a favore delle amministrazioni locali dalla cosiddetta «legge Tur[illegible]. [r. s.]

VENTIQUATTR'ORE

INQUINAMENTO

Nuovo «stato di attenzione per l'ozono

Continua lo «stato di attenzione» per l'ozono: per tre volte, tra le 12 e le 15 di martedì, la centralina della Provincia all'Acquasola, ha registrato il superamento della «soglia [illegible] attenzione». Tuttavia, secondo un [illegible]unicato della Provincia, le sue concentrazioni, con [illegible] massimo di [illegible] microgrammi per metro cubo martedì alle 14, sono nettamente inferiori a quelle del giorno precedente (all'Acquasola 241 e a Quarto, ieri senza esuperi, [illegible]87 microgrammi per metro cubo). Anche il numero degli sforamenti è calato, passando dai 15 rilevati dalle due centraline lunedì a tre.

SCOMPARSA

[illegible] manca da casa dalle 13 di domenica

Una giovane di 16 anni, Claudia Leoncini, è scomparsa da casa. E' stata vista dai genitori per l'ultima volta alle 13 di domenica, quando è uscita dalla sua abitazione di via San Giovanni Battista, a Sestri Ponente, dicendo che sarebbe andata al mare. Claudia, una giovane robusta, alta un metro e settanta, [illegible]pelli castani a treccine, orecchini a forma di spille e piercing al naso, indossava bermuda marroni e scarpe tipo anfibi. Chi avesse notizie, chiami 112 e 113.

RISTORAZIONE

[illegible] locali serviranno menù per malati di celiachia

Sei ristoranti, Gran Gotto, Saint Cyr, Bruxaboschi, Bedin, Baldin e Genova e la Manuelina a Recco, sono i locali pionieri di una convenzione firmata ieri tra l'assessore regionale [illegible] Mangini, le associazioni degli esercizi commerciali e quelle dei malati di celiachia per costituire una rete di locali in grado di servire menù per chi è affetto da questo tipo di intolleranza alimentare, che si manifesta con gravi complicazioni intestinali. I liguri affetti dalla celiachia sono 1500, la media nazionale è di un malato su 160. I malati non possono alimentarsi con farina, glutine e cereali, carne condita, birra e whisky. [a. p.]

I rumeni, appoggiati da Rifondazione, centri sociali e don Gallo, chiedono un campo attrezzato; il Comune non può concederlo

Ultimatum agli zingari: sgomberate Lungomare Canepa

Dopo la protesta a Tursi, ieri si sono susseguiti gli incontri: nessun risultato

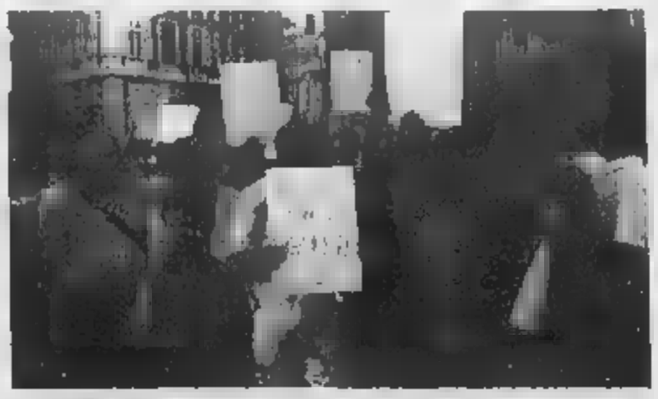
GENOVA

Non è facile risolvere la spinosa questione degli zingari rumeni che nei mesi scorsi avevano occupato abusivamente il piazzale di San Benigno e che, dopo lo sgombero da parte delle forze dell'ordine, disposto dal Comune, hanno occupato gli spazi vuoti di Lungomare Canepa a Sampierdarena.

Ieri, sia in mattinata, sia nel pomeriggio, si sono svolti numerosi in[illegible]tri (da parte del comune gli assessori Pippo Rossetti e Arcangelo Merella, oltre al vicesindaco Claudio Burlando; da parte degli zingari c'erano Vincenzo Melevendi di Rc, esponenti dei centri sociali e don Andrea Gallo), ma senza esito.

I nomadi hanno chiesto, in sintesi, un «campo attrezzato di transito» nel quale [illegible] circa tre [illegible] in modo da consentire ai 117 rumeni (con 32 furgoni) di chiedere la regolarizzazione. Questa proposta non è piaciuta al Comune: il vicesindaco Montaldo ha spiegato che il campo sarebbe alla fine dei conti un centro «irregolari» che d[illegible] [illegible] espulsi dopo 15 giorni. Inoltre [illegible] parte degli assessori si è lamentato che i nomadi [illegible] hanno fatto nulla per fornire elementi che chiarissero [illegible] posizioni individuali: c'è solo un elenco numerico, senza nomi [illegible] elementi anagrafici. Non si nulla delle specifiche posizioni.

Per Pippo Rossetti, assessore all'assistenza, è, provvisoriamente, possibile solamente assistere, anche sul piano sanitario le donne incinte, i bambini, gli anziani, gli ammalati, [illegible] ha precisato che i 117 rumeni [illegible] possono ottenere di fatto dei privilegi di cui non godono gli altri 5 mila immigrati censiti regolarmente a Genova.


Un momento della manifestazione di protesta di lunedì scorso in via Garibaldi

Inoltre l'attuale occupazione «abusiva» di Lungomare Canepa non [illegible] sostenibile e [illegible] potrebbe reggere che pochi giorni. Infatti, siamo a ridosso della cinta portuale con numerosi varchi e le zone sono tutte destinate a parcheggio [illegible] pesanti automezzi e di container. Un secondo sgombero, insomma, incombe.

Don Gallo, Rc, gli esponenti dei centri sociali non si danno per vinti e alludono a «mancanza di solidarietà da parte del Comune e di tutta la città». In realtà, la presenza, anche in altri settori di Genova, di camp[illegible] occupati da zingari [illegible] sempre sollevato vivaci proteste da parte della popolazione residente. Infatti, accanto ad alcuni lodevoli casi [illegible] famiglie che si integrano, lavorano onestamente e mandano i figli a scuola, ci sono troppi elementi dediti (anche [illegible] la complicità di minori e [illegible] donne) alla [illegible] criminalità, all'accattonaggio e, nei casi più gravi, ai furti in appartamenti.

In serata, da Palazzo Tursi è partito [illegible] preciso ultimatum: i rumeni (che sono forse immi[illegible]ati irregolari, più che nomadi veri e propri) hanno 24 ore per chiarire le rispettive posizioni. Altrimenti venerdì prossimo ci sarà lo sgombero da Lungoma[illegible] Canepa. [p. l.]

[redacted]

FARMACIE

[redacted] NOTTURNO GENOVA

Notturno permanente 20-8,30: *Gherzi*, corso Buenos Aires 18; *Europa*, corso Europa 670; *Pescetto*, via Balbi [redacted].

Genova [redacted] **orario 8,30-20:** [redacted] *Grattacielo*, piazza Dante 27; *Assarotti*, via Peschiera 1; *Vesuvio*, via Vesuvio [redacted]; *Selfarelli*, corso Carbonara 20, *Sociale*, piazza Tommaseo [redacted].

S. Fruttuoso - Marassi orario 8,30-20: *Massa*, [redacted] Lagustena 80. [redacted] **8,30-12/15-19,30:** *Martinelli*, piazza Giusti 28; *Popolare*, largo Merlo [redacted]

[redacted] **Martino, Borgoratti,** [redacted], **Quarto, Quinto, Nervi orario 8,**[redacted] **20:** *Massa*, via Lagustena 80, *Moderna*, largo Bassanite 1. [redacted] **8,30-12,30/15,30-19,30:** *Arlo Farmaceutica*, [redacted] Redipuglia [redacted].

Val Bisagno orario 8,30-21,30: *Comunale*, via Gherzi 44

Sampierdarena: 8,30-21,30: *Rolando*, via G. [redacted] Monti 23, *Lavoro*, via Sampierdarena 187.

Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *Moderna*, via Cornigliano 195; *Dapelo*, via Sestri 127.

Val Polcevera 8,30-21,30: *Moderna*, via Pastorino 32; *Gavino*, [redacted] Gavino 110A. **Orario 8,30-12,30/15,30-20:** [redacted], via Rivarolo 117; *Sanori*, piazza Pontedecimo [redacted]

Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: *Internazionale*, via Sabotino 21 **Orario 8,30-12,30/15,30-21,30:** *S. Carlo*, via Camozzini 79.

[redacted] *Sori*, via Caroli 18, [redacted] 632.
RECCO *Bami*, piazzale Europa 1, telefono 0185-74.015.
CAMOGLI *Antola*, via [redacted] Repubblica 97, telefono 0185-771.069
[redacted] **MARGHERITA** *Brizzi Machi*, via Palestro [redacted], telefono 0185-287.002
RAPALLO *Tonolli*, via Mazzini [redacted], telefono 0185-50 208
ZOAGLI *Vallere*, piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259 041.
CHIAVARI. *Centrale*, [redacted] Prandina 22, telefono 0185-309.788.
SESTRI LEVANTE *Comunale*, via Roma 74, telefono 0185-41.775.
[redacted]. *Marcone*, via Longhi 68, telefono 49.232.

CAPITANERIE DI PORTO

[redacted]: tel. 267.451; [redacted] **Margherita:** tel. 287.029

[redacted]

Emergenza unificata: [redacted]; **Genova:** telefono 651 12.36; **Camogli:** telefono 770 205; **Ruta:** telefono 771.119, **Recco:** telefono 74 234; **Santa Margherita Ligure:** telefono 287.019; **Rapallo:** telefono 50.433, [redacted], **Chiavari:** telefono 322.422, 309.655; **Cogorno:** telefono 384.620; **Lavagna:** telefono 309.947; [redacted]**estri Levante:** telefono 41.020, 480.760; **Riva Trigoso:** telefono 41.784; [redacted]: telefono 49.241; **Cogoleto:** telefono 9188 368; **Sori:** telefono 700.917

[redacted]

Notturna prefestiva e festiva: **Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** telefono 354 022. Pediatra (a pagamento) 542 776. **Recco, Camogli:** telefono 60.333. Nei Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita,** [redacted], **S. Stefano, Cicagna e Varese L.** la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il numero 167-55 44.33.

[redacted]

AMT Genova: telefono 558.2414; **Tigullio Trasporti: Chiavari:** telefono 313.451; **Sestri Levante:** telefono 41.384, 480.855, 47.751; **Rapallo:** telefono 51.306, 54.506.

[redacted]

San Martino: telefono 5551;
Galliera: telefono 56.321;
Sampierdarena: telefono 41.021;
Rivarolo: telefono 448.941;
[redacted] **P.:** telefono 65 651;
[redacted] (pediatrico), telefono 50.361;
Borgo Fornari: telefono 832.885;
Recco: telefono 74.102;
S. Margherita: telefono 283.811; [redacted]**pallo:** telefono 50.231;
Lavagna: telefono 32.91;
Cogoleto: telefono 918 3456.

TAXI

Genova [redacted]: telefono 59661; **Recco:** telefono 74032; **Camogli:** telefono 771 143; **Portofino:** telefono 269 265; **S. Margherita L.:** telefono 286 508 - 287.998; **Rapallo:** telefono 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.909, 50.317, 50.647, **Zoagli:** telefono 259.385; **Chiavari:** telefono 308 284, 305.522; **Lavagna:** telefono 392 008, 393.16.22; **Sestri L.:** telefono 41 277, 41.278; **Sori:** telefono [redacted]

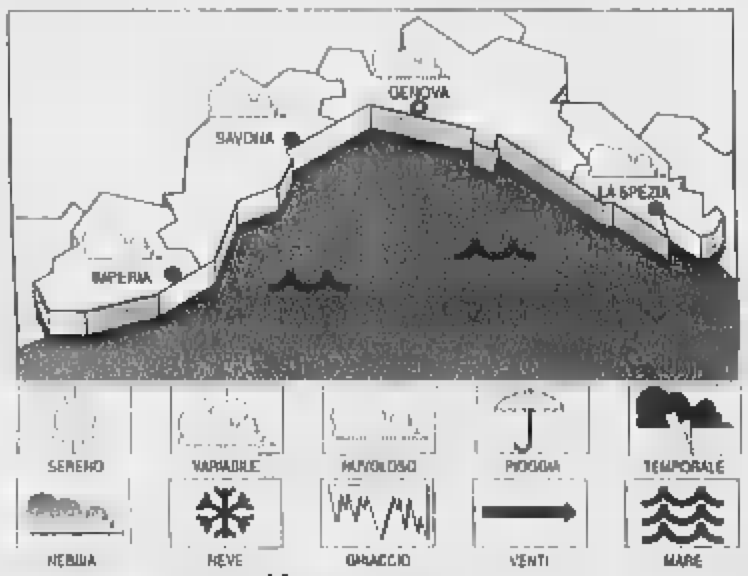
FERROVIE

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21; **Genova:** telefono 010/2741; **Camogli:** telefono 771 137; **Recco:** telefono 0185/76.134; **S. Margherita:** telefono 0185/286 630; **Rapallo:** telefono 0185/231.000; **Zoagli:** telefono 259.058; **Chiavari:** telefono 324.389; **Sestri L.:** telefono 0185/41.620; **Riva Trigoso:** telefono 0185/41.217; **Cogoleto:** telefono 010/9181.765; [redacted]**negita:** telefono 49.705.

CORPO [redacted]

Genova: tel. 566 831, 580 429, 586.553; **Casarza L.:** tel. 467.141; **Borzonasca:** tel. 340.016; **Cicagna:** telefono 92.035; **Rezzoaglio:** telefono 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** telefono 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TE[redacted]**TO PER OGGI.** Nuvolosità localmente intensa con possibilità di temporali, vento debole-moderato, [redacted] poco mosso-mosso, temperatura stazionaria. **Tempo previsto per domani.** Cielo irregolarmente nuvoloso con locali foschie e temporali pomeridiani sui rilievi.

[redacted] **DI IERI.** Temp. mare 25 °C, umidità rel. 80%, pioggia 0 mm; vento: Est Sud Est 10-15 km/h. Mare: poco mosso, cielo: nuvoloso-foschia; press. barom.: 1014 mb (tendenza: stazionaria).

[redacted] **DI IERI**

Geno[redacted]	max **29**	min **23**
Savona	max **27**	min **21**
Imperia	max **27**	min **22**

UN [redacted] **IMPERIA**
[redacted]; [redacted]; min: **21**; temp. mare **24 °C**

Il [redacted] sorge alle 6,20 e tramonta [redacted] 20,47. La [redacted] si leva alle 0,48 e cala alle 14,55 (fase calante).

Dati gentilmente forniti [redacted] meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [redacted] Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

A [redacted]

[redacted] **- Sala A.** Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA.

AMERICA - Sala B. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted] Tel. 010-566.810. CHIUSURA ESTIVA.

CINEPLEX PORTO [redacted]. Tel. 010-254.18.20. **Matrix.** [redacted]: 16,20; 18,10.

CINEPLEX [redacted] Tel. [redacted] 254.18.20. **Terapia e pallottole**. Or.: 16,20; 18,10.

[redacted] **PORTO A**[redacted] Tel. 010-254.18.20. **Star trek - L'insurrezione**. Or.: 16,20; 18,10.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. [redacted]. Or.: 16,[redacted]; 18,40. 20,40.

[redacted] **PORTO ANTICO.** [redacted] 010-254.18.20. [redacted] **in trappola**. Or.: 18; 20,15; 22,30.

CINEPLEX [redacted] Tel. 010-254.18.20. **Impiegati... male.** [redacted]: 16,15; 18,30.

[redacted] **PORTO** [redacted]. Tel. 010-254.18.20. **A night at the Roxbury.** Or.: 21; 22,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO. [redacted] 010-254.18.20. **La vita è bella.** Or.: 16,30; 18,35; 20,40; 22,45.

[redacted] Tel. 010-254.18.20. **Z la formica.** Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45. **Divorzio all'italiana.** [redacted]: 17,40; 20,10; 22,40.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419. CHIUSURA ESTIVA.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141. CHIUSURA ESTIVA.

ARENA ESTIVA VILLA CROCE (corso A. Saffi). **Shakespeare in love,** regia J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush.

NUOVO [redacted] (Fiera di Genova). [redacted] **vista social club,** regia W. [redacted] R. Cooder, I. Ferrer.

ARENA ESTIVA LA SCIORBA (via Adamoli 41 Molassana). **Svegliati Ned,** regia K. Jones con I. Bannen, D. Kelly. Or.: 21,30. Lire 10.000.

[redacted] Tel 010-377.95.35. CHIUSURA ESTIVA.

LUX. Tel. 010-561.691, CHIUSURA ESTIVA.

[redacted] Tel. [redacted].82.98. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted] Tel. 010-561.415. CHIUSURA ESTIVA.

ORFEO. Tel. 010-564.849. CHIUSURA ESTIVA DAL 12 LUGLIO.

[redacted] **MULTISALA.** [redacted] 010-582.461. [redacted] ESTIVA.

[redacted] Tel. [redacted]. CHIUSURA ESTIVA.

UNIVERSALE [redacted] Tel. [redacted].461. [redacted]

VERDI. Tel. 010-582.137. CHIUSURA [redacted]

[redacted]

AMICI DEL CINEMA. Dalle 20,30 CHIUSURA [redacted].

AMICI DEL CINEMA. Dalle 20,30 CHIUSURA [redacted].

[redacted] **D'ESSAI.** Tel. 010-570.23.48. CHIUSURA ESTIVA.

FRITZ LANG. Tel. 010-219.768. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]. Tel. 010-505.936. CHIUSURA ESTIVA.

NICKELODEON. Tel. 010-589.[redacted]. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted] Tel. 010-967.71.30. [redacted].

[redacted]
S. SIRO. RIPOSO.

[redacted]
[redacted] **ESTIVA** [redacted] **Arlington road,** regia M. Pellington con J. Bridges, T. Robbins. [redacted]: 21,30. Lire 9000; 7000.

[redacted]
EDEN ARENA [redacted]. Tel. 010-698.12. **Payback,** regia B. Helgeland con Mel Gibson, G. Henry. Or.: 21,30. Lire 9000; 7000.

[redacted]
AMBROSIANO. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]
CAMPESE. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]
CENTRALE. Shakespea[redacted] **in love,** regia J. Madden con G. Paltrow, J. Fiennes, G. [redacted]. Or.: 18; 20,10; 22,20

[redacted]
AUGUSTUS. Mulan, regia B. Cook e T. Bancroft [redacted] animati. Or.: 21,30.

GRIFONE. Tel. 0185-[redacted]. **Vi presento Joe Black,** regia M. Brest con B. Pitt, A. Hopkins. Or.: 18; 21,30.

[redacted]
CANTERO. C'è posta per te, regia N. Ephron con T. Hanks, M. Ryan. Or.: 20,15; 22,30.

MIGNON. Tel. 0185-309.694. **Z la formica,** regia E. Darnell disegni animati. Or.: 16,15; 20.45; 22.30.

[redacted]
ARISTON. Tel. 0185-41.505. **Tutti pazzi per Mary,** regia B. e P. Farrelly con C. Diaz, M. Dillon. Or.: 21,30.

TEATRI

CARLO FELICE. OGGI RIPOSO.

POLITEAMA GENOVESE. RIPOSO.

TEATRO STABILE - Sala Duse. RIPOSO.

[redacted] - Porto di Genova. Spettacoli conclusi. Fino al 15 agosto ad Apricale **Il ritorno di Ulisse in patria**

TEATRO [redacted] **(Sampierdarena).** RIPOSO.

TEATRO GARAGE - Sala [redacted]. RIPOSO.

A SAVONA

[redacted]
JOLLY. Tel. 019-850.570. **Film a luci rosse.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; [redacted].

ARENA DEL MARE. Bagno Maria. [redacted]: 21,30. Lire 9000; 7000.

[redacted]
[redacted] Tel. 0182-540.263. **Terapia e pallottole.** Or.: 20,30; 22,30. [redacted] 10.000; 5000; 5000.

ARENA SALESIANI. Anastasia. Or.: 21. Lire 5000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427. [redacted] **maschera di Zorro.** Or.: 20,30; 22,40. Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted]
[redacted] Tel. 0182-50.997. **La vita è bella.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; [redacted]; 5000.

[redacted]
ARENA [redacted] **Ryan.** Or.: 21,15; 22,45. Lire 8000; [redacted].

[redacted]
ASTRA. A bug's life. Or.: 21,30. Lire 8000; [redacted].

SPLENDOR. Out of sight. Or.: 21,30. Lire 8000; 6000.

[redacted]
[redacted] **La grande onda.** Or.: 21,30. Lire 10.000; 8000.

ODDINA. Tel. 019-69.291. **Salvate il soldato Ryan.** Or.: 21. Lire 10.000; 8000.

[redacted]
[redacted] Tel. 019-869.961. [redacted]. Or.: 20,30. **Train de vie.** Or.: 22,30, Lire 10.000; 6000.

GIARDINO DEL PRINCIPE. La leggenda [redacted] **pianista sull'ocea**[redacted], [redacted]: 21,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted]
[redacted]**. Matrix.** Or.: 21,30, Lire [redacted].

A IMPERIA

[redacted]
CAVOUR. Tel. 0183-61.976. OGGI RIPOSO.

[redacted] 0183-63.871. **Elisabeth.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 7000.

DANTE. Tel. [redacted] PER FE-[redacted].

[redacted] Tel. 0183-292.745. [redacted]. 20,45; 22,40. Lire 9000; 6000.

[redacted]
[redacted] Tel. 0183-495.930. [redacted]. Or.: 20,40; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[redacted]
ARENA SMERALDO. Z-La formica. Or.: 21. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 22,45. Lire 9000; 7000.

[redacted]
[redacted] **Matrix.** Spet-[redacted] unico ore 21,15.

[redacted]
OLIMPIA. Tel. 0184-251.95. **Vi presen**[redacted] **to Joe Black.** Spettacolo unico alle 21.

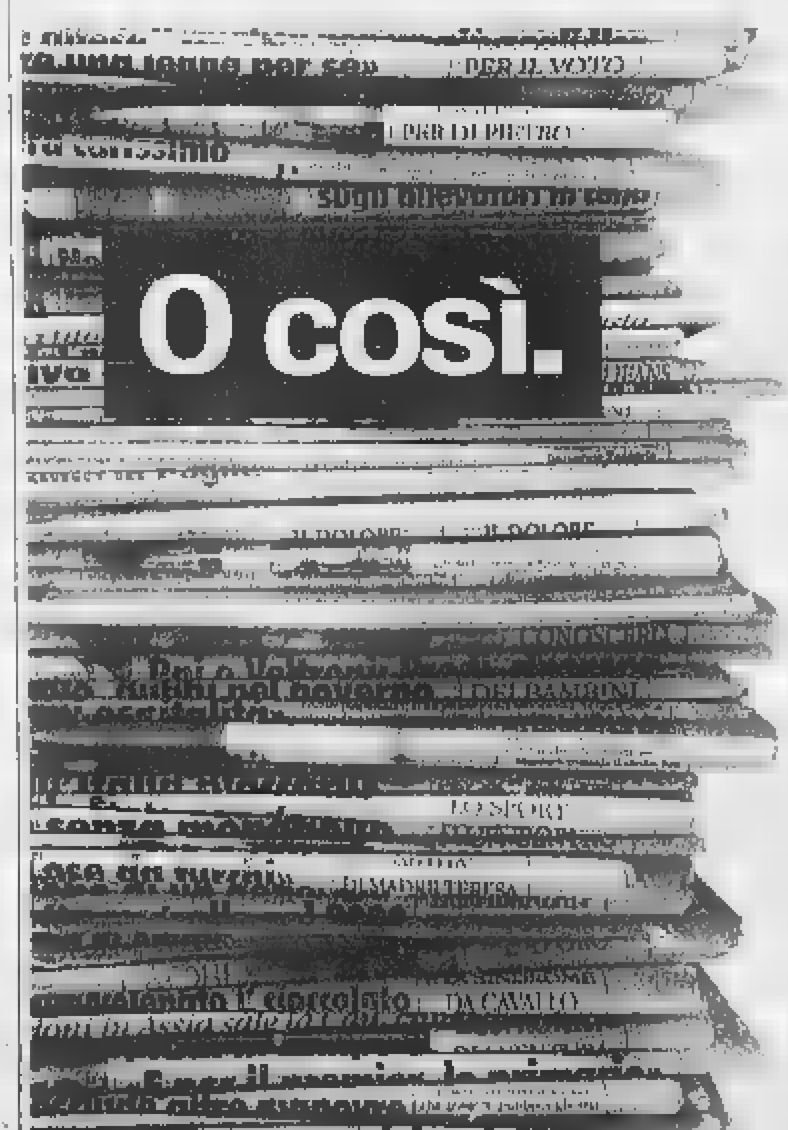
[redacted]
[redacted] Tel. [redacted].

[redacted]
CINEMA ESTIVO SCOGLIETTI. Lungomare Marconi. **Il principe d'Egitto.** Spettacolo unico ore 21.15. Lire 8000; 6000.

[redacted]
ARISTON. Tel. [redacted], CHIUSO PER LAVORI.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. **Vanity blues.** Or.: (indicativi) 15,30; 22,30. Lire [redacted]; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. [redacted] 0184-506.060. **Nemiche,** [redacted]. Or.: (indicativi) 15,30; 22,30. [redacted]; 8000.



NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati n[redacted] 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, [redacted] supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, [redacted] cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, [redacted] economia e di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca [redacted] parole o tramite [redacted] classificazione per nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data [redacted] autori. L'appuntamento [redacted] l'informazione e con il mondo [redacted] **Tutto La Stampa Compact 98,** la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità [redacted] storia.

tutto compact LA [redacted]

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact [redacted] .... L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti .... L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997........ Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 .... L. 700.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome ____
Cognome ____
Società/Ente ____
P.IVA [redacted] cod. fisc. ____
Via ____ N. ____
Città ____
Prov. ____ C.A.P. ____ Tel. ____
Firma ____

800-011656

www.lastampa.it

LA [redacted]

Insieme Provincia, Università, Capitaneria di Porto e i tre Comuni dell'Area

Portofino, «tregua» sulla Riserva

Firmato l'accordo sulla gestione provvisoria

Collaborazioni

Una vittoria «diplomatica»

GENOVA. Marta Vincenzi come Lorenzo de Medici: anche per la Riserva del Parco Marino di Portofino, gioca il ruolo di «ago della bilancia» mettendo insieme, in un clima fervono di pace e di collaborazione costruttiva, i tre «difficili» sindaci al di qua e al di là del Monte di Portofino: Artioli (Portofino), Bottino (Santa Margherita Ligure) e Maggioni (Camogli). Nel ruolo di superdiplomatica la presidente della Provincia ha stretto i tempi rendere parzialmente operativo il consorzio, ha dribblato la Regione, senza però irritare il permaloso Giancarlo Mori, aprendo alla collaborazione tra l'Ente Monte e la Riserva Marina. Infine, «dulcis in fundo» ha i ruoli (istituzionali) della Capitaneria e dell'Università, spagendo entusiasmo. Persino il «terribile» Stefano Lenzi, gran dragone del WWF, pur escluso dalla gestione diretta (per la dura opposizione della Regione, in passato), ha dato piena disponibilità e collaborazione.

Supermarta ha avuto la fortuna di mandare avanti - non disponendo, come il Magnifico, Poliziano o filosofi neoplatonici - l'assessore all'ambiente Rossella D'Aqui, che l'abituale piglio energico e la personale competenza tecnica ha ridefinito compiti e ruoli e ha amalgamento compagine che non era un primo momento «maneggevole».

E' noto che i sindaci la questione della Riserva marina l'avevo presa male: non a torto, obiettivamente, perchè il decreto Ronchi, nella prima stesura, un'assurda serie di divieti, alcuni dei quali francamentr cervellotici. Ma dopo le scariche artiglieria del presidente della Regione, l'estate scorsa, è venuto il tempo della pace. Il ministro ha compiuto qualche passo indietro e ha comunque capito che la struttura aveva bisogno di tempo e di prove pratiche per funzionare a pieno regime. Sulla via d'un sano pragmatismo, la Provincia ha tessuto una tela robusta, imbrigliando la diffidenza iniziale dei sindaci e rilanciando il ruolo dell'Università di Genova che ha precedenti importanti nello studio di tutto quanto attiene la biologia marina.

Adesso si dovrà capire se l'accordo raggiunto e siglato ieri mattina, in clima di ottimismo, è destinato a manifestarsi in scelte costruttive, ricadute, anche economiche, sul territorio. **[p.l.]**

Paolo Lingua
GENOVA

La Provincia, l'Università, i tre comuni di Camogli, Portofino e di Santa Margherita hanno siglato ieri mattina, nella sala giunta dell'amministrazione provinciale, una convenzione per la gestione provvisoria dell'Area Marina Protetta di Portofino.

Alla firma presente anche il comandante Capitaneria del Porto di Genova, ammiraglio Eugenio Sicurezza: alla Capitaneria spettano i controlli più fitti e più severi per le possibili violazioni dei divieti. L'ammiraglio Sicurezza, tra l'altro, ha detto che proprio negli ultimi mesi, state elevante pesanti contravvenzioni e bagnanti e a diportisti «troppo superficiali», con il sequestro degli stessi natanti sorpresi in zone dove il più severo divieto (anche semplice balneazione).

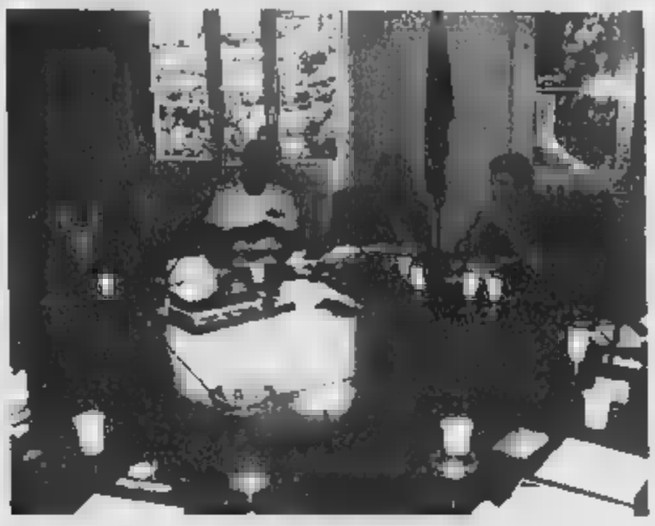
La Capitaneria ha anche usufruito della prima tranche di finanziamento per la «Riserva»: 400 milioni per il solo La somma, però, è stata spesa con un accordo fatto tra tutti gli enti responsabili. D'ora innanzi, sulla base della convenzione provvisoria che durerà almeno un anno, il tempo dare vita a una struttura organica definitiva, i di dotazione saranno gestiti direttamente dalla Provincia, anche se le spese saranno decise comune accordo.

Marta Vincenzi e l'assessore all'ambiente Rossella D'Acqui che è stata poi il «braccio operativo» dell'accordo, si dichiarate soddisfatte: con molta pazienza molti inconvenienti sono stati superati soprattutto si è usciti dal clima del «braccio di ferro» e della contrapposizione «muro contro muro» che caratterizzato il primo apparire del decreto del ministro Edo Ronchi che isittuiva la Riserva. Com'è noto, la Regione s'era battuta per escludere dalla gestione diretta le associazioni protezioniste (Legambiente, WWF, ecc.) e c'era riuscita, ma dovuto però cedere sul principio della doppia struttura, mentre aveva cercato di forzare la mano a dar vita a un unico ente (Monte e Area marina).

Superate anche le diffidenze delle amministrazioni comunali che sono «storiche» per qual che riguarda la gestione dell'Ente Monte, c'è stata la collaborazione attiva dell'Università Genova che, proprio per i dipartimenti di scienze naturali e di biologia marina, dispone già d'una sede operativa storica a Santa Margherita.

Ha detto, nome Rettore, il professor Siani Gianmarino, preside uscente della facoltà di Scienze: «Una Riserva Marina non "no": è piuttosto un "sì ragionato". La zona di mare attorno al promontorio di Portofino è di una ricchezza incredibile. Sul piano scientifico sono elamenti per fare di questo parco marino un modello che dei confini della Liguria e dell'Italia, ma abbia un respiro mediterraneo. E' importante studiare microclime, la fauna, la flora, specialmnte in certi tratti dove vigono i divieti più severi la cala dell'Oro».

I tre sindaci, Giovanni Artioli (Portofino), Giuseppe Maggioni (Camogli) e Giovanni Bottino (Santa Margherita) si sono dichiarati soddisfatti e hanno offerto la loro piena collaborazione al neonato cosorzio che dovrà disporre, oltre alle tronche dei 400 milioni dell'anno scorso, una media di 500 milioni l'anno da parte del ministero dell'ambiente: altri fondi, si spera, si aggiungeranno.



I firmatari dello «storico» per la Riserva Marina ieri a Palazzo Spinola

DALLA RIVIERA

Primo Consiglio dopo del sindaco eletto

L'altroieri si è riunito il Consiglio comunale per la prima volta dopo la morte del sindaco Italo Seracchioli. Il vicesindaco Luisa Chiesa ha accettato di guidare l'amministrazione sino a primavera, quando verrà rinnovato Consiglio comunale. Luisa Chiesa è a tutti gli effetti il nuovo sindaco; vicesindaco è stato nominato Carlo Macellari.

Indennizzi dallo Stato per gli incendi di luglio

Il governo assegnerà indennizzi ai Comuni di Levanto e Bonassola per i danni devastanti provocati dall' incendio di dieci giorni fa. E' questo l'impegno preso dal ministro dell'Ambiente Edo Ronchi secondo quanto riferito ieri gli amministratori della riviera spezzina dopo un incontro Roma. Al vertice, promosso dal senatore Lorenzo Forcieri, il ministro ha spiegato che utilizzerà i fondi di pertinenza del ministero previsti dalla legge per la difesa del suolo. Spetterà alla Regione documentare i danni e inviare un dossier al ministro entro il 30 settembre. I Comuni rivieraschi avevano chiesto anche lo stato di emergenza e il sottosegretario alla protezione civile, Franco Barberi, ha informato gli amministratori di Levanto e Bonassola che porterà la richiesta al consiglio dei ministri del 27 agosto.

CICAGNA

Nuovo calendario venatorio, cacciatori soddisfatti

Soddisfazione tra i cacciatori della Fontanabuona per l'approvazione del calendario venatorio. La stagione di caccia inizierà in settembre. Il calendario, proposto dal consigliere regionale Francesco Bruzzone, ricalca quello della scorsa stagione ma prolunga la caccia alla beccaccia fino al 31 gennaio, invece che al 10 gennaio come era lo .

RECCO

La Pro Loco è entrata nei «Liguri nel mondo»

La Pro Loco Recco aderisce all'Associazione Liguri nel mondo. Le brevi formalità, compreso il pagamento della quota associativa di 100 mila lire, sono state concluse nei giorni scorsi «Anche Recco è stata terra di omigrazione, specialmente l'Argentina, spiega Sandro Pellegrini, presidente della Pro Loco.

Lezione teorica di «Pescaimparo» nel porticciolo

Dalle 10 alle 12 questa mattina presso il porticciolo di Riomaggiore si tiene una lezione teorica di «Pescaimparo», iniziativa itinerante per fare scoprire ai turisti i segreti della pesca professionale. Nel pomeriggio lezione ai bagni Sabbia d'oro di Bonassola [g. vi.]

Prostituzione, inchiesta sul «Blue Night»

I gestori del «privé» restano in carcere

BENOVA

Il magistrato non ha accolto la richiesta di arresti domiciliari e così rimangono in Guglielmo Leonardi, anni, e la convivente Gabriella Valle, 36 anni, gestori del «Blue Night» di Bavari che stati arrestati con l'accusa di sfruttamento della prostituzione. Il giudice delle indagini preliminari Enzo Pupa ha respinto, dunque, ieri mattina l'istanza avanzata dai difensori dei due indagati, gli avvocati Gianfranco Pagano e Marco Quadrelli, motivando il suo provvedimento con il rischio di reiterazione e nonostante si fosse il parere favorevole del pubblico ministero per quanto riguarda la posizione della Valle. I gestori del club hanno sempre negato anche nei lunghi interrogatori con il pm Enrico Zucca che nel loro locale esercitata la prostituzione.

Secondo l'accusa, invece, nel locale di Bavari ci sarebbero state a disposizione ragazze per facoltosi clienti: soprattutto professionisti e imprenditori. La tariffa sarebbe per i soci-clienti di 300 mila lire. Dalle indagini degli agenti della squadra mobile sarebbe emerso che Leonardi e la Valle avrebbero trattenuto per loro circa il per cento. Sono state interrogate quattro o cinque ragazze che «lavoravano» nel locale e che hanno raccontato alla polizia come stavano le

La polizia avrebbe anche appurato, dai registri dei soci, che i frequentatori più e abituali, eranno qualche centinaio. Durante gli interrogatori gli indagati hanno smentito che le 300 mila lire fossero date per il pagamento di una prestazione sessuale, che si trattava soltanto del prezzo delle consumazioni servite in locali che si trovano nel piano superiore del club e che garantivano quindi una maggiore pricacy. All'arresto si è arrivati dopo lunghe indagini da parte degli agenti comandati da Carmela Aprea vicequestore dirigente della divisione di polizia giudiziaria.

[a. l.]

Interrogati e rilasciati alcuni amici della ragazza di Rapallo uccisa da un'overdose

Monaco, fermati quattro italiani

Morte della baby sitter, l'ipotesi di un «festino»

Gavino
MONTECARLO

C'è un droga party dietro la morte della baby sitter di Rapallo morta a Monaco 10 luglio? Questo, l'ultimo sospetto degli inquirenti alla luce del fatto che Stefania Ruberto, anni, da un'overdose di cocaina nella casa dell'industriale bergamasco Carillo Pesenti Pigna, non era sola quando ha assunto la droga. Nel Principato la gendarmeria ha fermato negli ultimi giorni quattro italiani poi rilasciati dopo gli interrogatori. Nessuno, per il momento, parla di apertamente di droga-party e di «festini» il fatto che l'istruttoria sia ancora in è un segnale evidente che qualcosa non quadra nella ricostruzione del giudice. L'alloggio del residence «Montecarlo Star», passato al setaccio dagli agenti della scientifica, avrebbe comunque dato indizi importanti che attualmente coperti dal massimo riserbo. La polizia giudiziaria monegasca, come è emerso ieri a Parigi, è decisa ad andare a fondo nella vicenda che, oltre al giallo legato alla morte della ragazza ligure di 22 anni, vede ormai da quasi un mese Pesenti Pigna in con le accuse di detenzione e consumo di stupefacenti. Anche l'industriale, assistito dall'avvocato francese Maxime Gorrè, sarebbe stato nuovamente ascoltato dagli inquirenti, in qualche modo a confronto con le dichiarazioni rilasciate all'autorità giudiziaria dagli amici italioni di Stefania Ruberto, tra cui figurano sicuramente un giovane di Bordighera e altri residenti in Riviera.

Il carcere del Principato dove è rinchiuso Carillo Pesenti Pigna (nel riquadro)

A Monaco, dove solitamente per la detenzione di droga si procede per direttissima, i tempi lunghi della carcerazione di Carillo Pesenti Pigna fanno ritenere che gli inquirenti abbiano qualcosa di più grave su cui indagare (la morte della ragazza) o che la definizione di «modica quantità» sia in «effetti ancora tutta la valutare. Silenzio anche da Ospedaletti, dove vive Mayta Cremieux, attuale compagna dell'industriale, la donna che gli ha dato due figli. speranza di una scarcerazione su cauzione si è infranta contro un doppio veto dell'autorità giudiziaria francese. La famiglia ha comunque ribadito che Pesenti Pigna non c'entra nulla con il decesso di Stefania Ruberto, l'ex baby-sitter ingaggiata due anni fa a Rapallo con la quale ogni rapporto di lavoro era terminato ormai da diverso tempo.

ALTRO IN PAGINA NAZIONALE

Incidente a Sestri: la vittima aveva 69 anni

Si schianta il furgone contro un camion e muore

SESTRI LEVANTE

Scontro frontale son una vittima ieri pomeriggio sotto il ponte dell'autostrada Sestri Levante.

Un anziano, alla guida un furgoncino Ape Car è morto schiantandosi con il suo mezzo contro una betoniera. La vittima si chiamava Rino Lapina, 69 anni e abitava Sestri Levante.

Poco prima 15 Lapina stava percorrendo via Sara a bordo del suo motocarro Ape Piaggio. Per cause che ieri sera non erano encora chiare, il mezzo condotto dall'anziano è finito contro una betoniera, di quei grandi autocarri che trasportano cemento impastato.

Anche la dinamica dell'incidente non è chiara: subito dopo l'impatto l'autista della betoniera era sotto choc e non era in grado di dare spiegazioni.

Sul posto, oltre ad una ambulanza dei Volontari del soccorso, è intervenuta l'auto medica servizio emergenza «118».

Il medico ha tentato sul posto la rianimazione del pensionato che in condizioni gravissime per trauma cranico e toracico.

Mentre i carabinieri di Sestri Levante iniziavano i rilevamenti, il pensionato è stato trasportato al pronto soccorso Lavagna ma dopo circa un'ora deceduto.

Secondo i primi accertamenti Lapina potrebbe essere stato colto malore, per questo ha perso il controllo del ro.

Il traffico, molto intenso nella zona dove ci sono le deviazioni per l'autostrada e per Casarza, ha subito rallentamenti. Solo dopo alcune ore la situazione è tornata alla normalità.

[g. vi.]

Gli immigrati pagavano per avere, per poche ore, 2000 dollari in tasca

«Turisti» illegali dall'Ecuador

Importazione di manodopera, arresti e controlli

GENOVA

Per poter immigrare clandestinamente in Italia dovevano dimostrare essere turisti con tanto dollari al seguito con cui mantenersi per i tre concessi dal visto turistico. Ma gli ecuadoregni che hanno attuato questo stratagemma per potere rimanere e lavorare nel nostro Paese non è certo la disponibilità di tanto denaro. Così loro prestato da speciali «agenzie» di viaggio che compravano per i futuri immigrati clandestini anche un biglietto andato a ritorno, in modo da dimostrare alle autorità italiane che realmente turisti perché sarebbero rientrati di lì a breve in Ecuador. dollari, duemila, rimanevano in mano ai «turisti» per soli due giorni, il tempo necessario per il viaggio e per mostrarli alla polizia di frontiera. E per questa «disponibilità» pagavano 200 dollari.

Faceva capo a Genova un'«agenzia» per immigrati dall'Ecuador. Entravano come «turisti» e poi finivano al lavoro nero o sui marciapiede

E' il quadro sostenuto dall'accusa rappresentata dal sostituto procuratore della Repubblica Giuliana Tondina, nell'inchiesta su quello che per gli inquirenti è un vasto giro di immigrazione clandestina dall'Ecuador in Italia. Nel scorso tre ecuadoregne finite in carcere e poi agli arresti domiciliari. Secondo l'accusa, le tre donne sarebbero coinvolte nell'organizzazione che importa» illegalmente manodopera, specie femminile, che viene poi impiegata in Italia nel lavoro nero. Gli immigrati riescono a trovare un lavoro grazie a parenti che vivono già a Genova, nell'ambito della collaborazione familiare e dell'assistenza agli anziani. Secondo la difesa delle tre non ci sarebbe stata invece alcuna sugli arrivi degli ecuadoregni in Italia, più semplicemente si sarebbe trattato di dare mano a chi bisogno di lavorare, senza pretendere nulla in cambio. Nei giorni scorsi dott. Tondina ha interrogato una delle arrestate che ha ribadito di non mai preso nulla connazionali per aiuturli ad arrivare in Italia. L'inchiesta continua perché vi sarebbero altre persone coinvolte, secondo l'accusa, nell'organizzazione. breve il pm firmerà la richiesta di rinvio a giudizio.

[a. l.]

S. Margherita, singolare furto su commissione

Lo svaligiano in casa Il mercante: la sorella

SANTA MARGHERITA

Ai primi di luglio un'anziana commerciante chiavarese, che ha a Santa Margherita, ha avuto due amare sorprese. La prima: mentre lei era a Chiavari i ladri entrati nel suo alloggio Santa in via Aurelia 38, e le hanno portato quasi tutti i mobili, le suppellettili, gli elettrodomestici. Il danno subito è superiore ai 100 milioni perché tra i mobili rubati alcuni antichi e di grande valore. La commerciante appena scoperto il furto ha fatto denuncia ai carabinieri che hanno iniziato immediate indagini, e qui la seconda amara sorpresa.

Ad organizzare il furto la sorella della commerciante che abita al piano superiore dello stabile di via Aurelia. Un furto-vendetta commissionato per appianare una situazione di attrito esistente da tempo tra le due sorelle. I dissidi tra le due donne erano sorti tempo fa a causa della spartizione della cospicua eredità quisita alla morte di un congiunto. Da allora le due sorelle avevano rotto i loro rapporti tanto da vivere ignorandosi. Le indagini dei carabinieri di Santa Margherita hanno portato anche all'identificazione degli esecutori materiali del furto su commissione, che sono stati denunciati in stato libertà, sorella della commerciante. Dopo lunghe indagini i militari sono arrivati a scoprire dove la refurtiva, almeno parte di questa, era tenute nascosta. Parte dei mobili e degli elettrodomestici rubati nell'appartamento della commerciante, sono stati trovati a San Lorenzo della Costa. Secondo prima stima sono stati recuperati mobili e altri tti per circa 70 milioni.

[g. vi.]

Soli sul gommone, senza testimoni oculari: chi dice il vero, il barista o la sua ex fidanzata?

«Giallo» di Bergeggi, è scontro tra legali

Polemiche sulla ricostruzione del tentato omicidio

Fabio Pozzo
SAVONA

Il «giallo di Bergeggi». La nuova pagina del foglietone estivo si apre in una giornata d'agosto uggiosa e fiacca. Squilla il telefono, è Cristina C., la scampata vittima, che annuncia il suo silenzio stampa «perchè così mi ha consigliato il pm, e io faccio quello che dice il pm». Un intendimento che, successivamente per telefono e via fax, esprimerà anche l'avvocato Fabrizio Vincenzi, difensore del presunto mancato assassino. Sarà polemica a distanza.

LE PUNTATE PRECEDENTI. L'11 luglio scorso, al largo di Bergeggi, succede qualcosa su un gommone. A bordo ci sono l'ex barista savonese residente in Costa Rica Roberto Robercio e l'ex fidanzata Cristina C.. Quest'ultima racconterà di essere stata vittima di un tentato omicidio: l'uomo l'avrebbe colpita con un sasso (che non è stato trovato) alla nuca, quindi avrebbe cercato di affogarla, per poi abbandonarla in mare credendola morta. La donna dice di aver nuotato ore, sino ad approdare sulla spiaggia di Spotorno. Perchè Robercio lo avrebbe fatto? Secondo la donna per incassare il premio di due assicurazioni per morte da infortunio (inizialmente era stato detto sulla vita), siglate assieme in vista dell'avvio di una attività commerciale comune in Costa Rica (la donna dice che le ha volute sottoscrivere Robercio; quest'ultimo che l'aveva voluto lei). La versione dell'ex barista, che nel frattempo viene arrestato con l'accusa di tentato omicidio aggravato, è differente: il programma era quello di frodare le assicurazioni; io dovevo sparire, ma poi non me la sono sentita; lei è andata in tutte le furie, abbiamo litigato, siamo caduti in acqua, lei si è ferita urtando il motore; io l'ho invitata a risalire a bordo, lei non ha voluto, l'ho lasciata poco distante dalla riva.

LE INDAGINI. Il pm Alberto Landolfi ha davanti a sè due versioni, contrastanti. Non ci sono testimoni oculari del fatto. A chi credere? Partono gli accertamenti «esterni»: le lesioni riportate dalla donna (la perizia del dottor Salvi non è stata ancora depositata, ma dai primi riscontri risulterebbero ferite «non incompatibili» con il racconto della donna); gli orari (alle 19 brucia un'auto a Vado, proprio quando Robercio e Cristina sono in porto per fare rifornimento); i testi (sono stati sentiti gli assicuratori, conoscenti dei protagonisti, l'amico che ha venduto il gommone a Robercio pochi giorni prima dell'11 luglio). E poi, gli interrogatori. Robercio fornisce più versioni (la prima: non è andato in gommone con Cristina; la seconda: è stata una disgrazia), fino alla definitiva.

I preparativi e la partenza da Vado della simulazione del presunto tentato omicidio. Nella foto a destra Cristina C., nascosta da un foulard

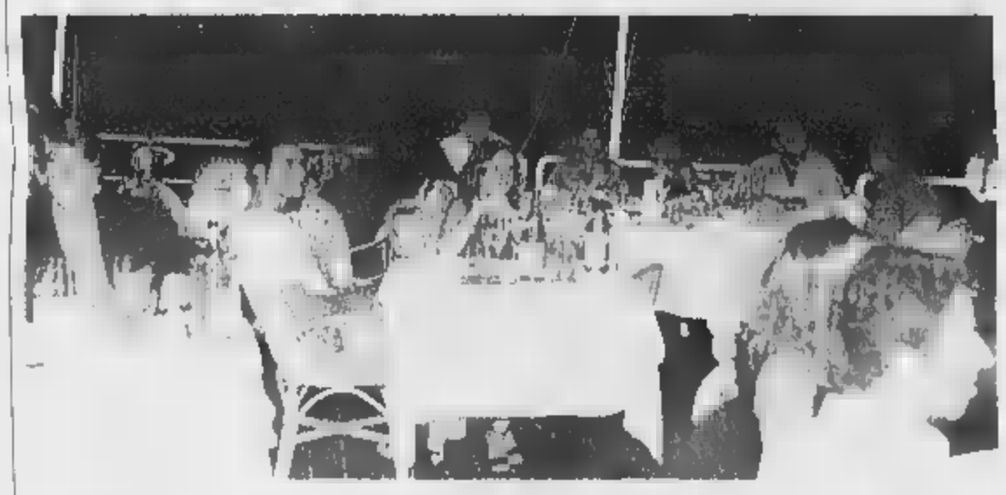
«Come hai potuto farlo? Il lui non ha neanche reagito»

LA SIMULAZIONE. La difesa chiede l'esperimento giudiziale in mare. Con i protagonisti. «Molto soddisfatto» si è detto al termine Vincenzi. La sostanza non cambia, ha fatto capire il pm. L'avvocato Giudo Vercelli, nominato da Cristina C. a futura costituzione di parte civile: «L'esperimento è stato del tutto empirico, non essendo possibile in poco più di mezz'ora ritrovare un punto in mare al mare si è tentato di fare...». E' importante, questo punto? Lo è innanzitutto per saggiare le dichiarazioni di Cristina C. e Robercio.

Vercelli: «La mia assistita ha dichiarato di aver nuotato per più di 4 ore: ha detto che il fatto è avvenuto intorno alle 20 e che è approdata a verso le 23. La difesa dichiara che la distanza dalla costa di circa 2 km non è notevole: si tratta di osservazione del tutto personale e comunque irrilevante. Si tenga presente che c'erano onde fastidiose, vento e correnti; nonchè lo stato di paura e deperimento della nuotatrice...». Il legale elenca le «circostanze ce lesioni riportate da Cristina C., l'allontanamento di Robercio, l'abbandono in mare della donna, la nuotata verso riva, gli accertamenti medici), dice che «l'esperimento ha confermato i fatti e le accuse della parte offesa», annuncia una perizia di parte sui luoghi e fa sapere che Cristina C. fornirà agli inquirenti ulteriori elementi utili alle indagini. Verrà risentito dal pm anche Robercio.

IL SILENZIO STAMPA. Lo annuncia Vincenzi, «come concordato con il pm», auspicando che a tale decisione si uniformi anche la parte lesa. Lo annuncia anche Cristina C.: «D'ora in poi, parlerà soltanto il legale». Non ha però demandato, l'altra sera a Vado, quando ha rivisto Robercio. Lo ha insultato (l'avvocato Vincenzi ha stigmatizzato l'episodio). Gli ha urlato: «Come hai potuto farlo?». Si è giustificata: «Ho perso il controllo, ma come ci si dovrebbe sentire nel rivedere chi ha cercato di ucciderti? E lui ha tenuto gli occhi bassi, non ha reagito...». Finchè è calata la coltre del silenzio stampa, su un «giallo» ancora tutto da scrivere.

Piccole storie d'estate con i ragazzi per una volta protagonisti sulla famosa terrazza sul mare di Bergeggi



Qualcuno ha barato sull'età per poter partecipare alla grande festa

A sinistra il colpo d'occhio della terrazza. A fianco Marco Dottore con Romina Mognol e i Capovolti, sotto Daniela Tessore e Claudio Pasquarelli con Lara e Christian
[FOTOG. CHIARAMONTI]

Una serata giovane e speciale

«Bollicine» in versione under da Claudio

«Esperimento» riuscito. La serata under 28 da Claudio a Bergeggi ha avvicinato (o, in alcuni casi, riportato) i giovani alla ristorazione di qualità. Tutto esaurito, con tante scuse a chi non ha potuto partecipare (i posti erano quelli consueti, per mantenere inalterato il livello), grandi cibi, bollicine, buona musica, allegria e persino un pizzico di sano «casino», per una sera giustamente in contrasto con il consueto cliché di uno dei tempi della cucina italiana.

Il tutto con alcune divertenti situazioni. Un palo di persone hanno «barato» sull'età per poter partecipare: sono stati ammessi lo stesso alla festa, ma solo dopo aver confessato che gli anni erano alcuni di più dei 28 consentiti. Due ragazzi di 15 e 11 anni hanno invece chiesto e ottenuto di essere accompagnati dai genitori.

Sono bastati dieci minuti, tra l'aperitivo in sala e la prima portata sulla terrazza sul mare, per rompere il ghiaccio e qualche timidezza. Il non facile compito di dare il via alla serata di «Giovani bollicine» è toccato a Marco Dottore, nella duplice veste di quasi-presentatore e di cantante, con le sue mille voci e tante imitazioni. A dare il benvenuto ufficiale era stato Christian Pasquarelli, figlio dello chef (la sorella Lara preferisce invece la cucina), che si è anche improvvisato pianista, mostrando insospettate doti artistiche.

La colonna sonora è stata garantita da Roberto, Paolo e Claudio dei Capovolti, gruppo che solitamente conta sei elementi, è specialista in rock e blues e si esibisce in alcuni dei migliori locali della Liguria. Alla domenica sera, per esempio, al Dunbaci di Vado Ligure. Cover italiano e straniere, con Roberto che ha cantato famosi pezzi di Vasco Rossi e Ligabue.

Poi Romina Mognol, giovane interprete genovese che in pochi mesi è passata dall'anonimato al successo nel «Festival degli interpreti, voci nuove per Mimì». Ha presentato un repertorio di brani di cantanti maschi, come Baglioni e Renato Zero. Un tono unico, lo stesso che l'ha già portata all'attenzione di qualche discografico. Assieme a lei Daniela Tessore, 19 anni, di Cairo Montenotte, interprete e autrice di testi e musica, che ha cantato il suo «Cambio vita» assieme ad altri brani, tra cui alcuni di Mina e Giorgia. Gli «under» hanno spesso accompagnato gli artisti e persino ballato, «giusto per sfatare la convinzione - spiega Claudio - che in certi ristoranti si debba restare ingessati e silenziosi».

Dopo le leccornie dei menù, cocktail finale ancora a cura della Martini e Rossi. In questo caso lo specialista è stato Alessandro del bar Haiti di Vado. Qualcuno non ha perso l'occasione per buttare l'occhio sulle ceramiche di Valter Boj, esposte nel ristorante di Bergeggi.

Un convinto applauso ha infine accolto lo chef Pasquarelli in sala, chiamato da Marco Dottore: «E' il momento che il guru venga noi». E a lui tocca il bilancio della serata: «Sono non solo soddisfatto, ma felice che i ragazzi abbiano capito la situazione e compreso il valore di certo tipo di cucina. Questo è il nostro futuro. Ringrazio tutto il mio personale e le aziende che ci hanno aiutato». Che sono l'oreficeria Delbono, San Pellegrino, Foto ottica Rocchetti e Tamerici accessori.

E adesso? Impossibile non replicare. Il ristorante Da Claudio, l'agenzia Eccoci di Albenga, che ha curato la parte artistica, e La Stampa danno appuntamento a tutti per «Giovani bollicine 2, la vendetta», in programma a fine estate. [a. r.]

A Laigueglia

Ritorna il culto della Madonna dei pescatori

LAIGUEGLIA. E' tornata a splendere, grazie alla risistemazione del campanile originale in ferro battuto, ad un'opera di pulizia e all'illuminazione in notturna, la chiesetta della Madonna delle penne, in singolare posizione sul promontorio di Capo Mele.

Oggi, in occasione della festa della Madonna della neve i fedeli potranno tornare a messa (alle 7 e 18) nello storico luogo di culto. La Madonna delle penne non è l'unica chiesa «rinata». Anche la chiesa della Concezione, frequentata un tempo dai pescatori del borgo, è stata ristrutturata di recente.

Mentre parrocchia e fedeli si sono occupati del rifacimento del tetto il Comune ha eseguito una serie di lavori nel vialetto d'accesso, ripavimentato ed abbellito con aiuole, panchine e fontana.

A settembre partiranno anche i lavori di ristrutturazione del tetto dell'oratorio della chiesa di Santa Maria Maddalena. [m. br.]

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA. L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

IPPODROMO DEI FIORI
Villanova d'Albenga - Telefono (0182) 580.641 - 582.666
Uscita casello Autostrada Albenga collegamento Aurelia Bis
RISTORANTE - BAR
20ª GIORNATA - GIOVEDÌ 5 AGOSTO 1999 ore 20.45
1° PREMIO: DELLO SPORT - 2° PREMIO: NUOTO - 3° PREMIO: TENNIS - 4° PREMIO: CALCIO - 5° PREMIO: ATLETICA LEGGERA - 6° PREMIO: VOLLEY - 7° PREMIO: BASKET - 8° PREMIO: SCHERMA
PRONOSTICO: OSTERIA L'ARIETE - VILLANOVA D'ALBENGA
PROSSIMA RIUNIONE DI CORSE SABATO 7 AGOSTO 1999 ORE 20.45
FUNZIONA NAZIONALE A VII

L'azienda dell'acquedotto e degli impianti elettrici si trasferirà in Valle Armea

Sede da 14 miliardi per l'Aamaie

Le bollette si continueranno [redacted] pagare in centro

Gian Piero Moretti

SANREMO

Costa 14 miliardi e mezzo la nuova sede dell'Aamaie. Ieri il presidente dell'azienda municipalizzata dell'acquedotto e degli impianti elettrici, Paolo Ferrari, e i responsabili della società Gefimar di Mondovì, proprietaria dell'immobile di Valle Armea dove troveranno posto uffici, magazzini, depositi e officina, hanno firmato il contratto. La trattativa si è protratta per più di due anni. Il trasferimento [redacted] previsto nel [redacted] del Duemila. L'Aamaie, per andare incontro alle esigenze degli utenti, manterrà uno sportello in centro per il pagamento delle bollette. Ancora da decidere se resterà negli attuali uffici di via Nino Bixio o se sarà trasferito nella vicina via Helsinore in locali sempre di proprietà dell'azienda.

Paolo Ferrari, presidente dell'Aamaie

Un paio di anni fa era [redacted] raggiunto un accordo per l'acqui[redacted] dell'edificio «al grezzo» al prezzo di [redacted] miliardi e mezzo. «Poi - spiega Ferrari - ci siamo accordati per comprarlo lasciando alla Gefimar l'incarico di adeguarlo alle esigenze dell'azienda. Ovviamente al prezzo superiore di 14 miliardi e mezzo. Un costo, in ogni caso, inferiore alle stime dei periti ed alla valutazione dell'Ufficio tecnico erariale. Dunque un affare».

Il contratto siglato ieri prevede la consegna all'Aamaie, chiavi in mano, entro il 30 giugno del Duemila.

La nuova sede verrà realizzata in Valle Armea, in un edificio industriale situato nei pressi dello svincolo dell'Aurelia bis. [redacted]iecimila metri quadri su cinque piani, più un'area di 3 mila [redacted]ri quadri destinata a parcheggi e la superficie del tetto - altri 2000 metri quadri - dove è prevista l'installazione di pannelli solari e la costruzione di un impianto sportivo per il tennis e il basket che potrà essere utilizzato nel tempo libero del personale.

«L'Aamaie - spiega ancora Ferrari - manterrà la sede tecnica di via Borgo Tinasso e lo sportello in centro. Tutti gli altri locali in affitto [redacted] dismessi; quelli di proprietà [redacted] venduti. Con i quattrini risparmiati e quelli incassati dall'alienazione dei beni, finanzieremo parte dell'acquisto del complesso di Valle Armea». L'azienda, in ogni caso, ha predisposto una gara d'appalto con banche europee per [redacted] trarre un mutuo di pari importo alla somma necessaria per l'acquisto. La differenza fra la spesa iniziale e l'erogazione della nuo[redacted] disponibilità [redacted] cassa, servirà per coprire le uscite necessarie per il trasloco e per l'arredamento degli uffici. Ferrari ha assicurato che la disponibilità di cassa eviterà qualsiasi ritocco alle tariffe: «L'operazione-Valle Armea non inciderà minimamente sui costi dell'acqua e della luce».

«No alla Spa»

Chiuso il casinò per l'assemblea

SANREMO. Alle [redacted] di ieri il casinò ha chiuso i battenti per l'assemblea del personale. Chiu[redacted] le sale delle roulettes, [redacted] giochi americani, dello chemin de fer. Ferme anche le macchinette mangiasoldi. L'attività dovrebbe riprendere questo pomeriggio. La riapertura sembra però subordinata all'esito del Consiglio comunale chiamato a varare la nuova società di gestione, quella Spa a capitale pubblico, con il Comune azionista di maggioranza, che l'amministrazio[redacted] del Polo ha inserito quattro anni fa fra i punti qualificanti del [redacted] programma e che i croupier hanno bocciato [redacted] remissione. Ieri alle 12 i sindacati si sono incontrati in Comune con il sindaco Giovenale Bottini per tentare di bloccare la pratica facendosi interpreti del dis[redacted]ifestato dal personale. L'amministrazione ha deciso di andare avanti e non è escluso che il mese di agosto, clou dell'estate, venga caratterizzato da una serie di scioperi.

L'assemblea del personale, rigorosamente a porte chiuse, è stata particolarmente calda. Sembra che la stragrande maggioranza dei croupier si sia dichiarata per la linea dura delle fermezza. La stessa già evidenziata il giorno prima a Roma nel [redacted] dell'incontro avuto al Viminale con il sottosegretario agli interni on. Adriana Vigneri, la più stretta collaboratrice del ministro Rosa Russo Jervolino.

L'opposizione consiliare, dal canto suo, si è già schierata compatta con i sindacati contro il varo della «Spa»: «L'operazione mira a distribuire poltrone - afferma il capogruppo dei ds, Marco Andracco - [redacted] un gioco politico che va contro gli interessi dell'azienda». Anche il consigliere diessino, Luigi Sciolè «boccia» la nuova società di gestione: «E' troppo vincolata al Comune». [g. p. m.]

L'intervento era atteso da sette anni

Santo Stefano, in arrivo trenta alloggi popolari

Verranno costruiti in via San Stavi
Il via [redacted] lavori previsto entro sei mesi

SANTO STEFANO AL MARE

Trenta nuovi alloggi popolari su ottomila metri quadrati. Dopo un'attesa di sette anni l'operazione diventa finalmente possibile. Il lotto è in via San Stavi, su un terreno agricolo, già inserito nel piano per l'edilizia pubblica.

«Finora [redacted] destinato aree all'edilizia in cooperativa sempre lungo la strada per Terzorio - spiega il sindaco Sergio D'Aloisio -. Nel '92 avevamo assegnato un lotto per la realizzazione di trenta alloggi popolari ma, per una serie di vicissitudini con ricorsi sugli appalti, il progetto [redacted]on era andato a buon fine. Dopo i ripetuti ritardi l'anno scorso abbiamo revocato la convezione ed assegnato il lotto alla cooperativa "Universal" che sta realizzando ventiquattro alloggi. Ora l'Arte ci ha dato la disponibilità [redacted] un nuovo intervento chiedendoci l'assegnazione di un nuo[redacted] lotto. Cosa che stiamo per fare». Il «sì» definitivo arriverà martedì dal Consiglio comunale.

Gli alloggi verranno assegnati dall'Arte [redacted] Iacp) su fase [redacted]prensoriale. Ma molti degli appartamenti, per vari motivi, dovrebbero finire a cittadini di Santo Stefano. «Questo perché - afferma il sindaco - inseriren[redacted] nel bando tutte [redacted] riserve possibili a favore dei nostri residenti. In questo modo su trenta appartamenti contiamo di assegnarne una ventina ai [redacted] concittadini. In questo modo riusciremo a coprire le esigenze delle famiglie che hanno necessità di un alloggio e non lo trovano a causa degli affitti troppo cari».

L'Arte è intenzionata a partire subito con la progettazione. Se non ci saranno intoppi, nel giro di sei mesi i lavori potranno decollare. [m. c.]

Il sindaco Parrini replica [redacted] Comitato Civico

Analisi a Ospedaletti «Spiagge balneabili»

OSPEDALETTI

«L'acqua del mare di Ospedaletti è balneabile e rientra ampiamente nei parametri previsti dalla legge». Il sindaco della città delle rose, Flavio Parrini, interviene a placare le perplessità sollevate dal «Comitato Civico» in relazione alla stagione turistica: «Se alcuni bambini che frequentano la scuola estiva hanno avuto qualche problema, qualche malattia della pelle, [redacted] ne dispiace [redacted]lto [redacted] i casi segnalati non si possono ricollegare in alcun modo alle condizioni del nostro mare e tantomeno a quelle delle spiagge».

L'amministrazione di Ospedaletti, scrupolosamente, ha disposto [redacted] analisi dopo l'allarme lanciato dal «Comitato Civico» che hanno visto riconfermate le aspettative della giunta. «Gli esperti - ribadisce Parrini - ci hanno anche rassicurato in relazione alla presenza di eventuali virus che non resistono sugli arenili di ciottoli come i nostri, ma che sono diffusi soprattutto nelle spiagge sabbiose». E conclude: «Mettere in dubbio la balneabilità del mare di Ospedaletti senza prove concrete è stato un atteggiamento pericoloso. Un catastrofismo senza supporto scientifico che avrebbe potuto avere gravi conseguenze sull'immagine della città e per l'economia legata al turismo».

Parrini deplora [redacted] comportamento del «Comitato Civico» dicendosi pronto a discutere ogni problema in prima persona ma soltanto di fronte a comportamenti corretti, nell'ambito di una critica costruttiva. Intanto, non sarebbero stati segnalati ulteriori casi di malattie della pelle o [redacted] altre patologie riconducibili all'inquinamento del mare o delle spiagge. [g. ga.]

Il colpo è stato messo a segno da una falsa ispettrice dell'Inps

Truffano suocera del sindaco

Altro raggiro ai danni di un'anziana

SANREMO

Colpo grosso per una falsa ispettrice dell'Inps che tradendo la fiducia di un'anziana si è impossessata della borsetta della donna [redacted] con soldi e oggetti preziosi per [redacted] valore di circa sei milioni. Vittima dell'ennesimo scippo-raggiro [redacted] stata Bianca Maria Bellini in Raineri, 92 anni, madre dell'assessore provinciale Ettore Raineri e suocera del sindaco di Sanremo Giovenale Bottini.

L'anziana, una donna ancora ricca di vitalità, è caduta nell'inganno sabato scorso quando [redacted] donna sulla quarantina si è presentata al suo appartamento di via Fiume 11 mostrando credenziali apparentemente [redacted] regola e modi gentili ed educati. Il controllo della falsa ispettrice ha visto Bianca Maria consegnare 100 mila lire per una fantomatica «cartella pensionistica». Poi, ormai consapevole di aver conquistato [redacted] fiducia della novantenne, la truffatrice si è trasformata in ladra impossessandosi della borsetta, [redacted] prima di aver fatto allontanare la sua vittima con una scusa banale. Per Bianca Maria Bellini il ritorno [redacted] realtà è stato un colpo durissimo, una beffa. Non tanto per i valori rubati, quanto per la fiducia tradita, per quel senso di «violenza subita» legato all'abile raggiro. La famiglia ha subito assistito l'anziana che si è poi presentata in commissariato per presentare la denuncia.

La truffa è stata denunciata alla polizia

La polizia, intanto, lancia l'allarme per le truffe e i raggiri agli anziani che negli ultimi tempi si sarebbero intensificati: «E' importante diffidare [redacted] chiunque - spiegano dal commissariato - soprattutto di fronte a richieste di denaro contante. Enti pubblici e associazioni, infatti, non inviano mai personale autoriz[redacted] ad incassare. Chi dovesse avere qualche sospetto può rivolgersi al 113, una pattuglia [redacted]ella Squadra Volante si occuperà immediatamente di procedere ad un doveroso controllo. Abbiamo bisogno dell'aiuto dei cittadini per stroncare questa forma di criminalità». [g. ga.]

In via a San Romolo

Quarantotto km tutti di corsa [illegible]

SANREMO. Quarantotto chilometri di saliscendi, in un paesaggio suggestivo e salubre, lontano dal caos cittadino. Li per lì la proposta è allettante ma, in realtà, si tratta di quarantotto chilometri di grandissi[redacted] sofferenza visto che occorrerà affrontarli di corsa e non in auto o in moto, e neppure in bicicletta, ma a piedi. Succederà domenica a San Romolo dove svolgerà la prima edizio[redacted] «Campionato italiano 30 miglia trail». Una gara riservata ad autentici superman anche perché chi desidera ripiegare sul percorso ridotto potrà cimentarsi su «soli» 19 chilometri. Partenza alle [redacted] per toccare poi varie strade, Perinaldo, Baiardo, Monte Bignone e tornare a San Romolo. Già 66 gli iscritti compreso il campione italiano della 50 e 100 chilometri, Stefano Sartori. Uno che ha [redacted]rso [redacted] chilometri in [redacted] ore e 52 minuti. [m.c.]

DALLA CITTA'

INCIDENTE

Donna investita da scooter [redacted] via San Francesco

E' stata investita, mentre stava attraversando via San Francesco, da un ciclomotore il cui conducente non si è fermato. L'incidente è avvenuto ieri mattina. Vittima Nunzia Perrone, 73 anni, residente [redacted] via Canessa. Trasportata in ospedale le sono state riscontrate ferite guaribili in dieci giorni. I vigili urbani stanno cercando di rintracciare l'investitore. [g. ga.]

OCCUPAZIONE

Nelle scuole sette bidelli con contratto trimestrale

Sette bidelli [redacted] assumere per tre mesi. La richiesta è stata avanzata dal Comune [redacted] Sanremo. La Sezione circoscrizionale [redacted] lavoro ha fissato la selezione degli aspiranti per mercoledì 10 agosto nell'ufficio di Pietro Agosti 245. [m. c.]

TRIORA

Nuovi orari per il museo della «Stregoneria»

Orario «allargato» per il Museo Etnografico e della Stregoneria di Triora. [redacted] aperto dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19 di ogni giorno. Il provvedimento è legato all'eccezionale afflusso di visitatori. [m. c.]

[redacted]

In Valle Armea quotazioni ai minimi stagionali

[redacted] attivo, seppure i quantitativi contrattati siano limitati, il mercato dei fiori dell'Armea. Ieri il giro di affari [redacted] stato di [redacted] milioni. Alcune quotazioni: rose 100-1000; garofani 100-200; gladioli 700-800; lilium 1000-2500. [m. c.]

CARPASIO

Arrivano i computer, poste chiuse in Valle Argentina

Uffici postali chiusi oggi a Carpasio [redacted] Montalto. [redacted] permettere [redacted] nuova informatizzazione prevista dal Piano d'impresa delle Poste che renderà possibile l'offerta di una più vasta gamma di servizi ai clienti. [m. c.]

ORDINANZA

[redacted] di balneazione per una gara di pesca

Niente bagni notturni davanti a S. Martino, sabato tra le 20 e le 23,30. Lo ha stabilito un'ordinanza della Capitaneria di porto per permettere una gara di pesca. Anche la navigazione è interdetta in un raggio di 600 metri. [m. c.]

[redacted]

Il «tre contro tre» al «Nike Camp» di Palazzo Bellevue

Il Casinò Bvc Sanremo promuove [redacted] week-end il [redacted] di pallacanestro «tre contro [redacted] aperto a tutti. Gli incontri [redacted] previsti dalle 20,30 al «Nike Camp» nei giardini di Palazzo Bellevue. Iscrizioni ai Bagni Tony dalle 13,30 alle 14,30 o al campo di gara dalle 20 di domani. [g. ga.]

CONCERTI ESTIVI DI MUSICISTI INGLESI

ore 21.30

MORAY CONCERT BRASS

Orchestra di ottoni composta da 60 musicisti dai 10 ai 20 anni.
L'orchestra esegue un programma
di musiche per ottoni che include famosi pezzi scozzesi
Direttore: Glenn Munro

6 agosto 1999

I CD-ROM DELLA STAMPA.

tutto compact

LA [redacted]

800 [redacted]

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

www.lastampa.it

COMUNE DI SAN REMO

PROVINCIA DI IMPERIA

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 [redacted] 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo [redacted] e al conto consuntivo 1997 (1).

1 - Le notizie relative alle entrate e alle spese sono le seguenti:

(in migliaia di lire)

ENTRATE

DENOMINAZIONE	Previsioni di Competenza da BILANCIO ANNO 1999	Accertamenti da Conto CONSUNTIVO [redacted]7
- Avanzo amministrazione		78 847 843
- Tributarie	107 244 526	100 921 996
- Contributi e trasferim.	29 342 925	29 959 834
(di cui dallo Stato)	(21 953 865)	(22 600 542)
(di cui dalle Regioni)	(1 032 110)	(1 211 785)
- Extratributarie	18 410 085	14 757 038
(di cui per proventi servizi pubblici)	(12 837 500)	[redacted]
TOTALE ENTRATE DI PARTE CORRENTE	154 997 536	145 638 867
- Alienazione di beni e trasferimenti	15 435 664	10 334 661
(di cui dallo Stato)	(17 454)	(89 780)
(di cui dalle Regioni)	(425 000)	(11 474)
- Assunzioni prestiti	44 382 000	7 084 304
(di cui per anticipazione di Tesoreria)	(0)	(-)
Totale Entrate Conto Capitale	59 817.854	15 419 015
- Servizi per conto terzi	39 191 874	23 357 073
TOTALE	254 007 064	213 282 796
- Disavanzo di Gestione		
TOTALE GENERALE	254 007 064	213 282 796

SPESE

DENOMINAZIONE	Previsioni di Competenza da BILANCIO ANNO [redacted]	Accertamenti da Conto CONSUNTIVO ANNO 1997
Disavanzo amministrazione		
- Correnti	136 730 544	126 590 143
- Rimborso quote di capitale per mutui in ammortamento	6 666 992	5 790 566
TOTALE SPESE DI PARTE CORRENTE	143 397 536	132 380 719
Spese di investimento	71 417 654	55 547 559
Totale Spese Conto Capitale	71 417 654	[redacted]
- Rimborso anticipazione di Tesoreria ed altri Servizi per conto di terzi	39 191 874	23 357 073
TOTALE	254 007 064	211 785 341
- Avanzo di gestione		1 977 451
TOTALE GENERALE	254 007 064	213 762 798

2 - La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'analisi economico-funzionale è la seguente:

(in migliaia di lire)

	Amministr. generale	Istruzione e cultura	[redacted]	Attività sociali	Trasporti	Attività economiche	TOTALE
- Personale	14 143 773	2 855 486		10 972 870		11 015 835	38 987 972
- Acquisto beni e servizi	8 945 905	6 004 898		22 279 080	4 980 853	18 121 567	57 812 133
- Interessi passivi	41 770	283 548		2 324 446	1 750 985	1 596 706	5 997 431
- Investimenti effettuati direttamente dall'Amm.ne	6 388 265	870 000	806 224	10 528 305	2 917 [illegible]	[redacted]	52 411 057
- Investimenti indiretti							
TOTALE	75 919 743	10 013 931	806 224	48 104 667	9 079 528	63 934 457	158 008 538

3 - La risultanza finale a tutto il 31 dicembre 1997 desunta dal Conto Consuntivo:
(in migliaia di lire)
- Avanzo di amministrazione dal conto consuntivo dell'anno 1997 L. 9.947.380
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura [redacted] conto consuntivo dell'anno 1997 L. [redacted]
- Avanzo/Disavanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 1997 L. 9.480.747
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al conto Consuntivo dell'anno 1997 (L. 214.007)

4 - Le principali Entrate e Spese per abitante desunte dal consuntivo sono le seguenti:
(in migliaia di lire)

ENTRATE CORRENTI	L.	2.592	SPESE CORRENTI	L.	[redacted]
di cui:			di cui:		
- Tributarie	L.	1.796(*)	- Personale	L.	887
- Contributi e trasferimenti	L.	533	- Acquisto beni e servizi	L.	1.081
- Altre Entrate correnti	L.	263	- Altre spese correnti	L.	325

(*) Entrate tributarie comprensive entrate Casino Municipale (entrate tributarie per abitante [redacted] Casino Municipale [redacted])
(1) I dati si riferiscono all'ultimo consuntivo approvato

IL SINDACO Giovenale Bottini

Soli sul gommone, senza testimoni oculari: chi dice il vero, il barista o la sua ex fidanzata?

«Giallo» di Bergeggi, è scontro tra legali

Polemiche sulla ricostruzione del tentato omicidio

Fabio Pozzo
SAVONA

Il «giallo di Bergeggi». La nuova pagina del foglietton estivo si apre in una giornata d'agosto uggiosa e fiacca. Squilla il telefono, è Cristina C., la scampata vittima, che annuncia il suo silenzio stampa «perchè così mi ha consigliato il pm, e io faccio quello che dice il pm». Un intendimento che, successivamente per telefono e via fax, esprimerà anche l'avvocato Fabrizio Vincenzi, difensore del presunto mancato assassino. Sarà polemica a distanza.

LE PUNTATE PRECEDENTI. L'11 luglio scorso, al largo di Bergeggi, succede qualcosa su un gommone. A bordo ci sono l'ex barista savonese residente in Costa Rica Roberto Robercio e l'ex fidanzata Cristina C.. Quest'ultima racconterà di essere stata vittima di un tentato omicidio: l'uomo l'avrebbe colpita con un sasso (che è stato trovato) alla nuca, quindi avrebbe cercato di affogarla, per poi abbandonarla in mare credendola morta. La donna dice di aver nuotato ore, sino ad approdare sulla spiaggia di Spotorno. Perchè Robercio lo avrebbe fatto? Secondo la donna per incassare il premio di due assicurazioni per morte da infortunio (inizialmente era stato detto sulla vita), siglate assieme in vista dell'avvio di una attività commerciale comune in Costa Rica (la donna dice che ha volute sottoscrivere Robercio; quest'ultimo che l'aveva voluto lei). La versione dell'ex barista, che nel frattempo viene arrestato con l'accusa di tentato omicidio aggravato, è differente: il programma era quello di frodare le assicurazioni; io dovevo sparire, ma poi non me la sono sentita; lei è andata su tutte le furie, abbiamo litigato, siamo caduti in acqua, lei si è ferita urtando il motore; io l'ho invitata a risalire a bordo, lei non ha voluto, l'ho lasciata poco distante dalla riva.

LE INDAGINI. Il pm Alberto Landolfi ha davanti a sè due versioni, contrastanti. Non ci sono testimoni oculari del fatto. A chi credere? Partono gli accertamenti «esterni»: le lesioni riportate dalla donna (la perizia del dottor Salvi non è stata ancora depositata, ma dai primi riscontri risulterebbero ferite «non incompatibili» il racconto della donna); gli orari (alle 19 brucia un'auto a Vado, proprio quando Robercio e Cristina sono in porto per fare rifornimento); i testi (sono stati sentiti gli assicuratori, conoscenti dei protagonisti, l'amico che ha venduto il gommone a Robercio pochi giorni prima dell'11 luglio). E poi, gli interrogatori. Robercio fornisce più versioni (la prima: non sono andato in gommone con Cristina; la seconda: è stata una disgrazia), sino alla definitiva.

LA SIMULAZIONE. La difesa chiede l'esperimento giudiziale in mare. Con i protagonisti. «Molto soddisfatto» si è detto al termine Vincenzi. La sostanza non cambia, ha fatto capire il pm. L'avvocato Giudo Vercelli, nominato da Cristina C. a futura costituzione di parte civile: «L'esperimento è stato del tutto empirico, non essendo possibile in poco più di mezz'ora ritrovare un punto in mezzo al mare come si è tentato di fare...». E' importante, questo punto? Lo è innanzitutto per saggiare le dichiarazioni di Cristina C. e Robercio.

Vercelli: «La mia assistita non ha mai dichiarato di aver nuotato per più di 4 ore: ha detto che il fatto è avvenuto intorno alle 20 e che è approdata a riva alle 23. La difesa dichiara che la distanza dalla costa di circa 2 km non è notevole: si tratta di una osservazione del tutto personale e comunque irrilevante. Si tenga presente che c'erano onde fastidiose, vento e correnti; nonchè lo stato di paura e deperimento della nuotatrice...». Il legale elenca le «circostanze certe» (le lesioni riportate da Cristina C., l'allontanamento di Robercio, l'abbandono in mare della donna, la nuotata verso riva, gli accertamenti medici), dice che «l'esperimento ha confermato i fatti e le accuse della parte offesa», annuncia perizia di parte sui luoghi e fa sapere che Cristina C. «fornirà agli inquirenti ulteriori elementi utili alle indagini». Verrà risentito dal pm anche Robercio.

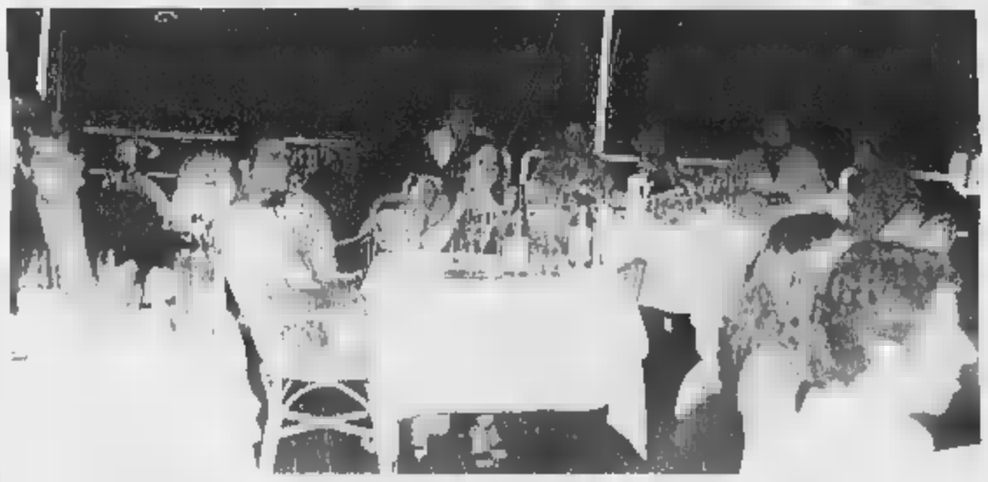
IL SILENZIO STAMPA. Lo annuncia l'avv. Vincenzi, «come concordato con il pm», auspicando che a tale decisione si uniformi anche la parte lesa. Lo annuncia anche Cristina C.: «D'ora in poi, parlerà soltanto il mio legale». Non ha però demandato, l'altra sera a Vado, quando ha rivisto Robercio. Lo ha insultato (l'avvocato Vincenzi ha stigmatizzato l'episodio). Gli ha urlato: «Come hai potuto farlo?». Si è giustificata: «Ho perso il controllo, ma come ci si dovrebbe sentire nel rivedere chi ha cercato di ucciderti? E lui ha tenuto gli occhi bassi, non ha reagito...». Finchè è calata la coltre del silenzio stampa, su un «giallo» ancora tutto da scrivere.

I preparativi e la partenza da Vado della simulazione del presunto tentato omicidio. Nella foto a destra Cristina C., nascosta da un foulard

Roberto Robercio forse verrà risentito oggi dal magistrato

«Come hai potuto farlo? E lui non ha neanche reagito»

Piccole storie d'estate con i ragazzi per una volta protagonisti sulla famosa terrazza sul mare di Bergeggi



Qualcuno ha barato sull'età per poter partecipare alla grande festa

A sinistra il colpo d'occhio della terrazza. Al fianco Marco Dottore con Romina Mognol e i Capovolti, con Daniela Tessore e Claudio Pasquarelli con Lara e Christian
(FOTO G. CHIARAMONTI)

Una serata giovane e speciale

«Bollicine» in versione under da Claudio

«Esperimento» riuscito. La serata under 28 da Claudio a Bergeggi ha avvicinato lo, in alcuni casi, riportato) i giovani alla ristorazione di qualità. Tutto esaurito, con tante scuse a chi non ha potuto partecipare (i posti erano quelli contati, per mantenere inalterato il livello), grandi cibi, bollicine, buona musica, allegria e persino un pizzico di sana «casino», per una sera giustamente in contrasto con il consueto cliche di uno dei tempi della cucina italiana.

Il tutto con alcune divertenti situazioni. Un paio di persone hanno «barato» sull'età per poter partecipare: sono stati ammessi lo stesso alla festa, ma solo dopo aver confessato che gli anni erano alcuni di più dei 28 consentiti. Due ragazzi di 15 e 17 anni hanno invece chiesto e ottenuto di essere accompagnati dai genitori.

Sono bastati dieci minuti, tra l'aperitivo in sala e la prima portata sulla terrazza sul mare, per rompere il ghiaccio e qualche timidezza. Il non facile compito di dare il via alla serata di «Giovani bollicine» è toccato a Marco Dottore, nella duplice veste di quasi-presentatore e di cantante, con le sue mille voci e tante imitazioni. A dare il benvenuto ufficiale era stato Christian Pasquarelli, figlio dello chef (la sorella Lara preferisce invece la cucina), che si è anche improvvisato pianista, mostrando insospettate doti artistiche.

La colonna sonora è stata garantita da Roberto, Paolo e Claudio dei Capovolti, gruppo che solitamente conta sei elementi, è specialista in rock e blues e si esibisce in alcuni dei migliori locali della Liguria. Alla domenica sera, per esempio, al Daubaci di Vado Ligure. Cover italiane e straniere, con Roberto che ha cantato famosi pezzi di Vasco Rossi e Ligabue.

Poi Romina Mognol, giovane interprete genovese che in pochi mesi è passata dall'anonimato al successo nel «Festival degli interpreti, voci nuove per Mimì». Ha presentato un repertorio di brani di cantanti maschi, come Baglioni e Renato Zero. Un tono unico, lo stesso che l'ha già portata all'attenzione di qualche discografico. Assieme a Daniela Tessore, 19 anni, di Cairo Montenotte, interprete e autrice di testi e musica, che ha cantato il suo «Cambio vita» assieme ad altri brani, tra cui alcuni di Mina e Giorgia. Gli «under» hanno spesso accompagnato gli artisti e persino ballato, «giusto per sfatare la convinzione - spiega Claudio - che in ristoranti si debba restare ingessati e silenziosi».

Dopo le leccornie del menù, cocktail finale ancora a cura della Martini e Rossi. In questo caso lo specialista è Alessandro del bar Haiti di Vado. Qualcuno non ha perso l'occasione per buttare l'occhio sulle ceramiche di Valter Boj, esposte nel ristorante di Bergeggi.

Un convinto applauso ha infine accolto lo chef Pasquarelli in sala, chiamato da Marco Dottore: «E' il momento che il guru venga con noi». E a lui tocca il bilancio della serata: «Sono non solo soddisfatto, ma felice che i ragazzi abbiano capito la situazione e compreso il valore di un certo tipo di cucina. Questo è il nostro futuro. Ringrazio tutto il mio personale e le aziende che ci hanno aiutato». Che sono l'oreficeria Delbono, la San Pellegrino, Foto ottica Rocchetti e Tamerici accessori.

E adesso? Impossibile non replicare. Il ristorante Da Claudio, l'agenzia Eccoci di Albenga, che ha curato la parte artistica, e La Stampa danno appuntamento a tutti per «Giovani bollicine 2, la vendetta», in programma a fine estate. [a. r.]

A Laigueglia

Rivive il culto della Madonna dei pescatori

LAIGUEGLIA. E' tornata a splendere, grazie alla risistemazione del campanile originale in ferro battuto, ad un'opera di pulizia e all'illuminazione in notturna, la chiesetta della Madonna delle penne, in singolare posizione sul promontorio di Capo Mele.

Oggi, in occasione della festa della Madonna della neve i fedeli potranno tornare a messa (alle 7 e 18) nello storico luogo di culto. La Madonna delle penne non è l'unica chiesa «rinata». Anche la chiesa della Concezione, frequentata un tempo dai pescatori del borgo, è stata ristrutturata di recente.

Mentre parrocchia e fedeli si sono occupati del rifacimento del tetto il Comune ha eseguito una serie di lavori nel vialetto d'accesso, ripavimentato ed abbellito con aiuole, panchine e fontana.

A settembre partiranno anche i lavori di ristrutturazione del tetto dell'oratorio della chiesa di Santa Maria Maddalena. [m. br.]

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA. L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

IPPODROMO DEI FIORI
Villanova d'Albenga - Telefono (0182) 580.641 - 582.666
Uscita casello Autostrada Albenga collegamento con Aurelia Bis
SERVIZIO RISTORANTE - BAR
20ª GIORNATA - GIOVEDÌ 5 [illegible] 1
1° PREMIO: DILLO SPORT - 2° PREMIO: NUOTO - 3° PREMIO: TENNIS - 4° PREMIO: CALCIO - 5° PREMIO: ATLETICA LEGGERA - 6° PREMIO: VOLLEY - 7° PREMIO: BASKET - 8° PREMIO: SCHERMA
PRONOSTICO: OSTERIA L'ARBETE - VILLANOVA D'ALBENGA
PROSSIMA RIUNIONE DI CORSE SABATO 7 AGOSTO 1999 ORE 20.45
FUNZIONA TOTALIZZATORE [illegible]

L'azienda dell'acquedotto e degli impianti elettrici si trasferirà in Valle Armea

Sede da 14 miliardi per l'Aamaie

Le bollette si continueranno a pagare in centro

«No alla Spa»

Chiuso il casinò per l'[redacted]sembl[redacted]

SANREMO. Alle 18 di ieri il casinò ha chiuso i battenti per l'assemblea del personale. Chiuse [redacted] sale delle roulettes, dei giochi americani, dello chemin de fer. Ferme anche le macchinette mangiasoldi. L'attività dovrebbe riprendere questo pomeriggio. La riapertura sembra però subordinata all'esito del Consiglio comunale chiamato a varare la [redacted] società di gestione, quella Spa a capitale pubblico, [redacted]n il Comune azionista di maggioranza, che l'amministrazio[redacted] Polo ha inserito quattro anni fa fra i punti qualificanti del suo programma [redacted] che i croupier hanno bocciato senza remissione. Ieri alle 12 i sindacati si sono incontrati in Comune con il sindaco Giovenale Bottini per tentare di bloccare la pratica facendosi interpreti del dissenso manifestato dal personale. L'amministrazione ha deciso di andare avanti e non è escluso che il mese di agosto, clou dell'estate, venga caratterizzato da una serie di scioperi.

L'assemblea del personale, rigorosamente a porte chiuse, [redacted] stata particolarmente calda. Sembra che la stragrande maggioranza dei croupier si sia dichiarata per la linea dura delle fermezza. La stessa già evidenziata il giorno prima a Roma nel [redacted] dell'incontro avuto al Viminale con il sottosegretario agli interni on. Adriana Vigneri, la più stretta collaboratrice del ministro Rosa Russo Jervolino.

L'opposizione consiliare, dal canto suo, si è già schierata compatta con i sindacati contro [redacted] varo della «Spa»: «L'operazione mira a distribuire poltrone - afferma il capogruppo dei ds, Marco Andracco - è un gioco politico che va contro gli interessi dell'azienda». Anche il consigliere diessino, Luigi Sciolè [redacted]cia» la nuova società di gestione: «E' troppo vincolata al Comune». [g. p. m.]

Gian Piero Moretti

SANREMO

Costa 14 miliardi e mezzo la nuova sede dell'Aamaie. Ieri il presidente dell'azienda municipalizzata dell'acquedotto e degli impianti elettrici, Paolo Ferrari, e i responsabili della società Gef[redacted] di Mondovì, proprietaria dell'immobile di Valle Armea dove troveranno posto uffici, magazzini, depositi e officine, hanno firmato il contratto. La trattativa si è protratta per più [redacted] due anni. Il trasferimento è previsto nel corso [redacted] Duemila. L'Aamaie, per andare incontro alle esigenze degli utenti, manterrà uno sportello in centro per il pagamento delle bollette. Ancora da decidere se resterà negli attuali uffici di via Nino Bixio o se sarà trasferito nella vicina via Helsinore in locali sempre di proprietà dell'azienda.

Paolo Ferrari, presidente dell'Aamaie

Un paio di anni fa era stato raggiunto un accordo per l'acquisto dell'edificio «al grezzo» al prezzo di 8 miliardi e mezzo. «Poi - spiega Ferrari - ci siamo accordati per comprarlo lasciando alla Gefimar l'incarico di adeguarlo alle esigenze dell'azienda. Ovviamente al prezzo superiore di 14 miliardi e mezzo. Un costo, in ogni caso, inferiore alle stime dei periti ed alla valutazione dell'Ufficio tecnico erariale. Dunque un affare».

Il contratto siglato ieri prevede la consegna all'Aamaie, chiavi in mano, entro il 30 giugno del Duemila.

La nuova sede verrà realizzata in Valle Armea, in un edificio industriale situato nei pressi dello svincolo dell'Aurelia bis. Diecimila metri quadri su cinque piani, più un'area di [redacted] mila metri quadri destinata a parcheggi e la superficie del tetto - altri 2000 metri quadri - dove è prevista l'installazione di pannelli solari e la costruzione di un impianto sportivo per il tennis e il basket che potrà essere utilizzato nel tempo libero dal personale.

«L'Aamaie - spiega ancora Ferrari - manterrà la sede tecnica di via Borgo Tinasso e lo sportello in centro. Tutti gli altri locali in affitto saranno dismessi; quelli di proprietà saranno venduti. Con i quattrini risparmiati e quelli incassati dall'alienazione dei beni, finanzieremo parte dell'acquisto del complesso di Valle Armea». L'azienda, in ogni caso, ha predisposto una gara d'appalto con banche europee per contrarre un mutuo di pari importo alla somma necessaria per l'acquisto. La differenza fra la spesa iniziale e l'erogazione della nuova disponibilità di cassa, servirà per coprire le uscite necessarie per il trasloco e per l'arredamento degli uffici. Ferrari ha assicurato che la disponibilità di [redacted] eviterà qualsiasi ritocco alle tariffe: «L'operazione-Valle Armea non inciderà minimamente sui costi dell'acqua e della luce».

L'intervento era atteso da sette anni

Santo Stefano, in arrivo trenta alloggi popolari

Verranno costruiti in via San Stavi Il via ai lavori previsto entro sei mesi

SANTO STEFANO AL MARE

Trenta nuovi alloggi popolari [redacted] ottomila metri quadrati. Dopo un'attesa di sette anni l'operazione diventa finalmente possibile. Il lotto è in via San Stavi, su un terreno agricolo, già inserito nel piano per l'edilizia pubblica.

«Finora avevamo destinato aree all'edilizia in cooperativa sempre lungo la strada per Terzorio - spiega il sindaco Sergio D'Aloisio -. Nel '92 avevamo assegnato un lotto per la realizzazione di trenta alloggi popolari ma, per una serie di vicissitudini con ricorsi sugli appalti, il progetto non [redacted] andato a buon fine. Dopo i ripetuti ritardi l'anno scorso abbiamo revocato la con[redacted] ed assegnato il lotto alla cooperativa "Universal" che sta realizzando ventiquattro alloggi. Ora l'Arte ci ha dato la disponibilità a un nuovo intervento chiedendoci l'assegnazione di un nuo[redacted] lotto. Cosa che stiamo per fare». Il «sì» definitivo arriverà martedì dal Consiglio comunale.

Gli alloggi verranno assegnati dall'Arte (ex Iacp) su [redacted] comprensoriale. Ma molti degli appartamenti, per vari motivi, dovrebbero finire a cittadini di Santo Stefano. «Questo perché - afferma il sindaco - inseriremo nel bando tutte le riserve possibili a favore dei [redacted]stri residenti In questo modo su trenta appartamenti contiamo di assegnarne una ventina ai nostri concittadi[redacted]. In questo modo riusciremo a coprire le esigenze delle famiglie che hanno necessità di un alloggio e non lo trovano a causa degli affitti troppo cari».

L'Arte è intenzionata a partire [redacted]bito con la progettazione. Se non ci saranno intoppi, nel giro di sei [redacted] i lavori potranno decollare. [m. c.]

Il sindaco Parrini replica [redacted] Comitato Civico

Analisi [redacted] Ospedaletti «Spiagge balneabili»

OSPEDALETTI

«L'acqua del mare di Ospedaletti è balenabile e rientra ampiamente nei parametri previsti dalla legge». Il sindaco della città [redacted]le rose, Flavio Parrini, interviene [redacted] placare le perplessità sollevate dal «Comitato Civico» in relazione alla stagione turistica: «Se alcuni bambini che frequentano [redacted] scuola estiva hanno avuto qualche problema, qualche malattia della pelle, me ne dispiace molto ma i casi segnala[redacted] non si possono ricollegare in alcun modo alle condizioni del nostro mare e tantomeno [redacted] quelle delle spiagge».

L'amministrazione di Ospedaletti, scrupolosamente, ha di[redacted] le [redacted] analisi dopo l'allarme lanciato dal «Comitato Civico» che hanno visto riconfermate le aspettative della giunta. «Gli esperti - ribadisce Parrini - ci hanno anche rassicurato in relazione alla presenza di eventuali virus che non resistono sugli arenili di ciottoli [redacted] i nostri, [redacted] che [redacted] diffusi soprattutto nelle spiagge sabbiose». E conclude: «Mettere in dubbio la balneabilità del mare di Ospedaletti senza prove concrete è stato un atteggiamento pericoloso. Un catastrofismo senza supporto scientifico che avrebbe potuto avere gravi conseguenze sull'immagine della città e per l'economia legata al turismo».

Parrini deplora il comportamento del «Comitato Civico» dicendosi pronto [redacted] discutere ogni problema in prima perso[redacted] ma soltanto di fronte a comportamenti corretti, nell'ambito di una critica costruttiva. Intanto, non sarebbero stati segnalati ulteriori casi di malattie della pelle o di altre patologie riconducibili all'inquinamento del mare o delle spiagge. [g. ga.]

Il colpo è stato messo a segno da una falsa ispettrice dell'Inps

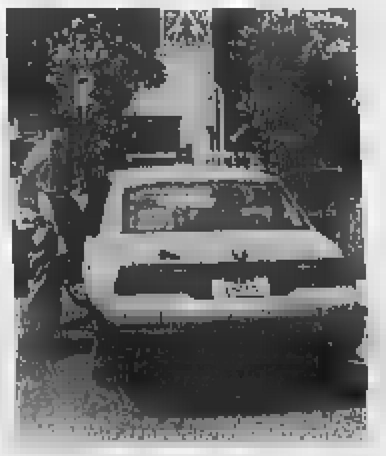
Truffano suocera del sindaco

Altro raggiro ai danni di un'anziana

SANREMO

Colpo grosso per una falsa ispettrice dell'Inps che tradendo la fiducia di un'anziana si è impossessata della borsetta della donna con soldi e oggetti preziosi per un valore di circa sei milioni. Vittima dell'ennesimo scippo-raggiro è stata Bianca Maria Bellini in Raineri, 92 anni, madre dell'assessore provinciale Ettore Raineri e suocera del sindaco di Sanremo Giovenale Bottini.

L'anziana, una donna ancora ricca di vitalità, è caduta nell'inganno sabato scorso quando una donna sulla quarantina si è presentata al [redacted] appartamento di via Fiume 11 mostrando credenziali apparentemente in regola e modi gentili ed educati. Il controllo della falsa ispettrice ha visto Bianca Maria consegnare 100 mila lire per una fantomatica «cartella pensionistica». Poi, ormai consapevole di aver conquistato la fiducia della novantenne, la truffatrice si è trasformata in ladra impossessandosi della borsetta, non prima di aver fatto allontanare la sua vittima con una scusa banale. Per Bianca Maria Bellini il ritorno alla realtà è [redacted] un colpo durissimo, [redacted] beffa. Non tanto per i valori rubati, quanto per la fiducia tradita, per quel senso di «violenza subita» legato all'abile raggiro. La famiglia ha subito assistito l'anziana che si è poi presentata in commissariato per presentare la denuncia.



La truffa è stata denunciata alla polizia

La polizia, intanto, lancia l'allarme per le truffe e i raggiri agli anziani che negli ultimi tempi si sarebbero intensificati: «E' importante diffidare di chiunque - spiegano [redacted] commissariato - soprattutto di fronte a richieste di denaro contante. Enti pubblici e associazioni, infatti, non inviano mai personale autorizzato ad [redacted]. Chi dovesse avere qualche sospetto può rivolgersi al 113, una pattuglia della Squadra Volante si occuperà immediatamente di procedere ad un dove[redacted] controllo. Abbiamo bisogno dell'aiuto dei cittadini per stroncare questa forma [redacted] criminalità». [g. ga.]

In via a San Romolo

[redacted] km tutti di corsa [redacted]

SANREMO. Quarantotto chilometri di saliscendi, in un paesaggio suggestivo e salubre, lontano dal caos cittadino. Lì per lì la proposta è allettante ma, in realtà, si tratta di quarantotto chilometri di grandissima sofferenza visto che occorrerà affrontarli di corsa e non in auto o in moto, e neppure in bicicletta, ma a piedi. Succederà domenica a San Romolo dove svolgerà la prima edizione [redacted] «Campionato italiano 30 miglia trail». Una gara riserva[redacted] ad autentici superman anche perché chi desidera ripiegare sul percorso ridotto potrà cimentarsi su «soli» 19 chilometri. Partenza alle 8 per toccare poi varie strade, Perinaldo, Baiardo, Monte Bignone e tornare a San Romolo. Già [redacted] gli iscritti compreso il campione italiano della 50 e 100 chilometri, Stefano Sartori. Uno che ha [redacted] 100 chilometri [redacted] 6 ore e 52 minuti. [m.c.]

DALLA CITTA'

INCIDENTE

Donna investita da scooter in via San Francesco

E' [redacted] investita, mentre stava attraversando via San Francesco, da un ciclomotore il cui conducente non si è fermato. L'incidente è avvenuto ieri mattina. Vittima Nunzia Perrone, 73 anni, residente [redacted] via Canessa. Trasportata in ospedale le sono state riscontrate ferite guaribili in dieci giorni. I vigili urbani stanno cercando di rintracciare l'investitore. [g. ga.]

[redacted]

Nelle scuole sette bidelli con contratto trimestrale

Sette bidelli da [redacted] per tre mesi. La richiesta è stata avanzata [redacted] Comune [redacted] Sanremo. La Sezione circoscrizionale del lavoro ha fissato [redacted] selezione degli aspiranti per mercoledì 10 agosto nell'ufficio di Pietro Agosti 245. [m. c.]

[redacted]

Nuovi orari per il museo della «Stregoneria»

Orario «allargato» per il Museo Etnografico e della Stregoneria [redacted] Triora. Resta ora aperto dalle 10 [redacted] 12 e dalle 15 alle 19 di ogni giorno. Il provvedimento [redacted] legato all'eccezionale afflusso di visitatori. [m. c.]

FLORICOLTURA

In Valle Armea quotazioni ai minimi stagionali

Resta attivo, seppure i quantitativi contrattati siano limitati, il mercato [redacted] fiori dell'Armea. Ieri il giro di affari [redacted] stato di [redacted] milioni. Alcune quotazioni: rose 100-1000; garofani 100-200; gladioli 700-800; lilium 1000-2500. [m. c.]

CARPASIO

Arrivano i computer, poste chiuse in Valle Argentina

Uffici postali chiusi oggi a Carpasio e Montalto. Ciò [redacted] permettere la [redacted] informatizzazione prevista dal Piano d'impresa delle Poste che renderà possibile l'offerta di una più vasta gamma di servizi ai clienti. [m. c.]

ORDINANZA

[redacted] di balneazione per una gara di pesca

Niente bagni notturni davanti a S. Martino, sabato tra le 20 e le 23,30. Lo ha stabilito un'ordinanza della Capitaneria di porto per permettere una gara di pesca. Anche la navigazione è interdetta in un raggio di 500 metri. [m. c.]

BASKET

Il «tre contro tre» al «Nike Camp» di Palazzo Bellevue

Il Casinò Bvc Sanremo promuove nel week-end il torneo [redacted] pallacanestro «tre contro [redacted] aperto a tutti. Gli incontri [redacted] previsti dalle 20,30 al «Nike Camp» nei giardini di Palazzo Bellevue. Iscrizioni ai Bagni Tony dalle 13,30 alle 14,30 e al campo di gara dalle 20 di domani. [g. ga.]

[redacted] DI MUSICISTI [redacted]
ore 21.[redacted]
MORAY CONCERT BRASS
Orchestra di ottoni composta da [redacted] musicisti dai 10 ai 20 anni.
L'orchestra esegue un programma
di musiche per ottoni che include famosi pezzi scozzesi
Direttore: Glenn Munro
6 agosto 1999

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.[redacted]astampa.it

COMUNE DI SANREMO

PROVINCIA DI IMPERIA

Ai sensi dell'art. 6 della [redacted] 25 febbraio 1987, n. [redacted], si pubblicano i seguenti [redacted] relativi al bilancio preventivo [redacted] e al conto consuntivo 1997 (1).

1 - Le notizie relative alle entrate e alle spese sono le seguenti:

(in migliaia di lire)

ENTRATE

DENOMINAZIONE	Previsioni di Competenza da BILANCIO ANNO 1999	Accertamento da Conto CONSUNTIVO ANNO 1997
[redacted]		[redacted]7 843
- Tributarie	107 744 538	100 921 996
- Contributi e trasferim.	79 347 975	79 069 831
(di cui dallo Stato)	(21 953 865)	(22 600 542)
(di cui dalle Regioni)	(1 037 110)	(1 211 285)
- Extratributarie	18 410 085	[redacted] 036
(di cui per [redacted] pubblici)	(12 837 500)	([redacted]
TOTALE ENTRATE DI PARTE CORRENTE	154 907 536	145 638 867
- Alienazione di beni e trasferimenti	15 435 654	13 334 851
(di cui dallo Stato)	(17 454)	(99 283)
(di cui dalle Regioni)	(425 [redacted]	(11 474)
- Assunzioni prestiti	44 382[redacted]	2 084 364
(di cui per anticipazione di Tesoreria)	( )	( )
Totale Entrate Conto Capitale	59 817 654	15 419 015
- Servizi per conto terzi	39 191 874	23 357 073
TOTALE	254 007 064	213 262 798
- Disavanzo D[redacted]		
TOTALE GENERALE	254 007 064	[redacted]

SPESE

DENOMINAZIONE	Previsioni di Competenza da BILANCIO ANNO 1999	Accertamenti da Conto CONSUNTIVO ANNO 1997
Disavanzo amm.ne		
- Correnti	136 736 544	126 590 143
- Rimborso quota di capitale per mutui in ammortamento	6 660 992	5 790 566
TOTALE SPESE DI PARTE CORRENTE	143 397 536	132 380 709
[redacted] di inv[redacted]	71 417 654	55 547 559
Totale Spese Conto Capitale	71 417 654	55 547 559
- Rimborso anticipazione di Tesoreria ed altri Servizi per conto di terzi	39 191 874	23 357 073
TOTALE	254 007 064	211 285 341
- Avanzo di gestione		1 977 457
TOTALE GENERALE	254 007 064	213 262 798

2 - La c[redacted] delle principali [redacted] correnti e in [redacted] capitale, desunte dal [redacted], [redacted] funzionale e la seguente:

(in migliaia di lire)

	Amministr. generale	Istruzione e cultura	Abitazioni	Attività sociali	Trasporti	Attività economiche	TOTALE
- Personale	14 143 773	2 855 488		10 972 426		11 015 805	38 987 972
- Acquisto beni e servizi	8 245 806	6 004 800		22 279 080	4 960 853	18 121 567	57 612 133
- Interessi p[redacted]	41 770	283 546		[redacted]	1 7[redacted]	1 596 705	8 987 431
- Investimenti effettuati direttamente dall'Amm.ne	[redacted]	[redacted]	506 224	[redacted]	2 417 908	33 200 350	53 411 052
- Investimenti [redacted]							
TOTALE	75 810 743	10 013 831	506 224	46 104 657	9 029 526	63 934 467	156 008 538

3 - La risultanza finale a tutto il 31 dicembre 1997 desunta dal Conto Consuntivo:

(in migliaia di lire)

- Avanzo di amministrazione dal conto consuntivo dell'anno 1997 L. 9.947.380
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno 1997 L. 466.633
- Avanzo/Disavanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 1997 L. 9.480.747
- Ammontare [redacted] debiti [redacted] bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al conto Consuntivo [redacted]'anno 1997 (L. 214.007)

4 - Le principali Entrate e Spese per abitante desunte dal consuntivo sono le se[redacted]ti:

(in migliaia di lire)

ENTRATE CORRENTI	L.	2.592	SPESE CORRENTI	L.	2.253
di cui:			[redacted] cui:		
- Tributarie	L.	1.796(*)	- Personale	L.	867
- Contributi e trasferimenti	L.	533	- Acquisto beni e servizi	L.	1.061
- Altre Entrate correnti	L.	[redacted]	- Altre spese co[redacted]	L.	325

(*) Entrate tributarie comprensive entrate Casinò Municipale (entrate tributarie per abitante al [redacted] Casinò Municipale L. 860)

(1) I dati si riferiscono all'ultimo consuntivo approvato.

IL SINDACO Giovenale Bottini

alberti
I sapori di ieri,
la qualità di sempre !

LA STAMPA
Liguria estate
Giovedì 5 Agosto 1999

alberti
GRANA

Con il suo gruppo si esibisce alle 21,30 in piazza XX Settembre

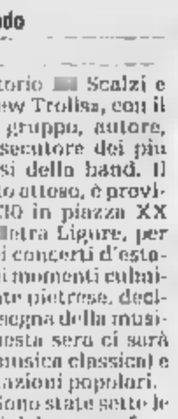
De Scalzi, trent'anni di note

Oggi a Pietra la storia dei New Trolls

Augusto Rembado
PIETRA LIGURE

Arrivano «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls», con il fondatore del gruppo, autore, cantante ed esecutore dei più grandi successi della band. Il concerto, molto atteso, è previsto per le 21,30 in piazza XX Settembre a Pietra Ligure, per la rassegna dei concerti d'estate. Sarà uno dei momenti culminanti dell'estate pietrese, decisamente all'insegna della musica (sempre questa sera ci sarà spazio per la musica classica) e delle manifestazioni popolari.

La storia. Sono state sette le partecipazioni del gruppo fondato da Vittorio De Scalzi al Festival di Sanremo. Nel 1932, con il brano «Faccia di cane», i New Trolls avevano vinto il premio della critica e nel 1996 con il brano «Letti», al fianco di Umberto Bindi, hanno vinto il premio per il miglior arrangiamento. Ma l'album storico del gruppo resta «Concerto Grosso», un capolavoro della storia della musica italiana, che è riuscito a vendere un milione di copie. E' del gruppo anche una delle canzoni simbolo degli Anni '70: «Quella carezza della sera». Quando viene eseguita dal vivo, l'atmosfera raggiunge il momento più caldo.



Qui a fianco Vittorio De Scalzi e il suo gruppo durante una premiazione. Sotto a sinistra il cantautore Fabio Concato altra figura di grande valore che si esibirà il 26 a Pietra Ligure nell'ambito della rassegna

Il concerto. Vittorio De Scalzi sarà affiancato questa sera in concerto, fra gli altri, da Alfio Vitanza e Roberto Tiranti, con i quali ha partecipato al Festival di Sanremo nel '97 con il brano «Aironi Liberi». Questa sera la band promette due ore di concerto dal vivo, con uno spettacolo di alto livello.

I protagg. Gli organizzatori (agenzia Eccoci e Comune di Pietra), invitano il pubblico a recarsi in centro paese a piedi. Tutta la zona, compreso il lungomare, resta chiusa al traffico dalle 21 alle 24. In piazza XX Settembre non ci saranno posti a sedere. Alla piazza della Basilica si accede con facilità: si trova soli trecento metri dalle fermate del bus di linea sull'Aurelia (ponte Maremola) e a circa 400 dalla stazione ferroviaria. I posti auto disponibili sono nell'area antistante l'ospedale Santa Corona, in piazzale Moro, lungo il torrente Maremola, in alcuni tratti di viale della Repubblica e nell'area del campo sportivo di via Borro.

Il protagonista sarà affiancato tra gli altri da Alfio Vitanza e Roberto Tiranti con i quali nel 1997 ha partecipato al suo settimo Festival di Sanremo

Questa sera nel centro di Pietra Ligure la lunga rassegna di concerti estivi presenterà l'esibizione di Vittorio De Scalzi cantante, autore ed esecutore vero protagonista della musica italiana

La rassegna. Il ciclo di concerti dell'estate pietrese, patrocinati da La Stampa e da Radio Onda Ligure, si concluderà con l'attesa esibizione di Fabio Concato, il 26 agosto. Tutti gli eventi sono ad ingresso gratuito. Da segnalare la serata latina, con il gruppo «Sabor Latino Quartet», il 16 agosto in piazza San Bernardo di frazione Ranzi. Nelle scorse settimane si sono già esibiti Andrea Mingardi, Drupi e The White Gospel Group. «Si è cercato di andare incontro ai gusti musicali di tutti i nostri ospiti, giovani e meno», precisa il sindaco Giacomo Accame.

Ancora musica. Sempre in serata, alle 21,15 nella chiesa dell'Annunziata, concerto di chitarra classica a cura dell'associazione «Francesco Geminiani» con Elio Rimondi direttore del concorso internazionale «International Music Competition». Martedì prossimo, all'Auditorium, spettacolo «Il Dissoluto punito» con musiche di Mozart e Giachino. Il 12 agosto note di classica nella Basilica di San Nicolò con il Coro polifonico Santa Cecilia: Musiche di Antonio Vivaldi con Emanuela Tartaglino soprano, Manuela Matis viola e Paolo Dovò organo e basso. Conclusione della rassegna classica, organizzata dal Comune, lunedì 30 agosto alle 21,30 all'Auditorium di piazza Vecchia, con l'orchestra Sinfonica della Padania.

Arriva l'atteso spettacolo del Teatro della Tosse

«Il ritorno di Ulisse» Apricale come Itaca

Stefano Delfino
APRICALE

C'è una lunga passerella rialzata, che attraversa la piazza di Apricale: qua sopra, come i divi del Festival di Sanremo via Matteotti all'ingresso dell'Ariston, sfileranno gli attori del Teatro della Tosse per interpretare «Il ritorno di Ulisse in patria». Lo spettacolo, che costituisce il seguito terrestre al viaggio marino di Ulisse, rappresentato in luglio (25 mila spettatori) alla Diga Foranea del Porto di Genova, debutta questa sera alle 21 nel paese di pietra, idealmente «trasformato» nell'isola di Itaca, e sarà replicato fino al 15.

E' il decennale della fortunata rassegna estiva «E le stelle stanno a guardare...»: ma l'atmosfera festosa è stata incrinata alla vigilia dalle polemiche tra Tonino Conte, il vulcanico regista della compagnia genovese, che ha denunciato «interferenze» nell'organizzazione, e il sindaco Roberto Pizzio, preoccupato invece - dopo alcuni allarmanti episodi del passato - di garantire maggiore sicurezza al pubblico, soprattutto se dovesse verificarsi un'affluenza massiccia, com'è accaduto sovente nelle precedenti edizioni.

Per ridurre questo rischio, però, quest'anno è stata introdotta una novità, cioè la possibilità di prevendita. I biglietti (intero: 22 mila, ridotti sotto i 25 anni e sopra i 60: 2 mila, bambini: 12 mila) saranno quotabili anche presso le stazioni ferroviarie di Albenga, Chiavari, Genova Brignole (Club Eurostar), Genova Principe, Novi Ligure, Imperia (Porto Maurizio), Rapallo, Sanremo, Savona e Ventimiglia, oppure presso le agenzie e i negozi Fotocarlo di Ventimiglia, Zona Disco di Bordighera, Al di là del Mare (che per i 12 organizzerà pullmann con partenza alle 18 da piazza Dante e dalla Pensilina) e Volume Music di Imperia, Bi-Emme Dischi di Albenga, Vialet Viaggi di Savona. L'innovazione dovrebbe scaglionare meglio la partecipazione del pubblico, evitando «picchi» pericolosi.

«Il ritorno di Ulisse a casa» da oggi va in scena (foto in alto) ad Apricale con il Teatro della Tosse Qui a sinistra Pietro Fabbri che interpreta l'eroe di Omero

Liberamente ispirato all'Odissea, «Il ritorno di Ulisse in patria» è un allestimento nuovo di zecca e non - com'era successo fino allo scorso anno - un adattamento al paese di Apricale di uno già presentato al Forte Sperone di Genova. «In questo secondo episodio, la storia di Ulisse è vista soprattutto con l'occhio dei Proci, prepotenti e beoni, ma anche un po' vitelloni, personaggi drammatici e incomici», precisa Sergio Maifredi, regista assistente. E su questa passerella-palcoscenico di 16 metri, i personaggi (Atena e Ulisse, Calipso e il Ciclope, Nausicaa e Penelope, Laerte e Circe, Telemaco e le Ancelle) faranno le loro apparizioni e racconteranno le loro storie, i loro segreti. Spettacolo a stazioni, dunque, com'è tradizione della Tosse, questa volta non sarà il pubblico a muoversi.

C'è anche una presenza forte della musica, con l'uso fantasioso di alcune celebri arie di opere liriche, riscritte per l'occasione da Oscar Prudente, che ha curato la colonna sonora («La donna è mobile» diventa «La guerra è nobile»), soprattutto nell'episodio della strage dei Proci, inseguiti nei vicoli del paese come i tori liberati per le vie di Pamplona. Ma sarà mattanza ironica, simboleggiata da alcune sacche piene di sangue e rotte, per farne fuoriuscire il contenuto. Nei primi tre giorni di repliche, la piazza immaginata una sorta di cinematografico, dove Tonino Conte e Manfredi provano e riprovano le inquadrature di un film sul ritorno di Ulisse a Itaca. Lo scenario principale, dunque, è qui: e al Castello della Lucertola, che veglia dall'alto, sarà allestita una mostra per ricordare i dieci anni di teatro ad Apricale.

I preparativi allo Sporting per l'opera Notre-Dame de Paris di Cocciante

Galà de la Croix Rouge, tutto pronto

Domani a Monaco l'evento più esclusivo

Andrea Munari
MONACO

Arriva la notte più attesa ed esclusiva dell'estate a Montecarlo. E' il galà per eccellenza, un condensato di mondanità, lusso e prestigio di altissimo livello giunto quest'anno alla cinquantunesima candelina: il Galà de la Croix Rouge Monegasque.

Ultimi preparativi allo Sporting Club per accogliere domani vip e personaggi tra i più famosi, in una Salle des Etoiles appositamente preparata per il grande evento. Tutti alla corte di Ranieri con la famiglia quasi al completo, perché la principessa Caroline di Hannover non ci sarà. Sotto la pressione dei media dopo l'arrivo dell'ultima nata, frutto dell'amore con il marito il principe Ernst August, la primogenita di Ranieri ha preferito rinunciare a questa passerella e secondo alcune indiscrezioni tornerà nel suo Principato tra fine di settembre inizio ottobre.

A far gli onori di casa ci penseranno dunque l'erede al trono Alberto, presidente della Croix Rouge Monegasque e la principessa Stephanie. Tutto curato nei minimi particolari a cominciare dal programma della serata che oltre alla cena prevede uno degli spettacoli di maggior successo

Riccardo Cocciante parteciperà al galà

portati sulla scena e che sta ottenendo un successo mondiale: Notre-Dame de Paris.

Musiche composte dal nostro Riccardo Cocciante, che tra l'altro parteciperà al galà, ma senza esibirsi sul palco. Il romanzo di Victor Hugo è stata portata in scena questa nuova versione, una commedia musicale, un'opera rock che sin dal debutto e per ben cinque mesi ha incontrato ampi consensi, realizzando cifre record d'incasso e di presenze. Basti pensare ai tre milioni di album venduti, agli oltre due milioni del singolo "Belle", ai due premi della musica, ad un World Music Award e naturalmente alla conquista dei vertici della classifica del box-office.

Per il galà monegasco lo show è stato riadattato con una versione speciale e più breve, circa sessanta minuti, che raccoglie il meglio delle oltre due ore di spettacolo originale. Altro momento importante della serata è la tradizionale tombola che per i più fortunati frutterà premi prestigiosi. Tra gli artisti di fama internazionale che ogni anno donano delle loro opere, c'è per questa edizione Valerio Adami che si aggiunge alla nutrita lista di nomi tra i quali Arman, Cesar, Sosno, Peter Klasen e Moretti. Riservata invece, per il momento la lista dei vip che prenderanno parte al galà. Non mancherà la grande orchestra dello Sporting Club i più grandi successi di sempre il gran finale nel cielo di Montecarlo con i fuochi d'artificio. Incasso dell'intera serata devoluto a favore della Croce Rossa Monegasca grazie al contributo di circa mille partecipanti che per questo esclusivo galà sborseranno 6 mila franchi a testa , circa 1 milione 800 mila lire.

L'appuntamento questa sera (ore22,30) nello storico locale estivo

Risate in musica con Jerry Calà

Dancing-cabaret a Villa Porticciolo di Rapallo

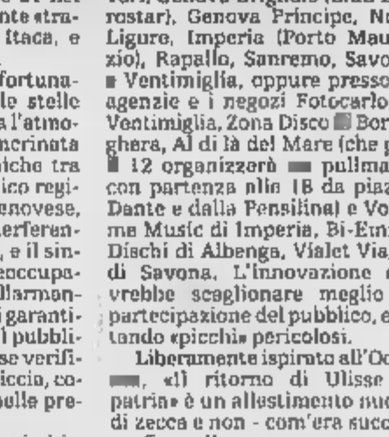
Mauro Boccaccio
RAPALLO

Serata di dancing e cabaret, con sorpresa (inizio intorno alle 22,30), a Villa Porticciolo di Rapallo, un locale, e meglio un dancing «storico» dell'estate rapallese che ogni sera fa ballare sotto le stelle tantissimi turisti.

Questa sera, la scelta di Villa Porticciolo è molto e abbina la musica la risate. Nel parco rapallese arriverà, infatti, l'attore Jerry Calà e la sua scatenatissima band.

Cominciata quasi per scherzo qualche fa, con il amico Umberto Smaila - ormai un veterano della canzonetta, dopo gli exploit di «Colpo Grosso» in televiziona, negli Anni Settanta e Ottanta - l'avventura musicale di Jerry Calà sta funzionando molto bene nei locali alla moda in giro per l'Italia.

E' una dimensione sicuramente diversa rispetto agli spettacoli di cabaret di l'attore è protagonista in versione single, una dimensione particolarmente convincente. Con l'accompagnamento musicale è tutta un'altra cosa e Jerry Calà riesce a dare il meglio, come accade sul nei film di Vanzina.



Jerry Calà tra cabaret e musica

Già Covo Nord Est di Santa Margherita, anni fa, l'attore aveva manifestato la sua voglia di far show, di andare oltre i monologhi e le storielline raccontate a un pubblico che invece ha soprattutto voglia di ballare. Da qui la scelta di cambiar pelle, tra un film e l'altro che l'attore interpreta ogni anno.

Dal loro, i gestori dei vari locali, di fronte ai gusti del pubblico che cambiano in continuazione e a ritmi molto rapidi, a seconda delle mode della televisione, sono abbastanza difficoltà nel tentativo di azzeccare una serata che presenta sempre dei costi abbastanza rilevanti.

Anche i locali più blasonati vanno da qualche tempo avanti per tentativi, dalla festa a tema, alla serata cabaret alla ica intrecciata karaoke vari, nè la programmazione dei vari pierre riesce a dare certezze.

E allora arrivare le proposte quello di questa sera a Villa Porticciolo, con un curioso mix tra canzonette e battute. Funzionerà questa formula? Non funzionerà? Stare a vedere. Una comunque è certa: la curiosità suscitata fra il pubblico dei vacanzieri è davvero molta e la direzione del locale all'aperto aspetta il pienone come, anzi ancora maggiore, quello che ha stra nelle serate dedicate al ballo liscio, solitamente animate da orchestre romagnole di grande richiamo.

L'ingresso costa quarantamila lire, compreso la prima consumazione. La serata al Parco Casale avrà inizio alle 22,30 (anche in caso di maltempo perchè il locale ha un'area al coperto). Per prenotazioni e ulteriori informazioni si può telefonare nel pomeriggio al numero 0185/23.12.27.

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

I Dik Dik e Mal per rivivere gli Anni '60

Alassio, serata tra musica, auto e moto d'epoca

ALASSIO

Una giornata intera dedicata agli Anni '60, con raduno di auto e moto (Vespe e Lambrette soprattutto), concerto con due miti di quel periodo (i «Dik Dik» e «Mal» che, prima di «Furia» arrivato in Italia con i suoi «Primitives»), pantaloni a zampa d'elefante e camicie a fiori. Per il secondo anno Alassio torna ai sixties e lo fa con una grande festa organizzata dalla Ge.s.co, la spa voluta dal Comune per gestire PalAlassio e parco San Rocco. A presentare la festa, prevista per sabato 7 agosto, sarà Rinaldo Agostini con l'appoggio, per la parte musicale, di Radio 103.

«Il concerto si svolgerà alle 21,30 ma sarà l'intera giornata ad essere dedicata agli Anni '60», spiega Rinaldo Agostini. Alle 18,30 l'anteprima sul circuito con una sfilata per le vie del centro delle auto e le moto d'epoca che raggiungeranno poi l'auditorium «Enrico Simonetti» a Parco San Rocco. Poi, alle 21,30, la festa vera e propria. «Ci sarà una sfilata di bellezza con l'elezione della "Ragazza d'oro" e la presentazione della collezione di gemme e gioielli della Trea e della gioielleria Medagliani. Poi spazio alla musica degli Anni '60 con i grandissimi "Dik Dik" e Mal, vere colonne sonore di quel periodo», commenta ancora Rinaldo Agostini.

Il prezzo del biglietto per la manifestazione è di 20 mila lire ma per i lettori de La Stampa è previsto, come lo scorso anno, uno sconto di 3 mila lire. Presentando il tagliando pubblicato da oggi in questa pagina al botteghino dell'auditorium e ai punti di prevendita i lettori pagheranno il biglietto solo 17 mila lire. Non sono ovviamente valide le fotocopie e bisogna utilizzare il tagliando del giorno. Il risparmio per vivere una serata tra la nostalgia e la festa ritornando ad uno dei momenti magici del divertimento. (s. p.)

GIOVEDÌ 5 AGOSTO 1999

LE CARAVELLE

Tel. 0182/931755
CERIALE

Tutti i giorni dalle 10 alle 19

DIECI ANNI DI [illegible]

Presentando questo tagliando alla cassa del Parco, si ha diritto a un ingresso gratuito per un bambino dai 4 ai 12 anni se accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno, ai lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

IL TUO [illegible]

Compi gli anni oggi? Festeggio noi! Entri gratis e c'è una torta per te. E se oggi sei impegnato, puoi venire a festeggiare il primo sabato successivo al tuo compleanno.

LA STAMPA GIOVEDÌ 5 AGOSTO 1999 COMUNE DI ALASSIO GESCO spa RADIO STEREO 103

Anni '50-'70 e la festa continua

con I DIK DIK E MAL

ALASSIO,

PARCO SAN ROCCO, ORE 21,30

Ingresso: 20.000 lire

Presentando questo tagliando si ha diritto a uno sconto di lire 3000. Prevendite presso la Casa del disco, via Vittorio Veneto, Alassio. Utilizzare il tagliando del giorno, non sono valide le fotocopie.

GIOVEDÌ 5 AGOSTO 1999

COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA

LA STAMPA

Cinqueterre
(sabato)

Portofino-San Fruttuoso
(giovedì)

Il mare dei cetacei
(lunedì-mercoledì)

Portofino
(pomeriggio martedì-venerdì)

BUONO [illegible] LIRE 5000

Presentando questo tagliando si avrà diritto allo sconto di lire 5000 sul biglietto per ADULTO. Rivolgersi alle agenzie di viaggi convenzionate oppure telefonare alla Cooperativa Battellieri Genova
tel. 010 265712

Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione
Non sono valide le fotocopie.

COMUNE DI SAN [illegible]

[illegible]ona tra i lettori

Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie.

SAGOR
case fuori dai luoghi comuni.

MARE
LA STAMPA

Bagni marini	Discoteche
Dj	Drink&Music
Gelatai	Gruppi musicali
Bartisti	Cubisti/ai

I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Ecocri Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/554886

Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categoria, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posta, entro le ore 18 del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva. A chi risulta ai primi tre posti di ciascuna categoria, verrà assegnato ogni settimana un abbuono: 100 punti al primo, 50 al secondo e 30 al terzo.

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di L. 3000 SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL
GIOVEDÌ 5 AGOSTO 1999

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di L. 2000 SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI*
COUPON VALIDO IL
GIOVEDÌ 5 AGOSTO 1999

*I RAGAZZI (FINO AI 12 ANNI) CHE PRESENTERANNO QUESTA PARTE DEL COUPON AL GIFT SHOP DELL'ACQUARIO RICEVERANNO UN SIMPATICO OMAGGIO.

ACQUARIO DI GENOVA
IL PIU' GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA

GIOVEDÌ 5 AGOSTO 1999

Vola in Sardegna

collegamento settimanale Villanova d'Albenga - Olbia, ogni sabato e domenica alle

Aeroporto Villanova d'Albenga

AIR BESIT

Presentando questo tagliando alle agenzie di viaggio delle province di Savona e Imperia si avrà diritto ad uno sconto di 50 mila lire sul prezzo del biglietto andata e ritorno o di 30 mila lire sulla sola andata. La riduzione non è cumulabile con promozioni. Non valide le fotocopie. Parcheggio gratuito. Per ulteriori informazioni Aeroporto Internazionale «Clemente Panero» di Villanova d'Albenga, telefono 0182-582033. Aggiornamento orari, voli speciali e promozioni ogni ora su Radio Onda Ligure.

EROTICA TOUR 1999

4 - 5 - 6 - 7 - 8 agosto

SANREMO

dalle 21 all'alba

con

le star dell'hard

DISCONOTTE "ZIP 999"

STRADA SOLARO, 111

PER INFORMAZIONI:
0184.59.11.33
oppure 0347.12.35.580
SITO INTERNET:
http://www.erotichard.com

Caffè concerto in piazza San Matteo, flamenco a S. Margherita, jazz e teatro a Busalla

Anni '50 e '60: Nilla Pizzi e Dino

Due appuntamenti-revival a Moneglia e Lavagna

LAVAGNA

Dino a Lavagna, Nilla Pizzi a Moneglia, festival in piazza S. Matteo nell'agenda degli appuntamenti della serata.

CICAGNA. Concerto della banda «Città di Cogoleto», alle 21, al presidio sanitario di Pratozanino e musica celtica con l'ensemble Comun Mor nel parco Tubi Ghisa.

BUSALLA. Il Teatro Corgo presenta, alle 21, a Villa Borzino, l'operina da camera «Le zie», dello regista Loura Scignano. Ingresso lire mila e 10 mila. Alla Fabbrica della Birra, vicino al casello autostradale, alle 22, jazz con Betty Iariucci.

SAVIGNONE. Nel parco di Palazzo Fieschi, alle 21,30, proiezione del film «Radiofreccia», di Luciano Ligabue.

GENOVA. Nella Piazza delle Feste del Porto Antico, alle 21, in scena «Comico Mediterraneo», ideato e interpretato dall'attore e regista Pino Petruzzelli e prodotto dal Centro Teatro Ipotesi. Ingresso libero.

Concerto «Al chiaro di luna», alle 22, alle Terrazze di Palazzo Ducale del pianista Michele D'Ambrosio, in concomitanza della mostra «Scoperta del mare. Pittori lombardi in Liguria». Musiche di Debussy, Ravel, Chopin. Con la serata, a ingresso libero, il ristorante «Le terrazze del Ducale» propone un piatto unico di gastronomia ligure a lire 30 mila.

In Piazza San Matteo, comincia oggi, alle 21,15, il «Festival in una notte d'estate» a cura dell'Associazione Culturale Lunaria. Questa sera Caffè Concerto «Music de Salon», con il complesso strumentale «Belle Epoque» dell'Associazione culturale Corelli.

CINEMA ALL'APERTO. Al Nuovo Cinema Nettuno alla Fiera Genova, alle 21,30, «L'uomo che sussurava ai cavalli», con Robert Redford. Al Cinema nel Roseto di Nervi, alle 21,30, «Terapia e pallottole» con Robert De Niro e Billy Crystal; alla Nuova Arena Cinematografica estiva della Sciorba, in Valbisagno, alle 21, «Svegliati Ned», di Kirk Jones; al Roseto di Nervi, alle 21, «C'è posta per te», con Tom Hanks, Meg Ryan; nel parco del Museo di Villa Croce «Shakespeare in love» con Gwyneth Paltrow.

«Petrarca Notte», in via Petrarca a De Ferrari, presenta alle 21 un repertorio di musiche latino americane con il gruppo dei Matita Pereira.

S. L'estate sammargheritese prosegue con la 27 edizione dei concerti a Villa Durazzo promossi dalla Società Lirico Concertistica. Alle 21, serata «Flamenco Libre» con musica spagnola, ballo con le chitarre di Juan Lorenzo, Aldo Pini, Eric Fievet, la cantante Carmen Gonzalez e i ballerini Maria José Soto, Maria Lusia Gomez.

RAPALLO. Concerto della banda «Città di Rapallo», alle 21,30, nella centralissima Piazza Cavour, nell'ambito della rassegna «Borgo d'autore».

Nilla Pizzi in concerto a Moneglia: appuntamento con la «regina della canzone»

LAVAGNA. Serata anni '60, alle 21,30, in Piazza Marconi con un concerto di Dino e sfilata di moda. Ingresso libero.

LEVANTE. Festa del Vespa Club Chiavari, alle 22, nel Porticciolo, allo Schooner, con il dj Campellese.

FONTANABUONA. Show dei Cavalli Marci, alle 22, al discoclub Elitestate.

Il Teatrino dell'Erba Matta, presenta alle 21, nei giardini pubblici, lo spettacolo «Frankestein». Ingresso libero.

MONEGLIA. Concerto di Nilla Pizzi, alle 21, in Piazza Tarchioni. La regina della canzone italiana presenterà tutti i suoi più grandi successi, da «Grazie dei fiori» a «Papaveri e papere», «Tedora», «Campanaro».Alla serata partecipano i cabarettisti toscani del «Teatro Vernacolo Fiorentino» Tiziano Caserta e Gianni Brunetti, presento Alessandro Martini. Orchestra I Diamanti. Ingresso libero.

[m. b.]

Buio Pesto al «Summer Tour»

Giochi, ballo e musica ad Arenzano Rapallo, disc-jockey sul lungomare

VEDERE

Buio Pesto al Summer Tour di Arenzano e disc jockey sul lungomare di Rapallo fra gli appuntamenti di oggi.

ARENZANO. «Summer Tour 99», del Latte Tigullio alle 16, nella Piazza della Vecchia Stazione, giochi per i bambini, lezioni di ballo latino-americano, aerobica e la partecipazione della band dei Buio Pesto.

Nella Loggia degli Abati Palazzo Ducale, è allestito un atelier dove lo scultore Lorenzo Garaventa realizzerà il completamento di due calchi in gesso di due statue, alte metri, di Andrea Doria e Giovanni Andrea Doria, opere di Giovanni Angelo Montorsoli e Taddeo Carlone, risalenti al 1504 e 1601 abbattute e danneggiate durante le rivoluzione del 1797, attualmente conservate al Museo di Sant'Agostino. I calchi delle due statue veranno sistemati sui bassamenti di marmo di Palazzo Ducale, in Piazza Matteotti.Il pubblico potrà assistere al lavoro dalle 15 alle 21.Ingresso libero.

Aperta al Chiostro del Museo di Sant'Agostino la mostra «Un Paese unico, Italia, fotografie 1900-2000», promossa dal Comune di Genova, con Alinari, Telecom Italia e la struttura museale genovese. La mostra, che resterà aperta al pubblico fino al 12 settembre, comprende oltre duecento fotografie di centoquaranta artisti che raccontano un secolo di vita italiana. Apertura dal martedì al sabato 9-19, domenica 9-12,30. Ingresso lire mila.

Aperto dalle 9 alle 13, al piano nobile dell'ottocentesco Palazzo dell'Accademia Lugustica di Belle Arti, in Largo Pertini, il museo della Fondazione opere di pittura ligure dal XIV al XIX secolo e importanti dipinti di altre scuole, con numerosi capolavori della pittura genovese del '600.

Buio Pesto: da sinistra «Pagen», l'astronauta Franco Malerba e Massimo Morini

RAPALLO. Ancora sole e musica sul lungomare Vittorio Veneto, in serata, alle 21, repertorio danche con Radio Babboleo, I conduttori Lenny e il dj Mario. Inizio alle 22, ingresso libero.

MONEGLIA. Giovedì 12 agosto l'Associazione Musicale Felice Romani ospiterà nell'Oratorio dei Disciplinanti, alle 21,15, un concerto del violinista Ilya Grubert, vincitore di un Premio Paganini. Prenotazioni alla Pro Loco di Moneglia da mercoledì, dalle 10 alle 11, telefono 0185/49.05.76.

PORTOVENERE. Aperta al Castello di Portovenere una importante mostra di Joe Tilson, uno dei protagonisti dell'arte europea del dopoguerra, legato al movimento pop inglese nei primi anni '60. La rassegna, aperta fino al 19 settembre, è organizzata dal Comune di Portovenere con il contributo dell'Apt Cinque Terre Golfo dei Poeti. [m. b.]

Sestri Levante, nuovo appuntamento del Festival «Ars Antiqua»

Musica nella Baia del Silenzio

L'Orchestra Ciaikovski a Portobello

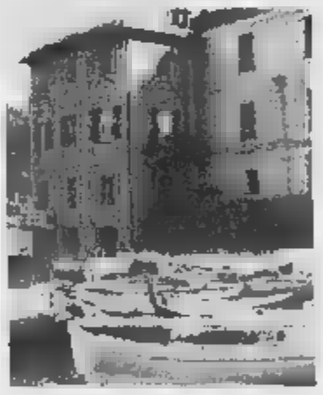
SESTRI LEVANTE

E' in pieno svolgimento il Festival Estivo di Musica da Camera organizzato dall'Associazione Musicale «Ars Antiqua» con il Comune e la Provincia di Genova. La manifestazione giunta alla diciassettesima edizione si è aperta in luglio con il Nuovo Quartetto Pianistico Italiano.

Stasera, giovedì, per il quarto appuntamento in cartellone, nel Complesso dell'Annunziata, arriverà la Grande Orchestra Sinfonica «Ciaikovski» diretta da Leonardo Quadrini con Maurizio Moretto al pianoforte.

Il programma interamente dedicato alla musica russa, provede una prima parte incentrata su Ciaikovski: «Capriccio Italiano» e il Concerto per pianoforte n. 1.

Seconda parte con Borodin (Danze Polovesiane dal «Principe Igor»), Mussorgski (Una notte sul Monte Calvo) e ancora Ciaikovski (Francesca da Rimini).



Il complesso dell'Annunziata a Sestri

La stagione proseguirà l'11 agosto, ancora al Complesso dell'Annunziata con l'Ensemble «Il Fuggilotio» formato da Isidoro Taccagni (fortepiano), Mario Lucchini (flauto), Renato Spotti (violino) e Claudio Frigerio (violoncello).

Verranno eseguite pagine di Carl Philip Emanuel Bach, Haydn e Clementi.

Il 17 agosto nella Chiesa di Sant'Antonio l'organista Silvio Celeghin interpreterà musiche di Bach, Brahms, Schumann, Rossi e Liszt.

Il 23 agosto, trasferimento a Rapallo, all'Auditorium delle Clarisse dove il mezzosoprano Ida Maria Turri e il pianista Stefano Romani offriranno una ampia antologia di pagine, da Purcell fino a Webber, l'autore del celebre musical «Cats».

Il 26 ritorno a Sestri Levante: al Complesso dell'Annunziata il duo flauto-chitarra Michele Mo e Alberto Bocchino suoneranno lavori Villa Lobos, Joplin, Ibert, Machado, Djemillac e Piazzolla.

Il settembre, infine, nel Complesso dell'Annziata concerto dei vincitori del 14° Concorso Pianistico Nazionale «J. . Bach»: si esibiranno Tommaso Muganzani, il duo Wegher-Muganzani, Ilaria Solati e Ilaria Loatelli. [r. i.]

Al via dal 10 agosto, in arrivo anche Di Carlo e i «Fichi d'India»

Palco sul mare: Rapallo ride con il cabaret di Max Pisu

Rapallo: i «Fichi d'India» concluderanno il 19 agosto le serate del «Palco sul mare»

RAPALLO

Dopo la grande musica, ormai consolidata, si passa alle grandi risate con la rassegna di cabaret che comincerà martedì prossimo. Il primo a salire sul palco del lungomare Vittorio Veneto è Max Pisu, vincitore Premio «Ugo Tognazzi» nel 1997, secondo classificato al Festival Nazionale di Cabaret di Torino e un protagonista del Cd «Mii.. che ridere», edito dal Cà Bianca di Milano e distribuito da Rti, un disco che ripercorre le più esilaranti di cabaret.

Due giorni dopo, giovedì 12 agosto, toccherà a un aficionado del «Palco sul Mare», praticamente scoperta del promoter Max Garbarino: il bravissimo Alessandro Di Carlo, che ha cominciato la sua carriera nel 1991, nella trasmissione televisiva «Stasera mi butto», con Pippo Franco.

Quest'anno, a fianco di Vanessa Incontrada, prende a parte a «Super» (Italia 1), è stato protagonista di uno degli episodi del film di Andrea Zaccarello «Boom» e ha partecipato come ospite fisso alle trasmissioni Mediaset «Zelig», «Facciamo cabaret» e «Momenti di gloria» con Mike Buongiorno.

Dopo Ferragosto sarà la volta di Ale & Franz, al secolo Alessandro Besentini e Francesco Villa, portabandiera di un raffinatissimo cabaret, anche loro con tante trasmissioni televisive alle spalle.

Gran finale del «Palco sul Mare», giovedì 19 agosto, con i «Fichi d'India»: Bruno Arena e Massimiliano Cavallari, vale a dire i comici più applauditi del momento, trionfatori di «Zelig» cui partecipano dalla prima edizione del 1997.

I Fichi d'India sono leader incontrastati anche nelle trasmissioni di Radio Dj e tanti spazi televisivi.

Tutti gli spettacoli del «Palco sul Mare» a ingresso libero, a condizione di non arrivare in auto sul lungomare dove il traffico è off-limits.

La formula del lungomare senz'auto, ormai consolidata dopo tre anni di manifestazione ha tra l'altro dimostrato funzionare molto bene. Dopo le perplessità iniziali, si è visto che ha finito per favorire l'afflusso del pubblico che ha potuto godere degli spettacoli senza essere disturbato dal continuo passaggio delle auto. [m. b.]

Sabato in val Ferret la suggestiva cerimonia voluta dalle Guide Alpine e dal Comune valdostano

Courmayer, omaggio al «Monte Cauriol»

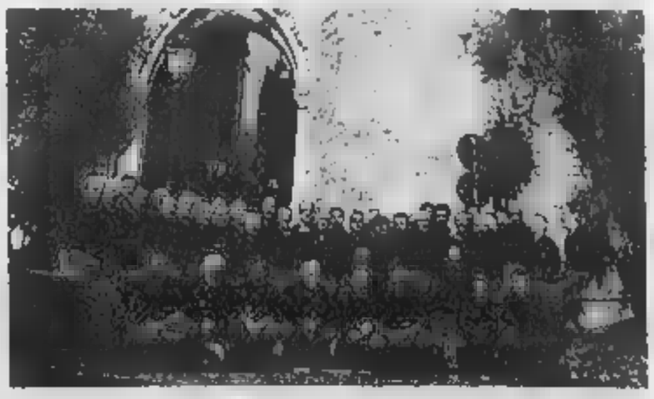
Un sentiero d'alta montagna intitolato al prestigioso coro genovese

Marco Ratta

C

Non capita tutti i giorni che un sentiero d'alta montagna, in val d'Aosta, venga intitolato a un sodalizio genovese. Ma il sodalizio è un coro alpino, e per di più il coro «Monte Cauriol» che ha festeggiato quest'anno i cinquant'anni d'attività, allora la cerimonia che si svolgerà sabato a Courmayeur assume un significato tutto particolare. Sì, perchè al «Cauriol» verrà intitolato in Val Ferret, poco oltre gli alpeggi dell'Arnouva (1793 metri) il sentiero attrezzato che in circa tre ore conduce al rifugio Cesare Dalmazzi, situato a metri. Il passaggio quello che diventerà «sentiero Coro Monte Cauriol» consente le ascensioni su tutta una catena di vette nel gruppo del Bianco tra i 3300 e i 3800 metri. Il programma prevede per domani alle 17 l'incontro tra il Coro e gli accompagnatori ici saranno anche il vicesindaco di Genova Montaldo e l'assessore Repetti) presso il municipio di Courmayeur, alle 18 il concerto al Jardin de l'Ange e, alle 20, un secondo concerto in frazione Villoir. Sabato, alle 10, ritrovo alla base della via per il rifugio Dalmazzi, il momento-clou con lo scoprimento della targa intitolata al «Cauriol».

L'iniziativa è stata voluta dalle Guide Alpine e dall'amministrazione comunale di Courmayeur che hanno inteso così onorare i cinquant'anni del «Cauriol». Con all'attivo 12 Lp e 4 Cd incisi, due canzonieri e un migliaio concerti, il Co diretto da Armando Corso ha avuto modo più volte di esibirsi nella Vallée raccogliendo sempre consensi entusiastici. E in molti con i capelli bianchi ricorderanno una memorabile del 1954 quando, in piazza della Vittoria, Genova si strinse attorno ai conquistatori del K2, mentre scorrevano le note di alcune tra le più belle armonie valdostane interpretate dagli allora giovanissimi cantori del Cauriol. L'iniziativa di Courmayeur vuol essere anche un omaggio ai moltissimi genovesi che ogni stagione scelgono la Vallée per le loro vacanze.



Il «Monte Cauriol» davanti alle torri di Porta Soprana: da Genova a Courmayeur

Domani sera in battello guidato tra le due baie

Storia, poesia e mistero della «penisola» di Sestri

SESTRI LEVANTE

Il Centro culturale «Umana avventura» e il Centro culturale «Bagni Liguria», entrambi Sestri Levante, hanno organizzato per domani, partenza dai bagni alle 21, «L'avventura del popolo cristiano». Si tratta di percorrere a piedi alcuni punti significativi dell'isola di S. Nicolò, della quale hanno lasciato testimonianze posti e scrittori. Ai piedi della salita verrà letto un brano di Paul Heyse, che narra l'arrivo a Sestri in carrozza nella prima metà dell'Ottocento. Successivamente una poesia Vincenzo Podestà e un racconto di Giovanni Descalzo descrivono la spiaggia di Ponente e la vita dei pescatori, nella seconda metà dell'Ottocento e negli Anni Venti del nostro secolo.

Nei pressi dell'attuale Hotel dei Castelli un brano di Giovanni Descalzo che narra la sua infanzia nell'immenso ambiente dell'isola, cui poteva accedere grazie all'amicizia con il guardiano. Nella chiesa di S. Nicolò verranno comunicati i punti essenziali della storia della chiesa scritta da mons. Vincenzo Podestà. Verrà poi descritto il restauro, effettuato nel secondo decennio del nostro secolo.

All'interno dell'area delle rovine dell'oratorio S. Caterina verrà letta una introduzione alla storia della Confraternita scritta Giovanni Stagnaro, quindi due poesie di tratte dalle raccolte «Tempi di guerra». Scendendo dall'isola, all'ingresso della Baia del Silenzio, sarà letto un brano di Descalzo che narra la vita di pescatore di Portobello. Nell'ex convento dei Domenicani verranno presentati gli appunti di Giovanni Stagnaro sulla storia di quest'opera, che si chiuse con la Rivoluzione francese.

[g. vi.]

Nel volley la Federazione ha «ridisegnato» la mappa dei tornei nazionali

Carisa, [redacted] sorpresa Sardegna

Ben 4 compagini isolane nel girone della prossima B1: problema più economico che tecnico
La situazione dei team genovesi e levantini, alle prese con la necessità di rafforzare gli organici

Danilo Sanguineti

Il consiglio della Fipav [redacted] venerdì scorso ha preso in esame le iscrizioni ai campionati nazionali, ha preso atto [redacted] rinunce e fusioni, [redacted] deciso i ripescaggi [redacted] varato i gironi della [redacted] e B2.

[redacted] non sono mancate le sorprese per le squadre liguri. Beffarda la [redacted] della Carisa Albisola, che si attendeva [redacted] girone sul tipo di quello affrontato la stagione passata dall'Olympia Voltri, [redacted] si ritrova invece in un gruppo geograficamente ibrido [redacted] compagini piemontesi, milanesi, [redacted] purtroppo ben quattro sarde.

Ecco dunque il girone A. La jella ha voluto che [redacted] primo torneo di B1 della Carisa coincidesse con [redacted] ripescaggio [redacted] massa delle squadre isolane. Sul campo la Sardegna aveva diritto a solo una club nella categoria, [redacted] le varie rinunce hanno liberato tre posti che [redacted]ti presi dalle tre società sarde di B2, quelle con titoli (e garanzie) migliori.

A questo punto andava decisa la loro collocazione: nel 1998-'99 erano inserite nel girone umbro-laziale, questa volta le squadre del centro hanno chiesto ed ottenuto che venissero «sbolognate» al Nord. Il quartetto isolano [redacted] composto da Decimomannu (neopromossa dal girone E della B2), dalla retrocesse e poi ripescate Olimpia Sant'Antio-[redacted] Garibaldi Sassari, dalla addirittura retrocessa in serie C e ripescata Arcosiana (Cagliari).

Il loro valore tecnico non dovrebbe [redacted] eccelso, [redacted] questo poco consola la Carisa del presidente Ciccio Clemente e [redacted] tecnico Luciano Mondelli: «Quattro trasferte in Sarde[redacted] faranno lievitare i costi [redacted] una stagione per noi già molto impegnativa. Eravamo convinti di finire nel girone piemontese-lombardo, potevamo sopportare il peso di una trasferta in Sardegna, ma quattro sono veramente troppe...».

[redacted] girone è completato dalle piemontesi Grande Volley Asti, Banca Europea Cuneo, Busca, Pavic Romagnano, Olimpia Vercelli; dalle lombarde Cassa Rurale Cantù, San Giuliano Milanese, Caronno; dall'emiliana Piacenza Volley.

Le prime tre classificate di ognuno dei [redacted] gironi di B1 accederanno ai playoff promozione, dalle 12 qualificate si sceglieranno 4 squadre da promuovere in A2. Le ultime quattro di ogni girone scenderanno in B2.

Per la B2 maschile, girone D, ecco Toscana [redacted] Emilia per le due genovesi che rappresentano la Liguria. Olympia Voltri (retrocessa) [redacted] Igo Genova (promossa) contro Atletico Bologna, Provenza Sassuolo, Cus Modena, National Modena, Casinalbo e le toscane Ruini Fi[redacted] Invicta Grosseto, Olympia Messa, Arno Castelfranco Pisano, San Miniato Pisa, Blu Pistoia, Siena Volley.

Le 112 squadre di B2 [redacted] divise in [redacted] gironi: la prima classificata di ogni girone viene promossa direttamente alla B1, La seconda, la [redacted] e la quarta classificata [redacted] ogni girone partecipano [redacted] playoff-promozione per [redacted]gliere altre 8 squadre da mandare in B1. Le ultime quattro classificate di ogni girone scenderanno in serie C.

Ed ecco la B2 femminile, girone A. In un raggruppamento [redacted] maggioranza piemontese (Valenza, Pinerolo, Fortitudo Chivasso, Venaria, Rivoli, Chieri, Piossasco [redacted] Cafasse) il terzetto toscano (Londi Livorno, Cecina e Valdiserchio Viareggio) e quello ligure cercheranno di non farsi schiacciare.

Alle veterane Latte Tigullio Rapallo e Termocentro Joan[redacted] Recco si aggiunge la [redacted] promossa Turistar Spezia. I meccanismi di promozione e retrocessione sono identici a quelli della B2 maschile.

Un'azione d'attacco della Carisa durante l'ultimo, vittorioso, campionato di B2

Pallanuoto: finali nazionali cadette all'Acquacetosa

Ed oggi la Rauch Rapallo si gioca il gran salto in A2

[redacted]carlo Scartozzoni

Finali [redacted] serie cadette di pallanuoto con Rauch Rapallo alla ricerca del «pass» per la A2. Quattro in [redacted] per due posti, con decisione in giornata, al termine [redacted] quattro partite conclusive. Al [redacted] Roma, piscina dell'Acquacetosa, [redacted] presenti oltre ai ruentini di mister Diego Casagrande, la Snam Milano vincitrice del girone 2 (dodici successi, [redacted] pari ed una sconfitta [redacted] nella regular season), Futura Prato vincitrice del girone [redacted] (dominatrice assoluta del gruppo, mai insidiata nel cammino verso le finali: [redacted] squadrone, con in rosa [redacted] atleti [redacted] Florentia), Sporting Napoli nel girone 4 (tutte vittorie, con in «rosa» molti ex [redacted] Canottieri e Posillipo). Per la Rauch Rapallo, come [redacted] può facilmente comprendere, un compito estremamente arduo, anche se nel clan di Casagrande l'ottimismo certo non manca.

«E' vero che queste avversarie, le prime due Snam e Futura in particolare, sono da anni abituate a lottare per salire di categoria, ma il girone ligure che abbiamo vinto [redacted] eccessivi problemi è unanimemente giudicato [redacted] il più difficile. Quin[redacted] siamo pronti ad affron[redacted] simili avversari, [redacted] l'ultima parte della preparazione insie[redacted] alla Nazionale Militare di Eraldo Pizzo [redacted] ha permesso [redacted] finalizzare a dovere la condizione».

Tutti gli atleti hanno risposto «sì» alla convocazione per la trasferta romana, l'appuntamento clou: sono Alabastro, Canessa, Capurro, Carbone, Cavallini, Cichero, Crovetto, Garbarino, Gnecco, Ingolotti, Alessandro Martini, Andrea Martini, Mori e Sinatra.

Oggi la decisione, con questi quattro incontri: alle 10 Rauch Rapallo-Sporting Napoli; [redacted] 12,15 Futura Prato-Snam Milano; alle 18 Rapallo-Futura Prato; alle 19,15 Sporting Napoli-Snam Milano. Queste le principali caratteristiche delle due avversarie odierne.

Sporting che costituisce l'ossatura dell'ex San Giorgio al Cremano, con elementi più rappresentativi Bruschini, [redacted] Tullio, Ruggi [redacted] Sannino ex Canottieri, il cannoniere D'Abbundo (32 reti in stagione) [redacted] Posillipo, Marco [redacted] a [redacted]ntroboa con [redacted] doppio ruolo di allenatore-giocatore.

Futura Prato con [redacted] porta il georgiano, diventato italiano dopo [redacted] matrimonio, Asatiani, e poi il gruppo ex Florentia composto da Daniele Dani, Lorenzo Dani, Martelli, Marzapeni e Ridondale. Il tecnico è inoltre un altro ex gigliato, Furio Ferri.

Casagrande, tecnico della Rauch Rapallo, mentre tiene a rapporto la squadra

[redacted]

E' [redacted] l'ora [redacted] «Ragazzi»

Alla vigilia delle finali-scudetto spopola la «selezione» di Parodi

Mentre la Nazionale Under [redacted] di Nando Pesci [redacted] di scena a Sofia ai Campionati europei di categoria (nessuna notizia dalla Fin, con l'Ufficio stampa in [redacted]n...) con ben sette liguri in vasca (pokerissimo della Pro Recco con il portiere Simone Mina, Andrea Roccarino, Sandro Cichero, Roberto Angelone ed Alessandro Callegna; poi i savonesi Federico Mistrangelo e Maurizio Felugo), la pallanuoto ligure nei giorni scorsi ha ottenuto un successo di prestigio ad Anzio [redacted] i «Ragazzi» (nati 1985/86) guidati da Romoletto Parodi.

Prestazione di buon auspicio per le prossime finali nazionali di club, da venerdì a domenica, con presenti tre società liguri (oltre alle solite Athena Savona [redacted] Pro Recco, in acqua a Roma nella piscina dell'Acquacetosa, pure [redacted]ervi). Poi, la settimana prossima, sarà il turno degli Allievi, con Savona e Recco a caccia dello scudetto. La Liguria ha disputato cinque incontri, ottenendo altrettanti successi: 14-7 alla Lombardia, 11-6 al Lazio, 13-3 alla Campania, 24-5 alle Marche e 13-11 alla Sicilia. Soltanto l'ultimo incontro, contro la giovane e promettente scuola siciliana, è risultato abbastanza equilibrato, ma la selezione ligure ha vinto pure quello

Questa la «rosa» presente ad Anzio: Lorenzo Assandri della Pro Recco; Matteo Astarita dell'Athena Sa[redacted]; Samuele Avallone della Rari Nantes Bogliasco; Andrea Bozzo del Quinto; Juri Castelli dell'Anpi Frantoio Molassana; Nicolò Cavallo della Comer Lavagna; Silvio De Ambroggi dell'Athe[redacted] Savona; Simone D'Urso dell'Andrea Doria; Gabriele Ghiliotto dell'Athena Savona; Flavio Giambruno della Chiavari Nuoto; Tommaso Morena dell'Athena Savona; Tommaso Negri della Sportiva Sturla; Emanuele Piras dell'Anpi Frantoio Molassana.

«Un lavoro meticoloso, durato mesi e mesi, girando tutte le vasche liguri e contattando i responsabili dei vari settori giovanili. Abbiamo veramente selezionato i pallanuotisti che abbiamo giudicato il meglio fra i tredicenni e quattordicenni liguri. Non era facile chiudere queste selezioni con la scrematura migliore, ma pensiamo di essere riusciti a farlo», è stato il commento del popolare «Romoletto», che ha lavorato [redacted] sintonia con un nutrito numero di collaboratori. [g. s.]

[redacted]

Due sole manifestazioni per le ultime emozioni in notturna

I tornei di Favale e Conscenti chiudono l'estate del pallone

I sopravvissuti [redacted] una stirpe un tempo gloriosa e prolifica sono solo due: Conscenti e Favale, unici tornei di calcio in notturna ad andare [redacted] scena nel Tigullio nell'estate '99. Il Bottigni Marchisotti giocato al Gallotti di Rapallo infatti non [redacted] testo perché ideato e controllato da società genovesi. A Caperana sono riusciti a mettere in piedi solo il torneo femminile (vinto dallo Spezia sul Sarzana, terza [redacted] Pegliese davanti alla Sampierdarenese).

Stasera alle 20,30 e [redacted] 21,15 le partite decisive per assegnare il 3° Trofeo De Martini, organizzato dalla Calvarese sul campo di Favale. Al via c'erano dieci squadre, con in campo molti non tesserati [redacted] parecchi giocatori di Seconda e Terza categoria.

La trentesima edizione della Coppa Valgraveglia organizzata dal Né sul campo a sette di Conscenti chiude stasera le eliminatorie. Per modo di dire, dato che delle nove iscritte solo una (la quinta del girone A) non entrerà nei quarti di finale a eliminazione diretta [redacted] partita [redacted] sola andata (sabato e domenica). Il girone A: Teleferica-Parma Vini 2-5; Az Color-La Tagliola 3-4; Nico Acconciature-Az Color 1-2; La Tagliola-Teleferica 3-5; Parma Vini-La Tagliola 6-5; Teleferica-Nico Acconciature 7-2. Classifica: Teleferica p. 7; Parma Vini 4; Az Color e La Tagliola 3; Nico 0. Teleferica e La Tagliola una partita in più. Risultati girone [redacted] Special Formaggi-Tecno Clima 2-4; Bagni Esperia-Settembrin 4-4; Settembrin-Special Formaggi 5-1; T[redacted] Clima-Bagni Esperia sospesa per rissa. Classifica: Settembrin p. 4; Tecno Cliuma 3; Esperia 1; Special Formaggi 0.

Tra le formazioni più accreditate per la vittoria La Teleferica che schiera Maiolino, Parlanti, Gnecco e Ricci del Leivi; Bandini, Rugari e Cembrano della Lames; Da Rulando e Bombelli del [redacted]. Salvatore; Sallustro dell'Aurora e Zuddas del Né. Da tener d'occhio anche Parma Vini con Palmieri (Villaggio), Braschi [redacted] Alessio (RivaSamba); Caraffini (Vecchia Chiavari), Medugno (Lames), Bertani e Genivolta (Né).

A proposito di squadre del Comitato di Chiavari: è confermata la non iscrizione alla Terza del S. Salvatore. Il girone sarà a 15 squadre, o a 16 se il Bargagli accetterà di tornarvi. [d. s.]

Palmieri tra i protagonisti a Conscenti

CICLISMO [redacted]

Svettano Bagnasco & C.

[redacted] per l'Alassio nella corsa di [redacted]

ALBENGA. Ottima riuscita della dodicesima edizione del Trofeo Sportivi di Leca organizzato dall'U.C. Alassio Badano Gas I.Co.Se. La manifestazione, valida anche per il Memorial Giorgio Pollero, ha visto cimentarsi in circuito i migliori rappresentanti delle società liguri, oltre [redacted] piemontesi e lombardi. E [redacted] una società di Bergamo, [redacted] Nembrese, è andato il 2° posto complessivo, alle spalle dell'Alassio Badano Gas che ha trionfato negli Juniores.

Qui infatti i rappresentanti ponentini occupano tutti e tre i gradini del podio con Mario Bagnasco (punti 25), Matteo Zanoni (16) e Jonathan Maranzano (12). Da segnalare, nella stessa categoria, il quinto posto di Davide Lambiase della Ciclistica Arma. Tra gli Esordienti primo posto per Mauro Maffeis, portacolori della Nembrese che ha dominato la gara con 30 punti staccando Marco De Petris (Anpi Valenza) e Gianluca Godano (U.C. Alassio) che hanno terminato rispettivamente con 13 ed 11 punti. Negli Allievi primo posto per Mirko Iride (Sanremese) che ha concluso con [redacted] punti precedendo Luca Agresta (U.C.Alassio) con [redacted] e Claudio Furlanetto con 8. [g. o.]

IPPICA [redacted]

Programma di Villanova

[redacted] con le [redacted] dei trottatori

VILLANOVA. Ottantacinque cavalli in pista, con un montepremi di circa cento milioni: questo [redacted] programma della riunione in programma stasera (inizio ore 20,45) all'Ippodromo dei Fiori. Guidatore di spicco sarà Marco Smorgon che presenta ben sette soggetti nelle otto corse della serata con possibilità di vi[redacted] per Villa Torlonia alla prima, Uberti[redacted] alla terza e Solingo alla [redacted]. Nella prova di centro, dotata di 14 milioni di premi, favori del pronostico per [redacted] toscano Zinkler Sib che si [redacted] già imposto in diverse occasioni nella struttura ingauna, guida[redacted] da Salvatore Mattera junior.

Molto incerte le altre corse [redacted] segnalazioni per Viper Top [redacted] quinta [redacted] Roby Bi alla settima. Intanto nella serata di lunedì (la prima delle tante programmate nel mese di agosto) c'è stato [redacted] bel colpo di una turista tedesca che con poche [redacted]igliaia di lire, acquistando un ticket multiplo sulla quarta [redacted] ha [redacted] ben otto milioni. Da ricordare che si può scommettere, oltre che sulle corse in programma nell'impianto villanovese, su quelle previste in tutti i principali ippodromi europei. [g. o.]

«Memorial» nazionale

[redacted] grande [redacted] in [redacted] nel nome di [redacted]

ALBISSOLA MARE. Saranno presenti anche giocatori russi al Torneo Semilampo di scacchi in riva [redacted] mare, giunto alla seconda edizione ed in programma sabato ai Bagni Miramare. La manifestazione, che si avvale [redacted] collaborazione del Circolo scacchistico Dopolavoro Ferroviario [redacted] Savona, è valida anche per il Memorial Angelo Ruga, intitolato all'artista di origini torinesi, ma che per lungo tempo ha vissuto a lavorato ad Albissola, grande personaggio del mondo dell'arte e [redacted] sport (da giovane aveva giocato al calcio ai massimi livelli), recentemente scomparso.

Fino alle 9,30 di sabato mattina [redacted] possibile iscriversi al torneo che prenderà il via alle 10 con un breve intervallo alle 12,30 per poi concludersi intorno alle 18. Afferma Franco Trilli, uno degli organizzatori dell'evento: «Il torneo è [redacted] grande occasione per promuovere gli scacchi. Già l'anno [redacted] abbiamo avuto numero[redacted] partecipanti. Quest'anno arrivano iscrizioni da [redacted] parti d'Italia, grazie anche all'annuncio sulle pagine "Televideo" della [redacted]. Numerosi i premi, sia per la categoria Master che Amatori. [g. o.]

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Perché tanto faticare lungo le [illegible] *Giro e* [illegible] *Tour?*

Per il bacio delle Miss? [illegible] voh. [illegible] diventare un mito? No, no. Per un Negronetto? Brava: per lui è che vai la pena... Negronetto in Italia vuol dire salame.

Buono, genuino, autentico salame, da più di novant'anni sempre uguale a se stesso. Sempre irresistibilmente Negronetto. E Negronetto vuol dire Negroni.

Il Negroni, chi non lo sa?, *vuol dire qualità.*

NEGRONETTO. NON ESISTE CHI RESISTE.

La donna si prostituiva da due mesi dopo aver perso il lavoro come centralinista

Sul marciapiede, con i figli accanto

I bimbi di 3 e 11 anni dormivano su una panchina

Angelo Conti

Andava a prostituirsi accompagnata dai figlioletti di 3 e 11 anni. E, quando si appartava con i clienti, affidava i piccoli al convivente, che non trovava [redacted] meglio che farli dormire sulle panchine di un giardinetto. Capitava, quasi tutte le notti, in corso Tassoni angolo corso Regina Margherita.

Ma, l'altra sera, a mezzanotte, la donna si è preoccupata per l'ora tarda ed ha invitato l'uomo [redacted] riportare i due bambini a casa. Lui si è rifiutato, perché voleva continuare [redacted] «contare» le prestazioni della sua compagna, anche per pretenderne i compensi. Ne è nato un diverbio, poi una [redacted] propria rissa che non è sfuggita ad una pattuglia del Nucleo Radiomobile dei Carabinieri. I militari, dopo [redacted] bloccato i contendenti, hanno visto uscire dal giardino due bambini che [redacted] tenevano per [redacted] invocavano la mamma ed il papà.

L'uomo, identificato per Paolo Carbonaro, 26 anni, pregiudicatro, padre del più piccolo [redacted] bambini, è stato arrestato. La donna è stata invece interrogata e poi riaccompagnata a casa, insieme ai figlioletti.

Il retroscena di un fatto di cronaca, drammatico [redacted] triste perché ha coinvolto un bimbo [redacted] tenera età [redacted] ragazzino, prende corpo nel racconto della giovane donna, che chiameremo convenzionalmente Piera [redacted] di cui non forniamo alcuna altra indicazione, nel rispetto dei figli minori.

Piera è minuta, magra, ha capelli color mogano. E dimostra più dei suoi 30 anni. Parla con calma, quasi con dolore: non nasconde i suoi drammi, le sue angosce e le sue paure. Racconta di sfortune, di un amore per una persona difficile, di scelte imposte dalle avversità della vita.

Già, perché Piera non è una prostituta tradizionale, al marciapiede ci è arrivata solo due mesi fa: «Avevo un lavoro, come centralinista. Un buon lavoro, presso una ditta seria ed importante, il cui [redacted] è molto noto in città. Ma l'azienda è stata ristrutturata, accorpata ad un'altra, e sono stati fatti licenziamenti. Io sono dovuta tornare a casa. Il mio stipendio era l'unica entrata sicura: il mio convivente [redacted] ha un lavoro fisso, ha problemi di tossicodipendenza, [redacted] stato alcune volte in carcere, per piccoli reati. I risparmi sono finiti presto, e l'unica soluzione [redacted] è sembrata [redacted] marciapiede. Una scelta difficile, che abbiamo preso dopo lunghe discussioni: [redacted] sconvolgente dover vendere il proprio corpo per sopravvivere».

Una scelta resa ancor più drammatica dalla presenza dei bambini: «Il mio convivente pretendeva di accompagnarmi sempre, quando andavo al lavoro in corso Regina Margherita. E, non avendo [redacted] affidare i bambini, li portavamo [redacted] noi. Lì c'è un giardinetto, con delle panchine: stavano lì».

Poi, l'altra sera, [redacted] litigio: «Sì, perché era mezzanotte passata, stava per piovere, e non c'era davvero motivo per fare fermare lì i ragazzini che avevano sonno. Ho detto [redacted] Paolo di tornare a casa. Lui ha risposto che non ci pensava nemmeno, che sarebbe rimasto a proteggere il mio lavoro, continuando [redacted] segnare le targhe dei clienti ed a contare le marchette. Non ci ho più visto, [redacted] ribellata, gli ho detto che non sarebbe stato certo quel numero di targa scritto su un foglietto ad impedire ad un [redacted] di farmi del male. Ci siamo presi prima [redacted] parole, poi [redacted] botte. In quel momento [redacted] passata un'auto dei carabinieri e ci hanno portato tutti in caserma. Lì sono stati molto cortesi, hanno capito subito quello che era successo, ma adesso [redacted] so più cosa fare. Il mio convivente è in [redacted], io non ho più una lira, né voglio tornare a prostituirmi. Vorrei solo stare con i miei figli, crescerli nel modo più [redacted] reno possibile, lontano da que[redacted] vita. Ma devo trovare un lavoro ed è difficile che qualcuno assuma una come me».

[redacted]

Li hanno trovati i carabinieri accorsi per sottrarre la madre alle botte del convivente

I ragazzini [redacted] nel giardinetto in corso Tassoni angolo [redacted] Regina Margherita, dove la madre cercava clienti tra [redacted] automobilisti di passaggio, sotto il controllo del [redacted]. Qui sopra la psicologa [redacted] Giani Gallino

«Ma il vero trauma è la violenza»

La psicologa: soffrono di più per urla e liti

Emanuela Minucci

«Vista con gli occhi di una persona adulta [redacted] con un passato normale questa storia può apparire tremendamente traumatica. In realtà, per questi bambini, [redacted] meglio per il [redacted] inconscio, accompagnare la propria madre fin sul ciglio del marciapiede costituiva soltanto un piccolo choc aggiuntivo. Ma molto [redacted] grave di quello che subivano, purtroppo forse ogni giorno [redacted] forse da anni: quello di vivere in un ambiente violento scandito da urla, soprusi e botte».

Tilde Giani Gallino, docente di Psicologia dello Sviluppo all'Università di Torino, [redacted] ha dubbi: soltanto nell'immaginario di un adulto la vicenda dei bambini costretti dal papà (o dal patrigno, nel [redacted] dell'undicenne) ad accompagnare la propria madre nel luogo dove si prostituiva risulta più grave rispetto all'ordinaria giornata di violenze cui questi piccoli erano [redacted]. «Lo choc di intuire o al peggio vedere che la mamma si allontanava sistematicamente insieme con uomini estranei - [redacted] ogni probabilità - era soltanto l'ultima delle tremende costrizioni destinate a turbare la crescita di questi sfortunati bambini. Ma tra tutte, anche se può risultare strano, è [redacted] meno grave. Per loro, ad esempio, sarà sicuramente risultato più insopportabile [redacted] lesivo [redacted] proprio sviluppo assistere a scene di violenza fra i "genitori". Una violenza che non avrà forse nemmeno risparmiato una buona dose di botte anche per loro. I bambini quando c'è una lite, spesso si mettono in mezzo, magari per difendere il più debole, e hanno la peggio. [redacted] con un padre o [redacted] patrigno tossicodipendente scene come queste, non vi [redacted] dubbio, erano assicurate». Aggiunge, la studiosa: «Anche [redacted] può sembrare ovvio va detto: l'arrivo delle forze dell'ordine non può che [redacted] rivelato provvidenziale per il futuro [redacted] questi ragazzini».

E dello stato d'animo della madre che dice la psicologa? «Bisognerebbe conoscere qualche dettaglio in più sulla [redacted] storia personale. Un fatto è certo però. Non [redacted] arriva al marciapiede e, comunque, [redacted] si diventa completamente succubi [redacted] di un altro individuo se precedentemente [redacted] cresciuti in un ambiente normale conducendo una vita uguale a quella degli altri. Come minimo questa donna paga lo scotto di un carattere plagiabile e deve fare i conti con grossi problemi personali. E' augurabile per i suoi due figli, ma anche per lei, che, grazie all'opportunità che le è stata fornita dall'intervento dei carabinieri, si appresti al più presto [redacted] cambiare vita».

[redacted]

Sull'auto 4 clandestine

«Ci hanno detto che potevamo trovare un posto di lavoro, in Italia o [redacted] Francia. [redacted] in realtà volevano solo farci prostituire». E' il racconto di quattro ragazze romene fermate a Bardonecchia assieme ad [redacted] giovane connazionale [redacted] una Mercedes. Nel cofano della vettura c'erano nascoste altre due persone. L'autista che le accompagnava, Vasile Doros, è [redacted] arrestato e il pm Teresa Benvenuto ha chiesto il suo rinvio a giudizio per immigrazione illegale diretta alla prostituzione. Ma, per gli inquirenti, Doros è solo l'ultimo anello dell'organizzazione che conta [redacted] in Ungheria [redacted] in Austria. Le ragazze hanno parlato di un certo Fritz, che le ha «ospitate» in Austria: «Ci ha tenute nascoste in [redacted] alloggio. Ci portava da mangiare ma non potevamo uscire. Per evitare i controlli della polizia, così ci diceva». Poi le quattro amiche sono state prese in consegna [redacted] Doros, arrestato: buio completo sui complici.

[redacted] IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Contributi agli [redacted] c'è tempo fino ad [redacted]

TORINO. La giunta regionale del Piemonte ha prorogato dal 24 agosto al 15 ottobre prossimo il termine per la scadenza delle domande di contributo per l'assistenza tecnica alle imprese artigiane. Per il finanziamento [redacted] di [redacted] sistenza tecnico-organizzativa, economico-finanziaria, tecnologica, commerciale possono presentare domande le as[redacted] artigiane, i consorzi fra imprese, i confidi, enti universitari e di ricerca, agenzie per l'innovazione. Sono ammesse le spese per la progettazione dei servizi, per la formazione [redacted] per il collegamento delle imprese alla banca dati della subfornitura (sistema SiMa), attivata sperimentalmente dalla Regione [redacted] contributo non può superare [redacted] 50% della spesa ammessa. Per ogni informazione [redacted] queste iniziative [redacted] disponibili il numero verde 800-236.527 e il sito Internet http://www.regione.piemonte.it/artig.

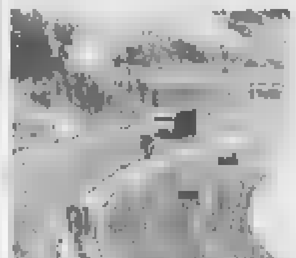
Chiusura [redacted] Tenda [redacted] scatta alle 23

COLLE TENDA. Si sposterà di un'ora la chiusura notturna al traffico della Galleria del Colle di Tenda: non più dalle 22 alle 6, ma dalle 23 alle 7. Lo ha annunciato l'Anas, per venire incontro, informa [redacted] nota, alle richieste degli operatori turistici della zona. La parziale modifica della chiusura del tunnel rimarrà in vi[redacted] fino al 13 agosto, dal lunedì al venerdì. Dal 21 luglio nella galleria si stanno effettuando lavori di manutenzione straordinaria.

Ripuliranno i muri che hanno imbrattato

SORDEVOLO. Cinque ragazzi minorenni, che avevano imbrattato muri [redacted] rotto vetrine durante un raid vandalico, sono stati «condannati» a rimediare [redacted] danni commessi. Smascherati dai carabinieri, i giovani non sono stati denunciati dalle parti offese, che d'accordo coi genitori hanno deciso di non presentare le querele in cambio della punizione, prevista dalla legge [redacted] già sperimentata [redacted] altre parti d'Italia e all'estero.

[redacted] Voltri-Sempione viaggiava [redacted] 215 k[redacted] orari



ROMAGNANO SESIA. A 215 all'ora sfrecciava su [redacted] Mercedes targata Montecarlo verso l'Ossola, e il telelaser ha rilevato la velocità al centimetro. All'automobilista monegasco il «record» sulla Voltri-Sempione è costato 600 mila lire e le sanzioni che prenderà la Prefettura col ritiro della patente.

L'emulo di Irvine è uno dei tanti pescati dal telelaser. Le pattuglie della Stradale di Romagnano Sesia ed Alessandria hanno intensificato il servizio di controllo col nuovo dispositivo. Nel primo mese di entrata in funzione del telelaser, sulla A 26, nel tratto Novarese e del Vco, [redacted] parecchie decine gli automobilisti sorpresi a velocità troppo elevate: «In queste ultime due settimane - rileva però il comandante - abbiamo notato una diminuzione delle infrazioni».

[redacted] nuovo [redacted] sul Campionissimo

TORTONA. Il mito di Coppi non accenna ad appannarsi. Mentre continua la raccolta [redacted] fondi per ristrutturare [redacted] casa natale [redacted] campionissimo a Castellania, arriva un altro libro: «Il grande airone», di Giancarlo Armano, che raccoglie la vita, la storia, i successi di Coppi e sarà presentato domani sera n[redacted] piccolo paese del tortonese. E' corredato di immagini inedite ed entrerà nel patrimonio [redacted] Centro documentazione, già visitato da migliaia di persone.

Incendi, indennizzati Levanto e Bonassola

LA SPEZIA. Il governo assegnerà indennizzi ai Comuni di Levanto e Bonassola per i danni devastanti provocati dall'incendio di dieci giorni fa. E' questo l'impegno preso dal ministro dell'Ambiente Ronchi secondo quanto riferito [redacted] dagli amministratori della riviera spezzina dopo un incontro a Roma. Al vertice, promosso dal senatore Lorenzo Forcieri, Ronchi [redacted] spiegato che utilizzerà i fondi di pertinenza del ministero previsti dalla legge per [redacted] difesa del suolo.

Pata, il gatto scomparso occupa spazi pubblicitari

VERCELLI. Sui tabelloni cittadini dove vengono affisse [redacted] pubblicità, ci sono in questi giorni grandi manifesti su cui campeggia la fotografia di un micio bianco e [redacted] con la scritta: «Smarrito gatto di [redacted] Pata, in zona di corso Rigola: generosa ricompensa a chi lo ritrova. Contattare 0339-388.42.09». I proprietari di Pata, Giorgio [redacted] Eugenia Bertelli, dopo aver cercato il gatto in ogni parte del loro quartiere, hanno pensato bene di utilizzare (con regolari autorizzazioni dell'Ufficio affissioni) gli spazi dove appaiono le réclames, per lanciare un messaggio. Con la speranza che qualcuno abbia accolto Pata e che [redacted] metta in contatto con loro. «Se vogliono tenersi il gatto, d'accordo - commenta Eugenia Bertelli -. Basta che ci telefonino. Così [redacted] cerchiamo più».

[redacted]

SAPER SPENDERE

Simonetta

Un giardino sul balcone con vasi e fiori speciali

«TRASCORRO l'estate in città - scrive Ortensia [redacted] di Torino - [redacted] vorrei dedicarmi a un hobby finora coltivato soltanto marginalmente: creare dei bei balconi fioriti, anzi meglio un vero e proprio giardino in [redacted] sui miei balconi-terrazzini. Lo spazio [redacted] l'ho, per fortuna, ma ho bisogno sicuramente del vostro aiuto per "costruire" [redacted] ambiente nuovo, magari [redacted] vasi, intendo i contenitori, [redacted] po' strani, magari anche diversi dalla solita terracotta. Credo che se arriverete in tempo per Ferragosto (il mio mese di ferie incomincia a quell'epoca) [redacted] per me una bellissima e proficua vacanza in città. Il prossimo anno avrò un balcone a modo mio».

La professoressa Elena Accati del Dipartimento [redacted] Agro[redacted]mia [redacted] Selvicoltura dell'Università [redacted] Torino apprezza l'idea: «Si può conferire ad esempio una patina d'antico a una normale cassetta di [redacted] Bisogna avere un barattolo di idropittura bianca [redacted] grigia e una spatola a setole rigide. Si diluisce un cucchiaio di idropittura in [redacted] ml [redacted] acqua, si [redacted]scola con cura; [redacted] dipinge l'esterno della [redacted] servendosi di un pennello in modo da raggiungere gli interstizi più minuti. Quando [redacted] colore è asciutto si strofina la cassetta con la spatola rigida precedentemente immersa in un secchio di acqua fredda. Sul fondo della cassetta si fa [redacted] strato di cocci alto 2 centimetri, [redacted] ricopre con terriccio argilloso [redacted] si dispongono le piante desiderate».

Che cosa si può scegliere? L'esperta suggerisce «l'Holcus mollis albovariegatus che ha l'aspetto [redacted] fili d'erba; accanto a un vaso rettangolare se ne potranno mettere altri cilindrici contenenti per ogni [redacted] un bosso potato [redacted] forma [redacted] sfera. Per ottenere [redacted] composizione armoniosa [redacted] sempre consigliabile preparare prima un progetto con vasi di forma diversa. Ad esempio, si possono usare [redacted] poco profonde di ceramica smaltata, ideali per le "Impatiens", mantenendole sempre abbondantemente bagnate.

«Chi ama gli Aster potrebbe usare [redacted] cassetta di calce[redacted] con un altorilievo, invecchiata artificialmente. E' pure possibile favorire la crescita del muschio e delle muffe spennellandone la superficie con [redacted] fertilizzante liquido [redacted] collocando il [redacted] all'ombra in luogo piuttosto umido. Un contenitore leggero in calcestruzzo rinforzato con fibra di vetro è perfetto per terrazze coperte o per piante che vengono spesso spostate: il Berberis può essere una pianta idonea. E per garantirsi la privacy sul proprio bal[redacted]ne si può usare un alberello [redacted] tiglio con rami disposti orizzontalmente fatti cresce[redacted] su un graticcio. La base del [redacted] può [redacted] completata [redacted] edera».

Un'altra idea è dipingere i vasi di terracotta: «Si possono decorare con disegni [redacted] piacere di colore diverso. Così nel vaso giallo e verde si metteranno [redacted] dimora Lilium candidum, petunie bianche, Osteospermum "Buttermilk". Una cassetta liscia in calcestruzzo (dimensione 60 per 25) può [redacted] rivestita di conchiglie: al [redacted] interno si possono coltivare le speronelle, l'Heliotropium peruvianum abbinate a piante come l'Aptenia. Un'altra originalità è disporre le piante appendendo alcuni secchi zincati a dei ganci. Alla base dei secchi [redacted] fare tre fori per favorire il drenaggio e disporre dei cocci in uno strato alto almeno 2,5 cm. All'interno si possono mettere fiori abbastanza simili tra loro dalle tonalità intense che risaltino contro il colore grigio [redacted] secchi. Ad esempio, tagetes, calendula, rudbeckie [redacted] crisantemi. Ognuno, a proprio gusto, farà gli abbinamenti che riterrà più piacevoli. Un cesto di filo di ferro ripropone lo stile vittoriano con grandi cascate di fiori: si può disporre isolato [redacted] una finestra o ai lati dell'ingresso. Come fiori scegliere petunie, surfinie, fuchsie, pelargoni, nicotiane, Heliotropium». E chi volesse maggiori informazioni può acquistare un libro: «Il giardino in vaso» di George Carter, edizioni De Agostini, 39 mila lire.

Mercedes Bresso

[redacted] gestione [redacted] strade [redacted]

«Per la legge la gestione delle strade è [redacted] Province»: Mercedes Bresso non ha gradito la posizione della Regione sul futuro delle competenze [redacted] le strade statali. «La Regione - dice - si preparerebbe anche a costituire una non meglio precisata "agenzia" destinata ad agire quale semplice strumento operativo. Come se le Province non esistessero. E soprattutto come se non esistesse una legge nazionale che definisce con precisione le competenze delle Regioni e delle Province in materia di viabilità». E [redacted] Bresso cita l'articolo [redacted] che attribuisce alle Province le funzioni di progettazione, costruzione e manutenzione della rete stradale. Replica la Regione: «L'articolo [redacted] prevede che siano trasferite [redacted] Regioni le funzioni [redacted] programmazione e coordinamento della rete viaria e alle Province i compiti di progettazione, costruzione [redacted] manutenzione [redacted] rete, ma secondo [redacted] modalità [redacted] i criteri fissati dalle leggi regionali».

Sull'Asti spumante [redacted] più vicina

ASTI. Piccolo passo avanti nella difficile trattativa sul prezzo delle uve moscato. Dopo lo stop [redacted] sorpresa della scorsa settimana, quando già l'intesa pareva raggiunta, le organizzazioni agricole hanno chiesto nuove delucidazioni agli industriali dell'Asti spumante. [redacted] spera l'accordo, c[redacted] la mediazione della Regione, possa essere siglato prima [redacted] Ferragosto ad [redacted] mese dalla vendemmia.

Telecamere in galleria per aiutare la polstrada

GENOVA. Un sistema di semafori e telecamere in galleria e l'impiego del personale in esubero della società autostrade come ausiliari della Polstrada sono le novità per combattere i rischi mortali sulle arterie della Liguria, che senza corsie di emergenza, costellate di tunnel e cantieri, sono inadeguate all'attuale traffico. Semafori e ausiliari verranno sperimentati all'i[redacted] nel tratto della provincia di Genova, ma già Autofiori è disponibile all'iniziativa.

[redacted] è spento Remigante il «pittore di [redacted]

SALUZZO. Leo Remigante, il noto pittore saluzzese, malato da alcuni mesi, non ce l'ha fatta. [redacted] morto, l'altra notte, all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo. Aveva compiuto da poco [redacted] anni. A scoprire le doti di pittore [redacted] Leo Remigante, [redacted] ancora adolescente, fu Amleto Bertoni, [redacted] dei più importanti antiquari saluzzesi. Bertoni affidò al giovanissimo Leo restauri di pre[redacted] «maggiolini» e «piffetti», [redacted] tavole e tele di grande valore artistico. Nel '58 il «principe degli antiquari saluzzesi» gli fece restaurare alcuni mobili del Quirinale: pezzi di inestimabile valore. E nel 1960 [redacted] cardinale Micara gli commissionò la riproduzione dell'affresco di San Cristoforo della chiesa di San Giovanni a Saluzzo. Il dipinto è oggi esposto in Vaticano. Leo Remigante interruppe la sua collaborazione con Bertoni nel '62, per dedicarsi interamente alla pittura figurativa, di cui [redacted] stato [redacted] dei massimi esponenti piemontesi.

LA VETRINA DELL'AUTO

CONCESSIONARIA
Ligurauto s.r.l.

Via della Repubblica 34 - Imperia
Tel. 0183.710856 - Fax 0183.276042

[redacted] i blu	1998
[redacted] **320 i** coupé blu	1996
AUDI [redacted] 1.8 grigio	1996
[redacted] **i compact** bordeaux	1994
CITROEN XSARA 1.9 diesel	1998
[redacted] 2.0 Ghia Wagon	1995
[redacted] **620** [redacted] grigio	1995
[redacted] **850** [redacted] blu	1995

Tutti i nostri usati sono coperti da garanzia e puoi [redacted] un comodo pagamento rateale [redacted] interessi

---

[redacted]
auto3 s.r.l.

Corso Imperatrice, 120
[redacted] 78 [redacted]
Via Privata Serenella, 8/10
tel. 0184 [redacted]
[redacted]

NOVITA'
GRANDE SHOW ROOM DELL'USATO
[redacted] **Privata Serenella, 8/10**

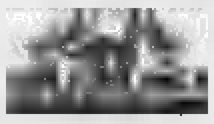
AUDI T.T 1.8 5/1999 F/O
A.R. 156 1.8 1998 Garanzia F/O
AUTOBIANCHI Y10 1993
BMW 520 Touring 1992 F/O
FIAT CINQUECENTO 900 cat 1994
FIAT CINQUECENTO sporting 1996
FIAT PANDA Selecta 1991
FIAT [redacted] 1995 Gancio traino + Carrello
FIAT UNO 45 60S 3P - 60SX 5p 1990/91/94
FIAT PUNTO 55S 3p e 5p 1995/98
FIAT PUNTO 75 elx 3p e 5p 1995/98
FIAT PUNTO GT 1994
[redacted] **PUNTO SELECTA** 5p 1995
[redacted] **BRAVO HGT** 1997 F/O
FIAT BRAVO 1.8 GT 08/98 F/O
FIAT TIPO 1.6 SX Climatizzata
FIAT [redacted] SW T.D. ELX 1997 F/O
FIAT TEMPRA 1.8 SLX SW Climatizzata
FIAT [redacted] TURBO EL 1994 F/O
FORD ESCORT 1.6 16V Ghia 1993
FORD KA 1998 F/O
OPEL ASTRA 1.6 SW
OPEL CORSA 1.4 16V 1994
PEUGEOT [redacted] Meeting climatizzata
[redacted] XT TURBO D 5p 1997 F/O
RENAULT CLIO 1.4 RT 1994
[redacted] **ESPACE** 1993 F/O
SUZUKI SAMURAI 1995 Telonato
VOLKSWAGEN [redacted] 1.4 1993 3p
TOYOTA COROLLA 16V SW 1.600 1994 climatizzata
VOLKSWAGEN GOLF TDI CABRIO 1996 abs - clima - airbag

Veicoli Commerciali
PIAGGIO [redacted] **D.** 1997 centine - telone
FIORINO FURGONE 1997
FIAT FIORINO Pick-up 1997
NISSAN VANETTE 1996
FIAT FIORINO Panorama T.D. 1997
OPEL RASCAL Furgone 1992
PEUGEOT 106 XD VAN 1994

G.E.T. s.r.l. concessionario **RENAULT**
via Giannetti, 18 - [redacted]
tel 0183 29 58 85/6
fax 0183 27 43 91

FIAT PANDA 1000 FIRE CLX cat 1993 bianca
[redacted] **PANDA 750** FIRE 1992 [redacted]
FIAT [redacted] 1991 rossa
FIAT [redacted] **1000** FIRE Selecta blu
[redacted] **1100** 3p 1997 bianca
FIAT BRAVO 2000 20V clima [redacted] 1996 grigio
LANCIA Y10 1100 ie 1994 [redacted]
LANCIA Y10 1000 1990 argento
LANCIA Y10 1100 ie 1995 blu
LANCIA [redacted] TD clima 1995 bianca
[redacted] **2000** 16V 1994 verde
LANCIA DEDRA [redacted] SW clima 1994 azzurra
[redacted] **DELTA 1600** servosterzo 1994 bianca
[redacted] **1.4** clima servost. '94 argento
RENAULT TWINGO 1200 Elite servosterzo clima 1997 blu
RENAULT TWINGO 1200 pack 1996 verde
RENAULT [redacted] **2000** SW clima '96 bianca
[redacted] **2000** SW clima '96 verde
[redacted] SW clima '93 bianco
[redacted] **1600** clima 1997 [redacted]
AUDI 80 [redacted] clima 1992 argento
OPEL [redacted] 16V clima '94 grigio
SKODA FELICIA 1600 SW 1996 bordeaux
[redacted] **1800** clima 1995 bianca
SUBARU LEGACY SW autom. 1993 grigio
FORD [redacted] **1300** 5 porte [redacted]

AUTO/AP



0183 71 [redacted] **31**

- **SUZUKI ALTO** 5 p. 1996 blu metallizzato
- **OPEL ASTRA 1.6** 16 valvole SW 1995 km. 45.000 argento met., sevosterzo, airbag, vetri elettrici, chiusura centralizzata
- **DAHIATSU MOOVIE** 1997 vetri elettrici, chiusura centralizzata, km. 16.000 grigio met,
- **RENAULT 4** rosso 1991 collaudata ottime condizioni
- **PANDA 4X4 TREKKING** vari modelli
- **CITROEN ZX BREAK 1.4** ie verde met. km. 48.000 1994, servosterzo, vernice met, vetri elettrici
- **SUZUKI SAMURAI** vari modelli, cabrio, berlina, passo lungo
- **SUZUKI VITARA 16V** 1995, bianco-hard top, vetri elettrici, chiusura centralizzata, mozzi liberi, specchi elettrici
- **PEUGEOT 106** 3p. 903 catalitico 1993 nero
- **FO**[redacted] **FIESTA 1.3 NEWPORT** 1993 5p. catalitica+altri modelli

POSSIBILITÀ di PAGAMENTO RATEALE CON PRIMA RATA A 90 GIORNI ANCHE SENZA ANTICIPO
www.tuttoauto.com

ALFA ROMEO VEGA s.r.l.

- **PEUGEOT 106 1.4 XS** 1994 BIANCO
- **ALFA ROMEO 145 1.6 IEL** 1996 BLU METALLIZZATO
- **LANCIA DEDRA SW 2.0TD** 1997 AZZURRO METALLIZZATO
- **CHRYSLER NEON 2.0** 1995 VERDE METALLIZZATO
- **ALFA ROMEO 33 PERMANENT SW 1992** GRIGIO METALLIZZATO
- **OPEL CALIBRA 2.0 4X4 TB 1993** NERO
- **LANCIA DELTA 1.6 LE 1994** BLU
- **NISSAN PRIMERA 2.0 SLX 1995** ROSSO
- **RENAULT 19 1.8 16V 1990** GRIGIO METALLIZZATO
- **CITROEN AX 1.1 5P 1992** BLU METALLIZZATO

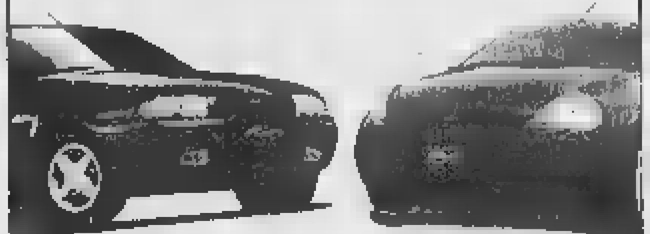
IMPERIA - v. De Marchi 15/19 tel. 0183 299602/03
[redacted] - Regione Bottino tel. 0182 50357/51498
FINALE LIGURE - V. del Sagittario 7 tel. 019 690661/2

Concessionaria
Viauto

SANREMO Via [redacted] Semeria, 120 ✆ 0184/66.11.60
VENTIMIGLIA Piazzale Bevera autoporto ✆ [redacted]

Arrivano gli ecoincentivi Ford 1999

Fino a 6 milioni per rottamare la tua auto non catalizzata



VIAUTO offre ***ecoincentivi*** per sostituire auto con più di 6 anni non catalizzate.

	prezzo listino	incentivo rottamazione	prezzo speciale chiavi in mano*
Ka	16.470.000	1.500.000	14.970.000
Fiesta 60 CV	18.100.000	2.130.000	[illegible]
Escort 16V W.	25.120.000	2.220.000	[illegible]
Mondeo TD W.	38.470.000	6.000.000	32.470.000

Rivello & C. s.r.l. Concessionaria

Speciale Maggio: Finanziamento a tasso zero e con garanzia

Autobianchi Y10 Igloo smeraldo 1995
Autobianchi Y10 Avenue bordeaux 1992
Lancia Y1.2 LS 16V blu movie 1998
Lancia Delta 1.6 HPE blu metallizzata [redacted]
Lancia Delta 1.8 LX black 1994
Lancia Dedra 1.6 grigio memphis 1993
Lancia Dedra SW 1.6 LX lapislazzulo Km. 0
Lancia Dedra Eco Diesel bianca 1993
Lancia K 2.0 LS verde aberdeen 1996
Fiat Panda [redacted] rosso 1992
Fiat Uno Fire rosso 1993
Fiat Punto 75 ELX grigio 1995
Fiat 500 Sporting grigio 1996
Suzuki Maruti 900 rossa 1994
Volvo [redacted] **Super Polar SW** bianca 1991
Fiat Brava 1.6 [redacted] 1995
Renault Clio 1.4 RTI azzurro 1994
Opel Astra 1.6 SW blu metallizzato 1993
Honda Civic 1.3 [redacted] nero 1995
Renault Megane Coach 1.6 blu 1998
Alfa Romeo 164 Turbo Diesel S grigia 1997
[redacted] **320 Cabrio** blu metallizzato 1987

[redacted] G. M. Serrati, 6 Tel. 0183 - 29.42.82 - Fax 0183 - 27.56.44
ALBENGA [redacted]
SANREMO [redacted]
www.[redacted].com

PEUGEOT [redacted]

- **ALFA ROMEO COUPÈ TURBO V6** 16V [redacted] met. full opt. 1996
- **AUTOBIANCHI Y10** 1100 [redacted] modelli
- **ALFA ROMEO 146** 1600 servos. - clima - garanzia.
- **PEUGEOT 106** 1124 3p rosso met. - servost. - 1996
- **PEUGEOT 306 XT** 5p cambio autom. 1800 1995 grigio met. clima.
- **PEUGEOT 106 XSI** 1400 s.s. - c.l. - 105 CV 1992
- **PEUGEOT 406 TD** 2100 12V blu met. full opt. 1998
- [redacted] **BOXER FURGONE** Diesel 2500 tetto rialzato 14 q.li 1997
- **OPEL ASTRA** [redacted] 1600 16V nero 1997
- **OPEL CORSA SPORT** 1400 16V servosterzo vetri elettrici 1995
- **HONDA CIVIC 3 PORTE** 1400 16V rosso 1997
- **FIAT** [redacted] **SPORTING** 1100 1996 grigio cerchi lega
- [redacted] **POLO** 1000 [redacted] met. 1995
- [redacted] **SAFRANE** 2000 16V full optional garanzia

SANREMO
C.so Marconi, 71
[redacted] 0184 66 13 23
fax 0184 66 15 50

IMPERIA (One[redacted]**)**
V. Pindemonte, 9
tel. 0183 71 07 53
fax 0183 29 75 51

www.tuttoauto.com

Solo Honda vi garantisce l'usato per [redacted] **mesi** [redacted] **chilometraggio illimitato.**

- Garanzia 24 mesi e chilometraggio illimitato.
- 95 controlli documentati da una scheda tecnica.
- Contratto di acquisto trasparente.
- Prezzi esposti
- Servizio di assistenza stradale 24 ore su 24.
- Finanziamenti personalizzati con Honda Finsystem.
- Solo le auto Honda sono Occasioni Firmate.

HONDA PRELUDE 1997 F/O silver L. 27.000.000	HONDA ACCORD 1.8 LS 1995 F/O silver L. 16.500.000	HONDA PRELUDE 2.0 1993 F/O bordeaux L. 16.000.000

Se invece cercate la qualità nell'usato di altre marche, abbiamo selezionato e messo a punto per voi queste proposte.

HONDA CIVIC ESI 3P 1993 CLIMA + T.A. rossa L. 14.000.000	MITSUBISHI SPACE RUNNER 1994 blu met. L. 18.000.000	FIAT 500 SPORTING 1998 F/O rossa L. 12.000.000
OPEL CORSA 1.0 3P 1998 F/O + PELLE bianca L. 14.500.000	FIAT PANDA 1.0 HOBBY 1996 blu L. 6.700.000	SUZUKI VITARA 1.6 BERLINA 1991 P.PACK grey L. 14.500.000
[redacted] X BREAK 1996 A/C bordeaux L. 14.000.000	LANCIA DELTA 1.6 LS 1994 rossa L. 10.800.000	ROVER 620 4P 1994 [redacted] verde L. 16.800.000

Concessionaria Ufficiale
LE AUTOMOBILI
IMPERIA - Via Foce, 18
Tel. 0183.290564

HONDA
First man, then machine.

PieFFe Auto
VALLECROSIA - V.Col.Aprosio 407
tel/fax 0184 25 05 88

BMW 520 IE CAT V.E. S.S Clim. Ch. centr grigio met. - 1989 - L. 10.500.000
FIAT 124 [redacted] **EUROPA** [redacted] **V.E. Int. pelle beige** rosso - 1982 - L. 16.000.000
FIAT BRAVA 1.6 12V. 5P - Clima - Radio - Airbag - V. e. - S.s. Argento - 1996 - L. 16.000.000
FIAT PUNTO Vari [redacted] **1.2/1.6/ 3p/5p** Colori vari - 1994 - L. 8.000.000
FORD FIESTA 1.1 5p - Tettuccio grigio - 1991 - L. 4.200.000
FORD FIESTA 1.3 5p - Tettuccio Rosso - 1992 L. 5.500.000
LANCIA K 2.0 20V Full Optional Blu met. - 1995 [redacted]
LANCIA Y10 1.1 - [redacted] Colori Vari - 89-94 - 2,8/6 Milioni
MINI MINOR 1.3 Cat. t. apribile - Verde met. - 1993 L. 7.500.000
OPEL CORSA 1.4 16V SPORT Cat. - Verde met. - 1995 - L. 11.000.000
OPEL ASTRA 1.6 SW Bordeaux - 1993 L. 11.800.000 L. 11.000.000
PEUGEOT 106 nero - 1997 L. 14.500.000
[redacted] **306** [redacted] **Cat. V. e. S.s** Grigio met. - [redacted] - L. 12.800.000
RENAULT CLIO - Vari modelli 1.2/1.4 Colori Vari - 90-93 4,5/8 milioni
VW GOLF III - [redacted] **1.6/1.8** Colori Vari - 92-96 - L. 12/18 milioni
VW GOLF CABRIOLET - Cerchi lega - Blu met. - 1988 L. 6.000.000

POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI RATEALI
[redacted] **1ª RATA A 90** [redacted]

TOYOTA
F.lli [redacted] **s.n.c.**
CONCESSIONARIA PER LA PROVINCIA DI [redacted]
SANREMO - Tel. 0184.563111 • IMPERIA - Tel. [redacted]

ALFA [redacted] 1995 F.0
[redacted] 1997
[redacted] **Y 1.2** 1996/1997 F.O
[redacted] **1.6** 1995 F.O.
[redacted] **1.3** 1997 F.O.
[redacted] **1.6** Cabrio 1990
FIAT [redacted] **1.9** [redacted] 1994 bianco
[redacted] 1997 F.O.
[redacted] 1996 F.O
RENAULT [redacted] **1.4** 1996 F.O.
[redacted] 1.6/2.0 TD 1995/1996 F.O.
TOYOTA [redacted] SW TD 1998 F.O.

Dal 1911
Olio Carli
Tel. 0183 7080

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Giovedì 5 Agosto 1999 31
UFFICI: IMPERIA, TEL. 0183.7911 - SANREMO, TEL. [illegible]
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA GIOBERTI 47, TEL. 0184.50.15.55-56 / FAX 0184.50.07.65

Museo dell'Olivo
Via Clavesana [illegible] 18100 Imperia Oneglia
Orario 8.30 - 12.30 / 14.30 - 18.30
Chiuso il Martedì Tel 0183 295762

Fino al 22 agosto più controlli in Riviera

Da oggi bagni più sicuri Scatta la prevenzione

Sorvegliano i marinai della Capitaneria L'impegno del Sovrano Ordine di Malta

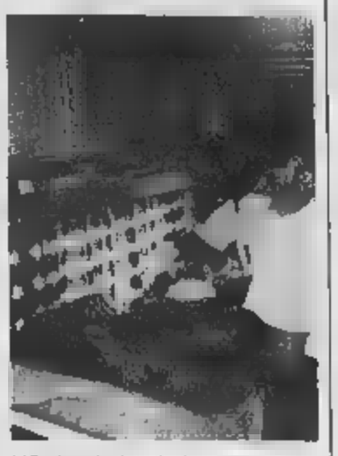
Maurizio [illegible]

[illegible]

Mare più sicuro [illegible] i controlli della Guardia costiera d'Imperia [illegible] i volontari del Sovrano ordine di Malta. La Capitaneria [illegible] porto ha dato il via all'operazio[illegible] «Mare d'amare», iniziativa finalizzata a garantire un livello maggiore di sorveglianza, mentre il Corpo di soccorso del Sovrano Ordine di Malta ha intensifica[illegible] la presenza sulle spiagge: [illegible] già una quarantina gli interventi di [illegible] prestati dall'inizio dell'estate.

GUARDIA COSTIERA. Fino al 22 agosto il Corpo delle capitanerie di porto concentrerà gli sforzi nel tentativo di rendere davvero tranquille le vacanze delle migliaia di diportisti che si riverseranno nel tratto di costa da Cervo a Ventimiglia da qui a Ferragosto. Dice il comandante della Guardia costiera Giovanni Marinucci: «Gli uomini e i mezzi della Capitaneria impegnati nell'operazione opereranno in prevenzione con la costante presenza a terra e in mare scoraggiando comportamenti a rischio e comunque contrari alla legge (il riferimento è ai subacquei che fanno pesca senza pallone segnalatore, [illegible] motoscafisti che si avventura[illegible] troppo vicino alla costa, a chi getta le reti in prossimità della riva). L'obiettivo principale che ci si prefigge di raggiungere è quello di riuscire a tenere sotto controllo la situazione lungo l'intera Riviera in modo da dare [illegible]tà [illegible] chi si gode le ferie. Non trascureremo la difesa dell'ambiente marino e costiero. Verranno inoltre intensificate le attività di controllo per prevenire l'inquinamento, i servizi [illegible] ispezione agli stabilimenti balneari e ai centri di vendita del pesce, e nel settore della ristorazione».

ORDINE DI MALTA. Anche quest'anno il Cisom (Corpo italiano di soccorso del Sovrano Ordine di Malta) ha predisposto due basi che sono altrettanti punti di riferimento per i bagnanti: [illegible] è alla Rabina, dopo il Pennello a Oneglia, l'altra [illegible] nella zona «tre ponti» [illegible] Sanremo. Il corpo di volontari è formato da medici e infermieri professionali che, senza scopo di lucro, prestano la loro opera per garantire l'assistenza ai bagnanti. Il servizio viene svolto con la collaborazione della Guardia costiera e già in passato si erano fatte esercitazioni in [illegible]. L'organismo è diretto dal capo gruppo Bruna Cartacci Laiolo ed è inquadrato nella protezione civile. Dall'inizio dell'estate i volontari sono stati impegnati una quarantina di volte.


L'Ordine di Malta ha fatto 40 soccorsi

Interrogati e rilasciati alcuni amici della ragazza di Rapallo uccisa dall'overdose

Monaco, fermati quattro italiani

Morte della baby sitter, l'ipotesi di un «festino»

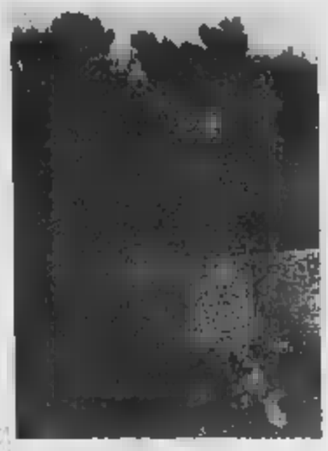
Giulio Gavino

MONTECARLO

C'è [illegible] droga party dietro [illegible] morte della baby sitter di Rapallo morta [illegible] Monaco il 10 luglio? Questo, l'ultimo sospetto degli inquirenti alla luce del fatto che Stefania Ruberto, 22 anni, stroncata da un'overdose di cocaina nella [illegible] dell'industriale bergamasco Carli[illegible] Pesenti Pigna, non era sola quando ha assunto la droga. Nel Principato, a questo proposito, la gendarmeria ha fermato negli ultimi giorni quattro italiani poi rilasciati dopo gli interrogatori. Nes[illegible] per il momento, parla di apertamente di droga-party o di «festini» ma il fatto che l'istruttoria sia ancora in corso è un segnale evidente che qualcosa non quadra nella ricostruzione del giudice. L'alloggio del residence «Montecarlo Star», passato al setaccio dagli agenti della scientifica, avrebbe comunque dato indizi importanti che attualmente sono coperti dal massimo riserbo. La polizia giudiziaria monegasca, come emerso ieri a Parigi, è decisa ad andare a fondo nella vicenda che, oltre al giallo legato alla morte della ragazza figure di [illegible] anni, vede ormai da quasi un mese Pesenti Pigna in carcere con le accuse di detenzione e consumo di stupefacenti. Anche l'industriale, assistito dall'avvocato francese Maxime Gorrà, sarebbe stato nuovamente ascoltato dagli inquirenti, messo in qualche modo a confronto con le dichiarazioni rilascia[illegible] all'autorità giudiziaria dagli amici italiani di Stefania Ruberto, tra cui figurano sicuramente un giovane di Bordighera. Nei confronti di Pesenti sarebbe emersa anche un'altra ipotesi di reato, quella relativa all'induzione all'assunzione di stupefacenti, ma non è dato di sapere, chiaramente, nei confronti di chi.

A Monaco, dove solitamente per la detenzione di droga si procede per direttissima, i tempi lunghi della carcerazione di Carlo Pesenti Pigna fanno ritenere che gli inquirenti abbiano qualcosa di più grave su cui indagare (la morte della ragazza) e che la definizione di «modica quantità» sia in effetti ancora tutta da valutare. Silenzio anche da Ospedaletti, dove vive Mayta Cremieux, attuale compagna dell'industriale, la donna che gli ha dato due figli. La speranza di una scarcerazione su cauzione si è infranta contro un doppio veto dell'autorità giudiziaria francese. La famiglia ha comunque ribadito che Pesenti Pigna non c'entra nulla con il decesso di Stefania Ruberto, l'ex baby-sitter ingaggiata due anni fa a Rapallo con la quale ogni rapporto era cessato ormai da tempo.

ALTRI SERVIZI NELLE PAGINE NAZIONALI


Il carcere del Principato di Monaco

Con la droga in discoteca

Tre italiani arrestati e condannati a Monaco per la detenzione di 0,1 grammi di cocaina. La notizia, confermata ieri mattina da «Le Parisien», riguarda un blitz del nucleo antidroga della gendarmeria del Principato che ha visto gli agenti entrare in azione in una nota discoteca di Montecarlo. Il terzetto, del quale [illegible] state rese note le generalità, è rimasto nelle carceri monegasche per tre giorni ed è stato poi processato per direttissima per l'accusa di detenzione e utilizzo di modiche quantità di stupefacenti. Le condanne, due [illegible] di reclusione ciascuno, hanno visto il giudice adottare la sospensione condizionale della pena a fronte dell'irrisorio quantitativo di polvere bianca sequestrata. Si tratta, comunque, di un segnale evidente. A Montecarlo, solitamente discreta sull'utilizzo di stupefacenti da parte dei frequentatori dei locali del jet-set, sarebbe in atto infatti una «crociata» per ridurre l'utilizzo di tutte le droghe, in particolare di cocaina ed ecstasy. [g. ga.]

Furto ieri mattina in una gioielleria di corso Imperatrice proprio davanti al casinò

Sanremo, nuovo colpo dei colombiani

Presa una donna, [illegible] complice fugge con il collier

SANREMO

Ancora ladri colombiani [illegible] [illegible] Riviera, questa volta [illegible] Sanremo, di fronte al casinò. Nel mirino, ieri, è finita la gioielleria «Currado», il negozio più elegante del tratto di corso Imperatrice sul quale si affaccia la [illegible] da gioco. L'allarme, intorno alle 12,30, è stato immediato. L'intervento dei titolari e di una pattuglia della Squadra Volante ha permesso la cattura di una donna di [illegible] anni. Il [illegible] complice, [illegible] uomo robusto, alto un metro e 80, è invece riuscito a fuggire [illegible] il bottino, un collier e un braccialetto per un valore di un centinaio di milioni.

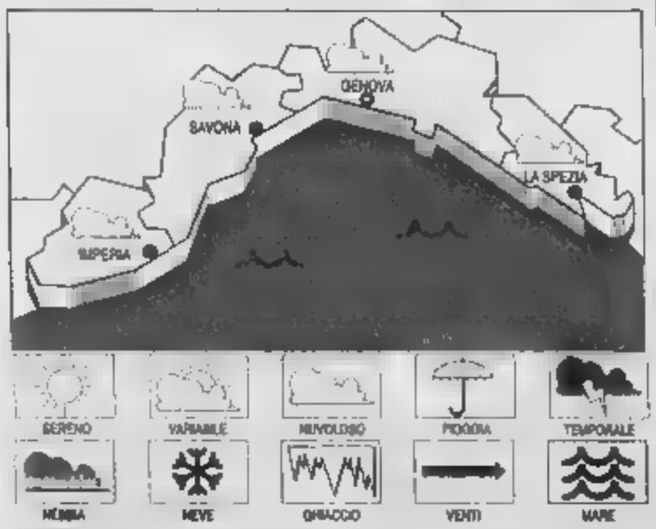
Il magistrato che coordina le indagini, il sostituto procuratore Vittorio Ferraro, ha disposto il più assoluto riserbo sull'istruttoria. Per la Riviera, comunque, di tratta del terzo assalto [illegible] appena 72 ore ad opera di «mani di velluto» di origini sudamericane. La convalida del fermo della donna è fissa[illegible] per questa mattina. Il commissariato ha precisato che [illegible] si tratta di una delle tre donne arrestate dai carabinieri (e poi condannate in pretura [illegible] la sospensione condizionale o rilasciate martedì) per i colpi di lunedì mattina alla «Banca Regionale Europea» di Ventimiglia e all'«Ottica Barberis» di Vallecrosia.

La coppia, secondo una prima ricostruzione, si sarebbe presentata nella gioielleria «Currado» di corso Imperatrice poco dopo mezzogiorno. Due persone eleganti, insospettabili. Hanno chiesto di vedere alcuni gioielli, collane, anelli, bracciali. La donna li avrebbe provati, apprezzandone la fattura artigianale e la preziosità. [illegible] era tutta un'abile messa in scena. Ad un tratto, infatti, il complice ha approfittato [illegible] un attimo di distrazione dei titolari del negozio e si è infilato in tasca il collier. La mossa, per quanto furtiva, non è però passata del tutto inosservata. Dopo un momento di imbarazzo l'uomo è scappato dal[illegible] gioielleria mentre la donna è stata afferrata da una commessa. L'arrivo della volante del commissariato è stato immediato. Gli agenti hanno bloccato la donna che, al momento, è in stato di fermo per furto. Il [illegible] complice, probabilmente, ha raggiunto un «terzo uomo» che era [illegible] un'automobile parcheggiata nelle vicinanze. Le ricerche [illegible] state estese a tutta la provincia di Imperia ma [illegible] si sono avuti riscontri fino [illegible] sera.

Intanto, le forze dell'ordine hanno intensificato i controlli. Il timore, infatti, è che la provincia [illegible] Imperia sia diventato l'obiettivo privilegiato delle bande di ladri sudamericani, e in particolare colombiani, che operano prendendo di mira soprattutto banche e gioiellerie. [g. ga.]

La donna fermata dalla polizia e la gioielleria «Currado» davanti al casinò (GATTI)

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità localmente intensa con possibilità di temporali, vento debole-moderato, mare poco mosso-mosso, temperature stazionarie.
TEMPO PREVISTO PER DOMANI. Cielo irregolarmente nuvoloso con locali foschie e temporali pomeridiani sui rilievi.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 25°C; umidità relativa 80%; pioggia 0 mm; vento Est Sud Est 10-15 km/h; mare: poco mosso; cielo: nuvoloso - foschia; pressione barometrica 1014 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

	max 29	min 23
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Imperia	[illegible]	[illegible]

UN ANNO FA A [illegible]RIA
Max: 28; min: 21; temp. mare 24° C

Il Sole sorge alle 6,20 e tramonta alle 20,47: La Luna si leva alle 0,48 e cala alle 14,55 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di [illegible] e dal Centro Meteo Murialdo di Pontedassio.

La temperatura è oscillata ieri da 22 a 26,8 gradi secondo i dati dell'Osservatorio Meteorologico

Imperia «risparmiata» dall'ondata di caldo

Ma rimane elevato il tasso di umidità, possibili piogge e temporali

Bruno Viano

IMPERIA

Come sempre casi fortunata (temperatura mite quando altrove fa freddo) la Riviera dei Fiori [illegible] [illegible] pressochè esclusa dall'ondata di caldo eccessivo, che ha colpito molte altre regioni: [illegible]do i dati rilevati dall'Osservatorio meteorologico di Imperia, il termometro «ufficiale» di piazza Roma ha registrato ieri una temperatura massima di 26.8 gradi con una minima notturna di soli 22 gradi: nessuna variazione importante [illegible] derivata dagli 0,6 millimetri di pioggia caduti in mattinata.

Commenta il direttore, Nicola Podestà: [illegible] benefici derivanti da una temperatura non elevata per la stagione sono in parte annullati dall'alto tasso di umidità dell'atmosfera che si mantiene quasi costantemente [illegible] quota 85%. E' un fenomeno molto fastidioso per tanto perso[illegible] anziane anziani o sofferenti». Secondo Podestà la situazione non dovrebbe variare molto nei prossimi giorni, anche se le previsioni a medio termine sono particolarmente difficili: «Stiamo attraversando una fase di instabilità per una depressione atlantica, che fa perno sulle isole britanniche ed Irlanda: ne scaturisce un flusso rotatorio di aria calda ed umida in senso antiorario, che entra nel bacino mediterraneo da Gibilterra procedendo verso levante».

Si tratta [illegible] «di [illegible] situazione di grande variabilità, che continuerà a dominare l'Imperiese nei prossimi giorni, con frequenti annuvolamenti, venti moderati meridionali, la possibilità di deboli piogge e anche qualche temporale, soprattutto sui rilievi». La tempe[illegible] dovrebbe continuare [illegible] oscillare fino a venerdì sui livelli dei giorni scorsi, con mare da poco mosso [illegible] mosso, venti variabili con leggeri foschie al mattino e al pomeriggio.

E' comunque pos[illegible] probabile che, con il passare dei giorni, possano verificarsi nuovamente «punte» di grande calore. Osserva ancora Podestà: «Rispetto all'inizio ufficiale dell'estate, la lunghezza dell'esposizione solare [illegible] è ridotta di oltre un'ora, perchè ogni mattina il sole sorge in ritardo di un minuto e perde un altro minuto la sera quando tramonta: questa riduzione provoca una sempre minore esposizione della superficie terrestre ai raggi solare [illegible] aumenta la durata del raffreddamento nelle ore notturne».

L'Osservatorio, intanto, si prepara ad affrontare il grande evento dell'eclisse dell'11 agosto: «Con 7 giorni di anticipo è impossibile prevedere se [illegible] saranno o no nuvole che impediscano l'osservazione». I negozi hanno già esaurito la scorta di occhiali oscurati, che permettono di osservare il sole durante l'eclisse senza provocare danni agli occhi: in alternativa, si consiglia l'uso di una negativa fotografica.

Nicola Podestà dirige l'Osservatorio

Da questa mattina

[illegible] la [illegible] l'«incompiuta» [illegible] [illegible]

IMPERIA. Sarà chiusa per tutto il giorno, oggi, la passeggiata a mare Imperia Diano Marina, più conosciuta come l'Incompiuta. A causa [illegible] alcuni lavori nel tratto vicino a Diano Marina, non [illegible] potrà passare nè [illegible] la bici nè a piedi. Lo hanno comunicato i vigili urbani. Niente passeggio dunque lungo [illegible] litoranea, la preferita dagli appassionati del footing, dei pattini, della bicicletta o della semplice camminata. Sarà una delusione per tantissime persone. Ma dovranno avere pazienza solo per un giorno. Negli anni scorsi un cancello vietava l'ingresso a chiunque, poi [illegible] [illegible] deciso di aprire [illegible] passaggio [illegible] pedoni [illegible] alle biciclette. Dal punto [illegible] vista politico non si [illegible] mai presa una decisione ferma: se fosse ristrutturata, la strada consentirebbe di percorrere la distanza tra Imperia e Diano in pochissimi minuti evitando il Capo Berta. [b. v.]

Nuove proteste per la mancanza di illuminazione

Oneglia, un agosto al buio anche nella zona del porto

[redacted]

[redacted]

Domande [redacted] pensionamento riaperti i termini di legge

Il sindacato Snals della scuola rende noto che, con decreto ministeriale dello scorso 16 luglio, sono stati riaperti i termini per la presentazione delle domande di pensionamento. La decorrenza è dal 1° settembre per gli insegnanti appartenenti a classi di concor[redacted] in esubero. Le domande devo[redacted] essere presentate entro oggi. [a. b.]

[redacted]

Cuochi, bidelli e tecnici assunzioni in provincia

Ancora assunzioni negli enti pubblici della provincia. L'Asl imperiese ha chiesto un ausiliario socio sanitario, il Comune di Caravonica cerca un operatore al computer mentre il Comune di Imperia intende assumere un cuoco e un bidello. Gli interessati dovranno presentarsi mercoledì dalle 8,30 alle 12 nella sede della Sezione circoscrizionale per l'impiego in via Argine Sinistro 172 a Imperia. [b. v.]

[redacted]

Quotazioni invariate per il prodotto locale

Anche nell'ultima settimana le quotazioni all'ingrosso dell'olio extravergine di oliva nella zona di Imperia rimangono immutate. Il prodotto [redacted] acidità sino allo 0,5 per cento è stato pagato dalle 9 alle 16 mila lire il chilogrammo. Quello con acidità sino all'1 per cento, dalle 7 alle 11 mila lire. Lo rende noto la Camera di Commercio di Imperia nel suo bollettino settimanale. [a. b.]

[redacted]

Non è smantellato il Palavela di Diano

Non è stato smontato il Palavela di Diano Marina, come invece era stato annunciato dagli Amministratori comunali alcune setti[redacted]. La grande tensostruttura è stata privata solo delle pareti laterali e continua ad occupare tutto il molo della chiesa nel momento di maggior afflusso turistico. Dice il consigliere Ahmadeo Al Beik di Forza Diano: «Il tendone resta quasi sempre chiu[redacted]: un impianto di questo genere può essere utile solo d'inverno. E' bene che il sindaco restituisca a residenti e turisti il bellissimo molo oggi decisamente "off-limits"». [a. b.]

[redacted]

Domenica s'inaugura [redacted] percorso per bikers

Sarà inaugurato domenica, in località San Bernardo di Mendatica, un percorso guidato per mountain bike. Si snoderà sui crinali delle Alpi liguri, fra le province di Imperia e Cuneo e la Francia. Domenica verrà anche aperto un centro di documentazione multimediale. [o. f.]

Enrico Ferrari
IMPERIA

Una città «buia per ferie»: [redacted] sempre questa l'immagine che Imperia mostra a turisti e residenti in piena stagione balneare. Anche ad agosto proseguono i black out che precipitano nelle tenebre interi quartieri del centro. Dopo le lamentele della scorsa settimana per la mancanza di illuminazione a Oneglia, la situazione non muta. Nel primo scorcio del mese, sono rimaste avvolte dall'oscurità l'isola pedonale di piazza Doria, via Doria e largo Sabatini. Vale a dire, le zone adiacenti al porto, che di sera si animano di visitatori a «caccia» di gelati.

I lampioni spenti, oltre a rendere spettrale il rione, aumentano le preoccupazioni per la sicurezza. Proprio qui, la maleduca[redacted] di qualcuno ha spinto i commercianti a scrivere sulle fioriere «Non sono un bidone della spazzatura». Aggiungono alcuni abitanti: «Purtroppo, chi si trova di fronte a un'area dall'aspetto dimesso è invogliato a comportarsi di conseguenza, lasciando in giro cartacce o compiendo atti di teppismo».

Lo stesso inconveniente riguarda anche via Schiva, la strada che dallo stabilimento dell'Agnesi sbocca sull'Aurelia: negli ultimi giorni è rimasto completamente al buio. Poi la luce è tornata, ma qualche lampione non risponde ancora all'appello.

E a Porto Maurizio? Nelle zone turistiche, la situazione è migliore. Tra l'altro, stasera arriva anche la manifestazione «Fontane in concerto», ad incrementare l'illuminazione. Ma c'è chi recrimina. Dice Loris Campeggio, titolare del bar ristorante Sailor's alla Marina: «A maggio, l'Amministrazione precedente aveva addirittura spento i lampioni sul Molo lungo per motivi di risparmio. Adesso la zona è di nuovo illuminata, ma gli impianti sono vecchi e la luce è fioca». Nei punti più bui, sporcizia e bottiglie rotte regnano sovrane. Ma anche in piena luce, giovedì scorso, i vandali hanno incendiato un cassonetto.

Black out in piazza Doria a Oneglia

In Regione Panegai ruspe al lavoro sotto scorta della polizia. I precedenti

«Non abbattete quel ponte»

Famiglia difende l'unica strada d'accesso

Maurizio Vezzaro
IMPERIA

Urla, spintoni, bestemmie, un uomo che voleva darsi fuoco, il fratello che si è gettato sotto il carro attrezzi per impedire al camion di venire avanti (non s'è ferito, per un soffio). E' la mattina di ordinaria follia che si è vissuta ieri in Regione Panegai, dove quattro famiglie imparentate tra loro hanno cercato per l'ennesima volta di impedire che le ruspe abbattessero due ponticelli attraverso i quali passano per andare a casa. Quei ponti sarebbero abusivi, oltre [redacted] poco sicuri. La Provincia, dopo aver tergiversato due anni anche a causa della resistenza opposta dagli abitanti della zona, ha dato ordine tassativo agli operai di abbatterli. C'era un'ordi[redacted]. E' successo il finimondo: i Donato, genitori e figli, hanno impe[redacted]ito il transito ai mezzi meccanici. E' dovuta intervenire [redacted] forza pubblica. Si sono vissuti momenti di grande tensione e alla fine, e [redacted] fatica, si è trovato un accordo: per ora è stato abbattuto un solo ponticello, il meno usato. Per l'altro si aspetterà ancora qualche mese per consentire al Donato e al geometra di fiducia Claudio Bico di presentare un progetto. Entro la fine dell'anno dovranno realizzare un nuovo ponte, così come ha fatto il loro [redacted] Giancarlo Lanza. Oggi stesso i Donato avranno un incontro con il questore e il sindaco. I margini per una soluzione che vada bene a tutti ci sono. Ma ieri si è davvero rischiato che la situazione [redacted] degenerasse. E' stato Luigi Donato, il portavoce della famiglia, a sbarrare [redacted] strada alle ruspe con un'auto messa di traverso. I funzionari della provincia, intervenuti con l'ausilio degli agenti della polizia municipale, non hanno potuto svolgere il loro lavoro. Presto in regione Panegai sono arrivate pattuglie della polizia. La zona è stata isolata.

Non ci sono stati santi: i Donato non volevano liberar[redacted] i due ponticelli: «Dove passiamo per andare a casa?», chiedeva un disperato Luigi alla dirigente della volante Nicoletta Moraglia, spalleggiato dai fratelli Antonino, Vincenzo, dal papà Mario e dalla [redacted] Maria Parisi. «A fine agosto avremmo presentato un progetto. Perchè non hanno pazientato un altro po'?».

[redacted] certe fasi delle trattative il nervosismo è salito a livelli altissimi. Mario Donato ha avuto un mancamento. Luigi e Antonio hanno dato [redacted] escandescenze. La calma è tornata solo dopo un paio d'ore quando alla rabbia si è sostituita [redacted] stanchezza e forse la rassegnazione. Un p[redacted] di ponte è [redacted] abbattuto, l'altro rimarrà in piedi ma ancora per poco. E' il risultato della guerra personale dei Donato, una guerra che, capita sovente in questi casi, non avrà vincitori [redacted] vinti.

A sin. nella foto di Roberto Ruscello un momento delle lunghe trattative. A fianco: Luigi Donato e il papà Mario mentre bloccano l'accesso al ponte e spiegano ai presenti [redacted] loro ragioni

Si conclude la radiografia degli spostamenti nella scuola imperiese, l'elenco completo

Come cambia la mappa dei docenti

Tutti i trasferimenti dei «prof» negli Istituti superiori

IMPERIA

Concludiamo oggi la pubblicazione [redacted] docenti di scuola media superiore che cambieranno sede di servizio dal prossimo primo settembre in base ai provvedimenti presi dal Provveditore agli studi Giovanni Zagarella.

Ecco i loro nomi con indicate le scuole dove hanno lavorato e quelle della provincia di Imperia dove sono stati destinati:

Dattilografia: Rosangela Abidotti da Dop a Dos; Susanna Bernoldi da «Colombo» Sanremo a Dos; Marisa D'Aloisio da «Colombo» Taggia e «Colombo» Sanremo più Taggia; Amelia De Moro da Dop a Dos; Laura Delegati da Dop a Dos; Ornella Polo da «Montale» Bordighera a «Ruffini» Imperia, Livia Raineri da Dop a Dos.

Lingua Francese: Annette Barbera da Ipc Imperia a «Colombo» Taggia; Caterina Colio da «Ruffini» Pieve a «Ruffini» Imperia; Manuela Moraglia da Provv. a Ipc più «Vieusseux» Imperia; Chiara Di Giacomo da «Calvino» Sanremo ad Alberghiero Taggia; Roberta Rizzo: da «Pastonchi» Arma ad Alberghiero Taggia; Roberta Scarpocchi da «Novaro» Diano a Dos.

Per la lingua Inglese: Maria Gabriella Alberigo da Ipsia Imperia a «Vieusseux» più magistrali Imperia; Maria Grazia Fallara da «Aicardi» Sanremo a «Cassini» Sanremo; Vera Roattino da «Vieusseux» Imperia a «Ruffini» Imperia; Ilaria Goya [redacted] Provv. a «Cassini» Sanremo; Antonella Plono da «Cassini» Sanremo a Ipsia Imperia; Anna maria Sciubba da Provv. a «Montale» Bordighera; Nunzia Grassini [redacted] «Cavour» Ventimiglia a «Saccheri» Sanremo.

Lingua Tedesca: Paola Asplanato Ricca da Dop a «Montale» Bordighera.

Esercitazioni agrarie: Roberto Bestagno da Dop a «Aicardi» Sanremo

Esercitazioni di comunicazione: Efisio Ligas da Dop a Dos.

Laboratorio di elettronica: Augusto Novaro da Ipsia Imperia a Dop; Nicola Pagliari da Ipsia Imperia a Dop.

Laboratorio di elettrotecnica: Pasqualino Addiego da Dop a Ipsia Sanremo; Walter Di Gregorio da Dop a Ipsia serali Imperia.

Laboratorio di fisica: Leonardo Reschi da Itis a Dop.

Laboratorio di meccanica: Pier Vittorio Piano da Itis a Ipsia Imperia; Jacopo Damonte da Dop a Ipsia Imperia; Franco Trevia da Ipsia Sanremo a Itis Imperia.

Tecnico servizio sala: Sergio Rizzi da Chivasso ad Alberghiero Taggia.

Arte della serigrafia: Roberto MNoriani da Dop a ist.dArte Imperia.

Arte topografia: Graziella Da Dolt da Dop a Ist.Arte Imperia. (a. b.)

[redacted]

Obbligo a 15 anni: le novità

E' stato predisposto [redacted] regolamento che interpreta l'art. uno della legge che porta l'obbligo scolastico a 15 anni. E non mancano le novità. Ieri il preside Gerolamo Fenoglio, preposto in Provveditorato all'esame di tale materia, ne ha reso noto alcune, segnalando che è anc[redacted] al vaglio della Corte dei Conti. Di[redacted] Fenoglio: «Secondo la nuova normativa i giovani che si sono iscritti ai centri di formazione professionale pur [redacted] avendo ancora compiuto i 15 anni, potranno mantenere tale iscrizione, però gli stessi centri di formazione a cui si sono iscritti, dovranno stipulare con gli istituti statali superiori un'apposita [redacted]convenzione». Attraverso tale contratto saranno stabiliti sedi, tempi, modalità degli interventi, di valutazione degli esiti nonchè gli impeg[redacted]. Le convenzioni sono necessarie perchè solo le istituzioni scolastiche restano titolari dell'assolvimento dell'obbligo e della [redacted] certificazione. [a. b.]

Un progetto nella vallata dei frantoi

Golf per il Dianese S. Pietro si candida

Angelo Basso
DIANO S. PIETRO

Mentre l'Amministrazione [redacted]munale [redacted] Diano Marina sta ancora vagliando l'opportunità o meno di dare il via libera al campo da golf sul suo territorio, nell'immediato entroterra dianese un'altra iniziativa analoga sta prendendo sempre più corpo.

L'idea di realizzare un «green» da 18 buche sviluppato sul territorio di tre Comuni confinanti (San Pietro, Arentino e Castello) a lungo il tracciato del torrente Evigno è stata del sindaco di Diano San Pietro, Francesco Ugo che già dal 1995 aveva visto, in questo prestigioso progetto, l'unica effettiva possibilità di rilancio dei centri più lontani dalla costa.

Racconta Ugo: «Prima di redigere un progetto preliminare è stata nostra cura sentire i pareri di tecnici qualificati sia in campo golfistico sia in quello turistico e quindi anche i tecnici della Regione preposti al rilascio delle autorizzazioni dal punto di vista sia urbanistico sia paesistico-ambientale».

Risale [redacted] marzo dell'anno scorso il primo accordo di programma stipulato tra il Comune di San Pietro e la Regione. La struttura prenderà il nome di «Golf dei frantoi». E in effetti le 18 buche sono previste nei pressi di altrettanti vecchi frantoi. I pareri che sono emersi da quegli incontri, a cui ne seguirono altri, sono stati tutti favorevoli anche perchè nel caso del golf dei frantoi non sono previste gettate di cemento, non esisto[redacted] problemi idrici perchè l'acqua [redacted] attinta da appositi laghi del torrente e aggiunge il sindaco: «Il nostro campo da golf non aggrava i problemi di congestione presenti sulla fascia costiera».

L'unico intoppo che ha trovato l'Amministrazione Sanpietrese è rappresentata dalle perplessità espresse dal Comune di Diano Arentino, che [redacted] dottor Ugo conta, comunque, di dipanare in tempi brevi.

Conlude il sindaco: «E' un'occasione da non perdere».

LETTERE [redacted]

Musica [redacted] Ormond [redacted] orari [redacted] rispettare

Per abitudine mi alzo alle 5 del mattino. Sono d'accordo con il sindaco e l'assessore al Turismo che Sanremo non deve essere un dormitorio. Amo la musica ma certe regole vanno rispettate. A Villa Ormond grandi musicisti, ma [redacted] devono «smettere» alle 23,30 si può anche tollerare la mezz'ora di «bis» o prolungamenti. Ma che ogni sera debbano finire le loro esibizioni all'1,30 non è colpa degli artisti che starebbero con la loro passione a suonare fino all'alba, ma di chi non fa rispettare gli orari.

Sergio Sricchia, Sanremo

«Diritti degli animali rimettete l'ufficio»

E' [redacted] pochi giorni fa la sconcertante notizia della morte di ben tre cani dimenticati dai padroni sulle macchine, sotto il sole cocente. [redacted] mio repertorio di dispregiativi non ne possiedo uno tanto appropiato da adattare a queste persone, preferisco restare [redacted] parole sperando che il rimorso le roda. Una cosa però mi turba, mentre nell'amministrazione precedente (tanto criticata per il suo operato) si era creato un ufficio per i diritti e la difesa degli animali con l'attuale amministrazione questo non è nemmeno stato preso in considerazione, per ora si pen[redacted] solo a far ripartire Imperia economicamente. Spero che questa sia solo una questione di tempo e che anche adesso come prima si riesca a creare una struttura per aiutare i nostri piccoli amici, che chiedono a noi solo un po' di rispetto e considerazione.

Lettera firmata, Imperia

Camion a Civezza protesta [redacted]

Sono una turista in vacanza a Civezza. La strada che sale [redacted] San Lorenzo è stretta e tortuosa. Ma ho notato che, per la presenza di qualche cantiere (forse [redacted] Poggi), ogni dieci minuti transitano camion e betoniere ne ho contato almeno 4 in attività. E questo traffico incessante è pericoloso: in pochi giorni si sono già verificati due incidenti. Mi chiedo, e con me se lo chiedo[redacted] altri villeggianti: ma è proprio necessario continuare i lavori anche in piena estate? Non potevano essere sospesi almeno nel periodo di Ferragosto?

Lettera firmata, Civezza

Piaga dell'alcolismo [redacted] spregio, ma aiuto

Leggendo i giornali trovo spesso la parola «ubriaco». Con questo termine si ha l'impressione di persona trattata in modo dispregiativo. Raramente si legge: persona in stato d'ebbrezza o di etilismo acuto. Il termine drogato oggi viene sostituito da tossicodipendente. Poi sono sorti nuovi termini come non-udente, non-vedente. Con ciò non vorrei arrivare a proporre non-astemio! Soltanto ripeto che il termine «ubriaco» ha [redacted] di disprezzo verso l'alcolista, persona debole che si rifugia nell'alcol perché non riesce a superare gli ostacoli della vita, nella famiglia, nell'ambiente di lavoro e nella società. Queste persone hanno bisogno di aiuto, di comprensione.

Albina Pallanca, medico volontario nel Centro alcolisti in trattamento, Imperia

Scrivere [redacted] redazioni [redacted] Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

[redacted]

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** 252 525. **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 29 191. **Cervo - S. Bartolomeo:** 405.353. **Diano Marina:** 494 112. **Dolceacqua:** 206.878 **Ospedaletti:** 505 050 [redacted] di Teco: 36.377. [redacted] 279.700 [redacted] 485.754. **S. Stefano al Mare:** 486.000. **Sanremo:** 0184-505 050. **Arma di Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 232.000 (anche amb. veterinario).

ASSISTENZA

[redacted] Amico: tel. 0183-290 450. Ore [redacted] Numero verde 167.515224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 20 eccetto quelle di turno. **Imperia:** Gentile, via Cascione 27 tel. 018361584. Capovilla, piazza Doria 33 tel. 0183293581. **Sanremo:** Moderna, Via Alighieri 131 tel. 0184501248.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:
Ventimiglia: Internazionale, via Cavour 26/a, tel. 0184-351.300. **Diano - Cervo - S. Bartolomeo:** Al Mare, corso Garibaldi 16, tel. 0183-407530 (Diano Marina). Notturno comprensorio: Al Mare, corso Garibaldi 16, tel 0183-407530 (Diano Marina).
Arma [redacted] Taggia: Revelli, via Queirolo 42, tel [redacted]
Bordighera-Vallecrosia: Zeomirale, via Col. Aprosio 196, tel. [redacted]-294319 (Vallecrosia).
Camporosso: Manassero, via Vittorio Emanuele 62, tel. 0184-288.[redacted].
Dolceacqua: Muratorio, piazza Matteotti 2, tel. 0184-206.133.
Ospedaletti: Marcoz, via Matteotti 106/108, tel 0184-689 015.
Pieve di Teco: Coppi, [redacted] Ponzoni 70, tel. 0183-36.200.
Riva Ligure: Nuvoloni, piazza Bauo 42, tel [redacted]485.754.
Santo Stefano al [redacted] Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 0184-486.862.

OSPEDALI

EMERGENZA [redacted] Il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza. Ospedali: **Imperia:** 0183-7941. **Sanremo:** 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183-91.524.
GUARDIA MEDICA: notturna e festiva tel. 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. 0183-408.100. **Guardia odontoiatrica** [redacted]: 9-12, tel. [redacted].

VIGILI DEL FUOCO: [redacted] urgente: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515

IN CITTA' E FUORI

IMPERIA

Passeggiate tra i castelli

Le province di Alessandria, Asti e Cuneo propongono per domenica, anche agli imperiesi, una passeggiata con guida turistica tra castelli e dimore storiche del Basso Piemonte. A colorare la giornata, nel pomeriggio, sono previste animazioni. Per saperne di più bisogna telefonare allo 0131-445711. [a. b.]

IMPERIA

Escursione nella faggeta

E' in programma per mercoledì 18 agosto una escursione naturalistica con partenza da Creppo in Valle Argentina, attraverso [redacted] suggestiva faggeta del Gerbonte. L'iniziativa è promossa dalla guida naturalistica Lara Ferrero. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0183-82312. [a. b.]

TRIORA

Una mostra mercato

Domenica 15 si [redacted] a Triora la 13ª edizione della «Mostra [redacted] di agosto». Sulle bancarelle saranno esposti prodotti agricoli e articoli di artigianato locale. [a. b.]

DIANO [redacted]

Quinto corso per sub

Dal 5 al 12 settembre si svolgerà alla piscina del Bowling di Diano il quinto e ultimo corso stagiona[redacted] per ottenere il brevetto internazionale di sub. Per informazioni e prenotazioni è necessario telefonare allo 0347-5753040. (a. b.)

CERVO

Etnograf[redacted]

Nelle numerose sale del Castello dei Clavesana è sempre aperto, a Cervo, il Museo etnografico del Ponente ligure. L'ingresso è libero. L'orario è fissato dalle 9.30 alle 13 e dalle 16 alle 20. [a. b.]

[redacted]

Gli avvocati Marco Mangia ed Emilio Varaldo con immutato affetto ricordano
avv. Carlo Verda
nel decimo anniversario della scomparsa.
— Imperia, 5 agosto 1999.

L'azienda dell'acquedotto [redacted] degli impianti elettrici si trasferirà in Valle Armea

Sede da 14 miliardi per l'Aamaie

Le bollette si continueranno a pagare in centro

Gian Piero Moretti

SANREMO

Costa 14 miliardi e mezzo la nuova sede dell'Aamaie. Ieri il presidente dell'azienda municipalizzata dell'acquedotto e degli impianti elettrici, Paolo Ferrari, [redacted] i responsabili della [redacted] Gefimar di Mondovì, proprietaria dell'immobile di Valle Armea dove troveranno posto uffici, magazzini, depositi e officine, hanno firmato [redacted] contratto. La [redacted] si è protratta per più di due anni. Il trasferimento [redacted] previsto nel corso del Duemila. L'Aamaie, per andare incontro alle esigenze degli utenti, manterrà uno sportello in centro per il pagamento delle bollette. Ancora da decidere se resterà negli attuali uffici di via Nino Bixio o se sarà trasferito nella vicina via Helsinore in locali sempre di proprietà dell'azienda.

Paolo Ferrari, presidente dell'Aamaie

Un paio di anni fa era stato raggiunto un accordo per l'acquisto dell'edificio «al grezzo» al prezzo di [redacted] miliardi e mezzo. «Poi - spiega Ferrari - ci siamo accordati per comprarlo lasciando alla Gefimar l'incarico di adeguarlo alle esigenze dell'azienda. Ovviamente al prezzo superiore di 14 miliardi e mezzo. Un costo, in ogni caso, inferiore alle stime dei periti ed alla valutazione dell'Ufficio tecnico erariale. Dunque un affare».

Il contratto siglato ieri prevede la consegna all'Aamaie, chiavi in mano, entro [redacted] giugno del Duemila.

La nuova sede verrà realizzata in Valle Armea, in un edificio industriale situato nei pressi dello svincolo dell'Aurelia bis. Diecimila metri quadri [redacted] cinque piani, più un'area di [redacted] mila metri quadri destinata a parcheggi e la superficie del tetto - altri 2000 metri quadri - dove è prevista l'installazione di pannelli solari e la costruzione di [redacted] impianto sportivo per il tennis e il basket che potrà [redacted] utilizzato nel tempo libero dal personale.

«L'Aamaie - spiega ancora Ferrari - manterrà la sede tecnica di via Borgo Tinasso e lo sportello in centro. Tutti gli altri locali in affitto saranno dismessi; quelli di proprietà saranno venduti. Con i quattrini risparmiati [redacted] quelli incassati dall'alienazione [redacted] beni, finanzieremo parte dell'acquisto del complesso di Valle Armea». L'azienda, in ogni caso, ha predisposto una gara d'appalto [redacted] banche europee per contrarre un mutuo di pari importo alla somma [redacted]ria per l'acquisto. La differenza fra la spesa iniziale e l'erogazione della nuova disponibilità di cassa, servirà per coprire le uscite necessarie per il trasloco e per l'arredamento degli uffici. Ferrari [redacted] assicurato che la disponibilità di [redacted] eviterà qualsiasi ritocco alle tariffe: «L'operazione-Valle Armea [redacted] inciderà minimamente sui costi dell'acqua e della luce».

«No alla Spa»

Chiuso il [redacted] per l'assemblea

[redacted] Alle 18 di ieri il casinò ha chiuso i battenti per l'assemblea del personale. Chiu[redacted] le sale delle roulettes, dei giochi americani, dello chemin de fer. Ferme anche le macchinette mangiasoldi. L'attività dovrebbe riprendere questo pomeriggio. La riapertura sembra però subordinata all'esito del Consiglio comunale chiamato a varare la nuova società di gestione, quella Spa a capitale pubblico, con il Comune azionista di maggioranza, che l'amministrazio[redacted] del Polo [redacted] inserito quattro anni fa fra i punti qualificanti del suo programma e che i croupier hanno bocciato senza remissione. Ieri alle 12 i sindacati si sono incontrati in Comune con il sindaco Giovenale Bottini per tentare di bloccare la pratica facendosi interpreti del dissenso manifestato dal personale. L'amministrazione ha deciso di andare avanti e non è escluso che il mese di agosto, clou dell'estate, venga caratterizzato da una serie di scioperi.

L'assemblea del personale, rigorosamente a porte chiuse, è stata particolarmente calda. Sembra che la stragrande maggioranza dei croupier si sia dichiarata per la linea dura della fermezza. La stessa già evidenziata il giorno prima a Roma nel corso dell'incontro avuto al Viminale con il sottosegretario agli interni [redacted] Adriana Vigneri, la più stretta collaboratrice del ministro Rosa Russo Jervolino.

L'opposizione consiliare, dal canto suo, si è già schierata compatta con i sindacati contro il varo della «Spa»: «L'operazione mira a distribuire poltrone - afferma il capogruppo [redacted] ds, Marco Andracco - [redacted] un gioco politico che va contro gli interessi dell'azienda». Anche il consigliere diessino, Luigi Sciolè «boccia» la [redacted] società di gestione: «E' troppo vincolata al Comune». [g. p. m.]

L'intervento era atteso da sette anni

Santo Stefano, in arrivo trenta alloggi popolari

Verranno costruiti in via San Stavi Il via ai lavori previsto entro sei mesi

SANTO STEFANO AL MARE

Trenta nuovi alloggi popolari su ottomila metri quadrati. Dopo un'attesa di sette anni l'operazione diventa finalmente possibile. Il lotto è in via San Stavi, su un terreno agricolo, già inserit[redacted] nel piano per l'edilizia pubblica.

«Finora [redacted] destinato [redacted] all'edilizia [redacted] cooperativa sempre lungo la strada per Terzorio - spiega il sindaco Sergio D'Aloisio -. Nel '92 avevamo assegnato un lotto per la realizzazione di trenta alloggi popolari ma, per una serie di vicissitudini con ricorsi sugli appalti, il prog[redacted]to non [redacted] andato [redacted] buon fine. Dopo i ripetuti ritardi l'anno scorso abbiamo revocato [redacted] convezione ed assegnato il lotto alla cooperativa "Universal" che sta realizzando ventiquattro alloggi. Ora l'Arte ci ha dato la disponibilità a un nuovo intervento chiedendoci l'assegnazione di [redacted] nuo[redacted] lotto. Cosa che stiamo per fare». Il «sì» definitivo arriverà martedì dal Consiglio comunale.

Gli alloggi verranno assegnati dall'Arte (ex Iacp) su fase comprensoriale. Ma molti degli appartamenti, per vari motivi, dovrebbero finire [redacted] cittadini di Santo Stefano. «Questo perché - afferma il sindaco - inseriremo nel bando tutte le riserve possibili a favore dei nostri residenti. In questo modo su trenta appartamenti contiamo di assegnarne una ventina ai nostri concittadini. In questo modo riusciremo a coprire le esigenze delle famiglie che hanno necessità di un alloggio e non lo trovano a causa degli affitti troppo cari».

L'Arte è intenzionata a partire subito con la progettazione. Se non ci saranno intoppi, nel giro di sei mesi i lavori potranno decollare. [m. c.]

Il sindaco Parrini replica al Comitato Civico

Analisi a Ospedaletti «Spiagge [redacted]»

OSPEDALETTI

«L'acqua del mare di Ospedaletti è balenabile e rientra ampiamente nei parametri previsti dalla legge». Il sindaco della città delle rose, Flavio Parrini, interviene a placare le perplessità sollevate dal «Comitato Civico» in relazione alla stagione turistica: «Se alcuni bambini che frequentano la scuola estiva hanno avuto qualche problema, qualche malattia della pelle, [redacted] ne dispiace molto [redacted] i casi segnalati non si possono ricollegare in alcun modo alle condizioni [redacted] nostro mare e tantomeno a quelle delle spiagge».

L'amministrazione di Ospedaletti, scrupolosamente, ha disposto le nuove analisi dopo l'allarme lanciato dal «Comitato Civico» che hanno visto riconfermate le aspettative della giunta. «Gli esperti - ribadisce Parrini - [redacted] hanno anche rassicurato in relazione alla presenza di eventuali virus che non resi[redacted] sugli arenili di ciottoli come i nostri, ma che sono diffusi soprattutto nelle spiagge sabbiose». E conclude: «Mettere in dubbio la balneabilità del mare di Ospedaletti senza prove concrete è stato un atteggiamento pericoloso. Un catastrofismo senza supporto sci[redacted]tifico che avrebbe potuto avere gravi conseguenze sull'immagine della città e per l'economia legata al turismo».

Parrini deplora il comportamento del «Comitato Civico» dicendosi pronto a discutere ogni problema in prima persona ma soltanto di fronte a comportamenti corretti, nell'ambito di una critica costruttiva. Intanto, non sarebbero stati segnalati ulteriori casi di malattie della pelle o di altre patologie riconducibili all'inquinamento del mare o delle spiagge. [g. ga.]

Il colpo è stato messo a segno da una falsa ispettrice dell'Inps

Truffano suocera del [redacted]

Altro raggiro ai danni di un'anziana

SANREMO

Colpo grosso per una falsa ispettrice dell'Inps che tradendo la fiducia di un'anziana si è impossessata della borsetta della donna con soldi e oggetti preziosi per un valore di circa sei milioni. Vittima dell'ennesimo scippo[redacted] è stata Bianca Maria Bellini in Raineri, 92 anni, madre dell'assessore provinciale Ettore Raineri e suocera del sindaco di Sanremo Giovenale Bottini.

L'anziana, una donna ancora ricca di vitalità, è caduta nell'inganno sabato scorso quando una donna sulla quarantina si è presentata al [redacted] appartamento di via Fiume 11 mostrando credenziali apparentemente in regola [redacted] modi gentili ed educati. Il [redacted]trollo della falsa ispettrice ha visto Bianca Maria consegnare 100 mila lire per una fantomatica «cartella pensionistica». Poi, ormai consapevole di aver conquistato la fiducia [redacted]ella novantenne, la truffatrice si è trasformata in ladra impossessandosi della borsetta, non prima di aver fatto allontanare la sua vittima con una scusa banale. Per Bianca Maria Bellini il ritorno alla realtà è [redacted] un colpo durissimo, una beffa. Non tanto per i valori rubati, quanto per la fiducia tradita, per quel senso di «violen[redacted] subita» legato all'abile raggi[redacted]. La famiglia ha subito assistito l'anziana che si è poi presentata in commissariato per presentare la denuncia.

La truffa è stata denunciata alla polizia

La polizia, intanto, lancia l'allarme per le truffe e i raggiri agli anziani che negli ultimi tempi si sarebbero intensificati: «E' importante diffidare di chiunque - spiegano dal commissariato - soprattutto di fronte a richieste di denaro contante. Enti pubblici e associazioni, infatti, non inviano mai personale autorizzato ad incassare. Chi dovesse avere qualche sospetto può rivolgersi al 113, una pattuglia della Squadra Volante si occuperà immediatamente di procedere ad un doveroso controllo. Abbiamo bisogno dell'aiuto dei cittadini per stroncare questa forma di criminalità». [g. ga.]

In via a San Romolo

Quarantotto km tutti di [redacted]

SANREMO. Quarantotto chilometri di saliscendi, in un paesaggio suggestivo [redacted] salubre, lontano dal caos cittadino. Lì per [redacted] la proposta è allettante ma, in realtà, si tratta di quarantotto chilometri di grandissi[redacted] sofferenza visto che occorrerà affrontarli di corsa e non in auto o in moto, e neppure in bicicletta, ma a piedi. Succede [redacted] domenica [redacted] San Romolo dove svolgerà la prima edizione del «Campionato italiano 30 miglia trail». Una gara riservata ad autentici superman anche perché chi desidera ripiegare sul percorso ridotto potrà cimentarsi su «soli» 19 chilometri. Partenza alle 8 per toccare poi varie strade, Perinaldo, Baiardo, Monte Bignone e tornare a San Romolo. Già 66 gli iscritti compreso il campione italiano della 50 e 100 chilometri, Stefano Sartori. Uno che ha corso 100 chilometri in 6 ore e 52 minuti. [m.c.]

DALLA CITTA'

INCIDENTE

Donna investita da scooter in via San Francesco

E' stata investita, mentre stava attraversando via San Francesco, da un ciclomotore il cui conducente non si è fermato. L'incidente è avvenuto ieri mattina. Vittima Nunzia Perrone, 73 anni, residente in via Canessa. Trasportata [redacted] ospedale le sono [redacted] riscontrate ferite guaribili [redacted] dieci giorni. I vigili urbani stann[redacted]do di rintracciare l'investitore. [g. ga.]

OCCUPAZIONE

Nelle scuole sette [redacted]i con contratto trimestrale

Sette bidelli da assumere per tre mesi. La richiesta [redacted] stata avanzata dal Comune di Sanremo. La Sezione circoscrizionale del lavoro ha fissato la selezione degli aspiranti per mercoledì [redacted] agosto nell'ufficio di Pietro Agosti 245. [m. c.]

TRIORA

Nuovi orari per il museo della «Stregoneria»

Orario «allargato» per il Museo Etnografico e della Stregoneria di Triora. Resta ora aperto dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19 di ogni giorno. Il provvedimento è legato all'eccezionale afflusso di visitatori». [m. c.]

FLORICOLTURA

In Valle Armea quotazioni ai minimi stagionali

Resta attivo, seppure i quantitativi contrattati siano limitati, il mercato dei fiori dell'Armea. Ieri [redacted] giro di affari [redacted] stato [redacted] milioni. Alcune quotazioni: rose 100-1000; garofani 100-200; gladioli 700-800; lilium 1000-2500. [m. c.]

CARPASIO

Arrivano i computer, poste chiuse [redacted] Argentina

Uffici postali chiusi oggi a Carpasio [redacted] Montalto. Ciò per permettere [redacted] nuova informatizzazione prevista dal Piano d'impresa delle Poste che renderà possibile l'offerta di una più vasta gamma di servizi ai clienti. [m. c.]

ORDINANZA

Divieto [redacted] balneazione per una gara di pesca

Niente bagni notturni davanti a S. Martino, sabato tra le 20 e le 23,30. Lo ha stabilito un'ordinanza della Capitaneria di porto per permettere una gara di pesca. Anche la navigazione [redacted] interdetta in un raggio di 500 metri. [m. c.]

BASKET

Il «tre contro tre» al «Nike Camp» di Palazzo Bellevue

Il Casinò Bvc Sanremo promuove nel week-end il torneo di pallacanestro «tre contro tre» aperto [redacted] tutti. [redacted] incontri sono previsti dalle 20,30 al «Nike Camp» nei giardini di Palazzo Bellevue. Iscrizioni ai Bagni Tony dalle 13,30 alle 14,30 o al campo di gara dalle 20 di domani. [g. ga.]

CONCERTI ESTIVI DI MUSICISTI INGLESI

ore 21.30

MORAY CONCERT BRASS

Orchestra di ottoni composta da 60 musicisti dai 10 ai 20 anni
L'orchestra esegue un programma
di musiche per ottoni che include famosi pezzi scozzesi
Direttore: Glenn Munro

6 agosto 1999

I CD-ROM DELLA STAMPA.

tutto compact LA STAMPA

Numero Verde 800-011959

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO

www.lastampa.it

COMUNE DI SAN REMO — PROVINCIA DI IMPERIA

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1999 e al conto consuntivo 1997 (1):

1 - Le notizie relative alle entrate e alle spese sono le seguenti:

(in migliaia di lire)

ENTRATE

DENOMINAZIONI	Previsioni di Competenza da BILANCIO [redacted]	Accertamenti da Conto CONSUNTIVO ANNO 1997
A[redacted]		76 847 843
Tributarie	107 744 524	100 921 908
Contributi e trasferimenti	29 347 095	29 969 831
(di cui dallo Stato)	(21 953 665)	(72 600 547)
(di cui dalle Regioni)	(1 032 110)	(1 211 265)
Extratributarie	18 410 065	14 757 006
(di cui per proventi servizi pubblici)	(17 637 500)	(9 164 667)
TOTALE ENTRATE DI PARTE CORRENTE	164 997 636	145 638 887
Alienazione di beni e trasferimenti	15 436 654	13 334 651
(di cui dallo Stato)	(17 454)	(60 760)
(di cui dalle Regioni)	(425 300)	(11.474)
Assunzioni prestiti	44 367 000	2 084 364
(di cui per anticipazione di Tesoreria)	( )	( )
Totale Entrate Conto Capitale	59 817 654	15 419 015
Servizi per conto terzi	39.191 874	23.357 073
TOTALE	[redacted]	[redacted]
Disavanzo di Gestione		
TOTALE GENERALE	[redacted]	213 262 798

SPESE

DENOMINAZIONI	Previsioni di Competenza da BILANCIO ANNO 1999	Accertamenti da Conto CONSUNTIVO ANNO 1997
Disavanzo di amministrazione		
Correnti	136 730 544	126 590 143
Rimborso quote di capitale per mutui in ammortamento	6 666 992	5 790 560
TOTALE SPESE DI PARTE CORRENTE	143 397 536	132 380 703
[redacted] di investimento	71 417 654	55 547 559
[redacted] Spese Conto Capitale	71 417 654	55 547 559
Rimborso anticipazione di Tesoreria ed altri		
Servizi per conto di terzi	39 191 874	23 367 073
TOTALE	254 007 064	211 295 341
Avanzo di gestione		1 977 457
[redacted]	254 007 064	213 262 798

2 - La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'analisi economico-funzionale è la seguente:

(in migliaia di lire)

	Amministr. generale	Istruzione e cultura	Abitazioni	Attività sociali	Trasporti	Attività economiche	TOTALE
Personale	14.143 773	[redacted]		10 972 826		[redacted]	[redacted]
Acquisto beni [redacted]	[redacted]	[redacted]		22 279 080	4 980 653	18 121 667	67.817 132
Interessi passivi	41.770	753 845		7 324 448	1.750 986	[redacted]	[redacted]
Investimenti effettuati direttamente dall'Amm.ne	5 368 366	[redacted]	[redacted]	10 528 305	[redacted]	33 700 360	53 411 052
Investimenti indiretti							
TOTALE	26 819 743	10 013 931	[redacted]	[redacted]	9 629 526	63 934 457	[redacted]

3 - La risultanza finale a tutto il 31 dicembre 1997 desunta dal Conto Consuntivo (in migliaia di lire)

- Avanzo di amministrazione dal conto consuntivo dell'anno 1997 — L. 9.947.380
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno 1997 — L. 466.633
- Avanzo/Disavanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 1997 — L. 9.480.747
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al conto Consuntivo dell'anno 1997 (L. 214.007)

4 - Le principali Entrate e Spese per abitante desunte dal consuntivo sono le seguenti: (in migliaia di lire)

ENTRATE CORRENTI di cui:	L.	2.582
- Tributarie	L.	1.796(*)
- Contributi e trasferimenti	L.	533
- Altre Entrate correnti	L.	253
SPESE CORRENTI di cui:	L.	2.253
- Personale	L.	867
- Acquisto beni e servizi	L.	1.061
- Altre spese correnti	L.	325

(*) Entrate tributarie comprensive entrate Casinò Municipale. (entrate tributarie per abitante al netto entrate Casinò Municipale L. [redacted])

(1) I dati si riferiscono all'ultimo consuntivo approvato

IL SINDACO [redacted]

Bordighera punta sulla prevenzione

Nuovi argini al torrente Il sindaco: «Più sicuro»

L'opera costerà al Comune 350 milioni
Già scattati i lavori per ripulire il greto

Daniela Borghi
BORDIGHERA

Una conferenza dei servizi per rendere più sicuro il torrente Borghetto. L'ha convocata, l'altro giorno, il sindaco di Bordighera Alvaro Vignali, per discutere il progetto di rifacimento dell'alveo nella parte più alta del rio. Prendendo esempio dall'iter seguito per l'ampliamento del porto turistico, il primo cittadino ha convocato i rappresentanti della Provincia e del Demanio per discutere di un progetto considerato di rilievo.

«Abbiamo approvato il progetto esecutivo per la sistemazione degli argini del torrente Borghetto nella parte alta - spiega il sindaco Vignali - L'arginatura, in quel tratto, si era dimostrata insufficiente nei giorni drammatici dell'ultima alluvione, per cui abbiamo deciso di rifarla tutta. L'iniziativa serve a rendere più sicuro quel tratto di torrente lungo circa cento metri, sotto alla frazione di Borghetto San Nicolò, all'altezza di via Fontana».

Ora che è stato dato il via all'opera, l'ufficio comunale provvederà alle procedure di assegnazione dell'appalto. Si tratta di un intervento del costo di circa 350 milioni.

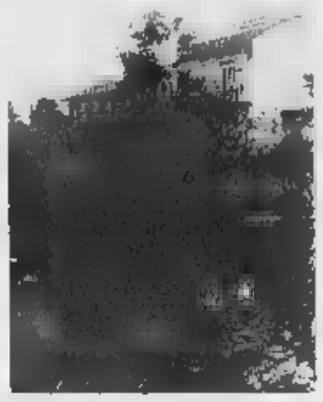
Intanto continuano gli interventi di pulizia del torrente, con le ruspe, all'altezza della rotatoria tra via Pasteur e via Romana.

«Viene fatta tutta un'opera di pulizia e di sistemazione delle tubazioni fognaria nella zona di proprietà comunale», continua il sindaco, al quale non risulta invece che sia sporco il greto del fiume nel tratto più basso, come era stato segnalato dal consigliere Sergio Giribaldi in un'interrogazione di qualche giorno fa. Sempre nella stessa zona, sono stati coperti alcuni colorati murales, vivaci sì, ma fatti «abusivamente» nell'alveo del Borghetto.

Ancora: stanno per essere ultimati i lavori per il marciapiedi a sbalzo. Spiega Vignali: «Adesso devono essere installati tutti i pali della nuova illuminazione, lungo via Pasteur, a servizio del tratto di marciapiedi nuovo, che proseguirà con la copertura all'altezza della proprietà Solmi, dove sono state costruite le palazzine secondo le pratiche di edilizia convenzionata».

Il Comune, intanto, ha acquisito la copertura del torrente, per cui proseguirà l'intervento in via Pasteur: la parte nuova del marciapiedi passerà da questa zona, che è molto più ampia.

Poi, finito il soletton di copertura, inizierà l'intervento per un nuovo marciapiede a sbalzo, sul torrente, proprio fino alla pinzzetta delle Due Strade. E' la parte più breve dell'opera.


Presto lavori sul torrente Borghetto

Disposta una perizia per stabilire se il ferito era sotto l'effetto della droga

S.Biagio, è stata legittima difesa?

Lo sparatore: «Mi ha aggredito con un cric»

Giulio Gavino Borghi
SAN BIAGIO DELLA CIMA

Il medico legale dovrà accertare l'eventuale presenza di sostanze alcoliche o stupefacenti sulle tracce di sangue di Stefano Vassallo, 27 anni, il giovane disoccupato ferito lunedì notte dai tre colpi di pistola esplosi nella piazza di San Biagio della Cima da Giuseppe Giambra, 60 anni, muratore. L'accertamento, affidato alla dottoressa Boccardo dell'Università di Genova, è stato disposto dal sostituto procuratore Vittorio Ferraro al termine del sopralluogo che martedì sera ha portato al ritrovamento delle gocce di sangue perse dal ferito. E quello chiesto dal magistrato potrebbe essere un riscontro importante per la ricostruzione della dinamica della lite tra Vassallo e Giambra. Ogni valutazione in proposito, comunque, continua ad essere coperta da riserbo.

Il ritorno sul luogo della sparatoria, in piazza Martiri della Libertà, ha portato anche all'individuazione del cric da automobile con il quale Vassallo avrebbe colpito Giambra. E il confronto preliminare, in definitiva, avrebbe confermato la prima versione dei fatti data dal sessantenne durante l'interrogatorio dell'altro giorno nella caserma dei carabinieri di Bordighera. Giuseppe Giambra, assistito dall'avvocato Romano Maccario di Ventimiglia, per il momento rimane nel carcere di Valle Armea. La contestazione nei suoi confronti è di tentato omicidio. L'udienza di convalida dell'arresto è fissata per domani mattina di fronte al giudice per le indagini preliminari Anna Bonsignorio.

Il sostituto procuratore Vittorio Ferraro, intanto, questa mattina raggiungerà l'ospedale «Saint Charles» di Bordighera dove è ricoverato il ferito, Stefano Vassallo, per un interrogatorio mirato ad elaborare la sua ricostruzione dei fatti. Il disoccupato di San Biagio, raggiunto dai colpi di pistola all'addome, al braccio e alla clavicola destra, è ormai fuori pericolo anche se dovrà rimanere ancora sotto continuo controllo medico.

L'avvocato Maccario, invece, ha chiesto una perizia balistica sull'arma utilizzata da Giambra contro Vassallo, una «357 Magnum», armata con proiettili calibro 38. Nella rivoltella, sequestrata dai carabinieri, sono stati trovati cinque bossoli ma Giambra dice di aver sparato solo tre colpi. Gli altri due risalirebbero a dieci anni fa, esplosi al poligono di Sanremo. La verità su questa particolare circostanza è affidata, chiaramente, solo all'esito delle apparecchiature del perito. Lo studio balistico determinerà inoltre anche le posizioni delle due persone, la distanza dalla quale sono stati esplosi i colpi e gli angoli di incidenza. E San Biagio della Cima si interroga sull'esito, assurdo, di una lite tra vicini di casa, l'ennesima vicenda di rancori e rivalità scoppiata in una calda notte d'agosto.

Stefano Vassallo, il ferito, e Giuseppe Giambra, in carcere per tentato omicidio

Lo sconosciuto non aveva ferite: dimostra 40 anni, ha tratti europei

Un cadavere scoperto a Latte E' giallo: malore o incidente?

VENTIMIGLIA

Un apparente età di 40 anni, i tratti somatici di un europeo. Sono le uniche notizie che si hanno dell'uomo, per ora senza nome nè nazionalità, trovato morto l'altra sera intorno alle 22 nei pressi di una sorgente d'acqua in frazione Latte, a Ventimiglia. Il cadavere è stato scoperto da alcuni abitanti che hanno informato immediatamente i carabinieri. Lo sconosciuto rimane tale per il momento. Particolari del ritrovamento e un identikit sono stati trasmessi ai vari Comandi della zona e se, nelle prossime ore, non si riuscirà a scoprire la sua identità, i particolari saranno mandati anche nel resto d'Italia, sempre attraverso le Stazioni dell'Arma. Tra le ipotesi, che l'uomo sia morto per un malore improvviso. Non ci sono infatti segni di ferite o lividi che possano far pensare a una morte traumatica dovuta a un'aggressione o a una rapina.

Il sopralluogo dei carabinieri a Latte

I carabinieri hanno escluso da subito l'omicidio ma prima di dire l'ultima parola sarà necessario attendere gli esiti dell'autopsia. Il medico legale intervenuto poco dopo la scoperta del cadavere ha potuto stabilire approssimativamente la data della morte, che è stata fatta risalire a un paio di giorni prima del ritrovamento. Gli inquirenti sperano che qualcuno possa fornire notizie utili; l'uomo era vestito con una camicia, i pantaloni erano quelli di una tuta, ai piedi indossava scarpe da ginnastica. Un abbigliamento semplice che potrebbe far pensare a un extracomunitario, magari un clandestino. Però in quel modo veste anche chi è in vacanza e non bada molto all'eleganza. La magistratura sanremese ha aperto un'inchiesta e sta cercando di sapere qualcosa di più su quest'uomo e sul suo passato. L'assenza di documenti rende tutto più difficile.

Non è nemmeno esclusa la morte accidentale. Lo sconosciuto potrebbe essere scivolato a aver battuto in un punto vitale. Spesso i colpi mortali non lasciano il segno o sono individuabili grazie a piccole ferite che a un primo esame possono sfuggire. Il mistero resta. **[d. bo.]**

Controlli a tappeto

Alla frontiera tre arresti della polizia

VENTIMIGLIA. Tre arresti, tredici denunce e il sequestro di numerosi motorini rubati nelle città del Nord, diretti in Nord Africa. E' il bilancio delle ultime operazioni della polizia di frontiera diretta da Carlo Petrelli. Nel corso dei servizi contro l'immigrazione clandestina gli agenti hanno arrestato un algerino di 19 anni sorpreso nei giardini mentre cercava di vendere una dose di eroina ad un altro extracomunitario. Una successiva perquisizione ha fatto trovare addosso allo spacciatore altre quattro dosi di droga, nascoste sotto il cappellino che indossava in testa. Un marocchino di 28 anni era invece alla guida di una Mercedes rubata: ha opposto resistenza quando gli agenti lo hanno fermato per i controlli. Manette anche per Vincenzo Silvestri, 44 anni, di Napoli, colpito da ordine di carcerazione per «emissione di assegno a vuoto». **[d. bo.]**

Interviene il Coreco

Caso Rotonda Ora la pratica è «congelata»

BORDIGHERA. Il Coreco obbliga ad una «sosta forzata» la delibera dell'Amministrazione con cui cercava di rientrare in possesso della Rotonda di Sant'Ampelio attraverso la società «Casinò srl», che voleva costruire una residenza turistica in occasione delle Colombiadi. Il Comitato Regionale di Controllo ha infatti accettato il ricorso del consigliere Vincenzo Zinghini, che chiedeva di sospendere la delibera, per avere dei chiarimenti. Il documento era stato firmato anche da Emilio Rossi, Maria Pia Durante e Rocco Fonti. Quest'ultimo era poi tornato sui suoi passi.

La delibera, che è stata approvata dall'ultimo Consiglio comunale nonostante la richiesta dei tre consiglieri di opposizione, dava mandato alla giunta di adoperarsi per acquisire la piena disponibilità della Rotonda. Secondo Zinghini, la giunta non sarebbe stata competente per questo tipo di atto amministrativo. **[d. bo.]**

NOTIZIE FLASH

BORDIGHERA

Guasto al depuratore Emergenza rientrata

E' subito rientrato l'allarme per una perdita di liquami all'interno del depuratore di Bordighera. Il sindaco Alvaro Vignali assicura che la ditta che gestisce l'impianto ha subito riparato il guasto, l'altra sera, all'interno dell'impianto. «E' stata fatta la manutenzione necessaria, e non c'è quindi stata fuoriuscita in mare con rischio di inquinamento - dice Alvaro Vignali - In venti minuti gli operai della ditta Crea hanno risolto il problema, non si è trattato di rottura grave».

Potenziati i soccorsi per gli animali feriti

La Loga nazionale per la difesa del cane fa sapere che sono reperibili veterinari per gli animali, in particolare cani e gatti, bisognosi di cure immediate. Sono attivi i dottori Stefano Dallorto, Silvio Rosati, Diego Ferrari, Lorenzo Marcenaro, Alfonso Ioculano, Carlo Trinchieri. I responsabili si stanno adoperando per poter garantire e rinforzare il servizio di reperibilità e di pronto soccorso.

Rally per fuoristrada aperte le iscrizioni

Sono aperte le iscrizioni per il V Meeting di fuoristrada «S. Ampelio» in notturna, che si terrà domenica, con partenza da Bordighera. Il Club 4X4 Riviera dei Fiori di Vallecrosia organizza una manifestazione nell'entroterra. L'invito a partecipare è rivolto a tutti gli appassionati. L'appuntamento è alle 23 di sabato, vicino alla chiesetta di Sant'Ampelio. Informazioni allo 0184/292634.

La discoteca Kursaal gemellata a Monaco

L'Oasi Club e la Bottega 2 di Sanremo hanno promosso l'appuntamento monegasco allo Sparco Cafè, che ha visto sfilate di abbigliamento e hair-stilist. L'iniziativa sarà seguita da altri «gemellaggi» tra locali e negozi della Riviera di Montecarlo, è stata organizzata con la collaborazione della discoteca Kursaal di Bordighera. **[d. bo.]**

Soli sul gommone, senza testimoni oculari: chi dice il vero, il barista o la sua ex fidanzata?

«Giallo» di Bergeggi, è scontro fra legali

Polemiche sulla ricostruzione del tentato omicidio

Fabio [redacted]

Il «giallo di Bergeggi». La nuova pagina del foglietton estivo si apre in una giornata d'agosto uggiosa e fiacca. Squilla il telefono, è Cristina C., la scampata vittima, che annuncia il suo silenzio stampa «perchè così mi ha consigliato il pm, e io faccio quello che dice il pm». Un intendi- che, successivamente per telefono e via fax, esprimerà anche l'avvocato Fabrizio Vincenzi, difensore del presunto mancato assassino. Sarà polemica a distanza.

LE [redacted]

L'11 luglio scorso, al largo di Bergeggi, succede qualcosa su un gommone. A bordo ci sono l'ex barista savonese residente in Costa Rica Roberto Robercio e l'ex fidanzata Cristina C.. Quest'ultima racconterà di es- stata vittima di un tentato omicidio: l'uomo l'avrebbe colpita con un sasso (che non è stato trovato) alla nuca, quindi avrebbe cerca- di affogarla, per poi abbandonarla in mare credendola morta. La donna dice di aver nuotato ore, sino ad approdare sulla spiaggia di Spotorno. Perchè Roberto lo avrebbe fatto? Secondo la donna per incassare il premio di due assicurazioni per morte da infortunio (inizialmente - stato detto sulla vita), sigiate assieme in vista dell'avvio di una attività commerciale in Costa Rica (la donna dice che le ha volute sottoscrivere Robercio; quest'ultimo che l'aveva voluto lei). La dell'ex barista, che nel frattempo viene arrestato con l'accusa di tentato omicidio aggravato, è differente: il programma era quello di frodare le assicurazioni; io dovevo sparire, poi non me la sono sentita; lei è andata su tutte le furie, abbiamo litigato, siamo caduti in acqua, lei è ferita urtando il motore; io l'ho invitata a risalire a bordo, lei non ha voluto, l'ho lasciata poco distante dalla riva.

I preparativi e la partenza da Vado della simulazione del presunto tentato omicidio. Nella foto a destra Cristina C., nascosta da un foulard

LE INDAGINI. Il pm Alberto Landolfi ha davanti a sè due versioni, contrastanti. ci sono testimoni oculari del fatto. A chi credere? Parlano gli accertamenti «esterni»: le lesioni riportate dalla donna (la perizia del dottor Salvi non è stata ancora depositata, ma dai primi riscontri risulterebbero ferite «non incompatibili» con il racconto della donna); gli orari (alle 19 brucia un'auto a Vado, proprio quando Robercio e Cristina no in porto per fare rifornimento); i testi (sono stati sentiti gli assicuratori, conoscenti dei protagonisti, l'amico che ha venduto il gommone a Robercio pochi giorni prima dell'11 luglio). E poi, gli interrogatori. Robercio fornisce più versioni (la prima: non sono andato in gommone con Cristina; la seconda: è stata una disgrazia), sino alla definitiva.

LA SIMULAZIONE. La difesa chiede l'esperimento giudiziale in mare. Con i protagonisti. «Molto soddisfatto» si è detto al termine Vincenzi. La sostanza non cambia, ha fatto capire il pm. L'avvocato Guido Vercelli, nominato da Cristina C. a futura costituzione di parte civile: «L'esperimento è stato del tutto empirico, non essendo possibile in poco più mezz'ora ritrovare un punto in mezzo al è tentato di fare...». E' importante, questo punto? Lo è innanzitutto per saggiare le dichiarazioni di Cristina C. e Robercio.

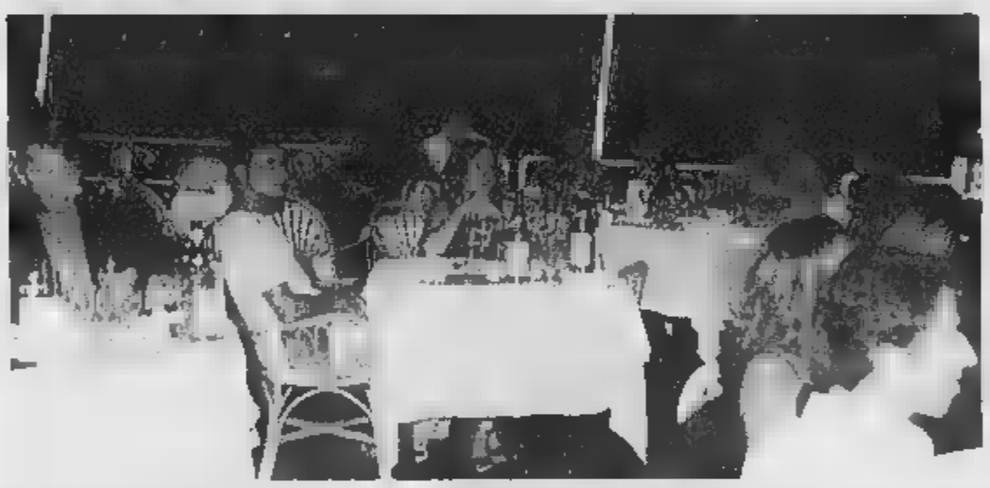
Vercelli: «La mia assistita non ha mai dichiarato di aver nuotato per più di 4 ore: ha detto che il fatto è avvenuto intorno alle 20 e che è approdata a riva le 23. La difesa dichiara che la distanza dalla costa di circa 2 km non è notevole: si tratta di una osservazione del tutto personale e comunque irrilevante. Si tenga presente che c'erano onde fastidiose, vento e correnti; nonchè lo stato di paura e deperimento della nuotatrice ...». Il legale elenca le «circostanze certe» (le lesioni riportate da Cristina C., l'allontanamento di Robercio, l'abbandono in mare della donna, la nuotata verso riva, gli accertamenti medici), dice che «l'esperimento ha confermato i fatti e le accuse della parte offesa», annuncia una perizia di parte sui luoghi e fa sapere che Cristina C. «fornirà agli inquirenti ulteriori elementi utili alle indagini». Verrà risentito dal pm anche Robercio.

IL SILENZIO STAMPA. Lo annuncia Vincenzi, «come concordato con il pm», auspicando che a tale decisione si uniformi anche la parte lesa. Lo annuncia anche Cristina C.: «D'ora in poi, parlerà soltanto il mio legale». Non ha però demandato, l'altra sera a Vado, quando ha rivisto Robercio. Lo ha insultato (l'avvocato Vincenzi ha stigmatizzato l'episodio). Gli ha urlato: «Come hai potuto farlo?». Si è giustificato: «Ho perso il controllo, come ci si dovrebbe sentire nel rivedere chi ha cercato di uccidertì? E lui ha tenuto gli occhi bassi, non ha reagito...». Finchè è calata la coltre del silenzio stampa, su un «giallo» tutto da scrivere.

Roberto Robercio forse verrà risentito oggi dal magistrato

«Come hai potuto farlo? lui non ha neanche reagito»

Piccole storie d'estate con i ragazzi per una volta protagonisti sulla famosa terrazza sul mare di Bergeggi



Qualcuno ha barato sull'età per poter partecipare alla grande festa

A sinistra il colpo d'occhio della terrazza. A fianco Marco Dottore con Romina Mognol e i Capovolti, sotto Daniela Tessore e Claudio Pasquarelli con Lara e Christian

[FOTO G. CHIARAMONTI]

Una serata giovane e speciale

«Bollicine» in versione under da Claudio

«Esperimento» riuscito. rata under 28 da Claudio a Bergeggi ha avvicinato (o, in alcuni casi, riportato) i giovani alla ristorazione di qualità. Tutto esaurito, con tante scuse a chi non ha potuto partecipare (i posti quelli consueti, per mantenere inalterato il livello), grandi cibi, bollicine, buona musica, allegria e persino un pizzi- di «casino», per una sera giustamente in contrasto il olichè dei tempi della italiana.

Il tutto alcune divertenti situazioni. Un paio di persone hanno «barato» sull'età per poter partecipare: sono stati ammessi lo stesso alla tà, ma solo dopo aver confessato che gli anni erano alcuni di più dei 28 consentiti. Due ragazzi di 15 e 11 anni hanno invece chiesto e ottenuto di essere accompagnati dai genitori.

Sono bastati dieci minuti, tra l'aperitivo in sala e la prima portata sulla sul mare, per rompere il ghiaccio e qualche timidezza. Il non facile compito di dare il via alla serata di «Giovani bollicine» è toccato a Marco Dottore, nella duplice veste di quasi-presentatore e di cantante, con le sue mille voci e tante imitazioni. A dare il benvenuto ufficiale era stato Christian Pasquarelli, figlio dello chef (la sorella Lara preferisce invece la cucina), che si è anche improvvisato pianista, mostrando insospettate doti artistiche.

La colonna sonora è stata garantita da Roberto, Paolo e Claudio dei Capovolti, gruppo che solitamente conta sei elementi, è specialista in rock e blues e si esibisce in alcuni dei migliori locali della Liguria. Alla domenica sera, per esempio, al Daubaci di Vado Ligure. Cover italiane e straniere, con Roberto che ha cantato famosi pezzi di Vasco Rossi e Ligabue.

Poi Romina Mognol, giovane interprete genovese che in pochi mesi è passata dall'anonimato al successo nel «Festival degli interpreti, nuove per Mimì». Ha presentato un repertorio di brani di cantanti maschi, come Baglioni e Renato Zero. Un tono unico, lo stesso che l'ha già portata all'attenzione di qualche discografico. Assieme a lei Daniela Tessore, 19 anni, di Cairo Montenotte, interprete e autrice di testi e musica, che ha cantato il suo «Cambio vit assieme ad altri brani, tra cui alcuni di Mina e Giorgia. Gli «under» hanno spesso accompagnato gli arti- e persino ballato, «giusto per sfatare la convinzione - Claudio - che in certi ristoranti si debba restare ingessati e silenziosi».

Dopo le leccornie del menù, cocktail finale a della Martini e Rossi. In questo caso lo specialista è stato Alessandro del bar Haiti di Vado. Qualcuno non ha perso l'occasione per buttare l'occhio sulle ceramiche di Valter Bgl, esposte nel ristorante Bergeggi.

Un convinto ha infine accolto lo chef Pasquarelli in sala, chiamato da Dottore: «E' il mom- che il guru venga con noi». E a lui tocca il bilancio della serata: «Sono non soddisfatto, ma felice che i ragazzi abbiano capito la situazione e compreso il valore di un certo tipo di cucina. Questo è il nostro futuro. Ringrazio tutta il mio personale le aziende che ci hanno aiutato». Che sono l'orefi- ceria Delbono, la San Pellegrino, Foto ottica Rocchetti e Tamerici accessori.

E adesso? Impossibile non replicare. Il ristorante Da Claudio, l'agenzia Eccoci di Albenga, che ha curato la parte artistica, e La Stampa danno appuntamento a tutti per «Giovani bollicine 2, la vendetta», in programma a fine estate. [a. r.]

A Laigueglia

Riserva il culto della Madonna dei pescatori

LAIGUEGLIA. E' tornata a splendere, grazie alla risistemazione del campanile originale in ferro battuto, ad un'opera di pulizia e all'illuminazione in notturna, la chiesetta della Madonna delle penne, in singolare posizione sul promontorio di Capo Mele.

Oggi, in occasione della festa della Madonna della neve i fedeli potranno tornare a messa (alle 7 e 18) nello storico luogo di culto. La Madonna delle penne non è l'unica chiesa «rinata». Anche la chiesa della Concezione, frequentata un tempo dai pescatori del borgo, è stata ristrutturata di recente.

Mentre parrocchia e fedeli si sono occupati del rifacimento del tetto il Comune ha eseguito una serie di lavori nel vialetto d'accesso, ripavimentato ed abbellito con aiuole, panchine e fontana.

A settembre partiranno anche i lavori di ristrutturazione del tetto dell'oratorio della chiesa di Santa Maria Maddalena. [m. br.]

SEI IL SEI SICURO CON METRO SEI SICURO
IMMOBILIARE
IL METRO
MILANO • P.zza XXV Aprile, 12
Tel. 02/29.00.25.51
SANREMO • C.so Garibaldi, 146
Tel. 0184/50.59.20
SANREMO • C.so Mazzini, 2
Tel. 0184/54.10.26

Alloggi direttamente sul mare, Spiaggia privata piscina
Pronta consegna
Trattative in sede
IL METRO SEI CON IL

IPPODROMO DEI FIORI
Villanova d'Albenga - Telefono (0182) 580.641
Uscita casello Autostrada Albenga collegamento Aurelia Bis
SERVIZIO RISTORANTE - BAR
20ª GIORNATA - GIOVEDÌ 5 AGOSTO 1999 ore 20.45
CORSE:
1° PREMIO: DELLO SPORT - 2° PREMIO: NUOTO - 3° PREMIO: TENNIS - 4° PREMIO: CALCIO - 5° PREMIO: ATLETICA LEGGERA - 6° PREMIO: VOLLEY - 7° PREMIO: BASKET - 8° PREMIO: SCHERMA
PRONOSTICO: OSTERIA L'ARIETE - VILLANOVA D'ALBENGA
PROSSIMA RIUNIONE DI CORSE SABATO 7 AGOSTO 1999 ORE 20.45
FUNZIONA Ttotalizzatore NAZIONALE A RIVERSAMENTO

alberti
I sapori di ieri,
la qualità di sempre !

LA STAMPA
Liguria estate
Giovedì 5 Agosto 1999

alberti
GRANA ALBERTI

Con il suo gruppo si esibisce alle 21,30 in piazza XX Settembre

De Scalzi, trent'anni di note

Oggi a Pietra la storia dei New Trolls

Augusto
PIETRA LIGURE

Arrivano «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls», con il fondatore del gruppo, autore, cantante ed esecutore dei più grandi successi della band. Il concerto, molto atteso, è previsto per le 21,30 in piazza XX Settembre a Pietra Ligure, per la rassegna dei concerti d'estate. Sarà uno dei momenti culminanti dell'estate pietrese, decisamente all'insegna della musica (sempre questa sera ci sarà spazio per la musica classica) e delle manifestazioni popolari.

La storia. Sono state sette le partecipazioni del gruppo fondato da Vittorio De Scalzi al Festival di Sanremo. Nel 1992, con il brano «Faccia di cane», i New Trolls avevano vinto il premio della critica e nel 1996 con il brano «Letti», al fianco di Umberto Bindi, hanno vinto il premio per il miglior arrangiamento. Ma l'album storico del gruppo resta «Concerto Grosso», un capolavoro della storia della musica italiana, che è riuscito a vendere un milione di copie. E' del gruppo anche una delle canzoni simbolo degli Anni '70: «*Quella carezza della sera*». Quando viene eseguita dal vivo, l'atmosfera raggiunge il momento più caldo.

Qui a fianco Vittorio De Scalzi e il suo gruppo durante una premiazione. Sotto a sinistra il cantautore Fabio Concato altra figura di grande valore che si esibirà il 26 a Pietra Ligure nell'ambito della rassegna

Il concerto. Vittorio De Scalzi sarà affiancato questa sera in concerto, fra gli altri, da Alfio Vitanza e Roberto Tiranti, con i quali è partecipato al Festival di Sanremo nel '97 con il brano «Aironi Liberi». Questa sera la band promette due ore di concerto dal vivo, con uno spettacolo di alto livello.

I posteggi. Gli organizzatori (agenzia Eccoci e Comune di Pietra), invitano il pubblico a recarsi in centro paese a piedi. Tutta la zona, compreso il lungomare, resta chiusa al traffico dalle 21 alle 24. In piazza XX Settembre non ci saranno posti a sedere. Alla piazza della Basilica si accede con facilità: si trova soli trecento metri dalle fermate del bus di linea sull'Aurelia (ponte Maremola) e a circa 400 dalla stazione ferroviaria. I posti auto disponibili sono nell'area antistante l'ospedale Santa Corona, in piazzale Moro, lungo il torrente Maremola, in alcuni tratti di viale della Repubblica e nell'area del campo sportivo di via Borro.

La rassegna. Il ciclo di concerti dell'estate pietrese, patrocinati da La Stampa e da Radio Onda Ligure, si concluderà con l'attesa esibizione di Fabio Concato, il 26 agosto. Tutti gli eventi sono ad ingresso gratuito. Da segnalare la serata latino, con il gruppo «Sabor Latino Quartet», il 16 agosto in piazza San Bernardo di frazione Ranzi. Nelle scorse settimane si sono già esibiti Andrea Mingardi, Drupi e The White Gospel Group. «Si è cercato di andare incontro ai gusti musicali di tutti i nostri ospiti, giovani e meno», precisa il sindaco Giacomo Accame.

Ancora musica. Sempre in serata, alle 21,15 nella chiesa dell'Annunziata, concerto di chitarra classica a cura dell'associazione «Francesco Geminiani» con Elio Rimondi vincitore del concorso internazionale «International Music Competition». Martedì prossimo, all'Auditorium, spettacolo «Il Dissoluto punito» con musiche di Mozart e Giachino. Il 12 agosto note di classica nella Basilica di San Nicolò con il Coro polifonico Santa Cecilia: Musiche di Antonio Vivaldi con Emanuela Tartaglino soprano, Manuela Matis viola e Paolo Davò organo e basso. Conclusione della rassegna classica, organizzata dal Comune, lunedì 30 agosto alle 21,30 all'Auditorium di piazza Vecchia, l'orchestra Sinfonica della Padania.

Questa sera nel centro di Pietra Ligure la lunga rassegna di concerti estivi presenterà l'esibizione di Vittorio De Scalzi cantante, autore vero protagonista della musica italiana

Il protagonista sarà affiancato tra gli altri da Alfio Vitanza e Roberto Tiranti con i quali nel 1997 ha partecipato al suo settimo Festival di Sanremo

Arriva l'atteso spettacolo del Teatro della Tosse

«Il ritorno di Ulisse» Apricale come Itaca

Stefano Delfino
APRICALE

C'è una lunga passerella rialzata, che attraversa la piazza di Apricale: qua sopra, come i divi del Festival di Sanremo in via Matteotti all'ingresso dell'Ariston, sfileranno gli attori del Teatro della Tosse per interpretare «Il ritorno di Ulisse in patria». Lo spettacolo, che costituisce il seguito terrestre al viaggio marino di Ulisse, rappresentato in luglio con successo (25 mila spettatori) alla Diga Foranea del Porto di Genova, debutta questa sera alle 21 nel paese di pietra, idealmente «trasformato» nell'isola di Itaca, e sarà replicato fino al 15.

E' il decennale della fortunata rassegna estiva «E le stelle stanno a guardare...»: ma l'atmosfera festosa è stata incrinata alla vigilia dalle polemiche tra Tonino Conte, il vulcanico regista della compagnia genovese, che ha denunciato «interferenze» nell'organizzazione, e il sindaco Roberto Pizzio, preoccupato invece - dopo alcuni allarmanti episodi del passato - di garantire maggiore sicurezza al pubblico, soprattutto se dovesse verificarsi un'affluenza massiccia, com'è accaduto sovente nelle precedenti edizioni.

Per ridurre questo rischio, però, quest'anno è stata introdotta una novità, cioè la possibilità di prevendita. I biglietti (intero: 22 mila, ridotti sotto i 25 anni e sopra i 60: 20 mila, bambini: 12 mila) saranno acquistabili anche presso le stazioni ferroviarie di Albenga, Chiavari, Genova Brignole (Club Eurostar), Genova Principe, Novi Ligure, Imperia (Porto Maurizio), Rapallo, Sanremo, Savona e Ventimiglia, oppure presso le agenzie e i negozi Fotocarlo di Ventimiglia, Zona Disco di Bordighera, Al di là del Mare (che per il 12 organizzerà un pullmann con partenza alle 18 da piazza Dante e dalla Pensilina) e Volume Music di Imperia, Bi-Emme Dischi di Albenga, Violet Viaggi di Savona. L'innovazione dovrebbe scaglionare meglio la partecipazione del pubblico, evitando «picchi» pericolosi.

«Il ritorno di Ulisse a Itaca» da oggi va in scena (foto in alto) ad Apricale con il Teatro della Tosse Qui a sinistra Pietro Fabbri che interpreta l'eroe di Omero

Liberamente ispirato all'Odissea, «Il ritorno di Ulisse in patria» è un allestimento nuovo di Tonino Conte - com'era successo fino allo scorso anno - un adattamento al paese di Apricale di uno già presentato al Forte Sperone di Genova. «In questo secondo episodio, la storia di Ulisse è vista soprattutto con l'occhio dei Proci, prepotenti e beoni, ma anche un po' vitelloni, personaggi drammatici e insieme comici», precisa Sergio Maifredi, regista assistente. E su questa passerella-palcoscenico di 16 metri, i personaggi (Atena e Ulisse, Calipso e il Ciclope, Nausicaa e Penelope, Laerte e Circe, Telemaco e le Ancelle) faranno le loro apparizioni e racconteranno le loro storie, i loro segreti. Spettacolo a stazioni, dunque, com'è tradizione della Tosse, ma questa volta sarà il pubblico a muoversi.

C'è anche una presenza forte della musica, con l'uso fantasioso di alcune celebri arie di opere liriche, riscritte per l'occasione da Oscar Prudente, che ha curato la colonna sonora («La donna è mobile» diventa «La guerra è nobile»), soprattutto nell'episodio della strage dei Proci, inseguiti nei vicoli del paese come i tori liberati per le vie di Pamplona. Ma sarà mattanza ironica, simboleggiata da alcune sacche piene di sangue e rotte, per farne fuoriuscire il contenuto. Nei primi tre giorni di repliche, la piazza sarà immaginata come una sorta di «set» cinematografico, dove Tonino Conte e Manfredi provano e riprovano le inquadrature di un film sul ritorno di Ulisse a Itaca. Lo scenario principale, dunque, è qui: e al Castello della Lucertola, che veglia dall'alto, sarà allestita una mostra per ricordare i dieci anni di teatro ad Apricale.

I preparativi allo Sporting per l'opera Notre-Dame de Paris di Cocciante

Gulà de la Croix Rouge, tutto pronto

Domani a Monaco l'evento più esclusivo

Andrea Munari
MONACO

Arriva la notte più attesa ed esclusiva dell'estate a Montecarlo. E' il gala per eccellenza, un condensato di mondanità, lusso e prestigio di altissimo livello giunto quest'anno alla cinquantesima candelina: il Galà de la Croix Rouge Monegasque.

Ultimi preparativi allo Sporting Club per accogliere domani vip e personaggi tra i più famosi, in una Salle des Etoiles appositamente preparata per il grande evento. Tutti alla corte di Ranieri con la famiglia quasi al completo, perché la principessa Caroline di Hannover non ci sarà. Sotto la pressione dei media dopo l'arrivo dell'ultima nata, frutto dell'amore con il marito il principe Ernst August, la primogenita di Ranieri ha preferito rinunciare a questa passerella e secondo alcune indiscrezioni tornerà nel suo Principato tra fine di settembre inizio ottobre.

A far gli onori di casa si penseranno dunque l'erede al trono Alberto, presidente della Croix Rouge Monegasque e la principessa Stephanie. Tutto curato nei minimi particolari a cominciare dal programma della serata che oltre alla cena prevede uno degli spettacoli di maggior

Riccardo Cocciante parteciperà al galà

portati sulla scena e che sta ottenendo un successo mondiale: Notre-Dame de Paris.

Musiche composte dal nostro Riccardo Cocciante, che tra l'altro parteciperà al galà, ma senza esibirsi sul palco. Dal di Victor Hugo è stata portata in scena questa versione, commedia musicale, un'opera rock che sin dal debutto e per ben cinque ha incontrato ampi consensi, realizzando cifre record d'incasso e di presenze. Basti pensare ai tre milioni di album venduti, agli oltre due milioni del singolo "Belle", ai due premi della musica, ad un World Music Award e naturalmente alla conquista dei vertici della classifica del box-office.

Per il galà monegasco lo show è stato riadattato con una versione speciale e più breve, circa sessanta minuti, che raccoglie il meglio delle oltre due ore di spettacolo originale. Altro momento importante della serata è la tradizionale tombola che per i più fortunati frutterà premi prestigiosi. Tra gli artisti di fama internazionale che ogni anno donano una delle loro opere, c'è per questa edizione Valerio Adami che si aggiunge alla nutrita lista di tra i quali Arman, Cesar, Sosno, Peter Klasen e Moretti. Riservata invece, per il momento la lista dei vip che prenderanno parte al galà. Non mancherà la grande orchestra dello Sporting Club con i più grandi successi di sempre ed il gran finale nel cielo di Montecarlo con i fuochi d'artificio. Incasso dell'intera serata devoluto a favore della Croce Rossa Monegasca grazie al contributo di circa mille partecipanti che per questo esclusivo galà sborseranno 6 mila franchi a testa , circa 1 milione 800 mila lire.

L'appuntamento questa sera (ore22,30) nello storico locale estivo

Risate in musica con Jerry Calà

Dancing-cabaret a Villa Porticciolo di Rapallo

Mauro Boccaccio
RAPALLO

Serata di dancing e cabaret, sorpresa (inizio intorno alle 22,30), a Villa Porticciolo di Rapallo, un locale, meglio un dancing «storico» dell'estate rapallese che ogni sera fa ballare sotto le stelle tantissimi turisti.

Questa sera, la scelta di Villa Porticciolo è molto curiosa e abbina la musica con le risate. Nel parco rapallese arriverà, infatti, l'attore Jerry Calà e la sua scatenatissima band.

Cominciata quasi per scherzo qualche anno fa, con il suo amico Umberto Smaila - ormai un veterano della canzonetta, dopo gli exploit di «Colpo Grosso» in televisione, negli Anni nta e Ottanta - l'avventura musicale di Jerry Calà funzionando molto bene nei locali alla moda in giro per l'Italia.

E' una dimensione sicuramente diversa rispetto agli spettacoli di cabaret di cui l'attore è protagonista in versione single, una dimensione particolarmente convincente. Con l'accompagnamento musicale è tutta un'altra cosa e Jerry riesce a dare il meglio, come accade sul set nei film di Vanzina.

Jerry Calà tra cabaret e musica

Già al Covo di Nord Est di Santa Margherita, anni fa, l'attore manifestato la voglia di far show, di andare oltre i monologhi e le storielline raccontate a un pubblico che invece ha soprattutto voglia di ballare. Da qui la scelta coraggiosa di cambiar pelle, tra un film e l'altro che l'attore interpreta ogni anno

Dal canto loro, i gestori dei vari locali, di fronte ai gusti del pubblico che cambiano e ritmi molto rapidi, a seconda delle mode della televisione, abbastanza in difficoltà nel tentativo di azzeccare una serata che presenta sempre dei costi abbastanza rilevanti.

Anche i locali più blasonati vanno da qualche tempo avanti per tentativi, dalla festa a tema, alla serata di cabaret alla musica intrecciata con karaoke vari, nè la programmazione dei vari pierre riesce a dare certezze.

E allora ecco arrivare le proposte come quelle di questa sera a Villa Porticciolo, con un curioso mix tra canzonette e battute. Funzionerà questa formula? Non funzionerà? Staremo a vedere. Una cosa comunque è certa: la curiosità suscitata fra il pubblico dei vacanzieri è davvero molta e la direzione del locale all'aperto si aspetta il pienone come, anzi ancora maggiore, quello che si registra nelle serate dedicate al ballo liscio, solitamente animate da orchestre romagnole di grande richiamo.

L'ingresso quarantamila lire, compresa la prima La serata al Parco Casale avrà inizio alle 22,30 (anche in caso di maltempo perchè il locale ha un'area coperta). Per prenotazioni e ulteriori informazioni si può telefonare nel pomeriggio numero 0185/23.12.27.

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

I Dik Dik e Mal per rivivere gli Anni '60

Alassio, serata tra musica, auto e moto d'epoca

ALASSIO

Una giornata intera dedicata agli Anni '60, con raduno ■ auto ■ moto (Vespe ■ Lambrette soprattutto), concerto ■ due miti ■ quel periodo (i «Dik Dik» e «Mal» che, prima di «Furia» era arrivato in Italia con i suoi «Primitives»), pantaloni a zampa d'elefante e camice ■ fiori. Per il secondo anno Alassio torna ai sixties e lo ■ con una grande festa organizzata dalla Ge.s.co, la spa voluta dal Comune per gestire PalAlas■ pa■ San Rocco. A presentare la festa, prevista per sabato 7 agosto, sarà Rinaldo Agostini con l'appoggio, per la parte musicale, di Radio Stereo 103.

«Il concerto ■ svolgerà alle 21,30 ma sarà l'intera giornata ad essere dedicata agli Anni '60», spiega Rinaldo Agostini. Alle 18,30 l'anteprima sul Muretto con una sfilata per le vie del centro delle ■■ e le moto d'epoca che raggiungeranno poi l'auditorium «Enrico Simonetti» a Parco San Rocco. Poi, alle 21,30, la festa vera e propria. «Ci sarà ■■ sfilata di bellezza con l'elezione della "Ragazza d'oro" e la presenta■■ della collezione ■ gemme e gioielli della Trea e della gioielleria Medagliani. Poi spazio alla musica degli Anni '60 con i grandissimi "Dik Dik" e Mal, vere colonne sonore di quel periodo», commenta anco■ Rinaldo Agostini.

Il prezzo del biglietto per la manifestazione è di 20 mila lire ma per i lettori de La Stampa ■ previsto, ■■■ lo ■■■ anno, ■■ ■■■ di 3 mila lire. Presentando il tagliando pubblicato da oggi in questa pagina al botteghino dell'auditorium o ai punti di prevendita i lettori pagheranno il biglietto solo 17 mila lire. Non sono ovviamente valide le fotocopie e bisogna utilizzare il tagliando del giorno. Un risparmio per vivere una serata tra la nostalgia e la festa ritornando ad ■■ dei momenti magici del divertimento. (s. p.)

GIOVEDÌ 5 AGOSTO 1999

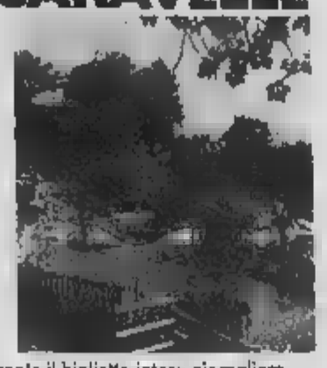
LE CARAVELLE

ANNI

Tel. 0182/931755
CERIALE

Tutti i giorni dalle 10 alle 19

DIECI ANNI DI SPLENDORI



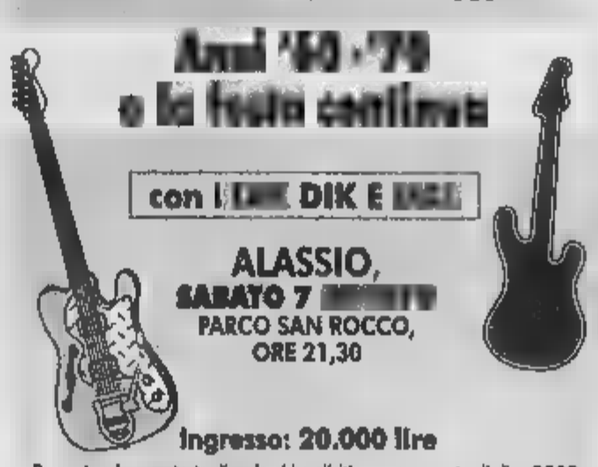
Presentando questo tagliando alla cassa del Parco, si ha diritto a un ingresso gratuito per un bambino dai 4 ai 12 anni se accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno, al lunedì quello della domenica. Non ■■■ valide le fotocopie.

IL TUO COMPLEANNO ALLE CARAVELLE

Compi gli anni oggi? Festeggia con noi! Entri gratis e c'è una torta per te. E se oggi sei impegnato, puoi venire a festeggiare il primo sabato successivo al tuo compleanno.

LA STAMPA GIOVEDÌ 5 AGOSTO 1999 COMUNE DI ALASSIO GESCO spa RADIO STEREO 103

Anni '60 - '70 e la festa continua



con i DIK E MAL

ALASSIO,
SABATO 7 ■■■■
PARCO SAN ROCCO,
ORE 21,30

Ingresso: 20.000 lire

Presentando questo tagliando si ha diritto a uno sconto di lire 3000.
Prevendite presso la Casa del disco, via Vittorio Veneto, Alassio.
Utilizzare il tagliando del giorno, non sono valide le fotocopie.

GIOVEDÌ 5 AGOSTO 1999

COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA

LA STAMPA

GITE IN BARCA DAL PORTO DI ■■■■■■■■■■TA)

Cinqueterre
(sabato)

Portofino-San Fruttuoso
(giovedì)

Il mare dei cetacei
(lunedì-mercoledì)

Portofino
(pomeriggio martedì-venerdì)

BUONO SCONTO LIRE 5000

Presentando questo tagliando si avrà diritto allo sconto di lire 5000 sul biglietto per ADULTO. Rivolgersi alle agenzie di viaggi convenzionate oppure telefonare alla Cooperativa Battellieri Genova
tel. 010 265712

Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione.
Non sono valide le fotocopie

GIOVEDÌ 5 AGOSTO 1999

COMUNE DI SANREMO-AGENZIA ECCOCI

Referendum tra i lettori

Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie.

SAGOR
case fuori ■ luoghi comuni.

MARE
LA STAMPA

Bagni marini	Discoteche
Dj	Drink&Music
Gelatai	Gruppi musicali
Baristi	Cubiste/i

I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Eccoci
Via Genova 98, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/554014

Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categoria, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posta, entro le ore 18 del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva. A chi risulta ai primi tre posti di ciascuna categoria, verrà assegnato ogni settimana un abbuono: 100 punti al primo, 50 al secondo e 30 al terzo.

GIOVEDÌ 5 AGOSTO 1999

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questo coupon alla biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di
L. 3000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL
GIOVEDÌ 5 AGOSTO 1999

DI GENOVA

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di
L. 2000
SUL BIGLIETTO D'ING■■■■ INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI*
COUPON VALIDO IL
GIOVEDÌ 5 AGOSTO 1999

*I RAGAZZI (FINO AI 12 ANNI) CHE PRESENTERANNO QUESTA PARTE DEL COUPON AL GIFT SHOP DELL'ACQUARIO RICEVERANNO UN SIMPATICO OMAGGIO.

ACQUARIO DI GENOVA
IL PIU' GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA

GIOVEDÌ 5 AGOSTO 1999

Vola in Sardegna

collegamento settimanale Villanova d'Albenga - Olbia, ogni sabato e domenica alle 9

Aeroporto Villanova d'Albenga

AIR BESIT

Presentando questo tagliando alle agenzie di viaggio delle province di Savona e Imperia ■ avrà diritto ■ ■■■ sconto di 50 mila lire sul prezzo del biglietto andata e ritorno o ■■■ mila lire sulla sola andata. La ridu■■■ è cumulabile con altre promozioni. Non ■■■ valide le fotocopie. Parcheggio gratuito. Per ulteriori informazioni Aeroporto Internazionale «Clemente P■■■■ di Villanova d'Albenga, telefono 0182-582033. Aggiornamenti su orari, voli speciali e promozioni ogni ora su Radio Onda Ligure.

EROTICA TOUR 1999

dalle 21 all'alba

con

le star dell'hard

4 - 5 - 6 - 7 - 8 agosto

SANREMO

DISCONOTTE "ZIP 999"

STRADA SOLARO, 111

PER INFORMAZIONI:
0184.59.11.33
oppure 0347.12.35.588
SITO INTERNET:
http://www.erotichard.com

Festa della birra a Imperia, Vallebona ride con Leonardo Manera

Miss delle Miss al Kursaal

E al Gatto Nero la reginetta delle spiagge

LA GUIDA

Ecco la guida per uscire, tra pub, discoteche o concerti. «Vallebona Fools» prende il via nel paese alle spalle di Bordighera, con dei protagonisti della trasmissione «Ciro», Leonardo Manera. Tante elezioni di Miss nel Ponente.

Concerto rock all'aperto, davanti al Centro sociale «Babilonia»: stasera, dalle 22, techno punk con il gruppo «Narcolexia», che presentano lo spettacolo «Sovraccarico sensoriale». Teatro popolare con spettacolo di saltimbanchi in piazza.

DIANO MARINA Bellezze «estive» in passerella al Gatto Nero, storico locale del centro di Diano. Dalle 23, il simpatico Diego Ericarin conduce l'elezione di Miss Spiaggia, organizzata in collaborazione con gli stabilimenti balneari. In giuria, gli stessi bagnini della zona. La vincitrice si aggiudicherà un weekend per due a Parigi. Al Valerie Club di via Generale Ardoino festa con musica anni '60 '80 in compagnia del dj Fabrizio, cocktail Pirata. Festa tropicale e sudamericana al Solito Posto con i Puerto Libre, gruppo di Sanremo.

Al bar dei bagni Piccolo Lido, sulla Spinnata di Borgo Peri, è di scena dj Fantasy: alle 21, via alla serata con musica commerciale e latino-americana. Il Nova si lungomare Vespucci, discoteca all'aperto sotto un'antica torretta avvistamento, propone l'animazione della Tribù Latino. Esperti ballerini insegneranno i passi principali di salsa e merengue. Al Winston Churchill pub di via Airenti, prende il via la festa della birra: stasera, pinte a prezzi «popolari» e gara di freccette. Al Papeete beach di zona Babina, alle 22, suonano i Fine Cats. La Baia Saracena di Borgo Prino presenta il Carnevale d'estate, una grande festa in maschera animata da un'orchestra.

ARMA DI Al Manolito, sulla [illegible]ia, musica live con i Duenz, formati da Brian ed Enzo (brani anni '60 e '90 di Prince, Matt Bianco e altri). Alle ex caserme Revelli è ancora Festival Latino Americano, con il gruppo Joel y Fiesta de Tambores, di Venezuela. Al Tre Alberi, sul lungomare, concerto di grunge rock con i Wojtyla Suorise. L'inizio è alle 22,30. Saint James pub accoglie i genovesi Masnada. Alle 21, in piazza, spettacolo e animazione con l'orchestra Dina Manfred.

SANREMO Sulla spiaggia del Tiro a volo, alle 21,30, musica pop-rock con il gruppo Skin Trade. Birre irlandesi al pub J.J.Smith's dei giardini Vittorio Veneto, dove la piscina è aperta giorno e notte.

BORDIGHERA Il circuito «Miss delle Miss» fa tappa alla discoteca del lungomare Argentina per l'elezione di Miss Kursaal. L'iscrizione è gratuita e la vincitrice parteciperà di diritto alla finale nazionale di Miss delle Miss, oltre ad aggiudicarsi un soggiorno alle Canarie di una settimana per due persone. Informazioni allo 0184-264685. Il Cavetu Club di Rudy Siccardi ha dehors estivo e i barman freestyle, come vuole l'ultima moda.

VALLEBONA Si apre oggi la rassegna «Vallebona Fools - I comici in piazza», che continuerà fino a sabato, con tre spettacoli ad ingresso gratuito piazza XX Settembre, nel centro storico. Oggi, alle 21,30, Leonardo Manera in «Se non m'illudo mi chiudo». Manera è un artista surreale: il suo genere si colloca tra il cabaret di scuola milanese e la clownerie moderna. Ha partecipato a «Quelli che il calcio» di Fabio Fazio e a «Ciro». Cura la rassegna Massimo Locuratolo.

VALLECROSIA Repertorio melodico italiano con la voce di Erio Tripodi al Tempio-Museo della Musica di via Roma.

Per il 34° Festival internazionale dei Fuochi d'Artificio, alle 21,45, nel porto, spettacolo pirotecnico presentato dal Belgio. Al termine, alle 22, sulla Rotonde del quai Albert Ier, concerto animazione con la Francofolies Orchestra.

Festa gitana con il grande solista Manitas de Plata, Los Baliardos e Camargue, alle 21, al Palais des Festivals. (d. bo.)

Sfilate di Miss tra le proposte estive

PONENTE IN CONCERTO

Porto: l'acqua fa spettacolo

E' un appuntamento di grande suggestione quello proposto stasera in calata Anselmi a Porto Maurizio, in tradizionale cornice del raduno di velieri d'epoca. Alle 22, il Comune propone «Fontane luminose in concerto». L'acqua diventerà un mezzo per propagare la luce e i colori, creando «fuochi artificiali liquidi», che danzeranno seguendo la cadenza delle musiche di Ennio Morricone, Orff e Strauss. L'ingresso è libero. La realizzazione di questo insolito spettacolo è affidata alla ditta Naldy's di Cesena, che ha curato scenografie in trasmissioni di successo alla Rai e a Canale 5. Le fontane luminose si sono anche potute ammirare davanti alla Scala di Milano. Nell'ampio spiazzo in riva al mare, in una delle zone di maggiore attrattiva turistica del capoluogo, verranno oggi sistemate grandi vasche, alte 2 metri e larghe 20, che hanno una capacità di mila litri. Sono in grado di produrre getti alti decina di metri, dal sicuro impatto spettacolare. Nella stessa zona, in occasione del grande meeting di «signore del mare», si erano potuti vedere i fuochi artificiali in musica. Ora tocca a un altro elemento naturale: l'acqua. Per una volta, la fontana di piazza Dante, simbolo di Oneglia, si sentirà «in minoranza». (e. f.)

EROTICA TOUR

Le dive del porno alla «Zip 999»

Secondo appuntamento, questa sera, con le pornostar di «Erotica Tour '99» alla discoteca «Zip 999» del Solaro di Sanremo. La fiera-sexy più famosa d'Italia ha aperto i battenti ieri ottenendo immediatamente un grande successo di pubblico. Stand e attrazioni sono stati visitati uomini e donne incuriositi dagli spettacoli accattivanti dello staff di «Erotica» che, oltre alle «dive» immortalate dall'obiettivo di Manrico Gatti, comprende una trentina spogliarelliste e spogliarellisti. Il prezzo d'ingresso è fissato a mila lire (ma è previsto un secondo ticket per attrazioni più scenvolgenti). In programma, comunque, tanta musica e seduzione: «Siamo venditori di fumo - dice la gettonatissima Milly D'Abbraccio, assediata dai fans - di emozioni e di sensazioni. Amiamo giocare con il nostro pubblico». Lo «Zip 999» ospiterà, prima in Italia, il tour estivo di «Erotica» fino a domenica sera, ogni notte dalle 21 all'alba. (g. ga.)

Sanremo: questa sera grande lirica

Al Parco Marsaglia Luz Del Alba Rubio

SANREMO

Torna questa sera al «Parco Marsaglia» il soprano uruguayano Luz Del Alba Rubio che già aveva suscitato entusiasmi nel recente «Amadeus». E' una delle grandi promesse della lirica mondiale. Con lei il tenore Stefano Secco, giovane che nella prossima primavera interpreterà Rodolfo nella «Bohème» al Regio di Parma e il Duca di Mantova nel «Rigoletto» al Regio di Torino.

I due cantanti eseguiranno diverse arie accompagnati dall'Orchestra sinfonica di Sanremo.

Il programma prevede, nella prima parte, la sintesi del «Rigoletto» e della «Traviata». Nella seconda spazio all'Intermezzo della «Manon Lescaut» di Puccini, all'aria della pazzia della «Lucia di Lammermoor», a quella del «Werther» di Massenet, e a «La regina della notte» dal «Flauto magico» di Mozart. Infine la sinfonia dalla «Norma» di Bellini.

La lanciatissima Luz Del Alba (Luce dell'Alba) canterà in agosto nel «Rigoletto» a Pisa.

A Sanremo aveva ottenuto ovazioni quando interpretò «La regina della notte» dal «Flauto magico», brano che stasera riproporrà e che ci si annuncia applauditissimo. Lecito attendersi altri grandi virtuosismi. Non a caso le «Lucia di Lammermoor», anch'essa in programma stasera, appare raramente nei cartelloni di tutto il mondo proprio per le difficoltà canore riservate al soprano.

Dirigerà Harold Hald Garrido, spagnolo giramondo con domicilio a Copenaghen e direttore principale della Royal Opera di Stoccolma.

Prezzi dei biglietti d'ingresso, sono di 15.000 per gli interi e di 10.000 per i ridotti.

Lo stesso programma di Sanremo sarà replicato sabato a Ceriana e domenica ad Alassio. (m. c.)

«Dundindei?» con musica e parole Torria, visita guidata al Parasio di Porto Maurizio, feste e folklore

Una giornata tra feste, operette e Medio Evo

A Dolceacqua il «Diaporama Festival»: immagini in piazza

DA VEDERE

La mappa degli appuntamenti del giorno comprende mostre, visite e concerti.

Visita guidata al Parasio e a Palazzo Pagliari: ritrovo alle 21 di fronte al Duomo, costo 5 mila lire. E' ap[illegible]to via garesso il Museo dell'Olivo, che raccoglie la storia di questa pianta e del suo frutto, così importanti nel Ponente.

CIRIÈ In frazione Torria, alle 21, Ponente virtuale-Diaporama sotto le stelle. Sarà presentato «Dundindei?», tratto dall'omonimo libro del giornalista Stefano Delfino. E' un recital di parole, musica e immagini. Il Foto club Torria propone «Le grandi famiglie». L'iniziativa è di Comune e Provincia, in collaborazione con l'Accademia Coldinava.

[illegible]RIVA Serata gastronomico-danzante a cura di Comune e Polisportiva. Gli stand aprono alle 19, dalle 21 si balla con Alex e la sua band. Ingresso libero.

Al parcheggio di Piani Poarelli, serata danzante con i Dos Gitanos: il via è alle 20,30, ingresso libero.

[illegible]STE[illegible] Spettacolo teatrale con la compagnia Il Movente «Le nozze di Giovanna Phile», alle 21,30, in piazza Scovuzzi.

RIVA Sfilata per le vie cittadine concerto in piazza della banda di Pompetana, alle 21.

BADALUCCO Nel borgo della Valle Argentina i festeggiamenti di Nostra Signora della [illegible]ve iniziano alle con un pranzo al sacco sul Monte Curmo. Nelle sale espositive del Comune, mostra «Badalucco Art Festival 99», dalle 15 alle 19.

SANREMO All'Auditorium, alle 21,30, concerto dell'Orchestra sinfonica di Sanremo (arie da opere e operette). Nelle vie del centro, alle 21,30, concerto della Summer Time Marching Band. In località Pian di Nave, Festa provinciale della Lega Nord l'orchestra Arcobaleno.

Al giardini Lowe c'è la Festa dell'Unità l'orchestra Le nuove immagini. Alla rotonda di Sant'Ampelio, alle 21.30, cinema sotto le stelle «La gabbianella e il gatto».

SEBORGA Festa gastronomico-danzante con l'orchestra I riflessi.

Al campo sportivo Don Bosco, Festa dello sportivo con serata danzante e gastronomica.

ISOLABONA Al Castello dei Doria, alle 21.30, teatro dialettale «O meigu de l'ambulatorio» della Compagnia stabile Città Bordighera.

DOLCEACQUA E' Claudio Covini dell'associazione Scenario di Sanremo ad organizzare il terzo Diaporama Festival - Multivisione in piazza, percorso multimediale nei vicoli del borgo antico. Alle 21.15, in piazza Mauro, «Il Festival di Cannes», «Infinito», «Oltre la luce», «Emozioni», «Nel Blu dipinto di Blu», «Giovanni Paolo II» e «I fulgari». Entrata a 5 mila lire.

L'Agosto medievale continua con Sbanderilla e A ludum balistrae, alle 21,30 in piazza del Comune.

OLIVETTA In frazione Fanghetto, penultimo appuntamento con la rassegna musicale: alle 21,30, in piazza, concerto vocale-strumentale del [illegible]o Cristina Pascale Silvia Pellegrino al pianoforte. In programma d'opera e melodie popolari. Biglietti a 12 mila, soci a 10 mila. (d. bo.)

Il Museo dell'olivo a Imperia racconta la storia di un'importante risorsa naturale

STASERA AL CINEMA

CAVOUR. tel 0183-61978
Oggi riposo

CENTRALE. tel 0183-63871
Elizabeth
Dr 20,15, 22,30
Lire 10000 7000

DANTE. Tel. 0183-[illegible]
Chiuso per ferie

IMPERIA. Tel 0183-292745
Mulan
Dr 20,45, 22,40
Lire 9000; 6000

DIANO MARINA

DIANESE. Tel[illegible]
Mulan
dr 20,40, 22,30.
Lire[illegible]

ARENA SMERALDO.
Z - La formica Dr : 21.
Tutti pazzi per Mary Dr [illegible], 7000

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL. Tel 0184-434440.
Majrix
Spettacolo unico ore 21.

[illegible] Tel 0184-20195
Vi presento Joe Black
Spettacolo unico ore 21

CRISTALLO. Tel 0184-206049
Oggi riposo

CINEMA ESTIVO SCOGLIETTI. Lungomare Marconi
Il principe d'Egitto
Spettacolo unico ore 21.15.
Lire 8000, 6000

ARISTON. Tel 0184-[illegible]60
Chiuso per lavori

[illegible] Tel 0184-[illegible]60.
Varsity Blues
Dr., (indicativo) 15,30, 22,30.
Lire 12000; [illegible]

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel [illegible]060
Nemiche, amiche
[illegible]: (indicativo) 15,30, 22,30.
[illegible]

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184-506[illegible]
Demoni e dei
Dr (indicativo) 15,30, 22,30
[illegible].

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel 0184-506.060
Payback, La rivincita di Porter.
Dr ; (indicativo) 15,30, 22,30.
Lire 12000, 8000

[illegible] Tel.[illegible].
Chiuso per lavori

TRAIANEL. Tel. 0184-597820.
Chiuso per lavori.

[illegible] Tel. 0184-507 070.
[illegible].
[illegible]: (indicativo) 15,30; 22,30.
Lire 12000; 8000

DIFEO. Tel. 0184-622 338.
Film a luci rosse.
[illegible].. (indicativo) 15,30, 22,30.
Lire 12000, 8000.

RIVIERA

COLOMBO. Tel 0182-640 263
Terapia e pallottole [illegible]
Lire 10 000; 6000; 5000

ARENA BALESTRARI.
Anastasia Dr. [illegible] Live[illegible]

RITZ. [illegible] 0182-640 427
La maschera di Zorro Dr [illegible]
Lire 10 000, 6000, 5000

ARISTON Tel 0182-50.993
La vita è bella [illegible]
10 000, 6000; 5000

ASTOR. Tel 0182-50 997.
Terapia e pallottole. Dr 20,30-22,30.
Lire 10.000; 6000; 5000

ARENA VITTORIA.
Salvate il soldato Ryan Dr., 21,15-22,45
Lire 8000, 5000

[illegible]
A bug's life Dr : 21,30. Lire 8000; 6000

SPLENDOR.
Out of sight Dr.: 21,30 Lire[illegible].

ARENA ORIENTAL. Tel. 019-692 910.
La grande onda. [illegible]: 21,30. Lire 10 000; 6000

CRISTAL. Tel. 019-692 910.
Salvate il soldato Ryan Dr.: 21. Lire[illegible].

Prossimo appuntamento mercoledì con il cantautore Giorgio Conte

S. Bartolomeo, ottoni «Under 20»

Oggi al Festival Met c'è un'orchestra di giovani

SAN BARTOLOMEO

E' la rivincita degli «Under 20»: stasera, il Festival Met di musica e teatro propone il concerto della «Morey concert brass», una banda di ottoni che schiera sessanta ragazzi scozzesi. La formazione di giovanissimi, diretta da Glen Munro, si esibirà alle 21,15 nei Giardini della Pace, il grande spazio verde vicino al lungomare. Lo spettacolo, promosso da Comune e Arci, è ingresso libero.

La banda, proveniente dalla provincia Morray, tenuto tournèe a Parigi nel '95 e Innsbruck nel '97, suonando di fronte a un vasto pubblico. Ha all'attivo registrazioni marce e brani tradizionali, dalla classica «Amazing Grace» a «Scotland the brave». Il direttore Munro, laureato alla «Royal scottish academy of music and drama», ha studiato con musicisti famosi nel campo della musica per ottoni, come Nigel Boddie e John Gracie. collaborato con la Symphony Orchestra.

Il Festival Met continuerà mercoledì 11, sempre ai Giardini della Pace, con un appuntamento ghiotto. Torna ospite San Bartolomeo cantautore astigiano Giorgio Conte, «fratello d'arte» (in realtà, per lui Paolo si dovrebbe parlare di carriere parallele). Da oltre trent'anni, Conte compone riprese da grandi interpreti Wilson Pickett («Deborah», presentata al Festival di Sanremo Fausto Leali), Ornella Vanoni («Sono triste»), Patty Pravo («Che barba amore mio») e Francesco Baccini («Qua qua quando»). Dall'83 interpreta lui stesso le sue composizioni. Di sei anni fa è la sua partecipazione al Premio Tenco. Giorgio Conte sarà accompagnato dal batterista Peo Mazza, dal bassista Giuliano Raimondo, dal fisarmonicista Riccardo Pizzorno e da Roy Paci alla tromba. (e. f.)

Giorgio Conte si esibirà mercoledì

Nel volley la Federazione ha «ridisegnato» la mappa dei tornei nazionali

Carisa, la sorpresa Sardegna

Ben 4 compagini isolane nel girone della prossima B1: problema più economico che tecnico
La situazione dei team genovesi e levantini, alle prese con la necessità di rafforzare gli organici

Danilo Sanguineti

Il consiglio della Fipav di venerdì scorso ha preso in esame le iscrizioni ai campionati nazionali, preso atto di rinunce e fusioni, ha deciso i ripescaggi e varato i gironi delle serie B1 e B2.

E non sono mancate le sorprese per le squadre liguri. Beffarda la sorte della Carisa Albisola, che si attendeva un girone sul tipo di quello affrontato la stagione passata dall'Olympia Voltri, e si ritrova invece in un gruppo geograficamente ibrido con compagini piemontesi, milanesi, e purtroppo ben quattro sarde.

Ecco dunque il girone A. La jella ha voluto che il primo torneo di B1 della Carisa coincidesse con un ripescaggio in massa di squadre isolane. Sul campo la Sardegna aveva diritto a solo una club nella categoria, ma le varie rinunce hanno liberato tre posti che sono stati presi tre società sarde di B2, quelle con titoli (e garanzie) migliori.

A questo punto andava decisa la loro collocazione: nel 1998-'99 inserite nel girone umbro-laziale, questa volta le squadre del centro hanno chiesto ed ottenuto che venissero «sbolognate» al Nord. Il quartetto isolano è composto da Decimomannu (neopromossa dal girone E della B2), dalla retrocesse e dai ripescate Olimpia Sant'Antioco e Garibaldi Sassari, dalla addirittura retrocessa in serie C e ripescata Arcosiana (Cagliari).

Un'azione d'attacco della Carisa durante l'ultimo, vittorioso, campionato di B2

Il loro valore tecnico non dovrebbe essere eccelso, ma questo poco consola la Carisa del presidente Ciccio Clemente e del tecnico Luciano Mondelli: «Quattro trasferte in Sardegna faranno lievitare i costi di una stagione per noi già molto impegnativa. Eravamo convinti di finire nel girone piemontese-lombardo, potevamo sopportare il peso di una trasferta in Sardegna, ma quattro sono veramente troppe...».

Il girone è completato dalle piemontesi Grande Volley Asti, Banca Europea Cuneo, Busca, Pavic Romagnano, Olimpia Vercelli; dalle lombarde Cassa Rurale Cantù, San Giuliano Milanese, Caronno; dall'emiliana Piacenza Volley.

Le prime tre classificate di ognuno dei 3 gironi di B1 accederanno ai playoff promozione, dalle 12 qualificate si sceglieranno 4 squadre da promuovere in A2. Le ultime quattro di ogni girone scenderanno in B2.

Per la maschile, girone D, ecco Toscana ed Emilia per le due genovesi che rappresentano la Liguria. Olympia Voltri (retrocessa) e Igo Genova (promossa) contro Atletico Bologna, Provenza Sassuolo, Cus Modena, National Modena, Casinalbo e le toscane Ruini Firenze, Invicta Grosseto, Olympia Massa, Arno Castelfranco Pisano, San Miniato Pisa, Blu Pistoia, Siena Volley.

Le 112 squadre di B2 sono divise in 8 gironi: la prima classificata di ogni girone viene promossa direttamente alla B1, La seconda, la terza e la quarta classificata di ogni girone partecipano ai playoff-promozione per altre 8 squadre da mandare in B1. Le ultime quattro classificate di ogni girone scenderanno in serie C.

Ed ecco la B2 femminile, girone A. In un raggruppamento a maggioranza piemontese (Valenza, Pinerolo, Fortitudo Chivasso, Venaria, Rivoli, Chieri, Piossasco e Cafasse) il terzetto toscano (Londi Livorno, Cecina e Valdiserchio Viareggio) e quello ligure cercheranno di non farsi schiacciare.

Alle veterane Latte Tigullio Rapallo e Termocentro Joannes Recco si aggiunge la neopromossa Turistar Spezia. I meccanismi promozione e retrocessione sono identici a quelli della B2 maschile.

Pallone elastico: la Taggese continua a far risultato

Uno scatenato Sciorella lancia la sfida-scudetto

Alberto Sciorella non avversari. Nella partita infrasettimanale del massimo campionato di pallone elastico, tutto targata Liguria, l'alfiere della Taggese ha superato per 11-6 la Caragliese di Giorgio Vacchetto, compagine che sabato sera battuto, dopo essere stato sotto per tutto il primo tempo, la Conad Imperiese di Molinari.

L'incontro non ha avuto storia, con Sciorella che ha dimostrato di avere quella grinta giusta per arrivare a giocarsi la finale per il titolo italiano. Non molla la presa Subalcuneo di Giuliano Bellanti, il campione in carica, che ha portato il primo scudetto della storia a Cuneo, ha superato a Spigno Monferrato i locali di Marco Pirero per 11-4.

Una sfida tutta in salita per gli alessandrini Pirero che ha cercato di limitare fin dall'inizio i danni con un Bellanti in crescita rispetto alle precedenti partite. A Ricca d'Alba non ha avuto invece problemi Isoardi, il campioncino albese ha battuto per 11-3 la Canalese del giovane Roberto Corino. L'incontro, forse il più interessante della giornata numero nove di ritorno, è stato ben diretto dall'arbitro Massimo Ardenti di Cengio.

Ieri sera si è giocato a Dolcedall'incontro tra Molinari e Danna, portacolori della Monticellese, mentre ad Alba nel tempio del balon, il «Mermet», Luca Dogliotti ha ospitato la Pro Pieve di Mariano Papone.

Domani sera per la decima giornata di ritorno si giocano alle 21 Subalcuneo-Maglianese e Monticellese-Albese, due sfide interessanti per la classifica, mentre sabato sera a Santo Stefano Belbo Stefano Dogliotti se la vedrà con la Conad Imperiese di Molinari.

I riflettori domenica pomeriggio invece saranno tutti puntati sullo sferisterio di Taggia dove alle la quadretta di Alberto Sciorella ospita la Pro Pieve di Teco. Mariano Papone vuole ben figurare in questa sfida con l'ex squadra anche se consapevole di non partire con i favori del pronostico. Sciorella sul proprio campo non ha lasciato punti e non ha nessuna intenzione di lasciarne.

prevede il pubblico delle grandi occasioni per questo gran derby di estate. E alla fine, qualunque sarà il risultato, ad essere felice sarà il cassiere della Taggese. Nel campionato cadetto sconfitta per l'Olio Isnardi. Il team di Imperia capitanato da Trincheri è stato battuto per 11-8 dalla Roddinese di Massimo Navoni, al termine di una partita ben giocata da ambo le parti. [r. p.]

Bellanti, qui in azione, deve difendere il titolo '98 contro il lanciato Sciorella

Coppa di C, subito il derby

Sanremese-Imperia il 22 agosto inaugurerà la stagione del calcio

Scatterà domenica 22 agosto la prima fase della Coppa Italia i 16 gironi sono stati compilati nella sede della Lega di C. Sanremese ed Imperia sono nel girone F (insieme a Spezia, Modena e Sassuolo) e si incontreranno nel turno inaugurale sul campo dei matuziani. Ricordando che la stessa domenica, in cui riposa il Modena, è in programma Spezia-Sassuolo, ecco il calendario delle altre giornate: 2a (25 agosto): Imperia-Spezia e Modena-Sanremese (riposa Sassuolo). 3a (29 agosto) Sassuolo-Imperia e Spezia-Modena (riposa Sanremese) 4a (1° settembre): Modena-Sassuolo e Sanremese-Spezia (riposa Imperia). 5a: Imperia-Modena e Sassuolo-Sanremese (riposa Spezia).

Carretucci, neobomber dell'Imperia

Il regolamento prevede che passino le prime dei 16 gironi, più le sei migliori seconde. Gli incontri di sola andata e gli incassi delle partite saranno divisi tra le due società, una novità rispetto agli anni precedenti anche se la Coppa Italia è una competizione ritenuta «minore» rispetto al campionato, è ovvio che in alcuni casi possa garantire ghiotti incassi.

E' il caso del derby della giornata iniziale tra Sanremese ed Imperia che sicuramente farà felice il cassiere. Le squadre avrebbero preferito che il derby nell'ambito della Coppa fosse inserito nelle ultime giornate piuttosto che al turno inaugurale, ma pazienza.

Da segnalare che Imperia e Sanremese si avvicineranno alla Coppa Italia con una serie di amichevoli per affinare la preparazione. Da ricordare infine gli orari delle gare, tassativamente imposti dalla Lega. Le partite pomeridiane avranno inizio alle 17 e quelle serali alle 20,30. Per la prima fase di, al contrario di quanto accadrà per le successive, non sono al momento previsti anticipi e posticipi legati a esigenze di Rai Sport Satellite e Sna (pacchetto Stream) che hanno invece in programma la diffusione di numerose gare (al venerdì e lunedì alle 20,30) di C1 e C2.

[g. o.]

Tengono banco anche le vicende del Sanremo e dell'Ospedaletti

Sandro Morando verso Albenga Asso, D'Ambrosio passa la mano

I campionati di basket inizieranno ad ottobre (in anticipo rispetto scorse stagioni, complice Sidney 2000) ma il mercato, anche nelle del ponente, è molto attivo.

La prima pagina spetta a Sandro Morando che lascia l'Assobasket dopo averla trascinata, la stagione, nelle semifinali della C2 maschile. Il forte giocatore savonese è in trattativa con diverse società, tra le quali il Chiavari, ma è sempre più forte l'ipotesi di un accordo dedfinitivo con la Noberasco Albenga, in C1.

Se così fosse, la compagine del presidente Noè Marco, tenendo presente gli acquisti già perfezionati, potrebbe ambire ad un posto alta classifica nel prossimo campionato di C1 nazionale.

Spostandoci più a ponente alcune novità che riguardano Bvc Sanremo che sarà affidato alle guide di Stefano Maffucci. Il coach molto conosciuto nell'imperiese avendo diretto diverse compagini della zona. La società matuziana (che da venerdì a domenica organizza un torneo «3 contro 3») ha anche l'onore di avere tra le sue fila Luigi Bacchilega, una delle «vecchie glorie» più atimate dell'Imperiese.

Nell'Ospedaletti il coach sarà Mauro Fantini: la società ha intenzione disputare un campionato di vertice nella C2 maschile. Tornando a Savona, e di nuovo sull'Asso, la notizia più interessante degli ultimi giorni è relativa ad Antonio D'Ambrosio che lascia, come da tempo previsto, il timone della società affidato a Luigia Romana. D'Ambrosio rimarrà comunque consigliere della società.

per finire la Cestistica Savonese, che il prossimo campionato ha l'obbligo «morale» di centrare con le ragazze la categoria superiore. La giocatrice Ilaria Napoli, che tra poco riprenderà gli allenamenti dopo un intervento al ginocchio, afferma: «Nel torneo di è dobbiamo recitare un ruolo da protagonisti. Guai a fallire: le immagini del fallimento dello scorso campionato sono ancora nei nostri occhi. Abbiamo deluso tutti i nostri tifosi: ma adesso è obbligatorio rimettarci. Buttando all'aria tutti i problemi psicologici che ci hanno sempre condizionato».

[g. o.]

Sandro Morando ai tempi dell'Elah

CICLISMO

Svettano Bagnasco & C.

ALBENGA. Ottima riuscita della dodicesima edizione del Trofeo Sportivi di Leca organizzato dall'U.C. Alassio Badano Gas 1.Co.Se. La manifestazione, valida anche per il Memorial Giorgio Pollero, ha visto cimentarsi in circuito i migliori rappresentanti delle liguri, oltre a piemontesi e lombardi. A società di Bergamo, la Nembrese, è andato il 2° posto complessivo, alle spalle dell'Alassio Badano Gas che ha trionfato negli Juniores.

Qui infatti i rappresentanti ponentini occupano tutti e tre i gradini del podio con Mario Bagnasco (punti 25), Matteo Zanoni (16) e Jonathan Maranzano (12). Da segnalare, nella stessa categoria, il quinto posto di Davide Lambiase della Ciclistica Arma. Tra gli Esordienti primo posto per Mauro Maffeis, portacolori della Nembrese che ha dominato la 30 punti staccando Marco De Petris (Anpi Valenza) e Gianluca Godano (U.C. Alassio) che hanno terminato rispettivamente con 13 e 11 punti. Negli Allievi primo posto per Mirko Iride (Sanremese) che ha concluso con 30 punti precedendo Luca Agresta (U.C.Alassio) con 9 e Claudio Furlanetto con 8. [g. o.]

IPPICA

Programma di Villanova

VILLANOVA. Ottantacinque cavalli in pista, con un montepremi circa cento milioni: questo il programma della riunione in programma stasera (inizio ore 20,45) all'Ippodromo dei Fiori. Guidatore spicco sarà Marco Smorgon che presenta ben sette soggetti nelle otto corse della serata possibilità di vittoria per Villa Torlonia alla prima, Ubertino alla terza e Solingo alla sesta. Nella prova centro, dotata di 14 milioni di premi, favori del pronostico per il toscano Zinkler Sib che si già imposto in diverse occasioni nelle strutture ingaunia, guidato da Salvatore Maltara junior.

Molto incerte le altre corse segnalazioni per Viper Top alla quinta e Roby Bi alla settima. Intanto nella serata di lunedì (la prima delle tante -mate nel mese di agosto) c'è stato il bel colpo di una turista tedesca che con poche migliaia di lire, acquistando un ticket multiplo sulla quarta corsa, ha incassato ben otto milioni. Da ricordare che si può scommettere, oltre che sulle corse nell'impianto villanovese, su quelle previste in tutti i principali ippodromi europei. [g. o.]

SCACCHI

«Memorial» nazionale

ALBISSOLA MARE. Saranno presenti anche giocatori russi al Torneo Semilampo di scacchi in riva al giunto alla seconda edizione ed in programma sabato ai Bagni Miramare. La manifestazione, che si avvale della collaborazione del Circolo scacchistico Dopolavoro Ferroviario di Savona, valida anche per il Memorial Angelo Ruga, intitolato all'artista di origini torinesi, ma che per lungo tempo ha vissuto e lavorato ad Albissola, grande personaggio del do dell'arte e dello sport (da giovane giocato al calcio ai massimi livelli), recentemente scomparso.

Fino alle 9,30 di sabato mattina è po iscriversi al torneo che prenderà il via 10 con un breve intervallo alle 12,30 per poi concludersi intorno alle 18. Afferma Franco Trilli, uno degli organizzatori dell'evento: «Il torneo è una grande occasione per promuovere gli scacchi. Già l'anno scorso abbiamo avuto numerosi partecipanti. Quest'anno arrivano iscrizioni da tante parti d'Italia, grazie anche all'annuncio sulle pagine "Televideo" della Rai». Numerosi i preme, sia per la categoria Master che Amatori. [g. o.]

dal 1880
Tessuti e Biancheria
SANVENERO
SAVONA - Corso Italia, 128r
Tel. 019.820.587
...il bianco d'estate
continua
con sconti
fino al 50%
su tutti i tessuti

Mamberto Viaggi in collaborazione con Corsica Ferries
ogni MARTEDÌ, VENERDÌ e DOMENICA
escursione di
un giorno in CORSICA
Bellissima escursione con mn. Victoria con partenza mattina dal porto Savona/Vado e ritorno alle 21.30, con breve sosta in Corsica. Transfer facoltativo con pullman speciale andata/ritorno per il porto con partenza da Diano Marina, Alassio, Ceriale, Loano, Pietra, Finale, Noli e Spotorno.
Lire 45.000
A bordo: piccola piscina, solarium con idromassaggio, ampi saloni con 3 bar, boutiques, gadgets, grande ristorante self-service (a disposizione con pagamento diretto: colazione all'americana subito dopo la partenza, pranzo e cena).
Mamberto in collaborazione con l'Acquarium di Genova
ogni MERCOLEDÌ e VENERDÌ
Aquarium-Express
pomeridiano in autopullman gran turismo con partenza Riviera di Ponente (Diano, Alassio, Ceriale, Loano, Pietra, Finale, Noli e Spotorno) per Genova:
dalle lire 29.000
con ingresso incluso, garantito, rapido e riservato al più grande Acquario d'Europa
Mamberto DIRECT 800-80.50.97
DIANO Corso Roma 77 tel. 0183.496.402
Via Leonardo da Vinci 13 tel. 0182.642.896
CERIALE Autostrada dei Fiori tel. 0182.991.560
LOANO Nord Sud, Via Garibaldi 1 tel. 019.668.242
LIGURE Via Matteotti 38 tel. 019.616.724
FINALE LIGURE Corso Europa 22 tel. 019.602.131

UNA SOLA STELLA AL COMANDO.

Perché tanto faticare lungo le strade del Giro e del *Tour*?
Per il bacio delle Miss? Ma vah. Per diventare mito? No, no. Per un Negronetto? Bravo: per lui sì che vale la pena... Negronetto in Italia vuol dire salame.

Buono, genuino, autentico salame, da più di novant'anni sempre uguale a se stesso. Sempre irresistibilmente Negronetto. E Negronetto vuol dire Negroni.
E Negroni, [redacted] lo sai, *vuol dire qualità.*

NEGRONETTO. NON ESISTE CHI RESISTE.

Un patrimonio archeologico e naturalistico internazionale

Toirano, paese «sottoterra»

Alle grotte 150 mila visitatori l'anno

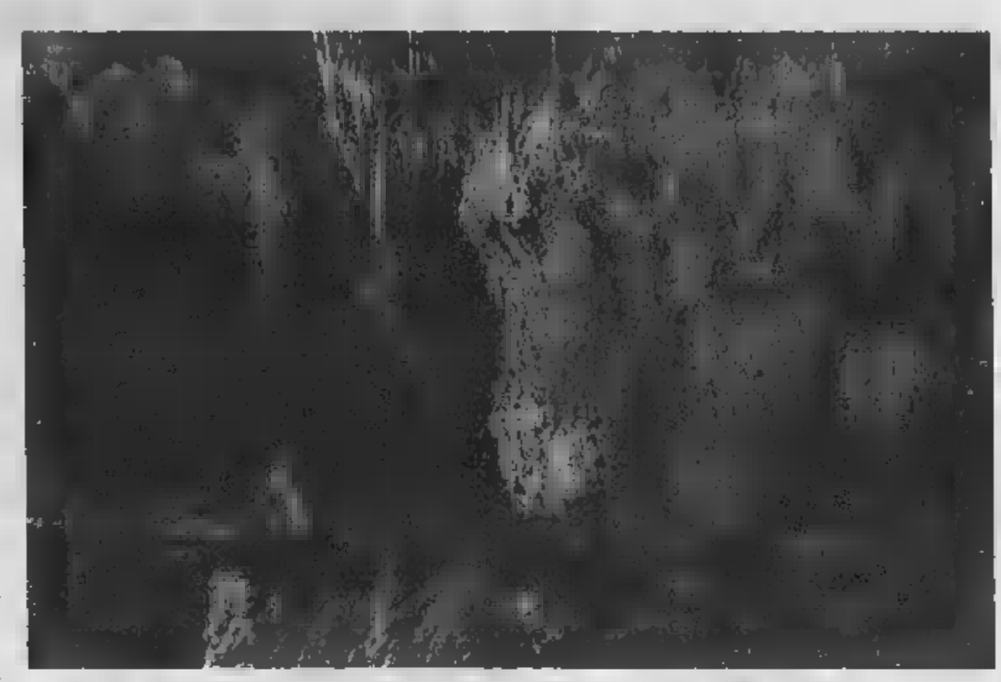
TOIRANO

Con 150 mila presenze all'anno le grotte di Toirano (aperte tutti i giorni) sono una [illegible] attrazioni turistiche della Liguria che l'amministrazione comunale vuole rilanciare.

Le grotte si trovano inserite in un affascinante paesaggio di rocce calcaree [illegible] si estendono per quasi un chilometro e mezzo. Vi [illegible] accede da Borghetto, dopo un breve percorso si prosegue fino a Toirano e, pa[illegible] il ponte sul rio Varatella, si prosegue per un breve tratto a sinistra. Venute alla luce nel secolo scorso, sono diventate celebri nel 1950 con la scoperta delle sale interne della grotta della Basura che ha permesso di riprendere intensamente gli studi scientifici sulla presenza dell'uomo del paleolitico superiore. Celebri per concentrazioni di stalattiti e di stalagmiti sono diventate da decenni [illegible] assidua di visitatori, anche in estate.

La più importante per i «fantasmagorici effetti» delle concrezioni e della luce che si riverbera su di essa [illegible] appunto la grotta della Basura, che in dialetto locale significa strega. Si apre a circa 180 metri sul livello del [illegible] e presenta due ingressi poco distanti l'uno dall'altro quasi sovrapposti, la sua morfologia attuale appare molto complessa. La sua formazione è più recente rispetto [illegible] quella delle grotte vicine. Si snoda per 600 metri complessivamente. Ricca di reperti preistorici, come testimoniano il «cimitero degli orsi» e «il corridoio delle impronte», è stata unita artificialmente con la grotta di Santa Lucia Inferiore, lunga 335 metri. Un percorso podonale collega queste con la grotta [illegible] Santa Lucia Superiore. All'ingresso in età tardo medioevo, venne costruito [illegible] santuario rupestre che si affaccia sulla vallata a precipizio, offrendo un suggestivo panorama.

Questo complesso di grotte è considerato dagli esperti uno dei più vasti ed affascinanti di tutta l'Europa. La visita alle grotte (ultimi ingressi alle 12 e alle 17) è consigliata anche in estate come alternativa al mare o ad una giornata senza sole.



Le grotte di Toirano sono una delle principali attrazioni archeologiche e naturalistiche della Liguria

Nelle vie del borgo anche bancarelle con artigianato etnico e tante curiosità

Cantine aperte per la Sagra dei Gunbi

Gastronomia, buon vino e allegria per quattro giorni

TOIRANO

Quattro giorni di festa con l'apertura delle cantine nel centro storico. La «Sagra dei Gunbi» si differenzia in modo netto da altre manifestazioni gastronomiche organizzate nel [illegible] E' una festa nata per far scoprire a tutti la bellezza dell'antico borgo e, a giudicare dai risultati, l'obiettivo è stato raggiunto. Le cantine, trasformate in ristoranti con specialità tipiche preparate dalle mani esperte dei toiranesi, hanno [illegible] che di suggestivo e intrigante. Mentre per le vie del borgo fanno da cornice agli splendidi palazzi le bancarelle che propongono artigianato etnico, prodotti gastronomici, curiosità di tutti i tipi. Una grande festa popolare, insomma, che le migliaia di visitatori che ogni giorno arrivano a Toirano contribuiscono ad animare e a dargli una dimensione ancora più allegra. Un appuntamento con la buona cucina e il buon bere, ma anche con [illegible] storia, che [illegible] ripete ogni anno grazie alla buona volontà di tutto il borgo.

Quattro giorni di festa e di gastronomia tradizionale con la «Sagra dei Gunbi».

UN AIUTO

Anche l'Inter fa beneficenza

SAVONA Una manifestazione all'insegna della solidarietà. Tutto il ricavato, infatti, della tradizionale festa dei Gunbi sarà inviato in Sudan per sostenere il progetto Yrol; obiettivo la costruzione di una missione comprendente scuole, ospedali, un dispensario.

L'iniziativa coinvolge anche gli Inter club liguri che saranno presenti alla manifestazione [illegible] stand nel quale saranno venduto sciarpe, maglie, bandiere, orologi, cappelli con il marchio dei club e dell'Inter football club. I tifosi interisti avranno soltanto l'imbarazzo della scelta. Avranno la possibilità di portarsi a [illegible] i gadget della squadra del cuore, sapendo che i soldi spesi saranno utilizzati per un fine umanitario [illegible] che coinvolge anche il Comune di Toirano, visto che ha effettuato un gemellaggio con la Diocesi di Rumbek, nel sud del Sudan.

Spiega Rosario Greco, coordinatore degli Inter club liguri: «L'iniziativa intende offrire as[illegible] a una popolazione [illegible] [illegible] mila persone in un territorio che ha una superficie di 12 mila chilometri quadrati. La zona di Rumbek è teatro di scontri militari tra le forze governative di Khartoun e i guerriglieri dei Spla (Sudan people liberation Army). L'invio di aiuti direttamente al vescovo ci [illegible] la garanzia che il denaro [illegible] impiegato sicuramente per motivi umanitari e non per fini bellici o repressivi».

Nell'iniziativa [illegible] solidarietà sono coinvolte tutte le associazioni toiranesi (sportive, culturali, sociali, di svago) che hanno dato la propria disponibilità a collaborare per il [illegible] raggiungimento dell'obiettivo. Conclude Rosario Greco: «Visti i nobili ideali che stanno alla base della raccolta di fondi, siamo stati ben lieti di prendere parte con uno stand al quale invitiamo tutti gli sportivi interisti e [illegible] Per una volta, in nome della solidarietà, il tifo sarà elemento di unione anzichè di agonismo».

I fornitori della rassegna sono al top della ristorazione in provincia

Piatti tipici [illegible] «qualità garantita»

I prodotti migliori per una grande festa del palato

Un antico frantoio per la spremitura delle olive.

TOIRANO

Una cura maniacale per la quali[illegible] del cibo servito. Non prendetevela se, a differenza di altre feste popolari, a Toirano a volte capita [illegible] aspettare qualche minuto in più per essere serviti. Non [illegible] cattiva volontà ma la qualità ha i suoi tempi, [illegible] si possono servire paste scotte o troppo dure così [illegible] non si possono mangiare spiedini o carni malcotte o bruciate. Anche per questo i fornitori della Sagra dei Gunbi sono ditte ad alta qualità. A cominciare da Oliva 2000 alla pasta fresca del raviolificio San Giorgio di Cerialе, dalle bibite e [illegible] alle birre di Raimondo di Albenga all'olio del frantoio Rosciano. Senza parlare dei vini liguri della Cooperativi viticoltori ingauni di Ortovero che, con pigato, vermentino e rossese (sole per citare i tre più famosi) sono presenti alla festa di Toirano.

GRUPPO OLIVA
OLIVA 2000
ALIMENTI PER LA RISTORAZIONE
Servizio catering
FINALE LIG. Z.I. via dell'Artigianato
Tel. 019.69.23.54 - 019.69.01.72
Fax 019.69.54.52
Email olivadue@tin.it www.oliva2000.com

PAGLIOTTO PESCA S.r.l.
COMMERCIO PRODOTTI ITTICI
Tel. 019.675.550 - 675.007 - Loano
PRODOTTI ITTICI FRESCHI
PER LA [illegible]
Servizio catering
LOANO via Ortolani 47
Tel.019.67.55.50 - 019.67.50.07
Fax. 019.66.83.87

SURGELATI TUTTOFREDDO
il risparmio per il tuo freezer
Via Aurelia 54 - Tel. 0182/950.777 - Borghetto S.S.
Per la [illegible] famiglia

BANCA CARIGE
Cassa [illegible] Risparmio di Genova [illegible] Imperia

dalbaze supermercati
Mi piace .... mi piace .... mi conviene!
C'è il fresco, il freschissimo,
la qualità, la varietà, la convenienza
LOANO
V. Aurelia, 490 - V. Trento e Trieste, 7 - V. Cavour,5

RAVIOLIFICIO SAN GIORGIO
[illegible] artigianale
pasta e salse liguri
Tel. (0182) 990.148
Fax (0182) 992.277
Via Orti [illegible] Largo, 12
[illegible] (SV)
Numero Verde
167-016039

AGIP
Rosso di Sera
AGENZIA DI VIAGGI E TURISMO
VADOLIGURE (SV)
RADIO 104 TORRE
SavonaSound
ROCK CONTEST
Energie Multimediali
99
GARA NAZIONALE PER GRUPPI FOLK -
FINALE NAZIONALE
MARCO FABI & SANTIAGO (ROMA), CERAMISTA (CUNEO), SINE NOMINE
BAYONS (SIRACUSA), GAINBER (CUNEO), NOSISA' (UDINE), ALBORADA (SAVONA)
3-4-5 AGOSTO ORE 21,00
PIAZZALE DEL MASCHIO
JAM
LA STAMPA
DI SAVONA
PRIAMAR
COMUNE DI SAVONA
PROVINCIA DI SAVONA
Ente Promotore
REGIONE LIGURIA
Ass. Sport e Tempo Libero
Agosto 1999...un mese di festa!
www.energie multimediali.it
E-mail: mandolino@energie multimediali.it
art Alex Chiabra by Copisteria Minerva SV

La donna si prostituiva da due mesi dopo aver perso il lavoro come centralinista

Sul marciapiede, con i figli accanto

I bimbi di 3 e 11 anni dormivano su una panchina

Angelo Conti

Andava a prostituirsi accompagnata dai figlioletti di 3 e 11 anni. E, quando si appartava [illegible] i clienti, affidava i piccoli al convivente, che non trovava di meglio che farli dormire sulle panchine [illegible] un giardinetto. Capitava, quasi tutte le notti, in corso Tassoni angolo [illegible] Regina Margherita.

Ma, l'altra sera, a mezzanotte, la donna si è preoccupata per l'ora tarda ed ha invitato l'uomo a riportare i due bambini a casa. Lui si è rifiutato, perché voleva continuare a «contare» le prestazioni della sua [illegible] anche per pretenderne i compensi. Ne [illegible] nato un diverbio, poi una vera e propria rissa che non [illegible] sfuggita ad una pattuglia [illegible] Nucleo Radiomobile dei Carabinieri. I militari, dopo aver bloccato i contendenti, hanno visto uscire dal giardino due bambini che si te[illegible] per [illegible] e che invocavano la mamma ed il papà.

L'uomo, identificato per Paolo Carbonaro, 26 anni, pregiudicato, padre del più piccolo dei bambini, [illegible] stato arrestato. La donna è stata invece interrogata e poi riaccompagnata a casa, insieme ai figlioletti.

Il retroscena di un fatto di cronaca, drammatico e triste perché ha coinvolto un bimbo in tenera [illegible] e un ragazzino, prende corpo nel racconto della giovane donna, che chiameremo convenzionalmente Piera e di cui non forniamo alcuna altra indicazione, nel rispetto dei figli minori.

Piera [illegible] minuta, magra, ha capelli color mogano. [illegible] dimostra più dei suoi 30 anni. Parla con calma, quasi con dolore; non nasconde i suoi drammi, le sue angosce e le sue paure. Racconta di sfortune, [illegible] un amore per una persona difficile, di scelte imposte dalle avversità della vita.

Già, perché Piera non [illegible] una prostituta tradizionale, [illegible] [illegible] ciepide ci è arrivata solo due mesi fa: «Avevo un lavoro, come centralinista. Un buon lavoro, presso una ditta seria ed importante, [illegible] cui nome [illegible] molto noto in città. Ma l'azienda è stata ristrutturata, accorpata ad un'altra, e sono stati fatti licenziamenti. Io [illegible] dovuta tornare a casa. Il mio stipendio era l'unica [illegible] sicura: il mio convivente non ha un lavo[illegible] fisso, ha problemi [illegible] tossicodipendenza, [illegible] stato alcune vol[illegible] in carcere, per piccoli [illegible]. I risparmi sono finiti presto, e l'unica soluzione ci è sembrata il marciapiede. Una scelta difficile, che abbiamo preso dopo lunghe discussioni: [illegible] sconvolgente dover vendere il proprio corpo [illegible] sopravvivere».

Una scelta resa [illegible] più drammatica dalla presenza dei bambini: «Il mio convivente pretendeva di accompagnarmi sempre, quando andavo al lavoro in corso Regina Margherita. E, non avendo nessuno a cui affidare i bambini, li portavamo [illegible] noi. Lì c'è un giardinetto, con delle panchine: [illegible] lla.

Poi, l'altra sera, il litigio: «Sì, perché era mezzanotte passata, [illegible] per piovere, e [illegible] c'era davvero motivo per fare fermare lì i ragazzini che avevano sonno. Ho detto a Paolo di tornare a [illegible] Lui ha risposto che [illegible] ci pensava nemmeno, che sarebbe rimasto a proteggere il [illegible] lavoro, continuando [illegible] se-

Li hanno trovati i carabinieri accorsi per sottrarre la madre alle botte del convivente

gnare le targhe dei clienti ed a contare [illegible] marchette. Non ci ho più visto, mi sono ribellata, gli ho detto che non sarebbe stato certo quel numero di targa scritto su un foglietto ad impedire ad un malintenzionato di farmi del male. Ci siamo presi prima a parole, poi [illegible] botte. In quel momento è passata un'auto dei carabinieri [illegible] ci hanno portato tutti in caserma. Lì sono stati molto cortesi, hanno capito subito quello che [illegible] successo, ma adesso non [illegible] più [illegible] fare. Il mio convivente è in carcere, [illegible] non ho più una lira, né voglio tornare a prostituirmi. Vorrei solo [illegible] con i miei figli, crescerli nel modo più sereno possibile, lontano da questa vita. Ma devo trovare [illegible] lavoro ed [illegible] difficile che qualcuno assuma una come me».

I ragazzini [illegible] giardinetto in [illegible] Tassoni angolo corso Regina Margherita, dove la madre [illegible] dians tra gli automobilisti di passaggio, sotto il controllo del convivente [illegible] [illegible] Il psicologo Tilde [illegible] [illegible]

«Ma il vero trauma è la violenza»

La psicologa: soffrono di più per urla e liti

Emanuela Minucci

«Vista [illegible] gli occhi [illegible] una persona adulta e con un passato normale questa storia può apparire tremendamente traumatica. In realtà, per questi bambini, [illegible] meglio per il loro inconscio, accompagnare la propria madre fin sul ciglio del marciapiede costituiva soltanto un piccolo choc aggiuntivo. [illegible] molto meno grave [illegible] quello che subivano, purtroppo forse ogni giorno e forse da anni: quello di vivere in un ambiente violento scandito [illegible] urla, soprusi e botte».

Tilde [illegible]iani Gallino, docente di Psicologia dello Sviluppo all'Università di Torino, non ha dubbi: soltanto nell'immaginario di [illegible] adulto la vicenda dei bambini costretti dal papà (o dal patrigno, nel caso dell'undicenne) ad accompagnare la propria madre nel luogo dove si prostituiva risulta più grave rispetto all'ordinaria giornata di violenze [illegible] questi piccoli erano costretti. «Lo choc di intuire o al peggio vedere che la mamma [illegible] allontanava sistematicamente insieme [illegible] con uomini estranei - con ogni probabilità - era soltanto l'ultima delle tremende [illegible] destinate a turbare la crescita [illegible] questi sfortunati bambini. Ma tra tutte, anche se può risultare strano, è la meno grave. Per loro, ad esempio, sarà [illegible] risultato più insopportabile e lesivo del proprio sviluppo assistere a scene di violenza fra i "genitori". Una violenza che non avrà forse [illegible] risparmiato una buona [illegible] di botte anche per loro. I bambini quando c'è una lite, spesso si mettono in mezzo, magari per difendere [illegible] più debole, e hanno la [illegible] E con un padre o un patrigno tossicodipendente scene come queste, non vi è dubbio, erano assicurate». Aggiunge, la studiosa: «Anche se può sembrare ovvio va detto: l'arrivo delle forze dell'ordine [illegible] può che [illegible] rivelato provvidenziale per il futuro di questi ragazzini».

E dello stato d'animo della madre che dice la psicologa? «Bisognerebbe conoscere qualche dettaglio in più sulla sua storia personale. Un fatto è certo però. Non si arriva al [illegible] marciapiede e, comunque, non [illegible] diventa completamente succube di un altro individuo se precedentemente si è cresciuti in un ambiente normale conducendo una vita uguale a quella degli altri. Come minimo questa donna paga lo scotto di un carattere plagiabile e deve fare i conti con grossi problemi personali. E' augurabile per i suoi due figli, ma anche per lei, che, grazie all'opportunità che le è [illegible] fornita dall'intervento dei carabinieri, [illegible] appresti al più presto a cambiare vita».

Sull'auto 4 clandestine

«Ci hanno detto che potevamo trovare un posto di lavoro, in Italia o in Francia. Ma in realtà volevano solo farci prostituire». E' il racconto di quattro ragazze [illegible] fermate [illegible] Bardonecchia assieme ad un giovane connazionale su una Mercedes. Nel cofano della vettura c'erano nascoste altre due persone. L'autista che le accompagnava, Vasile Doros, è stato arrestato e il pm Teresa Benvenuto ha chiesto il suo rinvio a giudizio per immigrazione illegale diretta alla prostituzione. Ma, per gli inquirenti, Doros [illegible] solo l'ultimo anello dell'organizzazione che conta appoggi in Ungheria e in Austria. Le ragazze hanno parlato di un certo Fritz, che le ha «ospitate» in Austria: «Ci ha tenute nascoste in un alloggio. Ci por[illegible] da mangiare [illegible] non potevamo uscire. Per evitare i controlli della polizia, così [illegible] diceva». Poi le quattro amiche [illegible] state pre[illegible] in consegna dal Doros, [illegible]: buio completo sui complici.

SAPER SPENDERE

Simonetta

Un giardino sul balcone con vasi e fiori speciali

«TRASCORRO l'estate in città - [illegible] Ortensia A. di Torino - e vorrei dedicarmi a un hobby finora coltivato soltanto marginalmente: creare dei bei balconi fioriti, [illegible]i meglio [illegible] [illegible] [illegible] proprio giardino in [illegible] sui miei balconi-terrazzini. Lo spazio [illegible] l'ho, per fortuna, ma ho bisogno sicuramente [illegible] [illegible] aiuto per "costruire" un ambiente nuovo, magari [illegible] vasi, intendo i contenitori, un po' strani, magari anche diversi dalla solita terracotta. Credo che se [illegible]ro in tempo per Ferragosto (il mio mese di ferie incomincia a quell'epoca) sarà per [illegible] una ballissima e proficua vacanza in città. Il prossimo anno avrò un balcone a modo mio».

La professoressa [illegible] Accati [illegible] Dipartimento di Agronomia e Selvicoltura dell'Università di Torino apprezza l'idea: «Si può conferire ad esempio una patina d'antico a [illegible] normale [illegible] di terracotta. Bi[illegible] avere un barattolo di idropittura bianca o grigia e una spatola a setole rigide. Si diluisce un cucchiaio di idropittura in 250 ml di acqua, si mescola con [illegible] [illegible] dipinge l'esterno della cassetta servendosi [illegible] [illegible] pennello in modo da raggiungere gli interstizi più minuti. Quando il colore è asciutto si strofina la cassetta con la spatol[illegible] precedentemente immersa in un secchio di acqua fredda. Sul fondo della cassetta si fa uno strato di cocci alto 2 centimetri, si ricopre con terriccio [illegible] e si dispongono le piante desiderate».

Che [illegible] si può scegliere? L'esperta suggerisce «l'Holcus mollis albovariegatus che ha l'aspetto di fili d'erba; accanto a un vaso rettangolare se ne potranno [illegible] altri cilindrici [illegible] per ogni vaso [illegible] bosso potato a forma di sfera. [illegible] ottenere una composizione armoniosa [illegible] sempre consigliabile preparare prima un progetto con vasi di forma diversa. Ad esempio, si possono usare cassette poco profonde di ceramica smaltata, ideali per la "Impatiens", mantenendole sempre abbondantemente bagnate.

«Chi ama gli Aster potrebbe usare una cassetta di calcestruzzo con un altorilievo, invecchiata artificialmente. E' pure poss[illegible] favorire la crescita d[illegible] muschio [illegible] delle muffe spennellandone la superficie [illegible] [illegible] fertilizzante liquido [illegible] collocando il vaso all'ombra in luogo piuttosto umido. Un contenitore leggero in calcestruzzo rinforzato con fibra [illegible] vetro è perfetto per [illegible] coperte o per piante che vengono spesso spostate: il Berberis può essere [illegible] pianta idonea. E per garantirsi la privacy sul proprio balcone si può usare un alberello di tiglio [illegible] rami disposti orizzontalmente fatti crescere [illegible] un graticcio. [illegible] base del vaso può essere completata con edera.

Un'altra [illegible] [illegible] dipingere i vasi di [illegible] «Si possono decorare con disegni a piacere di colore diverso. Così nel [illegible] giallo [illegible] verde si metteranno [illegible] dimora Lilium candidum, petunie bianche, Osteospermum "Buttermilk". Una cassetta liscia in calcestruzzo (dimensione 60 per 25) può essere rivestita di conchiglie: [illegible] suo interno si possono coltivare le speronelle, l'Heliotropium peruvianum abbinate [illegible] piante come l'Aptenia. Un'altra originalità è disporre le piante appendendo alcuni secchi zincati a dei ganci. Alla base dei secchi [illegible] fare tre fori per favorire il drenaggio [illegible] disporre dei cocci in [illegible] strato alto almeno 2,5 cm. All'interno [illegible] [illegible] mettere fiori abbastanza simili tra loro dalle tonalità intense che risaltino contro il colore grigio dei secchi. Ad esempio, tagetes, calendula, [illegible]dbeckie e crisantemi. Ognuno, a proprio gusto, farà gli abbinamenti che riterrà più piacevoli. Un [illegible] di filo di ferro ripropone lo stile vittoriano con grandi cascate di fiori: [illegible] può disporre isolato o sotto una finestra o ai lati dell'ingresso. Come fiori scegliere petunie, surfinie, fuchsie, pelargoni, nicotiane, Heliotropium». E chi volesse maggiori informazioni può acquistare un libro: «Il giardino in vaso» di George Carter, edizioni De Agostini, 39 mila lire.

Mercedes Bresso

«La gestione delle strade è delle Pro[illegible]

«Per la legge la gestione delle stra[illegible] è delle Province»: Mercedes Bresso non ha gradito la posizione della Regione sul futuro delle competenze circa le strade statali. «La Regione - dice - si preparerebbe anche a costituire una non meglio precisata "agenzia" destinata ad agire quale semplice [illegible] operativo. Come [illegible] le Province non esistessero. E soprattutto [illegible] [illegible] non esistesse una legge nazionale che definisce con precisione le competenze delle Regioni e delle Province in materia di viabilità». E la Bresso cita l'articolo [illegible] che attribuisce alle Province le funzioni [illegible] progettazione, costruzione e [illegible] della rete stradale. Replica la Regione: «L'articolo 99 prevede che siano trasferite alle Regioni le funzioni [illegible] programmazio[illegible] e coordinamento della rete viaria e alle Province i compiti di progettazione, costruzione [illegible] manutenzione [illegible] rete, ma secondo le modalità ed i criteri fissati [illegible] leggi regionali».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Contributi agli artigiani c'è tempo fino ad ottobre

TORINO. La giunta regionale del Piemonte ha prorogato dal 24 agosto al 15 ottobre prossimo il termine per la [illegible]denza delle domande di contributo per l'assistenza tecnica alle imprese artigiane. Per il finanziamento di servizi di [illegible]sistenza tecnico-organizzativa, economico-finanziaria, tecnologica, commerciale possono presentare domande le as[illegible] artigiane, i consorzi fra imprese, i confidi, enti universitari e di ricerca, agenzie per l'innovazione. Sono ammesse le spese per la progettazione dei servizi, per la formazione e per il collegamento delle imprese alla banca dati della subfornitura (sistema SiMa), attivata sperimentalmente dalla Regione. Il contributo non può superare il 50% della spesa ammessa. Per ogni informazione su queste iniziative sono disponibili il numero verde 800-236.527 e il sito Internet http:..www regione.piemonte.at artig

Chiusura del [illegible] adesso [illegible] alle [illegible]

COLLE TENDA. Si sposterà di un'ora la chiusura notturna al traffico della Galleria del Colle di Tenda: non più dalle [illegible] alle 6, ma dalle 23 alle 7. Lo ha annunciato l'Anas, per venire incontro, informa una nota, alle richieste degli operatori turistici della [illegible]. La parziale modifica della chiusura del tunnel rimarrà in vigore fino al 13 agosto, dal lunedì al venerdì. Dal 21 luglio nella galleria si stanno effettuando lavori di manutenzione straordinaria.

Ripuliranno i muri che hanno [illegible]

SORDEVOLO. Cinque ragazzi minorenni, che avevano imbrattato muri [illegible] rotto vetrine durante un raid vandalico, sono stati «condannati» a rimediare ai danni commessi. Smascherati dai carabinieri, i giovani non sono stati denunciati dalle parti offese, che d'accordo coi genitori hanno deciso di non presentare le querele in cambio della punizione, prevista dalla legge e già sperimentata in altre parti d'Italia e all'estero.

[illegible] viaggiava a 215 km orari

ROMAGNANO SESIA. A 215 all'ora sfrecciava su una Mercedes targata Montecarlo verso l'Ossola, e il telela[illegible] ha rilevato la velocità al centimetro. All'automobilista monegasco [illegible] «record» sulla Voltri-Sempione è costato [illegible] mila lire e le sanzioni che prenderà la Prefettura col ritiro della patente.

L'emulo di Irvine è uno dei tanti pescati dal telelaser. Le pattuglie della Stradale di Romagnano Sesia [illegible] Alessandria hanno intensificato il servizio di controllo col nuovo dispositivo. Nel primo mese di entrata in funzione del telelaser, sulla A 26, nel tratto Novarese e del Vco, [illegible] parecchie decine gli automobilisti sorpresi a velocità troppo elevate: «In queste ultime due settimane - rileva però [illegible] comandante - abbiamo notato una diminuzione delle infrazioni».

[illegible] nuovo libro sul Campionissimo

TORTONA. [illegible] mito di Coppi non accenna ad appannarsi. Mentre continua la raccolta di fondi per ristrutturare [illegible] [illegible] natale [illegible] campionissimo a Castellania, arriva un altro libro: «Il grande airone», di Giancarlo Armano, che raccoglie [illegible] vita, [illegible], i successi [illegible] Coppi e sarà presentato domani sera nel piccolo paese del tortonese. E' corredato di immagini inedite ed entrerà nel patrimonio [illegible] Centro documentazione, già visitato da migliaia [illegible] persone.

Incendi, indennizzati Levanto [illegible]

LA SPEZIA. Il governo assegnerà indennizzi ai Comuni [illegible] Levanto e Bonassola per i danni devastanti provocati dall'incendio di dieci giorni fa. E' questo l'impegno pre[illegible] dal ministro dell'Ambiente Ronchi secondo quanto riferito ieri dagli amministratori della riviera spezzina dopo un incontro a Roma. Al vertice, promosso dal senatore Lorenzo Forcieri, Ronchi ha spiegato che utilizzerà i fondi di pertinenza del ministero previsti dalla legge per la difesa del suolo

Pata, il gatto scomparso occupa spazi pubblicitari

VERCELLI. Sui tabelloni cittadini dove vengono affisse le pubblicità, ci so[illegible] in questi giorni grandi manifesti su cui campeggia la fotografia di un micio bianco e rossiccio con la scritta: «Smarrito gatto di nome Pata, in zona di corso Rigola: generosa ricompensa a chi lo ritrova. Contattare 0339-388.42.09». I proprietari di Pata, Giorgio ed Eugenia Bertelli, dopo aver cercato il gatto in ogni parte del loro quartiere, hanno pensato bene di utilizzare (con regolari autorizzazioni dell'Ufficio affissioni) gli spazi dove appaiono le réclames, per lanciare un messaggio (con la speranza che qualcuno abbia accolto Pata e che si metta in contatto con loro. «Se vogliono tenersi il gatto, d'accordo - commenta Eugenia Bertelli -. Basta che ci telefonino. Così non lo cerchiamo più».

Sull'Asti spumante [illegible] più vicina

ASTI. Piccolo passo avanti nella difficile trattativa sul prezzo delle [illegible] moscato. Dopo lo stop a sorpresa della sco[illegible] settimana, quando già l'intesa pareva raggiunta, le organizzazioni agricole hanno chiesto nuove delucidazioni agli industriali dell'Asti spumante. Si spera l'accordo, [illegible] la mediazione della Regione, possa essere siglato prima [illegible] Ferragosto ad un mese dalla vendemmia.

Telecamere in galleria per aiutare la polstrada

GENOVA. Un sistema di semafori e telecamere in galleria e l'impiego del personale [illegible] esubero della so[illegible] autostrade come ausiliari della Polstrada: sono le [illegible]rità per combattere i rischi mortali sulle arterie della Liguria, che senza corsie di emergenza, costellate di tunnel e cantieri, [illegible] inadeguate all'attuale traffico. Semafori e ausiliari verranno sperimentati all'i[illegible] nel tratto d[illegible] provincia di Genova, ma già Autofiori è disponibile all'iniziativa

[illegible] spento Remigante il «pittore [illegible] Saluzzo»

SALUZZO. Leo Remigante, il noto pittore saluzzese, malato da alcuni mesi, [illegible] l'ha fatta. E' morto, l'altra notte, all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo. Aveva compiuto da poco 68 anni. A scoprire le doti [illegible] pittore [illegible] Leo Remigante, non [illegible] adolescente, fu Amleto Bertoni, uno dei più importanti antiquari saluzzesi. Bertoni affidò al giovanissimo Leo restauri di preziosi «maggiolini» e «piffetti», di tavole e tele di grande valore artistico. Nel '58 il «principe degli antiquari saluzzesi» gli fece restaurare alcuni mobili del Quirinale: pezzi di inestimabile valore. E nel 1960 il cardinale Micara gli commissionò [illegible] riproduzione dell'affresco di San Cristoforo della chi[illegible] [illegible] Giovanni a Saluzzo. Il dipinto è oggi esposto in Vaticano. Leo Remigante interruppe la [illegible] collaborazione con Bertoni nel '62, per dedicarsi interamente alla pittura figurativa, di cui è [illegible] uno dei massimi esponenti piemontesi.

Il Ristorante OLIVETO

Vi invita a gustare

le specialità della casa

nei propri locali immersi

nel verde degli ulivi,

con lo sfondo di una

incantevole vista mare.

Oliveto

Via degli ulivi, 15

Albisola Capo (SV)

Tel. 019.48.02.08

Chiuso Lunedì

IL TRILLO
WIND
[redacted]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Giovedì 5 Agosto 1999 — 31
REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO [redacted] - STAMPA IN, TEL. 019.263.910
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 / FAX 019.80.18.08

IL TRILLO
WIND
[redacted]
019.935.047

Ancora una giornata difficile per incidenti e malori: ieri si sono vissuti momenti di tensione

San Paolo, pronto soccorso assediato

Sanitari richiamati, pazienti in coda per ore: polemiche

Claudio Vimercati

SAVONA

Ore 16: il pronto soccorso è come una bolgia dantesca. Nell'atrio [redacted] trentina di pazienti che aspettano da quasi tre ore di essere visitati. Nelle sale di medicazione i sanitari non sanno più a che santo votarsi: le emergenze si susseguono una dopo l'altra, ci sono vite da salvare, appese a un filo. E le ambulanze continuano ad arrivare, con nuovi malati.

Quella di ieri [redacted] stata un'altra giornata campale per medici e infermieri del Pronto soccorso, l'ennesima dall'inizio dell'Estate. I sanitari, [redacted] riuscendo più a fare fronte alla mole di lavoro, hanno chiesto l'intervento della direzione sanitaria e richiamato in servizio il medico reperibile per fronteggiare una situazione che a un certo punto rischiava di non essere più sotto controllo. Una giornata all'insegna delle emergenze, con l'automedica inviata a ripetizione in città e nel comprensorio. Almeno una decina gli interventi, in poche [redacted]. Quello più grave sulla Nazionale del Piemonte, per [redacted] incidente stradale. Uno scontro frontale tra [redacted] Fiat Barchetta, guidata da Erminia Corbi, 29 anni, di Altare e un'Alfa 155, condotta da Federico Siri, 44, di Carcare: ad avere la peggio [redacted] la giovane donna che riporta una frattura esposta al piede destro. I sanitari le prestano le prime cure, che si rivelano decisive: il piede non dovrà essere amputato. La prognosi è di 40 giorni.

Ma intanto la fila dei pazienti con piccoli problemi ambulatoriali si allunga. C'è un uomo che ha una contusione [redacted] una gamba: quando gli dicono che dovrà aspettare altre tre ore, preferisce andarsene minacciando denunce. Una donna non ne può più dal dolore provo[redacted] da una puntura di insetto. Una ragazza ha male a un fianco: [redacted] medico di famiglia l'ha mandata in Pronto soccorso, per farle fare una radiografia in tutta fretta. Tutti aspettano, ma la tensione è evidente. E quando il medico li chiama uno per uno, per scegliere i casi più urgenti, [redacted] rischia l'aggressione anche perchè il tono del medico è un po' troppo deciso. «Non sono queste le maniere» grida un ragazzo. Torna la calma, ma i problemi restano.

«E' una situazione insostenibile - commenta in ospedale -. E' il filtro che non funziona: la gente ormai non va neppure più dal [redacted] medico. Per qualsiasi problema si rivolge subito al Pronto soccorso».

L'automedicale [redacted] «118» [redacted] questi giorni a un «superlavoro» per fronteggiare centinaia di [redacted] d'emergenza avvenuti nel Savonese e nella Riviera affollata di turisti

ASL2

Miliardi [redacted] assunzioni

Miliardi e assunzioni per la sanità savonese. Il Consiglio regionale ha approvato ieri 23 miliardi di stanziamenti per l'Asl 2 e altri 18 per l'ospedale di San Corona. Per quanto riguarda l'Asl, 13 miliardi verranno impiegati per [redacted] ristrutturazione della Residenza sanitaria del Snatuario, [redacted] per il padiglione Astengo di Valloria, 3 per l'istituto psico-pedagoico di Toirano e altri 2 miliardi e mezzo serviranno per interventi agli ospedali di Savona, Cairo e Albenga. Imponente il piano [redacted] assunzioni varato dal direttore generale Davide Amodeo e approvato da sindacati [redacted] collegio dei primari. Verrà scelto un primario per il Pronto soccorso del San Paolo e uno per il servizio di Geriatria. L'Asl dovrà [redacted] anche il nuovo direttore sanitario di Cairo. Per il Pronto soccorso di Savona verranno nominati tre medici, un dirigente medico per Ambiente e lavoro, tre medici per la Riabilitazione di Cairo, [redacted] medici e [redacted] psicologi per il Sert. Altri 19 medici verranno assunti per Ortopedia, Oculistica, Otorino, Cardiologia, Neurologia, Nefrologia, Anestesia, Oncologia, Chirurgia pediatrica e Radiologia. Il piano prevede anche l'assunzione di tecnici, 12 infermieri professionali per l'automedicale di Albenga. Per la Riabilitazione di Cairo verranno inseriti in pianta organica una caposala, 12 infermieri professionali, 3 fisioterapisti, 1 audinometrista. [e. b.]

Ancora giornate difficili per il pronto soccorso del San Paolo

Titoli falsi croati

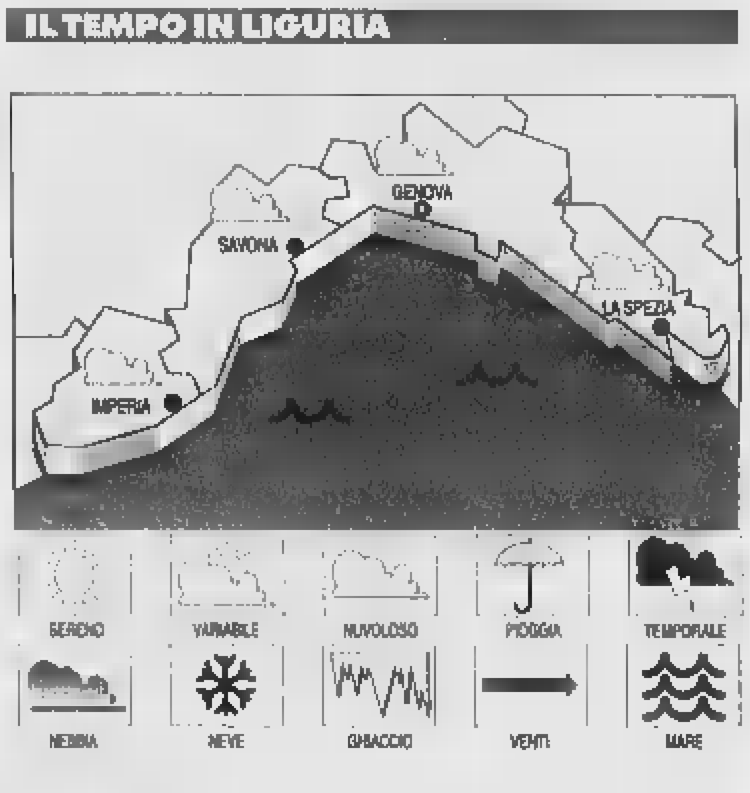
Caso Fameli è arrestato consulente

SAVONA. Un altro arresto per l'inchiesta sui titoli falsi croati, che [redacted] già portato in carcere il noto ex imprenditore di Loano Antonio Fameli.

In manette è finito Carlo [redacted] Rosa, consulente finanziario di Vigevano. L'ordinanza di custodia cautelare, firmata dal procuratore Picozzi e avallata dal gip Marcio, è stata eseguita dalla Guardia di Finanza nella località lombarda. De Rosa sarà sentito domani mattina [redacted] Savona, per l'interrogatorio di garanzia, dal gip Giorgi.

Fameli avrebbe detto di essere entrato in possesso dei novanta falsi titoli croati (emessi da una banca di Pola risultata inesistente), per un valore figurativo di circa 4 miliardi, attraverso De Rosa e un sedicente funziona[redacted] della fantomatica banca. A Fameli il consulente finanziario sarebbe stato presentato dal chirurgo Erminio Caratti (arrestato alcune settimane fa): il noto medico, sentito come teste, avrebbe confermato la circostanza al procuratore Picozzi. [f. p.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità localmente intensa con possibilità di temporali, vento debole-moderato, mare poco [redacted] mosso, [redacted] temperatura si manterrà stazionaria.

[redacted] PREVISTO PER DOMANI. Cielo irregolarmente nuvoloso con locali foschie e temporali pomeridiani sui rilievi.

RILEVAZIONI [redacted]. Temperatura del mare 25° C; umidità relativa 80%; pioggia 0 mm; vento Est Sud Est 10-15 km/h; mare: poco mosso; cielo: nuvoloso - foschia; pressione barometrica 1014 mb (tendenza: stazionaria).

[redacted] URE DI [redacted]

[redacted]	max **29**	min **23**
Savona	max **27**	min **21**
[redacted]	max **27**	min **22**

UN ANNO FA A IMPERIA
[redacted]: **28**; min: **21**; temp. mare **24° C**

Il **Sole** sorge alle 6,20 e tramonta alle 20,47; [redacted] **Luna** si leva alle 0,48 e cala alle 14,55 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [redacted] Comune di Imperia [redacted] dal Centro Meteo Mursia di Portofino

Una colonna d'auto e Tir di 7 km tra Genova Est e Pegli, di 3 km tra Albisola e Savona

A10, ritornano le code per i cantieri

Dal 4 al 20 agosto nulla osta ai lavori del ministro

SAVONA

Scaduta la prima pausa ministeriale, sull'A10 sono rispuntati i cantieri. E le immancabili code: sei-sette chilometri tra Genova Est e Pegli, tre chilometri tra Albisola e Savona. Ma l'immediato futuro non promette nulla di buono per gli automobilisti: sarà un autunno di grandi lavori.

Era stato il ministro dei Lavori pubblici, per fronteggiare gli esodi estivi, a imporre uno stop ai cantieri sulle autostrade, [redacted] cavallo tra la fine di luglio e i primi di agosto, e per le ultime due settimane del mese [redacted]. Ieri [redacted] primo periodo di tregua è scaduto, [redacted] la Società autostrade ha aperto due cantieri. Il primo, per la demolizione [redacted] la sostituzione di giunti lungo [redacted] tratto compreso tra i caselli di Genova Aeroporto e Pegli; il secondo tra Albisola e Savona, per la sostituzione di barriere laterali.

Notevoli le ripercussioni sul traffico. L'«imbuto» tra Aeroporto e Pegli ha generato una coda di sei-sette chilometri, che [redacted] creato pesanti disagi non soltanto sull'A10, ma anche sull'A7 e sull'A12 in prossimità dei raccordi, e in entrata al casello di Genova Ovest. In colonna pendolari tra Genova e Savona, ma anche tanti turisti, molti dei quali diretti al terminal traghetti. Senza contare i mezzi pesanti, i Tir diretti verso il confine di Ventimiglia (sono aumentati del 20-25% second la Autostrade Spa, a seguito della chiusura del traforo del Monte Bianco), e quelli in uscita a Voltri (un altro paramentro che giustificherebbe, secondo la Autostrade Spa, l'aumento di traffico: ciò sarebbe dovuto al divieto di transito Aeroporto-Voltri lungo l'Aurelia imposto dal Comune di Genova). A rendere poi ancor più difficile la situazione, anche ieri, il classico «trasporto eccezionale».

Negli uffici della società concessionaria per gli automobilisti non viene riservato un futuro roseo. Il cantiere di Pegli rimarrà aperto sino al 20 agosto, data in cui scatta la seconda pausa ministeriale (fino a fine mese). Ha detto un funzionario: «La situazione in questo caso è molto brutta. Ma cercheremo di rispettare la pausa». Tra qualche giorno dovrebbe invece chiudersi il cantiere di Albisola. «Si tratta di un cantiere mobile, che sposteremo in altri tratti sino al 20». A settembre, però, si ricomincia. «Sono in programma lavori inderogabili. Tra Arenzano e Voltri ci sono tratti in cui la soletta d'asfalto è alta solo 10 centimetri, e che si sta bucando... E dovremo intervenire su altri punti "caldi", soprattutto viadotti. Rischiamo, sennò, di doverli chiudere...». La società concessionaria promette di sgandare, ai caselli, i cantieri e i tempi di percorrenza dei tratti «disagiati». [f. p.]

[redacted]

Aggredita una vigilessa

Una vigilessa di Spotorno nel corso di un controllo in parco Monticello, è stata aggredita da un gruppo di teppisti: l'hanno colpita con una pioggia di pietre sotto gli occhi di bambini e famiglie. I vigili hanno già identificato due teppisti, mentre per un terzo sarebbe solo questione di ore. Da qualche tempo i vigili hanno individuato, nel parco Monticello, un gruppo di balordi che, «armati» di bombolette spray, avevano danneggiato gli infissi e le strutture. Da qui il via a una serie di controlli nella zona. Ieri l'aggressione. Non appena la vigilessa si è [redacted]inata ai teppisti, questi ultimi avrebbero iniziato a insultarla e a lanciarle alcune pietre. Dato l'allarme via radio, nel parco Monticello sono accorse altre pattuglie. Due teppisti sono stati subito identificati, mentre un terzo è già stato individuato. Da qualche tempo, nel parco riservato ai bambini, sono stati segnalati gruppi di vandali e di giovani dediti agli stupefacenti. I controlli dei vigili riprenderanno nelle prossime ore. [a. r.]

DIBATTITO NEL SAVONESE

E ad Albenga scatta l'offensiva contro [redacted] campi clandestini di nomadi ed extracomunitari. Nuova ondata di furti [redacted] scippi

Riviera: vigili [redacted] ore [redacted] 24 contro l'emergenza malavita

La proposta del sindaco di Borghetto: «Creare un corpo di polizia comprensoriale

SAVONA

Un corpo di polizia municipale comprensoriale, mentre le «ronde padane» cominciano a dare i primi risultati. Avrebbero infatti sventato una serie di furti. Il sindaco di Borghetto, Franco Malpangotto, «visti i buoni risultati della nuova vigilanza notturna estiva in corso», propone di creare, anche in [redacted] stagione un servizio di controllo 24 ore su 24 trovando una forma di collaborazione con i comuni di Ceriale e Loano. Malpangotto propone anche di modificare la legge in modo che i soldi incassati con le multe vengano destinati a potenziare gli organici.

Si cercano dunque già soluzioni oltre l'estate perchè la piaga dei furti e [redacted] microcriminalità non [redacted] ferie. In realtà in questo comprensorio i fatti criminosi non sono in aumento in questi anni. La vera piaga restano i furti [redacted] appartamento o nelle strutture ricettive. Gli autori sono quasi sempre impuniti. «Quando vengono arrestati quasi sempre [redacted] rimessi in libertà», è il commento sconsolato delle forze dell'ordine.

Spiega il [redacted] Malpangotto: «Credo che la polizia municipale debba avere questi compiti. Fra tre [redacted] avremo la nuova sede nelle ex scuole. Vogliamo proporre una modifica legislativa perchè i soldi introitati dalle multe non vadano solo per la viabilità e l'educazione stradale. Più che educazione stradale c'è oggi bisogno di sicurezza e vigilanza.

Bisogna che il Parlamento consenta di utilizzare i fondi per questo scopo. Ci vogliono indennità speciali per quei vigili urbani che effettuano il loro servizio in orari disagiati o notturni». Il servizio «24 ore» della polizia municipale di Borghetto [redacted] preso [redacted] esempio positivo in alternativa la «ronde Padane» istituite [redacted] giunta leghista di Pietra. [a. r.]

Dopo le ronde, i vigili comprensoriali

ALBENGA

L'eccessiva presenza di nomadi sul territorio comunale sta diventando, con l'alta stagione estiva, una vera e propria emergenza. «Ogni giorno gli interventi per convincere i nomadi, [redacted]prattutto zingari, a spostarsi, sono due o tre. Una vera e propria prova di forza che mette sotto pressione il nostro organico», dicono al Comando dei Vigili Urbani di San Bernardino.

Le aree dell'albenganese consentono ai nomadi di accamparsi in angoli sperduti, spesso dentro valli che nessuno dei residenti frequenta. Dicono ancora i vigili: «Ieri siamo riusciti [redacted] convincere a lasciare Albenga una comitiva che si era accampata in un piccolo valloncello alle spalle della frazione di Bastia. Un luogo talmente nascosto che gli stessi abitanti faticharebbero ad individuare».

E' la [redacted] di leggi che diano più potere operativo [redacted] tutori dell'ordine a sollevare critiche. Spiegano i vigili: «Per convincere molti zingari a lasciare il nostro territorio dobbiamo essere fiscali [redacted] far capire che tale fiscalità non sarà del tutto perseguita se la carovana si sposta. Non è giusto dover [redacted]ire in questo modo ma è l'unico modo che ci fa ottenere qualche risultato».

Nelle città vicino la presenza di nomadi è meno invadente proprio perché non riescono a trovare siti ove defilarsi ed attendarsi.

E oltre a questo lavoro anonimo [redacted] defatigante, i vigili si si trovano quotidianamente alle prese [redacted] i venditori ambulanti extracomunitari. Anche [redacted] questo [redacted] settore Albenga vanta un poco invidiabile primato rispetto alle altre città costiere. I pattuglioni di vigili e carabinieri ottengono solo dei risultati parziali e temporanei. [r. ar.]

L'ESPERTO

Un centro di formazione per volontari antincedio

[redacted]la Costantini

SAVONA

Gli ultimi incendi boschivi di questa provincia hanno scatenato, come sempre, una ridda di voci e proteste. Reazioni [redacted] critiche [redacted] state sollevate dagli addetti ai lavori, dai politici, dagli esperti [redacted] dai cittadini, mentre [redacted] fuoco continua a distruggere cen[redacted] di ettari di vegetazione. E' accaduto così a Vendone, ad Arnasco e Cisano sul Neva nell'Albenganese, e a Vado Ligure nel Savonese.

Sull'onda dell'emotività del momento, ognuno, con ragione [redacted] si è sentito in dovere di reagire o criticare, proponendo soluzioni e progetti spesso difficili [redacted] realizzare se non impossibili. Poi, come normalmente accade, alla prima pioggia o ad una lunga pa[redacted] di tregua del fuoco, il problema [redacted] stempera e l'incendio boschivo smette di diventare "notizia".

Allora è lecito chiedersi, dopo decenni di martirio per le piante e gli animali e danni incalcolabili per i cittadini di questa provincia, se l'emergenza incendi è da considerarsi routine?

Non è così. La provincia di Savona con la sua più alta percentuale di superficie boschiva, ha pagato e continua [redacted] pagare un prezzo altissimo sul fronte degli incendi, con vittime e danni sempre più pesanti al patrimonio ambientale.

Sarà per questo e per tante altre ragioni, che l'idea di vedere realizzare in provincia un Centro di addestramento per la formazione del personale delle squadre dei volontari antincendio boschivo [redacted] una realtà concreta. Il Centro diverrebbe un punto di riferimento ed un elemento di dialogo e reciproca [redacted] tra gli operatori, Vigili del fuoco e Guardia Forestale. L'obiettivo è quello di creare una cultura «contro» gli incendi, e che possa estendersi anche ai non addetti ai lavori.

Enti locali e sindacati chiedono impegni su ristrutturazione e posti di lavoro

La centrale di Vado è in vendita

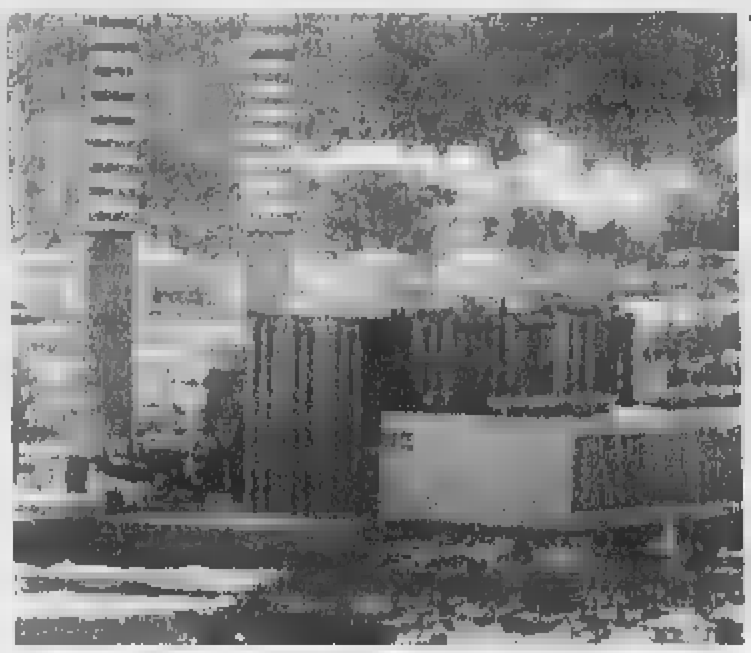
Il governo ha firmato il decreto per la cessione

VADO LIGURE

La centrale di Vado Ligure verrà inserita nel decreto che il Consiglio dei ministri sta per varare per disciplinare la dismissione degli impianti. Si tratta di un piano che prevede l'alienazione di 15 mila megawatt a tre società distinte. Secondo i dati [redacted]tati ieri dal «Sole 24 Ore», la lista di vendita prevede gli impianti di Brindisi, Chivasso, San Filippo al Mela, Piacenza, Sermide, Turbigo, Me[redacted], Udine, Tusciano, Monfalcone, Ostiglia, Fiumesanto, Tavazzano, Trapani, Termini, Catanzaro, Cotronei, Napoli, Torrevaldaliga, Vado Ligure. L'Enel intende costituire tre società di gestione che momentaneamente dovranno gestire gli impianti in attesa che vengano decise le modalità di dismissione. Ancora non è stato chiarito se le centrali verranno messe all'asta o date in concessione.

Per l'impianto di Vado si parla con insistenza della Edison che gestirebbe anche Napoli e Torrevaldaliga. Complessivamente gli impianti gestiti da questa società avranno una potenza di 2 mila 600 megawatt, di cui 1200 solo a Vado Ligure. La centrale vadese dovrebbe assumere un ruolo di rilevanza, tenendo conto anche del fatto che due dei quattro gruppi elettrici sono già stati sottoposti al processo di ambientalizzazione. Sottolinea il sindaco di Vado Ligure Roberto Peluffo: «La società che acquisterà la centrale dovrà onorare gli impegni assunti dall'Enel sui programmi di ambientalizzazione. Inoltre chiediamo garanzie anche per il mantenimento dei livelli occupazionali». I sindacati temono invece che l'avvento dei privati possa provocare un «taglio» de[redacted] 30 per cento di addetti.

[redacted] vicepresidente della Provincia Carlo Giacobbe ha invece scritto una lettera al ministero: «Anche se le notizie non sono ancora ufficiali, abbiamo notizie che Vado sia stata inserita dall'Enel fra le centrali in vendita. A questo punto è necessario che [redacted] governo si faccia garante dei programmi di ristrutturazione, soprattutto per quanto riguarda l'utilizzo del ciclo combinato sui due gruppi elettrici che restano da sistemare». [e. b.]


La centrale Enel di Vado destinata a essere gestita dai privati

Voto plebiscitario per «Orsa»

Anche l'opposizione lunedì sera a favore del progetto immobiliare

SAVONA

I palazzi di Orsa 2000 rischiano di passare con voto plebiscitario. Dopo due giorni di battaglia in cui il sindaco Ruggeri è riuscito a respingere gli assalti dei dissidenti dell[redacted] maggioranza, nel Consiglio comunale di lunedì prossimo lo Schema di assetto urbanistico potrebbe essere votato anche dall'opposizione.

Martedì sera Ruggeri è riusci[redacted] a superare gli ostacoli posti dai consiglieri Giusto e Casalinuovo. Mentre [redacted] proposta di referendum è stata respinta piuttosto nettamente (22 a 8), la richiesta di rinvio in attesa degli indirizzi del Piano regolatore ha fatto segnare il minimo scarto (22 a 18 per [redacted] sindaco). Dopo aver blindato [redacted] sua maggioranza il sindaco sembra certo di avere in [redacted] le chiavi della nuova cittadella turistica: «Meglio [redacted] voti certi che 27 ma insicuri». E in effetti Ruggeri è riuscito a mettere in riga sia i Cristiano sociali seguaci di Nanni Russo, sia i «cespugli». In onore [redacted] Orsa si è rivisto in Consiglio persino Ruggiero Basso. Schierati senza indugio anche Sandro Pinelli (Savona Viva) e Giancarlo Bertolazzi (Savona Europa). Quest'ultimo ha messo da parte le richieste di sopralluogo, i dubbi sulle altezze degli edifici e altre facezie, votando con zelo e disciplina il documento del sindaco. Coerenti sino in fondo solo Giusto [redacted] Casalinuovo che con la campagna su Orsa 2000 [redacted] riusciti a inimicarsi tutti i partiti. Infatti dopo le schermaglie delle ultime sedute, anche i partiti della minoranza sembrano intenzionati a votare a favore di Orsa 2000. Pare che non vogliano lasciare al sindaco il merito di aver condotto in porto l'operazione.

Ad ogni modo, il piano immobiliare dell'ex Italsider ha avuto il merito di riportare in Consiglio il pubblico delle grandi occasioni: architetti, ingegneri, rappresentanti delle Cooperative e di Campostano, sindacalisti. [e. b.]

Comune e Istituto si sono «alleati»

La resa dei conti per i morosi Iacp

SAVONA. Comune e Case popolari alleati contro gli inquilini morosi. Il direttore di Arte Renato Pezzoli e l'assessore ai Servizi sociali Lorena Rambaudi hanno concordato una nuova strategia. Il fenomeno di «evasione» del canone di locazione in effetti è piuttosto rilevante e comporta anche pesanti conseguenze.

Secondo i dati dell'Azienda regionale che ha preso il posto dello Iacp, circa il [redacted] per cento degli inquilini non paga il canone. Per una ventina di famiglie il mancato versamento ha addirittura origini storiche e i debiti ammontano ormai a parecchi milioni. Lo scorso anno il direttore di Arte Renato Pezzoli aveva deciso lo sfratto esecuti[redacted] di una dozzina di morosi storici. [redacted] fronte all'intervento della forza pubblica, la metà degli inquilini ha preferito pagare i debiti. Altri, invece, non [redacted] nelle condizioni di saldare i conti.

Il Comune ora intende risolvere il problema alla radice. «Parecchi inquilini delle Case popolari sono assistiti dai Servizi sociali che versano l[redacted] delle somme proprio per il canone di locazione - spiega l'assessore Rambaudi -. Per evitare che queste somme vadano perse, abbiamo deciso di pagare direttamente [redacted] canone all'Arte». In pratica gli assistiti non riceveranno più denaro in contanti ma avranno un alloggio sicuro. [e. b.]

[redacted]

NOTIZIE FLASH

ALBISOLA S.

Detenzione di droga Colf condannata a tre anni

Il gip Giorgi ha condannato [redacted] rito abbreviato a 3 anni 6 mesi 20 giorni di [redacted] 24 milioni di multa Stefania Zaccone, 29 anni, colf di Albisola. Era accusata di [redacted] detenuto 17 grammi di cocaina. [f. p.]

[redacted]

Precari, tensione per le nuove nomine

Gli insegnanti precari di elementari, medie e superiori, sollecitano il provveditorato a effettuare [redacted] nomine prima che inizi l'anno scolastico, in modo da evitare i soliti disagi (e le polemiche) di ogni avvio, per i docenti e gli alunni, costretti a continui «cambi» di insegnanti nei primi mesi dell'anno. [m. nu.]

[redacted]

Anziano colto da malore [redacted] soccorso dai pompieri

Intervento dei vigili del fuoco, ieri mattina, [redacted] via Roma a Quiliano per soccorrere un pensionato di 91 anni in gravi condizioni [redacted]ausa di un ictus. A dare l'allarme sono stati i familiari dell'anziano, preoccupati perché non lo sentivano da un paio di giorni. L'uomo è [redacted] poi ricoverato al San Paolo. [c. v.]

VILLAPIANA

Donna tenta il suicidio è salvata dalla nuora

Una pensionata di 86 anni ha tentato ieri pomeriggio il suicidio, gettandosi dalla finestra di casa. L'episodio è avvenuto in via Torino. La donna stava per scavalcare la finestra, ma la nuora se ne è accorta e l'ha fermata in tempo. La pensionata è stata poi ricoverata al San Paolo. [c. v.]

VIGILI URBANI

Decine [redacted] contravvenzioni per le cinture non allacciate

Vita dura per automobilisti [redacted] motociclisti indisciplinati. Una trentina [redacted] contravvenzioni notificate negli ultimi giorni dalla polizia municipale. Nel [redacted] gli automobilisti che non allacciano le cinture di sicurezza e i centauri che non indossano il casco. I controlli sono stati intensificati su disposizione della prefettura. [c. v.]

[redacted]LA [redacted]

Serre agricole distrutte da[redacted] incendio in via Fodrato

Incendio, [redacted] sera, in via Fodrato ad Albisola Superiore. Per cause [redacted] ancora accertate, tre serre agricole sono andate distrutte dalle fiamme. Nel rogo sono morte anche alcune galline. Sono intervenuti i pompieri che hanno lavorato un'ora per avere ragione del rogo. [c. v.]

L'episodio [redacted] Varazze

Giovani turiste sono molestate da un maniaco

VARAZZE Maniaco esibizionista in azione a Varazze. E' successo l'altro pomeriggio nelle vicinanze del porticciolo dove due giovani turiste, che tornavano a casa dopo aver trascorso il pomeriggio al mare, [redacted] state avvicinate e importunate dallo sconosciuto. L'uomo, che indossava una maglietta, si è abbassato il costume da bagno e h[redacted] incominciato a masturbarsi.

Le due giovani sono subito scappate e quando si [redacted] rese conto che il maniaco non le seguiva, hanno dato l'allarme con il telefonino chiamando [redacted] 112. Immediatamente sono scattate le indagini dei carabinieri che, però, non hanno dato alcun esito. All'arrivo della pattuglia dei militari, infatti, il maniaco aveva già fatto perdere le tracce.

I carabinieri hanno provato a setacciare tutto [redacted] litorale di Varazze ma non sono riusciti a trovare l'esibizionista del quale però rimane la descrizione fornita dalle due giovani turiste. [c. v.]

Anziana di 80 anni

Varazze, rischia di annegare nella piscina

VARAZZE Rischia di annegare mentre nuota in piscina. E' successo ieri mattina a una pensionata ottantenne di Savona, Gemma V., ospite della casa di ospitalità «Fatebenefratelli». Ora l'anziana è ricoverata in gravi condizioni nel reparto di rianimazione dell'ospedale San Paolo.

L'episodio [redacted] avvenuto poco dopo le 11. Raccontano alla casa di riposo: «Nonostante l'età, quella signora nuota come una ventenne. E' nostra ospite tutti gli anni perché viene a curarsi una spalla e ogni giorno fa un tuffo in piscina. Probabilmente è stata colta da un malore mentre nuotava. Non ci sono altre spiegazioni». Gemma V. è stata subito soccorsa da alcune infermiere che hanno poi avvertito il 118, visto che le condizioni della pensionata apparivano gravi. E, come succede sempre nei casi di emergenza, dal San Paolo è uscita l'automedica con un medico e un infermiere che hanno prestato [redacted] prime cure all'anziana. Poi il ricovero in Rianimazione. [s. v.]

La festa delle Fornaci

Arriva dal mare la statua della Madonna

SAVONA. Una delle feste più popolari del quartiere Fornaci è in programma questa sera.

Si tratta del tradizionale arrivo dal mare della sacra effigie della Madonna della Neve, alla quale è dedicata la chiesa parrocchiale.

E' una cerimonia molto suggestiva, che attira centinaia di persone sulla passeggiata di corso Vittorio Veneto. La statua spunta all'improvviso dal mare, su una barca di pescatori che s'illumina di colpo [redacted] che è scortata da altre imbarcazioni che poi salutano il suo arrivo sulla spiaggia [redacted]n il suono delle sirene.

La «Madonna della Neve» viene quindi trasportata, in processione e a spalle, sino in parrocchia.

Ma questa sera, in occasione della festa del quartiere, l'Associazione operatori economici delle Fornaci organizza anche, davanti ai locali della «Farinata l'Arrata dell'Homo», una distribuzione gratuita di farinata e vino a partire dalle ore 22,30 e sino alle 23,30 circa. [i. p.]

Il sindaco di polizia «Lisipo» ora chiede più agenti per la questura

«Sono stati attimi terribili»

Albissola, parla il gioielliere rapinato

ALBISSOLA M

«E' entrato con la scusa di comprare un braccialetto. Sulle prime sembrava un cliente come un altro. Ho incominciato a insospettirmi, quando mi sono reso conto che non aveva fretta di andare via». E' il racconto di Ezio R., 36 anni, il titolare della gioielleria «Mare» ad Albissola, rapinata (bottino preziosi per 100 milioni) martedì mattina da un bandito. Il gioielliere è stato minacciato con una pistola, costretto ad aprire la cassaforte e poi chiuso nello sgabuzzino. Ezio R. è ancora scosso: «Pensando [redacted] quello che ho rischiato mi vengono i brividi. Il bandito quando si è accorto che non riusciva ad aprire la cassaforte perchè gli avevo dato un numero di combinazione sbagliato, mi ha fatto inginocchiare [redacted] puntata [redacted] pistola, mi ha costretto ad aprirla» Un contrattempo ha poi ritardato l'arrivo delle pattuglie dei carabinieri. «Proprio in quei momenti è suonato l'allarme di un'altra gioielleria di Albissola. E i militari sono andati là». E' stata così la madre a liberarlo.

Intanto mentre i carabinieri indagano per identificare i banditi, ieri ha preso posizione la segreteria del Lisipo «Libero, sindacato di polizia». «Le ultime rapine in Liguria - si legge in una nota - sono la dimostrazione che non vi è più una zona in Italia immune dal virus della criminalità. La Liguria [redacted] pagando le conseguenze di una politica generale dell'ordine [redacted] della sicurezza poco accorta. E' notorio da tempo che la Questura di Savona è fortemente deficitaria per quanto concerne organici e mezzi. Il risultato? Non è possibile rafforzare i servizi di prevenzione indispensabili nella lotta alla criminalità». [c. v.]

FINANZA

Droga tra i fiori: arrestato

Un giovane di Varazze, A. P., 34 anni, disoccupato e incensurato, è stato arrestato dalla Guardia di finanza per «coltivazione di sostanze stupefacenti». Le Fiamme Gialle hanno scoperto 34 piante di canapa indiana, coltivate con cura nel giardino di casa. Nel corso di una [redacted]iva perquisizione sulla barca a vela dell'arrestato, ormeggiata nel porto di Savona, sono saltati fuori altri lievi quantitativi di sostanze stupefacenti. Il pm Landolfi ha così disposto l'arresto dell'uomo, che ha affermato di usare [redacted] stupefacente solo a fini personali. L'operazione della Finanza rientra nel quadro dei controlli preventivi antidroga, condotti in tutta la provincia. Nei giorni scorsi era stata scoperta un'altra piccola piantagione «fuorilegge» di canapa indiana e un giovane era stato denunciato a piede libero alla magistratura savonese dai carabinieri di Savona. [m. nu.]

AL GIORNALE

Le Poste, meglio senza i computer

Da oltre trent'anni abito nella frazione Pero di Varazze, e di conseguenza mi servo del locale ufficio postale, ove tra l'altro ho la casella. In tutti questi anni ho visto alternarsi svariati impiegati e tutti, uomini e donne, hanno sempre dimostrato competenza e affabilità ma, soprattutto, disponibilità verso il vecchietto mezzo cieco o mezzo analfabeta, sempre pronti a compilare un modulo o ad aiutare nell'espletare una pratica. Mai visto più di due persone [redacted]avanti allo sportello ma... tutto questo è finito! E' arrivato il computer, il cervel[redacted]o elettronico che ha molto di elettronico ma niente cervello! L'impiegato non ha più tempo di dare un aiuto o di compilare un modulo come faceva una volta; per un conto corrente, che prima, quando veniva fatto «a mano» bastavano 3/4 minuti, adesso ne occorrono minimo 15... sempreché non salti la linea, non si blocchi il programma etc. Viva la modernità.

Mauro Gerbi, Varazze

Vecchio S. Paolo a chi il ricavato?

Ho appreso che la proprietà del vecchio S.Paolo è stata riconosciuta all'Asl 2 Savonese: meglio tardi che mai! In effetti la normativa vigente ed il parere formulato per iscritto già da alcuni anni dalla Regione non lasciavano spazio a dubbi, a sostegno delle buone ragioni dell'Asl. Peraltro, da «ex addetto [redacted] lavori», non sono per nulla convinto, sia sotto il profilo formale che sostanziale, della bontà della transazione conclusa circa il riparto del ricavato della vendita del vecchio S.Paolo. In attuazione di essa al Comune verrebbero assegnati 7 miliardi, pari alla [redacted]tà del ricavato dell'alienazione dell'immobile. Se non ricordo male, tale somma verrebbe giustificata dal fatto che il Comune molti anni [redacted] avrebbe investito nel nuovo S.Paolo una somma (lire 800 milioni) che, maggiorata di interessi e rivalutazione monetaria, giustificherebbe [redacted]ppunto la somma sopra indicata. Al riguardo mi sorgono spontanee alcune domande: il Comune di Savona ha tenuto conto che il Comune della Spezia, amministrato anche esso da una giunta di sinistra, sta ora intervenendo a favore del proprio ospedale con un finanziamento di 15 miliardi? Non si ritiene sufficientemente cautelato nel rinunciare a rivendicare una somma che «ha donato» alla sanità molti anni fa non certo con lo spirito di rivendicarla parecchi anni dopo? Non si può «accontentare» di pretendere che l'intero ricavato venga efficacemente utilizzato dall'Asl 2 per migliorare il livello qualitativo della sanità savonese, investendo sia sul versante tecnologico che su quello strutturale? [redacted] direttore generale dell'Asl 2 [redacted] proprio sicuro di poter rinunciare al 50% del ricavato della vendita? Mi rendo conto che queste poche domande potrebbero comportare altro ritardo nella conclusione della contro[redacted] e [redacted] vicenda, ma sono convinto che con un po' di ulteriore buona volontà possa trovare finalmente esito positivo.

Franco Bellanda,
ex direttore amministrativo Asl 2

UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 14 del sabato alle 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefonare [redacted] verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefonare numero verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556.688 (da Ceriale a Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle [redacted]:
Moderna, via Montenotte 103, telefono [redacted].
Riccardi, via Pieve 38, telefono 812545.
Valenti, via Quiliano 4, telefono 881.166

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, corso Italia 153, tel. 019/827.202.

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO: *Inglese*, corso Dante 344, [redacted] 640128.
ALBENGA: *Ingauni*, via Dalmazia 13, tel. 52216.
ALBISSOLA MARINA: *Fontana*, via Bigliati 24, tel. 019 481.618.
ALBISOLA SUPERIORE: *Stella Maris*, corso Mazzini 152, tel. 480243.
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, tel. 971013.
CAIRO MONTENOTTE: *Rodino*, via Portici 31, tel. 505454.
CERIALE: *Comunale*, via Aurelia 146, tel. 931049.
FINALE LIGURE: *Richeri*, corso Europa 21, tel. 601703.
LOANO: *Nuova*, [redacted] Doria 34, telefono 675737.
MILLESIMO: *Saroldi*, piazza Italia 45, tel. 565650.
NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 019 748.936.
PIETRA LIGURE: *Soccorso*, via Battisti. *Centrale*, via Garibaldi 36, tel. 626021. (notturno Finadri dalle 19.30 alle 9 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).
SPOTORNO: *Citrini*, piazza Colombo 1, tel. 019 745.342.
VADO LIGURE: *Scarsi*, via Gramsci 62, tel. 880184.
VARAZZE: *Gallo*, piazza Malocello 36, tel. 97260.

STATO CIVILE

[redacted]

NATI. Martina Petrucci, Nicolò Baccino.

MORTI. Siro Zunino, 75 anni, Varazze, via Montanaro. Trasporto diretto questa mattina alle 8,30. Luigi Ghigliazza, 85 anni, Savona, via Falletti. Trasporto diretto questa mattina alle 9. Isabella Bracco, 89 anni, Savona, via Rusca. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa dei Salesiani.

ATTIVITA' [redacted]VA.
L'Asl cerca un videoterminalista che verrà assunto a tempo determinato (quattro mesi). La selezione verrà effettuata il 10 agosto al collocamento [redacted] Savona. Il Comune di Varazze cerca un operatore che sappia installare apparecchi meccanici [redacted] che verrà assunto a tempo determinato (trenta giorni). La selezione è prevista per oggi al [redacted] di Savona.

[redacted]

NECROLOGIE

Improvvisamente è mancato il
dott. Walter Cuccurullo
Ne danno il triste annuncio, ad esequie avvenute, i figli e i nipoti.
— Borgio Verezzi, 5 agosto 1999.

[redacted]

[redacted]

Rassegna per Micol

Domani sera ai giardini dell'Isola della gioventù alle Fornaci è in programma lo spettacolo teatrale «La coda» di cui sarà protagonista la compagnia Mastrociliegia. La rappresentazione, che è patrocinata dalla IV Circoscrizione, avrà inizio alle 21. [e. b.]

[redacted]

Danza in pinacoteca

Domani sera alle 21,30 alla Cortina dell'angelo alla fortezza del Priamar si svolgerà [redacted] spettacolo allestito dal Centro da[redacted] Savona [redacted] coreografie di Alessandra Schirrippa. Lo spettacolo si svolgerà di fronte alla Pinacoteca civica. [e. b.]

[redacted]

Mercatino in centro città

Appuntamento con il mercatino dei fiori e dell'antiquariato. Sabato nei vicoli del centro storico e domenica sotto i portici di via Paleocapa è prevista la tradizionale mostra di antichità. [e. b.]

Soli sul gommone, senza testimoni oculari: chi dice il vero, il barista o la sua ex fidanzata?

«Giallo» di Bergeggi, è scontro tra legali

Polemiche sulla ricostruzione del tentato omicidio

Fabio Pozzo

Il «giallo di Bergeggi». La pagina del foglietton estivo si apre in una giornata d'[illegible] uggiosa e fiacca. Squilla il telefono, è Cristina C., scampata vittima, che annuncia il suo silenzio stampa «perchè così mi ha consigliato il pm, e io faccio quello che dice il pm». Un intendimento che, successivamente per telefono e via fax, esprimerà anche l'avvocato Fabrizio Vincenzi, difensore del presunto mancato assassino. Sarà polemica a distanza.

LE PUNTATE PRECEDENTI. L'11 luglio scorso, al largo di Bergeggi, succede qualcosa su un gommone. A bordo ci sono l'ex barista savonese residente in Costa Ri[illegible] Roberto Robercio e l'ex fidanzata Cristina C.. Quest'ultima racconterà [illegible] [illegible]ta vittima di un [illegible] omicidio: l'uomo l'avrebbe colpita con un [illegible] (che non è stato trovato) alla nuca, quindi avrebbe cercato di affogarla, per poi abbandonarla [illegible] mare credendola morta. La donna dice di aver nuotato ore, sino ad approdare sulla spiaggia di Spotorno. Perchè Robercio lo avrebbe fatto? Secondo [illegible] donna per incassare il premio [illegible] due [illegible] per morte da infortunio (inizialmente era stato detto sulla vita), siglate assieme in vista dell'avvio di una attività commerciale [illegible] in Costa Rica (la donna dice che le ha volute sottoscrivere Robercio; quest'ultimo che l'aveva voluto lei). La versione dell'ex barista, che nel frattempo viene arrestato con l'accusa di tentato omicidio aggravato, è differente: il programma era quello di frodare [illegible] assicurazioni; io dovevo sparire, [illegible] poi non me la sono sentita; lei è andata su tutte le furie, abbiamo litigato, [illegible] caduti [illegible] acqua, lei si è ferita urtando il motore; io l'ho invitata a risalire a bordo, lei non ha voluto, l'ho lasciata poco distante dalla riva.

LE INDAGINI. Il pm Alberto Landolfi ha davanti a sè due versioni, contrastanti. Non ci sono testimoni oculari del fatto. A chi credere? Partono gli accertamenti «esterni»: le lesioni riportate dalla donna (la perizia del dottor Salvi non è stata ancora depositata, ma dai primi riscontri risulterebbero ferite «non incompatibili» con il racconto della donna); gli orari (alle 19 brucia un'auto [illegible] Vado, proprio quando Robercio e Cristina sono in porto per fare rifornimento); i testi (sono stati sentiti gli assicuratori, conoscenti dei protagonisti, l'amico che ha venduto il gommone a Robercio pochi giorni prima dell'11 luglio). E poi, gli interrogatori. Robercio fornisce più versioni (la prima: non sono andato in gommone con Cristina; la seconda: è stata una disgrazia), sino alla definitiva.

LA SIMULAZIONE. La difesa chiede l'esperimento giudiziale in mare. Con i protagonisti. «Molto soddisfatto» si è detto al termi[illegible] Vincenzi. La sostanza non cambia, ha fatto capire il pm. L'avvocato Giudo Vercelli, nominato da Cristina C. a futura costituzione di parte civile: «L'esperimento è stato del tutto empirico, non essendo possibile in poco più di mezz'ora ritrovare un punto in mezzo al mare come si è tentato di fare...». E' importante, questo punto? Lo è innanzitutto per saggiare le dichiarazioni di Cristina C. e Robercio.

Vercelli: «La mia assistita non ha mai dichiarato di aver nuotato per più di 4 ore: ha detto che il fatto è avvenuto intorno alle 20 e che è approdata a riva [illegible] le 23. La difesa dichiara che la distanza dalla costa di circa 2 km non è notevole: si tratta di una osservazione del tutto personale e comunque irrilevante. Si tenga presente che c'erano onde fastidiose, vento e correnti; nonchè lo stato di paura e deperimento della nuotatrice...». Il legale elenca le «circostanze certe» (le lesioni riportate da Cristina C., l'allontanamento di Robercio, l'abbandono in mare della donna, la nuotata verso riva, gli accertamenti medici), dice che «l'esperimento ha confermato i fatti e le accuse della parte offesa», annuncia una perizia di parte sui luoghi e fa sapere che Cristina C. «fornirà agli inquirenti ulteriori elementi utili alle indagini». Verrà risentito dai pm anche Robercio.

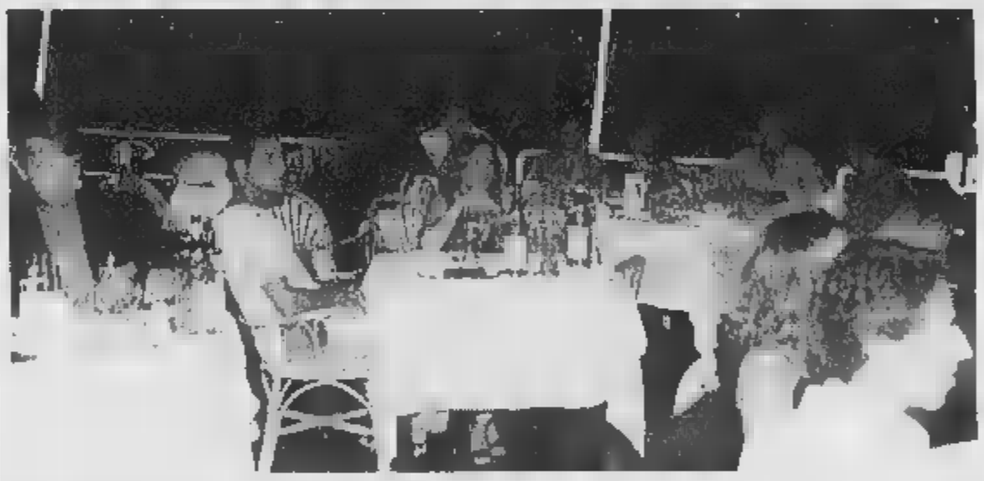
IL SILENZIO STAMPA. Lo annuncia Vincenzi, «come concordato con il pm», auspicando che a tale decisione si uniformi anche [illegible] parte lesa. Lo annuncia anche Cristina C.: «D'ora in poi, parlerà soltanto il mio legale». Non ha però demandato, l'altra sera a Vado, quando ha rivisto Robercio. Lo ha insultato (l'avvocato Vincenzi ha stigmatizzato l'episodio). Gli ha urlato: «Come hai potuto farlo?». Si è giustificata: «Ho perso il controllo, [illegible]: ci si dovrebbe sentire nel rivedere chi ha cercato di ucciderti? E lui ha tenuto gli occhi bassi, non ha reagito...» Finchè è calata la coltre del silenzio stampa, su un «giallo» ancora tutto da scrivere.

I preparativi e la partenza da Vado della simulazione del presunto [illegible] omicidio. [illegible] foto a destra Cristina C., nascosta da un foulard

Roberto Robercio forse verrà risentito oggi dal magistrato

«Come hai potuto farlo? E lui non ha neanche reagito»

Piccole storie d'estate con i ragazzi per una volta protagonisti sulla famosa terrazza sul mare di Bergeggi



Qualcuno ha barato sull'età per poter partecipare alla grande festa

A sinistra il colpo d'occhio della terrazza. A fianco Marco Dottore con Romina Mognol e i Capovolti, sotto Daniela Tessore e Claudio Pasquarelli con Lara e Christian
(FOTO G. CHIARAMONTI)

Una serata giovane e speciale

«Bollicine» in versione under da Claudio

«Esperimento» riuscito. La serata under 28 da Claudio a Bergeggi ha avvicinato (o, in alcuni casi, riportato) i giovani alla ristorazione di qualità. Tutto esaurito, [illegible] tante scuse [illegible] chi non ha potuto partecipare (i posti erano quelli consueti, per mantenere inalterato il livello), grandi cibi, bollicine, buona musica, allegria e persino un pizzico di [illegible] «casino», per una sera giustamente in contrasto [illegible] [illegible] consueto clichè di uno dei tempi della cucina italiana.

[illegible] tutto con alcune divertenti situazioni. [illegible] paio [illegible] persone hanno «barato» sull'età per poter partecipare: [illegible] stati [illegible] messi lo stesso alla festa, ma solo dopo aver confessato che gli anni erano alcuni di più dei [illegible] consentiti. Due ragazzi di 15 e 11 anni hanno invece chiesto e ottenuto [illegible] [illegible] accompagnati dai genitori.

Sono bastati dieci minuti, tra l'aperitivo in sala e la prima portata sulla terrazza sul mare, per rompere il ghiaccio e qualche timidezza. Il non facile compito di dare il via alla serata di «Giovani bollicine» è toccato a Marco Dottore, nella duplice veste di quasi-presentatore e di cantante, con le sue mille voci e tante imitazioni. A dare il benvenuto ufficiale era stato Christian Pasquarelli, figlio [illegible] chef (la sorella Lara preferisce invece la cucina), che si è anche improvvisato pianista, mostrando insospettate doti artistiche.

La colonna sonora è stata garantita [illegible] Roberto, Paolo e Claudio dei Capovolti, gruppo che solitamente conta sei elementi, è specialista in rock e blues e si esibisce in alcuni dei migliori locali della Liguria. Alla domenica sera, per esempio, al Daubaci di Vado Ligure. Cover italiane e straniere, con Roberto che ha cantato famosi pezzi di Vasco Rossi e Ligabue.

Poi Romina Mognol, giovane interprete genovese che in pochi mesi è passata dall'anonimato al successo nel «Festival degli interpreti, [illegible] nuove per Mimì». Ha presentato un repertorio di bra[illegible] di cantanti maschi, come Baglioni e Renato Zero. Un tono unico, lo stesso [illegible] l'ha già portata all'attenzione di qualche discografico. Assieme [illegible] [illegible] Daniela Tessore, 19 anni, di Cairo Montenotte, interprete e autrice di testi e musica, che ha cantato il suo «Cambio vita» assieme [illegible] altri brani, tra cui alcuni [illegible] Mina e Giorgia. Gli «undere» hanno spesso accompagnato gli artisti e persino ballato, «giusto per sfatare la convinzione - spiega Claudio - che in certi ristoranti si debba restare ingessati e silenziosi».

Dopo le leccornie [illegible] menù, cocktail finale ancora a cura della Martini [illegible] Rossi. In questo [illegible] lo specialista [illegible] stato Alessandro del bar Haiti di Vado. Qualcuno non ha perso l'occasione per buttare l'occhio sulle ceramiche di Valter Boj, esposte nel ristorante [illegible] Bergeggi.

Un convinto applauso ha infine accolto lo chef Pasquarelli in sala, chiamato da Marco Dottore: «E' il [illegible] che il guru vanga [illegible] noi». [illegible] a lui tocca il bilancio della serata: «Sono non solo soddisfatto, ma felice che i ragazzi abbiano capito la situazione e compreso il valore di un certo tipo di cucina. Questo è il mio personale e le aziende che ci hanno aiutato». Che [illegible]o l'oreficeria Delbono, la San Pellegrino, Foto ottica Rocchetti e Tamerici accessori.

E adesso? Impossibile [illegible] replicare. Il ristorante Da Claudio, l'agenzia Ecoci di Albenga, che ha curato la parte artistica, e La Stampa danno appuntamento a tutti per «Giovani bollicine 2, la vendetta», in programma a fine estate. [a. r.]

A Laigueglia

Ritorna il culto della Madonna dei pescatori

LAIGUEGLIA. E' tornata a splendere, grazie alla risistemazione del campanile originale in ferro battuto, ad un'opera di pulizia e all'illuminazione in notturna, la chiesetta della Madonna delle penne, in singolare posizione sul promontorio di Capo Mele.

Oggi, in occasione della festa della Madonna della neve i fedeli potranno tornare a messa (alle 7 e [illegible] nello storico luogo di culto. La Madonna delle penne non è l'unica chiesa «rinata». Anche la chiesa della Concezione, frequentata un tempo dai pescatori del borgo, è stata ristrutturata di recente.

Mentre parrocchia e fedeli si sono occupati del rifacimento del tetto il Comune ha eseguito una serie di lavori nel vialetto d'accesso, ripavimentato ed abbellito con aiuole, panchine e fontana.

A settembre partiranno anche i lavori di ristrutturazio[illegible] del tetto dell'oratorio della chiesa di Santa Maria Maddalena. [m. br.]

Ma la situazione resta preoccupante

In Val Bormida meno disoccupati

Mauro Camoirano

CAIRO M.

Diminuiscono i disoccupati in Val Bormida? Sembrerebbe di sì, secondo i dati del Collocamento di Cairo, che vede l'indice di disoccupazione diminuire dal 14% al 12,2%. Lo scorso anno, infatti, i disoccupati iscritti erano 3874, scesi quest'anno a 3355, sebbene occorra sottolineare che, insieme ai disoccupati, è diminuita anche la forza attiva, ovvero le persone in grado di lavorare, passate da 27800 a 27350, su una popolazione di circa 40 mila abitanti.

Le donne continuano, comunque, a mantenere il primato: su 3355 iscritti al Collocamento, infatti, 1230 sono i maschi e 2125 le femmine. I disoccupati sono 2239 (872 maschi e 1367 femmine), mentre 1116 (358 maschi e 758 femmine) sono coloro in cerca di prima occupazione.

Per quanto riguarda le fasce di età, coloro che lamentano più difficoltà a trovare un lavoro sono quelli che hanno superato i 30 anni (652 maschi e 1164 femmine), seguiti dai minori di 25 anni (424 maschi e 612 femmine) e dalla fascia intermedia 25-29 anni (154 maschi e 349 femmine).

Per le qualifiche, la categoria più colpita è quella degli impiegati (2166, 626 maschi e 1540 femmine), mentre 518 sono gli operai qualificati e 671 gli operai generici.

Per il sindacalista Pino Congiu la diminuzione dei disoccupati in Val Bormida è una di quelle statistiche da prendere con le molle

Nello specifico, fra gli impiegati troviamo 76 dirigenti (30 maschi e 46 femmine), 773 amministrativi (151 maschi e 622 femmine), 144 tecnici (104 maschi e 40 femmine) e 1173 non classificabili (341 maschi e 832 femmine).

Fra le altre categorie, le più affollate sono quelle relative alla produzione di metalli e lavorazioni metalliche e meccaniche (168), lavorazioni di minerali non metallifere (75), lavorazioni chimiche (114), lavorazioni edili (97), servizi di albergo e mensa (100), servizi sanitari (96), manodopera generica (269).

Dati che non soddisfano certo Pino Congiu, segretario Uil-cer: «Credo che l'ottimismo per le percentuali si stemperi alquanto se si tiene presente la diminuzione della forza attiva alla base del calcolo e, soprattutto, se si ricorda che, ad ogni modo, in 8 anni si è passati dai 1333 disoccupati del '91 ai 3355 di oggi».

Una sottoscrizione a cura del sindacato per rimediare ai danni del crollo

«L'ospedale? Lo salviamo noi»

Nuove accuse all'Asl: favoriti altri nosocomi

Massimo Boero

ALBENGA

«Sarà cura del sindacato promuovere una sottoscrizione popolare per la raccolta di fondi a favore della immediata riparazione della struttura parzialmente crollata, la cui gestione sarà affidata al Consiglio comunale o alla Comunità ingauna. Questi avvalendosi anche della fattiva solidarietà delle amministrazioni interessate al problema avranno il compito di risolvere localmente con estrema solerzia il grave e straordinario problema che la dirigenza dell'Asl 2 e l'amministrazione regionale dimostrano di non sapere o non volere risolvere rapidamente». Alfio Contarino, segretario generale dell'Unione generale del lavoro di Savona, ha preso nuovamente carta e penna per annunciare i prossimi passi che verranno compiuti dal sindacato in difesa dell'ospedale Santa Maria di Misericordia. La lettera che annuncia una sottoscrizione per velocizzare i tempi di ristrutturazione, molto critica nei confronti dell'operato dell'Asl, è stata inviata al commissario prefettizio del Comune di Albenga, al presidente e ai capigruppo del Consiglio comunale e alla Comunità ingauna. Il consigliere della Lega Nord Rosy Guarnieri ha detto che la «provocazione della Ugl è più che valida ma resta prima da stabilire quali opere vadano fatte per evitare pericoli futuri. Infatti, sempre secondo Guarnieri, «è necessario compiere un collaudo statico generale per capire se tra parte vecchia e parte nuova dell'ospedale non ci siano altre strutture poco stabili in seguito al crollo».

Mentre permangono molti interrogativi sul da farsi e sui tempi per il recupero della funzionalità persa nei reparti di otorino ed oculistica dell'ospedale, stasera in Consiglio comunale si torna a discutere di emergenza sanitaria. La Ugl ha espresso le proprie perplessità in merito al primo incontro avvenuto tra gli amministratori ingauni e la direzione generale dell'Asl 2. A giudizio di Contarino: «Nel corso del dibattito è apparsa chiara la determinazione del direttore generale protempore Amodeo di agire a scapito del nosocomio del comprensorio per favorire altre realtà».

Polemiche sul recupero dell'ospedale S. Maria di Misericordia di Albenga

NOTIZIE FLASH

M.

Fuga di gas in un alloggio in corso Marconi

Allarme per una fuga di gas, in corso Marconi. A richiedere l'intervento dei vigili del fuoco i vicini, allarmati per il forte odore di gas che proveniva da un appartamento. Era stato un pentolino lasciato incautamente sul piano di cottura il cui contenuto, fuoriuscendo, aveva spento la fiamma. [m. ca.]

FI L.

Moribondo cane chiuso in auto sotto il sole

Un cane moribondo su un'auto parcheggiata sotto il sole al Malpasso di Varigotti. E' la scoperta fatta dalle guardie zoofile dell'Enpa. Per questo episodio è stato denunciato il proprietario, un operaio torinese, che stava facendo il bagno. [a. r.]

BORGHETTO

Scippo: denunciati due giovani di Balestrino

Hanno messo a segno uno scippo a Borghetto ai danni di una pensionata. Poco dopo i due protagonisti, due giovani residenti a Balestrino, sono stati identificati e bloccati dai carabinieri a bordo di una Fiat «500». La refurtiva non è stata recuperata. [a. r.]

ALBENGA

Malori per il caldo, record di chiamate

Record di malori dovuti al caldo ed all'afa nell'albenganese. I militi della Croce Bianca hanno compiuto ieri dieci servizi dovuti a mancamenti di persone anziane causati del caldo e dall'umidità. La media degli interventi per malori è di sette uscite al giorno.Nel mirino, oltre agli anziani anche i bambini. Molto le richieste di intervento ai pediatri del comprensorio. [r. sr.]

Lo scambio delle consegne con Mozzoni in base alle ultime disposizioni del Tar

Ferrecchi ritorna sindaco di Bardineto

Domenica in programma la proclamazione ufficiale

DARDINETO

Sabato alle 9 Bruno Ferrecchi sarà proclamato sindaco, subentrando a Enrico Mozzoni, che stava reggendo l'amministrazione in regime di «prorogatio».

Secondo le disposizioni del Tar, si è difatti ricostituito temporaneamente l'ufficio elettorale che, sbrigato l'iter tecnico, sabato provvederà, appunto, alla proclamazione.

Spiega Ferrecchi: «Sarà una proclamazione a tutti gli effetti e, se non ci saranno ulteriori colpi di scena, il mio mandato durerà canonica 5 anni». Ferrecchi sembra, infatti, fiducioso, «visto come il Tar, in precedenza, ha già accolto la mia richiesta di sospensiva, nonché emesso questo provvedimento per la mia proclamazione», che da parte del Tribunale Amministrativo, chiamato, ad ottobre, a pronunciarsi sia sul suo ricorso, sia su quello del sindaco uscente, Enrico Mozzoni, non emergano altre sorprese. Senza dimenticare, però, come sul caso Bardineto anche l'Avvocatura ha presentato ricorso al Consiglio di Stato.

Ico Mozzoni, il sindaco in prorogatio

Tutto era iniziato con l'esclusione della lista «Bardineto Futura», guidata dal sindaco uscente, e primo cittadino da 24 anni, Enrico Mozzoni, non accettata dalla Commissione circondariale perchè il numero dei candidati non era sufficiente. Decisione contro la quale Mozzoni si rivolgeva al Tar, mentre la lista «Per Bardineto», di Ferrecchi, rimaneva l'unica in gara. Il 13 giugno, però, «Per Bardineto» non raggiungeva il quorum. Ago della bilancia, le 44 schede nulle. Questa volta era quindi Ferrecchi a presentare ricorso al Tar che accoglieva la richiesta di sospensiva. Si creava, così, un'anomala situazione di stallo che, inizialmente, si pensava di superare con l'eventuale nomina di un prefettizio, e poi risolta con la decisione di riaffidare la guida del Comune alla giunta Mozzoni, in regime di «prorogatio», fino alla proclamazione di Ferrecchi. [m. ca.]

CAIRO

Dibattito sul depuratore

Un Consiglio comunale fittissimo di argomenti quello convocato a per questa sera alle 21. Oltre alla nomina dei rappresentanti nel Consiglio della Comunità Montana, spiccano le interrogazioni del consigliere di minoranza Furio Mocco sul depuratore consortile, l'area della Paleta e la mappatura delle aree a rischio innondazione. Spiega, Mocco (Rifondazione): «Per quanto riguarda il depuratore, intendiamo chiarimenti sulla relazione della Commissione collaudo che, di fatto, boccia la condutture». Altra interrogazione riguarda «l'indagine Arpal sulla Paleta: i motivi dei ritardi nel fornire i risultati e quali aree hanno interessato le indagini». Infine, il nodo del rischio innondazione, «per il quale notiamo una netta contraddizione fra il piano di esondabilità della Regione e quello compiuto dal Comune, soprattutto per la sponda destra del Bormida, lungo via Castellani e la Piana del Mulino». [m. ca.]

IN AZIONI ANCHE COLIN MC RAE

Prove di rally mondiale nel Basso Piemonte

Ancora una volta i grandi team del rallysmo mondiale scelgono le strade a cavallo di Liguria e Piemonte per provare le loro auto. In questi giorni è la volta della Ford con la Focus WRT che utilizza il tratto di strada di Bivio Turpino verso Spigno, nella zona della provinciale Pareto-Montechiaro, così come ieri e martedì stamane proveranno i due piloti Colin Mc Rae e Simon Jean Joseph. Il team Ford inizierà l'attività verso le 10 per terminarla definitivamente verso le 17. La strada, ovviamente è chiusa al traffico ma gli appassionati possono assistere al passaggio delle auto e alle varie fasi delle assistenze. Nella foto la Focus e i due piloti, in alto Mc Colin Rae e sotto Simon Jean Joseph. [m. ca.]

Crediti dei lavoratori

La Nuova Piaggio «Non pagheremo i vecchi debiti»

PINALE L. La nuova società che ha rilevato la Piaggio spa, pur dichiarandosi «preoccupata», non intende «entrare nel merito dell'iniziativa assunta dai commissari della gestione straordinaria dell'azienda» (prima dell'acquisizione) i quali hanno intimato ai fornitori la restituzione di tutti pagamenti percepiti tra il novembre 1993 e il novembre 1994. In quel periodo, secondo i commissari, era noto lo stato di insolvenza della società: da qui la possibilità da parte della legge del 1942 di richiedere ai fornitori la restituzione delle somme incassate dalla Piaggio.

La Piaggio Aero Industries, che ha rilevato gli stabilimenti, non entra nel merito della vicenda. «Tuttavia - precisa il portavoce - non possiamo esimerci dall'esprimere la nostra preoccupazione per una vicenda che, pur coinvolgendo l'attuale società, investe molti dei nostri tradizionali fornitori rischiando di metterli in difficoltà in un momento delicato». [a. r.]

L'unione commercianti del

Centro Storico di Albenga

vi aspetta

sabato 7 agosto

dalle ore 10 alle 23

per il tradizionale appuntamento con

Tantu au müggiu

giornata di affari e promozioni

per le vie del centro antico

in collaborazione con Radio Onda Ligure

I CD-ROM DELLA STAMPA.

tutto compact

LA STAMPA

800-011959

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ

CON ORARIO CONTINUATO

www.lastampa.it

alberti
I sapori di ieri, la qualità di sempre!

alberti
GRANA

Con il suo gruppo si esibisce alle 21,30 in piazza XX Settembre

De Scalzi, trent'anni di note

Oggi a Pietra la storia dei New Trolls

Augusto
PIETRA LIGURE

Arrivano «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls», il fondatore del gruppo, autore, cantante ed esecutore dei più grandi successi della band. Il concerto, molto atteso, è previsto per le 21,30 in piazza XX Settembre a Pietra Ligure, per la rassegna dei concerti d'estate. Sarà uno dei momenti culminanti dell'estate pietrese, decisamente all'insegna della musica (sempre questa ci sarà spazio per la musica classica) e delle manifestazioni popolari.

Qui a fianco Vittorio De Scalzi e il suo gruppo durante una premiazione. Sotto a sinistra il cantautore Fabio Concato figura di grande valore che si esibirà il 26 a Pietra Ligure nell'ambito della rassegna

La storia. Sono sette le partecipazioni del gruppo fondato da Vittorio De Scalzi al Festival di Sanremo. Nel 1992, con il brano «Faccia di cane», i New Trolls avevano vinto il premio della critica e nel 1995 il brano «Letti», al fianco di Umberto Bindi, hanno vinto il premio per il miglior arrangiamento. Ma l'album storico del gruppo resta «Concerto Grosso», un capolavoro della storia della musica italiana, che è riuscito a vendere un milione di copie. E' del gruppo anche una delle canzoni simbolo degli Anni '70: «Quella carezza della sera». Quando viene eseguita dal vivo, l'atmosfera raggiunge il momento più caldo.

Il protagonista sarà affiancato tra gli altri da Alfio Vitanza e Roberto Tiranti con i quali nel 1997 ha partecipato al suo settimo Festival di Sanremo

Questa sera nel centro di Pietra Ligure la lunga rassegna di concerti estivi presenterà l'esibizione di Vittorio De Scalzi cantante, autore ed esecutore vero protagonista della musica italiana

Il concerto. Vittorio De Scalzi sarà affiancato questa sera in concerto, fra gli altri, da Alfio Vitanza e Roberto Tiranti, con i quali ha partecipato al Festival di Sanremo nel '97 con il brano «Aironi Liberi». Questa sera la band promette due ore di concerto dal vivo, con uno spettacolo di alto livello.

I posteggi. Gli organizzatori (agenzia Eccoci e Comune di Pietra), invitano il pubblico a recarsi in centro paese a piedi. Tutta la zona, compreso il lungomare, resta chiusa al traffico dalle 21 alle 24. In piazza XX Settembre non ci saranno posti a sedere. Alla piazza Basilica si accede con facilità: si trova soli trecento metri dalle fermate bus di linea sull'Aurelia (ponte Maremola) e a circa 400 dalla stazione ferroviaria. I posti auto disponibili sono nell'area antistante l'ospedale Santa Corona, in piazzale Moro, lungo il torrente Maremola, in alcuni tratti di viale della Repubblica e nell'area del campo sportivo di via Borro.

La rassegna. Il ciclo di concerti dell'estate pietrese, patrocinati da La Stampa e da Radio Onda Ligure, si concluderà con l'attesa esibizione di Fabio Concato, il 26 agosto. Tutti gli eventi sono ad ingresso gratuito. Da segnalare la serata latina, con il gruppo «Sabor Latino Quartet», il 16 agosto in piazza San Bernardo di frazione Ranzi. Nelle scorse settimane si sono già esibiti Andrea Mingardi, Drupi e The White Gospel Group. «Si è cercato di andare incontro ai gusti musicali di tutti i nostri ospiti, giovani e meno», precisa il sindaco Giacomo Accame.

Ancora musica. Sempre in serata, alle 21,15 nella chiesa dell'Annunziata, concerto di chitarra classica a cura dell'associazione «Francesco Geminiani» con Elio Rimondi vincitore del concorso internazionale «International Music Competition». Martedì prossimo, all'Auditorium, spettacolo «Il Dissoluto punito» musiche di Mozart e Giachino. Il 12 agosto musica classica nella Basilica di San Nicolò con il Coro polifonico Santa Cecilia: Musiche di Antonio Vivaldi con Emanuela Tartaglino soprano, Manuela Matis viola e Paolo Davò organo e basso. Conclusione della rassegna classica, organizzata dal Comune, lunedì 30 agosto alle 21,30 all'Auditorium di piazza Vecchia, con l'orchestra Sinfonica della Padania.

Arriva l'atteso spettacolo del Teatro della Tosse

«Il ritorno di Ulisse» Apricale come Itaca

Martino
APRICALE

C'è una lunga passerella rialzata, che attraversa la piazza di Apricale: qua sopra, come i divi del Festival di Sanremo via Matteotti all'ingresso dell'Ariston, sfileranno gli attori del Teatro della Tosse per interpretare «Il ritorno di Ulisse in patria». Lo spettacolo, che costituisce il seguito terrestre al viaggio marino di Ulisse, rappresentato in luglio con successo (25 mila spettatori) alla Diga Foranea del Porto di Genova, debutta questa sera alle 21 nel paese di pietra, idealmente «trasformato» nell'isola di Itaca, e sarà replicato fino al 15.

E' il decennale della fortunata rassegna estiva «E le stelle stanno a guardare...»: ma l'atmosfera festosa è stata incrinata alla vigilia dalle polemiche tra Tonino Conte, il vulcanico regista della compagnia genovese, che ha denunciato «interferenze» nell'organizzazione, e il sindaco Roberto Pizzio, preoccupato invece - dopo alcuni allarmanti episodi del passato - di garantire maggiore sicurezza al pubblico, soprattutto se dovesse verificarsi un'affluenza massiccia, com'è accaduto sovente nelle precedenti edizioni.

Per ridurre questo rischio, però, quest'anno è stata introdotta una novità, cioè la possibilità di prevendita. I biglietti (intero: 22 mila, ridotti sotto i anni e sopra i 60: 20 mila, bambini: 12 mila) saranno acquistabili anche presso le stazioni ferroviarie di Albenga, Chiavari, Genova Brignole (Club Eurostar), Genova Principe, Novi Ligure, Imperia (Porto Maurizio), Rapallo, Sanremo, Savona e Ventimiglia, oppure presso le agenzie e i negozi Fotocarlo di Ventimiglia, Zona Disco di Bordighera, Al di là del Mare (che per il 12 organizzerà un pullmann con partenza alle 18 da piazza Dante e dalla Pensilina) e Volume Music di Imperia, Bi-Emme Dischi di Albenga, Violet Viaggi di Savona. L'innovazione dovrebbe scaglionare meglio la partecipazione del pubblico, evitando «picchi» pericolosi.

«Il ritorno di Ulisse a casa» da oggi va in scena (foto in alto) ad Apricale con il Teatro della Tosse Qui a sinistra Pietro Fabbri che interpreta l'eroe Omero

Liberamente ispirato all'Odissea, «Il ritorno di Ulisse in patria» è un allestimento nuovo di zecca e non - com'era successo fino allo scorso anno - un adattamento al paese di Apricale di uno già presentato al Forte Sperone di Genova. «In questo secondo episodio, la storia di Ulisse è vista soprattutto con l'occhio dei Proci, prepotenti e beoni, ma anche un po' vitelloni, personaggi drammatici e insieme comici», precisa Sergio Maifredi, regista assistente. E sul questa passerella palcoscenico di 16 metri, i personaggi (Atena e Ulisse Calipso e il Ciclope, Nausicaa e Penelope, Laerte e Circe, Telemaco e le Ancelle) faranno le loro apparizioni e racconteranno le loro storie, i loro segreti. Spettacolo a stazioni, dunque, com'è tradizione della Tosse, ma questa volta non sarà il pubblico a muoversi.

C'è anche presenza forte della musica, con l'uso fantasioso di alcune celebri arie di opere liriche, riscritte per l'occasione da Oscar Prudente, che ha curato la colonna sonora («La donna è mobile» diventa «La guerra è nobile»), soprattutto nell'episodio della strage dei Proci, inseguiti nei vicoli del paese come i tori liberati per le vie di Pamplona. Ma sarà una mattanza ironica, simboleggiata da alcune sacche piene di sangue e rotte, per farne fuoriuscire il contenuto. Nei primi tre giorni di repliche, la piazza sarà immaginata come sorta di «set» cinematografico, dove Tonino Conte e Manfredi provano e riprovano le inquadrature di un film sul ritorno di Ulisse a Itaca. Lo scenario principale, dunque, è quello del Castello della Lucertola, che veglia dall'alto, sarà allestita una mostra per ricordare i dieci anni di teatro ad Apricale

I preparativi allo Sporting per l'opera Notre-Dame de Paris di Cocciante

Galà de la Croix Rouge, tutto pronto

Domani a Monaco l'evento più esclusivo

Andrea Munari

Arriva la notte più attesa ed esclusiva dell'estate a Montecarlo. E' il galà per eccellenza, un condensato di mondanità, lusso e prestigio di altissimo livello giunto quest'anno alla cinquantunesima candelina: il Galà de la Croix Rouge Monegasque.

Ultimi preparativi allo Sporting Club per accogliere domani vip e personaggi tra i più famosi, in Salle des Etoiles appositamente preparata per il grande evento. Tutti alla corte di Ranieri con la famiglia quasi al completo, perché la principessa Caroline di Hannover non ci sarà. Sotto la pressione dei media dopo l'arrivo dell'ultima nata, frutto dell'amore con il marito il principe Ernst August, la primogenita di Ranieri ha preferito rinunciare a questa passerella e secondo alcune indiscrezioni tornerà nel suo Principato a fine di settembre inizio ottobre.

A far gli onori di casa ci penseranno dunque l'erede al trono Alberto, presidente della Croix Rouge Monegasque e la principessa Stephanie. Tutto curato nei minimi particolari e cominciare dal programma della serata che oltre alla prevede degli spettacoli di maggior successo

Riccardo Cocciante parteciperà al galà

portati sulla scena e che sta ottenendo successo mondiale: Notre-Dame de Paris.

Musiche composte dal nostro Riccardo Cocciante, che tra l'altro parteciperà al galà, ma senza esibirsi sul palco. Dal romanzo di Victor Hugo è stata portata in scena questa nuova versione, commedia musicale, un'opera rock che sin dal debutto e per ben cinque mesi ha tenuto ampi realizzando cifre record d'incasso e presenze. Basti pensare ai tre milioni di album venduti, agli oltre due milioni del singolo "Belle", ai due premi della musica, ad un World Music Award e naturalmente alla conquista dei vertici della classifica del box-office.

Per il galà monegasco lo show è riadattato con una versione speciale e più breve, circa sessanta minuti, che raccoglie il meglio delle oltre due ore di spettacolo originale. Altro importante serata è la tradizionale tombola che per i più fortunati frutterà premi prestigiosi. Tra gli artisti di fama internazionale che ogni anno donano delle loro opere, c'è per questa edizione Valerio Adami si aggiunge alla lista di nomi tra i quali Arman, Cesar, Soulages, Peter Klasen e Moretti. Riservata invece, per il momento la lista dei vip che prenderanno parte al galà. Non mancherà la grande orchestra dello Sporting Club con i più grandi successi di sempre ed il gran finale nel cielo di Montecarlo con i fuochi d'artificio. Incasso dell'intera serata devoluto a favore Croce Rossa Monegasca grazie al contributo di circa mille partecipanti che per questo esclusivo galà sborseranno 6 mila franchi a testa , circa 1 milione 800 mila lire.

L'appuntamento questa sera (ore22,30) nello storico locale estivo

Risate in musica con Jerry Calà

Dancing-cabaret a Villa Porticciolo di Rapallo

Boccaccio

Serata di dancing e cabaret, con sorpresa (inizio intorno alle 22,30), a Villa Porticciolo di Rapallo, un locale, o meglio un dancing «storico» dell'estate rapallese che anni sora fa ballare sotto le stelle tantissimi turisti.

Questa sera, la scelta di Villa Porticciolo è molto curiosa e abbina la musica con le risate. Nel parco rapallese arriverà, infatti, l'attore Jerry Calà e la sua scatenatissima band.

Cominciata quasi per scherzo qualche fa, con il amico Umberto Smaila - ormai un veterano della canzonetta, dopo gli exploit di «Colpo Grosso» in televizione, negli Anni Settanta e Ottanta - l'avventura musicale di Jerry Calà sta funzionando molto bene locali alla moda in giro per l'Italia.

E' dimensione, sicuramente di rispetto agli spettacoli di cabaret cui l'attore è protagonista in versione single, una dimensione particolarmente convincente. Con l'accompagnamento musicale è tutta un'altra cosa e Jerry Calà riesce a dare il meglio, accade sul set nei film di Vanzina.

Jerry Calà tra cabaret e musica

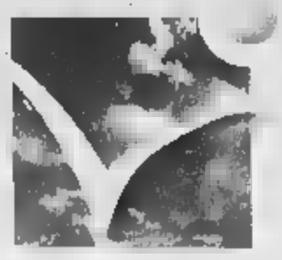
Già al Covo di Nord Est di Santa Margherita, anni fa, l'attore aveva manifestato la sua voglia di far show, di andare oltre i monologhi e le storielline raccontate a un pubblico che invece ha soprattutto voglia di ballare. Da qui la scelta coraggiosa di cambiar pelle, tra film e l'altro che l'attore interpreta ogni anno.

Dal canto loro, i gestori dei vari locali, di fronte ai gusti del pubblico che cambiano in continuazione e a ritmi molto rapidi, a seconda delle mode della televisione, sono abbastanza in difficoltà nel tentativo di azzeccare una serata che presenta sempre dei costi abbastanza rilevanti.

Anche i locali più blasonati vanno da qualche tempo avanti per tentativi, dalla festa a tema, alla serata di cabaret alla musica intercalata con karaoke vari, nè la programmazione dei vari pierre riesce a dare certezze.

E allora arrivare le proposte come quelle di questa sera a Villa Porticciolo, con un curioso mix tra canzonette e battute. Funzionerà questo formula? Non funzionerà? Staremo a vedere. Una cosa comunque è certa: la curiosità suscitata fra il pubblico dei vacanzieri è davvero molta e la direzione del locale all'aperto si aspetta il pienone come, anzi ancora maggiore, quello che si registra nelle serate dedicate al ballo liscio, solitamente animate da orchestre romagnole di grande richiamo.

L'ingresso costa quaratamila lire, compresa la prima consumazione. La serata al Parco Casale avrà inizio alle 22,30 (anche in caso di maltempo perchè il locale un'area al coperto). Per prenotazioni e ulteriori informazioni si può telefonare nel pomeriggio al numero 0185/23.12.27.



Ogni sera animazioni e divertimento alla fortezza di Savona

Finalissima di «Votiamoli»

Sul Priamar il concorso tra band

SAVONA

«Votiamoli '99» è il primo evento proposto dal «Priamar» nel mese di agosto. Questa sera il concorso, con selezioni che si sono svolte a Roma, Udine e Cuneo nei mesi scorsi, offre la serata finale che vedrà in scena le quattro folk-rock band che si contenderanno la vittoria finale. Martedì si è svolta la prima serata che ha concesso il «passo» alla serata a Marco Pabi & Santiago e Sinenomino usciti, tra molti applausi, i Cerà Mista di Peveragno, Cuneo).

Ieri, fino a tarda notte si sono esibite le altre folk-rock band introdotte da Alfonso (Alfa) Amadio e Armando Camerlingo di Radio Savona Sound. Applausi per gli Alborada, i Gai Saber (provenienti da Cuneo), i Noisisa di Udine ed i Bayons di Siracusa che hanno animato la semifinale. Questa sera dunque ultimo atto con il gruppo vincitore che andrà gratis a Logrono (Spagna), ospiti del festival internazionale delle folk-rock band. La giuria che ha valutato complessi e pezzi musicali è composta da intenditori della musica come Carlo Aonzo, Giorgio Palombino, Sandro Signorile, Martino Coppo e Marco Pinori, quest'ultimo giornalista specializzato recensore di numerosi concerti band del folk-rock.

Dunque «Votiamoli '99» ha rappresentato il primo test del «Priamar '99». Come è andata lo dice Massimo Sabatino, uno degli organizzatori della lunga kermesse che si concluderà il 31 agosto: «Direi bene, anche perchè siamo riusciti a catturare tanto pubblico e non soltanto giovane. Poi la formula del concorso, con promossi e bocciati, appassiona sempre animando le discussioni. Direi che il Priamar sta andando sempre meglio: dopo i timori suscitati dalla prima serata stiamo "ingranando" e preparandoci al meglio per la prossima serata». Da ricordare che la Fortezza è aperta ogni sera con occasioni di divertimento e svago per tutte le fasce di età.

Il Priamar è fruibile per tutto il mese, compreso il fossato. Prosegue Massimo Sabatino: «Noi proponiamo spettacoli per tutti anche se ovviamente la discoteca, che entra in funzione dopo mezzanotte, è riservata ovviamente ai giovani. Ma questi spettacoli sono stati pensati per la valorizzazione della fortezza, un patrimonio che appartiene a tutti i savonesi». Non resta dunque che assistere allo spettacolo di stasera con la sicurezza che divertimento e buona musica sono assicurati.

Due momenti delle prime serate di animazioni organizzate sul Priamar da Energie Multimediali, dedicate soprattutto ad un pubblico giovane ma adatte anche alle famiglie, per tutto il mese di agosto. Questa sera la fortezza ospiterà la finalissima di «Votiamoli», concorso nazionale per band di folk-rock che ha visto la partecipazione di gruppi musicali di tutta Italia dimostrando una elevatissima qualità nella preparazione dei giovani musicisti che hanno partecipato alla gara

Nella Pinacoteca presentazione del libro di Marcello Zinola

«Volevo fare il missionario»

Il sindacato savonese e la vita di Pinotti

SAVONA

Oggi alle 18,30 nella Sala della Pinacoteca civica sul Priamar è in programma la presentazione del libro «Volevo fare il missionario» - Il sindacato savonese nella vita di Giancarlo Pinotti - a cura della Camera del Lavoro.

Il libro è «un racconto corale» raccolto dal giornalista Marcello Zinola e, difatti, ha il sapore di una «rimpatriata», quando i vecchi amici si ritrovano e rievocano i tempi andati iniziando dal «ti ricordi di quando...». Lo ammette in modo esplicito Anna Giacobbe, segretaria della Camera del Lavoro, nella sua prefazione al libro: «Un racconto sorridente, un po' sconzonato, "leggero", se possibile non retorico. Zinola ci ha ajutato a costruire questo "racconto corale" per ricordare nel modo più lieve possibile Giancarlo Pinotti».

Già, Pinotti è il protagonista di questo racconto: dal politico al sindacalista e, soprattutto, all'uomo. Dirigente del pci prima, responsabile della Camera del Lavoro sino al momento della malattia che doveva avere la meglio sulla sua gran voglia di vivere. Bastava incontrarlo mentre spingeva la carrozzella del suo bambino e quando già sapeva della sfida con il male che stava per intraprendere, per capire dal suo sguardo quanti sogni aveva ancora in serbo. Come quello dell'Africa, che lo aveva affascinato tanto da fargli desiderare di tornarci, di realizzarvi una serie di progetti che da tempo andava inseguendo. Ma non ce l'ha fatta, la malattia ha avuto la meglio sulla sua grande forza d'animo.

La copertina del libro «Volevo fare il missionario» dedicato a Giancarlo Pinotti

Ogni giorno la kermesse trasmessa in diretta

Radio Savona Sound è l'emittente ufficiale

SAVONA

E'Savona Sound la radio ufficiale del «Priamar». L'emittente con sede in via Paleocapa offre ogni sera dalle 20 alle 2,30 sei ore e trenta di diretta su quanto accade all'interno della fortezza. Lo studio mobile è all'interno di palazzo della Sibilla e qui gli speaker dell'emittente savonese seguono l'evolversi della kermesse. La prima parte, dalle 20 alle 22,30 è curata da Lorenzo Rossi mentre quella successiva è coordinata da Alfa e Armando. In queste prime serate numerosi sono stati gli ospiti nello studio mobile ed in particolare i gruppi che hanno partecipato a «Votiamoli '99» che si conclude questa sera. Subito dopo la proclamazione dei vincitori i gruppi commenteranno le valutazioni della giuria nello studio dell'emittente savonese. Radio Savona Sound cura poi la parte discoteca nel piazzale del Maschio con i più recenti successi dell'estate. Ogni sera i dee-jay dell'emittente fanno compagnia al pubblico giovane dalle 22,30 (o al termine dello spettacolo che precede) fino alle 3, ora tassativa in cui deve calare il sipario al «Priamar».

Mortillaro di Radio Savona Sound

prima e dopo la serata passate da

La Barcaccia
di Mondello s.n.c.

Specialità liguri
■ marinare

CORSO COLOMBO, 46-48 r. - SAVONA
TEL. 019.81.29.73

Impresa Nuova SPOTORNESE

PONTEGGI

Via Beroinzoni, 44/1 SPOTORNO

LA TAVERNETTA

RISTORANTE - PIZZERIA

Mercoledì chiuso

Via Don Bosco, 22r
Tel. 019/815051 - Savona

GLI SPECIALISTI DEL FUORISTRADA
RM MOTORI

di roberto moretti

RIPARAZIONI VETTURE E FUORISTRADA DI OGNI MARCA

Via De Stefanis, 15r
Tel. 019.812202
SAVONA

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

I Dik Dik e Mal per rivivere gli Anni '60

Alassio, serata tra musica, auto e moto d'epoca

ALASSIO

Una giornata intera dedicata agli Anni '60, con raduno di auto e moto (Vespe e Lambrette soprattutto), concerto con due miti di quel periodo (i «Dik Dik» e «Mal» che, prima [illegible] «Furia» era arrivato in Italia con i suoi «Primitives»), pantaloni [illegible] zampa d'elefante [illegible] camice a fiori. Per il secondo anno Alassio torna [illegible] sixties [illegible] lo fa con una grande festa organizzata dalla Ge.s.co, la spa voluta dal Comune per gestire PalAlassio e parco San Rocco. A presentare la festa, prevista per sabato 7 agosto, sarà Rinaldo Agostini con l'appoggio, per la parte musicale, di Radio Stereo 103.

«Il concerto si svolgerà alle 21,30 ma sarà l'intera giornata ad essere dedicata agli Anni '60», spiega Rinaldo Agostini. Alle 18,30 l'anteprima sul Muretto con [illegible] sfilata per [illegible] vie del centro delle auto e le moto d'epoca che raggiungeranno poi l'auditorium «Enrico Simonetti» a Parco San Rocco. Poi, alle 21,30, la festa vera e propria. «Ci sarà una sfilata [illegible] bellezza con l'elezione della "Ragazza d'oro" e la presentazione della collezione di gemme e gioielli della Trea [illegible] della gioielleria Medagliani. Poi spazio alla musica degli Anni '60 con i grandissimi "Dik Dik" e Mal, [illegible] colonne sonore di quel periodo», commenta ancora Rinaldo Agostini.

Il prezzo del biglietto per la manifestazione è di 20 mila lire ma per i lettori de La Stampa è previsto, [illegible] lo scorso anno, uno sconto di [illegible] mila lire. Presentando il tagliando pubblicato da oggi [illegible] questa pagina al botteghino dell'auditorium [illegible] ai punti di prevendita i lettori pagheranno il biglietto solo 17 mila lire. Non sono ovviamente valide le fotocopie e bisogna utilizzare il tagliando del giorno. Un risparmio per vivere una serata tra la nostalgia e la festa ritornando ad uno dei momenti magici [illegible] divertimento. [a. p.]

GIOVEDÌ 5 AGOSTO 1999

LE CARAVELLE

Tel. 0182/931755 [illegible]

[illegible] i giorni dalle 10 alle 19

Presentando questo tagliando alla cassa del Parco, si ha diritto a un ingresso gratuito per un bambino dai 4 ai 12 anni [illegible] accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero. La presente offerta [illegible] è cumulabile [illegible] altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno, al lunedì quello della domenica. Non [illegible] valide le fotocopie.

IL [illegible] COMPLEANNO ALLE [illegible]

Compi gli anni oggi? Festeggia con noi! [illegible] gratis e c'è una torta per te. E se oggi [illegible] impegnato, puoi [illegible] festeggiare il primo sabato successivo al tuo compleanno.

GIOVEDÌ 5 AGOSTO 1999

LA [illegible] — COMUNE DI ALASSIO GESCO spa — [illegible] STEREO 103

Anni '60 - '70 e la festa continua

con i DIK DIK E MAL

ALASSIO, [illegible] 7 [illegible]

PARCO SAN ROCCO, ORE 21,30

Ingresso: 20.000 lire

Presentando questo tagliando [illegible] ho diritto [illegible] uno sconto di lire 3000. Prevendite presso la Casa [illegible] disco, via Vittorio Veneto, Alassio. Utilizzare il tagliando del giorno, non sono valide le fotocopie.

GIOVEDÌ 5 AGOSTO 1999

COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA

LA STAMPA

GITE IN MARE

Cinqueterre (sabato)

Portofino-San Fruttuoso (giovedì)

Il mare dei cetacei (lunedì-mercoledì)

Portofino (pomeriggio martedì-venerdì)

BUONO SCONTO LIRE 5000

Presentando questo tagliando si avrà diritto allo sconto di lire 5000 sul biglietto per **ADULTO**. Rivolgersi alle agenzie di viaggi convenzionate oppure telefonare alla **Cooperativa Battellieri Genova** tel. 010.265712

Utilizzare il tagliando del giorno [illegible] pubblicazione. Non sono valide le fotocopie.

[illegible] tra i [illegible]

Si può votare per una o più categorie, non sono valide [illegible] fotocopie.

SAGOR case fuori dai luoghi comuni

MARE — LA STAMPA

Bagni marini	Discoteche ....
Dj	Drink&Music ....
Gelatai	Gruppi musicali ....
Baristi	Cubiste/i ....

I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia [illegible] Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/554886

Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categorie, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posta, entro le ore [illegible] del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva. A chi risulta ai primi tre posti di ciascuna categoria, verrà assegnato ogni settimana un abbuono: 100 punti al primo, 50 al secondo e 30 al terzo.

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di **L. 3000** SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI COUPON VALIDO IL GIOVEDÌ 5 AGOSTO 1999

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di **L. 2000** SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI* COUPON VALIDO IL GIOVEDÌ 5 AGOSTO 1999

*I RAGAZZI (FINO AI 12 ANNI) CHE PRESENTERANNO QUESTA PARTE DEL COUPON AL GIFT SHOP DELL'ACQUARIO RICEVERANNO UN SIMPATICO OMAGGIO.

ACQUARIO DI GENOVA — IL PIU' GRANDE PARCO MARINO [illegible]

Vola in Sardegna

collegamento settimanale Villanova d'Albenga - Olbia, ogni sabato [illegible] domenica alle [illegible]

Aeroporto Villanova d'Albenga

AIR BESIT

Presentando questo tagliando alle agenzie di viaggio delle province di Savona e Imperia si avrà diritto ad uno sconto [illegible] 50 mila lire [illegible] prezzo del biglietto andata e ritorno o di 30 mila lire sulla sola andata. La riduzione non è cumulabile con altre promozioni. Non sono valide le fotocopie. Parcheggio gratuito. Per ulteriori informazioni Aeroporto Internazionale «Clemente Panero» di Villanova d'Albenga, telefono 0182-582033. **Aggiornamenti** su orari, voli speciali e promozioni ogni [illegible] su **Radio Onda Ligure**.

EROTICA TOUR 1999

4 - 5 - 6 - 7 - 8 agosto

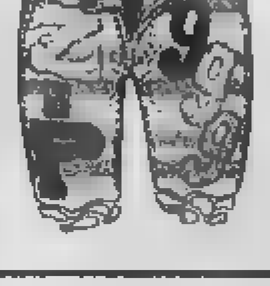
SANREMO

DISCONOTTE "ZIP 999"

STRADA SOLARO, 111

PER INFORMAZIONI: 0184.59.11.33 oppure 0347.12.35.588

SITO INTERNET: http://www.erotichard.com



Dance, Sud America e live per il giovedì nei locali del Savonese

Una notte con la bellezza

Elezioni di miss ad Alassio e Andora

LA NOTTE

Jazz [redacted] piazza a Loano, «dance party» a Ceriale, miss ad Andora, «latino» al Boschetto di Varazze, «Golden Classic» allo Sporting di Finale. Ecco la notte.

VARAZZE Ritrovi in musica all'Invidia, all'Hamburger Boy e al Mister Drake. Giovedì latino [redacted] «I Caimani» al Boschetto.

CELLE L. Ritrovi all'Hurricane Cocktail Bar, all'Intralcio, al Durty Nelly's, al Charlie Max e Al Baraonda.

[redacted] **M.** Music al Biblo's, al Frends e al Testa.

ALBISOLA S. Ritrovi al Clipper pub, al Med, al Pilar e al Portichetto.

[redacted] Ritrovi al Green Pub, al Blues Pub e alla gelateria Crespi (serata live).

CAIRO M. Musica al Be Pub. Ritrovo al Fixi bar.

MILLESIMO Ritrovo al Gasoline Road Pub. Al Cabaret karaoke.

DEGO Musica all'Airone Nero.

[redacted] Al bar Mario musica live. Musica de Gli Ascendenti al Veliero. Ritrovo al Cantuccio.

SAVONA Musica nei locali della Vecchia Darsena.

COSSERIA Musica e giochi al Killer's.

VADO L. Musica al Boombastic Dou Bari. Ritrovo al [redacted]karo.

[redacted] Messaggeria alla Cambusa. Ritrovo al Biblo's.

FINALE L. Musica «golden classic» allo Sporting (con il dj Giovanni Carrara). Musica all'Agora di Gorra e al discobar Baquito. Ritrovo al Niky Night e al Trocadero. Dancing El Patio. Ritrovo al Clipper.

PIETRA L. Piano bar all'Airone. Ritrovo al Barone Rosso, al Solcluna e allo Wave. Dancing al Malibù. Karaoke al Dolphin's.

LOANO Concerto vocale del laboratorio jazz diretto da Danila Satragno alle 21,30 in piazza Rocca. Discoteca commerciale e classic Ai Pozzi con Leder e Poggio dj. Concertini serali al Queeny, Rossini e Ancora. Genere underground al Fermento Club. Musica al bar Doria e al bar Ancora. Black music al Tropicana. Al Manhattan (pomeriggio) e al Saitta genere dancing. Ritrovo al Calderone del Dagda, Happy Caffee, al Marinella e all'Atravirago. Messaggerie al Poseidon.

BOISSANO Ritrovo al pub L'Ultima Ora e a La Piazza Pub.

TOIRANO Ritrovo al Piazza Pub e al Blade Runner.

[redacted] «Dance Party» in Pineta [redacted] Maurizio dj Maggio e Fabrizio Marabello.

[redacted] Discoteca, animazione e lap dance all'Eucaliptus del [redacted]ping Mauro (Maffy Dj). Animazione al Jammin' discopub. Discobar e giochi al Rock Rank Caffè. Ritrovi al Caprice, Il Ritrovo, al Maxim', alla Città Vecchia e al John Smith Pub.

ALASSIO Orchestra «Silvano d'Angiò» al dancing de La Capannina. Nuovo live all'Halloween. Serata con Mauro Vicari e Human Dj a Le Vele dove si svolge la selezione provinciale di [redacted] Mondo. Musica al The Victorian. Piano bar a El Galeon. Nando Rizzo live al Cabaret. Serata musicale all'osteria Mezzaluna. Musica al Mozart. Ritrovi al Mamma Mia, al Boccaccio, ai Magazzini dell'Olio, al Manila, al Gallo Georgo, al Fred Music Bar, al Caffè del Corso, la Tavernotta, al Bar L'Angolo Internet Cafe e allo Zanzibar.

LAIGUEGLIA Discoteca per i più piccoli dalle 21 all'Onda. Ritrovo all'Happy Night e al Zaza Caffè. Discoteca a La Suerte e al Flamengo.

[redacted]**RA** Ritrovi al Mata Mua, al Café De Mar, al Bit Below. A la Casa del Priore selezione di «Miss delle Miss». (a. r.)

La cantante jazz Danila Satragno

Teatro dedicato ai bambini

Sagre, concerti e mercati antiquari per una giornata tra monti e mare

DA VEDERE

Rassegna di teatro dialettale «Oltre Govi» a Finalborgo, spettacoli per ragazzi a Celle Ligure, Albisola Superiore ed Alassio, «festa dei Gunbi» a Toirano, concerti classico a Borghetto e Pietra, «libro per l'estate» a Finalmarina, arte itinerante in notturna a Stella, circo a Villanova d'Albenga. Questi gli appuntamenti.

VARAZZE Al Parco delle Boschine alle 21 musica argentina con il gruppo Tango Bailongo. Luna park, con molte attrazioni, al campo Ferro.

CELLE L. «Chisciotte», con la compagnia Teatro del Picciono, al palco del Convento per la rassegna ragazzi «Navicelle».

ALBISOLA S. Per «Sogno e Realtà» teatro per bambini alle 21 in piazza della Concordia con la compagnia «I Teatrini di Napoli».

[redacted] Spettacolo teatrale itinerante nel centro storico.

MALLARE Fiera del 5 di agosto in piazza Carretto.

STELLA «Il bosco e le lanterne», percorso culturale e gastronomico dalle 21 a Stella San Martino (sino a domenica).

PLODIO Tutti i giorni, sino all'8 agosto, la tradizionale festa dell'agricoltura con gastronomia e ballo all'aperto gratuito [redacted] l'orchestra Ungarelli.

SAVONA Stand all'aperto da Michelin a San Bartolomeo del Bosco.

VADO L. «Ma che musica», canzone ed aneddoti degli Anni '70 in piazza Cavour dalle 21.

BERGEGGI «La donna di sabbia», con la compagnia Associazione Lunaria in piazza XX Settembre. Mostra di conchiglie in biblioteca.

SPOTORNO Luna park, tutte le sere, in località Serra.

NOLI Al Circolo ricreativo di Voze gastronomia tipica.

FINALE L. Primo appuntamento con la rassegna dialettale «Oltre Govi»: nell'area ex colonia Rivetti alle 21 va in scena «Chi saià o primmu» a cura della compagnia «Misci e ma acciape». «Nel corpo di Napoli», presentazione del libro di Giuseppe Montesano in piazzale Buraggi alle 21,30.

[redacted] **V.** Grotte preistoriche Valdemino, visitabili anche di sera.

PIETRA L. Concerto di chitarra classica di Elio Rimondi nella chiesa dell'Annunziata alle 21,15 (associazione Gerolimani). Mercatino artigianale sul lungomare dalle 18 alle 24.

LOANO Sagra gastronomica (dalle 19) del pesce nel cortile dei Padri Cappuccini in via dei Gazzi: attrazioni varie e ballo. Mercatino artigianale in piazza Palestro (21). Luna Park in via Alba.

BORGHETTO SS. Concerto di fisarmonica classica alle 21 in piazza Marinai D'Italia. Luna park in [redacted] Trilussa.

[redacted] Primo appuntamento con la festa gastronomica de «I Gunbi», mercato di prodotti locali e vino tipico locale dalle 17,30.

ALBENGA Concerto della banda di Pontelungo alle 21 in piazza San Domenico ad Albenga.

VILLANOVA Circo «Mauro Orfei», da oggi con molte attrazioni, alle 21,30.

ORTOVERO Sagra delle pesche e del vino pigato con gastronomia e ballo con l'orchestra Francesca e i Top Secret.

[redacted] Per «Vacanze teatro» alle 21 all'auditorium Simonetti, spettacolo per ragazzi «Le nuvole Drago».

ANDORA Luna park, con nuove e moderne attrazioni, sul lungofiume. (a. r.)

Fuochi d'artificio e palio per un mese di animazioni storiche

Cairo ritorna al Medioevo

Oggi al via i festeggiamenti tra i rioni

CAIRO M.

Cairo «sprofonda» nel medioevo. Al via, questa sera, «Cairo Medioevale», la tradizionale kermesse in costume, organizzata dalla Pro Loco in collaborazione con Comune, Comunità Montana e Apt, con spettacoli, animazione, sfide fra i Rioni e mega coreografie fino al clou di martedì, quando il cielo fra i due ponti sul Bormida esploderà di colori nella battaglia di fuochi artificiali.

Come sempre, sarà il corteo dei nobili ad aprire i festeggiamenti, questa sera alle 21,30, raggiungendo piazza della Vittoria dove avrà luogo «Il gran gioco delle botti», antichissima gara che assegnerà il Palio dei Rioni.

Venerdì sera, sempre in piazza della Vittoria, la «Compagnia dei Folli» di Ascoli Piceno metterà in scena «Bimble», animazione corale con trampolieri, giochi pirotecnici, nani, elfi e valchirie. Piazza della Vittoria si trasformerà in un mega teatro anche sabato, con il «Gran Ballo Macabro», realizzato dalla Compagnia [redacted] Calza «I Antichi», già rappresentato al Carnevale di Venezia e portato in tournè in tutta Europa.

Pantalone, Brighella e Zanni saranno, invece, protagonisti della commedia «La ruota dell'amore», messa [redacted] scena, domenica, dalla Compagnia «Pantakin» di Venezia. Lunedì, sarà invece la volta del «Mistero Buffo di Dario Fo», proposto da Mario Pirovano, forse il principale «erede» del grande, ed irriverente, «giullare» premio Nobel. Lo spettacolo è sponsorizzato dal consorzio «Il Campanile».

Infine, martedì, dopo il corteo dei nobili e la premiazione del Palio, l'appuntamento più atteso: i grandiosi fuochi d'artificio sul fiume realizzati come sempre da Giuliano Sardella. (m. ca.)

NOLI

La Repubblica Marinara

Questa sera dalle 21 la passeggiata in notturna alla scoperta [redacted] caruggi del borgo vecchio inaugura la «Settimana Medioevale» di Noli. Domani sera in piazza Chiappella «Il drappo degli arcieri», grande sfida di tiro con l'arco fra gli arcieri della Repubblica di Noli divisi nelle quattro borgate (Burgu, Ciassa, Portello e Maina), danze medioevali dei Dominale Naulensis. Sabato 7, sempre a cura del gruppo culturale cittadino Civitas Nauli, la Rievocazione storica della nascita dell'Antica Repubblica, dalle 21,30, in piazza del Comune. Ci sarà il grande corteo storico con la lettura del bando, parteciperà il gruppo di Zuccarello. Conclusione domenica, dalle 21, alla Taverna di Mastro Bernardo [redacted] piazza Mariconi con [redacted] degustazione di piatti tipici della cucina nolese. Collabora la locale Cr[redacted] Bianca «in una atmosfera da fiaba tra musicisti e cantori». Noli da pochi mesi si è autoproclamata «Quinta Repubblica Marinara». (a. r.)

Rassegna a Finale

In anteprima le pellicole all'Ondina

FINALE L. «La Grande Onda», con Patrick Shane Doriah, Matt George, di Zalman King, inaugura questa sera l'«Anteprima Film» al cinema Arena Ondina in via Genova a Finale Ligure. La rassegna proseguirà con altre 7 pellicole nuovissime attese per la prossima stagione cinematografica. Saranno nell'ordine: «Dieci cose che odio di te» con Julia Stiles [redacted] Heath Ledger [redacted] agosto), «Waterboy» con Kathy Bates e Adam Sandler (9), «La vespa e la regina» con Claudia Gerini o Pere Ponce di Antonello Di Leo (10), «Wild Wild West» con Will Smith e Kevin Kline p[redacted] la regia di Barry Sonnenfeld (11 e 18 agosto), «Entrapment» c[redacted] Sean Connery e Catherine Zeta Jones di Jon Amiel (12), «Universal Soldier» con Jean Claude Van Damme (13) [redacted] «La Mummia» [redacted] Rachel Weisz e John Hannah di Stephen Sommers (19). L'Ondina offre dunque anche quest'anno la possibilità di vedere prima della normale stagione alcuni dei film [redacted] attesi. (a. r.)

[redacted] AL CINEMA

SAVONA [redacted]

DIANA 1. Tel 019-825 714
Chiuso Or 15,30, 17,45, 20, 22,30 Lire 12 000, 8000, 7000

DIANA 2. Tel 019-825 714
Chiuso Or 15,30, 17,45, 20, 22,30 Lire 12 000, [redacted] 7000

DIANA 3. Tel 019 825 714
Chiuso Or 15,30, 17,45, [redacted] Lire 12 000, 8000, 7000

JOLLY. Tel 019-850 570
Film [redacted] **rosso** [redacted] 15; 22,30 Lire 10 000 [redacted] 5000

ARENA DEL [redacted]
Bagno Maria Or 21,30 Lire 9000, 7000

ALASSIO [redacted]

COLOMBO. Tel 0182-640 263
Terapia e pallottole Or. 20,30-22,30. Lire 10 000, 6000, 5000

ARENA GALLEANI.
Anastasia Or [redacted]

RITZ. Tel 0182-640 427
La maschera di Zorro Or: 20,30; 22,40 Lire 10 000, 6000, 5000

[redacted]

AMBRA. Tel. 0182-50.997.
La vita [redacted] [redacted]: 20,30; 22,30 Lire 10 000; 6000, 5000.

ASTOR. Tel 0182-50 997
Terapia e pallottole Or.: 20,30-22,30 Lire 10 000 6000 5000

BORGHETTO [redacted]

[redacted]**IA.**
Salvate il soldato Ryan [redacted]: 21,15-22,45 [redacted]00, 5000

[redacted]

ASTRA.
A bug's life
Or 21,30 Lire 8000, 6000.

SPLENDOR.
Out of sight Or 21,30 Lire 8000, 6000

[redacted]

ARENA ONDINA. Tel 019-692.910.
La grande onda. Or.: 21,30 Lire 10 000, 8000

ONDINA. Tel 019-692.910
Salvate il soldato Ryan. Or: 21. Lire 10 000, 8000

[redacted]

CORALLO. Tel 019-669.961
La vita è bella Or. 21,15 Lire 8000, 5000.

[redacted]

LOANESE. Tel [redacted]
Star Trek Or.: 20,30 **Treno de vie** Or. 22,30. Lire [redacted]

GIARDINO DEL PRINCIPE. Tel 019-97.505.
La leggenda del pianista sull'oceano. Or: 21,30 Lire 10 000, [redacted]

[redacted]

KING.
Matrix. Or 21,30 [redacted]

[redacted]

TEATRO SASSELLO. Tel. 019-97.505.
Oggi riposo. Or 21,30 Lire 7000

[redacted]

ARISTON. Tel 019-97 505
La vita è bella. Or.: 21,30. Lire [redacted]

[redacted]

VERDI 1. Tel 019-97 249
Le parole che non ti ho detto. [redacted]: 20,50-23. Lire 12 000, 8000.

VERDI 2. Tel 019-97.249.
Delitto perfetto Or 21; 22,50. Lire [redacted] 8000.

[redacted]

ROMA. Tel [redacted]
Tutti pazzi per Mary. [redacted]: 21,30. Lire 8000; 6000.

IMPERIA

[redacted]

[redacted]. 0183-61978
Oggi riposo.

CENTRALE. Tel 0183-63871
Elizabeth Ore 20,15-22,30. [redacted]

DANTE Tel. 0183-293620.
Chiuso per ferie.

IMPERIA Tel. 0183-292745.
Mulan. Ore 20,45-22,40. Lire 9000-6000

[redacted]

DIANESE Tel 0183-495930
Mulan. Ore 20,30-22,40 Lire 10000-7000

[redacted]

ARENA SMERALDO.
Z - La formica. Ore 21.
Tutti pazzi per Mary. Ore 22,45.
Lire 9000-7000

[redacted]

CANTON Tel 0184-434440
[redacted] Spett unico ore 21,15

[redacted]
Vi presento Joe Black. Ore 20,30-22,30

[redacted]

CRISTALLO. Tel 0184-206049.
Oggi riposo

GENOVA

TEATRI

CARLO FELICE. Riposo.

POLITEAMA GENOVESE. Riposo

[illegible] DEL GALLIERA - PORTO DI GENOVA. Spettacoli [illegible] Sino a domenica 15 agosto ad Apricale «Il ritorno di Ulisse in Patria»

[redacted] + [redacted] Chiusura estiva

TEATRO GARAGE - SALA DIANA. Chiusura estiva.

CINEMA

Arena estiva La Sciorba: Svegliati Ned

Arena estiva Villa Croce (a. A. Saffi): Shakespeare in love

Complex Porto Antico multisala: Matrix-Terapia e pallottole-Star trek-Wing commander-Genitori in trappola-Impiegati ...rirale-A night at the Roxbury-Z la formica-La vita è bella-Divorzio all'italiana.

Corallo multisala: Chiusura estiva

Nuovo Cinema Cattaneo: L'uomo che sussurrava ai cavalli

Odeon: Chiusura estiva.

Ritz: Chiusura estiva

Universale multisala: Chiusura estiva.

Verdi: Chiusura estiva.

ARENZANO Italia: Arlington Road

CASELLA Parrocchiale. Oggi riposo.

NERVI S. Siro: Oggi riposo.

PEGLI Playback.

Dopo l'inverno
doubaci
esplode l'estate
BOOMBASTIC!
• American bar
• Live music
• Ristorante
e tanta, tanta spiaggia
Tutti i lunedì estate caraibica con la "Tribu latina"
Lungomare Matteotti 23 - VADO LIGURE (SV) - Tel. 019/88.51.80

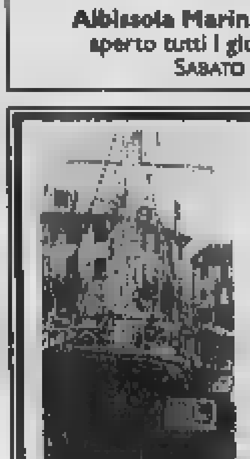
Nel verde dell'entroterra Savonese
* da Michelin *
SAN BARTOLOMEO DEL BOSCO (SV)
NELLO ST[redacted] POTRAI GUSTARE LENTA[redacted]
BALLO con ingresso [redacted]
Aperto tutte le [redacted]
Per informazion[redacted]re allo 019/87.90.12

Bar-Ristorante-Birreria
Clipper
C.so Mazzini 137, Albisola Superiore (SV)

la familiare
trattoria in albissola marina
cucina tipica ligure
piccolo dehors
piazza del popolo, 8 - tel. 019 48.94.80
Chiuso il lunedì - E' gradita la prenotazione

Il Ristorante OLIVETO Vi invita a gustare
le specialità della casa nei propri locali immersi
nel verde degli ulivi, con lo sfondo di una
incantevole vista mare.
Via degli ulivi, 15
Albisola Capo (SV)
Tel. 019.48.02.08
Chiuso Lunedì

PAMPANO
Osteria con cucina
SPECIALITA' PESCE FRESCO
[redacted] singolo piatto al pasto completo
nel fresco di un accogliente giardino
e poi... patatine, panini, ampia scelta [redacted] vini e birre
[redacted]
si consiglia di prenotare
Albissola Marina - via Colombo, 15 - tel. 019/48.00.63
aperto tutti i giorni dalle ore 10 alle 15 e [redacted] 18 [redacted] 02
SABATO E DOMENICA [redacted] CONTINUATO



Cucina Ligure di terra e di mare.
Specialità [redacted] gastronomia francese e d'oltre oceano.
Cantina fornita da grandi case vinicole italiane, australiane, francesi, californiane e del sud africa.
Rhumeria con oltre 80 tipi di rhum.
Aperto tutti i giorni dalle 12.00 alle 15.00 e dalle 18.00 alle 0.3.
Chiuso il Lunedì.
Prenotazione gradita allo 019813880
The COCKPIT
The Cockpit - Piazza d'Alaggio, 9 - Savona

Nel volley la Federazione ha «ridisegnato» la mappa dei tornei nazionali

Carisa, la sorpresa Sardegna

Ben 4 compagini isolane nel girone della prossima B1: problema più economico che tecnico
La situazione dei team genovesi e levantini, alle prese con la necessità di rafforzare gli organici

Danilo Sanguinetti

Il consiglio della Fipav venerdì scorso ha preso in esame le iscrizioni ai campionati nazionali, ha preso atto di rinunce e fusioni, ha deciso i ripescaggi e varato i gironi della serie B1 e B2.

E non sono mancate le sorprese per le squadre liguri. Beffarda la della Carisa Albisola, che si attendeva girone sul tipo di quello affrontato la stagione passata dall'Olympia Voltri, e si ritrova invece in un gruppo geograficamente ibrido compagini piemontesi, milanesi, e purtroppo ben quattro sarde.

dunque girone A. La jella ha voluto che il primo torneo di B1 della Carisa coincidesse con un ripescaggio di massa delle squadre isolane. Sul campo la Sardegna aveva diritto a solo una club nella categoria, ma le varie rinunce hanno liberato tre posti che sono stati presi dalle tre società sarde di B2, quelle con titoli (e garanzie) migliori.

A questo punto andava decisa la loro collocazione: nel 1998-'99 erano inserite nel girone umbro-laziale, questa volta le squadre del centro hanno chiesto ed ottenuto che venissero «sbolognate» al Nord. Il quartetto isolano è composto da Decimomannu (neopromossa dal girone E della B2), dalla e poi ripescate Olimpia Sant'Antioco e Garibaldi Sassari, dalla addirittura retrocessa in serie C e ripescata Arcosiana (Cagliari).

Un'azione d'attacco della Carisa durante l'ultimo, vittorioso, campionato di

Il loro valore tecnico non dovrebbe essere eccelso, ma questo poco consola la Carisa del presidente Ciccio Clemente e del tecnico Luciano Mondelli: «Quattro trasferte in Sardegna faranno lievitare i costi di una stagione per noi già molto impegnativa. Eravamo convinti di finire nel girone piemontese-lombardo, potevamo sopportare il peso di una trasferta in Sardegna, ma quattro sono veramente troppe...».

Il girone è completato dalle piemontesi Grande Volley Asti, Banca Europea Cuneo, Busca, Pavic Romagnano, Olimpia Vercelli; dalle lombarde Cassa Rurale Cantù, San Giuliano Milanese, Caronno; dall'emiliana Piacenza Volley.

Le prime tre classificate di ognuno dei gironi di B1 accederanno ai playoff promozione, dalle 12 qualificate si sceglieranno 4 squadre da promuovere in A2. Le ultime quattro di ogni girone scenderanno in B2.

Per la B2 maschile, girone D, ecco Toscana ed Emilia per le due genovesi che rappresentano la Liguria. Olympia Voltri (retrocessa) e Igo Genova (promossa) contro Atletico Bologna, Provenza Sassuolo, Cus Modena, National Modena, Casinalbo e le toscane Ruini Firenze, Invicta Grosseto, Olympia Massa, Arno Castelfranco Pisano, San Miniato Pisa, Blu Pistoia, Siena Volley.

Le 112 squadre di B2 sono divise in gironi: la prima classificata di ogni girone viene promossa direttamente alla B1, La seconda, la terza e la quarta classificata di ogni girone partecipano ai playoff-promozione per scegliere altre 8 squadre da mandare in B1. Le ultime quattro classificate di ogni girone scenderanno in serie C.

Ed ecco la B2 femminile, girone A. In un raggruppamento a maggioranza piemontese (Valenza, Pinerolo, Fortitudo Chivasso, Venaria, Rivoli, Chieri, Piossasco e Cafasse) il terzetto toscano (Londi Livorno, Cecina e Valdiserchio Viareggio) e quello ligure cercheranno di non farsi schiacciare.

Alle veterane Lotte Tigullio Rapallo e Termocentro Joan Recco si aggiunge la neopromossa Turistar Spezia. I meccanismi promozione e retrocessione sono identici quelli della B2 maschile.

Per i biancoblù ancora qualche problema al Bacigalupo

Savona, domani sera presentazione in piazza

Nanni De Marco

SAVONA

E' arrivato ad allenarsi anche il bomber Calabria. Fra nuovi e confermati, ora il Savona un «gruppone» in cui si distinguono anche i giovani Franchi, Calderara e Berlanzoli. La società intanto febbrile agitazione per l'evento iniziale più importante: presentazione alla città e alle autorità della squadra del 2000, in programma domani

Il presidente Piro ha attivato i suoi collaboratori al massimo, mentre continuano i lavori per preparare una sede degna dei colori biancoblù. Mister Sassarini non tralascia nulla per presentare una squadra che dovrà essere prima in tutto. E' dunque un Savona che punta tutto sull'attacco: Gatti, Calabria, Biloni e Siciliano sono nomi che fanno ben sperare.

Intanto il tempo fugge e domani in piazza Sisto IV il Savona ha la necessità di presentarsi con concretezza ed entusiasmo. Anche perché si spera, per fine agosto, nell'ok per ricevere al Bacigalupo uno «squadrone» in un'amichevole di

Incombe intanto la Coppa Italia: il Savona esordirà a Cairo sabato 28, poi ospiterà il Quiliano. Al Bacigalupo o no? C'è infatti un'ulteriore impasse che minaccia la preparazione e mister Sassarini è molto preoccupato: l'erba è alta, il campo non è livellato e sono spuntati molti cespugli di erba gramigna che rovina tutto il lavoro.

L'assessore Zunino commenta: «Avevo ordinato sabato scorso di tagliare l'erba, di questo problema non so nulla. Verificheremo, e daremo disposizioni alla ditta incaricata dei lavori di sistemare tutto». E' la conferma di un nuovo feeling fra la società e il Comune.

Intanto Savona è invasa di manifesti biancoblù (da quanto non capitava...), che avvertono dell'importante presentazione di domani in Piazza Sisto. Anche tifosi ed Ultras si riavvicinati, e un trio di ragazzini merita la citazione per il lavoro di «distribuzione locandine» negozio per negozio, sono Claudio, Cristian e Stefano... Una bella novità: c'è davvero bisogno di giovani volonterosi.

Anticipando il programma della presentazione dei biancoblù, va detto che la cerimonia verrà preceduta dalla presenza della Banda Forzano che suonerà in concerto, poi alle 21 la presentazione e i discorsi del presidente Piro e del sindaco Ruggeri. Infine dalle 22 la musica di Radio Savona Sound, magari con non troppi decibel, onde evitare nuovi lanci di pomodori. Il nuovo Savona, semmai, sogna infatti lanci di... fiori.

Chi parte e chi arriva: Valentino fa le valige, Bolo (sullo sfondo) è già arrivato

Lunedì il Vado

Tante ambizioni e un libro-storia

In sintonia con il proprio stile, il il Vado si appresta a prendere parte all'Eccellenza 1999-2000, evento che combacia con l'uscita del volume di 528 pagine che narra l'intera storia della società. Senza tanti clamori il club presieduto dall'ing. Ciarlo (al 25° mandato) ha confermato mister Vincenzo Eretta, allenatore giovane e preparato.

La sofferta salvezza del passato torneo è stata frutto di un girone di andata negativo, ma compensato da un «ritorno» da primi della classe. La squadra si ritroverà al Chittolina lunedì alle 16: non ci saranno più Spaggiari che un infortunio al ginocchio ha mandato ko, ed Emiliano Procopio passato all'Atletico Catania.

In compenso, il gran ritorno di Bonadies, dell'attaccante Pennone (spalla del bomber Prestia) e il mancino Cristian Cattardico. «Abbiamo riscattato anche il sestrese Perrone - dice il segretario Cerruti - e contiamo in un paio di colpi finali per attrezzare una formazione competitiva».

Il 2000 sarà festeggiato anche con l'evento del libro-story che verrà sfornato da Sabatelli Editore subito dopo le vacanze. Un benaugurante viatico per la nuova avventura che vedrà il Vado contendere a Savona, Loanesi e Albengacisano la leadership provinciale. **[n. d. m.]**

Loanesi al via

Mister Soldano per il rilancio

Al Residence Loano 2, presentazione della Loanesi del nuovo tecnico Sergio Soldano. Sei partenze: Belvedere alla Golfodianese, Guarisco al Finale, Mazzieri scivolato, Papalia che ritorna all'Albenga, De Paola che ha smesso per motivi di lavoro e Monge vicino al Finale. I nuovi arrivi sono: Gaghero (punta) dall'Albenga, i centrocampisti Tortarolo (dalla Carrese) e Brancatisano (dall'Imperia), ritorna Marco Barastero da Pietra Ligure, completano il quadro i difensori Delfino (dall'Imperia) e Richero (dal Genoa). In prova anche Scipioni, attaccante proveniente dalla Terza svizzera.

Il programma del presidente Fadda, coadiuvato direttore generale Franzini, è triennale e affida all'argentino anche il settore giovanile. Il vice-Soldano sarà Meneghetti, il direttore sportivo è Viviano Rolando Marco Barastero allenatore della Juniores. Le idee di Soldano sono precise: «Non voglio fare la fine di Caviglia alla Carrese, lui ha vinto tutto con i giovani ma è "bollato" perché retrocesso, e gli han dato il benservito. Certo, io ho sempre lavorato con i giovani, ma il vero problema sarà applicare le mie idee sul gioco». Detto che Stefano Ancona l'allenatore dei portieri, ecco il programma delle prime partite: il 14 agosto contro l'Imperia, il contro l'Albenga per il Trofeo Vigliercio che prevede al via anche Savona e Vado (finale il 21). Il 25 con la Golfodianese. **[en. for.]**

BASKET

Tengono banco anche le vicende del Sanremo e dell'Ospedaletti

Sandro Morando verso Albenga Asso, D'Ambrosio passa la mano

I campionati di basket inizieranno ad ottobre (in anticipo rispetto alle scorse stagioni, complice Sidney 2000) ma il mercato, anche nelle zone del ponente, è molto attivo.

La prima pagina spetta a Sandro Morando che lascia l'Assobasket dopo averla trascinata, la scorsa stagione, nelle semifinali della C2 maschile. Il forte giocatore savonese è in trattativa con diverse società, tra le quali il Chiavari, ma è sempre più forte l'ipotesi di un accordo dedfinitivo con la Noberasco Albenga, in C1.

Se così fosse, la compagine del presidente Marco, tenendo presente gli acquisti già perfezionati, potrebbe ambire ad posto di alta classifica nel prossimo campionato di C1 nazionale.

Spostandoci più a ponente ecco alcune novità che riguardano Bvc Sanremo che sarà affidato alla guida di Stefano Maffucci. Il coach è molto conosciuto nell'imperiese avendo diretto diverse compagini della zona. La società matuziana (che da venerdì a domenica organizza un torneo «3 contro 3») ha anche l'onore di avere tra le sue fila Luigi Bacchilega, una delle «vecchie glorie» più stimate dell'Imperiese.

Nell'Ospedaletti il coach sarà Mauro Fontini: la società ha intenzione di disputare un campionato di vertice nella C2 maschile. Tornando a Savona, e di nuovo sull'Asso, la notizia più interessante degli ultimi giorni è relativa ad Antonio D'Ambrosio che lascia, come da tempo previsto, il timone della società affidato a Luigia Romano. D'Ambrosio rimarrà comunque consigliere della società.

E per finire la Cestistica Savonese, che il prossimo campionato ha l'obbligo «morale» di centrare con le ragazze la categoria superiore. La giocatrice Ilaria Napoli, che tra poco riprenderà gli allenamenti dopo un intervento al ginocchio, afferma: «Nel torneo di B dobbiamo recitare un ruolo da protagonisti.

Sandro Morando ai tempi dell'Elah

Guai a fallire: le immagini del fallimento dello campionato sono ancora nei nostri occhi. Abbiamo deluso tutti i nostri tifosi: adesso è obbligatorio riscattarci. Buttando all'aria tutti i problemi psicologici che ci hanno sempre condizionato». **[g. o.]**

CICLISMO

Svettano Bagnasco & C.

per l'Alassio nella corsa di Leca

ALBENGA. Ottima riuscita della dodicesima edizione del Trofeo Sportivi di Leca organizzato dall'U.C. Alassio Badano Gas 1.Co.Se. La manifestazione, valida anche per il Memorial Giorgio Polloro, ha visto cimentarsi in circuito i migliori rappresentanti delle società liguri, oltre a piemontesi e lombardi. E a una società di Bergamo, la Nembrese, è andato il 2° posto complessivo, alle spalle dell'Alassio Badano Gas che ha trionfato negli Juniores.

Qui infatti i rappresentanti ponentini occupano tutti e tre i gradini del podio con Mario Bagnasco (punti 25), Matteo Zanoni (16) e Jonathan Maran (12). Da segnalare, nella categoria, il quinto posto Davide Lambiase della Ciclistica Arma. Tra gli Esordienti primo posto per Mauro Maffeis, portacolori della Nembrese che ha dominato la gara con 30 punti staccando Marco Petris (Anpi Valenza) e Gianluca Godano (U.C. Alassio) che hanno terminato rispettivamente con 13 ed 11 punti. Negli Allievi primo posto per Mirko Irida (Sanremese) che ha concluso con 30 punti precedendo Luca Agresta (U.C.Alassio) con 9 e Claudio Furlanetto con 8. **[g. o.]**

IPPICA

Programma di Villanova

ma grande con le corse dei

VILLANOVA. Ottantacinque cavalli in pista, con un montepremi di circa cento milioni: questo il programma della riunione in programma (inizio ore 20,45) all'Ippodromo dei Fiori. Guidatore spicco Marco Smorgon che presenta ben sette soggetti nelle otto corse della serata con possibilità di vittoria per Villa Torlonia alla prima, Ubertino alla terza e Solingo alle sesta. Nella prova di centro, dotata di 14 milioni di premi, favori del pronostico per il toscano Zinkler Sib che si è già imposto in diverse occasioni nella struttura ingauna, guidato da Salvatore Mattera junior.

Molto incerte le altre corse con segnalazioni per Viper Top alla quinta e Roby Bi alla settima. Intanto nella serata di lunedì la prima delle tante programmate nel mese di agosto) c'è stato il bel colpo di una turista tedesca che con poche migliaia di lire, acquistando un ticket multiplo sulla quarta ha incassato ben otto milioni. Da ricordare che si può scommettere, oltre che sulle corse in programma nell'impianto villanovese, su quelle previste in tutti i principali ippodromi europei. **[g. o.]**

SCACCHI

«Memorial» nazionale

grande in riva al mare nel nome di Ruga

ALBISSOLA MARE. Saranno presenti anche giocatori russi al Torneo Semilampo scacchi in riva al mare, giunto alla seconda edizione ed in programma sabato ai Bagni Miramare. La manifestazione, che si vale della collaborazione del Circolo scacchistico Dopolavoro Ferroviario di Savona, è valida anche per il Memorial Angelo Ruga, intitolato all'artista di origini torinesi, ma che per lungo tempo ha vissuto e lavorato ad Albissola, grande personaggio del mondo dell'arte e dello sport (da giovane aveva giocato al calcio ai massimi livelli), recentemente scomparso.

Fino alle 9,30 di sabato mattina è possibile iscriversi al torneo che prenderà il via alle con un breve intervallo fino 12,30 per poi concludersi intorno alle 18. Afferma Franco Trilli, uno degli organizzatori dell'evento: torneo è una grande occasione per promuovere gli scacchi. Già l'anno scorso abbiamo avuto numerosi partecipanti, quest'anno arrivano iscrizioni da tante parti d'Italia, grazie anche all'annuncio sulle pagine "Televideo" della Rai». Numerosi i premi, sia per la categoria Master che Amatori. **[g. o.]**

dal 1880
Tessuti e Biancheria
SANVENERO
SAVONA - Corso Italia, 128r
Tel. 019.820.587
...dal bianco di stare
continua
con sconti
fino al 50%
su tutti i tessuti

Mamberto Viaggi in collaborazione con Corsica Ferries
ogni MARTEDÌ, VENERDÌ e DOMENICA
escursione di
un giorno in CORSICA
Bellissima escursione con la m/n. Victoria partenza la mattina dal porto di Savona/Vado e ritorno alle 21.30, con breve sosta in Corsica. Transfer facoltativo con pullman speciale andata/ritorno per il porto con partenza da Diano Marina, Alassio, Ceriale, Loano, Pietra, Finale, Noli e Spotorno.
da lire 45.000
A bordo: piccola piscina, solarium con idromassaggio, ampi saloni con 3 bar, boutiques, gadgets, grande ristorante self-service (a disposizione un pagamento diretto: 1° colazione all'americana subito dopo la partenza, pranzo e cena).
Mamberto in collaborazione con l'Acquarium di Genova
ogni MERCOLEDÌ e VENERDÌ
Aquarium-Express
Escursione pomeridiana non-stop in autopullman gran turismo con partenza dalla Riviera di Ponente (Diano, Alassio, Ceriale, Loano, Pietra, Finale, Noli e Spotorno) per Genova:
da lire 29.000
con ingresso incluso, garantito, rapido e riservato al più grande Acquario d'Europa
Mamberto INFO numero verde 800-88.50.97
DIANO M. Corso Roma 77 tel. 0183.496.402
ALASSIO Via Leonardo da Vinci 13 tel. 0182.642.898
CERIALE Autostrada dei Fiori Nord Sud, Via Garibaldi 1 tel. 0182.981.580
PIETRA LIGURE Via Matteotti 38 tel. 019.644.242
FINALE LIGURE Corso Europa 22 tel. 019.616.734
tel. 019.6cc..131

Perché tanta fatica lungo le strade del Giro a [illegible]

Per il bacio [illegible] Miss? [illegible] vah. Per diventare un

mito? No, [illegible] Per [illegible] Negronetto? [illegible] per [illegible] è

[illegible] val [illegible] pena... Negronetto in Italia vuol dire [illegible]

Buono, genuino, autentico salame, da più di novant'anni

sempre uguale a se stesso. Sempre irresistibilmente

Negronetto. E Negronetto vuol dire Negroni.

E Negroni, chi non lo sa?, *vuol dire qualità.*

NEGRONETTO. NON ESISTE CHI RESISTE.

OFFERTE DAL 5 AL 12 AGOSTO

Carne

Coscette di pollo	£. 2.690 al Kg.
Rotolo misto di vitello	£. 9.700 al Kg.
Polpa per arrosto di vitellone	£. 9.800 al Kg.
Fettine scelte di vitellone	£. 15.900 al Kg.

Banane	£. 1.690 al Kg.
Pere decana	£. 1.690 al Kg.

Acqua minerale Crodo frizzante Lt. 1,5	£. 370
Birra Henninger cl. 66	£. 990
The San Benedetto lattina cl. 33	£. 470
Pesca e Limone	
Olio extravergine Carapelli "Il Pievano" Lt. 1	£. 5.990
Grana Padano Alto Prato	£. 12.500 al Kg.
Trancio prosciutto cotto	£. 10.990 al Kg.
Caffè Segafredo Intermezzo gr. 250x2	£. 4.990
Passata di pomodoro Jolly Colombani gr. 700	£. 750
Ammorbidente Chanteclaire Lt. 2	£. 2.790
set bicchieri acqua e vino	£. 8.500
Lacca al midollo di bue Ml. 500	£. 2.000

salvo esaurimento scorte
Gli articoli sono riservati ad uso familiare. [illegible] vale per un numero limitato di pezzi
I prezzi possono subire variazioni in caso [illegible] errori di stampa e modifiche alle leggi fiscali.

STELLA CORTESIA LA STAMPA

Una [illegible] gli Hotel [illegible] iungono alla qualità [illegible] cortesia spe[illegible] alla porta della ca[illegible]era, una copia [illegible] LA STAMPA

[illegible]
*** **Hotel Della Punta**
Via S.Ampelio, 27 - Tel. 0184/262555
Bar, camere rinfrescate, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, parcheggio.
A due passi dal mare. Ti senti come a casa tua con in più una ricca e piacevole colazione in terrazza.

OSPEDALETTI
*** **Hotel delle Rose**
Via De Medici, 17 - Tel. 0184/689016
Ristorante, bar, camere ventilate, TV, telefono, frigo, servizio fax, parco esotico, parcheggio coperto.
Un'oasi di tranquillità in mezzo ad un giardino botanico con 6000 varietà di piante grasse. Così prestigioso da meritare un posto tra gli Charming Small Hotel of Italy. Aperto tutto l'anno.

LOANO
*** **Hotel Bellevue**
Piazza Mazzini, 13 - Tel. 019/668529
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, palestra, solarium a lampade, spiaggia convenzionata, uso gratuito bici.
Camere vista mare. Sala ristorante panoramica. Menù a scelta.

[illegible]
*** **Villaggio Baia La Ruota**
Via Mad.della Ruota, 34 - Tel.0184/265222
RESIDENCE con ristorante, bar, sala TV, frigo, telefono non in camera, servizio fax, angolo cottura, terrazza, parco privato, sala giochi, giochi bimbi con animazione, spiaggia privata, parcheggio.
Mare cristallino, baia silenziosa con bacino riservato ai bimbi. Luogo ideale per vacanze familiari e rilassanti in mezzo alla natura senza strade di passaggio.

OSPEDALETTI
** **Hotel Italia**
Via Matteotti, 11 - Tel. 0184/689045
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, giochi bimbi, sala lettura, noleggio bici.
Situato nel cuore della città a due passi dal mare. La gran cortesia e l'ottimo trattamento sono garantiti dalla gestione diretta dei proprietari.

LOANO
*** **Hotel Villa Lina**
Corso Europa, 13c - Tel. 019/669358
Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Giardino privato.
Parcheggio convenzionato.
Cucina tipica ligure preparata con prodotti genuini provenienti dall'azienda agricola di proprietà della famiglia.
Una vera e propria isola di tranquillità e benessere.

FINALE [illegible]
*** **Hotel Derby**
Via Brunenghi, 131 - Tel. 019/692292
Ristorante, bar, telefono, servizio fax, terrazza, dehors, parcheggio.
Situato a metà strada fra la spiaggia e lo splendido borgo antico. Specialità liguri, menù a scelta.

FINALE LIGURE
*** **Hotel Careni**
Via Torino, 113 - Tel. 019/695022
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, spiaggia privata, parcheggio coperto.
Cucina curata personalmente dai proprietari.

L 6400

AUTOCUSTO
Corso Sempione, 56
Tel. (0322) 846253
BORGOMANERO

AUTODEMSA
Via IV Novembre, 165
Tel. (0323) 62506
OMEGNA - CRUSINALLO

TRE D di RONCHI DINO
P.zza Matteotti, 29 - Tel. (0323) 401545
VERBANIA

TROIANI S.R.L.
Via Papa Giovanni XXIII, 38
Tel. (0324) 47714
DOMODOSSOLA (VB)

E...STATE CON PACMAN

Novità
V-Rally 2
la più attesa simulazione di rally dell'anno

Dopo il corpiarato e **Gran Turismo** e **Colin Mc Rae** , 9mil ripetiva nemo da Marcello Rebozzi e Luciano Ferrazza, **Pacman** propone la

SFIDA A V-RALLY 2

- Il 1° Classificato sarà premiato con un Volante Formula Race della Thrustmaster
- Il 2° classificato con una Memory Card
- Il 3° classificato con una Pistola Gun Player
- Il 4° classificato con una Controller a mano

Partecipa anche tu ai nostri tornei e potrai vincere il Video Gioco di Tomba! Iscrizioni per i tornei limitate a numero chiuso

Non hai ancora la Playstation? E' l'occasione giusta per farla regalare!!!

A) Playstation S. 249.000
B) Playstation L. 59.000
consolle in colore 4 videogiochi a scelta con telecomando ed una memory card da 4 Mb
C) Playstation L. 189.000
acquistando insieme 3 videogiochi a scelta tra i migliori ed una memory card da 4 Mb
D) Playstation L. 159.000
acquistando insieme 2 videogiochi a scelta tra i migliori ed una memory card da 4 Mb
Playstation L. 209.000
acquistando insieme 1 videogioco a scelta tra i migliori ed una memory card da 4 Mb
OFFERTA VALIDA FINO AL 31 AGOSTO

PACMAN non è però solo Playstation... non vorrai parlare della nuova console Sega Dreamcast?

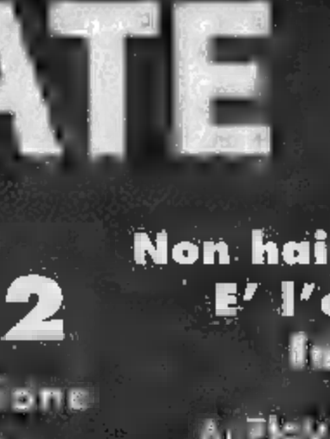
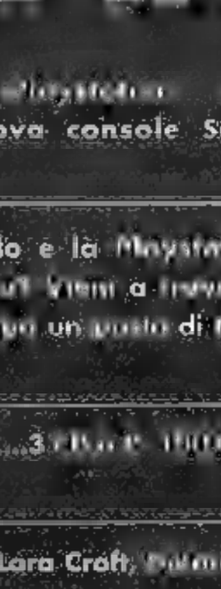
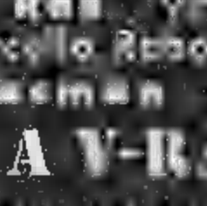
Sei un affezionato Nintendo e la Playstation non fa proprio per te? Vieni a trovarci, la grande "N" occupa un posto di tutto rilievo qui da noi.

Ricordi il Sega Saturn? ...3 Euro!!! Ti lasci tentare anche tu?

I più pericolosi di Lupin III, Lara Croft, Paranoid Gundam, Star Wars ecc...
Model Kit Gundam RX Gundam II Lupin III con Cagliostro ecc...
Action figure Resident Evil 2 Leon, Mercenaries 2, Dante Devil May Cry vero Hellboy ecc...

Un appassionato di animazione giapponese? Anche ci disperiamo ma ci stiamo impegnando...

Ci è stato detto che si allarga sulla Playstation Hangar?

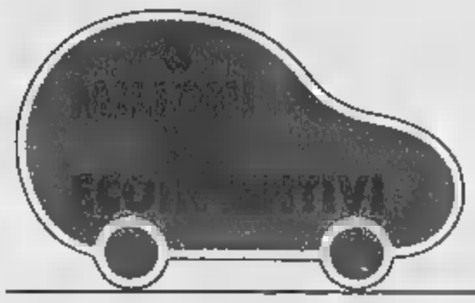
PACMAN

BORGOMANERO Corso Roma, 78 - IN GALLERIA Tel. 0322.834877 Fax 0322. 831942

AGOSTO E' IL MESE IDEALE PER PARTIRE IN MICRA.

LOONEY TUNES, characters, names and all related indicia are trademarks of WARNER BROS. © 1999

OFFERTA VALIDA FINO AL 30/8/99



Se hai un'auto da rottamare anche con meno di 10 [illegible] o non catalizzata. Cosi Micra [illegible] solo [illegible] lire [illegible] airbag e servosterzo.

Se non hai un'auto [illegible] rottamare. Puoi [illegible] l'offerta per uno sconto, o il [illegible] **gratuito,** o un finanziamento di 15 milioni [illegible] **tasso zero** per 36 mensilità e la [illegible] **nel gennaio**

DAN 0% - TAEG 0,87%

Togna auto...
CASALE CORTE CERRO (VB)
Via Novara, 1/18
Tel. 0323/848.227

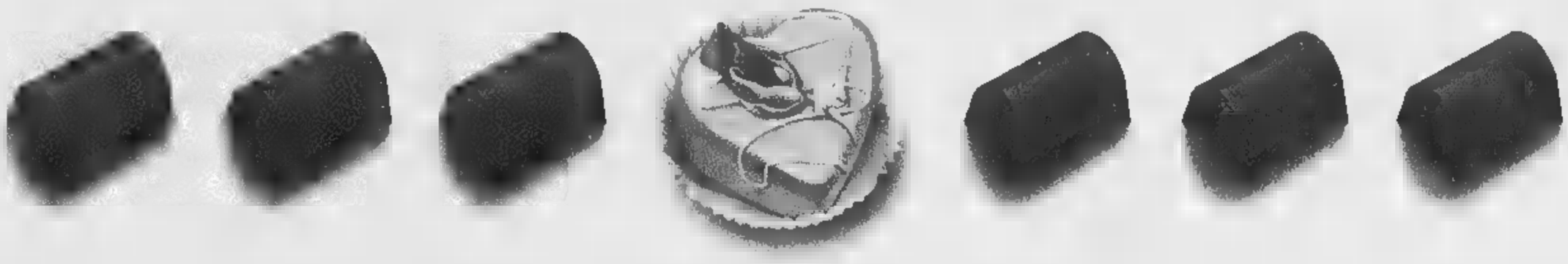
RIVENDITORI AUTORIZZATI
F.LLI GHERPU' snc
Via Borgomanero, 10 - Paruzzaro (NO)
Tel. 0322/53500
CORNA GIORGIO
Via Brigata Valgrande Martiri - Verbania Intra (VB)
Tel. 0323/401321
BRUNO ENRICO
Via Cairoli, 8 - Domodossola (VB)
Tel. 0324/243643
OFFICINE AUTORIZZATE
F.lli NECCO snc
Corso Italia, 68 - Sizzano (NO)
Tel. 0321/820152
BENASSI snc
Via Thesio, [illegible] - Galliate (NO)
Tel. 0321/861116
F.lli AMODIO snc
Via XXV Aprile, 35 - Borgolavezzaro (NO)
Tel. 0321/962950
CARROZZERIE AUTORIZZATE
CARROZZERIA DORIA
Via Marie Curie, 9 - Novara
Tel. 0321/35188
CARROZZERIA 2G
Via S. Sebastiano, 67 - Omegna (VB)
Tel. 0323/837204
CARROZZERIA PROGETTO
Via per Possaccio, 60 - Verbania
Tel. 0323/572839

NOVARA
Via Mattei, 54
(s.s. per Vercelli)
Tel. 0321/450.450

NISSAN

TEMPESTA BACARDI-LITY

Cooky Store è solo uno



e come lui non c'è nessuno.

Non vorremmo sembrare presuntuosi, [illegible] entra in un negozio Cooky Store: avrai subito la sensazione di essere in un posto diverso da tutti gli altri. Perché Cooky Store non è un semplice centro cucine, [illegible] molto molto di più. Vieni a gustare un cioccolatino in Cooky Store: scoprirai che acquistare la tua nuova cucina è più facile [illegible] conveniente che mai.

CUCINE COMPONIBILI • ELETTRODOMESTICI • OGGETTISTICA

COOKY STORE
L'alternativa
al solito centro cucine

[illegible]XY STORE
ti [illegible]
Candy • ROSIERES
CASTELLETTO TICINO (NO)
VIA SEMPIONE 186

La donna si prostituiva da due mesi dopo aver perso il lavoro come centralinista

Sul marciapiede, con i figli accanto

I bimbi di 3 e 11 anni dormivano su una panchina

Angelo Conti

Andava a prostituirsi accompagnata dai figlioletti di 3 e 11 anni. E, [illegible] appartava con i clienti, affidava i piccoli al convivente, che non trovava meglio che farli dormire sulle panchine del giardinetto. Capitava, quasi tutte le notti, in corso Tassoni angolo corso Regina Margherita.

Ma, l'altra sera, a mezzanotte, la donna si è preoccupata per l'ora tarda ed ha invitato l'uomo a riportare i due bambini a casa. Lui si è rifiutato, perché voleva continuare a «contare» le prestazioni della sua compagna, anche per pretenderne i compensi. Ne è nato un diverbio, poi una vera e propria rissa che non è sfuggita all'occhio di una pattuglia del Nucleo Radiomobile dei Carabinieri. I militari, dopo aver bloccato i contendenti, hanno visto uscire dal giardino due bambini che si tenevano per mano e che invocavano la mamma ed il papà.

L'uomo, identificato per Paolo Carbonaro, 26 anni, pregiudicato, padre del più piccolo dei bambini, è stato arrestato. La donna è stata invece interrogata e poi riaccompagnata a casa, insieme ai figlioletti.

Il retroscena è un fatto di cronaca, drammatico e triste perché ha coinvolto un bimbo in tenera età e un ragazzino, prende corpo nel racconto della giovane donna, che chiameremo convenzionalmente Piera e di cui non forniamo alcuna altra indicazione, nel rispetto dei figli minori.

Piera è minuta, magra, ha capelli color mogano. E dimostra più dei 30 anni. Parla calma, quasi con dolore: non nasconde i suoi drammi, le angosce e le sue paure. Racconta di sfortune, di un [illegible] per una persona difficile, di scelte imposte dalle avversità della vita.

Già, perché Piera non è una prostituta tradizionale, al marciapiede ci è arrivata solo due [illegible] fa: «Avevo un lavoro, come centralinista. Un buon lavoro, presso una ditta seria ed importante, il cui nome è molto noto in città. Ma l'azienda è stata ristrutturata, accorpata ad un'altra, e [illegible] stati fatti licenziamenti. Io sono dovuta tornare a casa. Il mio stipendio [illegible] l'unica entrata [illegible]: il mio convivente [illegible] ha un lavoro fisso, ha problemi di tossicodipendenza, è stato alcune volte in carcere, per piccoli resti. I risparmi sono finiti presto, e l'unica soluzione ci è sembrata il marciapiede. Una scelta difficile, che abbiamo preso dopo lunghe discussioni: il sconvolgente dover vendere il proprio corpo per sopravvivere».

Una scelta resa ancor più drammatica dalla presenza dei bambini. «Il mio convivente pretendeva di accompagnarmi sempre, quando andavo al lavoro in corso Regina Margherita. E, non avendo nessuno a cui affidare i bambini, li portavamo con [illegible] Lì c'è un giardinetto, con delle panchine: stavano lì».

Poi, l'altra sera, il litigio: «Sì, perché [illegible] mezzanotte passata, [illegible] per piovere, e [illegible] c'era davvero motivo per fare fermare lì i ragazzini che avevano [illegible] Ho detto a Paolo di tornare a casa. Lui ha risposto che [illegible] ci pensava nemmeno, che sarebbe rimasto a proteggere il mio lavoro, continuando a segnare le targhe dei clienti ed a contare le marchette. Non ci ho più visto, mi sono ribellata, gli ho detto [illegible] sarebbe stato certo quel numero di targa scritto su un foglietto ad impedire ad un malintenzionato di farmi del male. Ci siamo presi prima a parole, poi a botte. In quel momento è passata un'auto dei carabinieri e ci hanno portato [illegible] in caserma. Lì [illegible] no stati molto cortesi, hanno capito subito quello che era successo, ma adesso non [illegible] più [illegible] fare. Il mio convivente è in carcere, io non ho più una lira, né voglio tornare a prostituirmi. Vorrei solo stare con i miei figli, crescerli nel modo più sereno possibile, lontano da questa vita. [illegible] devo trovare un lavoro [illegible] è difficile che qualcuno assuma una come [illegible]

Li hanno trovati i carabinieri accorsi per sottrarre la madre alle botte del convivente

I ragazzini restavano nel giardinetto [illegible] Tassoni angolo [illegible] Regina Margherita, dove la madre cercava clienti tra gli automobilisti di passaggio, sotto il controllo dei [illegible] Qui sopra la psicologa [illegible]

«Ma il vero trauma è la violenza»

La psicologa: soffrono di più per urla e liti

Emanuela Minucci

«Vista [illegible] gli occhi di una persona adulta e con un passato normale questa storia può apparire tremendamente traumatica. In realtà, per questi bambini, o meglio per il loro inconscio, accompagnare la propria madre fin sul ciglio del marciapiede costituiva soltanto un piccolo choc aggiuntivo. [illegible] molto meno grave di quello che subivano, purtroppo forse ogni giorno e forse da anni: quello di vivere in un ambiente violento scandito da urla, soprusi e botte».

Tilde Giani Gallino, docente di Psicologia dello Sviluppo all'Università di Torino, [illegible] ha dubbi: soltanto nell'immaginario di un adulto la vicenda dei bambini costretti dal papà (o [illegible] patrigno, nel [illegible] dell'undicenne) ad accompagnare la propria madre nel luogo dove si prostituiva risulta più grave rispetto all'ordinaria giornata di violenze [illegible] questi piccoli erano costretti. «Lo choc di intuire o al peggio vedere che la mamma [illegible] si allontanava sistematicamente insieme con uomini estranei - con ogni probabilità - era soltanto l'ultima delle tremende costrizioni destinate a turbare la crescita di questi sfortunati bambini. Ma tra tutte, anche se può risultare strano, è la meno grave. Per loro, ad esempio, sarà sicuramente risultato più insopportabile e lesivo del proprio sviluppo assistere a scene di violenza fra i "genitori". Una violenza che [illegible] avrà forse nemmeno risparmiato una buona dose di botte anche per loro. I bambini quando c'è [illegible] lite, spesso si mettono [illegible] mezzo, magari per difendere il più debole, e hanno la peggio. E con un padre o un patrigno tossicodipendente scene come queste, non vi è dubbio, erano assicurate». Aggiunge, la studiosa: «Anche se può sembrare [illegible] detto: l'arrivo delle forze dell'ordine non può che [illegible] rivelato provvidenziale per il futuro di questi ragazzini».

E dello stato d'animo della madre che dice la psicologa? «Bisognerebbe conoscere qualche dettaglio in più sulla sua storia personale. Un fatto è certo però. Non si arriva al marciapiede e, comunque, non si diventa completamente succubi di un altro individuo [illegible] precedentemente si è cresciuti in un ambiente normale conducendo una vita uguale a quella degli altri. Come minimo questa donna paga lo scotto di un carattere plagiabile e deve fare i conti con grossi problemi personali. E' augurabile per i suoi due figli, [illegible] anche per lei, che, grazie all'opportunità che le è stata fornita dall'intervento dei carabinieri, si appresti al più presto a cambiare vita».

ARRESTATO

Sull'auto 4 clandestine

«Ci hanno detto che potevamo trovare [illegible] posto di lavoro, in Italia o in Francia. [illegible] in realtà volevano solo farci prostituire». E' il racconto di quattro ragazze romene fermate a Bardonecchia assieme ad un giovane connazionale su [illegible] Mercedes. Nel cofano della vettura c'erano nascoste altre due persone. L'autista che le accompagnava, Vasile Doros, è stato arrestato e il pm Teresa Benvenuto ha chiesto il suo rinvio a giudizio per immigrazione illegale diretta alla prostituzione. Ma, per gli inquirenti, Doros è solo l'ultimo anello dell'organizzazione che conta [illegible]i in Ungheria e in Austria. Le ragazze hanno parlato di un certo Fritz, che le ha «ospitate» in Austria: «Ci ha tenute nascoste in un alloggio. Ci portava da mangiare [illegible] non potevamo uscire. Per evitare i controlli della polizia, così ci diceva». Poi le quattro amiche sono [illegible] prese in consegna dal Doros, arrestato: buio completo sui complici.

SAPER SPENDERE

Un giardino sul balcone con vasi e fiori speciali

Simonetta

«TRASCORRO l'estate in città - scrive Ortensia A. di Torino - e vorrei dedicarmi a un hobby finora coltivato soltanto marginalmente: creare dei bei balconi fioriti, anzi meglio [illegible] vero e proprio giardino in vaso sui miei balconi-terrazzini. Lo spazio ce l'ho, per fortuna, ma ho bisogno sicuramente del vostro aiuto per "costruire" un ambiente nuovo, magari con vasi, intendo i contenitori, un po' strani, magari anche diversi dalla solita terracotta. Credo che se arriverete in [illegible]mpo per Ferragosto (il mio mese di ferie incomincia [illegible] quell'epoca) sarà per me una ballissima e proficua [illegible] in città. Il prossi[illegible] [illegible] avrò [illegible] balcone a modo mio».

La professoressa Elena Accati del Dipartimento di Agronomia e Selvicoltura dell'Università di Torino apprezza l'idea: «Si può conferire [illegible] esempio [illegible] patina d'antico a [illegible] normale cassetta di terracotta. Bisogna avere un barattolo di idropittura bianca e grigia e una spatola a setole rigide. Si diluisce un cucchiaio di idropittura in 250 ml di acqua, si mescola con cura; si dipinge l'esterno della cassetta servendosi di un pennello in modo da raggiungere gli interstizi più minuti. Quando il colore è asciutto si strofina la cassetta [illegible] la spatola rigida precedente[illegible] immersa in un secchio di acqua fredda. Sul fondo della cassetta si fa uno strato di cocci alto 2 centimetri, si ricopre con terriccio argilloso e si dispongono le piante desiderate».

Che cosa si può scegliere? L'esperta suggerisce «l'Helcus mollis albovariegatus che ha l'aspetto di fili d'erba; accanto a un vaso rettangolare [illegible] ne potranno mettere altri cilindrici contenenti per [illegible] vaso [illegible] bosso potato a forma di sfera. Per ottenere una composizione armoniosa è sempre consigliabile preparare prima un progetto con vasi di f[illegible] diversa. Ad esempio, si possono usare cassette poco profonde di ceramica smaltata, ideali per le "Impatiens", mantenendole sempre abbondantemente bagnate.

«Chi ama gli Aster potrebbe usare una cassetta di calcestruzzo con [illegible] altorilievo. Invecchiata artificialmente. E' pure possibile favorire la crescita del muschio e delle muffe spennellandone la superficie [illegible] [illegible] fertilizzante liquido e collocando il vaso all'ombra in luogo piuttosto umido. Un [illegible] tanitore leggero in calcestruzzo rinforzato con fibra di vetro è perfetto per terrazze coperte o per piante che vengono spesso spostate: il Berberis può essere una pianta idonea. E per garantirsi la privacy sul proprio balcone si può usare un alberello di tiglio con rami disposti orizzontalmente fatti crescere su un graticcio. La base del vaso può essere completata con edera».

Un'altra idea è dipingere i vasi di terracotta: [illegible] possono decorare con disegni a piacere di colore diverso. [illegible] nel giallo e verde si metteranno [illegible] dimora Lilium candidum, petu[illegible] bianche, Osteospermum "Buttermilk". Una cassetta liscia in calcestruzzo (dimensio[illegible] 60 per 25) può [illegible] rivestita di conchiglie: al [illegible] interno si possono coltivare le speronelle, l'Heliotropium peruvianum abbinate a piante come l'Aptenia. Un'altra originalità è disporre le piante appendendo alcuni secchi zincati e dei ganci. Alla base [illegible] secchi occorre fare tre fori per favorire il drenaggio e disporre dei cocci [illegible] [illegible] alto almeno 2,5 cm. All'interno [illegible] possono mettere fiori abbastanza simili tra loro dalle tonalità intense che risaltino contro il colore grigio dei secchi. Ad esempio, tagetes, calendula, rudbeckie e crisantemi. Ognuno, a proprio gusto, farà gli abbinamenti che riterrà più piacevoli. Un cesto di filo di ferro ripropone lo stile vittoriano con grandi cascate di fiori: si può disporre isolato o sotto una finestra ai lati dell'ingresso. Come fiori scegliere petunie, surfinie, fuchsie, pelargoni, nicotiane, Heliotropium». [illegible] chi volesse maggiori informazioni può acquistare un libro: «Il giardino in vaso» di George Carter, edizioni De Agostini, 39 mila lire.

Mercedes Bresso

«La gestione [illegible]

«Per la legge la gestione delle strade è delle Province»: Mercedes Bresso non ha gradito la posizione della Regione sul futuro delle competenze circa le strade statali. «La Regione - dice - si prepareresbe anche a costituire una non meglio precisata "agenzia" destinata ad agire quale semplice strumento operativo. Come se le Province non esistessero. E soprattutto [illegible] se non esistesse una legge nazionale che definisce con precisione le competenze delle Regioni e delle Province in [illegible]ria [illegible] viabilità». E la Bresso cita l'articolo 99 che attribuisce alle Province le funzioni di progettazione, costruzione e manutenzione della [illegible] stradale. Replica la Regione: «L'articolo [illegible] prevede che siano trasferite [illegible] Regioni le funzioni di programmazione e coordinamento della rete viaria e alle Province i compiti di progettazione, costruzione [illegible] [illegible] rete, [illegible] secondo le modalità ed i criteri fissati dalle leggi regionali».

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Contributi agli artigiani c'è tempo fino ad ottobre

TORINO. La giunta regionale del Piemonte ha prorogato dal 24 agosto [illegible] 15 ottobre prossimo il termine per le [illegible] denza delle domande [illegible] contributo per l'assistenza tecnica alle imprese artigiane. Per il finanziamento [illegible] servizi di [illegible] sistenza tecnico-organizzativa, economico-finanziaria, tecnologica, commerciale possono pres[illegible] domande le associazioni artigiane, i consorzi fra imprese, i confidi, enti universitari e di ricerca, agenzie per l'innovazione. Sono [illegible] le spese per la progettazione dei servizi, per la formazione e per il collegamento delle imprese alla banca dati della subfornitura (sistema SiMa), attivata sperimentalmente dalla Regione. Il contributo non può superare [illegible] 50% della spesa [illegible]. Per ogni informazione su queste iniziative [illegible] disponibili il numero verde 800-236.527 e il sito Internet http: //www.regione.piemonte.at/artig.

Chiusura del Tenda adesso scatta alle 23

COLLE TENDA. Si sposterà di un'ora la chiusura notturna al traffico della Galleria del Colle di Tenda: [illegible] più dalle [illegible] alle 6, ma dalle 23 alle 7. Lo ha annunciato l'Anas, per venire incontro, informa una nota, alle richieste degli operatori turistici della [illegible]. La parziale modifica della chiusura del tunnel rimarrà in vigore fino al 13 agosto, dal lunedì al venerdì. [illegible] 21 luglio nella galleria si [illegible] effettuando lavori di manutenzione straordinaria.

Ripuliranno i muri che [illegible] imbrattato

SORDEVOLO. Cinque ragazzi minorenni, che avevano imbrattato [illegible] e rotto vetrine durante un raid vandalico, sono stati «condannati» a rimediare ai danni [illegible]. Smascherati dai carabinieri, i giovani [illegible] non [illegible] stati denunciati dalle parti offese, che d'accordo coi genitori hanno deciso di non presentare le querele in cambio della punizione, prevista dalla legge e già sperimentata in altre parti d'Italia e all'estero.

Sulla Voltri-Sempione viaggiava a 215 km orari

[illegible] SESIA. A 215 all'ora sfrecciava [illegible] una Mercedes targata Montecarlo verso l'Ossola, e il telela[illegible] ha rilevato la velocità al centimetro. All'automobilista monegasco il «record» sulla Voltri-Sempione è [illegible] stato 600 mila lire e le sanzioni che prenderà la Prefettura col ritiro della patente.

L'emulo [illegible] Irvine è uno dei tanti pescati dal telelaser. Le pattuglie della Stradale di Romagnano Sesia ed Alessandria hanno intensificato il servizio di controllo col nuo[illegible] dispositivo. Nel primo mese di entrata in funzione del telelaser, sulla A 26, nel tratto Novarese e del Vco, sono parecchie decine gli automobilisti sorpresi a velocità troppo elevate: «In queste ultime due settimane - rileva però il comandante - abbiamo notato una diminuzione delle infrazioni».

Esce [illegible] [illegible] Campionissimo

TORTONA. Il mito [illegible] Coppi non accenna ad appannarsi. Mentre continua la raccolta di fondi per ristrutturare la casa natale del campionissimo a Castellania, arriva un altro libro: «Il grande airone», di Giancarlo Armano, che raccoglie la vita, la storia, i successi [illegible] Coppi e sarà presentato domani sera nel piccolo paese del tortonese. E' corredato di immagini inedite [illegible] entrerà nel patrimonio del Centro documentazione, già visitato da migliaia di persone.

Incendi, [illegible] [illegible] e [illegible]

LA SPEZIA. Il governo assegnerà indennizzi ai Comuni di Levanto e Bonassola per i danni devastanti provocati dall'incendio di dieci giorni fa. E' questo l'impegno preso dal ministro dell'Ambiente Ronchi s[illegible]do quanto riferito ieri dagli amministratori della riviera spezzina dopo un incontro a Roma. Al vertice, promosso dal senatore Lorenzo Forcieri, Ronchi ha spiegato che utilizzerà i fondi di pertinenza del ministero previsti dalla legge per la [illegible] del suolo.

Pata, il gatto scomparso occupa spazi pubblicitari

VERCELLI. Sui tabelloni cittadini dove vengono affisse le pubblicità, ci sono in questi giorni grandi manifesti [illegible] cui [illegible] la fotografia di un mi[illegible] bianco e rossiccio con la scritta: «Smarrito gatto di nome Pata, in zona di corso Rigola: generosa ricompensa a chi lo ritrova. Contattare 0339-388.42.09». I proprietari di Pata, Giorgio ed Eugenia Bertelli, dopo aver cer[illegible] il gatto [illegible] ogni parte del loro quartiere, hanno pensato bene di utilizzare (con regolari autorizzazioni dell'Ufficio affissioni) gli spazi dove appaiono le réclames, per lanciare un messaggio. Con la speranza che qualcuno abbia accolto Pata e che si metta in contatto con loro. «Se vogliono tenersi il gatto, d'accordo - commenta Eugenia Bertelli -. Basta che ci telèfonino. Così non lo cerchiamo più».

Sull'Asti spumante intesa più vicina

ASTI. Piccolo passo avanti nella difficile trattativa sul prezzo delle uve moscato. Dopo lo stop a sorpresa della scorsa settimana, quando già l'intesa pareva raggiunta, le organizzazioni agricole hanno chiesto nuove delucidazioni agli industriali dell'Asti spu[illegible]. Si spera l'accordo, con la mediazione della Regione, possa essere siglato prima di Ferragosto ad [illegible] mese dalla vendemmia.

Telecamere [illegible] galleria per [illegible] [illegible] polstrada

GENOVA. Un sistema di semafori e telecamere in galleria e l'impiego [illegible] personale in esubero della so[illegible]tà autostrade [illegible] ausiliari della Polstrada: sono le novità per combattere i rischi mortali sulle arterie della Liguria, che [illegible] corsie di emergenza, costellate di tunnel e cantieri, sono inadeguate all'attuale traffico. Semafori e su[illegible] verranno sperimentati all'inizio nel tratto della provincia di Genova, ma già Autofiori è disponibile all'iniziativa.

Si è spento Remigante il «pittore di [illegible]

SALUZZO. Leo Remigante, noto pittore saluzzese, malato da alcuni mesi, non ce l'ha fatta. E' morto, l'altra notte, all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo. Aveva compiuto [illegible] poco 68 [illegible]. A scoprire le doti di pittore di Leo Remigante, non ancora adolescente, fu Amleto Bertoni, uno dei più importanti antiquari saluzzesi. Bertoni affidò al giov[illegible] Leo restauri di preziosi «maggiolini» e «piffetti», tavole e tele di grande valore artistico. Nel '58 il «principe degli antiquari [illegible] luzzesi» gli [illegible] alcuni mobili [illegible] Quirinale: pezzi di inestimabile valore. E nel 1960 il cardinale Micara gli commissionò la riproduzione dell'affresco di San Cristoforo della chiesa di San Giovanni a Sa[illegible] Il dipinto è [illegible] esposto in Vaticano. Leo Remigante interruppe la sua collaborazione con Bertoni nel '62, per dedicarsi interamente alla pittura figurativa, [illegible] cui è [illegible] [illegible] dei massimi esponenti piemontesi.

Dal 5 al 22 agosto

Inizia bene la scuola con le grandi offerte Coop.

Ecco alcuni esempi:

BUSTINA SANDOKAN L. 9.900 € 5,11

ASTUCCIO DOPPIO SANDOKAN L.25.900 € 13,38

MAXI SANDOKAN rigature assortite L. 1.600 € 0,83

prezzi netti
L.85.000
€ 43,90

ZAINO ESTENSIBILE SANDOKAN
con personaggio, pesa zaino e ordinatore

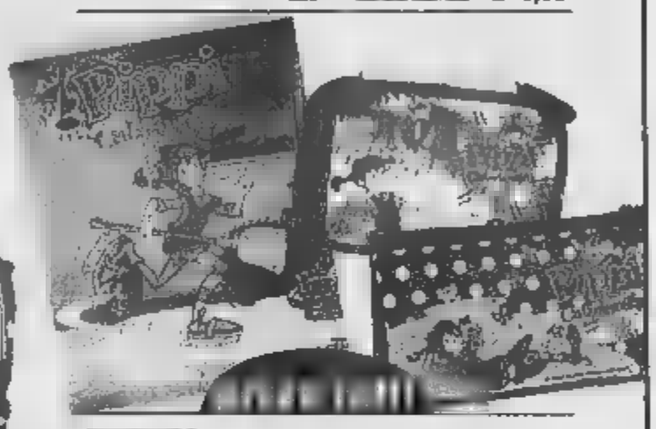
prezzi netti

BUSTINA MEDIA SEVEN con taschino L. 8.500 € 4,39

ASTUCCIO 5400 SIGN SEVEN 2 cerniere 12+18 L.25.900 € 13,38

prezzi netti
L.79.000
€ 40,80

SIGN SDOPPIABILE SEVEN



PIPPI CALZELUNGHE L. 9.900 € 5,11

ASTUCCIO DOPPIO PIPPI CALZELUNGHE L.25.900 € 13,38

MAXI PIPPI CALZELUNGHE rigature assortite L. 1.600 € 0,83

prezzi netti
L.85.000
€ 43,90

ZAINO ESTENSIBILE PIPPI CALZELUNGHE
con bambola Pippi, pesa zaino e ordinatore

prezzi netti
L.79.000
€ 40,80

ZAINO GOTHIC MOUSE INVICTA

prezzi netti
L.75.000
€ 38,73

ZAINO ESTENSIBILE ASIAN VOYAGE INVICTA

prezzi netti
L.15.900
€ 8,21

ASTUCCIO WALT DISNEY 29 pz.

prezzi netti
L.19.000
€ 9,81

DIARIO SOTTOBANCO 4 anelli - 2 anelli - SLIM

DIARIO AGENDA SIGN/CAUTION/ MISSION SEVEN 16 mesi L. 11.500 € 5,94

DIARIO MORDILLO 12 mesi L. 11.500 € 5,94

DIARIO PIPPI CALZELUNGHE L. 11.500 € 5,94

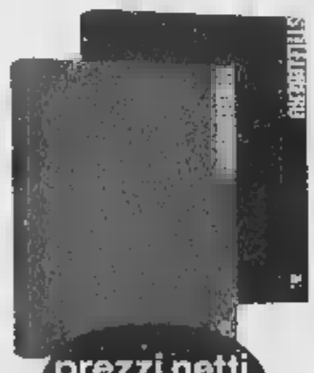
DIARIO L. 11.500 € 5,94

prezzi netti
L. 29.900
€ 15,44

WALT DISNEY

prezzi netti
L.5.900
€ 3,05

BUSTINA WALT DISNEY con cerniera



prezzi netti
L.18.000
€ 9,30

DIARIO STILELIBERO EINAUDI - 16 mesi

COM. SIND. 26/07/99

Dal 5/8 al 10/9

Grandi Saldi 50% alle casse con sconti fino

sui reparti: calzetteria stagionale • borse mare • maglieria esterna uomo donna bambino • confezioni uomo donna bambino • camicieria uomo donna • abbigliamento mare

Dal 5/8 al 4/9

Grandi Sconti 40% alle casse

sui reparti: pic nic • giardino • mare • accessori gonfiabili • tende da sole • zanzariere • giocattolo estivo • camping

SUPERMERCATI coop

Novacoop

USATO SOTTO LE STELLE
dal AutoExpert
Tutti i Martedì e Giovedì apertura
VI ASPETTIAMO!
PROGETTO NOVARA

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Giovedì 5 Agosto 1999 31
REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.[illegible] / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TELEFONO 0321.[illegible] / FAX 0321.[illegible]

BARAGGIA DI SUNO
Fronte [illegible]
VENDESI
Immobile indipendente 2 appartamenti più negozio o possibilità 3° appartamento.
Taverna, Box doppio e terreno
Prezzo interessante.
NO AGENZIE
Tel. 0322.44615 - 0339.6598880

La casa editrice novarese punta sul multimediale e «new media», raggiunto l'accordo con il sindacato

De Agostini, 160 esuberi

Ma assume 80 giovani informatici

Alla casa editrice «De Agostini» in via Da Verazzano (foto accanto) è in atto un consistente piano di ristrutturazione per far fronte alla crisi di mercato. Il Gruppo ha raggiunto un accordo con i rappresentati sindacali (nella foto a destra)

NOVARA

Sindacato e azienda hanno siglato l'altra sera l'accordo sul piano di riorganizzazione all'Istituto Geografico De Agostini. La casa editrice sterza decisamente verso l'informatizzazione ed il multimediale e, utilizzando i prepensionamenti prevede 160 esuberi nell'arco de prossimi due anni. Contemporaneamente verranno assunti a tempo indeterminato ottanta giovani specializzati nel [illegible] informatico.

L'accordo è stato raggiunto a Vignale e riguarda il piano di riorganizzazione biennale che partirà dal settembre prossimo e sarà valido fino [illegible] settembre 2001. De Agostini ha ribadito che il mondo dell'editoria è in fase di rapidissima trasformazione, con i cd rom stanno soppiantando il supporto cartaceo in molti settori. Da qui, hanno detto i responsabili della casa editrice presenti all'incontro, Isola, Rigon e Florio, il funzionario dell'Assografici, Villani, ed il rappresentante dell'Associazione Industriali, Curini, la necessità per la società di adeguarsi alle nuove richieste del mercato attraverso cinque operazioni: ridimensionamento dell'organico addetto alle mansioni «tradizionali», sostituzione con dipendenti specializzati in informatica, risparmio sui costi per restare competitivi, forti investimenti nel campo pubblicitario e del marketing per proporre prodotti costantemente vicini alle richieste dell'utenza, ruolo sempre più attivo nel campo dei cosiddetti «new media», ed in modo particolare Internet.

Il piano di ristrutturazione prevede che entro il 31 agosto del Duemila lasceranno il lavoro 80 dipendenti, 66 a Novara, 12 a Milano e due nello stabilimento della Legatoria del Verbano, a Gravellona Toce. Entro il 28 febbraio del 2001 usciranno altri 62 lavoratori, 47 a Novara, uno a Gravellona Toce e 14 a Milano. L'ultimo scaglione di uscite è previsto entro il 31 agosto del 2001.

Per evitare ripercussioni traumatiche, azienda e sindacato hanno concordato l'uso del prepensionamento: la legge 67 sull'editoria consente di applicare un «bonus» di cinque anni ai dipendenti che lasciano il posto in anticipo.

«Questa legge esiste, e quindi l'impresa la utilizza ed i lavoratori ne beneficiano - dice Renzo Stievano, segretario della Camera del Lavoro - ma occorre evitare gli abusi, e l'applicazione di questo strumento da parte della De Agostini avviene proprio nel momento in cui si discute a livello nazionale, anche da parte degli imprenditori, di aumentare l'età pensionabile. E' questo il punto che lascia maggiormente perplessi».

Gli esuberi sono comunque solo una parte dell'accordo, che prevede anche incontri periodici col sindacato per la gestione sia degli esuberi che delle assunzioni. «Va richiamato in modo forte questo aspetto dell'accordo - dicono i sindacalisti Lorenzo Castaldi, Cgil, e Clementino Villaraggia, Cisl - e cioè il fatto di avere ottenuto ottanta assunzioni a tempo indeterminato, e una [illegible] relazione dei rapporti aziendali, con il confronto costante con il sindacato».

Nell'accordo è previsto anche un capitolo dedicato agli investimenti: si parla di oltre 130 miliardi, la gran parte dei quali verranno destinati al settore del marketing e della pubblicità, indispensabili per la promozione dei nuovi prodotti. L'accordo verrà ratificato questa mattina alle undici a Roma, al Ministero del Lavoro.

Una curiosità arriva dall'ultimo lancio della De Agostini: fedele alla nuova linea che rafforza i prodotti multimediali e guarda con molta attenzione al mondo dei media, in particolare televisione ed Internet, da ieri la casa editrice novarese ha lanciato sul mercato una serie di video che hanno come protagonista Gigi Proietti, nelle vesti del maresciallo Rocca.

S. PIETRO MOSEZZO

Riapre l'«Antemi» fallita

Fallisce la «Cartotecnica Antemi», conosciuta in passato come Cartiera «Bamar», ed un imprenditore veneto affitta i macchinari e riassume la metà dei dipendenti in forza all'azienda. La «Antemi», che da un paio d'anni si era trasferita a San Pietro Mosezzo da Momo, ha cessato la sua attività e il Tribunale novarese ne ha dichiarato il fallimento. «Questa difficile situazione - dice Clementino Villaraggia, sindacalista della Cil - deriva dalla stagnazione del mercato e dalla mancanza di liquidità che si era creata. Da alcuni mesi il personale non percepiva più lo stipendio». Dei quarantaquattro dipendenti dell'«Antemi» una ventina adesso sono stati assunti dalla «Jolly Cart» di Portogruaro, che ha inoltre proceduto all'affitto del macchinario. Situazione del tutto diversa invece alla Società Grafica Novarese, di Caltignaga, in fase di forte potenziamento. Nello stabilimento è in [illegible] una macchina di nuovissima concezione che consentirà di stampare [illegible] modalità molto più moderne e darà nuove opportunità all'azienda. [m.g.]

Benzinaio e cliente vengono alle mani per questioni di pagamento. Versioni contrapposte, lividi per tutti

«Il bancomat non funziona» E il diverbio finisce a ceffoni

Carlo Bologna

NOVARA

Sette giorni di prognosi per un bancomat e uno scambio di querele. E' la mattina del 5 agosto, in città piove e abbiamo tutti negli occhi le immagini di mare e monti invasi dai turisti. E noi siamo qui a lavorare. Come Antonio Guglielmi, benzinaio alla Esso di corso Milano. Come Dina Celano, sempre pronta ad aiutare gli altri. Che siano gatti randagi o ragazzi handicappati.

Così succede che la donna, alle 9 e 50 vada a fare benzina.

Racconta: «Parcheggio l'auto e scendo. 'Mi fa il pieno?' E ricevo [illegible] invito perentorio a utilizzare il self-service. Faccio fatica. Il gestore toglie il tappo e mi aiuta anche a richiuderlo, seppure con fare [illegible] vado nell'ufficio a pagare le 72 mila lire. Mi accorgo che i contanti non bastano. Ma c'è il bancomat. Glielo porgo. Lo passa nel lettore una, due volte. 'Non funziona'. Noto che l'apparecchio è collegato [illegible] la mia stessa banca, la Commercio e Industria. Lo invito a telefonare e ricevo un no[illegible]

A questo punto il tono diventa più pesante: «Grida 'Lei mi paga in contanti'. Chiedo di uscire, c'è la Sanpaolo lì vicino. Prelevo e torno. Niente da fare». Il benzinaio la invita a lasciare l'auto e andare a piedi. A questo punto la donna vuole chiamare i carabinieri: «Il telefonino è rimasto in auto. Lo invito a comporre il 112 così risolviamo la questione una volta per tutte. 'Li chiamo io se non paghi' ripete. Alla fine riesco a liberarmi e mi infilo in auto. Chiamo il 112, racconto i fatti e spiego che [illegible] scappo, vado a prelevare per saldare il pieno. Nel frattempo chiedo che mandino una pattuglia».

Continua: «In pochi minuti torno alla Esso con i soldi. Faccio notare che il mio bancomat, usato per il prelievo, funziona. Provo anche a sorridere, per stemperare quella tensione. E il gestore mi accoglie con insulti irripetibili. Poi, in un attimo, mi ha assalita. Mi ha messo le mani al collo, mi stava strangolando. Avevo gli orecchini [illegible] il buco.

Lei accusa: «Voleva strangolarmi» Lui si difende: «Tutto falso, è stata la prima ad aggredire»

per la violenza sono finiti a terra. Ho il braccio destro bloccato, un taglio sulla schiena e fatico a girare la testa. Sto aspettando i risultati delle radiografie. Intanto mi hanno dato sette giorni di prognosi».

E' tutta diversa la storia che racconta Antonio Guglielmi, [illegible] mostra un graffio sulla guancia e un livido vicino all'occhio: «Quella signora voleva andarsene senza pagare. Le ho detto che avrebbe dovuto lasciare l'auto nel piazzale. La banca è a duecento metri e non pioveva. Doveva pagare in contanti. Il bancomat ce l'ho ma non ci sono cartelli all'esterno. L'uso dell'apparecchio è a mia discrezione». E per importi superiori alle 40 mila lire, come avviso un biglietto sul bancone. «Sono stato io a chiamare il 113 - continua il benzinaio -quando l'ho vista andarsene. E' furto aggravato. Ed è stata lei, che continuava a inveire, ad avventarsi per prima contro di [illegible]. Mi sono difeso da quella furia. I graffi chi me li ha fatti? Anch'io, dopo aver raccontato tutto alla polizia, mi sono fatto medicare al pronto soccorso. E sporgerò querela. In 24 anni di professione non mi è mai capitata una [illegible] del genere con un cliente. E' un episodio assolutamente unico. E pensare che l'avevo anche aiutata al self-service».

Il distributore di corso Milano in cui è degenerato il diverbio

Ieri a piazza Affari ha guadagnato il 3,44%

Bpn, progetti d'intesa fanno crescere il titolo

NOVARA

La possibile aggregazione della Popolare di Novara con la Banca popolare Vicentina e semmai un'intesa con le popolari di Milano e Bergamo ha riportato l'attenzione della Borsa sulla banca di via Negroni.

Il titolo ieri ha guadagnato progressivamente terreno chiudendo con un + 3,4 per cento e con scambi di azioni più che raddoppiati rispetto alla seduta di martedì. Ma hanno fatto bene anche a Popolare Milano (+4,58 per cento) e di Bergamo (+4,26). La Vicentina non è quotata a Piazza Affari. Secondo le voci che circolano sul mercato, la vicentina sarebbe in vantaggio anche alla luce di contatti che sarebbero stati già avviati con la banca d'Italia. Non sarebbe invece ancora vicina un'intesa sui termini finanziari dell'accordo.

Le due offerte (Vicenza e Milano-Bergamo) sono state esaminate in una riunione fiume del consiglio di amministrazione della Banca che ha deciso di girarle entrambe a Mediobanca in qualità di «advisor» per i necessari approfondimenti.

Ieri non si sono registrate reazioni a livello sindacale anche se le voci che circolano realitivamente all'andamento dei conti nei primi mesi di quest'anno non sono certamente rassicuranti per il futuro occupazionale. Val solamente la pena di ricordare che lo scorso anno proprio di questi tempi era stata annunciato un accordo [illegible] Credem che poi sfumò nello spazio di un'estate. [r.a.]

Giornata di terrore sulla statale della valle Antigorio Formazza. La grande mobilitazione delle forze dell'ordine rientra solamente a tarda sera

Oira, minaccia di darsi fuoco in galleria

Rinchiuso in auto con taniche di benzina e accendino

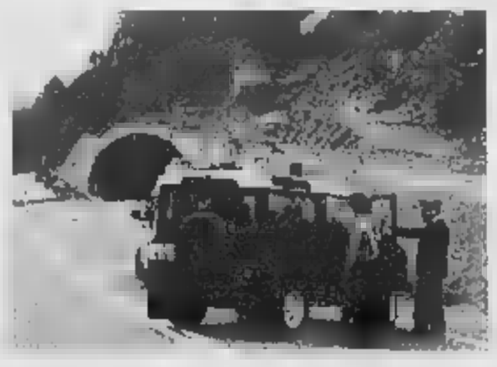
Il gesto di Moreno Simionato (nella foto a fianco) ha allertato ieri le forze dell'ordine e i mezzi di soccorso per il timore di conseguenze pesanti

Adriano V[illegible]

[illegible]VOLADOSSOLA

Terrore sulla statale di valle Antigorio e Formazza. Moreno Simionato, un agricoltore ossolano di 43 anni che si sente perseguitato da burocrazia e vincoli urbanistici, ha minacciato di darsi fuoco all'interno della galleria di Oira, lungo il raccordo che dalla superstrada ossolana si dirama verso Crodo. E' rima[illegible] asserragliato per [illegible] nel suo fuoristrada «Toyota», fermo a metà del tunnel lungo quattro chilometri, [illegible] alcune taniche di benzina, damigiane di sostanze infiammabili tappate con fazzoletti di stoffa e un accendino in mano. Ha ripetuto più volte di essere deciso a provocare una catastrofica esplosione. Per ovvie ragioni di sicurezza, il traffico è stato bloccato dal primo pomeriggio su entrambi i lati dellla galleria. Si [illegible] formate lunghe code, ingorghi paurosi. Il raccordo è infatti percorso ogni giorno da decine di autotreni e da migliaia di turisti ed escursionisti. Sono accorsi in forze i Carabinieri con il comandante provinciale, colonnello Fernando [illegible]ta, funzionari della Digos e della Questura di Verbania, squadre di vigili del fuoco, ambulanza. Il traffico è stato deviato sulla vecchia strada p[illegible] vinciale di Pontemaglio d[illegible] camion e auto hanno però potuto transitare solo a senso unico alternato. Moreno Simionato, [illegible] presidente e fondatore della Life(Liberi imprenditori federalisti Europei) del Vco non è nuovo a proteste clamorose. Sposato e padre di due figli, da nove anni [illegible] cercando di realizzare un'azienda agrituristica a Pontemaglio, nel Comune di Crevoladossola. [illegible] l'area di [illegible] proprietà era stata considerata troppo vicina al Toce e vincolata con un Decreto della Presidenza del Consiglio, che aveva peraltro bloccato [illegible] l'edilizia in tutta l'Ossola, perchè soggetta al pericolo di allagamenti. Per protestare contro il decreto, Simionato e altri esponenti della Life si erano incatenati per giorni nei Municipi di Crevola e Domodossola. Risolto il problema dei vincoli, Simionato aveva incontrato altre difficoltà per ottenere i permessi necessari a costruire una stalla per il bestiame e altre strutture. Era stato anche denunciato alla magistratura per aver eseguito abusivamente alcuni lavori. Lo scorso anno era salito [illegible] sul tetto della stalla in costruzione e ,dopo averlo cosparso di benzina, aveva già minacciato di darsi fuoco. Aveva ripetuto qualche mese dopo la stessa protesta a Crodo, tenendo in apprensione le forze dell'ordine. «Ma questa volta sono veramente deciso ad andare fino in fondo- ha detto l'agricoltore- voglio che la mia questione si definisca, una volta per tutte».

«La burocrazia mi impedisce di realizzare un'azienda agrituristica a Pontemaglio»



Ha rifiutato contatti con le forze dell'ordine che hanno inutilmente cercato di ricondurlo alla ragione. [illegible] accettato solo di parlare, all'interno del tunnel, [illegible] la Presidente della Life del Vco, Dolores Paletti e poi, nella tarda serata, con l'assessore regionale Ettore Racchelli che, con il colonnello Bassetta, è riuscito a convincerlo a desistere e a uscire dal tunnel.

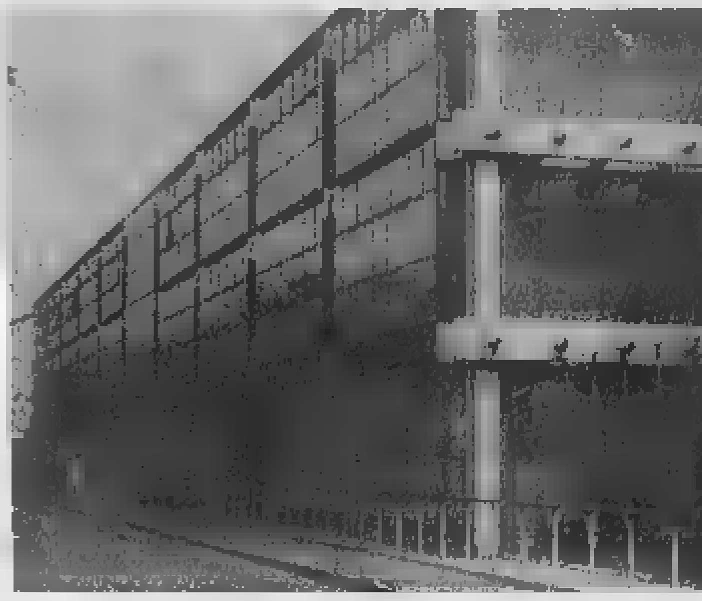
Caso Alcoa, ribadita la volontà di sfruttare le sinergie con l'Università

«Sapremo rilanciare la ricerca»

Provincia e sindacato: «Ostacoli tecnici»

NOVARA

Gli ostacoli di carattere amministrativo sorti per l'acquisto dell'immobile Alcoa non mascherano alcun tipo di volontà politica contrario allo sviluppo del Polo tecnologico e della ricerca». La dichiarazione, nel comunicato della Provincia «supervisionato» dai sindacati, è un primo passo importante per riprendere in mano le redini della questione. Infatti, al termine dell'incontro tra i segretari confederali di Cgil-Cisl-Uil Renzo Stievano, Mauro Brustia e Raffaele Arezzi con il presidente della Provincia Maurizio Pagani, il vicepresidente Antonio Piccolini e l'assessore Maria Teresa Annovazzi è stato «congiuntamente ribadito l'intendimento di trovare soluzioni che consentano in tempi brevi di superare gli ostacoli che ancora sussistono affinché si concretizzino le sinergie tra Università, ricerca e mondo della produzione che rappresentano uno scenario di ripresa dello sviluppo per tutto il Novararese. Per questo il presidente della Provincia aderisce alle richieste del sindacato di convocare su questo tempo per la fine di agosto il tavolo di concertazione».



L'immobile Alcoa di via Bovio, individuato come polo di Università e ricerca

«Il problema - ammette Stievano - era arrivare ad una dichiarazione che facesse chiarezza una volta sulla natura degli ostacoli. Che sono tecnici, non politici. Pagani ha dei progetti e il tavolo di concertazione convocato per il 30-31 agosto sarà l'occasione migliore per proporli».

Anche ieri ai sindacati Pagani ha ricordato che il precente Consiglio provinciale non ha mai deliberato l'acquisizione di Alcoa. Si è sempre limitato a dire che l'operazione doveva avvenire a costo zero.

Altro aspetto importante: dalla riunione di Palazzo Natta è emerso forte la volontà di attivare il Diploma di Scienza dei Materiali che, senza l'acquisizione dell'immobile di via Bovio, rischiava di [redacted] partire. Sulla base di queste indicazioni i sindacati chiederanno immediatamente un incontro con il capo del personale di Alcoa. Potranno finalmente dire che ricerca e università non hanno alcuna intenzione di smobilitare dalla città, anzi cercano un forte rilancio. E al bivio, ancora una volta, c'è Alcoa. [c. bo.]

Alta capacità

«Si modificano i due raccordi»

NOVARA. Si annunciano modifiche ai progetti per le interconnessioni novaresi dell'Alta capacità: è la novità emersa ieri mattina [redacted] Torino durante un incontro tra gli enti locali interessati al passaggio del treno super-veloce.

La Conferenza [redacted] servizi dovrà esprimersi entro il 20 settembre, il termine previsto nei giorni scorsi dalla risoluzione della commissione Trasporti della Camera. E la Regione, le Province di Torino, Novara e Vercelli e i vari Comuni si sono impegnati a manifestare in tempi brevi una valutazione sul progetto esecutivo della linea Torino-Milano.

«Per quanto riguarda le interconnessioni - ha precisato l'[redacted]sessore regionale ai Trasporti, Williamo Casoni - sono stati individuati miglioramenti progettuali tali da esprimere una valutazione positiva quando sarà riaperta la procedura d'impatto ambientale, attualmente sospesa e di cui attendiamo la sollecita riapertura». [b. c.]

Manca un servizio di emergenza per la cura dei bovini

Il veterinario non si trova e il vitello muore nel parto

Barbara Cottavoz

NOVARA

La mucca ha difficoltà nel parto ma i veterinari specializzati in bovini sono impegnati in altre urgenze. Quando, dopo due ore [redacted] ricerche [redacted] attesa, [redacted] medico riesce finalmente ad arrivare, il vitellino è ormai in fine di vita e per lui non c'è più nulla da fare.

E' capitato la settimana scorsa nell'allevamento [redacted] Cristian Pavarin a Divignano che ora, con l'appoggio della Coldiretti, protesta: «Manca un servizio di emergenza che venga in aiuto [redacted] noi agricoltori».

Un allevamento. Il caso denunciato riguarda un'azienda di Divignano

Venerdì intorno [redacted] mezzogiorno, un [redacted] ha [redacted] doglie. «Abbiamo cercato di aiutarla [redacted] ci si[redacted] accorti che il vitellino era posizionato male - racconta Pavarin, che si occupa di un'azienda con una cinquantina di capi di bestiame -. Quindi abbiamo cercato subito un veterinario: ne abbiamo sentiti cinque ma erano occupati da altre urgenze. Allora ci siamo rivolti al servizio dell'Asl 13 ma dalle 12,30 alle 14 sono in pausa. Poi un agricoltore ci ha suggerito il [redacted] di un altro medico di Carpignano Sesia che è arrivato. Ormai, però, era tardi: l'animale da un pezzo non si reggeva più sulle gambe e il vitellino alla fine non ce l'ha fatta».

Pavarin commenta: «Noi capiamo che ogni singolo medico abbia i suoi impegni e cerchi [redacted] può di rispondere alle chiamate di emergenza. Però servirebbe un servizio di reperibilità che garantisca un intervento in tempi utili. La morte di un capo per noi è [redacted] perdita di una certa rilevanza economica».

La [redacted] denuncia è stata raccolta dalla Confederazion coltivatori diretti di Novara e Vco che sottolinea i disagi patiti dagli allevatori in questo periodo e condivide la rimostranza del proprietario dell'azienda agricola di Divignano.

Maurizio Roceri, presidente dell'ordine professionale dei Veterinari che riunisce 104 camici bianchi, replica: «Effettivamente si sente la mancanza di un servizio di emergenza per i bovi[redacted] e anche gli equini. I medici che si occupano di queste specie di animali ormai [redacted] ormai molto pochi e prestano [redacted]ià la loro attività con estrema dedizione, senza guardare orari e impegni personali. Ma proprio il loro ridotto numero è lo scoglio più grosso per la creazione [redacted] un turno di reperibilità».

L'accordo in questo senso esiste, invece, tra i veterinari che si occupano di animali d'affezione (gatti, cani e altre specie domestiche): «I colleghi sono numerosi e non hanno difficoltà nel garantire sempre, a tutte le ore e qualunque sia il periodo, una presenza costante. L'Asl, dal canto suo, ha un servizio per i giorni festivi e la notte soltanto in merito alle malattie infettive e diffusive e all'igiene pubblica, situazioni diverse dal caso citato». [b. c.]

Ordinanza a Mortara

Lucciole, arriva la sanzione per chi si ferma

MORTARA. Accostarsi con l'auto ad una delle tante prostitute albanesi o nigeriane presenti, di notte e soprattutto di giorno, lungo le statali alla periferia della città ora potrebbe costare molto caro anche a Mortara: esattamente una sanzione amministrativa da 300 a 900 mila lire. La multa si potrà conciliare con il pagamento immediato del [redacted]nimo, altrimenti arriverà a casa il più salato, ed imbarazzante, verbale. La campagna anti-lucciole è stata varata nei giorni scorsi con un'ordinanza firmata dal sindaco Roberto Robecchi.

L'ordinanza cita anche una ricerca del Cens[redacted] sulla pericolosità dei comportamenti degli automobilisti. Il sindaco Robecchi è consapevole che un simile provvedimento costituisce poco più di un palliativo, ma al momento è l'unico strumento a disposizione dei Comuni. Al momento non risulta che l'ordinan[redacted] sia stata applicata.

Al comando della polizia municipale fanno sapere che ci si sta organizzando per effettuare controlli. [c. br.]

Il trasporto scortato dai carabinieri e assicurato per un miliardo. Tornerà per il Giubileo

Novara restaura il crocefisso di Casale

Opera lignea ricoperta di lamine d'argento e rame

CASALE MONFERRATO

Alle 10,20 di ieri mattina lo storico crocefisso, con il Cristo trionfante, ha iniziato a calare lentamente dall'alto del tiburio in Cattedrale, sotto l'occhio vigile del parroco don Pierino Fumarco, dei responsabili della ditta Novaria Restauri e del capitano dei carabinieri Luca Pietranera. Alle 10,50 l'opera, databile tra l'XI e XII secolo, in stile romanico-longobardo, è stata collocata in una grande cassa a croce rivestita di polistirolo. Alle 14, sotto la scorta di due pattuglie dei carabinieri, il sarcofago è partito alla volta di Novara, dove verrà restaurato in vista delle celebrazioni del Giubileo del 2000. «Evviva, è fatta, abbiamo anche evitato il blitz degli alessandrini» ha commentato con tono scherzoso don Fumarco, riferendosi al fatto storico del 1403 quando il condottiero casalese Facino Cane, sconfitti gli alessandrini, tornò in città con il galletto e le reliquie di Sant'Evasio e come bottino di guerra il crocefisso che si trovava dal 1175 nella cattedrale d'Alessandria. «Verrà subito sottoposto ad accurate analisi e, solo a fine agosto, sapremo di quali interventi necessita» spiegano il restauratore Domenico Collura di Milano e Fulvio Cervini, responsabile della Sovrintendenza dei Beni Artistici e Storici. I lavori di restauro saranno curati in collaborazione con Mastrotisi e Segimiro della Novaria Restauri di Novara. Il crocefisso, del peso di 130 chilogrammi, 278 per 182 centimetri, è in legno, ricoperto da lamine in argento e rame. «La prima impressione è buona» commentano gli esperti. Dovrebbe tornare in Cattedrale in ottobre e sarà collocato nella stessa posizione utilizzando però una particolare catena che ne eviterà la rotazione, creata dall'ingegner Villa di Novara che si è anche occupato del trasporto della preziosissima opera. Lo spostamento è stato assicurato per un miliardo. [r. sa.]

Le delicate fasi [redacted] rimozione del crocefisso nella Cattedrale di Casale

IN BREVE

[redacted]

Resta in [redacted] dopo il tentativo di stupro

Rimane in [redacted] in attesa di giudizio, Luigi Maisto, 32 anni, residente a Giuliano (Napoli) e imbianchino [redacted] un'azienda del Verbano, tratto in arresto l'altra sera dai carabinieri al parco Cavallotti di Intra, chimati da un passante che aveva udito le urla della giovane, all'asse mentre tentava di violentare [redacted] ragazza verbanese poco più che sedicenne. Lo ha disposto [redacted] magistrato [redacted] conclusione dell'udienza di convalida che si è celebrata [redacted] palazzo di giustizia. Gli avvocati difensori di Luigi Maisto, il partenopeo Mallardo ed [redacted] verbanese Sergio Napoletano, intedenderebbero inoltrare al pm Elena Stoppini istanza di patteggiamento. [a. r.]

[redacted]

Plauso al Comune per la chiusura delle piazze

Applausi al Comune per la chiusura delle piazze Gramsci e Matteotti: arrivano dalla Federazione autonoma italiana sindacale autoferrotranvie (Faisa) che esprime il più sentito compiacimento «per la volontà dimostrata di intraprendere finalmente le contromisure necessarie per rendere [redacted] nostra città in sintonia [redacted] le norme vigenti sull'inquinamento e l'impatto ambientale» scrive [redacted] segretario Sandro Ronconi in un comunicato. La speranza è che si torni a incentivare il trasporto pubblico che «a Novara deve tornare a recitare quel ruolo preponderante che gli compete e non marginale e secondario come [redacted] tutt'oggi gli è stato imposto». [b. c.]

BORGO SAN SIR[redacted]

Rubata una collezione di armi

Esce di casa [redacted] mattino e quando fa rientro, alla sera, scopre che due pezzi della sua collezione [redacted] armi sono stati rubati. I ladri si sono introdotti l'altro giorno nell'abitazione di R.S., 32 anni, di Borgo San Siro, dopo aver forzato una finestra, e si sono impafroniti di una pistola Beretta calibro 9 per 21, con due caricatori e 18 cartucce, e di una semiautomatica Astra calibro 12, con due caricatori e 16 cartucce. L'uomo custodiva anche alcuni fucili in una vetrinetta, che non sono stati toccati. Il valore delle armi rubato è di circa un [redacted] e mezzo. [c. br.]

LETTERE AL [redacted]

Agrate, chi dà fuoco alla discarica?

Con riferimento al vostro articolo sulla pericolosa discarica di plastica ad Agrate Conturbia, come consiglieri di opposizione non possiamo non rilevare con soddisfazione che - dopo dieci anni e due incendi - finalmente maggioranza e giunta si sono presi degli impegni, a seguito del Consiglio comunale da [redacted] fatto convocare il 31 luglio '99.

Restano però molte perplessità sui tempi della bonifica e sull'effettiva volontà di farla visto che, appunto, se ne parlava da 10 anni e che i preventivi proposti dal sindaco sono stati richiesti solo dopo [redacted] nostra ennesima protesta.

Noi continueremo comunque a seguire con attenzione questo problema, vera e propria «bomba ecologica» che incombe [redacted] abitanti di Agrate e particolarmente quelli della zona di via Selva e che tuttora - legittimamente - si chiedono chi abbia nuovamente appiccato il fuoco alla discarica e quanta diossina si sia così diffusa nell'aria.

Antonella Julita, Paola Sacco, Barbara Bolchini,
Remo Julita, consiglieri comunali di Agrate Conturbia

Cure [redacted] umanità fino all'ultimo

Il 14 luglio si è spenta una nostra cara parente, termine troppo sterile per definire una persona che tanto abbiamo amato. Soffriva di una grave forma di tumore. Una malattia che ha cercato di combattere con tutte le sue forze perché lei voleva vivere e aveva ancora tanto amore da dare.

La grande forza d'animo, l'affetto della famiglia e le continue cure purtroppo non sono bastate a sconfiggere il male, ma nonostante questo triste epilogo vogliamo rendere partecipi i lettori dei meriti del reparto in cui era stata ricoverata, in [redacted] periodo in cui si dà tanto addosso all'assistenza ospedaliera. Si tratta della I Chirurgia dell'Ospedale Maggiore della Carità di Novara e in particolare dei dottori De Agostino e Zampogna. Infermieri e medici si sono dimostrati straordinariamente competenti e non hanno mancato di offrirle tutta la loro disponibilità.

Famiglie Putortì e Saia

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: 118

[redacted]

Novara: 1 [redacted], **Arona:** t. 0322 51.61; **Borgomanero:** t. 0322 84.81; **Domodossola:** t. 0324 46.500, **Galliate:** t. 0321 86.22.22, **Oleggio:** t. 0321 93.500, **Omegna:** t. 0323 61.900; 63.669, **Gravellona Toce:** t. 0323 84.85.59; 865.000, **Stresa:** t. 0323 33.360; **Trecate:** t. 0321 77.70.00; **Verbania:** t. 0323 405.000; 550.000; 55.61.61; squadra noll. salvam. [redacted] 51.91.00; **Baveno:** t. 0323 92.42.22, **Mergozzo:** t. 0323 80.705, **Orta:** t. 0322 91.19.00; **Grignasco:** S.r.e. t. [redacted] 41.80.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** t. 0322 96.74.56; **Lesa:** t. 0322 76.697; **Piedimulera:** t. 0324 83.160; Volontari di P.A. Gres **Sizzano:** t. 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb del Vergante: 0322 28.01.17.

FARMACIE

A Novara Comunale, c.so Risorgimento, 90 tel 0321.47.42.94 (ap. 8,45-20,15; dalle 17,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3000) e **Comunale**, c.so Mazzini, 18 tel. 0321.39.95.13 (ap. con orario nott. 8,45-8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a batt. chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

San Nazzaro Sesia: Boca, piazza V. Veneto, 1 tel. 0321 83.42.27.

Cologno: Fratelin, p. Milano, 2 tel. 0322 21.83.98.

Borgo Ticino: Giusti, via Valle 3 tel. [redacted] 96.29.67.

Cureggio: Pagano, [redacted] Roma, 1 tel. [redacted] 83.98.20.

Maggiora: Sartore, via Vittorio Emanuele II, 96 tel. 0322 87.119.

Cerv sri: Comunale 2, via Baracca, 22 tel. 0321 51.81.15

Verbania (Intra): Nava, p. Matteotti, 25 tel 0323 51.91.81

Stresa: Giuliano, lg.lago, 40 tel. 0323 30.326

Gravellona Toce: Bernardini, via Corridoni, 61 tel. 0323 84.00.77

[redacted]: Samonini, p. Mercato, 8 tel 0324 24.23.10

Piedimulera: Devecchi, via Roma, [redacted] 0324 83.125.

Seppiana: Celesia, via Seppiana, 71 [redacted] 0324 56.385

[redacted]

Con l'animo sereno di cui ha giustamente vissuto, è cristianamente mancata

[redacted] Campana in Lucchini

di anni 80

Ne danno il mesto annuncio il marito Vincenzo, i figli Marco e Paola, la mamma Rosa, le sorelle Giampiera e Claudia con le rispettive famiglie, le zie, i cugini, i parenti ed amici tutti. I funerali avranno luogo giovedì 5 c.m. alle ore 15,30 partendo da via Donizetti, 36

— Borgomanero, 4 agosto 1999.

IN CITTA' E FUORI

[redacted]

I lavori [redacted] «Pancarei»

Si possono guardare ma anche [redacted] soprattutto acquistare: [redacted] i lavori fatti a mano esposti dalle 20,30 alle 22 di questa [redacted] nel salone parrocchiale di Cesara. Li hanno realizzati i <Pancarei ca truscian>. Il ricavato sarà dedicato a opere di solidarietà. [r. l.]

RITROVI

Lirica a Novara

Musica lirica stasera nel parco dell'istituto «Donnino» a Vignale per il «Danzati agosto» organizzato dal Comune di Novara. Dalle 21 si tiene [redacted] concerto di voci con artisti novaresi. Ingresso libero. [b. c.]

ESCURSIONE

Sulle Dolomiti con il Cai

Il Cai di Borgomanero organizza, per [redacted] 4 e 5 settembre, un'escursione alle Dolomiti. Si raggiungeranno il rifugio Alpe di Tires [redacted] quello [redacted] Antermoia, prima di scendere a Campitello di Fassa. Informazioni alla sede in corso Mazzini 74. [m. g.]

PATRONALE

Danze [redacted] Fontaneto

Prende il via questa sera alle 20,45, nella chiesa di San Rocco a Fontaneto d'Agogna la festa patronale di sant'Alessandro. Domani alle 20 s'inaugura il banco di beneficenza ed alle 21,30 si esibiranno i ballerini della scuola di ballo Vitali. [m. g.]

RITROVI

[redacted] a Granozzo

Prenderà il via questa sera alle 18 al campo sportivo di Granozzo con Monticello la Festa Rossa della Rinascita organizzata [redacted] Pdci. Dalle 21 danze al palchetto con l'orchestra di Cristina Campi e lo stand gastronomico con specialità locali. [r. l.]

MUSEO

«Ricord[redacted]

Si avvia a realizzazione il progetto del <Museo [redacted] Lago>, elaborato dagli alunni della scuola elementare «Bachelet» di Trobaso nell'ambito del consiglio comunale dei ragazzi di Verbania. I promotori dell'iniziativa sollecitano coetanei e loro famiglie [redacted] contribuire all'allestimento con la ricerca di oggetti del passato riguardanti il Lago Maggiore. Per informazioni rivolgersi al responsabile del Consiglio dei ragazzi all'assessorato alla Pubblica istruzione. [s. r.]

TRADIZIONI

Ritorna [redacted] Fermo

La tradizione della festa annua[redacted] all'oratorio di S.Fermo viene fatta rivivere sabato dal Circolo del Pallanzotto di Verbania. L'appuntamento è alle 16 per la Messa prefestiva, seguita alle 17 dalla merenda sul prato antistante la chiesa. [s. r.]

[redacted]UOLA

A lezione per il concorso

L'Efal di Novara organizza corsi di preparazione al concorso magistrale e di scuola materna. Le lezioni avranno la durata di 40 ore e prenderanno il via il [redacted] settembre. Le iscrizioni al corso invece chiudono il 10 agosto. Adesioni in corso Cavallotti [redacted] a Novara [redacted] allo 0321.397666 dalle 10 alle 12. [r. l.]

Polizia stradale all'attacco contro le velocità folli

«Frenati» dal telelaser sulla Voltri-Sempione

RO SESIA

A 215 all'ora sfrecciava su una Mercedes targata Montecarlo verso l'Ossola, e il telelaser ha rilevato la velocità al centimetro. All'automobilista monegasco, che certamente ha dimestichezza con i circuiti di Formula Uno, spetta, almeno per ora, il primato di velocità sulla Voltri-Sempione. La sparata gli è costata 600 mila lire e le sanzioni che prenderà la Prefettura col ritiro della patente.

L'omulo di Irvine è uno dei tanti pescati dal telelaser, che consente di rilevare con esattezza, fino a ottocento metri di distanza, la velocità delle in corsa. L'altro pomeriggio, due chilometri a sud del casello di Ghemme, le pattuglie della Stradale di Romagnano Sesia ed Alessandria hanno predisposto un servizio di controllo col nuovo dispositivo, ma gli automobilisti sono stati prudenti e non hanno superato il limite.

E' il comandante Alessandro Di Gianantoni, che dirige la Polizia Stradale di Romagnano Sesia, ad illustrare il funzionamento dell'apparecchiatura. «Viene emesso un raggio laser che colpisce la sagoma del veicolo in corso e torna indietro: la velocità dell'auto viene calcolata in base al tempo percorso dal raggio per effettuare questo tragitto di andata e ritorno».

Il telelaser è un cannocchiale di precisione, che viene puntato sul veicolo, e quando l'ha a fuoco stabilisce la velocità, che compare sul display, registrata e mostrata subito al trasgressore.

«Il meccanismo di base è analogo a quello dell'autovelox - osserva il comandante Di Gianantoni - ma rileva la velocità con maggiore precisione; il rischio di errore è quasi inesistente». Quando il telelaser segnala che il limite di 130 orari è stato superato, viene avvertita una pattuglia a valle, che provvede a bloccare il veicolo troppo veloce ed a multarlo. «Quando il limite viene superato di 40 chilometri l'ora - precisa il comandante - la patente viene ritirata, per decisione della Prefettura, per un periodo variabile da uno a tre mesi».

Nel primo mese di entrata in funzione del telelaser, sulla A26, nel tratto novarese e del Vco, sono parecchie decine gli automobilisti sorpresi a velocità troppo elevate: «In queste ultime due settimane - rileva il comandante - abbiamo notato un calo delle infrazioni. Nell'ultimo week end si sono verificati solo incidenti di lieve entità, con nessun ferito.». [m. g.]

Pattuglie della polizia stradale di Romagnano Sesia in azione sull'autostrada A26

Borgo, incidenti in crescita

Il Siulp chiede più prevenzione e rinforzi all'organico agenti

BORGOMANERO

Sono in aumento gli incidenti stradali nel Borgomanerese, e la Polizia Stradale chiede il rafforzamento dell'organico. Dal primo gennaio al 31 luglio sono stati rilevati 166 incidenti: «La crescita è costante - dice Tommaso Gaudio, segretario del Siulp, il sindacato di Polizia - perchè nel '93 erano stati 100, l'anno dopo 113, nel '95 130, 132 nel '96, fino agli attuali 166».

Quali sono le strade più a rischio? «Uno studio europeo ha rilevato che il tratto di statale fra Borgo e Gozzano è fra i più trafficati del continente: è logico che poi vi siano anche molti incidenti».

Le cause più frequenti? «Velocità e distrazione. E quest'ultima è tanto maggiore quanto più si viaggia nei centri abitati. E' qui infatti che si verifica il maggior numero di incidenti».

Quali possono essere i rimedi? «Aumentare la prevenzione. Ma è possibile solo rafforzando i nostri organici. Oggi la nostra attività è bloccata dal rilievo degli incidenti, un'operazione ormai molto complessa, che richiede qualche ora per ogni sinistro». [m. g.]

Da martedì 4 mila abitanti a secco

A Borgo Ticino manca l'acqua

Sandro Bottelli

BORGO TICINO

Dal tardo pomeriggio di martedì Borgo Ticino, paese con poco meno di 4 mila abitanti, è senza acqua potabile. Particolarmente colpiti i residenti della parte alta del comune, quella servita dal bacino della frazione Gognago, che da un rapido controllo è risultato essere completamente asciutto.

Le pompe non sono più in grado di alimentarlo a causa, pare, di una grossa falla.

Un filo d'acqua appena, invece, arriva per le case situate nella parte bassa grazie al pozzo di via per Castelletto. Ma anche qui la situazione è ormai di emergenza. La gente sta bersagliando di telefonate il municipio dove, in ferie il sindaco Roberto Celesia, è impegnato a tempo pieno il vice Raffaele Briacca. Vigili urbani e forze dell'ordine sono al completo servizio della popolazione in attesa che il Consorzio Gestione Acque, che ha sede a Dormelletto in via Fratelli Cervi, e di cui è direttore l'ing. Piercesare Ardizzola, risolva l'insostenibile situazione. Della vicenda è stata prontamente informata anche la Prefettura di Novara.

Preoccupazioni per la rete idrica anche sulle colline di Stresa. Ma da ieri sembrano esserci buone speranze per le frazioni Brisino e Magognino, dove in pratica da trent'anni si ripete il grave inconveniente della mancanza d'acqua.

Le passate amministrazioni non hanno risolto il problema per incuria o per l'oggettiva difficoltà di ricostruire una «mappatura» dell'acquedotto dispersa negli archivi del comune. Ora il sindaco Gianpaolo Calligarich ha voluto prendere di petto la situazione incaricando di uno studio e di un progetto di definitiva sistemazione l'ingegner Zolesi.

L'amministrazione di Stresa, con l'evidente scopo di rendere un servizio alla cittadinanza e di far chiarezza, ha convocato ieri, a Brisino, una assemblea pubblica per illustrare i lavori, espurre le difficoltà incontrate, parlare di costi e di programmazione. Erano presenti sindaco, vice sindaco, progettista e tecnico del consorzio.

Non sono mancati momenti di accesa polemica, di domande espresse con comprensibile animosità (la mancanza d'acqua si fa particolarmente sentire in questi mesi estivi quando Brisino triplica la propria popolazione); ma non sono neppure mancate le proposte di cui tenere conto.

In chiusura di assemblea il sindaco Calligarich ha rinssunto la «dolorosa storia» di questo problema che si trascina da anni ed ha dichiarato di «essere determinato a risolverlo» e di voler proseguire sulla strada del dibattito popolare anche per quanto riguarda altri aspetti della vita cittadina».

Il prefetto di Novara ha revocato il divieto

Il generale Delfino recupera le sue armi

MEINA

Il Prefetto di Novara, Vincenzo Pellegrini, ha revocato al generale Francesco Delfino il divieto di detenzione di armi, munizioni e materiali esplodenti, che risaliva a maggio. L'istanza è stata presentata dal difensore di Delfino, l'avvocato Giuseppe D'Amico di Torino. L'alto ufficiale è comparso a fine maggio in pretura a Arona per rispondere di omessa diligenza nella custodia di armi.

La vicenda aveva preso avvio durante la perquisizione della villa di Meina in relazione alle indagini legate alla liberazione dell'imprenditore bresciano Giuseppe Soffiantini. La Finanza scoprì una cassapanca contenente armi tutte regolarmente denunciate. I finanzieri fecero un verbale e quando più tardi i carabinieri intervennero per un sequestro si che una doppietta tre sul calcio del periodo in cui il generale operava in Sardegna non era presente. Da qui l'accusa di non aver custodito diligentemente le armi.

Il pretore di Arona però annullò l'ordinanza di rinvio a giudizio perchè formulata in maniera troppo generica e con un errore di data. Il fascicolo è così tornato alla Procura di Verbania per la formulazione di un nuovo addebito. Nella villa di Meina Delfino trascorse una parte degli arresti domiciliari all'arresto avvenuto nel giugno '98. [r. l.]

Il generale Francesco Delfino

In auto, grave la figlia

Vigevano: ex maresciallo e la moglie

VIGEVANO. Padre e madre deceduti, la figlia di 29 anni in condizioni disperate, sottoposta nella notte a un delicato intervento neurochirugico all'ospedale di Alessandria. E' il pesante bilancio di uno scontro frontale tra un'auto e un camion avvenuto ieri alle 17,30 sulla statale tra Vigevano e Mortara, nei pressi dell'iper Bennet di Parona. Hanno perso la vita il conducente della vettura, Rocco Rizzo, 66 anni, maresciallo capo dei carabinieri in pensione, residente a Vigevano in via Davalos 26, e la moglie Maria Valenti, di 61 anni. L'uomo era anche comandante del nucleo operativo e radiomobile della compagnia di Vigevano. La figlia Daniela, di 29 anni, è stata trasportata ad Alessandria in elicottero. La famiglia viaggiava su una Austin Metro in direzione di Vigevano. Improvvisamente ha invaso la corsia opposta, urtando la fiancata di una Escort e poi schiantandosi contro una motrice Iveco condotta da Marco Palazzo, 35 anni, di Albonese, rimasto illeso. [c. br.]

Ieri a Macugnaga

Anziana di Galliate cade dalle scale e muore in casa

MACUGNAGA. Anziana villeggiante muore in casa cadendo dalle scale. L'incidente è accaduto ieri mattina in via Chiesa Vecchia a Staffa. Francesca Minardini, 94 anni, di Galliate, mentre saliva le scale, avrebbe perso l'equilibrio rovinando a terra. Nella caduta avrebbe picchiato violentemente il capo sul pavimento. Subito soccorsa, il medico del 118, giunto sul posto con un'ambulanza, non è restato che constatarne il decesso. La morte sarebbe avvenuta per arresto cardiocircolatorio dovuto al grave trauma cranico. L'anziana donna era a Macugnaga da alcuni giorni per trascorrere un breve periodo di villeggiatura insieme alla figlia. Una consuetudine che si rinnovava da tempo ogni estate, tanto che la famiglia è ormai molto conosciuta. E' anche per questo che la scomparsa della donna ha suscitato viva emozione nella località anzaschina. [f. r.]

, il lago si illumina a festa

ARONA. Nuova avventura con Navigazione. Parte domani «Notturno sul lago», la crociera dedicata ai più romantici. Imbarchi: alle 20,30 da Pallanza, 21,45 da Baveno, 21 Stresa, 21,20 Belgirate, 21,50 Angera ultimo alle Arona. Poi la nave si dirige verso il centro lago, per tre ore di immagini tive, musica con Alex e Claudia e ballo. [c. m.]

GUASCHINO

Prodotti Petroliferi
Gestioni Calore

Articoli Idro
Termo Sanitari
Condizionamento
Arredobagno

Serbatoi
Per GPL
In Uso Gratuito

GUASCHINO GAS

NUOVA ESPOSIZIONE
ARREDOBAGNO E SANITARI

Ideal Standard
Albatros
KIOS
OASIS
Pilotti
HOPPE

VASCHE IDROMASSAGGIO

CONFRONTATE LE NOSTRE PROPOSTE IN .....

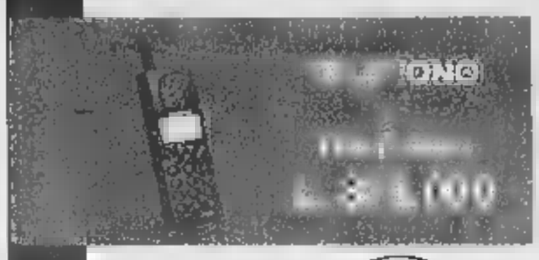
ARONA - Via Milano, 59 - Tel. 0322.48225

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

TIM: questo è il momento giusto.



GSM

CEAL elettronica

Arona (No)
Via Marconi, 39 - Tel. (0322) 46.117
Borgomanero (No)
Via Novara, 20 - Tel. (0322) 83.67.31
Ghevio di Meina (No)
Via Invorio, 40 - Tel. (0322) 21.85.21

Corri nei Centri TIM CEAL.
Ti aspetta un
TIMMY ERICSSON S 868*
In più informati su tutti i nuovi prodotti e le nuove offerte TIM.

* L. 375.000 (IVA INCLUSA) comprese L. 50.000 di traffico telefonico prepagato. Offerta valida fino al 31/8/99 salvo esaurimento scorte.

CENTRO TIM

mobilificio
TERRANEO
CASTELLUCCIO

C.so XXIII MARZO, 215 (ZONA BICOCCA)
Tel. 0321/402238

NOVARA

IN PROMOZIONE

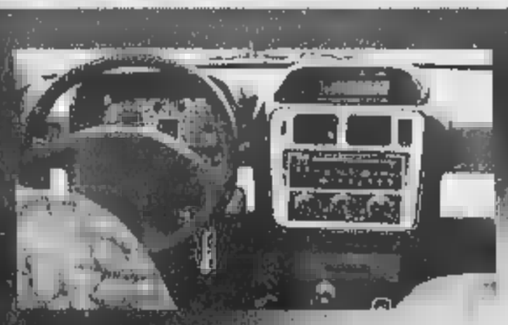
PREZZI MAI VISTI

TRASPORTO E MONTAGGIO INCLUSI NEL PREZZO

APERTO LA DOMENICA
E TUTTO IL MESE DI AGOSTO

OMCAR S.R.L.

CONCESSIONARIA MITSUBISHI PER NOVARA E PROVINCIA



Design by pininfarina

PAJERO PININ

1.8 16V GDI - aria condizionata, doppio airbag, trasmissione super-select

da L. 37.900.000

FONTANETO D' AGOGNA (NO) - S.S. 229 Km. 24 Tel. 0322/89.666 - 89.488

La Cgil del Vco ha denunciato alcune imprese che operano in subappalto

«Lavoro nero per il gasdotto»

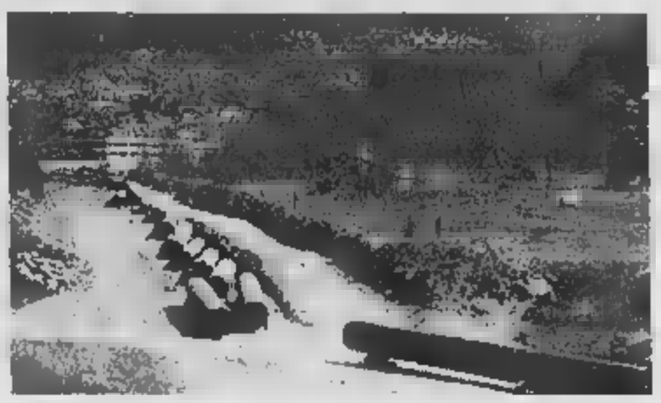
Domani vertice sulla sicurezza nei cantieri

Adriano Valli

C'è lavoro nero anche nelle imprese che operano in subappalto per la costruzione del nuovo metanodotto della Snam che sta attraversando la valli Antigorio e Formazza. La denuncia arriva dalla segreteria della Cgil del Vco che ha inviato una lettera ai sindaci delle valle. «Siamo in grado di fare i nomi - afferma Gian Piero Conti - del resto abbiamo già segnalato le imprese agli organi di controllo».

La Cgil si è rivolta ai sindaci che avevano manifestato il loro apprezzamento per l'esito del ripristino ambientali dopo gli scavi per il metanodotto, invitandoli a far sentire la loro voce presso la Snam e le imprese anche in tema di sicurezza nei cantieri e di regolarità dei rapporti di lavoro.

«Ci si rivolgono sempre più frequentemente a noi lavoratori che lamentano di non poter esercitare i loro diritti e molto spesso sono costretti ad accettare un rapporto di lavoro in nero» spiega Conti- un fenomeno che riguarda soprattutto le imprese che operano in subappalto, da noi segnalate alle istituzioni preposte al controllo. Da tempo denunciamo la mancata osservanza delle norme di sicurezza nei cantieri e il dilagare del lavoro irregolare, due facce della stessa medaglia». Secondo dati diffusi ieri sulle ispezioni dei primi sei mesi dell'anno nelle provincie di Novara e Vco da parte di Inps, Inail e Ispettorato del Lavoro, in oltre la metà delle aziende controllate sono state riscontrate situazioni irregolari(addirittura l'ottanta per cento nell'edilizia). Nel Vco sono inoltre stati «scoperti» 400 lavoratori in nero(di cui 11 extracomunitari), l'ammontare di contributi evasi e relative sanzioni è stato stimato in quattro miliardi.



Scavi per la posa dei tubi del nuovo metanodotto Snam nella zona di Masera

SEI MESI DI ISPEZIONI*

- 220 aziende controllate (il 50% nel Vco)
- irregolari: oltre il 50%
- 400 lavoratori in nero, 11 extracomunitari
- 4 miliardi di contributi evasi e di sanzioni nel Vco

* attività su Novara e Vco di Inps, Inail, Ispettorato del lavoro

Una situazione che ha indotto il segretario della Cgil Lucio Reggiori a rivolgersi direttamente al ministro del Lavoro Cesare Salvi e al Presidente del Consiglio Massimo D'Alema. «Abbiamo appreso che ci sarebbe l'intenzione di avviare stringenti controlli sulla sicurezza e il lavoro nero e irregolare- ha dichiarato Reggiori- si prevede l'assunzione di Carabinieri per le esigenze delle direzioni provinciali del lavoro nelle otto province di nuova costituzione, fra cui il Verbano- Cusio- Ossola. Ma ci chiediamo come si possa parlare di intensificazione quando nella nostra provincia, l'ultima nata, non esiste ancora la direzione provinciale del Lavoro. Ci sembra paradossale varare delle leggi per potenziare un'istituzone che non esiste. Si predica bene ma si razzola male».

«Nel Verbano- Cusio- Ossola- ha concluso Reggiori- abbiamo avuto 11 morti sul lavoro in venti mesi, più di duemila infortuni in un anno e il lavoro nero continua a dilagare. Crediamo che sia giunto il momento di intervenire, ciascuno per le sue responsabilità. Dal Ministro del Lavoro non ci attendiamo risposte scritte ma atti concreti».

Per domani mattina alle 10, 30 a Villa Taranto è stata intanto convocata dal Prefetto del Vco Maria Fiorella Scandura una riunione del comitato per la prevenzione degli infortuni sul lavoro. Sono stati invitati i direttori del Lavoro, Inail , Inps, il commissario straordinario e il responsabile del servizio di prevenzione e sicurezza dell'Asl, presidenti di camera di commercio, Unione industriale e costruttori edili, il Questore, i comandanti provinciali dei Carabinieri e della Guardia di Finanza.

Sono [illegible] e consigliere della Provincia

Lega, Marinello resta e Paracchini ci riflette

VERBANIA

Le ultime vicende della Lega non producono conseguenze, almeno per il momento, sulla giunta provinciale guidata da Ivan Guarducci. Michele Marinello, assessore a Sport, Giovani, Istruzione, Servizi sociali in rappresentanza del Carroccio, resta nel movimento e mantiene la sua carica. «L'abbandono dell'esecutivo - dichiara Marinello - ci sarebbe stato se avessi lasciato la Lega. Resto al mio posto e confermo l'impegno nel movimento, anche se motivi di contestazione non mancano. L'isolamento politico non è a mio avviso la via migliore da seguire, sarà la voce critica per indirizzare le scelte su posizioni di confronto che ritengo più produttive».

L'assessore ha atteso alcuni giorni per decidere: «La scelta è stata sofferta e difficile, Bossi e Comino hanno entrambi ragioni da far valere e considero amici coloro che adesso se ne vanno dopo aver combattuto a lungo per gli stessi ideali. Il progetto della Lega resta valido, ma rinnego l'apparentamento che nel Vco ha consentito al Polo di vincere. Gli accordi non si toccano e si sostiene la maggioranza purchè mantenga gli impegni, a cominciare dalla Provincia autonoma».

Il commissario Enrico Montani ribadisce questa linea politica e si dichiara ottimista sul futuro:

Michele Marinello rimane nella Lega e nella Giunta provinciale guidata da Ivan Guarducci

Non ha sciolto tutti i suoi dubbi il consigliere Pierangelo Paracchini Decido a settembre

«Le conclusioni del congresso provocano un ricambio, ma coloro che tornano sono più di quelli che se ne vanno. Non vedo spazio per un doppione della Lega. Partiamo per la riorganizzazione interna con rinnovato impegno». Non tutti i dubbi però sono risolti. «Siamo in molti - dice il consigliere provinciale Pierangelo Paracchini - ad aver perso la speranza di cambiare qualcosa nella Lega. Mi prendo una pausa di riflessione, e a settembre annuncerò le mie decisioni». Non si esclude la formazione di un nuovo gruppo consiliare. Solo dopo le ferie saranno chiari i riflessi del terremoto leghista a Villa S.Remigio. [s. r.]

Richiesta di Fi

«Più verande per ampliare locali pubblici»

VERBANIA. «I pubblici esercizi verbanesi trarrebbero maggiori vantaggi economici dall'allestimento di verande di fronte ai locali che permetterebbero inoltre maggior capacità di accoglienza turistica anche nelle stagioni fredde. Gli stessi titolari di bar e ristoranti amplierebbero così le loro attività con inevitabile sviluppo occupazionale». Questo in sostanza le argomentazioni che il capo gruppo di Forza Italia in consiglio comunale, Valerio Cattaneo, sostiene nell'interpellanza urgente inviata nei giorni scorsi al sindaco Aldo Reschigna.

«Tenuto conto che nelle località turistiche e città d'arte - aggiunge Cattaneo - è consuetudine consolidata dotare di verande la gran parte dei pubblici esercizi, chiedo al sindaco se non intenda disporre al più presto l'istituzione di una commissione tecnica atta a redigere un Piano per le tipologie e per il rilascio di idonee concessioni per il posizionamento delle verande».

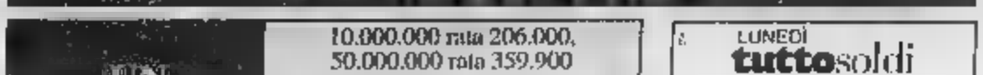
Il capogruppo 'azzurro', anche a nome dei suoi consiglieri comunali, suggerisce di esentare per due anni dal pagamento della Tosap gli esercenti che realizzeranno le strutture. «Nell'ottica dello sviluppo turistico di Verbania - conclude Cattaneo - così come è stato ribadito in campagna elettorale da tutti i candidati sindaci». [a. r.]

Per il Millenario

Festa, artigiani e bancarelle a Macugnaga

MACUGNAGA. Tornano oggi in piazza, dopo la Fiera di San Bernardo, le bancarelle degli artigiani. Protagonisti alcuni mastri piemontesi che oltre ad esporre i propri prodotti daranno una dimostrazione di lavoro: si cimenteranno nella scultura e nell'intaglio, nella soffiatura del vetro, nella decorazione della ceramica, nella costruzione di oggetti di cuoio. L'esposizione sarà aperta a partire dalle 10, in via Chiesa Vecchia a Staffa e proseguirà anche domani.

Oggi ci saranno altri due appuntamenti: in mattinata al Passo del Moro verrà commemorata la Madonna delle Nevi; il [illegible] è per le 21, alla Kongresshaus, con una conferenza sugli aspetti escursionistici ed alpinistici della parete Est del Monte Rosa. Sempre alla Kongresshaus, domani, dalle 21, si ride Davide Mensa, apprezzato cabarettista del Maurizio Costanzo Show. Organizzano dai Volontari del Soccorso: il ricavato andrà per l'acquisto di un'ambulanza. Domenica 8 agosto, alle 21, verrà presentato il Vino del Millenario. Si tratta di una quantità limitata e numerata, prodotta per l'occasione dalla Casa Vinicola Nebiolo di Piedimulera. Durante la serata, che si svolgerà alla Kongresshaus, con il contributo della Regione, si esibirà il Trio Klaude Pierray. [f. r.]



Stasera per il Festival internazionale dei Laghi, ingresso a prezzo ridotto per i nostri lettori

«Indian Summer» in piazzetta a Orta

Danze e musiche tradizionali del Gange con l'Art Vision

Vincenzo Amato

ORTA SAN GIULIO

Non si è ancora spenta l'eco del grande successo ottenuto ad Omegna [redacted] Luciana Savignano, superba interprete de «La Lupa» e Premio Cecchetti, che il Festival di Danza dei Laghi torna stasera alle 21 nella piazza salotto di Orta. Con uno spettacolo straordinario ed una «primizia» di tutto rispetto.

Kelucharan Mohapatra, maestro, ballerino e percussionista, considerato una leggenda vivente della danza indiana, [redacted] esibirà per la prima volta in Italia presentando proprio ad Orta lo spettacolo di danza odissi «Indian Summer».

La serata, presentata dalla Compagnia di danza Art Vision gode del patroci[redacted] dell'Indian Council for Cultural Relation ed è suddiviso in tre distinte parti, ciascuna delle quali è tratta da altrettanti poemi epici indiani.

Un'occasione davvero unica per avvicinarsi alla magica atmosfera della cultura dell'India. Da rilevare che le coreografie dell'intero spettacolo sono di Kelicharan Mohapatra che insieme ad Ileana Citaristi e Ratikanta Mohapatra suoneranno dal vivo le musiche originali scritte da Panigrahi e Kar.

Con Sita Hanuman si apre lo spettacolo di danza tratto dal poema «Ramayana» che narra dell'incontro tra il dio-scimmia Hanuman e Sita, la sposa del dio Rama prigioniera del demone Ravana. «Ekalavya» è il secondo degli spettacoli in cartellone tratto da «Mahabharata» poema che racconta la saga tribale Jara al quale è negato, perchè di casta inferiore, l'accesso alle arti marziali.

Jara riuscirà ugualmente ad imparare l'arte seguendo da lontano gli insegnamenti di un maestro.

Il balletto si chiude con «Kaibarta Prasanga», storia di un pescatore e del suo incontro con il dio Rama e dopo molte esitazioni lo trasborda sull'altra sponda del fiume.

Il biglietto d'ingresso per lo spettacolo costa 15 mila lire: i lettori de La Stampa pagheranno però soltanto 10 mila lire presentando alla cassa il tagliando pubblicato qui sotto.

La rassegna cusiana, giunta alla sesta edizione, si chiuderà giovedì 12 agosto nel Parco del Forum di Omegna con «Il mandarino meraviglioso», suggestivo allestimento costruito sulla musica di Bela Bartok della Compagnia di danza Teatro di Torino diretta da Loredana Furno. Le musiche verranno eseguite dal vivo con l'Orchestra Sinfonica Filarmonica di Stato della Repubblica Moldava.

E sulle rive del Cusio rivivono Dei miti e leggende dell'antico Oriente

Ileana Citaristi, danzatrice e musicista, s[redacted] sarà di scena dalle 21 in piazza Motta a Orta con Kelucharan e Ratikanta Mohapatra nello spettacolo «Indian Summer», proposto dalla Compagnia Art Vision, ospite del Festival dei Laghi. La rassegna si chiuderà il 12 agosto a Omegna con «Il mandarino meraviglioso», originale allestimento su Bartok della compagnia di danza Teatro di Torino diretta da Loredana Furno

[redacted]

A Gozzano

Da Bucarest per «Parada»

GOZZANO. Si esibiscono questa [redacted] alle 18,30 nei giardini del Municipio i giovani attori circensi di Parada.

I ragazzi raggruppati da Miloud Oukili raccolgono fondi per la fondazione con cui hanno costituito il gruppo teatrale e sono riusciti a trovare uno sbocco occupazionale. I giovani infatti vivono nei sotterranei e nelle fogne di Bucarest, da dove li ha raccolti l'artista francese. In questi giorni si trovano sul lago d'Orta, ospiti a Legna di villa Brioschi, dove si esibiranno sabato sera alle 21,30 nell'ambito della rassegna «Finestra sul lago», e dove in questi giorni stanno seguendo uno stage teatrale. Domani alle 19 lo spettacolo verrà rappresentato dietro la chiesa di San Maurizio d'Opaglio. **[m. g.]**

Stasera ad Arona col pianista Baglini

Tributo a Chopin da Casa Usellini

Maurizio Baglini, [redacted] anni, si è diplomato al al Conservatorio [redacted] La Spezia con il massimo [redacted] voti, lode e menzione speciale. Fra i suoi successi internazionali spiccano il Premio Busoni a Bolzano e il World Music Master di Montecarlo

ARONA

Omaggio a Chopin con [redacted] pianista vincitore del World Music Master '99 di Montecarlo. Mau[redacted] Baglini, virtuoso pisano della tastiera è il protagonista del recital che si tiene stasera dalle 21 a Casa Usellini per «LagoMaggioreMusica», la stagione itinerante organizzata dalla Gioventù musicale d'Italia.

Il concerto, introdotto da una conferenza di Piero Rattalino, fa parte di un «trittico» dedicato al grande compositore polacco nel 150° anniversario della morte. Inaugurato il [redacted] luglio al Palacongressi dalla pianista coreana Ilia Kim, prosegue ora con Baglini che interpreterà i 12 Studi opera 10, il Preludio [redacted] diesis minore opera 45, re Nuovi Studi, Berceuse opera 57 e i 12 Studi opera 25. Musica classica anche [redacted] Villa Ducale di Stresa, dove alle 21 si esibiscono i giovani fisarmonicisti che frequentano il corso di perfezionamento al Collegio Rosmini. **[p. ben.]**

6° [redacted] AGOSTO 1999 LA STAMPA

Festival dei laghi

18 luglio - 12 agosto 1999 GIOVEDI' 5 AGOSTO 1999

Cognome ....

Nome ....

Indirizzo (se si desidera ricevere il programma delle edizioni future):

....

Coupon valido per l'ingresso ridotto a L. [redacted] anziché L. 15.000

Guida alle più intriganti serate live proposte dai locali del Novarese, del Vco e dintorni

Liscio e balli tropicali sotto le stelle

E per gli irriducibili del rock tante band in concerto

NOVARA. Al ristorante La Cavallotta musica dal vivo [redacted] la Rosko Band. S'inizia alle 22,30.

[redacted] In località Ponte sul Ticino al Maracaibo Caribe bar dalle 21 prenderà il via [redacted] Tunderbool Party con musica e animazione.

[redacted] **MOSEZZO.** Al Viez Cafe in [redacted] Carducci musica dal vivo con la band Diopason. L'appuntamento dalle 22,30.

TRECATE. Al Babylon sulla statale 11 a San Martino musica revival anni 50, 60, 70 con lo staff dei dj.

VICOLUNGO. Al bar Fantasy doppia occasione di divertimento: l'offerta musicale sarà curata dal dj Mauro mentre per l'animazione entrerà in azione Alessandra.

[redacted] Al Poco Loco animazione curata da Max mentre al bancone verrà servita la birra cruda.

[redacted] Al Molino serata dedicata alla musica latino americana. Dalle 23 nel parco all'aperto movenze [redacted] con animazione curata dai ballerini.

MOMO. In frazione Alzate animazione musicale con un gruppo di ballerini di latino americana. Alla consolle la dj Patrizia.

ARONA. Alla discoteca La Rocca musica per tutti i gusti coordinata dai dj Simone Cattaneo e Jimmy.

LESA. Al Waco's Pub dalle 21 Southern Rock [redacted] la band milanese The Swamp.

[redacted] Al Molly Malones esibizione live del gruppo musicale Due di Picche. In programma cover internazionali.

[redacted] Al Bulldog pub di Pisogno dalle 21,30 programma happy music coordinato dal dj Andrea Gentile.

[redacted] Al Pigalle piano bar in compagnia del musicista Roberto. Prima canzone dalle 21.

OMEGNA. Al Big Bull due dj danno spettacolo. Dalle 22 alla consolle ci saranno Luca Fraternali e Dade.

[redacted] Alla festa de L'Unità alla Lucciola nell'area spettacoli stasera dalle 21 si balla [redacted] l'orchestra di Lello Lettieri e gli Champagne. Discoteca sotto le tenda Keope.

[redacted] All'Asia Dance Music World (ex Faro) quattro generi musicali diversi in un'unica struttura: dance, latino-americana, revival e house. Dalle 22.

Angera, da sabato

Il libro è amico nel tendone sul lungolago

ANGERA. Il Comune della sponda lombarda offre iniziative culturali in ogni periodo dell'anno. In questi giorno [redacted] due le iniziative proposte a quanti scelgono la località rivierasca. «Un libro per amico» è la mostra che s'inaugura sabato, promossa da Comune ed alcune librerie di Varese. E' allestita sotto la tensostruttura comunale: propone una [redacted]egna editoriale sui libri per ogni età. Rimarrà aperta f[redacted] al 29 agosto. E' accompagnata da una rassegna teatrale. Il via sabato 14, alle 16, [redacted] «Personaggi di una notte di mezza estate», laboratorio creativo di Claudia Villa. Il 21 agosto la commedia di Fabio Corradi «Un angelo caduto in volo»; il 22 dalle 16 alle 18, giocolerie e micromagie con la «Cascina dei Piccoli» di Osmate. Infine domenica [redacted] «Maneggi per maritare una figlia», [redacted] la compagnia comica di Max Cavallari, la partecipazione di Max dei Fichi d'India e Marino Guidi. **[c. m.]**

[redacted] AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel 0321-625 688
CHIUSURA ESTIVA L. 12 000 rid 8000, sab pom e merc fer 8000

[redacted] **ALL'APERTO** [redacted] caso di [redacted] al cinema Araldo) Tel segr tel 0348 - 72 34 222
Nemico pubblico con W. Smith. Orario 21.30 Lire 10 000, 6000

FARAGGIANA Tel 0321 - 627 676
[redacted]

ELDORADO. Tel 0321 - 624 158
CHIUSURA ESTIVA

VITTORIA. Tel 0321 - 623 395
CHIUSURA ESTIVA

SACRO CUORE. Tel 0321 - 46 54 84
[redacted] Lire [redacted] (martedì feriale L [redacted]

[redacted]
SANT'ANDREA
RIPOSO ESTIVO

[redacted]
ALL'APERTO SAN CARLO (in caso di pioggia nel cinema). Inf orario su segr [redacted] 0322 - 240 566
Le parole che non [redacted] ho detto, [redacted] Kevin Costner [redacted] 21,15 Lire [redacted]

[redacted]
VARBOLI
CHIUSO PER FERIE

BORGOMANERO

[redacted] Tel 0322 - 82 151
chiuso [redacted] **riposo estivo** Lire 11 000, 8000, merc fer 8000

NUOVO SALA 1 Tel 0322 - 81 741
Star Trek - L'insurrezione Or 20,15, 22,15 Lire 11 000

NUOVO SALA 2 Tel 0322 - 81 741
The Truman Show con J. Carrey Or 20,15, 22 15 Lire 8 [redacted]

NUOVO SALA 3 Tel 0322 - 81 741
Tutti pazzi per Mary, con Cameron Diaz Or. 20,15; 22,15 Lire 8 000

CAMERI
BALLARDINI. Tel 0321 - 51 95 23
oggi riposo L 7 000, 5000, tessera L 35000

DOMODOSSOLA
CORSO [redacted] 1. Info su segr [redacted] - 240 853
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

CORSO MULTISALA 2. Info. su segr. tel 0324 - 240 853
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

CINE 1 SALA 1. Info su segr tel 0324 - 242 [redacted]
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

CINE 1 SALA 2. Info su segr tel 0324 - 242 046
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

PIAZZA CHIUSSI (ALL'APERTO). In caso di pioggia la programmazione sarà rinviata al giorno seguente **Oggi riposo** Or. 21,15 Ingresso Lire 7 000, ridotto 5000.

[redacted]
ITALIA Tel. 0163 - 84 02 01
CHIUSO PER FERIE

OLEGGIO
CINE TEATRO Tel 0321 - 91 103
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

OMEGNA
SOCIALE Tel 0323 - 61 459
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
CHIUSURA ESTIVA

TRECATE
S. PELLICO Info e prezzi [redacted] al numero di segr telefonica 0321 - 777 122
CHIUSO PER FERIE

[redacted]
[redacted] **CORTILE MEDIA CADORNA** [redacted] di maltempo al cinema Vip) Inf segr tel 0323 40 19 40
X-Files- [redacted] Orario 21,45 Lire 8 000, 5[redacted]

[redacted] Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401 940
CHIUSO PER FERIE

[redacted] **(INTRA)** Info e prezzi spettacoli al numero di segr telefonica 0323 - 401 940.
CHIUSO PER FERIE

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323 - 501 964
chiuso per riposo estivo.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2 Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323 - 501 964.
chiuso per riposo estivo.

NELLE SALE DI TORINO

[redacted] c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. Chiuso per ferie.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. Chiuso per ferie.
AMBROSIO [redacted] c. Vittorio Emanuele II [redacted] tel 547 007. Sala 1: *Matrix* Or : 16,30. 19,50, 22,30 Sala 2: *Scherzi del cuore*. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 Sala 3 Chiuso per lavori
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817 190 Chiuso per ferie.
[redacted] v. San Dalmazzo 24, tel 540.605. Chiuso per ferie.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, [redacted] 540 110 [redacted] *vita a una sola morte*. Or.: 15,45, 20,10 *The Truman show*. Or : 18, 22,30
C. CHAPLIN 1 [redacted] Garibaldi 32/e, tel 436 07 23 *Tre le gambe* Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30, Viet min. 14.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel 436 07.23. Rassegna «Grande Cinema» *Signore e signori*. Or. 17,30, 20, 22,30
CIAK c. G Cesare 105, tel [redacted]2.028. Chiuso per ferie.
[redacted] v. Gramsci 9, tel. 542.422. *Patch Adams* Or : 16,30; 18,30, 20,30; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. *Impiegati male*. Or.. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. *Los Angeles - Cannes* [redacted]. Or.: 18,30; [redacted], 20,30; 22.30.
[redacted] p. Sabotino, tel 447.52 41. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p Sabotino, tel 447.52.41. Chiuso per ferie
ELISEO ROSSO p. [redacted], tel. 447.52.41. Chiuso per ferie
EMPIRE p. Vittorio Ve[redacted] 5, [redacted] 817 15.42. *Buena vista social club*. Or . 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Gatto nero gatto bianco*. Or.. 20; 22,15.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Celebrity*. Or.: 20; 22,15.
ETOILE v. B. Buozzi angolo v. Roma, tel. 530.960. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30, tel 817 33.23. Chiuso per ferie.
GAMMA [redacted] Trapani 57, [redacted]. 385 2057. Chiuso per ferie
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316 Chiuso per ferie.
KING v. [redacted] 21, tel 612.50.06. [redacted] *Suare*. Or : 20,20, 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel 534 614. *The quarry*. Or.: 20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283 Chiuso per ferie.
MASSIMO UNO [redacted] Montebello 8, tel 817 10 48. Chiuso per ferie.
MASSIMO DUE v. [redacted] 8, tel 817 10.48. Chiuso per ferie.
[redacted] 1 v. Pomba 7, [redacted] 812 41.73. Chiuso per ferie
NAZIONALE [redacted] v. Pomba 7, tel. 812 41 73. Chiuso per ferie
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, [redacted]. 532.448. Chiuso per ferie.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.[redacted]. Sala 1: *Letters from a killer*. Or.: 16,30, 17,50, 20,10; [redacted]. Sala 2: *Terapia e pallottole*. Or : 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: *Matrix* Or.: 15; 17,30, 20; 22,30. Sala 4: *A night* [redacted] *Roxbury*. Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30. Sala 5 - Lilliput. *Romance*. Or.: 16; 18,10, 20,20; [redacted].
[redacted] Galleria Subalpina, [redacted] 562.01.45. Chiuso per ferie.
STUDIO [redacted] v. Acqui 2, [redacted]. 819.01.50. Chiuso [redacted] ferie.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. [redacted] d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02.00. Vedi teatri.
VITTORIA [redacted] Roma 336, tel. 5621789. Chiuso per ferie
TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici del Teatro sono chiusi per ferie estive: riapertura degli uffici: lunedì 23/8. Riapertura della biglietteria: martedì 24/8 con orario 10,30-18. E' in corso il periodo del rin[redacted] in prelazione degli abbonamenti ordinari e speciali presso le agenzie della Banca C.R.T.

LE TRAME DEI FILM

[redacted] **PUBBLICO.** Thriller. Will Smith è un rampante avvocato che, all'improvviso, diventa un nemico pubblico per l'Agenzia [redacted] Sicurezza Nazionale.

[redacted] **- IL FILM.** Fantascien[redacted]. Debutto sul grande schermo per gli agenti Fbi Dana Scully (Gillian Anderson) e Fox Mulder (David Duchovny), protagonisti della celebre serie televisiva. Al centro dell'inchiesta, [redacted] assassine e un devastante virus.

[redacted] **DEL CUORE.** Sentimentale. La vita, i rapporti, le situazioni modello di diversi personaggi, in una settimana newyorkese.

LE [redacted] DETTO. Sentimentale. La solitudini di Kevin Kostner, vedovo inconsolabile che si occupa di barche sulla costa del Maine, e della giornalista divorziata Robin Wright Penn, si incontrano...

[redacted] **L'**[redacted] Fantascienza. Nel nuovo capitolo della saga, tutti vogliono impadronirsi del segreto dell'immortalità custodito da un piccolo pianeta.

THE TRUMAN SHOW. Commedia. Nel film di Peter Weir, fenomeno dell'estate americana, Jim Carrey impersona [redacted]nconsapevole protagonista di una soap-opera trasmessa in diretta televisiva ventiquattro ore su ventiquattro.

[redacted] **PAZZI** [redacted] **MARY.** Commedia. Cameron Diaz è l'ambita Mary nella nuova irriverente pellicola dai fratelli Farrelly (« Scemo + scemo»).

[redacted] Commedia drammatica. Storia di provincia negli anni '70 per l'esordio alla regia di Ligabue, tratto dal libro del musicista « Fuori e dentro il borgo».

[redacted] Grottesco. Destini incrociati e sofferenza di gente comune, nella Belgrado sotto Milosevic.

[redacted] **IN LOVE.** Sentimentale. Il film « immagina» la vita di Shakespeare in modo « shakespeariano»: duelli, travestimenti, risse, nella Londra fine '500.

STILL CRAZY. Commedia musicale. Il film di Brian Gibson descrive il tentativo, da parte di un musicista, di riunire un gruppo rock sciolto? si negli anni Settanta. Obiettivo, partecipare a un festival rock.

[redacted] Fantasy. [redacted] vita sulla terra non [redacted] niente altro che un [redacted] « programma informatico» a cui si ribella l'hacker Keanu Reeves.

PIOVUTA DAL CIELO. Commedia. Nella vita di Ben (Ben Affleck), in aereo per raggiungere la fidanzata da portare all'altare, irrompe l'eccentrica Sarah (Sandra Bullock).

[redacted] Commedia. L'amore per la musica salsa [redacted] centro delle vicende di un ballerino cubano, di un'insegnante e del proprietario di una scuola.

LA PRIMA [redacted] Commedia. L'emozione della «prima volta» per sei coppie di adolescenti della periferia [redacted]

Il campione di nuoto: «Non sono il nottambulo che si vuole far credere»

Domenico, runista del Millennio

Visita lampo a casa prima degli Italiani

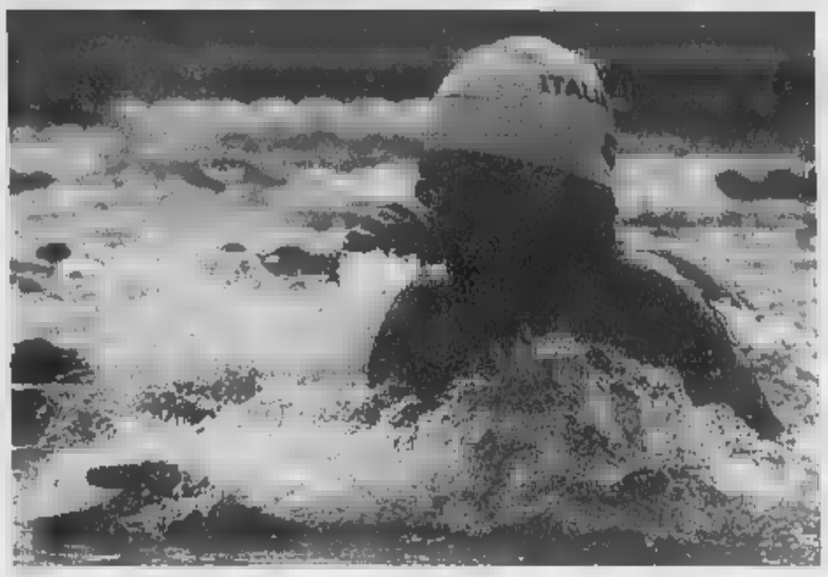
intervista

Cristina Maneghini

IL campione che non ti aspetti è arrivato in tarda serata nella sua abitazione di Trecate, pronto a ripartire all'alba del giorno dopo per Roma, dove lo attende una conferenza stampa delle Fiamme Gialle per ringraziare il suo eroe.

Domenico Fioravanti è il nuovo protagonista nei 100 rana, e titolare del record italiano nei 200. La mamma lo ha abbracciato tra le lacrime, commossa anche la stretta di mano di padre e fratello. Gli amici vogliono salutarlo e trascorrere una serata con lui. Domenico ha poco tempo per parlare della sua impresa a Istanbul. E anche al solito poco voglia, preferisce i fatti. E le interviste. Anche perchè in questi giorni è senza dubbio l'atleta vincente, ma pure giovane che non disdegna discoteche e birrerie, un tatuaggio sul basso ventre e gli orecchini. Uno insomma poco rigoroso, che forse con una vita morigerata alla vittoria ci sarebbe arrivato prima.

«Non mi sembra che andare in discoteca o uscire una volta alla settimana con gli amici significhi una vita disordinata. Non sono un monaco, questo è chiaro, ma non torno nemmeno a casa alle 4 è stato scritto».



Le immagini più belle dei campionati europei hanno consegnato alle telecamere le bracciate d'oro di Domenico Fioravanti protagonista delle gare di 50, 100 e 200 rana L'atleta trecatese gareggia da 4 anni con le Fiamme Gialle

La vittoria a Istanbul: «E' arrivata inaspettata, ma lo speravo davvero. Nei 50 ho fatto un errore in partenza, i 200 con il nuovo record italiano sono stati un'altra bella affermazione».

Cosa ha fatto la differenza? «Sicuramente l'entrata nelle Fiamme Gialle e l'avere a disposizione una vasca di lughezza regolamentare».

Un ringraziamento? «Ai responsabili della piscina di Trecate, che mi avevano dato le chiavi per andare ad allenarmi alle 5 del mattino. E al mio allenatore Paolo Sartori, alla moglie Simona».

Il campione europeo sa rimpiangere? «La casa, gli amici, gli affetti più cari, la lontananza dalla mia ragazza».

E dell'adolescente che già in motorino per Trecate e frequentava il Ravizza, cosa è rimasto? «Mi sembra fosse solo ieri, sono passati 6 anni. A volte è davvero un sogno. Ma ci sono gli allenamenti e ricordarmi cosa ci si aspetta da me». Ovvero, i campionati italiani, che scattano venerdì ad Asti, i mondiali con le Fiamme Gialle, a Zagabria, dall'11 al 20 agosto. A casa dopo il trionfo in Turchia non ci starà nemmeno 24 ore, e dopo i mondiali va in Calabria per un periodo di riposo.

E poi di allenamenti per i titoli del Nuovo Millennio, e le Olimpiadi. Di cui non parla. Scaramanzia, come il gesto di mordere la medaglia d'oro sul podio turco» E quel pipistrello di cui si parla tanto? «E' un animale che mi piace». Perchè è notturno? «Ma no, è strano».

Subito in campo Bettoni ultimo acquisto degli azzurri

Il Novara è sconfitto 1-0 all'esordio col Brescello

NOVARA

Esordio positivo degli azzurri nella prima amichevole stagionale disputata ieri sera a Castelnovo Monti (Reggio Emilia) contro il Brescello formazione che milita in serie C1. La squadra di Campagna ha tenuto il campo più che dignitosamente incassando un gol a tempo scaduto. Nonostante la sconfitta con il minimo scarto, è stata una gara a tratti piacevole che ha messo in evidenza la buona condizione raggiunta dai novaresi in dieci giorni di ritiro. L'allenatore ha mischiato le carte utilizzando tutti gli uomini a disposizione schierando due diverse formazioni nei due tempi dando l'impressione di non aver ancora operato delle scelte. Nella ripresa è stato impiegato anche l'ultimo arrivato l'ex alessandrino di origine francese David Bettoni che ha favorevolmente impressionato per la grinta e la determinazione che ha sfoggiato in mezzo al campo. Un giocatore in grado di recuperare diversi palloni schierato in coppia con Cavaliere ha dimostrato di potersi integrare bene con l'ex vercellese. Il quadrilatero di centrocampo è stato completato da Preti (ottimo il suo esordio, ma non è una novità) e Morganti diligente come al solito. In attacco, Campagna ha alternato due tempi le coppie Andreolli-Lorieri con Petrone di supporto e Carbone-Garufalo. A quest'ultimo è stato negato un rigore piuttosto netto. A proposito di coppie ha favorevolemnte impressionato, nel primo tempo, quella difensiva composta dai giovani ed aitanti Notari e Palcida. Dovrebbero essere loro i titolari dopo che Rossi è finito all'Alessandria in cambio di Bettoni. Difensori esterni hanno giocato Morlacchi e Pravatà. In mezzo al campo con Omizzolo e Bracalonitapparse assai motivato) hanno giostrato Liperoti e Petrone. Quasi un tridente d'attacco che tuttavia non è risultato particolarmente incisivo. Bene il portiere Schettino autore di pregevoli interventi e sostituito poi nel finale dal giovane Portale.

Il Brescello, più avanti con la preparazione ha fallito un calcio di rigore nel finale del primo tempo. Nella ripresa, come detto, la gara è salita di tono e solamente a tempo scaduto l'attaccante Nicoletti è riuscito a superare Portale. Gli azzurri dovrebbero tornare in campo sabato prossimo in un'amichevole a Massa.

David Bettoni, anni, di origine francese è l'ultimo acquisto degli azzurri

«Classica» del ciclismo Novarese fa emergere sempre i migliori

Dilettanti oggi a Briga Novarese dove si corre il trofeo dei Martiri

Sandro Bottelli

NOVARA

Si disputa oggi a Briga Novarese il Trofeo «Sportivi di Briga», classica per dilettanti Under 23 ed Elite giunta alla sedicesima edizione. «Fiore all'occhiello» per il sindaco Francesco Allegra e per il «deus ex machina» Giuseppe Bellosta, la corsa è un'autentica vetrina delle più belle speranze del ciclismo nazionale, che proprio da questa gara ha sempre attinto a piene mani per la categoria superiore. Quest'anno la corsa sarà anche un pò più lunga: gli organizzatori hanno infatti deciso di aggiungere un altro giro ai dieci delle passate edizioni, per una distanza totale di km 185. Il tracciato è quello dell'anno scorso che non prevede più la salita della Torba ma la più secca rampa di Orio: un tentativo per rendere la corsa più selettiva e scongiurare il volatone finale dell'ultimo chilometro sul San Colombano. Quindi: l'attraversamento di Gozzano, lo strappo del «Tiniulin», la salita di Orio, la discesa Talonno, il passaggio da San Marco e il rientro a Briga. All'ultimo giro, tradizione, la scalata al muro di San Colombano, con pendenze superiori al 15 per cento. E' su questo «strappo» che si sono in pratica decise tutte le edizioni precedenti. Gli organizzatori sperano che il sindaco Allegra riesca presto a realizzare il tratto di strada che da San Colombano riporterebbe sul piano chiudendo un circuito a dir poco spettacolare.

L'albo d'oro è di primissimo piano ed annovera molti atleti poi passati al professionismo: Marco Lietti, Mauro Radaelli, Maurizio Manzoni, Sergio Barbero, Beppe Tartaggia, Alessandro Baronti, Massimiliano Napolitano, Gianluca Valoti, Mirko Puglioli, Cristian Mancini.

Gli iscritti anche quest'anno sono oltre 150 e qualche società non è stata accettata per evitare intasamenti lungo un tracciato che presenta qualche tortuosità. Sarà al via anche la nazionale ucraina e ci saranno pure Simone Fedini e Devis Miorin, campioni italiani in carica degli Under 23 ed Elite rispettivamente. Il via sarà dato alle 13, meno di minuti il tempo previsto per ogni giro, arrivo stimato intorno alle 17,30. A dispetto delle asperità si tratta di un circuito molto veloce, tanto che solo nell'edizione dell'86 la media è stata inferiore ai 40 orari, mentre nel '96 (vittoria di Gianluca Valoti del Team Polti) c'è stata la media record di 44,800.

La corsa di Briga resta attualmente il più importante traguardo novarese del ciclismo. Arrivarci vuol già dire essere qualcuno. Lo sanno bene le più giovani leve, tra le quali merita questa settimana una citazione Andrea Brusa, allievo novarese, vincitore domenica per distacco a Cavaglio d'Agogna del Trofeo Mora Mamante. Brusa è anche il leader del Giro delle province per Allievi, che domenica 8 agosto fa tappa a .

Andrea Brusa allievo Novarese vincitore domenica del trofeo «Mora Mamante» e leader del giro delle province che domenica fa tappa a Borgaticino Qui è con il dirigente Tosi

SPORT FLASH

PODISMO

Sabato in Valsesia la marcia per 10 chilometri

E' in programma per sabato in Valsesia, la «Gara di Carcoforo», corsa podistica non competitiva sulla distanza di 10 chilometri, minigiro di 3. Il via alle 9. Per informazioni: 0163/851175. [s. b.]

CANOTTAGGIO

I risultati del trofeo Delta di Verbania

Sono stati 134 i Giovanissimi che hanno partecipato al Trofeo Delta organizzato dal Pedale Verbanese e valido per l'assegnazione dei titoli di campione provinciale del VCO. Primo posto assoluto, categoria 5, per il verbanese Omar Sottocornola. [s. b.]

CANOTTAGGIO

Provinciale Vco, bene gli atleti Intra

Il campionato provinciale Vco di canoa olimpica si è disputato sul campo regate di Suna. Vi hanno preso parte 110 equipaggi per 147 atleti. Nella classifica per società si è imposta la Canottieri Intra, davanti a Polisportiva Verbano, Sabazia di Savona, Omegna e Sestese. La Canottieri Intra ha vinto anche il trofeo per le categorie giovanili cadetti e allievi. [s. r.]

VOLLEY

Natalia Viganò superstar «Summer»

Ventidue coppie hanno dato vita sui campi del Beach Volley Club Lido di Baveno ad una tappa del torneo satellite in formula open di Summer Volley 99, il circuito organizzato dalla Pallavolo Vco Altiora. Maschile: si sono imposti i milanesi Nicola Lenaro e Mirko Endrizzi, davanti ai verbanesi Alberto Franzini e Mirko Sacchelli; tra le donne, successo dell'omegnese Natalia Viganò e della verbanese Cristina Giordano. [s. r.]

SPECIALE
IDRICI OSSOLANI
L'Azienda Speciale Consorzio Servizi Idrici ... rende noto l'esito della gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori da Completamento Funzionale dell'impianto di depurazione definitivo Domo 2 con la realizzazione del trattamento di terzo stadio per l'eliminazione ... fosforo (importo a base d'asta L. 531.932 ... ai sensi dell'art. 20 della legge n ... nica quarto lotto)
Offerte pervenute 5 Ditta aggiudicataria Protecno s r l di Mondolfo (PS) importo contratto L. 449.963.026
Il verbale completo della suddetta gara è depositato presso gli uffici amministrativi dell'Azienda in Piazza Rovereto, 1 - Domodossola (VB)
Domodossola, 26/7/1999
IL DIRETTORE
Ing. Claudio Stroppa

FONTANETO AUTOSERVIZI S.P.A. ... 39160 ... NOVARA
Fontaneto
AUTOLINEE GRAN TURISMO
SERVIZIO DI COLLEGAMENTO
LAGO MAGGIORE
Feriale partenze
Imbarcadero STRESA ALLE ORE E ALLE ORE 16
Piazzale di ORTA ALLE ORE 10 E ALLE ORE 17
... tel. (0321) 39150

Apertura della Cascata del Toce
Val Formazza (VB)
1 giugno - 30 settembre 1999
La Cascata del Toce è una tra le più belle e poderose fra le cascate alpine, posta a 1700 metri. L'acqua, rilasciata da Enel dal lago di Morasco nell'alveo del fiume Toce, precipita a valle dopo un salto di 143 metri.
Dal 1° giugno 1999, Enel ha reso possibile una maggiore visibilità della cascata, offrendo ai visitatori lo spettacolo d'acqua nei seguenti giorni e orari:
martedì e giovedì dalle 11 alle 13;
domenica dalle 9 alle 17;
dal 10 al 20 agosto 1999 apertura dalle 9 alle 17.
Per informazioni: tel. 0117782265 - fax 0117782253
Natura e Territorio
È il programma Enel mirato a valorizzare gli aspetti ambientali, turistici e ricreativi delle aree e dei luoghi che ospitano gli impianti di produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica. Aree, bacini e infrastrutture dell'Enel si prestano in alcuni casi ad essere aperti al pubblico per svolgere attività ricreative e sportive.
www.enel.it
Enel

FRA Dolcino
DEHORS ESTIVO
SEMPRE APERTO
VARALLO
Piazzola della Stazione
Tel. 0163 51258

LA STAMPA
estate
MARE

RISTORANTE PIZZERIA
Monte Tucari
ARIA CONDIZIONATA
DOMENICA CHIUSO
QUARONA SESIA
Via Roma, 13 - Tel. 0163 431190

Con il suo gruppo si esibisce alle 21,30 in piazza XX Settembre

De Scalzi, trent'anni di note

Oggi a Pietra la storia dei New Trolls

Augusto Rembado
PIETRA LIGURE

Arrivano «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls», con il fondatore del gruppo, autore, cantante ed esecutore dei più grandi successi della band. Il concerto, molto atteso, è previsto per le 21,30 in piazza XX Settembre a Pietra Ligure, per la rassegna dei concerti d'estate. Sarà uno dei momenti culminanti dell'estate pietrese, decisamente all'insegna della musica (sempre questa sera ci sarà spazio per la musica classica) e delle manifestazioni popolari.

La storia. Sono state sette le partecipazioni del gruppo fondato da Vittorio De Scalzi al Festival di Sanremo. Nel 1992, con il brano «Faccia di cane», i New Trolls avevano vinto il premio della critica e nel 1996 con il brano «Letti», al fianco di Umberto Bindi, hanno vinto il premio per il miglior arrangiamento. Ma l'album storico del gruppo resta «Concerto Grosso», un capolavoro della storia della musica italiana, che è riuscito a vendere un milione di copie. E' del gruppo anche una delle canzoni simbolo degli Anni '70: «Quello carezza della sera». Quando viene eseguita dal vivo, l'atmosfera raggiunge il momento più caldo.

Qui a fianco Vittorio De Scalzi e il suo gruppo durante una premiazione. Sotto a sinistra il cantautore Fabio Concato altra figura di grande valore che si esibirà il 26 a Pietra Ligure nell'ambito della rassegna

Il protagonista sarà affiancato tra gli altri da Alfio Vitanza e Roberto Tiranti con i quali nel 1997 ha partecipato al suo settimo Festival di Sanremo

Il concerto. Vittorio De Scalzi sarà affiancato questa sera in concerto, fra gli altri, da Alfio Vitanza e Roberto Tiranti, con i quali ha partecipato al Festival di Sanremo nel '97 con il brano «Aironi Liberi». Questa sera la band promette due ore di concerto dal vivo, con uno spettacolo di alto livello.

I posteggi. Gli organizzatori (agenzia Ercoci e Comune di Pietra), invitano il pubblico a recarsi in centro paese a piedi. Tutta la zona, compreso il lungomare, resta chiuso al traffico dalle 21 alle 24. In piazza XX Settembre non ci saranno posti a sedere. Alla piazza della Basilica si accede con facilità: si trova soli trecento metri dalle fermate del bus di linea sull'Aurelia (ponte Maremola) e a circa 400 dalla stazione ferroviaria. I posti auto disponibili sono nell'area antistante l'ospedale Santa Corona, in piazzale Moro, lungo il torrente Maremola, in alcuni tratti di viale della Repubblica e nell'area del campo sportivo di via Borro.

Questa sera nel centro di Pietra Ligure la lunga rassegna di concerti estivi presenterà l'esibizione di Vittorio De Scalzi cantante, autore ed esecutore vero protagonista della musica italiana

La rassegna. Il ciclo di concerti dell'estate pietrese, patrocinati da La Stampa e da Radio Onda Ligure, si concluderà con l'attesa esibizione di Fabio Concato, il 26 agosto. Tutti gli eventi sono ad ingresso gratuito. Da segnalare la serata latina, con il gruppo «Sabor Latino Quartet», il 16 agosto in piazza San Bernardo di frazione Ranzi. Nelle scorse settimane si sono già esibiti Andrea Mingardi, Drupi e The White Gospel Group. «Si è cercato di andare incontro ai gusti musicali di tutti i nostri ospiti, giovani e meno», precisa il sindaco Giacomo Accame.

Ancora musica. Sempre in serata, alle 21,15 nella chiesa dell'Annunziata, concerto di chitarra classica a cura dell'associazione «Francesco Geminiani» con Elio Rimondi vincitore del concorso internazionale «International Music Competition». Martedì prossimo, all'Auditorium, spettacolo «Il Dissoluto punito» con musiche di Mozart e Giachino. Il 12 agosto note di classica nella Basilica di San Nicolò con il Coro polifonico Santa Cecilia; Musiche di Antono Vivaldi con Emanuela Tartaglino soprano, Manuela Matis viola e Paolo Davò organo e basso. Conclusione della rassegna classica, organizzata dal Comune, lunedì 30 agosto alle 21,30 all'Auditorium di piazza Vecchia, con l'orchestra Sinfonica della Padania.

Arriva l'atteso spettacolo del Teatro della Tosse

«Il ritorno di Ulisse» Apricale come Itaca

Stefano Delfino
APRICALE

C'è una lunga passerella rialzata, che attraversa la piazza di Apricale: qua sopra, come i divi del Festival di Sanremo in via Matteotti all'ingresso dell'Ariston, sfileranno gli attori del Teatro della Tosse per interpretare «Il ritorno di Ulisse in patria». Lo spettacolo, che costituisce il seguito terrestre al viaggio marino di Ulisse, rappresentato in luglio con successo (25 mila spettatori) alla Diga Foranea del Porto di Genova, debutta questa sera alle 21 nel paese di pietra, idealmente «trasformato» nell'isola di Itaca, e sarà replicato fino al 15.

E' il decennale della fortunata rassegna estiva «E le stelle stanno a guardare...»: ma l'atmosfera festosa è stata incrinata alla vigilia dalle polemiche tra Tonino Conte, il vulcanico regista della compagnia genovese, che ha denunciato «interferenze» nell'organizzazione, e il sindaco Roberto Pizzio, preoccupato invece - dopo alcuni allarmanti episodi del passato - di garantire maggiore sicurezza al pubblico, soprattutto se dovesse verificarsi un'affluenza massiccia, com'è accaduto sovente nelle precedenti edizioni.

Per ridurre questo rischio, però, quest'anno è stata introdotta una novità, cioè la possibilità di prevendita. I biglietti (intero: 22 mila, ridotti sotto i 25 anni e sopra i 60: 20 mila, bambini: 12 mila) saranno acquistabili anche presso le stazioni ferroviarie di Albenga, Chiavari, Genova Brignole (Club Eurostar), Genova Principe, Novi Ligure, Imperia (Porto Maurizio), Rapallo, Sanremo, Savona e Ventimiglia, oppure presso le agenzie e i negozi Fotocarlo di Ventimiglia, Zona Disco di Bordighera, Al di là del Mare (che per il 12 organizzerà un pullmann con partenza alle 18 in piazza Dante e dalla Pensilina) e Volume Music di Imperia, Bi-Emme Dischi di Albenga, Vialet Viaggi di Savona. L'innovazione dovrebbe scaglionare meglio la partecipazione del pubblico, evitando «picchi» pericolosi.

«Il ritorno di Ulisse a casa» da oggi va in scena (foto in alto) ad Apricale con il Teatro della Tosse Qui a sinistra Pietro Biagioni che interpreta l'eroe di Omero

Liberamente ispirato all'Odissea, «Il ritorno di Ulisse in patria» è un allestimento nuovo di zecca e non - com'era successo fino allo scorso anno - un adattamento al paese di Apricale di uno già presentato al Forte Sperone di Genova. «In questo secondo episodio, la storia di Ulisse è vista soprattutto con l'occhio dei Proci, prepotenti e beoni, ma anche un po' vitelloni, personaggi drammatici e insieme comici», precisa Sergio Maifredi, regista assistente. E su questa passerella-palcoscenico di 16 metri, i personaggi (Atena e Ulisse, Calipso e il Ciclope, Nausicaa e Penelope, Laerte e Circe, Telemaco e le Ancelle) faranno le loro apparizioni e racconteranno le loro storie, i loro segreti. Spettacolo a stazioni, dunque, com'è tradizione della Tosse, ma questa volta non sarà il pubblico a muoversi.

C'è anche una presenza forte della musica, con l'uso fantasioso di alcune celebri arie di opere liriche, riscritte per l'occasione da Oscar Prudente, che ha curato la colonna sonora («La donna è mobile» diventa «La guerra è nobile»), soprattutto nell'episodio della strage dei Proci, inseguiti nei vicoli del paese come i tori liberati per le vie di Pamplona. Ma sarà una mattanza ironica, simboleggiata da alcune sacche piene di sangue e rotte, per farne fuoriuscire il contenuto. Nei primi tre giorni di repliche, la piazza sarà immaginata come una sorta di «set» cinematografico, dove Tonino Conte e Manfredi provano e riprovano le inquadrature di un film sul ritorno di Ulisse a Itaca. Lo scenario principale, dunque, è qui; e al Castello della Lucertola, che veglia dall'alto, sarà allestita una mostra per ricordare i dieci anni di teatro ad Apricale.

I preparativi allo Sporting per l'opera Notre-Dame de Paris di Cocciante

Galà de la Croix Rouge, tutto pronto

Domani a Monaco l'evento più esclusivo

Andrea Munari
MONACO

Arriva la notte più attesa ed esclusiva dell'estate a Montecarlo. E' il galà per eccellenza, un condensato di mondanità, lusso e prestigio di altissimo livello giunto quest'anno alla cinquantaseiesima candelina: il Galà de la Croix Rouge Monegasque.

Ultimi preparativi allo Sporting Club per accogliere domani vip e personaggi tra i più famosi, in una Salle des Etoiles appositamente preparata per il grande evento. Tutti alla corte di Ranieri con la famiglia quasi al completo, perché la principessa Caroline di Hannover non ci sarà. Sotto la pressione dei media dopo l'arrivo dell'ultima nata, frutto dell'amore con il marito il principe Ernst August, la primogenita di Ranieri ha preferito rinunciare a questa passerella e secondo alcune indiscrezioni tornerà nel suo Principato tra fine di settembre inizio ottobre.

A far gli onori di casa ci penseranno dunque l'erede al trono Alberto, presidente della Croix Rouge Monegasque e la principessa Stephanie. Tutto curato nei minimi particolari a cominciare dal programma della serata che oltre alla cena prevede uno degli spettacoli di maggior successo

Riccardo Cocciante parteciperà al galà

portati sulla scena e che ottenendo un successo mondiale: Notre-Dame de Paris.

Musiche composte dal nostro Riccardo Cocciante, che tra l'altro parteciperà al galà, ma senza esibirsi sul palco. Dal romanzo di Victor Hugo è stata portata in scena questa nuova versione, una commedia musicale, un'opera rock che sin dal debutto e per ben cinque mesi ha incontrato ampi consensi, realizzando cifre record d'incasso e di presenze. Basti pensare ai tre milioni di album venduti, agli oltre due milioni del singolo "Belle", ai due premi della musica, ad un World Music Award e naturalmente alla conquista dei vertici della classifica del box-office.

Per il galà monegasco lo show è stato rindattato in una versione speciale e più breve, circa sessanta minuti, che raccoglie il meglio delle oltre due ore di spettacolo originale. Altro momento importante della serata è la tradizionale tombola che per i più fortunati frutterà premi prestigiosi. Tra gli artisti di fama internazionale che ogni anno donano una delle loro opere, c'è per questa edizione Valerio Adami che si aggiunge alla nutrita lista di nomi tra i quali Arman, Cesar, Sosno, Peter Klason e Moretti. Riservata invece, per il momento la lista dei vip che prenderanno parte al galà. Non mancherà la grande orchestra dello Sporting Club i più grandi successi di sempre ed il gran finale nel cielo di Montecarlo con i fuochi d'artificio. Incasso dell'intera serata devoluto a favore della Croce Rossa Monegasca grazie al contributo di circa mille partecipanti che per questo esclusivo galà sborseranno 6 mila franchi a testa , circa 1 milione mila lire.

L'appuntamento questa sera (ore22,30) nello storico locale estivo

Risate in musica con Jerry Calà

Dancing-cabaret a Villa Porticciolo di Rapallo

Mauro Boccaccio
RAPALLO

Serata di dancing e cabaret, con sorpresa (inizio intorno alle 12,30), a Villa Porticciolo di Rapallo, un locale, o meglio un dancing «storico» dell'estate rapallese che ogni sera fa ballare sotto le stelle tantissimi turisti.

Questa sera, la scelta di Villa Porticciolo è molto curiosa e abbina la musica con le risate. Nel parco rapalleso arriverà, infatti, l'attore Jerry Calà e la sua scatenatissima band.

Cominciata quasi per scherzo qualche anno fa, con il suo amico Umberto Smaila - ormai un veterano della canzonetta, dopo gli exploit di «Colpo Grosso» in televizione, negli Anni Settanta e Ottanta - l'avventura musicale di Jerry Calà è funzionando molto bene nei locali alla moda in giro per l'Italia.

E' una dimensione sicuramente diversa rispetto agli spettacoli di cabaret di cui l'attore è protagonista in versione single, una dimensione particolarmente convincente. Con l'accompagnamento musicale di tutta un'altra è Jerry Calà riesce a dare il meglio, come accade sul set dei film di Vanzina.

Jerry Calà tra cabaret e musica

Già al Covo di Nord Est di Santa Margherita, anni fa, l'attore aveva manifestato la sua voglia di far show, di andare oltre i monologhi e le storielline raccontate a un pubblico che invece ha soprattutto voglia di ballare. Da qui la scelta di cambiar pelle, tra un film e l'altro che l'attore interpreta ogni anno.

Dal canto loro, i gestori dei vari locali, di fronte ai gusti del pubblico che cambiano in continuazione e a ritmi molto rapidi, a seconda delle mode della televisione, abbastanza in difficoltà nel tentativo di azzeccare una serata che presenta sempre dei costi abbastanza rilevanti.

Anche i locali più blasonati da qualche tempo avanti per tentativi, dalla festa a tema, alla serata di cabaret alla intrecciata con karaoke vari, nè programmazione dei vari pierre riesce a dare certezze.

E allora le proposte come quelle di questa sera a Villa Porticciolo, un curioso mix tra canzonette e battuto. Funzionerà questa formula? Non funzionerà? Staremo a vedere. Una cosa comunque è certa: la curiosità suscitata fra il pubblico dei vacanzieri è davvero molta e la direzione del locale all'aperto si aspetta il pienone come, anzi ancora maggiore, quello che si registra nelle serate dedicate al ballo liscio, solitamente animate da orchestre romagnole di grande richiamo.

L'ingresso costa quaratamila lire, compresa la prima consumazione. La serata al Parco Casale avrà inizio alle 22,30 (anche in caso di maltempo perchè il locale ha un'area al coperto). Per prenotazioni e ulteriori informazioni si può telefonare nel pomeriggio al numero 0185/23.12.27.

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Dehors estivo
Aperti luglio e agosto
MONGRANDO - BIELLA
Tel. 015 666487 - Cell. 0335 / 8352470

LA STAMPA

estate in PIEMONTE e VALLE d'AOSTA

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Oltre dieci portate di carne
Aria condizionata
015 666487 - Cell. 0335 / 8352470

Courmayeur, le meraviglie dell'area botanica Saussurea, al cospetto del Bianco

Quel giardino sul tetto d'Europa

Serra fiorita a 2200 metri

Giorgio Macchiavello
COURMAYEUR

Ottocento specie di fiori e piante a [illegible] metri di quota. [illegible] è merito di una [illegible] miracolosa, ma della cura con cui viene gestito il Giardino botanico alpi- [illegible] «Saussurea», sul Mont Fréty di Courmayeur, [illegible] dei più [illegible] d'Europa. In un'area di 7000 metri quadrati, al cospetto della vetta del Monte Bianco e dei suoi ghiacciai, sono racchiusi esemplari di tutto l'arco alpino, [illegible] anche delle altre catene [illegible] tuose europee [illegible] addirittura dell'America, dell'Asia e dell'Oceania.

Il giardino è raggiungibile in due modi: [illegible] percorrendo a piedi il sentiero che parte dal villaggio di La Palud [illegible] arriva al Mont Fréty e al rifugio Pavillon dopo un paio d'ore di cammino, oppure prendendo la funivia del Monte Bianco che supera i circa mille metri di dislivello in pochi minuti. Il «Saussurea» è diviso in due parti. Nella prima sono state create diverse roccere dove [illegible] piante locali [illegible] esotiche; nella seconda, in un ambiente lasciato allo stato naturale, sono riprodotti i diversi ambienti tipici delle Alpi.

Nel percorso del giardino, si incontrano per prime le roccere dedicate alla flora valdostana. Seguono le parti riservate alle piante officinali [illegible] alle piante più rappresentative di tutto l'arco alpino. Quindi le roccere che ospitano la flora esotica, proveniente dai Pirenei, dalle [illegible] montuose americane, dall'Asia [illegible] dall'Oceania, caratterizzata soprattutto da fiori della Nuova Zelanda. Ci sono anche alcune roccere calcaree, che ospitano le piante calcifile delle Alpi. Esemplari rari [illegible] comuni, dai colori sgargianti oppure poco appariscenti: un «cocktail» floreale frutto di anni di scambi di semi ed esemplari con gli altri giardini botanici di tutto il mondo, ma anche delle pazienti ricerche del personale del «Saussurea».

La seconda parte del giardino è stata divisa in «ambienti» naturali, con [illegible] specie che più li caratterizzano: nel pascolo alpino abbondano le graminacee; nel greto, fatto di terreno sabbio- [illegible] e umido, crescono gli arbusti di salice, i giunchi le carici; poi la torbiera, con tanta acqua e poco ossigeno, adatta [illegible] piante con fiori poco appariscenti; il macereto siliceo, proprio delle morene, con poche piante di bassa statura; la valletta nivale, caratterizzata dalla presenza della neve per tre quarti dell'anno e quindi con piante che compiono l'intero ciclo vitale in non più di tre mesi; infine, la parte orientale del giardino, coperta dai verdi arbusti di rododendro e di mirtillo, che «oltrepassa- [illegible] [illegible] steccato che circonda il giardino e caratterizzano tutto il versante della montagna.

A sinistra un angolo del giardino botanico «Saussurea» [illegible] Courmayeur con il Monte Bianco sullo sfondo. Sotto una delle roccere con esemplari dell'arco alpino

Tre brevi sentieri per vedere da vicino la mitica vetta e il ghiacciaio della Brenva

All'ingresso del «Saussurea», uno chalet contiene una piccola biblioteca e una serie di pannelli informativi. L'orario di apertura è dalle 9,30 [illegible] 18, mentre il biglietto d'ingresso costa 3000 lire per gli adulti (2000 se compreso nel biglietto per la funivia) [illegible] 1500 per i ragazzi sotto i [illegible] anni, per gli studenti, per chi ha superato i 60 anni [illegible] per i residenti.

Il giardino botanico «Saussurea» è all'interno di un'area molto più vasta. [illegible] tempo riserva di caccia, oggi diventata l'Oasi naturalistica del Pavillon. Dal rifugio partono tre sentieri che consentono di entrare nell'ambiente dell'alta montagna. Il sentiero «Les portes», detto anche «Capanna del mulo», in un'ora e mezza porta ai resti di una sorta di bivacco (la capanna del mulo) a 2650 metri di quota. Da qui in su chi conosce le tecniche alpinistiche può proseguire per il rifugio Torino e il Colle del Gigante. Il sentiero «Titta Gilberti», con venti minuti di cammino, porta invece alla morena del ghiacciaio del Toula, con vista ravvicinata sulle pareti del versante Sud del Monte Bianco.

Il percorso «Francesco e Giuditta Gatti» o «Sentiero delle marmotte» supera a mezza costa pascoli scoscesi e ruscelli; dopo mezz'ora raggiunge un belvedere che domina la vallata di Courmayeur. Da qui [illegible] traccia prosegue, ma è riservata agli alpinisti: una via ferrata (attrezzata con catene e corde fisse) porta in un'ora alla dorsale della montagna che sovrasta il grandioso e spettacolare ghiacciaio della Brenva, di fronte c'è il Monte Bianco e le «vie» alpinistiche storiche (la «Poire», la «Sentinella Rossa» [illegible] la Maior») che portano alla vetta più alta d'Europa da questo versante.

GIRO di VITE

BRINDISI ALLE STELLE

Sergio [illegible]valle

PREPARATEVI a guardare il cielo. Tra la notte di San Lorenzo (10 agosto) [illegible] l'eclissi di sole [illegible] giorno dopo staremo tutti con [illegible] all'insù. Ma il vino che c'entra? Preparate i bicchieri. Le «Città del vino», vivace sodalizio che raggruppa in Italia oltre 300 comuni enologici, organizza anche quest'anno «Calici di Stelle» per celebrare, con un brindisi la notte magica di San Lorenzo. D'intesa [illegible] il Movimento per il turismo del vino, che riproporrà «il bicchiere di solidarietà» a favore dell'Aism (contro la sclerosi multipla), si organizzano concerti, incontri, serate di poesia, scoperte di luoghi storici. Tutti con il bicchiere pronto al brindisi ad ogni stella cadente. In Piemonte, martedì notte, ci saranno manifestazioni a Barolo, Asti, Grinzane Cavour, Costigliole d'Asti, Castagnole Monferrato, Portacomaro, Castelletto d'Orba, Guarene, Sizzano, Gattinara, Ghemme [illegible] Roasio.

Il logo di «Calici di Stelle»

MANGIALONGA. [illegible] sempre a proposito di richiami enologici c'è da segnalare il curioso uso del [illegible] come «carburante» della «Mangialonga» di La Morra, una delle capitali del Barolo. I sentieri che [illegible] dipanano tra i vigneti di Langa sono [illegible] «piste» [illegible] questa collaudata kermesse, giunta quest'anno alla fatidica edizione numero 13. L'appuntamento, da segnare sull'agenda della vacanze, è per domenica 29 agosto, prenotazioni allo 0173-50257. La passeggiata enogastronomica [illegible] competitiva (con calma, senza fretta) si dipa- [illegible] per 4 chilometri suddivisi in cinque tappe. Ad ogni punto di «rifornimento» si trova una specialità abbinata ad un vino: salumi con il dolcetto di Diano, tajarin al sugo [illegible] dolcetto, barbera, freisa e nebbiolo di La Morra, bocconcini di vitello con polenta del mulino Sobrino con un [illegible] di Borgogna (frutto di gemellaggi), formaggi con il Barolo di casa e infine dolci di Giovanni Cogno con moscato d'Asti. La «Mangialonga», ricordano con orgoglio [illegible] La Morra dove tutti [illegible] impegnati nell'organizzazione, ha trovato estimatori e la formula è stata esportata, qualcuno dice copiata, in molti altri paesi. Ma [illegible] queste cose i brevetti, giustamente, non esistono e così alla Morra si sono inventati una confraternita delle Mangialonga che gemella feste simili, due in Francia, due in Svizzera e altre due in Italia a Canale-Monta e Montaldo Ligure (che infatti fornisce l'olio extravergine). E c'è [illegible] richiesta di adesione da Gigondas nella Côte du Rhone. Insomma una tranquilla Olimpiade che abbia [illegible] salutari cammina- [illegible] a robuste merende campestri.

UNA ROSA PER LA [illegible]CIA. Chi invece le camminate le intende in maniera diversa è Rossella Giordano, l'azzurra astigiana [illegible] seconda alle recenti Universiadi, si sta preparando [illegible] mondiali di Siviglia dove sarà impegnata nella 10 chilometri. Come portafortuna avrà sulla maglia il simbolo della «Rosa dei barbera», frutto di un accordo di sponsorizzazione che legherà la giovane atleta, al Consorzio dei vini d'Asti.

Rossella offrirà bottiglie dell'asta dei vigneti storici del barbera ai colleghi nuotatori vincitori delle varie specialità ai nazionali assoluti che [illegible] aprono domani nella piscina comunale di Asti. Un modo di avvicinare al buon bere anche il mondo del sport. E il legame tra la gente del podismo e i vini. [illegible] è nuovo, anche i mitici Danilano confessavano che nella loro dieta olimpionica e mondiale [illegible] buon bicchiere di rosso non mancava mai.

La rassegna ha interpreti internazionali. A pochi passi il monastero di Bose, il campo di golf più bello d'Italia e il parco della Bessa

Musica antica nei luoghi del silenzio

A Magnano domani debutta il Festival di Brauchli

Paola Guabello
MAGNANO

Prati verdi e betulle, un'[illegible]a di pace [illegible] serenità che non si trova ovunque. La cornice del Festival di musica antica, organizza- [illegible] dalla fondazione Brauchli, è fatta di rara semplicità come la piccola chiesa romanica di San Secondo che ospita buona parte dei concerti, e che per l'occasione viene illuminata dalla fragile luce delle candele.

E poi interpreti internazionali, spartiti preziosi e strumenti d'epoca. Il segreto è tutto qui, [illegible] la rassegna, che quest'anno [illegible] giunta alla quattordicesima edizione, richiama sulle colline della Serra un pubblico di appassionati ed esperti, tanti spettatori da indurre gli organizzatori, Bernard Brauchli e [illegible] moglie Susan, a replicare le serate per non deludere nessuno.

Il calendario debutta domani alle 21, con il celebre Gustav Leonhardt, di casa [illegible] Magnano e musicista di grande talento. Il recital, vista la portata dell'interprete, [illegible] svolgerà nella chiesa parrocchiale, dove verranno eseguite musiche per organo del Seicento e del Settecento. Lo [illegible] seguente Leonhardt siederà [illegible] clavicembalo nella [illegible] navata, per proporre una selezione di spartiti seicenteschi.

Il Festival annuncia altri quattro appuntamenti (sempre di venerdì [illegible] sabato [illegible] tutti in [illegible] Secondo), fino al week-end del 4 settembre. [illegible] esibiranno il «Quatuor Mosaïque» dall'Austria, Bernard Brauchli, l'ensemble italia- [illegible] «L'Apothéose» ed infine «La Venexiana», un insieme vocale che dedica il suo repertorio a madrigali del Cinquecento e del Seicento. Per prenotazioni e informazioni si può telefonare allo 015-679369 oppure 679171.

[illegible] Magnano non è importan- [illegible] solo per il [illegible] Festival. A pochi passi dalla chiesetta di San Secondo c'è il monastero di Bose, il cui portone d'ingresso è sempre aperto per accogliere chiunque sia alla ricerca di un luogo di silenzio. Ogni [illegible] sono oltre 12 mila i pellegrini che entrano da quella porta e si fermano per qualche giorno: il cattolico accanto al protestante, il religioso vicino al non credente. Ospitalità ed ecumenismo sono, infatti, le caratteristiche di Bose, e questo fin dalla [illegible] fondazione, nel '65, quando un giovane laureato alla Facoltà di Economia e Commercio di Torino, Enzo Bianchi, venne a stabilirsi in quell'angolo di paradiso. Oggi sono poco meno di un centinaio i fratelli e le sorelle della comunità monastica, appartenenti a cinque diverse nazionalità e a tre confessioni religiose differenti: cattolici, protestanti [illegible] ortodossi.

E che dire poi del campo di golf più bello d'Italia, «Le Betulle», che richiama giocatori da ogni parte dello Stivale e da oltre confine? Una foresteria accogliente che può ospitare gli instancabili delle 18 buche per brevi [illegible] lunghi periodi, una club-house disegnata da un famoso architetto inglese e [illegible] fine settimana competizioni ad alto livello. A pochi passi c'è il Ricetto di Magnano, con 50 «cellule» dove nel Medioevo venivano nascoste le derrate alimentari dalle razzie dell'arcivescovo di Vercelli. Non lontano c'è poi Vermogno, una piccola frazione [illegible] Zubiena rimasta ancora [illegible] cent'anni fa, grazie ad un comitato di volonterosi che ha preservato nel tempo le case ed i magazzini rurali. Sede futura dell'Ecomuseo dei Cercatori d'oro, vi vengono organizzate fiere ed escursioni guidate nella Bessa. [illegible] parco, attraversato dal torrente Elvo, ospitò un accampamento romano che sottomise il popolo dei vittimuli, costringendoli a cercare le pagliuzze d'oro trasportate dal corso d'acqua.

Il musicista svizzero Bernard Brauchli organizza ogni anno il Festival internazionale di [illegible] antica. La rassegna debutta domani sera nella chiesa parrocchiale [illegible] Magnano alle 21

STORIE DI LANGA

L'ultimo manifesto del tipografo di Cortemilia [illegible] favola lunga cinquant'anni in poche righe

Luigi Sugliano

L'ULTIMO manifesto è incollato sui cartelloni che guardano il Bormida e il viale di tigli a Cortemilia. In basso si riesce anco- [illegible] [illegible] leggere «Tipografia Savi». E' coperto da altra carta, stampata [illegible] altre mani, che piange «la scomparsa della nostra amatissima...», che elogia la festa del raglio, che invita ad acquistare spiccioli di estate [illegible] buon prezzo nel supermercato che apre le porte nel rettilineo di Acqui Terme.

Renato Savi, la [illegible] leggera, il cuore [illegible] batte granata, [illegible] passeggiata veloce, ha messo [illegible] lucchetto alla porticina della sua tipografia, alla cima di quelle scale che ancora un po' profumano di inchiostro, risuonano del rumore dei rulli, hanno le [illegible] di tanti passi. Dentro ci sono macchine antiche, vecchie di novant'anni, costruite in Germania e arrivate in Langa per dare [illegible] a chi aveva qualcosa da dire, offrire, piangere.

Prima di Renato Savi, che [illegible] certo così vecchio, c'erano i fratelli Miretti e la loro è un'altra storia, [illegible] affonda nel nostro passato remoto, quando le prime copie del drammone «Nella di Cortemilia» vennero stampate, diffuse, lette, cercate e vissute, generazioni di [illegible] e ragazze a specchiarsi nella storia [illegible] un amore contrastato, [illegible] sono quasi tutti i grandi amori.

Poi vennero i bollettini parrocchiali, la voce [illegible] partigiani, i proclami, i manifesti, i volantini. Addirittura un giornale, per dire che le Langhe erano con loro. Renato Savi comincia [illegible] [illegible] di bottega, la tipografia [illegible] arte, passione e saggezza.

Nel '51 riesce [illegible] far da solo [illegible] da quella piccola bottega [illegible] via Alfieri la vita della Langa diventa anche foglio di carta. Bisognerebbe essere archeologi per ritrovare 50 anni e più di parole affisse ai muri, di famiglie che si sono riempite di lacrime, di feste che hanno cambiato programma, le scelte orchestre che sono diventate piccole band, le partite di pallone elastico che lentamente hanno ceduto il passo al calcio e alle corse di auto in salita.

Dalle scale della casa di [illegible] Alfieri è passata [illegible] rabbia di una valle aggredita dai veleni di una fabbrica, la delusione di un traguardo sempre spostato da mani cattive, il colore [illegible] Bormida che continuava [illegible] rimanere nero e l'Acna aperta. Sugli scalini che portavano da Renato Savi [illegible] saliti i bimbi che volevano ricordare la loro prima comunione. I prossimi sposi [illegible] felici, gli organizzatori di sagre, le pie donne [illegible] pregavano la Madonna del Carmine, le genti delle colline - di tutte le colline quanto è grande l'Alta Langa - che cercavano una parola scritta. E che avevano una storia da raccontare al mondo in poche righe.

LOCANDINA

Chempelus

Vergassola al palazzetto

Al palazzetto dello sport arriva Dario Vergassola, con [illegible] suo nuovo spettacolo «Manovale gentiluomo». Il comico ligure, diventato celebre con il «Festival di Sanremo» e spesso tra gli ospiti televisivi del «Maurizio Costanzo Show», è atteso per le 21.30 di sabato. Biglietti a 15 mila lire.

Arena

Un virtuoso per Chopin

«Lagomaggiorenmusica» rende omaggio a Chopin con il pianista vincitore del World Music Master '99 di Montecarlo. Maurizio Baglini, virtuoso pisano della tastiera, è il protagonista del recital di stasera a Casa Usellini. Il concerto (dalle 21), introdotto da una conferenza di Piero Rattalino, fa parte di un «trittico» dedicato al grande compositore polacco nel 150° anniversario della morte.

Valmala

Pellegrinaggio al santuario

Oggi al Santuario della Madonna della Misericordia [illegible] Valmala viene commemorato il 175° anniversario dell'apparizione della Madonna a tre pastorelle. Sul luogo venne costruito l'attuale Santuario venerato nel Saluzzese. Alle 6,30 partirà dalla parrocchia il pellegrinaggio cui partecipano fedeli di tutta la Valle Varaita. Alle 11 sarà celebrata la messa solenne dal rettore [illegible]. Cesare Arnaudo. Domenica sarà a Valmala il vescovo [illegible] Saluzzo mons. Diego Bona accompagnato da mons. Giovanni Ceirano, già nunzio apostolico, che alle 16 ricorderà i cinquant'anni della consacrazione alla Madonna della diocesi di Saluzzo. Nella stessa giornata affluiranno al Santuario migliaia di pellegrini [illegible] tutta la provincia.

Perché faticare lungo le strade del Giro e del Tour?
Per il bacio delle Miss? Ma vah. Per diventare
mito? No, no. Per un Negronetto? lui
che val la pena... Negronetto in Italia vuol salame.

Buono, genuino, autentico salame, più novant'anni
sempre uguale a Sempre irresistibilmente
Negronetto. Il Negronetto vuol dire Negroni.
Il Negroni, chi lo sa?, *vuol dire qualità.*

NEGRONETTO. NON ESISTE CHI RESISTE.

La donna si prostituiva da due mesi dopo aver perso il lavoro come centralinista

Sul marciapiede, con i figli accanto

I bimbi di 3 e 11 anni dormivano su una panchina

Angelo [redacted]

Andava a prostituirsi accompagnata dai figlioletti di 3 e 11 anni. E, quando si appartava con i clienti, affidava i piccoli al convivente, che non trovava di meglio che farli dormire sulle panchine di un giardinetto. Capitava, quasi tutte le notti, in corso Tassoni angolo corso Regina Margherita.

Ma, l'altra sera, [redacted] te, la donna si [redacted] preoccupata per l'ora tarda ed ha invitato l'uomo a riportare i due bambini a [redacted]. Lui si [redacted] rifiutato, perché voleva continuare a «contare» le prestazioni della [redacted] compagna, anche per pretenderne i compensi. Ne è nato un diverbio, poi una vera e [redacted]pria rissa che non è sfuggita ad una pattuglia del Nucleo Radiomobile dei Carabinieri. I militari, dopo aver bloccato i contendenti, hanno visto uscire [redacted] giardino due bambini che si tenevano per [redacted] e che invoca[redacted] la mamma ed il papà.

L'uomo, identificato per Paolo Carbonaro, 26 anni, pregiudicato, padre del più piccolo dei bambini, [redacted] stato arrestato. La donna è stata invece interrogata e poi riaccompagnata a casa, insieme ai figlioletti.

Il retroscena di un fatto di cronaca, drammatico e triste perché ha coinvolto un bimbo in tenera età [redacted] un ragazzino, prende corpo nel racconto della giovane donna, che chiameremo convenzionalmente Piera e [redacted] cui non forniamo alcuna altra indicazione, nel rispetto dei figli minori.

Piera è minuta, magra, ha capelli color mogano. E dimostra più dei suoi 30 anni. Parla con calma, quasi con dolore: [redacted] nasconde i suoi drammi, le sue angosce e le sue paure. Racconta di sfortune, di un amore per una persona difficile, di scelte imposte dalle avversità della vita.

Già, perché Pie[redacted] non è una prostituta tradizionale, al marciapiede ci [redacted] arrivata solo due mesi fa: «Avevo un lavoro, come centralinista. Un buon lavoro, presso una ditta seria ed importante, il cui nome è molto [redacted] in città. Ma l'azienda è stata ristrutturata, accorpata ad un'altra, [redacted] sono stati fatti licenziamenti. Io sono dovuta tornare [redacted] casa. Il mio stipendio [redacted] l'unica entrata sicura: il mio convivente non ha un lavoro fisso, ha problemi di tossicodipendenza, [redacted] stato alcune volte in carcere, per piccoli reati. I risparmi [redacted] finiti presto, e l'unica soluzione ci [redacted] sembrata il marciapiede. Una scelta difficile, che abbiamo preso dopo lunghe discussioni: è sconvolgente dover vendere il proprio corpo per sopravvivere».

Una scelta resa ancor più drammatica dalla presenza dei bambini: «Il [redacted]io convivente pretendeva di accompagnarmi sempre, quando andavo al lavoro in [redacted] Regina Margherita. E, non avendo nessuno a cui affidare i bambini, li portavamo con noi. Lì c'è un giardinetto, [redacted] delle panchine: stavano lì».

Poi, l'altra sera, il litigio: «Sì, perché era mezzanotte passata, stava per piovere, [redacted] non c'era davvero motivo per fare fermare lì i ragazzini che [redacted] sonno. Ho detto a Paolo di tornare a [redacted] Lui ha risposto che non ci pensava nemmeno, che sarebbe rimasto a proteggere il mio lavoro, continuando a segnare le targhe dei clienti ed a contare le marchette. Non ci ho più visto, mi sono ribellata, gli ho detto che [redacted] sarebbe stato certo quel numero di targa scritto su un foglietto ad impedire ad un malintenzionato di farmi del male. Ci siamo presi prima [redacted] parole, poi a botte. In quel momento è passata un'auto dei carabinieri e ci hanno portato tutti in caserma. Lì sono stati molto cortesi, hanno capito subito quello che [redacted] successo, ma adesso non so più cosa fare. Il mio convivente è in carcere, [redacted] non ho più una lira, né voglio tornare a prostituirmi. Vorrei solo stare con i [redacted] figli, crescerli nel modo più sereno possibile, lontano da questa vita. Ma devo trovare un lavoro ed è difficile che qualcuno assuma una come me».

[redacted]

Li hanno trovati i carabinieri accorsi per sottrarre la madre alle botte del convivente

I ragazzini [redacted] nel giardinetto in [redacted] Tassoni angolo corso Regina Margherita, dove [redacted] madre cercava clienti tra gli automobilisti [redacted] passaggio, sotto il controllo del convivente. Qui sopra [redacted] psicologa Tilde [redacted]

[redacted]

«Ma il vero trauma è la violenza»

La psicologa: soffrono di più per urla e liti

Emanuela Minucci

«Vista con gli occhi di una persona adulta e con un passato normale questa storia può apparire tremendamente traumatica. In realtà, per questi bambini, [redacted] meglio per [redacted] loro inconscio, accompagnare la propria madre fin sul ciglio [redacted] marciapiede costituiva soltanto un piccolo choc aggiuntivo. Ma molto meno grave di quello che subivano, purtroppo forse ogni giorno e forse [redacted] anni: quello di vivere in [redacted] ambiente violento scandito da urla, soprusi e botte».

Tilde Giani Gallino, docente di Psicologia dello Sviluppo all'Università di Torino, non ha dubbi: soltanto nell'immaginario [redacted] un adulto [redacted] vicenda dei bambini costretti dal papà (o dal patrigno, nel caso dell'undicenne) ad accompagnare la pro[redacted] madre nel luogo dove si prostituiva risulta più grave rispetto all'ordinaria giornata di violenze cui questi piccoli erano costretti. «Lo choc di intuire [redacted] al peggio vedere che la mamma si allontanava sistematicamente insieme con uomini estranei - con ogni probabilità - era soltanto l'ultima delle tremende costrizioni destinate a turbare la crescita di questi sfortunati bambini. Ma tra tutte, anche se può risultare strano, è la meno grave. Per loro, ad esempio, sarà sicuramente risultato più insopportabile e lesivo del proprio sviluppo assistere [redacted] scene di violenza fra i "genitori". Una violenza che non avrà forse nemmeno risparmiato una buona dose di botte anche per loro. I bambini quando c'è [redacted] lite, spesso si mettono in mezzo, magari per difendere il più debole, e hanno la peggio. E [redacted] un padre o un patrigno tossicodipendente scene come queste, [redacted] vi è dubbio, erano assicurate». Aggiunge, la studiosa: «Anche se può sembrare ovvio [redacted] detto: l'arrivo delle forze dell'ordine [redacted] può che [redacted] rivelato provvidenziale per il futuro di questi ragazzini».

E dello stato d'animo della madre che dice la psicologa? «Bisognerebbe conoscere qualche dettaglio in più sulla [redacted] storia personale. Un fatto è certo però. Non si arriva al marciapiede e, comunque, non si diventa completamente succubi di un altro individuo se precedentemente si è cresciuti in un ambiente normale conducendo una vita uguale a quella degli altri. Come minimo questa donna paga lo scotto di un carattere plagiabile e deve fare i conti con grossi problemi personali. E' augurabile per i suoi due figli, [redacted] anche per lei, che, grazie all'opportunità che le è stata fornita dall'intervento dei carabinieri, si appresti al più presto a cambiare vita».

[redacted] ARRESTATO [redacted]

Sull'auto 4 clandestine

«Ci hanno detto che potevamo trovare [redacted] posto di lavoro, in Italia o in Francia. Ma in realtà volevano solo farci prostituire». E' il racconto [redacted] quattro [redacted] romene fermate a Bardonecchia assieme [redacted] un giovane connazionale [redacted] una Mercedes. Nel cofano della vettura c'erano nascoste altre due persone. L'autista che le accompagnava, Vasile Doros, [redacted] stato arrestato e [redacted] pm Teresa Benvenuto ha chiesto il [redacted] rinvio a giudizio per immigrazione illegale [redacted] diretta alla prostituzione. Ma, per gli inquirenti, Doros è solo l'ultimo anello dell'organizzazione che conta [redacted] in Ungheria e in Austria. Le ragazze hanno parlato di un certo Fritz, che le ha «ospitate» in Austria: «Ci ha tenute nascoste in un alloggio. Ci portava da mangiare ma non potevamo uscire. Per evitare i controlli della polizia, così [redacted] diceva». Poi [redacted] quattro amiche sono state prese [redacted] in consegna dal Doros, arrestato: buio completo sui complici.

Simonetta

[redacted]

Un giardino sul balcone con vasi e fiori speciali

«TRASCORRO l'estate in ci[redacted] - [redacted] Ortensia A. di Torino - e vorrei dedicarmi [redacted] un hobby finora coltivato soltanto marginalmente: creare dei bei balconi fioriti, anzi meglio un vero [redacted] proprio giardino in [redacted] sui [redacted] balconi-terrazzini. Lo spazio ce l'ho, per fortuna, ma ho bisogno sicuramente del vostro aiuto per "costruire" un ambiente nuovo, magari [redacted] vasi, intendo i contenitori, un po' strani, magari anche diversi dalla solita terracotta. Credo che se arriverete in tempo per Ferragosto (il mio mese di ferie incomincia [redacted] quell'epoca) sarà per me una bellissima e profi[redacted] in città. Il prossimo anno avrò [redacted] balcone a modo mio».

La professoressa Elena Accati del Dipartimento di Agronomia e Selvicoltura dell'Università di Torino [redacted] l'idea: «Si può conferire ad esempio una patina d'antico [redacted] una normale cassetta di terracotta. Bisogna avere un barattolo di idropittura bianca [redacted] e una spatola [redacted] setole ri[redacted]. Si diluisce un cucchiaio di idropittura in 250 ml di acqua, si mescola [redacted]ra; si dipinge l'esterno della cassetta servendosi di un pennello in modo da raggiungere gli interstizi più minuti. Quando il colore è asciutto si strofina la cassetta con la spatola rigida precedentemente immersa in un secchio di acqua fredda. Sul fondo della cassetta si fa [redacted] strato [redacted] cocci alto [redacted] centimetri, si ricopre con terriccio argilloso e si dispongono le piante desiderate».

Che cosa si può scegliere? L'esperta suggerisce «l'Holcus mollis albovariegatus che ha l'aspetto [redacted] fili d'erba; accanto [redacted] vaso rettangolare se ne potranno mettere altri cilindrici contenenti per ogni vaso un bosso potato [redacted] forma di sfera. Per ottenere [redacted] composizione armoniosa è sempre consigliabile preparare prima un progetto con vasi di forma diversa. Ad esempio, si possono usare [redacted] sette poco profonde di ceramica smaltata, ideali per le "Impatiens", mantenendole sempre abbondantemente bagnate.

«Chi ama gli Aster potrebbe usare una cassetta di calcestruzzo con un altorilievo, invecchiato artificialmente. E' pure p[redacted] favorire la crescita del muschio [redacted] delle muffe spennellandone la superficie con un fertilizzante liquido [redacted] collocando il vaso [redacted]ll'ombra in luogo piuttosto umido. Un contenitore leggero in calcestruzzo rinforzato con fibra di vetro è perfetto per terrazze coperte [redacted] per piante che vengono spesso spostate: il Berberis può essere una pianta idonea. E per garantirsi la privacy sul proprio balcone si può usare [redacted] alberello di tiglio [redacted] rami disposti orizzontalmente fatti crescere [redacted] un graticcio. La base del vaso può essere completata [redacted] edera».

Un'altra idea [redacted] dipingere i vasi di terracotta: «Si possono decorare con disegni [redacted] piacere di colore diverso. Così nel [redacted] giallo e verde [redacted] metteranno a dimora Lilium candidum, petunie bianche, Osteospermum "Buttermilk". Una cassetta liscia in calcestruzzo (dimensio[redacted] 60 per 25) può essere rivestita di conchiglie: al suo interno si possono coltivare le speronelle, l'Heliotropium peruvianum abbinate a piante [redacted] l'Aptenia. Un'altra originalità [redacted] disporre le piante appendendo alcuni secchi zincati a dei ganci. Alla base [redacted] secchi [redacted] fare tre fori per favorire il drenaggio e disporre dei cocci in uno strato alto almeno 2,5 cm. All'interno si possono mettere fiori abbastanza simili tra loro dalle tonalità intense che risaltino contro il colore grigio dei secchi. Ad esempio, tagetes, [redacted]lendula, rudbeckie [redacted] crisantemi. Ognuno, a proprio gusto, farà gli abbinamenti che riterrà più piacevoli. Un cesto di filo di ferro ripropone lo stile vittoria[redacted]no [redacted] grandi cascate di fiori: si può disporre isolato o sotto [redacted] finestra [redacted] lati dell'ingresso. Come fiori scegliere petunie, surfinie, fucsie, pelargoni, nicotiana, Heliotropium». E' chi volesse maggiori informazioni può acquistare un libro: «Il giardino in [redacted] di George Carter, edizioni De Agostini, 39 mila lire.

Mercedes Bresso

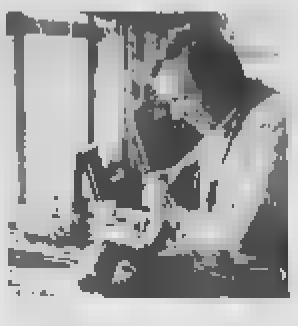
«La gestione [redacted]

«Per la legge la gestione delle strade [redacted] delle Province»: Mercedes Bresso [redacted] ha gradito la posizione della Regione sul futuro delle competenze circa le strade statali. «La Regione - dice - si preparerebbe anche a costituire una non meglio precisata "agenzia" destinata ad agire quale semplice strumento operativo. Come [redacted] le Province [redacted] esistessero, [redacted] soprattutto [redacted] me [redacted] non esistesse una legge nazionale che definisce con precisione le competenze delle Regioni e delle Province [redacted] materia di viabilità». E la Bresso [redacted] l'articolo [redacted] che attribuisce alle Province [redacted] funzioni [redacted] progettazione, costruzione e manutenzione delle rete stradale. Replica la Regione: «L'articolo [redacted] prevede che siano trasferite alle Regioni le funzioni di programmazione e coordinamento della rete viaria e alle Province i compiti [redacted] progettazione, costruzione e manutenzione delle rete, ma secondo le modalità ed i criteri fissati dalle leggi regionali».

[redacted] IN BREVE

P[redacted] VALLE [redacted]

Contributi agli artigiani c'è tempo fino ad ottobre



TORINO. La giunta regionale del Piemonte ha prorogato dal 24 agosto al 15 ottobre prossimo [redacted] termine per la scadenza delle domande di contributo per l'assistenza tecnica alle imprese artigiane. Per il finanziamento di servizi di [redacted] sistenza tecnico-organizzativa, economico-finanziaria, tecnologica, commerciale possono presentare domande le associazioni artigiane, i consorzi fra imprese, i confidi, enti universitari e di ricerca, agenzie per l'innovazione. Sono ammesse [redacted] spese per la progettazione dei servizi, per la formazione e per il collegamento delle imprese alla banca dati della subfornitura (sistema SiMa), attivata sperimentalmente dalla Regione. Il contributo non può superare il 50% della spesa ammessa. Per ogni informazione su queste iniziative [redacted] disponibili il numero verde 800-236.527 e il sito Internet http: //www.regione.piemonte.at/artig

Chiusura del Tenda [redacted]

COLLE TENDA. Si sposterà di un'ora la chiusura notturna al traffico della Galleria del Colle di Tenda: non più dalle 22 alle 6, ma dalle 23 alle 7. Lo ha annunciato l'Anas, per venire incontro, informa una nota, alle richieste degli operatori turistici della zona. La parziale [redacted]difica della chiusura del tunnel rimarrà in vigore fino al 13 agosto, dal lunedì al venerdì. Dal 21 luglio nella galleria si stanno effettuando lavori di manutenzione straordinaria

Ripuliranno I [redacted] che hanno [redacted]

SORDEVOLO. Cinque ragazzi minorenni, che avevano imbrattato muri e rotto vetrine durante [redacted] raid vandalico, sono stati «condannati» a rimediare ai danni commessi. Smascherati dai carabinieri, i giovani non sono stati denunciati dalle parti offese, che d'accordo coi genitori hanno deciso di non presentare le querele in cambio della punizione, prevista dalla legge e già sperimentata in altre parti d'Italia e all'estero.

Sulla Voltri-Sempione viaggiava [redacted] km orari

ROMAGNANO SESIA. A 215 all'ora sfrecciava su una Mercedes targata Montecarlo [redacted] l'Ossola, e [redacted] telelaser ha rilevato la velocità al centimetro. All'automobilista monegasco il «record» sulla Voltri-Sempione è costato 600 mila lire e le sanzioni che prenderà la Prefettura col ritiro della patente.

L'emulo di Irvine è uno dei tanti pescati dal telelaser. Le pattuglie della Stradale di Romagnano Sesia ed Alessandria hanno intensificato il servizio di controllo col nuovo dispositivo. Nel primo [redacted] di entrata in funzione del telelaser, sulla A 26, nel tratto Novarese e del Vco, sono parecchie decine gli automobilisti sorpresi [redacted] velocità troppo elevate: «In queste ultime due settimane - rileva però il comandante - abbiamo notato una diminuzione delle infrazioni».

Esce nuovo [redacted] Campionissimo

TORTONA. Il mito di Coppi [redacted] accenna ad appannarsi. Mentre continua la raccolta [redacted] fondi per ristrutturare la casa natale del campionissimo a Castellania, arriva [redacted] altro libro: «Il grande airone», di Giancarlo Armano, che raccoglie la vita, la storia, i successi di Coppi e sarà presentato domani [redacted] nel piccolo paese del tortonese. E' corredato di immagini inedite ed entrerà nel patrimonio del Centro documentazione, già visitato da migliaia di persone.

Incendi, indennizzati [redacted] Bonassola

[redacted] Il governo assegnerà indennizzi ai Comuni di Levanto e Bonassola per i danni devastanti provocati dall'incendio di dieci giorni fa. E' questo l'impegno preso [redacted] ministro dell'Ambiente Ronchi secondo quanto riferito ieri dagli amministratori della riviera spezzina dopo un incontro a Roma. Al vertice, promosso dal senatore Lorenzo Forcieri, Ronchi ha spiegato che utilizzerà i fondi di pertinenza del ministero previsti dalla legge per [redacted] difesa del suolo

Pata, il gatto scomparso occupa spazi pubblicitari

VERCELLI. Sui tabelloni cittadini dove vengono affisse le pubblicità, ci sono in questi giorni grandi manifesti su cui campeggia la fotografia di un micio bianco e rossiccio c[redacted] la scritta: «Smarrito gatto di nome Pata, in [redacted] di corso Rigola: generosa ricompensa [redacted] chi lo ritrova. Contattare 0339-388.42.09». I proprietari di Pata, Giorgio ed Eugenia Bertelli, dopo aver cercato il gatto in ogni parte del loro quartiere, hanno pensato bene di utilizzare (con regolari autorizzazioni dell'Ufficio affissioni) gli spazi dove appaiono le réclames, per lanciare un messaggio. Con la speranza che qualcuno abbia accolto Pata e che si metta [redacted] contatto con loro. «Se vogliono tenersi il gatto, d'accordo - commenta Eugenia Bertelli -. Basta che ci telefonino. Così non lo cerchiamo più».

[redacted] spumante [redacted] più vicina

ASTI. Piccolo passo avanti nella difficile trattativa sul prezzo delle uve moscato. Dopo lo stop a sorpresa della scorsa settimana, quando già l'intesa pareva raggiunta, le organizzazioni agricole hanno chiesto [redacted] delucidazioni agli industriali dell'Asti spumante. Si spera l'accordo, con la mediazione della Regione, possa essere siglato prima di Ferragosto ad un mese dalla vendemmia.

Telecamere in galleria per [redacted] la polstrada

GENOVA. Un sistema di semafori e telecamere in galleria e l'impiego del personale in esubero della [redacted]cietà autostrade come ausiliari della Polstrada: [redacted] le novità per combattere i rischi mortali sulle arterie della Liguria, che senza corsie di emergenza, costellate di tunnel e cantieri, sono inadeguate all'attuale traffico. Semafori e ausiliari verranno sperimentati all'inizio nel tratto della provincia di Genova, ma già Autofiori è disponibile all'iniziativa.

Si è spento Remigante il «pittore di Saluzzo»

SALUZZO. Leo Remigante, il noto pittore saluzzese, mal[redacted] da alcuni mesi, non [redacted] l'ha fatta. E' morto, l'altra notte, all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo. Aveva compiuto da poco 68 anni. A scoprire [redacted] doti di pittore [redacted] Leo Remigante, non ancora adolescente, [redacted] Amleto Bertoni, uno dei più importanti antiquari saluzzesi. Bertoni affidò al giovanissimo Leo restauri di preziosi «maggiolini» e «piffetti», di tavo[redacted] e tele di grande valore artistico. Nel '58 il «principe degli antiquari saluzzesi» gli fece restaurare alcuni mobili del Quirinale: pezzi di inestimabile valore. E nel 1960 il cardinale Micara gli commissionò la riproduzione dell'affresco [redacted] Cristoforo della chiesa di San Giovanni [redacted] Saluzzo. Il dipinto è oggi esposto in Vaticano. Leo Remigante interruppe [redacted] collaborazione con Bertoni nel '62, per dedicarsi interamente alla pittura figurativa, di [redacted] è stato uno [redacted] massimi esponenti piemontesi.

LIDL è conveniente!

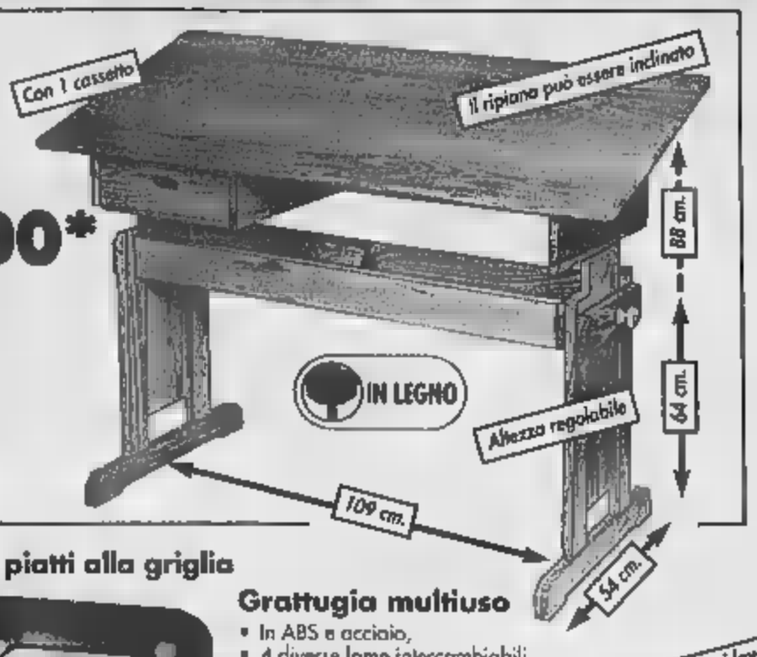
Approfittatene ora

- 2.990*
- D.O.C. 0,75 l. 3.490*
- Sid... Bass... 2 V... 2.490*
- ... 1.990*
- Tè s... alla ... Alla m... pesca e frutti di bosco 400 gr., L. 5.475 / Kg 2.190*
- Preparato per ghiaccioli 400 ml; L. 2.475 / l. 990*
- ... 3.990*
- Cura intensiva pe... 150 ml 3.990* In assortimento 200 ml L. 9.950 / l. 1.990

Scrivania in legno

In pino massiccio verniciato

89.900*

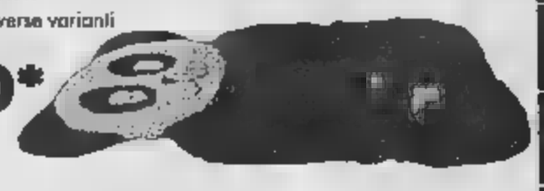


Garanzia SOLDI RIMBORSATI! Se non siete soddisfatti dell'acquisto di un prodotto LIDL

Tappeto per bambini

Dim.: 70 x 120 cm., in 3 diverse varianti raffiguranti animali

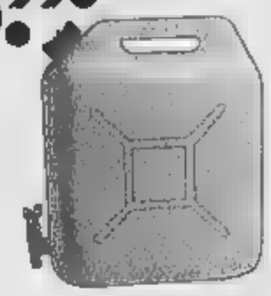
19.900*



... con rubinetto

Capacità 20 l., in polipropilene, dim.: 35 x 44 cm.

6.990*

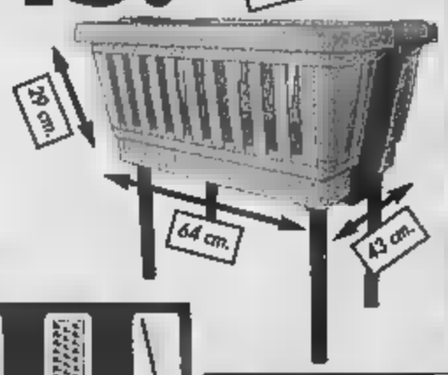


Cesta per la biancheria

Gambe richiudibili

15.990* In polipropilene

Colori: granito e blu



Stampo per ... e piatti alla griglia

Dim.: 33 x 28 x 5 cm.

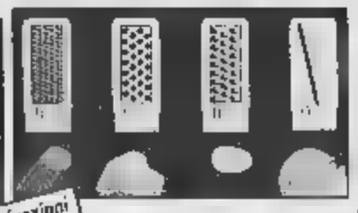
5.990* Colore nero

HP zenker

Grattugia multiuso

- In ABS e acciaio,
- 4 diverse lame intercambiabili per affettare le verdure nelle più svariate forme,
- per tagliare le patate a bastoncino,
- con sistema per proteggere la dita,
- ... tagliare fino all'ultimo pezzo,
- per dividere in 4 parti

8.990*



Set ... PHILIPS SBC PL 200

Colore: antracite ... arancio, dim.: 28,5 x 21 x 8,5 cm. 1 anno di garanzia

34.900*

Set compasso 7 pz.

Colori: rosso, blu, arancio, verde e nero, dim. astuccio: 180 x 80 x 20 mm.

7.990*

Candela ... gelatina

- Contenitore ... diversi motivi,
- **durata candela circa 3 ore**

4.490* In vaso di vetro

8 Segnaposti

In PVC, diverse fantasie, set composto da: 4 tovagliette dim.: 43 ... e 4 sottobicchieri ... 10 cm.

4.990*

Zaino da trekking

74.900*

- Materiale: cordura idrorepellente,
- cerniera sul davanti,
- **rivestimento sulla schiena,**
- **tracolla imbottita**

Valigetta per bambini

In plastica, con accessori vari

9.990* CE

Box per cartelle sospese

- In plastica PS,
- colore del box ...

9.990*

Colla liquida "Prit"

Fluida, con tappa di chiusura

2.990*

Set righelli ... pz.

In GPPS, composto da: 1 righello 30 cm., ... squadre, 1 goniometro, 1 squadra con goniometro

2.990*

Canotto per bambini

4.990*

- In PVC,
- spessore 0,2 mm.,
- con 2 camere d'aria e 2 valvole di sicurezza,
- ... diversi motivi

Puzzle

Dim.: 40 x 28 cm.

6.490* 99 pz.

8 Diversi disegni

Perforatrice

Dim.: 10 x 9 x 5,8 cm.

6.990*

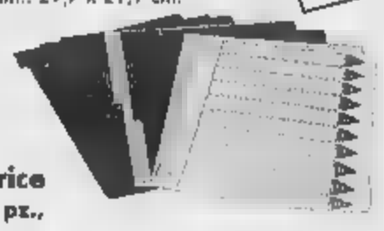
5 anni di garanzia

Colori: nero, verde, rosso e blu scuro

Registro per raccoglitore a fogli mobili

- In PP,
- **per fogli A4,**
- dim.: 29,7 x 21,9 cm.

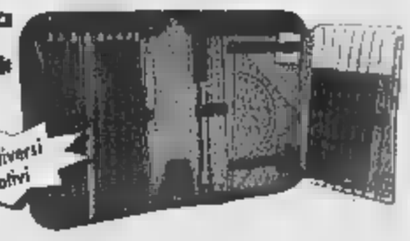
2.790* In 5 colori



Astuccio per la scuola

Composto da vari pezzi

9.990* In 5 diversi motivi



Evidenziatori

Colori: giallo, ... verde

1.990* A Pezzi

Valigetta per bricolage

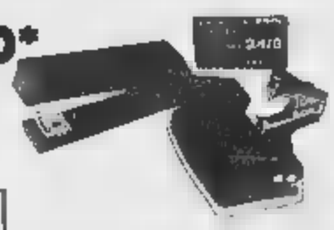
Composta da ... diversi pezzi

7.990*

... perforatore, levapunti ... cucitrice

- Inclusa 1 confezione ... graffette ... 1000 pz.,
- colore ...

4.990*



Blocco carta da lettera

100 fogli DIN ...

1.790*

Con fogli a quadretti o bianchi

Blocco a spirale

80 Fogli, DIN A4

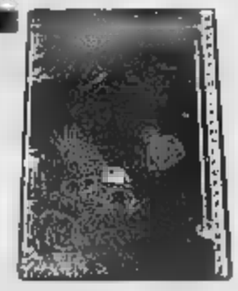
1.990*

Con fogli a quadretti o a righe

Agenda e rubrica telefonica

- 50 Pagine,
- dim.: 13,5 x 9,3 cm.

2.990*



Buste 100 pz.

Dim.: 110 x 220 mm.

2.790* Colore bianco

... 100 pz.

DIN C6

2.490* Colore bianco

Depilatore PHILIPS Satinelle

Per eliminare i peli superflui in modo semplice e rapido, ... spazzolino per la pulizia della testina, dim.: 20 x 19 x 6,5 cm.

Garanzia SOLDI RIMBORSATI!

CE

1 anno di garanzia

69.900* Colore celeste

Set per la pulizia della ...

Scopa: in legno laccato con filettatura metallico in vera pala caudale,
...nico di scopa: in metallo cromato con filettatura,
scopetta a ...no: in legno laccato con vera pala caudale,
paletta: in acciaio inox con bordo arrotondato

17.900*

Completo di spazzole

Colori: blu, rosso e grigio

Composto da 4 pezzi

6.490*

Set spazzole per le mani

- **In polipropilene,**
- colori: bianco, beige e grigio

Composto da 4 pezzi

2.990*

Scarpe in pelle da bambina

Colore nero, misure: 26 - 33

29.900*

LIDL

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE DAL 5/08/99 ALL'11/08/99 FINO AD ESAURIMENTO SCORTE / TUTTI I PREZZI SONO VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI. TUTTE LE IMMAGINI HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO. VALIDO SOLO PER QUANTITATIVI AD USO FAMILIARE

LIDL Mappano Borgaro. Per conoscere il nostro punto vendita più vicino telefonate al numero 011/2622140

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

LA STAMPA

VERCELLI
E VALSESIA

Giovedì 9 Agosto 31

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.25

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
VERCELLI
Via Duchessa Jolanda, 9 - Tel. 0161.250.754 - 0161.525 92

Pioggia di multe per gli automobilisti-Irvine; «blitz» anche ai caselli autostradali

Esodo: velocità e cinture nel mirino

Raffica di controlli sulle strade delle vacanze

Moreo
VERCELLI

L'imprudenza numero uno in autostrada? Premere troppo il piede sull'acceleratore, superando il limite di sicurezza, per la frenesia di arrivare in tempo record in spiaggia e rosolarsi al sole d'agosto.

In città, invece, chi è al volante il più delle volte viene «pizzicato» senza le cinture di sicurezza allacciate, anche se pare che i vercellesi, almeno su questo punto, siano più diligenti rispetto ad un anno fa. Poi ci sono i motociclisti che, nonostante i continui appelli via tv contro gli incidenti, continuano a dimenticare il casco a casa e quelli che non sono mai in regola con i documenti.

L'operazione vacanze-sicure ha fatto scattare in provincia i controlli da parte di tutte le forze dell'ordine: carabinieri, polizia e guardia di finanza da giorni tengono d'occhio le principali vie dell'esodo che portano alle località di villeggiatura ma pure alle città d'arte; i vigili urbani, sorvegliano, invece, la viabilità cittadina. E può perfino accadere di incappare nei posti di blocco anche più di una volta nella stessa giornata.

Sull'«A4» i controlli a tappeto stanno dando efficaci risultati: la guerra all'alta velocità sembrerebbe aver fatto diminuire, almeno nel mese di luglio, il numero degli incidenti nel Vercellese.

Fra le infrazioni rilevate dagli agenti della «Stradale» di Villarboit il 70 per cento riguarda appunto la velocità; altre contravvenzioni piovono sugli automobilisti, invece, per l'etilometro positivo e per la guida senza le cinture.

Sul fronte sicurezza-stradale sono impegnati da tempo anche i carabinieri. La scarsa settimana sono stati organizzati numerosi posti di blocco nella zona della Bassa: spesso per assicurare maggiore controllo del traffico si alza in volo l'elicottero di Volpiano, pronto a segnalare ogni situazione di pericolo. Ma l'Arma è in prima linea pure nel campo della prevenzione: e così contro le stragi del sabato sera viene intensificata la presenza di pattuglie nelle vicinanze dei locali pubblici (discoteche in particolare). Controlli a raffica ai caselli autostradali e nei pressi degli incroci più a rischio, con un obiettivo dichiarato: far leva sul senso civico di chi guida.

E' sotto stretta sorveglianza il Vercellese, ma non è da meno la Valsesia, dove le forze dell'ordine da settimane hanno moltiplicato gli sforzi. Vengono seguite con estrema attenzione soprattutto la «299» (Novara-Alagna) e la Biella-laghi, super-gettonate nel periodo delle vacanze.

I carabinieri, polizia, guardia di finanza e vigili urbani, sono impegnati in controlli sul traffico. Fra le infrazioni commesse dagli automobilisti la velocità e il mancato allacciamento delle cinture

Varallo affollata di turisti e villeggianti durante l'ultima edizione dell'Alpaa. Ma dopo la buona premessa il periodo delle ferie si sta rivelando sotto tono

E' sotto tono il turismo in Valsesia Il pienone solitario nel week end

VARALLO

Non registra ancora il «tutto esaurito» il turismo in Valsesia. Pur nelle ultime settimane il flusso è aumentato, l'affluenza globale resta ben al di sotto delle medie registrate negli anni passati. Con una fine di luglio non certo positivo, per gli operatori del settore rimane dunque la speranza di un agosto al di sopra delle aspettative.

Ma dal punto di vista atmosferico l'avvio del mese non è stato dei più soddisfacenti e da due giorni sull'intera valle il tempo si mantiene decisamente sul brutto.

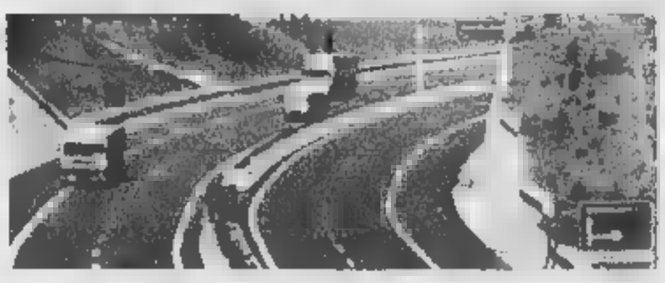
Anche l'elemento meteorologico è da tenere presente e di certo rallenta l'arrivo dei turisti, soprattutto coloro che hanno come obiettivo escursioni in montagna.

Gli arrivi nelle case vacanza dell'alta valle sono scaglionati e molte sono le abitazioni ancora chiuse.

Si conferma dunque una spicata tendenza al turismo «mordi e fuggi», quello limitato al fine settimana, piuttosto che una permanenza fissa di villeggianti per l'intero periodo di vacanza. **lp. q.l**

La vittima è Franco Nicoletti, di 36 anni

Camionista vercellese perde la vita sull'A26



Nicoletti, dal suo mezzo, è stato travolto da un altro automezzo

VERCELLI

E' morto ieri pomeriggio in un incidente avvenuto sull'autostrada dei trafori A26 il giovane camionista vercellese Franco Nicoletti, 36 anni, abitante in via Libia 2. Viaggiava a bordo di un camion Iveco procedendo da Alessandria in direzione di Casale. Superata la galleria Olimpia, poco prima dell'area di servizio Monferrato Est, nel territorio di Occimiano, Nicoletti ha fermato il camion sulla corsia di emergenza.

E' sceso e si è accostato al lato sinistro del veicolo per rabboccare il serbatoio. Improvvisamente, per cause non ancora chiarite dalla Polstrada di Casale accorsa sul luogo dell'incidente, un altro autocarro, condotto da Giuseppe Saracino, 40 anni, di Brescia, che lavora per conto di una ditta bresciana, ha investito violentemente Nicoletti che è morto all'istante. A nulla è valso l'intervento dell'equipe del 118. Poco distante è avvenuto un altro incidente che ha coinvolto due camion, ma in questo caso senza gravi conseguenze. **[r. al.]**

La gigantografia dell'animale campeggia nei poster affissi a Vercelli. E Stroppiana adotta un cagnolino

Dai manifesti appello per ritrovare il gatto Pata

L'Sos dei proprietari: «Il nostro micio si è smarrito, aiutateci»

Giovanni Barberis
VERCELLI

C'era una volta una gatta, che aveva una macchia nera sul muso... Alla nostalgia, come nella canzone paoliana, si unisce l'affetto per questi compagni a quattro zampe che ci seguono nel viaggio della vita e che, a volte smarriscono la strada di casa, perdendosi. Altro che abbandonarli, quando diventano fastidiosi ingombri, se andiamo in vacanza: c'è persino chi ha comprato grandi spazi sui tabelloni pubblicitari cittadini lungo i viali (ma sì, come i politici prima delle elezioni, come i concessionari di automobili, come gli organizzatori delle serate da ballo nelle sagre) per richiamare l'attenzione sul proprio «caso».

In alcuni grossi poster affissi per Vercelli con regolare timbro dell'Ufficio affissioni, campeggia in questi giorni, la gigantografia di un gatto bianco e rossiccio sotto la quale il proprietario di un felino che si è perso chissà dove, ha scritto a caratteri cubitali: «Smarrito gatto di nome Pata, in zona di corso Rigola; generosa ricompensa a chi lo ritrova. Contattare 0339. 388.42.09».

E così, proprio per dare una mano a Pata, affinché possa tornare a casa dal padrone che lo sta cercando, abbiamo pensato di rilanciare il messaggio dei manifesti anche attraverso il giornale.

A raccontare la vicenda del micio perduto è il suo proprietario, Giorgio Bertelli, che abita con la moglie Eugenia al 9 di corso Rigola: «Pata ha tre anni - spiega -, e fino a sabato 24 luglio passava le giornate tra il giardino e l'abitazione. Probabilmente ha trovato il cancello esterno aperto ed è sgusciato fuori, senza riuscire poi a trovare la via giusta per tornare indietro...»

Pata, per intero Patasagaio, è il quinto gatto di casa Bertelli (gli altri, per la cronaca, si chiamano Gino, Luna, Nerecchio e Meseil ed alla sua scomparsa, è scattata la ricerca. Giorgio ed Eugenia Bertelli hanno chiesto ai vicini di casa, hanno dato un'occhiata alle cantine dei caseggiati del rione, e poi in un'area sempre più vasta, fino al canile dove solitamente vengono portati gli animali trovati per strada. Nessuna traccia. Ed allora non è rimasto altro da fare che stampare la gigantografia nella speranza che qualcuno abbia accolto Pata e che veda i manifesti.

Per la storia di un gatto cercato, un'altra storia di una cagnolina trovata. Fuggita o abbandonata, non è dato sapersi perché qualcuno l'ha reclamata. E' successo a Stroppiana: meticcia, bianca e nera, taglia piccola, affettuosa e soprattutto adottata da un intero quartiere, quello «verso Vercelli». Le è stato dato il nome provvisorio di Alberta e gli abitanti di via Domenico Carenzo fanno a gara per farle trovare davanti ai cancelli grandi ciotole di cibo per cani o di pane ammorbidito nel latte. Insomma: Alberta, nella sua sfortuna di animale solitario per forza, qualche chance l'ha pure avuta.

Il manifesto su cui campeggia un'immagine di Pata, il gatto smarrito

Singolare iniziativa del primo cittadino di Serravalle, non nuovo a imprese fuori dagli schemi

Buonanno, sindaco in affitto per beneficenza

Si paga per avere i suoi consigli, il ricavato va alla casa di riposo

SERRAVALLE

Un ospite per la cena Vip oppure per la festa di laurea? Non c'è problema: da oggi c'è il «sindaco in affitto». Serve una consulenza come si compila una richiesta di finanziamenti all'Unione europea oppure in che modo ottenere spazio nei telegiornali? Il «sindaco in affitto» è a disposizione.

Attenzione però: non è un servizio gratuito. Chi vuole Gianluca Buonanno e chi altri avrebbe potuto sfilare dal cilindro una trovata di questo genere?) deve pagare. I soldi però, non andranno a lui, ma alle associazioni del paese o alla casa di riposo. «A fronte di consigli, delucidazioni, bozze di lettere, presenze in forma ufficiale eccetera chiederò un'offerta a piacere».

E' davvero convinto che questa proposta possa portare dei frutti, ovvero che giungano offerte alla casa di riposo? «Quello che so - risponde - è che ricevo una lunga serie di richieste: vengono da me anche amministratori di altri Comuni, oppure persone che si vogliono candidare e chiedono a me come fare una campagna elettorale. Visto che per rispondere a loro devo sottrarre tempo ai miei cittadini, è giusto che a loro venga rimborsato qualcosa attraverso le donazioni».

Buonanno dice di «mettersi in affitto», ovvero propone «lavoro interinale per me stesso». Per dar maggior valore alla sua proposta aggiunge che ha ottenuto «risultati da record sia alle comunali sia alle provinciali; in questi anni ho maturato un'esperienza amministrativa importante raggiungendo talvolta la notorietà anche a livello nazionale e ho partecipato a molte trasmissioni Rai e Mediaset». **(i. fo.)**

Gianluca Buonanno si offre «sindaco in affitto» in cambio di offerte alla casa di riposo o alle altre associazioni benefiche di Serravalle

Il gusto delle nostre colline
in un bicchiere
Cantina Sociale
Rosignano
del Monferrato
Via Regione Isola, 2/A
Rosignano Monf. (AL)
Vendita diretta TUTTO
SFUSO e IMBOTTIGLIATO
Siamo in ferie da
lunedì 9/8 a domenica 15/8
VINI DOC
VINI DOC
VINO BARRICATO
VINI DEL 2000
VINI DA TAVOLA
Tel. 0142.488138 - Fax 0142.488007

Era a San Nazzaro Sesia l'origine della puzza che rendeva irrespirabile l'aria

Fermata la discarica dei miasmi

La Agriter non può più riciclare rifiuti organici

Franco Cottini

Forse risolto il «giallo» della puzza pestilenziale che tra metà maggio e i primi di luglio ha ammorbato l'aria di mezza città e dei paesi nella fascia lungo la Sesia. Il «colpevole» sarebbe la Agriter, un ditta di lavorazione dei rifiuti che ha la sede a Novara e lo stabilimento alla Tenuta Dovesio di San Nazzaro Sesia, alla quale la Provincia di Novara ha già notificato il provvedimento di stop alle lavorazioni non conformi alle autorizzazioni.

Per circa un mese i centralini dell'Usl, dell'Azienda protezione ambientale, del comando Vigili urbani, della Provincia e dei giornali sono stati intasati da telefonate di gente che chiedeva informazioni sulla puzza - una via di mezzo tra il letame e le uova andate a male - che da Est (soprattutto nei giorni di vento) si spingeva fino al centro storico e fuori città ammorbava l'aria anche nell'area tra Villata, Albano, Oldenico e Quinto. Molti era preoccupati per la propria salute, altri denunciavano la stagione poco proprizia per i fiori da balcone e gli orti.

L'odore nauseabondo non aveva responsabilità sui gerani ingialliti e i pomodori stenti, ma di certo per ore rendeva poco piacevole il respirare.

Il primo indizio che qualcosa non andasse per il verso giusto nel Novarese era arrivato a fine giugno. A quell'epoca si erano mobilitati (anche con appostamenti notturni e fotografici) per primi l'Arpa e gli ispettori della Provincia poi erano scese in campo le forze dell'ordine.

Evidentemente le indagini hanno portato a risultati concreti tanto è vero che il 29 luglio la Provincia di Novara ha notificato alla Agritor il divieto di proseguire nel recupero dei rifiuti organici limitandosi a lavorare soltanto quelli cosiddetti «verdi», cioè legname, foglie e rami. Entro il 13 agosto inoltre, l'impresa dovrà allontanare dall'impianto i rifiuti organici stoccati, trasmettendo alla Provincia di Novara i certificati che attestino il corretto smaltimento o il trasporto ai centri autorizzati a riceverli.

Copia della deliberazione della giunta provinciale novarese è stata inviata anche alla Procura della Repubblica del tribunale di Vercelli (sulla vicenda c'erano stati anche alcuni esposti all'autorità giudiziaria), all'ufficio di polizia giudiziaria della Polstrada vercellese e al Nucleo ecologico della Provincia di Vercelli.

Anche dal centro, e specialmente dalla zona di via Gioberti, nelle scorse settimane c'erano stata numerose segnalazioni per i miasmi insopportabili che in particolare giorni di Est rendevano irrespirabile l'aria

NOTIZIE FLASH

Guida in stato d'ebbrezza, denuncia

Alla guida della sua auto ha sbandato ed è finito contro altri veicoli in sosta. E' accaduto a Gattinara, in corso Valsesia. Quando i mezzi di soccorso e i carabinieri sono intervenuti, la causa dell'incidente è stata chiara: l'automobilista in stato di ebbrezza; rimasto illeso nell'urto, gli è stata ritirata la patente ed è stato denunciato.

Poste, l'agenzia si trasferisce in via Roma

Cambia sede l'agenzia postale di Fobello. L'ufficio sarà trasferito nei locali di Roma 16. Il trasloco avverrà venerdì 13 per consentire le operazioni, in quel giorno l'agenzia resterà chiusa al pubblico.

BOCCIOLETO

Domenica si celebra la festa all'Alpe Seccio

Si celebra domenica la festa all'Alpe Seccio di Boccioleto dedicata a San Lorenzo. Nell'oratorio, il più antico della Val Sermenza, sarà officiata la messa alle 11 cui seguirà l'incanto delle offerte e il pranzo. Per raggiungere l'alpe è necessario seguire il sentiero 387 del Cai, attraverso Solivo, per cammino di circa un'ora.

[illegible]

Le funzioni per la festa di San Lorenzo

Tocca località Crosa, domenica, il calendario delle celebrazioni parrocchiali di Varallo: si festeggerà San Lorenzo due funzioni, alle 11 e alle 16. Nelle settimane successive, gli appuntamenti sono ad Arboerio (domenica 15), Gerbidi (lunedì 16), Dovesio e Baraggiolo (domenica 22), Aniceti (domenica 29).

[illegible]

Carabinieri, si cerca un maestro banda musicale

I carabinieri cercano un maestro vice-direttore della banda dell'Arma. Il concorso per titoli ed esami è pubblicato sulla Gazzetta ufficiale numero del 23 luglio del '99. Chi fosse interessato ed ha i requisiti richiesti dal bando può presentare la domanda al distretto militare di residenza. Ulteriori informazioni si possono avere al centro nazionale selezione e reclutamento. I numeri a cui rivolgersi sono 06/33556916 dalle 8 alle 17.

[illegible]

«Spremi l'obiettivo», al via concorso del Comune

Torna il concorso comunale di fotografia «Spremi l'obiettivo», dedicato alla città di Gattinara. L'iniziativa si divide in 3 temi: «Gattinara come la vedo io», «Ritratto» e «Libero». Per informazioni rivolgersi alla segreteria del Comune, in corso Valsesia 119.

CHIUDE IL PARCHEGGIO GARRONE

Stop alle auto da oggi e fino al 30 agosto

Per tutto il mese di agosto le zone blu in città sono «libere»: si può dunque posteggiare l'auto senza esporre il famoso «gratta e sosta» (il provvedimento del sindaco è stato accolto con favore dagli automobilisti, tanto che, martedì mattina, giorno di mercato, nell'ora di punta qualcuno è stato costretto a optare per il «vecchio» parcheggione). Da questa mattina, invece, sarà chiuso per lavori il parcheggio dell'ex Caserma Garrone di via Gioberti. Lo «stop» è dovuto ad alcuni lavori di manutenzione, peraltro già concordati con il Genio militare. Si tornerà a parcheggiare in via Gioberti lunedì 30 agosto, giorno in cui, tra l'altro, si tornerà regolarmente a pagare le «zone blu». Molti automobilisti, inoltre, auspicano che, alla riapertura settembrina dell'ex Garrone l'orario per il posteggio possa venire esteso anche oltre le 19,45 ora in cui, sino a ieri, il parcheggio chiudeva i battenti.

[p. m. f.]

Bagnasco non dà i chiarimenti richiesti su alcune frasi pronunciate in Consiglio

Borasio (Lega) «diffida» il sindaco

«Lo denuncio se non risponde all'interrogazione»

Rissa (verbale) tra il sindaco Gabriele Bagnasco e il consigliere comunale leghista Francesco Borasio. E tra polemica e l'altra il rappresentante del Carroccio minaccia di rivolgersi all'autorità giudiziaria.

Lo scontro deriva da due passaggi contenuti negli «indirizzi generali di governo» che Bagnasco ha presentato il 19 luglio durante il primo Consiglio comunale della nuova legislatura. Nel documento sono contenute , tra le tante, anche espressione del tipo «i tempi dei conflitti di interesse» e «indipendenza dai tradizionali centri di potere».

Borasio ha preso carta e penna e ha chiesto spiegazioni con interrogazione. «Chiedo di sapere - dice - se i fatti riportati corrispondano al vero, quando si sono verificati i conflitti e chi fossero le persone coinvolte, quali siano i centri di potere attuali e chi li rappresenti. Di fronte a simili affermazioni, il chiedere chiarezza mi sembra opportuno».

Il consigliere comunale della Lega Nord Francesco Borasio (a sinistra) minaccia di denunciare il sindaco Gabriele Bagnasco se questi non risponderà alla sua interrogazione

Stizzita la *non risposta* di Bagnasco. «Rilevo - scrive il sindaco - che lei (Borasio, ndr) pare non avere ancora pienamente acquisito il significato dell'interrogazione». Per Bagnasco deve riguardare l'attività dell'amministrazione, le dichiarazioni politiche del sindaco, delle quali non è dato chiedere conto».

Apriti cielo. Borasio, dopo aver detto che «fra noi due chi non ha ancora acquisito il significato dell'interrogazione è certamente lei (Bagnasco, ndr) invita formalmente il sindaco «ad astenersi dai giudizi e a limitarsi a svolgere, nei modi che ritiene opportuno, le funzioni di sindaco della città».

Il consigliere leghista è convinto che i quesiti contenuti nella sua interrogazione rientrano nella casistica prevista dal Regolamento del Consiglio. «Nè mi è lecito immaginare - continua - la figura di un sindaco che, dopo aver detto ogni cosa che gli passa per la testa, possa schermirsi e sottrarsi al suo dovere di rispondere a richieste che trovano fondamento nell'articolo 51 del Regolamento».

Confortato dal parere di un avvocato, Borasio diffida il sindaco: se Bagnasco non risponderà all'interrogazione «provvederò a denunciare il comportamento all'autorità giudiziaria».

Resta poi l'aspetto politico della vicenda. «Trovo gravissimo ed elemento di valutazione estremamente negativo - conclude Francesco Borasio - la "fuga" di un sindaco dal dovere politico di rendere conto delle proprie dichiarazioni».

[f. co.]

[illegible]
AL CENTRALI

Impianti di compost la Provincia precisa

Con riferimento all'articolo relativo all'impianto di compostaggio di Ghislarengo, si precisa che a differenza di quanto riportato, l'autorizzazione in capo alla ditta Ecopi è stata rilasciata dalla Regione Piemonte con deliberazione della Giunta regionale n. 64-22092 dell'11.1.993, e rinnovata dalla Provincia di Vercelli con determinazione dirigenziale n. 7178/67 del 31.3.1998.

Non è pertanto corretta l'affermazione che l'impianto in argomento sia stato autorizzato dall'Amministrazione Provinciale in data 23.6.1999.

Il settore Tutela ambientale della Provincia Vercelli

«Maggiori controlli sui ciclomotori»

Vorrei sapere se, oltre a controllare gli automobilisti, si presta la stessa doverosa attenzione ai ciclomotori e alle moto. Specialmente in città proprio le due ruote a commettere il maggior numero di infrazioni: posteggi sui marciapiedi, passeggeri sui ciclomotori, caschi non indossati e velocità eccessiva.

Tutto ciò deriva da una mia personale esperienza. L'altro giorno percorrevo corso Prestinari, ai canonici 40 all'ora e con la cintura di sicurezza allacciata, quando sono stato superato di slancio da tre motorini che senza dubbio viaggiavano oltre il limite di velocità e che si sono messi a zigzagare tra le auto in fila invadendo anche la carreggiata opposta. Nessuno dei ragazzi aveva il casco e su un motociclo viaggiavano in due.

Credo che in città il comportamento dei giovani in sella ai ciclomotori sia molto più pericoloso e fonte di incidenti rispetto a quello degli automobilisti.

Lettera firmata, Vercelli

Le lettere, di lunghezza non superiore alle 25 righe dattiloscritte, possono essere spedite o recapitate a mano alla redazione in via Duchessa Jolanda oppure trasmesse via fax al numero 0161.257.009. Si ricorda che gli scritti anonimi saranno cestinati.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213 000 Croce Rossa
Cigliano: 0161 757;
Gattinara: tel. 0163 832.600.
Santhià: tel. 0161 92.91.
Trino: tel. 0161 801 485;
Borgosesia: tel. 0163 25.033;
Crescentino: tel. 0161 841 122.
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418 517

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333; Ambulanza telefono 0161 217 000;
Gattinara: telefono 0163.822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.
Gattinara: telefono 0163 835 411;
Santhià: telefono 0161 929 200;
Trino: telefono 0161 929 585.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi con chiamata
urgente): *Dr.ssa Eli Dalleri*, via za 7 (Municipio), tel.
; *Giancarlo Costanzo*, piazza Libertà 4, tel. 0161 49 537.
Olcenengo: *Dr.ssa Anita Piazzano*, piazza Gramsci 4, tel. 0161 271004.
Borgosesia: *Dr. Giuseppe Cerra*, piazza Mazzini 38, tel 0163 22.256
Varallo: *Dr. Stefano Gino*, piazza Gaspani 4, tel 0163 51.294.
Prarolo: *Dr. Rinaldo Erbetta*, via Bartolomeo Sella 99, tel. (015) 767.056.
Gattinara: *Farmacia Domenicone & Petrucco*, piazza Italia 23, tel.

[illegible]

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** telefono 0161 218; **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

[illegible]

Paola e Germano Giordano, Rosalia e Gianni Giò partecipano al dolore della famiglia Cerra per la scomparsa dell'amico

dott. Eros

— Vercelli, 5 agosto 1999.

La Sezione di Vercelli dell'Unione Nazionale Veterani dello Sport è vicina alla famiglia nel piangere la scomparsa del

dott. Eros Cerra

apprezzato Consigliere dell'Associazione.

— Vercelli, 5 agosto 1999.

IN CITTA' E FUORI

[illegible]

I pullman della Stat

La Stat organizza da Vercelli corse di pullman diretto in Valle d'Aosta, con partenza alle 8, per Courmayeur (con arrivo alle 10,45), per Champoluc (con arrivo alle 10,40), per Cervinia (con arrivo alle 10,55). Informazioni: 0142.78.16.60 o 0161.21.77.11.

Turismo

Gli orari dell'Atl

Questi gli orari degli sportelli dell'agenzia Turismo: da lunedì a venerdì dalle alle 13 e dalle 15 alle 19, sabato e domenica dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19. Informazioni: 0163.51.260.

Arte

Mostra di Guttuso

Prosegue ad Orta San Giulio a Palazzo Universitas Ripariae, la mostra di serigrafie che Renato Guttuso realizzò sotto il titolo «Gott Mit Uns», appartenenti al collezionista gattinarese Italo Crevola. Orari dal martedì al venerdì 15 - 19,30; sabato e domenica dalle 10 alle 22. Aperta fino al agosto.

La pubblicazione è stata curata dal Comune

Una nuova guida racconta storie e itinerari di Santhià

SANTHIA'

Ogni città ha bisogno di un biglietto da visita che la presenti ai turisti, con aggiornamenti o variazioni. Così anche per Santhià, che si propone una nuova guida, pubblicata dal Comune, completa di una mappa topografica della città e una del suo territorio, con località e percorsi degni di annotazione.

Ci sono i cenni storici sul «Borgo di Sant'Agata», una scheda di presentazione di Santhià oggi e i luoghi che meritano essere visitati. «a a piedi, in centro, che in bicicletta per raggiungere i nuclei abitati periferici (le ex frazioni) o i paesi vicini. Un paio di pagine sono poi riservate alla gastronomia locale ed alle ricette. Un ampio spazio illustra le manifestazioni e la cultura. Ed un capitolo importante è naturalmente riservato al folklore, con il Carnevalone storico in primo piano.

Il Carnevale è uno fra gli appuntamenti più sentiti a Santhià: ogni anno sono moltissime le manifestazioni

Ed ancora, Santhià in bancarella e Santhià in musica, con le tante realtà che contraddistinguono la città (la Banda, il Corpo dei pifferi e tamburi, l'Accademie internazionale «Giovanni Carisio», il gruppo folk I Goti'c). Infine, ci sono i riferimenti per contatti con associazioni e circoli. Ed indirizzi di esercizi commerciali, di bar, di banche e tutto quanto può essere utile. Interessanti le fotografie.

[g. bar.]

Il fascino della Capanna Margherita coinvolge gli alpinisti di tutto il mondo

Dal Nepal per salire in cima al Rosa

E anche quest'anno sono arrivati i giapponesi

Eynard

ALAGNA

Per lui forse, alpinista che arriva dei «giganti», salire a quota metri non sarà un'impresa «storica» se si parla di altitudini. Ma laggiù in Nepal, la da cui arriva, A.R. (iniziali inventate in quanto il capoturno della Gnifetti, scortesissimo, non aiuta a saperne un briciolo di più, se fosse un segreto di Stato) turismo alpino se parla neppure, a meno di far parte di qualche spedizione.

A.R., l'uomo venuto da Katmandu, è forse il primo nepalese che negli ultimi anno ha scelto il Rosa per trascorrere le sue vacanze, attratto dal fascino della «montagna incantata».

E A.R. non è il solo alpinista venuto da lontano. Rinforzando una tendenza che ha iniziato a svilupparsi negli ultimi anni anche in questa ultima estate del secolo alla Capanna Gnifetti (il crocevia delle escursioni) e alla Margherita (il sogno di ogni appassionato di montagna) si sono registrati gli arrivi di gruppi di alpinisti giapponesi.

«Sono stati casi isolati - spiega, gentile, Gianfranco Torelli, capoturno del rifugio posto a 4556 metri -. Ma fa piacere sapere che la Margherita e le nostre montagne anno dopo anno sono sempre più in posti lontanissimi».

La Capanna Margherita, meta tra le più ambite per gli appassionati di montagna

Ma il turismo d'alta quota come va quest'anno? «Siamo sulle stesse percentuali delle ultime estati - risponde Torelli -. Oggi contiamo e pernottamenti, un buon numero». Considerato pure che sulla vetta del Rosa sta nevicando copiosamente. «Stamattina il tempo era splendido - ricorda Torelli - tanto che sei sono ese i gruppi che rientravano alla "base". Alle 11 invece arrivati quelli che salivano mentre il cielo era i scuro. E mezz'ora dopo è iniziato a nevicare».

La media di presenze alla Margherita si aggira attorno alle persone per giorno mentre alla Gnifetti si varia dalle 120 a punte di 300 unità.

Come sempre a farla da padrone sono gli escursionisti italiani e svizzeri, anche se consistenti gli arrivi di alpinisti tedeschi e francesi. Buone, in proporzione, le presenze di austriaci ed inglesi. E novità delle ultime estate anche qualche appassionato degli ex Paesi dell'Est ha fatto la sua comparsa.

In montagna, ma con il gps

Il satellite segnala il punto esatto dove ci si trova in ogni momento

SCOPELLO

In montagna con il «gps», quell'apparecchietto collegato con il satellite che volta (visti i costi) veniva montato solo sulle barche, poi si è diffuso anche come dispositivo contro i furti dei Tir che adesso è quasi a portata d'uomo.

Quasi nel senso che i prezzi sono ancora abbastanza elevati ma le dimensioni ridotte permettono di portarlo insieme anche quando, in tenuta estiva, si affrontano escursioni in montagna. La proposta è stata lanciata dall'amministrazione comunale di Scopello, che l'altra sera a Varallo l'ha presentata a giornalisti, amministratori e forze dell'ordine.

Il «gps» permette alla centrale operativa che gestisce il servizio di sapere in ogni momento e con una precisione ottima (il margine d'errore varia dai 15 ai 50 metri) il punto in cui si trova chi lo indossa. In questo modo le ricerche, in caso di necessità, risulterebbero notevolmente facilitate.

I soccorritori potrebbero impegnare un minor numero di uomini e avrebbero comunque la certezza di giungere al posto giusto. L'investimento iniziale, installazione dei ponti radio, acquisto della strumentazione, è abbastanza elevato, per quel il sindaco di Scopello ha proposto di allargare il campo agli altri Comuni, alla Comunità montana e alla Regione.

Anche i singoli apparecchi verrebbero acquistati dagli enti per essere consegnati agli sioni che ne farebbero richiesta prima di iniziare la camminata. Inizialmente si potrebbe utilizzare la base già operativa a Biella, curata da un'agenzia privata, quindi, se il servizio dovesse prendere piede, si potrebbe anche pensare a una sede in Valsesia.

«E questo sistema - ha spiegato Luigino Balaudo - potrebbe essere molto utile anche alle scuole di . [i.fo.]

Varallo, aperta la Bottega dell'artigianato

Il «tour» degli scultori a Piode e Campertogno

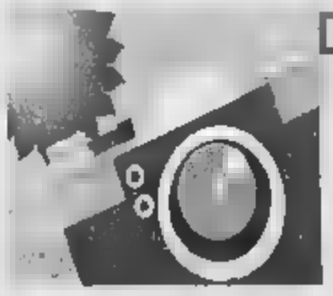
E come gran finale tutti i partecipanti lavoreranno un blocco di legno insieme

Nella foto di Heliar Reolon l'esibizione di scultura sul legno all'Alpàa '99

VARALLO. Ieri Piode, domani Rassa, poi martedì 10 Campertogno, quindi Mollia (il 13) e Riva Valdobbia a Alagna per la chiusura appena dopo Ferragosto. Sono queste le tappe del «Tour della scultura» promosso dalla Società operaia di mutuo di Varallo. L'iniziativa sta raccogliendo notevole consensi anche perché c'è la possibilità solo di assistere al lavoro degli artigiani ma anche di dialogare con loro e capire i trucchi del mestiere.

Intanto la Soms, associazione presieduta da Ornella Marchi, continua a tenere aperta anche la Bottega permanente dell'artigianato che è ospitata in alcuni locali comunali di Umberto. Per visitare l'esposizione gli orari sono questi: martedì a sabato 9-12, 15.30-19; dal mercoledì al venerdì e la domenica 15.30-19.

Il tour della scultura una manifestazione un vincitore. per rendere interessante l'ultima tappa è stata proposta una singolare iniziativa: tutti i partecipanti collaboreranno a scolpire un unico blocco di legno, ognuno con la sua tecnica e la sua fantasia. Si inizierà il giorno di Ferragosto a Riva Valdobbia e poi si proseguirà il 17 e il 18 ad Alagna. [i. fo.]



FOTOGRAFA LA TUA VALSESIA

Il difficile mestiere di mamma all'alpeggio Peccia in Val Vogna

ALAGNA. «Il mestiere di mamma all'Alpe Peccia Val Vogna». Questo il titolo che **Paolo Scarognina**, il lettore abitante in via San Quirico 7 a Sostegno, ha scelto per questa immagine inviateci nell'ambito del concor «Fotografa la tua Valsesia», l'iniziativa ideata da La Stampa in collaborazione con Ascom Casiraghi Viaggi.

La Val Vogna è una delle conche storiche dell'Alta Valsesia nella fotografia è ritratta una donna che, legata alla gerla, porta in spalle culla il suo bimbo. E' vita dura quella dei montanari che salgono negli alpeggi durante il periodo estivo e la foto rappresenta una delle tante difficoltà quotidiane. Inoltre è anche l'espressione visiva di ta fino a qualche decennio fa mucche al pascolo e che ora sta poco a poco scomparendo.

Domani, naturalmente, pubblicheremo una foto pervenuta nei punti di raccolta. I lettori, sino al 15 settembre, avranno così l'opportunità di seguire quotidianamente l'evolversi del . Dal 16 al settembre, quindi, toccherà a loro esprimere il giudizio attraverso il tagliando che troveranno sul giornale. La classifica finale verrà stilata in base che al parere della «giuria di esperti» composta dai tre fotografi de «La Stampa» (Renato Groppi, Heliar Reolon e Corrado Micheletti) e dai rappresentanti dell'Ascom e della Casiraghi Viaggi di Borgosesia.

Ricordiamo ancora che il concorso «Fotografa la tua Valsesia» è aperto a tutti. Unici paletti l'obbligo di corredare le foto con generalità e indirizzo dell'autore (che saranno pubblicati in supporto alle opere) una breve descrizione dell'immagine. Il resto (formato, colore o soggetto) è affidato alla fantasia dei fotografi in erba che, giova ripetarlo, possono valsesiani doc semplici turisti (piemontesi non) ispirati dalle bellezze della Valsesia.

Le fotografie possono essere recapitate alla redazione di Vercelli de «La Stampa» via Duchessa Jolanda 20; nelle sedi Ascom di Varallo (via Roma) e Borgosesia (via Della Bianca), quindi, sempre nel capoluogo valsesiano alla Casiraghi Viaggi (via Duca d'Aosta) e dal fotografo Heliar Reolon. Tra i premi più ambiti, un viaggio aereo intorno al mondo e a Parigi Eurodisney. [p. m. f.]

La città è gemellata con Geinsenheim, Chauvigny e Banfora

Trino, una settimana di festa per l'arrivo delle «tre sorelle»

Riccardo Coletto

TRINO

Geinsenheim, Chauvigny, Banfora e Trino: sarà il primo incontro tra 4 città gemellate. «E' tutto pronto nei minimi dettagli: ora è trepida attesa». Con questo commento il «Comitato del gemellaggio» si appresta ad ospitare in città le delegazioni provenienti da Francia, Germania e Burkina Faso. L'evento è importante: sono in programma la seconda firma del patto di gemellaggio la città di Banfora, dopo che nel marzo dello scorso anno in Africa era stato siglato un patto di cooperazione, e i festeggiamenti per la venticinquennale amicizia con la tedesca Geisenheim.

L'iniziativa è organizzata dal «Comitato del gemellaggio», presieduto da Giuse Ferraris Turino, si inserisce i festeggiamenti della patronale. Nella settimana che va dal 23 al agosto, arriveranno in città circa persone in rappresentanza delle tre città «sorelle», e

L'Abbazia di Lucedio che sarà visitata dalle delegazioni delle tre città gemelle

ospitate alcune famiglie.

L'arrivo della delegazione banforese, guidata dal sindaco Yacouba Coulol Sagnon e da alcuni deputati al Parlamento del Burkina Faso, è previsto per le 8,30 del 23 agosto all'aeroporto di Caselle. Per quattro giorni i trinesi si dedicheranno anima e cuore agli ospiti africani e per questo hanno organizzato diverse iniziative e gite in loro onore. Martedì 24 è previsto la visita ad una riseria di Palazzolo, un pic-nic al Santuario di Crea ed un giro tra le colline del Monferrato. Mercoledì, dopo il ricevimento ufficiale in municipio, con il sindaco Alessandro Serra a fare gli onori di sa, il gruppo visiterà la centrale Enel «Ferraris», la cascina Forzesca e l'Abbazia di Lucedio. Giovedì, in attesa dell'arrivo degli ospiti francesi e tedeschi, la carovana si trasferirà a Vercelli per un tour guidato ai monumenti e alle chiese più belli della città.

Sveglia di buon'ora il venerdì, e giornata piena, per l'attesa gita in bus a Venezia. Sabato pomeriggio si terrà una visita guidata nel centro storico di Trino. Domenica agosto sarà la data della firma ufficiale del nuovo patto di gemellaggio-cooperazione Trino-Banfora ed il ricordo pubblico dei 25 anni di amicizia con Geisenheim.

L'evento, previsto piazza Audisio, potrebbe essere ripreso in diretta radiofonica nel corso della manifestazione organizzata dall'associazione operatori commerciali, «Radioinpiazza» con l'emittente Rtl 102.5. Per l'occasione sono attese in città le massime autorità regionali, provinciali e se avranno altri impegni concomitanti, anche esponenti del Governo. Sono partiti infatti gli inviti al ministro per il Commercio estero Piero Fassino, all'ambasciatore del Burkina Faso Italia, al deputato trinese Roberto Ros al presidente della Regione Enzo Ghigo e della Provincia Giulio Baltaro. Le tre delegazioni degli ospiti ripartiranno di 30.

Scatta sabato la tradizionale iniziativa del Cai «Sui sentieri dell'arte» che prevede sei escursioni

Alla scoperta dei «tesori» dell'Alta Valsesia

Prima uscita a Ronchi di Boccioleto con la Madonna delle Grazie

ALAGNA

Prendono via sabato gli itinerari dei «Sentieri dell'arte» sui monti valsesiani. Sei le visite guidate promosse dal Cai che porteranno i partecipanti alla scoperta dei tesori degli alpeggi alpini.

Il calendario delle escursioni pone tre appuntamenti nella prima metà del mese, gli altri dopo Ferragosto. Il primo itinerario, appunto sabato, è fra Boccioleto e l'Alpe Seccio.

Partenza alle 9 (e l'orario sarà mantenuto per tutte le visite) da frazione Ronchi dove è possibile ammirare la chiesa della Madonna delle Grazie che conserva fra l'altro una tela della «Madonna in trono» del Rocca (datata 1635) e una pala d'altare dei Dedominici.

Quindi l'escursione porterà attraverso alcuni alpeggi (fra cui Solivo, l'ultimo nucleo abitato) i 1.368 metri del Seccio; durante cammino (un'ora e trenta) soste in diversi oratori sino a quello San Lorenzo, il più antico della Val Sermenza, risalente alla seconda metà del Trecento.

Arte, cultura escursione in montagna è quanto propone sui Sentieri dell'Arte l'iniziativa del Cai alla scoperta dei «tesori» dell'Alta Valsesia che

Lunedì sarà la volta dell'«Alta via dei Walser» in Val Vogna. Partenza Cà di Janzo di Riva Valdobbia, sino alla Peccia, su un itinerario costellato dalle antiche abitazioni Walser (a Rabernardo c'è una casa trasformata in museo della cultura) e dalle pregevoli cappelle della Madonna del Carmine e delle tre meridiane (a Selveglio), dagli oratori di Lorenzo Oro e di San Grato alla Peccia.

A concludere la prima parte dei «Sentieri dell'arte», mercoledì 11, la Cervatto-Madonna del Balmone, per una visita all'oratorio della Consolata fatto erigere dai valsesiani residenti a Torino, alle chiese di San Martino, tetto a a, e dei Santi Pietro Paolo, sino alla mata dell'escursione, la Madonna del Balmone (metri 1.373), santuario di tutta la Val Mastallone edificato nel 1878 sul luogo dove antica chiesetta venne distrutta da una valanga. rientro, passaggio per una mulattiera impreziosita quattordici cappelle della Via Crucis affrescate dal Peranino nel 1775.

L'iniziativa «Sentieri dell'Arte» ha sempre riscosso un grande successo nelle passate edizioni e anche per questa si cia un «pienone». [p. q.]

In poche settimane

Trino, raccolti per il Kosovo

TRINO. La raccolta di fondi che la cittadinanza ha fatto confluire nel conto corrente «Trino per il Kosovo» aperto all'agenzia Biverbanca ha raggiunto ma di circa 11 milioni. L'iniziativa era stata intrapresa dall'amministrazione comunale, nelle scorse settimane. Subito è arrivata la collaborazione della Pubblica assistenza trinese (che ha coordinato la raccolta), della parrocchia e di altre associazioni di volontariato della città. Parte del denaro raccolto è già stato utilizzato per l'acquisto di generi di prima necessità, mentre parte è ancora disponibile sul conto corrente.

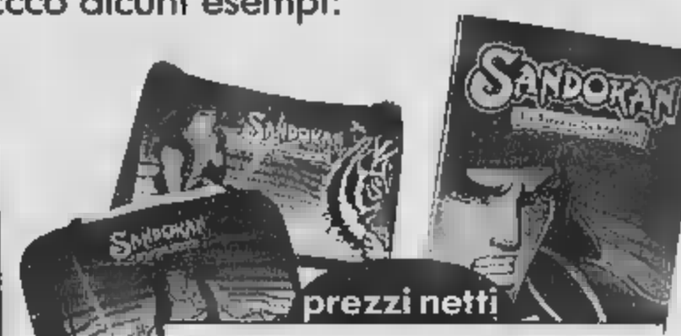
questa non è stata l'unica iniziative pro-Kosovo. Il Centro di ascolto, che ha sede in via Gennaro 22, ha consegnato al centro di raccolta di Torino diversi quintali di materiale vario, tra cui riso, acquistato le offerte in denaro dalle riserie della zona. [r. co.]

Dal 5 al 22 agosto

Inizia bene la scuola con le grandi offerte Coop.

Ecco alcuni esempi:

prezzi netti
L.85.000
€ 43,90
ZAINO ESTENSIBILE SANDOKAN
con personaggio, pesa zaino e ordinatore



BUSTINA SANDOKAN L. 9.900 € 5,11

ASTUCCIO DOPPIO SANDOKAN L.25.900 € 13,38

MAXI SANDOKAN rigature assortite L. 1.600 € 0,83

netti
SEVEN con taschino L. 8.500 € 4,39

ASTUCCIO S400 SIGN SEVEN 2 cerniere 12+18 L.25.900 € 13,38

netti
L.79.000
€ 40,80
ZAINO SIGN SDOPPIABILE SEVEN

prezzi netti
L.85.000
€ 43,90
ESTENSIBILE PIPPI CALZELUNGHE
con bambola Pippi, pesa zaino e ordinatore

BUSTINA PIPPI CALZELUNGHE L. 9.900 € 5,11

ASTUCCIO DOPPIO PIPPI CALZELUNGHE L.25.900 € 13,38

MAXI CALZELUNGHE rigature assortite L. 1.600 € 0,83

L.79.000
€ 40,80
ZAINO GOTHIC MOUSE INVICTA

prezzi netti
L.75.000
€ 38,73
ESTENSIBILE ASIAN VOYAGE INVICTA

L.15.900
€
ASTUCCIO WALT DISNEY 29 pz.

prezzi netti
L.19.000
€ 9,81
DIARIO SOTTOBANCO
4 anelli - BIG
2 anelli - SLIM

DIARIO SIGN/CAUTION/ MISSION SEVEN 16 mesi L. 11.500 € 5,94

DIARIO MORDILLO 12 mesi L. 11.500 € 5,94

DIARIO PIPPI CALZELUNGHE L. 11.500 € 5,94

DIARIO SANDOKAN L. 11.500 € 5,94

prezzi netti
L.29.900
€ 15,44
ZAINO WALT DISNEY

netti
L.5.900
€
BUSTINA WALT DISNEY
con cerniera

prezzi netti
L.18.000
€ 9,30
DIARIO STILELIBERO
EINAUDI - 16 mesi

I PREZZI POSSONO SUBIRE DELLE VARIAZIONI IN CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. BASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. SALVO ESAURIMENTO SCORTE

COM. SIND. 26/07/99

Dal 5/8 al 10/9

Grandi **Saldi 50%** alle casse
con sconti fino al

sui reparti: calzetteria stagionale • borse mare • maglieria esterna uomo donna bambino • confezioni uomo donna bambino • camicieria uomo donna • abbigliamento mare

Dal 5/8 al 4/9

Grandi **Sconti 40%** alle casse

sui reparti: pic nic • giardino • teli mare • accessori gonfiabili • tende da sole • zanzariere • giocattolo estivo • camping

SUPERMERCATI coop

Novacoop

La minoranza contro Aiassa per i restauri al collegio: «Non c'erano garanzie»

L'Alberghiero-2 divide Cavaglià

E il sindaco attacca: continueremo a lottare

CAVAGLIA'

Riesplode la polemica sull'Alberghiero-bis. La sede [illegible] dello Zegna, negata a Cavaglià, ha già fatto sollevare il Comune contro la Provincia. Ma ora la battaglia si sposta in paese, e sotto accusa finisce il sindaco Silvio Aiassa. La giunta ha fatto sistemare l'ex collegio salesiano, ma come s'è scoperto al convegno del mese scorso, organizzato da La Stampa a Pray, non c'era alcun documento scritto che garantisse a Cavaglià la succursale dello «Zegna».

Così la minoranza va all'attacco. Stefano Tarantini e Silvia Mosca, di «Insieme per Cavaglià», hanno presentato un'interrogazione per chiedere quanti soldi ha stanziato il Comune per i restauri, quanti ne ha già spesi e che [illegible] intende fare dell'ex collegio, visto che l'Alberghiero, per il momento, [illegible] non si fa. Tarantini, che alle elezioni provinciali era candidato coi Ds, pretende una spiegazione: «Sulla sede staccata dello Zegna non sono mai stati presi impegni per iscritto. L'ha confermato l'ex assessore Alfredo Pino, della giunta Marsoni. Quindi vogliamo sapere per quale motivo il sindaco abbia ordinato i lavori di restauro».

Aiassa è [illegible] furente per la scelta della Provincia, che ha dirottato a Mosso le tre classi in cerca di sede: «L'interrogazione mi meraviglia: il Consiglio comunale di Gattinara, all'unanimità, ha deciso di stanziare 4 miliardi e mezzo per la sede staccata dell'Alberghiero di Varallo. Qui la minoranza ci attacca. [illegible] capisco: in confronto a Gattinara abbiamo speso pochissimo. E comunque abbiamo sistemato aule che intendiamo usare. Questo sia chiaro».

Il sindaco dice che la gente è solidale con lui: «Tutti ci invitano a non mollare, a proseguire nella battaglia. E noi andiamo avanti [illegible] escludere nulla». L'idea è quella [illegible] contattare altri istituti alberghieri, per vedere che [illegible] può fare: «Quel [illegible] sull'ex collegio lo considero un investimento», incalza Aiassa. La cifra non la dice, anche se si parla di 170 milioni.

Il sindaco è appena tornato dalle ferie, ma già in [illegible] aveva picchiato duro con [illegible] Provincia e col provveditore: «Nessuno ha capito i motivi della loro scelta: in paese abbiamo due palestre, e quanto alle cucine, era impossibile farle entro settembre. [illegible] termine che abbiamo dato (la fine di gennaio) era comunque molto prudente». E ce n'è pure per la Valsesera: «Forse non ci siamo spiegati: Cavaglià [illegible] ha mai chiesto di avere una sede esclusiva, bensì una "filiale", anche perché gli spazi sono limitati. Oltretutto questa è la soluzione migliore per mantenere in vita lo Zegna: senza gli iscritti della pianura, la scuola rischia di tornare a essere una succursale di Varallo». [g. bu.]

Da sinistra il sindaco Silvio Aiassa e l'ex assessore provinciale Alfredo Pino

Discarica

«Più controlli sull'impianto»

CAVAGLIA'. C'è anche il «polo tecnologico», nel mirino dei consiglieri di minoranza. Stefa[illegible] Tarantini e Silvia Mosca hanno presentato una mozione sulla futura discarica del Biellese, che [illegible] nascendo in regione Gerbido. «Insieme per Cavaglià» ha proposto di creare una «commissione consiliare di controllo e di garanzia», che si occupi dell'impianto e dei problemi ad esso legati.

Una questione ancora aperta, ad esempio, è quella dei rifiuti industriali: il polo tecnologico sarà proprio accanto alla discarica della «Cavaglià [illegible]pa», e siccome c'è molto spazio, non è escluso che [illegible] parte della cava venga occupata da scorie e fanghi.

Quando ha autorizzato l'impianto, [illegible] mesi scorsi, la Provincia non ha deciso nulla su questo punto.

La soluzione è affidata a una trattativa fra gli enti pubblici (Comune [illegible] testa) [illegible] la società privata, che fa parte del «pool» di imprese che gestirà la nuova discarica. [g. bu.]

I progetti della nuova giunta, in cerca di fondi europei

Rifugi e oasi per camper Donato a caccia di turisti

DONATO

Gino Bonino, sindaco riconfermato, ha formato una squadra di assessori la cui età media è di [illegible] anni. [illegible] sulle emergenze del paese non ha dubbi: «Il primo impegno è provvedere alla gestione del "rifugio alpino" dell'Alpe Cavanna, all'interno di una zona splendida con una decina di casette ed un margaro disposto ad offrire verdure, latte, polli ruspanti e farina per un soggiorno di 24 ore o di un mese. Il rifugio dista dalla strada accessibile alle auto circa 200 metri, e può ospitare una ventina di persone che [illegible] riposare, ammirare [illegible] marmotte ed i rododendri oppure fare sosta prima di riprendere la scalata. In inverno il luogo è adattissimo allo sci da fondo e all'alpinismo. Come amministrazione confermiamo che la gestione sarà gratuita per cinque anni, in cambio dell'arredo essenziale».

Il progetto la dice lunga sulle ambizioni turistiche di Donato. Tra la popolazione ci sono coppie di giovani, segno che il paese vive ed è apprezzato. Donato si appresta a realizzare una zona camper (90 milioni compresi i lavori già effettuati di urbanizzazione, oltre [illegible] circa 60 che arriveranno dal Gal). Nascerà all'ingresso del paese, per sopperire alla mancanza [illegible] alberghi (mentre non difettano i ristoranti). Prosegue il sindaco: «Tre sono i lavori che cominceranno entro l'anno corrente: il recupero della sede dell'ex so[illegible]opernia, quello del posteggio in frazione Ceresito e l'eliminazione della strettoia tra la provinciale verso Andrate e località Cappelletta di Pralungo. Al primo piano dell'edificio dell'ex Società operaia ricaveremo un salone e due ampie stanze, di cui una destinata a biblioteca, [illegible] mancante. Il tutto dopo aver, ovviamente, rifatto il tetto. Il costo è di circa 200 milioni, di cui 57 ottenuti dal Gal. Il recupero del posteggio interesserà nel primo lotto il muraglione, con una spesa di 80 milioni. Con l'eliminazione della strettoia si potrà agevolmente raggiungere il Tracciolino, la nostra "panoramica"».

Gino Bonino è ben consapevole che il bilancio di un piccolo paese non consente opere faraoniche, e punta sui fondi Cee per la messa a [illegible] degli alpeggi Grè e Ghiazzetti, affinché possano lavorare autonomamente il latte. Inoltre conta sulla collaborazione con altri Comuni per i servizi tecnici ed amministrativi concludendo: «Visto che alla gente piace stare in paese e ci ritorna, un gruppo di amministratori sta studiando la creazione di piste per mountain bike collegate alla Serra ed il recupero di sentieri per passeggiate ver[illegible] il Tracciolino. I nostri giovani, e sono felice di poterlo affermare, dopo il lavoro ama[illegible] rilassarsi in questo modo semplice e sano». [d. sa.]

Una veduta di Donato. [illegible] il Comune ha intenzione di costruire un'area per i camper che sopperirà alla mancanza di alberghi

TUTTI I DOCENTI [illegible] LISTA PER LE SCUOLE SUPERIORI

Graduatorie, la carica dei supplenti

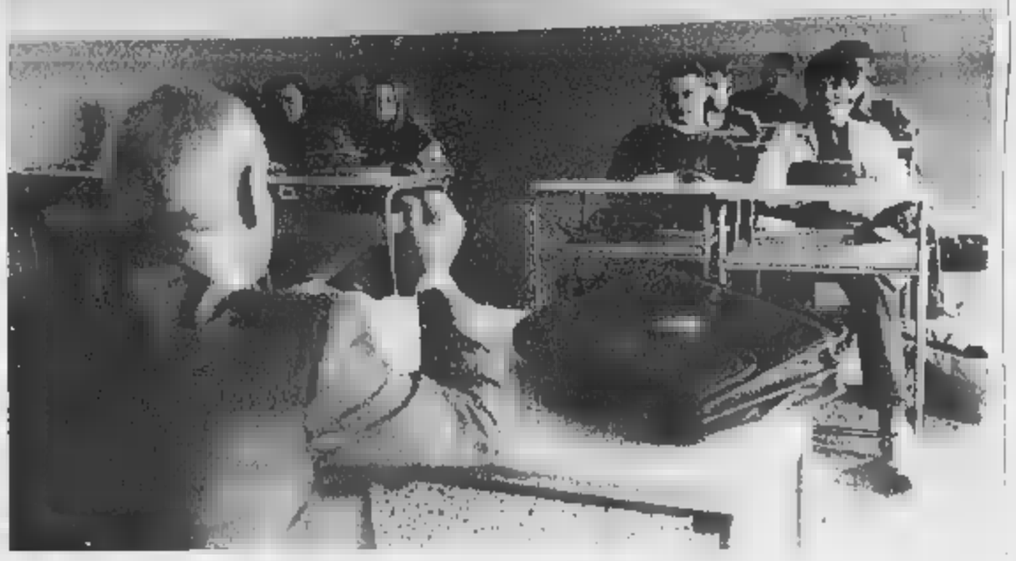
Secondo appuntamento con gli elenchi provvisori

Secondo appuntamento [illegible] le graduatorie dei supplenti delle superiori. Gli elenchi sono stati diffusi dal Provveditorato, che accoglierà fino a domani i reclami scritti. Subito dopo saranno compilate le liste definitive.

Discipline [illegible]omico aziendali. Massimiliano Toraldo 24; Ivan Lippolis 24; Antonia Ganpaolo 24; Francesca Fusco 24; Donatella Marino 24; Stefania Rocco 24; Francesco Filipazzo 24; Roberta Belletto 24; Maddalena Carmen Bernardini 24; Antonella Marra 24; Antonio Falcone 24; Alfonso Lo Spazio 24; Antonella Esposito 24; Frida Masi 23,5; Sandra Veneziano 23,5; Santina Cauteruccio 23,5; Maria Cristina Caccavelli 23,5; Luca Squillace 23,5; Giorgio Secchi 23,5; Anna Maria Casaleggio 23,5; Massimo Mamone 23,5; Giovanni Trunfio 23,5; Antonio Giovanni Pascali 23,5; Gislena Antonia Martina 23,5; Giuseppe Santagada 23,5; Cono Di Sarli 23,5; Fabio Schinzani 23,5; Giovanni Donnanno 23,5; Sandra Ottina 23,5; Brunella Colacino 23,5; Annarita Guarracino 23,5; Maria Rosaria D'Alessandro 23,5; Roberto Caltabiano 23,5; Marco Bullo 23,5; Francesca Pellegrino 23,5; Angela Antonia Sfregola 23; Maria Vittoria Lizzi 23; Giovanni Arcadi 23; Biagio Panna 23; Stefania Ceccarelli 23; Maria Fiumanò 23; Donatella Turrisi 23; Rosalba Visiello 23; Vittoria Bellocco 23; Mario Lombi 23; [illegible] Trocino 23; Angela Lizzadro 23; Francesco Di Giuseppe 23; Veronica Doria 23; Rosa Linda Montana 23; Antonella Felice 23; Esther Piacentini 23; Filippa Fucile 23; Filippa Gangi 22,5; Carmela Caristi 22,5; Carmelo Diraimondo 22,5; Leone Bisconte 22,5; Leonarda Li Petri 22,5; Silvia Boglietti 22,5; Gina Montecalvo 22,5; Antonella Saporito 22,5; Daniela Maria Riccardi 22,5; Giuseppe Cocozza 22,5; Maria Bernadetta Marrella 22,5; Roberto Ferraro 22,5; Elisabetta Rizzo 22,5; Graziella Purita 22,5; Aurelio Scotti 22,5; Maria Luisa Are[illegible] 22,5; Sabrina Mancò 22,5; Davide Nanè 22,5; Sabrina Caterina Pandolfi 22,5; Raffaella Macario 22,5; Giam[illegible]piero Macrì 22,5; Pierpaolo Fiore 22,5; Patrizia Tancredi 22,5; Marilena Zurlo [illegible],5; Adele Lo Fiego 22; Emerenziana Gallo 22; Giorgio Daniele 22; Ornella Ottonello 22; Loretana Baccile 22; Paola De Paolis 22; Maria Rosa Romano 22; Gaetano Tizza 22; Francesco Chiappetta 22; Isabella Cianciurlo 22; Rossanna Filiari 22; Gelsomina Antonietta D'Addetta 22; Caterina Gabriella Nicoletti 22; Lida Di Padova 22; Rosa D'Abbraccio 22; Rosina Maria Vaccaro 22; Monia Angela Caputo 22; Giuseppa Lovascio 22; Gaetano Fabio Contissa 22; Nicandro Matteo 22; Anna Rita Rinaldi 22; Gianluca De Grazia 22; Francesco De Marco 22; Cristian Carmelo Vetrugno 22; Paolo Mucrina 22; Francesca Marchese 21,5; Tony Pellegrino 21,5; Anna Maria Amente 21,5; Antonietta Sommese 21,5; Loredana Franzè 21,5; Natiuscia Riccio 21,5; Rocco Manzo 21,5; Angela Carmina Perrotta 21,5; Luigi Livani 21,5; Rosaria Calanni Macchio 21,5; Carmela Imbrogno 21,5; Donatella Costanzo 21,5; Leonarda P[illegible] 21,5; Barbara Palma 21,5; Domenica Annamaria La Ruffa 21,5; Gianluca Perla 21,5; Silvano Raia 21,5; Haltobella Seva 21,5; Salvatore Spampinato 21,5; Salvatore Vivacqua 21,5; Michela Rizzaro 21,5; Romano Posavento 21,5; Domenico Araniti 21,5; Eugenia Cavallaro 21,5; Antonino Neri 21,5; Rosario Migale 21,5; Fran[illegible] Saverio Cirillo 21,5; Mario Iannuzzi 21,5; Antonella Gentile 21; Rachelina Di Mauro 21; Mauro Gianluca Ligori 21; Mirella Conte 21; Fortunato Rovito 21; Francesco Marcucci 21; Fabio Caridi 21; Salvatore Mammoliti 21; Incoronata Gargano 21; Gianfranco Antonio Buscemi 21; Mariangela Lerario 21; Francesco Mancino 21; Giuseppe Ventura 21; Fabio Tridente 21; Gianfranco Rocco 21; Rosalba Barbera 21; Antonio Lapenta 21; Eleonora D'Atri 21; Maria Biscuso 21; Anna Maria Lo Bianco 21; Beatrice Pau 20,5; Concetta Sipala 20,5; Roberto Nicchiarico 20,5; Michele Rombolà 20,5; Anna Granito 20,5; Anna Lucia De Vita 20,5; Maria Carmelina Ciliberto 20,5; Rosilio Di Girolamo 20,5; Salvatore Fedele 20,5; Angelo Palazzo 20,5; Rosella Betrò 20,5; Francesco Ferri 20,5; Fabio Massimo Indorato 20,5; Maurizio Licata 20,5; Rosa Rombolà 20,5; Filippa Ferraro 20,5; Italia Musollino 20,5; Sabrina Spinelli 20,5; Alessandra Regina 20,5; Morena Cecchetti 20,5; Giuseppe Calimero 20,5; Loren[illegible] Caira 20,5; Giuseppe Triggiani 20; Concetta Viscomi 20; Antonietta Bianco 20; Annalisa Martucci 20; Franca Nicoletta [illegible] Nicola 20; Giovanna Maria Ganci 20; Maria Adele Bottaro 20; Marastella Zafarana 20; Antonietta Miceli 20; Lucia Egidia Martino 20; Brigitte Letizia Castiglione 20; Antonio Fiore 20; Barbara Claudione 20; Tiziana Filippo 20; Roberto Cesari [illegible]0; Carmine Mazzia 20; Antonio Cariglia 20; Elena D'Alò 20; Claudio Costa 20; Andrea Altomare 20; Domenico Mastrillo 19,5; Filomena Provenzano 19,5; Claudio Barone 19,5; Katia Maraone 19,5; Giorgio Ramella Pezza 19,5; Roberto Mario Avveduto 19,5; Antonio Esposito 19,5; Nicola D'Emma 19,5; Giuseppe Patrizia Miria 19,5; Caterina Comberiati 19,5; Caterina Belliparo 19,5; Maria Teresa Scalise 19,5; Pasquale Conte 19,5; Fiorella Barbieri 19,5; Michele Cerutti 19,5; Francesco Antonio Iaquinta 19; Carlo Dicesare 19; Maria Miraglia 19; Demetrio Opinato 19; Teresa Nisticò 19; Mario Cipriano 19; Giuseppe Verticillo 19; Francesco Spicciola 19; Alfonso Naclerio 19; Francesca Auricchio 19; Luigi Maddaloni 19; Francesco Tallarico 19; Maria Rita Bongiovì Accursia 19; Rita Sabino 19; Michele Faraone 19; Sonia Filippo 19; Elia Grasso 19; Barbara De Marco 19; Lidia Vendola 19; Mario Domolo 19; Vittoria Di Russo 19; Franca D'Addieco 19; Giuseppe Massimo Aiello 19; Annamaria Cicciù 19; Gerardo Stefano Ravallese 19; Francesco Viola 18,5; Giuseppe Bertelletti 18,5; Andrea Pagliuso 18,5; Giovanni Galasso 18; Prospero Russo 18; Antonella Mungo 18; Francesco Rizzuto 18; Vincenzo Squeo 18; Michela Angela Giammarino 18; Anna Maria Dinasi 18; Lucio Boracchini 18; Antonella Totaro 18; Pietro Clasadonte 18; Giacomo D'Alterio 18; Gianluigi Di Martino 18; Rosalia Sipala 18; Domenico Frettoloso 17,5; Angelo Michele Sanarico 17,5; Angela Margherita Tringali 17,5; Antonio Gioffreda 17,5; Rosalva Greco 17,5; Raffaele Gentile 17,5; Alfredo Mormile 17,5; Giancarlo Rolli 17,5; Concetta Maria Fiumara 17; Fabrizia Perotti 17; Giovanna D'Ambrosca 17; Serafina Gallucci 17; Antonio D'Angelo 17; Saveria De Donato 17; Daniela Curcio 17; Antonio D'Amico 17; Alessandro Pannese 17; Felice Petillo 16,5; Alberto Previtera 16,5; Domenico Francesco Chiodo 16,5; Pasqual Paolo Nelva 16,5; Antonino Ponticelli 16,5; Rosa Maria Maggio 16,5; Caterina Cannatello 16,5; Gianfranco Mele 16,5.

(continua)

Fino [illegible] domani i reclami scritti degli insegnanti al Provveditorato



APERTA & VICINA

La Farmacia è Amica

Pronta ad accoglierti per rispondere ad ogni tua esigenza di salute e benessere, c'è sempre una Farmacia Amica sulla quale puoi contare per un consiglio competente [illegible] un rimedio sicuro. **Anche in pieno agosto.**

Consulta le informazioni sui turni all'esterno delle farmacie.

Disponibilità, competenza, professionalità.
Scegli la qualità, scegli la farmacia.

ASSOCIAZIONE TITOLARI [illegible] FARMACIA DELLA PROVINCIA DI TORINO

ASSOCIAZIONE TITOLARI DI FARMACIA DELLE PROVINCE DI NOVARA E V.C.O.

ASSOCIAZIONE TITOLARI [illegible] F[illegible] DELLE PROVINCE DI BIELLA E VERCELLI

La musica ruspante della band accompagnerà la sagra di Ronsecco

A tutto folk con la «Erre City»

Dal liscio ai Sixties: torna lo storico gruppo

RONSECCO

Celebreranno il pean[redacted] per i piatti a base di riso e l'apoteosi dei dolci alla frutta. Agevoleranno - con i loro ballabili dal liscio al latino senza dimenticare il folklore nostrano - le funzioni dei succhi gastrici a commensali e giurati. Sono i componenti della Erre City Folk che domani, per la Terza Sagra di San Lorenzo, saranno protagonisti della colonna sonora nella serata gastronomica che prende il nome dal leggendario personaggio ronsecchese del Brusatun, che - armato di «cugè», il cucchiaio - darà il «la» alla grande sfida (a colpi di ricette tipiche) organizzata dalla Pro loco tra una quindicina di associazioni del Vercellese, invitate ad esibirsi... ai fornelli.

L'appuntamento [redacted] «Cugè dal Brusatun», con la cena tipica e con la musica da ballo della Erre City Folk, è nell'area delle feste, nel cortile del Municipio. E per i fans della Erre, ci sarà un'altra serata da ballo sempre a Ronsecco e sempre per la patronale, domenica, mentre la prossima settimana l'orchestra inizierà un tour monferrino: martedì in quel di Camino e venerdì 13 (senza scaramanzie) [redacted] Brusaschetto. Poi per il periodo di Ferragosto ci sarà [redacted] ritorno nella grande pianura (sabato 14 e domenica 15) alla festa di Albano. Insomma le occasioni non mancherano.

Giampiero Ausano e Pino Francese all'epoca de «I Gallinacci»

A presentare la folk band la cui «Erre» del nome rivela l'origine ronsecchese, è lo stesso leader, il cantante Giampiero Ausano: «La recente formazione comprende il sassofonista Battista Biandrino, [redacted] arte "Bati-sax" o "Sax-symbol" secondo i gusti; Giorgio Raiteri alla batteria, Giorgio Mignone alla fisa e alle tastiere; Franco Fava al basso e Pino Francese alla chitarra». Un line-up aggiornato, dal momento che per tanti anni (quasi quattro lustri) alle tastiere c'erano stati Piercarlo Capelli ed al basso Marco Francese. Ora... in pensione.

Ed è ancora Ausano a ricor[redacted]are la genesi errecity-folkesca: «Andavano di moda i Diamonds e noi ci chiamammo Dreamin' Jewels. "Che razza di nome !" disse un presentatore quando ci iscrivemmo ad un concorso canoro. Ma datevi una regolata ed un'etichetta seria: i Gallinacci ad esempio!»

Ed allora [redacted] nucleo embrionale da cui sarebbe poi sorta la band che eseguiva brani dialettali, si chiamò così. Quando cominciarono a suonare nelle sale da ballo, rimaneggiando l'organico iniziale, assunsero la definizione di Erre City Folk.

Ed il repertorio? Liscio, qualche gasazione dei Sixties, gli evergreen: «Cantami quella [redacted]; "Maiuèi" di Sinatra, ci chiedono...». Quasi duecento pezzi. Ultimamente pure «Nessun dorma». [redacted]a state tranquilli: staremo svegli. [g. bar.]

Sono 25 i video che partecipano al concorso del BiCi

Biella, per Eppur si muove «spot killer» da tutt'Italia

BIELLA

Venticinque video da tutta Italia per il concorso «Spot killer», la parentesi di «Eppur si muove» dedicata ai filmati di un minuto che fanno ironia sulle pubblicità televisive.

In corso del Piazzo, sede del Biella Cineclub che organizza l'evento, sono arrivate opere dalla Campania [redacted] dall'Abruzzo, dalla Toscana, dalla Sardegna e dal Veneto, comprese sei proposte biellesi. Ora toccherà ad [redacted] giuria di esperti visionare i 25 lavori pervenuti, per poi assegnare i premi alle realizzazioni migliori. Le stesse verranno uni[redacted] in un filmato da proporre poi al pubblico. Al primo classificato verranno assegnati due milioni ed oltre a quello della giuria è previsto un verdetto degli spettatori che voteranno [redacted] «spot killer» più apprezzato durante la serata di presentazione. Quest'anno l'iniziativa, che dal Chiostro di San Sebastiano si è spostata [redacted] Città Studi, è giunta [redacted]lla quinta edizione ed [redacted] annunciata per il 9, 10 e 11 settembre.

Fra gli spot non mancano satira e comicità: i titoli spaziano da «Toglietemi tutto, ma non il mio Froil» a «Fatti una mola», da «Mattacicco - [redacted] natura a portata di mano», fino ad «Alit o'ramo». L'importante è che tutti i lavori facciano pubblicità ad immaginari prodotti di consumo, oppure ironizzino su quelli già esistenti.

[redacted] Un immagine del video «Eh... [redacted] madonna» che l'altr'anno ha partecipato al concorso «Spot killer» organizzato dal Biella Cineclub Quest'anno «Eppur si [redacted] si svolgerà a settembre [redacted] Città Studi [redacted]

Come sempre «Eppur si muove» prevede anche altri appuntamenti dedicati a rassegne e retrospettive. Uno di queste è intitolato «Woody Allen al supermerca[redacted] - storia e immagini della pubblicità Coop» che partirà dai primi caroselli con Ugo Gregoretti e Peter Falk fino ai celebri spot del regista americano. Interverranno Mauro Doglio e Gioacchino Maida. La seconda proposta, «Lavori in corto», è dedicata ai migliori cortometraggi italiani. Storie brevi e sperimentazione, con l'intervento di Cocito & Pastore. [p. g.]

GIORNO [redacted]

Biella
Cancellato il «Rock»
«Rock chiama Biella» che doveva andare in scena questa sera al Chiostro di San Sebastiano, è stato cancellato per motivi tecnici. Le band che avrebbero dovuto suonare oggi si ripresenteranno in pedana il 2 settembre, data dell'ultim[redacted] appuntamento della rassegna.

Andrate
Zap-appuntamenti
Questa sera alla discoteca Zap al Castello di Croceserra, «tropical axè» con le ricette musicali di C.J.Bonsound. Domani «zap tv show» con le telecamere puntate sugli ospiti in sala. Sabato «esta sangria» con Beppe Borgazzi e Mirko Paoloni in cabina di regia.

Magnano
Musica antica
Domani sera appuntamento con il primo concerto del Festival di musica antica organizzato dalla Fondazione Brauchli. Nella chiesa parrocchiale alle 21, suona l'organista olandese Gustav Leonhardt. Il programma prevede musiche del 600 e del 700. Lo stesso musicista replicherà poi sabato.

Borgosesia
Arrivano i Pretty Face
Domani sera alle 23, alla Cowboy's Steak House, [redacted] la banda Pretty Face.

Borgovercelli
Rocchetti al Globo
Al Globo [redacted] balla [redacted] Morena Santamaria (domani), Santino Rocchetti e i Karisma (sabato) e Bruno D'Andrea (domenica).

Vercelli
Concerto al Cavour
Al bar Cavour, domani dopo le 21,30, caffè concerto con Manuela Miceli Quartet.

Santhià
[redacted] balla al Beverly
Al Beverly Hills stasera alle 21,30 si balla [redacted] l'orchestra di Mauro Levrini.

Vercelli
Prevendite per Blasco
Prevendite di Mas-Media (via Galileo Ferraris) per Vasco Rossi il 16 settembre a Montichiari ed il 18 all'Ippodromo di Varese. Mas-Media apre dalle 15,30 alle 19,30 da martedì a sabato. Telefono 217.787.

Dal Tempio Valdese di Piedicavallo fino a Rosazza

Artisti in Valle: tre mostre fra ceramiche, disegni e oli

PIEDICAVALLO

Settima edizione per il concorso di pittura contemporanea organizzato dal Comune, con la collaborazione della Provincia, della Bursch, della chiesa evangelica Valdese e della «Vallecer[redacted] Martiner». Manca infatti una settimana al termine di consegna delle opere (giovedì 12), al tempio Valdese. Per avere informazioni ci si può rivolgere in comune al numero 015/60.91.15.

Alla rassegna a tema libero ogni artista potrà partecipare con una [redacted] più opere realizzate con qualsiasi tecnica. Queste rimarranno esposte al pubblico da sabato 14 fino a quello successivo al tempio Valdese di Piedicavallo tutti i [redacted]iorni dalle 16-19. La premiazione dei vincitori avrà poi luogo domenica 22 alle 16.

Nel frattempo, fino al 12, il tempio Valdese ospita una mostra omaggio al decoratore Giovanni Martiner Giore che operò nella prima metà del secolo. Organizzata dal figlio dell'artista l'allestimento si può visitare nei feriali dalle 16 alle 19 e sabato e domenica anche dalle 10 alle 12.

Un autoritratto di Giovanni Martiner

[redacted] oggi, verrà inaugurata a Rosazza la personale di Germana Francesca Morel Gardini e l'esposizione di dipinti su ceramica di Gloria Janutolo. La mostra, che rimarrà aperta fino a domenica 15, nei giorni feriali dalle 16 alle 19, mentre sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. (r. mo.)

Omaggio [redacted] Muffat e Krebs. Domani la rassegna si trasferisce a Cravagliana

Organi storici, è Festival in Valsesia

Scopa: questa sera il concerto dello svedese Rydèn

SCOPA

Prosegue il dodicesimo Festival internazionale degli storici organi della Valsesia. Questa sera, alla tastiera di uno strumento costruito da Antonio Cornetti nel XVIII secolo che appartiene alla chiesa parrocchiale terrà concerto l'organista svedese Per Rydèn, che alle 21 eseguirà musiche di Purcell, Lorenz, Muffat, Krebs, Schnizer e Mendelssohn-Bartholdy. Rydèn ha svolto e sta svolgendo un'ampia attività concertistica che lo ha portato a suonare in prestigiosi centri musicali di Vienna, Salsburgo, Berlino, Bonn, Amburgo e Verona.

Domani sera la rassegna degli organi storici si sposterà alla chiesa di Brugaro di Cravagliana, dove a tener [redacted] sarà Claudia Termini. Sempre alle 21, la strumentista - che dirige il conservatorio «Arrigo Boito» di Parma e che nella sua carrie[redacted] ha tenuto performances in Europa, Africa, Corea, Giappone e Sud America - [redacted] di un organo costruito nel XIX secolo, suonerà brani di Bach, Pachelbel, Boyce, Zipoli, [redacted]tanley, Walther, Valerj e di padre Davide da Bergamo.

Gli organisti Per Rydèn [redacted] Claudia Termini sono ospiti in Valsesia

Proseguendo nel percorso del XII Festival degli storici organi valsesiani, il programma comprenderà sabato alle 21 un concerto dell'organista polacco Jaroslaw Malanowicz nella parrocchiale [redacted] Alagna mentre lunedì alle 21, ci sarà un concerto di Marcellino Caloi nella parrocchiale [redacted] Carcoforo.

Concerti a tamburo battente per il resto della prossima settimana, a Mollia, Crevola, Rostiglione, Balmuccia, Fiode, Rossa. Ripresa in settembre a Borgosesia. [g. bar.]

[redacted] AL [redacted]

[redacted]
IMPERO. Inf. tel. 015-22 736 - 31 312
Il mio [redacted]
Orario 21,45 spettacolo [redacted]
[redacted] 8000 5000

CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO. Inf. tel. 015-22 736 - 31 312

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31 321
CHIUSURA ESTIVA

SOCIALE. Inf. tel. 015-22 736 - 31 312
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
LUX. Inf. tel. 0163-22 698 CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
[redacted] Inf. tel. 015-253 89 77
[redacted]

[redacted]
[redacted]
CHIUSO

[redacted]
M. PRIMAVERA. Inf. tel. [redacted]
[redacted]

[redacted]
PARROCCHIALE.
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
ANGELUS.
[redacted]

[redacted]
EXCELSIOR Inf. tel. 015-767 323
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
SALA COMUNALE
[redacted]

[redacted]
IDEAL Inf. tel. 0339-240 53 69
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
FELIX Inf. tel. 015-247 31 18
[redacted]

[redacted]
O[redacted] Inf. tel. 0161-828 600
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
SOTTORIVA Inf. tel. 0163-54 265
Oggi riposo
Orario: 21 spettacolo unico. Lire 8000; 6000.

[redacted]
ASTRA Inf. or tel. 0161-255 045
La gabbianella e il gatto
Orario 22 10 Lire 8000

NUOVO ITALIA Inf. or tel. 0161-257 744
Inf. spett. tel. 0161-69 633 CHIUSURA ESTIVA

PRINCIPE Inf. [redacted] tel. 0161-259 047
CHIUSURA ESTIVA

VIOTTI Inf. or tel. 0161-250 845
Inf. spett. tel. 0161-69 633 CHIUSURA ESTIVA

[redacted] **DOLBY** Inf. or tel. 0161-215 018
CHIUSURA ESTIVA

LUX Inf. or tel. 0161-213 375
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO BARBIERI. [redacted]
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. or tel. 0161-255 544
[redacted]

CINQUECENTESCO. Via G. Ferraris 103
CHIUSO

NELLE SALE DI [redacted]

ADUA [redacted] c. Giulio Cesare 67, [redacted] 856.521. Chiuso per ferie
[redacted] c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 Chiuso per ferie
[redacted] v. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1. *Matrix* Or. 16,30, 19,50, 22,30 Sala 2. *Scherzi del* [redacted] Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 Sala 3. Chiuso per lavori
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, [redacted] 5817 190 Chiuso per ferie
[redacted] v. San Dalmazzo 24, [redacted] 540 [redacted] Chiuso per [redacted]
CENTRALE v. [redacted]rlo Alberto 27, [redacted] 540 110 *Tre vite e una sola morte* Or. 15,45, 20,10 *The Truman show*. [redacted] 18; 22,30.
C. [redacted]**LIN** [redacted] v. Garibaldi [redacted], tel. [redacted] *Tra le gambe*. [redacted], 18,10, 20,20; 22,30, Viet. min. 14
C. [redacted] v. Garibaldi [redacted], [redacted] 436 07.23. Rassegna «Grande Cinema» *Signore e signori*. Or. 17,30, 20; 22,30.
[redacted] c. G. Cesare 105, tel. [redacted] Chiuso per ferie
DORIA v. [redacted] 9, [redacted], 542 422. [redacted] Or. 16,30, 18,30; 20,30; 22,30
[redacted] - [redacted] **Nirvana** v. Monfalcone 62, tel. 327 7214. *Impiegati male* Or. 16,30, 18,30, 20,30, [redacted]
DUE GIARDINI - [redacted] **Ombrerosse** v. Mo[redacted] 62, tel. 327.2214 *Los Angeles - Cannes solo andata*. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, [redacted]
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447 52 41 Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per ferie.
[redacted] **ROSSO** p. Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per ferie
EMPIRE [redacted] Vittorio Veneto [redacted], tel. 817.16 42. [redacted] *vista* [redacted] *club*. Or.: 20,30; 22,30.
[redacted] 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [redacted] *nero gatto bianco*. Or.: [redacted]; 22,15
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Celebrity*. Or.: 20, 22,15.
ETOILE v. [redacted] Buozzi angolo v. [redacted], tel. 530 353. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30, tel. 817 33.23 Chiuso per ferie
FIAMMA c. Trapani [redacted], tel. [redacted]. Chiuso per ferie
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316 Chiuso per ferie.
[redacted] v. Po [redacted], tel. [redacted]. *Harem Suare*. Or.: 20,20; 22,30
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. *The* [redacted] Or. 20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283 Chiuso per ferie.
[redacted] **UNO** v. Montebello 8, tel. 817 10 48 Chiuso per ferie.
[redacted] **DUE** v. Montebello [redacted], tel. 817.10.48 Chiuso per ferie
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41.73 Chiuso per ferie
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 Chiuso per ferie
OLIMPIA 1 v. [redacted] 31, tel. 532.448. Chiuso per ferie
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, [redacted]. 532.448. Chiuso per ferie.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1. *Letters from a killer*. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, [redacted] Sala 2: *Terapia e pallottole*. Or.: 15,45; 18, 20,15, 22,30. Sala 3. *Matrix* [redacted]. [redacted]: 17,30; 20, [redacted]. Sala 4. *A night* [redacted] *the Roxbury*. Or.: 16,30, 18,30, [redacted]; 22,30. Sala [redacted] - Lilliput *Romance* Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01.45. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. Chiuso [redacted].
[redacted] Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. [redacted]. Vedi teatri.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VITTORIA v. Roma 336, tel. [redacted]. Chiuso per ferie
TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici del Teatro sono chiusi per ferie estive. Riapertura degli uffici: lunedì 23/8. Riapertura della biglietteria: martedì [redacted] con orario 10,30-18. E' in corso il periodo del rinnovo in prelazione degli abbonamenti ordinari e speciali presso le agenzie della Banca C.R.T.

Beverly Hills
Tel. [redacted] 93.52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÙ [redacted] SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

GIOVEDI' 5
una grande serata da non perdere
MAURO LEVRINI

A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti

SABATO 7
orchestra spettacolo
[redacted]

A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti
Se si vuole cenare dalle ore 21 cena, vini inclusi a sole £.[redacted].
[redacted] prega di prenotare.

DOMENICA 8
solo alla sera, ore 21 orchestra
FIORENZA LELLI
Ore 21 solo ballo e consumazione
Cavalieri £. 15.000, Dame omaggio.

[redacted] giardino estivo si balla latino-caraibico.

Per pren. cene tel. 0161 935243 - 0161 98.71.03 - 0336 [redacted]

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA
800-011959
[redacted]AL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO [redacted] ALLE 19,00

A un mese dal campionato, i rossoblù del basket hanno già convinto i tifosi

Fila-Biella, vernissage col botto

Abbonati record, sono 1200. Oggi il raduno

BIELLA

Con il raduno in programma alle 17,30 nella sede di Corso Risorgimento, si apre oggi la stagione '99-2000 della Pallacanestro Biella. Nessun invito speciale, nemmeno squilli di trombe o rullare di tamburi: com'è tradizione nel clan rossoblù, il primo appuntamento ufficiale si apre quasi in toni dismessi, in linea con la filosofia cardine della società che guarda al concreto. Così, lontana dalle luci della ribalta, rimbalza la notizia del record degli abbonamenti: a un mese dall'avvio del campionato, sono già 1200 gli appassionati che hanno rinnovato la fiducia alla squadra, una cinquantina in più rispetto alla scorsa stagione. «Rimangono una decina di numerati, poi solo i distinti che di solito vengono scelti poco prima dell'avvio agonistico - gongola l'amministratore delegato Marco Atripaldi -. Ma anche per questi tifosi riserveremo una sorpresa». Se il pubblico resterà così il primo sponsor della Pallacanestro Biella, il palazzetto rischia il tutto-esaurito ancora prima di incominciare.

Sul calendario, come si può leggere nella tabella a fianco, si alzerà il sipario il 12 settembre. Il numero dispari di squadre al via ha imposto un turno di riposo e il primo spetterà proprio alla Fila Biella. L'esordio casalingo, domenica 19, sarà subito un banco di prova interessante, con i lanieri impegnati al palasport contro Jesi: un quintetto alto e «pesante», che si confermati Piric e Gigena affianca l'ucraino Lockmanchuck (ex Turchia ma già visto a Varese due anni fa), l'americano Autrey (uscito da Syracuse) ed un centro puro ed esperto come Sandro Boni.

La prima trasferta sarà invece a Livorno, campo tradizionalmente difficile anche se la Bini è reduce da una mezza rivoluzione: solo tre gli esponenti della vecchia guardia (Podestà, Parente e Santarossa), coach Michelini ha voluto tra gli altri quel Brown «tagliato» dalla Scavolini che, in una delle sue ultime apparizioni a Pesaro, contribuì nettamente alla sconfitta del quintetto biellese.

Amichevoli. Quest'anno i rossoblù potranno vantare un esordio di lusso contro i campioni d'Italia di Varese, venerdì prossimo (13 agosto), sul parquet dei Roosters. Ma questo mese estivo riserverà ai biellesi una raffica di appuntamenti: dal 20 al 21 la Fila sarà a Grado, per un quadrangolare con Cantù, Trieste e Udine. Mercoledì 25 altro test di rango a Verona, contro la Muller e venerdì 27 e sabato 28, altro quadrangolare a Cantù con i padroni di casa, Milano e gli svizzeri del Vacallo. Il primo settebre «vernissage» al palazzetto, contro il Lugano. Dal 4 al 5 «tradizionale» torneo di Massafra, con Reggio Calabria, Napoli e Ragusa e, l'11 settembre, in serata al palasport, test con il Vigevano degli ex Muzio e Martinetti. **[d. p.]**

LE VENTIDUE GIORNATE DEL FORD CHALLENGE DI SERIE A2

1ª GIORNATA - ANDATA 12 SETTEMBRE '99 - RITORNO 5 DICEMBRE '99
DON BOSCO LIVORNO - RECORD CUCINE NAPOLI
BANCO SARDEGNA SASSARI - VIRTUS RAGUSA
SICC JESI - ROSETO BASKET
SCANDONE AVELLINO - FABRIANO BASKET
BARCELLONA POZZO DI GOTTO - SNAIDERO UDINE
RIPOSA: FILA BIELLA

2ª GIORNATA - ANDATA 19 SETTEMBRE '99 - RITORNO 8 DICEMBRE '99
FABRIANO BASKET - BARCELLONA POZZO DI GOTTO
FILA BIELLA - SICC JESI
RECORD CUCINE NAPOLI - BANCO DI SARDEGNA SASSARI
ROSETO BASKET - SCANDONE AVELLINO
SNAIDERO UDINE - DON BOSCO LIVORNO
RIPOSA: VIRTUS RAGUSA

3ª GIORNATA - ANDATA 26 SETTEMBRE '99 - RITORNO 12 DICEMBRE '99
DON BOSCO LIVORNO - FILA BIELLA
BANCO DI SARDEGNA SASSARI - ROSETO BASKET
RECORD CUCINE NAPOLI - BARCELLONA POZZO DI GOTTO
VIRTUS RAGUSA - SNAIDERO UDINE
SICC JESI - FABRIANO BASKET
RIPOSA: SCANDONE AVELLINO

4ª GIORNATA - ANDATA 3 OTTOBRE '99 - RITORNO 19 DICEMBRE '99
FABRIANO BASKET - RECORD CUCINE NAPOLI
FILA BIELLA - VIRTUS RAGUSA
SCANDONE AVELLINO - SICC JESI
BARCELLONA POZZO DI GOTTO - ROSETO BASKET
SNAIDERO UDINE - BANCO DI SARDEGNA SASSARI
RIPOSA: DON BOSCO LIVORNO

5ª GIORNATA - ANDATA 10 OTTOBRE '99 - RITORNO 22 DICEMBRE '99
BANCO DI SARDEGNA SASSARI - FILA BIELLA
VIRTUS RAGUSA - DON BOSCO LIVORNO
SICC JESI - SNAIDERO UDINE
ROSETO BASKET - FABRIANO BASKET
SCANDONE AVELLINO - BARCELLONA POZZO DI GOTTO
RIPOSA: RECORD CUCINE NAPOLI

6ª GIORNATA - ANDATA 17 OTTOBRE '99 - RITORNO 6 GENNAIO 2000
FABRIANO BASKET - BANCO DI SARDEGNA SASSARI
DON BOSCO LIVORNO - SICC JESI
FILA BIELLA - SCANDONE AVELLINO
RECORD CUCINE NAPOLI - VIRTUS RAGUSA
SNAIDERO UDINE - ROSETO BASKET
RIPOSA: BARCELLONA POZZO DI GOTTO

7ª GIORNATA - ANDATA 24 OTTOBRE '99 - RITORNO 9 GENNAIO 2000
BANCO DI SARDEGNA SASSARI - DON BOSCO LIVORNO
SICC JESI - RECORD CUCINE NAPOLI
ROSETO BASKET - VIRTUS RAGUSA
SCANDONE AVELLINO - SNAIDERO UDINE
BARCELLONA POZZO DI GOTTO - FILA BIELLA
RIPOSA: FABRIANO BASKET

8ª GIORNATA - ANDATA 31 OTTOBRE '99 - RITORNO 16 GENNAIO 2000
DON BOSCO LIVORNO - BARCELLONA POZZO DI GOTTO
FILA BIELLA - ROSETO BASKET
RECORD CUCINE NAPOLI - SCANDONE AVELLINO
VIRTUS RAGUSA - FABRIANO BASKET
SICC JESI - BANCO DI SARDEGNA SASSARI
RIPOSA: SNAIDERO UDINE

La campagna abbonamenti non si è ancora conclusa ma è già record

8ª GIORNATA - ANDATA 7 NOVEMBRE '99 - RITORNO 23 GENNAIO 2000
FABRIANO BASKET - DON BOSCO LIVORNO
ROSETO BASKET - RECORD CUCINE NAPOLI
SCANDONE AVELLINO - VIRTUS RAGUSA
BARCELLONA POZZO DI GOTTO - SICC JESI
SNAIDERO UDINE - FILA BIELLA
RIPOSA: BANCO DI SARDEGNA SASSARI

10ª GIORNATA - ANDATA 14 NOVEMBRE '99 - RITORNO 30 GENNAIO 2000
FABRIANO BASKET - SNAIDERO UDINE
DON BOSCO LIVORNO - ROSETO BASKET
BANCO DI SARDEGNA SASSARI - SCANDONE AVELLINO
RECORD CUCINE NAPOLI - FILA BIELLA
VIRTUS RAGUSA - BARCELLONA POZZO DI GOTTO
RIPOSA: SICC JESI

11ª GIORNATA - ANDATA 21 NOVEMBRE '99 - RITORNO 6 FEBBRAIO 2000
FILA BIELLA - FABRIANO BASKET
SICC JESI - VIRTUS RAGUSA
SCANDONE AVELLINO - DON BOSCO LIVORNO
BARCELLONA POZZO DI GOTTO - BANCO DI SARDEGNA SASSARI
SNAIDERO UDINE - RECORD CUCINE NAPOLI
RIPOSA: ROSETO BASKET

Galoppi in famiglia per bianchi e Biellese

Pro, Sala e Fogli in gol i neri sconfitti per 3-2

Ma la giornata è funestata dalla notizia della morte dell'ex d.s. Francesco Laghi

VERCELLI

Partitella in famiglia per la Pro Vercelli che nell'eremo di Antey prosegue nella fase di preparazione. Saltato il test-match contro il Sarre, Motta ha voluto ugualmente saggiare la condizione della squadra dopo quindici giorni di ritiro. Tutti presenti con la sola eccezione di D'Agostino e Raimondi, fermi ai box per leggeri affaticamento muscolare.

Senza possibilità di cambi Motta ha «testato» dunque la Pro «bianca» e quella «nera» per 90' (o poco meno). Le bianche casacche si sono schierate con Mordenti tra i pali; Dal Compare Garlini centrali, Rindone e Passariello esterni; a centrocampo Beghetto, Col, Fogli e Ceredi mentre il tandem d'attacco è stato affidato al duo Sala-Provenzano. Tra i «neri» in evidenza il portiere Teti, Cretaz, il francese Julien Converso, Andorno e Barison. Per la cronaca la Pro bianca si è imposta 3-2: in gol Sala, autore di una doppietta e Fogli, mentre entrambe le reti degli «all black» portano la firma di Barison. «E' stata una proficua sgambatura - conferma il direttore generale Sandro Turotti -. I ragazzi sono sembrati tonici, compatibilmente con i massicci carichi di lavoro di questi giorni». Prossimo appuntamento per il team di Motta sabato sul «green» di Aymaville con Moncalieri alle 16.

L'attaccante Massimo Sala, neo acquisto della Pro, ha realizzato una doppietta nel match a ranghi contrapposti disputato ieri ad Antey

Per la Pro Vercelli la giornata di ieri è stata però funestata dalla notizia della morte di Francesco Laghi. L'ex direttore sportivo di è spento a Milano all'età di 65 anni.

Dai vercellesi alla Biellese. Anche per i bianconeri di Pat Sala una gara a ranghi contrapposti senza, tra l'altro, neppure i crismi dell'ufficialità. Dopo l'uscita in notturna con il Varese, i lanieri si preparano al clou del precampionato. Venerdì 13 agosto (bando alla scaramanzia) la Biellese affronterà infatti alle 17 il Torino di Emiliano Mondonico. L'incontro, organizzato dalla Sommarivese, si disputerà, com'era stato inizialmente annunciato, al campo San Cassiano di Alba. **[p.m.f.]**

HOCKEY

E dallo Sporting Lodi arriva Gigi Piccolini

Amatori e Bernardini ora c'è anche la firma

VERCELLI

E' ufficiale. Enrico Bernardini giocherà nell'Amatori. L'ex capitano del Novara ha sottoscritto il contratto con la società gialloverde: «Aspettavamo soltanto la firma - precisa il ds Gianni Torazzo - anche se, ovviamente, c'era sempre la possibilità che la trattativa saltasse all'ultimo minuto». Già perchè oltre all'Amatori Bernardini era «inseguito» dal Prato. Ma l'ex azzurro ha declinato l'invito dei toscani per trasferirsi all'Amatori. Bernardini sarà dunque il punto di forza della formazione gialloverde edizione '99-2000.

Ma la campagna di rafforzamento dell'Amatori è proseguita con l'ingaggio di Luigi Piccolini, trentunenne centro dello Sporting Lodi. Un giocatore le cui caratteristiche tecniche sono conosciute da mister Innocenti, per averlo avuto alle proprie dipendenze proprio nel club lombardo.

L'ultimo tassello per completare il mosaico porta a Lucio Marrone. Ma le operazioni per riportare a Vercelli l'ex monzese si fanno sempre più complicate tanto che, probabilmente, la società dovrà puntare su altri obiettivi. «E' vero che Marrone sono sorti alcuni contrattempi - conferma Torazzo -. Vedremo nei prossimi giorni se portare avanti o meno i contatti».

Con l'incognita Marrone l'Amatori inizierà a lavorare il 23 agosto: l'organico a disposizione di Innocenti comprenderà sicuramente il portiere Franco Provera i riconfermati Andrea Perin e Davide Costanzo, quindi i giovani Antonio Lo Priore, Marco e Simone Motaran e i neo acquisto Girolamo Lo Basso, Enrico Bernardini e Gigi Piccolini. «Non bisogna dimenticare, inoltre, che a partire da gennaio potremo avere nuovamente a disposizione Raed - precisa il ds gialloverde -, impegnato in questo momento in Argentina con il Patina Club Conception. Una squadra, insomma, non da scudetto, ma in grado di centrare senza patemi la salvezza in attesa che qualcosa si sblocchi per la prossima stagione». **[p.m.f.]**

VOLLEY

Stravolti i raggruppamenti di B1. Per i vercellesi quattro trasferte nell'isola

La Libertas «esiliata» in Sardegna

Confermati i derby con Romagnano, Asti e Cuneo

Il coach della Libertas Stefano Sarti

VERCELLI

Pro Vercelli e Pfv Zucca sono riuscite a evitare il «pericolo sardo». Non altrettanto la Libertas Mokaor che, in B1, dovrà affrontare ben quattro trasferte in Sardegna. «E' stata una doccia fredda - ha sottolineato il presidente Antonio Bertolini - anche perchè soltanto una formazione sarda aveva diritto a disputare il campionato». Le altre tre sono frutto di ripescaggi o acquisizione dei titoli sportivi di altre società.

Il Mokaor dovrà dunque affrontare Decimomannu, Sant'Antioco, La Maddalena e l'Uta, misteriosa società che la passata stagione pare non disputasse neppure la serie C. «E' chiaro che i problemi maggiori sono quelli di natura economica - spiega Bertolini - anche perchè, al momento, per la B1 non sono previsti fondi di compensazione per trasferte così lunghe. Speriamo che in Federazione possano cambiare idea».

Le altre rivali della Libertas, invece, sono più tradizionali. La regione con maggiori presenze è il Piemonte che, oltre ai vercellesi, allineerà ai nastri di partenza Asti, Busca, Bre Cuneo e Pavic Romagnano. Dimezzata la «Lega lombarda» con tre sole rappresentanti: Cantù, San Giuliano e Caronno degli ex Lezzi e Reggio. Quindi il Piacenza e l'Albisola. «Incognita sarde a parte - conferma il presidente biancoblù - il torneo si presenta quanto mai equilibrato, con ben nove neo promosse al via». A rendere più imprevedibile la stagione, inoltre, ci penseranno i nuovi regolamenti.

La Libertas inizierà a lavorare il 25 agosto, agli ordini di coach Sarti. Primo impegno ufficiale il 19 settembre con la seconda edizione del memorial Piacco al quale dovrebbero partecipare squadre di grido. **(p.m.f.)**

Dal 2 agosto al 4 settembre
IL CENTRO VENDITA PIACENZA
VI ATTENDE A POLLONE (BIELLA) PER LE
TRADIZIONALI OCCASIONI
INVERNALI ED ESTIVE
DI ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA
IN TESSUTI PREGIATI
PIACENZA PURE CASHMERE
Telefono: 015 6191.230
Orario: da lunedì a venerdì 9-12,30; 14-18,30
Sabato: 9,30-18 ▪ Domenica chiuso
Comunicazione effettuata 14 luglio 1999

RISTORANTE - PIZZERIA
FRA Dolcino
DEHORS ESTIVO
LUGLIO E AGOSTO SEMPRE APERTO
VARALLO SESIA
Piazzale della Stazione
Tel. 0163 51258

RISTORANTE PIZZERIA
Monte Tucrit
ARIA CONDIZIONATA
DOMENICA CHIUSO
QUARONA SESIA
Via Roma, 13 - Tel. 0163 431190

Con il suo gruppo si esibisce alle 21,30 in piazza XX Settembre

De Scalzi, trent'anni di note

Oggi a Pietra la storia dei New Trolls

Augusto Rembado
PIETRA LIGURE

Arrivano «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls», con il fondatore del gruppo, autore, cantante ed esecutore dei più grandi successi della band. Il concerto, molto atteso, è previsto per le 21,30 in piazza XX Settembre a Pietra Ligure, per la rassegna dei concerti d'estate. Sarà uno dei momenti culminanti dell'estate pietrese, decisamente all'insegna della musica (sempre questa sera ci sarà spazio per la musica classica) e delle manifestazioni popolari.

La storia. Sono state sette le partecipazioni del gruppo fondato da Vittorio De Scalzi al Festival di Sanremo. Nel 1992, con il brano «Faccia di cane», i New Trolls avevano vinto il premio della critica e nel 1996 con il brano «Letti», al fianco di Umberto Bindi, hanno vinto il premio per il miglior arrangiamento. Ma l'album storico del gruppo resta «Concerto Grosso», un capolavoro della storia della musica italiana, che è riuscito a vendere un milione di copie. E' del gruppo anche una delle canzoni simbolo degli Anni '70: «Quella carezza della sera». Quando viene eseguita dal vivo, l'atmosfera raggiunge il momento più caldo.

Qui a fianco Vittorio De Scalzi e il suo gruppo durante la premiazione. Sotto a sinistra il cantautore Fabio Concato altra figura di grande valore che si esibirà il 26 a Pietra Ligure nell'ambito della rassegna

Il protagonista sarà affiancato tra gli altri da Alfio Vitanza e Roberto Tiranti con i quali nel 1997 ha partecipato al suo settimo Festival di Sanremo

Questa sera nel centro di Pietra Ligure la nuova rassegna di concerti estivi presenterà l'esibizione di Vittorio De Scalzi cantante, autore ed esecutore vero protagonista della musica italiana

La serata. Il concerto. Vittorio De Scalzi sarà affiancato questa sera in concerto, fra gli altri, da Alfio Vitanza e Roberto Tiranti, con i quali ha partecipato al Festival di Sanremo nel '97 con il brano «Aironi Liberi». Questa sera la band promette due ore di concerto dal vivo, con uno spettacolo di alto livello.

I postoggi. Gli organizzatori (agenzia Eccoci e Comune di Pietra), invitano il pubblico a recarsi in centro paese a piedi. Tutta la zona, compreso il lungomare, resta chiusa al traffico dalle 21 alle 24. In piazza XX Settembre non ci saranno posti a sedere. Alla piazza della Basilica si accede con facilità: si trova soli trecento metri dalle fermate del bus di linea sull'Aurelia (ponte Marenola) e a circa 400 dalla stazione ferroviaria. I posti auto disponibili sono nell'area antistante l'ospedale Santa Corona, in piazzale Moro, lungo il torrente Marenola, in alcuni tratti di viale della Repubblica e nell'area del campo sportivo di via Borro.

La rassegna. Il ciclo di concerti dell'estate pietrese, patrocinati da La Stampa e da Radio Onda Ligure, si concluderà con l'attesa esibizione di Fabio Concato, il 26 agosto. Tutti gli eventi sono ad ingresso gratuito. Da segnalare la serata latino, con il gruppo «Sabor Latino Quartet», il 16 agosto in piazza San Bernardo di frazione Ranzi. Nelle scorse settimane si sono già esibiti Andrea Mingardi, Drupi e The White Gospel Group. «Si è cercato di andare incontro ai gusti musicali di tutti i nostri ospiti, giovani o meno», precisa il sindaco Giacomo Accame.

Ancora musica. Sempre in serata, alle 21,15 nella chiesa dell'Annunziata, concerto di chitarra classica a cura dell'associazione «Francesco Geminiani» con Elio Rimondi vincitore del concorso internazionale «International Music Competition». Martedì prossimo, all'Auditorium, spettacolo «Il Dissoluto punito» con musiche di Mozart e Giachino. Il 12 agosto note di classica nella Basilica di San Nicolò con il Coro polifonico Santa Cecilia: Musiche di Antonio Vivaldi con Emanuela Tartaglino soprano, Manuela Matis viola e Paolo Davò organo e basso. Conclusione della rassegna classica, organizzata dal Comune, lunedì 30 agosto alle 21,30 all'Auditorium di piazza Vecchia, con l'orchestra Sinfonica della Padania.

Arriva l'atteso spettacolo del Teatro della Tosse

«Il ritorno di Ulisse» Apricale come Itaca

Stefano Delfino
APRICALE

C'è una lunga passerella rialzata, che attraversa la piazza di Apricale: qua sopra, come i divi del Festival di Sanremo in via Matteotti all'ingresso dell'Ariston, sfileranno gli attori del Teatro della Tosse per interpretare «Il ritorno di Ulisse in patria». Lo spettacolo, che costituisce il seguito terrestre al viaggio marino di Ulisse, rappresentato in luglio con successo (25 mila spettatori) alla Diga Foranea del Porto di Genova, debutta questa sera alle 21 nel paese di pietra, idealmente «trasformato» nell'isola di Itaca, e sarà replicato fino al 15.

E' il decennale della fortunata rassegna estiva «E le stelle stanno a guardare...»: ma l'atmosfera festosa è stata incrinata alla vigilia dalle polemiche tra Tonino Conte, il vulcanico regista della compagnia genovese, che ha denunciato «interferenze» nell'organizzazione, e il sindaco Roberto Pizzio, preoccupato invece - dopo alcuni allarmanti episodi del passato - di garantire maggiore sicurezza al pubblico, soprattutto se dovesse verificarsi un'affluenza massiccia, com'è accaduto sovente nelle precedenti edizioni.

Per ridurre questo rischio, però, quest'anno è stata introdotta una novità, cioè la possibilità di prevendita. I biglietti (intero: 22 mila, ridotti sotto i 25 anni e sopra i 60: 20 mila, bambini: 12 mila) saranno acquistabili anche presso le stazioni ferroviarie di Albenga, Chiavari, Genova Brignole (Club Eurostar), Genova Principe, Novi Ligure, Imperia (Porto Maurizio), Rapallo, Sanremo, Savona e Ventimiglia, oppure presso le agenzie e i negozi Fotocarlo di Ventimiglia, Zona Disco di Bordighera, Al di là del Mare (che per il 12 organizzerà un pullmann con partenza alle 18 da piazza Dante e dalla Pensilina) e Volume Music di Imperia, Bi-Emme Dischi di Albenga, Vialet Viaggi di Savona. L'innovazione dovrebbe scaglionare meglio la partecipazione del pubblico, evitando «picchi» pericolosi.

«Il ritorno di Ulisse a casa» da oggi va in scena (foto in alto) ad Apricale con il Teatro della Tosse Qui a sinistra Pietro Fabbri che interpreta l'eroe di Omero

Liberamente ispirato all'Odissea, «Il ritorno di Ulisse in patria» è un allestimento nuovo di zecca e non - com'era successo fino allo scorso anno - un adattamento al paese di Apricale di uno già presentato al Forte Sperone di Genova. «In questo secondo episodio, la storia di Ulisse è vista soprattutto con l'occhio dei Proci, prepotenti e beoni, ma anche un po' vitelloni, personaggi drammatici e insieme comici», precisa Sergio Maifredi, regista assistente. E su questa passerella-palcoscenico di 16 metri, i personaggi (Atena e Ulisse, Calipso e il Ciclope, Nausicaa e Penelope, Laerte e Circe, Telemaco e le Ancelle) faranno le loro apparizioni e racconteranno le loro storie, i loro segreti. Spettacolo a stazioni, dunque, com'è tradizione della Tosse, ma questa volta non sarà il pubblico a muoversi.

C'è anche una presenza forte della musica, con l'uso fantasioso di alcune celebri arie di opere liriche, riscritte per l'occasione da Oscar Prudente, che ha curato la colonna sonora («La donna è mobile» diventa «La guerra è nobile»), soprattutto nell'episodio della strage dei Proci, inseguiti nei vicoli del paese come i tori liberati per le vie di Pamplona. Ma sarà una mattanza ironica, simboleggiata da alcune sacche piene di sangue e rotte, per farne fuoriuscire il contenuto. Nei primi tre giorni di repliche, la piazza sarà immaginata come una sorta di «set» cinematografico, dove Tonino Conte e Manfredi provano e riprovano le inquadrature di un film sul ritorno di Ulisse a Itaca. Lo scenario principale, dunque, è qui: e al Castello della Lucertola, che veglia dall'alto, sarà allestita una mostra per ricordare i dieci anni di teatro ad Apricale.

I preparativi allo Sporting per l'opera Notre-Dame de Paris di Cocciante

Galà de la Croix Rouge, tutto pronto

Domani a Monaco l'evento più esclusivo

Andrea Munari
MONACO

Arriva la notte più attesa ed esclusiva dell'estate a Montecarlo. E' il galà per eccellenza, un condensato di mondanità, lusso e prestigio di altissimo livello giunto quest'anno alla cinquantunesima candelina: il Galà de la Croix Rouge Monegasque.

Ultimi preparativi allo Sporting Club per accogliere domani vip e personaggi tra i più famosi, in una Salle des Etoiles appositamente preparata per il grande evento. Tutti alla corte di Ranieri con la famiglia quasi al completo, perché la principessa Caroline di Hannover non ci sarà. Sotto la pressione dei media dopo l'arrivo dell'ultima nata, frutto dell'amore con il marito il principe Ernst August, la primogenita di Ranieri ha preferito rinunciare a questa passerella e secondo alcune indiscrezioni tornerà nel suo Principato tra fine di settembre inizio ottobre.

A far gli onori di casa ci penseranno dunque l'erede al trono Alberto, presidente della Croix Rouge Monegasque e la principessa Stephanie. Tutto curato nei minimi particolari a cominciare dal programma della serata che oltre alla cena prevede uno degli spettacoli di maggior successo portati sulla scena e che sta ottenendo un successo mondiale: Notre-Dame de Paris.

Riccardo Cocciante parteciperà al galà

Musiche composte dal nostro Riccardo Cocciante, che tra l'altro parteciperà al galà, ma senza esibirsi sul palco. Dal romanzo di Victor Hugo è stata portata in scena questa nuova versione, una commedia musicale, un'opera rock che sin dal debutto e per ben cinque mesi ha incontrato ampi consensi, realizzando cifre record d'incasso e di presenze. Basti pensare ai tre milioni di album venduti, agli oltre due milioni del singolo "Belle", ai due premi della musica, ad un World Music Award e naturalmente alla conquista dei vertici della classifica del box-office.

Per il galà monegasco lo show è stato riadattato con una versione speciale e più breve, circa sessanta minuti, che raccoglie il meglio delle oltre due ore di spettacolo originale. Altro momento importante della serata è la tradizionale tombola che per i più fortunati frutterà premi prestigiosi. Tra gli artisti di fama internazionale che ogni anno donano una delle loro opere, c'è per questa edizione Valerio Adami che si aggiunge alla nutrita lista di nomi tra i quali Arman, Cesar, Sosno, Peter Klasen e Moretti. Riservata invece, per il momento la lista dei vip che prenderanno parte al galà. Non mancherà la grande orchestra dello Sporting Club con i più grandi successi di sempre ed il gran finale nel cielo di Montecarlo con i fuochi d'artificio. Incasso dell'intera serata devoluto a favore della Croce Rossa Monegasca grazie al contributo di circa mille partecipanti che per questo esclusivo galà sborseranno 6 mila franchi a testa , circa 1 milione 800 mila lire.

L'appuntamento questa sera (ore22,30) nello storico locale estivo

Risate in musica con Jerry Calà

Dancing-cabaret a Villa Porticciolo di Rapallo

Mauro Boccaccio
RAPALLO

Serata di dancing e cabaret, con sorpresa (inizio intorno alle 22,30), a Villa Porticciolo di Rapallo, un locale, o meglio un dancing «storico» dell'estate rapallese che ogni sera fa ballare sotto le stelle tantissimi turisti.

Questa sera, la scelta di Villa Porticciolo è molto curiosa e abbina la musica con le risate. Nel parco rapallese arriverà, infatti, l'attore Jerry Calà e la sua scatenatissima band.

Cominciata quasi per scherzo qualche anno fa, con il suo amico Umberto Smaila - ormai un veterano della canzonetta, dopo gli exploit di «Colpo Grosso» in televizione, negli Anni Settanta e Ottanta - l'avventura musicale di Jerry Calà sta funzionando molto bene nei locali alla moda in giro per l'Italia.

E' una dimensione sicuramente diversa rispetto agli spettacoli di cabaret di cui l'attore è protagonista in versione single, una dimensione particolarmente convincente. Con l'accompagnamento musicale è tutta un'altra cosa e Jerry Calà riesce a dare il meglio, come accade sul set nei film di Vanzina.

Jerry Calà tra cabaret e musica

Già al Covo di Nord Est di Santa Margherita, anni fa, l'attore aveva manifestato la sua voglia di far show, di andare oltre i monologhi e le storielline raccontate a un pubblico che invece ha soprattutto voglia di ballare. Da qui la scelta coraggiosa di cambiar pelle, tra un film e l'altro che l'attore interpreta ogni anno.

Dal canto loro, i gestori dei vari locali, di fronte ai gusti del pubblico che cambiano in continuazione e a ritmi molto rapidi, a seconda delle mode della televisione, sono abbastanza in difficoltà nel tentativo di azzeccare una serata che presenta sempre dei costi abbastanza rilevanti.

Anche i locali più blasonati vanno da qualche tempo avanti per tentativi, dalla festa a tema, alla serata di cabaret alla musica intrecciata con karaoke vari, nè la programmazione dei vari pierre riesce a dare certezze.

E allora ecco arrivare le proposte come quella di questa sera a Villa Porticciolo, con un curioso mix tra canzonette e battute. Funzionerà questa formula? Non funzionerà? Staremo a vedere. Una cosa comunque è certa: la curiosità suscitata fra il pubblico dei vacanzieri è davvero molta e la direzione del locale all'aperto si aspetta il pienone come, anzi ancora maggiore, quello che si registra nelle serate dedicate al ballo liscio, solitamente animato da orchestre romagnole di grande richiamo.

L'ingresso costa quaratamila lire, compresa la prima consumazione. La serata al Parco Casale avrà inizio alle 22,30 (anche in caso di maltempo perchè il locale ha un'area al coperto). Per prenotazioni e ulteriori informazioni si può telefonare nel pomeriggio al numero 0185/23.12.27.

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Dehors estivo
Aperti luglio e agosto
MONGRANDO - BIELLA
Tel. 015 666487 - Cell. 0335 / 8352470

LA STAMPA
estate in PIEMONTE e VALLE d'AOSTA

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Oltre dieci portate di carne
Aria condizionata
MONGRANDO - BIELLA
Tel. 015 666487 - Cell. 0335 / 8352470

Courmayeur, le meraviglie dell'area botanica Saussurea, al cospetto del Bianco

Quel giardino sul tetto d'Europa

Serra fiorita a 2200 metri

Giorgio Macchiavello
COURMAYEUR

Ottocento specie di fiori e piante a 2200 metri di quota. Non è merito di una serra miracolosa, ma della cura con cui viene gestito il Giardino botanico alpino «Saussurea», sul Mont Fréty di Courmayeur, uno dei più alti d'Europa. In un'area di 7000 metri quadrati, al cospetto della vetta del Monte Bianco e dei suoi ghiacciai, sono racchiusi esemplari di tutto l'arco alpino, ma anche delle altre catene montuose europee e addirittura dell'America, dell'Asia e dell'Oceania.

Il giardino è raggiungibile in due modi: o percorrendo a piedi il sentiero che parte dal villaggio di La Palud e arriva al Mont Fréty e al rifugio Pavillon dopo un paio d'ore di cammino, oppure prendendo la funivia del Monte Bianco che supera i circa mille metri di dislivello in pochi minuti. Il «Saussurea» è diviso in due parti. Nella prima sono state create diverse roccere dove crescono le piante locali ed esotiche; nella seconda, in un ambiente lasciato allo stato naturale, sono riprodotti i diversi ambienti tipici delle Alpi.

Nel percorso del giardino, si incontrano per prime le roccere dedicate alla flora valdostana. Seguono le parti riservate alle piante officinali e alle piante più rappresentative di tutto l'arco alpino. Quindi le roccere che ospitano la flora esotica, proveniente dai Pirenei, dalle catene montuose americane, dall'Asia e dall'Oceania, caratterizzata soprattutto da fiori della Nuova Zelanda. Ci sono anche alcune roccere calcaree, che ospitano le piante calcifile delle Alpi. Esemplari rari e comuni, dai colori sgargianti oppure poco appariscenti: un «cocktail» floreale frutto di anni di scambi di semi ed esemplari con gli altri giardini botanici di tutto il mondo, ma anche delle pazienti ricerche del personale del «Saussurea».

La seconda parte del giardino è stata divisa in «ambienti» naturali, con le specie che più li caratterizzano: nel pascolo alpino abbondano le graminacee; nel greto, fatto di terreno sabbioso e umido, crescono gli arbusti di salice, i giunchi le carici; poi la torbiera, con tanta acqua e poco ossigeno, adatta a piante con fiori poco appariscenti; il macereto siliceo, proprio delle morene, con poche piante di bassa statura; la valletta nivale, caratterizzata dalla presenza della neve per tre quarti dell'anno e quindi con piante che compiono l'intero ciclo vitale in non più di tre mesi; infine, la parte orientale del giardino, coperta dai verdi arbusti di rododendro e di mirtillo, che «oltrepassano» lo steccato che circonda il giardino e caratterizzano tutto il versante della montagna.

A sinistra un angolo del giardino botanico «Saussurea» di Courmayeur con il Monte Bianco sullo sfondo. Sotto una delle roccere con esemplari dell'arco alpino

Tre brevi sentieri per vedere da vicino la mitica vetta e il ghiacciaio della Brenva

All'ingresso del «Saussurea», uno chalet contiene una piccola biblioteca e una serie di pannelli informativi. L'orario di apertura è dalle 9,30 alle 18, mentre il biglietto d'ingresso costa 3000 lire per gli adulti (2000 è compreso nel biglietto per la funivia) e 1500 per i ragazzi sotto i 15 anni, per gli studenti, per chi ha superato i 60 anni e per i residenti.

Il giardino botanico «Saussurea» è all'interno di un'area molto più vasta, un tempo riserva di caccia, oggi diventata l'Oasi naturalistica del Pavillon. Dal rifugio partono tre sentieri che consentono di entrare nell'ambiente dell'alta montagna. Il sentiero «Les portes», detto anche «Capanna del mulo», in un'ora e mezza porta ai resti di una sorta di bivacco (la capanna del mulo) a 2650 metri di quota. Da qui in su chi conosce le tecniche alpinistiche può proseguire per il rifugio Torino e il Colle del Gigante. Il sentiero «Titta Gilberti», con venti minuti di cammino, porta invece alla morena del ghiacciaio del Toula, con vista ravvicinata sulle pareti del versante Sud del Monte Bianco.

Il percorso «Francesco e Giuditta Gatti» o «Sentiero delle marmotte» supera a mezza costa pascoli scoscesi e ruscelli; dopo mezz'ora raggiunge un belvedere che domina la vallata di Courmayeur. Da qui la traccia prosegue, ma è riservata agli alpinisti: una via ferrata (attrezzata con catene e corde fisse) porta in un'ora alla dorsale della montagna che sovrasta il grandioso e spettacolare ghiacciaio della Brenva; di fronte c'è il Monte Bianco e le «vie» alpinistiche storiche (la «Poire», la «Sentinella Rossa» e la Maior) che portano alla vetta più alta d'Europa da questo versante.

GIRO di VITE

BRINDISI ALLE STELLE

Sergio Miravalle

PREPARATEVI a guardare il cielo. Tra la notte di San Lorenzo (10 agosto) e l'eclissi di sole del giorno dopo staremo tutti con il naso all'insù. Ma il vino che c'entra? Preparate i bicchieri. Le «Città del vino», sodalizio che raggruppa in Italia oltre 300 comuni enologici, organizza anche quest'anno «Calici di Stelle» per celebrare, con un brindisi la notte magica di San Lorenzo. D'intesa con il Movimento per il turismo del vino, che riproporrà «il bicchiere di solidarietà» a favore dell'Aism (contro la sclerosi multipla), si organizzano concerti, incontri, serate di poesia, scoperte di luoghi storici. Tutti con il bicchiere pronto al brindisi ad ogni stella cadente. In Piemonte, martedì notte, ci saranno manifestazioni a Barolo, Asti, Grinzane Cavour, Costigliole d'Asti, Castagnole Monferrato, Portacomaro, Castelletto d'Orba, Guarene, Sizzano, Gattinara, Ghemme e Roasio.

Il logo di «Calici di Stelle»

MANGIALONGA. E sempre a proposito di richiami enologici c'è da segnalare il curioso uso del vino come «carburante» della «Mangialonga» di La Morra, una delle capitali del Barolo: I sentieri che si dipanano tra i vigneti di Langa sono la «pista» di questa collaudata kermesse, giunta quest'anno alla fatidica edizione numero 13. L'appuntamento, da segnare sull'agenda della vacanze, è per domenica 29 agosto, prenotazioni allo 0173-50257. La passeggiata enogastronomica non competitiva (con calma, senza fretta) si dipana per 4 chilometri suddivisi in cinque tappe. Ad ogni punto di «rifornimento» si trova una specialità abbinata ad un vino: salumi con il dolcetto di Diano, tajarin al sugo con dolcetto, barbera, freisa e nebbiolo di La Morra, bocconcini di vitello con polenta del mulino Sobrino con un vino di Borgogna (frutto di gemellaggi), formaggi con il Barolo di casa e infine dolci di Giovanni Cogno con moscato d'Asti. La «Mangialonga», ricordano con orgoglio a La Morra dove tutti sono impegnati nell'organizzazione, ha trovato estimatori e la formula è stata esportata, qualcuno dice copiata, in molti altri paesi. Ma in queste cose i brevetti, giustamente, non esistono e così alla Morra si sono inventati una confraternita delle Mangialonga che gemella feste simili, due in Francia, due in Svizzera e altre due in Italia a Canale-Montà e Montaldo Ligure (che infatti fornisce l'olio extravergine). E c'è una richiesta di adesione da Gigondas nella Côte du Rhone. Insomma una tranquilla Olimpiade che abbina salutari camminate a robuste immersioni campestri.

UNA ROSA PER LA MARCIA. Chi invece le camminate le intende in maniera diversa è Rossella Giordano, l'azzurra astigiana seconda alle recenti Universiadi, si sta preparando ai mondiali di Siviglia dove sarà impegnata nella 10 chilometri. Come portafortuna avrà sulla maglia il simbolo della «Rosa dei barbera», frutto di un accordo di sponsorizzazione che legherà la giovane atleta, al Consorzio dei vini d'Asti.

Rossella offrirà bottiglie dell'asta dei vigneti storici del barbera ai colleghi nuotatori vincitori delle varie specialità ai nazionali assoluti che si aprono domani nella piscina comunale di Asti. Un modo di avvicinare al buon bere anche il mondo del sport. E il legame tra la gente del podismo e i vini, non è nuovo, anche i mitici Damilano confessavano che nella loro dieta olimpionica e mondiale un buon bicchiere di rosso non mancava mai.

La rassegna ha interpreti internazionali. A pochi passi il monastero di Bose, il campo di golf più bello d'Italia e il parco della Bessa

Musica antica nei luoghi del silenzio

A Magnano domani debutta il Festival di Brauchli

Paola Garbello
MAGNANO

Prati verdi e betulle, un'aria di pace e serenità che non si trova ovunque. La cornice del Festival di musica antica, organizzato dalla fondazione Brauchli, è fatta di rara semplicità come la piccola chiesa romanica di San Secondo che ospita buona parte dei concerti, e che per l'occasione viene illuminata dalla fragile luce delle candele.

E poi interpreti internazionali, spartiti preziosi e strumenti d'epoca. Il segreto è tutto qui, e la rassegna, che quest'anno è giunta alla quattordicesima edizione, richiama sulle colline della Serra un pubblico di appassionati ed esperti, tanti spettatori da indurre gli organizzatori, Bernard Brauchli e sua moglie Susan, a replicare le serate per non deludere nessuno.

Il calendario debutta domani alle 21, con il celebre Gustav Leonhardt, di casa a Magnano e musicista di grande talento. Il recital, vista la portata dell'interprete, si svolgerà nella chiesa parrocchiale, dove verranno eseguite musiche per organo del Seicento e del Settecento. La sera seguente Leonhardt siederà al clavicembalo nella stessa navata, per proporre una selezione di spartiti seicenteschi.

Il Festival annuncia altri quattro appuntamenti (sempre di venerdì e sabato e tutti in San Secondo), fino al week-end del 4 settembre. Si esibiranno il «Chiaroscuro Mosaique» dall'Austria, Bernard Brauchli, l'ensemble italiano «L'Apothéose» ed infine «La Venexiana», un insieme vocale che dedica il suo repertorio a madrigali del Cinquecento e del Seicento. Per prenotazioni e informazioni si può telefonare allo 015-679369 oppure 679171.

Ma Magnano non è importante solo per il suo Festival. A pochi passi dalla chiesetta di San Secondo c'è il monastero di Bose, il cui portone d'ingresso è sempre aperto per accogliere chiunque sia alla ricerca di un luogo di silenzio. Ogni anno sono oltre 12 mila i pellegrini che entrano da quella porta e si fermano per qualche giorno: il cattolico accanto al protestante, il religioso vicino al non credente. Ospitalità ed ecumenismo sono, infatti, le caratteristiche di Bose, e questo fin dalla sua fondazione, nel '65, quando un giovane laureato alla Facoltà di Economia e Commercio di Torino, Enzo Bianchi, venne a stabilirsi in quell'angolo di paradiso. Oggi sono poco meno di un centinaio i fratelli e le sorelle della comunità monastica, appartenenti a cinque diverse nazionalità e a tre confessioni religiose differenti: cattolici, protestanti e ortodossi.

E che dire poi del campo di golf più bello d'Italia, «Le Betulle», che richiama giocatori da ogni parte dello Stivale e da oltre confine? Una foresteria accogliente che può ospitare gli instancabili delle 18 buche per brevi e lunghi periodi, una club-house disegnata da un famoso architetto inglese e nel fine settimana competizioni ad alto livello. A pochi passi c'è il Ricetto di Magnano, con 60 «cellule» dove nel Medioevo venivano nascoste le derrate alimentari dalle razzie dell'arcivescovo di Vercelli. Non lontano c'è poi Vermogno, una piccola frazione di Zubiena rimasta ancora come cent'anni fa, grazie ad un comitato di volonterosi che ha preservato nel tempo le case ed i magazzini rurali. Sede futura dell'Ecomuseo e dei Cercatori d'oro, vi vengono organizzate fiere ed escursioni guidate nella Bessa. Il parco, attraversato dal torrente Elvo, ospitò un accampamento romano che sottomise il popolo dei vittimuli, costringendoli a cercare le pagliuzze d'oro trasportate dal corso d'acqua.

Il musicista svizzero Bernard Brauchli organizza ogni anno il Festival internazionale di musica antica. La rassegna debutta domani sera nella chiesa parrocchiale di Magnano alle 21

STORIE DI LANGA

L'ultimo manifesto del tipografo di Cortemilia una favola lunga cinquant'anni in poche righe

Luigi Sagliano

L'ULTIMO manifesto è incollato sui cartelloni che guardano il Bormida e il viale di tigli a Cortemilia. In basso si riesce ancora a leggere «Tipografia Savi». E' coperto da altra carta, stampata da altre mani, che piange «la scomparsa della nostra amatissima...», che elogia la festa del raglio, che invita ad acquistare spiccioli di estate a buon prezzo nel supermercato che apre le porte nel rettilineo di Acqui Terme.

Renato Savi, la voce leggera, il cuore che batte granata, la passeggiata veloce, ha messo il lucchetto alla porticina della sua tipografia, alla cima di quelle scale che ancora un po' profumano di inchiostro, risuonano del rumore dei rulli, hanno le orme di tanti passi. Dentro ci sono macchine antiche, vecchie di novantanni, costruite in Germania e arrivate in Langa per dare voce a chi aveva qualcosa da dire, offrire, piangere.

Prima di Renato Savi, che non è certo così vecchio, c'erano i fratelli Miretti e la loro è un'altra storia, che affonda nel nostro passato remoto, quando le prime copie del drammone «Nella di Cortemilia» venivano stampate, diffuse, lette, cercate e vissute, generazioni di mamme e ragazze a specchiarsi nella storia di un amore contrastato, come sono quasi tutti i grandi amori.

Poi vennero i bollettini parrocchiali, la voce dei partigiani, i proclami, i manifesti, i volantini. Addirittura un giornale, per dire che le Langhe erano con loro. Renato Savi comincia così, ragazzo di bottega, la tipografia come arte, passione e saggezza.

Nel '51 riesce a far da solo e da quella piccola bottega di via Alfieri la vita della Langa diventa anche foglio di carta. Bisognerebbe essere archeologi per ritrovare 50 anni e più di parole affisse ai muri, di famiglie che si sono riempite di lacrime, di feste che hanno cambiato programma, le scelte orchestre che sono diventate piccole band, le partite di pallone elastico che lentamente hanno ceduto il passo al calcio e alle corse di auto in salita.

Dalle scale della casa di via Alfieri è passata la rabbia di una valle aggredita dai veleni di una fabbrica, la delusione di un traguardo sempre spostato da mani cattive, il colore del Bormida che continuava a rimanere nero e l'Acna aperta. Sugli scalini che portavano da Renato Savi sono saliti i bimbi che volevano ricordare la loro prima comunione, i prossimi sposi ancora felici, gli organizzatori della sagre, le pie donne che pregavano la Madonna del Carmine, le genti delle colline - di tutte le colline quanto è grande l'Alta Langa - che cercavano una parola scritta. E che avevano una storia da raccontare al mondo in poche righe.

LOCANDINA

Champolus

Vergassola al palazzetto

Al palazzetto dello sport arriva Dario Vergassola, con il suo nuovo spettacolo «Manovale gentiluomo». Il comico ligure, diventato celebre con il «Festival di Sanscemo» e spesso tra gli ospiti televisivi del «Maurizio Costanzo Show», è atteso per le 21,30 di sabato. Biglietti a 15 mila lire.

Arona

Un virtuoso per Chopin

«Lagomaggioremusica» rende omaggio a Chopin con il pianista vincitore del World Music Master '99 di Montecarlo. Maurizio Baglini, virtuoso pisano della tastiera, è il protagonista del recital di stasera a Casa Usellini. Il concerto (dalle 21), introdotto da una conferenza di Piero Rattalino, fa parte di un «trittico» dedicato al grande compositore polacco nel 150° anniversario della morte.

Valmala

Pellegrinaggio al santuario

Oggi al Santuario della Madonna della Misericordia di Valmala viene commemorato il 175° anniversario dell'apparizione della Madonna a tre pastorelle. Sul luogo venne costruito l'attuale Santuario venerato nel Saluzzese. Alle 6,30 partirà dalla parrocchia il pellegrinaggio cui partecipano fedeli di tutta la Valle Varaita. Alle 11 sarà celebrata la messa solenne dal rettore can. Cesare Arnaudo. Domenica sarà a Valmala il vescovo di Saluzzo mons. Diego Bona accompagnato da mons. Giovanni Ceirano, già nunzio apostolico, che alle 16 ricorderà i cinquant'anni della consacrazione alla Madonna della diocesi di Saluzzo. Nella stessa giornata affluiranno al Santuario migliaia di pellegrini da tutta la provincia.

UNA SOLA STELLA AL COMANDO.

Perché tanto faticare lungo le strade del Giro e del Tour? Per il bacio delle Miss? Ma vah. Per diventare un mito? No, no. Per un Negronetto? Bravo: per lui sì che val la pena... Negronetto in Italia vuol dire salame.

Buono, genuino, autentico salame, da più di novant'anni sempre uguale a se stesso. Sempre irresistibilmente Negronetto. E Negronetto vuol dire Negroni. E Negroni, chi non lo sa?, *vuol dire qualità.*

NEGRONETTO. NON ESISTE CHI RESISTE.